LA STAMPA

ANNO 132. N. 24. DOMENICA 25 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

Per la prima volta un uomo vicino alla Casa Bianca, Leon Panetta, ammette l'ipotesi di dimissioni

Hillary: «Adesso lo difendo io»

L'impiegata: Clinton non mi obbligò a negare la relazione

IL POTERE E IL VIZIO DELLA BUGIA

BREZNEV non riuscì mai a comprendere perché lo scandalo del Watergate abbia costretto Nixon a dimettersi. Gli sembrava impossibile che uno degli uomini più potenti del mondo non avesse il diritto di dare un'occhiata agli archivi dei suoi avversari e di mentire alla stampa. Se Clinton venisse messo in stato d'accusa o costretto a dare le dimissioni, molti uomini politici europei avrebbero probabilmente una reazione analoga. Non capirebbero perché una storia d'amore o di sesso con una giovane adulta e consenziente possa mettere fine alla carriera politica del Presidente degli Stati Uniti. Si diffonde così, per l'ennesima volta, la generale convinzione che Europa e Stati Uniti (o piuttosto Europa continentale e mondo angloamericano) abbiano diversi criteri morali e soprattutto un diverso concetto dei rapporti fra il pubblico e il privato nella vita di un uomo politico. A dispetto dei suoi film erotici, violenti e spregiudicati, l'America sarebbe fondamentalmente puritana, l'Europa incurabilmente cinica. Forse. Ma nel caso di Clinton le cose sono andate diversamente e suggeriscono altre considerazioni.

Bill Clinton ha collezionato più scandali, nel corso della sua presenza alla Casa Bianca, di qualsiasi altro Presidente americano durante il secolo che sta per finire. Cominciò durante la campagna elettorale quando dovette presentarsi di fronte alle telecamere, accanto a sua moglie, per rispondere alle indiscrezioni di un rotocalco sui suoi rapporti con una donna di cui sarebbe stato amante per dodici anni. A giudicare da quanto egli stesso avrebbe dichiarato negli scorsi giorni, la notizia era vera. Ma Clinton negò e si limitò ad ammettere, sotto gli occhi comprensivi di Hillary, che era stato

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA



WASHINGTON. Bufera su Clinton (nella foto con la moglie Hillary). Un sondaggio rivela che per la prima volta meno della metà degli interpellati gli attribuisce l'onestà necessaria a guidare il Paese. Monica Lewinsky dichiara che il Presidente non la obbligò a negare la relazione, ma Clinton - mentre Leon Panetta ammette l'ipotesi delle dimissioni - viene descritto come un uomo incerto sulla mossa successiva. La First Lady si rimbocca le maniche: «Difendo io il presidente». **Bertone, di Robilant e Pantarelli ALLE PAG. 2 E 3**

LA SIGNORA PRESIDENTE

QUANDO il gioco si fa duro, le dure (ri)cominciano a giocare. Poiché l'America invocava un intervento in pubblico del Presidente per conoscere la sua verità sul caso Monica Lewinsky, il Presidente apparirà in televisione martedì mattina. Signore e signori, (ri)ecco a voi Hillary Rodham Clinton, comandante in capo dell'unità di crisi, testa pensante della Casa Bianca, avvocato difensore delle cause impossibili, moglie fedele a un ideale politico, prima che a un uomo, pur non avendo sposato né l'uomo né il politico ideale. Nel momento della tempesta, il secondo e la ciurma lasciano il timone a chi sa come affrontarla, perché ha una rotta e una motivazione per seguirla. In queste ore, nell'ufficio ovale di Washington, uno stuolo di avvocati, esperti d'immagine, strateghi della politica, ubbidisce alle direttive della persona che da cinque anni si dimostra la più lucida e autorevole nella stanza: Hillary.

L'idea che sia lei a combattere sul fronte televisivo è sicuramente sua ed è al tempo stesso una scelta naturale e una possibile mossa vincente. La decisione è logica perché perfettamente in linea con i comportamenti della coppia presidenziale e con l'intimo significato che la tiene unita.

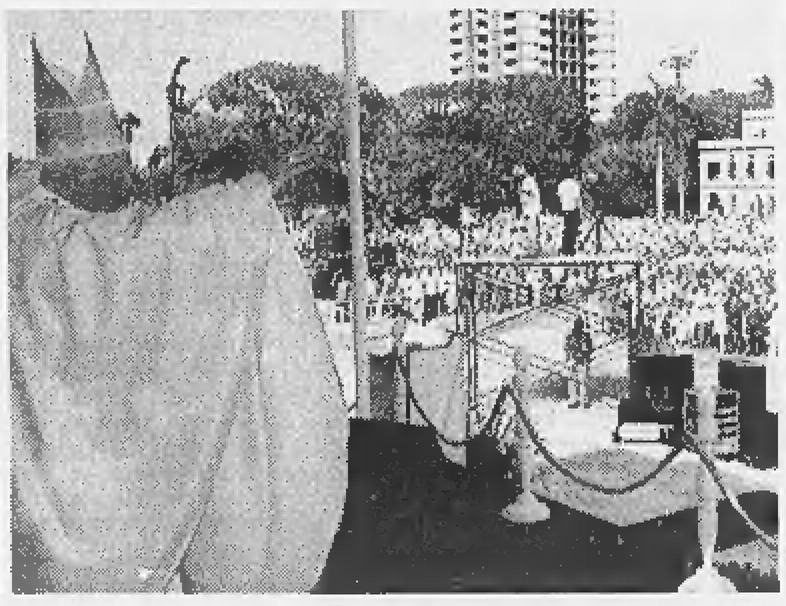
Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

A Santiago: «Riconciliazione pacifica»

Il Papa reclama a Cuba diritti politici per tutti

Requisitoria anti-Castro del vescovo Estiú «Hanno confuso la patria con un partito»



SANTIAGO DE CUBA. Il Papa ha presentato il conto a Fidel Castro. Giovanni Paolo II (nella foto davanti a una marea di fedeli) ha rivendicato con forza il diritto e il dovere dei cattolici «di partecipare al dibattito pubblico con uguali opportunità e atteggiamenti di dialogo e riconciliazione». Ha poi chiesto al governo di promuovere «la convivenza pacifica nel Paese». Molto più duro il vescovo di Santiago de Cuba, Pedro Estiú: nel saluto al Papa ha biasimato «coloro che hanno confuso la Patria con un partito». **Tosatti A PAG. 9**

PAOLO MIELI

1871, il Carnevale secessionista


MANTOVA 1871 il Carnevale separatista

Appena dieci anni dopo l'Unità d'Italia, al Nord affiorano le prime tracce di leghismo secessionista: e non dagli ambienti liberal-conservatori, ma in quelli della sinistra mazziniana e garibaldina. Sono destinate a far discutere le scoperte dello storico Bertolotti, che in un libro di imminente pubblicazione studia il Carnevale mantovano del 1871: al centro dei festeggiamenti la maschera di uno scimmione dispettoso che alludeva ai meridionali. **A PAG. 21**

Bankitalia: approfittare della ripresa economica. Euro, tra Italia e Bruxelles ora scoppia la guerra dell'oro

Fazio: salari flessibili per creare lavoro

«Le tasse frenano gli investimenti». Prodi: sì, ma il denaro è ancora caro

ROMA. Fazio rilancia: perché si trovi più lavoro, occorre abbassarne il costo. In vista dell'euro, dice il governatore di Bankitalia, sarà ancora più importante eliminare le rigidità nei rapporti economici tra datori di lavoro e dipendenti, che impediscono alle retribuzioni di adeguarsi alla produttività e alla domanda di lavoro. E Fazio chiede anche al governo «interventi di natura strutturale» allo scopo insieme di ridurre il carico fiscale: le troppe tasse frenano gli investimenti. «Anche l'alto costo del denaro è un freno», ribatte il presidente del Consiglio Prodi. Intanto nella corsa verso l'euro c'è un nuovo ostacolo: oggi l'ufficio statistico dell'Unione europea dovrà decidere se i 3050 miliardi versati al fisco dall'Ufficio italiano dei cambi per la cessione di alcune tonnellate di oro alla Banca d'Italia possano essere considerati o no vere entrate, capaci di incidere sull'indebitamento pubblico. **Lepri e Masci ALLE PAG. 5 E 17**

I popolari: verifica con il pds

Marini polemizza sulla giustizia e difende l'accordo sulle riforme

di Alberto Papuzzi A PAGINA 6

«Sì, abbiamo usato Ciancimino»

Mori (Ros): l'ex sindaco di Palermo doveva portarci a catturare Riina

di Francesco La Licata A PAGINA 13

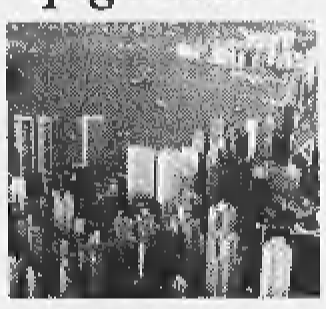
Uccisa dal marito in Messico

Torino, delitto scoperto dal fratello L'assassino era in preda alla droga

di Gianni Armand-Pilon IN CRONACA

INVERNO CINESE A HONG KONG

La città-Stato spegne le luci



HONG KONG. Nella città-Stato passata alla Cina i turisti diminuiscono, linee aeree e network tv licenziano, si rischia la svalutazione. La metropoli non è più un oggetto di desiderio. **Guzzanti A PAG. 11**

OGGI

di Guido Ceronetti

Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia e se la porta via. Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla... se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano...

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881

Fa discutere in Inghilterra l'apparecchio per parlare al feto

Il telefono «premaman»

LONDRA

PRONTO, chi parla?». «Non dire sciocchezze, sai benissimo chi sono». E se a tanto non si arriverà sarà per il buon senso dei due interlocutori, la mamma e il nascituro. Perché se dovesse dipendere dalla Chrischild, intraprendente azienda di Bixby, nell'Oklahoma, già presente su Internet e ora all'assalto dell'Inghilterra, il suo Fetal Phone, o telefono fetale, è l'ideale per comunicare con il pancino.

Si sa che il bambino sente la voce della mamma non appena è sufficientemente sviluppato, attorno al quinto mese. Ma apparentemente non basta. Ha anche bisogno, secondo gli inventori americani, di una «hotline», un filo diretto. Perché la voce della mamma è confusa, dicono, proiettata com'è verso l'esterno: serve quel marchingegno che sembra una trombetta acustica - un tubo in cui si parla e un cono da appoggiare sull'epidermide in prossimità del feto - per avviarla nella direzione giusta. Con beneficio di tutti: soprattutto del feto, insistono dall'Oklahoma, che diventerà «più intelligente».

Perché non solo, una volta nato, il pupo riconoscerà meglio la voce della mamma e avrà quindi con lei un legame più stretto (senza parlare di papà, fratelli, sorelle, zii e nonni, che potranno tutti parlargli facendo uso di quel telefono); la pretesa è che la mamma possa già mandarlo all'asilo, insegnandogli le lettere dell'alfabeto e i numeri.

Il mondo medico reagisce strabuzzando gli occhi. «Sciocchezze», taglia corto Malcolm Chiswick, pediatra al St. Mary's Hospital di Manchester: «E' vero che il feto reagisce ai suoni dopo 18 settimane, ma soltanto a livello di riflesso. Il suo cervello non è abbastanza sviluppato per l'apprendimento». Quel che è peggio, non è in grado di sbattere il telefono in faccia a quei seccatori.

Fabio Galvano

Oggi Tomba torna in pista

Storica vittoria di Ghedina sulla Streif



KITZBUEHEL. Impresa storica per Ghedina (foto): ieri, ha dominato la discesa libera della Streif, la più dura e affascinante del mondo, che nessun italiano aveva mai vinto. Un segnale forte per Nagano. A Cortina, Isolde Kostner terza nel superG. Oggi tocca a Tomba e alla Compagnoni. **Chiavegato e Coscia A PAG. 29**

Catania, incontrerebbero papà e mamma di Torino: «La sua vita per noi è una gioia»

«Un figlio come Gabriele, un miracolo»

Parlano i genitori di un bimbo di 5 anni senza cervello

CATANIA. C'è un altro Gabriele che da quasi sei anni vive la sua battaglia con la vita, circondato da una famiglia che gli dà amore e che lo ritiene «un miracolo di Dio». Si chiama Alberto e vive a Catania con i genitori adottivi, Domenico e Chiara, 42 anni lui, capostazione, 40 lei, casalinga, i quali hanno anche una figlia di 15 anni e un'altra di 13, che è stata adottata quando era ancora in fasce. La loro è una storia di amore e di speranza; ora vogliono incontrare i genitori di Gabriele. «Abbiamo preso Alberto in affidamento quando aveva 7 mesi - racconta Domenico -. Un'assistente sociale ci ha segnalato il caso di un bambino idroanencefalico che dalla nascita era ricoverato al policlinico perché i genitori naturali lo avevano abbandonato. Io e Chiara siamo andati a vederlo. E ce ne siamo innamorati». **Accossato e Albanese A PAG. 14**

Il procuratore Starr sequestra regali, lettere e nastri nella casa di Monica

Nuovi trofei per l'Inquisitore

L'ex braccio destro di Clinton pessimista: «Gore si prepari»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Registrazioni di sexy-telefonate, regali intimi, lettere compromettenti e perfino un maglione con tracce di sperma del Presidente degli Stati Uniti: nelle ultime 24 ore gli uomini del procuratore speciale Kenneth Starr hanno sequestrato una messe di elementi probatori per dimostrare l'esistenza di un rapporto sessuale tra Bill Clinton e l'ex stagista californiana Monica Lewinsky.

Ma al procuratore Starr - il grigio avvocato che molti descrivono come «consumato» dal desiderio di trascinare questo Presidente nella polvere - sfugge ancora il trofeo più ambito della sua caccia: la piena collaborazione della ventiquattrenne Lewinsky. Solo così riuscirà a inchiodare Clinton con la doppia accusa di spergiuro e ostruzione di giustizia (sia la Lewinsky che il Presidente hanno negato sotto giuramento l'esistenza di una relazione sessuale).

Il Washington Post ha rivelato ieri che già la settimana scorsa Starr aveva offerto l'immunità alla Lewinsky. In cambio esigeva la piena collaborazione della ragazza per incastrare il Presidente. Il prezzo era troppo alto, l'offerta era stata respinta e i colloqui tra le parti si erano interrotti.

Ieri sono ripresi. William Ginsburg, l'avvocato della Lewinsky, ha fatto capire che la sua cliente è disposta ad ammettere che ha avuto una relazione sessuale con il Presidente a condizione che Starr le garantisca l'immunità. Ma il procuratore ha risposto che un'ammissione del genere non gli basta più: vuole anche che ammetta che il Presidente le disse di mentire sotto giuramento (la Lewinsky lo avrebbe già detto in una telefonata registrata a Linda Tripp, la donna che ha scatenato quest'ultimo scandalo).

Fonti vicine alla trattativa dicevano ieri che le due parti erano sempre più vicine ad un accordo - che un accordo, alla fine, era inevitabile. Una prospettiva, questa, che la Casa Bianca cominciava a contemplare con un senso di panico.

Il Presidente, la cui popolarità secondo i sondaggi è in caduta libera, viene descritto come un uomo «trasformato», chiuso, timoroso, incerto sulla mossa successiva. Ha messo in disparte i suoi collaboratori politici più stretti e parla quasi esclusivamente con i suoi due avvocati David Kendall e Robert Bennett, i quali tra l'altro non si sopportano. Un sondaggio della «Abc» ha rivelato ieri che per la prima volta da quando Clinton è presidente meno della metà degli interpellati (il 49 per cento) gli attribuiscono l'onestà e l'integrità necessarie a guidare il Paese.

Il capo della Casa Bianca si è chiuso in se stesso e parla solo con i suoi legali

L'ultimo sondaggio è disastroso: più della metà degli americani non gli credono più

«La gente alla Casa Bianca va in giro mettendosi le mani sulla testa e dicendo che il cielo le sta cadendo sulla testa», ha raccontato una fonte dell'Amministrazione al New York Times. Si era parlato di un intervento del Presidente, del suo desiderio di parlare al Paese, spiegare cosa era successo. Invece niente. Solo un silenzio che diventa ogni ora più lugubre.

L'unica che dà ancora segni di vita è la First Lady. E c'è qualcosa di eroico nel modo in cui si è rimboccata le maniche, coordina il lavoro degli avvocati, cerca di radunare le forze di vecchi amici fedeli - gente come Harold Hickes, Mickey Cantor, James Carville, che da tempo avevano lasciato la Casa Bianca ma che rispondono all'appello e tornano per cercare di salvare il salvabile.

Un altro eroe, a suo modo, è il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry. A quanto pare nemmeno lui riesce più a vedere il Presidente. Eppure ogni giorno scende in sala stampa a contenere l'assalto dei media senza perdersi d'animo. Ed è solo quando si asciuga il sudore sulla fronte con il pollice che i giornalisti si accorgono che anche l'imperturbabile McCurry sta soffrendo le pene dell'inferno in queste ore.

Ma a dare il senso preciso di quanto la situazione sia drammatica, di quanto la missione di Hillary sia questa volta veramente tutta in salita, è stato Leon Panetta, ex capo di gabinetto della Casa Bianca: forse, ha detto ieri, è davvero il caso che Al Gore cominci a scaldare i muscoli.

L'affermazione ha colpito - è stata subito diffusa dalla Cnn - perché Panetta conosce bene il Presidente, ed era capo di gabinetto proprio quando la Lewinsky sbarcò alla Casa Bianca come stagista e cominciò a ronzare nelle vicinanze dell'Ufficio ovale. Fu Panetta, tra l'altro, ad organizzare il trasferimento della Lewinsky al Pentagono quando si accorse che la sua presenza alla Casa Bianca rischiava di mettere nei guai il Presidente.

Andrea di Robilant





Qui a destra Monica Lewinsky, Bill Clinton e (sotto) una presunta ex amante del Presidente, Gennifer Flowers intervistata dalla Cnn al Larry King Show

RETROSCENA

SEXYGATE E MERCATI

L'eventualità di un leader dimezzato incrina l'immagine di stabilità associata all'economia Usa

Una mazzata al dollaro

E Wall Street sconta lo scandalo

MILANO. Finora, a Wall Street, era nota la legge di John Maynard Keynes: il listino tende a salire a mano a mano che la moda accorcia le gonne, segnale infallibile di ottimismo. D'ora in poi, però, i guru del listino e dei mercati valutari ricorderanno pure l'effetto Clinton.

C'è voluta, infatti, l'ennesima scappatella del presidente per ribaltare gli umori dello Stock Exchange e del dollaro: in sole 48 ore, mentre sui monitor di Bloomberg, l'agenzia finanziaria più diffusa, appariva sempre più di frequente l'immagine di Miss Monica Lewinsky, il dollaro passava da quota 1811 a 1753 lire e il Dow Jones infilava sedute negative che hanno portato intorno a quota 7700 (duecento punti perduti nella seconda parte della settimana) e, soprattutto, diffuso malumori e paure tra i broker di tutto il mondo, spaventati dalle prospettive di minori utili in vista per le «blue chips» della Borsa, come dimostrano già gli ultimi conti dell'Ibm.

Ma perché il mondo degli affari, da Tokyo a Milano, deve preoccuparsi della moralità del signor Clinton? «Perché - commenta l'autorevole Financial Times - il mondo ha bisogno di una leadership piena degli Usa per mille motivi, di cui almeno tre sono più che urgenti». Ovvero: una cura decisa per la crisi asiatica, prima che il germe della deflazione infetti l'economia globale; una ripresa del dialogo in Medio Oriente, a garanzia della stabilità dei prezzi sul fronte delle materie prime; una avallo politico a favore della liberalizzazione dei commerci e della caduta delle barriere protezionistiche, contro ogni eventuale tentazione.

L'assenza di una leadership autorevole a Washington o, peggio, l'eventualità di un presidente dimezzato dalle sciagure d'alcova, rischia perciò di influenzare in maniera considerevole il corso di quel fiume di denaro (trilioni di dollari...) che ogni giorno s'incanala sui circuiti telematici di tutto il pianeta. «All'improvviso - afferma Bob Near, vicepresidente della Bank of New York - ha fatto crescere il fattore rischio associato agli Stati Uniti». E questo in un momento delicato, quando solo gli Stati Uniti possono offrire garanzie di stabilità e sicurezza ad un'azione di risanamento del Far East che s'annuncia tutt'altro che facile o agevole.

Il crollo della rupia indonesiana, quasi parallelo alle nuove difficoltà di Bill Clinton, è un chiaro segnale del disordine sotto i cieli della finanza del Far East. Nel giro di una settimana la valuta di Giacarta ha perso quasi metà del suo valore (rispetto a sei mesi fa la svalutazione nei confronti del dollaro è addirittura dell'80%) sotto l'incalzare dell'inquietudine politica (il clan Suharto sembra deciso a non arretrare) e della sensazione che il tracollo finanziario sia quasi inevitabile: i debiti in valuta delle banche e delle società indonesiane, per giunta a breve, sarebbero superiori all'ammontare dei prestiti del Fondo Monetario.

E' molto difficile che il tracollo dell'Indonesia non abbia pesanti conseguenze nel resto del Far East. E non appare, a questo punto, poi così impossibile lo scenario più nero: tracollo dell'import asiatico e, al contrario, guerra commerciale a suon di prodotti a basso costo verso l'Occidente. Nei soli Usa, secondo l'Economic Policy Institute, la crisi asiatica ha messo a rischio oltre un milione di posti di lavoro, sia tra gli esportatori che, soprattutto, tra le aziende che potrebbero andare in crisi sotto l'incalzare della concorrenza asiatica.

I problemi di Clinton, insomma, cadono in un momento molto delicato. Ed è difficile che qualcuno possa surrogare ad un vuoto di potere di Washington. Dal Giappone arrivano segnali incoraggianti, grazie alle riforme avviate da Hashimoto, ma Tokyo sarà per molto tempo impegnata a risolvere i problemi interni. In Asia, a metà febbraio, volerà il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, a conferma che le banche di Francoforte sono non meno esposte di quelle americane e giapponesi in Far East. Ma è dubbio che basti Waigel per cancellare i danni delle «bimbo eruption».

Ugo Bertone



«Quando vede una donna, perde la testa»

Le rivelazioni dell'ex amante Gennifer Flowers alla Cnn

WASHINGTON. Questa è anche stata la settimana di Gennifer Flowers, che si è finalmente presa la sua agognata rivincita sul Presidente.

Nel 1992, quando la notizia di una loro lunga relazione esplose sui tabloid, la campagna presidenziale dell'allora governatore dell'Arkansas sembrò improvvisamente naufragare. Ma Clinton, con Hillary al suo fianco, negò la storia con veemenza. La Flowers fu sbugiardata e umiliata, e il treno presidenziale dei Clinton riprese a correre. Sabato scorso, interrogato sotto giuramento nell'ambito del caso Paula Jones, il Presidente è stato costretto ad ammettere quel che aveva sempre negato: è vero, aveva avuto una lunga storia d'amore con la Flowers.

Nell'ora della vittoria la Flowers ha concesso un'intervista a Larry King della Cnn sullo scandalo sessuale appena esploso. Ne pubblichiamo alcuni stralci.

«Sapevo che si sarebbe cacciato nei guai prima della fine del mandato»

«Lui è un uomo molto virile, ha una grande anima grandi emozioni»

Qual è stata la sua prima reazione quando è scoppiata questa vicenda Lewinsky?

«Beh, avevo previsto che una cosa del genere sarebbe successa prima della fine del suo mandato».

Insomma la vicenda non l'ha sorpresa più di tanto?

«No, non mi ha sorpresa. Penso che la Lewinsky si trovi in una situazione davvero tragica, una situazione nella quale può solo perdere».

Perché?

«Perché ha negato la storia sotto giuramento. Però aveva detto all'amica che la storia c'era stata. E per di più in un conversazione registrata. Comunque vada non ci fa una bella figura. Una delle due affermazioni è ovviamente una sciocchezza».

Ma non stiamo traendo conclusioni troppo in fretta?

«Alla luce delle circostanze, alla luce di tutto quello che è successo da quando Bill è alla Casa Bianca, mi sembra assolutamente legittimo fare queste ipotesi. Già in passato Bill ci ha mostrato di non essere del tutto onesto».

Eppure è un discreto presidente...

«Sì, se l'è cavata finora. Si prende il merito di aver messo in sesto l'economia. Ma penso che in realtà il merito debba andare ad Alan Greenspan, che fu nominato da Ronald Reagan. Insomma, la ripresa dell'economia era in atto prima che arrivasse alla Casa Bianca».

E cosa pensa del caso Paula Jones?

«A quanto mi risulta Bill non è uno che molesta. A me non ha

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Seffe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3271 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 24 Gennaio 1998 è stata di 582.826 copie

Lewinsky, ma non ha ancora la sua piena collaborazione: si tratta con gli avvocati



Una vecchia foto di Clinton con i collaboratori: la ragazza indicata è Monica Lewinsky

Gli psicologi

«A Chelsea dica tutto»

NEW YORK. Dagli psicologi un consiglio a Clinton dopo l'esplosione dello scandalo: faccia tornare subito la figlia Chelsea a casa e le dica la verità, qualunque essa sia, sulla presunta relazione con Monica Lewinsky. «Il telefono non basta. Chelsea ha bisogno di essere confortata», ha detto al New York Post lo psicologo Robert Butterworth.

Chelsea Clinton ha 18 anni ed è matricola all'università di Stanford, a Palo Alto in California.

Gli psicologi sono stati concordi sul fatto che l'interesse morboso del mondo intero sulle attività sessuali paterne hanno colpito Chelsea in un momento delicato: l'inizio del college quando i ragazzi americani lasciano la famiglia è considerato un «rito di passaggio» per i teen-ager. «Anche se non prova attrazione verso il padre penserà di averne perso l'affetto e di esser stata spodestata da un'altra donna», ha osservato John Baiardi, uno psicologo dell'infanzia di New York. [Ansa]

L'istigatrice

«Le dissi: Tripp registra tutto»

NEW YORK. Circondata dalle telecamere su un marciapiede di New York, l'agente letteraria Lucianne Goldberg ha detto ieri di aver istigato Linda Tripp a registrare le telefonate della Lewinsky «per aiutare un'amica in difficoltà». «Linda venne da me a settembre dell'anno scorso. Nessuno le voleva credere e lei era spaventata. Le ho detto: non hai niente in mano, non hai lettere, documenti. E' solo la tua parola contro il resto del mondo. Lei si è convinta a fare le registrazioni ma ha accettato con riluttanza. E' una signora, le vere signore non registrano le telefonate», ha detto la Goldberg che in gioventù, all'epoca del Watergate, fece l'informatrice per la campagna del presidente Richard Nixon. Secondo la donna, la Tripp temeva di perdere il lavoro dopo che l'avvocato di Bill Clinton Richard Bennet l'aveva accusata di mentire a proposito di un'altra presunta preda del Presidente Usa, Kathleen Willey: «E il suo posto era di nomina presidenziale». [Ansa]





Qui accanto l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Leon Panetta e Chelsea la figlia del Presidente

DALLA PRIMA PAGINA

Il Presidente Hillary in tv per difendere l'onore di Bill



SBAGLIAVA chi ha atteso «la rabbia di Hillary», immaginando una donna seduta davanti allo specchio, che si spazzola furiosamente i capelli per scaricare la tensione, poi lancia l'arnese verso il marito sbraitando rimproveri e recriminazioni, prima di chiudersi in uno scrigno di silenzio e sdegno, lasciando che di sé trapeli l'immagine di moglie ferita.

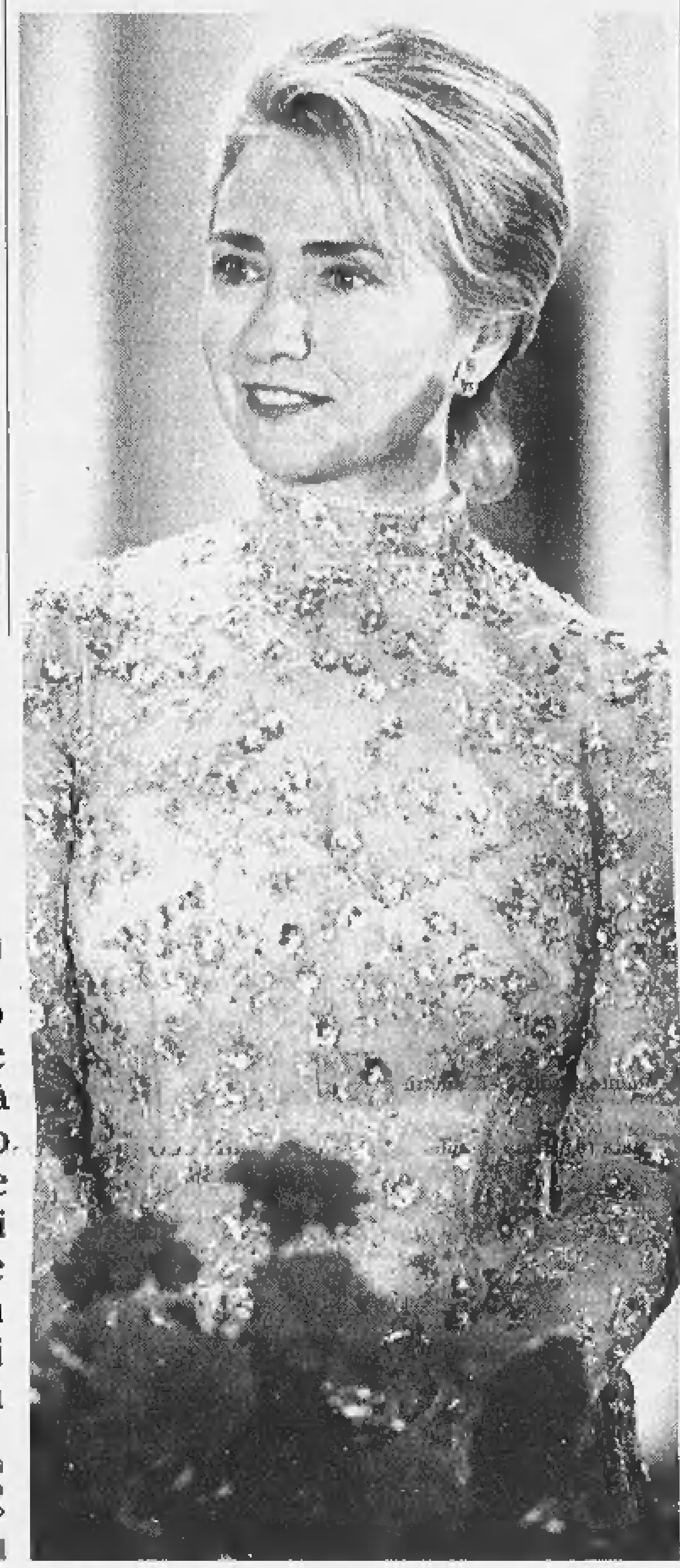
Questo potrebbe fare una ordinaria donna americana, questo fece una straordinaria donna americana di nome Jacqueline, ma così non può comportarsi l'unica che abbia mai avuto la presidenza degli Stati Uniti. Questo comporta dei doveri e Hillary si accinge, per l'ennesima volta, ad assolverli, in nome della ragion di Stato.

Questa lei è: una donna politica, che mangia, beve, respira politica a tempo pieno. Che a essa sacrifica ogni altro valore, incluso il sentimento. Non è una relazione sentimentale, infatti, quella che la lega a Bill Clinton, ma piuttosto un rapporto politico. Lui è lo strumento per realizzare i suoi piani. Paradossalmente, Hillary è l'unica persona d'America che possa dire con assoluta sincerità: «A me interessa quello che Bill Clinton fa nell'ufficio ovale, non in camera da letto». Perché lei sta accanto a lui nell'ufficio ovale, le altre solo in camera da letto. Che sia pronta a schierarsi in prima persona per difendere il suo progetto di governo lo ha già dimostrato ampiamente durante la prima campagna elettorale del marito, quando venne rivelata la sua tresca con Gennifer Flowers. All'epoca Clinton era un candidato democratico alle primarie, partito bene, ma bloccato dall'accusa di adulterio. Hillary si mise il cerchietto da collegiale, fece la faccia decisa delle grandi occasioni, lo prese per mano, si sedette sul divanetto davanti alle telecamere, proclamò: «Sono qui perché lo amo e lo rispetto» e lo riportò al centro della pista. Continuando a tenerlo stretto, lo rimise in corsa, perché dimostrò all'America che se la cosa non contava per lei, non c'era motivo che contasse per gli elettori.

Bill Clinton si trovò serrato tra le dita di una donna più forte di lui e con una cambiale da scontare: lei lo aveva salvato, lui le avrebbe dato retta. Non in camera da letto, nell'ufficio ovale. E' stato così per quattro anni, fino a rielezione avvenuta. Poi, la sicurezza del posto, la figlia che si trasferiva per studiare, le sedute esoteriche e, soprattutto, il cinquantesimo compleanno, hanno oscurato la presenza di Hillary e ridotto la sua energia. Non è un caso che il '97 sia stato l'anno del grande sonno presidenziale. L'inizio del '98 ha fatto notare un risveglio politico della Casa Bianca, nel segno dello Stato sociale, con provvedimenti a favore dei bambini e degli anziani, tipiche priorità di Hillary, che rimaneva però ancora sullo sfondo. L'ora della crisi la riporta in primo piano.

L'idea che sia lei a rispondere alle domande in televisione è una conseguenza naturale, ma anche una scelta vincente. Il silenzio non poteva essere mantenuto ulteriormente, farlo rompere a Hillary è la mossa giusta. Nella stessa giornata appariranno entrambi: lei al mattino per parlare dello scandalo, lui alla sera per il discorso sullo stato dell'Unione. La scissione dei due argomenti è caricata di significato, invertendo, per l'apparenza, i ruoli della realtà. Lui viene indicato come l'addetto alle cose serie, che risponde al Paese della situazione economica e politica, l'uomo dell'ufficio ovale, in altri termini, mentre lei si occupa della camera da letto, mette a lavare i panni sporchi, rassetta e mostra al mondo che non ci sono macchie sul copriletto. Affidandone la gestione a Hillary, in orario mattutino, il caso Monica Lewinsky viene ridotto a un affare di famiglia, più che di Stato, l'attenzione viene centrata sull'adulterio più che sullo spergiuro e l'ostacolo alla giustizia. Dopo che Hillary avrà dimostrato fiducia, distacco e propensione a andare oltre, lasciandosi alle spalle stuoli di donne dentute, passerà la linea al marito per parlare di bilanci pubblici (in pareggio) ed economia (in espansione) sfidando di fatto il Paese a essere meno comprensivo e più autolesionista di lei, facendo rotta sulla bufera proprio ora che la navigazione era divenuta tranquilla e spedita.

Lei parlerà dello scandalo, mentre alla sera lui farà il discorso sullo stato dell'Unione I grandi temi economici del Paese da una parte e un piccolo affare di famiglia dall'altra



Hillary Clinton si batte strenuamente per salvare il marito

Non solo: l'intervista a Hillary, condotta da Kathie Couric, da donna a donna, depotenzia l'effetto esplosivo che avrebbe avuto quella fatta a Clinton, da uomo a uomo. L'idea deve esserle venuta guardando la Cnn venerdì sera. I giornalisti della rete hanno selezionato le dieci domande da fare in caso di conferenza stampa di Clinton. Poi si sono chiesti quale fosse la domanda delle domande, la più adatta per metterlo alle corde. A quel punto è partito un servizio che ricordava come Clinton abbia sempre sostenuto (citando la Bibbia, ma smentito dai teologi) che il sesso orale non costituisce adulterio, né si può definire relazione sessuale quella basata esclusivamente su questa pratica. Dunque, se tra lui e Monica Lewinsky ci fosse stato solo sesso orale, come Clinton sembra prediligere, lui non si sentirebbe un bugiardo negando la relazione, né avrebbe mai suggerito a lei di mentire se e quando le chiese di negarla. La domanda chiave, ha concluso l'anchorman, è allora: «Presidente Clinton, ha mai fatto sesso orale con Monica Lewinsky?». Devastante. Neanche da attendere la risposta. Il solo fatto che il numero uno della principale potenza del mondo debba ascoltare un simile quesito ne mina la credibilità, fa spanciare dalle risate Saddam Hussein e Fidel Castro.

Ma questa e altre domande imbarazzanti non potranno essere fatte a Hillary alle nove del mattino. Con o senza cerchietto, lei uscirà dallo schermo a testa alta e avrà fatto l'ennesimo, probabilmente estremo, assist all'uomo che le permette di avere le chiavi della Casa Bianca. E' un piccolo e sopportabile contrappasso il fatto che questa autentica femminista e formidabile donna di potere debba occuparsi a scadenze cicliche delle avventure del marito con signorine sempre più improbabili. D'altronde, questo è il prezzo da pagare per il bastone del comando. E questo è anche il prezzo che l'America deve pagare, tenendo presente che la furia dei suoi media la sta spingendo verso un bivio: o l'impeachment e tre anni di presidenza affidati a «Big Jim» Gore o la riconferma della fiducia all'attuale presidente Clinton Hillary, resa più forte dall'ennesima crisi superata e finalmente sola nell'ufficio ovale.

Gabriele Romagnoli

mai fatto molestie sessuali».

Allora quella storia non la convince?

«Non so cosa dire. La penso come tutti: vorrei vedere le prove».

Lei dice che Clinton non la molestava mai "sessualmente". Vuol dire che non c'era mai un equivoco?

«No, non c'era. Anzi, le dirò di più. La prima sera che trascorremmo insieme chiacchierammo per un paio d'ore. Poi mi diede un bacio della buona notte sulla guancia. Tutto lì. E fu fantastico. Quella notte Bill sedusse la mia mente. Ecco cosa fece. E mi fece sentire benissimo. Ero presa».

Perché una stagista?

«Beh, perché no? Perché è giovane. E Bill è un uomo molto virile. Ha una grande anima, grandi emozioni e... Insomma, non lo so perché lo ha fatto con una così giovane. Perché è molto bella. Ed era attratto. E secondo lui non c'è nulla di male in ciò».

Per cui non è sorpresa?

«Nulla più mi sorprende. Ma le dirò una cosa. Quando ero una giovane reporter televisiva a Little Rock somigliavo molto (alla Lewinsky). Avevo 27 anni, i capelli scuri. Comunque: no, nulla più mi sorprende. Spero solo che succeda qualcosa, che la situazione si aggiusti. Perché sono una cittadina degli Stati Uniti e perché amo il mio Paese».

E dunque non vuole vederlo abbandonare la Casa Bianca?

«Vorrei che se ne andasse se ha davvero incoraggiato (la Lewinsky) a mentire nel corso di una deposizione giurata. Quello è un atto ovviamente illegale. E non abbiamo certo bisogno di avere al potere un uomo invischiato in attività del genere».

Pensa che la Lewinsky si sia innamorata?

«Personalmente non la vedo in quel modo. Forse si è fatta prendere dalla situazione: il glamour, il potere, l'eccitazione del potere...».

E lui? Com'è che un uomo così intelligente, un politico così brillante si sia lasciato prendere in una storia del genere?

«Vuole veramente che le risponda? Perché non stava pensando con la testa...»

E quello è sempre stato un problema per lui?

«Sì».

Un diversivo di nome Saddam

Si prepara un bombardamento sull'Iraq

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Iraq ha ancora due settimane di tempo per smetterla di bloccare gli ispettori dell'Onu. Dopo quella scadenza tutto può succedere, compreso un nuovo attacco militare americano, con o senza la partecipazione di altri Paesi. Lo ha detto ieri Madeleine Albright, riservandosi comunque una possibilità di marcia indietro. Pubblicamente, infatti, lei ha ricordato che la «opzione militare» è sempre in piedi e che «la nostra pazienza non durerà ancora molto», senza indicare scadenze precise, ma poi i solerti funzionari del dipartimento di Stato hanno fatto filtrare la «lettura» che di quelle parole bisognava fare, e cioè quella delle due settimane di tempo.

Ma come volevasi dimostrare, la bufera alla Casa Bianca per via dei nuovi problemi sessuali di Clinton ha inficiato tutto. La risposta immediatamente arrivata da Baghdad dice per esempio che il Presidente americano sta cercando un «diversivo» per «tenere occupata con qualcos'altro la stampa americana, e il diversivo potrebbe essere un folle attacco contro l'Iraq». Che anche i potenziali alleati degli Stati Uniti abbiano questa idea si può solo supporre, ma certo la loro risposta al tono da «leader del mondo arrabbiato» della Albright è stata alquanto risentita.

Il rappresentante russo, Sergej Lavrov, ha detto che il Consiglio di Sicurezza deve «evitare ogni azione che induca l'Iraq a rendere ancora più difficile il lavoro degli ispettori»; quello della Cina, Qin Huasun, ha detto ancora più esplicitamente che «le legittime preoccupazioni irachene riguardanti la sicurezza e la dignità del loro Paese vanno prese nella dovuta considerazione» e quello francese Alain Dejammet, che oltre tutto è il presidente di turno del Consiglio, ha detto solo che bisognerà trovare una «risposta unitaria».

Insomma la già nota riluttanza degli altri Paesi a seguire gli Stati Uniti sulla strada della «punizione» dell'Iraq sembra avere trovato una specie di ulteriore appoggio dalla considerazione che in un momento come questo Clinton potrebbe avere «bisogno» di un colpo all'Iraq. E questo nonostante la cosa nasca dal fatto che Richard Butler, il capo degli ispettori appena tornato da Baghdad, abbia presentato un rapporto di «condanna» esplicita nei confronti dell'Iraq.

Franco Pantarelli

In Slovacchia il presidente della Repubblica avverte: chi rispetta i parametri non può stare fuori

«La Germania vi vuole in Europa»

Herzog a Scalfaro: mai più dubbi

LEVOCA (SLOVACCHIA)
DAL NOSTRO INVIATO

Il 17 gennaio Hans Tietmeyer, timoniere della Bundesbank, aveva annunciato una bocciatura anticipata: «L'Italia è compromessa, la sua partecipazione all'Euro è tutt'altro che scontata». Tre giorni dopo, a Roma, il cancelliere Kohl si era cimentato in una prudente correzione di rotta: «Per ora facciamo i compiti, le pagelle si daranno a maggio». Ieri, dalla Slovacchia, il presidente tedesco Roman Herzog regala al nostro Paese una promozione assoluta. Di più: addirittura retroattiva. «Per i tedeschi, da due anni, non ci sono dubbi sulla posizione italiana nell'ambito della moneta unica», dice senza tentennamenti, incurante di essere eventualmente declassato dal suo primo ministro a cultore di enigmistica.

Oscar Luigi Scalfaro, dal tavolo che riunisce in quest'angolo di Slovacchia i capi di Stato dell'Europa Centrale, incassa la laurea. E rilancia con una frase («chi rispetta i parametri di Maastricht ha diritto di entrare nella moneta unica») che è solo apparentemente lapalissiana. Nelle intenzioni è una sorta di intemerata a quanti, costretti a mettere da parte le valutazioni negative sul nostro rapporto tra deficit e Pil, oggi legano ad altri criteri poco «oggettivi» il proprio no all'ingresso dell'Italia nel club dell'Euro.

E l'affermazione è anche un modo per attutire la cannonata di quel Gerrit Zalm, ministro delle Finanze olandese, il quale nel *Der Spiegel* ha parlato di «Italia senza speranze» e di bilanci risanati non con riforme strutturali, ma solo con «tagli isterici».

In questa giornata del «tutto va bene» Roman Herzog è una spalla ideale e s'incarica di trovare subito una sorta di capro espiatorio per le polemiche ansiogene che attraversano la Germania e l'Italia sull'onda di interviste e sondaggi: la stampa. «Non posso certo farmi garante in di quanto dicono i giornalisti tedeschi», spiega tentando di seppellire con una battuta le divergenze politiche che, nel suo Paese, disegnano due partiti disposti o contrari ad accordare fiducia a Roma.

Il botta-risposta tra Herzog, Scalfaro e i giornalisti mette un po' di pepe a questo sonnolento summit mitteleuropeo nel quale si discute e si filosofeggia di «società civile ancora poco strutturata e debole di fronte allo Stato pervasivo modellato negli anni del regime totalitario». Sui principi sia il Presidente italiano sia quello tedesco concordano. Ma le loro opinioni divergono quando vengono invitati a pronunciarsi sui pericoli politici immanenti di un'Europa a due o più velocità: alla fine esisterà il club dei ricchi, quello degli aspiranti ricchi, quello dei postulanti dell'ex blocco sovietico costretti ad appannare con il fiato le vetrine dell'Occidente? Herzog sostiene che la storia dell'integrazione europea si è sempre sviluppata «a vari strati», «a cerchi concentrici», con Paesi dall'economia galoppante ed altri che non riuscivano a seguirne il ritmo: «Non parlo, ovviamente, dell'Italia». Sembra una sorta di *excusatio non petita*, un pensiero nascosto che poco dopo riaffiora in un altro riferimento allo sviluppo dell'Europa: l'integrazione è necessaria, ma non può giustificare quello che per il Capo di Stato tedesco è un assurdo storico ed economico. Che, cioè, «il più debole determini il complesso dei comportamenti degli altri Paesi». Ed ecco arrivare al termine di un ragionamento di assoluta freddezza politica una precisazione che suona' come pronta risposta ad eventuali, insorgenti dubbi: «Ancora una volta non mi riferisco certo al vostro Paese».

Altra filosofia, altri ragionamenti nelle considerazioni del presidente Scalfaro, il quale, già una decina di giorni fa a Napoli, aveva parlato di quella sorta di geografia del disprezzo disegnata da chi guarda con sospetto e con astio ai Paesi a Sud del Continente: «Il problema dell'Europa e dell'Unione Europea - ribadisce oggi in Slovacchia - è quello di tenere le porte spalancate. Non solo verso Est, ma anche verso il Mediterraneo, senza il quale l'Europa è monca». E quando il Presidente parla di Sud, si riferisce al recente braccio di ferro tra i Quindici e la Turchia, ma non dimentica che anche l'Italia è Sud e Mediterraneo. E qui il cerchio si chiude con il riferimento a quanti, in Olanda o in Germania, ci hanno guardato e in parte ancora ci guardano come dei vigilati speciali. C'è una condizione «oggettiva» che va tenuta in conto: «Tutti coloro che rispettano i parametri di Maastricht hanno il diritto di entrare e di fare il percorso che la stessa Maastricht ha previsto».

Renato Rizzo



Oscar Luigi Scalfaro a Levoca col presidente austriaco Thomas Klestil

Il presidente della Fiat a Chieti: assurda una legge per le 35 ore

«Il posto fisso è tramontato»

Romiti: rapporti di lavoro meno rigidi



Cesare Romiti premiato ieri all'università di Chieti

CHIETI
DAL NOSTRO INVIATO

L'annuncio dell'addio è ormai dietro le spalle. Da quarantott'ore è ufficiale: a giugno Cesare Romiti lascerà la presidenza della Fiat. E ora Romiti, alla prima uscita in pubblico dopo la comunicazione, non rinuncia alla voglia di scherzare, replicando così a una battuta di un giornalista: «Anch'io non ho più il posto fisso». La frase viene pronunciata nell'aula magna dell'università di Chieti dove l'uomo che ha guidato il gruppo torinese per ventiquattro anni riceve l'onorificenza dell'Ordine della Minerva e interviene all'inaugurazione dell'anno accademico.

La battuta è legata a un'osservazione contenuta nel discorso di Romiti: «Sta crollando - dice il presidente della Fiat - il cardine fondamentale che ha retto la concezione del rapporto di lavoro per tutto questo secolo: il miraggio del "posto fisso". Sarà necessario abituarsi alla prospettiva di cambiare più volte mansione nel corso della vita di lavoro, anche restando nella stessa organizzazione». Certo, questo comporta «maggiori problemi di adattamento», ma anche «maggiori occasioni di affermare la propria personalità», di sviluppare la «capacità d'iniziativa», di moltiplicare le esperienze.

L'incontro con i professori e gli studenti di Chieti offre quindi l'opportunità per una riflessione sulla flessibilità: «Non c'è dubbio che sia indispensabile rendere meno rigidi i rapporti di lavoro». E la flessibilità deve «esservi anche nel modo di considerare il lavoro e le sue prospettive». Romiti definisce «incomprensibili le resistenze a liberare da vincoli anacronistici il mercato del lavoro».

Ed è per questo motivo che lui giudica «assurda la proposta di ridurre l'orario di lavoro per legge» come concordato dal governo di Romano Prodi e da Rifondazione comunista di Fausto Bertinotti. L'eventuale introduzione delle 35 ore avrebbe, secondo Romiti, l'«effetto di aumentare il costo del lavoro, di ridurre la competitività, ma soprattutto di incoraggiare gli investimenti» limitati alla difesa del lavoro esistente: insomma «l'esatto opposto di una politica per l'occupazione».

Romiti richiama quindi i problemi più delicati che si pongono oggi alle imprese. Ma all'inizio e al termine della cerimonia all'università di Chieti è bersagliato di domande sul suo futuro. E ora cosa farà? «Fino a giugno - risponde - sono in Fiat e quando uno è in Fiat gli impegni sono così grandi che non può che pensare e parlare di Fiat». Ma nonostante la precisazione, i tentativi per saperne di più sui prossimi impegni continuano. E allora Romiti si diverte ad assicurare che non farà «il cantante» e non andrà alla Rai come qualcuno immagina.

E il futuro della Fiat affidata alle cure dell'amministratore delegato Paolo Cantarella e del prossimo presidente Paolo Fresco? «Sarà glorioso, sempre più glorioso». Romiti spiega che «la Fiat di fine millennio» è visibile già adesso: «Noi presentiamo venerdì prossimo i risultati dello scorso anno e posso anticipare sono risultati di tutto rilievo con una Fiat che è patrimonialmente ed economicamente molto forte e molto solida e quindi in grado di diffondersi nel mondo e consolidare i successi che ha già avuto».

Le vicende personali e quelle della Fiat suggeriscono una particolare attenzione al domani. Ma è anche la presenza di tanti giovani a imporre di guardare avanti: «Spetta a voi - sottolinea Romiti - il compito difficile, ma straordinariamente entusiasmante di disegnare il nuovo futuro di questo nostro Paese, di questa nostra società». E «al di là delle incertezze e delle preoccupazioni del momento vi sono opportunità che erano impensabili solo alcuni decenni or sono». Però «è andato perduto o almeno si è addormentato il senso della responsabilità personale», «il senso del dovere», «la concezione del lavoro» come «realizzazione della persona, impegno etico oltre che economico». E così Romiti stimola gli studenti a «recuperare in fretta questi valori» per «risvegliare la tensione morale che ci fece crescere, quasi miracolosamente, fra gli Anni Cinquanta e Sessanta».

Roberto Ippolito

«Nel '98 pil sopra il 2%, troppe tasse frenano gli investimenti». Il premier replica: il denaro può costare meno

Fazio: «L'economia va, fisco ancora alto»

«Al Sud salari più bassi»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

A maggior ragione se c'è l'euro, salari più bassi al Sud. Per la prima volta Antonio Fazio imposta il discorso sulla prospettiva che l'unione monetaria europea si farà. Forse in cuor suo continua ancora a dubitarne, l'euroscettico e forse semplicemente scettico governatore della Banca d'Italia. Ma ormai le scadenze sono troppo vicine per non condizionare tutto lo scenario.

Davanti a una platea di operatori finanziari che già puntava su un nuovo calo del tasso di sconto in aprile, Fazio ha spiegato che la sua prudenza trova ora altre ragioni: «La politica monetaria è volta con più attenzione alla stabilità del cambio» per tenere la lira agganciata al marco.

E' uno dei discorsi più importanti dell'anno, quello che il governatore usa tenere al congresso dei cambisti (Forex) e degli altri operatori finanziari (Assobat, Atic, Aiaf). Un anno fa, a Milano, faceva freddo; questa volta a Napoli il sole scaldava l'aria e le mimose erano in fiore. Guardando all'Italia, l'immagine vale qualcosa; sull'Asia invece Fazio vede nero. La nostra economia va meglio di quanto la stessa Banca d'Italia avesse previsto: crescita '97 «in prossimità dell'1,5%» grazie alla rottamazione auto e su una tendenza oltre il 2% nel '98; conti pubblici in linea con Maastricht; aspettative di inflazione «in continuo ridimensionamento», collocate ora «sul 2% per il 1998 e il 1999».

Subito informato, il presidente del Consiglio esprime «grande soddisfazione». Ma il successo nel frenare i prezzi Fazio lo rivendica prima di tutto alla Banca d'Italia: all'«azione monetaria talora necessariamente dura» cominciata «nell'estate del '94», con l'aumento dei tassi che irritò il governo Berlusconi, e continuata sfidando le critiche dei due successivi governi, di diverso colore politico. Da quel successo invita a partire per affrontare quello che è oggi il problema più grave: «l'occupazione». Qui le cose non migliorano; tendono «anzi a peggiorare nelle regioni più depresse».

Proprio a Napoli, Fazio non ha avuto timore di rilanciare una sua vecchia idea: al Sud, perché si trovi più lavoro, occorre abbassarne il costo. Quando l'euro toglierà per sempre la possibilità di aggiustare il cambio alle condizioni dell'economia nazionale, sarà ancora più importante «eliminare le rigidità nei rapporti economici tra datori di lavoro e dipendenti, che impediscono alle retribuzioni e alle altre condizioni contrattuali di adeguarsi alla produttività e alla domanda di lavoro». Nel Mezzogiorno c'è maggior domanda di lavoro e la produttività è più bassa: due ragioni di mercato, non una, perché siano differenti i salari.

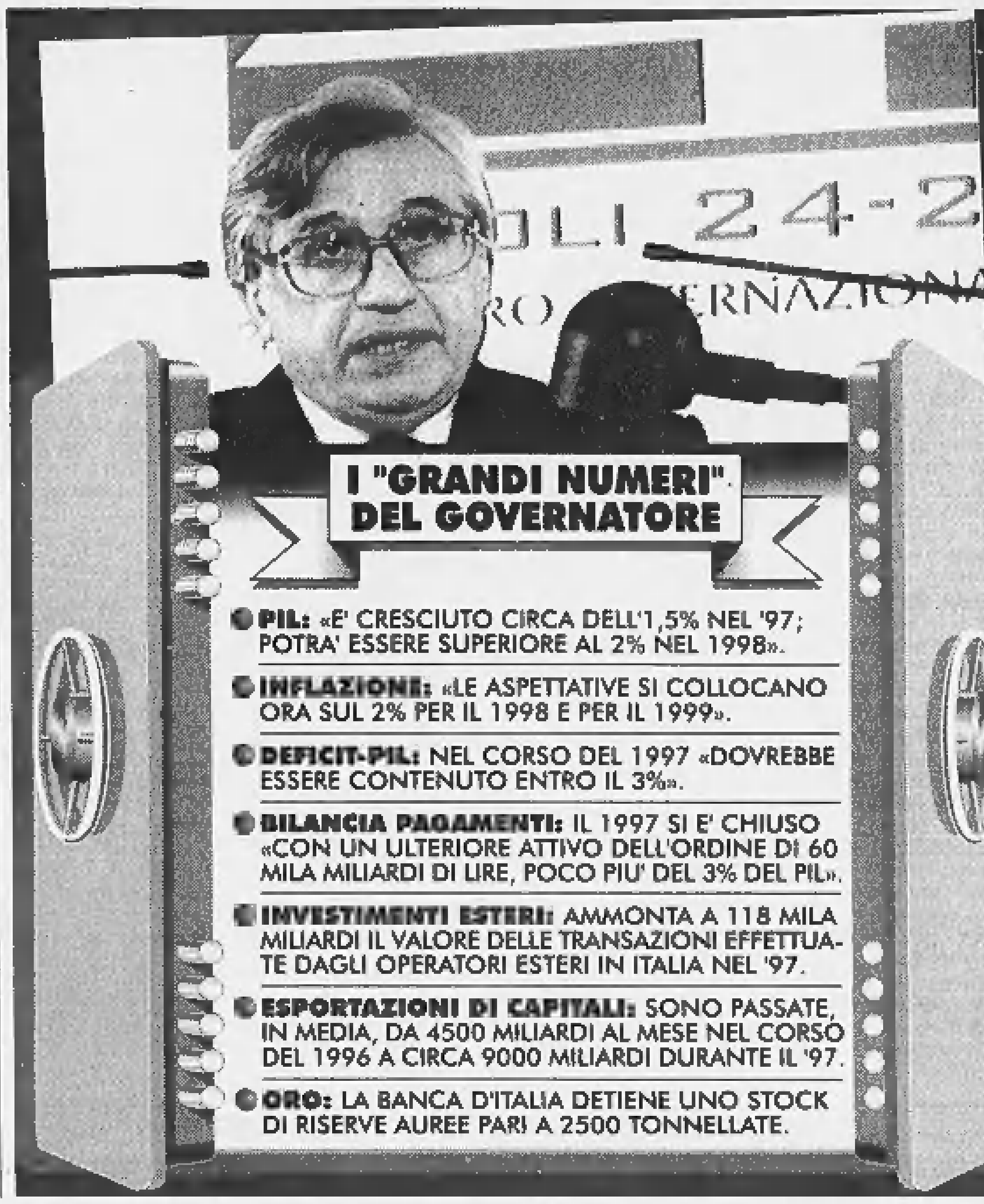
Con questi ragionamenti, il governatore ha fatto un passo in avanti. Da anni parlava di abbassare nel Sud il costo del lavoro, cosa che si può fare anche riducendo i contributi sociali a carico delle imprese o, se Bruxelles lo impedisce, con altri incentivi magari fiscali. E' soprattutto interpretandolo in questo senso che gli hanno detto di sì il sindaco di Napoli Antonio Bassolino, presente al congresso degli operatori finanziari, e da altri luoghi del Paese dirigenti sindacali come Sergio D'Antoni e Guglielmo Epifani. Romano Prodi promette «incentivi molto forti». Ma ieri mattina Fazio ha fatto un accenno esplicito alla flessibilità delle retribuzioni propriamente dette.

Al governo Fazio riconosce «progressi rilevanti nel riequilibrio dei conti pubblici». Ma avverte che servono altri «interventi di natura strutturale» allo scopo insieme di ridurre il carico fiscale e di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici. Le troppe tasse frenano gli investimenti privati, mentre le difficoltà nel ridurre la spesa corrente spingono a comprimere gli investimenti pubblici. Anche l'alto costo del denaro frena gli investimenti, ritorce Prodi; a prova che, nonostante le smentite, tensioni tra governo e Banca d'Italia restano.

Alla corsa verso l'euro il governatore si prepara moltiplicando le cautele: tutto quest'anno, non solo fino alla decisione di maggio ma anche dopo, avrà sui mercati valutari «caratteristiche di particolare delicatezza». La crisi asiatica complica le cose. Sono parole inquietanti, che rivelano profondi timori: «L'economia internazionale presenta rischi di instabilità sistemiche, con conseguenti generalizzati effetti deflazionistici».

La chiave di volta è il Giappone: se non rilancia produzione e consumi saranno guai per tutti. Nel tentativo di rasserenare il governatore, i congressisti gli hanno donato una Madonna di scuola bergamasca del '500. Andavano sul sicuro, sia per il soggetto sia sull'interesse per la pittura: nel pomeriggio Fazio è andato a visitare la pinacoteca di Capodimonte.

Stefano Lepri





«Ora servono riforme strutturali I mercati verso periodi delicati»

Romano Prodi. Nel grafico Antonio Fazio governatore di Bankitalia

COLLOQUIO

«IO, COMMESSO VIAGGIATORE»

Prodi: ora il mondo ci dà fiducia

«L'Italia pesa di più, ma la chiave resta l'euro»

ROMA. Sul sofà del suo studio a Palazzo Chigi, Romano Prodi ricorda quell'episodio e gli viene da sorridere: «Era notte, volavamo sull'aereo della presidenza e ad un certo punto guardai dall'oblò. Individuai alcune luci e dissi: quella è Cremona! Se uno ha la passione per la geografia, la carta ce l'ha in testa. E poi sull'aereo abbiamo un atlantone grande così...». Romano Prodi ha una passione quasi adolescenziale per le carte geografiche e quando andò a fuoco il suo studio di Palazzo Chigi, il Professore poté consolarsi: nell'incendio si era salvato - sebbene un po' abbrustolito - il «Calendario Atlante» De Agostini che Prodi va ad acquistare personalmente i primi giorni di ogni anno.

E questa passione è uno degli stimoli che, sia pure sotto traccia, hanno spinto Romano Prodi a pianificare e poi realizzare una quantità di missioni all'estero che ha pochissimi precedenti nella storia repubblicana. In 20 mesi, gli aerei di Palazzo Chigi hanno compiuto più di 160 mila chilometri per portare il presidente del Consiglio in 33 Paesi di quattro continenti. E oramai se ne sono accorte le diplomazie e i più autorevoli giornali del mondo: dopo anni di piccolo cabotaggio, l'Italia è uscita dall'ombra e sta cercando di imbastire una sua autonoma politica estera. L'euro, la battaglia sul nuovo Consiglio di sicurezza dell'Onu, la missione in Albania apprezzata dagli Usa sono le diverse facce di un protagonismo italiano che si esprime anche nella continuità che Prodi ha voluto dare ai suoi viaggi all'estero.

Racconta il Professore: «Negli anni scorsi, quando giravo per il mondo e vedevo le missioni degli altri soffrivo. Gli italiani si vergognavano ad andare in giro per vendere e comprare. E mentre i nostri non si curavano di queste cose, vedevi Chirac che sbarcava in forze in un Paese. E allora ho deciso che questa doveva diventare una delle missioni della nostra politica estera: aprire i mercati. Cercando di presentarci in ogni Paese con tutto il sistema-Italia: il governo, le imprese piccole, medie e grandi, le banche». Un sorriso e poi: «E d'altra parte a me piace fare... il commesso viaggiatore».

Certo, c'è un filo di civetteria in questa autodefinizione, tanto più se si pensa alla potenza degli interessi in gioco nelle tre aree scelte da Prodi per la prima proiezione esterna: l'Asia, l'Est europeo, il Mediterraneo. Tre aree nelle quali, tra l'altro, si stanno ridisegnando le grandi rotte commerciali, le nuove «vie delle Indie». «Noi - sostiene Prodi - dobbiamo essere la porta di uscita dall'Europa e quella di entrata dall'Asia. Non è velleità perché lo sviluppo dei porti italiani negli ultimi due anni è stato straordinario e negli ultimi mesi imprevisto. E' uno sviluppo alimentato da Suez, diventato uno dei nostri polmoni. Nella rotta da Est a Ovest, le navi "giro-mondo" arrivano appunto da Suez, passano attraverso lo Stretto di Messina e vanno a Gibilterra. E viceversa. E allora si capisce il boom dei nostri porti, che si trovano su questa rotta: a Gioia Tauro ci sono due milioni di container l'anno ed è recente la decisione della "Evergreen", la più grande compagnia del mondo di container, di andare a Taranto. E anche Cagliari è in ripresa...».

E anche se Prodi non lo dice, lo fa capire, presto anche tedeschi e giapponesi chiederanno di fare scalo da noi: «E' un'anomalia economica per le stesse aziende automobilistiche tedesche - Mercedes o Bmw - imbarcare le loro auto da Amburgo verso Est. Non ha senso. Ora hanno cominciato a prendere in considerazione altre ipotesi. E perché le macchine giapponesi sbarcano ad Amburgo e a Rotterdam? Solo perché siamo mancati nella nostra presenza nel mondo!». E alla luce di queste parole si capisce perché Prodi (che ha nel ministro Roberto Nigido il suo consigliere diplomatico) abbia puntato forte sull'Asia, si capisce - al di là delle versioni ufficiali - di cosa si sia parlato in Giappone, a Singapore, in Cina, ma anche in Indonesia e in India. Tutti Paesi nei quali Prodi era già stato, o come professore o come presidente dell'Iri e nei quali conosceva già molti personaggi. E su questa costante dei suoi viaggi, Prodi scherza: «Oramai li conosco tutti. In fondo anche quello del mondo è un grande circo! Ci sono tutti gli "animali" che fanno i loro numeri e più si conoscono questi "animali", più si riesce ad intavolare trattative». E da questo punto di vista il rapporto personale che il presidente del Consiglio è riuscito a stringere con Kohl, Jospin e Blair è una carta che Prodi ha già calato in più di un momento di crisi.

L'altra area visitata quasi per intero da Prodi e nella quale l'Italia ambirebbe consolidare una propria zona di influenza è l'Est europeo. Una piccola Ostpolitik sulla quale, in particolare, sta lavorando il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. E anche qui le rotte commerciali sono state modificate da pochi anni, visto che fino al crollo del muro di Berlino, il movimento era tutto Nord-Sud. «In quest'area - dice Prodi - dobbiamo favorire la realizzazione di infrastrutture indispensabili. Lavoriamo per il "corridoio numero 5", il Barcellona-Lione-Torino-Trieste-Lubiana-Budapest-Kiev, un asse che darà respiro alla piccola e media impresa del nostro Nord-Est. E più in basso serve un corridoio parallelo, il Tirana-Skopje-Sofia-Varna-Costanza-Istanbul: questo ci consentirà di mettere nel giro il Mezzogiorno. Non possiamo pensare che il nostro Sud possa svilupparsi se ha davanti a sé il vuoto». E proprio domani il presidente della Fiera del Levante sarà ricevuto a Palazzo Chigi, con l'obiettivo di organizzare la Fiera di Tirana, piccolissimo ma iniziale volano per quel Paese così depresso.

Ma la scommessa economica più grande dell'Italia, a parte l'euro, è che le acque del Mediterraneo non si increspino. E questo spiega la simpatia italiana verso la Turchia, sebbene i turchi se la siano presa anche con Prodi quando il Consiglio di Lussemburgo ha tenuto acceso il rosso all'ingresso nell'Ue. Racconta il presidente del Consiglio: «Quando ho telefonato al primo ministro turco, mi ha subito rimproverato, dicendomi: presidente Prodi, tre settimane fa lei mi aveva detto che la vostra sfida era il rapporto tra mondo cristiano e islamico. Quel discorso mi era molto piaciuto e ora invece ci abbattete le porte in faccia! E io gli ho risposto: abbia pazienza, quella resta la nostra politica, è nostro interesse approfondirla».

Estremo Oriente, Est europeo, Mediterraneo, tre aree scelte perché qui il monopolio dei principali concorrenti è meno accentuato e, guarda caso, il 1998 sarà l'anno dell'America Latina: fra marzo e aprile Prodi andrà in Brasile, Argentina, Uruguay, Cile, Paesi nei quali esiste già una presenza italiana, ma dove crescono le spinte all'autonomia continentale e alla collaborazione con l'Europa, mentre si infittiscono le ostilità alla «Enterprise for Americas» di Bush, ripresa da Clinton ma mai concretizzata.

Finora il protagonismo di Prodi non sembra aver creato incidenti «diplomatici» con un'altra «primadonna» come Lamberto Dini, anche se nel passato - accadde a Lisbona - i due diedero vita ad un imbarazzante, pubblico duetto. Ma tutti questi sforzi bastano per dire che l'Italia oggi pesa di più nel mondo? Prodi misura le parole: «Non ho alcuna intenzione di fare una politica estera velleitaria, di prendere posizioni di bandiera che suonino alte come rumore e poi concludano poco. Ma c'è più serietà, più fiducia. E quando capitano, bisogna assumersi le responsabilità militari». Ma c'è un tarlo che penetra in tutti i discorsi di Prodi: «Dica pure un'ossessione: l'entrata nella moneta unica è la condizione perché possa proseguire anche una politica estera degna dell'Italia: fuori dall'Europa non puoi fare nulla». Un Prodi prudente, tendente al pessimismo? Neanche a dirlo: «Il nostro commercio estero è aumentato moltissimo e il nostro reddito nazionale - in assoluto e pro-capite - è superiore a quello britannico. E questo dato lo ripeto fino alla noia in ogni Paese in cui vado e fa un'impressione enorme. E lo sa perché? Perché la nostra immagine è quella di un Paese meno ricco di quanto effettivamente non sia».

Fabio Martini

«Dobbiamo essere la porta d'ingresso per andare in Asia»

«La vera scommessa è che il Mediterraneo non si increspi»

MONETA UNICA

La Svizzera promuove Roma

ROMA. La «neutrale» Svizzera promuove l'Italia. Secondo fonti della Banca nazionale della Confederazione, infatti, nel '97 il nostro Paese ha compiuto progressi fantastici sulla strada della convergenza guadagnandosi il diritto di fare parte del primo gruppo di Paesi che adotteranno l'euro. Le stesse fonti hanno poi sottolineato il «mutamento radicale» delle condizioni economiche italiane anche in termini di finanza pubblica avvenuto lo scorso anno, rilevando che «è stata realizzata una grande convergenza anche per quanto riguarda i tassi d'interesse». Un parametro, quest'ultimo, che secondo gli esperti svizzeri rappresenta «il vero barometro dell'integrazione». Gli altri parametri, specie quelli relativi al rapporto deficit-pil (3%) e debito-pil (60%), vengono invece valutati dagli svizzeri, in sostanza, come elementi calmieratori delle possibili inquietudini dei mercati. In vista del via operativo all'adozione della moneta unica, le autorità monetarie svizzere, che la considerano una vera e propria rivoluzione, stanno valutando le implicazioni di una situazione che vedrà il Paese «circondato» dall'euro e, gioco forza, imporrà l'abbandono dello storico legame tra il franco svizzero e il marco.

Al convegno di Liberal il leader del ppi attacca i «professori» e difende il progetto della Bicamerale

Marini: sulla giustizia verifica con il pds

«Nell'Ulivo serve un chiarimento»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Maglione a righe, calzoni di velluto, l'unico degli invitati in tenuta casual, pipa fra i denti, Franco Marini, segretario del ppi, ha monopolizzato la seconda giornata del convegno degli Amici di *Liberal* sul «Bipolarismo che non va», fin da quando, mettendo piede nel Castello di Cafaggiolo, ha dichiarato ai cronisti che nell'Ulivo sarebbe del tutto legittimo uno «sforzo di chiarimento».

Quindi, nel dibattito, intervenendo sulla relazione di Augusto Barbera, dedicata allo stato di salute del centrosinistra, si è contrapposto con la passione dei tempi sindacali a quelli che ha chiamato i «professori» (Pasquino, Panebianco, Rebuffa, Salvati, Scoppola, ecc.) per difendere le ragioni della politica pratica e soprattutto il progetto della Bicamerale uscito da casa Letta. Tuttavia ha riconosciuto, per la prima volta, come ha subito fatto notare lo storico cattolico Pietro Scoppola, la possibilità di correggere la riforma costituzionale: «Non va buttata all'aria ma neppure è un tabù blindato». Concludendo con una replica dai toni profetici a chi chiedeva che l'Ulivo, per realizzare un vero bipolarismo, acceleri la trasformazione da coalizione elettorale a movimento politico: «Mio nonno mi insegnava che l'ulivo si pianta per i figli e i nipoti».

Frattanto le agenzie di stampa avevano diffuso la notizia che Marini chiedeva una verifica al pds, dopo che D'Alema, il giorno prima, aveva attaccato i popolari sullo scottante tema della giustizia. Per cui il segretario del ppi si è trovato circondato dai cronisti. «Siamo d'accordo, però, che non è un'intervista», ha premesso accettando di rispondere alle domande. «Su alcune questioni, dentro l'Ulivo, ci sono posizioni abbastanza diverse e io credo che sia del tutto legittimo che, prima di una stringente fase parlamentare, si vada a un chiarimento». Quali questioni? «Per esempio la giustizia. O anche l'idea di ampliare i poteri del Capo dello Stato». Che cosa risponde a D'Alema che ha parlato di arroganza dei vincitori sulla vicenda Previti? «Quali vincitori? Io non mi sento un vincitore». E sulla leadership del pds per la scelta del premier? «Non c'è automatismo, ma non troverei scandaloso se il segretario del pds si candidasse a premier. In linea di principio l'affermazione di D'Alema sulla leadership del partito di maggioranza mi trova quindi d'accordo». Arriva anche una domanda sulla Rai: lei difende il direttore generale Franco Iseppi? «Non scaricherei le responsabilità su un direttore che ha mostrato capacità di lavorare».

Non deve meravigliare che due ex dc, prima Martinazzoli poi Marini, siano stati i protagonisti delle due giornate del convegno, perché la posizione dei cattolici è stato il tema dominante, specie alla luce dell'iniziativa avviata da Francesco Cossiga per creare un nuovo movimento di centro. Nella sua relazione, anche Barbera ha denunciato il problema: «Ha ancora senso la gelosa difesa dell'identità di tanti partitini cattolici, compreso il ppi?». Al punto che Marini è quasi esploso: «Sono stupito ma anche infastidito dall'ansia con cui ci si chiede dove vadano i democristiani. Non ci sono più. Il discorso del grande centro non esiste. E' passata una scimitarra che ci ha spaccati in due e non c'è possibilità di recupero. Mi ci vedete a governare con Forza Italia? No, io non credo a nessuna deriva liberista».

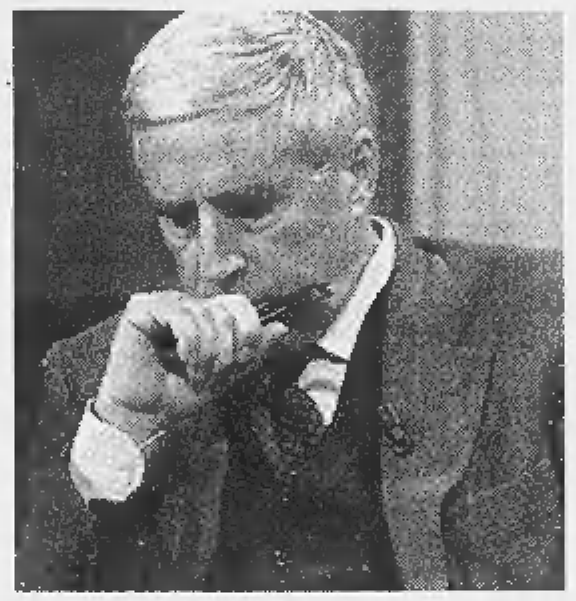
L'altro fatto importante del convegno è stata la richiesta, da parte dei «professori», di un referendum popolare per abolire del tutto la quota proporzionale nella legge elettorale. Favorevoli anche il pidiessino Claudio Petruccioli, che ha dichiarato «neodemocristiana» l'idea di D'Alema che il partito di maggioranza esprima il premier, e il redivivo Claudio Martelli, che vede nel nascente movimento di Cossiga la risposta alla crisi di Forza Italia. Contrario soltanto Sergio Romano, per il quale una nuova legge elettorale non è altro che una «panacea», perché i problemi non si risolvono con l'ingegneristica costituzionale. Fra attacchi all'Ulivo da Gianfranco Pasquino, per l'impotenza riformista, da Nerio Nesi, per troppo decisionismo, da Carlo Scognamiglio, per la pratica lottizzatrice, da Giulio Tremonti, per la legge sui negozi, si è arrivati all'ultima battuta del convegno, quando l'umbro Petruccioli, che vorrebbe l'Ulivo soggetto politico ormai autonomo, ha ammonito l'abruzzese Marini: «E' vero che l'ulivo si pianta per i figli, ma è anche vero che soffre le gelate, soprattutto da piccolo».

Alberto Papuzzi

ROMITI

Cena dal nipote di Gentile

FIRENZE. Come promesso, pur avendo preferito non fare un'uscita pubblica intervenendo al Convegno organizzato da «Liberal» nel Castello di Cafaggiolo, il presidente della Fiat Cesare Romiti ha colto l'invito dell'editore fiorentino Giovanni Gentile alla cena che venerdì sera è stata offerta in onore dei relatori. Nella bella abitazione in Costa San Giorgio (sulle pendici della collina di Forte Belvedere) dell'editore nipote del filosofo fiorentino, Romiti ha incontrato anche un gruppo di imprenditori toscani interessati alle iniziative di «Liberal». Durante la cena, nel corso della quale sono stati serviti zuppa di farro, pollo al curry e salmone, sarebbero stati rigorosamente banditi i temi della politica, almeno quella «di giornata». E nessuno avrebbe osato rivolgere al Presidente della Fiat le domande che, dopo l'annuncio della sua prossima uscita dalla Fiat, dato in questi giorni, circolano con insistenza nei Palazzi: cosa ha intenzione di fare? Scenderà in politica o cercherà un altro incarico nel mondo dell'industria? [Agi]



Franco Marini segretario del ppi ha partecipato ieri alla seconda giornata del convegno organizzato da Liberal sul «Bipolarismo che non va» nel Castello di Cafaggiolo

Berlusconi

«Cossiga non attrae gli azzurri»

ARCORE (MILANO). La figura di Francesco Cossiga come possibile leader dell'area del Grande Centro «non attrae gli elettori di Forza Italia»: lo ha affermato ieri Silvio Berlusconi che - nel corso di una lunga riunione tenuta a Villa San Martino (Arcore) con i coordinatori provinciali e regionali di Forza Italia (ieri è partita la campagna di iscrizione per il '98 con lo scopo di raggiungere i 240 mila aderenti) - ha comunicato loro i risultati di alcuni sondaggi commissionati a Datamedia. «Da questi sondaggi - ha spiegato poi Berlusconi ai giornalisti - si evince che solo 2,5 elettori di Forza Italia su cento voterebbero per Cossiga quale leader di un nuovo centro. E meno di 3 su 100 voterebbero Cossiga come leader del Polo». Questo significa - ha spiegato Berlusconi - che la figura di Cossiga «non attrae l'elettorato di Forza Italia». E ancora: «Ben venga Cossiga se è capace ad attrarre consenso all'area del Polo. Io però sento su di me la responsabilità dei voti di 8 milioni di persone».

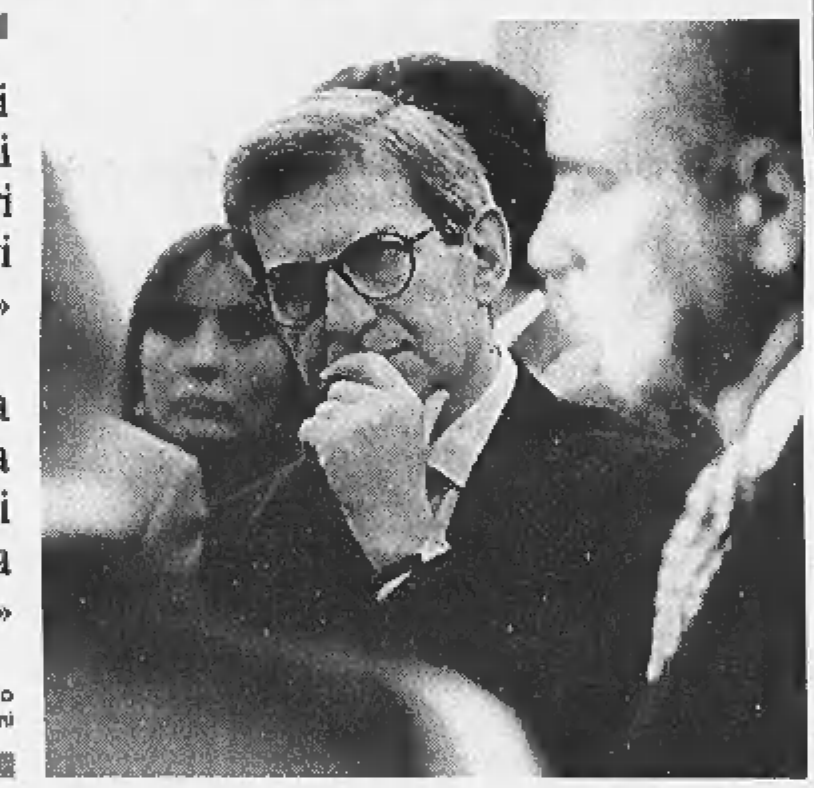
A tal riguardo il Cavaliere ha fornito altri sondaggi, sempre di Datamedia, riguardanti il «livello di fiducia» dei leader politici: il più alto è il suo, con il 43%. Seguono D'Alema (39,5), Fini (38), Prodi (37), Marini (33), Bertinotti e Buttiglione (20), Casini (19), Bossi (15).

Quanto al caso Previti, stando a Berlusconi, «non sembra ci abbia danneggiato»: «Il 75% degli elettori di Forza Italia continua a ritenere che nei nostri confronti si possa parlare di accanimento giudiziario». [r. i.]

Domani si apre a Montecitorio il dibattito sulla Bicamerale

Il Guardasigilli «Anche i disegni di legge ordinari sono rimasti in fase di stallo»

Violante: «Bisogna avere paura di magistrati che fanno leva sul consenso»



Il presidente della Camera, Luciano Violante, nel suo intervento a Rimini

Flick: maggioranza frantumata

«Sulla giustizia ogni partito gioca per sé»

ROMA. Domani alle 11 comincia a Montecitorio il lungo viaggio delle riforme. La prima «tappa», che sarà trasmessa in diretta tv, si aprirà con la relazione introduttiva del presidente della Bicamerale Massimo D'Alema. L'assemblea della Camera si occuperà delle materie nell'ordine indicato nel testo approvato dalla commissione per le riforme: federalismo, forma di governo, Parlamento e giustizia. Tutti temi «caldi», ma quello della giustizia minaccia di diventare addirittura incandescente.

Ieri il ministro Guardasigilli Giovanni Maria Flick, intervenendo a un convegno a Napoli, non ha risparmiato critiche all'Ulivo. «Sarò ben lieto - ha detto polemicamente il ministro - di conoscere il programma della maggioranza per la giustizia (talvolta temo di vedere tanti programmi quanti sono i partiti e talvolta più d'uno nello stesso partito) e di collaborare alla sua definizione ed alla sua realizzazione. Si affollano in questi giorni preoccupazioni e interrogativi sullo stato di salute della giustizia - ha detto ancora il ministro - sulla possibilità di dare effettiva attuazione a questa riforma "epocale", sui presunti limiti angusti di riforme tecniche che lascerebbero irrisolti i veri nodi della politica giudiziaria e dei rapporti tra politica e giustizia».

Flick ha manifestato la sua irritazione per la battuta d'arresto che ha riguardato anche i disegni di legge ordinari e, dopo aver accennato ad alcune delle proposte di riforma del sistema giudiziario, il ministro ha polemicamente rilevato «come alcune di queste proposte procedano a fatica, altre siano sostanzialmente in stallo per ipotesi di emendamento proposte da singoli esponenti della maggioranza che pure invocano "consigli di amministrazione" preventivi quando sia il Governo ad esprimere la sua posizione».

«Ho troppo rispetto per il Parlamento - ha detto Flick - per mettere anche lontanamente in dubbio che l'ultima parola in fatto di leggi, ancorché proposte dal governo, spetti alle Camere, ma ho anche troppo rispetto per tutte le istituzioni, Governo compreso, per venir meno ai doveri che incombono sul ministro Guardasigilli: dare attuazione con il massimo impegno alle leggi delega approvate all'unanimità».

Sul tema della giustizia è intervenuto ieri (esprimendo il suo dissenso su alcuni punti della Bicamerale) anche Luciano Violante. Il presidente della Camera ha preso in particolare le distanze da una figura nuova, il cosiddetto «superprocuratore» introdotto dal testo approvato dalla commissione per le riforme. «Dissento - ha detto Violante - dalla proposta di istituire un Procuratore generale titolare dell'azione disciplinare nei confronti della magistratura. La magistratura, indipendente, non deve divenire separata, non deve diventare una casta». A giudizio del presidente della Camera l'azione disciplinare deve essere esercitata dal ministro di Grazia e Giustizia.

Rispondendo alle domande degli studenti delle scuole superiori nel corso di un incontro a Rimini, Violante non ha risparmiato bacchettate ai giudici troppo ciarlieri. «I magistrati - ha detto - devono parlare solo con le sentenze. Più un magistrato sta zitto, più acquista legittimazione. Più parla, più la perde. Tutti dobbiamo aver paura di magistrati che fanno leva sul consenso, altrimenti la magistratura è un organo politico, non è più un organo giudiziario. Un magistrato - ha concluso - deve avere le spalle sufficientemente quadrate per poter resistere anche a violenti attacchi della politica senza a sua volta fare errori». [r. i.]

Prodi avverte: «La legge vi obbliga e dovrete agire al più presto. Poi cambieremo le regole»

La Rai nelle mani di Violante e Mancino

«Ma non tocca a noi decidere se il consiglio è decaduto»

ROMA. Il nodo della Rai diventa un groviglio politico-giuridico. Al punto che i presidenti delle Camere sono seriamente preoccupati. E, soprattutto non hanno nessuna intenzione di togliere le castagne dal fuoco ai politici. Così fanno capire che non spetta a loro entrare nel merito della controversia giuridica aperta dalle dimissioni di 3 soli consiglieri su 5 (visto che Olivares e Mursia non si sono dimesse).

Luciano Violante lo dice ai margini di un dibattito a Rimini. «Il fatto che i presidenti delle Camere debbano nominare il consiglio di amministrazione della Rai francamente è un'anomalia, tanto che più volte il presidente Mancino ed io abbiamo contestato un potere che le Camere ci hanno dato», spiega. Poi tira fuori una metafora lieve, quasi poetica: «Nominare il cda Rai è un po' come gonfiare dei palloncini. Si gonfiano, poi i palloncini vanno. Non c'è un filo che li lega, che li tiene da qualche parte». Come dire che la legge impone ai due presidenti delle nomine, ma non affida loro nessun altro potere. Né di revoca, né di altro genere, perché il consiglio nominato non risponde a loro.

A Violante replica, da Bologna, Romano Prodi. Invitando i presidenti ad ingoiare l'amaro boccone. «Sulla Rai c'è una legge in base alla quale i presidenti delle Camere devono provvedere alla nomina degli amministratori, e penso che lo faranno con sollecitudine», dice il presidente del Consiglio. E aggiunge: «Questa è una legge di emergenza, ma purtroppo nel nostro mestiere dobbiamo fare anche cose che non ci piacciono. Ha ragione Violante a dire che è un'anomalia. Però, siccome la legge li obbliga, Violante e Mancino dovranno assoggettarsi anche a questo compito. Poi spero che verrà fatta una legge nuova il più in fretta possibile».

Ma davvero Violante e Mancino sono obbligati dalla legge? E a che cosa sono obbligati? La legge in vigore prevede che a loro spetti nominare il consiglio, nient'altro, fanno notare gli uffici della Camera. Mentre al Senato Nicola Mancino è in cerca del parere di un supergiurista in grado di sciogliere la controversia: con due consiglieri su cinque il cda Rai decade o no? A norma del codice civile, questo accadrebbe in un'azienda «normale». Ma la Rai normale non è. E per vari giuristi nessuno può obbligare le due consigliere «giapponesi» a dimettersi, e il cda non è affatto morto.

Un bel pasticcio, insomma. Che i politici vorrebbero far risolvere ai presidenti delle Camere. I quali non hanno nessuna voglia di scendere dal loro piedistallo istituzionale che li colloca in un ruolo «super partes», con scelte che, quali che fossero, finirebbero per assecondare una parte politica rispetto a un'altra.

Il Polo infatti gongola dell'*impasse* in cui si trova la maggioranza. L'unica legge che parla chiaramente di revoca è un decreto del '96, che assegna alla commissione di Vigilanza, con maggioranza di due terzi, il potere di sfiduciare il cda. Ma né azzurri né alleati nazionali hanno più intenzione di usare quell'arma, dopo averlo minacciato. O, per lo meno, non avrebbero probabilmente intenzione di farlo gratis. «A Violante non piace la legge di nomina vigente? Ringrazi Giorgio Napolitano che la volle quando era presidente della Camera per nominare lui il cda insieme a Spadolini», sogghigna il presidente della Vigilanza Francesco Storace. In ogni caso i Verdi, che avevano presentato la mozione di sfiducia, ieri hanno fatto sapere di averla ritirata.

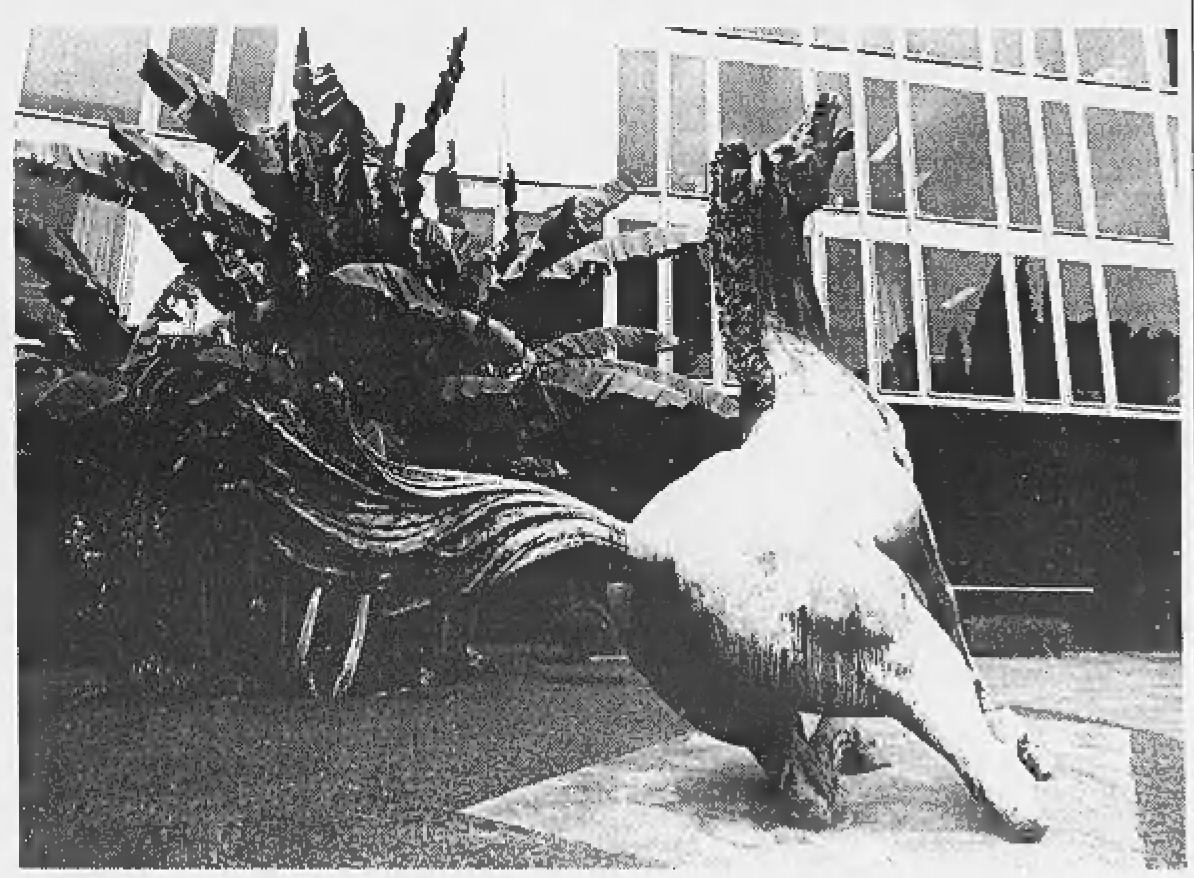
Intanto i politici insistono. Ma, soprattutto, il ppi fa capire di privilegiare la soluzione del reintegro. Perché così rimarrebbe in sella il loro direttore generale Franco Iseppi. «Adesso per la Rai rivolgetevi a Mancino e Violante - dice il segretario del ppi Franco Marini -. Sono d'accordo con Mancino per tempi rapidi», aggiunge. Ma a una domanda se sia vero o no che il pds adesso punti, anziché alla presidenza Rai, al direttore generale, risponde difendendo quello attuale: «Iseppi è stato un direttore che ha mostrato capacità, e ha ben lavorato».

Di tutto questo non parla Massimo D'Alema. Che in un'intervista si limita a spiegare la posizione di fondo del pds: alla Rai serve una riforma radicale (holding con amministratore unico, privatizzazione); la Vigilanza va abolita e sostituita da un comitato dei Garanti di nomina parlamentare, destinato a controllare soprattutto la qualità dei programmi.

Maria Grazia Bruzzone



Il presidente del Senato Nicola Mancino
Nella foto grande il cavallo di via Mazzini simbolo della Rai



Mursia e Olivares non si sono dimesse
E nasce un «giallo» giuridico: il vertice dell'azienda va azzerato oppure no?

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DELLA TV

Mediaset, la rivincita del Nemico

Confalonieri: siamo necessari alla libertà del Paese

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Il discorso del servizio pubblico? Va rivisto. Io dico: è il pubblico che sceglie da quale televisione farsi servire». Maurizio Costanzo parla, da direttore di Canale 5, alla convention Mediaset: che cade proprio nei giorni in cui il servizio pubblico, la Rai, si dibatte in una grave crisi politica e organizzativa. Mentre a Roma si consuma il grande travaglio all'ombra del Palazzo, qui in Valle d'Aosta, all'ombra del casinò, tutta Mediaset celebra il suo momento di grazia particolare, con la prima «convention» dedicata esplicitamente al «prodotto»: che ha radunato varie centinaia di persone, i volti noti dell'informazione, i manager, i direttori di rete e di testata, i «creativi», gli ideatori di trasmissioni, insomma una bella fetta di quell'universo di 4000 persone che si chiama Mediaset.

A questa platea il presidente Fedele Confalonieri lancia un messaggio di orgoglio: «Siamo più che mai il cane da guardia degli altri poteri, forti della nostra assoluta libertà di fare editoria televisiva. Quindi siamo più che mai necessari per il Paese. E quindi il "potere della tv" si traduce in maggiore libertà per i cittadini». E' un discorso dalla forte valenza politica, che chiude un programma fitto e una giornata di (contenuta) euforia. E all'ora della pennichella tutti a spasso nel tiepido sole: un curioso spettacolo per gli eventuali «divoratori di video» di Saint-Vincent, con tanti personaggi pubblici in poche centinaia di metri sulla via centrale.

Per i più curiosi, invece, niente da fare: la grande assemblea è a porte chiuse. Anche se Costanzo non ha difficoltà a riassumere il senso del suo intervento: «Insisto sulla centralità di Canale 5, sempre più rete di riferimento in direzione di un'idea di tv come "luogo" dove accadono le cose. Poi lo posso aggiungere che come cittadino non sono affatto contento di quel che accade ala Rai, e come direttore di Canale 5 sono invece ovviamente soddisfatto per il trend positivo delle nostre reti. E' la prima volta che Canale 5 supera Raiuno durante le feste di Natale».

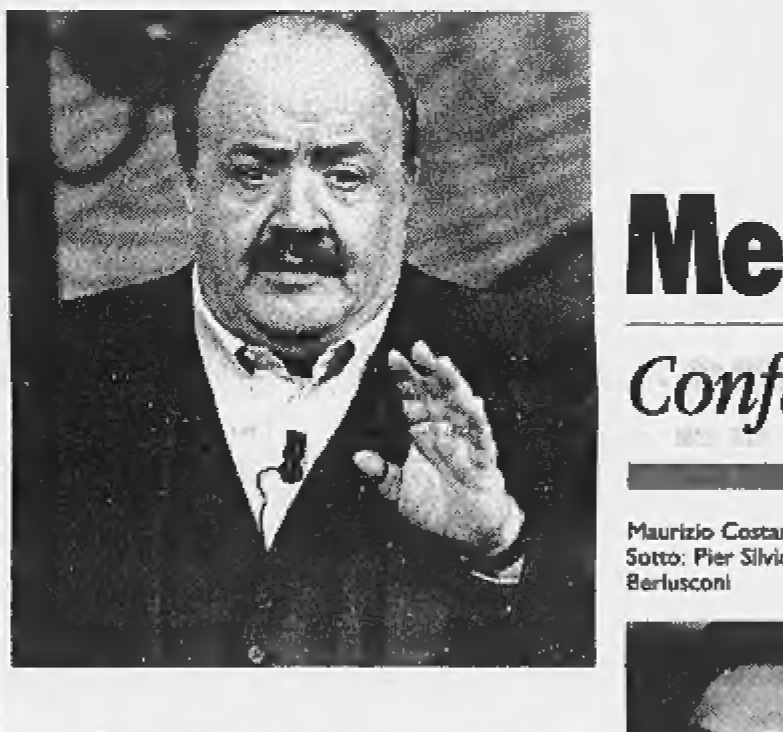
Costanzo attribuisce molta importanza a questi dati, come anche a quelli sui «sorpassi» dei telegiornali (l'altra sera il Tg5 è stato di nuovo vicinissimo al TG1, con uno scarto dello 0,5 per cento) perché segnalano, secondo lui, che anche lo zoccolo duro del pubblico più «stanziale» della Rai ha cominciato a scegliere di volta in volta il canale che lo interessava di più. Intanto, nella hall dell'hotel Billia, campeggia il manifesto della convention: è l'ingrandimento della tela d'un pittore fiammingo del Seicento, David Teniers il giovane, che raffigura la quadreria di Leopoldo Guglielmo: alcuni dipinti sono stati sostituiti con immagini di trasmissioni e personaggi Mediaset, Mike Bongiorno sorride accanto a Tiziano e Raffaello dopo aver preso il posto di un Tiepolo, e sopra tutto campeggia un grande titolo: «Noi navigatori dell'immagine».

Viene in mente il D'Annunzio di «navigare è necessario. Vivere/ non è necessario», ma ci spiegano che il riferimento esplicito è semmai alle «navigazioni» internettiane nel mondo dell'informazione. E aggiungono anche che tutti i quadri di Leopoldo Guglielmo erano, guarda caso, italiani. Navigare sì, ma verso l'esportazione. E' questa la nuova frontiera? Il direttore generale Mario Brugola getta acqua sul fuoco ma ammette, sì, di aver invitato a riflettere sulla necessità di «esportare» programmi, di superare la fase in cui la produzione televisiva è rivolta al solo mercato interno. «E' finito un periodo, i gusti del pubblico sono più raffinati e soprattutto vari, diversificati. La grande partita non è più su che cosa trasmettere ma su che cosa produrre». E «come» produrre.

Lo spiega Pier Silvio Berlusconi, che in questa convention all'insegna dell'ottimismo e della soddisfazione rappresenta a suo modo una novità. A 28 anni, il figlio del fondatore è per la prima volta davanti a una platea così ampia in veste di coordinatore del palinsesto. Aria di famiglia, anche commozione. Alla fine del suo intervento ci sono, pare, abbracci. E lui, che in azienda lavora da cinque anni, non ha difficoltà a dichiararsi «emozionato»: «Perché ho vissuto di televisione, ho respirato televisione in casa fin da bambino - ci racconta - e a questa azienda voglio bene, proprio nel senso che la conosco nel profondo, che voglio bene a tanta gente». Ha spiegato alla platea che la Rai si può battere grazie al coordinamento fra le tre reti, che hanno dalla loro agilità e flessibilità. A noi ricorda che però il successo Mediaset è importante di per sé, anche indipendentemente da quel che accade all'azienda di Stato. «Siamo veloci. Dobbiamo essere capaci di trasformarci continuamente, di sfruttare la nostra velocità».

E' questo il «messaggio»? Fra sobrietà, spirito di corpo e analisi felpate i «navigatori nell'immagine» sembrano particolarmente attenti a tenere i toni il più possibile bassi, a evitare i trionfalismi. Se Roma piange, Saint-Vincent non dovrebbe ridere, almeno perché non sarebbe elegante. E poi siamo all'hotel del casinò. Monumento alla fortuna che gira.

Mario Baudino



Costanzo: «Dobbiamo rivedere il concetto di servizio pubblico
Oggi è la gente che sceglie da chi vuole farsi servire...»

Maurizio Costanzo
Sotto: Pier Silvio Berlusconi





Sopra: il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri

Il presidente del Comitato di controllo: ma guai a sottovalutare il rischio-secessione

Frattini: più rigore nelle espulsioni

«Allarme clandestini, i nostri Servizi vedono giusto»

ROMA. Non sa se essere soddisfatto, Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, esponente di Forza Italia, perché la relazione semestrale dei nostri 007 è molto approfondita e puntuale. O se essere preoccupato perché vi si parla di rischi nuovi e inquietanti per l'Italia. Perché, cioè, i servizi segreti hanno lanciato un inedito allarme per l'immigrazione clandestina che rischia di diventare lo scivolo incontrollato attraverso cui entrerebbero in Italia sia clan criminali stranieri, sia terroristi islamici.

Frattini, anche lei è rimasto impressionato dalla lettura dell'ultimo rapporto dei nostri 007?

«Sì, è la dimostrazione che i nostri servizi in questo momento hanno fatto davvero il loro dovere. C'è da apprezzarli. Certo, la sostanza che emerge dal rapporto ci deve preoccupare tutti, come cittadini e come parlamentari».

Ha visto che grande allarme c'è intorno all'immigrazione clandestina, dietro la quale si celerebbe l'ingresso in Italia di mafiosi e terroristi di mezzo mondo islamico?

«La caratteristica di questo rapporto, rispetto a quello di sei mesi prima, è proprio l'accentuazione della minaccia esterna su quella interna. Ed è un monito, quello degli 007, a governo, Parlamento e forze di polizia per adottare tutte le misure di contrasto che servano. I servizi fanno il loro lavoro, che significa offrire informazioni in anteprima. Agli altri il compito di provvedere».

E' evidente che i nostri servizi segreti sono preoccupatissimi per i flussi di extracomunitari.

«Mi salta agli occhi che questi segnali d'allarme risalgono a diversi mesi fa. E' dall'estate che i servizi segreti segnalano episodi di immigrazione clandestina. Quello curdo è solo l'ultimo episodio».

C'è una legge che giace al Senato, già approvata dalla Camera, che modifica il meccanismo delle espulsioni.

«Da un lato, penso che quella legge vada approvata in tempi rapidi. Dall'altra, però, anche sulla spinta di questo allarme dei servizi, penso che alcuni meccanismi di espulsione vadano pure rafforzati rispetto a quel progetto. Per intenderci, ci fu una parte della maggioranza, tra cui Rifondazione, che era opposta ai meccanismi rinforzati. Ora anch'io sono pronto ad accogliere a braccia aperte gli immigrati che vogliano venire a lavorare in Italia, ma la stragrande maggioranza degli italiani teme le infiltrazioni criminali. Di fronte a questo tipo di rischi non si può più permettere che le espulsioni siano vanificate e che gli espulsi si diano alla macchia».

Sembra che i nostri agenti segreti siano molto meno preoccupati del fronte interno. Il rischio di secessione, ad esempio, è stato molto ridimensionato.

«L'ho notato anch'io. La questione della secessione rimane, però scivola sullo sfondo. Indubbiamente è la minaccia dell'estremismo islamico che cresce molto. Ma attenzione che, per quanto riguarda i rischi dall'interno, non vanno sottovalutati gli accenni al terrorismo politico di destra e di sinistra. La relazione accenna a formazioni estremistiche di sinistra filoeversive e di destra radicale che ci devono preoccupare».

In conclusione lei dà un buon voto ai nostri servizi segreti e ai loro dirigenti.

«Certamente. Apprezzabile la tempestività delle segnalazioni. In alcuni casi la cronaca ha offerto già le conferme. Sono casi in cui i servizi hanno fatto, e bene, il loro dovere».

E sicuramente le piacerà il ricorso ai bandi pubblici per arruolare i nuovi agenti.

«Ovvio. Questa dell'arruolamento è stata la primissima problematica che sollevammo come comitato parlamentare di controllo. Il bando pubblico era una delle ipotesi che lanciammo. Vedere ora che viene messa in pratica ci trova ampiamente soddisfatti. Ma non è finita qui. Ora c'è da forzare la mano anche per quanto riguarda il reclutamento del personale di livello più basso».

Francesco Grignetti



Franco Frattini presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti

---

Militante si dimette

«Forza Italia non accetta gli omosessuali»

MATERA. Ha lasciato il partito perché ritiene che la propria condizione di omosessuale non sia compresa dal proprio partito. Un consigliere provinciale di Matera di Forza Italia, Gaetano Dimatteo, che è presidente della Commissione Cultura dell'ente, ha annunciato ieri, durante il congresso provinciale di Fi, la propria decisione di lasciare il partito di Silvio Berlusconi. «Come "diverso" - ha detto Dimatteo, che ha aderito a movimenti contro la discriminazione degli omosessuali - non sono stato accettato dai gruppi dirigenti di Forza Italia, i quali hanno cercato sempre di tarparmi le ali. Si prova rabbia - ha aggiunto il consigliere - a dover constatare un atteggiamento simile proprio da un movimento che si richiama ai valori di libertà e che alla fine ha dimostrato di non essere molto diverso dalle forze politiche più conservatrici». [Ansa]

La sfida di Maroni

«Denunceremo Papalia ad Amnesty»

MILANO. Il procuratore di Verona Guido Papalia «sarà quanto prima denunciato ad Amnesty International». Lo ha detto l'onorevole Roberto Maroni, capo del «governo della Padania», commentando la pronuncia di Amnesty International resa nota a Fano, dove un militante, Roberto Zaffini, e il responsabile regionale potrebbero essere condannati con l'accusa di vilipendio della bandiera. Se condannati, per l'organizzazione umanitaria sarebbero prigionieri di coscienza. «E' una pronuncia di eccezionale importanza - ha commentato Maroni -: una condanna straordinaria del disegno repressivo messo in atto dalla magistratura contro la libertà di espressione del pensiero. Essa apre prospettive fino a ieri insperate nella nostra battaglia gandhiana contro lo Stato centralista». Per questo il primo atto sarà ora «la denuncia del procuratore di Verona». [Ansa]

Brescia, mercoledì l'imprenditore sarà chiamato a ripetere le sue accuse davanti ai giudici

D'Adamo, altri veleni su Di Pietro

E spunta un testamento trappola

MILANO. Antonio Di Pietro e Silvio Berlusconi. Nel suo testamento, depositato davanti a un notaio il 21 novembre '94, l'imprenditore Antonio D'Adamo ricorda tutti e due, l'allora magistrato in carica e l'allora presidente del Consiglio, entrambi dimissionari di lì a poco.

Per il leader di Forza Italia, che aveva chiamato D'Adamo per cercare di frenare Di Pietro - «Ingegnere, siamo nelle sue mani», aveva detto da Arcore Berlusconi - Antonio D'Adamo ha parole affettuose. Scrive, al notaio: «Le affido fiduciariamente il mio testamento olografo, con preghiera di voler informare della sua esistenza, nel caso di mio decesso, oltre i miei famigliari, anche il mio amico dottor Silvio Berlusconi, che spero vorrà assisterli in un momento che per loro sarà particolarmente difficile».

E poi c'è il nome di Antonio Di Pietro. Come rivela «Il Giornale» ieri in edicola. Davanti al notaio, l'imprenditore milanese è altrettanto affettuoso. Come ricorda nel verbale reso davanti ai magistrati di Brescia lo scorso luglio: «Nel testamento ho ricordato ai miei figli di essere riconoscenti con Di Pietro per l'aiuto che mi aveva dato tramite Pacini Battaglia».

E con il nome di Pacini, torna la connection al centro dell'inchiesta bresciana, quella di Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani e Francesco Piantoni. Quella sui 12 miliardi passati dalla Karfinco di Pacini alle società di D'Adamo. E - sospettano i magistrati che li hanno messi sotto inchiesta - pure nella disponibilità di Di Pietro.

Di quei soldi, D'Adamo racconta un particolare ancora sconosciuto, nel verbale della scorsa estate. Ricorda: «Di Pietro mi disse di non sciupare tutti quei soldi, ma di tenere qualcosa da parte anche per lui, per il futuro». Una battuta, detta così. Non certo la prova dell'interessamento dell'ex magistrato per i soldi del banchiere di Bientina, adesso nuovamente in cella per le mazzette ferroviarie.

Di altri soldi, D'Adamo fa invece un racconto puntiglioso. Tirando in ballo pure l'avvocato Susanna Mazzoleni, la moglie di Di Pietro. Fa mettere a verbale D'Adamo: «Avevo conferito una consulenza all'avvocato Mazzoleni. Versavo due milioni, due milioni e mezzo al mese. In più, come chiestomi da Di Pietro, versavo personalmente alla signora Mazzoleni la somma di 1 milione e mezzo al mese, come contributo alle esigenze famigliari».

Diceva di pagare, D'Adamo. E dove non lo faceva personalmente, in contanti, lo faceva coprendo gli assegni che Di Pietro emetteva in varie occasioni. Accusa, D'Adamo: «Nel corso di tre o quattro anni, mi sono recato con Di Pietro ad acquistare capi di abbigliamento in occasione dei vari cambi di stagione, presso i negozi "Tincati" ed "Hitmann" di Milano».

Poi, spiega: «Ci recavamo insieme ad effettuare gli acquisti, lui pagava con un suo assegno, ma successivamente io provvedevo a corrispondergli in contanti l'equivalente dell'importo pagato». Una volta, giura D'Adamo, accompagnò la signora Mazzoleni ad acquistare abiti presso la boutique Max Mara, con il solito sistema di pagamento.

D'Adamo ricorda anche altri «aiuti», all'ex magistrato di Mani pulite: telefonini, cento milioni poi restituiti, l'utilizzo di una garçonnière dietro piazza Duomo a Milano, biglietti aerei Milano-Roma e l'utilizzo di una suite al residence Mayfair di Roma, per almeno un anno e mezzo, valore 5-6 milioni al mese.

Una valanga di accuse, che D'Adamo registra puntigliosamente nel monumentale verbale - oltre 70 pagine - redatto davanti ai pm bresciani che da anni stanno passando ai raggi «X» tutta l'attività di Di Pietro e i soldi e i regali. Quelle stesse accuse, Antonio D'Adamo sarà chiamato a ripeterle mercoledì prossimo, sempre a Brescia, nell'incidente probatorio davanti al gip Anna Di Martino, chiesto dai magistrati. [f. pol.]



L'imprenditore Antonio D'Adamo

L'inchiesta sugli appalti delle ferrovie a Milano

Fs, per Francis e Lodigiani scatta decreto di latitanza

MILANO. Sono ufficialmente latitanti il finanziere Roger Francis e l'imprenditore Vincenzo Lodigiani nei cui confronti il gip di Milano Maurizio Grigo ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza di custodia cautelare per le tangenti negli appalti delle ferrovie a Milano. Ieri il giudice Grigo ha infatti emesso decreto di latitanza nei loro confronti. Francis, che è cittadino svizzero, attualmente si troverebbe in Africa per lavoro. Lodigiani sarebbe impegnato nel Centroamerica, sempre per lavoro. L'avvocato Giuseppe Lucibello, uno dei difensori di Pacini Battaglia, il banchiere italo-svizzero attorno al quale ruota anche questa vicenda e che è stato arrestato insieme all'imprenditore Luigi Rendo, ha negato che il suo assistito abbia potuto contare su una «talpa» che, dal palazzo di giustizia di Milano, era in grado di fornire a «Chicchi» informazioni sulle indagini in corso. [Ansa]

Ma poi l'interrogatorio del senatore è saltato

Sul falso dossier Ariosto Previti «convocato» a Roma

ROMA. Il senatore di Forza Italia, Cesare Previti, ieri è stato interrogato dai magistrati romani che indagano sul falso «dossier Ariosto», pubblicato da «L'Avanti della Domenica» due settimane fa. L'appuntamento è slittato per una questione tecnico-procedurale legata all'opportunità per il pm di interrogare Previti in qualità di testimone o di indagato in procedimento connesso in relazione all'inchiesta di Milano dove Stefania Ariosto è la principale testimone d'accusa dell'uomo politico. L'interrogatorio dell'ex ministro della Difesa era divenuto necessario quando l'ex capitano della Marina Militare nonché ex agente del Sios Angelo Demarcus, finito in manette qualche giorno fa perché sospettato di avere confezionato il falso «dossier Ariosto» e di averlo consegnato al giornale, ha rivelato agli inquirenti di aver ricevuto il materiale da un collaboratore dello studio Previti. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL VIZIO DELLA BUGIA

responsabile di qualche dissapore coniugale. Poi scoppiò lo scandalo di Paula Jones, una piccola impiegata dell'Arkansas a cui Clinton, allora governatore, avrebbe fatto proposte indecenti. Poi venne alla luce l'imbrogliato affare di un progetto edilizio (Whitewater) in cui Hillary Clinton era coinvolta come avvocato. Poi Hillary venne posta in discussione per le sue interferenze nell'ufficio viaggi della Casa Bianca. Poi uno dei più fedeli amici e consiglieri della coppia presidenziale si suicidò misteriosamente in un parco di Washington. Poi apparve un romanzo anonimo sull'irresistibile e spregiudicata ascesa di una giovane coppia politica in cui molti americani riconobbero Bill e Hillary. Poi i giornali raccontarono che per riempire il salvadanaio delle campagne presidenziali tutto alla Casa Bianca ha un prezzo: una tazza di caffè, un pranzo, una fotografia, una notte nella stanza da letto di Abramo Lincoln. E infine, qualche mese fa, gli americani appresero che l'ultima campagna era stata finanziata da intraprendenti uomini d'affari asiatici e, occasionalmente, da piccoli avventurieri e imbroglioni.

Questo è il rovescio della presidenza Clinton. Ripeto: non vi è Presidente degli Stati Uniti, non vi è coppia presidenziale che sia riuscita a comporre negli anni del potere un tale impressionante «trofeo di caccia». Altro che moralismo puritano dell'opinione pubblica degli Stati Uniti. Nel caso di Bill Clinton gli americani sono stati straordinariamente «europei». Forse perché non credono alle voci correnti sulle marachelle erotiche e finanziarie della coppia presidenziale? A giudicare dai sondaggi sono in buona parte convinti che rispondono alla verità. Vi è stata nella società americana, in questi ultimi anni, una singolare schizofrenia. Le stesse persone che non si facevano illusioni sulla moralità del Presidente davano di lui, contemporaneamente, un giudizio politicamente positivo. La convinzione che Clinton fosse capace di interpretare al meglio le esigenze del Paese in questa difficile fase di passaggio verso nuove regole economiche, nazionali e internazionali, ha fatto retrocedere in seconda linea gli scrupoli etici della vecchia tradizione protestante. Non dobbiamo quindi chiederci perché gli americani esigano dai loro uomini di Stato standard di comportamento morale più elevati di quelli che gli europei pretendono dalla loro classe politica. Dobbiamo chiederci piuttosto perché nel caso di Monica Lewinsky, a giudicare dalle prime reazioni, il realismo degli scorsi anni abbia lasciato il posto a un movimento di indignazione.

La ragione, probabilmente, è nel cortocircuito fra due fattori: la straordinaria accumulazione di scandali, veri o presunti, di cui Clinton è stato protagonista in questi anni, e la doppia bugia che egli avrebbe detto, in pubblico e di fronte agli avvocati, quando ha negato l'esistenza di una relazione sentimentale con la giovane impiegata della Casa Bianca. E' la bugia il vizio che gli americani non vogliono tollerare e sono pronti a punire. Le ragioni sono in parte morali, in parte civili. La bugia non è soltanto l'infrazione di un comandamento etico. In una società democratica essa rompe il patto di fiducia che l'uomo politico ha stabilito con i suoi concittadini. L'americano può tollerare che i costumi sessuali del suo Presidente non siano ineccepibili. E può anche ammettere che menta o cerchi di ingannare quando difende gli interessi del Paese con Saddam Hussein, Gheddafi, Khatami o altri uomini di Stato stranieri. Ma non può ammettere che menta quando parla all'America.

Non è certo che Clinton verrà messo in stato d'accusa o costretto ad andarsene prima del tempo. Ha una straordinaria capacità di uscire indenne dalle situazioni più intricate: potrebbe riuscirci anche questa volta. Ma dalla crisi emerge chiaramente una indicazione. Quando sono costretti a scegliere nei loro uomini politici fra due virtù, la castità e la sincerità, gli americani chiudono un occhio sulla prima e pretendono la seconda. In Italia, per molti anni, è accaduto il contrario. Dagli austeri uomini di Stato democristiani abbiamo avuto molta castità, poca sincerità.

Sergio Romano

FLASH

MARTINI CRITICA L'INFORMAZIONE. «Vediamo in televisione cose che fanno rabbrividire». Si riferiva in particolare alle immagini della lapidazione in Iran il cardinale Carlo Maria Martini quando, parlando ieri ai giornalisti nella Biblioteca Ambrosiana, ha sottolineato che gli operatori dell'informazione devono saper trattare i fatti con «pietà» e «rispetto per l'uomo». L'Arcivescovo di Milano non aveva precisato a cosa si riferisse. Poi gli è stato chiesto se il suo dito fosse puntato contro le immagini della lapidazione: «Mi riferivo anche a quelle. Le ho appena viste. Sono immagini che...», ed ha accompagnato le sue parole con una smorfia di dolore. La domanda di un giornalista sull'informazione riguardo al caso Di Bella gli ha fornito l'occasione di fare un esempio del saper informare con «scienza», cioè fare un'opera di sintesi della «fantasmagoria di frammenti informativi» affinché chi legge non abbia a dire: «non ci ho capito niente». «Ecco - ha detto Martini - l'informazione su Di Bella è l'esempio di questo non capirci niente. Tante informazioni, e alla fine non ci ho capito niente. Non so chi mi informa».

SCONTRI FIAMMA-POLIZIA. Lanci di petardi, sassi e altri corpi contundenti verso le forze dell'ordine, ieri pomeriggio a Pisa, durante il corteo nazionale della Fiamma tricolore sul tema «Fuori la Nato dall'Europa». La città si è trovata in stato d'assedio per tutta la giornata ed ha vissuto i momenti più critici quando un gruppo di militanti dell'estrema sinistra, avvicinandosi al corteo della Fiamma composto, secondo la questura, da oltre un migliaio di persone, ha lanciato sassi, monetine, accendini, petardi contro polizia e carabinieri che hanno impedito che i due gruppi si incontrassero. Successivamente, terminata la manifestazione col comizio del segretario nazionale Pino Rauti, c'è stato un nuovo momento di tensione quando alcuni esponenti del Msi hanno tirato petardi e altri corpi contundenti verso carabinieri e polizia. Nel suo intervento Rauti ha criticato la Nato, «l'egemonia americana in Europa e la sinistra, che ha perso la battaglia contro il liberalcapitalismo». «Ora ci proviamo noi - ha detto - e fermare il capitalismo selvaggio che dilaga». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 GENNAIO 1998

Amato Federico; **Benvenuti** Giacomo Maria; **Clavarello** Gino; **D'Aquino** Alessandro; **Donna** Martina; **El Hady** Minnat Allah; **Jennad** Marwa; **Lo Presti** Luca; **Mario** Valentina; **Motteran** Sara; **Muscolino** Martina; **Pecorella** Cecilia Maria; **Pesce** Filippo; **Pulfano** Nicolò; **Reinaudo** Michelle; **Renda** Ksenia; **Sannazzaro** Martina; **Ventimiglia** Roberta; **Zanotti** Leandro.

MORTI DENUNCIATI IL 21 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Umoretto** Giovanni Lorenzo, anni 65, Mauriziano Umberto I, nato a Ciriè (TO); **Foti Cuzzola** Maurizio, a. 21, Giovanni Bosco, nato a Ciriè (TO); **Brocca** Guido, a. 79, Maria Vittoria, nato a Torino; **Savant Ros** Domenica Maria in **Sorba**, a. 71, Maria Vittoria, nata a Lanzo Torinese (TO); **Tibaldo** Assunta in **Santilano**, a. 76, Molinette, nata a Torino; **Balma Bollone** Guido, a. 89, Gradenigo; **Cacciato** Mario, a. 68, Molinette, nato a Canicattì (AG); **Bracco** Sinto, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Monteu da Po (TO); **Drossina** Maria ved. **Salsilli**, a. 82, Martini, nata a [illegible] Decani; **Anzris** Serafino, a. 58, Cottolengo, nato a Busca (CN); **Lovadina** Pietro, a. 82, Maria Vittoria, nato a Spresiano (TV); **Bruzzone** Dario, a. 52, Molinette, nato a Torino; **Viale** Adriana, a. 39, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Caviglia** Mariano, a. 76, Mauriziano Umberto I, nato a [illegible]; **Nosenzo** Pietro, a. 74, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Bianchi** Alessandro Armando, a. 64, Molinette, nato a Tunisi (Tunisia); **Dell'Anna** Giuseppe, a. 90, Molinette, nato a Nardò (LE); **Bean** Zita ved. **Capasso**, a. 78, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nata a Zoppola (EN); **Manna** Antonio, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Cesa (CE); **Pesando** Maria Teresa in **Poncini**, a. 48, Molinette, nata a Bardonecchia (TO).

Presso residenza: **Garavoglia** Nicolina ved. **Cappa**, a. 83, corso Francia 30, nata a Torino; **Coscio** Margherita ved. **Fennazio**, a. 82, via Morazzone 13, nata a Villanova d'Asti (AT); **Gueli** Rocco, a. 86, via Cervino 64, nato a Butera (CL); **Longo** Pasquale, a. 67, via Nizza 391, Morra de Sanctis (AV); **Terrasi** Concetta ved. **Fasulo**, a. 68, corso Rosselli 196, nata a Agrigento.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bricca** Giuseppe, a. 87, casa di cura Villa Cristina, nato a Castelnuovo Nigra (TO); **Brasso** Lidia Margherita ved. **Aschero**, a. 75, casa di riposo La Quiete, nata a Torino; **Fenu** Domenica ved. **Falle**, a. 95, casa di cura S. Paolo, nata a Rivarolo Canavese (TO); **Castelnovo** Pierina, a. 80, Istituto suore Carmelitane di corso A. Picco 104, nata a Civate (CO); **Giovanardi** Zelide ved. **D'Orsi**, a. 89, casa di cura Bernini, nata a Curtatone (MN).

Nati 19 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 22 GENNAIO 1998

Biangino Chiara; **Boncemo** Mirko; **Casella** Christian; **Della Rossa** Roberto; **El Tokhi** Lotfi; **Gianadda** Viviana; **Koudari** Amine; **Labruco** Vanessa; **Leclaire** Elisa; **Lauci** Manuel; **Mombello** Stefano; **Ninghetto** Simone; **Pavone** Rebecca Aurora Barbara; **Pinelli** Alessia; **Rizki** Sabrina; **Scala** Marco; **Scannella** Eleonora; **Sciretti** Daniele; **Soffusetti** Claudio; **Sibona Tacco** Edoardo; **Tibaldo** Chiara; **Timpano** Nicola; **Troisi** Valentina; **Velardocchia** Giovanni; **Vigna** Rossana; **Vivenco Bonzano** Stefani.

MORTI DENUNCIATI IL 22 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Fiocamo** Salvatore, anni 65, Mauriziano Umberto I, nato a Catania; **Castillo** Nicola, a. 71, Evangelico Valdese, nato a Gragnano (NA); **Legnani** Emilia, a. 96, Cottolengo, nata a Saronno (VA); **Daveggio** Ines in **Carignola**, a. 58, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Carignano** Giovanni, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Cavallermaggiore (CN); **Carutti** Fiorenzo, a. 70, Maria Vittoria, nato a Torino; **Giancristoforo** Leonina in **Nardo**, a. 71, Maria Vittoria, nata a Lanciano (CH); **Chirico** Antonio, a. 57, Gradenigo, nato a Calanna (RC); **Costa** Bartolomeo, a. 59, Mauriziano Umberto I, nato a Canale (CN); **Daniele** Cesarina ved. **Allione**, a. 82, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nata a Roccasparvera (CN); **Convotto** Rinalda ved. [illegible], a. 89, Molinette, nata a Albugnano (AT); **Sandei** Emma ved. **Riccio**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giovanni a Teduccio ora Napoli; **Buoso** Daniela, a. 46, Molinette, nato a S. Stino di Livenza (VE); **Valsania** Francesca, a. 76, Cottolengo, nata a Montà (CN); **Colonna** Marcantonio, a. 75, Maria Vittoria, nato a Altamura (BA); **Cantella** Giuseppe, a. 75, Amedeo di Savoia, nato a Villarosa (EN); **Carucci** Liliana ved. **Riccardi**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Napoli; **Papini** Silvia, ore 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenza: **Logomarsino** Afortunata ved. **Gherardini**, a. 87, via Palmiro Togliatti 13, nata a Sesto Fiorentino (FI); **Privetto** Benito, a. 64, via Lo Chiuse 92, nato a Pellestrina Grimani (RC); **Zedda** Elodia ved. **Melis**, a. 93, piazza G. Chironi 6, nata a Gesico (CA); **Mengini** Mary ved. **Gatzia**, a. 93, corso Duca degli Abruzzi 73, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Arrigoni** Maria Teresa ved. **Anglesio**, a. 88, via Giacinto Collegno 18, nata a Novara.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rezzin** Genovella, a. 85, casa di cura S. Paolo, nata a Praia di Pordenone (PN); **Giglio** Giuseppina ved. **Sireni**, a. 84, casa di cura Bernini, nata a Lercara Friddi (PA); **Patrone** Mauro, a. 67, casa di cura Villa Maria Pia, nato a La Spezia; **Mangone** Elena, a. 91, casa di cura Bernini, nata a Frinco (AT).

Presso Medicina Legale: **Vietti** Carlo Maria, a. 51, nato a Torino; **Ravinale** Margherita ved. **Ghigonetto**, a. 86, nata a Torino.

Nati 26 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 1998

Arecco Valentina; **Califiore** Giada; **Candia** Eva Maria; **D'Amico** Andrea; **Djordjevic** Jovan; **Lofaro** Andrea; **Mansueto** Giulia; **Mantino** Irene; **Mindoi** Luca; **Mortarotti** Gaia; **Perrone** Giulio; **Russo** Isabella; **Savoliere** Emanuele; **Spinuso** Roberto; **Sturniolo** Edoardo; **Vercelli** Loris.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Navarra** Calogero, anni 73, Molinette, nato a Butera (Cl); **Bullio** Lorenza, a. 54, Cottolengo, nata a Torino; **Bonori** Olga in **Realì**, a. 68, San Giovanni, nata a Bolzano; **Iannotti** Maria ved. **Granata**, a. 55, Mauriziano, nata a Vico del Gargano (Fg); **Pettazzi** Paolo, a. 88, Molinette, nato a Novara; **Innocentin** Gino, a. 70, Maria Vittoria, nato a Portogruaro (Ve); **Masino** Giovanni, a. 87, Martini, nato a Mallemort (Francia); **Mavezzotti** Mario, a. 61, San Giovanni, nato a Villanova Monferrato (Al); **Amateis** Renato, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Vinadio (Cn); **Papagna** Luisa ved. **Massaro**, a. 76, Amedeo di Savoia, nata a Spinazzola (Ba); **Lusso** Vincenzo, a. 65, Maria Vittoria, nato a Torino; **Ricci** Dolores ved. **Biedi**, a. 82, Martini, nata a Siena; **Altobello** Amata, a. 86, Maria Vittoria, nata a Capaccio (Sa); **Alloix** Ferruccio, a. 88, Mauriziano, nato a Cigliano (Vc); **Vignolo** Paolo, ore 8, Sant'Anna, nato a Torino; **Berti** Brenno, a. 78, Martini, nato ad Adria (Ro); **Falsaperla** Pasquale, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Catania; **Coverlizza** Silvano, a. 78, CTO, nato a Trieste; **Tuffolin** Livio, a. 72, Molinette, nato a Valle d'Istria; **Vinci** Salvatore, a. 90, Gradenigo, nato a Pietraperzia (En); **Canavero** Maddalena ved. **Vigna**, a. 67, Molinette, nata a Bra (Cn).

Presso residenza: **D'Amico** Maria ved. **Amaturo**, anni 86, corso Unione Sovietica 115, nata a Taranto; **Burzio** Sebastiano, a. 70, via Oropa 51, nato a Torino; **Ferrero** Susanna ved. **Nemre**, a. 90, strada Ponte Isabella a San Vito 132/12, nata a Fastio ora Perrero (To); **Mantovan** Isaide ved. **Boscolo**, a. 90, corso Bernardino Telesio 81, nata a Rosolina (Ro); **Massaro** Anna ved. **Cilio**, a. 82, via Pianezza 159, nata a Molano (Bn); **Razetto** Bernardo, a. 80, piazza Enrico Toti 11, nato a Pecetto Torinese (To); **Scalito** Maddalena ved. **Alossa**, a. 93, via Foligno 111, nata a Moncalvo Monferrato (At); **Lotito** Maria Greca ved. **Forte**, a. 89, via Pralungo 1, nata a Corato (Ba).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Vassalli** Immacolata in **Masciavè**, anni 88, casa di cura San Paolo, nata a Corato (Ba); **Pastore** Ernesta ved. **Wyss**, a. 86, casa di cura San Vincenzo di strada San Vincenzo 49, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Piccolo** Antonino, anni 46, nato a Taurianova (Rc).

Nati 16 — Morti 32

Ci ha lasciati

Marina Davi ved. Giacotto (Iole)

anni 82

L'annunciano i figli: **Silvano** con **Marisa Francese**, **Adriana** con **Domenico Martinetto**; le nipoti **Mirella** con **Carlo**, **Roberta** con **Mauro**, **Maria Elena** con **Henning**; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole Canavese lunedì 26 corr. alle ore 14,45 partendo dalla Casa di Riposo «Piovano Rusca» ed in parrocchia alle ore 15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Grange di Nole ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Torre; al nipote dott. Piero Brachet; a Rosalba, Marcella ed a tutto il personale della Casa di Riposo «Piovano Rusca». Veglia di preghiera domenica alle ore 20,30 nella Cappella della Casa di Riposo di Nole.
— **Nole Canavese,** 23 gennaio 1998.

Ha concluso la sua vita terrena

Maddalena Quaglia in Contini

Grazie di tutto quanto ci hai dato, **Luigi**, **Roberta** con **Sergio**, **Sara** ed **Elisa**, **Enzo** con **Maria Carla**. Un ringraziamento alla dottoressa Mosso dell'Eremo di Lanzo e al personale della Faro di Torino. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro. Per orario funerale telefonare al numero (011) 852.298
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Carissima **MADDALENA** il tuo sorriso e la tua dolcezza saranno sempre con noi. Consuoceri **Desbato** e **Alina**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Arrigoni ved. Anglesio

di anni 88

Lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Maria Grazia**, **Vittoria** col marito **Arturo Mondini** e **Marco**, il fratello, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Zia Lina e **Cele** sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e Vittoria.

Paola Chiadò e mamma partecipano al lutto di Maria Grazia e Vittoria Anglesio.

Tornò alla casa del Padre alato felice.

Nicolina Garavoglia Caffa

A funerali avvenuti ne danno notizia i figli: **Letizia**, **Angelo** con **Maria Gabriella**, **Carla** con **Franco**, i nipoti **Luigi** con **Nausicaa**, **Nicoletta** e **Chiara**, il fratello **Giuseppe**. Grazie per il tuo amore. Messe di partecipazione sabato 14 febbraio ore 16,30 Santuario Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 29, e sabato 7 febbraio ore 10 nella parrocchia di Robella.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Bina, **Piera**, mamma **Nori**, **Merita**, **Tita**, sono affettuosamente vicine.

Serenamente è mancato

Oreste Basteris

L'annunciano la moglie **Lidia**, il figlio **Marco**, amici e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Madonna del Pilone. Non fiori ma offerte ad Amnesty International o alla Caritas italiana.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

E' mancato

Francesco Contarino

Addolorati l'annunciano: la moglie **Concetta**, il figlio **Marco**, la mamma **Vincenzina**, parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 14,30 parrocchia Santa Maria, Grugliasco.
— **Grugliasco,** 25 gennaio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Bottallo ved. Botta

Lo annunciano la figlia **Adriana** con **Paolo** ed **Erica**, il figlio **Ezio** con **Maria Angiola** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali lunedì 26 c.m. alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale di Brusasco. Non fiori ma offerte alla chiesa parrocchiale di Brusasco.
— **Brusasco,** 23 gennaio 1998.

I nipoti **Ferdinando**, **Maria Teresa**, **Edoardo** e famiglie la ricordano affettuosamente.

Maddalena Bottallo ved. Botta

Giorgio e **Pia** con **Andrea** e **Antonio** sono affettuosamente vicini a Ezio, Mariangela e Elena nel loro grande dolore.
— **Asti,** 25 gennaio 1998.

Zdeno Roberto Stanislava Vladimir Maruska e **Vaclav** sono affettuosamente vicino ad Adriana e famiglia.

Partecipano al dolore di Adriana gli amici **Armando Beppe Carlo Cetty Leonardo Liliana Ludovico Mariola Rosangela Stefania** e **Valerio**.

Mimma, **Paolo**, **Renata**, **Beppe**, **Rosy**, **Glauco** sono affettuosamente vicini ad Adriana, Ezio, Mariangela.

Gianfranca Boccia ricordando un'amica straordinaria.

I **Condomini** di **via Bianzè 6-8** partecipano al dolore della famiglia Botta.

E' tornata alla casa del Padre la

PROFESSORESSA

Enrica Viganò in Pesando

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Mario**, i genitori **Balbina** e **Serafino** con **Giovanna** e **Piergaetano**, suocero e cognato, zie e zii, cugine e cugini. Funerali 26 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Meana. Non fiori ma offerte alla Fondazione Fransoua Casa Amica di Chiomonte.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Gli amici **Lea**, **Carla**, **Valter**, **Giovanni** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della carissima

Enrica Viganò

— **Chiomonte,** 24 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Carrà

anni 73

L'annunciano i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 c.m. alle ore 15 parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— **Pianezza,** 24 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata

Margherita Ninghetto ved. Cattaneo

Lo annunciano le figlie **Liliana** e **Silvana** con **Livio**, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 26 gennaio ore 14,30 nella parrocchia di Lombardore.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Le sorelle, la cognata, i cognati ed i nipoti, colpiti dall'improvvisa scomparsa del

dott. Giuliano Conti

sono affettuosamente vicini a Piergianna, Pier Francesco, Alessandro, uniti al loro dolore. Funerali nella parrocchiale di Tavernola (Como) lunedì 26 ore 9.
— **Tavernola,** 23 gennaio 1998.

E' mancata una dolce mamma

Angela Allione ved. Bongiovanni

Lo annuncia la figlia **Jucci** con **Piero** ed **Antonella**. Funerali lunedì 26 corr. ore 10 parrocchia Ascensione.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

E' mancata

Leonilda Molino ved. Fulcheri

Addolorati lo annunciano i nipoti **Ernesto** ed **Anna**, **Lidia** e **Roberto** con il piccolo **Alessandro** e la cugina **Angela**. Funerali lunedì 26 gennaio alle ore 14 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Santo Rosario in parrocchia ore 17,20 domenica 25.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Maria Teresa, **Nuccia**, **Titti** e **Silvio** ricordano la carissima amica **NILDE**.

Condomini, **inquilini**, **Custodi** e **Amministratore** del condominio di **via Cassini 82** prendono parte al dolore della famiglia.

La famiglia **Scaletti** partecipa al dolore di Anna e Tino.

Il 22 gennaio ci ha lasciati il

dott. Renato Amateis

farmacista

Con dolore lo annunciano la moglie **Ottavia** con il figlio **Giovanni**, i fratelli **Sergio** con **Rosanna** e **Fernando** con **Maresa**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Riccardo Bevilacqua; ai medici e infermieri del reparto Rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco, a tutti i collaboratori della farmacia, alla signorina Giovanna Merlo, alle signore Rina, Vittoria e Clara. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia Santissima Trinità di Nichelino sabato 21 febbraio ore 18,15.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Le famiglie **Falda** e **Motti** sono vicine a Ottavia e Giovanni nel loro dolore per la scomparsa del caro **RENATO**.

E' mancata

Carolina Penna ved. Balnotti

anni 70

Lo annunciano i suoi cari. Funerali martedì 27 gennaio ore 8,15 cappella Molinette.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

La famiglia **Balnotti** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Filippo Bausano

anni 81

Lo annunciano la moglie **Luigina Penna**, il figlio **Tullio** con **Oriana** e l'adorato nipote **Andrea** e parenti tutti. I funerali in Rivara Canavese lunedì 26 c.m. ore 15 in parrocchia.
— **Rivara Canavese,** 24 gennaio 1998.

Hai portato degnamente il tuo nome

Angela Colombo ved. Ebranlè

di anni 85

Con immenso dolore l'annunciano **Piera**, **Domenico**, **Alessandro** e **Federica**. Funerali lunedì 26 corr. ore 10 presso la parrocchia San Tommaso di Torino.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

E' mancata

Giulia Rolando ved. Cataldi

Lo annunciano con profonda tristezza la figlia **Mariangela** con **Marcello Trevela**, **Paolo** e **Fabio**; la figlia **Clelia** con **Vanni Staffilano** e **Luca**. Rosario lunedì 26 ore 17,30 Parrocchia della Crocetta. Funerali martedì 27 Cappella Ospedale Mauriziano. Per orario telefonare al 7765966.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

A. G. D. G. A. D. U.
Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani

La **Loggia Madre Ausonia n° 11** all'O.d.T con profondo cordoglio annuncia il passaggio all'Oriente eterno del fratello maestro

Francesco Infranca

— **Torino,** 25 gennaio 1998.

E' mancata

Carolina Pozzo (Lina)

anni 80

Lo annunciano la sorella **Carmelina**, la cognata **Anna**, la nipote **Maria Teresa** con il marito **Pierfranco**, **Elena** e **Gianni**, **Chiara** e **Sergio**. Un ringraziamento al dott. Macchi, Rossella ed Angela, per l'assistenza prestata. Per i funerali telefonare al 337.296. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino,** 25 gennaio 1998.

E' mancata

Maria Ciccarelli ved. Sabetta

Medaglia d'Oro Fidas

Ne danno il mesto annuncio i figli **Italo**, **Annamaria**, la nuora **Luigina**, i nipoti. Per funerali telefonare allo 011/4116939.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziando quanti hanno preso parte al loro dolore, i famigliari del compianto

Giacomo Latore

sono riconoscenti al professor Renzo Bertero e personale infermieristico A.D.I. di via Vicoforte per la loro disponibilità.
— **Torino,** 25 gennaio 1998.

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita del

CAV. UFF.

Luigi Battista Perona

i famigliari ringraziano commossi per la grande partecipazione al loro dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 20 febbraio 1998 alle ore 18 nella parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino,** 25 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

La morte è la curva della strada,
morire è solo non essere visto.
Se ascolto, sento i tuoi passi
esistere come io esisto.
La terra è fatta di cielo...

1995 — 1998

Corrado Bruno

Con il tuo dolce e caro ricordo mamma, **Claudia**, **Clara** e **Niccolò**.

1990 — 1998

Giovanna Gabutti Vico

L'amore che ci ha uniti non avrà mai fine. **Corrado**, **Anita**, **Dario**, **Alessandro** e **Giacomo**.
— **Canale,** 25 gennaio 1998.

1994 — 1998

Ivana Fontana

Con noi sempre. I tuoi cari. Messa anniversaria oggi ore 18 parrocchia Nuova Collegiata, Rivoli.

1950 — 1998

Luigia Bolla Cometto

Un caro ricordo.
— **Novara,** 25 gennaio 1998.

1994 — 1998

GENERALE

Luigi Tesoriere

Un ricordo e una preghiera.

1978 — 1998

prof. Francesco Moncelli

Sei sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari.

1978 — 1998

Enzo Marcassa

Sempre nel nostro cuore.

Wojtyla: la cosa pubblica è anche dei cattolici, rivendicate le libertà di associazione, iniziativa e proposta

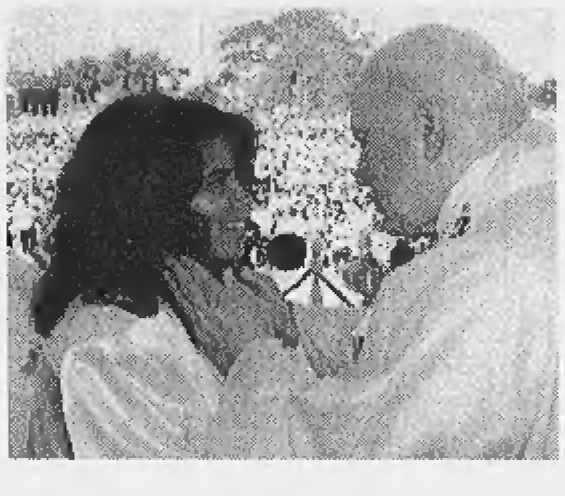
Cuba, per il Papa l'ora della politica

E alla Messa il vescovo di Santiago attacca il regime



SANTIAGO DE CUBA
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla presenta il conto al regime e getta le basi per una futura presenza cattolica politica nella società cubana. Il cuneo di Wojtyla inizia a penetrare nel muro del regime, come già hanno sperimentato in passato governi totalitari di vario segno. Nel momento più patriottico del suo viaggio, e più denso di emozione per lui stesso, la Messa a Santiago de Cuba, Giovanni Paolo II ha rivendicato con forza il diritto e il dovere dei cattolici in quanto tali a partecipare al dibattito pubblico con uguali opportunità e atteggiamenti di dialogo e riconciliazione». Il momento era alto: l'incoronazione della «Virgen del Cobre», la statua trovata in mare nel 1606 da tre pescatori. L'immagine fu portata nella miniera di rame di «El Cobre»; e lì divenne il simbolo religioso per eccellenza dell'isola. Ma non solo religioso: con il baldacchino dell'altar maggiore Carlo Manuel Céspedes, «Padre della Patria», confezionò la prima bandiera cubana; e andò a prostrarsi ai piedi della Virgen prima di iniziare la marcia «libertadora». Davanti alla statua Papa Wojtyla ha chiesto ieri libertà di espressione e di proposta, e guardando a Miami ha pregato: «Madre della Riconciliazione! Riunisci il tuo popolo disperso nel mondo. Fai della nazione cubana una famiglia di fratelli e sorelle!».



Papa Giovanni Paolo II benedice una giovane cubana
FOTO [illegible]

E' la giornata più «politica» del Papa, che la chiude con forti parole in difesa dei detenuti politici, per i quali si attende ancora che il governo cubano prenda una decisione. Una lista molto ampia comprende centinaia di persone; ma è allo studio un numero minore di casi, fra i trenta e i quaranta. «La sofferenza non è soltanto di natura fisica - ha detto il Papa, visitando al santuario di San Lazzaro i malati del lebbrosario -. Esiste anche la sofferenza dell'anima, quella che vivono i segregati, i perseguitati, i detenuti per crimini diversi o per motivi di coscienza, per le loro idee, pacifiche ma in dissenso. Questi ultimi subiscono l'isolamento e una pena alla quale la loro coscienza non li condanna, mentre desiderano integrarsi nella vita attiva con spazi in cui possano esprimere le loro opinioni con rispetto e tolleranza». Ha chiesto al governo di gettare questo «seme di riconciliazione», per promuovere «la convivenza pacifica nel Paese». «Quando è l'anima di una nazione a soffrire - è stato il suo grido - il dolore deve invitare alla solidarietà, alla giustizia, all'edificazione della civiltà della verità e dell'amore». Ha parlato delle separazioni familiari forzate, dell'emigrazione «che divide le famiglie». I diritti dei malati e dei detenuti devono essere rispettati; un discorso scomodo, in un Paese in cui i dissidenti sono incarcerati, senza che i familiari possano visitarli. L'indifferenza e la passività sono «omissioni gravi: davanti ad esse ogni uomo di buona volontà deve convertirsi ed ascoltare il grido dei sofferenti».

Una denuncia severa; ma Giovanni Paolo II non si è limitato a questo. Davanti alla statua colossale di Antonio Maceo, la mattina, a Santiago, ha posto le basi ideologiche necessarie ai cattolici cubani per operare in politica. La frase chiave: «I laici cattolici, salvaguardando la loro identità per poter essere sale e lievito nella società della quale fanno parte, hanno il dovere e il diritto di partecipare al dibattito pubblico con uguali opportunità e con un atteggiamento di dialogo e di riconciliazione». E' la punta del cuneo «politico» wojtyliano, che deve aver fatto passare un brivido lungo le schiene della «nomenklatura»; in Polonia, in Paraguay, in Cile, per non citare che qualche esempio, questo concetto a medio termine ha contribuito a sfasciare il regime. «Ogni persona deve poter godere di libertà di espressione, capacità di iniziativa e di proposta, in seno alla società civile, e dell'adeguata libertà di associazione».

Molto più duro ed esplicito contro il regime di Castro è stato il vescovo di Santiago de Cuba, Pedro Estiú: nel saluto a Giovanni Paolo II ha biasimato «coloro che hanno confuso la Patria con un partito, la Nazione con un processo storico, la cultura con una ideologia». «Sono in molti - ha aggiunto Estiú - a pensare che questa sia stata la causa profonda dell'esilio interno e esterno sofferto dai cubani». «Il cubano - ha proseguito - soffre, vive e spera qui dentro come fuori (allusione ai molti espatriati a Miami, ndr): siamo un unico popolo che cerca ancora la sua unità». E ha concluso: «La Chiesa cubana si è impoverita in conseguenza del confronto ideologico con il marxismo-leninismo. Molti nostri compatrioti sembrano aver scordato che l'indipendenza deve nascere dalla sovranità umana».

Marco Tosatti

«Voi fedeli siete il sale e il lievito della società»



La folla davanti alla tribuna del Papa alla Messa di Santiago de Cuba

RETROSCENA

IL PONTEFICE E IL LIDER MAXIMO

«Con Castro colpo di fulmine»

Le confidenze di una fonte vaticana

L'AVANA

L'ENTOURAGE vaticano è molto soddisfatto di come si sta svolgendo la visita a Cuba, ma la «nomenklatura» è irrequieta, e lo fa presente a Fidel. E' quanto ci dice uno dei più stretti collaboratori del Papa, tenuto all'anonimato dalle regole della diplomazia vaticana.

Eccellenza, che cosa c'è di sincero in tutti i gesti di amicizia di Castro verso il Papa?

«Scherzando, diciamo che si è trattato di un amore a prima vista. Ma realmente sembra che Fidel Castro sia rimasto affascinato da Papa Wojtyla. E bisogna riconoscere che lo dimostra; ha voluto venire all'incontro della cultura, senza che fosse previsto, per accoglierlo, e poi si è quasi eclissato, per lasciargli tutto lo spazio. Sarebbe venuto anche a Santiago, ma preferiva essere presente alla grande Messa a Plaza de la Revolución all'Avana, e allora ha mandato suo fratello Raul; un gesto di grande considerazione. E Fidel ha detto, e probabilmente lo ha detto anche al Pontefice durante il loro colloquio, che ritrova nei discorsi di Giovanni Paolo II molto del primo castrismo: anticapitalismo, lotta per i poveri, ma in forme pacifiche; non volevo la violenza, ha detto, Batista e gli Usa ci hanno forzato in quella direzione».

Sembra un vero idillio...

«Bisogna distinguere tra Fidel Castro e quelli che sono dietro di lui. I quadri del potere sono molto inquieti. In tutte le apparizioni pubbliche del Pontefice, fanno notare, non c'è stato un solo grido di "viva la Revolución". E dov'è il Partito? si chiedono. Il Partito in questi giorni è completamente scomparso, come dissolto».

Qual è il prezzo che la Chiesa deve pagare per questo?

«Fidel dice: come è semplice trattare con voi del Vaticano, risolviamo i problemi fra di noi. Ma l'obiettivo del Papa è lo "sdoganamento" della Chiesa cubana, relegata in una posizione marginale da decenni. Non vogliamo che all'Avana pensino di poter passare sopra la testa della Chiesa di Cuba, per mettere a fuoco problemi e situazioni locali».

Come pensate di riuscire a realizzare questo obiettivo?

«Il Papa ha compiuto una serie di gesti piccoli, ma molto indicativi. Se ne possono elencare tre. Quando è arrivato ed è passato a salutare i diplomatici schierati, il Protocollo avrebbe voluto che come al solito avesse alla sua destra il Segretario di Stato, card. Sodano. E invece, molto discretamente, ma con decisione, ha preso per il braccio il cardinale dell'Avana, Jaime Ortega y Alamino. E lo stesso identico gesto ha compiuto durante la visita a Fidel Castro al Palacio de la Revolución. All'incontro con il mondo della cultura, ha voluto che il saluto introduttivo fosse pronunciato dal porporato. Tutto questo significa una cosa sola: questo è il mio uomo a Cuba, se volete parlare con qualcuno, parlate con lui».

Chi segue il Papa da tempo ha l'impressione fortissima di assistere a un copione già vissuto: il Papa arriva, come in Polonia nel '79, chiede spazio per Chiesa e laici, e poi nasce Solidarnosc, e tutto quello che sappiamo. Assisteremo alla nascita di una «Solidarid» cubana?

«Non c'è da fare un paragone con la Polonia del '79. La Polonia di allora era uno Stato a sovranità limitata, e il Papa parlava in Polonia affinché Mosca ascoltasse. Cuba è uno Stato indipendente da sempre; con problemi e anche errori, ma indipendente dall'inizio. Il problema è far capire che la Chiesa e soprattutto i laici hanno un ruolo».

Perché il Papa non ha visto gli oppositori cattolici, del Movimento cristiano di liberazione?

«Non risulta che alla Nunziatura siano giunte delle richieste di un'udienza da parte di partiti politici cristiani». In effetti sembra che il Mcl abbia chiesto di incontrare il Papa, e che la risposta sia stata che non c'era spazio nel programma, già troppo fitto.

[m. tos.]

Il leader degli esuli: io sbarco

Rischio di una grave crisi in piena visita

MIAMI. Ramón Saul Sanchez, leader degli esuli cubani e della «Flottiglia della Democrazia», vuole tentare il colpo grosso e sbarcare a Cuba clandestinamente in occasione della presenza di Giovanni Paolo II sull'isola caraibica. L'avversario di Fidel Castro è salpato nel cuore della notte di venerdì da un punto non precisato della costa della Florida su un'imbarcazione di 10 metri e mezzo insieme con altre tre persone. Il mare era agitato e le autorità costiere gli avevano intimato di non partire, ma Sanchez già a bordo della sua «Human Right» ha telefonato con un cellulare all'agenzia giornalistica «Associated Press» per dire che salpava. Unità guardacostiere per ore hanno perlustrato lo stretto, ma non hanno trovato alcuna traccia del leader anticastrista.

«Sogno il giorno in cui potrò sbarcare a Cuba, essere lì e dimostrare a ognuno che siamo esseri umani che agognano di tornare in patria», ha detto Sanchez prima di partire.

La storica visita di Giovanni Paolo II è per gli avversari di Castro in esilio negli Stati Uniti una grande occasione per attirare l'attenzione mondiale sulla loro condizione di espatriati: in precedenza nelle intenzioni del gruppo di Sanchez vi era un progetto più ampio: erano infatti state predisposte tredici imbarcazioni della «Flottiglia» pronte a salpare, ma il mare mosso ha fatto saltare il piano.

Il comandante della Guardia costiera Usa, Marcus Woodring, ha detto che sarà fatto tutto il possibile per bloccare gli esuli ed evitare una contrapposizione con le autorità cubane.

«Abbiamo unità navali e aerei che stanno pattugliando lo stretto della Florida; se non lo troveremo, vedremo cosa fare», ha detto il comandante precisando che si tratta anche di valutare se l'azione di Sanchez e dei suoi compagni costituisca una violazione delle leggi statunitensi.

Il servizio militare marittimo di Miami ieri pomeriggio aveva segnalato due imbarcazioni di esuli nel mezzo dello stretto precisando che «se Sanchez entra in acque territoriali cubane senza il permesso delle autorità dell'isola metterà in pericolo la sua incolumità e quella delle persone che lo accompagnano».

Da quanto detto dal leader degli esuli prima di salpare, la presenza del Pontefice potrebbe trasformarsi in un'occasione clamorosa per sfidare il regime di Castro. «E' nostro diritto di cubani entrare pacificamente nel nostro territorio e sarebbe umiliante farlo chiedendo un permesso turistico», aveva affermato Sanchez.

Altre 40 persone sono salpate invece sul Sea King, scortate da un'unità guardacostiera carica di giornalisti, dirette verso il limite delle acque territoriali cubane, che hanno garantito di non voler superare, dove hanno intenzione di celebrare una Messa per il rilascio dei prigionieri politici a Cuba invocato dal Pontefice, mentre all'Avana si diffondono voci di un imminente provvedimento di grazia deciso da Fidel Castro.

Alla manifestazione di preghiera hanno partecipato ieri anche i passeggeri di dodici velivoli decollati da un aeroporto di Miami per raggiungere «Punto Libertà», il punto al limite delle dodici miglia scelto dagli esuli cubani per svolgere la parte legale della operazione.

[Agi-Ap]

Il card. Martini

«Sono come Davide e Golia»

MILANO. «Ho l'impressione che gli eventi di Cuba vengano rappresentati quasi come una lotta tra giganti. Io userei l'immagine di Golia e di Davide. Credo che ci illuminerebbe». A suggerire questa chiave di lettura della visita papale a Cuba è il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano. Quello fra Davide e Golia è un «incontro-scontro» - ha aggiunto il cardinale, che ieri a Milano ha avuto il tradizionale incontro con i giornalisti per la festa del patrono della categoria, San Francesco di Sales.

«Golia è il gigante - ha spiegato Martini -. Ha il potere militare, il potere politico, il potere di captare l'attenzione di una nazione dirigendola con gli strumenti della polizia e della tecnologia». «Davide ha il potere delle sue convinzioni e la Bibbia dice - ha concluso il cardinale - chi ha vinto quando i due si sono scontrati sul campo di Israele».

[AdnKronos]

Per 2 miliardi

«Fidel testimonial di un orologio»

ROMA. Fidel Castro avrebbe ricevuto una cifra pari a circa due miliardi di lire per fare pubblicità ad una linea di orologi Casio.

Lo ha reso noto in Italia l'agenzia di comunicazioni Klaus Davi e Co., precisando che l'immagine di Fidel con un orologio Casio campeggerà su decine di migliaia di copie del catalogo della linea G-shock.

Gli orologi G-shock verranno distribuiti in Giappone a partire dai prossimi giorni e poi, probabilmente, anche nel resto del mondo.

Non è stato per il momento possibile chiedere una conferma alla ditta giapponese.

La notizia della pubblicità che Fidel Castro, l'ex guerrigliero della Sierra Maestra, farebbe per la ditta Casio, arriva proprio mentre l'immagine del «líder máximo» che mostra l'ora a Papa Giovanni Paolo II sta compiendo il giro del mondo.

[Ansa]

BGS DMB&B

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '98

100 più 100

Aut. Min. n° 5/10489 del 11/12/97

VINCITORI DI NOVEMBRE

FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig.ra Federica Ravera
Alba (CN)



PC MULTIMEDIALE CON ABBONAMENTO INTERNET TRIMESTRALE SCHEDA MODEM/FAX INCLUSA
Sig. Costanzo Garello, Saluzzo (CN) - Sig. Aldo Migliore, Dronero (CN) - Sig.ra Manuela Sarà, Torino.

MOTORINO PIAGGIO MOD. CIAO MIX VARIATORE
Conti G. & C., Torino.

TELEFONINO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE INCLUSA)
Sig. Lodovico Audano, Alpignano (TO) - Sig. Giovanni Bergamasco, Alpignano (TO) - Sig. Stefano Busso, Caraglio (CN) - Sig.ra Francesca Gios Peroni, Torino - Sig.ra Laura Ponso, Lagnasco (CN).

KIT SATELLITARE RICEVITORE 250 CANALI (PL 1300) PARABOLA 85 cm (PL85AN)
Sig. Pietro Airola, Lanzo (TO) - Sig. Oreste Baroni, Torino - Sig. Franco Bessone, Saluzzo (CN) - Sig. Ezio Casassa, Coassolo (TO) - Sig. Umberto De Micheli, Saluzzo (CN) - Sig. Sergio Lavagno (TO) - Sig. Remo Massazza Gal, Moncalieri (TO) - Sig. Giulio Occhiena, Torino - Sig. Sergio Parola, Centallo (CN) - Sig. Angelo Ponzi, Torino - Sig. Giuseppe Prete, Torino - Sig.ra Cristina Redaelli c/o Extra Tour, Moncalieri (TO) - Sig. Arizzio Regis, Strambino (TO) - Sig. Franco Trombetta, Strambino (TO) - Sig. Ilario Usville, Lanzo (TO).

SONY PLAYSTATION
Casa di Riposo Comunale, Farigliano (CN) - Sig. Giovanni Cavaliere, Torino - Sig. Maggiorino Cosola, Torino - Sig. Luigi Dinatale, Torino - Sig.ra Rosa Meano Fossati, Torino - Sig.ra Maria Teresa Mensa, Torino - Sig. Ferdinando Mollea, Alba (CN) - Sig. Angelo Pavanello, Torino - Sig.ra Milena Porrino, Torino - Sig. Filippo Tibaldi, Alba (CN).

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 AUTOFOCUS MOTORIZZATA FLASH INCORPORATO DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO
Sig. Agostino Armitano, Dronero (CN) - Sig. Antonio Armosino, Antignano (AT) - Sig.ra Lea Benedetto, Azeglio (TO) - Sig. Bruno Bicocco, Alassio (SV) - Sig. Fiorenzo Botta, Costanzana (VC) - Sig. Pier Bruno Botto, Canelli (AT) - Sig. Antonio Brandoni, Torino - Sig. Guido Brocardo, Murazzano (CN) - Sig.ra Maria Carosso, Torino - Sig. Giuseppe Caula, Ceriale (SV) - Sig. Franco c/o Circolo op. Ferraris, Omegna (VB) - Sig. Giorgio Corniglia, Castiglione T.se (TO) - Sig. Giovanni Crivello, Torino - Sig. Paolo Custodi, Torino - Sig. Sergio Demo, Torino - Sig.ra Placidia Dughera, Vigliano d'Asti (AT) - Sig. Matteo Fenoglio, Savona - Sig. Loris Ferrati, Vinovo (TO) - Sig.ra Margherita Ferro, Forno C.se (TO) - Sig. Giuseppe Garbaccio, Mosso Santa Maria (VC) - Sig.ra Adriana Gioelli, Torino - Sig.ra Laura Lenta, Tigliole (AT) - Sig. Gianni Luzzitelli, Torino - Sig. Ettore Masserano, Vinovo (TO) - Sig.ra Angiola Maria Messi, Borgata Paradiso (TO) - Sig.ra Giuseppina Messina, Torino - Sig.ra Francesca Milano, Rivara C.se (TO) - Sig. Claudio Morgera, Torino - Sig. Emilio Negro, Asti - Sig. Mario Palazzo, Castiglione T.se (TO) - Sig. Giuseppe Pecchiura, Torino - Sig. Mario Primatesta, Armeno (NO) - Sig. Giovanni Ravinac, Fossano (CN) - Sig.ra Agnese Rio, Torino - Sig.ra Elsa Robaldo Pilotti, Valdellatorre (TO) - Sig. Giovanni Rosboch, Forno C.se (TO) - Sig. Mario Rossi (SV) - Sig. Riccardo Sobrero, Marene (CN) - Sig.ra Rita Terzuolo, Castagnole Lanze (AT) - Sig. Alfio Tonati, Armeno (NO) - Sig. Giovanni Vellano, Torino - Sig. Bruno Venturino, Forno C.se (TO) - Sig. Eugenio Vigna Suria, Coassolo T.se (TO) - Sig. Claudio Vota, Torino - Sig. Angelo Zucchetti, Bra (CN).

ZAINETTO MARCA SEVEN MODELLO "LUCKY"
Sig. Giovanni Boero, Torino - C.S.C., Torino - Sig. Oreste Caffa, Mussotto d'Alba (CN) - Sig. Pietro Cagnasso, Torino - Sig. Teresio Cellerino, Alessandria - Coop Stampa Comuni, Torino - Sig. Mario Cortese, Torino - Sig. Elio Ferraris, Torino - Sig. Antonio Grande, Torino - Sig.ra Mariateresa Giay, Torino - Sig. Cesare Inaudi, Roccabruna (CN) - Sig.ra Laura Maffeo, Torino - Sig. Silvestro Maggi, Quarna Sotto (VB) - Sig. Antonio Mangiafico, Torino - Sig. Antonio Martinelli, Peveragno (CN) - Sig. Angelo Pignatta, Fraz. Ronchi (CN) - Sig. Aldo Raviolo, Barge (CN) - Sig. Adriano Realini, Gravellona Toce (VB) - Sig. Augusto Regis, Torino - Sig. Michele Sarcinelli, Torino.

VINCITORI DI DICEMBRE*

FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig.ra Maria Benotto
Torino

PC MULTIMEDIALE CON ABBONAMENTO INTERNET TRIMESTRALE SCHEDA MODEM/FAX INCLUSA
Sig. Giuseppe Astesiano, Dronero (CN) - Sig. Giuseppe Dalmasso, Falicetto (CN) - Sig. Luigi Capitolo c/o Casa di Riposo, Castagnole M.to (AT).

MOTORINO PIAGGIO MOD. CIAO MIX VARIATORE
Sig.ra Laura Gassino, Torino.

TELEFONINO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE INCLUSA)
Sig. Michele Spinardi, Alba (CN) - Sig. Renzo Gattolin, Torino - Sig.ra Franca Pennati, Alpignano (TO) - Sig. Aldo Chiari Arioni, Dronero (CN) - Sig.ra Angela Forvilla, Givoletto (TO).

KIT SATELLITARE RICEVITORE 250 CANALI (PL 1300) PARABOLA 85 cm (PL85AN)
Sig. Giorgio Amprimo, Torino - Sig. Pietro Berra, Valperga (TO) - Sig. Secondo Bondino, Ceres (TO) - Sig. Luigi Borghi, Novara - Sig.ra Rosanna Castrini, Bricherasio (TO) - Sig. Giovanni Dezzutto, Bosconero (TO) - Sig. Guido Dunand, Torino - Sig. Giancarlo Giachino, Torino - Sig. Riccardo Panizza, Torino - Sig. Mario Pellerei, Torino - Sig.ra Marisa Perona, Prascorsano (TO) - Sig. Gian Piero Sacchi, Torino - Sig.ra Lidia Savi, Torino - Sig. Pier Michele Soffietti, Venaria Reale (TO) - Sig.ra Emilia Tassone, Borgo S. Dalmazzo (CN).

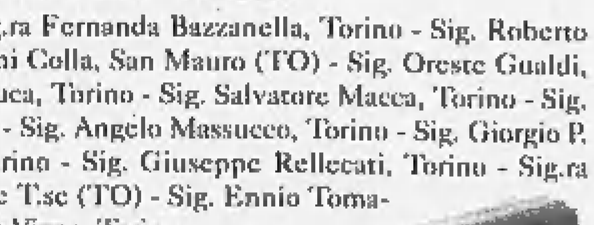
SONY PLAYSTATION
Sig. Giovanni Aimo-Boot, Torino - Sig.ra Loredana Bonino, Torino - Sig. Giacomo Borge, Volpiano (TO) - Sig. Celestino Cadorin, Saluzzo (CN) - Sig. Ugo Mesturino, Torino - Sig. Cesare Monti, Torino - Sig. Luciano Nicolello, Torino - Sig. Renato Pancaldi, Torino - Sig. Renzo Sereno, Luserna S. Giovanni (TO) - Sig. Alessandro Sona, Torino.

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 AUTOFOCUS MOTORIZZATA FLASH INCORPORATO DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO
Sig. Ernesto Aimo, Pino Torinese (TO) - Sig.ra Letizia Astegiano, Givoletto (TO) - Balbiano di Danesi G. e C. s.n.c., Torino - Sig. Alessandro Banchio, Torino - Sig. Riccardo Barolo, Chieri (TO) - Sig. Enrico Beltrami, Torino - Sig. Mario Bessone, Cercenasco (TO) - Sig.ra Miranda Bianchi, Torino - Sig. Massimo Bonfante, San Sebastiano da Po (TO) - Sig. Mario Canavoso, Rosta (TO) - Sig. Agostino Candela, Torino - Sig. Mario Carbone, Trino (VC) - Sig. Guido Cassinasco, Torino - Sig. Carlo Cavagnero, Chieri (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Luciano Chierotti, Monastero Bormida (AT) - Sig.ra Maria Ciocca, Chivasso (TO) - Sig. Giuseppe Costantino, Volvera (TO) - Sig. Luigino De Biasi, Castiglione T.se (TO) - Sig. Sigfrido Demaria, Cascine Vica (TO) - Sig. Mario Ghibaudo, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Domenico Giolitto, Torino - Sig.ra Paola Giovannozzi, Torino - Sig. Tommaso Gribodo, Pinerolo (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco Bertozzi, Rosta (TO) - Sig.ra Maddalena Mecca, Cafasse (TO) - Sig. Domenico Morra, Torino - Sig. Augusto Negro, Chivasso (TO) - Sig. Alberto Pavarani, Torino - Sig.ra Doralice Perducca-Covassin, Torino - Sig.ra Antonella Pessione, Torino - Sig. Giancarlo Pettenuzzo, San Gillio (TO) - Sig. Giorgio Pontoni, Roletto (TO) - Sig. Martino Roasio, Rivalta (TO) - Sig.ra Adriana Robbi, Torino - Sig. Luigi Ru, Viù (TO) - S.A.L.I.M. s.n.c. di Giannone e C., Volvera (TO) - Sig. Giulio Stramignoni, Pecetto (TO) - Sig.ra Giuseppina Testa, Collegno (TO) - Sig. Sergio Tira, Torino - Sig. Mario Vietti, Torino - Sig. Nanni Vignolo, Cavour (TO) - Sig. Giuseppe Votta, Pinasca (TO) - Sig. Giuseppe Zucco, Torino.

ZAINETTO MARCA SEVEN MODELLO "LUCKY"
Sigg. Agostina Alessandro Barberis Quercetti, Torino - Sig.ra Fernanda Bazzanella, Torino - Sig. Roberto Bombini, Torino - Sig. Mauro Chirone, Torino - Sig. Gianni Colla, San Mauro (TO) - Sig. Oreste Gualdi, Torino - Sig.ra Bruna Longhetto, Torino - Sig. Giovanni Luca, Torino - Sig. Salvatore Macca, Torino - Sig. Bruno Maranetto, Torino - Sig. Salvatore Marciano, Torino - Sig. Angelo Massucco, Torino - Sig. Giorgio P. Del Carretto, Torino - Sig.ra Giulia Pinna Capelletto, Torino - Sig. Giuseppe Rellecati, Torino - Sig.ra Amelia Rua, Torino - Sig. Fiorenzo Rustichelli, Castiglione T.se (TO) - Sig. Ennio Tomaselli, Torino - Sig. Giuseppe Venturino, Torino - Sig. Beppe Vigna, Torino.

**L'estrazione di dicembre è avvenuta tra tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento a novembre o dicembre.*

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI, CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUN. AL GIO. DALLE ORE 10 ALLE 16) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LE TIGRI FERITE
REPORTAGE 4

Si spengono le luci della città-Stato

Licenziano linee aeree e network tv
Si rischia la svalutazione



Sotto: il governatore Tung Chee-Hwa con ufficiali dell'esercito cinese

L'inverno cinese di Hong Kong

All'ombra di Pechino meno turisti, soldi e lavoro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rabbiosamente sola. Scintillante, mostruosamente bella, accesa di luci, tripudiante di colori artificiali che sfidano e vincono quelli del mare e di un cielo basso e buio, Hong Kong è tuttavia disperata.

Non è più l'oggetto del desiderio, del dubbio e della passione: un anno fa di quest'epoca tutti si chiedevano che cosa ne sarebbe stato di questa perla coloniale dell'Occidente dopo [illegible] passaggio alla Cina. La domanda alimentava l'inquietudine, spesso anche in modo artificiale. [illegible] l'attenzione era alta, la curiosità quasi morbosa, la presenza fisica del mondo europeo e americano palpabile, sensibile, persino nevrotica. Questo momento di magia e di incertezza [illegible] svanito. La soglia sul baratro è svanita anch'essa. Tutto [illegible] rientrato, [illegible] rimasto, in [illegible] piatta normalità. E questa normalità, paradossalmente, è una delle [illegible] della sciagura economica che si è abbattuta sulla città-Stato. La normalità ha prodotto disinteresse. Il disinteresse ha generato assenza, anche fisica. E dunque minor presenza, minor frequenza. Controprova: i turisti sono calati del 20 per cento e hanno mandato [illegible] crisi [illegible] linea [illegible] Cathay Pacific, posseduta in maggioranza dalla Swire Pacific che formò il suo capitale un secolo fa commerciando in oppio e, per un'altra quota, dalla Jerdine Matheson, proprietaria del favoloso Hotel Mandarin e dei palazzi circostanti, tutte ambite prede immobiliari dell'ultramiliardario cinese Li Ka-shing il quale disperatamente [illegible] di comprare il [illegible] immobiliare di Hong Kong e renderlo, attra[illegible] le [illegible] augusta e cinesissima persona, alla madrepatria.

Si tratta, è il caso di dirlo, di una serie di scatole cinesi: il miliardario è caro al cuore di Pechino e Pechino [illegible] farebbe mai lo sgarbo di partire direttamente all'arrembaggio del centro storico dell'ex colonia britannica. Tutto si svolge in modi crudeli e sottili, in questo panorama scintillante. [illegible] intanto, a causa del crollo di interesse per Hong Kong, la Cathay ha licenziato dalla mattina alla sera quattrocento persone sbattendole sul lastrico, e ieri ho visto per la prima volta una folla di gente che piangeva a dirotto per strada: non erano i licenziati, [illegible] gli azionisti disperati.

La vita è delicatamente brutale in questo angolo meraviglioso [illegible] mondo. Il crollo [illegible] interesse per Hong Kong ha fatto sì che la catena televisiva di notizie Cnbc-Asia ha deciso di chiudere fondendosi [illegible] la Asi-Business di Singapore, ragion per cui sono stati, o stanno per essere messi sul lastrico altri cinquecento lavoratori dell'informazione perché Hong Kong non fa più notizia, in sé. Eppure, fino alla fine dell'estate qui sembrava che l'eterna giovinezza del dollaro locale (legato a un cambio fisso col dollaro americano) non dovesse mai finire. Ci si sono [illegible] anche i polli con il virus dell'influenza misteriosa e micidiale. La strage dei bipedi innocenti. La saga dei poveri boia dei polli costretti a massacrarne migliaia a mani nude, a coltellate, accettate, [illegible] il gas, le forbici, in un furore sanguigno e pennuto che ha fatto per pochi giorni brillare di nuovo gli spot delle televisioni [illegible] mondo, un attimo ancora di gloria riflessa, la morte dei polli, poi di nuovo il sipario. Intanto i macellai dei pennuti soffrono d'insonnia, hanno gli incubi del boia, hanno dovuto metterli in psicoterapia: di giorno vanno nei templi buddisti a portare doni alle anime dei pulcini.

Ma polli a parte, sono la paura, [illegible] disperazione improvvisa e persino la rabbiosa scortesia figlia [illegible] stress i veri sintomi virali [illegible] questa anomalia spaventosamente bella, per la quale è stato coniato un grazioso e tuttavia funzionante nonsense: un Paese due sistemi. Il più spregiudicato capitalismo speculativo, senza cuore ma [illegible] molti soldi, e il governo cinese che eredita nome e simboli del comunismo che fu il più radicale, pauperistico e dottrinario della storia.

La Cina di Pechino si vede poco: sventola senza convinzione la bandiera sulla caserma della truppa acquartierata, chiusa a chiave. [illegible] un simbolo sui vascelli [illegible] polizia. La Cina [illegible] discreta, non si intromette ma è presentissima. La domanda che conta oggi non riguarda i diritti civili, il futuro parlamentare, la libertà di stampa e di riunione, apparentemente non minacciati, ma un'altra ed è la stessa che si fanno non soltanto gli abitanti di Hong Kong, ma di tutta l'Asia, degli Stati Uniti e dell'Europa: la Cina svaluterà o no lo yuan per sostenere i suoi affari commerciali? Oppure stringerà i denti e i cordoni delle banche per dimostrare in termini sia commerciali che politici di essere l'unica potenza del presente e del futuro asiatico? La Cina, ripete Pechino ogni giorno in tutti i modi, [illegible] svaluterà. Reggerà cioè la caduta delle altre monete, sosterrà il proprio commercio [illegible] ricorrere alla misura estrema e quindi non darà [illegible] bacio della morte a Hong Kong che [illegible] svalutazione cinese morrebbe, perché non potrebbe più pagarsi il lusso di avere una moneta arpionata a quella americana. Pechino incombe, ma non si vede. Però si sente.



I giapponesi disertano da quando hanno scoperto che i prezzi per loro erano maggiorati

Nessuno parla più il cantonese o l'inglese, trionfa il mandarino la lingua dei nuovi padroni

Alcuni segnali. Ad Hong Kong si parla sempre meno l'inglese. I tassisti non ti capiscono, i portieri d'albergo farfugliano quattro parole, il giornalaio ride nervosamente scuotendo [illegible] capo. Non era così fino a qualche anno fa. Si tratta di un processo graduale, destinato a ricondurre questo luogo sotto [illegible] lingua unica che non sarà né l'inglese degli [illegible] colonizzatori né [illegible] cantonese locale, ma il cinese mandarino di Pechino. Dunque gli ex sudditi della Corona britannica si [illegible] abbandonati dal mondo e sempre più vicini alla Cina. E si affaccia anche una sottile componente xenofoba, [illegible] minor simpatia per gli occidentali. Difficile imbattersi in un sorriso, mentre [illegible] disperazione è visibile agli sportelli delle banche. Ieri, dopo il crollo della Cathay Pacific, c'è stato un assalto dei piccoli azionisti agli sportelli che volevano vendere e incassare, [illegible] si sono trovati di fronte a un cartello che rendeva semplicemente noto che le loro [illegible] erano [illegible] trasferite su altre aziende del gruppo e [illegible] erano disponibili. Pianti, urla, scene di massa, donne in lacrime sedute sullo scalino dei marciapiedi, pazienti ufficiali di polizia che verbalizzavano denunce, intimazioni, disperazioni.

Eppure Hong Kong ha un tasso di disoccupazione ridicolo rispetto ai nostri standard, che non [illegible] al 2,5 per cento. Quest'anno potrebbe sfiorare il tre. Il fatto è che qui si licenzia dalla mattina alla sera, anche [illegible] genere si assume subito dopo. La gente qui era abituata così: le grandi aziende di parrucche che hanno prodotto le più preziose parrucche del mondo, sono passati da un giorno all'altro all'abbigliamento, ai jeans, poi ai [illegible] finanziari, poi all'immobiliare, alle patate fritte, al nulla, al tutto. E chi lavora [illegible] che oggi può perdere il lavoro, ma domattina [illegible] trova un altro. Così è stato finora. Ma adesso è arrivato il panico. Si rischia di perdere il posto e restare a guardare i pescatori che appendono i merluzzi a [illegible] sulle giunche perché qui non esiste uno straccio di assicurazione sociale, di rete protettiva: questa provincia [illegible] della Cina comunista un tempo maoista, pratica il più selvaggio dei capitalismi selvaggi, tutto è denaro, finanza, commercio, mediazione, calcolo di interessi.

Un agente di viaggio racconta che i cinesi facoltosi chiedono frequentemente un pacchetto di viaggio per l'Italia e non trovano una offerta adeguata. Ma, attenzione, dice: i ricchi clienti non vogliono vedere Venezia, Firenze, Roma e Napoli. Chiedono soltanto Milano, [illegible] solo giorno in alberghi da cui sia possibile comperare le griffes, tutta la moda firmata, la pelletteria firmata. E ripartire alla svelta. I servizi di questa città funzionano in compenso in modo perfetto, la criminalità è bassa, [illegible] polizia efficiente, deliziosi tramways a due piani colorati, [illegible] metropolitana è funzionale, il traffico di superficie intenso [illegible] disciplinato. [illegible] pochi turisti a zonzo sono spremuti in giri organizzati che consistono in sfrontati sequestri negli shopping centers. Il crollo del turismo giapponese, che [illegible] il più florido, è stato provocato da [illegible] singolare scandalo: i cittadini del Sol Levante si sono resi conto che da anni per loro e soltanto per loro venivano praticati prezzi maggiorati ovunque: negli alberghi e [illegible] ristoranti, nelle librerie e in ogni negozio. Dopo una grande bagarre sui giornali, hanno cominciato a disdire le prenotazioni e i biglietti aerei e anche questo ha contribuito a rendere la situazione più fragile e il nervosismo più consistente.

Gli ospedali pubblici sono l'unico beneficio sociale garantito: quasi gratuiti, sono fra i migliori del mondo, anche se ieri [illegible] paziente [illegible] morto perché gli avevano attaccato per errore un deumidificatore alla flebo.

I cantieri sono aperti e palazzoni verticali, vere torri senz'anima e senza forma, seguitano a crescere in altezza. Ma gli affaristi hanno subito crack terrificanti: erano abituati fino a poco tempo fa a comperare interi cantieri a scatola chiusa per una cifra pagata attraverso un prestito bancario, per poi rivendere con un guadagno del 20 per cento. Adesso è crollata la domanda del dieci per cento e le banche hanno aumentato gli interessi del venti, sicché il «real estate», il mercato immobiliare più gasato, assurdamente [illegible] del mondo, ha cominciato a sgonfiarsi come un soufflé. I cantieri restano con le loro imbragature incomplete e [illegible] a rilento, molti i licenziamenti e molti gli affaristi che falliscono. Tuttavia l'affitto per una casa benestante di medie dimensioni sta ancora sui venti milioni di lire il mese.

La città non produce ormai quasi più niente di industriale, salvo dettagli: anche le aziende che marcano i loro prodotti con un «made in Hong Kong» comperano la mano d'opera in Thailandia o nel Sud della Cina, dove non costa niente. [illegible] linee di credito le hanno qui, in città, dove l'accesso al fido bancario è generalmente facile anche se la [illegible] linea è, qui come in Corea e in Giappone, quella di lasciare crepare l'imprenditore spericolato senza lanciargli [illegible] ciambella di salvataggio: niente «bailout», nessun paracadute per chi viaggia fuori del finestrino.

Hong Kong è ormai una macchina che si accende da sola [illegible] sera come [illegible] pianeta notturno fantasmagorico, funziona come un computer sulla base del software britannico che nessuno si azzarda a manomettere, mette alla macina i suoi sei milioni e [illegible] di abitanti e tritura vite e de[illegible] senza troppa pietà, senza cultura, ormai quasi [illegible] [illegible]. Le [illegible] notti sono fiammeggianti, le [illegible] luci accendono orrendi, ma tuttavia clamorosi e alla fine belli, disegni animati in puro stile Walt Disney d'Oriente e ogni suo grattacielo rivela decorazioni simmetriche e bizzarre, come se Chagall e Mirò avessero imperversato sul [illegible] cielo e sulla [illegible] lavagna di vetri e cementi come maghi delle tenebre. Le grandi giunche portano motori, pesci [illegible]cati, scatole di biscotti, abbigliamento da due lire, turisti accalcati e poi scaricati in un inferno dantesco galleggiante di draghi di plastica e fontane al neon che si chiama «Jumbo»: [illegible] ristorante a tre piani sull'acqua che sembra l'incubo di Pinocchio dopo il paese dei balocchi, una perversione di colori luci ed acque che nessuna città [illegible] mondo, neppure Las Vegas, aveva mai saputo [illegible] realizzare tanto trionfalmente ma che già una volta il dio della Cina volle punire con le fiamme e l'uragano.

Paolo Guzzanti

ANKARA

Fu processato [illegible] assolto come complice di Ali Agca

Di nuovo in carcere Celik l'uomo dei misteri turchi

ROMA. Oral Celik, sospettato di essere [illegible] secondo uomo dell'attentato contro Giovanni Paolo II del 13 maggio 1981, è stato arrestato ieri dalla polizia turca. Assolto per insufficienza di prove al termine [illegible] primo processo per l'attentato al Papa, il nome di Oral Celik, considerato [illegible] dei capi dell'organizzazione terroristica denominata «Lupi Grigi», è stato sempre presente negli atti delle inchieste che si sono susseguite sui fatti di piazza San Pietro. A chiamare in causa Celik, come suo presunto complice, fu Mehmet Ali Agca, l'uomo che sta scontando l'ergastolo per l'at[illegible] al Papa. Solo nel 1993, tuttavia, la magistratura roma[illegible] riuscì a individuarlo. Il turco, sotto il falso nome di Athes Bedri, era infatti detenuto in Francia per un traffico di sostanze stupefacenti.

L'iter per l'estradizione in Italia fu piuttosto lungo. Alla fine Celik arrivò a Roma. La sua presenza in piazza San Pietro è rimasta sempre un mistero irrisolto: le continue e contraddittorie versioni fornite da Agca, accompagnate dagli scarsi riscontri su quella presunta complicità, hanno infatti impedito di chiarirne la posizione.

L'uomo [illegible] anche inquisito nel caso del giornalista Abdi Ipecki, ucciso nel 1979, secondo l'atto di [illegible] in collaborazione con Ali Agca. Arrestato per l'assassinio di Ipecki, era stato però liberato l'anno successivo, dopo che [illegible] testimone chiave aveva ritrattato e alcuni documenti erano scomparsi dal dossier del tribunale. Secondo l'atto di accusa, Celik aveva organizzato l'omicidio e fornito l'arma ad Agca rientrandone in possesso e scomparendo subito dopo il delitto: uno [illegible] molto simile a quello ipotizzato per l'attentato in piazza San Pietro. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

La Casa Reale offesa da un «gratta e vinci» intitolato alla principessa

Consiglio della corona sul dopo-Diana

Elisabetta convoca i suoi: come cambiare la monarchia?

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vertice reale, il mese prossimo, per dibattere il «dopo-Diana»: per discutere come la monarchia possa riformarsi mettendo a frutto le lezioni imparate lo scorso autunno, ma anche sulla base dei risultati di una complessa «indagine di mercato» con cui Elisabetta ha inteso sentire i battiti della sua corona. E' la prima volta dopo la morte della principessa che il nucleo di casa Windsor sarà seduto attorno [illegible] [illegible] tavolo con i suoi principali consiglieri, nell'ambito del cosiddetto «Way Ahead Group», che fin dal 1994 determina - non sempre con successo - le scelte strategiche della monarchia.

La notizia [illegible] vertice, voluto dalla stessa Elisabetta, si scontra con una nuova ondata di polemiche legate all'eredità di Diana. Dopo avere criticato gli avvocati della principessa per i loro salati onorari in relazione al fondo di beneficenza intitolato alla principessa, dopo [illegible] rimproverato a Charles Spencer l'intenzione di far pagare un biglietto d'ingresso a chi visiterà l'estate prossima la tomba della sorella, dopo avere storto il naso all'ipotesi di un concerto di musica pop e classica in onore di Diana nella tenuta di famiglia [illegible] Althorp Park, l'opinione pubblica si infiamma alla notizia [illegible] una lotteria «gratta e vinci» con [illegible] [illegible] della principessa.

L'iniziativa [illegible] della Littlewoods, che promette premi di 25 mila sterline (oltre 70 milioni di lire). A poco valgono le garanzie che l'immagine di Diana non comparirà sulle cartoline, insomma che l'iniziativa sarà «rispettosa e appropriata», e che il 25 per cento degli incassi andrà alle opere di beneficenza. Neppure il placet della famiglia di Diana sembra avere molto peso: le polemiche sono state immediate e severe, alcune catene di supermercati hanno già precisato che non venderanno le cartoline. «Un indegno sfruttamento», afferma la stampa inglese.

Anche di queste cose si discuterà al vertice della famiglia reale, che si svolgerà a Buckingham Palace. Uno dei punti all'ordine del giorno, secondo il «Daily Telegraph», sarà il modo in cui la famiglia reale potrà offrire un riconoscimento formale alla principessa. Una delle priorità consisterà nel garantire che siano osservati anzitutto i desideri dei due figli [illegible] Diana. Ma non sempre quello che i principi William e Harry desiderano coincide con ciò che il pubblico si aspetta da loro. [illegible] anche a questo occorre fare attenzione, nel momento in cui la «Family» studia il modo di uscire dalla sua lunga impasse e guardare con maggior fiducia al futuro. [f. gal.]

[illegible]

Agenzia organizza il viaggio per duecento dollari

Turisti in gita a Cernobil fra le rovine radioattive

MOSCA. Gli amanti delle emozioni forti devono affrettarsi: una gita turistica tra le radiazioni della centrale nucleare di Cernobil [illegible] ancora possibile, ma l'agenzia organizzatrice non da garanzie per [illegible] futuro. Il vecchio impianto sovietico - teatro il 26 aprile 1986 della disastrosa esplosione di uno dei [illegible] quattro reattori (126.000 morti e 50.000 chilometri quadrati ancora inquinati a 12 anni di distanza) - sarà chiuso entro il 2000 se l'Ucraina riceverà i contributi richiesti e rispetterà gli impegni presi in sede internazionale.

Per [illegible] comunque il «business» resta in piedi ad opera di un'agenzia statale, la «Cernobil Interinform» di Kiev, che offre «pacchetti» comprendenti visite alla centrale e un'arrampicata sul tetto del sarcofago che racchiude i resti [illegible] reattore numero 4, esploso nell'86. Aree vietate per ragioni [illegible] sicurezza [illegible] violate nell'ultimo anno da oltre [illegible] persone.

Sono arrivati turisti di una quarantina [illegible] Paesi alla ricerca del brivido radioattivo e giornalisti di mezzo mondo a caccia di immagini presentate come «esclusive». «Venite a vedere gli effetti della più grande catastrofe del secolo che sta per finire», strombazza un dépliant della «Cernobil Interinform». Il direttore dell'agenzia, Pavel Pokuntny, ne va [illegible] fiero: «Abbiamo trasformato un disastro in un successo», è il suo slogan.

Il prezzo della gita, circa 200 dollari, comprende trasporto da Kiev, vitto, alloggio, e la garanzia [illegible] ricevere cibo non contaminato. Per i giornalisti la visita a Cernobil è un'opportunità che esiste fin dai tempi dell'Urss. Solo che all'epoca si intendeva dimostrare che tutto andava bene. Anche in quell'attività [illegible] coinvolto Pokuntny, che - secondo la Komsomolskaia Pravda - avrebbe svenduto oggetti contaminati tra cui una vecchia li[illegible] sovietica, utilizzata adesso per i matrimoni nella cittadina di Slavotich. [Ansa]

Brindisi, la vittima aveva 29 anni e piccoli precedenti per rissa e contrabbando

«Traviava mio figlio, l'ho ucciso»

Spara 6 colpi e si costituisce

Lo chiamano «Hulk». Grande, grosso, prepotente, il bullo del paese sempre pronto a menare le mani. E' morto ieri mattina San Vito dei Normanni, ucciso a colpi di pistola da un commerciante che non voleva più vederlo nzare intorno al figlio e traviarlo con le sue idee strampalate della vita, e magari coinvolgerlo nel giro del contrabbando.

Scena film sull'uscio di una lavanderia. Ore 12,30. «Hulk», cioè Vincenzo D'Agnano, 29 anni, è arretrato di scatto, colpito al torace dal primo colpo di pistola. E Cosimo Cantanna, 58 anni, avanzava con l'arma in pugno, una pistola cal. 7,65. Un altro colpo, e un colpo ancora. In tutto, sei proiettili. Gli ha svuotato addosso il caricatore. «Tu mio figlio lo lasci pace, non diventerà come . «Hulk» stato così, l'omicida si è consegnato subito dopo carabinieri raccontando che poteva più sopportare. Non sapeva come allontanarlo per evitare che perseguitasse lui e rovinasse la sua famiglia. Aveva proibito al figlio, studente diciassettenne, di frequentare quel ragazzo grande e grosso, un turbolento giovanotto che era un malevitoso, forse gli sarebbe piaciuto tanto esserlo, ma che aveva lasciato traccia negli archivi dei carabinieri con le sue imprese da spregiudicato, collezionando denunce per rissa, oltraggio a pubblico ufficiale, contrabbando e arresto. Una volta, per quel suo modo di fare risoluto e sempre eccessivo, sferrò una coltellata alle natiche di un conoscente perché voleva provare la lama. Troppo plateale inaffidabile per poter ambire un ruolo importante negli ambienti malavitosi che contano, «Hulk» era circondato da que- fama di bullo. Da qualche tempo frequentava il figlio del commerciante. Cantanna dimostrato subito di non gradire: prima dicendo D'Agnano di stare alla larga, poi vietando al figlio di vederlo, fino al punto proibirgli di uscire di casa, infine ripetendo a «Hulk» che era meglio che scomparisse per sempre.

Ieri, forse un po' provocatoriamente, D'Agnano affacciato sull'uscio della lavanderia e con la aria spavalda ha chiesto spiegazioni. I due si sono scambiati battute propriamente amichevoli prima che commerciante aprisse il cassetto impugnando la sua pistola, detenuta legalmente. L'ha puntata verso il giovane e gli ha sparato diritto al cuore. La gente che attraversava centro del paese ha seguito sbigottita le fasi dell'omicidio: colpito al torace, D'Agnano è arretrato, incalzato dal commerciante che ha continuato a sparare. Sei colpi, cui probabilmente quattro a segno. D'Agnano è stato soccorso da un'ambulanza, morto poco dopo.

Cosimo Cantanna tornato San Vito dei Normanni dopo circa trent'anni vissuti a Salerno, dove aveva lavorato come operaio. Moglie, due figli, aveva aperto la lavanderia e tirava avanti . Da ieri è in carcere l'accusa di omicidio volontario. Il figlio è stato ascoltato dai carabinieri e dal magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Lia Sava.

Toni



L'omicida si è consegnato ai carabinieri

Bari: albanesi, giocavano in una villa disabitata

A 8 anni annega nel pozzo davanti alla sorellina

BARI. Caduto in un pozzo mentre giocava con sorellina e altri due amichetti nel giardino di una villa disabitata, un bambino albanese di 8 anni è morto annegato pomeriggio alla periferia di Bitetto (Bari). La sorellina ha urlato, ha chiesto aiuto, un uomo, accorrendo, ha tentato vanamente di intervenire e di salvarlo. Affondato in tre metri d'acqua, il bambino stato tirato fuori dai vigili del fuoco. Ma non c'era più niente da fare. Era annegato pochi minuti.

Attratti dalla villa giardino, tremila metri quadrati in cui molti ragazzini giocano ogni giorno, il piccolo Denis Osmani, la sorella tredicenne due amici di e 8 anni, vi era entrato nel pomeriggio attraverso un buco nel muro di cinta, probabilmente per raccogliere mandarini. Accanto all'albero, il pozzo, scoper- ma invisibile, profondo cinque metri, largo quattro, e con tre metri d'acqua. Terrorizzata, la sorella ha cominciato a urlare. Nicola Lattanzio, 31 anni, muratore, era casa poche decine di metri. Ha udito le invocazioni, ha tentato di calarsi con una corda, ma soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di recuperare il corpicino. [t. a.]

Sanremo: lo ha colpito con un pugno, denunciato

Il prof manda al tappeto l'allievo troppo vivace

SANREMO. Troppo vispo scuola. E il professore, prima l'ha scrollato un po', poi gli ha rifilato un pugno in faccia. Un «gancio» che gli ha fatto venire un occhio nero. E' accaduto ieri mattina in una prima classe delle medie «Italo Calvino» di via Volta, più affollate della città. La vittima ha 11 anni ed è considerato «recidivo». Il padre quando lo visto arrivare incontro con un occhio pesto, ha accompagnato all'ospedale. «Ematoma al parietale sinistro» la diagnosi. Prognosi giorni. Fortunatamente il colpo non gli ha procurato guai alla retina. Nel pomeriggio i genitori hanno presentato ai carabinieri una denuncia contro l'insegnante.

I fatti risalgono alle 10 ma solo alle 13, al termine delle lezioni, i genitori si sono resi conto dell'accaduto. Dopo l'episodio il bimbo dolorante per le botte arrabbiato per l'umiliazione è rimasto per tre ore nel gabbiotto dei bidelli, con una borsa del ghiaccio sul viso per attenuare la tumefazione. Nessuno ha avvertito i famigliari.

Il preside confermato che il bambino è «troppo vivace» e che in passato è stato ripreso più vo dai professori. L'insegnante si è limitato a dire che parlerà con i genitori e chiarirà tutto. [g. p. m.]

Dramma in un piccolo centro del Materano

Il corpo di un neonato nascosto tra la legna

Era stato partorito prematuramente Caccia alla madre negli ospedali

MATERA. Un fagotto di pochi etti, adagiato a metà altezza su una catasta di legna da ardere; da quella che sembrava sorte di culla di ovatta emergevano da un lato i piedini e dall'altro la testolina; bianco dell'ovatta e quello della morte si sono rivelati insieme alla signora Angela Lisanti di Salandra, in provincia di Matera, un paesino qualche migliaio di anime.

La signora intenta a fare il salame, come si al Sud di questi tempi, tutta la famiglia riunita che partecipava ed rito che resiste al tempo. E' uscita insieme al bambino ieri pomeriggio intorno alle tre per prendere bracciata di le- accatastata sulla strada per alimentare il fuoco; dall'interno e in tutto il vicinato si è sentito urlo. La signora Angela, anni, tre figli, aveva appena sollevato il telone verde sistemato per riparare la legna dalla pioggia ha visto. Il bambino ha creduto si trattasse della bambola della sorella, ma la mamma non ha avuto dubbi: un neonato morto. Racconta la donna: «So- scappata in casa, è stata mia cognata a chiamare i carabinieri, ho capito subito che il piccolo era morto, ma sembrava più adagiato che gettato sulla legna; l'ovatta era bianchissima, ho visto sangue. Devono averlo portato qualche ora prima perché alle dieci di mattina quando sono uscita per prendere altra legna non c'era niente».

> La donna che lo ha trovato: all'inizio l'ho scambiato per una bambola

Sono arrivati i carabinieri, la via Di Vittorio, dove abita la signora, è stata transennata per riparare piccolo dagli sguardi dei curiosi che dall'intero paese si sono riversati sul posto. Dalle 16, quando è avvenuta la scoperta, il neonato rimasto tra la legna fino alle 19, quando è stato rimosso dietro l'autorizzazione della magistratura. Ora l'autopsia dovrà chiarire anche l'ora della morte. Poche le notizie trapelate; i carabinieri si muovono alla ricerca di una donna che de- partorito nella mattinata di ieri, probabilmente in casa di Salandra. Tra l'altro si saputo che si trattato di un parto prematuro, il piccolo dev'essere nato di sei-sette mesi perché il corpo pesava appena 600 grammi ed lungo 35 centimetri. Era un maschietto, questi gli unici segni identificazione di un neonato senza nome, senza madre e affetto. Il cordone ombelicale, si è saputo in serata, è strappato, segno della volontà di uccidere. Non è tuttavia in grado di affermare ora se sia stato portato in via Di Vittorio già morto o sia spirato sulla catasta di legna.

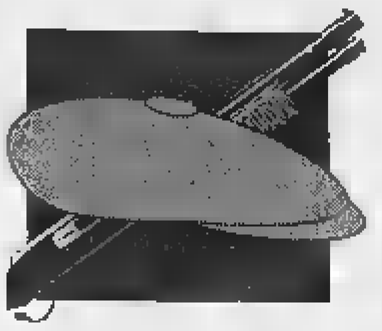
Nella stessa via poco più avanti c'è un cassonetto della spazzatura, e forse doveva esse- proprio quella la destinazione finale del piccolo. I carabinieri stanno ora indagando anche nei paesi vicini e negli ospedali della zona, per vedere se sia stata ricoverata in giornata una donna reduce da un parto casalingo. Anche farmacie sono allertate, per identificare questa madre.

Soave









Gli ufficiali del Ros spiegano in aula la trattativa con l'ex sindaco di Palermo per catturare Riina

De Donno: Ciancimino voleva fare rinascere Tangentopoli



A sinistra il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ieri a Partinico per l'inaugurazione del «Giardino Di Matteo» assieme a Gigia Cannizzo sindaco del paese

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

A sentirla raccontare dai diretti interessati, [illegible] gen. Mario Mori e il cap. Giuseppe De Donno, sembra tutt'altra cosa la storia della famigerata «trattativa» fra Stato e Cosa Nostra. [illegible] «dichiarante» Giovanni Brusca, seduto davanti alla stessa Corte d'Assise che dovrà giudicare i presunti autori delle stragi del '93, l'a[illegible] descritta [illegible] una sorta di autentica mediazione, tentata dallo Stato per cercare di fermare [illegible] violenza stragista di Totò Riina. Una mediazione che sarebbe dovuta partire sulla base del «papello» presentato dai capi di Cosa Nostra, cioè da vere e proprie richieste scritte. Ieri si è arrivati alla conclusione che il «papello» non fu mai presentato a Mori e De Donno («perché altrimenti lo avreste trovato acquisito agli atti»). Brusca mentiva, allora? Non è detto: può [illegible]sere accaduto, infatti, che i contatti tra i carabi[illegible] [illegible] Cosa Nostra - attraverso Vito Ciancimino che a sua volta parlava col dott. Cinà, medico curante [illegible] Riina - non [illegible] sfuggiti all'ambiente. Tanto da far arrivare all'orecchio dell'allora capomandamento di San Giuseppe Jato, la notizia che «quelli finalmente si son fatti sotto». Una simile eventualità, infatti, non la esclude neppure il gen. Mario Mori, sentito per [illegible] seconda volta, insieme con Giuseppe De Donno, l'ufficiale che nel 1992 riuscì a creare il «contatto» con Vito Ciancimino, attraverso il figlio dell'e[illegible] di Palermo, Massimo.

Che tipo, il Ciancimino [illegible] fuori dal racconto dei due investigatori. Altro che vecchio in disarmo. Non solo accetta spregiudicata[illegible] il contatto coi carabinieri, [illegible] solo accende speranze [illegible] intervento in direzione dei capi «corleonesi» con l'obiettivo di far cessare le stragi. Oltre [illegible] questo complicatissimo gioco, l'ex sindaco di Palermo - che [illegible] di dover tornare in carcere quando la pena inflittagli diventerà definitiva - cerca di mettere in piedi una colossale «provocazione» [illegible] si offre come «infiltrato» nello scivoloso mondo che sta a cavallo fra politica, affari, mafia e corruzione.

Don Vito propone a De Donno - a margine del terreno [illegible] [illegible] dovrebbe svolgersi [illegible] loro «trattativa» - di aiutarlo a reinserirsi nel mondo degli appalti. Come? «Ripescando» e trasferendo all'estero (condizione che avrebbe previsto la restituzione del passaporto sequestratogli) due vecchie imprese in disuso che gli avrebbero permesso di rientare in contatto [illegible] le grandi aziende, anche quelle del Nord, e ricreare il meccanismo messo in crisi dalle indagini del pool di Milano. Perché i carabinieri potessero [illegible] il controllo dell'operazione sotto copertura, Ciancimino si dichiara disposto ad [illegible] il cap. De Donno di cui ormai dice di fidarsi cieca[illegible]

Ma perché il chiodo fisso di Tangentopoli? Per [illegible] semplice fatto che don Vito, da vecchio uomo di [illegible]do già collaudato nella spartizione delle tangenti [illegible] [illegible] tutti riconosciuto «equo e corretto» appunto nella spartizione, in questo suo delirio, riteneva di poter ricostituire il sistema [illegible] tangenti, l'unico che - secondo Ciancimino - «poteva garantire la sopravvivenza della politica». In sostanza, senza tangenti lo Stato sarebbe andato verso il collasso, «è una macchina senza [illegible] [illegible]». Questa era la «diagnosi» che Ciancimino faceva su quanto accadeva allora in Italia. Secondo lui, dunque, si sarebbe dovuto «inventare» la condizione ideale per creare i reati, ma per poi reprimerli, dal momento che i carabinieri altro non avrebbero potuto fare.

Strane idee, ininfluenti, comunque, alla sorte della «trattativa» principale. Mori e De Donno, infatti, precisano che il silenzio dei carabinieri di fronte al delirio dell'ex sindaco, altro non era che un modo per «dargli corda». L'obiettivo dei due ufficiali era quello di spingerlo, infatti, verso un punto di non ritorno e catturarlo in direzione degli interessi dello Stato.

La verità è, però, che neppure i carabinieri si aspettavano una disponibilità così totale e soprattutto così repentina. Tanto che, quando Ciancimino [illegible] (al quarto incontro con Mori) di aver ottenuto il contatto coi capi di Cosa Nostra che - a loro volta - chiedevano «chi rappresentate e cosa volete», i carabinieri si trovano spiazzati. Impreparati e soprattutto senza proposte serie da inoltrare, dal momento che, ammette Mori, «non avevamo nessuno alle spalle». Ma allora perché [illegible]vviare il contatto? Dice il generale: «Dovevamo fare qualcosa per reagire al senso di frustrazione dopo la strage di Capaci. Ciancimino ci sembrava la persona adatta per portare contraddizioni all'inter[illegible] di Cosa Nostra». In sostanza, dall'ex sindaco di Palermo gli ufficiali [illegible] [illegible] non si aspettavano di più di qualche «dritta» sullo stato della mafia, su chi dirigeva quella offensiva stragista e forse qualche «buona notizia» per catturare Salvatore Riina. Dice Mori: «Credo che se non fossero precipitati gli eventi, alla fine Ciancimino [illegible] avrebbe fatto prendere Riina. [illegible] suo scopo era quello di evitare il carcere».

Ma [illegible] cattura di Riina, faceva parte della «trattativa»? Sull'operazione del 15 gennaio 1993, in via Bernini, Mori [illegible] ammette dubbi: «Tutto regolare». Il presidente della Corte d'Assise ne è tanto convinto da stroncare sul nascere qualsiasi domanda degli avvocati: «Con questo processo la cattura di Riina non c'entra». Fine dell'udienza [illegible], si spera, delle polemiche.

Francesco La Licata

GLI [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] — Si gettano le basi, le pre-condizioni per un reciproco «sondaggio». Il generale Mori spiega di aver portato avanti la trattativa con l'ex sindaco pensando di ottenere al massimo qualche informazione.

[illegible] AGOSTO 1992 — Ciancimino accenna a Mori [illegible] sua posizione giudiziaria, e Mori gli parla delle stragi, dello scontro frontale con lo Stato, e domanda: «Ma non si può parlare con questi gente?», riferendosi ai capi dei corleonesi.

1° OTTOBRE 1992 — Al terzo incontro Vito C[illegible] sorprende Mori e De Donno facendo loro capire che il dialogo con la «controparte» in Cosa Nostra era stato avviato, tramite un intermediario.

18 OTTOBRE 1992 — Ciancimino annuncia: ho un contatto con i capi, e domanda: ma voi chi rappresentate? Mori esce allo scoperto e risponde che qualunque trattativa non può che avere [illegible] condizione [illegible] resa dei capi.

Il capitano dei carabinieri De Donno in una foto d'archivio assieme al generale Mori



«Fiero [illegible] quel [illegible]»

Mori: e sul covo di Riina i magistrati sanno tutto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mario Mori, promosso generale dal primo di quest'anno, è un ufficiale dal carattere difficile. A tutto antepone il [illegible] orgoglio di carabiniere ed è sempre pronto a difendere con determinazione l'operato dell'Arma. Per questo ritiene offensivo anche soltanto il minimo dubbio che possa essere avanzato sulle operazioni compiute dai suoi uomini. Per questo ieri, trovandosi di fronte i cronisti che hanno scritto dell'ormai famigerata trattativa con Vito Ciancimino, non ha potuto fare a meno di mostrarsi risentito per quelli che lui considera «attacchi ricevuti».

«Chi mi conosce», esordisce [illegible] giornalisti, «sa come sono solito comportarmi sul lavoro». «E comunque - aggiunge - per fugare ogni polemica basterebbe prendere atto di un fatto semplice e cioè che Vito Ciancimino l'abbiamo arrestato noi, due volte. Che Angelo Siino, a suo tempo, l'abbiamo arrestato noi. Che, infine, Salvatore Riina - è bene non dimenticarlo - [illegible] stato arrestato dai carabinieri».

Ce l'ha [illegible] giornalisti, il generale Mori. Dice di non sopportare la banalità di alcune osservazioni «specialmente [illegible] chi le cose dovrebbe saperle per essersi occupato di mafia per anni». Non [illegible] obiettargli che i cronisti invano, per settimane, hanno [illegible] di ottenere risposte ai loro quesiti. Anzi lascia intendere che si è dovuto pentire per aver accettato un colloquio che poi [illegible] è tramutato in una imboscata». Evidentemente si riferisce all'u[illegible] intervista [illegible] [illegible] questi argomenti.

«Questa di stamattina - spiega - mi sembra l'occasione adatta. Il luogo istituzionalmente corretto per chiarire quanto c'è da chiarire. Anzi, sarebbe stato opportuno che tutti ci si fosse adeguati [illegible] questo modo [illegible] procedere». [illegible] Invece? Mori lascia cadere, anche se la tentazione [illegible] entrare [illegible] particolari è forte.

Non gli sembrano condivisibili le critiche mosse alla «trattativa» [illegible] Ciancimino. «Io quella operazione la rivendico. Ne sono orgoglioso. Avevamo la necessità di i[illegible] la difesa blindata di Cosa Nostra. Eravamo nel 1992, non scordatelo, e allora [illegible] la mafia [illegible] vincere [illegible] noi stavamo in braghe [illegible] tela. La scelta di Ciancimino significava mirare alto, la [illegible] di arrivare ai vertici del gruppo corleonese. E comunque ci proponevamo di portare dalla nostra parte l'ex sindaco [illegible] Palermo. Nessuno può contestarci che ci siamo riusciti. Noi, alla fine, seppure con poche armi nelle mani perché [illegible] niente da offrire a Ciancimino, abbiamo consegnato alla magistratura palermitana un uomo che [illegible] deciso di collaborare non più segretamente ma secondo le leggi. [illegible] questo non è avvenuto non [illegible] dipeso [illegible] noi».

E che cosa dice sulla cattura di Riina? «Al covo di via Bernini ci eravamo arrivati [illegible] soli. L'arrivo di Balduccio Di Maggio ha accelerato l'operazione. L'arresto di Riina [illegible] ha nessun buco nero, come dimostrano gli atti e tutto quanto è stato prodotto». Già, [illegible] cosa è successo dopo la cattura? Mori questa volta non perde la pazienza [illegible] sceglie la diplomazia: «E' avvenuto qualcosa che ha per testimoni sei ufficiali dei carabinieri e sei magistrati della Procura di Palermo. Qualcosa di cui non parlo perché, mi dicono, c'è una inchiesta in [illegible] [f. l. l.]

IL CASO

IN MEMORIA DI UNA VITTIMA [illegible]

Il calvario diventa un parco

Un giardino dove fu ucciso il piccolo Di Matteo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul piccolo schermo appaiono le prime immagini [illegible] video dedicato [illegible] Giuseppe Di Matteo, [illegible] bimbo ucciso dal[illegible] mafia dopo quasi due [illegible] di prigionia, [illegible] subito nell'aula consiliare di San Giuseppe Iato si fa silenzio. Un silenzio [illegible]. Antonino Caponnetto ha gli occhi lucidi. La telecamera attraversa i campi della contrada che hanno fatto da sfondo - per il bambino - allo scorrere delle stagioni, entra nel casolare dove gli uomini di Riina lo hanno strangolato, e mostra i sanitari fra calcinacci, la rete e il materasso su cui dormiva, la polvere, la sporcizia, la botola, la scaletta interna di legno, lo squallore su cui il figlio del pentito Santino Di Matteo ha posato i suoi ultimi sguardi. I sigilli sono stati tolti pochi giorni fa per consentire la ripresa. La madre [illegible] bambino - racconta il sindaco Maria Maniscalco - ha pianto al telefono alla sola descrizione di questo scenario, ma oggi non [illegible] l'è sentita di [illegible] [illegible] vedere dove suo figlio [illegible] morto.

Qui nascerà [illegible] Giardino Di Matteo», un piccolo parco «segno della memoria e dell'impegno antimafia» dice il sindaco, «luogo che deve trasformare la sofferenza in solidarietà, il dolore in speranza» aggiunge il procuratore [illegible] Palermo Gian Carlo Caselli. Don Ciotti e [illegible] Maniscalco firmano una «carta d'intenti» perché diventino realtà le palme [illegible] i fiori che le associazioni di volontariato verranno a piantare, mentre «un occhio vigile collegato [illegible] internet in continuazione trasmetterà a tutto il mondo le immagini di questo sito» annuncia don Ciotti. De Mistura, rappresentante dell'Onu, ammette: «Credo sia la prima volta che partecipiamo a un evento [illegible] genere». Leoluca Orlando parla dei minori violati dalla crudeltà [illegible] dallo sfruttamento. Caponnetto propone che si celebri ogni anno la giornata dei diritti dell'infanzia. Nella piccola aula consiliare si inseguono le voci. Walter Veltroni porta l'impegno dello Stato verso [illegible] «Sicilia che nascerà, non quella della botola ma delle piante che in questo giardino cresceranno e che [illegible] il simbolo della Sicilia di oggi, della società civile [illegible] della sua voglia di vivere nella normalità». Parla della stabilità di gover[illegible] come garanzia per la sicurezza e la progettualità dei cittadini, del valore della trasparenza e della certezza delle regole.

Quindi, in questo suo viaggio nella provincia palermitana, fra regni di mafia e [illegible] [illegible] rinnovamento, passa [illegible] Partinico dove il primo cittadino [illegible] [illegible] [illegible] volta una donna coraggiosa, Gigia Cannizzo, provveditore agli studi [illegible] Trapani. La prima tappa [illegible] la frazione di Trappeto, dove Danilo Dolci aveva scelto di vivere. Il vicepresidente del Consiglio costeggia la grande diga sul fiu[illegible] Jato, costruita in sei anni da migliaia di volontari, opera della tenace presenza di quel visionario «profeta» venuto dal Nord a parlare [illegible] cooperazione, cultura, lotta non violenta. Dopo una ripida salita, ecco l'edificio dove Dolci scriveva, riceveva i visitatori che da tutto il mondo venivano per conoscerlo e magari lavorare con lui. Neanche un mese [illegible] passato dalla sua morte. Ma già da tempo lo circondava la solitudine. L'edificio è squallido, cadente. In terra [illegible] [illegible] cartacce, rifiuti, le tracce di una recente incursione violenta. Veltroni dice: «Abbiamo portato alla Soprintendenza di Palermo le sue carte. Il suo lavoro, questo luogo, non devono morire. Qui sono passate migliaia di persone che hanno reso migliore il mondo. Il nome di Danilo Dolci [illegible] di Trappeto, come quello di don Milani e della scuola di Barbiana, sono stati importanti per la mia generazione: ci [illegible]tavano di gente tenace, dello sforzo per far crescere la consapevolezza di [illegible] collettività».

[illegible] Madeo

Vicenza: la vittima sarebbe [illegible] cameriere sparito un anno fa

Dal giardino del ristorante spuntano un corpo e un giallo

VICENZA. Per tutta l'estate in quel giardino i clienti hanno chiacchierato tra pizze Margherita [illegible] boccali di birra. Senza sapere che sotto 7[illegible] centimetri di terra, qualche metro più [illegible] là, dell'ex cameriere Gianluca Cardia, 22 anni, di Capoterra in provincia di Cagliari, sparito senza lasciare traccia un anno fa, non restavano che le [illegible] Chiuse in un sacchetto dell'immondizia assieme al mistero [illegible] [illegible] morte. Il corpo è stato scoperto per caso, quando l'altro ieri uno dei nuovi titolari del locale su una piccola ruspa stava sistemando il parcheggio del ristorante birreria «Pedavena» di Vicenza, a ridosso della ferrovia. La classica scena: la miniruspa che solleva quel fagotto nero, l'odore che esce dal sacchetto rotto, la vista dello scheletro, l'arrivo [illegible] questura. Ci sono [illegible] tuta da ginnastica blu, una scarpa, un orologio sportivo, una scheda telefonica. Ma poi salta fuori anche un pezzo di carta d'identità, dove si legge la parola «Cagliari», una patente [illegible] un libretto di lavoro.

Gianluca Cardia? I nuovi proprietari del «Pedavena» allargano le braccia, loro sono appena entrati. Così tocca ad Ugo Astarita, l'ex titolare, ricordare il va [illegible] vieni di camerieri e pizzaioli nel locale che ha gestito per anni. Soprattutto di Cardia, ragazzo tranquillo [illegible] taciturno, dicono, ma disponibile e serio. Ha lavorato nella birreria per più di un anno, e ci dormiva anche, nelle camere sopra il ristorante assieme agli altri dipendenti, quasi tutti ragazzi arrivati dal Sud per non restare disoccupati. Nel dicembre del '96 dice che ha trovato lavoro in Germania attraverso un'inserzione su un giornale, saluta tutti e torna in Sardegna. Ma a gennaio è a Vi[illegible] per ritirare la liquidazione. Dorme nella sua stanza, sopra il ristorante, dove ha lasciato vestiti e bagagli. E da lì è il silenzio assoluto. La famiglia denuncia la scomparsa a luglio. Gli inquirenti della squadra mobile: «Cerchiamo nell'ambiente di lavoro, tra gli amici. Una rapina per i soldi della liquidazione? L'aveva ritirata, pochi milioni. L'impressione [illegible] che non ci sia stata premeditazione ma sia successo qualcosa di imprevisto. [illegible] no non avrebbero lasciato i documenti del [illegible] nelle tasche della tuta».

Alessandro Mognon

Tortona: il proscioglimento di 3 imputati per i sassi-killer

«Uno scambio di persona portò in cella Mastarone»



Il gip Gullino

TORTONA. «Una sostituzione di persona che mina alle radici l'attendibilità della chiamata di correo nei confronti di Mastarone». Così [illegible] gup di Tortona Massimo Gullino motiva [illegible] sentenza di proscioglimento di Gianni Mastarone, Francesco Lauria e Claudio Montagner dall'accusa di concorso nell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa un anno fa da un sasso lanciato da un cavalcavia. Il giudice dichiara [illegible] «palese falsità delle chiamate di correo [illegible] [illegible] conseguente adozione di formula ampiamente liberatoria». Per il giudice nelle fasi iniziali degli accertamenti su Mastarone si sono verificate importanti anomalie che contribuirono a fuorviare gli inquirenti: la più rilevante durante la testimonianza-interrogatorio di Loredana Vezzaro, il [illegible] gennaio '97. Per prima parlò di un ragazzo col pizzetto. La trascrizione ha rivelato una realtà ben diversa rispetto al verbale riassuntivo. Innanzi tutto, pur avendo elencato i nomi degli altri presenti, [illegible] fece cenno, inizialmente, a un ragazzo col pizzetto. «Furono invece gli inquirenti - [illegible] il gup - a prospettarle la presenza di un altro individuo col pizzo, aggiungendo che si trattava di una persona con ridotta capacità uditiva». Al che la Vezzaro fece il nome [illegible] [illegible] giovane, che non [illegible] Mastarone. Nella verbalizzazione il pm, elencando i nomi, dette anche [illegible] nome di quel giovane, solo che nel verbale riassuntivo, «inspiegabilmente - scrive il gup - non risultano solo spariti nome e cognome, ma al loro posto [illegible] riportata [illegible] frase "un giovane con un pizzetto al mento appena disegnato con corporatura normale, capelli scuri e taglio normale, di cir[illegible] [illegible] anni" che invece dalla registrazione non risulta essere stata dettata dal pm». A partire da quell'interrogatorio gli investigatori [illegible] [illegible] su Mastarone. Ora si apre [illegible] strada per la domanda di riparazione per ingiusta detenzione alla Corte d'Appello di Torino. [m. t. m.]

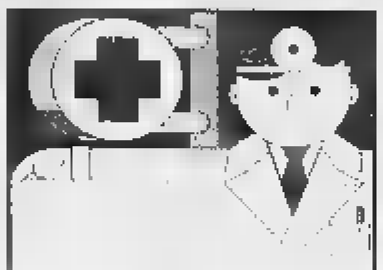
Bollate: ogni volta colpisce un reparto, evacuati 30 pazienti

Notti di terrore all'ospedale Un piromane semina il panico

MILANO. Chi è il folle piromane che si aggira indisturbato all'interno dell'ospedale «Caduti Bollatesi» a Bollate, un grosso centro alla periferia Nord di Milano? Dopo il rogo avvenuto all'ospedale «San Raffaele», il panico si è spostato in pro[illegible] da alcuni giorni. Carabinieri [illegible] agenti della Digos, coadiuvati dal personale dell'ospedale, da ieri [illegible] sono impegnati in questa singolare caccia, dopo che ieri mattina all'interno della struttu[illegible] sanitaria [illegible] era registrato l'ennesimo incendio doloso. Un rogo che ha causato la distruzione di alcune poltrone nella sala del reparto di Medicina Donne, al terzo piano.

Tutto è cominciato l'altro ieri verso le 22: alcuni infermieri hanno notato uscire fumo da una stanza del reparto di Medicina Generale del day-hospital, situato al quarto piano dell'ospedale. E' scattato l'allarme e prima che giungessero sul posto i Vigili del Fuoco il principio d'incendio, nel quale sono andati distrutti alcuni materassi, era già stato spento dal personale ausiliario e dagli infermieri in servizio. Tutto sembrava tornato alla normalità. Invece, verso l'1,30 della stessa notte, dalla camera attigua a quella dov'era scoppiato l'incendio precedente, [illegible] arrivato il richiamo prolungato dal campanello in dotazione ai degenti che sono ricoverati a Oncologia medica. Gli infermieri appena hanno aperto la porta della stanza 413, sono stati investiti da un denso [illegible] acre fumo. [illegible] tardi i Vigili del Fuoco hanno domato il rogo e accertato la dolosità. Per fortuna i danni, anche in questo caso, [illegible] sono limitati alla distruzione dei materassi di due lettini [illegible] alle poltrone attigue, oltre ad avere annerito tutti i muri. Nel frattempo tutti e trenta i degenti ricoverati [illegible] quarto piano sono stati trasferiti in altri reparti.

[illegible] indagini hanno accertato che già in passato si erano registrati episodi di incendi sospetti che però non avevano destato allarme più del necessario, data la ridotta entità dei danni provocati. [illegible] primo episodio [illegible] settimana scorsa (un asciugamano imbevuto di alcol [illegible] dato alle fiamme). Il giorno dopo qualcuno ha distrutto in un rogo tutte le cartelle cliniche conservate in un armadio del medico primario del reparto di Medicina Interna. Ieri, infine, l'ultimo incendio. [r. a.]



Catania: storia di Alberto, colpito dalla stessa malformazione del neonato di Torino

«Così viviamo da cinque anni con un bimbo senza cervello»



Alberto, 5 anni, insieme la madre Chiara D'Antonio

La coppia che lo ha adottato: «Ci piacerebbe incontrare i genitori di Gabriele e spiegare loro che ciò che stanno vivendo può essere gioia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un altro Gabriele che da quasi sei anni vive sua battaglia con vita, circondato da una famiglia che gli dà amore e che lo ritiene «un miracolo Dio». chiama Alberto e vive a Catania Domenico e Chiara D'Antonio, 42 anni lui, 40 lei, una coppia di genitori adottivi che hanno anche una figlia di 15 anni e un'altra di 13, adottata quando era ancora in fasce. La loro è una storia di amore e di speranza; loro gioia di vivere di far vivere lascia sbalorditi. «Lo abbiamo preso affidamento quando aveva 7 mesi - racconta Domenico D'Antonio, che fa il capostazione -. Noi facciamo parte dell'associazione Giovanni XXIII don Oreste . Un giorno, un'assistente sociale ci ha segnalato il caso di un bimbo idroanencefalico ricoverato dalla nascita al policlinico perché i genitori naturali lo avevano abbandonato. Io e Chiara siamo andati a vederlo. Durante le ore di visita, lui altri due bambini molto ammalati venivano coperti con i lenzuolini. Ce ne siamo innamorati e stato dichiarato adottabile, lo abbiamo chiesto. I medici ci dissero che aveva pochissime speranze vita. Noi abbiamo pensato: Se deve morire, meglio a casa nostra che qui».

Alberto aveva una ancor più grave di Gabriele, il neonato torinese di cui la madre voleva donare gli organi: oltre alla mancanza due emisferi cerebrali, infatti, la calotta cranica invasa liquido delle meningi, che ogni giorno di più premeva. «Quando ce l'hanno dato, era la settimana di Pasqua del '93. Lo abbiamo subito portato all'ospedale Garibaldi e lo abbiamo fatto operare per rimuovere quel liquido. Anche lì ci diedero poche speranze. Ora è qui, accanto a me. Tra poco compirà 6 . vede, non sente, non può parlare, non cammina e ha sempre i pannolini, ma sorride, ama stare in braccio, ama stare nel lettone noi. Se piange, lo prendiamo suo lettino e ce lo mettiamo in mezzo al nostro. E lui smette».

«La nostra voglia suo sorriso ci hanno permesso fargli fare una vita normale, anche se vorrei essere frainteso quando uso questo termine: all'asilo, va con mia moglie in piscina, lo abbiamo portato sull'Etna, a tremila metri, abbiamo preso funivia e seggiovia e lui neanche un raffreddore, mentre lo siamo presi. Mangia frullati. Certo lo imbocchiamo, ma per noi e gli altri nostri figli è normale. Ci ha vedere dimensioni che conoscevamo». Alberto ormai va pre meno dai medici: «Prima aveva molte convulsioni, anche sei, otto in un giorno e ognuna poteva fatale. Ora ne ha molte meno. I medici dicono che lo stiamo costruendo. Lo osservano perché non c'è una grande casistica in questo settore. E se lui vive 6 anni, si potrà dire che un bambino in queste condizioni può vivere fino a 6 anni; se ne vivrà 12, diranno che si può vivere fino a 12».

Sposati da diciotto anni, dopo sette anni di fidanzamento, i D'Antonio vivono in appartamento in pieno centro, al sesto piano di un palazzone che guarda un altro ospedale cittadino, il Ferrarotto. Riconoscono il solo disagio di non poter far entrare la carrozzella con Alberto nell'ascensore, siamo ancora giovani e ce la facciamo». Quando il bimbo entrò in casa loro, della famiglia faceva parte anche ragazza di 17 anni che avevano in affidamento: «C'è sempre po' di andirivieni a nostra - scherza Domenico D'Antonio - ma a noi va bene così». L'arrivo di Alberto ha indotto Chiara a lasciare l'insegnamento della musica: «Ma per scelta felice», precisa. Anche per gli altri parenti, i 6 anni di Alberto quella non sono più un problema. «Certo, prima po' scioccati, li abbiamo messi in crisi - ricorda Domenico - oggi però anche loro sostengono che è miracolo. Mia madre mi dice "guarda, ti sorride, ti ha sentito". Ha visto che viviamo tutti vita normale».

Il discorso inevitabilmente torna su Gabriele, sulle polemiche e le ferite che aperte: «Stamattina mia moglie mi ha detto che con i genitori di Gabriele noi siamo come parenti stretti. Vorrei dir loro essere sereni. Noi siamo disponibili a incontrarli. Per noi è una gioia quella che stiamo vivendo. Può diventarlo anche per loro. Ho letto sui giornali che la madre lo va a e lo accarezza; le dico che è sulla buona strada. Gabriele potrebbe morire tra un anno, fra tre, sei, chissà. Saranno gli migliori della loro vita perché lui ha un modo per amare e per per suo Alberto, che futuro vede Domenico D'Antonio? «Se se ne dovesse andare domani, avrà già fatto un grande lavoro di conversione all'amore, per tanta gente. Ma, a dispetto quel che dice la scienza, io penso che vedrà morire».

Fabio

«Ci dissero che doveva morire, ma oggi è qui con noi, sorride E' un miracolo»

«Frequenta l'asilo e la piscina. I medici ci hanno spiegato che lo stiamo costruendo»

LECCO

«Chiara visse 11 mesi»

LECCO. «Gabriele ha bisogno dell'amore della famiglia. Ai genitori diciamo: pensate a lui, non alla donazione. Portatelo a casa, coccolatelo, rendete felice la sua breve esistenza». Giuseppe e Maria Letizia Giudici hanno vissuto 7 anni fa a Oggiono (Lecco) lo stesso calvario dei genitori di Gabriele. La loro figlia secondogenita, Chiara, è nata anencefalica ed è morta a 11 mesi. «Chi non sapeva della malformazione la scambiava per una bimba normale. Era vispa e affettuosa. Aveva la scatola cranica completamente formata, ma il cervello era incompleto. Era cieca, tuttavia riconosceva la nostra voce e comunicava a modo suo». Giuseppe e Maria Letizia sono credenti papà e mamma di Gabriele, «ma - dicono - non abbiamo mai pensato di donare gli organi di nostra figlia: abbiamo ritenuto fosse giusto che vivesse per sé finché poteva». [m. acc.]

Un segnale da Gabriele

Torino, dopo 11 giorni ha aperto le mani

Violante: lo sviluppo della medicina pone questioni enormi

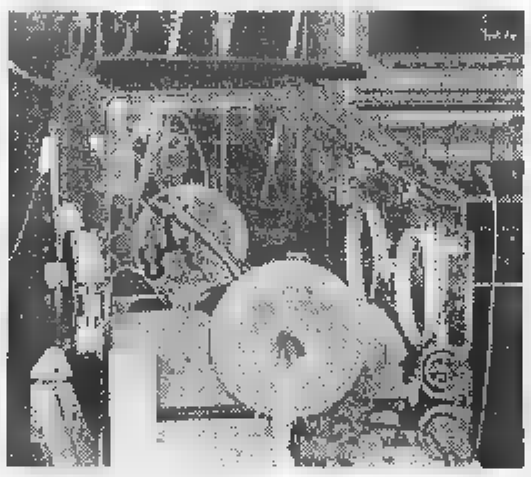
TORINO. Gabriele ha aperto i pugni come per lasciar fuggire incubo che teneva stretto nelle mani. Gabriele ha undici giorni, per i medici nulla è cambiato. Ma quelle manine aperte, adesso, riaccendono l'illusione. Gabriele può vivere, oppure non vuole morire. L'elettroencefalogramma è piatto perché il bimbo non ha emisferi brali, ma gli altri parametri vitali restano immutati e di espianto, dunque, non si parla. Il «dono» trasformato in calvario, ora, ha gno di speranza: due mani aperte. Quando verrà il giorno, che secondo la medicina è inevitabile, tutto cadrà in un istante, Gabriele se ne andrà in un attimo e il suo cuore e il suo fegato, forse, potranno essere trapiantati su altri bambini malati. Ma nel frattempo, aspettando quell'istante, il buio della sofferenza dei genitori ha incontrato uno sprazzo di luce.

Da una settimana non abitano più a casa, Sandra e Luca, per non essere soli e non sentirsi braccati dai giornalisti. S'infilano fuori orario nel reparto di rianimazione Regina Margherita, e restano lì, persi nel tempo, ad il loro piccolino attraverso l'oblò dell'incubatrice. «Soffre, dottore? Può sentirci? E' sicuro che Gabriele debba morire presto?». Gabriele ha gli occhi chiusi e un tubicino che gli fornisce il nutrimento. Ma vive, e pesa quasi tre etti in più rispetto al giorno della nascita. Il bollettino medico mezzogiorno dice «condizioni stazionarie», e quello delle 19 avverte che il prossimo sarà emesso lunedì, perché Gabriele sembra robusto.

Una storia straziante. Finora i medici hanno sostenuto «durerà al massimo venti giorni». Oggi si scopre che è vero, potrebbe vivere settimane, mesi, anni, Alberto a Catania. «Soffre, dottore?». Ecco il punto. Perché Gabriele soffre questa attesa è semplicemente tortura.

La polemica si placa: Nerina Negrello, presidente della Lega nazionale contro la predazione di organi, torna all'attacco e parla di «medici sciacalli» che si accaniscono sul corpicino di Gabriele. «Che motivo c'era di tenerlo legato una settimana al respiratore se oggi, ossigeno, respira da solo?». Chiede sia riaperta l'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che è stata fermata per dare ai medici la tranquillità necessaria. Da Rimini il presidente della Camera, Luciano Violante, commenta: «Lo sviluppo della scienza e della medicina pone questioni enormi. Quella di Torino è una questione drammatica dal punto di vista e morale».

Marco Accossato



L'incubatrice in cui viene tenuto Gabriele, nato 11 giorni fa e privo cervello


Se esiste, lo trovi all'Euro.
TONNO
All'olio extra vergine d'oliva.
125 g e
Dal 26 gennaio al 7 febbraio
gli affari si fanno a scatola chiusa.
1.200
5.900 Olio extravergine di oliva Montolivo
1.270 Passata Pummarò Star bottiglia 700 g L. 1.815 al kg
1.800 pasticcini frolle - gallettine - Balocco 700 g - L. 2.572 al kg
279.000
379.000 Televisore a colori Mivar 20" mod. 20M televideo - telecomando
All'Euro le occasioni non finiscono mai.
Euromercato
GS GRUPPO
Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro Commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto ■ solo rappresentative.
PUBLICIS



Paolo Conte: «Tranne pochi outsider, non c'è passione»

«Povera musica italiana E' soltanto un gioco»



Paolo Conte



Un'immagine di Asti la città dei [illegible]

PAOLO Conte, esiste nella sua vita il concetto di domenica?

«Sì e [illegible]

Che cosa fa la domenica se [illegible] ad Asti?

«Me ne sto tranquillo».

Perché continua a vivere ad Asti? Lavora meglio? Ha paura delle grandi città?

«Sì, è così».

Come [illegible] nella sua mente una canzone? Prima la musica o le parole?

«Quasi sempre prima la musi[illegible]

E' vero che lei lavora [illegible] notte?

«La notte è adatta per la composizione e l'orchestrazione».

Riesce ancora a svolgere la sua professione di avvocato?

«Non più».

Crede in Dio?

«Alla mia maniera sì, tendo [illegible] sentire [illegible] divinità più immanente che trascendente».

Le capita di andare in chiesa [illegible] pregare?

«Sì, qualche volta».

Le piace l'atmosfera della Messa? La musica liturgica?

«Preferivo la Messa antica, latina, misteriosa, che lasciava spazio alla preghiera solitaria».

[illegible] le è mai capitato di voler comporre la [illegible] per un Requiem o per [illegible] Messa?

«Sarebbe una pretesa troppo impegnativa».

Che [illegible] pensa del fanati[illegible] religioso che dilaga in tutto il mondo?

«Una cosa orrenda, terribile, negazione della civiltà».

Pensa che la nostra sia un'epoca interessante?

«Tanto interessante quanto equivoca».

Perché equivoca?

«Un secolo con due guerre mondiali mi sembra tremendamente significativo anche nel senso della instabilità. La filosofia si [illegible] solo, [illegible] quasi, [illegible] "ragion pratica" lasciando cadere la "ragion pura" (che risponde, o tenta di farlo, alle grandi domande: chi siamo? esiste l'anima? [illegible] è immortale?). [illegible] lotta persistente tra i dubbi e le certezze».

Le fa impressione il fatto che stiamo per entrare in un [illegible] millennio?

«No».

E la musica sta cambiando?

«Non ancora».

Che cosa vuol dire non [illegible]cora? Quando cambierà [illegible] in che direzione?

«La musica cambierà quando la strumentazione sintetica, anziché venire usata come surrogato delle sonorità tradizionali, si imporrà con la sua vera essenza, non ancora esplorata a fondo».

Che cosa pensa della canzone italiana?

«Salvo poche eccezioni, [illegible] un gioco».

Che coa la spinge [illegible] questo giudizio? [illegible] quali [illegible] que[illegible] eccezioni?

«Nell'aria non c'è passione, espressione. Le eccezioni sono in mano a qualche outsider, appassionato, espressivo, che faccia capire al mondo che la musica è nel suo destino [illegible] non un gioco alla moda».

Lei è ancora un grande appassionato di jazz?

«Sì, e sempre collezionista di dischi».

Che cosa pensa del Festival di Sanremo?

«Senza eccezioni, un gioco».

Pensa che Raimondo Vianello sia il presentatore giusto?

«E' un uomo di buon gusto e di molto spirito».

Dove [illegible] piace [illegible] più andare a cantare?

«Dove [illegible] sia [illegible] pubblico sensibile e una buona acustica».

Quando lei è sul palcoscenico, si dimentica di tutto?

«Se mia moglie è in platea, la cerco con gli occhi perché lei è la quintessenza del mio pubblico».

Che rapporti ha con il pubblico giovane?

«Mi scrivono lettere bellissime, piene di gusto. Sono belli fuori [illegible] dentro. Sanno piangere e ridere, [illegible] vivi».

Che [illegible] c'è tra la musica e le parole?

«Un rapporto espressivo di tipo teatrale e cinematografico».

Lei non ha mai sentito il bisogno di scrivere un romanzo?

«Ne ho avuto solo la tentazione».

Quali sono le cose che [illegible] sono più indispensabili?

«Salute, serenità».

Va ancora a ballare nelle balere o nei night club?

«No».

Se mia moglie è in platea, la cerco con gli occhi perché lei è la quintessenza del mio pubblico I giovani mi scrivono lettere bellissime [illegible] piene di gusto Loro sanno piangere [illegible] ridere, sono vivi

Si fanno molte politiche intorno alla televisione. A lei come sembra?

«Ci sono programmi buoni e altri no».

Che soluzione proporrebbe Paolo Conte per la televisione?

«Non farsene un dramma».

Qual [illegible] il ruolo della musica nel mondo odierno?

«La grande musica mi è sempre semb[illegible] come [illegible] galoppata incontro alla bellezza. Se abbia mai avuto dei ruoli nella società, non lo so».

Lei, quando non lavora, va al cinema, gioca a carte [illegible] che altro?

«Disegno. Dipingo».

Quando va in una città che non conosce, visita i musei?

«Non [illegible] ho mai il tempo».

Trascorre più tempo [illegible] [illegible] sua o in albergo?

«A [illegible] mia».

E' soddisfatto della sua vita e del suo successo?

«Mi è andata bene».

Lei è un uomo ricco, nato in una famiglia borghese. Che rapporti ha con il denaro?

«Un senso di gratitudine».

Le piace [illegible] lusso?

«Preferisco il gu[illegible] [illegible] lo stile».

Le capita di soffrire, di essere triste?

«Quasi sempre».

Alain [illegible]

Nuovi mattoncini

Un «chip» rivoluziona il Lego

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio ai tradizionali mattonci[illegible] Lego. Perché la Casa danese, dopo avere invaso il mondo con i moderni eredi di plastica del Meccano, [illegible] avere costruito interi modellini di città e monumenti celebri, ha deciso di portare la cibernetica nel paradiso dell'infanzia. E' nato il «mattoncino intelligente» e, anche se la sua presentazione ufficiale avverrà solo martedì con due manifestazioni dimostrative a Londra [illegible] New York, è facile prevedere che di rivoluzione si tratti davvero.

Il progetto, che resta per il momento «top secret», consiste in speciali mattoncini dotati ciascuno [illegible] una microchip; quindi trasformati in piccoli computer che il bambino può programmare con discreta facilità (e [illegible] necessario con l'aiuto di papà e mamma). Per dare un'indicazione qualitativa della svolta, basti dire che [illegible] mattoncino è stato messo a punto [illegible] collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, che da anni collabora con la Casa danese.

Già esistono, [illegible] circa 5 mila scuole americane che hanno partecipato a un programma pilota, unità intelligenti della Lego che però non sono in grado - a differenza del nuovo mattoncino - di agire e interagire autonomamente. Hanno infatti una sorta [illegible] cordone ombelicale: un filo che le collega al computer di classe; un po' sulla falsariga di [illegible] prototipo talmente avanzato quando fu presentato che è ora al Museo della Scienza e della Tecnica di Chicago.

Il nuovo mattoncino intelligente potrà essere collegato a [illegible] tradizionale computer, ma soltanto per la programmazione iniziale. Per il resto, in attesa che il «top secret» sia svelato, non si possono che immaginare gli scenari dei nuovi giochi: robot interattivi, soldatini in grado di combattere battaglie, gru e camion che si muo[illegible] indipendentemente. Insomma, tutto quello che un microchip può far fare a [illegible] oggetto dotato di ruote, pulegge, sensori ottici o meccanici.

Che si tratti davvero di una svolta decisiva, o «epocale» come è di moda dire, sembra essere garantito dai nomi che la Lego propone per la presentazio[illegible] di martedì. Fra questi figura il professor Seymour Papert, del Mit: colui che dal 1985, con Steve Ocko e Mitchel Resnick, è impegnato nelle ricerche relative alle nuove costruzioni. La collaborazione fra Lego e Mit ha portato alla creazione di mattoncini programmabili con il linguaggio Logo (i Lego-Logo). Il Logo [illegible] un elementare linguaggio di programmazione destinato [illegible] bambini: messo a punto negli anni 60 e successivamente perfezionato, consen[illegible] [illegible] dare un'anima ai nuovi robot che si possono costruire.

Nella dialettica elettronica è facile dire, [illegible] fanno gli esperti del Mit, che con il nuovo mattoncino intelligente i bambini apprenderanno senza difficoltà [illegible] e linguaggio [illegible] computer. Tanto da [illegible] poi in grado, da grandicelli, di passare al computer [illegible] la minima difficoltà. Ma senza arrivare [illegible] tanto, basta [illegible] piacere immediato - i giochi complessi ma facili da programmare - a segnare la svolta del nuovo gioco «top secret». **[f. gal.]**

Roma, loro replicano: «Ci accusano perché siamo una scuola di periferia»

Matisse, 10 indiziati per un colpevole

Interrogati gli studenti dell'istituto «Vallauri»



«La Giapponese» uno dei quadri di Matisse sfregiati

ROMA. All'istituto tecnico Vallauri l'hanno buttata in politica. Su 10 studenti della IV C della scuola si concentrano i sospetti per lo sfregio dei tre quadri [illegible] Matisse alla mostra ai Musei Capitolini. «Se la prendono con noi perché siamo una scuola di periferia», risponde alle accuse Andrea Fabi, 18 anni, uno degli studenti interrogati dagli inquirenti in queste ore. Eccola la politica, intesa come lotte di quartiere fra scuole romane.

E' [illegible] un gruppo [illegible] bambini [illegible] sei anni delle scuole elementari dello Chateaubriand [illegible] scoprire l'atto di vandalismo. Ed [illegible] stata la mamma di un altro bambino dello Chateaubriand [illegible] confermare la versione dei custodi: i ragazzi dell'istituto tecnico hanno fatto chiasso e disturbato per tutta la visita. Lo Chateaubriand è una scuola immersa nelle ultime propaggini di villa Borghese. Dalle elementari fino al liceo la frequentano ragazzi provenienti dalle famiglie più «in» di Roma. Il Vallauri, invece, è [illegible] palazzone sull'Appia Nuova, frequentato da persone di ben più modeste origini. Che finisse in politica era inevitabile.

Ma, chiamata in causa, la «periferia» passa al contrattacco. «Il colpevole può essere [illegible] chiunque, le sale erano piene di gente e [illegible] sorveglianza non mi sembrava sufficiente», accusa Andrea Fabi. Certo, si parla di [illegible] litigio. Ma quella parola al Vallauri viene smentita. Il preside Emilio Tomassetti preferisce parlare di uno «scherzo» [illegible] di un «equivoco». Andrea ricorda che un ragazzo si era indispettito per il divieto posto dal custode a scattare fotografie. Ma - aggiunge - la sua reazione [illegible] stata quella [illegible] prendersi gioco del divieto. Ha tirato fuori dalla tasca una merendina e ha finto [illegible] scattare una foto. Tutto lì? «Tutto lì. [illegible] nostro compagno è un ragazzo che ama scherzare. Non può aver fatto nient'altro». Gli inquirenti non ne sono del tutto sicuri. E gli interrogatori di ieri sembrano fornire loro diversi elementi per concentrare le indagini sulla IV C del Vallauri.

Le versioni sono contrastanti, i racconti finiscono per tramutarsi in autogol. Andrea ammette, ad esempio, che fra i suoi compagni non tutti avevano gradito la mostra: «Alcuni [illegible] erano annoiati e sono usciti prima per andare a vedere un'altra esposizione». Non ricorda una frase pronunciata da un suo compagno che qualcun altro ha ascoltato e riferito agli investigatori: «Se avessi una bomboletta, aggiungerei io [illegible] po' di colore...» [illegible] Ma ricorda un'altra domanda. Qualcuno ha chiesto [illegible] valore dei quadri. Circa 35 miliardi è stata [illegible] risposta. Andrea la riferisce sperando [illegible] far capire che lui e i suoi compagni erano ben «coscienti [illegible] valore dei quadri». Gli inquirenti l'incassano aggiungendovi [illegible] dubbio: che chi ha posto la domanda volesse stimare l'esatta portata dei danni che stava per compiere?

Ma prima che questi dubbi possano diventare certezze potrebbe trascorrere del tempo. L'inchiesta dovrà fare il [illegible] [illegible]. Un'altra, interna, è appena stata disposta dal Provveditore degli studi di Roma. Un ispettore del Provveditorato e il preside dell'istituto dovranno accertare non solo la responsabilità [illegible] ragazzo, ma anche il comportamento dei tre insegnanti che lo accompagnavano. «Gli insegnanti mi hanno riferito che hanno tenuto sempre i ragazzi sotto controllo. Credo che si sia ancora lontani dall'individuare il colpevole e non penso che i nostri studenti abbiano potuto compiere un atto del genere», è il risultato del primo giorno di indagini del preside. Nel frattempo, il sovrintendente comunale Eugenio La Rocca ha precisato che lo sfregio non ha provocato tensioni tra Campidoglio e National Gallery. I quadri torneranno negli Usa dopo la chiusura della mostra, non prima. **[f. ama.]**

[illegible] CONCORSO N. 7

SABATO 24 GENNAIO [illegible]

Bari	4	43	[illegible]	[illegible]	22
Cagliari	80	51	72	29	76
Firenze	39	83	69	53	89
Genova	6	77	5	35	[illegible]
Milano	43	10	16	58	70
Napoli	[illegible]	58	57	78	82
Palermo	[illegible]	80	32	15	78
Roma	81	84	69	[illegible]	37
Torino	88	[illegible]	63	10	61
Venezia	[illegible]	15	13	37	34

SUPERENALOTTO

Ba[illegible]	4	Palermo	56
Firenze	39	Roma	81
Milano	43	Numero Jolly	
Napoli	3	Venezia	82

Montepremi L. 8.444.965.288

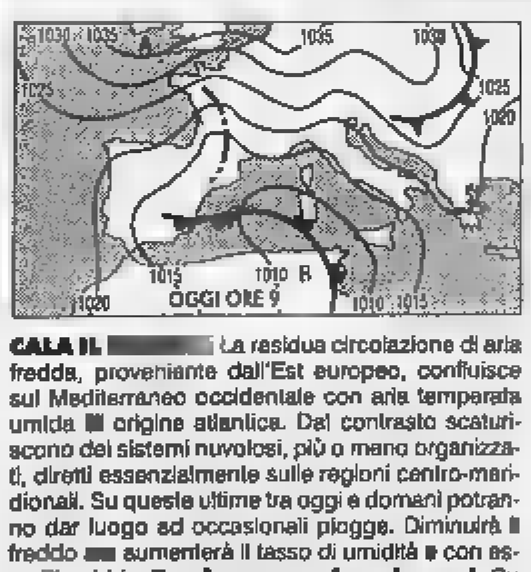
Nessun [illegible]

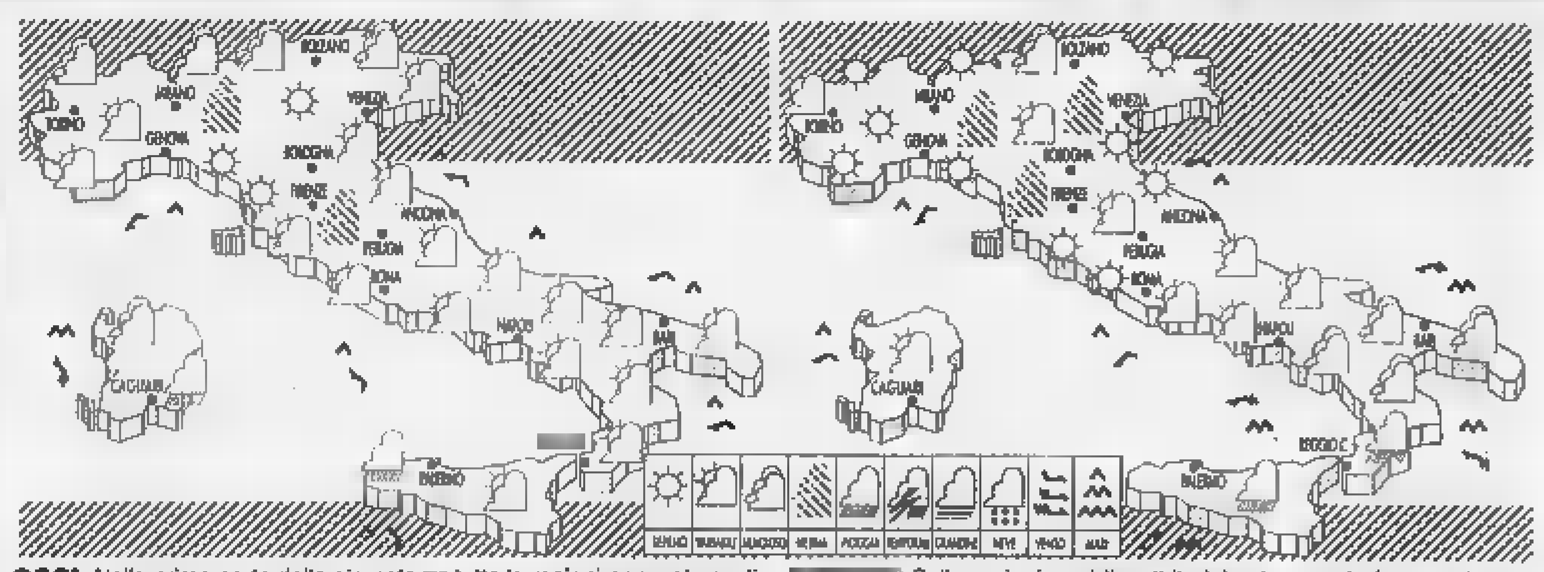
Jackpot 6.000.000.000

	Punti	Lire
Ai 7	[illegible]	301.605.900
Ai 1763	4	1.195.500
Ai 78.203	3	26.900

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





CALA IL [illegible] La residua circolazione di aria fredda, proveniente dall'Est europeo, confluisce sul Mediterraneo occidentale con aria temperata umida [illegible] origine atlantica. Dal contrasto scaturiscono dei sistemi nuvolosi, più o meno organizzati, diretti essenzialmente sulle regioni centro-meridionali. Su queste ultime tra oggi e domani potranno dar luogo ad occasionali piogge. Diminuirà il freddo [illegible] aumenterà il tasso di umidità [illegible] con esso [illegible] nebbie. **Tendenze [illegible] dopodomani.** Su tutto il versante occidentale della penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso; su quello orientale invece si avranno degli annuvolamenti.

OGGI. Nella prima parte della giornata [illegible] tutte le regioni annuvolamenti alternati a schiarite. Tra [illegible] tarda mattinata ed il pomeriggio [illegible] nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle due isole maggiori con possibilità di isolate piogge. Annuvolamenti anche su Alpi orientali e zone appenniniche.

[illegible] Sulle regioni meridionali il cielo si presenterà generalmente nuvoloso con possibili piogge su Sicilia orientale, Calabria e Puglia meridionale. Sul resto della penisola nuvolosità localizzata quasi esclusivamente lungo la dorsale appenninica centro meridionale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	6	Bologna	1	8	Bari	4	10
Bolzano	-4	5	Firenze	4	10	Napoli	6	12
Verona	[illegible]	9	Pisa	1	7	Potenza	np	np
Trieste	5	7	Ancona	6	8	S.M. Leuca	7	11
Venezia	2	[illegible]	Perugia	5	10	R. Calabria	7	13
Milano	-1	9	Pescara	5	9	Palermo	8	13
Torino	-4	9	L'Aquila	0	5	Catania	2	14
Cuneo	-1	5	Roma Urbe	4	12	Messina	9	12
Genova	7	13	R[illegible]iamp.	4	8	Alghero	-1	12
Imperia	7	14	Campobasso	1	3	Cagliari	-1	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	4	sereno	Lisbona	8	15	variabile
Atene	4	10	variabile	Londra	3	7	sereno
Bangkok	[illegible]	33	sereno	Los Angeles	10	21	sereno
Berlino	-2	2	nuvoloso	[illegible]	0	4	nuvoloso
Bruxelles	-1	3	nuvoloso	Montreal	-7	-4	nuvoloso
Bucarest	-6	-3	variabile	Mosca	-8	-8	sereno
Budapest	[illegible]	4	nuvoloso	New York	3	6	pioggia
Buenos Aires	18	28	sereno	Nizza	5	12	nuvoloso
Copenaghen	-1	0	sereno	Parigi	-2	13	sereno
Dublino	1	8	nuvoloso	Pechino	-10	3	sereno
Francoforte	-1	3	nuvoloso	Praga	-1	3	nuvoloso
Gerusalemme	5	9	sereno	Rio de Janeiro	25	36	variabile
Ginevra	-2	3	neve	Sofia	-8	-2	nuvoloso
Helsinki	-2	2	nuvoloso	Sydney	22	32	variabile
Johannesburg	14	29	variabile	Tokyo	3	10	sereno
Il Cairo	9	17	sereno	Varsavia	-5	-3	variabile
Istanbul	8	14	pioggia	Vienna	-3	3	nuvoloso


Ti ha detto niente la mamma?...
31 ANNI DI PROFESSIONALITÀ
I migliori professionisti
I più grandi operatori video
STAMPACOLOR
siamo presenti a
IDEA SPOSA 98
...l'abbiamo sposata ieri,
oggi sposeremo te
e domani i tuoi figli.
STAMPACOLOR

REVISIONE AUTO ANCHE IN 24 ORE*

Da noi la revisione dell'automobile potete farla subito, anche in 24 ore* dalla prenotazione e con un doppio vantaggio. Eviterete lungaggini burocratiche e affiderete la vostra auto a un partner esperto che merita tutta la vostra fiducia. Passate in via Reiss Romoli 130, potrete contare inoltre su una serie di prestazioni extra che vi aiuteranno ad affrontare con serenità l'esame finale.

Da quest'anno, la revisione dell'auto si fa anche da Di Viesto, concessionaria Volkswagen-Audi abilitata.

Costo Revisione	
Costo ns prestazione	42.000
Tassa per Revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale Iva compresa	53.200

Servizi pre-revisione
Diversi standards di controllo con costi compresi fra le 18.000 e le 45.000 lire iva compresa.

Servizio express service
Interventi immediati di assistenza, per piccoli malfunzionamenti emersi durante le prove di revisione.



Il vantaggio è doppio.

ATTENZIONE PER CHI HA TARGA CON ULTIMA CIFRA 1 LA SCADENZA DEL 31 GENNAIO È VALIDA

E per chi circola non regolare oltre tale data, le sanzioni sono pesanti: multa di 235.000 e ritiro della carta di circolazione.

Orario
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-18
sabato: 8,30-12

Rettifica del calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 1988 e 1989

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TERMINE ENTRO CUI
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	30 SETTEMBRE
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Nel nostro annuncio dell'11/1/98, la scadenza relativa all'ultima cifra di targa 8, non era esatta. Prendete quindi buona nota della scadenza corretta che è il 30 settembre 1998.

*Per situazioni di affollamento del nostro Centro Revisioni non superiori a quelle dei giorni precedenti questo annuncio.

DI VIESTO SpA

CENTRO NOLEGGIO AUTO — CENTRO REVISIONE VEICOLI tuttemarche

Concessionaria per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75

167-138185
Linea diretta con Centro Revisioni

Audi

Per la Telecom crescita all'estero

E' rivolto al mercato estero l'occhio di Telecom Italia. Un'attenzione che ha permesso al gruppo di ottenere nel 1997 un aumento delle quote di fatturato internazionale ■ 14,3 per ■. A riferire risultati e prospettive è stato l'amministratore delegato di Telecom Italia, Tomaso Tommasi di Vignano, intervenuto, all'Aquila, al forum «Delphi '98». «Il nostro gruppo - ha detto - ha rafforzato la presenza internazionale attraverso la partecipazione ■ l'aggiudicazione di importanti liberalizzazioni e privatizzazioni in Europa e Sud America, la definizione dell'accordo globale ■ Att e Unisource e ■ deciso potenziamento delle quote ■ fatturato internazionale». Tommasi ha anche sottolineato che Telecom Italia ha investito ■ più nell'innovazione: la percentuale di ricavi generata dai servizi innovativi nel 1997 è stata pari al 7,7 per cento rispetto al 4,3 per cento del 1996.

LA BORSA

MILANO Mibtel 18189		-179
N. YORK Dow Jones 7700,99		-52,56
LONDRA F. Times 5181,4		-81,7
TOKYO Nikkei D. 16.789,11		+742,6

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1769,8		-32,87
MARCO in Italia 985,14		+0,88
MARCO/DOLLARO 1,7775		-0,056
YEN/DOLLARO 125,8		-3,65

Multa in vista per Volkswagen

Secondo le rivelazioni dei settimanali tedeschi Der Spiegel e Focus, il commissario europeo per i problemi della concorrenza, Karel van Miert, mercoledì infliggerà una multa pari almeno a 100 miliardi di lire al gruppo Volkswagen per aver contravvenuto «in modo continuato, durevole, premeditato» alle regole della libera concorrenza. Sia la Volkswagen, sia l'Audi avrebbero cercato di «impedire in modo sistematico» che le loro vetture venissero reimportate in Germania dall'Italia. Nelle sedi delle due case automobilistiche i funzionari della Commissione europea avrebbero sequestrato documenti al riguardo relativi ai rapporti con l'importatore italiano delle auto del gruppo Volkswagen, oltre che di altri concessionari autorizzati. L'azione di Bruxelles ha fatto seguito a numerosi reclami di privati cittadini stranieri che in Italia si ■ visti rifiutare la vendita delle vetture.

Stasera riunione tecnica all'Eurostat, il verdetto sui 3050 miliardi di transazioni arriverà mercoledì

Guerra dell'oro tra Italia e Bruxelles

E Fazio scrive ai banchieri: operazione corretta

ROMA. E' il giorno fatidico. Stasera a Lussemburgo l'esecutivo ■ Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, esprimerà ■ proprio parere «non vincolante» ma politicamente assai rilevante, sulla «questione dell'oro». Dovrà decidere cioè ■ i 3050 miliardi versati al fisco dall'Ufficio italiano dei cambi per la cessione di alcune tonnellate di oro alla Banca d'Italia possano ■ considerati ■ nove entrate, capaci di incidere sull'indebitamento pubblico. La decisione formale di Eurostat sarà resa nota solo mercoledì o giovedì prossimi in occasione del consiglio plenario dell'Istituto di statistica.

Il Tesoro ha fatto sapere che, quale che sia il verdetto, il raggiungimento del 3% nel rapporto tra deficit ■ Pil, non verrebbe comunque ■ in discussione e quindi «anche ■ una eventuale bocciatura da parte di Eurostat - ■ il presidente del Consiglio Prodi - non sarebbe ■ tragedia».

Comunque in Banca d'Italia ■ al ministero del Tesoro aleggia una ■ preoccupazione, ancorché dissimulata: una valutazione negativa di Eurostat avrebbe infatti un peso politico non irrilevante nel dibattito in corso sulla possibilità che il nostro Paese entri nell'euro fin dall'inizio. E purtroppo negativa è già l'opinione espressa dai banchieri centrali europei ■ i quali Eurostat si è sempre trovata in sostanziale sintonia.

Una eventuale bocciatura della «questione oro» in sede europea comporterebbe un aggravio ■ debito pubblico di 3050 miliardi e farebbe lievitare ■ rapporto tra deficit ■ Pil dello 0,15%, portandolo dal 2,7% al 2,85% (secondo il Tesoro) o ■ percentuali meno lusinghiere (secondo la Banca d'Italia) ■ comunque sempre al di sotto della soglia del 3%. Il raggiungimento del parametro di Maastricht non sarebbe in discussione, ma la fazione anti-lira ne verrebbe rafforzata.

Quello ■ Eurostat sarebbe dunque un dispettuccio politico, un cavillo dettato ■ sostanziale pregiudizio negativo nei confronti dell'Italia. Meschinità? Può darsi, ma intanto ■ sia il ministro del Tesoro Ciampi che il governatore della banca centrale Fazio hanno dovuto spendere la loro autorità presso gli altri papaveri monetari di Bruxelles inviando delle lettere.

Ciampi ha scritto al cancelliere dello scacchiere nonché presidente di Ecofin, Gordon Brown, ■ al commissario europeo per gli affari monetari, Yves Thibault de Silguy. Fazio ha inviato ■ lettera ai ■ colleghi ai vertici delle banche centrali e al presidente dell'Ime Duisenberg.

Ciampi ha ricordato che i nostri criteri contabili consentono di conteggiare nelle entrate fiscali plusvalenze ■ tipo ■ quella in questione, e che la transazione è stata eseguita seguendo le regole dell'ordinamento italiano (che per la Banca d'Italia risale al 1928 e per l'Uic al 1947). Sarebbe dunque singolare - fa notare il ministro - se l'istituto di statistica europeo ■ ne tenesse conto, il Sec '79, il sistema europeo di contabilità, ha infatti rimandato l'omologazione tra i vari Paesi dell'Unione a dopo il '99. Quindi - è la tesi di Ciampi - in base ai nostri sistemi di calcolo quei 3050 miliardi ■ soldi veri, a pieno titolo inseriti nel bilancio dello Stato.

Fazio, parlando ai banchieri - secondo alcune indiscrezioni - si sarebbe dilungato in aspetti più tecnici per chiarire i termini dell'operazione ■ per controbattere ■ alle perplessità già espresse da molti ■ loro.

Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che ieri era a Napoli al convegno del Forex, ha detto che «sulla base dei dati contabili non c'è ancora certezza di un rapporto deficit Pil intorno al 3%. Ma, ■ o senza le questione dell'oro, il rapporto deficit-Pil risulta al 3% o addirittura meno del 3%».

Anche il presidente ■ Consiglio ha minimizzato gli eventuali rilievi di Eurostat: «In termini quantitativi gli effetti dei rilievi di Eurostat non sarebbero ■ tragedia - ha detto -. Ritengo che l'operazione dell'oro sia stata corretta, perché seguiva le nostre prassi e le nostre abitudini vigenti da decenni. In Europa dovremmo ■ tutti ■ contabilità comune, ma questo non sarà possibile prima del 2000, quindi intanto noi dobbiamo fare i conti seguendo la contabilità tradizionale dei singoli Paesi. E in questa contabilità l'operazione sull'oro era perfettamente e totalmente corretta. Questa è la nostra posizione, mi auguro che venga riconosciuta, ma se così non fosse, ripeto, non sarebbe una tragedia».

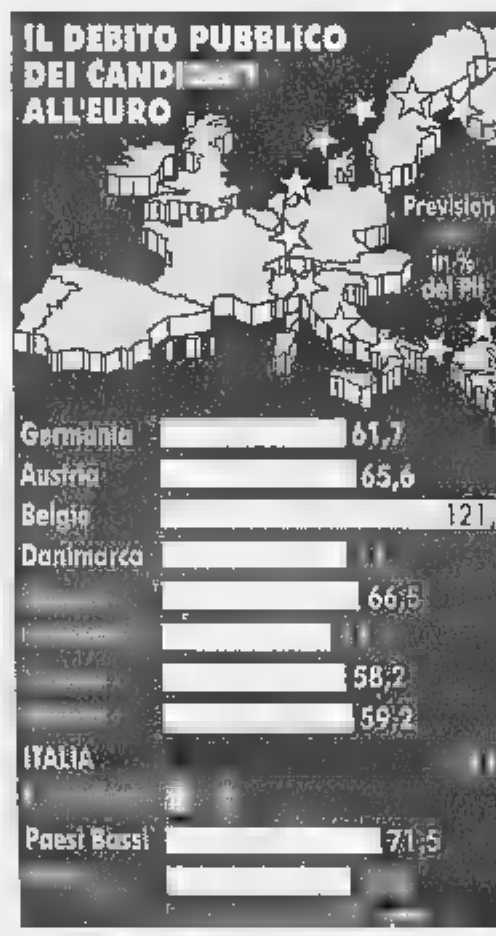
Raffaello ■sci

> Prodi sdrammatizza «Se Bruxelles dovesse anche bocciarci non sarebbe certo una tragedia»

> Il Tesoro taglia corto «Con o senza quelle riserve i nostri conti resteranno sotto il 3 per cento»



Il ministro Carlo Azeglio Ciampi



IL CASO

IL RISPARMIO GESTITO

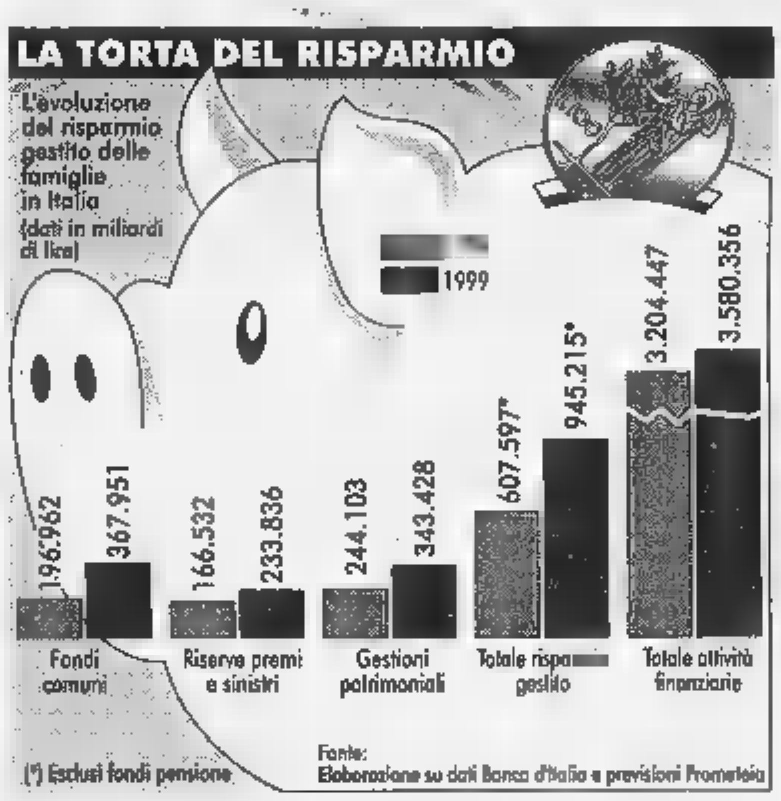
MILANO

PIU' che un monito ■ una rampogna, per ora, è un buffetto ■ poco più. Ma la sortita di Antonio Fazio, a Napoli, davanti agli operatori in titoli, è destinata comunque a far clamore. «I risparmiatori italiani - ha detto il Governatore guardando in faccia gestori di fondi e tesorieri - hanno indirizzato in maniera preponderante i loro investimenti ■ le varie forme di risparmio gestito. Hanno accresciuto attraverso questo canale gli acquisti di attività estere e di azioni italiane».

E qui Fazio ha inserito la frase clamorosa. «Si possono porre al riguardo - ha detto - problemi circa il grado di rischio talora inconsapevolmente assunto da famiglie e imprese in questa mutata configurazione dei loro portafogli». Non basta affidarsi, insomma, a un professionista del risparmio, magari alla banca ■ fiducia, per avere automaticamente le stesse garanzie assicurate a suo tempo dai titoli di Stato. Anzi, di questi tempi, le Borse sembrano in preda a oscillazioni di prezzi (nel gergo, la volatilità) sempre più marcate. E le tensioni aumentano, a mano ■ mano che si punta sui mercati più lontani ■ conosciuti.

Nostalgia ■ passato? Oppure una tirata d'orecchie ai guru nostrani? E' lecito dubitare che il governatore nutra nostalgie per il passato, fatto di alti interessi e di elevate emissioni per il debito pubblico. Ma, di fronte alla corsa dei capitali verso la Borsa o ai 9 mila miliardi al mese di «shopping» delle famiglie sui listini esteri, un invito alla prudenza appare più che comprensibile. Le famiglie e le imprese, dal '93 ad oggi, hanno accumulato oltrefrontiera un patrimonio ■ 200 mila miliardi, ■ da amministrare con prudenza, da non bruciare in qualche disavventura sui mercati esotici, magari facendo il proprio esordio nel sistema dei fondi direttamente sui mercati emergenti.

E, per quanto riguarda la Borsa, la sortita di Fazio poi cade alla vigilia di fasi agitate, ■ conferma Luciano Pichler, presidente dell'Aiaf, l'associazione degli analisti finanziari. «Il governatore - è ■ sua opinione - ha espresso timore soprattutto per la situazione in Giappone. Nelle prossime settimane occorre seguire la Borsa con grande attenzione». Inutile sperare che Piazza Affari, pur più solida di altri mercati, possa superare indenne le tempeste che si profilano da New York (complici le scappatelle di Clinton) o da Hong Kong. Eppoi, la Borsa ■ già salita molto: il 30% abbondante negli ultimi sei mesi, il 9% nel '98. Un po' di prudenza non guasta, anche tra i più ottimisti...



Il governatore: famiglie attente, l'estero può riservare sorprese

La roulette del «Bot people»

Da Bankitalia parte un avvertimento

Ma il richiamo di Fazio, probabilmente, va al di là di una valutazione sulla congiuntura dei listini: cominciano a circolare troppe lusinghe nel grande mercato ■ risparmio, anche in quello affidato alla consulenza dei gestori di patrimoni. Molti privati, ad esempio, stanno bussando alla porta delle emissioni dei Paesi emergenti accettando, in cambio di cedole più alte, rischi elevati. Certo, anche ■ debitori del Sud America o del Far East devono disporre di valutazioni emesse dalle società di rating. Ma le banche coreane, pochi giorni prima del crack, godevano addirittura di una doppia «AA» in pagella...

Altri risparmiatori sono, invece, allettati da prodotti «index linked», in genere polizze, che legano il rendimento all'andamento di un paniere ■ titoli o di indici azionari. Tutto in regola, beninteso, ma talvolta i criteri di indicizzazione possono nascondere brutte sorprese, così come le modalità di riscatto anticipato.

Eppoi, ci sono i prodotti «strutturati», magari di enti o banche primarie: roba (tipo i «reverse floater» ■ gli «step down») per professionisti ma spesso collocati tra i privati, solo per l'elevato interesse iniziale: nell'ultimo mese, obbligazioni di questo genere in eurolire, hanno avuto oscillazioni di prezzo anche del 15-18%. E, magari, l'investitore pensava di ■ in mano ■ titolo monetario simile ai vecchi Bot...

Ugo Bertone

Lo Svimez

«Tra Nord e Sud sale il divario»

ROMA. Dopo lo stop del '97, la tendenza all'aumento del divario tra Nord ■ Sud ■ riacutizzerà nel '98. A sostenerlo è un rapporto previsionale dello Svimez: ■ nel '97 ■ ripresa è stata caratterizzata da fattori che nell'intero territorio nazionale hanno consentito u■ crescita sostanzialmente uniforme del prodotto interno lordo (1,2 per cento al Nord contro l'1 del Mezzogiorno) e dei consumi privati (1 per cento al Centro-Nord contro lo 0,9 del Mezzogiorno) quest'anno il processo ■ invertirà.

Nonostante, infatti, le previsioni per l'anno in corso parlino di ■ crescita del pil superiore al ■ per cento la sua distribu■ sul territorio non sarà omogenea: il 2,4 per cento del Centro-Nord ■ confronterà con l'1,6 del Mezzogiorno. Le premesse per una più accentuata ripresa, spiega lo Svimez nella ■ proiezione, si accompagnerebbero nell'anno in ■ ad un aumento delle esportazioni ■ ad una significativa ripresa del processo ■ accumulazione, fenomeni che interessano essenzialmente l'area centrosettentrionale.

D'altra parte, sottolinea lo Svimez, gli interventi ■ forte impatto sull'economica meridionale, quali gli investimenti in opere pubbliche, pur manifestando una inversione di tendenza rispetto ai pesanti decrementi registrati nel '92, difficilmente potranno tornare ai livelli ad esso antecedenti.

E l'occupazione? Il modesto aumento previsto per il Centro-Nord, 0,4 pc, sarà realizzato anche nel Sud (0,3 pc) solo se di■ venteranno pienamente ■ sollecitamente operanti ■ misure già adottate di promozione dell'occupazione e di flessibilizzazione del lavoro.

Fisco, ora arrivano multe più salate

Sulle pensioni continua il balletto delle cifre

ROMA. Attenti all'esatta indicazione del codice fiscale nella prossima dichiarazione dei redditi (730 o 740): la multa infatti per chi non indica, o indica in maniera non esatta il proprio codice fiscale, ■ raddoppiata rispetto allo scorso anno: da una forbice compresa tra 100 mila lire e 2 milioni si ■ passati ad una compresa ■ 200 mila lire e 4 milioni. La novità è contenuta nel decreto di riordino delle sanzioni tributarie.

Ridotta invece la sanzione per l'omessa dichiarazione: dall'attuale forbice compresa ■ da due a quattro volte le imposte dovute si passa ad una forbice compresa tra il ■ e il ■ per ■ delle imposte dovute. ■ non sono dovute imposte la sanzione che prima variava da 300 mila lire a 3 milioni ora può variare da 500 mila lire a 2 milioni. Per chi i■ usa modelli difformi ■ quelli approvati dal ministero delle Finanze la sanzione varia da 500 mila lire a 4 milioni (prima andava da 300 mila lire a ■ milioni).

Novità anche per chi non fornisce all'ufficio o alla Guardia di finanza le informazioni richieste ■ in particolare è punita con una sanzione amministrativa, ■ 500 ■ lire ■ 4 milioni, l'omessa comunicazione di ■ richiesti da uffici e Gdf durante verifiche o accertamenti, la mancata ■ restituzione di questionari inviati o la loro restituzione con dati inesatti. Stessa ■ per chi non si presenta agli uffici in caso di convocazione. La precedente normativa prevedeva, nel caso in cui il contribuente ■ avesse fornito la documentazione relativa alle spese detratte e dedotte, una pena pecuniaria compresa tra ■ 40 e il 120% della imposta evasa.

■ i guai per i contribuenti non finiscono qui. Continua infatti ■ balletto delle cifre relativo agli inasprimenti fiscali sulle pensioni. L'altro giorno l'Inps aveva ■ noto che il fisco recupererà quest'anno 1500 miliardi di quote Irpef sulla tassazione delle pensioni, grazie al riordino del sistema di trattenute sulle pensioni entrato in vigore ■ realizzazione ■ casellario centrale dei pensionati, nel quale sono memorizzate tutte le informazioni relative alle pensioni erogate dai diversi enti pubblici ■ privati che corrispondono trattamenti pensionistici. Il casellario ha reso possibile, fra l'altro, dall'inizio dell'anno la radicale modifica del sistema ■ tassazione alla fonte ■ i titolari di più pensioni.

Con l'applicazione dell'aliquota globale rispetto ■ cumulo dei redditi da pensione, l'Inps ha individuato un differenziale Irpef, rispetto al 1997, di 1500 miliardi ■ per l'Inps, circa 600 per gli altri enti) che verranno distribuiti nel corso dell'anno con prelievo sulle singole rate di pensione e versati al fisco direttamente.

Più tardi, anche in relazione a notizie di stampa (in particolare ■ articolo della Nazione), l'Inps aveva precisato che, dall'applicazione del nuovo sistema della tassazione congiunta, «può essere derivata una decurtazione dell'importo delle rate di pensione poste in pagamento dall'Inps, proprio perché è stato considerato tutto il reddito da pensione imponibile».

A stretto giro di posta la secca replica della Cgil: «l'applicazione dal 1° gennaio delle nuove aliquote e detrazioni d'imposta previste dal «provvedimento Visco» ha prodotto un inasprimento ■ fiscale di oltre 3600 miliardi per i soli pensionati Inps. A sostenerlo è il segretario confederale Gian Paolo Patta secondo il quale le proteste dei pensionati ■ questi giorni «non sono ■ riconducibili unicamente al, peraltro giusto, provvedimento ■ tassazione congiunta di più pensioni ■ unico titolare». Trovano origine in■ «dall'applicazione di aliquote ■ detrazioni che hanno prodotto un inasprimento fiscale, soprattutto nella fascia medio-bassa, fino ad annullare interamente la perequazione dell'1,7% ■ costo vita attribuita dal 1° gennaio».

A questo prelievo - prosegue Patta - ■ aggiunta l'applicazione dell'addizionale Irpef dello 0,50% «che verrà prelevata sulla 13ª mensilità ■ dicembre prossimo».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 830832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per ■■■ o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo ■■■ con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Società (U.I.C n° ■■■).
"PRESTIT"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) presto fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 ■■■ 434.4203 - 434.4826

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

TABACCHERIA cerco per acquistarla rapidamente se conto adeguato, no lotto. Massimo L. 12 milioni lavata settimanale. Sono un privato facile conduzione (richiesta in Torino) Tel. 0141 938.281.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar ■■■ lungo vicinanze Alpignano 32 mq e dehor anticipo L. 125 milioni. Rif. 7269.
ACTIVA 642.758 cede intimo sanitari ■■■ legno via commerciale 37 mq anticipo L. 15 milioni. Rif. 7474
ACTIVA 642.758 ■■■ ristorante con intrattenimento musicale Torino centro storico ■■■ 70 milioni Rif 7414
AGENZIA viaggi vendesi per trasferimento titolare zona commerciale 10 anni apertura molto bella fatturato ■■■. Scrivere Publikompass 7006 - 10100 Torino.
ATTIVITA' commerciale centro facile conduzione giro L. 700 milioni utile 50% ottima sistemazione giovani anticipo L. ■■■ milioni, contratto nuovo. Tel. 817.4472.

CAFFETTERIA centralissima finemente arredata orario corto ottima clientela incrementabile. Caseplù 248.2143.
CEDESI attività albergo ristorante bar alle porte di Torino. Tel. 011 991.4700.
CEDESI attività in Moncalieri ■■■ centro storico tabella IX. Per informazioni telefonare ore negozio al 317.3840.
CEDESI gioielleria piazza Castello contratto locazione vantaggiosissimo. Tel. 562.2645.
CEDESI ■■■ locale caratteristico ■■■ coperti zona San Donato. Tel. 650.3215.
■■■ locali mq ■■■ posizione commerciale prestigio. Elevatissimo passaggio ■■■ 562.2430.

■■■ Vittorio utile mensile L. ■ milioni 500 mila ottimo passaggio ■■■ con dilazioni senza interessi. Rif. 450. A.COMM. 517.1897 - 562.1307.
EDICOLA zona corso Belgio grande retro buon reddito dimostrabile cedesi a L. 170 milioni minimo contanti. Rif. ■■■ A.COMM. 562.1198 - 517.1897.
■■■ *** zona commerciale 65 posti ■■■ elevato giro ■■■. Trattative riservate. S.A. 561.3723.
LABORATORIO di taglio e manifatture camicio uomo donna macchinari nuovi ottimo fatturato. Intercom 663.5440.
PANETTERIA zona S. Rita ottima posizione arredamento recente. Cedesi a L. 65 milioni "La Borsa" 368.482
PER motivi familiari ■■■ gestione pensionato per anziani a persone veramente capaci serietà e garanzie richieste. Tel. 011 437.1581 - 0337 24■■■.
PROVINCIA di Savona fronte mare cedesi albergo 3 stelle completamente ristrutturato Tel. 0338 728.0344.
RISTORANTE ■■■ posizione prestigiosa ed esclusiva elevato utile cedo a persone referenziate. Rora 885.317.
■■■ 885.317 ■■■ chiosco ■■■ Centro struttura nuova forte levate settimanale cedesi facilitazioni pagamento
RORA 885.317 edicola negozio centralissimo levata oltre L. 5 milioni settimanali forte utile anticipo L. 170 milioni
STELLA 447.6280 cartoleria articoli regalo zona corso Vittorio arredamento nuovo cede causa malattia L. 35 milioni.
STELLA 447.6280 gelateria 50 mq alto giro affari adatto a 3 persone vecchia gestione multivetrinata zona centro
STELLA 447.6280 pettinatrice zona ■■■ 60 mq arredamento ■■■ causa trasferimento minimo contanti
■■■CHERIA ■■■ affitto L. 700 ■■■ a L. 460 milioni ■■■ A. COMM. 517.1897.
TABACCHERIA centralissima elevatissimo passaggio possibilità incremento ottima posizione commerciale. C.D. 562.2430.
TABACCHERIA ■■■ Val Chisone ■■■ mo passaggio alto reddito cedesi a L. 370 milioni minimo contanti. Rif. 455. A. COMM 562.1307 - 517 ■■■.
TABACCHERIA lotto ■■■ alloggio Valdocco alto reddito pausa pranzo cedesi con rate mensili rif. 169. A.COMM 517.1897.
TORINO centralissimo negozio tabella XII o altre possibilità mq 370, ■ vetrine grande passaggio cedo Baldini 596.771.
TRATTORIA fatturato annuo L. 1 miliardo ■■ coperti cedesi a L. 250 milioni. Minimo contanti. Rif. 256. A.COMM. 562.1198 - 562.1307.
VALPERGA CANAVESE ristorante immerso nel verde pista da ballo 450 posti terreno 9000 mq 2 alloggi possibilità albergo e centro sportivo. G.F. 365.7004.
VENDESI Torino Nord falegnameria avviamento trentennale 600 mq attrezzatissima richiesta mila. Tel. 248.9532.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AGGIUSTATORI, fresatori CN Fidia, operatori Cad-Cam Catia e/o Tebis ■■■ provata esperienza, azienda costruzione stampi lamiera ■■■ Tel 451.5100 per appuntamento.
AGGIUSTATORI 5° ■■■ cerca industria costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3508.
ALESUARISTA tradizionale e fresatore attrezzista tradizionale V livello con esperienza maturata in piccole aziende cercasi in Nichelino. Tel. ore ufficio 680.9142.
AZIENDA grafica "service" ricerca personale esperto di montaggi per matrici in Offset Telefonare allo 011 897.7846
AZIENDA meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. ore ufficio 011 248.3303.
AZIENDA ■■■ cerca aggiustatore ■■■ con esperienza almeno quinquennale ottima conoscenza disegno passaggio diretto. Inviare curriculum mezzo fax al 740.172.
A■■■ metalmeccanica medio/grandi dimensioni ■■■ alesuaristi, radialisti e carpentieri con buona conoscenza disegno meccanico ■■ autonomia professionale. Telefonare dalle 16,00 alle 18,00 al 998.9085
■■■ stampaggio lamiera in ■■■ cerca perito meccanico o scuola professionale mista assolto. Scrivere Publikompass 2544 - 10100 Torino.
CERCASI aggiustatore stampista per stampi ■■■ plastiche ■ 5° livello ■■■ mo trattamento. Tel. 011 309.9672.
CERCASI tecnico specializzato per manutenzione caldaie a basamento, caldaie murali, impianti di condizionamento. Tel.857.430
CORRIERE espresso nazionale cerca padroncini varie portate veramente pratici Torino e provincia. Richiedesi ed assicurasi massima serietà. Tel. 011 997.4164.
CUSTODE ■■■ centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7005 - 10100 T■■■.
■■■ privato ospedaliero ricerca persona ■ fiducia 40/50 anni da ■■■ ed attività di custodia centralinista, varie. Richiedesi cultura e disponibilità con obbligo di alloggio presso l'Ente. Fornire curriculum vitae ed esperienze a Publikompass 7844 - 10100 Torino
MURATORI manovali carpentieri ricerca società di costruzioni. Scrivere: Publikompass 2536 - ■■■ Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

■■■ a piani preferibilmente con esperienza, ricerca affermata società specializzata nel servizio riassetto camere negli alberghi. Telefonare lunedì 26/1/98 e martedì 27/1/98 dalle 9,00 alle 13,00 al numero 568.2146.
■■■ aspiranti baristi/e da avviare alla professione tirocinio presso locali. Tel 011 562.0868 ore 15/17 ■■■ 0338 330.7185

IMPIEGATI

A.A.A.AZIENDA seleziona 18/26enni da inserire subito in nuova opportunità di lavoro stabile e continuativo. Offriamo periodo di prova retribuito inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì 26/1 ■■■ 10/12 ■■■ G.B. Procom ■■■ via Avogadro 17 Nichelino.
ALBA FIELD spa per ampliamento proprio organico nelle filiale di Torino ■■■ personale dinamico con ■■■ contatto umano, disponibile immediatamente Tel 663.3365 ore 9 - 13.
■■■ max ■■■ per impiego settore turistico Italia/Estero, non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809
■■■ commerciale ■■■ sede Torino cerca personale vari livelli 22/35enni L. 1.8/3.500.000 mese. Tel. 648.1062.
AZIENDA leader nel settore servizi turistici ricerca laureati e diplomati fortemente motivati per attività innovative ambiente di lavoro giovane e stimolante retribuzione ai massimi livelli del mercato. Scrivere: Publikompass 7004 - 10100 Torino
AZIENDA To/Sud ricerca tecnico-commerciale perito meccanico o elettronico età 25/30 con esperienza settore componenti per trasmissione meccanica e servosistemi per automazione industriale. Gradita buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum citando il Rif. 551 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - Torino.
CASA editrice, seleziona creativo/a/grafico pubblicitario con esperienza e conoscenza programmi di impaginazione e grafica in ambiente Mac. Per ■■■ inviare curriculum a: M■■■ Comunicazione via XX Settembre 12 - 10121 Torino.
CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico ■■■ co su Olivetti IBM. Tel 531.625.

CEPU cerca neo laureati in economia e commercio da inserire nel corpo Tutor. Per informazioni tel. 011 561.3110 dalle 14 alle 16.
CERCASI acquisitori/trici automuniti con esperienza nel settore immobiliare. Presentarsi lunedì ore 10/18 in via Parrone 5 Arcudi. Tel. 544.643.
CERCASI autista personale per presidente di un gruppo multinazionale. Il candidato non deve superare i 35 anni. Avere delle ottime ■■■, preferibilmente un ex poliziotto o carabiniere abile nella guida ■■■ porto d'armi ■■■. Dovrà ■■■ disponibile 24 ore ■■■ 24 e a viaggi frequenti all'estero. Quindi preferibilmente libero da impegni familiari. La retribuzione sarà adeguata alle suddette richieste. Scrivere Publikompass 5416 - ■■■ Torino
C■■■ cercano referenziato/a contabilità Iva 770 gestione libri archivio centralino videoscrittura. Inviare curriculum al fax 535.230.
COMMERCIALISTI in Rivoli ricercano persona esperta e qualificata da inserire nello studio. Tel. 953.1783.
DITTA elettromeccanica zona industriale Moncalieri ■■■ laureato da avviare contabilità magazzino ricerca di mercato - fornitori - acquisti. Scrivere: Publikompass 7051 - 10100 Torino
EUROCLUB ■■■ 5 ■■■ ambosessi 18/30enni liberi subito per attività esterna, non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700 mila, inquadramento di legge Tel. 011 677.752
GIOVANE programmatore esperto SQL Server Windows NT Visual ■■■ azienda in San Mauro cerca. Tel 223.6823
GRAFICO/A espertissimo lavori editoriali urgente richiedesi conoscenza Internet ISDN Tel. 682.8712 - 0335 604.6683
INDUSTRIA grafica primaria ricerca capicommessa e preventivisti esperti. Dettagliare esperienze a: Publikompass 5443 - 10100 Torino

■■■ IMPRESA
di costruzioni operante su territorio nazionale ricerca geometra ■■■ esperienza di ■■■ (max 32 anni) per rilievi misure fornitori, contabilità interna, computi gare, richiesta ■■■ enti pubblici. Inviare curriculum al fax 011 548.277.

RAGIONIERA/E max 25 anni CFL ottima CO.GE su elaboratore e procedure ■■■ tabili. Inviare curriculum a: Publikompass 7002 - 10100 Torino
SECURITY CA' per il lancio sul mercato italiano del salvapersone seleziona personale per Torino e provincia e Cuneo e provincia con attitudine alla vendita. Per il completamento ■■■ quadri ci occorrono n. 2 ispettori e n. 5 funzionari commerciali. Si richiede: età minima 25 anni serietà e buona volontà. Si ■■■ inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborsi. Telefonare al ■■■.
■■■ commerciale cerca impiegata/o 40enne con esperienza decennale nel settore contabile amministrativo. Inviare curriculum vitae a: Publikompass ■■■ - 10100 Torino
SOCIETA' d'informatica ricerca programmatore/sistemista ambiente PC - Windows - Access minimo 2 anni esperienza. Tel. 663.3789
SOCIETA' per azioni in Settimo Torinese cerca laureata/o per uffici ■■■. Si richiede conoscenza inglese, francese, PC, Excel, Word, Windows e bella presenza. Inviare Fax al N 537.213.
STUDIO dentistico cerca come infermiera signorina/na 40/45enne, tempo pieno, referenze. Scrivere: Publikompass 5434 - 10100 Torino.

TECNICI

ATTREZZISTA esperto costruzione attrezzature assemblaggio elettrosaldati autonomia conoscenza disegno industria To/Ovest cerca. Scrivere: Alcar via Pavia 84 - 10098 Cascine Vica Torino.
AZIENDA metalmeccanica in forte espansione ricerca giovane perito meccanico anche neodiplomato, militesente per ■■■ mento nell'ufficio produzione. Inviare ■■■ culum vitae: Casella Postale 30 - 1■■■ Casellette Torino.
CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e completamento industria To/Ovest ■■■. Scrivere: Alcar via Pavia 84 Cascine Vica Torino.
ESPERTO gestione magazzini e movimentazioni media industria carpenteria meccanica To/Ovest ■■■ Scrivere: Alcar via Pavia 84 - 10098 Cascine Vica Torino
IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca per il potenziamento del proprio organico, tecnico commerciale 25/27■■■ con esperienza nel settore delle trasmissioni meccaniche. Sede delle filiale in Torino, con zona di competenza Piemonte e Valle d'Ao■■: condizioni retributive adeguate. Telefonare ore ufficio 0338/951.0740.
IMPRESA costruzioni ricerca per cantieri Italia ed estero geometra capo cantiere per edilizia civile. 30/40 anni, buona esperienza, disponibilità immediata. Inviare curriculum via fax 010 562.395.
INDUSTRIA gomma ricerca, capo ■■■ per reparto stampaggio. Il ■■■ deve avere buona conoscenza ■■■ ad iniezione, e solida gestione delle risorse interne. Telefonare per appuntamento (dalle 8, 15 alle 17,00 dal lunedì al venerdì), al n° 945.2984.
TECNICI con provata esperienza sistemi Winnt, Mac Os, Unix. ■■■ per attività di sistemistica e di supporto clienti. Inviare curriculum e/o telefonare: Informatique Torino s.r.l. Tel. 011 248.1250 - 248.2600 fax 248.3003.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

IMPR■■■DIT■■■ ricerca governante mezza età per conduzione casa in Torino. Si richiede massima serietà, professionalità, referenze. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona indossatrici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting tel. 02 268.29630.
CERCASI infermiere ■■■ qualificate esperienza nel settore socio/assistenziale. Tel. 167 863.388 Privatassistenza.
■■■ giovani da inserire come cuochi baristi pizzaioli pasticceri previo addestramento■■■tico. Tel. 011 448.658.
SELEZIONIAMO 10 p■■■ ■■■ vogliono ■■■ il meglio di sé ■■■ comunicazione o formazione ■■■. 167 443388
■■■ZIONIAMO 15/45 anni per formazione lavoro come operatrici per infanzia e anziani. Tirocinio pratico presso strutture accreditate Tel 011 480.343
VUOI imparare a vivere ■■■ con te stesso e con gli altri, raggiungendo proprio successo interiore. Tel. 167 44338■.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO intimo azienda ■■■ incaricati/e per vendita su appunta■■■ prefissati Tel. 011 308.2217
A■■■ Tecnocasa. ■■■ Pardi■■■ selezione diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 779.2880.
AG■■■ introdotti settore odontotecnico, importante azienda leghe dentali ricerca per Torino e altre province. Tel. 02 720.01770 - fax 02 720.01747.

AGENZIA Generale di Torino ricerca:
■■■
con esperienza nel settore assicurativo finanziario, cui affidare la gestione "sul campo" ■ consulenti all'interno di una struttura organizzata.
■■■
laureati o diplomati, di età superiore a 24 anni dotati di spirito di iniziativa, determinazione e motivazione ad una carriera professionale nell'ambito di un Gruppo Leader. Ai candidati selezionati saranno garantiti formazione e supporti di marketing, guadagno, concrete possibilità di crescita professionale. Per colloquio telefonare 562.7276. E' garantita la massima riservatezza.

A SPA internazionale ricerca giovani venditori per ricca clientela industriale della zona. Offriamo sicurezza, continuità e affiancamento. Guadagno anche di L. 6 milioni ■■■ telefono numero verde 1670 149.23.
AZIENDA beni largo consumo ricerca agente per Torino. Il candidato prescelto è massimo 35enne con inquadramento enasarco. Si richiede residenza in ■■■ Offriamo sistema provvigionale che permette guadagni a partire dai 40 milioni ■■ dal primo anno di attività. Gli interessati sono pregati di telef■■■ al 030 370.1877. Chiedere Sig. Entronchi
AZIENDA distributrice in farmacia ed erboristeria cerca agenti ambosessi seriamente motivati per zone libere in Piemonte. Si offre portafoglio clienti e provvigioni di ■■■ interesse, inquadramento Enasarco. Per informazioni tel. 0322 996.630 orario ufficio.
AZIENDA internazionale ■■■ personale. Dinamicità entusiasmo e predisposizione al contatto con il pubblico. I requisiti ■■■. Presentarsi lunedì ■■ in Torino in via Pio VII, 168 angolo via Onorato Vigliani ore 9,00/12,30 - 14/18, suonare Vorwerk F■■■.
■■■ produttrice leader settore bar ristoranti cerca venditori automuniti per Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Aosta. Offresi ■■■ mensile provvigione, incentivi, carriera Tel. 02 215.4765 - 215.1370.
■■■ laureata in psicologia che sappia selezionare persone predisp■■■ alla professione di assistenti infanzia e vendere loro il nostro corso di qualifica. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343 Bimbinsieme.
CONCESSIONARIA automobili da 30 anni - 15 km a Sud di Torino cerca venditore ambosessi, serio dinamico con attitudini commerciali, solo Enasarco, disponibilità per fiere o mercati di zona. Referenze. Tel. 011 989.0004 oppure solo mattino telefonare allo 011 968.0066.
DINAMICA società ricerca automuniti volenterosi apprendere lavoro con possibilità ■■■ Simar 011 43.591.
ECOTIME SRL vendita diretta macchine per pulire ad arti■■■, industria, commercianti, ■■■ pubblici, ecc. cerca venditori esclusivi per le province ■■■ del Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna. Offre: fisso mensile, retribuzione da 80/120 milioni anno, automezzo aziendale, formazione e affiancamento in zona, ampio portafoglio clienti, corsi aziendali. Telefonare ufficio del personale 0372 495.488.

■■■ SPA
ricerca giovani acquisitori immobiliari. Offresi: elevati compensi e contributo ■■■. ■■ informazioni. Tel. 011 57.67. Signora Garra.

GRIMALDI ■■■ funzionario commerciali indispensabile esperienza acquisizione/vendita. Titolo preferenziale patentino immobiliare. Tel. 011 503.686.
IMPORTANTE scuola di formazione professionale seleziona venditori/trici operanti in sede. Interessante retribuzione provvigionale. Tel 011 397.0942.

SIETE ottimi venditori? Volete guadagnare tanto ■■■? ■■■ New Stilnox tel. 030 647.301/2. Per appuntamento tel. ■■■ 800 3213 - 0335 613.8776.
SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari automuniti max 35enni si richiede esperienza nel settore. Tel. 352.845.
SOCIETA' leader nel settore finanziario ricerca collaboratori maggiorenni automuniti militesenti per attività iniziale di distribuzione materiale pubblicitario, corsi di formazione gratuiti garantiscono una reale crescita professionale. Si offre fisso provvigioni incentivi. Tel. 538.214.
SOCIETA' leader settore climatizzazione riscaldamento cerca venditori automuniti iscrizione Enasarco per Torino e Provincia. Telefonare 011 327.0072.
TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti per le zone di Piossasco Pinerolo. Rosta, Giaveno e Avigliana. Tel. 011 904.1468.
VENDITORI/TRICI formatori/trici età 25/35. Guadagni 50/100 ■■■ più auto aziendale. Tel ■■■.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA leader seleziona collaboratori. Richiesti: dinamismo, 10 ore settimana. 5 milioni di capitale. ■■■.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FOTOLITOGRAFO montaggista con esperienza trentennale offresi a seria ditta. Tel. 011 936.5276 ore serali.

P■■■

IMPIEGATA con ottime referenze in qualità di cassiera part-time offresi. Telefonare 011 771.4405 ore pasti.
PIZZAIOLO 36enne lunga esperienza qualsiasi forno libero subito offresi. Tel. 548.517 - 535.171.

IMPIEGATI

ECONOMA dietista 20enne ■■■ diplomata con votazione ■■■ lavoro nel settore urgentemente Tel. 011 ■■■.
GEOMETRA 34enne con esperienze in diversi settori vaglia nuove proposte di lavoro. Tel. 0338 642.0548 - 0338 992.0499.
LAUREATA Scienze Politiche 30enne esperienza 4ennale ufficio acquisti esamina proposte lavoro. Tel. 329.0058.
NEO pensionata impiegata amministrativa prima categoria ■■■ lavori ufficio offresi anche part-time. Tel.749.2103.
RAGIONIERA 33enne esperta fatturazione CO■■, gestione banche uso PC e Remote Banking libera subito offresi. Tel. 011 649.9245.
RAGIONIERE 53enne contabilità, prima ■■■ IVA, bilanci, PC, Torino e cintura anche orari ridotti. Tel. 920.9580.
21ENNE analista contabile cerca serio lavoro full o part-time conoscenza PC Excel Word contabilità inglese e francese. Tel. 011 660.0395
■■■ impiegata esperienza decennale autonoma, massima serietà, fatturazione clienti fornitori, valuta proposte zona Nichelino Moncalieri, possibilità sgravio fiscale. Tel. ■■■.

DIRIGENTI

■■■SABILE tecnico produzione alimenti, bevande, aromi, valuta proposte. Scrivere a: Publikompass 18/A - via Carducci 29 - 20123 Milano.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. A.PI. CASE corso Peschiera villa Liberty indipendente 3 livelli di 110 mq ■■■ rato giardino box. Tel. 011 591.250.
A.A. CORSO Mo■■■ libero camera cucinotta servizi ottimo da reddito L. 55 milioni. Tel 651.2433 - 0360 205.387.
A. ADIACENZE Torino Esposizioni panoramico sala 2 camere cucina servizi ripostigli bella casa. Tel 612.4144.
■■■ 386.338 corso Racconigi ristrutturato 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 158 milioni.
A. CASANETWORK 386.338 piazza Sebotino abitabile subito recente saloncino 2 camere cucina biservizi L. 273 milioni.
A. CASANETWORK 386.338 S. Paolo stessa casa liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto
A. CASANETWORK 386.338 S. Rita bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore da L. 248 milioni
A. CASANETWORK 568.1312 corso Vittorio/Sella casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 Crocetta in bello stabile liberi mono/bilocali da L. 75 milioni minimo anticipo vero affare.
A. CASANETWORK 568.1312 via Cecchi/Cigna 3 camere cucina bagno a partire da L. 140 milioni rate mutuo pari affitto.
■ CASANETWORK 568.1312 via Ventimiglia signorile piano alto saloncino 2 camere cucinotta biservizi mq 150 box portineria posizione tranquilla, permute.
A. CREDITCASE 597.770 attico signorile corso Vittorio mq 130 con biingressi e mq 120 di terrazzo panoramico.
A■■■C■■■ 597.770 Crocetta ingresso salone 2 camere cucina biservizi spazioso piano alto e box auto.
A. GEDIM 562.7566 corso Galileo Ferraris signorile libero panoramico salone 2 ■■■ mere cameretta cucina biservizi.
A. GEDIM 562.7566 corso Mediterraneo libero signorile panoramico salone 5 camere cucina biservizi terrazzini box auto.
A. GEDIM 562.7566 corso Peschiera/Monte Cucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box.
A. IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco pressi signorile 2 camere tinello servizi mq 85 box. Tel. 385.1313.
A. IMMOBILIARE SABATINO via Garibaldi adiacenze libero signorile 2 camere tinello servizi mq 100. Tel. 385.1313.
■■■ d'Azeglio pressi libero 2 camere tinello bagno ristrutturato terrazzo L. 200 milioni Tel. 434.0021
A. PASTORE corso Montecucco pressi libero recente camera cucina bagno mq 50 luminoso L. 98 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico ingresso 2 camere tinello bagno mq 90 ben ristrutturato. Tel. 434.0021.
A. PAST■■■ ■■■ Unità Mirafiori libero salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 285 milioni. Tel. 434.0021.
A. SAN CARLO 542.762 corso Spezia soggiorno 2 camere tinello cucinino ■■■ gno splendida vista collina 7° piano.
A. SAN CARLO ■■■ corso Unione pressi corso Traiano soggiorno 2 camere cucina panoramico L. 220 milioni.
A. SAN CARLO 542.762 Parella ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno veranda ristrutturato L. 150 milioni.
A. SAN CARLO 542.762 S. Paolo via Malta signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno piano alto
A. SAN CARLO 542.762 via Donizetti signorile libero salone 2 camere cucina bagno piano alto L. 195 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso San Maurizio (Giardini Reali) 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 180 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Caboto ben tenuto 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 250 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano via Moretta ampio ■■■ bagno termoascensore L. 235 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli 2 arie.
A. SERIM 562.9801 libero ■■■ Settimo panoramico ottimo stato ■■■ tinello cucinino bagno L. 98 milioni.
A. S. RITA in ■■■ costruzione signorile salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Studio Dettrino 854.741.
■■■ Spa ■■■ Agnelli ■■■ ultima salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 210 milioni. Tel. 561.3050.
■ TOSCANO Spa corso ■■ Gasperi soggiorno 2 camere cucina bagno cantine L. 255 milioni. Tel. 561.3050.
■■■ Spa corso Gabetti 3 camere cucina bagno solaio sovrastante balconi L. 299.500.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Moncalieri signorile ristrutturato saloncino camera cucina bagno balconi posto auto L. 218 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Montegrappa attico terrazzato ristrutturato ■■■ doppio 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 339 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Montegrappa signorile soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 115 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa corso Peschiera stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 189 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa ■■■ Raffaello ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 115 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Traiano signorile ingresso soggiorno cucinotta camera bagno L. 149 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa Lungo Po Antonelli panoramico soggiorno cucinotta camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza Castello loft rifinito accessoriato indipendente salone triplo 2 camere cucina 2 bagni soppalcato posto auto L. 825 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza ■■■ viale Cappuccini salone 2 camere cucina tinello possibilità 2 bagni soffitta balconi L. 515 milioni. Tel. 561.3050.
A. ■■■ Spa pressi ■■■ Ferrucci salone 2 camere ■■■ tinello ■■■ balconi L. 189 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa pressi corso Vercelli afferone ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi ■■■ L. ■■ milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa pressi piazza Castello ristrutturato salone doppio pranzo 3 camere cucina 2 bagni balconi cantine L. 715 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa pressi via ■■■ ristrutturato 5 camere cucina tinello bagno balcone L. 239 milioni. Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa Valentino soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 165 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Baltimora ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno bal■■■ L. 99.800.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Bertola soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balcone box L. 249 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Carlo Alberto prestigioso salone 7 camere 2 bagni cucina abitabile tinello balconato L. 1 miliardo 290 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via degli ■■■ attico ■■■ panoramico salone doppio 3 ■■■ 2 bagni solaio L. 598 milioni. Tel. 561.3050.
A. ■■■ Spa via ■■■ signorile ■■ strutturato ampio salone 2 ■■■ cucina 2 bagni balconi L. 379 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Governolo rifinito salone 3 camere cucina 2 bagni balconi 2 cantine L. 379 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Servais signorile ■■■ doppio 2 camere sala pranzo 3 bagni terrazzo possibilità box L. 425 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Servais villaggio delle Rose signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 325 milioni. Tel. 561.3050.
A. VIANELLI & C. Crocetta via Lamarmora libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno box auto. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. pressi via Di Nanni libero recente ampio 2 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga inizio) ■■■ 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Cernaia (corso Palestro) libero salone doppio 2 camere cucina biservizi terrazzino. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Cibrario (piazza Peyron) libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.8613.

ABITAZIONI
d'epoca signorili restaurate via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi box visite 14/18. Tel. 812.5060 - ■■■.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata, tavernetta giardino box. Tel. 669.2962.

ADIACENTE CORSO SEB■■■
liberi stessa casa recente 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno - attico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni più 2 camere mansarda terrazzo 40 mq. Tel. 503.313 - 502.432

ADIACENTE corso Vinzaglio libero camera 2 camerette cucina servizi da riattare ascensore Tel 547.470.
ADIACENTE piazza Rivoli prestigioso panoramico salone 3 camere doppi servizi 4 arie L. 450 milioni. Oli Casa 612.4618.
ADIACENTE via Vespucci (via San Secondo) libero 2 camere tinello cucinino ■■■ 547.470.
ADIACENZE corso Brunelleschi libero ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturati, L. 114 milioni. ■■ 772.3828.
■■■ENZ■ Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. 98 milioni. Tel. 669.2962.
ADIACENZE corso Stati Uniti via Massena stabile epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. ■■ 011 434.5601.
ADIACENZE via Filadelfia (corso Unione) signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi mq 140. Studio 434.4858.
AFFARE libero via Monfalcone camera cucina bagno termoautonomo riattato in ottima palazzina L. 75 milioni. Tel. 532.170.
AFFARE L. 295 milioni Valentino (via Morgari) adatto abitazione e/o studio salone 3 camere cucina 2 bagni. Manna 835.042
ALBERTO FARRI 819.2569 corso Siracusa pressi ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 183 milioni.
ALBERTO ■■■ 819.2569 corso Unione fronte piscina salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.
ALBERTO FAR■■ 819.2569 via S. Secondo stesso stabile nuovi signorili salone 1/2 camere cucina servizi box.
ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 95/120 con box da impresa con ritiro permuta. Tel. ■■■.
ALLOGGI L. 108 milioni per studenti medici impresa vende zona Molinette. Tel. 953.3570 cantiere h 15/19 tel. 664.7087.
ALLOGGIO ■■■ ospedali ■■■ casa 3° piano ascensore mq 80 libero buone condizioni 2 arie Sicafer 011 502.158.
AL miglior offerente ■■■ nuovo tribunale locale mq 400 occupato da palestra a fine contratto. Per visite tel. 504.333.

A L. 140 MI■■■
corso Agnelli pressi Sporting 2 piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti S. Rita 369.363.

APPARTAMENTI p■■■ recentissimi 2 camere soggiorno e cameretta ■■■ giorno abbinabili. Mec Casa 546.439.
APPARTAMENTI signorili Centro Storico in bellissimo stabile del '700 in ristrutturazione conservativa. Tel. 669.2962.
APPARTAMENTO panoramico corso Grosseto 3 camere cucina biservizi. Vero da Mec Casa. Tel. 546.439
ARCASE immobili di Prestigio Cit Turin in prestigioso edificio appartamento mq 160/180 disponibili posti auto. Tel. ■■■.
ARCASE immobili di Prestigio collina di Torino posizione panoramica villa uni/bifamil■■■pio giardino. Tel. 504.333.
ARCASE immobili di Prestigio Precollina Torino prestigiosa costruzione d'epoca con ampio parco e dependance disponibilità superfice da mq 200 a 1000. Tel. 504.333.
ARCUDI piazza Statuto corso Francia panoramico salone 4 camere cucina triservizi mq 250. Tel. 544.643.
ARCUDI S. Rita 6° ed ultimo piano ingresso 2 camere tinello servizi mq 85 L. 185 milioni più box. Tel. 544.643.
ATTICO angolare adiacente via Luini mq 70 soggiorno living, camera, cucina, bagno terrazzo panoramico mq 60. Tel. 544.533.
ATTICO largo Racconigi ■■ ristrutturare ingresso camera tinello cucinino bagno. Terrazzo. S.I.A. 011 581.7852.
ATTICO pressi corso B■■■ libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 30. Serim 562.9801.

(continua)

Nel polo con il Banconapoli la compagnia guiderà il nucleo stabile con il 20%

L'Ina rileverà il 10% della Bnl

Benassi: «Sul mercato in tre-sei mesi»

ROMA. Sorpresi per «l'improvvisata» di Ciampi, ma molto contenti per la decisione del Tesoro di privatizzare la Bnl in questo 1998. All'Ina [illegible] di aver superato [illegible] grosso ostacolo. «L'annuncio della privatizzazione della Bnl va nella linea auspicata da tutti», dice l'amministratore delegato Lino Benassi. «Siamo molto soddisfatti».

La [illegible]pagnia guidata da Sergio Siglienti ha un interesse diretto nella questione: nel nuovo polo bancario che nascerà dall'integrazione tra Bnl e Banco di Napoli sarà l'azionista di riferimento. Sottoscriverà in Bnl una quota di circa il 10% e, alla fine, potrebbe detenere tra il 15 e il 20% del capitale del gruppo bancario che nascerà dalla fusione. E intende anche svolgere un ruolo «catalizzatore» per altri soci. Secondo le modalità indicate dal Tesoro, infatti, Bnl sarà privatizzata con un'Opv (Offerta pubblica di vendita) e con una trattativa privata «al fine di costituire un azionariato stabile». «Speriamo di trovarci in buona compagnia», dice Benassi, e di trovare «partner compatibili con il nostro progetto».

Per Davide Croff, amministratore delegato di Bnl, quello del Tesoro «è uno stimolo a essere efficaci e rapidi perché il '98 è l'anno della privatizzazione della Bnl e del progetto Ina-Bnl-Banco di Napoli». E anche il presidente Mario Sarcinelli apprezza le soluzioni scelte: «Opv e trattativa privata sono strategie [illegible] ambedue valide e [illegible] loro combinazione dovrebbe rafforzarne i vantaggi». Il presidente parla anche del [illegible] futuro: «Il mio mandato scade ad aprile '99. Che io rimanga dipende dagli azionisti».

Adesso restano da precisare i tempi. «Il timing esatto dipenderà molto dal Tesoro», dice Benassi ma sostiene che si potrà fare in fretta: le azioni della Bnl potrebbero andare sul mercato [illegible] tre-sei [illegible]si». E la fusione Bnl-Banco [illegible] Napoli? La privatizzazione - dice - non interferirà con essa, [illegible] cose che possono procedere [illegible] contemporanea». Ma - aggiunge - «l'integrazione [illegible] un progetto che richiede tempi lunghi, gradualità e molta attenzione: non si realizza in sei mesi». E, dunque, secondo l'Ina la Bnl sarà privatizzata e solo dopo sarà fusa con il Banconapoli.

Punto delicato, quest'ultimo. Finora, infatti, il Tesoro aveva privilegiato la fusione. E ieri Sarcinelli ha richiamato proprio quel percorso indicato fin qui da Ciampi: «Se rimarrà la sequenza annunciata [illegible] Tesoro più volte, la privatizzazione seguirà la fusione. L'integrazione tra i due istituti avverrà entro il '98 e, di conseguenza, anche la privatizzazione potrà seguire [illegible] ruota, entro l'anno». Proprio l'esatto contrario di quanto chiesto dall'Ina, che ha sempre giudicato impercorribile questa strada. Come mai? Intanto, perché nell'ipotesi di una preventiva fusione tra Bnl (controllata dal Tesoro) e Banco di Napoli (nel quale il Tesoro ha ancora il 17%) l'Ina si troverebbe in minoranza in un gruppo a maggioranza pubblica. E, poi, perché per arrivare al mercato la Bnl dovrebbe passare per una pulizia dei conti. Alle condizioni della Banca nazionale del lavoro (presso la quale sarebbe in corso in queste settimane una delle abituali ispezioni della Banca d'Italia) ha fatto riferimento Gustavo Minervini, consigliere dell'Ina. «Resta il problema dell'integrale risanamento della Bnl prima che abbia luogo la fusione. Il Banco di Napoli ha duramente pagato la trasparenza: anche la Bnl deve conseguire un'eguale trasparenza, sperabilmente con minori travagli». In ogni caso, secondo l'Ina il Tesoro con il suo pur stringato comunicato di venerdì ha lanciato un «chiaro messaggio» nella direzione richiesta dalla compagnia di assicurazione.

Intanto, plaudono alla privatizzazione gli imprenditori, Antonio D'Amato, consigliere di Confindustria per il Mezzogiorno, e Paolo De Feso, presidente dell'Unione di Napoli. Ma [illegible] bisticcio potrebbe profilarsi per la sede del futuro polo bancario-assicurativo. Il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, ieri ha cercato di sposorizzare la sua città, ma l'amministratore delegato dell'Ina ha [illegible] le mani avanti: «Il posto fisico [illegible] è importante, contano soprattutto gli [illegible]ni».

[illegible] SAN PAOLO

La Cariplo smentisce un contro-piano

[illegible] La Fondazione Cariplo non ha allo studio alcun contro-piano per il futuro dell'Imi, del quale è azionista stabile [illegible] quota del 10%. E' quanto afferma l'istituto presieduto da Giuseppe Guzzetti, in risposta a indiscrezioni [illegible] stampa secondo le quali la Fondazione starebbe per presentare ufficialmente all'Imi un piano di fusione con Banca Intesa, in risposta al progetto di integrazione tra l'istituto guidato [illegible] Luigi Arcuti [illegible] il San Paolo di Torino. «La Fondazione sta semplicemente aspettando di [illegible] - spiega un portavoce della Cariplo - l'orientamento dell'Imi circa l'eventuale alleanza con il San Paolo», una posizione di attesa peraltro ribadita nei giorni scorsi anche dal presidente della Spa, Sandro Molinari. Interrogato [illegible] margine di un convegno sulle banche, Molinari aveva detto che i principali azionisti dell'Imi (San Paolo, Monte Paschi Siena e Cariplo) stavano attendendo il progetto [illegible] direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, sulle strategie dell'istituto mobiliare, con al centro l'ipotesi di accordo Imi-S. Paolo. Il documento dovrebbe arrivare ai soci, probabilmente, prima dell'attesa riunione del cda Imi del 28 gennaio. «Non so - aveva aggiunto Molinari - [illegible] il [illegible] ci sarà una delibera o una illustrazione del progetto da parte dei vertici Imi».



Mario Sarcinelli

[illegible]

Il 60 per cento dei dipendenti [illegible] termine sarà confermato e ne servono altri 7 mila

Alle Poste 10 mila nuove assunzioni

Contratti biennali per coprire l'organico concordato

[illegible] Saranno coperti con contratti biennali di formazione-lavoro i primi 10 mila nuovi posti, [illegible] complessivi 17 mila già individuati lo [illegible] novembre in un accordo aziendale tra l'Ente Poste ed i sindacati come quota necessaria per garantire il fabbisogno dell'azienda. La metà dei contratti di formazione dovrebbe riguardare giovani del Centro-Nord e l'altra quelli del Mezzogiorno. Lo ha detto il segretario generale della Cisl-Poste, Nino Sorgi, ricordando che nell'accordo [illegible] sono stabiliti [illegible] criteri per l'integrazione della fase [illegible] turn-over. «L'organico dell'Ente Poste è sceso da 204 a 192 mila unità - ha spiegato Sorgi - ma, al momento, le presenze effettive sono 175 mila. Quindi servono 17 mila nuovi dipendenti».

Per almeno il [illegible] dei primi 10 mila contrattisti, al termine dei due anni di formazione-lavoro scatterà l'assunzione. «La scelta dei contratti di formazione - ha aggiunto [illegible] leader [illegible] Cisl-Poste - è una scelta [illegible] economicità [illegible] costi del lavoro e serve come primo tampone alla carenza di personale. Finora si è assunto personale a tre mesi con risultati di [illegible] produttività per l'azienda». Sorgi ha inoltre sottolineato che con questa operazione si abbasserà ulteriormente [illegible] costo del lavoro. «Il costo medio di un dipendente postale - ha spiegato - è infatti di circa 56 milioni lordi l'anno, vale [illegible] dire il più basso in Italia, [illegible] un giovane in formazione-lavoro costa [illegible] meno: 40 milioni».

Garantire il fabbisogno di personale puntando ad un risanamento complessivo dell'Ente rimane dunque l'obiettivo principale, anche in vista della trasformazione delle Poste in Spa, slittata al prossimo 28 febbraio per decisione del Cipe. E proprio al risanamento dell'Ente Poste italiano si riferisce anche la direttiva del presidente del Consiglio dello scorso dicembre: indica gli obiettivi di qualità da raggiungere entro il Duemila e stanzia 3000 miliardi, nello stesso [illegible] di tempo, per l'ammodernamento delle strutture delle Poste. Sempre entro il 2000 l'Ente dovrà inoltre raggiungere l'equilibrio di bilancio.

BANCO SICILIA

Presto partner assicurativo

NAPOLI. Si stringono i tempi per l'individuazione del partner [illegible]sicurativo del Banco di Sicilia. Nella riunione [illegible] Palermo del consiglio di amministrazione non se n'è parlato, ma, anticipa il presidente dell'istituto siciliano, Alfonso Noto, se ne parlerà «nel prossimo consiglio». Noto, [illegible] Napoli in occasione dell'assemblea del Forex, ha ricordato che «l'accordo [illegible] i sindacati [illegible] a buon punto, ma c'è ancora molta strada da fare. Gli esuberi - ha detto - sono solo un aspetto del contenimento del costo del lavoro». Tornando al partner assicurativo, Noto ha detto che il Banco ha ricevuto più offerte sia per quanto riguarda la banca-assurance sia per il risparmio gestito. E i cosiddetti crediti in sofferenza. Confluiranno in una «bad-bank» sul modello del Banco di Napoli?, gli [illegible] stato chiesto. «Ci sono diverse ipotesi alternative», ha risposto.



Enzo Cardi, presidente Poste

[illegible]

Cinque anni fa aveva ceduto il 50% della sua catena di alberghi e la loro gestione agli inglesi

Agip divorzia da Forte e ricompra i motel

Compiuta l'operazione potrebbero subentrare nuovi soci

ROMA. I Motelagip «tornano [illegible] casa»: l'Eni, che ne aveva ceduto la gestione ed il 50% della proprietà al gruppo alberghiero inglese Trusthouse Forte, riacquisterà il controllo totale della catena [illegible] motel sparsi lungo le autostrade italiane e confluita cinque anni fa nella joint venture Afi formata dalla società petrolifera con il gruppo Forte, passato poi quest'ultimo sotto il controllo della società inglese Granada. L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha dato il via libera all'operazione. Nel 1996 i Motela[illegible] hanno fatturato 95 miliardi.

L'operazione prevede l'acquisto da parte di AgipPetroli e Snam (tutte e due del gru[illegible] Eni) rispettivamente [illegible] del 10% del capitale sociale della società mista, che sarà quindi controllata in modo esclusivo dall'Eni (per l'80% attraverso Agip e per il restante 20% attraverso Snam).

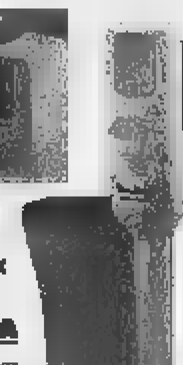
Il divorzio tra i due partner avviene in un momento di grande trasformazione nel settore turistico italiano (è da poco stata annunciata [illegible] costituzione del polo Alpitour-Ifil-Francorosso) che sta portando i vari operatori a cercare nuovi soci per la gestione di alberghi e villaggi. Col marchio Forte Agip sono contrassegnati 15 motel italiani più uno [illegible] Budapest ed uno della categoria [illegible] Crest a Milano.

La presenza del gruppo Eni nel settore alberghiero [illegible] limitata agli hotel gestiti dall'Afi, ad altri due gestiti dalla società SemiGranturismo in liquidazione, ed alla proprietà di due degli alberghi gestiti da Afi e di quattro hotel gestiti da società non appartenenti al gruppo. La decisione di separare la partnership tra Eni [illegible] Gruppo Forte-Granada giunge a pochi mesi dall'annuncio [illegible] nuovi investimenti della joint venture in Italia.

L'amministratore delegato dell'Afi, Fabio Piccirillo, aveva manifestato l'intenzione della società di realizzare [illegible] nuovi alberghi a Roma per il Giubileo ed aveva anche individuato le [illegible] per le quali avrebbe chiesto al licenza di costruzione al Campidoglio. Nella stessa circostanza Piccirillo aveva sottolineato come nei cinque anni trascorsi dall'ingreso del Gruppo Forte [illegible]li alberghi Agip (la joint venture fu costituita nel '92) sia avvenuto un miglioramento qualitativo di questi sul mercato. Piccirillo aveva anche escluso un'uscita dell'Eni dalla società «perché avere un hotel nelle vicinanze di ogni più importante punto di distribuzione Agip era il sogno di Mattei sin dall'inizio. In caso contrario - aveva però sottolineato - Forte potrebbe essere interessato [illegible] aumentare la propria quota». Dopo il riacquisto è probabile che l'Eni possa cercare un altro partner alberghiero per i propri motel.



Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

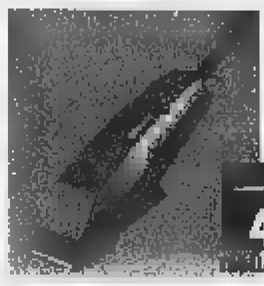



19.900
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX CON BICCHIERE

~~28.900~~ 19.900
SPREMIAGRUMI MOULINEX 30CC COMPLETO

PER LA CUCINA

Affettatrice GIRMI lama inox	99.000	65.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	109.000	88.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	219.000	185.000
Friggitrice DELONGHI [illegible]nte con scarico	219.000	179.000
Frullatore immersione MOULINEX con bicchiere	29.900	19.900
Frullatore immersione BRAUN minipimer	32.900	27.000
Grattugia elettrica FISELDEM	89.000	39.000
Macchina caffe' GAGGIA 1/2 tazze	179.000	149.000
Macchina caffe' SAECO Magic Coppuccino	479.000	385.000
Passatutto ARIETE PASSY	69.000	69.000
[illegible] Master Chef	109.000	89.000
Robot BRAUN COMBIMAX mod.TOP K75[illegible]	299.000	235.000
Spremiagrumi MOULINEX 30cc completo	28.900	19.900
Sbattitore GIRMI Mediterraneo rosso	34.900	25.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	69.000	45.000
Tostapane GIRMI pinza inox	34.900	25.000
Tritatutto MOULINEX La Moulinette	79.900	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	99.000
Yogurette GIRMI 7 vasetti	39.900	29.000



~~54.900~~ 45.000
TAGLIACAPELLI ROWENTA 4 PETTINI

PER LA PERSONA

Aerosol completo con accessori	69.900	59.000
Bilancia IMETEC portata [illegible] Kg	26.900	19.000
Casco GIRMI [illegible] supporto	119.000	88.000
Dental center ROWENTA antiplacca	219.000	175.000
Idropulsore [illegible] elettronico	109.000	89.000
Spazzolino [illegible] rimatore placca 7521	64.900	49.000
Epilatore [illegible] selection 2	89.000	55.000
Epilatore silkepil BRAUN 2 velocita'	129.000	99.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	99.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	169.000	125.000
Lampada abbronzante PHILIPS 6 tubi	219.000	175.000
Massaggiatore TEFAL Effinesse anticellulite	90.000	45.000
Misuratore di p[illegible] light wave	69.000	47.900
[illegible] GIRMI [illegible] control	27.900	19.000
Phon BRAUN PX1200W 2 velocita'	39.900	27.000
Phon [illegible] 1600 W con diffusore	42.900	35.000
Rasoio BRAUN a rete con astuccio	109.000	108.000
Rasoio BRAUN 3 posizioni	139.000	115.000
[illegible] PHILIPS 3 testine	99.000	85.000
Rasoio [illegible] 3 testine micro action	159.000	130.000
Regolabarba BRAUN [illegible]	159.000	130.000
Tagliacapelli PHILIPS a [illegible]	74.900	65.000
Tagliacapelli [illegible] 4 pettini	54.900	45.000
Termometro [illegible] auricolare	99.000	85.000



~~249.[illegible]~~ 195.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA [illegible] 1300 [illegible]

PULIZIA [illegible]

Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	34.900	25.000
Aspirapolvere [illegible] supercompatto 1100 w	139.000	98.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1200w compatto	199.000	165.000
Aspirapolvere [illegible] DYMBO 1300w tracolla	[illegible]	[illegible]
Aspirapolvere PANASONIC 1100 w c/avvolgicavo	199.000	150.000
Aspirapolvere HOOVER 1300w "aria"	229.000	[illegible]
Aspirapolvere MOULINEX 1350w elettronico	279.000	[illegible]
Aspirapolvere MIELE filtro super clean	419.000	335.000
Aspirapolvere DE LONGHI [illegible] elettronico	[illegible]	[illegible]
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200W	129.000	98.000
[illegible] HOOVER [illegible]die superfici	[illegible]	[illegible]
Vapor System 100gradi Fiseldem	139.000	109.000
Vaporetto POLTI Ecologic System	[illegible]	[illegible]
Lucidatrice HOOVER ABS ROSSA	199.000	165.000
Scopa elettrica Alfatec 650w "astro"	109.000	85.000
Scopa elettrica Colombina [illegible] 700w	179.000	[illegible]
Scopa [illegible] compatta 750 [illegible]	129.000	99.000



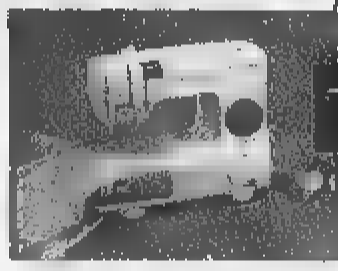
~~189.000~~ 139.000
SIMAC MICROMAX FERRO CALDAIA PROF. INOX

PER STIRARE

SIMAC Micromax caldaia professionale inox	189.000	[illegible]
DE LONGHI caldaia professionale	269.000	199.000
FOGACCI caldaia professionale inox	259.000	[illegible]
POLTI caldaia 3h professional	299.000	250.000
PHILIPS ferro da viaggio c/custodia	49.900	[illegible]
TEFAL ferro a vapore express	34.900	[illegible]
DE LONGHI ferro a vapore 52 [illegible]	36.900	28.000
ROWENTA ferro a vapore TRIO avvolgicavo	49.900	35.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox	59.900	[illegible]
BRAUN ferro a vapore autopulente vapore frontale	74.900	[illegible]
ROWENTA ferro a vapore professionale DE633	134.900	[illegible]
POLTI asse da stiro professionale per caldaia	109.000	88.000
SCAB asse da stiro inox con fodera	59.000	[illegible]

MACCHINE PER CUCIRE

Cucibottoni elettrico SINGER	29.900	17.000
Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
[illegible] zig zag [illegible] piano	489.000	[illegible]
[illegible] braccio libero c/valigia	629.000	485.000
SINGER automatica [illegible] con valigia	749.000	[illegible]
SINGER superautomatica 12punti c/valigia	899.[illegible]	775.000



~~109.000~~ 85.000
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

ULTIMI GIORNI

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

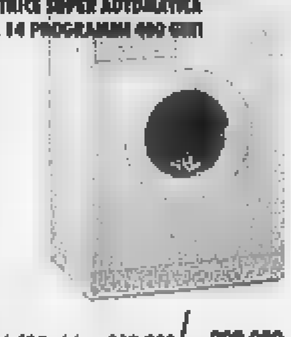
[illegible] ogni anno abbiamo rinnovato tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti dispo[illegible] in [illegible] ne ed a magazzino a prezzi mai visti prima [illegible] e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi [illegible] IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

LAVASTOVIGLIE

60X60 12 coperti ciclo rapido	699.000	550.000
IGNIS [illegible] 12 coperti 4 programmi	749.000	650.000
[illegible] 60X60 12 coperti 6 programmi	799.000	685.000
SANGIORGIO Theorema antitrabocco [illegible]	949.000	795.000
BOSCH [illegible] acquastop 4 programmi	999.000	895.000
AEG [illegible] in Germany super silenziosa	1.049.000	950.000
REX Tecno inox front. [illegible]	1.249.000	1.095.000
BOSCH 6 programmi acquastop Germany	1.349.000	1.195.000



LAVASTOVIGLIE [illegible] A LIRE 550.000

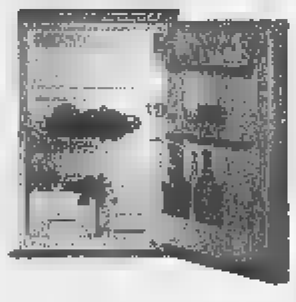
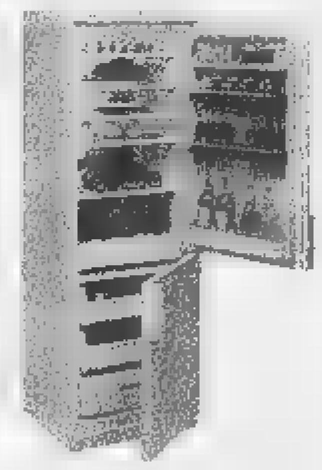


~~399.000~~ 299.000
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA 5 KG. 14 PROGRAMMI 400 GIRI

LAVATRICI

Super automatica 5 kg. 14 programmi 400 giri	399.000	299.000
[illegible] vasca [illegible] super automatica	499.000	399.000
CANDY termostato + 3 tasti 400 giri	549.000	450.000
ARISTON Margherita termostato 400 giri	639.000	499.000
ZEROWATT 51cm termostato 2 tasti	629.000	499.000
SANGIORGIO selecta termostato+3 tasti 450 giri	699.000	595.000
ARISTON selecta vasca inox termostato	689.000	595.000
BOSCH 5,5 kg. garanzia 3 anni	829.000	725.000
ARISTON [illegible] 40 cm 700 giri Cachemire	949.000	850.000
Carica dall'alto IGNIS 40 CM 450 giri	719.000	595.000
Carica dall'alto ZEROWATT [illegible] giri 1/2 carico	899.000	750.000
Lavasciuga CANDY Alise' vasca inox	999.000	850.000
Asciugatrice KORTING 5 KG. 2 temperature	649.000	[illegible]

ULTIMI GIORNI

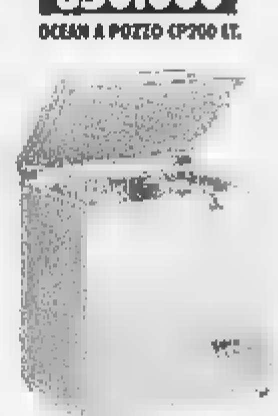



~~289.000~~ 235.000
OCEAN FRIGO TAVOLO T/150 L.

FRIGORIFERI

OCEAN frigo tavolo T/150 litri	289.000	235.000
CANDY doppia porta 240 litri con freezer	529.000	399.000
ARISTON doppia porta 230 litri con freezer	529.000	399.000
OCEAN doppia porta 26[illegible] SELECTA	589.000	495.000
COMBINATO AEG 300 litri	1.049.000	850.000
COMBINATO IGNIS 370 litri 2 motori	999.000	895.000
No frost DAEWOO maxi 386 litri	1.099.000	895.000
COMBINATO ARISTON maxi 2 motori	1.299.000	1.095.000
Americano WHIRLPOOL 718 litri c/dispenser	4.290.000	3.400.000

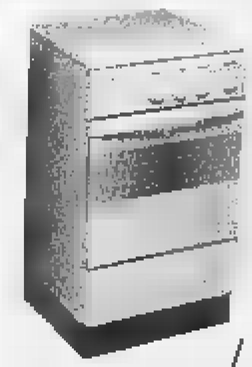
~~469.000~~ 350.000
OCEAN A POZZO CP200 LT.



CONGELATORI

OCEAN a pozzo CP200 litri	469.000	[illegible]
Cong-verticale [illegible] cassetti altezza 85 cm	449.000	[illegible]
OCEAN a pozzo CP 300 litri	539.000	395.000
[illegible] a pozzo CP 350 litri	599.000	450.000
[illegible] a pozzo super isolamento [illegible] cm	599.000	485.000
[illegible] verticale a cassetti 250 litri	739.000	585.000
AEG a pozzo maxi 360 litri	699.000	550.000
WHIRLPOOL a pozzo super isolamento 10 cm	689.000	[illegible]

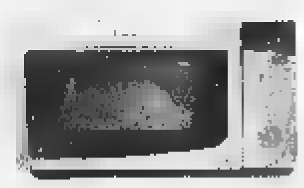
~~259.000~~ 185.000
XPER 3 FUOCHI + FORNO GAS



CUCINE

XPER 3 fuochi + forno gas	259.000	185.000
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	235.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	299.000	235.000
XPER con porta bombola 80 cm	379.000	295.000
ARISTON 50X50 forno gas	439.000	345.000
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura	929.000	750.000
ARISTON 7 cuochi inox 60x60 sicura	969.000	785.000

[illegible] A LIRE 199.000



FORNI MICROONDE

PANASONIC 17 litri digitale	269.000	199.000
[illegible] 20 litri 900w	299.000	225.000
SAMSUNG combinato grill 17 [illegible]	319.000	250.000
SAMSUNG combinato grill 26 lt.	419.000	325.000
WHIRLPOOL combinato grill 20 litri	439.000	365.000
WHIRLPOOL talent digitale grill 26 litri	599.000	485.000
WHIRLPOOL talent mod. TOP piatto crisp 26 litri	649.000	595.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



CASALINGHI

Batteria 6 Pz. Aeternum Inox 18/10	151.000	119.900
Pentola Pressione 5 L. Aeternum	58.900	39.900
Macchina Per Pasta Imperia	55.900	47.900
Piatto Pizza Porcellana	6.900	4.900
Serv.19 Pz. Decorato Porcellana	41.000	[illegible]
Serv. Tav. 31 [illegible] Decorato Porcellana	57.000	[illegible]
Pirofila Rettang. L.1,5 Trasparente	7.900	[illegible]
Scodella Monocolore	3.000	2.400
Conf. Bicchieri Acqua 6 Pz. Topazio	4.200	2.700
Serv. Calici 12 Pz. Color	32.000	22.900
Serv. Bicchieri 18 Pz. Color	31.000	[illegible]
Conf. 3 Pz. Casseruole Barcam	38.000	29.900
Caffettiera Mokita Tz.1	7.900	5.900
Caffettiera Mokita Tz. 3	9.100	[illegible]
Caffettiera Mokita Tz. 6	11.500	[illegible]
Bistecchiera	8.900	6.800
Cappuccino Creamer Blu	34.000	25.900
Ceppo Coltelli Bistecca 7 Pz.	10.900	[illegible]
Serv. posate 24 pezzi Color Abert.	49.900	[illegible]
Oliera [illegible] Color Abert	[illegible]	7.900
Formaggera serie Color Abert	6.800	[illegible]

[illegible] VALIDA FINO AL 31/01/98 SALVO ES[illegible] MENTO SC[illegible] ERRORI ED OMISSIONI CONSENTITI LEGGE 80 "ANNO" ST[illegible]

Ancora proteste dei produttori: norme chiare e subito. Mercoledì vertice al Senato

Olio d'oliva, altri aiuti a rischio

Anche soia e girasole nel mirino di Bruxelles

[illegible] Non c'è pace tra gli ulivi, è il caso di dirlo, visto che il disegno legge per l'olio d'oliva continua a sollevare ondate [illegible] protesta. Così dagli ulivi di campagna arriva un vento di fronda contro l'Ulivo di governo. Durante l'ultima manifestazione, a Bari, gli olivicoltori pugliesi aderenti al Movimento agricolo di base hanno attaccato duramente il disegno [illegible] legge che, secondo loro, «non risolve la crisi di mercato del settore ed è l'ennesima pugnalata alle spalle degli agricoltori». Ma le critiche non vengono solo dall'a[illegible] dei «cobas», un documento della Confagricoltura parla [illegible] [illegible] incisività dei provvedimenti finora messi in atto, a livello comunitario e nazionale» mentre, prosegue la nota di Palazzo Della Valle, «la gravità della situazione avrebbe richiesto l'adozione da parte del governo [illegible] misure con carattere d'urgenza piuttosto di un disegno legge che peraltro, non appare sufficientemente rigoroso sul versante dell'auspicata moralizzazione del settore della raffinazione». [illegible] anche il fronte comunitario preoccupa e la Confagricoltura fa rilevare il notevole ritardo nell'applicazione delle misure di stoccaggio privato, decise oltre [illegible] [illegible] fa a Bruxelles, [illegible] non ancora attivate. Inoltre c'è [illegible]igenza di anticipare ad aprile l'apertura dell'intervento e su tutto grava il rischio [illegible] nuovi tagli agli aiuti alla produzione per la campagna in corso, dato che si prevede il superamento della quantità massima garantita.

«Il sistema non ha ancora visto una valorizzazione della qualità sino in fondo - commenta il presidente di Confagricoltura, Augusto Bocchini - troppo pochi i controlli seri. Serve un cambio di politica e il fatto che, dopo [illegible] promesso un decreto per il settore, il governo abbia ripiegato su un disegno [illegible] legge non apre grandi speranze sulla volontà di operare questo cambiamento». Il discorso di fondo che fa Bocchini è: [illegible] fretta una riforma dell'organizzazione di mercato, poi un piano oleicolo che privilegi la qualità. Ed [illegible] importantissimo che, [illegible] questo piano sia considerato l'extravergine. «Insomma - prosegue il presidente della Confagricoltura - bisogna che contro le frodi e le massicce importazioni che hanno depresso il mercato italiano si agisca con estrema decisione, prevedendo anche una revisione delle classificazioni. Bisogna a tutti i costi evitare che l'immagine del nostro olio rischi di diventare scadente». Questo anche perché dal discorso della qualità discende quello del prezzo: «La qualità premia sempre - conclude Bocchini - bisogna fare come si è fatto con il vino, fissare una media di buon livello da cui s'innalzano picchi di assoluta eccellenza».

Logiche condivise dal presidente dell'Unaprol, Nicola Ruggiero, che mercoledì [illegible] ricevuto [illegible] i vertici di Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori e quelli delle altre organizzazioni di produttori d'olio d'oliva alla Commissione agricoltura del Senato: «Il settore - dice Ruggiero - deve essere dotato in tempi brevi [illegible] una normativa chiara ed inequivocabile, che tuteli i produttori, ma soprattutto i consumatori, da frodi e sofisticazioni».

Intanto nubi nere si addensano anche [illegible] campi di soia e girasole. Giovedì la Commissione europea potrebbe decidere un taglio degli aiuti per il valore di 210 miliardi di lire. Le forbici comunitarie starebbero per scattare a causa del superamento del [illegible] per cento della superficie massima garantita a livello comunitario, ma l'Italia ha sforato del [illegible] per cento il proprio tetto produttivo.

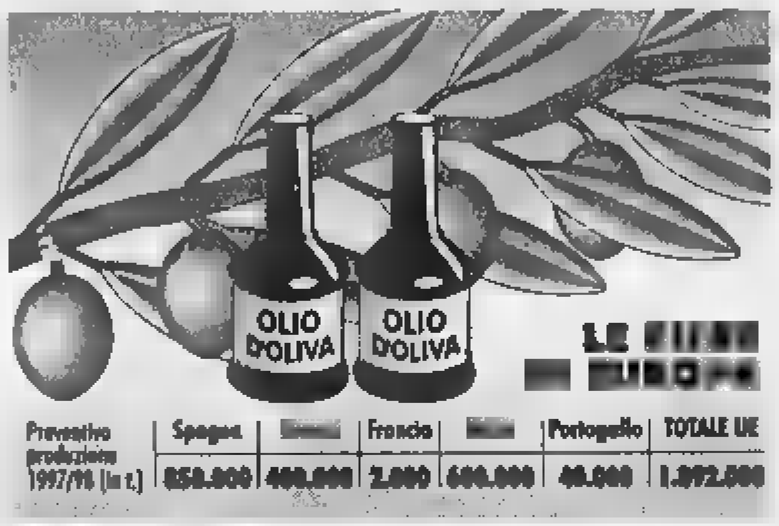
Vanni Cornero



Augusto Bocchini

Il mercato

Boom in vista ma siamo deboli



SIENA. Un boom attende nei prossimi anni la produzione mondiale di olio di oliva che, secondo le previsioni, potrà raggiungere 2.445.000 tonnellate, [illegible] 110% del consumo, [illegible] un'eccedenza di 230 mila tonnellate. «Un pesante squilibrio - ha detto Fausto Luchetti, presidente del Consiglio olivicolo nazionale, a Si[illegible] [illegible] occasione della Settimana Nazionale dell'Olio - che determinerà problemi di mercato. La Comunità Europea potrà contare [illegible] una ripresa dei consumi del 10%; resta, tuttavia, da smaltire un'eccedenza del 12%; l'offerta di Spagna, Portogallo e Francia sembra destinata [illegible] aumentare».

I nostri olivicoltori dovranno reagire ad una sempre più accentuata concorrenza: le piante di olivo stanno diffondendosi in nazioni, prima sconosciute a questo mercato, come Tunisia, Turchia, Marocco, Siria ed Argentina, anche negli Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone. Le loro esportazioni invaderanno il mercato mondiale; [illegible] minaccia per il nostro Paese, dove l'impatto di nuovi impianti avrà un minore effetto. Le altre nazioni, difatti, per gli elevati costi di produzione, avranno interesse ad esportare, surrogando il consumo interno con olii vegetali di minor valore».

La strada obbligata, secondo Massimo Pacetti, presidente del Comitato nazionale olivicoltori, «è quella della qualità, con un'esten[illegible] dell'extra vergine. I produttori dovranno essere sostenuti da incentivi e contributi». Pacetti ha risposto alle [illegible] [illegible] frodi già avanzate dalla Cee. «I nostri olivicoltori non possono essere impunemente [illegible] di frodi». Una conferma è offerta dal calo delle denunce dell'Agecontrol, che opera sui frantoi, i produttori, le associazioni, su tutti coloro che accedono ai contributi comunitari. «La riduzione del tasso di irregolarità dei frantoi è passata dal 20% della campagna '87-'88 al 5% del '95-'96. Le irregolarità accertate sui produttori per gli aiuti comunitari sono scese dal 17,4% nel '91-'92 al 9,8% nel '95-'96».

E Pacetti ha insistito sul vasto sistema di controlli del nostro Paese: [illegible] l'Agecontrol, quelli attivati dal ministero attraverso la Guardia [illegible] Finanza nei riguardi di coloro che richiedono fondi Feoga; tutti quelli della Comunità e per la qualità, tredici in tutto.

Antonella Leoncini

In pericolo anche parte degli stanziamenti per il reimpianto di vigneti

«Restituite 210 miliardi»

L'Ue rivuole da Roma fondi del 1994

ROMA. L'Italia rischia [illegible] dover rimborsare all'Unione europea 210 miliardi di lire di fondi [illegible]enuti nel 1994, sui 7270 ricevuti in quell'anno, per finanziare le misure di mercato in favore degli agricoltori italiani. Il motivo? Irregolarità o errori amministrativi nella gestione dei fondi che l'Ue ha versato all'Italia nel 1994 o per alcuni casi in anni precedenti. A questa conclusione sono giunti i controllori europei che h[illegible] presentato ad esperti dei Quindici i risultati delle verifiche effettuate per chiudere i conti del 1994. Nel dossier consegnato al commissario dell'Agricoltura, Franz Fischler, [illegible] esclusa la gestione delle quote latte. «Dei 210 miliardi di lire a rischio - secondo fonti comunitarie - tagli per circa 129 miliardi dovrebbero [illegible] confermati nei prossimi due mesi». I casi relativi ai restanti 80 miliardi [illegible] invece [illegible]nati da un organo di conciliazione, formato da cinque personalità europee indipendenti, il cui parere non obbligatorio è in generale seguito dalla Commissione europea.

Le principali colpe italiane, comunicate al ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, sono state così riassunte: ritardi nelle scadenze [illegible] pagamento degli aiuti agli agricoltori; non rispetto degli obblighi in materia di controlli; applicazione non corretta di tassi di cambio nel calcolo di un aiuto; spese dichiarate superiori a quelle reali. Tra i finanziamenti che rischiano di non essere riconosciuti c'è anche il caso, che la Commissione definisce «inesplicato», del pagamento [illegible] 31 miliardi di premi per il reimpianto di 2446 ettari di vigneto.

Intanto il Consiglio agricolo dell'Unione Europea ha adottato [illegible] serie [illegible] misure tecniche che rientrano nel pacchetto- prezzi 1997/98 per vino, riso, ovicaprino e zone svantaggiate. Per il vino il Consiglio ha deciso di agevolare l'applicazione del regime [illegible] premi per l'abbandono definitivo delle aree vitivinicole in Germania, dove il numero di ettari attribuito (50 ha) si [illegible] rivelato insufficiente per realizzare una distribuzione adeguata ai bisogni delle varie regioni di produzione. La superficie vinicola tedesca [illegible] stata quindi maggiorata di 950 ha e ciò a scapito della Spagna.

I semi [illegible] riso saranno inclusi nell'Organizzazione Comune [illegible] Mercato del riso perché usufrui[illegible] dei pagamenti previsti nell'ambito della riforma del settore per compensare la riduzione del prezzo d'intervento. Questa mi[illegible] mira anche a modificare l'OCM dei semi di riso per introdurre un meccanismo stabilizzatore che fissi, per ogni Stato membro, il livello di produzione che dia diritto all'aiuto per le sementi. Per l'allevamento ovicaprino la percentuale applicata al tasso dell'aiuto specifico, detta «mondo rurale», versata per gli ovini lattieri e le capre nelle zone sfavorite, passa [illegible] 70 al [illegible] per cento dalla campagna di commercializzazione 1998. (m. tr.)





A sinistra il commissario Ue per l'Agricoltura Franz Fischler
Sopra, il ministro per le Politiche Agricole Michele Pinto

Un gruppo di lavoro misto deciderà sulle modalità degli accertamenti

Latte, i Cobas dal Commissario

Le Regioni: tempi troppo stretti per le verifiche

TORINO. Da Torrimpietra a Bruxelles. La protesta dei Cobas del Latte arriverà giovedì prossimo nella sede del Palazzo della Commissione Europea. Certo, non ci saranno i trattori, che per altro stanno lasciando lentamente il presidio alle porte [illegible] Roma per tornare al Nord dove è probabile che i presidi rimangano almeno fino alla conversione definitiva del decreto. Ci saranno invece i leader della protesta tra cui il lombardo Robusti, il veneto Giacomazzi e il piemontese Robasto. La delegazio[illegible] sarà ricevuta [illegible] capo di gabinetto del commissario all'Agricoltura, Fischler, Corrado Pirzio Biroli. All'incontro organizzato dall'europarlamentare di Forza Italia Luigi Florio parteciperanno anche eurodeputati di tutti i gruppi politici. In quella sede oltre alla petizione presenteranno un documento che sintetizza le ragioni della loro protesta.

Intanto le Regioni si apprestano a gestire il contenzioso sulle quote latte. Lo prevede il decreto che nei giorni scorsi ha ottenuto la fiducia della Camera. Agli enti locali toccherà il compito di verificare le irregolarità segnalate dall'Aima. Per individuare le procedure che consentiranno alle Regioni di esaminare le pratiche è all'opera un gruppo informale di lavoro Regioni-Aima-Ministero.

Certo la decisione di decentrare i controlli suscita non poche perplessità. Spiega Giovanni Bodo, assessore all'Agricoltura del Piemonte: «Il governo ha affidato, anzi ha imposto, qu[illegible] controlli alle Regioni, le stesse che secondo la commissione d'indagine non avrebbero rispettato i propri compiti. E' un comportamento strano, quasi da scaricabarile». E Bodo muove critiche anche sui tempi fissati: «I sessanta giorni previsti per esaminare i [illegible] ed effettuare i controlli sono troppo stretti e la mole di lavoro [illegible] imponente». Da esaminare, infatti, ci [illegible] le quote e la produzione delle [illegible] 1995/96 e 1996/97 e le quote del 1998. Spiega Bo[illegible]: «Su 8000 produttori pensiamo di trovarci di fronte a duemila ricorsi. I controlli verranno effettuati [illegible] commissioni provinciali composte da un funzionario [illegible] servizio decentrato dell'Agricoltura, da un funzionario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e da un veterinario. Insomma, dei tecnici che agiranno con fermezza ed equità». Anche l'Emilia Romagna adotterà un sistema di controllo a livello provinciale. Il Lazio, invece, sembra orientato ad istituire un'unica commissione regionale [illegible] controllo.

Intanto però, Carlo Gottero, presidente Coldiretti torinese, lancia l'allarme: «Sulle quote latte occorre dire la verità, non mischiare ancora una volta le carte: per la campagna 1997-98 è consentito produrre [illegible] trattenute».

Maurizio Tropeano

AGRICOLTURA**FLASH**

[illegible]: più fatturato, [illegible] niente [illegible]

Il Gruppo Italiano Vini (Giv) ha concluso il '97 con un fatturato di [illegible] miliardi, in crescita dell'8% rispetto al '96. Il margi[illegible] lordo di contribuzione della cooperativa veronese è stato di 49 miliardi, in aumento del 6,5% sul '[illegible] e il fatturato consolidato [illegible] salito del 10% a 345 miliardi. Il presidente Rolando Chiossi, sottolineando la crescita del gruppo, [illegible] escluso ogni ipotesi di quotazione in Borsa: «Siamo e restiamo una cooperativa», ha detto.

[illegible] agricoli, via [illegible] [illegible]

La trattativa tra le organizzazioni degli imprenditori agricoli (Confagricoltura, Cia, e Coldiretti) e i sindacati (Flai-Cgil, Fat-Cisl e Uila-Uil) per il rinnovo del contratto del settore, scaduto il 31 dicembre scorso, è [illegible] aggiornata al [illegible] febbraio. La vertenza che riguarda circa 800 mila addetti è concentrata soprattutto sulle questioni dell'orario di lavoro e dell'applicazione delle norme previste dal pacchetto Treu sul part time e il lavoro interinale. Per quanto riguarda la parte economica i sindacati hanno chiesto aumenti salariali medi per gli operai di 80.000 lire.

Un [illegible] [illegible] vino [illegible] [illegible] Ronchi

Dalla Svezia un «Nobel» per [illegible] vino italiano: la Umani Ronchi è stata premiata come «Cantina dell'anno 1997» dalla giuria [illegible] una delle più autorevoli riviste del settore enogastronomico dei Paesi scandinavi, uno dei principali mercati per la produzioni vinicole italiane di pregio. Il riconoscimento, assegnato all'azienda marchigiana «per l'eccellente produzione che contribuisce alla crescita della cultura del vino in Svezia», era andato, negli scorsi anni, all'americana Robert Mondavi e alla spagnola Miguel Torres. La Umani Ronchi ha chiuso il '97 con un fatturato di 19 miliardi (+13% rispetto all'esercizio precedente) e [illegible] produzione che si è stabilizzata sui quattro milioni di bottiglie.

Pochi anni dopo l'Unità, i primi indizi di leghismo secessionista: non negli ambienti conservatori, ma nella sinistra mazziniana e garibaldina

Così i gentiluomini di campagna che avevano fatto il Risorgimento miravano a allentare i legami col Sud: un libro dello storico Bertolotti che farà discutere

MANTOVA 1871 *Il Carnevale separatista*



In un giorno imprecisato di febbraio del 1848, alla vigilia delle manifestazioni antiasburgiche che stanno per sconvolgere il Lombardo-Veneto, Daniele Sartori, deputato politico di Castellaro (oggi Castel d'Ario, un paese della provincia di Mantova sulla sinistra del Mincio), riceve da un rappresentante della Società del Carnevale una richiesta. La Società vorrebbe l'autorizzazione [illegible] la sala comunale «per darvi una pubblica festa di ballo all'infima classe di popolo». Per l'«infima classe di popolo»? A evitare ogni rischio, Sartori nega il permesso. E quella sera da un'osteria del paese, dove coloro che avrebbero dovuto organizzare il Carnevale si [illegible] precipitati a denunciare l'ingiustizia subita e «l'ostinata fermezza di non voler radunata la plebe onde divertirsi», parte una vivace protesta contro il deputato.

Sartori si aspetterebbe di vedersi riproporre la richiesta il mattino successivo. E invece niente. La Società del Carnevale si rifà viva soltanto a Carnevale finito, con la richiesta d'autorizzazione per un pubblico banchetto. Da tenersi la sera del mercoledì delle Ceneri. Cosa? Plebi radunate a far festa nel primo giorno di Quaresima? Nuovo diniego. Accompagnato stavolta dall'invio di una regia Brigata sul luogo dove s'era esplicitamente vietato che si tenesse il banchetto, onde impedire che fosse [illegible] il misfatto.

Ma quel mercoledì la festa si tenne ugualmente e (citiamo sempre dal rapporto del deputato Sartori) «si proseguì la gozzoviglia, terminandola fra grida, schiamazzi e canti di alcuni che per ultimi attruppatisi assieme vagabondarono pel paese, indi sperdendosi nelle osterie».

E' l'episodio con il quale Maurizio Bertolotti apre *Le complicazioni della vita - Storie del Risorgimento*, un libro di imminente pubblicazione che, assieme a un testo di Carlo Ginzburg, inaugura la nuova collana «Campi del sapere / Culture» diretta per la Feltrinelli dallo stesso Ginzburg. Questa collana è la continuazione di una analoga dell'Einaudi, «Microstorie», anche quella diretta da Ginzburg, nella quale sette anni fa Bertolotti pubblicò la sua opera prima, *Carnevale di [illegible]. 1950*: un testo passato quasi inosservato ma che suscitò un interessante dibattito tra gli storici di sinistra.

Anche quel libro prendeva le mosse da un Carnevale. Il Carnevale di un paesino del Mantovano, Governolo, in cui i militanti della sezione del pci (siamo, come si evince dall'anno che è nel titolo del libro, in piena guerra fredda) organizzano per il martedì grasso una rappresentazione mascherata che si incentra sulla morte di un asino - un asino di carta e trucioli, beninteso. Per questa morte, sempre nella stessa pièce carnevalesca, gli agenti arrestano un «salariato» che è il conducente della bestia e che viene condannato. A dispetto, però, di un processo in cui si dimostra come lui sia del tutto innocente e l'animale sia stato avvelenato da fieno e mangime provenienti dal Piano Marshall.

Per capire il significato recondito di questa rappresentazione che si incentra [illegible] crisi dell'agricoltura italiana (l'asino) di cui sarebbero colpevoli [illegible] già, come vorrebbero gli agrari, i contadini [illegible] le loro lotte (il conducente salariato) bensì il nemico esterno (il mangime del Piano Marshall), Bertolotti segue le orme di un libro di Ginzburg pubblicato sempre da Einaudi alla fine degli Anni Ottanta: *Storia notturna. Una decifrazione del sabba*. E seguendo le tracce più disparate giunge al trattamento cerimoniale che i popoli subartici riservano all'orso ucciso.

Che c'entrano gli orsi? Di che si tratta? Stiamo parlando dei riti venatori, portati alla luce dagli studi storico-religiosi sui nomadi delle steppe, diffusi in Europa dagli Sciti quando, nell'ottavo secolo, mossero verso Occidente. A ogni primavera, i cacciatori siberiani e indiani si dedicavano all'uccisione dell'orso, rito propiziatorio di futura prosperità. Rito che, però, [illegible] parte fondamentale la dissimulazione della responsabilità nell'uccisione dell'orso, la cui paternità veniva attribuita allo straniero invasore e occupante invece che al vero responsabile.

E qui troviamo un elemento comune al Carnevale di Governolo dove, per l'uccisione dell'asino, erano incolpati gli Stati Uniti invece del «salariato». Così da indurre - adesso come da oltre mille anni, in Siberia - i partecipanti al rito, quale che fosse la classe sociale d'appartenenza, a non coltivare divisioni. Anzi, a unirsi per fare in modo che dalle ceneri del vecchio sistema [illegible] una nuova agricoltura capace di assicurare prosperità a tutti.

Come abbiamo detto, il libro rimase poco conosciuto dal grande pubblico. Ma fu ampiamente dibattuto tra gli studiosi. Che in gran parte lo lodarono ma in qualche caso usarono nei suoi confronti la spada della stroncatura. Sulla rivista *Quaderni storici*, nell'agosto del 1993, Andreina De Clementi scrisse un saggio contro il *Carnevale di massa* in cui fin dal titolo («Come uccidere un orso in Siberia e ritrovarlo nella Valle Padana») era evidente quanto l'autrice fosse poco convinta delle argomentazioni di Bertolotti. La De Clementi lo accusava di «ipertrofia interpretativa», «scrittura erratica», «inspiegabili lacune». Bertolotti reagì e il nuovo libro sembra aver tenuto conto delle obiezioni che ricevette qualche anno fa. Anche se, diciamolo subito, è prevedibile che nuove polemiche accompagneranno l'uscita di *Le complicazioni della vita*. Dal momento che, come vedremo, la tecnica con cui è costruita la parte centrale del saggio assomiglia molto a quella del primo libro.



Sopra i martiri di Belfiore in cella, nel dipinto di [illegible] loro, Boldini (il terzo da sinistra)

Torniamo dunque al «nuovo» Carnevale bertolottiano, la festa proibita di cui all'inizio, che in quel di Castellaro predispose gli animi ai moti del '48. L'autore individua negli organizzatori di quel Carnevale [illegible] già una compagnia di buontemponi desiderosi soltanto di divertirsi, bensì l'espressione di un ceto sociale emergente che ruota intorno ai fittavoli. Un ceto che aspira a uscire da una condizione di subalternità politica. E che sceglie [illegible] data provocatoria, il mercoledì delle Ceneri, per impegnare i contadini, l'«infima classe del popolo» di cui alla citazione iniziale, in un'impresa da «mondo alla rovescia». Facendo Carnevale nel giorno di Quaresima, essi avrebbero potuto conseguire un duplice obiettivo: riprendere la festa che era stata loro negata e trovare una forma «simbolicamente eloquente per esprimere la propria volontà di mettere in discussione l'ordine politico instaurato dagli austriaci e appoggiato dalla Chiesa».

Crisi agraria, conflitti di classe: e nella campagna padana vacillano gli ideali di fratellanza

A cercare poi tra le biografie e le storie di famiglia dei componenti di quella Società del Carnevale c'è da trovare molto, moltissimo delle radici del Risorgimento italiano in quell'area geografica. E a seguire le ramificazioni di quelle radici, passando per un terzo Carnevale, quello di Mantova del 1871, si giunge a rinvenire negli Anni Settanta del secolo scorso la premessa di alcune teorie separatiste che si sono diffuse nei tempi recenti della Lega e di Bossi. Teorie che hanno sì il seme nelle tesi di Carlo Cattaneo, ma germogliano poi in ambienti garibaldini. Ecco, dunque, come nacque il separatismo «costola della sinistra».

Ma procediamo con ordine. Per quel che riguarda la fine degli Anni Quaranta (sempre dell'Ottocento), si scopre che i nobili che avevano avuto una parte importante nel movimento mantovano del 1848, nel giro di due anni [illegible] di scena. E che il baricentro del movimento agli inizi degli Anni Cinquanta, all'epoca della congiura di Belfiore, si è nettamente spostato dalla città alla campagna. E' una novità dal momento che fino a oggi «per il luogo dove si celebrò il [illegible] primo atto e per i connotati più visibili dei suoi promotori la congiura di Belfiore è stata considerata un movimento di origine e [illegible] guida urbana». E invece a darle le linee guida furono gli homines novi della campagna, i «paesan rifatti», i grandi fittavoli che rischiavano molto, accumulavano grandi fortune ed erano più aperti alle novità.

Un mondo di cui è espressione la famiglia Nuvolari che fa da protagonista del libro. A partire da Giovanni Nuvolari che conduceva la tenuta di Susano. Tenuta che apparteneva a quel Francesco V duca di Modena, al quale, nel marzo del '48, quand'era in fuga per i moti nella sua città, nonostante o forse proprio perché era imparentato con gli Asburgo, il Nuvolari negò ogni assistenza. Manifestando, oltretutto, in quello stesso frangente simpatia per il Piemonte. Per questo «crimine» il Nuvolari fu condannato. E restò in carcere solo una ventina di giorni unicamente perché Radetszky, all'inizio del '49, concesse il perdono generale. Ma, per aver continuato nell'attivismo rivoluzionario, Giovanni Nuvolari nel 1853 fu arrestato di nuovo. E si salvò in extremis dall'essere impiccato con i martiri di Belfiore. Finendo comunque dietro le sbarre della fortezza di Josephstadt, in Boemia, dove rimase per tre anni. Pene che furono però compensate da una serie di cariche elettive, nella seconda metà del secolo, allorché il Mantovano Orientale fu unito al Regno d'Italia. Cariche che ne fecero uno dei principali protagonisti politici degli Anni Settanta.



Nella stampa in alto un'immagine di Carnevale. Qui accanto lo storico Carlo Ginzburg

Seguendo tutti i componenti della famiglia Nuvolari, Bertolotti si imbatté in Giuseppe, cugino, di quindici anni più giovane, di Giovanni di cui si è testé detto. Anche Giuseppe fu un grande organizzatore di moti mazziniani e poi fu seguace di Giuseppe Garibaldi di cui restò al fianco dal 1859 per tutte le campagne fino a seguirlo a Caprera ed [illegible] da lui nominato aiutante di campo. E qui troviamo quegli elementi di protoleghismo di cui s'è detto poc'anzi. Di cui resterà traccia anche nel terzo Carnevale preso in considerazione dall'autore: quello di Mantova del 1871.

Vasta e già molto [illegible] è la letteratura sulla pessima impressione che gli uomini del Nord ebbero allorché, scesi nel Mezzogiorno dopo il 1860, conobbero da vicino le comunità meridionali. Ma poco si sapeva sulla tentazione antiunitaria che li colse già negli Anni Settanta, e che si vede spuntare proprio in un libro di quel Giuseppe Nuvolari, aiutante di campo di Garibaldi: *Come la penso*. In quel libro Nuvolari prende violentemente di mira l'«indolenza» e la «trascuranza» dei sardi, nonché la loro mancanza di intraprendenza che li induce a chiedere continuamente il soccorso del governo, a reclamare costose e inutili opere pubbliche e l'apertura di pletorici uffici statali». Non meno aspre le critiche che Nuvolari rivolge ai governanti succedutisi dall'Unità in poi (della destra storica ma anche della sinistra) «responsabili ai suoi occhi d'aver compiuto sprechi colossali pur di soddisfare, in vista di vantaggi elettorali e del proprio tornaconto, le insensate richieste» dei meridionali.

Bertolotti si rifà esplicitamente alla lezione di Federico Chabod che aveva dimostrato come, a partire dal 1870, in un nuovo panorama caratterizzato dall'affermazione della Germania e dall'acuirsi della concorrenza internazionale, anche negli ambienti della sinistra italiana l'ideale mazziniano aveva ceduto gradualmente il passo a una concezione autarchica e aggressiva della nazione. Per poi aggiungere che aspetti e motivi di questa involuzione si colgono anche attraverso le storie dei patrioti di Mantova e del Mincio: «Esse mostrano in particolare come verso la fine degli Anni Settanta, sotto l'urto della crisi agraria e [illegible] il conseguente inasprirsi dei contrasti di classe nelle campagne padane, vacillasse l'ideale della fratellanza, come gli orizzonti culturali si facessero più angusti e persino l'unità nazionale fosse messa in discussione da chi aveva per essa combattuto. La polemica antimeridionalistica di un Magri...».

Nella maschera di uno scimmione dispettoso erano colpiti i vizi dei «lazzaroni» meridionali

Magri? Siamo all'ultimo protagonista di questo libro: Attilio Magri, grande amico dello scrittore garibaldino Ippolito Nievo e organizzatore nel 1871 di quel Carnevale di Mantova cui abbiamo già accennato. Anzi, di una maschera in particolare, quella denominata «Il milord inglese in viaggio». Su una lussuosa carrozza, Magri allestì una mascherata di cui erano protagonisti lui, nei panni di un gentleman farmer (figura che aveva avuto modo di conoscere, [illegible] ed elevare a modello nel corso di un lungo viaggio in Europa negli Anni Cinquanta), una signora, la servitù. Ma soprattutto uno scimmione che faceva scherzi e dispetti.

E' su questo scimmione che si fissa l'attenzione di Bertolotti. Come per il collegamento tra l'asino e l'orso siberiano, l'autore ravvisa in quest'animale, lo scimmione appunto, i caratteri fondamentali dell'Uomo selvatico, una figura che ha occupato sin dal Medioevo un posto importante nella cultura europea; maschera, le cui sembianze sempre evocano il mondo della foresta e il regno della selvatichezza. Da alcuni accenni marginali che Magri fa allo scimmione, Bertolotti ritiene poi di [illegible] individuato associazioni mentali che sono frutto di reminiscenze di altri viaggi del Magri a *Napoli* e nei *Paesi dell'Est*. L'ozio, la sporcizia e l'immoralità che lo avevano sbalordito durante una passeggiata tra i «lazzaroni» di Porta Capuana a Napoli, [illegible] i medesimi che qualche anno dopo deplorerà parlando nelle sue memorie delle abitudini di vita nei villaggi di Valacchia, nei quartieri poveri di Bucarest e di Istanbul. E che troviamo «interpretate» dallo scimmione di Mantova.

Ma dietro la maschera del selvaggio, oltre agli oziosi abitanti di Valacchia e ai lazzaroni di Napoli, rischiano di finir rappresentati anche i braccianti delle campagne settentrionali colpite dalla crisi. Braccianti e contadini sempre temuti perché dall'oggi al domani avrebbero potuto diventare «nemici». Come quelli ruteni che nel [illegible] si fecero strumentalizzare dagli austriaci che li scatenarono contro la nobiltà indipendentista della Galizia. Contadini e braccianti per i quali, dalla penna stessa di Magri, parte una proposta di impiego nella colonizzazione della Sardegna e, per essa, di tutta l'Italia meridionale. Proposta a cui si associa Nuvolari che nel 1879 aggiunge: «Vent'anni fa non capivo il concetto di Carlo Cattaneo colla sua federazione; più tardi l'esperienza me lo ha fatto capire e trovo che, sempre conservando l'unità politica, amministrativamente parlando è desiderabile che ogni regione pensi per sé».

Eccoci dunque al punto: ad appena dieci, massimo vent'anni dall'unità d'Italia, in ambienti non già liberal-conservatori, bensì garibaldini e mazziniani, viene piantato il seme da cui nasce la proposta della secessione del Nord e dell'abbandono del Sud al suo destino. In quel Carnevale di Mantova (ma anche in un'abbondante letteratura minore dell'epoca riportata alla luce da Bertolotti) troviamo indizi di quanto i gentiluomini di campagna italiani che avevano fatto il Risorgimento desiderassero, già nella seconda metà del secolo scorso, trovare un collegamento con i loro simili dell'Europa più moderna. E sciogliere e allentare il patto che da poco più di un decennio li legava all'Italia del Sud. Poco più d'un decennio: un tempo breve, sorprendentemente breve per quel primo grande pentimento della sinistra italiana.

Paolo Mieli

POLEMICA. La provocazione dello studioso che compie 80 anni





«Basta costruire in modo insulso e anacronistico»

«Politici e amministratori responsabili dei disastri: dalla Fenice alla Cappella del Guarini»

Qui a destra, il Teatro Silvia Monfort dell'architetto Parent; a sinistra Bruno Zevi; in basso, la copertina di «Architettura»

Zevi: soltanto un papa salverà l'architettura

CI vuole un Papa per indicare agli architetti la giusta rotta del Duemila e deve essere un Papa come Giovanni Paolo II. La provocazione viene dall'indomabile Bruno Zevi. Celebra l'ottantesimo compleanno col rilancio della sua rivista *L'Architettura* (compare oggi [illegible] numero di gennaio, 507) [illegible] con un annuncio profetico: è venuto il tempo della conversione, un Wojtyla dica «basta all'architettura anacronistica [illegible] insulsa degli ultimi cinquant'anni», esalti la creatività ponendo in primo piano l'individuo finora mortificato dalla produzione in serie di case disegnate come scatole.

Perché un Papa [illegible] proprio Giovanni Paolo II? Non per il viaggio a Cuba, [illegible] per la visita alla Sinagoga del 13 aprile 1986 che segnò una svolta storica nel rapporto dei cattolici con gli ebrei.

Zevi la considera un evento di dimensioni bibliche. Una «tshuvà», conversione rivoluzionaria dopo secoli di divisione: il riconoscimento della elezione divina del popolo ebraico, l'identità di Gesù figlio di quel popolo, la tragedia dell'Olocausto come tragedia di tutti. Ne viene, per Zevi, la figura di un nuovo Papa, «plausibile Papa liberale» che indica la strada del nuovo millennio.

Chi sarà il Wojtyla in architettura? La domanda è palesemente ingenua [illegible] nasce dall'immediata reazione all'annuncio provocatorio di Zevi, il quale non ha pronto il personaggio illuminante ma indica le premesse dell'avvento, quanto meno la sua necessità.

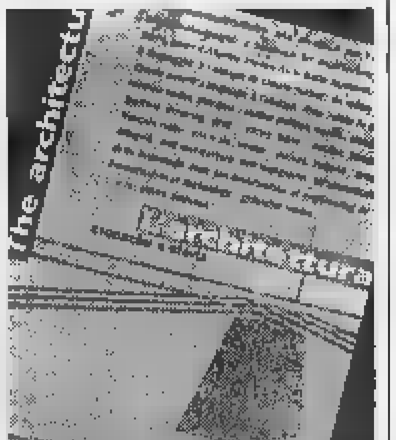
Delinea un quadro segnato da profondi contrasti. Da una parte le sue speranze: non più dogmi modernisti, basta con la simmetria e con l'ordine codificato, trionfo dell'architettura organica secondo l'insegnamento del maestro indimenticato, Frank Lloyd Wright, del quale Zevi è stato l'apostolo in Italia dopo le sue esperienze negli Stati Uniti. I tempi sarebbero ormai maturi e questo è il risvolto ottimistico della diagnosi di Zevi non condivisa da molti. Dalla parte opposta il quadro drammatico della situazione italiana: sotto etichette diverse di stili, scuole, tendenze, l'architettura ha segnato il volto del Bel Paese con edifici pseudomoderni, creando «scenari insulsi».

Il duro giudizio di Zevi si estende a politici e amministratori, incapaci di proteggere il patrimonio ereditato. Le centomila chiese, i quarantamila castelli, le duemila [illegible] archeologiche. Una condanna senza appello: «Sono responsabili di una catena di disastri, dalla Fenice alla Cappella del Guarini, alla Torre di Pavia, alla Cattedrale [illegible] Noto, a Pompei» e l'elenco sarebbe davvero interminabile. Zevi rivela qui il suo amore per l'antico, da cui ricava la lezione per la modernità. Nei suoi scritti ha esaltato in Michelangelo il contestatore della prospettiva centrale (il Campidoglio), in Arnolfo il contestatore della simmetria (Palazzo Vecchio). Ha anche categoricamente escluso l'inserimento di [illegible] architetture nei tessuti storici perché questi vanno tutelati e perché il nuovo autentico va collocato nel giusto contesto.

Discutibili gli esempi di Gebry e Libeskind avremo pareti oblique e finestre sghembe?

Quel che appassiona, nei discorsi parzialmente eretici di Zevi (per lui anche i grandi maestri del Movimento Moderno hanno prodotto opere retrograde) è la straordinaria fiducia nell'affermarsi di [illegible] nuova architettura capace di far convergere il meglio dell'eredità razionalista, dell'espressionismo, del decostruttivismo, in un'unica scrittura da lui definita «di grado zero». Gli esempi stranieri da lui citati con accento fiducioso lasciano alquanto perplesso il possibile destinatario, [illegible] utente, di edifici creati da architetti che sembrano propensi [illegible] esprimersi più come artisti d'avanguardia che come costruttori al servizio della comunità. Le poetiche dell'imperfetto e del casuale sono ben visibili nelle opere di decostruttivisti [illegible] Frank Gehry e Daniel Libeskind. Il Museo di Bilbao, opera recente di Gebry, ha entusiasmato i critici d'arte, ma lo stesso autore riconosce che vengono in mente gli incubi del film *Metropolis* di Lang. Avremo nelle nostre città torri in forma di prismi ripiegati su se stessi, come quelle progettate da Peter Eisenman, case con pareti che pendono da una parte e con finestre sghembe in nome della negazione della simmetria?

Il ricorso a papa Giovanni Paolo II non fa pensare al coraggio dissacratore e alla predicazione del disordine ma al dialogo. Infatti Zevi auspica una conversione, non una rottura. Non ha soltanto una forte vis polemica, ha [illegible] passione amorosa per l'architettura anche quando eccita il dissenso.



[illegible]

ZAP

ITALIE IN TV

SLAVO SARA' [illegible]

«Bettiza, lei è slavo?» «Non direi. Sono un dalmata, un meticcio, un mistilingue, un mistiemico. Sono un uomo di imperi, non di nazioni»

(**Enzo Bettiza** davanti al Tribunale del Popolo. Sarete Wojtyla, 20 gennaio, Raidue)

COMPAGNO [illegible]

La visita a Cuba del leader della sinistra mondiale Karol Wojtyla ha permesso a Tele Ulivo Unificata (Rai più Mediaset) di liberare la sua anima cattocomunista nemica del liberismo, della competizione e della meritocrazia. Nemica cioè della natura umana, al punto che vorrebbe cambiarla tramite decreto-legge, con i bei risultati che si sono visti in questo secolo. Anche a Cuba, nonostante il canone Rai continui a finanziare le trasferte oniriche di don Juan Minà nell'isola felice strangolata dai perfidi yankees. Neanche [illegible] accenno al dittatore che campa sul cadavere di Che Guevara, [illegible] il quale non ha in comune che i peli della barba. Perché Fidel dovrebbe essere migliore di Pinochet, se ha ucciso [illegible] torturato gli oppositori [illegible] lui? Nessuno ce lo spiega. [illegible] una superiorità che va accettata come verità di fede. Nella trasmissione di Raidue condotta da Corrado Augias il liberale Bettiza veniva compatito come un nonno [illegible] po' suonato, mentre Umberto Galimberti, il filosofo di *Repubblica*, pronunciava con aria pensierosa sentenze agghiaccianti: «L'individualismo è il male radicale dell'uomo». Già sentita sulle labbra di Pol Pot.

[illegible] DIRE [illegible]

«Previti è come Craxi, ma senza la sua dirittura morale»

(**Daniele Luttazzi**, più efficace di tanti dipietrini incazzati. Mai dire gol, 19 gennaio)

COMUNE DI [illegible]

«Le persone comuni sono le stesse in Europa e in America o succede qualcosa in questo oceano che le trasforma?»

(Le grandi domande [illegible] **Sandro Veronesi**, scrittore comune. Magazzini Einstein - cibo per la mente. 21 gennaio, Raitre)

SENZA VERGOGNA

«Lei è nata [illegible] una malformazione al piede?» «Sì, operata cinque volte senza anestesia con perdita di una corda vocale perché urlavo dal dolore». «E i suoi genitori invece [illegible] consolarla la picchiavano». «Con la cinghia dei pantaloni». «A otto anni! E la facevano lavorare in negozio. Finché?». «Mi si è deviata la spina dorsale e sono rimasta ingessata per un anno». «Poi ha trovato marito. Pensava che lui la amasse. Sennonché?». «Una sera una sua amica mi dice di andare da lei a guardarle i bambini». «E [illegible] trovò due [illegible]. Cosa le proposero?». «Sesso, [illegible] io [illegible] scappata e ho raccontato tutto a mio marito». «E lui, anziché consolarla?». «M'ha picchiata perché avrei dovuto starci». (Il «Mr Bean della settimana» è Massimo Giletti che vampirizza [illegible] handicappata. I fatti vostri, 21 gennaio, Raidue).

[illegible]

Il fu-presidente della fu-Rai Enzo Siciliano ha incarnato per diciotto mesi un archetipo dell'Italia [illegible] della tv dell'Ulivo: l'Incompetente. Uno scrittore da terrazza issato al comando della prima azienda culturale del Paese. Come [illegible] un ex questurino molisano diventasse senatore. Pazzesco. *Zap* gli concede l'onore delle armi, attingendo ancora una volta alla miniera di stimoli del suo ultimo romanzo, «I bei momenti». Pensate, potremmo persino rimpiangerlo.

NE ABBIAMO GODUTO, ADIEU

«Se una cometa attraversa il cielo non è detto che lo perfori davvero, ma qualcuno l'avrà vista e di sicuro ne avrà goduto. E, adesso, adieu».

(**Enzo Siciliano** si congeda. «I bei [illegible]nti», pag. 302)

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Se ci fosse un ticket per il pane. Se il calzolaio vendesse televisori

[illegible] di [illegible] [illegible] dallo [illegible]

Immaginiamo di essere dal panettiere: ci hanno appena servito le forme richieste e noi, allungando la banconota, ci prepariamo a ritirare il pane fragrante. La commessa ci ferma dicendoci: «Dovreste andare a pagare le 6500 lire alla Banca e portarci la quietanza che vi verrà rilasciata; solo allora potrete ritirare il pane». Immaginario inferno per i cittadini? No, [illegible] comportamento scelto dallo Stato con l'abolizione dei Servizi di Cassa presso i [illegible] uffici (Registro, Monopolio, Prefetture) [illegible] anni praticato [illegible] alle Usl per il pagamento dei ticket. Nelle banche si vede gente far la coda per pagare ticket di 6000 lire che sarebbe più che logico incassare direttamente nel luogo di prestazione del servizio!

La gestione del contante può dare qualche piccolo problema organizzativo? Qualsiasi operatore che [illegible] appresti a servire [illegible] pubblico lo mette in conto. Si tratta di risparmi e razionalizzazioni (più che auspicabili per il settore statale)? Si direbbe invece che una maggior quantità di carta venga fatta circolare con conseguenti complicazioni e aumento di possibilità di errore: pensiamo alle deleghe-quietanze che, compilate dagli utenti, dovranno poi essere allegate alle pratiche... Pensiamo poi al quadrare la contabilità dei versamenti effettuati nelle banche più svariate con il dovuto dei singoli uffici statali...

Una banconota da 100.000 e un timbro «Pagato» apposto sulla stessa pratica oggetto del versamento [illegible] una cosa così insostenibile?

Gualtiero Guglielminotti
Bussoleno (To)

[illegible] giungla per i commercianti

«La mia lattaia sarà contenta perché potrà vendermi anche la verdura». Così come il mio calzolaio potrà vendermi un televisore e il [illegible] fornitore abituale di elettrodomestici mi potrà vendere un paio di scarpe. A questo punto spunterà il nuovo professionista che dovrà accompagnare e consigliare il cittadino nei suoi acquisti. Non tutti siamo esperti nei vari settori merceologici e quindi un consiglio per gli acquisti [illegible] rende necessario.

Finora bastava rivolgersi al commerciante di fiducia, esperto del proprio settore, ed affidarsi alla [illegible] valida e cointeressata scelta. Una buona regola del buon commercio era quella di soddisfare [illegible] cliente per fargli serbare intatta [illegible] preferenza già accordata. L'arma disponibile era quella di fornire al cliente il prodotto giusto al prezzo giusto, fondendo le [illegible] espresse esigenze in uno con la conoscenza del prodotto trattato. Ora l'abolizione della legge sul commercio ci porterà [illegible] legge della giungla, che legge non è?.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

«Io, profeta [illegible] condom non potrò più guidare»

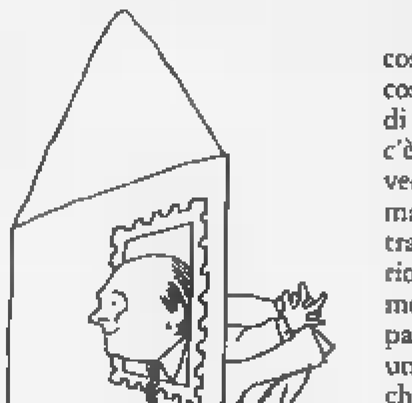
«Non [illegible] in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli». Con questa motivazione mi è stata revocata la patente di guida dalla Prefettura di Roma il 10 gennaio. Sono forse un pregiudicato? Un delinquente? No. Sono presidente del movimento «Missione Preservativo», «il profeta del condom» mi chiamano i mass media, per le tante iniziative portate avanti in tv per sensibilizzare la gente all'uso del preservativo e per denunciare la grande ipocrisia che c'è attorno all'argomento [illegible] e prevenzione. Sì, sono una persona libera, che ha posto in passato una domanda birichina a Sua Santità, che ha donato a Madre Teresa di Calcutta un condom, che ha interrotto molte dirette di telegiornali omaggiando i cronisti di preservativi, che ad alta voce denunciare come, in un Paese civile come dovrebbe [illegible] l'Italia, [illegible] vendono i preservativi a 2187 lire al pezzo, quando il costo iniziale di fabbrica si aggira attorno alle 80 lire. E sì, c'è bisogno di alzare [illegible] voce, e sì, c'è bisogno di sventolare profilattici al vento. Con [illegible] vita non si scherza [illegible] purtroppo molti giovani questo non lo considerano, pensando di potersela cavare anche [illegible] rapporti a rischio. Sono orgoglioso, credetemi, di questo severo provvedimento nei miei confronti; [illegible] era [illegible] stata revocata una patente per simili motivi, precisazione questa, [illegible] mia, ma di poliziotti [illegible] Roma e di vigili urbani con tanti anni di carriera alle spalle. Ma come si dice, c'è sempre da stupirsi. Continuerò nel mio «forte» messaggio, perché amo la vita e perché ho tanta solidarietà e affetto dalla gente di tutt'Italia, e questo, ne sono convinto, vale molto di più del guidare una macchina, che per di più inquina.

Gabriele Paolini
editore, Roma

LA [illegible] DI [illegible]

Egr. Sig. Del Buono, scrivo a lei, sperando che pubblicandola nella sua rubrica, lei possa girare questa lettera a qualche funzionario Rai. Le spiego i fatti. Sono un italiano che da un anno e mezzo vive in Francia. Ai primi di novembre mi regalano una parabolica per vedere i programmi del mio Paese. Per qualche giorno tutto bene, poi [illegible] domenica pomeriggio grande pubblicità del film Bambi a disegni animati. Al[illegible] sera faccio restare la mia nipotina per vederlo, [illegible] al momento buono delusione totale! Il film è criptato...

Giancarlo Rampezzini
Epernay, Francia



La Rai-tv rubata all'emigrante

GENTILE signor Rampezzini, la sua lettera posso pubblicarla facilmente, ma non posso con altrettanta sicurezza affermare che qualche funzionario Rai se ne occuperà, dato che attual[illegible] sono tutti troppo occupati in beghe interne. Lei continua [illegible] ogni modo: «Qualche giorno dopo c'è la Compagnoni. *Criptata* pure lei. Martedì 6 gennaio si lavora, rientro alle 13 dato che inizio alle 5, ho il pomeriggio libero e so tramite *La Stampa* che c'è Lazio-Roma. Anche se sono juventino, mi piace vedere altre squadre, mi metto comodo davanti al televisore, ma l'incontro è *criptato*, come pure il giorno dopo Parma-Atalanta. Il giorno 9 altra gara di sci *criptata*, domenica 11, disegni animati *criptati*, e penso altre tramissioni che [illegible] ho visto. Ora mi chiedo che cosa ci guadagna la Rai a far così. Credo solo l'ingratitudine di molti emigranti che, quando c'è qualcosa di interessante da vedere, vengono puniti da mamma Rai, ora vorrei sapere tramite lei o qualche funzionario Rai il perché di tale trattamento a chi è lontano dalla sua patria. Inoltre, vorrei dire un'altra cosa sul settimanale che acquisto per vedere i programmi tv, ci sono oltre ai 6 programmi francesi 26 fra programmi privati e stranieri; fra cui c'è solo Raiuno ed è l'unico programma che su 7 giorni risulta 5 volte: *programma non comunicato* alle ore 20,50, che è, [illegible] pratica, il programma principale. Come mai?! Non so se questa mia verrà pubblicata e, se lo verrà, non so se potrò leggerla, perché qui la *Stampa* non arriva tutti i giorni. Comunque, cordiali saluti a lei e alla sua interessante rubrica». Commossa, la rubrica ringrazia.

Gentile signor Rampezzini, per le criptazioni credo che avvengano per questioni di satellite e di diritti di trasmissione e il marasma vigente alla Rai non so bene perché. Quanto alla mancata comunicazione del programma, la Rai non ha proprio scusanti. Comunque, mi informerò.

Oreste del Buono

Olivetti, la memoria di [illegible] stagione speciale

Alcune settimane fa *La Stampa* pubblicava una lettera del signor Alessandro Crotta di Montalto Dora. Il lettore auspicava la creazione di un Museo Olivetti in una città, Ivrea, che aveva visto e vissuto [illegible] esperienza rilevante di innovazione tecnologica e sociale. A Ivrea e in Canavese non tutti sanno che qualcosa c'è. Non c'è (ancora) un museo ma esiste [illegible] Archivio Storico che potremmo anche definire speciale. Speciale perché risultante [illegible] due componenti fondamentali, da un lato la documentazione che riguarda i padri fondatori Camillo e Adriano Olivetti e dall'altro l'immensa raccolta di documenti che descrivono [illegible] anni di storia aziendale. Che, detta così, potrebbe anche non generare eccessivi entusiasmi in quanto qualsiasi azienda [illegible] qualche modo un paio di padri fondatori riesce pur sempre a vantarli come riesce [illegible] ammucchiare tonnellate di annosi documenti. L'Archivio Storico Olivetti al contrario conserva la memoria e la testimonianza [illegible] una stagione speciale che ha caratterizzato (ed influenzato), [illegible] le [illegible] molteplici espressioni culturali, tutto un periodo storico nazionale.

L'Archivio Storico, con molta probabilità, al più presto potrà essere più visibile e fruibile. [illegible] già oggi ad esso si rivolgono studiosi ed esperti dall'Italia e dall'estero. Questo archivio costituisce un grande patrimonio che, in un momento di profonda crisi del territorio canavesano, può rappresentare delle ricchezze che il C[illegible]ese può vantare. E che deve valorizzare. Certo, in questo periodo Ivrea sta cercando, con [illegible] certo affanno purtroppo, tutta una sequenza di alternative, sbocchi, idee, progetti, vocazioni (turistiche e non). Porteranno lavoro? quanto lavoro? [illegible] quando? porteranno ricchezza? Domande, per ora, senza risposte soddisfacenti. Forse invece è più soddisfacente pensare [illegible] credere che la cultura sia la base della ricchezza. In tal [illegible] una struttura come quella dell'Archivio Storico Olivetti può diventare un nucleo di cultura [illegible] portare il [illegible] contributo di speranza (e di ricchezza) a tutto il territorio.

Eugenio Facchioli
Archivio Storico Olivetti, Ivrea

Le radici protestanti [illegible] democrazia

Apprezzo che Scalfaro venga a Tor[illegible] Pellice il 17 febbraio per l'anniversario delle Patenti di Carlo Alberto, ma non facciamo confusioni. 150 anni fa, in un clima di grande rinnovamento europeo, si disse ai Valdesi che anziché dodici schiaffi gliene si dava solo sei, o due. Poi [illegible] situazione migliorò.

Obietto al lettore Francesco Luzi (21 gennaio): che l'Italia sia «il Pae[illegible] più profondamente cattolico» è tutto da dimostrare. Venendo dopo le eresie medioevali si informi sulla Storia della Riforma in Italia (c'è un [illegible] del prof. Salvatore Caponetto), su Socino [illegible] Ochino, oltre che un certo Giordano Bruno, ma poi luterani e calvinisti un po' dovunque e di tutti i ceti. Ma ci fu la Santa Inquisizione. Eppure quel pensiero continuò ad agire [illegible] riformatori religiosi e civili. La democrazia moderna ha radici protestanti con i liberali inglesi e scozzesi del '700 e i «grandi» del comunismo ebbero radici famigliari protestanti (Babeuf, Marx, Engels, Lenin). C'è stata [illegible] c'è in Italia una influenza protestante che sta al di fuori delle Chiese organizzate. Ma che cosa si insegna nelle scuole?

Gustavo Malan
Torre Pellice (TO)

Catalogo itali[illegible] per una mostra inglese

Dai dati della mostra «Estorick Collection of Modern Italian Art», che si apre [illegible] questi giorni a Londra [illegible] della quale abbiamo riferito ieri, [illegible] caduto quello riguardante [illegible] bel catalogo [illegible] Allemandi. Ce ne scusiamo con l'editore e [illegible] i lettori.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail **lettere @ lastampa.it**

Curava i minatori, è citato nei siti telematici: la straordinaria storia di uno schivo pioniere degli studi sul cancro

Le fatiche del dr. Rigoni Stern

Un medico dell'800 da Cecco Beppe a Internet





Con statistiche e ricerche aprì la strada alla moderna epidemiologia Amava ripetere: «Chi vuol sapere tutto nulla sa»

Honoré Daumier: «Sull'omnibus durante un'epidemia di influenza». Accanto, Mario Rigoni Stern

LA zia di mio nonno, la novantenne Amia Marietta che l'aveva conosciuto, ci raccontava che quando ritornava nell'antica casa per salutare i parenti [illegible] veniva festeggiato per il suo sapere, era solito ripetere: «Bear allez bizzen, boaz nichts», chi vuol sapere tutto nulla sa. Era un nostro antico proverbio «cimbro». Lui era medico e dicevano assomigliasse molto al nonno paterno [illegible] quale portava lo stesso nome.

Quel suo nonno era stato l'ultimo Cancelliere Reggente della Confederazione dei Sette Comuni. Quando il 7 novembre 1805 le truppe napoleoniche violentemente occuparono il paese e il generale Seras con i suoi aiutanti si presentò con arroganza nella sala dove [illegible] riuniti i rappresentanti della «savia Reggenza con plenimoda facoltà agli stessi [illegible] poter prendere e deliberare [illegible] quello, che, salvi i doveri del Corpo (la milizia) si rendesse necessario per il miglior b[illegible] dei Sette Comuni e sue contrade riposando essa su di lor benemerito zelo e impegno», alla vista di questi prepotenti rifiutò [illegible] trattare, depose i sigilli sul tavolo e con il consenso della «Giunta Permanente» delegò suo figlio Angelo a sostituirlo.

Si legge ancora nella [illegible] «Il criterioso e avveduto Cancelliere Domenico Rigoni Stern conobbe [illegible] tempo non confacente al suo animo e alle costumanze sicché da abile politico cedette la somma degli affari al figlio Angelo, altro abile e più fortunato Cancelliere».

Angelo, il padre [illegible] nostro medico, anche se allora aveva appena 25 anni, governò fino al [illegible] giugno del 1807. Quattrocentottantasette anni [illegible] durato il nostro autonomo governo; per imposizione dei francesi «viene rimesso [illegible] malincuore nelle mani del Vice-Prefetto e Cancelliere del Censo Bossi (sic!) considerato non come rappresentante di un Governo Nazionale, bensì sostanzialmente di un Dominio straniero qualunque».

Il nostro Domenico-Antonio, che diceva di saper ben poco, era nato ad Asiago, il 27 giugno 1810, sua madre era Giovanna Bortoli e risalendo di ben cinque generazioni ritrovo in [illegible] lo stesso antenato.

Da ragazzo studia in casa greco e latino, perfeziona il tedesco - che ha radici nel nostro antico linguaggio - con il cugino Giovanni Antonio, in scarponi chiodati [illegible] vesti [illegible] fustagno, scendendo a piedi per la Frejental, e poi lungo la Brenta arri[illegible] [illegible] Venezia per completare gli studi classici [illegible] filosofici. A Padova si iscrive alla Facoltà di medicina. A ventiquattro anni si laurea e subito dice: «Savia e veramente diretta al progresso è la tendenza che mira a illuminare il medico sui rapporti di causalità che vi ha tra certi cangiamenti degli organi e le manifestazioni sensibili dei cangiamenti medesimi».

A Vienna frequenta l'Istituto [illegible] perfezionamento chirurgico e dopo, per mettere in pratica quel *poco* che ha imparato, va tra le montagne dell'Agordino a fare il medico per i minatori che lassù lavorano a cavare metalli per gli arsenali. Forse questa sua opera ha avuto risonanza tra le autorità mediche I.R. [illegible] dopo qualche tempo viene nominato I.R. Chirurgo Provinciale a Verona.

E' da qui, mantenendo i contatti con il mondo accademico padovano, che incominciano i suoi studi innovatori. Intanto è scrupolosissimo nel controllare la vaccinazione antivaiolosa nel territorio al punto, risulta dai suoi rapporti, di minacciare il sollevamento dall'incarico per quei medici che non eseguono le sue disposizioni. Segue, controlla, indaga sui decorsi e i decessi. Fa stampare le sue osservazioni sul vaiolo e la scabbia a Venezia e a Verona. Nel 1841, a soli trentun anni, viene incaricato della supplenza alla cattedra [illegible] Clinica Medica Chirurgica a Padova.

La sua attenzione di scienziato umanista viene [illegible] rivolta al cancro, ed è in questo campo che indaga statisticamente per un arco di ottanta anni. Annota, confronta, esegue necroscopie, cerca risposte alle risultanze di dati, ne discute in convegni. In verità non sono molti a da[illegible] attenzione a questi risultati, ma Domenico-Antonio [illegible] [illegible]erca gloria [illegible] denaro, il suo stipendio gli è sufficiente. E' solamente l'amore per gli uomini e per la [illegible] che gli fa p[illegible] le notti alla luce della [illegible] lampada.

Una volta all'anno sale al paese natio per incontrare i fratelli, gli zii e i cugini, gli antenati nel cimitero sulla collina dietro la chiesa; in quei giorni viene anche il fratello Giacomo, ingegnere forestale I.R. Ispettore dei boschi del Cansiglio e, insieme, fanno [illegible] gita sulla cima più alta del nostro Altipiano.

Sarà breve la sua vita, a 45 anni si spegnerà a Verona (che ora lo considera suo cittadino illustre), dove Elisa e Maria, le sue figlie, [illegible] conserveranno a lungo la memoria. Questo ramo dello *Stamm* degli Stern si spegnerà con loro due negli Anni Trenta, nonagenarie. La casa, i beni, i libri e tutto, per testamento delle due anziane signorine, passeranno alla Casa dei Buoni Fanciulli di don Calabria, che accoglie i ragazzi derelitti. Un frate laico di quella casa, che mi conosceva, inventariando i beni metterà da parte alcuni oggetti che ora, carissimi, sono nella mia stanza: il diploma [illegible] laurea scritto a mano in latino su pergamene con firme e sigillo imperiale di Francesco I d'Absburgo, l'albero genealogico della grande famiglia, *Stamm*, pazientemente ricercato e scritto da don Antonio, [illegible] cugino e zio di [illegible] nonno, e i bolli: quello antico e quello settecentesco, della Reggenza dei Sette Comuni; che [illegible] qui nella mia scrivania. Li consegnerò alla Comunità Montana solo quando avrò sicura garanzia di perpetua e fedele custodia.

Noi suoi compaesani, e nel tempo anche lontani parenti, non avevamo profondo il ricordo di quest'uomo. Forse le vicende e i fatti della Grande Guerra che tanto peso hanno avuto sulle nostre famiglie hanno contribuito a questa dimenticanza, [illegible] quando il mio primo libro venne tradotto [illegible] in Paesi stranieri comparve questo mio cognome, ricevetti lettere da Istituti di ricerca sul cancro, dall'Europa e dall'America. Mi chiedevano notizie di Domenico-Antonio, se ero suo discendente, se sapevo dire qualcosa della sua vita.

La signora G. Berti Bock, che insegna storia della medicina a Padova, in una sua ricerca uscita vent'anni fa scriveva: «L'opera di Rigoni Stern appare particolarmente significativa costituendo il primo esempio di applicazione di quel metodo, di indubbia validità, che consiste nel tentativo di porre in collegamento fra loro dati statistici [illegible] fenomeni medici riguardanti il cancro».

Nel 1844 Domenico-Antonio conclusa una ricerca così si esprimeva: «I cancri sono più frequenti nelle città che nelle campagne - Il numero dei cancri in generale va d'anno in anno aumentando - Ma il nume[illegible] dei cancri nei maschi e nelle femmine è pressoché stazionario: l'aumento non accade che sui cancri all'utero ed è molto rapido - Lo stato nubile ancor più il monastico aumenta il [illegible] dei cancri alla mammelle - I dispiaceri [illegible] i lunghi patemi d'animo esercitano gran potere sulla genesi del [illegible] della mammella e dello stomaco - Lo stato matrimoniale aumenta il numero dei cancri dell'utero. Il numero dei cancri dell'utero [illegible] è aumentato dal libertinaggio, ma [illegible] [illegible] più frequenti nelle donne dotate [illegible] eccessiva sensibilità morale e di irritabilità nervosa».

Altre osservazioni ancora aggiungeva. Dopo centocinquant'anni si dice di lui: «Questi punti, oggi frutto di vaste e complesse indagini, condotte con tutti gli ausilii più sofisticati dei me[illegible] di ricerca, conferma[illegible] a grandi linee i risultati già raggiunti da R.S.». La Berti Bock nel [illegible] breve opuscolo scrive quindi: [illegible] risulta così una figura di studioso, [illegible] suol dirsi *à la page*, [illegible] le carte in regola insomma per essere degnamente posto tra coloro che hanno indicato la strada agli sviluppi di un particolare settore della moderna ricerca scientifica».

Ma la cosa più bizzarra è che mio figlio pasticciando in questi giorni con Internet abbia scoperto parecchie notizie di nessun conto sul sottoscritto, ma ben più serie citazioni di Domenico-Antonio [illegible] recenti convegni internazionali sul cancro, svoltisi in Paesi stranieri. «Bear allez bizzen, boaz nichts, chi vuol sapere tutto nulla sa, [illegible] nel [illegible] pae[illegible] natale nessuno più lo ricorda.

Mario Rigoni Stern

I VINCITORI DEL GRINZANE

Del Giudice, La Spina, Tamburini, Kadaré Yu Hua e McWilliam. Premiato Starobinski

TORINO

SI è svolta al Teatro Carignano la cerimonia di designazione dei vincitori del Premio Grinzane Cavour, patrocinato da Regione Piemonte, Fondazione Crt, Provincia di Torino, Seat. La giuria (Lorenzo Mondo presidente, Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Vincenzo Consolo, Ma[illegible] Corti, Mario Guidotti, Sergio Pe[illegible] Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi, Giuliano Soria) ha scelto per la narrativa italiana: Daniele Del Giudice, *Mania* (Einaudi); Silvana La Spina, *L'amante del paradiso* (Mondadori); Alessandro Tamburini, *L'onore delle armi*, (Bompiani). Per la narrativa straniera: Yu Hua (Cina), *Vivere!* (Donzelli); Candia McWilliam (Gran Bretagna), *Terra di confine* (Bollati Boringhieri); Ismail Kadaré (Albania) *La piramide* (Longanesi).

Il Premio internazionale (10 milioni) è stato assegnato al critico svizzero Jean Starobinski; il premio per la saggistica (8 milioni) a Giuliano Baioni, *Il giovane Goethe* (Einaudi); il premio per l'autore esordiente (8 milioni) [illegible] Lorenzo Pavolini, *Sen[illegible] Rivoluzione* (Giunti); il premio per la traduzione (8 milioni) a Luca Canali. Alla fine della cerimonia Vincenzo Cerami ha tenuto una lezione su «I giovani e la lettura».

Le opere di narrativa vincitrici [illegible] inviate agli studenti di 17 scuole scelte [illegible] i ministeri della Pubblica Istruzione e degli Esteri: 11 in Italia, le altre a Buenos Aires, Bruxelles, New York, Parigi, Salamanca e Mosca. I loro voti determineranno i due supervincitori, a ciascuno dei quali andranno 10 milioni di lire; ai restanti quattro autori 8 milioni. La premiazione avverrà in giugno al Castello di Grinzane Cavour (Cuneo).

[illegible] «Ho provato per voi Aimo e Nadia di Milano e il Royal Hinterhuber di Brunico»

ERA il novembre del 1946. La guerra nazifascista aveva attirato le bombe angloamericane su Milano. Aveva 12 anni quel bimbetto che, arrivato dalla natia Pescia, spingeva il carretto di dolciumi in viale Piave. [illegible] erano stati irriducibili i famigerati vigili del Verziere, Manzi e Vitali: il piccolo non aveva nemmeno il foglio del «plateatico», la tassa degli ambulanti. Il primo miracolo a Milano visto da Aimo fu quella bellissima elegante signora bionda e il suo raffinato accompagnatore che tirarono fuori i soldi per la multa e li passarono ai due cerberi. Così, Wanda Osiris e Carlo Dapporto salvarono dalla fame Aimo Moroni. Il secondo miracolo furono i 20 panini aperti per la strada, a mezzogiorno, a riempirsi di «sottobanco», gli scarti della salumeria di corso XXII Marzo: le [illegible] povere 20 lire [illegible] ritagli, miracolosamente si moltiplicarono per la generosità di un commosso patron.

E poi la fame dell'ultimo giorno del 1946, [illegible] Aimo promosso lavapiatti di una trattoria [illegible] piazza Mercanti, Gioacchino, [illegible] la frugale [illegible] all'osteria. Quando Aimo stava per uscire, seguito dal suo coetaneo piccolo compagno di lavoro, il regalo: [illegible] signora Maria gli aveva ordinato di sedersi di nuovo e lì, su quel tavolo, arrivarono per incanto, in regalo, le leccornie di chi festeggiava la fine del buio e la speranza della nuova Italia.

I sacrifici, tanti sacrifici, la fame, tanta fame: l'ha vista per [illegible] Aimo Moroni, classe 1934, patron [illegible] più grande ristorante di Milano, secondo a pari merito in tutta l'Italia nella scala della gola. La fame gli ha insegnato, però, a gustare le cose, le piccole cose di bimbi: nel suo palato sono rimasti i gusti, i profumi, i sapori, i ricordi di [illegible] anni fa conditi dalla privazione. [illegible] allora, sarà forse proprio per questo che una cena in via Montecuccoli regala al ghiottone la più straordinaria delle espe[illegible] gastronomiche. Prendete il pane, il semplice pane, compagno detestabile delle tavole milanesi, cartaceo come il sacchetto che l'ha contenuto; la pagnotta, mezza toscana [illegible] mezza pugliese che Aimo fa cuocere da un fornaio di fiducia, è una meraviglia, spalmata della cucchiaiata di fegatini misti o del lardo saporito di [illegible]be e macinato.

Provate uno sfizio: una fettina di filetto crudo condita con l'olio vincitore dell'Ercole Olivario, [illegible] Tenuta Rocchetta Valle [illegible] Belice di Castelvetrano: sublime, indimenticabile. La carne Aimo la va a prendere in tre posti diversi: Martini a Boves, Cecchini a Panzano di Greve in Chianti, Villa di viale Brianza, [illegible] Milano, tre assi della gastronomia italiana per una carne [illegible] eguali che Nadia, la moglie di Aimo, toscana di Chiesina Uzzanese, elabora, trasforma, prepara con amore, capacità, equilibrio, professionalità.

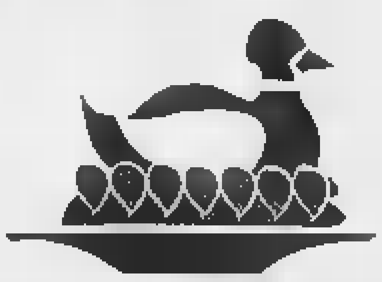
Il paradiso della gola ha solo 38 posti. Le 170-180.000 lire (ma ci so[illegible] anche menu degustazione a prezzo più basso) non sono solo la spesa di un pranzo completo, bagnato di vini ricercati e diversi dal solito; non sono soltanto due ore a tavola suggellate da qualche distillato introvabile e di sogno: sono un libro di testo, [illegible] Vangelo, [illegible] testimonianza [illegible] gusti che credevamo dimenticati. Ed allora, scorpacciate con il cucchiaio la tazza di arista bollita con fagioli di Sorana; scorpacciate la sogliola nostrana farcita di ciuffi di calamari trasparenti [illegible] carciofi tenerissimi e sapidi; scorpacciate l'inarrivabile bollito di lingua, testina [illegible] vitello e gallina, divorato lo stoccafisso mantecato.

In paradiso si continua a stare [illegible] le fettuccine dei Latini di Osimo accompagnate da sogliole, scampi [illegible] fiori di finocchio selvatico e con la zuppa «etrusca» con cavolo nero, cicerchie, lenticchie e farro. Nell'empireo della gola vi faranno salire gli scampi ed i gamberi di San Remo dorati e il filetto di bue [illegible] Carrù al [illegible] che [illegible] avrete mai mangiato in vita vostra.

Interessanti anche il raccolto elenco dei dolci casalinghi (prevale [illegible] cioccolato) e la piccola pasticceria. Il [illegible]utto accompagnato da un servizio buono, forse un po' teso nei momenti di punta, da un patron chiacchierone indefesso cui perdonerete se, con qualche (molte) parole di troppo, sarà comunque riuscito [illegible] trasmettervi tutto il suo entusiasmo, tutta la sua gioia per le bellezze e le leccornie che dalla tavola trasformano la vita.

Ultima prova: 19 gennaio 1998

IL RISTORANTE

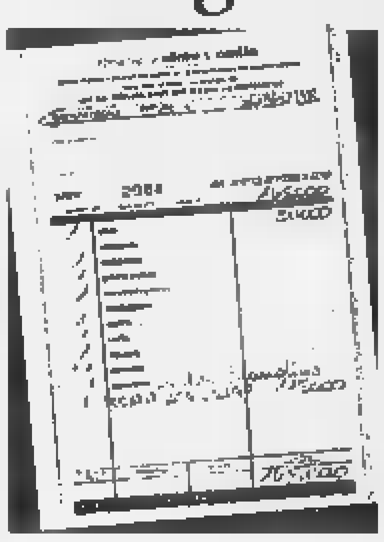


RISTORANTE	AIMO E NADIA
INDIRIZZO	Via Montecuccoli 6 (Milano)
TELEFONO	(02) 416.886
FAX	(02) 483.02.005
CHIUSO	[illegible]bato a mezzogiorno e d[illegible]

CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat

VOTO: 17.5/20 - FASCIA [illegible] A

Un miracolo a Milano della grande cucina



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/[illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE



La carne arriva da 3 assi della gastronomia i vini sono ricercati e il patron è un genio che soffrì la fame



L'hotel è accogliente e il servizio buono [illegible] il ricevimento dovrebbe essere aperto anche di notte

E questa sarebbe Padania? E questa sarebbe [illegible]na omogenea con i capoluoghi della Secessione? Ma che cosa ha mai in co[illegible] Brunico con, che so, Olcella, frazione di Busto Garolfo, o con Chiavica Travata, frazione di Bagnolo San Vito, p[illegible] sede [illegible] «parlamento» di Umberto Bossi?

Le strade sono immacolate; panchine in ordine costeggiano le lunghe comode ben [illegible] passeggiate estive; i cartelli stradali vi prendono per la mano nel guidarvi a destinazione; le stalle sono immacolate fuori [illegible] dentro; gli artigiani girano con il grembiule azzurro attorno alla vita, i prati e le proprietà sono separati da staccionate di legno; i piumini della tradizione hanno sostituito nei letti coperte e copriletto; alle [illegible] di sera tutto è silenzio e pace.

Siete in Italia, anche [illegible] Francesco Giuseppe aleggia [illegible] negli usi e nei costumi. Il cuore elegante e caldo di Brunico è a pochi chilometri, ma in questa frazione sembra di es[illegible] fuori dal mondo. Una comoda strada vi conduce in periferia, poi diventa più stretta, propria della campagna, si lasciano le ultime case e [illegible] si inoltra nel bosco. Si supera la spalletta del ponte, si oltrepassa la casa antica che serve da Residence ed eccovi nello spiazzo infinito di questo bell'albergone [illegible] camere.

Il Royal Hinterhuber [illegible] un grosso chalet caldo [illegible] moderno; la grande puzza di fritto che mi ha accolto al mio arrivo l'ho dimenticata apprezzando, almeno, il resto: campi da tennis in terra battuta, piscina scoperta riscaldata e piscina coperta, la possibilità di fare sauna bagno turco ed idromassaggio, biciclette gratuite [illegible]i, l'acqua minerale che trovate nel frigobar [illegible] fatta pagare e, senza una piega, [illegible] prezzo [illegible] giornali che vi hanno portato al mattino messo nel conto (anche se poi in camera il pieghevole vi avverte che «preferiamo contanti, però accettiamo tutte le carte [illegible] credito ed anche assegni»).

Certo, forse in un 4 stelle il ricevimento dovrebbe [illegible] sempre [illegible]perto (qui, invece, lo è solo dalle 7 alle 24); forse nel frigobar si potrebbe mettere anche altro, oltre all'acqua minerale e non solo avvertire, sempre sul dépliant, che: «Mettiamo quello che desiderano», [illegible] parte questo, il Royal Hinterhuber ha passato l'esame. All'arrivo, un cortese disponibile portiere tutto fare mi ha accolto con il sorriso sulle labbra ed è [illegible] a prendermi il bagaglio senza che avessi bisogno di chiederglielo; in [illegible] angolo [illegible] salone [illegible] stecche [illegible] legno contenenti [illegible] quotidiani per tutti i gusti... Cinque minuti dopo [illegible] sveglia automatica ti chiameranno per sincerarsi [illegible]he abbia funzionato... insomma, senza strafare, disponibilità, buona volontà, professionalità.

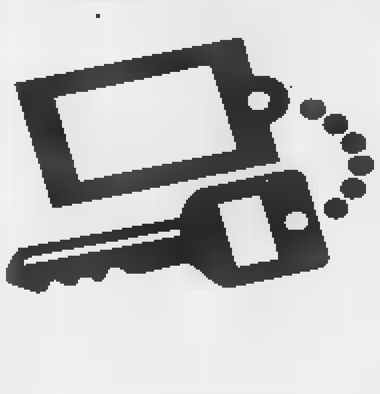
E poi c'è la cameretta, la mia 22, doppia uso singolo dal prezzo equilibrato tra [illegible] singola [illegible] la doppia (140.000 lire) che non è strepitosa, ma calda ed accogliente, fasciata [illegible] legno chiaro, raccolta ma funzionale. A sinistra il bagnetto [illegible] (accidenti, nella vasca non hanno [illegible] la tenda per la doccia) e poi [illegible] setto[illegible] nanna: due letti con i classici piumini (anche [illegible] io preferisco materassone unico e coperte della tradizione latina ai piumini austroungarici sguscianti da tutte le parti). Il telefono è comodamente utilizzabile sia dal letto sia dall'opportuno ripiano di lettura. In più, avrete radio perfettamente funzionante e cassafortina digitale.

Infine, aprendo i bellissimi eleganti serramenti, andrete sul balcone: siete in campagna, i grandi verdi e l'immenso bianco sono a vostra disposizione nel vostro angolo affacciato nel silenzio, limitato da bei séparé in tela colorata, [illegible] due comode sdraio ben tenute.

Occhio, la prima colazione dovrete farla di corsa, visto che si chiede al cliente in partenza di lasciare la camera entro le ore 10 (un po' troppo presto), ma anche qui, pur senza strafare, tutto gira per il verso giusto: la sala è un poco buia ma rischiarata da romantiche abat-jour, [illegible] poi assaggerete cose fresche, dalla frutta agli yogurt (assortiti [illegible] buonissimi), al latte e poi, [illegible] volete, si passa dalle dolci marmellate agli affettati della colazione di chi non ha problemi di linea; insomma, la prima colazione è compresa nei prezzi della camera ma, a differen[illegible] che nella stragrande maggioranza degli hôtel italiani, non è fatta al risparmio.

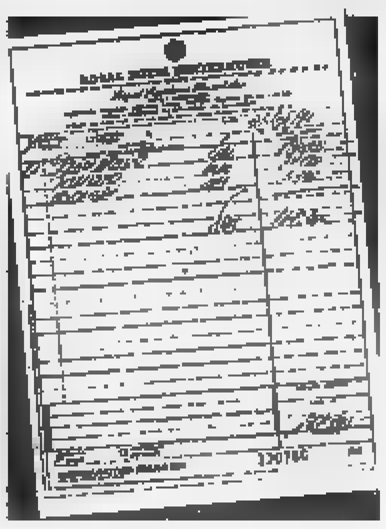
Provato il 26 giugno 1997

L'ALBERGO



HOTEL	ROYAL HINTERHUBER
INDIRIZZO	Brunico località Riscone (Bolzano)
TELEFONO	(0474) 548.221
FAX	(0474) 548.048
CATEGORIA	★★★★

Il suono del silenzio immersi tra i monti



P[illegible]	
SINGOLA	110.000
DOPPIA	220.000
PRIMA COLAZIONE	compresa

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L	O	V	S	I	O	S	C	O
N	R	U	I	R	V	O	T	I
B	E	I	Z	E	M	I	L	T
I	T	A	N	L	I	C	E	L
A	I	R	E	C	T	I	H	S
U	A	D	S	A	T	I	T	O
T	U	Q	A	L	I	C	O	A
A	S	I	L	P	A	P	U	C
M	B	I	O	A	E	L	C	P

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi [illegible]trettanto con ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle [illegible] bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: VICOLO = [illegible] e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] PAROLI[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	I	A	D
2	R	L	N	I
3	I	A	O	C
4	T	Q	M	S

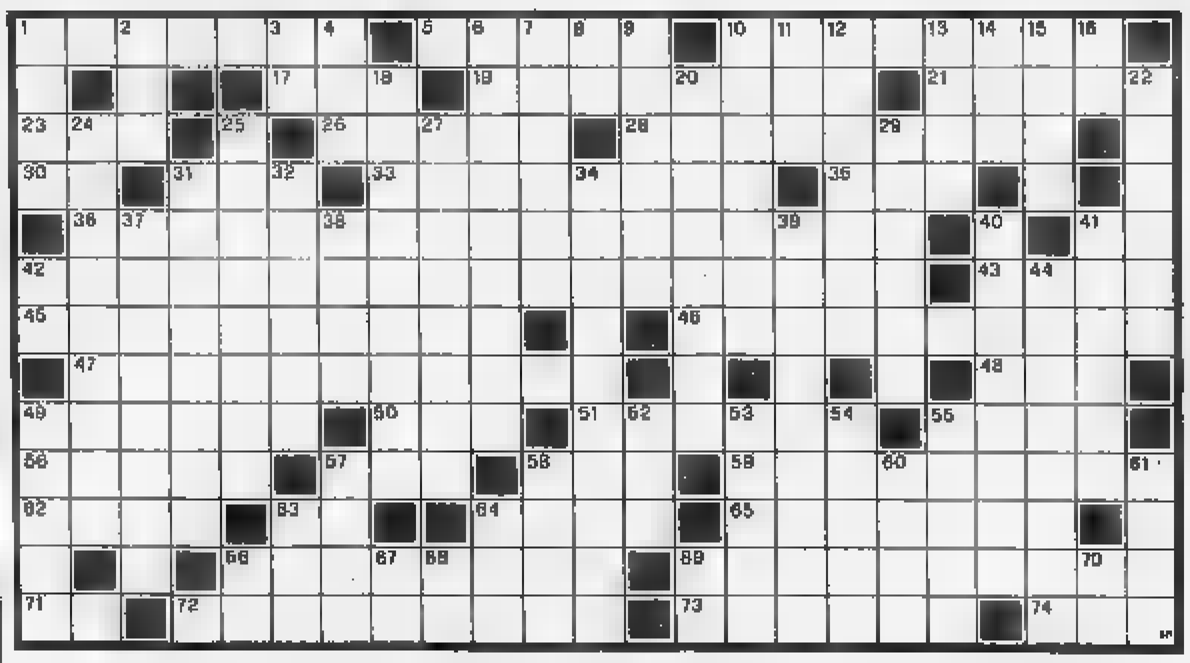
	a	b	c	d
1	D	E	L	B
2	O	N	I	E
3	V	M	R	N
4	I	I	T	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a [illegible]ra, da a1 si legge DELIBERATIVO: noi abbiamo trovato altre 79 parole di almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano parecchi nomi di nazioni di vari continenti (da 4 a 7 lettere). Esempio: [illegible] a3 ITALIA. Noi ne abbiamo trovati [illegible] tutto 13. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

A quel tempo facevo parte [illegible] comitato [illegible] organizzava la festa per i sessant'anni di Giuseppe Verdi. Per il banchetto ci furono consegnate parecchie vivande e molti litri di vino bianco. Poiché invece quello rosso scarseggiava ed aveva un'alta gradazione alcolica, decidemmo [illegible] tagliarlo con acqua in modo da aumentarne la quantità disponibile e nel contempo abbassarne il grado. [illegible] allora l'ordine ad Anselmo: «Hai [illegible] botte da 120 litri di vino [illegible]: devi tagliarlo in modo [illegible] l'80% sia costituito da vino e il 20% da acqua aggiunta. Poi versalo nelle bottiglie da 0,75 litri che trovi laggiù: [illegible] avanzeranno solo [illegible] bottiglie vuote». Quante erano le bottiglie [illegible] 0,75 litri?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[illegible]: **1.** Musicò «Così parlò Zarathustra»; **5.** Costruzione in montagna; **10.** Offrire in segno di omaggio; **17.** Il Jones di Fielding; **19.** Gli autori considerati modelli di stile; [illegible] La santa madre [illegible] Costantino I; **23.** L'eroe Campeador; **26.** Camicini; **28.** Pezzo rettangolare di cioccolato; **30.** Preposizione per dentro; **31.** Locale londinese; **33.** Relativo al... ser; **35.** Il cantone svizzero di Altdorf; **36.** Si schierano in campo in undici; **41.** Articolo roma[illegible]o; **42.** Si disputano in più per stabilire la squadra che passa il turno; **43.** Malata per il vate; **45.** Campo... nel massiccio del Gran Sasso; [illegible] I frati dall'ordine dei predicatori fondato a Tolosa contro gli albigesi (1215); **47.** Non [illegible] al servizio di leva; **48.** Avverbio di luogo; **49.** Isola delle Eolie; **50.** [illegible] ripete nel [illegible] di [illegible] mosca; **51.** La scatola del cervello; [illegible] Opera di Pietro Mascagni; **56.** [illegible] idrocarburo; **57.** Segnale per canottieri; **58.** Si [illegible] sulla neve; **59.** Si dice di crema che [illegible] il giusto grado [illegible] umidità alla cute; [illegible] Poco diffuse; [illegible] Sigla di Palermo; **64.** Saluto tra amici; **65.** Dolce siciliano; **66.** Città dell'Afghanistan; **69.** Meno che amici; **71.** Doppio zero; **72.** Paziente e indulgente; **73.** Mancanza [illegible] accento [illegible] debolezza muscolare; **74.** Nascosto dall'esca.

[illegible] **1.** Iscritti al circolo; **2.** Il Ronnie [illegible] tv; **3.** Inizio di stagione; **4.** Signore trasteverino; [illegible] Si ottiene dal carburo [illegible] calcio [illegible] acqua; **7.** Un poema omerico; **8.** Fine [illegible] recite; **9.** Grosso gambero; **10.** Sradicato; **11.** [illegible] innamorata di Narciso; **12.** Rendere meno denso; **13.** Classi sociali; **14.** Ordine [illegible] arresto; **15.** Squadra di Madrid; **16.** Un po' di enigmistica; [illegible] Auto di Formula 1; **20.** Nel maggio 1915 portò l'Italia nella I guerra mondia[illegible]; **22.** Astucci per sarti; [illegible]. Adornata [illegible] pietre preziose; **25.** Filo di sarta; **27.** [illegible] restare [illegible] bocca aperta; **29.** Donna da epopea; **31.** Tessuto [illegible] l'ordito più fine della trama; **32.** Fondata [illegible] qualcosa; **34.** Contraddire vivacemente; **37.** Porre sedie una sull'altra; **38.** Le indossano i [illegible]ici; **39.** Pianura sarda; **40.** Insignite di onorificenza; **41.** Il nome di Hemingway; **42.** A te; **44.** La battaglia [illegible] Ferrucci e Maramaldo; **48.** Bagna Crema; **52.** De Janeiro in [illegible]; **53.** Portò il tabacco in Francia; **54.** [illegible] nome [illegible] Welles; **55.** Isola delle Ionie; **57.** Rumore... [illegible] jet; **58.** Vecchia Thailandia; **60.** Campioni; **61.** Sconfi[illegible] Attila ai Campi Catalaunici; **63.** Peter fiabesco; **64.** Colui il quale; **66.** Lo teme il pugile; **67.** Indica provenienza; [illegible] Mezzo anno; **69.** Simbolo del calcio; **70.** Tema senza pari.

MASTERMIND [Gigi]

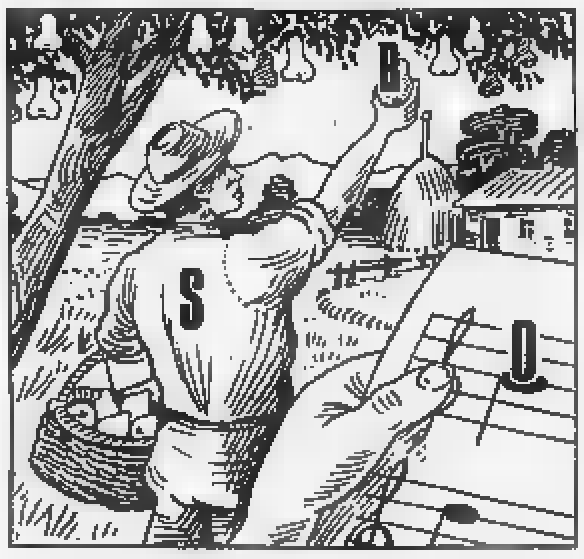
Proposte	Risposte
A N B B	○
B N A V	○○
A G B R	[illegible]●
V N B R	●●○
B G N V	[illegible]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

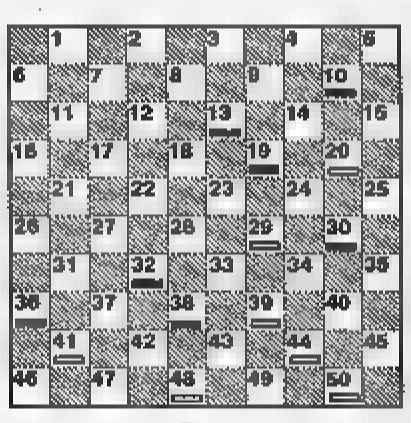
Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]
Le soluzioni [illegible] pubblicate [illegible] LA STAMPA martedì 27 Gennaio 1998

REBUS [frase: 6, 5]



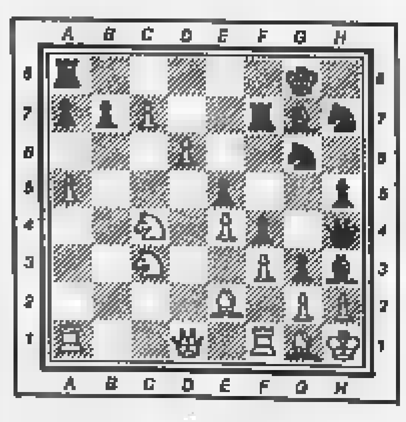
DAMA [Fotter]



La dama «internazionale» (quella che si gioca sulle 100 caselle) non è molto diffusa in [illegible] ed è un vero peccato perché è davvero affascinante. Torino [illegible] due [illegible] principali centri della specialità, anche [illegible] molti bravi giocatori sono triestini. In particolare va ci[illegible] il giovane Raoul Bubbi, che [illegible] l'altro la scorsa estate [illegible] clamorosamente e brillantemente vinto il torneo «Serpa Vila Branca» in Portogallo. Sempre in tema di dama a 100 caselle, ricordiamo [illegible] il torneo [illegible] è stato vinto dal campione locale Riccardo Agosti davanti [illegible] presidente federale Ciro Fierro, mentre nel campionato [illegible] giovanile (selezione per il mondiale) si [illegible] imposti Ubaldo Pesce di Trieste tra i «cadetti» e Sandro Martorelli di Merano tra gli «juniores».

Diagramma: A. Kaciuska (Lituania). Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]



Zsuzsa Polgar, campionessa del mondo, [illegible] rifiutato - [illegible] differenza [illegible] sua sorella Judith - di giocare il mondiale (maschile) a eliminazione diretta; ha motivato la scelta affermando che come campionessa mondiale avrebbe dovuto essere qualificata d'ufficio almeno per il terzo turno. Comunque, a Groninga, contemporaneamente al mondiale uomini si è svolta la qualificazione per [illegible] mondiale donne, la cui finale è programma[illegible] per la prossima primavera. Il livello [illegible] gioco delle donne nel mondo è in [illegible] in Italia invece si stenta [illegible] giocatrici in grado di competere a livello magistrale. Una possibile eccezione è la torinese Giuliana Fittante, [illegible] grazie [illegible] una serie [illegible] ottime prestazioni (in gare maschili) [illegible] oggi [illegible] prima azzurra nella graduatoria mondiale.

Diagramma: Ptacnik - Cvitan, 1997. Il Nero muove e vince.

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Entrate nell'Universo della

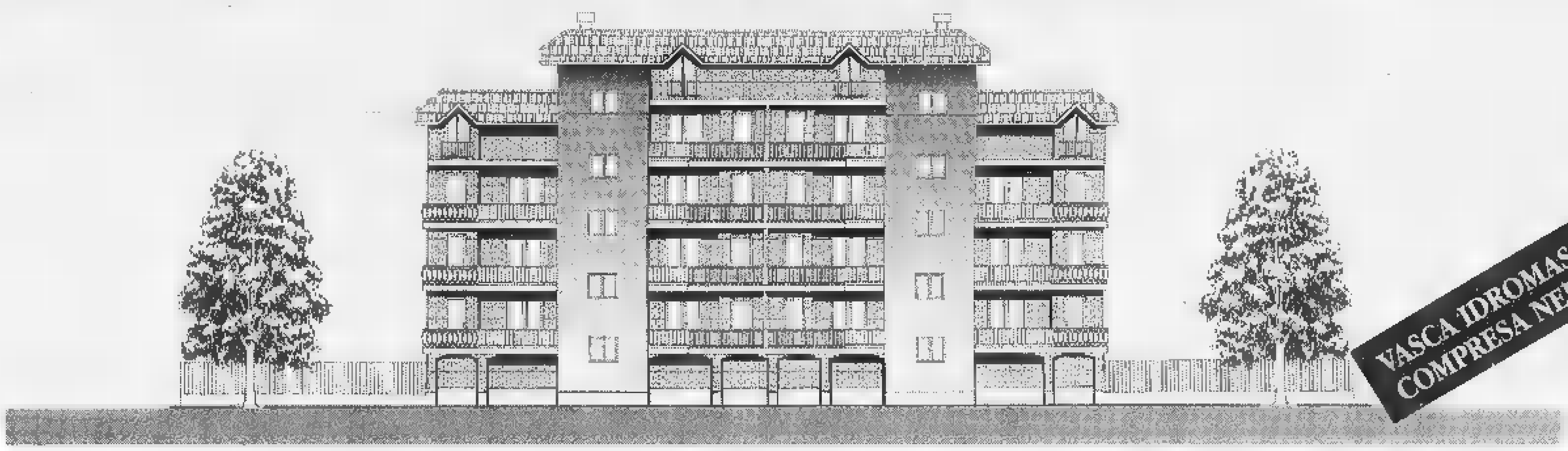
Franco Costruzioni s.r.l.

Raisins dorés 2 — Golden green — Réserve 1

Raisins dorés 3 — Réserve 2

Roccabella — Ruche dorée

...è la Réserve



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO

TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

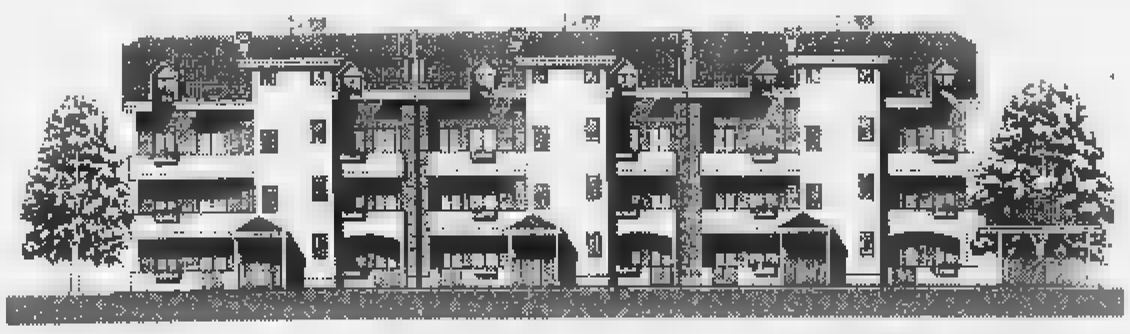
PALAZZINE DI 2-4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI

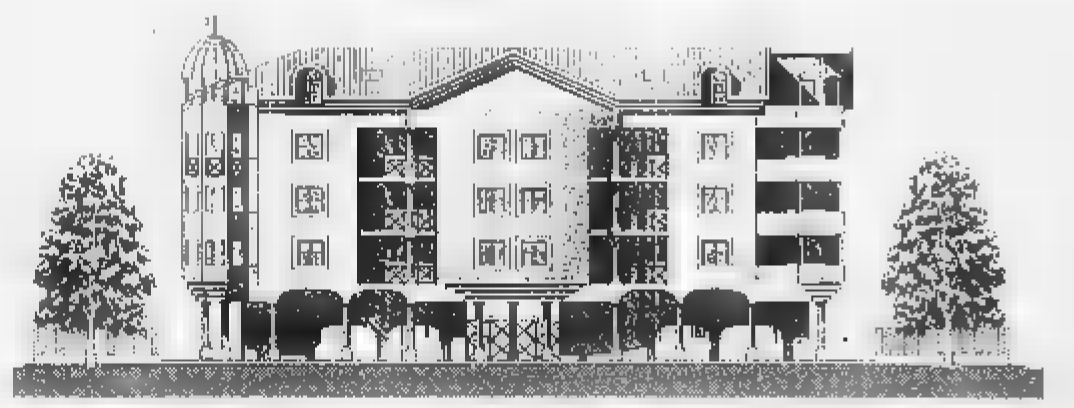
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di questi ultimi cantieri a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

Appartamenti a partire da **£. 180 milioni**

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio





Sono iniziative **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli lirate adv


IN COLLABORAZIONE CON
BANCA CRT
CON IL PATROCINIO DI:
IDEA SPOSA '98
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
22 Gennaio - 1° Febbraio
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970
Expo 2000

CHI è Kaiser Sose? E' la domanda che ci si pone lungo tutto il film: il mistero che circonda fatti e persone, forse la soluzione dell'intricata vicenda, il *deus ex machina* che tira le fila d'un racconto che si avvolge continuamente su se stesso, pare sciogliersi, [illegible] momenti, in una narrazione piana, per poi riavvolgersi nelle spire d'una serie di fatti [illegible] contrattempi che ritardano all'infinito la conclusione. *I soliti sospetti*, secondo lungometraggio [illegible] Bryan Singer, [illegible] la rappresentazione prospettica e sfaccettata [illegible] questo mistero, la risposta inconcludente [illegible] questa domanda, che continua a sorprenderci [illegible] insospettirci, a coinvolgerci [illegible] deluderci.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Perché Singer non si limita [illegible] raccontare la storia di un colpo criminale, l'avventura di cinque delinquenti che si organizzano in banda, il successo dell'impresa e la fine di quattro di essi nell'esplosione misteriosa di una nave. Né si accontenta di ripercorrere i fatti, [illegible] per uno, attraverso la testimonianza dell'unico sopravvissuto e il lavoro di indagine di [illegible] poliziotto sagace. Vuole immergerci a poco a poco nell'indecifrabile rappresentazione di una realtà che ci sfugge di continuo, prenderci per mano lungo i corridoi d'un edificio drammaturgico ricco [illegible] sorprese, di svolte, di porte che si aprono e chiudono, non per [illegible]durci alla fine [illegible] cammino ma per lasciarci a mezza strada, col fiato sospeso [illegible] la curiosità inappagata.

[illegible] SOSPETTI (Italia 1)
Venerdì 30/1, ore 20,45
Produzione: Stati Uniti, [illegible]
Regia: Bryan Singer
Sceneggiatura: Christopher McQuarrie
Fotografia: Thomas Sigel
Musica: John Ottman
Interpreti: [illegible] Byrne, Kevin Spacey, Stephen Baldwin, Chazz Palminteri, Benicio del Toro, Kevin Pollak

Per far questo, senza cadere nel gioco fine a se [illegible] e mantenere invece [illegible] tensione abituale di un buon *film noir*, senza accontentarsi [illegible] svolgere con cura [illegible] proprio compito [illegible] regista, ma volendo immettervi un che di personale e profondo, Singer ha fatto ricorso a uno stilo composito, che si basa tanto sulla recitazione degli attori e sulla costruzione originale di situazioni [illegible] ambienti, quanto [illegible] un montaggio che possiamo definire «deviante», un po' come av[illegible] fatto Jonathan Demme nel *Silenzio degli innocenti* [illegible] prima ancora Orson Welles nell'*Infernale Quinlan*. [illegible] montaggio che sposta l'attenzione dello spettatore su co[illegible] e fatti apparentemente secondari, ovvero dirotta lo sguardo [illegible] luoghi scenici che turbano la visuale o impediscono di collegare le singole inquadrature. Così il dubbio rimane, e dal dubbio l'angoscia e il mistero.



KARAMAZOV grandiosa follia

Luca Ronconi ha tratto questo spettacolo dal romanzo, dandone una lettura sceneggiata

ROMA. Lo spettacolo che Luca Ronconi ha tratto dai «Fratelli Karamazov» di Fëdor Dostoevskij non si offre come un adattamento del libro al linguaggio tradizionale della scena ma piuttosto [illegible] una lettura sceneggiata del medesimo, secondo un processo già adottato con successo dal regista per il «Pasticciaccio» di Gadda. In altre parole, gli attori pronunciano sia i dialoghi già nel testo originale, sia, al caso, descrizioni, narrazioni, commenti, ecc.; la trovata [illegible] che lo fanno recitando, in carattere con chiunque stiano incarnando al momento. [illegible] aspira [illegible] ad aderire al romanzo nel modo più completo possibile, con la prevedibile conseguenza della lunghezza; il «Pasticciaccio» entrava in [illegible] sola serata, sia pure [illegible] durata abnorme, per i fluviali «Karamazov» sono invece previste ben tre puntate, rispettivamente intitolate «I lussuriosi», «Il Grande Inquisitore» [illegible] «Un errore giudiziario», la terza delle quali rinviata alla prossima stagione. Delle due pronte, una ha debuttato all'Argentina l'altro ieri venerdì, e l'altra ieri sabato.

Questo proporre sul palcoscenico romanzi invece di copioni per [illegible] nati [illegible] deve scandalizzare e nemmeno sorprendere, per sua natura infatti il teatro può occuparsi di tutto: a teatro funzionano le commedie, ma anche i comizi, i processi giudiziari, le cronache, le preghiere, continuate voi. Mettere in scena un romanzo non è dunque follia, può sembrarlo semmai scegliere proprio i «Karamazov»: ma [illegible] tal [illegible]so è follia grandiosa [illegible] generosa come quella di Amleto, [illegible] al pari di quella, n[illegible] sprovvista [illegible] metodo. Quello di Ronconi [illegible] lucido e omogeneo. [illegible] ho già anticipato qualcosa, aggiungerò, buona notizia, che per l'occasione gli attori parlano normalmente, ossia senza accentuare la parola sbagliata della frase, secondo il [illegible] inventato da Giorgio De Lullo e ormai chiamato ronconiano. Svelto e funzionale l'ambiente creato da Margherita Palli, astratto nella cornice - grandi pareti di tela monocrome e stinte, azzurre [illegible] ocra pallido - e [illegible]eta nei pochi accessori, panche o sofà rapidamente recuperabili mediante [illegible]pis roulants - con rare variazioni, [illegible] gradinata sospesa dalla quale all'inizio spettatori d'epoca osservano la presentazione dei personaggi in basso, una scala su cui Dmitri aspetta nascosto Alësa. Costumi di Gabriele Mayer [illegible] vistosi [illegible] quanto prescrive l'autore, per [illegible] quando descrive certe ambizioni dei [illegible] dandy di provincia; luci [illegible] Sergio Rossi, importantissime per assecondare l'inserimento di flashback e anticipazioni nell'azione [illegible] corso. Come nel libro, si procede per [illegible]pose unità narrative. La prima di queste, forse 40', contiene la presentazione [illegible] quasi tutti i principali, compresi il narratore [illegible]i[illegible] che parla a tredici anni dai fatti, [illegible] le due mogli morte del vecchio intrattabile vizioso Fëdor Pavlovic Karamazov. Segue, [illegible] stabilisce mirabilmente la giusta nota di dissennatezza russa, la visita di questi coi tre figli allo sta[illegible] Zosima, il sant'uomo padre spirituale del candido Alësa [illegible] Fëdor Pavlovic è il suo padre carnale. Venuti a chiedere consiglio sui loro contrasti familiari, i Karamazov finiscono per esibirsi in una serie di capricci ignorando il sant'uomo, che comunque vede chiaro nei loro animi e si prosterna davanti a Dmitri di cui intuisce il tragico destino. Gli altri blocchi importanti di questa prima parte [illegible] la confessione-racconto di Dmitri ad Alësa (rapporto con Katerina Ivanovna, infatuamento per la chiacchierata Grusen'ka, odio per il padre); cena a casa Karamazov con disquisizioni sulla religione [illegible] Ivan e di Smerdiakov, e arrivo di Dmitri che cerca colà Grusen'ka; visita [illegible] Alësa [illegible] Katerina Ivanovna con presentazione [illegible] Grusen'ka, che dopo essersi finta amica di questa, la sbeffeggia; si termina con [illegible] visita [illegible] Alësa alla adolescente malata Lise, infantilmente innamorata di lui. Molto raccontato a voce, quindi esigente attenzione da chi meno ricorda [illegible] libro, questo procede ordinatamente per [illegible] durata complessiva di 260' (compreso un intervallo), senza sorprese visive [illegible] [illegible] un'ottima prova complessiva degli interpreti, fra i quali spicca Corrado Pani, che con delicato umorismo riesce a dare leggerezza e persino simpatia al vecchio Fëdor. Sugli altri, Massimo Popolizio, Giovanni Crippa [illegible] Daniele Salvo (i tre fratelli), Riccardo Bini (Smerdiakov), Galatea Ranzi, Viola Pornaro e Valeria Milillo (le donne principali), ecc., più di trenta in tutto, tornerò domani.

Masolino d'Amico

Pani: io, brutto per dovere

«Con questo regista ogni spettacolo è considerato evento nazionale»

Tre puntate per aderire il più possibile al testo di Dostoevskij: pazzia non priva di metodo

ROMA. Ingrassato, spelacchiato, livido. Si fa fatica a riconoscere Corrado Pani sotto la maschera gonfia [illegible] verdastra di Fëdor Pavlovic, [illegible] cinico libertino che entra in conflitto con i suoi figli. Ma di questa metamorfosi quasi mostruosa Pani mostra una fierezza doveristica: «E' il mio mestiere». Torna ad affrontare «I fratelli Karamazov» dopo trent'anni. Nel '69 fu Dimitri nello sceneggiato realizzato per la tv da Sandro Bolchi. Allora [illegible] il giovane bello e brillante opposto al Fëdor «naturalmente» vecchio di Salvo Randone. Allora aveva la stessa età del personaggio, interpretava un'intensa storia d'amore con Lea Massari e lo sceneggiato, dice, «era il servizio che si rendeva al divo [illegible] alla diva del momento». Ora, nella lettura drammatica di Luca Ronconi, il divo scompare in un disegno molto più vasto e intricato del divismo, cede il posto [illegible] un «attore di carattere» che comunica alla platea non solo gli scricchiolii della vecchiaia, ma anche i filamenti di bile di un'anima perfida. «Qui cambia tutto - dice -. Ho la pancia finta, la barba [illegible] i capelli allungati. Dovrei essere un uomo di 55 anni. Ma 55 anni nell'800 equivalgo[illegible] agli ottanta di oggi. In Dimitri portavo me stesso, invece Fëdor lo dovevo costruire».

Parla di costruzione fisica, non psicologica; dice che ha dovuto ispessirsi con una vera [illegible] propria corazza, ma avverte che la cosa non gli [illegible] imbarazzi. «E' normale che, al fondo della storia, un attore vada a fare [illegible] grande carattere, [illegible] la conseguenza logica di un attore fortunato». Però c'è [illegible] elemento non del tutto normale nel recitare non un copione, ma un romanzo [illegible] cui non è stata modificata neppure una virgola. Si tratta, per lo meno, di entrare e uscire dal personaggio, di non seguire un filo psicologicamente unitario, di scindersi. «E' più difficile dell'interpretare una commedia, si capisce. Recitiamo il romanzo, recitiamo le frasi di Dostoevskij rispettandole. E' difficilissimo, durissimo. Ma il "Pasticciaccio" ci ha insegnato che si può fare. [illegible] lo facciamo». Gli domandiamo: che effetto le fa entrare in un simile meccanismo teatrale? «Mah, [illegible] il mio mestiere. Posso dire che in questi "Karamazov" ci sono io, ma poteva toccare anche [illegible] un altro. Però devo constatare che attori del genere mio non ce ne sono». Di che genere parla? «Parlo di attori disposti alla metamorfosi». Per lui, evidentemente, la metamorfosi deve star racchiusa fin dentro l'ultimo cromosoma istrionico. Dice: «Io posso truccarmi e, truccandomi, cambiare. L'anno scorso sono [illegible] Billy Budd, il trentacinquenne vitalistico e avventuroso di Melville, oggi sono [illegible] vecchio».

Diventa automatico chiedergli [illegible] i suoi colleghi vadano perdendo il camaleonti[illegible] «Lo la[illegible] dire a lei» risponde. E ridacchia. [illegible] poi aggiunge: «Cominciano [illegible] 18 anni [illegible] primattori e finiscono la carriera come primattori. Se avessi dovuto seguire questo principio, avrei dovuto interpretare un Fëdor magro, magari un po' elegante, magari seducente. Inve[illegible] il personaggio non è così. Fëdor è un primattore vecchio».

Pani dice queste cose senza toni polemici, quasi esponendo un teorema dei costumi o malcostumi teatrali. Ma sbotta quando dichiara: «In Italia, se un'operazione di questo genere la fai [illegible] Ronconi, è un evento nazionale. Oggi, per avere pagine complete, devi lavorare con lui, solo con lui ogni spettacolo è un avvenimento. Il resto [illegible] routine». Ahi, forse s'è sfiorato un nervo scoperto.

Osvaldo Guerrieri

Il caso Regio

A Torino si cambia musica?

TORINO. Il decreto Veltroni apre [illegible] nuova era nella vita degli enti lirici italiani. La loro trasformazione in fondazioni di diritto privato entro il 31 marzo farà piazza pulita dei consigli di amministrazione dei tredici teatri, con l'intento di «far prevalere - come sostiene il sindaco di Torino Valentino Castellani - l'etica della responsabilità». Se [illegible] andranno [illegible] casa gli attuali sovrintendenti e i direttori artistici che per [illegible] governano i teatri. I sindaci diventeranno presidenti dei consigli di amministrazione, i sovrintendenti saranno di fatto gli amministratori delegati delle fondazioni, cambierà la loro figura giuridica. Il decreto avrà anche l'effetto radicale di [illegible] le polemiche, gli scambi di accuse, le violente liti personali che nulla hanno [illegible] che vedere con la corretta vita della cultura nei teatri musicali.

La musica cambierà anche [illegible] Torino, dopo l'incompatibilità fra il sovrintendente Giorgio Balmas e il direttore artistico Carlo Majer esplosa durante la «prima» dell'«Onegin» di Ciaikovskij. L'opinione pubblica torinese che ha a cuore le sorti del Regio è divisa da fazioni pro e contro i due «rivali». Inoltre, l'orchestra sostiene a spada tratta Balmas, perché i rapporti con C[illegible] Majer, «che non è un musicista e non ha i titoli per dirigere un teatro» non [illegible] buoni; mentre buona parte degli amministrativi è convinta che soltanto con Majer il Regio ha «chances» per proseguire nel cammino che porterà definitivamente il teatro in Europa.



Giorgio Balmas

Carlo Majer e Giorgio Balmas attendono che [illegible] Consiglio comunale domani sera prenda in esame [illegible] situazione del Regio. Indiscrezioni delle ultime ore tendono ad accreditare l'ipotesi che il sindaco Castellani voglia offrire a Majer la sovrintendenza del Regio. Per due precise ragioni: una, perché ritiene che l'attuale direttore artistico offra garanzie di alleanze internazionali [illegible] altri teatri e quindi agevoli e renda più gratificante l'ingresso dei privati nella fondazione; l'altra per evita[illegible] che Majer accetti le allettanti proposte del San Carlo. Il suo trasferimento a Napoli sarebbe uno smac[illegible] per l'immagine della Città.

Il sindaco Castellani [illegible] prossimi giorni dovrà affrontare una scelta che inevitabilmente provocherà effetti non facili da gestire. Se sosterrà la nomina di Majer alla sovrintendenza, dovrà tener in conto che al Regio [illegible] [illegible] sarà pace sindacale; se confermerà Balmas, rischia - [illegible] non pochi sostengono a Torino - di scontentare la grande finanza privata torinese che [illegible] gradirebbe un rappresentante di Rifondazione comunista al vertice del Regio. In ciò favorito dal decreto Veltroni, che segna una svolta nel modo di pensare e di investire nella cultura, favorendo l'ingresso dei privati nelle fondazioni liriche. Insomma, è [illegible] terreno minato [illegible] cui è difficile muoversi. Rifondazione comunista, da parte sua, sostiene [illegible] l'attuale sovrintendente «perché - dicono i sindacati - sta dalla parte dei lavoratori», e Balmas ha affermato «che non gli passa neppure per l'anticamera del cervello» di lasciare il suo posto. Il sindaco Castellani dovrà tenere presente le interrogazioni del pds, favorevoli [illegible] Majer; di an, che vuole le dimissioni di Balmas; [illegible] rifondazione che sostiene il sovrintendente, e al tempo stesso sarà tentato di dare al Regio un dirigente che si avvicini il più possibile ai modelli dei teatri europei, ovvero un responsabile unico.

Armando [illegible]

Lacrime (per ora in Austria [illegible] Germania) dopo l'uccisione del detective Moser, amico fedele del cane lupo

[illegible] il poliziotto, Rex [illegible] la tv in lutto

L'attore che impersona l'agente: «Ho voluto io la sua fine»

VIENNA. Austria e Germania sono in lutto, milioni [illegible] telespettatori [illegible] questa sera - intorno alle [illegible] - fiumi [illegible] lacrime. Piangeranno l'attore tirolese Tobias Moretti, che, nella serie televisiva di successo «Commissario Rex», impersona il simpatico poliziotto Richie Moser.

Verrà assassinato [illegible] [illegible] colpo [illegible] tradimento nella schiena sparatogli da un «serial killer» in un ospedale psichiatrico. E sì che, per la prima volta, il commissario aveva trovato l'anima gemella in una psicologa, che perfino il cane Rex (anche per la prima volta) a[illegible] accettato. Sarà [illegible] a [illegible] di rianimare il suo padrone, [illegible] dare l'allarme [illegible] [illegible] tenergli compagnia, mentre muore su un lettino di ospedale.

«E' una fine bella [illegible] commovente» dice il [illegible] Tobias Moretti, centellinando un succo di pomodoro nella taverna dell'Akademietheater di Vienna, durante la pausa di un'opera minore [illegible] Anton Cechov. «Sono stato io a volere che Moser morisse - aggiunge - perché, dopo tre anni e [illegible] di riprese per complessive 42 puntate [illegible] lo strepitoso insperato successo della serie, non ne potevo più. Sono un attore, ho bisogno di nuove sfide, non di rimasticare il successo. Penso che sia un bene sospendere quando [illegible] [illegible] allo Zenit».

Tobias Moretti precisa che «questa [illegible] la prima volta che parlo con [illegible] giornalista italiano, tutte le interviste che sono state pubblicate sono frutto di fantasie». Per esempio è [illegible] che si chiama Bloeb, Moretti sarebbe un [illegible] d'arte? «Moretti è il cognome di mia madre, di origine italiana, perché sono [illegible] prima che sposasse mio padre - dice - e di esso [illegible] molto fiero, anche perché ho molti amici [illegible] Italia, [illegible] Toscana e in Sudtirolo». E come stiamo con la lingua materna? «Maluccio, anche [illegible] [illegible] giovane, per pagarmi gli studi al Conservatorio di Musica di Vienna, ho fatto per alcuni mesi il camionista in Ita[illegible]. Gli [illegible] che non ho mai tempo: [illegible] sempre impegnato con il teatro, che è la mia vita. Non la televisione, che ti dà popolarità e denaro, ma non il piacere della recitazione».

Non ha ancora [illegible] anni, Tobias Moretti, e ha già detto basta [illegible] televisione. Almeno per [illegible] po' di tempo, oltre al teatro, ha in progetto un paio di film, un giallo («Troopers») di produzione tedesco-belga, e una pellicola forse passionale negli Stati Uniti. [illegible] quel che gli preme subito è di ritirarsi nella fattoria che sta costruendo in Tirolo per dedicarsi all'allevamento del bestiame. «Sia [illegible] moglie Julia, che io, oltre che musicisti, sia[illegible] diplomati in agronomia, [illegible] alleveremo una ra[illegible] speciale di bovini. Poi, per la prima volta nella mia vita, andrò in vacanza, per due settimane, alle Mauritius».

[illegible] di Rex cosa può dire? Lo rimpiangerà? Moretti esita un po', poi si scusa. «Del cane ho poco da dire, è da aprile, cioè da quasi un anno, che abbiamo finito l'ultimo episodio, dal titolo "La morte di Moser", che non lo vedo. Mi fa ridere quello che hanno scritto i giornali, che ha un lungo nome nobiliare della Baviera, che viene dalla Germania. In realtà ha un nome cortissimo, di due consonanti, Bg, che non so cosa significhi, e viene da Los Angeles, dove credo che sia tornato già l'anno scorso [illegible] i suoi allenatori, i Miller. Laggiù, solo laggiù, sanno addestrare i cani per il cinema. I tedeschi ci hanno provato per anni, ma non ci [illegible] riusciti».



Tobias Moretti [illegible] terra morto mentre Rex cerca [illegible] rianimarlo (foto da «Gente») Ultimo episodio per il poliziotto Moser che confessa: «Non ne potevo più»

Prima di tornare sulla scena dell'Akademietheater, Tobias Moretti ancora si [illegible] per la [illegible] ignoranza [illegible] Rex: «Mi [illegible]spiace deludere i suoi lettori, i quali peraltro non avranno [illegible] dolore degli austriaci e dei tedeschi di vedermi morire domenica [illegible] Io, di sicuro, non mi guarderò».

[illegible]

L'attore protagonista della «Piovra» si confessa



L'attore Raul Bova in una scena del film «Palermo-Milano solo andata» che ha fatto 6 miliardi d'incasso nel '96, è stato venduto in [illegible] Paesi e sarà mandato in onda su Canale 5, in prima visione tv, domani alle 21

Bova: «Il mio sogno? Farvi morire dal ridere»

ROMA. Per costruirsi la carriera come piace a lui Raul Bova s'è trovato una coppia. [illegible] perché lui vuole un ruolo diverso dall'altro, qua più azione, là più introspezione, qua una parte da duro, là una da imbranato, un polizitto coraggioso tutto d'un pezzo o un marito assorbi[illegible] dal mito dei computer. La coppia [illegible] quella formata da Rossella Drudi, sceneggiatrice, e da Claudio Fragasso, regista. Con loro Bova ha già girato «Palermo-Milano solo andata», che ha fatto [illegible] miliardi d'incasso nel '96, è stato venduto in 38 Paesi, [illegible] sarà mandato in onda [illegible] Canale 5, in prima [illegible] tv, domani alle 21. Giorno che Maurizio Costanzo, direttore di rete, ha voluto contrassegnato dal tema della mafia [illegible] delle scorte: se ne dovrebbe parlare a «Verissimo», al Tg 5 di Mentana, [illegible] nel suo «Costanzo Show», dove [illegible] stato invitato il procuratore Giovanni Tinebra, oltre a Valerio Mastandrea, interprete del «Palermo-Milano» insieme [illegible] Giannini, Stefania Sandrelli, Ricky Memphis e Romina Mondello.

Sempre con loro, il duo Drudi-Fragasso, Bova ha poi interpretato «Coppia omicida» che sarà nelle sale a fine febbraio, giallo [illegible] forti tinte girato tra Berlino, Parigi e Roma con Francesca Schiavo, Raz Degan e Laura Moranto; e ora si appresta a interpretare una nuova storia in cui sarà uno psicotico che soffre - per fortuna reprimendosi - [illegible] forti pulsioni allo stupro.

Bellissimo [illegible] malinconico, idolo delle ragazzine ma anche, confessa, [illegible] ragazzi che [illegible] immedesimano in lui, perfetto per i ruoli da [illegible] romantico, Bova, protagonista assoluto della [illegible] «Piovra», sogna la commedia brillante: «Sono un ragazzo allegro, mi pia[illegible] dire battute e scherzare con gli amici, al cinema mi piacciono le storie divertenti, [illegible] fino a oggi, [illegible] mi ha proposto un copione dove si potesse anche ridere». Per questa ragione, anche, il sodalizio con Rossella Drudi e Claudio Fragasso, con il passar degli anni, s'è fatto più solido. «Nessuno di noi ha firmato contratti [illegible] esclusiva o cose simili, ma dal momento che loro credono nei film di "genere" e che io vorrei diventare [illegible] attore [illegible] tutto tondo, ci interessa molto lavorare insieme». L'America, che pure s'è fatta viva, per il momento resta lontana: «Voglio un progetto preciso su [illegible] lavorare: non mi basta che qualche produttore mi voglia vedere», dice. Lo stesso vale per il teatro: «Sto cercando di lavorare sulla voce e sui dialetti per imparare a dar spessore ai personaggi, ma finché non c'è una [illegible] veramente nuova in teatro [illegible] torno». [illegible] nuoto, invece, sua grande passione giovanile, continua [illegible] praticarlo [illegible] piscina, a due passi dalla casa dove vivo con i genitori: «E' lo sport migliore per mantenere il corpo in esercizio: perfetto per me che, anche nelle scene più dure, non voglio controfigure perché rovinano la tensione narrativa». [si. ro.]

Debutto fra gli ori del Ponchielli di Cremona

Fiorella nell'acquario prigioniera tecnologica

CREMONA
DALL'INVIATO

Felice debutto di tournée fra gli ori del bellissimo teatro Ponchielli per Fiorella Mannoia: la prima delle [illegible] donne della musica, quella che ormai molti anni fa ci fece capire che era finita la stagio[illegible] delle dive irraggiungibili, [illegible] che si poteva anche stare [illegible] palco così, semplicemente, [illegible] lei fa da sempre. Senza retorica [illegible] senza piume né fruscii di stilisti dentro la testa, [illegible] l'ausilio soltanto di canzoni bellissime dei suoi amici cantautori, interpretate [illegible] voce intensa e bruna (l'altra [illegible] un poco affaticata dalle troppe prove della vigilia) in una cornice di rossi capelli.

Non è stato facile, per Fiorella, [illegible] successo. Ha dovuto subire martirii (per il suo carattere insopportabili) del genere Sanremo, ha dovuto faticare alla ricerca di un repertorio adatto alla voce neorealista: «Quello che le donne [illegible] dicono», cucitole addosso dall'acuta [illegible] di Enrico Ruggeri (e ascoltata l'altra sera in un tripudio di cori) aprì appunto la strada [illegible] un percorso parallelo [illegible] quello dei cantautori. Poi Fiorella è andata scoprendo via via nuove perle: di Fossati a lungo il suo autore preferito, [illegible] Gregori, dei brasiliani. L'altra sera, per esempio, è spuntata «Sally», magnifico brano di Vasco Rossi. E' venuta così così, però: la colpa potrebbe essere [illegible] un arrangiamento [illegible] ben carburato [illegible] troppo adatto.

Incertezze dei debutti. Si sa quanto Fiorella sia [illegible] professionista solida, quanto lavori fino allo sfinimento sui concerti. E questa volta sul palco ha portato anche una tecnologia nuova: certi auricolari anatomici indossati sia dall'interprete che dai musicisti per avere una perfetta ricezione del suono complessivo ed eliminare [illegible] cosiddette «spie» che ingombravano [illegible] palcoscenico, e non avrebbero permesso il suggestivo andirivieni delle pedane dei musicisti sotto sciabolate di luci bianche.



Fiorella Mannoia canta senza retorica e senza piume né fruscii di stilisti dentro la testa, con l'ausilio soltanto [illegible] canzoni bellissime dei suoi amici cantautori, interpretate con voce [illegible] [illegible] bruna. Ma sul palco c'è più un'atmosfera di studio [illegible] registrazione

Ma tale tecnologia (resa necessaria anche dalle registrazioni che consentiranno poi un album dal vivo) finisce forse per imprigionare tutta la brigata: ognuno diventa una monade senza porte né finestre che non siano gli auricolari. E sul palco c'è infatti più un'atmosfera di studio di registrazione che non [illegible] sudata imprevedibilità del «live»: ne soffre soprattutto (fors'anche per via di arrangiamenti un poco troppo anodini) la prima parte in cui - partendo da «Caffè nero bollente» [illegible] il quale debuttò 17 anni fa - si passano in rassegna i brani del [illegible] ed assai interessante album «Belle Speranze».

Musicisti di prima classe come Danilo Rea alle tastiere, Claudio Pascoli [illegible] fiati e Pier Michelatti al basso, offrono momenti intensi nella straordinaria «Che sarà» di Chico Buarque, nel «Culo del mondo» di Veloso o nell'«Aeroplano a vela» del capostazione Testa, che Fiorella interpreta [illegible] asciutta freschezza.

Il pubblico ha accompagnato tutto [illegible] concerto con cori [illegible] applausi, facendo grande festa all'a[illegible] ritrovata.

[illegible]lla Venegoni

Prossimi concerti: **28 Bologna, 29 Brescia, 30 Cernobbio. 2 febbraio Mestre, 3 Piacenza, 5 Parma, [illegible] Catania, 10 Palermo, 14 Bari, 16 Roma, 18 Bergamo, 19 Vercelli, 20 Firenze, 23 Biella. 2 marzo Verona, 5 Alessandria, 6 Vicenza, 9 Genova, 12 Padova, 16 Torino, 17 Milano, 26 Ravenna, 31 Perugia.**

[illegible] FLASH

Omaggio a Strehler [illegible]

MILANO. Oggi è trascorso un mese dalla morte di Giorgio Strehler, avvenuta la notte di Natale nella [illegible] villa di Lugano. Per tutta la giornata la Scala, per cui il maestro lavorò sin dal 1947, ricorderà il regista con [illegible] «Omaggio»: dalle 10,30 alle 18,30, sarà proiettato a ripetizione nel Ridotto dei Palchi [illegible] video di due [illegible] che contiene spezzoni di opere con la regia [illegible] Strehler andate in scena alla Scala, filmati delle prove e anche al[illegible] immagini inedite, tutti realizzati dalla Rai. L'omaggio parte dal «Simon Boccanegra» [illegible] Verdi del 1971, diretto da Claudio Abbado.

[illegible] bendato in onore di Ray [illegible]

LOS ANGELES. Paul Thomas Breakfield, disc-jockey di [illegible] radio privata [illegible] Greenville, Carolina del Sud, 30 anni, per manifestare il suo amore per Ray Charles, salito sul suo furgone, [illegible] n'è andato in giro in [illegible]o [illegible] traffico, con gli occhi coperti da una benda: accanto a lui, [illegible] produttore dell'emittente che gli dava le indicazioni di guida. Multa della polizia, naturalmente.

«Tano da morire» [illegible] Berlino

BERLINO. «Tano da [illegible] di Roberta Torre sarà presentato alla 48ª edizione del Festival di Berlino, che [illegible] svolgerà dall'11 al 22 febbraio, nella [illegible] «Forum».

[illegible] gradimento» appello di Gi[illegible]

ROMA. E' tutto pronto per il ritor[illegible] di «Alto gradimento»: la data, settembre; la collocazione, domenica mattina; c'è anche il progetto di realizzare [illegible] serie di cassette [illegible] i momenti migliori del programma. Finora sono state trovate 160 puntate, mancano le prime, e fino a che non [illegible] ritrovate [illegible] progetto non passerà alla fase realizzativa. «Voglio lanciare [illegible] appello - ha detto il direttore di [illegible]adiorai, Gigotti - Chiunque fosse in possesso [illegible] materiale sulle primis[illegible] puntate [illegible] rivolga alla sede di Radiorai di viale Mazzini a Roma».

Bongiorno, Fazio e i viaggiatori di terra, di mare e del cuore

STRANA coppia davvero. Mike Bongiorno e Fabio Fazio, insieme in un viaggio automobilistico tra Milano [illegible] Roma, per il programma di Raitre che si intitola per l'appunto «Milano-Roma» e propone inediti, improbabili duetti. In concomitanza con la consegna del Nobel, era stata trasmessa un'anteprima, quella con Dario Fo e Ambra. Proprio durante il tragitto che stavano compiendo per la tv, Fo era stato informato del premio. Così la bislacca idea si era trasformata in un fatto di cronaca. Tutti intorno a Fo, telefonate, annunci con i cartelli, brindisi in autogrill. Bislacca idea, questa, ma comunque un'idea (la settimana prossima i due personaggi affiancati saranno Nancy Brilli e Gad Lerner), [illegible] questo periodo televisivo che ne è sostanzialmente privo. Anche ieri sera abbiamo registrato un ennesimo ritorno, quello di «Per tutta la vita» con Frizzi e i suoi fidanzati [illegible] Raiuno, [illegible] stasera, per non smentirsi, torna «Stranamore» con Castagna su Canale 5. Quindi, è pur sempre [illegible] novità, una stravaganza quella di vedere affiancati per ore, chiusi in pochi metri quadri, due personaggi che apparentemente (o magari anche sostanzialmente) non hanno nulla in comune l'uno [illegible] l'altro, ponendosi un po' come gli asparagi e l'immortalità dell'anima di campaniliana memoria. «Non c'è alcun rapporto fra gli asparagi e l'immortalità dell'anima - scriveva Achille Campanile - quelli sono un legume appartenente alla famiglia delle asparigine, credo, ottimo lessato e condito con olio, aceto, sale e pepe (...). L'immortalità dell'anima, invece, è una questione che da secoli affatica la mente dei filosofi. Inoltre gli asparagi si mangiano, mentre l'immortalità dell'anima no». Così erano l'altra sera Mike Bongiorno e Fabio Fazio, che dichiaravano di vedersi per la prima volta in [illegible] del viaggio per Raitre. Nella circostanza, Bongiorno faceva Bongiorno [illegible] Fazio faceva Fazio, precisi precisi, [illegible] abituati da anni (o da decenni) [illegible] vederli sul piccolo schermo. Precisi persino nei luoghi [illegible]muni che li riguardano, uno ironico [illegible] «buonista», l'altro didascalico [illegible] un po' rincoglionito: «Ho conosciuto tuo figlio». «Quale, Michelino? Biondo [illegible] bruno?». «Ma scusa, tu i figli li distingui con il nome [illegible] con [illegible] colore dei capelli?». Poi, a mano [illegible] mano, chiusi nell'abitacolo della loro vetturetta, i due diventano sempre meno macchiette e sempre più personaggi. Persone no, quella è ancora un'altra cosa, [illegible] per esserlo non ci vuole la tv, [illegible] palese né nascosta.

I due presentatori attraversavano l'Italia in autostrada [illegible] fronte a 2 milioni di telespettatori. Nello stesso momento, su Raiuno, alla fine dell'altro viaggio, nel [illegible] (4 milioni 700 mila spettatori per Angela, 4 milioni 971 per «Accadde domani» della De Filippi, 5 milioni e 10 per «Furore» di Greco) un documentario di Piero Vivarelli raccontava la storia della flottiglia «X-Mas». Documentari e interviste a chi c'era e c'è ancora per capire una pagina [illegible] storia che molti tra i telespettatori non ricordano più [illegible] hanno mai conosciuto. Certo non sono programmi «generalisti», bensì per «amatori», quel tipo [illegible] programmi che andranno benissimo quando la nostra televisione cambierà, e si potrà scegliere quello che si vuol vedere e non quello che ci [illegible] imposto dal palinsesto, con un orario deciso da altri. Ben venga il giorno in cui chi vorrà potrà vedere la sua X-Mas alle [illegible] di sera [illegible] alle 9 del mattino, [illegible] quando gli piace di più.

Alessandra Comazzi

Allegria irlandese

[illegible]
1993, alle 23 su Retequattro; dur.: 88'

Regia di Stephen Frears, quello di «Le relazioni pericolose», con Tina Kellengher, Colm Meaney, Ruth McCabe, Colm O'Byrne. Una commedia agrodolce che piacerebbe a Ken Loach. In scena l'allegra [illegible] rissosa famiglia irlandese dell'imbianchino Curley. Barrytown, nella cattolica famiglia tutto procede come sempre. La moglie Kay ce la mette tutta per tenere in piedi l'organizzazione, governando il marito e sei figli. [illegible] l'allegria che impera nella casa viene messa a dura prova dalla figlia maggiore Sharon nubile, che rivela: sono incinta. Prima tv.

LO SPIONE
1962, [illegible] 3 [illegible] Raitre; dur.: 108'

Inspiegabilmente in onda quasi all'alba il capolavoro di Jean-Pierre Melville, con Serge Reggiani, Jean-Paul Belmondo, Jean Desaily, Michel Piccoli, Fabienne Dali. Uscito di galera un gangster (Reggiani) inizia a regolare i conti, sospettando a torto di [illegible] tradito dal giovane Silien (Belmondo): l'equivoco sarà fatale a entrambi. Melville ricostruisce le atmosfere del noir americano, arrivando [illegible] inserire nelle scenografie elementi (come le cabine telefoniche) non francesi - e [illegible] cita i temi più tipici (l'amicizia virile, la morte inevitabile). Ma dello spessore [illegible] personaggi [illegible] dell'ambiguità (non priva di una tragica ironia) della vicenda è tutto suo il merito. Nell'ottimo cast Piccoli ha un pezzo di bravura nella parte di un uomo che sa [illegible] dover morire.

IL ROMANZO DI MILDRED
1945, alle 23,45 su Telemontecarlo; dur.: 110'

Diretto da Michael Curtiz con Joan Crawford, Ann Blyth, Jack Carson, Zachary Scott, Eve Arden, Bruce Bennett. Le difficoltà economiche e sentimentali di una donna (Crawford) che piantata dal marito lavora duro per rifarsi una vita ma deve poi sottostare ai capricci di una figlia ambiziosa e perfida (Lyth). Eccezionale commistione fra melodramma e film noir, pieno di tutti i tormenti, le paure [illegible] l'aggressività attribuiti alle donne americane durante e subuito dopo la guerra. Una scena iniziale di esemplare maestria registica, una serie di intense interpretazioni (nella parte della protagonista la Crawford vinse l'Oscar) e all'origine un solido e intelligente romanzo di James C. Cain.

[illegible]
1990, alle 20,35 su Retequattro; dur.: 119'

Di Simon Wincer, con Tom Selleck, Laura San Giacomo, Alan Rickman, Chrisd Haywood, Ron Haddrick. Epica lotta western negli inconsueti scenari australiani per un tiratore scelto che si ribella al dispotico proprietario terriero che lo ha assoldato.

[illegible]

Torna Alberto Castagna [illegible] il suo camper (*Stranamore*, Canale 5, 20,30). Su Raiuno alle 15,25 la Santa Messa celebrata dal Papa [illegible] Cuba. Brosio al seguito della Ferilli, Gianni [illegible] Marcella Bella, Roberto Vecchioni, Gaspare [illegible] Zuzzurro e Bruno Gambarotta a *Quelli che il calcio* (Raitre, 13 e 14,25), le epatiti a *Elisir* (Raitre, 20,40), l'incontro tra Aldo Busi [illegible] Selen a *Target* (Canale [illegible], 23,00), Asia Argento, Virna Lisi [illegible] Kevin Kline a *Effetto Cinema* (Raiuno, 23,45).

[illegible] 1
Dieci anni [illegible] Daniel Pennac si fece aiutare a fare un trasloco da alcuni ragazzi del quartiere in cui abitava. A quello che portava il televisore, domandò: «In casa tua c'è una tv?». Quello rispose di no [illegible] lui gli disse: «Ora ce l'hai». Era convinto di comprarne un altro, ma nella nuova casa si accorse di non sentirne la mancanza: «Prima di allora mia moglie ed io eravamo degli stupidi praticanti dello zapping, causa [illegible] divorzi e di crimini che la giustizia, sbagliando, classifi[illegible] tra i reati passionali».

[illegible]
«Non è la televisione, ma la politica di urbanizzazione [illegible] distruggere la lettura. Nei gironi danteschi delle periferie non resta che la tv come unico strumento di comunicazione». (Daniel Pennac).

[illegible]
La più famosa conduttrice americana di talk show, Oprah Winfrey, [illegible] stata citata in giudizio dagli allevatori texani per aver fatto crollare i prezzi della carne bovina. Nel corso di una puntata del suo programma, un attivista vegetariano disse che l'usanza tipicamente texana di nutrire le mandrie con carne macinata di altri animali avrebbe potuto provocare [illegible] morbo della «mucca pazza». La conduttrice commentò: «Queste parole mi hanno fatto passare la voglia di mangiare un altro hamburger». Richiesta di risarcimento degli allevatori: 20 miliardi di lire.

DALLA CHIESA
Rita Dalla Chiesa [illegible] d'accordo con Costanzo quando dice che la tv [illegible] futuro sarà la tv di servizio, [illegible] oggi preferisce condurre un programma [illegible] evasione: «Ho fatto la tv utile nell'89 con *Canale 5 per voi* dove affrontavamo casi umani e problematiche sociali. Ebbene, mi ha letteralmente prosciugato: affrontare la sofferenza degli altri è un'esperienza utile, ma sconvolgente. La tv di evasione è altrettanto importante perché può servire a rasserenare le persone sole».

[illegible]
Arnoldo Foà non trova scandaloso che Marco Columbro lavori anche in teatro. Non [illegible] d'accordo però con il fatto di usare la notorietà televisiva per far[illegible] incassi altrove: «Ma comunque i risultati di queste operazioni sono caduchi».

[illegible]
«La Ferilli è una simpatica e bella ragazzona. Certo, trovo disdicevole che un attore non abbia dizione, ma in fondo anche Antonio Gandusio non l'aveva, ed era un grande interprete». (Arnoldo Foà).

PARODI
Il più grande rimpianto di Cristina Parodi: non aver lavorato quando è morta la principessa Diana («mi ero occupata molto di lei, l'avevo anche incontrata»).

Giorgio [illegible]

I PR[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5854); 20 (1622); 22,40 (6404545); 0,15 (335336);

- **6 — Euronews**, attualità (6767)
- **6,30 Pipistrelli**, documenti (8892584)
- **7,20 Aspetta la Banda**, varietà ragazzi (3276011)
- **7,45 L'albero azzurro**, varietà ragazzi (1764090)
- **8,15 La Banda dello Zecchino...Domenica**, varietà ragazzi (3018854)
- **9,55 Linea Verde Orizzonti**, rubrica (80271922)
- **10,30 A sua immagine**, rubrica. Con Marina Marino (4718922)
- **10,55 Santa Messa dalla chiesa Santa Barbara [illegible] Paternò**, attualità (2865380)
- **11,55 Speciale: A sua immagine**, rubrica (9813458)
- **12,20 Linea [illegible]**, rubrica (7229800)
- **14 — Domenica In...**, varietà (8788274)
- **15,20 Rai Sport Cambio di [illegible]po**, rubrica sportiva (2901632)
- **15,25 S. Messa Celebrata dal Papa e recita dell'Angelus**, attualità (18821487)
- **18 — TG1 Flash**, attualità (51835)
- **18,10 Rai Sport [illegible] Minuto**, rubrica sportiva (5424941)
- **19 — Domenica In...**, varietà (283)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (12895)
- **19,35 Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (509851)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8260477)
- **20,45 La storia della Bibbia**, attualità (7529187)
- **20,50 La Bibbia: Giuseppe**, film storico. Regia di Roger Young (886308)
- **22,45 TV7**, attualità (8482626)
- **23,45 Effetto cinema**, rubrica (5705390)
- **0,30 Cuba. Cerimonia [illegible] congedo del Papa**, attualità (7403152)
- **1,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (7896510)
- **1,35 Dominique Lapierre, il reporter della disperazione**, rubrica (19752681)
- **2,10 Corsa al mondiale...**, rubrica sportiva (4058171)
- **4 — Punto [illegible] basta**, varietà (2562538)
- **5,10 Noi come siamo**, rubrica. Con Romolo Valli (7591794)
- **5,40 Gigliola Cinquetti - Mia Martini**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2835); 7,30 (6741); 8,30 (161767); 13 (223); 20,30 (4700); 23,15 (42038);

- **6,45 Rassegna Stampa Sociale**, attualità - Pane al pane (7438496)
- **7,05 Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e S[illegible] Martone (8744890)
- **10,05 Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi (3048336)
- **10,05 Aladino**, cartoni - "Missione impossibile" (0)
- **10,30 Compagni [illegible] banco e quattro zampe**, documenti (4704729)
- **10,40 Darkwing Duck**, cartoni - "Le tre onde del male" (3043980)
- **11,05 Blossom**, telefilm - "Una notte da sogno" (9843889)
- **11,30 Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (713748)
- **13,25 Sci: Slalom speciale [illegible]schile - 2a manche**, sport (156390)
- **14,20 Meteo 2**, rubrica (8704038)
- **14,25 Gli eroi di Telemark**, film avventura (GB). Regia di A. Mann, [illegible] K. Douglas, [illegible] Harris [illegible]
- **15,40 Le avventure di Santilo e Ollio**, telefilm (9226767)
- **17,05 Sentinel**, telefilm - "La sentinella" "Le tenue linea az[illegible]" (8569019)
- [illegible] 2, rubrica (1997293)
- **19 — Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (6380)
- **20 — Lupo Alberto**, cartoni (446)
- **20,50 Sesso e fuga con l'ostaggio**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Adam Rifkin, con C. Sheen (485456)
- **22,25 Law and Order: I due volti della giustizia**, telefilm (9086583)
- **23,30 Meteo 2**, rubrica (54877)
- **23,35 Protestantesimo**, attualità (9400908)
- **0,05 Le porte girevoli**, film drammatico (Canada, 1988). Regia [illegible] F. Mankiewicz, [illegible] M. Spaziani, G. Arcand, M. Miou (3746510)
- **1,45 Amico degli animali**, documenti (19741775)
- **2,20 Mi ritorni in [illegible] replay**, musicale (4358997)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle 5,55** (42651794)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (83818); 19 (85274); 23,30 (21870); 23,40 (7254106); 0,20 (71667);

- **6 — Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (4826583)
- **7,55 Buongiorno musica I** - musicale (1788870)
- **[illegible] Venticinquesima Marcialonga**, sport (4878816)
- **10,25 Sci: Slalom speciale m[illegible] - 1a manche**, sport - Coppa del Mondo (32629748)
- **11,30 Sci: Venticinquesima Marcialonga**, sport - Fasi finali e arrivo (3036)
- **12 — Copper mountain**, . Regia di M. David, [illegible] J. Carrey, J. C. Killy (17822)
- **13 — Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (26670)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (56477)
- **14,25 Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio (60015787)
- **16,35 Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva (2650421)
- **17,05 Atletica leggera: Campionati assoluti Cross**, sport (20814)
- **17,35 Ippica: Grand prix d'Amerique**, sport (147800)
- **17,50 Numero Zero**, musicale (4134038)
- **18,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (501019)
- **20 — On the road**, rubrica (545)
- **20,10 Blob. Di tutto di più**, rubrica (67[illegible])
- **20,40 Elisir**, attualità. Con Michela Mirabella (546941)
- **22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (3757309)
- **23,50 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (4555057)
- **0,30 Appuntamento al cinema**, rubrica (6282959)
- **0,35 Le brave donne di Bangkok**, film documentario (Aus, 1991). Regia [illegible] O'Rourke (1796356)
- **2,10 Mestieri di vivere**, rubrica (8535976)
- **3 — Lo spione**, film avventura. Regia di G.P. Melville, con [illegible] Reggiani (5696084)
- **4,45 Enzo Jannacci: L'importante è esagerare**, musicale (7595510)
- **5,15 Concerto dal vivo: Gino Paoli**, musicale (7585123)
- **5,45 Medicina per voi**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (438046); 8 (37212); 13 (523); 20 (3563); 1 (353530); [illegible] (32226317); 5,30 (44742607);

- **9 — Le frontiere dello Spirito**, attualità. Con Mons. Ravasi, M.C. Sangiorgi. (7465851)
- **9,45 Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (7133870)
- **10 — Una famiglia quasi perfetta**, film commedia (Usa, 1995). Regia di Joseph L. Scanlan, con Richard Kam, Mary Page Keller (4962800)
- **12 — Papà Noè**, telefilm - "Questioni di cuore" (97670)
- **13,30 Buona Domenica - 1a parte**, [illegible]. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (70013274)
- **18,15 Due per tre**, telefilm - "La figlia modello" (36870)
- **18,45 Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (7910380)
- **20,30 [illegible]**, varietà. Con Alberto Castagna. (6266729)
- **23 — Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (1503)
- **23,30 Nonsolomoda**, attualità. Con Alessi Jnifen. - L'altra attualità (26699)
- **0,05 Cattivi maestri**, [illegible]. Con Paolo Liguori (3860794)
- **0,20 Sugarland express - [illegible] parte**, film drammatico (Usa, 1974). Regia di Steven Spielberg, con Goldie Hawn, William Atherton, Ben Johnson (7004539)
- **1,30 Sugarland express - 2a parte**, film drammatico (Usa, 1974). Regia [illegible] Steven Spielberg, con Goldie Hawn, William Atherton, Ben Johnson (4953152)
- **3 — Swift il giustiziere**, telefilm - "Furto di diamanti" (5641572)
- **4,30 La guerra dei mondi**, telefilm - "Il riscatto"

ITALIA 1

Studio Aperto: 12 (1038); 18,30 (4800);

- **6,10 Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (79856670)
- **9,15 Sci: Slalom Gigante Femminile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo. (7718380)
- **10,30 Agli ordini papà**, telefilm - "Echi di guerra" (5552)
- **11 — [illegible]i dire gol (R)**, rubrica sportiva (91498)
- **12,15 Sci: Slalom Gigante Femminile - 2a Manche**, sport - Coppa del Mondo (8983187)
- **13,20 Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con A. Brandi e M. Mosca (416941)
- **13,50 Le ultime dai campi**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi (5397800)
- **13,55 Volevo salutare**, musicale (9947854)
- **15,30 Baywatch**, telefilm - "Alta maree" (45293)
- **16,30 Basket - NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta (7584)
- **17 — Benny Hill Show**, varietà [illegible]
- **17,30 Tequila e Bonetti**, telefilm - "Super cane poliziotto" (32729)
- **18 — Inviato Speciale (R)**, attualità (5941)
- **19,30 I ragazzi della terza C**, telefilm - "Tutti al mare" (5309)
- **20,30 Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band (12941)
- **21,30 X-Files**, telefilm - "Viaggi nel tempo" (18125)
- **22,30 Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (3861564)
- **0,25 Speciale: L'uomo della pioggia**, rubrica (3803626)
- **0,30 Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (5881369)
- **0,35 Studio sport**, rubrica sportiva (3421930)
- **0,45 Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (5873336)
- **1,40 Rischio di morte**, film avventura (Usa, 1992). Regia di Paul Ziller, con Don "The Dragon" Wilson, Cat Sassoon (6855602)
- **3,30 Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm - "La banda dei fratelli pazzi" (7001510)
- **4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (8194510)
- **5 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm - "Il triangolo del diavolo"

RETE 4

[illegible]4: 11,30 (6580104); 13,30 (6564); 18,55 (2311767);

- **6 — A cuore aperto**, telefilm - "Ciao George" (13552)
- **7 — Christy**, telefilm - "La caccia" (51380)
- **8 — TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (70699)
- **8,20 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - televendita (9883458)
- **8,30 Eurovillage**, rubrica (7800)
- **9 — Domenica in concerto**, musicale (46815)
- **10 — Santa Messa**, attualità (1244906)
- **10,45 La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (4328926)
- **11,40 La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (8713187)
- **12,30 L'altro azzurro**, documenti (16293)
- **14 — Quante volte ancora l'amore**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Bethany Rooney, con Teri Polo, Corbin Bernsen [illegible]361)
- **16 — La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (907125)
- **18 — 100 Milioni più Iva - 1a parte**, varietà. Con Iva Zanicchi (52835)
- **19,30 100 Milioni più Iva - 2a parte**, varietà. Con Iva Zanicchi (5769583)
- **20,35 Carabina Quigley**, film western (Usa, 1990). Regia [illegible] Simon Wincer, con Tom Selleck, Laura San Giacomo, Alan Rickman (2899564)
- **23 — The Snapper**, film commedia (GB, 1993). Regia di Stephen Frears, con Colm Meaney, Tina Kellangher (3680380)
- **1,05 Speciale: L'uomo della pioggia**, rubrica (6482268)
- **1,15 Domenica in concerto (R)**, musicale (2733084)
- **2,10 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6567107)
- **2,30 Oltre il ponte**, telefilm (5383959)
- **2,50 Wings**, telefilm (5342423)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5334404)
- **3,30 Rubi**, telenovela (8967201)
- **4,10 Antonella**, telenovela (2969152)
- **5,10 A cuore aperto**, telefilm - "Ciao George"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (638477); 18,40 (50816); 21,30 (58832); 22,30 (4458); [illegible]3 (52038); 2,05 (21522);

- **7 — Sia lo [illegible] magia**, cartoni (34309)
- **7,25 I ragazzi della prateria**, telefilm (1511854)
- **8,25 Capitan Zeta**, cartoni [illegible]7594*)
- **9 — Calcio: Leca - Benfica**, sport (634767)
- **10,30 Sci: Slalom Combinata Maschile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo (6284106)
- **11,20 Ironalda**, [illegible] (9913635)
- **12,15 ...È moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini (279748)
- **13,15 Sci: Slalom Combinata Maschile - 2a [illegible]**, sport - Coppa del Mondo (300477)
- **14,10 Se permette parliamo di donne**, film commedia (Italia / Francia, 1964). Regia di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Giovanna [illegible] (5806274)
- **16,10 Aspettando [illegible]eada**, rubrica sportiva. Con Manna Sbardella (167435)
- **16,45 La signora omicidi**, film commedia (GB, 1955). Regia di Alexander MacKendrick, con Alec Guinnes, Cecil Parker, Katie Johnson (8623583)
- **18,55 Goleada - 1a parte**, rubrica sportiva. Con M. Caputi, M. Colombari (38259818)
- **21,35 Goleada - 2a parte**, rubrica sportiva. Con M. Caputi, M. Colombari (8713545)
- **23,15 Crono - Rubrica di Motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (8814309)
- **23,45 Il romanzo di Mildred**, film commedia (Usa, 1934). Regia di Michale Curtiz, con Joan Crawford, Zachary Scott (6534854)
- **2,20 CNN**, attualità - Collegamento tv con la rete televisiva americana

[illegible]

[illegible] Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo [illegible] Elios; 7,08 Est - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggiduemila; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; 14,24 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 GR1 Domenica Sport; 17,30 Santa Messa e Angelus in diretta da Cuba; 18,30 Pallavolando; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Pallavolando; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Sampdoria - Roma; 22,30 Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,08 Per noi.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il meglio [illegible] Stasera a Via Asiago n. 10; 11 Vip Pa[illegible]; 11,59 GR Anteprima sport; 12,15 [illegible] Regione; 12,58 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli che [illegible] radio; 13,39 Letti; 14,30 Quelli che la radio; 17 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.
[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti [illegible] volo; 10,10 Terza pagina; 10,30 Tribuna Sonora-Percorsi musicali antichi e moderni; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,50 Club d'ascolto: Pianeta futurista; 14,15 Italiani a venire; 16,15 Domenica musica; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Pagine da "Il castello"; 19,45 Radiotre Suite; 20 Concerto dell'orchestra Filarmonica della Scala; 22 Radiotre e l'Enciclopedia Multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

- **9 — Clip to Clip**, rubrica [illegible]
- **8,30 Colorado**, musicale (5496293)
- **11,25 Il meglio dal Roxy Bar (R)**, musicale (65172950)
- **14,05 Clip to Clip**, rubrica (5421729)
- **16 — Vegas**, telefilm (823583)
- **17 — Pallavolo: Alpitour Traco Cuneo - Conad Ferrara**, sport [illegible]
- **19 — New Age**, attualità (777106)
- **19,30 Automan**, telefilm (2374274)
- **20,35 Silver Strand**, film tv (887632)
- **22,30 Calcio - Le differite [illegible] Serie A**, sport (785125)
- **23 — Calcio Serie A**, sport
- **1,05 Clip to Clip**, rubrica
- **2,05 Night On Earth - I video [illegible] notte**, contenitore

TELE +

- **11 — Tennis: Grand [illegible] - Australian Open (R)**, sport (833941)
- **12,30 Maintaining the planet**, documenti (6838903)
- **13,25 Speciale: [illegible] Awards 1998**, attualità (1596695)
- **15,25 That's amore - [illegible] improbabili seduttori**, film commedia (2353496)
- **17,10 Nome in codice: Broken Arrow**, film thriller (6048212)
- **19 — Homicide**, telefilm (756729)
- **19,55 Calcio: Prepartita Serie A**, sport (1117816)
- **20,30 Calcio: Sampdoria - Roma**, sport (787372)
- **22,30 + [illegible] i gol [illegible] serie A**, rubrica sportiva (854309)
- **22,45 Tennis: Australian Open-Il meglio [illegible] settimana**, sport (7566212)
- **23,30 Football NFL: Verso il Superbowl (R)**, sport (474032)

TELE +

- **9,50 Fluke**, film fantastico (3879212)
- **11,20 Congo**, film avventura (1717867)
- **13,05 Homicide**, telefilm (265600)
- **14 — Reportage: Africa, diario [illegible] viaggio [illegible] dolore**, documenti (7514570)
- **14,55 Il fiore del mio segreto**, film drammatico (9064125)
- **16,35 Goldeneye - 007**, [illegible] spionaggio (1910670)
- **18,45 Prima e dopo**, film drammatico (7070635)
- **20,30 Legame mortale**, film thriller (112545)
- **22,05 Shooter - Attentato a Praga**, film azione [illegible]
- **23,45 The glass shields**, film drammatico
- **1,30 Jane Eyre**, film drammatico
- **3,25 Prima e dopo**, film drammatico

MTV - RETE A

- **6 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — MTV Mix**, musicale
- **11 — News Week-end Edition**, musicale
- **12,30 Star Trax: Litfiba**, musicale
- **13,30 Hit [illegible] Italia**, musicale
- **14,30 So 90's: Elio e Le storie Tese**, musicale
- **15,30 Sonic**, musicale
- **17 — New Italians Videos**, musicale
- **18 — Beat [illegible] hot**, musicale
- **19 — TGA: N[illegible] e News**, attualità
- **19,30 Collexion: Cure**, musicale
- **20 — MTV Live**, musicale
- **[illegible],30 European Top 20**, musicale
- **22,30 Stylissimo**, musicale
- **23 — Big picture**, musicale
- **0 — Oddville**, musicale
- **0,30 MTV Base**, musicale

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [illegible] Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

EDILCASE A [illegible] Lungo Po Machiavelli libero prestigioso salone 4 [illegible] cucina tripli servizi ampi terrazzi con vista Po e collina volendo posto auto.

[illegible] B 561.3535 largo Fabrizi libero ristrutturato a nuovo termoautonomo camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

EDILCASE C 561.3535 via Giolitti libero mq 113 da ristrutturare. Piano alto L. 175 milioni.

EDILCASE D 561.3535 piazza Hermada soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 561.3535

EDILCASE E 561.3535 corso Montegrappa libero piano alto panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 52

EDILCASE F 561.3535 piazza della Repubblica libero camera cucina bagno termoautonomo casa recente ascensore.

[illegible] G 561.3535 via Cimarosa libero recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi Mq 144 L. 312 milioni Giardino condominiale volendo box.

EDILCASE Z 561.3535 nuove costruzioni zona Borgo Po e Sassi eleganti e prestigiosi [illegible] 1998 corso Gabetti e Strada del Meisino

[illegible] 562.8487 libero zona Ospedali ristrutturato ingresso 2 [illegible] cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni

ERIM Pozzo Strada villa prestigiosa salone 4 camere ampia cucina triservizi finemente ristrutturata a nuovo grazioso giardino ottima privacy. Tel. 480.135.

ERIM via Taluocchi stabile d'epoca finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi piano alto Tel 480.135.

EUROFID 561.8777 [illegible] Adriatico luminoso mq 60 camera soggiorno con angolo cottura bagno arredato L. 122 milioni.

EUROFID 561.8777 corso Francia 249 [illegible] in [illegible] 7° piano, 3 [illegible] tinello cucinino bagno L. 170 milioni

[illegible] 561.8777 [illegible] Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino bagno L. 182 milioni

EUROFID 561.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 315 milioni

EUROFID 561.8777 [illegible] Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni da reddito.

[illegible] 561.8777 Crocetta via Tornielli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno

[illegible] 561.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

EUROFID 561.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno posto auto

EUROFID 561.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 220 milioni

EUROFID 561.8777 [illegible] Sospello luminoso arredato ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni

FAILLA E BERTINETTO [illegible] zona corso Monte Cucco ingresso saloncino 2 camere tinello bagno L. [illegible] milioni

[illegible] 741.2874 libero [illegible] Cosenza ascensore camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] 2874 libero corso Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 585 milioni

FAILLA E [illegible] 741.2874 libero piano alto corso Giambone [illegible] tinello cucinino bagno L. 125 milioni

FAILLA E [illegible] 741.2874 [illegible] S. Rita ampio 2 camere cucina [illegible] bagno 2 balconi L. 150 milioni

FAILLA E [illegible] 741.2874 libero [illegible] Gorizia/corso Orbassano prestigioso, bilingresso salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni lavanderia L. 700 milioni

FAILLA E [illegible] 741.2874 libero via Pellice corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni

FAILLA E [illegible] 741.2874 libero via Ventimiglia piano alto ampio camera [illegible] cucinino bagno L. 140 milioni,

FAILLA E [illegible] 741.2874 [illegible] signorile cantiere Lingotto apertura [illegible] alloggi di saloncino 2 camere [illegible] biservizi terrazzi box

FRONTER IMMOBILI [illegible] Agnelli nuova costruzione 120 mq finiture di [illegible] piano alto terrazzo box. Tel. 517.0021

[illegible] corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di [illegible] 270 a 112 mq abbinabili Tel 517.0021

FRONTER IMMOBILI corso Racconigi luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel 517.0021.

[illegible] IMMOBILI corso [illegible] Umberto [illegible] Stati Uniti panoramicissimo [illegible] 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021

FRONTER IMMOBILI presso corso Raffaello bella affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. [illegible] 517.0021

FRONTER IMMOBILI via Mella piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo [illegible] Tel. 517.0021

G.E.A. libero Lungo Po Machiavelli signorile salone cucina 3 camere biservizi cantina garage Tel. 562.9939.

G.E.A. [illegible] via San Massimo in palazzina interno cortile 5 vani e servizi Tel [illegible]

G.E.A. vende libero corso Montecucco signorile ampio soggiorno tinello cucinino camera bagno box. Tel [illegible]

G.E.A. vende libero [illegible] Vinzaglio 4° piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel 562.9939

G.E.A. vende via Pescatore casa signorile ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno [illegible] Tel 562.9939

GIARDINI REALI epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato [illegible]. Finci 505.891.

GIARDINI REALI REGIO PARCO
via Foggia 26 nuovi pronta consegna visite al sabato 10/12 - 15/18 oppure su appuntamento Malora 434.1261

GRAN MADRE mq 120 ingresso [illegible] 2 [illegible] cucina 2 bagni lavanderia completamente ed elegantemente ristrutturato Tel 544 [illegible]

HASTON & ASTON 562.2525 corso Duca Abruzzi casa Genazza luminoso 180 mq salone 5 camere [illegible].

HASTON & ASTON [illegible] corso Montevecchio fronte Isola prestigioso mq 418 box auto in splendido palazzo..

[illegible] & ASTON 562.2525 corso Vittorio [illegible] 203 signorile piano alto 130 mq salone 2 camere biservizi cucina ristrutturato

HASTON & ASTON 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata attico su 2 livelli salone 2 camere biservizi cucina

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

corso Monte Grappa angolo via N. Fabrizi
appartamento libero - ingresso, 2 camere, cucina, bagno cantina, quarto piano con ascensore.

Adiacente corso Grosseto
appartamento in nuova costruzione soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, box auto.

Via Borgone/c. Peschiera
appartamenti in nuova costruzione, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, box auto.

TEL. 375.436

[illegible] vende [illegible] casa alloggi 3-4 camere attico di 200 mq zona S. Paolo. Tel 952.664 - 0330 368.025.

[illegible] piccoli alloggi occupati via Lera (piazza Rivoli) buon reddito. Case ristrutturate parti comuni L. [illegible] milioni. Furbatto 544.585.

[illegible] A [illegible] Matteotti al piano 6° splendido appartamento mq 215 cablaggio con alloggio 6° piano mq 90. Ampio terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate [illegible] 566.3670

INVESTITALIA alta collina in elegante residenza ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box auto. Tel. 566.3670

INVESTITALIA collinare, signorile villa '800 di circa 750 mq frazionabile in 3 splendidi alloggi. Parco. Tel 566.3670.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 80 piano 2°. Tel 566.3670

INVESTITALIA fronte Po interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70 in palazzo '800. Posto auto. Tel. 566.3670

INVESTITALIA presso piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio 2 camere cucina e bagno Piano 5°. Tel. 566.3670.

ITALIA' 61 recente perfetto 2 camere tinello cucinino bagno mq [illegible] Quattro Interni 536.800 - 561.2063.

ITALIA '61 via Garessio stabile di livello 8 alloggi 6° ultimo piano 90 a 107 mq volendo unibili. Furbatto 544.585

LARGO [illegible]
vista collina signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina studio biservizi. Cagnasso 881.6871.

[illegible]
libero spazioso recente [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

L.B.A. 748.386 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.386 vende in [illegible] via Verrazzano in casa bene abitata alloggio libero di mq 110 piano alto, con box doppio.

[illegible] centrale ampio pied-à-terre a sole L. 79 milioni 1 camera cucina bagno cantina tutto nuovo Tel 485.255

[illegible] S. Rita signorile angolare salone 3 camere tinello [illegible] biservizi bingressi L. 320 milioni Tel 433.1787

[illegible] S. [illegible] via Mombasiglio angolo [illegible] Tripoli ampio 2 [illegible] tinello cucinino Centralcase 433.3223

LIBERO via Artisti 6 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni [illegible] L. 380 milioni Tel 502.432 - 503.313

LIBERO via Bonfante piano alto salone 2 camere tinello [illegible] biservizi cantina soffitta box. Tel 562.3881

LIBERO via Duchessa Jolanda 38 mansardato 1 camera [illegible] termo bagno [illegible] mutuo dilazioni [illegible] 485.255

[illegible] via Verolengo vendo 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia tutto nuovo Tel 485.255.

LIBERO zona piazza D'armi camera tinello [illegible] mq 58 piano alto interessante Tel 364.491 - 0330 385.333

[illegible] via Thonon presso corso Spezia 4 camere tinello cucinino bagno casa ben tenuta Gabetti Nizza Tel 663.3574

LUCIANA VOLA 436.1365 via Pietro Micca [illegible] elegante palazzo ottocento soggiorno camera cucina servizio

LUCIANA VOLA [illegible] adiacente corso Re Umberto interno cortile [illegible] 60 adatto abitazione e/o studio

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente piazza Statuto in bella casa luminoso salone 2 camere cucina biservizi Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Pomba elegante salone camera spogliatoio [illegible] servizio ottimamente rifinito

LUNGO PO ANTONELLI in palazzina signorile alloggi 2 camere cucina servizi termoautonomi box. Tel. 566.1368.

LUNGO PO ANTONELLI signorile ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 170 box Tel 546.085.

LUNGO [illegible] via Rimini recente piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 660.4740

LUNGO PO presso piazza Vittorio appartamento 2° piano mq 220 con splendida vista e ampio terrazzo. E.T.G. IMMOBILI Srl 011.521.2436.

[illegible] DELLE ROSE presso privato vende libero 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 200 milioni. Box. Tel 011.606.6146

MANSARDA via Verres libera [illegible] soggiorno cottura camera bagno termoascensore L. 75 milioni. Tel. 501.717.

MERCATI [illegible] via Madonna delle Rose piano alto 2 camere cucina bagno mq 75 L. 165 milioni Nordedil 568.3700

MINIAPPARTAMENTI anche mansardati centralissimi nuovi molto signorili da L. 160 milioni. AD CASA 858.9483.9

MIRAFIORI libero signorile piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Design Casa 318.1515.

MOLEANTONELLIANA
via Gaudenzio Ferrari in bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti 660.4240.

[illegible] Centro [illegible] in [illegible] completamente ristrutturato e con nuovo arredo urbano la Società DE.GA propone nuove soluzioni [illegible] e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ufficio 817.0174 436.2336.

OCCUPATO presso piazza [illegible] casa ristrutturata alloggi 65 mq ottimamente affittati L. 85 milioni Furbatto 544.585.

PARCO MICHELOTTI
splendida [illegible] singole e a schiera [illegible] diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Borsadilo. Tel. 437.8666.

[illegible] via Lessona libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 136 milioni Gabetti Parella Tel 756 [illegible]

[illegible] A 771.8507 centro storico salone doppio con volte affrescate 2 camere cucina biservizi soppalchi splendide rifiniture stabile del 1700

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria piazza Bonghi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio

PERSONALCASE 216.4115 [illegible] Principe Oddone ingresso camera cucina (no balcone) 1° piano L. 55 milioni

PERSONALCASE 329.0041 via Baltimora 7° piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 179 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni presso splendido ingresso saloncino camera cucina stanza da bagno 3 arie

PERSONALCASE 771.8507 corso Trapani saloncino 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato L. 380 milioni

PIAZZA Sabotino libero signorile salone 4 [illegible] cucina 2 servizi Gabetti Parella Tel 756 [illegible]

PIAZZA Adriano presso alloggio 6° piano cucina soggiorno 2 camere mq 105 custode L. 260 milioni. Sena 382.5077

[illegible] Benefica in stabile Liberty [illegible] mente signorile libero mq 230 circa [illegible] auto interno 812.4209

PIAZZA [illegible] presso via Monastir camera tinello cucinino bagno terrazzo luminoso Gabetti Nizza Tel 663.3574.

PIAZZA Bernini (via Rosta) libero 3 camere tinello servizi termoascensore casa del '65 L. 175 milioni Tel 562.3725

[illegible] Castello libero mq 170 ristrutturato stabile signorile 3° piano [illegible] mq. Studio Sperra 434.6871

PIAZZA GRAF
[illegible] Madama Cristina ingresso prestigioso in prestigiosa palazzina alloggi [illegible]. Cagnasso 881.6871.

PIAZZA [illegible] (adiacenze) ristrutturato libero 2 [illegible] tinello box L. 200 milioni. Nevone Case Tel. 933.8587 - 0336 925.111

PIAZZA Omero presso ristrutturato 5° piano ingresso 2 camere cucina 2 bagno box. Gabetti S. Rita. Tel. 358.380.

[illegible] Respighi adiacenze mq 55 ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo eccezionale. Tel. 544.530.

PIAZZA Rivoli presso ultimo piano casa recente due camere tinello cucinino bagno libero. Consuedilia 437.4000.

PIAZZA Sabotino presso epoca ingresso soggiorno camera cucina sala bagno lavanderia ristrutturato. MBM 568.463

PIAZZA Sofia presso via Ancina abbiamo valido appartamento di 2 camere tinello cucinino Gabetti 248.1653

[illegible] S. Rita libero ristrutturato a L. 98 milioni camera cucina bagno 2 arie termoautonomo Emmedue 562.8487

[illegible]AZZA STATUTO
angolo corso Beccaria
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
VENDONSI
monolocali-mansarde appartamenti-uffici-negozi
TRATTATIVE DIRETTE
TEL. [illegible]701 - 562.9604

PIAZZA Statuto presso libero tutto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni Design Casa 318.1515.

[illegible] Statuto presso mansarda [illegible] mq open space in palazzo signorile con termoascensore box auto. Tel. 546.085.

POZZO STRADA via Sagra [illegible] Michele libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703

POZZO STRADA via tranquilla signorile [illegible] 2 ingressi 3 camere salone cucina 2 bagni Tel 701.853

PRECOLLINA corso Chieri [illegible] quadrifamiliare ristrutturata alloggi vere [illegible] Tel 273.5361

[illegible] in parco mq 245 salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni panoramico ampi balconi Enrico 880.1714

PRECOLLINA rara opportunità [illegible] dependance piccolo parco informazioni su appuntamento Cereser 812.6108

PRECOLLINA salone 3 camere terrazzo panoramico mansarda abitabile 3 giardino Parco [illegible] Studio E 643.039

PRECOLLINA Sassi libero panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino 1000 mq. Saim 566.3263.

PRECOLLINA Val Salice splendida posizione villa 350 mq abitabili più locali accessori e giardino. G.B.V. 566.4445

PRECOLLINA villa Superga Cappuccini libero con ascensore soggiorno camera cucina bagno balcone Emmedue 562.8487.

PRESTIGIOSO presso piazza Cavalcanti salone 4 camere pranzo cucina 2 servizi 2 box terrazzi. Tel. 649.0775

PRIVATO vende alloggio [illegible] Falsbelgio 9 piano con mansarda 3 bagni box doppio mq 240. Tel. 365.5800 sera.

PROGRESSO corso Racconigi 1991 prestigioso 5° piano salone 2 camere cucina box 150 mq abitabili Tel 771.8155.

PUNTO EDILNORD [illegible] Bramante monolocale in residence. Affare Numero Verde 167.234.378

PUNTO EDILNORD [illegible] Montecucco alloggio signorile 5° piano mq 180. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD corso Vittorio/piazza Adriano 2° piano alloggio mq 73. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD via Vassalli Eandi alloggio mq 85 in casa d'epoca. Numero verde 167.234.378

RIALTO IMMOBILIARE collina strada Mongreno in villa bifamiliare mq 180 nuovo giardino box doppio Tel 562.2252

[illegible] in villa epoca collinare alloggio nuovo affrescato mq 180 giardino privato box. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina corso Picco mq 200 box e mansarda terrazzo splendida vista Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Cimma casa epoca mq 165 ristrutturato termoautonomo. Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Ranchi Verdi mq [illegible] perfetto terrazzo [illegible] doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Reaglie antica cascinale ristrutturato predisposto bifamiliare ampio giardino Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE [illegible] epoca Santa Brigida mq 310 giardino mq 3000 bella posizione Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE [illegible] Liberty ben ristrutturata adiacenze corso Tassoni con giardino Tel 562 [illegible]

SABATELLI [illegible] 011 655.356 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni

SABATELLI IMMOBILI 011 655.356 via Bertola da ristrutturare ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 85 milioni

[illegible] RITA
appartamento in palazzo nuovo signorile mq 130 piano 4° ultimo finiture box auto. Germani 812.8146.

SANTA RITA
appartamento piano 7° signorile semi mansardato mq 130 con terrazzino e box auto. Germani 812.8146.

SASSI bifamiliare ristrutturata 3 livelli 500 mq giardino box 4 auto tavernetta terrazzo. Rossoimmobili 581.6186.

SASSI via Cataloni in elegante palazzina tranquillo mansardato camera cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

S. PAOLO via Cantalupo alloggio [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 75 piano 2°. Sigpa 619.9464

S. PAOLO via Carrucha libero ristrutturato [illegible] cucina bagno L. 110 milioni Gabetti Viberti Tel 335.8703

S. [illegible]LO via Cesana presso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 L. [illegible] milioni. Nordedil 568.3700.

S. RITA I Ritessi vendiamo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mutuo dilazioni permute. G.S.I. 387.1767

S. RITA via Mombarcaro libero 5° piano [illegible] 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel 562.3725.

S. RITA via Sanremo alloggio salone doppio 2 camere tinello cucinino bagno posto auto mq 115 piano 7°. Sigpa 619.9464

STRADA San Mauro libero panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 137 milioni. Ipi 561.7081.

[illegible] villa d'epoca finemente restaurata 350 mq su 3 piani con giardino all'italiana. Grimaldi Chieri 947.0039.

TAIT 562.3831 libero (centrale) presso via Mazzini monolocale arredato signorile ristrutturato Facilitazioni

TAIT 562.3831 libero (corso Francia) [illegible] Aeronautica ultimo piano camera cucina bagno terrazzo ascensore.

TAIT 562.3831 libero in corso Quintino Sella in palazzina ampio rinnovato camera [illegible] cucinino bagno.

TAIT [illegible] libero (piazza Carducci) presso corso Bramante recente signorile monolocale arredato Dilazioni.

TAIT 562.3831 libero signorile in [illegible] Re Umberto d'epoca piano alto ascensore salone 2 camere cucina bagno

TAIT 562.3831 libero via Buenos Aires signorile piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TESORIERA libero recente luminoso ristrutturato nuovo camera soggiorno ingresso bagno Daccmo 319.8010.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 [illegible] bagno termoautonomo Gabetti 660.4240

VENDITA UNICA lotto 7 vendiamo alloggi di [illegible] cucina [illegible] camere mutuo agevolato. G.S.I. 387.1767.

VIA [illegible] 30
nuovi appartamenti signorili pronta [illegible] 130 mq circa ai piano [illegible] condominio ottimo [illegible] mutuo e permute. [illegible] Tel. 437.8666.

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA PIANO ALTO PANORAMICO LIBERO SUBITO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO TERMOASCENSORE L. 95.000.000 TEL. 011/50 59 17

C.SO DANTE [illegible] IN [illegible] RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING ZONA CUCINA 2 CAMERE BAGNO. [illegible] 011/50 59 17

C.SO GROSSETO STABILE MEDIO SIGNORILE ANNI '70 APPARTAMENTO OTTIME CONDIZIONI [illegible] CAMERA TINELLO [illegible] SERVIZI RIPOSTIGLIO. TEL. 011/50 59 17

C.SO RAFFAELLO ADIACENZE AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

CROCETTA IN STABILE D'EPOCA 2° PIANO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RISTRUTTURATO TE[illegible] AUTONOMO 2 CANTINE L. 285.000.000 TEL. 011/580 63 77

P.ZZA STATUTO [illegible] PIANO ALTO OTTIMAMENTE [illegible] AMPIO [illegible] INGRESSO SALONE CON CAMINO 2 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI. TEL. 011/50 59 17

[illegible] TRATTO C.SO SEBASTOPOLI ATTICO [illegible] INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA RICERCHIAMO
PER NS. SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VARIE METRATURE. RAPIDA DEFINIZIONE. VALUTAZIONI GRATUITE. TEL. 011/50 59 17

SANTA RITA NUDA PROPRIETA [illegible] CAMERA TINELLO [illegible] COTTURA BAGNO [illegible] STABILE [illegible] NELLE [illegible] TEL. 011/50 59 17

VIA BARETTI ANG. VIA [illegible] IN STABILE [illegible] DA RISTRUTTURARE MQ. 135 [illegible] TEL. 011/580 63 77

VIA SAN[illegible] ADIACENZE C.SO REGINA MARGHERITA CASA DECOROSA AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

VIA CECCHI ANGOLO VIA CIGNA LIBERO 3° PIANO MQ. 70 INGRESSO DUE CAMERE CUCINA BAGNO SOFFITTA L. 285.000.000 TEL. 011/580 63 77

VIA CRISTOFORO COLOMBO ATTICO [illegible] MENTE RISTRUTTURATO [illegible] SALONE CAMERA SPOGLIATOIO CUCINA [illegible] TERRAZZO TEL. 011/50 59 17

VIA GARESSIO PIANO ALTO APPARTAMENTO INTERESSANTE INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI POSSIBILITA' BOX AUTO GRATIS TEL. 011/50 59 17

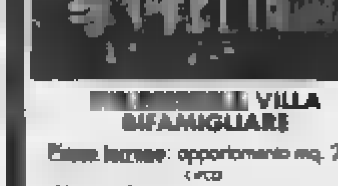
VIA PEYRON ADIACENZE C.SO TASSONI SIGNORILE INGRESSO SALONE DISIMPEGNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

C.SO [illegible] UFFICIO SIGNORILE CON PORTINERIA INGRESSO SALONE 3 CAMERE LOCALE ARCHIVIO BAGNO CANTINA E SOFFITTA TEL. 011/50 59 17

[illegible] PUTTI

C.SO GALILEO FERRARIS ADIACENZE IN STABILE RECENTE 3° PIANO MQ. 160 CIRCA BINGRESSI SALONE DUE CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI TEL. 011/580 63 77

PINO TORINESE



[illegible] VILLA BIFAMIGLIARE

Piano terreno: appartamento mq. 230 circa

Piano primo: appartamento mq [illegible] mq. 85 circa di terrazzi.

Piano seminterrato, appartamento mq. 60 circa; tavernetta, cantine e box 5 auto.

Parco di circa mq. 4.500

Trattativa riservata

POSSIBILITA' VENDITA FRAZIONATA

PER INFORMAZIONI TEL. 580 63 77

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO RINNOVATO DI SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TEL. 011/50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO [illegible] SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI AMPIO TERRAZZO VERANDATO BOX. TEL. 011/50 59 17

SAN MAURO OLTREPO OCCASIONE RECENTE 2° PIANO VISTA COLLINA PERFETTE CONDIZIONI [illegible] MQ. INGRESSO LIVING SOGGIORNO [illegible] 2 CAMERE [illegible] TEL. 011/898 69 67

SANT' ANTONINO FRAZIONIAMO PALAZZINA CON TRE ALLOGGI LIBERI DI INGRESSO DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX TRIPLO DA L. [illegible].000.000 TEL. 011/580 63 77

VOLPIANO IN STABILE DEL [illegible] APPARTAMENTO [illegible] PIANO DI SALONE LIVING CUCINA AMPIA 2 CAMERE 2 [illegible] TERMOAUTONOMO BOX AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/50 59 17

[illegible]

BALDISSERO PRENOTASI IN POSIZIONE [illegible] NANTE PORZIONE DI BIFAMILIARE INDIPENDENTE SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE [illegible] SARDA LAVANDERIA TAVERNETTA AUTORIMESSA GIARDINO L. 570.000.000 TEL. 011/947 00 39

BALDISSERO PRENOTASI IN [illegible] TEL. 011/947 00 39

BALDISSERO VILLETTA [illegible] CONSEGNA LIBERA 3 LATI [illegible] LAVANDERIA + MANSARDA [illegible] BOX DOPPIO GIARDINO L. 590.000.000 TEL. 011/947 00 39

CASTIGLIONE PRECOLLINARE COMODA AI SERVIZI VILLETTA UNI-BIFAMILIARE 280 MQ COMM[illegible] TERRENO 1000 MQ [illegible] OTTIMA L. 565.000.000 TEL. 011/898 69 67

[illegible] (25 MINUTI DA TORINO) VILLA INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI AMPIA MANSARDA TAVERNETTA LAVANDERIA [illegible] RAMICA L. [illegible]00.000 TEL. 011/947 00 39

PINO [illegible] (SUPERGA) VILLA LIBERA 3 LATI SALONE CUCINA 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI TAVERNETTA LOCALI DI SERVIZIO BOX [illegible] GIARDINO L. 630.000.000 TEL. 011/947 00 39

RIVAROLO C.SE CASA INDIPENDENTE [illegible] 2 PIANI [illegible] GIARDINO [illegible] CIRCA 4.000 MQ. TOTALMENTE RECINTATA L. 350.000.000 TEL. 011/50 59 17

RIVAROSSA IN ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VILLA UNIFAMILIARE OTTIME CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE AMPIA METRATURA [illegible] DI PREGIO. GIARDINO CON ALBERI ORNAMENTALI BEN CURATO TEL. 011/50 59 17

VILLARBASSE [illegible] COLLINA PANORAMICA VILLA SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA TRIPLI [illegible] SALONE 2 CAMERE TAVERNA TEL. 011/956 13 33

VIA Bregio in stabile recente vendiamo camera cucina bagno L. 100 milioni Gabetti Borgo Vittoria. Tel 256.[illegible]

VIA Casteldelfino proponiamo 2 [illegible] cucina bagno ascensore L. 130 milioni Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.[illegible]

VIA Cernaia stabile d'epoca appartamento signorile '900 mq 125 L. 410 milioni Volendo uso ufficio. Rora 866.317

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Borsadilo. Tel. 437.8666.

VIA Cibrario adiacenze piazza Statuto termoascensore 3 camere cucina 2 servizi L. 180 milioni. Oggi Casa 473.3215.

VIA DELLA CONSOLATA
in palazzo [illegible] finemente ristrutturato. splendido, esclusivo [illegible] affrescati. Tel 812.3444.

VIA [illegible] Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 355.715

[illegible] della Rocca ingresso camere cucina bagno termoautonomo [illegible] L. [illegible] milioni. Immobiliare Matera 561.729

VIA Filadelfia presso frazioniamo liberi e occupati bilocali trilocali con ascensore da L. 55 milioni [illegible] Case 770.7531

[illegible] Guido Reni 7° piano panoramico salone 2 camere cucina servizi cantina soffitta posto auto mq 130 Montanari 319.5656.

VIA Messina signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi rifiniture di pregio Imm Matera 561.729

VIA Nicomede Bianchi signorile piano [illegible] mq 135 box auto prezzo interessante Fin Telmo 459.7506

VIA [illegible]
in residenza proponiamo ingresso camera cucina bagno balcone L. 98 milioni. Gabetti Nizza [illegible].

VIA [illegible]
cosiddetto spazioso appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti G. Cesare 545.1953.

VIA Pio (Sacra Famiglia) in palazzina alloggio con terrazzo salotto pranzo 2 camere cucina biservizi. Tel 581.854

VIA Rio de Janeiro 14 ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 78/117 Sigpa 619.9464.

[illegible] Rosario di [illegible] Fé attico panoramico ristrutturato soggiorno living 2 camere bagno soffitta Imm Matera 561.729

VIA S. SECONDO
splendido appartamento mq 130 finemente ristrutturato vero affare. Vende Borsadilo. Tel. [illegible]

VIA Susa (Cit Turin) [illegible] piano attico soggiorno living camera cucina bagno. Santalorenzo 776.4736.

VIA TESSO
ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda libero. Gabetti Lucento 262.747.

[illegible] Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare Finci 505.891

VIA Villarbasse Canera libero ingresso camera tinello cucinino bagno vero affare L. 85 milioni. Saim 566.3263.

VILLA Val Salice Villaggio S. Giacomo mq 400 su 2 piani box 2 auto giardino prestigiosa. Bignerini 434.2377.

VILLA 10 minuti da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 lati L. 730 milioni [illegible]

[illegible] Barca strada S. Mauro piano 4° due camere tinello servizi ascensore eventuale box Tel 273.5361

[illegible] Barca strada S. Mauro vicinanze anno 1985 alloggio mq 100 con box e posto auto Tel. 273.5361.

ZONA Barca villetta a schiera [illegible] 1985 box doppio [illegible] mq 250. Tel 273.5361

45.000.000 in stabile con ascensore bilocale mansardato con servizi zona Mirafiori La Borsa 011 385.482.

[illegible]

A.A. A.PI. CASE Gassino [illegible] in palazzina signorile [illegible] mq 2 [illegible] luminoso rifinitissimo terrazzi box. Tel 011[illegible]

A.A. A. PI. CASE San Mauro villa panoramica uni/bifamiliare tavernetta box giardino L. 800 milioni Tel. 011.581.250

A. A Castiglione [illegible] singola a L. 380 milioni dilazioni permute diretto comodo mezzi pubblici. Tel. 0335 281.383

A. IMMOBILIARE SABATINO Collegno centro signorile termoautonomo alloggio mansardato mq 90 Tel 385.1313

A. IMMOBILIARE SABATINO Venaria centro liberi stessa palazzina alloggi da mq 90. Tel. 385.1313.

A. TOSCANO Spa Moncalieri affare villino nuovo 3 piani soggiorno 4 camere cucina 3 bagni sala hobby garage giardino L. [illegible] milioni Tel 561.3050

ABITAZIONE bella Vinovo mq 40 di terrazzo perfetto stato salotto camera cucina bagno cantina soffitta box. Tel. 566.3829.

A Collegno impresa vende alloggi con finizioni personalizzate 3 camere salone cucina 2 servizi. Tel. 952.664 - 0330 368.025.

AIRASCA centro via Stazione libera casa su 3 piani di 300 mq 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emmedue 562.8487.

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487

[illegible]
zona residenziale ultime [illegible] aggregate consegna 02/[illegible] taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4360

[illegible] a schiera sala cucina 2 camere studio 2 bagni mansarda box giardino Royalcase [illegible]1966.

[illegible] L. 1.400.000 mq ville a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord eccellente permute. Tel. 812.5640

AVIGLIANA nuovi ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardino privato e porticato Imm Matera 561.729

[illegible]
ottima zona residenziale comoda tangenziale porzioni ville bifamiliari presso interessante da impresa. Tel. 319.4360.

AVIGLIANA prenotasi ville signorili ampio giardino da L. [illegible] milioni consegna primavera '99 Battocchio 581.9530.

[illegible]RECCHIA disponiamo di varie soluzioni abitative centrali o comode alle piste [illegible] 0122 901.729 - 011 581.7643

[illegible]CCHIA posizione [illegible] libero arredato soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino Tel. 562.3881

[illegible]CCHIA vendiamo bivani locati in stabile signorile L. 180 [illegible] .778 - 011 43.581.

BARDONECCHIA via Medail nuova costruzione esclusiva prestigioso soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni terrazzi giardino box Eurofid 011 561.8777.

BEINASCO
(Borgaretto) villa bifamiliare libera L. 680 milioni, Nevone Case Tel 933.8587 - 0336 925.111

BELLA villa a schiera [illegible] strada S. Felice soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box Tel 566.3829.

BERTELLI 566.3508 (Moncalieri) strada del Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.

[illegible] libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Design Casa 318.1515.

BORGARO appartamenti in costruzione 100 mq 3 [illegible] doppi servizi splendide [illegible]

BORGATA PARADISO Collegno 5° piano ristrutturato soggiorno living cucinotta camera bagno Gabetti 405.3870

BRUINO adiacente centro paese villino spazioso in costruzione terreno L. 370 milioni Permute/dilazione MB 340.9883

BRUINO centro signorili ville unifamiliari mq [illegible] in costruzione giardino permute e dilazioni Battocchio 581.9530.

BRUINO
ultimo appartamento in villa 2 camere soggiorno cucina bagno rimessa cantina 800 mq terreno. Tel 319.4360

BRUINO
[illegible] residenziale splendide ultime porzioni in villa bifamiliare taverna mansarda giardino da impresa. Tel. 318.4360

BUTTIGLIERA Ferriere ultimi alloggi di 2/3 camere soggiorno cucina mutuo agevolato. G.S.I. 387.1767.

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 vani bagno box terreno [illegible] 1800 L. 235 milioni. Tel. 0175 249.220.

CASCINE VICA ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mq 135 ristrutturato L. 279 milioni. Battocchio 581.9433

[illegible] VICA largo Volturno ristrutturato piano alto camera cucina bagno. Gabetti Rivoli. Tel 956.8022

CASCINE VICA
stabile signorile recente saloncino living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 956.8022.

[illegible] PO prenotiamo in complesso residenziale [illegible] e porzioni con giardino privato Battocchio 581.9430

[illegible] Mappano bella casa ampia metratura con giardino. Finiture di pregio possibilità bifamiliare. Gabetti 991.3131.

CHIERI confine Pino Torinese ottima posizione impresa vende direttamente villa unifamiliare. Tel 011 944.0008.

[illegible] piazza Francone signorile [illegible] soggiorno living bagno 2 terrazzi cantina garage mutuo Tel. 701.853.

CHIERI privato vende a privato porzione in villa quadrifamiliare di 280 mq particolari di lusso giardino e terrazzi di proprietà zona residenziale Tel 0330 480.936 dopo le ore 19.

CLAVIERE stessa casa vendesi alloggio di soggiorno camera bagno box auto e monolocali soppalcati. Tel. 771.0225.

COAZZE bella posizione [illegible] indipendente ampia metratura volendo bifamiliare ottimo affare. Piemontimmobili 937.7082

COCCONATO [illegible] precollina Revigliasco in villa di nuova costruzione intero piano mansardato mq 220 più terrazzi box.

COLLEGNO elegante palazzina ultimo alloggio mq 136 ampio parco box finiture accurate da vedere. Tel. 405.2928

COLLEGNO piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato ripostiglio Battocchio 581.9433.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina Gabetti 405.3870.

COLLEGNO VIA[illegible] 24
adiacente Torino [illegible] Francia nuovi piani alti [illegible] 2 camere cucina 2 bagni Malora 434.1261 - 434.1340

COLLEGNO VIA PARINI 21
nuovi panoramici pronta consegna visite al sabato 10/12 - [illegible] altri giorni su appuntamento Malora 434.1261

COLLINA di Pecetto panoramica [illegible] indipendente 2 [illegible] soggiorno cucina servizi tavernetta box 3 auto giardino 3 Si Immobili 568.3084

COLLINA Moncalieri villa panoramica e soleggiata su 2 livelli box tavernetta servizi e giardino Studio Cereser 812.6108

[illegible]
S. Mauro, in prestigioso contesto ristrutturato alloggio multipiano tripli servizi. Vista e posizione uniche giardino, zona custodita, box [illegible] Consegna [illegible] Contatti [illegible] da direttamente. Tel. [illegible] 395.0484 - 011 819.4236.

CUMIANA posizione centrale ville nuova costruzione varia tipologia ben rifinite da L. 350 milioni Nordedil 568.3700

ERIM precollina Moncalieri prestigiosa villa salone 5 camere cucina servizi box giardino volendo bifamiliare. Tel. 480.135.

FRONTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0021

GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni Conim 518.4419.

GIAVENO centro alloggio di 100 mq in elegante palazzina con giardino terrazzo privati box. Piemontimmobili 937.7082

[illegible] palazzo abbaziale vendesi soggiorno cucina 2/3 camere servizi mutuo dilazioni permute. G.S.I. 387.1767

GIVOLETTO privato vende villa bifamiliare 2 appartamenti di 150 mq mansarda e garage parco alberato frutteto e giardino di 6000 mq vista panoramica prezzo interessante. Tel. 0347 269.8063.

GIVOLETTO villa indipendente panoramica su 2 livelli terreno mq 3000 signorile mutuo. Battocchio 581.9530.

GRUGLIASCO centro libero in palazzina recente splendido alloggio su 3 livelli giardino privato box. Finci 505.891

GRUGLIASCO
viale Radich panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 165 milioni. Gabetti 405.3870.

L.B.A. 748.386 prenota a Mappano via Marconi villa a schiera ampia metratura con taverna mansarda abitabile giardino.

L.B.A. 748.386 vende a Cambiano Torinese bellissima villa bifamiliare di ampia metratura con giardino volendo frazionata

L.B.A. 748.386 vende a Leinì centro via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno

L.B.A. 748.386 vende a Settimo in via Tori splendida villa bifamiliare di nuova costruzione volendo anche frazionata.

LIBERO Collegno via Adua vendo a sole L. 70 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina dilazioni. Tel. 485.255.

MAPPANO bellissima villa a schiera libera da 3 lati con giardino privato L. 380 milioni mutuo permute. Tel. 701.853.

[illegible]ENTINO (20 minuti da To) villa indipendente in costruzione 250 mq giardino privato L. 550 milioni. Grimaldi 947.0039.

MONCALIERI casa nuova costruzione su 2 piani mq 250 ampio giardino privato Chiusano & C. 568.2858

MONCALIERI collina prestigiosa libero salone 4 camere cucina servizi terrazzo ampio box. Vianelli & C. 682.8813.

MONCALIERI frazione Barauda casetta libera 4 lati 2 camere cucinotta bagno box ampio cortile. Gabetti 642.563

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 561.8777

MONCALIERI prestigiosa villa panoramicissima mq 700 ampio giardino trattative riservate. Battocchio 581.9530

[illegible] strada Revigliasco ingresso ampia camera tinello cucinotta bagno L. 160 milioni Gabetti Tel 642.563.

[illegible] strada Revigliasco signorile alloggio mq 140 box doppio giardino condominiale ben rifinito C.D. 682.2430.

[illegible] via Sestriere alloggio libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno 3° piano mq 80. Sigpa 619.9464

MONCA[illegible] villa in posizione incantevole volendo bifamiliare 2000 mq giardino radiosa e solare Tel. 649.0775.

MONCALIERI zona Santa Brigida villa indipendente 200 mq circa giardino privato 2700 mq circa. Grimaldi 640.8328.

NICHELINO nuovi salone 2 camere cucina 2 servizi giardino privato o mansarda box da L. 235 milioni. Tel. 605.5776.

[illegible] piano alto appartamento soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box auto ottime condizioni Tel. 644.533.

[illegible] villa salone cucina 2 camere 2 bagni ampia mansarda in [illegible] mq interrato giardino. Royalcase 956.1966.

ORBASSANO centro nuovi appartamenti 2/3/4 camere box a partire [illegible] L. 14[illegible]

PAGAMENTO 5 [illegible]
impresa vende in Traforello alloggi soggiorno camera servizi requisiti edilizia agevolata. Tel. 719.867.

PIANEZZA villa unico piano salone cucina 3 camere 2 bagni ampia mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1966

PINO centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni. Alberiazzi 842.863.

PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 776.4362.

PINO ottimo con giardino privato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box L. 300 milioni. Alberiazzi 842.863

PINO (San Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni Comm 518.4419

PINO TORINESE panoramico appartamento signorile salone 2 camere cucina ufficio biservizi box auto. Berta 549.330

PINO TORINESE prestigiosa soleggiata ampia villa con giardino e garage pluriauto. Tel. 434.3537.

PINO TORINESE recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box. Gabetti 660.4240.

PINO TORINESE splendida zona villa unifamiliare cucina salone 4 camere terreno mq 2000 L. 900 milioni. G.F. 385.7004

PINO villa indipendente posizione dominante 300 mq giardino box vista unica. [illegible] Grafi. Tel. 660.3530.

PRESTIGIOSA villa fronte lago Avigliana 500 mq nuova 2600 mq giardino palestra sauna maxi soleila. Tel. 649.0775.

PUNTO EDILNORD Avigliana splendida villa mq 400 parco mq 2500 Prezzo In[illegible]. Numero Verde 167.234.378

PUNTO EDILNORD Beinasco via Amendola alloggio mq 110 nuovo 4° piano. Numero Verde 167.234.378

PUNTO EDILNORD Bruino ville bifamiliari con giardino finiture di pregio. Soleggiatissima. Numero Verde 167.234.378.

[illegible] EDILNORD Collegno alloggio nuovo 5° piano mq 135 salone 3 camere bagno. Numero Verde 167.234.378

PUNTO EDILNORD Giaveno villa mq 300 adatta 2 famiglie. Ottimo affare Numero Verde 167.234.378

PUNTO [illegible] Rivoli piazza Martiri alloggio su 2 piani mq 170 e box. Bella vista. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD Sestriere Principi Piemonte prestigioso alloggio mq 85 vista splendida. Numero Verde 167.234.378.

REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320. Giardino box e posti auto. Investitalia 566.3870

REVIGLIASCO Redentore appartamento panoramico mq 175 circa più terrazzo 2 box cantina. Studio Cereser 812.6108.

RIALTO IMMOBI[illegible] collina Tetti Tessera villa recente mq 250 oltre a box e giardino. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBI[illegible] [illegible] Bussolino di Gassino ristrutturata bella posizione. Tel. 562.2252.

[illegible] in cascina del '900 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 270.504

RIVALTA porzione di villa bifamiliare giardino privato rimessa magazzino vero affare vendesi Tel 011 909.0214.

RIVALTA schiera 3 lati salone cucina 2 bagni 2 camere studio mansarda interrato giardino Royalcase 956.1966

RIVALTA via Tonco villetta a schiera saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio taverna Gabetti 956.8022

RIVALTA
[illegible] ville singole liberi con terreno ottima posizione commerciale Nevone Case 933.8587 - 0336 925.111

RIVOLI appartamento in villetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 280 milioni AD CASA 858.9488

RIVOLI centro libera villa bifamiliare terreno mq 800 L. 620 milioni Nevone Case 933.8587 - 0336 925.111

RIVOLI centro storico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino privato. Chiusano & C. 568.2858.

RIVOLI corso Francia 122 impresa vende in stabile appena ultimato appartamenti signorili con rifiniture interne a scelta saloncino [illegible] camere cucina 2 bagni cantina box [illegible] mutuo dilazioni permute. Sinedil 631.810

RIVOLI costruzione residenziale soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardino o mansarda. Imm Matera 561.729.

RIVOLI in quadrifamiliare [illegible] cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino box L. 380 milioni GF 956.8010

RIVOLI parc Musiné libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina box L. 380 milioni Abitalia 580.8112.

RIVOLI signorile ultimo piano ampio salone cucina 3 camere 2 bagni box. Ottime rifiniture. Royalcase 956.1966

RIVOLI via Vecco 2 ingressi salone 4 camere cameretta cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250 Sigpa 619.9464

RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda giardino box auto. Tel 644.533

[illegible]
zona castello ampia villa singola con terreno panoramica L. 1.500.000.000 permute escluse perditempo Nevone Case 933.8587 0336 925.111

ROSTA ampia villa salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda box taverna 2000 [illegible] terreno Royalcase 956.1966.

ROSTA unifamiliare mq 150 di abitazione più interrato e mansarda ampio giardino bella posizione Verna 958.1302.

[illegible] MAURO panoramico salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box doppio Immobiliare Matera 561.729

SANGIUCANO ALTO monolocale soleggiato ovest mq 43 perfetto centrale ammobiliato box Tel. 748.7949 0337 201.798.

SAVOULX in baita ristrutturata soleggiata 2/3 locali lire 50 milioni più mutuo Bimer 011 43.581 0122 831.77[illegible]

[illegible] vendesi villa unifamiliare [illegible] cucina 3 camere servizio garage. G.E.A. 562.9939

SETTIMO via della Repubblica in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni San Carlo 542.782

SETTIMO via Regio Parco ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno box L. 212 milioni, Gabetti S. Vittoria 256.[illegible]

[illegible]
via Verdi finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 256.[illegible].

SETTIMO villa indipendente splendida posizione soggiorno 3 camere cucina mansarda 70 mq box giardino. [illegible] 771.8155.

S. MAURO precollina casetta bifamiliare con giardino mq 130 per appartamento. ITI 011 319.2332.

S. MAURO via Novara alloggi piano 3° mq [illegible] terrazzo mq 40 box. Tel. 273 [illegible]

[illegible]
alloggio 96 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1° casa [illegible] per affitto anticipo 20%. Tel. 596.244

VENARIA REALE via San Marchese 9 residenziale, signorile, nuove costruzioni con parco condominiale, pronta consegna, ingresso, saloncino, 2/3 [illegible], cucina, terrazzo termoautonomo videocitofono box auto. Permute, dilazioni, mutui. Ufficio vendite in loco da lunedì a sabato 9.30/13. 14.30/ 19. M.C.S 453.7977

VENARIA

vendesi vari tipi di appartamenti

MUTUO SPECIALE PRIMA CASA PER [illegible]

pagamento mensile pari affitto anticipo 15/20%
alloggi mq 98 da L. 138 milioni
mq 80 da L. 186 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiali di pregio

TEL. 452.5381

(continua)

Usa, c'è il Superbowl

MIAMI. Questa notte l'America, sportiva e non, si fermerà. C'è il Superbowl, l'evento sportivo più seguito. Avversari, per il titolo di campione Nfl, i Green Bay Packers, che cercano di bissare il successo dello scorso anno, ed i Denver Broncos. La Nbc, che trasmette l'incontro in Usa, prevede anche per la 32ª edizione del Superbowl audience da capogiro: 130 milioni di americani saranno alla tv. Il fascino del Superbowl va oltre al risultato sportivo, gli spot vengono venduti a peso d'oro. Per 30", i pubblicitari [illegible] Madison Avenue, che proprio con il Superbowl danno il via alle campagne pubblicitarie dell'anno, pagheranno la cifra record [illegible] 2,3 miliardi, 77 milioni al secondo. [s. s.]



Doping confermato

FIRENZE. Per Daniele Pontoni (nella foto) il caso-doping si complica. Il campione del mondo [illegible] ciclocross [illegible] risultato infatti positivo (per cocaina) anche alle controanalisi, eseguite ieri nell'Istituto di medicina dello sport di Firenze, alla presenza dello stesso friulano. Lui continua [illegible] professarsi innocente: «Non so nemmeno [illegible] sia la cocaina, l'ho vista solo nei film», ha commentato quando è scoppiato il ca[illegible] I suoi difensori hanno chiesto l'esame del sangue e la prova del Dna, ritenendo che possa scagionarlo. Ma le controanalisi di ieri sono un altro p[illegible] verso [illegible] deferimento e la probabile squalifica. L'azzurro il 1° febbraio vorrebbe difendere il titolo iridato in Danimarca.

[illegible] TV

8,00 **Tennis.** Australian Open		Tele+
8,25 **Sci.** Marcialonga		Raitre
9,00 **Calcio.** Leca-Benfica		Tmc
9,15 **Sci.** [illegible]nte femminile (1ª m.)		Italia1
10,25 **Sci.** Slalom maschile (1ª m.)		Raitre-Tmc
11,00 **Tennis.** Australian [illegible]		Tele+
12,15 **Sci.** Gigante femminile (2ª m.)		Italia1
[illegible] **Sci.** Slalom maschile (2ª m.)		Tmc-Raidue
13,20 Guida al campionato		Italia1
14,25 Quelli che il calcio		Raitre
16,35 Stadio sprint		Raidue
17,00 **Pallavolo.** Italia-Rep. Ceca femm.		Tmc2
17,05 **Atletica.** Assoluti di cross		Raidue
17,35 **Ippica.** Gp d'Amérique		Raidue
18,10 Novantesimo minuto		Raiuno
18,55 Goleada		Tmc
19,00 **Basket.** Benetton Tv-Mash Vr		Raidue
20,30 Mai dire gol		Italia1
20,30 **Calcio.** Sampdoria-Roma		Tele+
22,25 La domenica sportiva		[illegible]
22,30 Pressing		Italia1
22,30 **Calcio.** Sintesi partite di A		Tmc2
22,30 Il gol della serie A		Tele+
22,45 **Tennis.** Australian Open		Tele+
23,30 **Football americano.** Superbowl: Denver-Green Bay		Tele+
0,30 Italia1 sport		Italia1

LA STAMPA
SPORT
Domenica [illegible] Gennaio 1998 29

Il cortinese trionfa nella terribile discesa libera della Streif: nessun italiano aveva mai vinto

GHEDINA un missile nella storia



UN SEGNALE FORTE PER NAGANO

LO storico successo [illegible] Kristian Ghedina sulla Streif di Kitzbuehel, la bella vittoria [illegible] Isi Kostner nella libera di venerdì [illegible] Cortina, oltre al terzo po[illegible] di ieri in superG, l'attesa carica di speranze per il gigante di Deborah Compagnoni [illegible] lo speciale di Alberto Tomba, oggi chiamati per l'ennesima volta alla gloria: i Giochi di Nagano si avvicinano e lo sci azzurro, per buona parte della stagione legato alle costanti imprese della magica Deborah e ai saltuari colpi di genio di Kristian e Alberto, ha dato un segnale importante ritrovando brillantezza e morale.

Sulle chances olimpiche di Deborah e Alberto, per la verità, nell'ordine, non abbiamo mai avuto dubbi. La campionessa di Santa Caterina Valfurva sta dominando la stagione e in gigante [illegible] regina delle nevi; il campione [illegible] Castel de' Britti ha dimostrato negli ultimi tempi [illegible] tornato ai massimi livelli, il che significa che può battere tutti anche se la concorrenza è forte e compatta. Qualità tecniche, carattere, esperienza, ecco i punti forti: Deborah e Alberto nei momenti importanti non hanno mai fallito.

Semmai le belle notizie, quelle dell'ultima ora, riguardano Isi e Kristian che sembravano un po' appannati dopo il buon avvio di stagione e sono [illegible] rientrati [illegible] di vittorie nel grande giro. Per Isi reduce [illegible] un periodo grigio è il segno che non si trattava di crisi, [illegible] qualcosa del genere, ma di preparazione finalizzata ai Giochi. Per Kristian, invece, [illegible] soprattutto una questione di fiducia. E di consapevolezza che le aquile austriache, in evidente calo di forma, non sono più imbattibili. [c. co.]

KITZBUEHEL. Non ci era riuscito [illegible] grandissimo Gustavo Thoeni, nel 1975, battuto per un centesimo dal Kaiser Franz Klammer. E così [illegible] terribile Streif, la pista più affascinante e terrificante dello sci mondiale, era rimasta un tabù per gli italiani. Restavano nella storia i piazzamenti di Anzi [illegible] Besson, secondi [illegible] pari merito nel '74 alle spalle [illegible] Roland Collombin, l'uomo dalle gambe d'acciaio. Ci avevano provato anche Much Mair e Peter Runggaldier, superati per un soffio rispettivamente dal fenomenale Girardelli [illegible] dall'esperto svizzero Franz Heinzer.

Ma il tabù ieri è caduto. Il colpo che ha gelato i quarantamila austriaci presenti, che si aspettavano [illegible] altro en-plein del loro Wunderteam, l'ha fatto Kristian Ghedina, il ventottenne sciatore cortinese che è da tempo il miglior discesista azzurro. Mancava, nella collana di perle infilate dall'atleta più estroso della squadra italiana, amante della velocità [illegible] trecentosessanta gradi (dalla moto all'auto, dalla slitta al parapendio) il [illegible] nella libera dell'Hahnenkamm.

Questa [illegible] la sua [illegible] affermazione. Dal '90 a ieri: Cortina, Are, Wengen (due volte), Whistler, Val Gardena, Chamonix, sino [illegible] primo posto di Beaver Creek, ad [illegible] stagione. Poi la macchina Ghedina sembrava [illegible] inceppata. «Mi [illegible] allenato poco in estate - confessava in tutta onestà Kristian - feste, vacanze, distrazioni. E' difficile entrare in forma».

Lo ha fatto nel momento più opportuno. E ha vinto sulla Streif, lasciandosi alle spalle l'emergente svizzero Didier Cuche e l'austriaco Josef Strobl. Un successo costruito nella parte finale della pista, quella leggermente modificata perché la carenza di neve ha costretto gli organizzatori a rinunciare a parte dell'Hausbergkannte, il classico diagonale, ripiegando sul pendio dello slalom. In alto aveva compiuto un [illegible] miracolo, quando [illegible] era sbilanciato pericolosamente. Ma da quell'istante in poi il ragazzo di Cortina è diventato un missile. E ha aspettato al traguardo, trepidando, che scendessero tutti i rivali. La gara [illegible] stata poi sospesa per nebbia dopo il n. 42, ma ormai i giochi erano fatti. «E' solo una questione di testa - ha detto Ghedina dopo aver intascato l'assegno da 70 milioni destinato al vincitore -. Da quando Luc Alphand ha lasciato [illegible] gare, [illegible] sentivo l'obbligo di essere [illegible] migliore, [illegible] dover arrivare primo a tutti i costi. Questa pressione non [illegible] per me. Anche l'altro giorno nella discesa sprint non [illegible] andato bene. Stavolta sono partito determinato, ho pensato che non avevo nulla da perdere. Dovevo provarci».

Ghedina entra dunque nella storia. Fra i discesisti, in Coppa lo precedono solo Klammer, Mueller, Heinzer, Zurbriggen e Alphand. Ma gli ultimi due, dieci vittorie, [illegible] ormai [illegible] portata di mano. Non male per un giovanotto che qualche [illegible] fa, vittima di un terribile incidente stradale, rischiò di dover abbandonare. Ma il cortinese ha una «protettrice» speciale, mamma Adriana, maestra di sci, morta nel 1985 sulla montagna, cadendo in un canalino. [illegible] sorella Katya - ha raccontato Kristian - quel giorno smise di sciare. Io ho reagito. Ero disperato e lenivo il dolore gareggiando. [illegible] quando vinco sono sicuro che lassù mia madre mi guarda felice».

Il primo trionfo italiano nella discesa di Kitzbuehel è stato salutato da un'esibizione della pattuglia delle Frecce Tricolori, che ha lasciato tutti a bocca aperta. Il jet Ghedina ha fatto il resto, ammutolendo perfino il Cancelliere austriaco Klima, in tribuna. [illegible] buon bilancio degli azzurri è completato dall'11° posto di Perathoner [illegible] dal 13° di Cattaneo. «Ohne Maier, keine feier», hanno commentato fra il pubblico: senza Herman Maier niente festa. Ma gli assenti, come si sa, hanno sempre torto.

Oggi l'Italia ci riprova con Alberto Tomba nello slalom. La pista non è più quella degli scorsi anni, ma il bolognese cerca iniezioni di fiducia pensando ai Giochi di Nagano. Ha due chances per centrare l'obiettivo: domani si ripete.

Cristiano Chiavegato

Kristian: «E' solo questione di testa; patisco la pressione [illegible] stavolta mi sono detto: provaci, [illegible] hai nulla da perdere» E oggi nello slalom torna in pista Tomba

[illegible] CONFERMA PER LA PUTZER

UOMINI. Libera: 1. Ghedina (Ita) 2'05"49; 2. Cuche (Svi) a 14/100; 3. J. Strobl (Aut) a 36; 4. Aamodt (Nor) a 52; 5. Knauss (Aut) a 60; 6. Cretier (Fra) e Trinkl (Aut) a 70; [illegible]. Cavegn (Svi) a 73; 9. Schifferer (Aut) a 75; 11. Perathoner a 1"31; 13. Cattaneo a 1"37; 33. Seletto a 3"88.
Coppa del Mondo: 1. Maier (Aut) p. 1405; 2. Schifferer 853; 3. Eberharter (Aut) 811; 4. Knauss 547; 5. Von Gruenigen (Svi) 545; 6. Aamodt 542; 7. Ghedina 408; 8. Mayer (Aut) 394; 9. Cuche 383; 13. Tomba [illegible].
DONNE. SuperG: 1. Seizinger (Ger) 1'12"12; 2. Goetschl (Aut) a 55 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 56; 4. Rey Bellet (Svi) a 61; 5. Ertl (Ger) a 72; 6. Suchet (Fra) a 91; 7. Zelenskaja (Rus) a 1"22; [illegible]. Putzer (Ita) a 1"23; 9. Haeusl (Ger) a 1"24; 10. Perez (Ita) [illegible] 1"28; 26. A. Merlin a 2"09; 32. Ceccarelli [illegible] 2"49, 38. Bresciani a 3"27.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger p. 1344; 2. Gerg (Ger) 977; 3. Ertl 896; 4. Compagnoni 781, 8. Kostner 628, 23. Perez 247; 30. Putzer 209.

Deborah vuol tornare gigante

Compagnoni, una vigilia da star
Per Isi Kostner podio in superG

[illegible] NOSTRO INVIATO

L'esercito è piccolo ma forte e compatto, bene addestrato e modernamente equipaggiato. Macchine fotografiche dell'ultimo modello con teleobbiettivi che sembrano cannoni. I cacciatori di immagini hanno invaso Cortina. Il loro sogno, che può valere moneta sonante, è di mettere su carta lucida il sorriso esultante di Alessandro Benetton mentre Deborah Compagnoni taglia il traguardo per prima. Ma [illegible] sogno resterà sogno. Il nobile rampollo, ha detto Deborah arrossendo un pochino, oggi sarà impegnato anche lui in una gara di sci (cittadini) a Passo San Pellegrino, una quarantina di chilometri da Cortina. E così il manipolo dei cacciatori, in mancanza di meglio, sfuggita l'ambita preda, ieri si è consolato scattando le foto di Isi Kostner sul podio, il che non guasta mai, e dei tifosi di Ghedina che facevano festa per il [illegible] Kristian, famoso concittadino, sulla Streif di Kitzbuehel.

Tomba invece [illegible] n'è andato giusta in tempo. Dopo [illegible] allenato un paio di giorni [illegible] queste piste, ieri è partito per l'Austria dopo che venerdì sera aveva cercato di [illegible] farsi riconoscere all'uscita di un locale coprendosi il volto con una sciarpona nera.

Cortina è piena di gente, di sole e di cose. Deborah Compagnoni, in gran forma, ieri ha parlato del gigante di oggi, delle sue avversarie che crescono, Ertl, Seizinger e Meissnitzer su tutte, e di come le piacerebbe tornare di nuovo [illegible] trionfo dopo aver interrotto la lunga serie vincente (8 giganti di coppa più l'oro mondiale) sulle nevi amiche di Bormio. [illegible] qui, tutto normale. Deborah parla bene, trova sempre [illegible] parole giuste e dice sempre cose intelligenti. Ma ai cronisti, anche loro in qualche modo intruppati e [illegible] caccia di storie rosa, interessava soprattutto sapere qualcosa, una confidenza magari, sul legame con Alessandro. «Sarebbe meglio se la gente si interessasse di più ai miei successi sportivi, [illegible] tutto questo rumore non mi dà fastidio. Io preferisco non parlare della vicenda, ma [illegible] anche che può [illegible] peggio cercare di tenerla nascosta» ha spiegato Deborah, chiudendo il discorso.

Superato lo scoglio, la nave ha preso il largo senza intoppi [illegible] problemi. L'anno scorso, al traguardo dopo la vittoria, e poi in città, ci furono grandi manifestazioni di entusiasmo tifoso. Anche stavolta, viste le premesse, in caso di successo scoppierà la festa. «Il calore della gente è bello quando hai già vinto, dopo [illegible] gara. Ma fra [illegible] manche e l'altra preferisco la tranquillità. So che qui [illegible] sarà possibile, [illegible] non è stato possibile a Bormio. Comunque è meglio la folla che nessuno» ha detto ancora Deborah mentre le televisioni straniere facevano la fila per strapparle due dichiarazioni.

Poco prima era toccato a Isi Kostner dare giudizi e rispondere a domande. Isi è stata brava ma non bravissima, come peraltro ha riconosciuto anche [illegible], ed [illegible] arrivata terza nel superG vinto da Katja Seizinger, al suo 7° successo in stagione e 35° in carriera. «Anche due anni [illegible] ho vinto la libera e sono arrivata [illegible] superG e poi ho vinto l'oro ai Mondiali di Sierra Nevada: un buon auspicio per Nagano» ha aggiunto Isi mentre Karen Putzer festeggiava [illegible] posto, dicendo che [illegible] 3° di venerdì non è stato un caso, e noi siamo d'accordo [illegible] lei. Buono anche il 10° di Bibi Perez: la squadra sta trovando il passo giusto.

Purtroppo [illegible] bella giornata è stata offuscata dal grave infortunio di cui è stata vittima Anita Wachter, vincitrice fra l'altro di 14 gare [illegible] di una coppa del mondo. L'austriaca è caduta rovinosamente in spaccata, terribile, [illegible] è fratturata i legamenti crociati e il collaterale esterno del ginocchio destro.

Dopo le prime visite in ospedale, è stata trasportata in elicottero a Schruns, dove è nata e dove esiste [illegible] clinica specializzata. Anita compirà 31 anni il prossimo 12 febbraio: carriera finita.

Carlo Coscia

[illegible] PRECEDENTE ALLARMANTE

A partire dal 1929-'30 [illegible] 6 i campionati che, a metà strada, hanno visto [illegible] comando più [illegible] una squadra. Sono pertanto 72 i titoli d'inverno sin qui assegnati. Dal 1988-89, quando il torneo è tornato a 18 squadre, [illegible] scudetto è sfuggito una sola [illegible] alla formazione che [illegible] è trovata prima al giro di boa: è accaduto nel 1990-'91 all'Inter, quando [illegible] fece sorpassare dalla Sampdoria (alla 17ª con 2 punti in meno) e furono i blucerchiati a vincere [illegible] titolo con 5 punti sui nerazzurri, raggiunti anche [illegible] Milan.

SQUADRA	TITOLI
JUVENTUS	20
[illegible]	14
INTER	13
BOLOGNA	5
FIORENTINA	4
NAPOLI	3
ROMA	3
TORINO	3
CAGLIARI	2
LAZIO	2
LIGURIA	1
LIVORNO	1
VERONA	1

L'Inter che deve ritrovarsi, la Juve in gran salute: una volata niente affatto platonica

A caccia dello scudetto d'inverno

Al guinzaglio [illegible] caso Baggio-Ulivieri, fulgido esempio di pentitismo al ragù, il campionato si appresta a doppiare la b[illegible] del girone d'andata. L'impresa del Bari a San Siro ha ridisegnato la volata p[illegible] titolo d'inverno, traguardo assai [illegible] platonico di quanto non suggeriscano gli orecchianti.

Un solo punto divide l'Inter dalla Juventus. La squadra di Gigi Simoni ne aveva accumulati addirittura quattro, prima che i chiodi seminati dallo scaltro Fascetti [illegible] sfregiassero i copertoni, obbligandola a una sosta [illegible] tutto imprevista. Non c'è spazio per un eventuale aggancio, dentro l'abbordaggio dell'ultima [illegible]. Inter «o» Juventus. E non: Inter [illegible] Juve.

Ronaldo non segna [illegible] cinque partite, coppa inclusa. Lo attendono, a Empoli, i reticolati di Luciano Spalletti, scuola fiorentina del Novecento. Dopo [illegible] a ferro e fuoco Bologna, Alessandro Del Piero e Filippo Inzaghi ricevono l'Atalanta [illegible] Mondonico, succursale fra le più ostiche fin da quando allevava [illegible] svezzava i predestinati di turno a beneficio della [illegible] madre. Per l'occasione, Simoni recupera Winter, bussola preziosa di un centrocampo incline, troppo spesso, [illegible] perdere l'orientamento. Inter [illegible] Juventus si misureranno sulle piste che prediligono: l'Inter in trasferta, dove ha raccolto sei vittorie, [illegible] pareggio e una sconfitta (quella di Udine, al novantunesimo); la Juve in casa, dove sa [illegible] implacabile, [illegible] testimonia il lussuoso fatturato (sette successi, [illegible] pareggio).

Non ci sentiamo di escludere nulla, in regime di tre punti per vittoria, [illegible] chiaro che, avanti di questo passo, non sarà agevole infilarsi nella [illegible] dell'ago saldamente impugnato da Inter [illegible] Juve. Più che l'esito [illegible] faccia a faccia di San Siro, sono state le vacanze natalizie, e i diversi carichi di lavoro a esse collegati, [illegible] modificare i rapporti di forza e le carte in tavola. I numeri dei solisti hanno mascherato la flessione del coro interista. Ma anche fra i tenori, non tutto [illegible] filato liscio: basti pensare all'eclisse di Ronaldo [illegible] Djorkaeff, alle fregole mercantili di Branca. Nello stesso tempo, la Juve ha ripreso slancio e vigore. Modici ritocchi al modulo, l'innesto di Davids, l'avanzamento di Zidane, l'intesa crescente fra Del Piero [illegible] Inzaghi: Lippi [illegible] abituato allo stress scudetto, Simoni [illegible]



Ronaldo non segna da 5 partite

L'Inter deve reagire alla più rocambolesca delle sbandate. Finora, ha sempre saputo rialzarsi di scatto, e già la tiepida risposta fornita [illegible] derby [illegible] mercoledì depone a favore di una riscossa non meno sollecita e concreta delle precedenti. La Juve scoppia di improvvisa salute: guai, però, [illegible] prendere sotto gamba le ruspanti alchimie di Mondonico.

A primavera, il disgelo delle coppe europee contribuirà a esasperare logorii [illegible] equilibri. Inoltre, più si avanza verso l'epilogo, più ci si avvicinerà ai Mondiali: una coincidenza da non trascurare, visto l'intreccio di giocatori, di interessi, [illegible] pressioni. Dalla giornata odierna usciranno i nuovi confini di Inter e Juve, [illegible] fra Ulivieri e Baggio. Non è detto che siano sempre gli stessi.

Roberto [illegible]

Al Delle Alpi contro l'Atalanta, ma nel mirino c'è la capolista

Lippi: in casa è superJuve

«Più forti di un anno fa»

TORINO. La Signora tutta casa e gol mette la freccia e tenta il sorpasso. Sette vittorie e un pareggio al Delle Alpi (miglior rendimento interno fra tutte le squadre di A) possono anche rendere ottimisti. Se l'Inter conferma i malesseri attuali [illegible] [illegible] trova il solito Ronaldo che la salva, la Juve può essere campione d'inverno. Ovviamente battendo l'Atalanta. Le statistiche dicono che chi vira per primo diventa campione. Ma Lippi non crede nella forza dei numeri: «Sarebbe così [illegible] al termine dell'andata il vantaggio fosse di cinque punti. Se la situazione resta quella attuale, mi pare che essere primo adesso non conti nulla. E' una soddisfazione relativa».

Una picconata all'Inter, la consapevolezza più volte ribadita che quest'anno non ci saranno fughe solitarie e tutto [illegible] risolverà con un volatone alla Cipollini. Alla Juve sono sicuri che la capolista, a parte il punto [illegible] classifica, non abbia alcun tipo di vantaggio. Questa volta anche Lippi deve dare ragione alle cifre: «Cinque punti in più rispetto alla scorsa stagione, l'attacco più incisivo, la difesa meno battuta. Ecco, questi sono gli unici fatti cui mi attengo. La squadra è cresciuta, mi piace come sta in campo, ha ritrovato la voglia, o fame [illegible] preferite, di qualche tempo fa. Manca qualcosa in trasferta, ma vedremo di provvedere nel girone di ritorno. Perché siamo gli stessi dovunque».

Confortata dal proprio rendimento da super squadra nelle gare casalinghe, la Juve oggi si dedica all'Atalanta, squadra che ha raccolto più punti (8 contro 6) lontano da Bergamo. Lippi fa subito scattare l'allarme: «Dovremo usare tutte le nostre armi per superarli. Hanno mestiere, grandi contropiedisti [illegible] un ottimo allenatore». L'uomo in questione [illegible] Mondonico. Non è amico di Lippi come lo sono Zaccheroni e Simoni. Antiche ruggini difficili da scrostare, la rabbia urlata dal Mondo (dopo aver eliminato i bianconeri dalla Coppa Italia '95-96) difficile da dimenticare.

[illegible] Lippi non alimenta sospetti e va oltre, soffermandosi sul proprio contratto. E' possibile che la Juve voglia prolungare l'accordo che scadrà a giugno del '99, tuttavia il tecnico bianconero mantiene delle vie di fuga. La Nazionale resta sempre una prima scelta, ma lo alletta anche un'esperienza all'estero: «Non ho parlato con nessuno, si tratta di voci. Comunque ho sempre spiegato che allenare fuori dall'Italia mi piacerebbe».

Intanto regge saldamente il timone della Juve. L'ha costruita in base ad una consolidata filosofia, l'ha cambiata al volo, sen[illegible] paura [illegible] rinnegare in parte se stesso, pur di ridarle organizzazione e sicurezza. Ora c'è una nuova stabilità, un gruppo con poche sbavature. Oggi Lippi confermerà la difesa a tre, con Iuliano preferito a un Birindelli meno brillante di qualche tempo fa. Possibile la conferma di Torricelli come centrocampista di destra al posto di Di Livio. Deschamps andrà in panchina e potrebbe ripresentarsi dopo due mesi esatti di [illegible]. Fuori causa Fonseca.

[illegible] lamento di Capello («proteggono Ronaldo, ma tutti vanno tutelati») non trova d'accordo il tecnico juventino: «Non mi sembra che goda di protezioni particolari. Ha subito falli importanti, anche [illegible] non è l'unico. Penso [illegible] [illegible]iò che ha fatto Paganin a Del Piero domenica scorsa a Bologna».

Soltanto Conte avrebbe qualcosa su cui recriminare. Maldini l'ha escluso dalla Nazionale che mercoledì affronta la Slovacchia, ma il capitano tiene a bada la delusione [illegible] diventa maestro [illegible] diplomazia: [illegible] metà campionato per meritare quella maglia. Non è un campanello d'allarme e non ho motivi di preoccuparmi».

Fabio Vergnano

CARRERA

«Montero erede di Baresi»

BERGAMO. L'Atalanta che non sa più vincere e che nelle ultime 13 partite, Coppa Italia compresa, ha segnato solo 7 gol subendone 23, spera di riuscire a imbrigliare Inzaghi, Zidane e Del Piero. Incaricati di compiere l'impresa saranno rispettivamente Sottil, il serbo Mirkovic [illegible] Rustico, mentre l'ex Carrera avrà il compito [illegible] [illegible] l'ultimo piede. E proprio il libero dispensa complimenti alla sua vecchia squadra incoronando il suo [illegible] Montero «erede di Baresi» [illegible] la Juventus più forte dell'Inter di Ronaldo: «I bianconeri possono davvero vincere scudetto, Coppa Campioni e Coppa Italia». Carrera non risparmia carezze a Lippi: «Se Davids è rigenerato il merito è [illegible] tecnico, riesce sempre a ottenere il meglio da ogni calciatore». E su Del Piero: «Quando ero alla Juve ho sempre pensato che avrebbe preso in fretta il posto di Baggio». Già detto delle marcature, in attacco giocherà Lucarelli, con Sgrò in appoggio. [r. p.]



Lippi ha dato equilibrio alla Juve

La trasferta di Empoli, esame di maturità

Inter, Simoni in cerca dell'[illegible] perduto

«Qualcosa non va [illegible] assolvo Ronaldo» Djorkaeff: io soffro le marcature strette

APPIANO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Se pensi agli stipendi, e ai nomi, Empoli-Inter è la sfida fra il laboratorio all'angolo e la Nasa; o meglio ancora, Fabio Cribari Binho contro Ronaldo, 50 milioni l'anno contro [illegible]i miliardi e mezzo (il resto, mancia). Ma Gigi Simoni non pensa né alle rose né alle bustepaga. Si coccola questa Inter ferita dal Bari, [illegible] medicata da un minuscolo derby. «Non siamo in crisi», brontola. «[illegible] nemmeno Ronaldo lo è». Il Fenomeno, già. Fra campionato e Coppa Italia, non segna da cinque partite: Juventus, Milan, Piacenza, Bari, Milan. Però è in ripresa. Simoni inforca il paradosso: «A me, con il Bari, è piaciuto molto. Si è mosso, ha lavorato. Avesse anche segnato quei tre gol all'inizio, gli avreste dato dieci, non quattro».

Lo scudo di un punto per difendersi dalla pioggia di frecce: Branca che vuole andarsene, Capello che attacca Bergomi, Simeone che lamenta problemi agli adduttori, Djorkaeff che non salta più l'uomo. E' un'Inter inquieta, forse spaurita, ma [illegible] prigioniera di un Io troppo piccolo, di [illegible] sogno troppo grande. «Capisco Branca, e la [illegible] voglia di giocare, ma quando venne il momento delle scelte, [illegible] infortunato. Non gliene faccio una colpa, ci mancherebbe, ma fui costretto a battere altre strade. [illegible] quelle strade si rivelarono vincenti». Parla chiaro, Simoni. Rispetta l'Empoli del mutuo soccorso, nella tana del quale, fra parentesi, in campionato l'Inter non ha mai vinto: una sconfitta (1-0, a Firenze) e un pareggio per 1-1 all'epoca del Trap, dal 1986 al 1988. Cauet e Ze Elias sono squalificati. Fondamentale il rientro di Winter. E' fuori da Inter-Auxerre del [illegible] dicembre (frattura [illegible] uno zigomo), e senza di lui il centrocampo ha perso il filo, infestato com'era, e com'è, da cocciuti portatori di palla.

In teoria, questa dovrebbe essere l'ultima domenica d'emergenza, visto che Fresi, stirato, riprenda martedì e che Kanu scalpita: cuore e muscoli [illegible] preoccupano, è stato [illegible] nigeriano, piuttosto che la panchina a Empoli, a preferire una seduta supplementare ad Appiano. Simoni, lui, sta meditando [illegible] non [illegible] il caso di affiancare Branca o Zamorano [illegible] Ronaldo, e arretrare Djorkaeff. Almeno inizialmente, dovrebbe esserci spazio per la solita Inter, il cui ultimo [illegible]ese è stato caratterizzato da una allarmante flessione (tre sconfitte in sei partite, e appena tre gol). «Sì, in attacco c'è qualcosa che [illegible] va». E se alcune piste portano a Ronaldo, molte scortano a Djorkaeff: «Soffro la marcatura stretta, Valoti [illegible] Pia[illegible], Garzya [illegible] il Bari. Dovrò farci il callo». E' il gusto del rischio che invoca Moratti.

Reagire. Come, e più di sempre. L'Inter ci tiene al titolo d'inverno. «E' un traguardo, [illegible] esame di maturità», spiega Simoni. E allora, sotto. Al ko casalingo con il Lione seguì [illegible] vittoria sul Parma. Al fiasco di Strasburgo, il sacco di Vicenza. Dopo Udine, il lampo con la Juve. E dopo lo 0-5 nel derby di coppa, l'impennata di Piacenza. Per esorcizzare la macumba barese, la vittoriuzza di mercoledì, al cospetto del Milan, non basta. Urge uno squillo a Empoli. Fuori casa, l'Inter offre il meglio di sé: c'entra il credo tattico, ma anche quell'immondezzaio del prato di San Siro.

Per questo, insiste l'allenatore, «ben venga il girone di ritorno, con tutte le grandi fuori e soltanto l'Udinese [illegible] casa». Tenere il passo della Juve non è facile. Esserle addirittura davanti riempie d'orgoglio. «Ci siamo spinti al di là dei più ragionevoli pronostici». Per concludere, ancora derby. Capitan Bergomi chiede scusa a Savicevic, un mese di prognosi: «Brutta entrata, la mia, ma ha ragione Capello: è stato un normale fallo di gioco». Normale? Simoni: «Bergomi ha sbagliato, auguri a Savicevic, tuteliamo tutti, non solo Ronaldo, ma adesso c'è l'Empoli e non bisogna mollare».

Roberto Beccantini



Winter rientra, ha saltato [illegible] giornate

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DICIASSETTESIMA GIORNATA ORE 14,30

	BARI (1-3-4-2)	NAPOLI (4-4-2)	
1	[illegible]	TAGLIALATELA	1
4	[illegible]	CRASSON	22
[illegible]	SALA	BALDINI F.	15
[illegible]	NEGROUZ	AYALA	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]	3
15	DE ASCENTIS	ROSSITTO	4
14	VOLPI	GORETTI	16
8	INGESSON	ASANOVIC	[illegible]
19	ZAMBROTTA	ALLEGRI	28
29	ALLBACK	TURRINI	7
[illegible]	GUERRERO	PROTTI	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
12	GENTILI	DI FUSCO	12
3	SORDO	FACCI	[illegible]
7	BRESSAN	PANARELLI	13
20	SIBILANO	ALTOMARE	[illegible]
21	GIORGETTI	SCARLATO	19
10	DOLL	BRUNO	29
18	OLIVARES	CALDERON	[illegible]

	BRESCIA (4-4-2)	PARMA (4-4-2)	
22	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	SAVINO	ZE MARIA	[illegible]
5	ADANI	[illegible]	21
[illegible]	BIA	CANNAVARO	[illegible]
3	KOZMINSKI	BENARRIVO	[illegible]
18	FILIPPINI A.	STANIC	13
17	FILIPPINI E.	BAGGIO D.	8
4	DE PAOLA	FIORE	4
28	BANIN	BLOMQVIST	[illegible]
11	HUBNER	CRESPO	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20
	Arbitro	[illegible]	
1	ZUNICO	NISTA	24
[illegible]	CORRADO	APOLLONI	16
15	[illegible]	SENSINI	[illegible]
20	BAROLLO	[illegible]	[illegible]
23	JAVORCIC	[illegible]	[illegible]
7	NERI	ORLANDINI	[illegible]
8	BONAZZOLI	MANIERO	22

	EMPOLI (3-4-3)	INTER (1-3-4-2)	
12	ROCCATI	PAGLIUCA	1
2	FUSCO	[illegible]	2
5	BALDINI D.	SARTOR	24
6	BIANCONI	GALANTE	5
13	CRIBARI	WEST	16
4	PANE	MORIERO	17
27	FICINI	WINTER	8
15	TONETTO	SIMEONE	14
11	ESPOSITO C.	ZANETTI	[illegible]
10	CAPPELLINI	RONALDO	10
[illegible]	BONOMI	DJORKAEFF	6
	Arbitro	[illegible]	
35	MAZZI	MAZZANTINI	12
8	BETTELLA	COLONNESE	[illegible]
14	PECORARI	MILANESE	35
[illegible]	LUCENTI	[illegible]	[illegible]
33	BISOLI	RECOBA	[illegible]
18	MARTUSCIELLO	ZAMORANO	9
32	FLORJANCIC	BRANCA	27

	JUVENTUS (3-5-2)	ATALANTA (4-5-1)	
1	PERUZZI	[illegible]	1
13	IULIANO	SOTTIL	[illegible]
2	FERRARA	CARRERA	4
4	[illegible]	MIRKOVIC	5
3	TORRICELLI	RUSTICO	22
8	CONTE A.	ZENONI	28
21	ZIDANE	BONACINA	2
25	DAVIDS	GALLO	8
6	DIMAS	SGRO'	10
9	[illegible] F.	[illegible]	[illegible]
10	DEL PIERO	LUCARELLI	9
	Arbitro	[illegible]	
[illegible]	RAMPULLA	PINATO	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13
7	DI LIVIO	GIBELLINI	[illegible]
14	DESCHAMPS	[illegible]	26
[illegible]	TACCHINARDI	CAROBBIO	[illegible]
[illegible]	PECCHIA	FOGLIO	7
[illegible]	ZALAYETA	CACCIA	11

	LAZIO (4-4-2)	BOLOGNA (3-4-3)	
1	MARCHEGIANI	STERCHELE	31
15	PANCARO	PARAMATTI	3
13	NESTA	TORRISI	27
2	NEGRO	MANGONE	24
6	CHAMOT	CARNASCIALI	2
[illegible]	FUSER	MAGONI	11
[illegible]	VENTURIN	MAROCCHI	5
17	[illegible]	TARANTINO	33
7	RAMBAUDI	NERVO	16
10	[illegible]	[illegible]	9
18	[illegible]	ANDERSSON K.	19
	Arbitro	PAIRETTO	
[illegible]	[illegible]	BRUNNER	[illegible]
[illegible]	LOPEZ	[illegible]	23
20	[illegible]	[illegible]	30
[illegible]	MARCOLIN	[illegible]	[illegible]
29	DI LELLO	GENTILINI	[illegible]
26	LAURENTINI	[illegible] R.	19
[illegible]	[illegible]	FONTOLAN	[illegible]

	MILAN (4-4-2)	FIORENTINA (3-4-3)	
23	TAIBI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	FALCONE	[illegible]
[illegible]	COSTACURTA	FIRICANO	[illegible]
[illegible]	DESAILLY	PADALINO	5
[illegible]	MALDINI	[illegible]	17
13	BA	COIS	14
4	[illegible]	RUI COSTA	[illegible]
20	BOBAN	SERENA	3
30	[illegible]	OLIVEIRA	25
9	KLUIVERT	BATISTUTA	9
36	GANZ	MORFEO	20
	Arbitro	BORRIELLO	
1	ROSSI S.	FIORI	22
21	CARDONE	TAROZZI	27
37	BELOUFA	BETTARINI	[illegible]
24	SMOJE	AMOROSO C.	24
32	DONADONI	BIGICA	8
19	MAINI	EDMUNDO	29
11	[illegible]	ROBBIATI	[illegible]

	PIACENZA (4-4-2)	LECCE (4-5-1)	
1	SERENI	LORIERI	[illegible]
6	DELLI CARRI	SADOC	25
14	ROSSI MAR.	BELLUCCI C.	[illegible]
26	[illegible]	VIALI	23
3	TRAMEZZANI	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	CONTICCHIO	24
18	MAZZOLA	GOVEDARICA	27
17	VALOTI	[illegible]	34
[illegible]	SCIENZA	[illegible]	4
[illegible]	DIONIGI	CASALE	[illegible]
7	RASTELLI	[illegible]	11
	Arbitro	MESSINA	
22	[illegible]	AIARDI	12
4	[illegible]	BARONCHELLI	5
[illegible]	[illegible]	ANNONI	17
[illegible]	PIOVANELLI	[illegible] MAU.	[illegible]
8	VALTOLINA	DE FRANCESCO	9
27	BUSO	MARTINEZ	29
[illegible]	MURGITA	ATELKIN	33

CLASSIFICA

INTER	36	VICENZA	[illegible]
JUVENTUS	[illegible]	BARI	19
[illegible]	31	BRESCIA	17
[illegible]	29	BOLOGNA	16
LAZIO	[illegible]	EMPOLI	15
SAMPDORIA	[illegible]	PIACENZA	14
ROMA	25	ATALANTA	14
FIORENTINA	24	LECCE	11
MILAN	24	NAPOLI	[illegible]

1ª G[illegible] 1/2 - ORE 14,30

BOLOGNA	ATALANTA	
BRESCIA	INTER	
FIORENTINA	[illegible]	
LECCE	JUVENTUS	
MILAN	PIACENZA	
NAPOLI	LAZIO	20,30
PARMA	BARI	
ROMA	EMPOLI	
VICENZA	SAMPDORIA	

	SAMPDORIA (5-3-2) ore 20,30	ROMA (4-3-3)	
[illegible]	FERRON	KONSEL	[illegible]
[illegible]	BALLERI	CAFU	[illegible]
6	[illegible]	PETRUZZI	[illegible]
11	[illegible]	ALDAIR	[illegible]
3	HUGO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
14	BOGHOSSIAN	DI BIAGIO	[illegible]
20	[illegible]	DI FRANCESCO	11
4	FRANCESCHETTI	[illegible] SERGIO	7
9	MONTELLA	[illegible]	9
[illegible]	SIGNORI	TOTTI	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
12	AMBROSIO	CHIMENTI	12
7	PESARESI	PIVOTTO	[illegible]
17	[illegible]	DAL MORO	3
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18	VERGASSOLA	VAGNER	13
21	SCARCHILLI	DELVECCHIO	24
27	[illegible]	[illegible]	[illegible]

	UDINESE (3-4-3)	VICENZA (4-4-2)	
1	TURCI	BRIVIO	[illegible]
[illegible]	BERTOTTO	CONTE M.	28
5	[illegible]	BELOTTI	5
23	[illegible]	DICARA	[illegible]
2	HELVEG	COCO	3
16	GIANNICHEDDA	[illegible]	[illegible]
6	WALEM	VIVIANI	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15
11	POGGI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BIERHOFF	[illegible]	9
10	[illegible]	OTERO	19
	Arbitro	DE SANTIS	
32	FREZZOLINI	FALCIONI	20
[illegible]	ZANCHI	CANALS	[illegible]
6	[illegible]	DI CARLO	[illegible]
33	NAVAS	BARONIO	6
28	STATUTO	ZAULI	14
27	CAPPIOLI	MASPERO	27
19	JORGENSEN	[illegible]	23

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

19° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona - Foggia	Preschern
C. Sangro - Treviso	Cardella
Chievo V. - Cagliari	Rossi
Lucchese - Torino	Serena
Padova - Genoa	Lana
Perugia - Monza	Stupore
Ravenna - Verona	Dagnello
Reggiana - Pescara	1-0
Salernitana - Fid. Andria	Strotti
Venezia - Reggina	Branzoni

CLASSIFICA

Salernitana 37; Venezia 35; Cagliari 32; Torino 29; Verona, Treviso e Reggiana 26; Perugia 25; Reggina e Pescara 24; Lucchese 23; Fid. Andria 22; Foggia, Genoa e Chievo V. 21; Monza 20; Ravenna 19; Ancona 18; C. Sangro 16; Padova 14.

[illegible]

19° TURNO

Partita	Arbitro
Carpi - Alessandria	Ciccolanni
Carrarese - Siena	Griselli
Cesena - Fiorenzuola	Pieri
Como - Modena	Castellani
Lumezzane - Cremon.	Ingenito
Montevarchi - Livorno	Baglioni
Pistoiese - Alzano	Lambertini
Prato - Lecco	Ambrosino
Saronno - Brescello	Nigro

CLASSIFICA

Livorno 42; Cesena e Cremonese 37; Lumezzane 31; Como e Lecco 26; Modena e Alzano 25; Prato 22; Alessandria 21; Brescello [illegible] Pistoiese 19; Fiorenzuola 18; Montevarchi, Carpi e Siena 17; Saronno 16; Carrarese 11.

[illegible]

19° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale - Palermo	Ayroldi [illegible]
Ascoli - Battipagliese	Lindatici
Avellino - Ternana	Pirrone
Cosenza - Gualdo	Cossero
Fermana - Casarano	Palmieri
[illegible] - [illegible]	Gabriele
Ischia - Atl. Catania	Maselli
Lodigiani - Turris	2-0
Savoia - Juve Stabia	Sciarrarra

CLASSIFICA

Cosenza 39; Ternana e Gualdo 34; Savoia 26; Nocerina 25; Juve Stabia [illegible] Avellino 24; [illegible] [illegible] Ischia 23; Acireale 22; Lodigiani e Fermana 21; Atl. Catania, Giulianova e Battipagliese 20; Ascoli e Turris 17; Casarano 15.

[illegible]

[illegible]

Partita	Arbitro
Cremapergo - Varese	Manganelli
Giorgione - Pro Vercelli	Niccolai
Leffe - Cittadella	Ferrone
Mantova - Triestina	[illegible]
Mestre - Albinese	Nicoli
Novara - Pro Patria	Cavuoti
Pro Sesto - Sandonà	1-1
Solbi[illegible] - Biellese	Mandorlio
Voghera - Ospitaletto	Lecci

CLASSIFICA

Varese e Pro Patria 37; Triestina e Biellese 30; Cittadella 27; Mantova 25; Voghera e [illegible] 24; Pro Sesto 23 e Sandonà 23; Giorgione 21; Leffe 20; Mestre 20; Pro Vercelli 19; Cremapergo e Ospitaletto 17; Novara 16; Solbiatese 15.

[illegible]

19° TURNO

Partita	Arbitro
Arezzo - Spezia	Zenere
Baracca - Teramo	Battaglia
[illegible] - Tempio	[illegible]
Pontedera - V. Pesaro	D'Agostini
Spal - Maceratese	Lombardi
Tolentino - Rimini	Ayroldi S.
Torres - Pisa	Bianco
Viareggio - C. S. Pietro	Nico[illegible]
Viterbese - Iperzola	Benedetto

CLASSIFICA

Spal 36; Rimini 34; Teramo 30; Baracca 29; Spezia e Viterbese 28; Pisa e V. Pesaro 26; Arezzo 25; Fano 22; C. S. Pietro, Maceratese e Tolentino 21; Viareggio e Pontedera 19; Torr[illegible] [illegible]; Tempio e Iperzola 13.

[illegible]

19° [illegible]

Partita	Arbitro
Albanova - Crotone	Cutilca
Astrea - Catania	Morganti
Avezzano - Cavese	[illegible]
Benevento - Gela	Lamperfico
Catanzaro - Sora	Cecotti
Chieti - Bisceglie	Ponzio
Frosinone - Trap[illegible]	Fausti
Marsala - Castro[illegible]	Castellin
Tricase - Olbia	Gasparoni

CLASSIFICA

Trapani 32; Sora 31; Marsala, Crotone, [illegible] [illegible] Tricase 28; Castrovillari 27; Benevento [illegible]; Avezzano 24; Catania e Bisceglie 22; Cavese 21; Frosinone 20; Gela 18; Astrea 17; Olbia e Albanova 16; Chieti 15.

Milan-Fiorentina: c'è l'olandese, escluso Edmundo

Per Kluivert ultimo appello



Kluivert oggi riuscirà ad esultare?

MILANO. Costretto a rilanciare Kluivert a San Siro contro la Fiorentina per sostituire in attacco gli infortunati Savicevic e Weah, Capello chiede l'aiuto del pubblico per sostenere l'olandese, che nelle ultime esibizioni casalinghe ha rimediato solo fischi e insulti. La sorpresa è che mentre Kluivert gode di un ultimo appello Malesani esclude il brasiliano Edmundo.

«Spero che l'olandese faccia una buona gara e che il pubblico lo aiuti dimenticando il passato - dice Capello - perché lui ha bisogno di ritrovarsi e per fare questo serve anche l'appoggio dei tifosi. Kluivert è giovane, ha solo 21 anni, ha già vinto molto ma non ha [illegible] la corazza per superare certi momenti avversi. Lui per primo deve fare la sua parte. Ma non si può pensare che cambi in un momento: è un attaccante di manovra che si [illegible] in un certo modo e il pubblico questo lo deve capire. Io credo [illegible] in lui. E' una stella come Ronaldo, Del Piero e Raul, uno di quelli di cui si parlava [illegible] fuoriclasse da mettere in vetrina ai mondiali francesi. In pochi mesi [illegible] può essere cambiato total[illegible] dopo aver dato prova delle sue qualità ancora ad agosto contro la Juventus nel trofeo Berlusconi quando tutti lo osannarono».

Capello lancia anche la sfida alla Fiorentina: «Oggi ci giochiamo il posto di inseguitori al vertice. Spero che i toscani giochino con tre punte (Morfeo, Oliveira, Batistuta, [illegible] non Edmundo, ndr) [illegible] Kanchelskis e che Malesani non faccia come altri (Zeman?, Ulivieri?, ndr) che sono venuti qui a difendersi».

Con Kluivert in attacco ci sarà Ganz, mentre a centrocampo torna in coppia con Albertini il croato Boban, rientrato solo venerdì da Pola dove si è fatto curare il mal di schiena in una clinica specialistica e dove gli hanno preparato un paio di plantari speciali che dovrebbero eliminare il disturbo. In difesa, a destra Capello vuole confermare Ziege, guarito dal mal di schiena e che ha potuto allenarsi con continuità in settimana.

Intanto in casa Milan già si pensa alla semifinale di Coppa Italia con il Parma del 18 febbraio e a fare in modo di avere un buon pubblico: da mercoledì [illegible] in vendita i biglietti a prezzi molto contenuti: da 20 a 100 mila lire per i posti migliori. (n. sor.)

CAMPIONI DISCUSSI

Ulivieri e il caso Baggio: in panchina porta bene

[illegible] Signori «Con [illegible]»

ROMA. A poche ore dalla notturna di Genova contro l'ex pupillo Signori approdato in casa Samp, Ze[illegible] elogia la Juventus: «Guardando le campagne di rafforzamento e leggendo i nomi di molti dei giocatori bianconeri, il loro curriculum e la valutazione al momento dell'acquisto, credo di poter dire che il comportamento della società torinese rappresenta un modello. La programmazione e le scelte di mercato non sono fatte in base a cifre roboanti, ma per competenza tecnico-tattica. E' pensando alla Juve che dico cosa signific[illegible] costruire una squadra. I giocatori in grado di fare la diffe[illegible] sono pochi e [illegible] molti quelli che vengono acquistati come se lo fossero».

Il tecnico boemo, poi, dice: «Se a Genova la Roma vincesse immeritatamente io [illegible] sarei contento. Ciò che conta per me è la prestazione, dare tutto ciò che si ha dentro». E ha spiegato perché Signori [illegible] lasciato la Lazio: «Da dieci anni è abituato a sentirsi importante, a [illegible] stagione credo gli sia mancata questa sensazione, credo si sia sentito sminuito».

Intanto la Lazio trova un Bologna cambiato. Confermata l'esclusione di Baggio, Ulivieri fa rientrare Carnasciali (fuori da oltre un mese per infortunio), conferma Tarantino a centrocampo e Mangone in difesa, esclude Fontolan. E dice: «Per salvarsi bisogna togliere qualche punto alle grandi. A San Siro, [illegible] il Milan, ci andò bene. A proposito: quella volta Baggio entrò nella ripresa, e facemmo un punto. Chi ha parlato di una tattica perdente contro la Juve, dopo San Siro avrebbe dovuto definirla tattica "pareggiante"».

Serie B: tra Salernitana e Venezia sprint per il titolo d'inverno

Toro, il giorno della svolta

Reja: «Vincere a Lucca e poi scattare»

[illegible]. La Salernitana è la grande favorita nello sprint con il Venezia per il titolo di campione d'inverno della serie B che chiude oggi il girone di andata. Anche se domenica scorsa, a Foggia, aveva perso l'imbattibilità, la capolista non era parsa affatto in crisi, uscendo dal campo tra gli applausi scroscianti dei suoi numerosi sostenitori. Miglior attacco ([illegible] gol all'attivo) e difesa solida (16 al passivo), 10 vittorie, 7 pareggi e una sconfitta sono l'ottimo bilancio della Salernitana, più che mai decisa a salire nella massima divisione, nell'anno che potrebbe decretare la retrocessione, clamorosa, del Napoli.

Tra i cadetti non c'è [illegible] risultato scontato ma oggi, ospitando la Fidelis Andria, la squadra di Delio Rossi dovrebbe riscattarsi e conservare il vantaggio di due lunghezze, o addirittura allungarlo, sul Venezia impegnato al Sant'Elena contro una Reggina in forma. Per il Cagliari, terzo, è in programma la trasferta non proibitiva, sulla carta, con il Chievo.

Il poker promozione è completato dal Toro che gioca a Lucca per consolidare il quarto posto e tenere a distanza di sicurezza (3 punti) le immediate inseguitrici Verona e Treviso - [illegible] raggiunte dalla Reggiana vittoriosa 1-0 nell'anticipo con il Pescara -, che si esibiranno rispettivamente a Ravenna e Castel di Sangro.

L'anno scorso, con il Brescia, Reja virò a quota 31 e poi infilò altri 35 punti nel girone di ritorno conquistando il primato assoluto. Ora vuole superare se stesso alla guida del Toro: «Se vinciamo a Lucca arriviamo a 32, un traguardo che, due mesi fa, pareva un sogno irraggiungibile».

Merito suo, della squadra e della società che ha saputo correggere gli errori estivi nella campagna acquisti. Reja non ha ancora perso la speranza di aggiungere, entro la prossima settimana, l'ultimo rinforzo, Pierpaolo Bresciani, per compensare la cessione di Claudio Bonomi e lasciare andar via lo scontento Carparelli. In partenza anche Mercuri, [illegible] accetterà di trasferirsi in prestito al Castel di Sangro.

Reja ha parlato chiaro a Carparelli: «Preferisce la panchina nella Sampdoria, ma sino a quando è a mia disposizione gli chiedo di tenersi pronto. Con la mente serena, avrebbe sfruttato l'occasione capitatagli nel finale con il Perugia e sarebbe stato il personaggio della settimana. Comunque, Bresciani mi consentirebbe di togliere quella ics dalla formazione, con [illegible] soluzione definitiva».

Nell'attesa, Reja ha preparato nei minimi dettagli la sfida con la Lucchese. Non si fida dei toscani strapazzati a Treviso ma pericolosi sul loro terreno dove hanno già collezionato cinque successi: «E' squadra organizzata a centrocampo e in difesa. Dovremo tenere i ritmi elevati e stare molto attenti al loro contropiede, impostato dall'opportunista Paci e da Colacone. E ci vorrà la determinazione e l'intensità che abbiamo avuto nelle ultime partite, altrimenti correremo dei rischi».

Avrebbe voluto confermare Foglia accanto a Ferrante e Lentini ma, dopo l'ultimo allenamento a Orbassano, ha ufficializzato la scelta di Sommese: «Può piaz[illegible] qualche colpo in più sulle fasce». Foglia farà staffetta [illegible] Sommese durante la gara. Per il resto, le novità sono il rientro di Dorigo e quello di Cravero al posto dello squalificato Fattori. L'ex capitano era assente dalla quarta giornata quando, a Pescara, si infortunò. Stessa sorte toccò poi a Minotti che venne operato ed è ancora in rodaggio.

A metà strada, Reja impone al Toro di accelerare: «Dobbiamo galoppare nelle prossime cinque giornate per [illegible] con una buona classifica a [illegible] e aprile quando avremo un duro ciclo con gli scontri diretti con Verona, Venezia e Cagliari. Siamo consci del momento. Creiamo molte occasioni [illegible] dobbiamo concretizzarne di più, come facevamo prima».

Un chiaro messaggio per Ferrante e Lentini. Per salire in A, Reja preventiva [illegible] media di due punti a partita e pretende un Toro più cinico in zona gol.

Bruno Bernardi

Oltre a Cravero nel Toro torna oggi a Lucca l'inglese Dorigo (nella foto in azione contro la Reggiana al Delle Alpi). Il mancino d'Oltremanica agirà come esterno di centrocampo mentre toccherà a Sommese aiutare Ferrante e Lentini in attacco



GIOCA [illegible]

Dopo quattro mesi il Torino riaffida la guida della difesa a Roberto Cravero, 34 anni appena compiuti.

Lucchese (4-4-2): 1 Squizzi; 28 Longo, 13 Innocenti, 32 Taccola, [illegible] Caterino; [illegible] Russo, [illegible] Fogli, 29 Amerini, 23 Vannucchi; [illegible] Paci, 10 Colonnese. In panchina: 12 Landucci, 2 Manzo, 14 Torma, 7 Rossi, 18 Fialdini, 21 Vendrame, 19 Bian[illegible]. Allenatore De Canio.

Torino (3-4-3): 23 Pastine; [illegible] M. Bonomi, 6 Cravero, 5 Maltagliati; 15 Tricarico, [illegible] Brambilla, 18 Nunziata, 24 Dorigo; [illegible] Sommese, 9 Ferrante, 8 Lentini. [illegible] panchina: 1 Casazza, [illegible] Citterio, [illegible] Pusceddu, 7 Ficcadenti, 13 Asta, 17 Foglia, 11 Carparelli. Allenatore Reja.

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [illegible] - [illegible] HA UN [illegible] TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato [illegible]
Via [illegible] 343/d, tel. 011/696.39.16 - 667.21.33

TO - NIZZA MILLEFONTI

A.d. via Genova: in nuova costruzione disponiamo di mono/bilocali con rifiniture [illegible] pregio a partire da L. [illegible]

Via Varaita: in stabile decoroso ingr. tinello cucinino [illegible] bagno ripostiglio balcone [illegible]. L. 125.000.000

Via Abegg: ingresso cucina doppio salone camera bagno [illegible]coni soffitta. Stabile decoroso, buono stato. L. 270.000.000

A.d. [illegible] Ventimiglia: ingresso doppio salone cucina abitabile [illegible] doppi servizi. Ottimo stato, poss. box [illegible] parte. L. 345.000.000

A.d. via Ventimiglia: ingr. salone cucina tre camere doppi ser[illegible]. Ristrutturato, vista su collina. L. 475.000.000

Affiliato [illegible]
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

[illegible]

Via Principi d'Acaja [illegible] stabile signorile, piano alto: ingresso living su soggiorno camera cucina abit. bagno cantina soffitta. Tot. ristrutturato. L. 215.000.000

Via Principi d'Acaja piano alto con ascensore: app.to di ingresso soggiorno 3 camere cucina abit. doppi servizi cantina. Luminosissimo, ottimo stabile. L. 310.000.000

[illegible] 2 snc
Corso Francia 95/c, [illegible]. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

P.zza Adriano: 210 mq, stabile signorile con portineria, piano alto, luminosissimo con vista collina, ottimo stato interno. L. 585.000.000

C.so Francia: 100 mq, piano alto, di ingr. cucina abit. [illegible] 2 camere bagno 2 ripost. cantina. Da vedere!!! L. 240.000.000

[illegible] snc
Via C. Colombo 5/D, tel. 595.203

TO - CROCETTA

Via C. Colombo: alloggio di ingresso su cucina con angolo cottura due camere e bagno, cantina. L. 180.000.000

Via A. Vespucci: alloggio [illegible] ampio ingresso due camere cucina sala bagno possibilità secondo servizio, cantina e soffitta. L. 280.000.000

Via Torricelli: alloggio di ingresso tre camere cucina salone angolare doppi servizi piano alto portineria. L. [illegible]

C.so Galileo [illegible]: alloggio prestigioso doppi ingressi due camere salone cucina studio doppi servizi cantina, posto auto in autorimessa privata. L. 7[illegible]

C.so Galileo Ferraris: prestigioso mq 300 composto da doppi ingressi [illegible] cucina salone sala pranzo tripli servizi [illegible] box auto, portineria, piano alto. trattative riservate

[illegible]
C.so U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.89

TO - CORSO BRAMANTE

P.le San Gabriele: affittasi arredato ingresso tinello cucinino due camere servizi, panoramico. L. 800.000

C.so Sebastopoli: libero ingresso cucina [illegible] servizi cantina ristrutturato. L. 102.000.000

Via G. [illegible]: libero ingresso tinello cucinino due camere servizi cantina. L. 115.000.000

Via G. Bruno: libero ingresso tin[illegible] cucinino tre ca[illegible] servizi, da riattare. L. [illegible]

C.so Bramante: libero alloggio con mansarda comunicante doppi servizi panoramico. L. 265.000.000

Affiliato [illegible]
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

C.so Q. Sella: in bella zona residenziale, comodo app.to di ingresso cucina camera bagno cantina, valido come abitazione, ufficio e/o investimento. L. 85.000.000

Sassi: in zona estremamente comoda in piccolo stabile appartamento così composto, ingresso piccolo soggiorno cucina abitabile camera bagno e cantina, completamente ristrutturato, [illegible], ottimo. L. 150.000.000

B.ta Rosa: in piccolo condominio app.to di ingresso cucina soggiorno [illegible] camere doppi servizi due cantine, termoautonomo, possibilità di frazionare l'immobile in due unità, interessante! L. 190.000.000

C.so Casale: al 1° piano di gradevole condominio anni '60 appartamento di ingresso ampio tinello con cucinino 2 camere bagno cantina, due arie, due balconi. L. 188.000.000

Sassi - Fronte cremagliera: villetta indipendente 4 lati così composta, p.t. ingresso soggiorno con camino cucina camera ampio bagno p. mansardato: 2 camere lavanderia, rimessa mq 80 ca, cantina e mq 100 ca di cortile privato, condizioni pari al nuovo! veramente valida! L. 390.000.000

[illegible] Studio [illegible]
[illegible] Filadelfia 135/d, [illegible] 011/350.888

[illegible] ZONA SANTA RITA

C.[illegible] Sebastopoli: [illegible] mq ingresso living su soggiorno [illegible] angolo cottura [illegible] bagno ripostiglio, completamente ristrutturato. L. 125.000.000

Via Tripoli: [illegible] mq attico ingr. living su soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio cantina 25 mq terrazzo. L. [illegible]

C.so Sebastopoli: 75 mq ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina. L. 165.000.000

C.so Sebastopoli: 70 mq ingresso due camere [illegible] abita[illegible] bagno cantina, ristrutturato. L. 149.000.000

[illegible].d. c.so Sebastopoli: 100 mq - ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, cantina, stabile in paramano. L. [illegible]

Affiliato [illegible]
Via M. Cristina 129, tel. 011/663.35.45 - 663.33.40

[illegible]

Valentino: libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, [illegible]gno, [illegible]. Ottima posizione. L. 140.000.000

C.so Dante: liberi subito in stabile recente, ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. A partire da L. [illegible]

Via Tiziano: libero, ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina, bagno, possibilità box auto, ottimo. L. 220.000.000

C.[illegible] Bramante: libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, completamente ristrutturato. L. 300.000.000

Via Muratori: mq 200, signorile, ultimo piano, ingresso, salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi e mansarda collegabile. L. 480.000.000

[illegible]
[illegible] Cristina, 44 - tel. 011/650.74.77 - 669.55.56

TO - CORSO MARCONI

Residence Nizza ampio monolocale con angolo cottura e bagno già arredato, ottimo. L. [illegible]

Via Campana: ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, cantina, [illegible] ottimo. L. 185.000.000

Via Morgari: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta, [illegible]. [illegible]

C.so Sommeiller: ampio ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, soffitta, cantina, luminoso. L. 280.000.000

A.d. c.so Marconi: ingresso, salone, due camere, ampia cucina, sala da bagno, lavanderia, ampia [illegible] L. [illegible]

[illegible]
Via [illegible] 140, tel. 329.34.00 - 329.31.77

TO - SANTA RITA

3 LOCALI

Via G. Reni: appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, panoramico. L. 170.000.000

4 LOCALI

C.so Sebastopoli: appartamento composto da ingresso, cucina, saloncino, due camere, bagno, giardino e posto [illegible]to condominiale. L. 180.000.000

5 LOCALI - 200 mq circa

C.so Sebastopoli: in stabile signorile appartamento composto da ingresso living su salone, tre camere, tre bagni, tinello, cucinino, ripostiglio, completamente ristrutturato, ottavo piano. L. 510.000.000

Affiliato [illegible] II
C.so Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO - [illegible]

A.d. l.go Orbassano: alloggio di ingresso living su tinello, cucinino, due camere, servizi, cantina. L. 175.000.000

Via Torricelli: alloggio [illegible] ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. L. 180.000.000

C.so Rosselli: alloggio panoramico [illegible] ingresso, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, ultimo piano con ascensore. L. 200.000.000

C.so [illegible] alloggio di ingresso, due camere, soggiorno, tinello, cucinino, servizi, cantina, piano alto con ascensore. L. 280.000.000

C.so Turati: in stabile signorile con portineria proponiamo alloggio di doppi ingressi, salone, cucina, due camere, due spogliatoi, tripli servizi, rifiniture di alto pregio. L. [illegible]

[illegible] snc
Via Monginevro 14, tel. 434.44.31

TO - CENISIA

Disponiamo [illegible] di monolocali a partire da L. 39.000.000

Zona via Di [illegible]: appartamento occupato di ingresso, cucina, tre camere, bagno, ottimo per investimento. L. [illegible]

[illegible]
C.s[illegible] Orbassano 76, tel. [illegible] - 318.69.09

TO - SANTA RITA

Via Elba: ott[illegible] uso ufficio [illegible] mq ottimamente tenuto. L. 70.000.000 + mutuo

A.d. p.zza S. Rita: casa indipendente su due livelli di 240 mq, possibilità bifamiliare. Trattative in ufficio

Affiliato [illegible] Rebaudengo
C.so Vercelli 191/B, tel. 011/242.59.54

TO - REBAUDENGO

Via Reiss Romoli: vendiamo appartamenti occupati [illegible] varie metrature a partire da L. 85.000.000 ottimo [illegible] investimento

Via Valdengo: in posizione ben servita alloggio di 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina L. 155.000.000 possibilità box auto L. 17.000.000

Via Toscanini: alloggio di due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due balconi, ampia metratura. L. [illegible]00.000

Via Cena: in stabile recente, ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina. L. [illegible]

[illegible] Bollengo: stabile di 5 [illegible]ni, ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampio giardino privato e posto auto. L. 220.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato [illegible] Paradiso
C.so Francia 15, tel. 011/411.07.31

COLLEGNO

B.ta Paradiso, via [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, [illegible]era, bagno, ripostiglio, cantina, [illegible]noramico, zona ben servita. L. 128.000.000

B.ta Paradiso: libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, ampia metratura, zona comoda ai servizi. L. 139.000.000

B.ta Paradiso: libero subito, ingresso living in soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, buono stato interno. [illegible]

B.ta Paradiso, via De Amicis: libero, ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio di 20 mq, ultimo piano. L. 225.000.000

B.ta Paradiso: libero, ingresso, [illegible], cucinino, sala, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina, veranda, ampia metratura, box doppio. L. 330.000.000

[illegible] Studio [illegible]
[illegible] Buridani 50, tel. 011/452.77.57 - 459.01.64

VENARIA

Venaria, via [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina, ottimo. L. 130.000.000

Venaria, c.so Matteotti: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, tavernetta collegata. L. 135.000.000

Venaria, viale Buridani: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, due balconi, cantina, recente. L. 350.000.000

Venaria: ingresso living in salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, due balconi, cantina, box [illegible] posto auto, termoautonomo. L. 275.000.000

Affiliato [illegible] Gerbido sas
Via P. Caldano 99, tel. 011/309.77.66

GERBIDO

Grugliasco, zona Ger[illegible]: alloggio di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 91.000.000

Grugliasco, [illegible]: ampia metratura [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, ottimamente ristrutturato, ultimo piano. L. 136.000.000

Grugliasco, zona c.so Allamano: ingresso living su salone, cucina, camera, bagno, ristrutturato, ottimo per investimento. L. 124.000.000

Grugliasco, [illegible] Verde Sole: alloggio di ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina e giardino [illegible] esclusivo. L. 257.000.000

Torino, Centro Europa: alloggio di ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. L. 329.000.000

Affiliato [illegible] sas
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco: ottima posizione appartamento di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina, ampia metratura. L. 132.000.000

Grugliasco: zona centro, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina, ampia metratura, comodo ai servizi. L. 134.000.000

Grugliasco: confini con Collegno, appartamento ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno e cantina, ottimo, totalmente ristrutturato. L. 152.000.000

Grugliasco, via Don Caustico: ingresso living, salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, cantina, totalmente ristrutturato. L. 228.000.000

Grugliasco: confini con Collegno, appartamento di ingresso, cucina, tre camere, salone, bagno e taverna, ottimo, totalmente ristrutturato. L. 269.000.000

[illegible] Studio [illegible] sas
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822-644.855

MONCALIERI

Moncalieri, borgo Aie: appartamento [illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampio ripostiglio, balconi e cantina. L. 190.000.000

Moncalieri, complesso Le Pleiadi: appartamento completamente ristrutturato [illegible] ingresso, cucina, tre camere, bagno, balconi e cantina. L. 250.000.000

Affiliato [illegible]
S.da Genova 108/B, [illegible]. 011/681.32.72 - [illegible]

MONCALIERI 3

[illegible]: appartamento in ottima posizione composto di ingresso, [illegible], cucina, bagno, ripostiglio. L. 210.000.000

Revigliasco: [illegible]plesso residenziale con vista panoramica, prestigioso appartamento di 200 mq circa, ottimo.

Affiliato [illegible]io Collegno
[illegible] XXIV Maggio 6, tel. 405.28.35

COLLEGNO

Collegno, p.zza della Repubblica: alloggio composto di ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, ampia metratura. L. 179.000.000

Collegno, S. Maria: libero, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, totalmente ristrutturato. L. 219.000.000

Collegno, R.na Margherita: libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, [illegible] centrale e [illegible] servita. L. 239.000.000

Collegno, v.gi[illegible] alloggio del 1993, 110 mq composto da ingresso living in salone, cucina, disimpegno, due camere, due bagni, ripostiglio, cantina, termo autonomo. L. 249.000.000

Collegno: in stabile di 4 anni con riscaldamento autonomo composto [illegible] ingresso living in ampio salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, cantina, due terrazzini, ottimo. L. 345.000.000

Affiliato [illegible] Leumann sas
C.so Francia 298, tel. 011/415.69.99

COLLEGNO

Collegno: libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio con possibilità box, comodo ai servizi. L. 139.000.000

Collegno: libero, ingresso, tinello, cucinino, [illegible]ue camere, bagno, ripostiglio, vicinanze c.so Francia. L. [illegible]

Collegno, Terracorta: libero in trifamiliare, alloggio composto da ingresso, living in soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, cantina, metano autonomo, posto auto, zona tranquilla. L. 345.000.000

Collegno, Terracorta: nuova palazzina, libero, ingresso living in salone, cucina, tre camere, due bagni, ampia metratura, possibilità box. L. 500.000.000

Collegno: casetta semindipendente libera, composta p.r. ingresso, cucina, salottino; 1° p. due [illegible], due bagni, [illegible] compreso, comodo [illegible] servizi. L. 420.000.000

Affiliato [illegible] sas
Via [illegible] Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

[illegible]ora: precollina, ampio app.to di ingresso, cucina ab., una camera, [illegible]gno, cantina e ampio terrazzo di c.a. [illegible] mq, termoautonomo, possibilità box. L. 105.000.000

San Mauro: in stabile recente [illegible] grande giardino condominiale, ottimo app.to di soggiorno, cucina ab., due camere, due servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Possibilità box. L. 260.000.000

San Mauro, zona S. Anna: in recente palazzina con giardino, elegante app.to di soggiorno living, cucina ab., tre camere, doppi servizi, rip. e cantina, termoautonomo. L. 305.000.000

San Mauro, v[illegible] Speranza: in stabile recente app.to di soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, con soprastante mansarda grezza di pari superficie e box auto, termoautonomo. L. 385.000.000

San Mauro, pressi collina: in elegante palazzina con giardino condominiale app.to su due livelli di ingr., soggiorno, ampia cucina, sala da pranzo, cinque camere, due bagni, lavanderia, due cantine e box auto, vista panoramica. L. 475.000.000

[illegible] Studio [illegible] sas
Via Roma 100, tel. 843.350

PINO T.SE

Zona carabinieri: ottimo alloggio di ingresso, cucinotto, soggiorno, camera e bagno, cantina e box doppio, ampio giardino condominiale, comodo ai servizi. L. 180.000.[illegible]

In piccola palazzina alloggio di cucina, salone, tre camere, lavanderia, tre bagni, cantina, box doppio e giardino privato. [illegible]395.000.000

Villa a schiera di recente costruzione composta da salone, cucina, due camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, box doppio e ampia mansarda, giardino privato, materiali di pregio. L. 550.000.000

In villa del '700 prestigioso appartamento di soggiorno, sala pranzo, cuci[illegible], due camere, due servizi e lavanderia con 200 mq ca. di giardino privato, cantina e due posti auto, possibilità box auto.

In zona Osservatorio porzione di villa libera su 4 lati di ingresso, salone di 40 mq ca., cucina, studio, due camere e servizio al piano terreno, al primo piano due camere, servizio e ampio sottotetto, box, cantina e giardino. L. 720.000.000

Affiliato Studio Piossasco
Via Palestro 29, tel. 011/904.14.66

PIOSSASCO

Piossasco, zona Marchile: villa indipendente su quattro lati disposta su due livelli più sottotetto, giardino privato di 500 mq. L. [illegible]

Piossasco, zona centro: alloggio di ingresso, tinello con cucinotta, 2 camere e bagno. Ristrutturato. Possi[illegible]tà box auto. L. 150.000.000

[illegible] sas
Via P. Boselli 37, tel. 011/905.97.36

CUMIANA

Cumiana, collina: splendida villa panoramica, circondata da [illegible] mq. ca. di parco privato con piscina riscaldata, palestra e 1000 mq di abitazione. Trattative riservate

Cumiana, Costa: signorile villa singola composta da ingresso, salone, due camere, cucina e bagno, taverna [illegible] 60 mq con seconda cucina, servizio, box per tre auto e giardino [illegible] mq. L. [illegible]

[illegible]
Via Medail 23/a, tel. 0122/902.691

BARDONECCHIA

Oulx: 40 mq, via Cotolivier in piccola palazzina, ampio monolocale arredato con box auto, superpanoramico. L. 110.000.000

Beaulard: [illegible] mq, ingresso, ampio soggiorno, cucinino, una camera e balcone, ottima posizione. L. [illegible]

Bardonecchia: Melezet, in grangia ristrutturata, bilocale in stile rustico con giardino e tavernetta cond., adiacente piste ski. L. 155.000.000

Bardonecchia: 65 mq, soggiorno, cucina, due camere, terrazzo, posto auto coperto, affare. L. 175.000.000

Bardonecchia: salone, cucinotta, due [illegible]re, doppi bagni, terrazzo, balconi, posto auto coperto, riscaldamento autonomo, molto soleggiato. L. 350.000.000

[illegible] Grugliasco
Viale Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco, zona Università: 2 locali, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, due balconi, tot. ristrutturato, riscaldamento autonomo. L. 129.000.000

Grugliasco, zona c.so Torino: 3 locali, libero subito di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi, buono stato, ottima metratura. L. 179.000.000

Grugliasco, zona c.so Torino: 4 locali, ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, due bagni, ripostiglio, cantina, box, due balconi, in stabile recente con portineria. L. 290.000.000

Grugliasco, zona v. Baracca: 2 locali, panoramico di ingres[illegible] ampio, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ristrutturato con granito. L. 139.000.000

Battuti gli Highlanders a Treviso: è la 1ª volta

L'Italia insegna rugby ai maestri di Scozia



Coste, ct degli azzurri, è felice per la grande prestazione della sua squadra: «Sono ragazzi meravigliosi che sanno reagire anche nei momenti più difficili»

TREVISO. Per il rugby italiano il nuovo anno non poteva cominciare nel modo migliore. Dopo aver ottenuto [illegible] settimana fa il passaporto per giocare il prestigioso torneo del «Sei Nazioni», ieri pomeriggio allo Stadio Monigo di Treviso la Nazionale ha legittimato le sue ambizioni superando la Scozia per 25-21. E come storica era [illegible] la decisione presa a Parigi, altrettanto significativa è stata la vittoria di ieri. Mai, infatti, la nazionale azzurra era riuscita ad avere la meglio sugli Highlanders in un incontro ufficiale, a dimostrazione che il livello tecnico raggiunto dalla squadra allenata da George Coste è ormai eccellente.

Ma non è stata impresa facile avere la meglio [illegible] Scozia, giunta a Treviso con tutti gli effettivi per un incontro che doveva servire da rodaggio in vista del mitico torneo che prenderà il via tra meno di 20 giorni. Una vittoria, poi, avrebbe definitivamente cancellato l'«onta» delle due sconfitte rimediate dagli scozzesi a Murrayfield contro Sud Africa e Australia.

Il nuovo ko, invece, ha messo nei guai il citì Dixon il quale, da vero gentleman, ha riconosciuto la superiorità degli azzurri: «Se i nostri dirigenti, insieme con inglesi, gallesi, irlandesi e francesi, vi hanno accettato nel Sei Nazioni - ha detto - è perché vi ritengono in grado di poter giocare ad alto livello. E noi, purtroppo, quest'anno siamo i primi a sperimentare gli enormi progressi del vostro rugby. Complimenti, avete messo a nudo le nostre lacune. Non avrò molto tempo per [illegible] ai ripari e gli uomini a mia disposizione sono questi: c'è poco da stare allegri».

Quando Dixon parla di lacune, allude sicuramente al pauroso calo che gli scozzesi hanno accusato negli ultimi 20 minuti (coincisi per loro, per colmo di sfortuna, con il momento di maggior spinta dell'attacco azzurro) e ad alcuni errori che hanno permesso a Vaccari, Troncon e Gardner di perforare la difesa scozzese come se fosse di burro.

A pensare che l'incontro aveva preso una brutta piega, soprattutto nel primo tempo, concluso con gli scozzesi in vantaggio per 18-9. Gli azzurri apparivano contratti, timorosi nei contatti, al punto da «regalare» due mete agli avversari per errori nell'impostazione della manovra offensiva. Il merito di Coste, nell'intervallo, è stato quello di non cambiare formazione: «Ho solo ricordato ai miei di giocare come [illegible] e come devono. A questo gruppo di meravigliosi ragazzi bastano poche parole, dette al momento opportuno, per ottenere il massimo. Non ti deludono mai. La gara? Bella, avvincente, ho visto una squadra tonica: avete visto come, superata la crisi, abbiamo concluso in crescendo». Fino appunto alla meta di Vaccari a tre minuti dal termine, che ha suggellato il sorpasso sugli Highlanders.

Passo dopo passo, quindi, l'Italia si sta avvicinando al grande traguardo del Duemila, quando anche gli azzurri potranno sedere accanto ai Grandi del rugby. La strada è ancora lunga, ma la via intrapresa è quella giusta, se è vero che nell'arco di un anno l'Italia ha avuto la meglio due volte sull'Irlanda e una volta su Francia e Scozia, rimediando una sola sconfitta con i transalpini nella Coppa Latina. Un bilancio eccellente: Galles e Inghilterra sono avvisate. [e. b.]

MOTO IN AUSTRALIA



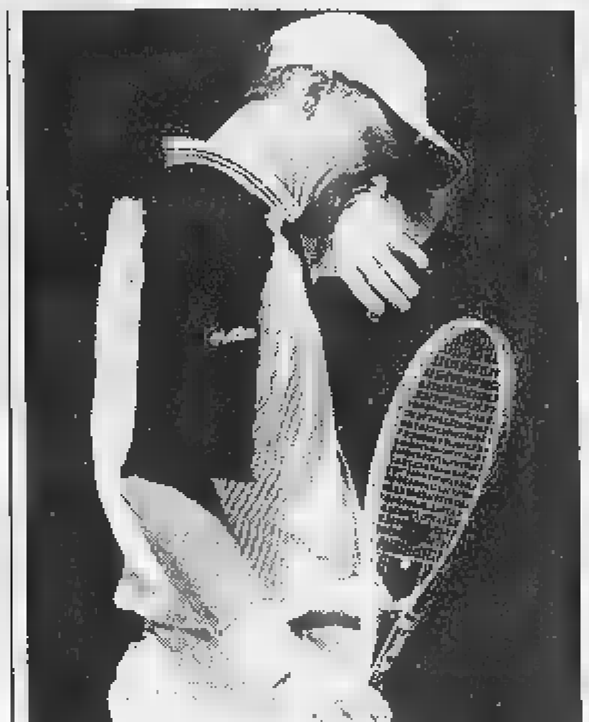
Biaggi con la 500 va già forte

PHILLIP ISLAND. Max Biaggi (nella foto AP) ha provato ieri per la prima volta la Honda NSR 500, la moto con la quale disputerà quest'anno il Mondiale. Lo ha fatto in Australia, a Phillip Island (la stessa pista dove conquistò in ottobre il quarto titolo iridato 250), salendo in sella alla moto che lo scorso anno fu di Okada: la sua sarà pronta solo a metà febbraio. Max ha compiuto in tutto 61 giri, il migliore dei quali nel tempo di 1'35"4, a soli otto decimi da quello realizzato nei giorni scorsi dal quattro volte campione del mondo Doohan. Alla fine [illegible] entusiasta: «Ho provato delle sensazioni incredibili, bisogna imparare a dominare tanta potenza con un nuovo tipo di guida. Mi affascina questa sfida e sento che potrò fare bene da subito. Ora che ho provato la 500, non tornerò più indietro. Il mio obiettivo di quest'anno, comunque, è di vincere almeno un Gran Premio. In quanto al titolo, per il momento non ci penso: del resto anche il grande Doohan ha dovuto attendere quattro stagioni prima di diventare campione del mondo».

Il suo team manager, Erv Kanemoto, è rimasto impressionato: «Mai mi sarei aspettato che Biaggi andasse già così forte, ha tutto per diventare grandissimo anche in 500». Il romano tornerà in pista il [illegible] gennaio a Eastern Creek, vicino a Sydney.

Tennis a Melbourne: Berasategui batte Rafter

Agassi torna grande e Gaudenzi s'inchina



Brutta giornata per Gaudenzi, che al 3° turno del torneo australiano è finito ko contro Agassi in appena un'ora e sette minuti racimolando solo 4 games: 6-2, 6-2, 6-0 Dice l'azzurro con amarezza: «Andre è troppo forte per me, attualmente Sampras è l'unico in grado di batterlo» [FOTO REUTERS]

MELBOURNE. Povero Rafter. Un'intera nazione tennistica palpita accarezzandolo [illegible] gli occhi e Pat soffre, suda, inveisce contro le vesciche, il caldo, i match precedenti che gli hanno liofilizzato le energie. E finisce per perdere, lui numero due del mondo, campione degli US Open, contro il beneficiato Berasategui, il bassetto iberico che colpisce diritto e rovescio con la stessa faccia della racchetta.

Dopo la finale di Parigi '94 lo spagnolo ha raccolto solo minuzie, e a fine match quasi si scusa con l'avversario per tanta inattesa grazia. «Non avevo la forza di rompere un uovo», racconta invece Pat, con negli occhi ancora le parabole ieri poco ispirate delle sue volées, quei tre set point che avrebbero potuto portarlo avanti due set a zero e chiudere il match. Otto tie-break in tre incontri sono tanti, specie per chi ha un tennis dispendioso come il suo ed ha bisogno, nei turni preliminari, di vincere in fretta.

Via Rafter, via l'altro finalista di New York, Rusedsky (contro Woodbridge, i canguri si consolano), strada aperta nel torneo per il fenomenale Andre Agassi, che demolisce un Gaudenzi abbarbicato ad una inutile regolarità: un'ora e sette minuti di partita, appena sette punti lasciati nel set di chiusura, il Kid sembra tornato quello del '95 e fa paura a tutti. «Non ho il servizio per impensierirlo - mormora Gaudenzi, che a 25 anni dovrebbe anche meditare su vecchi errori di impostazione tecnica -. Soltanto Sampras, al momento attuale, è in grado di batterlo».

Andre gongola, confessa di sentirsi di nuovo grande, e recita da ometto: «Ogni volta che sono caduto, nella mia carriera, [illegible] riuscito a rialzarmi. Ma ora [illegible] mia moglie (Brooke Shields, ndr), i miei amici, la mia famiglia la cosa più importante. E poi quest'estate, quando la figlia del mio trainer ha avuto un terribile incidente, ho capito come è difficile essere grandi. Se avessi metà della forza che ha dimostrato quella ragazzina, potrei sollevare il mondo». Per ora l'avversario più tosto appare il cileno Rios, in una probabile semifinale fra l'Agassi doc e quello delle Ande.

Decisamente meno convincente appare Martina Hingis, sovrappeso e un po' affannata contro la abbacinante Anna Kournikova, fisico da top-model e tennis in crescita. Nei loro precedenti scontri la numero uno del mondo aveva sempre passeggiato, sabato ha ceduto un set e fino al 4 pari del terzo set ha tremato. La quindicenne russa si è dimostrata comunque entusiasta dello show offerto - in effetti di ottima qualità - ed ha già piantato le tende nel futuro: «Vincerò Parigi». Martina farebbe bene a correre ai ripari (e alle diete): contro sbarbatine così aggressive e toniche, le sue geometrie rischiano fra poco di frantumarsi rovinosamente. A meno che la Williams, come ha promesso in un'intervista concessa alla sorella Serena, non torni davvero a scuola per darsi all'architettura. Ma non ci crede proprio nessuno.

Stefano [illegible]

Schumi: «Un imprevisto, ma ho fiducia»

Ferrari con problemi sospesi i test a Jerez

[illegible]Z. La Ferrari è tornata a casa in anticipo. I tecnici, dopo aver esaminato la F300 venerdì sera, hanno scoperto un problema di surriscaldamento di un braccetto della sospensione posteriore, causato dai gas di scarico. Un guaio che non si poteva superare in pista, per cui si è deciso di rientrare a Maranello. Anche Irvine ha concluso i test sui pneumatici [illegible] la F310B dopo altri 81 giri.

Da Amburgo, dove si trovava per una visita ai laboratori di ri[illegible] della Shell, Schumacher ha detto: «Ci vorrà tempo prima che si possa riprendere il normale programma, anche se io spero di poter girare mercoledì a Fiorano. Il problema può essere risolto in un paio di giorni, ma ci vorrà di più per trovare una soluzione definitiva».

Il tedesco ha aggiunto: «Il nostro obiettivo è di vincere il campionato. Se ci riusciremo, questa è un'altra questione. Non sono preoccupato perché in questo periodo gli imprevisti possono anche capitare. La F300 è molto buona e migliore dell'auto dell'anno scorso anche se, essendo assai diversa, un confronto è difficile».

Un paio di battute anche sui rivali: «Per me - ha concluso Schumi - nel '98 la McLaren sarà la concorrente più pericolosa per il titolo. Per quanto riguarda Hill, che mi invita a dare spiegazioni per l'incidente con Villeneuve a Jerez davanti all'associazione dei piloti, gli ricordo che certe pressioni si possono ritorcere contro chi le esercita. Ho avuto molti attacchi, ma sono ancora vivo».

A1, Cuneo ospita Ferrara

Per l'Italdonne playoff mondiale contro le ceche

Oggi a Catania (h. 17, diretta su Tmc2) e domenica prossima a Liberec, l'Italdonne di Velasco si gioca con la Rep. Ceca l'ultima chance di conquistare un posto per i Mondiali. Nei giorni scorsi, comunque, il tecnico ha fatto intendere di voler restare alla guida della Nazionale qualunque sia l'esito di questo playoff. Le ceche schierano soltanto due delle sei titolari che in ottobre conquistarono in casa il bronzo agli Europei.

Nell'anticipo del 15° turno della A1 maschile, intanto, Modena ha strappato una rocambolesca vittoria a Macerata: in svantaggio 2-0 e 14-12 nel 3° set, ha annullato 4 match-ball. Parziali: 6-15, 10-15, 16-14, 15-11, 15-11. Oggi (17,30): Alpitour Cn-Conad Fe, Hatù Bo-Sisley, Mirabilandia Ra-Cosmogas, Com Cavi Na-Jucker, Gabeca Montichiari-Piaggio. Classifica: Alpitour p. 26; Casa Mo 24; Sisley 22; Conad 20; Lube 18; Hatù, Gabeca 12; Piaggio 10; Jucker, Mirabilandia 8; Cosmogas 6; Cavi 4.

Kinder di scena a Pistoia

A Treviso e Varese [illegible]

Rivali toscane per le due battistrada bolognesi della A1 del basket, ormai proiettate verso la stracittadina di venerdì prossimo, valida per la semifinale di Coppa Italia: la capolista Kinder viaggia a Pistoia; la Teamsystem, seconda, ospita Siena. [illegible] più interessanti, sulla carta, i derby regionali di Treviso (Benetton-Mash) e di Varese (di scena la Stefanel), che devono meglio definire le posizioni alle spalle [illegible] lanciatissimo tandem emiliano. Stuzzicanti [illegible] diretti anche in coda a Roma e Pesaro con tre nobili decadute coinvolte.

Oggi (17ª giornata, h. 18): Benetton Tv-Mash Vr, Cfm Re-Viola Rc, Mabo Pt-Kinder Bo, Pompea Roma-Pepsi Rn, Scavolini Ps-Polti Cantù, Teamsystem Bo-Fontana[illegible] Si, Varese-Stefanel Mi. Classifica: Kinder p. 26; Teamsystem 26; Benetton, Mash 22; Varese, Stefanel 20; Fontanafredda 16; Cfm, Mabo, Viola 12; Polti, Pompea 10; Pepsi 8; Scavolini 4. Kinder e Viola una gara in meno.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, VIERI DOPPIETTA.** Doppietta di Christian Vieri nell'Atletico Madrid che ha superato 3-0 l'Athletic Bilbao nell'anticipo del campionato spagnolo. L'ex juventino, con 11 reti all'attivo, raggiunge il brasiliano Rivaldo al secondo posto della classifica marcatori dietro a Luis Enrique (altro giocatore del Barcellona, a quota 14). L'Atletico Madrid è a -4 dalla squadra catalana e a -6 dal Real.

■ **FRANCIA, RAVANELLI IN GOL.** Grazie al contemporaneo ko casalingo di Metz (0-1 [illegible] il Bastia) e Psg (0-2 dal Le Havre), il Monaco (4-0 al Montpellier) sale al secondo posto tra le due rivali. Ravanelli, un gol, trascina il Marsiglia (ora terzo come il Psg) al 3-0 sullo Chateauroux. Oggi a Lione gioca l'Auxerre, rivale della Lazio in Coppa Uefa.

■ **SLITTINO, PRIMO ZOEGGELER.** L'azzurro Zoeggeler, quarto ieri a Winterberg, si è aggiudicato la Coppa del Mondo di singolo nello slittino. L'ultima prova stagionale è stata vinta da Wilfried Huber davanti al fratello Norbert.

■ **BOB, COPPA DEL MONDO.** Gli azzurri Huber e Tartaglia si [illegible] imposti ieri nell'ultima gara della Coppa del Mondo di bob a due, ma non sono riusciti a [illegible] la coppia canadese Lueders-McEachern al vertice della classifica generale, che si è imposta con 200 punti (194 i due italiani, al 2° posto).

■ **SHORT TRACK: 3 MEDAGLIE.** Un altro successo per gli azzurri agli Europei di Budapest: Barbara Baldissera si è aggiudicata a sorpresa la finale dei 500, mentre Marinella Canclini (che era favorita) si è dovuta accontentare della medaglia di bronzo. Nella gara maschile secondo posto di Fabio Carta.

■ **[illegible] 4800 [illegible] MARCIALONGA.** Tre i favoriti della Marcialonga di oggi, [illegible] a Cavalese: l'azzurro Vanzetta, il russo naturalizzato austriaco Botvinov e il tedesco Mueblegg. I partecipanti saranno 4800.

■ **TENNIS: ITALIA-INDIA.** Sarà Paes, bronzo nel singolare ad Atlanta, l'uomo di punta della squadra indiana che giocherà contro l'Italia in Coppa Davis a Genova dal 3 al 5 aprile. Il secondo singolarista sarà Srinath, mentre [illegible] dovrebbe scendere in campo anche nel doppio, a fianco di Bhupati.

■ **CROSS TRICOLORE.** Stamane, dalle 9,45, l'ippodromo Capannelle di Roma ospita gli Assoluti di corsa campestre, prova indicativa per i Mondiali di marzo a Marrakech.

In aumento i trentenni che preferiscono la vita con i genitori alla loro libertà

L'esercito dei ventimila «mammoni»

E i due terzi sono maschi

Alcuni li chiamano «generazio- [illegible] canguro»: ignari del tempo che passa non riescono ad uscire dalla rassicurante tasca di mamma e papà. Altri, negli Stati Uniti, li definiscono «cocooners»: amanti dell'esistenza comoda, immersi nel bozzolo della famiglia-lunga, fino e oltre i capelli bianchi.

In entrambi i casi si allude ai figli trentenni o ultra-tali che [illegible] ne vogliono sapere [illegible] andarsene di [illegible]. Mammoni fuori [illegible] (della laurea, ma a volte del lavoro, in certi casi della vita stessa, in ritardo, a volte studiato, [illegible] tutto) che, vuoi per necessità economica o per semplice comodità, rimandano ad oltranza il giorno in cui abbandonare l'attrezzato e conveniente nido familiare.

E' di questi giorni la notizia che sono in arrivo notevoli sgravi fiscali per [illegible] famiglie con figli [illegible] carico: indipendentemente dall'età del «bambino [illegible] ritor[illegible]. Modifica Irpef che puntualmente ha scatenato qualche polemica (da parte dei sociologi), ma pure il plauso del grande partito dei genitori spremuti [illegible] tasse che, [illegible] conti fatti, risparmieranno circa [illegible] mila lire il mese.

Ma quante [illegible] a Torino le famiglie che potranno usfruire di questo sconto? O meglio (dato più facilmente quantificabile), quanti sono a Torino i [illegible] ners»? Un numero consistente, 20.283 giovani per la precisione, e in costante [illegible] rispetto agli anni precedenti. Questo esercito di ventimila torinesi che non vogliono abbandonare il [illegible] familiare, comunque, è ancora al di sotto della media nazionale. Corrisponde infatti soltanto al 30 per cento del totale (visto che i giovani nati fra il 1958 [illegible] il 1967 sono in tutto circa 80 mila) mentre la percentuale nazionale sale al [illegible] Ma, come si diceva, si tratta di una tendenza in [illegible] mento che fa [illegible] Torino una città in perfetta linea con le altre metropoli del Nord, dove ci si sposa molto più tardi rispetto a quanto accade nelle città del Meridione. Netta la vittoria dei maschi-mammoni rispetto alle femmine bozzolo-dipendenti: i primi vincono [illegible] loro battaglia contro l'indipendenza per 13.014 a 7269. Insomma i casi sono due: [illegible] le donne si sposano prima oppure non si spaventano all'idea [illegible] affrontare una vita da single. Dati interessanti emerg[illegible] anche analizzando altri dati personali come professione o titolo di studio. In testa alla classifica di chi non [illegible] ne vuole andare di casa ci sono, quasi a pari merito, studenti (5982) e impiegati (4796). Dimostrazione [illegible] fatto che l'indipendenza economica incide fino a un certo punto nella scelta di andarsene da casa. Ipotesi avvalorata dal fatto che b[illegible] 1132 professionisti continuano a vivere insieme con i genitori, nonostante uno stipendio più che sufficiente a sbarcare il lunario. La scelta obbligata, oltre che per gli studenti, c'è soltanto p[illegible] i 1145 disoccupati nati fra il 1958 e il 1967 [illegible] ancora residenti con [illegible] e papà: vivere soli è possibile, naturalmente, soltanto [illegible] si ha un lavoro.

[illegible] il titolo di studio? Al primo posto c'è la media inferiore (12.816) a dimostrare il fatto che una discreta fetta [illegible] chi [illegible] a [illegible] non lo fa per studiare, mentre i laureati alla ricerca di un lavoro o magari già sistemati e dal conto in banca sempre più promettente [illegible] 1621.

Come commenta questi dati la sociologa Chiara Saraceno? Prima di tutto non si stupisce di una tendenza ormai consolidata, soprattutto per l'Italia, [illegible] poi ridimensiona, almeno dal punto [illegible] vista numerico, il fenomeno. «Spesso si tratta di dati [illegible] troppo attendibili - spiega la professoressa Saraceno - perché molti single non cambiano residenza per pigrizia. Ma al di là di questa precisazione un fatto è certo: in Italia l'uscita dalla ca[illegible] dei genitori coincide quasi sempre [illegible] il matrimonio. E questo spiega il motivo per cui le ragazze se ne vanno prima, [illegible] al Sud il fenomeno dei cocooners è meno marcato. Poi c'è da dire che i giovani oggi studiano di più, [illegible] quindi restano a c[illegible] per motivi economici. Poi c'è da aggiungere la solita difficoltà di trovare [illegible] lavoro: anche [illegible] la disoccupazione diminuisce i trentenni spesso si imbattono in contratti atipici e poco rassicuranti che non sono sufficienti a far abbandonare loro la casa dei genitori».

Emanuela [illegible]

«Oggi i ragazzi studiano di più [illegible] se ne vanno per motivi economici e anche per la difficoltà di trovare lavoro»

CHI RESTA IN FAMIGLIA



[illegible]	
STUDENTI	5982
IMPIEGATI	4796
[illegible]	2962
DISOCCUPATI	[illegible]
PROFESSIONISTI	[illegible]
ARTIGIANI	[illegible]
COMMERCIANTI	[illegible]
CASALINGHE	[illegible]
INVALIDI	306
ALTRI	194[illegible]
TOTALE	20.283

TITOLO [illegible] [*]	
MEDIA INFERIORE	[illegible]16
DIPLOMA SUPERIORE	4401
LAUREA	1621
LICEO INTERROTTO	1114
DIPLOMA PROFESSIONALE	331
TOTALE	20.283

[*] DATI [illegible] PIEMONTE

Laurea in Lettere, 27 anni e la scelta di restare [illegible] casa: una giovane scrittrice spiega perché

«Io, ancora nel nido Ma è triste, eccome»

POTREBBE nascerne un indovinello: qual è la differenza tra un trentenne italiano e un trentenne straniero? Un tempo, chiunque avrebbe pensato alle scarpe, oppure alla brama [illegible] spaghetti; oggi, la risposta [illegible] un'altra: il trentenne italiano vive coi genitori, quello straniero per conto suo.

Io ho ventisette anni, sono italiana e vivo coi miei: un caso standard. E, [illegible] per molti miei costanei, anche [illegible] motivo per cui non ho ancora abbandonato il nido è standard, anzi è forse il più semplice per cui si resta in famiglia: i soldi, o meglio la loro [illegible]. Eppure lavoro. Spiegare quale sia il mio mestiere non è facile; con [illegible] termine intrigante e [illegible] po' snob, potrei affermare che so[illegible] una *free lance*, ma le mie condizioni economiche (tutt'altro che intriganti [illegible] snob) mi obbligano a dire che appartengo alla schiera dei tanti laureati in Lettere che, avendo rifiutato la prospettiva dell'insegnamento, [illegible] alla deriva da una casa editrice all'altra, da una rivista all'altra, sperando almeno in una collaborazione.

Io sono stata fortunata: certo, anch'io ho assaporato gli obbligatori sei mesi di disoccupazione post-laurea, anch'io ho attraversato il limbo dei lavori in nero [illegible] sottopagati ma accettati per arricchire il curriculum di quell'esperienza che ogni azienda richiede, però adesso faccio [illegible] quello che voglio. Scrivo libri, collaboro con delle case editrici, posso raccontare la mia storia su un quotidiano. Un lavoro affascinante. Permettetemi però di fare i conti in tasca a me stessa.

Per cominciare, [illegible] accumulo contributi per la pensione, non ho le ferie pagate, non posso chiedere anticipi sulla liquidazione: quel che guadagno [illegible] esattamente, *strettamente* in rapporto [illegible] quel che produco; insomma, lavoro [illegible] cottimo. Per proseguire, [illegible] ricevo [illegible] stipendio a fine mese, ma sporadici e miseri bonifici che mi pagano, con regolarissima irregolarità, lavori terminati alcuni lustri prima. E, per concludere, le mirabolanti somme che verso sul mio conto in ban[illegible] non mi permettono certo di sorridere alla vita ignorando i vantaggi di [illegible] fisso mensile o quelli di libere professioni forse meno nobili, ma molto più remunerative, delle Sacre Lettere. In poche parole, il mio affascinante lavoro nell'empireo della letteratura non mi permette di risolvere un problema prosaico come quello [illegible] assicurarmi [illegible] pane quotidiano. Come ben sanno milioni di giovani al primo impiego, pagare affitto, gas, acqua, luce, riscaldamento, benzina, assicurazione della macchina e via dicendo [illegible] il milione [illegible] mezzo circa che si guadagna ogni mese non è un'impresa ardua: è un gioco [illegible] prestigio.

E così anch'io, come quei milioni di giovani, alle soglie dei trent'anni leggo i cartelli «Affittasi», faccio conti che non quadrano mai, mi deprimo pensando che l'Ik[illegible] è l'unico mobilificio che potrò permettermi - e intanto vivo coi miei. E non è triste vedersi adulti ma non indipendenti, cresciuti eppure ragazzini, con la mamma che ci prepara la colazione [illegible] in ansia quando facciamo tardi la notte? E' triste eccome; e anche un po' squallido.

Alessandra Montrucchio

Alessandra Montrucchio scrive libri collabora a riviste e quotidiani

IN PRIMO PIANO

Presa la banda della donna rossa



Quindici assalti, [illegible] banche e uffici postali del Torinese e in Piemonte. Un bottino di quasi due miliardi. E' stata presa la banda della donna [illegible] la parrucca rossa che entrava c[illegible] i banditi armati di pistole, che si faceva consegnare il denaro e lo riponeva in sacchi. Incensurata, è titolare di una agenzia di pratiche auto, sposata, con una figlia di [illegible] anni. In carcere è finito anche il marito con due complici (già noti per rapine, usciti da poco dal carcere). Trovato [illegible] arsenale [illegible] armi: fucile a canne mozze, mitraglietta, pistole. L'ultimo colpo risale all'11 luglio dello scorso anno: una drammatica rapina al Sanpaolo di Crescentino, nel Vercellese, seguita da un conflitto a fuoco.

E. Mascarino A PAG. 37

[illegible]

Assassinata

E sepolta dal marito

Una torinese di 42 anni è morta in Messico, dove abitava [illegible] il marito. E' stata uccisa in un lampo [illegible] crisi dell'uomo drogato nella loro casa [illegible] Playa del Carmen e poi sepolta in giardino. Lui, uno spagnolo, [illegible] stato arrestato ed ha confessato.

[illegible] PAG. [illegible]

TRAPPOLA

Usurai

«Uccideremo i tuoi figli»

Un ex rappresentante sognava una gelateria [illegible] ha trovato un socio per concludere l'affare. «Aiutami a trovare 15 milioni» gli ha detto. Li ha avuti da due cugini calabresi comparsi all'improvviso, ma presto è stato l'inferno. «Paga o uccideremo i tuoi figli».

[illegible] Conti A PAG. [illegible]

[illegible]

Tuttosoldi

Reddito fisso o azioni?

Mancano cento giorni all'ultimo [illegible] d'ammissione per l'Unione monetaria. Nell'attesa, come è meglio impegnare i propri risparmi? Nel reddito fisso o in azioni? In Italia [illegible] all'estero? Ve lo spiega domani Tuttosoldi, in edicola con tutte le scadenze fiscali di febbraio.

[illegible]

La Mia Città

Il piano Aem sulle vie buie

Continuano a giungere a getto continuo le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città». Per [illegible] volta lasciamo spazio alle risposte: in questo caso l'Aem, che illustra il piano per le vie buie, e l'Atm, che replica [illegible] alcune linee di bus e tram.

[illegible]

Identificati e denunciati una dozzina di venditori stranieri, alcuni sono fuggiti

Blitz al Balon contro gli abusivi

Sequestrata la merce, da vestiario a compact disc



Un momento del blitz che ha visto impegnati venti vigili urbani la metà [illegible] borghese

Musicassette, capi d'abbigliamento, Cd. Hanno sequestrato [illegible] tutto, ieri, i vigili del presidio [illegible] Porta Palazzo al mercato del Balon. Un'operazione contro i venditori abusivi, sprovvisti di licenze ed autorizzazioni commerciali. Non [illegible] la prima volta che viene fatta. Basti pensare che, negli ultimi mesi, ogni sabato, i civic hanno controllato il mercatino delle pulci di borgo Dora cercando [illegible] sradicare un fenomeno sempre più diffuso.

Ieri, una ventina [illegible] vigili, tra quelli che hanno operato in borghese e quelli in divisa, [illegible] tornati in azione. Il primo intervento verso le 10: è stato bloccato un giovane maghrebino con una cinquantina di [illegible] fezioni di calze. La merce è finita nei magazzini del comando della polizia municipale, il giovane è [illegible] identificato e rilasciato. A fine giornata il bilancio dell'operazione è indubbiamente positivo. Sono stati fermati [illegible] identificati una dozzina di venditori, tutti stranieri, tranne un italiano che commerciava in compact disc prodotti clandestinamente. [illegible] altri tre casi - spiega il comandante del presidio di Porta Palazzo, Saracco - chi vendeva è riuscito [illegible] darsela a gambe [illegible] ci ha visti arrivare, abbandonando per terra ciò che stava vendendo. In mezzo alle bancarelle [illegible] mercatino è quasi impossibile raggiungerli e fermarli. La mercanzia, però, è stata posta sotto sequestro». Tre persone rischiano la denuncia a piede libero: vendevano videocassette e cd sprovvisti del marchio Siae per i diritti d'autore.

All'operazione dei vigili urbani ha partecipato anche un gruppo di finanzieri. In lungo Dora Napoli le Fiamme gialle hanno bloccato [illegible] furgone all'interno del quale c'erano al[illegible] decine di icone, vendute tra le 500 e 700 mila lire l'una. La merce è stata sequestrata: alcune icone [illegible] false; altre, hanno stabilito i finanzieri, erano state importate clandestinamente. I proprietari del furgone, polacchi, sono stati identificati.

Soddisfatto per i risultati dell'operazione anche il vicesindaco Domenco Carpanini. «Il lavoro fatto negli ultimi mesi al balon - commenta - ha richiesto un notevole sforzo da parte del corpo [illegible] polizia municipale. [illegible] i risultati ci danno ragione e anche per gli abitanti della [illegible] la qualità della vita è leggermente migliorata».

Le prime massicce operazioni di controllo al Balon risalgono al novembre dello scorso anno quando, in seguito alle proteste degli abitanti delle case vicine, i giardini davanti all'Arsenale della pace sono stati chiusi con una cancellata e sono diventati [illegible] off-limits per il commercio. Buoni risultati sono stati ottenuti anche grazie ai pattugliamenti notturni di borgo Dora. Dal venerdì [illegible] meriggio all'alba del sabato, vigili, polizia [illegible] carabinieri controllano le vie di accesso all'area del mercato, scoraggiando l'arrivo, già durante le ore notturne, dei venditori abusivi. [l. pol.]

Le Fiamme Gialle hanno bloccato in lungo Dora Napoli un furgone [illegible] alcune decine di icone importate clandestinamente da polacchi

A PORTA NUOVA



Manifestazione per il Chiapas

Presidio dei gruppi dei centri sociali ieri mattina alla stazione Porta Nuova. Un [illegible] di giovani avrebbero voluto partire con il treno delle 7,10 diretto [illegible] Roma, per partecipare ad una manifestazione in favore del Chiapas. [illegible] fare gratuitamente il viaggio. Ma un cordone di polizia li bloccati. Proteste e qualche tensione. «Tutti i partecipanti partiti dal Nord Italia - hanno spiegato i ragazzi - hanno viaggiato gratis fino a Genova, dove c'era un treno speciale per Roma. Non capiamo perché a noi, quest'opportunità non sia stata concessa».

Il delitto scoperto pochi giorni fa dai parenti della donna, ieri i funerali a Mirafiori

Uccisa e sepolta nel giardino di casa

In Messico, la vittima è una torinese

L'uomo è spagnolo e ha confessato. Di lei mancavano notizie da novembre

Tina aveva anche lavorato per alcune radio, poi nell'83 era andata all'estero





Folla ieri mattina ai funerali nella chiesa di San Luca: Sabatina Cozzarella (foto sopra) [illegible] molto conosciuta nel quartiere dove abitano i parenti

Questa è la storia tragica [illegible] una torinese morta all'estero. Non [illegible]na turista come hanno scritto i giornali messicani, perché il Messico era la sua seconda casa, la [illegible] vita, forse il [illegible] destino. Si chiamava Sabatina Cozzarella, aveva 42 anni. E' morta di morte violenta, uccisa in un lampo di crisi dal marito «fatto» di crack nella loro casa di Playa del Carmen, penisola dello Yucatan. Lui è uno spagnolo di 30 anni, Ignacio Cuenca Cot, figlio di una famiglia benestante di Madrid. E' stato arrestato, ha confessato tutto. «Quando l'ho fatto - ha ammesso - [illegible] fuori di me».

Il delitto [illegible] avvenuto [illegible] 15 novembre scorso, ma solo qualche giorno fa [illegible] stato scoperto. E' stato il fratello [illegible] Tina, Michele, che vive a Barcellona, a fare intervenire la polizia. Non avendo sentito la sorella né a Natale né a Capodanno, ha chiesto ad amici contattati tramite Internet e via fax di svolgere qualche ricerca per lui. Quando ha avuto la sensazione che alla sorella potesse essere capitato qualcosa di grave, ha inviato una lettera di fuoco all'ambasciata italiana di Città del Messico, che l'ha girata alla procura di Playa [illegible] Carmen. Gli agenti hanno fermato Igna[illegible] Cuenca Cot all'aeroporto. Stava per imbarcarsi su un volo per la Spagna. E' crollato subito: «Venite, l'ho seppellita in giardino».

Nella foto pubblicata su un giornale [illegible] si vede questo ragazzo dai capelli neri, in jeans [illegible] t-short, con una pala in mano. Circondato dai poliziotti, [illegible] nel punto dove ha occultato il corpo [illegible] Tina. Dietro di lui, si intravede la giungla messicana. Da questa parte dell'obiettivo, oltre la strada, devono esserci gli alberghi, e le spiagge [illegible] le sdraio per turisti ameri[illegible]ni ed europei.

Povera Tina. Venerdì l'urna con le sue ceneri è atterrata nel gelo di Torino, e ieri a mezzogiorno nella chiesa di San Luca a Mirafiori Sud [illegible] [illegible] celebrati i suoi funerali. Lei era nata a Minervino Murge, provincia [illegible] Bari, ma era cresciuta qui, con il padre Nicola, maestro elementare, la madre Maria, il fratello Michele e [illegible] sorella, Rosa. Una famiglia molto conosciuta, nel quartiere: «Persone eccezionali», piange un'anziana donna firmando il registro delle partecipazioni.

Di certo era una donna fuori dal comune, Tina. Dopo il diploma magistrale, aveva lavorato per un periodo nelle prime radio private (Abc, Centro 95) e partecipato a qualche sfilata di moda. Ma Torino la opprimeva, le stava stretta. E nel 1983 s'era trasferita in Spagna, [illegible] Barcellona. Qui aveva conosciuto Ignacio, aveva aperto un negozio di abbigliamento e s'era gettata anima e corpo nel volontariato, facendo assistenza ai malati terminali di Aids.

S'era appassionata a tutto ciò che è spiritualità, benessere dell'anima, cure alternative. Aveva studiato le proprietà dei I fiori di Bach, riuscendo sempre a trovare il distillato giusto per chi si rivolgeva a lei chiedendo un rimedio per l'ansia, o la depressione.

E' stato il periodo più bello della [illegible] vita. Fino [illegible] quando ha scoperto che Ignacio aveva cominciato a drogarsi. Da quel momento, salvare il marito era diventata la missione di Tina: «Era fatta così - la ricorda un'amica -. Tutto cuore e niente testa». Un anno fa, si erano trasferiti in Messico, dove entrambi avevano trovato lavoro in un albergo di Playa del Carmen, [illegible] le cose, anziché migliorare, [illegible] via via peggiorate. Lo scorso ottobre lei ha comunicato alla famiglia che presto si sarebbero spostati in Guatemala, dove c'è un centro per la cura e la disintossicazione dei tossicodipendenti. «Ce la faremo, vedrete».

[illegible] in Guatemala non è mai arrivata, Tina. [illegible] marito l'ha uccisa nel corso di [illegible] lite nella loro casa nella giungla, colpendola alla testa con [illegible] primo oggetto che gli è venuto fra le mani. Amici e parenti l'avevano [illegible] sull'avviso: «Lascialo, Tina, quel matrimonio ti distruggerà». Ma lei non ne aveva voluto sapere: «E' il mio *karma*, [illegible] posso farci nulla, non posso sottrarmi».

Gianni Armand-Pilon

A fine settimana in undici centri



Gli ospedali interessati [illegible] sperimentazione sono quelli di Novara, Alessandria, Cuneo, Biella, Asti, Ivrea, e a Torino le Molinette, il [illegible] Giovanni Vecchio (nella foto), il Mauriziano, il San Luigi e il Sant'Anna

In Piemonte cura Di Bella per 250 malati di cancro

Sono mille le richieste alla Regione. La sperimentazione durerà tre mesi

Comincerà alla fine della settimana, in Piemonte, la sperimentazione dell'«Mdb», la cura messa [illegible] punto dal professor Di Bella per i malati di cancro. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambro[illegible] per ora, non sono ancora arrivati a Torino i protocolli ministeriali che indicheranno il numero e le modalità di scelta dei malati. Si sa, però, che la sperimentazione riguarderà solo certi tipi [illegible] tumore, e che sarà avviata nella nostra regione [illegible] circa [illegible] persone, in 11 diversi ospedali. Quanto ai criteri di selezione dei pazienti, per ora ci [illegible] soltanto due indicazioni: è certo che dalle cure a base di somatostatina saranno esclusi i minorenni, e che saranno coinvolti anche alcuni malati terminali.

In tutto il Piemonte, più di mille persone si sono già fatte avanti negli ospedali, chiedendo di interrompere le terapie tradizionali (che hanno dato effetti certi nella cura del [illegible] in tutto il mondo), [illegible] di [illegible] usati come «cavie» per sperimentare l'«Mdb», il cocktail di farmaci utilizzato da anni sui [illegible] pazienti dal professore. Di queste liste d'attesa si terrà conto fino ad un certo punto: probabilmente, si chiederà ai malati [illegible] inviare le richieste direttamente alle commissioni regionali incaricate della valutazione. «Spiegheremo, anche attraverso giornali e tivù, [illegible] dovranno fare i pazienti non appe[illegible] riceveremo da Roma, domani [illegible] martedì, i protocolli cui dovremo attenerci. Aspettiamo anche di sapere nel dettaglio [illegible] quale tipo di pazienti - [illegible] a quali stadi delle malattie - avviare [illegible] [illegible] cure». Probabilmente, [illegible] interessati casi di carcinoma alla mammella [illegible] al pancreas, alcuni tumori del sangue e dell'intestino.

Il piano nazionale prevede [illegible] specie di «doppio binario» per la sperimentazione: una, per così dire, di «primo livello», per 600 malati in tutt'Italia, si farà nei 7 centri «Irccs» sparsi nel Paese, gli «Istituti di [illegible] e cura di carattere scientifico di tipo oncologico». «E' stato previ[illegible] - dice D'Ambrosio - che a questi 7 centri [illegible] ne aggiunga uno per ogni regione priva di Irccs. E' il caso del Piemonte». In mancanza di Irccs, si individuerà [illegible] ospedale - probabilmente le Molinette - per trattare circa 40 pazienti con questo protocollo «di primo livello». Poi c'è il secondo tipo [illegible] sperimentazione, chiamata «Studio osservazionale prospettico», che riguarderà circa 2 mila persone in tutt'Italia. Questa, in Piemonte, coinvolgerà più [illegible] meno altri 200 malati: gli ospedali interessati saran[illegible] quelli di Novara, Alessandria, Cuneo, Biella, Asti, Ivrea, [illegible] [illegible] Torino le Molinette, il San Giovanni Antica Sede, il Mauriziano, [illegible] San Luigi, e il Sant'Anna. Questi pazienti non riceveranno nulla di meno o di diverso rispetto [illegible] 30-40 delle Molinette: i farmaci [illegible] gli stessi, cambieranno soltanto gli obblighi per i medici (nel secondo [illegible] dovranno annotare sostanzialmente solo gli effetti della nuova terapia, mentre nel primo è previsto un maggiore raffronto con i dati delle cure precedenti). Ancora D'Ambrosio: «Somministreremo un cocktail [illegible] farmaci privi [illegible] chemioterapici, preparato per tutt'Italia nell'Istituto farmaceutico militare di Firenze: la scelta nasce sia dalla necessità di abbattere i costi, sia da quella di garantire omogeneità di dosi e parità di tipi [illegible] stadi [illegible] tumore». La sperimentazione durerà da due mesi [illegible] mezzo a tre mesi: poi i dati ricavati dall'osservazione dei malati saranno inviati [illegible] Roma. Tutti i pazienti trattati con l'«Mdb» dovranno sottoscrivere un documento nel quale diranno di sottoporsi volontariamente [illegible] queste nuove [illegible] i [illegible] effetti [illegible] sono noti.



Antonio D'Ambrosio

Giovanna Favro

LA STORIA

[illegible] E MORTE

Un sogno spezzato in riva al mare

Il fratello: così ho fatto partire le indagini



La coppia abitava in una casa [illegible] Playa [illegible] Carmen, nella penisola [illegible] dello Yucatan

«Mi hanno detto che il suo cane era rimasto da solo. Ho capito che lei era in pericolo»

E' stato [illegible] [illegible] a farmi insospettire». Il cane? «Una femmina, Olivia. Mia sorella non l'avrebbe mai lasciata, per nessuna ragione al mondo. Quando dal Messico ho saputo che il cane si trovava nella casa di Playa del Carmen, e nessuno aveva da settimane notizie di mia sorella, ho intuito che qualcosa di irreparabile doveva [illegible] successo». Michele Cozzarella, il fratello, racconta come ha indirizzato dalla [illegible] casa in Spagna, a Barcellona, dove vende pacchetti di [illegible]ze per turisti, le indagini della polizia: «Ho fatto fare degli accertamenti da alcuni amici che vivono nello Yucatan: italiani che si sono trasferiti lì, volontari di Medici [illegible] frontiere. Oltre al particolare della cagnetta, c'era qualcuno che aveva riferito di avere notato della chiazze, forse [illegible] sangue, in una stanza della casa. Mi so[illegible] allora messo in contatto [illegible] la nostra ambasciata [illegible] [illegible] subito partito».

Quando martedì scorso è atterrato [illegible] Città del Messico, Ignacio Cuenca Cot era stato arrestato da 24 ore e aveva appena confessato il delitto. Un omicidio commesso addirittura due mesi prima, [illegible] metà novembre, pochi giorni prima che Tina compisse 42 anni. Michele ha sentito il mondo crollargli addosso: «Conosco Ignacio da 10 anni. Sapevo che si drogava. Ma mai avrei immaginato che [illegible] causa della droga potesse addirittura arrivare [illegible] uccidere».

Seduto su una panchina dei giardinetti di fronte alla parrocchia di San Luca, ora Michele fuma una sigaretta dietro l'altra [illegible] continua: «Già, il suo compleanno. C'eravamo tutti stupiti che non [illegible] chiamato per farsi fare gli auguri. Telefonava sempre, il [illegible] novembre. Ma poi abbiamo pensato che potesse trovarsi in un posto dove [illegible] è facile comunicare. Il 12 ci aveva detto che lei e Ignacio sarebbero partiti per il Guatemala. Ci [illegible] detti: la sentiremo nei prossimi giorni. E la cosa è finita lì».

Ma nessuna telefonata è più arrivata, né dal Messico né dal Guatemala. Michele e la sorella Rosa hanno cominciato [illegible] preoccuparsi. A Natale la loro preoccupazione è diventata angoscia. E, passato anche Capodanno, lui ha deciso [illegible] vederci chiaro. Affonda le mani in una tasca del cappotto e tira fuori copie di decine di fax: «Ecco, tutta la storia delle mie ricerche è scritta qui. Per il resto, ormai sa [illegible] è andata a finire».

Sono distrutti dal dolore, i familiari di Tina Cozzarella. Michele è appena rientrato [illegible] Messico portando l'urna con le ceneri della sorella. [illegible] gli occhi segnati, il volto tirato. Di Ignacio non vuole parlare: «Per [illegible] [illegible] [illegible]e un fratello, ora non so davvero che [illegible] dire». Nessun commento neanche da Madrid, dove vivono i genitori, il padre docente all'Università (Farmacia), la madre casalinga. Al numero di [illegible] risponde una segreteria telefonica. A chi li ha cercati in questi giorni, hanno risposto freddi: «Quello [illegible] è più nostro figlio». [g. a. p.]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 25 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento [illegible] pomeriggio. Temperatura [illegible]: Venti: deboli variabili. Visibilità: [illegible].

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-3,4
UMIDITA' (ore 14)	43%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,7 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-3,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible]

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	3,5

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta [illegible] ore 17 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 11 minuti; [illegible] alle ore 14 e 54 minuti.

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova 28 gennaio [illegible] 7

MERCURIO: al telescopio si vede come una minutissima Luna quasi piena.

[illegible] si sta avviando a divenire Lucifero, la «stella del mattino».

[illegible] Sole si [illegible] a questo [illegible] di 1° ogni quattro giorni.

[illegible] riconoscibile come la stella luminosa visibile per breve tempo a Sud-Ovest.

[illegible]: [illegible] direzione Ovest-Nord Ovest quasi 6 ore dopo il Sole.

IL FENOMENO: alle ore 23, Venere viene a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino al Sole, a soli 107,7 milioni di km dalla nostra stella.

Specchio dei tempi

«Ma sul "consenso informato" il decreto non è ancora [illegible] mutato» - «L'inquilino, [illegible] cinque anni, è diventato di fatto proprietario del mio alloggio» - «Urgono i ricoveri [illegible] sollievo» - «Cimitero sotto casa»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento alle notizie sull'obbligo di richiedere ai pazienti il cosiddetto "consenso informato" per la somministrazione di emocomponenti ed emoderivati, ritengo utile precisare che, a tutt'oggi, la materia è regolamentata dall'art. 4 del Decreto del ministro della Sanità 1-9-1995 e che il consenso è richiesto utilizzando i modelli allegati 1 e [illegible] al Decreto stesso.

«La modifica del citato Decreto per escludere dal [illegible] l'albumina [illegible] altri emoderivati assolutamente sicuri, auspicata dal Consiglio Superiore stesso, non è stata [illegible] tutt'oggi apportata [illegible] pertanto la somministrazione degli stessi resta soggetta al [illegible].

«In ogni caso si raccomanda che la richiesta del consenso non sia [illegible] mero adempimento burocratico ma che, nell'ambito del rapporto fiduciario medico-paziente, rappresenti uno dei momenti di informazione sulle terapie da adottare».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Nel 1988 acquistai un alloggio, la prima casa, che affittai non avendo più mezzi [illegible] disposizione per ristrutturarlo (l'inquilino disse che [illegible] aveva bisogno solo per due anni). Il contratto d'affitto a equo canone è scaduto nel 1992, e lo sfratto [illegible] è diventato esecutivo. In questo periodo ho fatto quattro cause per morosità (inutili in quanto l'inquilino ha pagato all'ultimo momento davanti al giudice, senza però pagarmi [illegible] spese processuali). Ho fatto richiesta di sfratto per necessità (abito in affitto) e l[illegible] spese condominiali dell'ultimo anno, da me anticipate, [illegible] sono [illegible] pagate e così pure parte delle spese p[illegible] il riscaldamento. Dovrei fare un'altra [illegible] con conseguenti spese e [illegible] altro. Dopo 5 anni [illegible] sono ancora riuscito ad ottenere la forza pubblica per l'esecuzione dello sfratto ed ora [illegible] tutto rinviato al quattordicesimo [illegible] [illegible] marzo '98 (avrò la forza pubblica? chissà...). L'avvocato mi dice che il mancato ottenimento della forza pubblica è dovuto al fatto che l'inquilino è iscritto nella graduatoria delle case popolari, anche se con un punteggio talmente basso che mai l'otterrà (per questo però lui diventa il reale proprietario). Poiché non abito nella mia prima casa, non ho diritto alle detrazioni di spesa per Ici e 740. L'avvocato sostiene che non si può fare niente, che la legge italiana è così e bisogna tenersela».

Dario Aimonetto

Un lettore ci scrive:

«Purtroppo per tutte le famiglie che assistono a domicilio i propri cari affetti dal morbo di Alzheimer, la [illegible] dei servizi è ancora del tutto frammentaria, poco integrata ed insufficiente [illegible] rispondere in modo efficace ai continui [illegible] complessi bisogni di queste persone e dei loro familiari.

«Accanto ai centri diurni integrati, ulteriori possibilità di ottenere un concreto e prezioso aiuto, possono arrivare dal Servizio di assistenza domicilire, e dai poco sfruttati ricoveri di sollievo, che permettono ai familiari di staccare temporaneamente dal pesante carico emotivo e psicologico che tale tipo di assistenza comporta.

«A livello politico e strategi[illegible], [illegible] [illegible] che anche la Regione Piemonte elabori un Piano Alzheimer sul tipo di quello adottato dalla vicina Regione Lombardia. Un piano integrato che accanto all'assistenza in Residenze sanitarie assistenziali, elabori e sviluppi progetti di assistenza di breve termine (short [illegible] care), permettendo ai familiari che decidono di conti[illegible] ad assistere i propri cari a domicilio, di avere l'opportunità di usufruire di centri diurni integrati, ricoveri [illegible] sollievo, assistenza domiciliare che permetta loro di migliorare la qualità dalla loro vita».

Paolo Begni

Una lettrice ci scrive:

«Il sindaco di Grugliasco ha deciso di ampliare il cimitero portandolo a ridosso delle abitazioni di via Leonardo da Vinci pur avendo ampio spazio dalla parte opposta, senza alcun tipo di casa vicina. Questa decisione è stata presa riducendo le distanze minime previste dai regolamenti comunali tra il cimitero e le case e pare immotivata perché danneggia e reca disagio a molti abitanti della zona.

«Inoltre l'iniziativa sembra assurda perché presa da un sindaco che dice [illegible] essere "verde". Qui pare l'opposto. Ci siamo trovati [illegible] fronte a una decisione inattesa, senza venire nemmeno informati. Inoltre l'ambiente, la salute e la qualità della vita in questo modo [illegible] vengono certamente tutelati.

«Mi chiedo perché il cimitero non venga ampliato dove esiste lo spazio, da anni inutilizzato, senza arrecare disagi agli abitanti della zona».

Maria Milena Valentini

La banda smascherata da telecamere nascoste, il bottino era di due miliardi

Manette alla mamma-gangster

Catturata dopo quindici rapine





A fianco le immagini registrate di uno dei numerosi assalti della banda. Sopra, **Angela Bono**, la donna della [illegible] ripresa durante [illegible] delle rapine

Nelle immagini la donna ha [illegible] parrucca rossiccia. Segue il complice che impugna la pistola. Si avvicina al cassiere. Si fa consegnare i soldi, 265 milioni, [illegible] ripone [illegible] un sacco. Poi la corsa verso l'uscita. E in strada, poco dopo, il conflitto a fuoco con carabinieri e vigili urbani. E la fuga. L'11 luglio, dello scorso anno: attimi che raccontano la drammatica rapina al Sanpaolo di Crescentino, nel Vercellese.

Mesi di indagini: gli uomini della Mobile hanno identificato quella donna e la banda. Lei: Angela Bono, [illegible] anni, incensurata, titolare [illegible] una agenzia pratiche auto, sposata, una bimba [illegible] tre anni. I complici: Adriano Pagliero Valgrand, 47 anni, originario [illegible] Castellamonte, pregiudicato per rapine, uscito dal carcere due anni fa; Angelo Moi, 36, già accusato per rapine ai Tir. In carcere anche il marito della Bono, Davide Carucci, 31 anni, una officina meccanica.

Per la polizia la banda avrebbe compiuto, con complici che gli inquirenti avrebbero già identificato e stanno cercando, quindici rapine nel Torinese e in Piemonte. Banche e uffici postali. Spesso due assalti assieme, come la famosa «banda Cavallero». Un bottino complessivo di quasi due miliardi.

«Banda organizzata, pronta a tutto», racconta il capo della Mobile, Salvatore Mulas. A sparare, come a Crescentino. A minacciare e farsi scudo [illegible] i clienti. In una occasione, immobilizzato [illegible] carabi[illegible] in borghese che li aveva affrontati, lo hanno consegnato ad [illegible] macellaio: «E' un bandito, dia l'allarme». Una banda [illegible] un arsenale micidiale: [illegible] fucile a pompa, due revolver e una pistola, una mitraglietta con silenziatore [illegible] munizioni, alcune micidiali, blindate.

Le indagini hanno preso il via dal drammatico assalto a Crescentino. I banditi erano fuggiti su un'Alfa 164, trovata [illegible] [illegible] Vallette. «Nei pressi della [illegible] [illegible] Adriano Valgrand Pagliero», dice il commissario Patrizio Canale Parola, dirigente l'Antirapina. E' [illegible] pedinato. Così sono stati identificati Angela Bono, il marito Carucci, Angelo Moi e altre persone.

E poi le indagini. Sui filmati registrati durante molte rapine. Sui particolari raccolti in tanti colpi: le auto usate nella fuga, le armi, i vestiti dei banditi, spesso pile. Tanti tasselli, incastrati [illegible] intelligenza uno accanto all'altro.

Gli assalti. Il 16 dicembre [illegible] [illegible] Bra, Banca Regionale Europea (35 milioni): il 20 dicembre a Volvera, Crt (70 milioni). Il 13 febbraio '97 [illegible] Racconigi due assalti: Banca Regionale Europea (125 milioni) e Banca Popolare di Novara (115 milioni). Il [illegible] febbraio a Mazzè, Crt (50 milioni). Il 13 marzo a Feletto, ufficio postale (210 milioni). Il 30 aprile, [illegible] Rivalta, Crt (22 milioni).

Il 17 giugno, a Pavone Canavese, Crt (192 milioni, contanti [illegible] travel cheque). Il 28 luglio due assalti [illegible] Forno Canavese: al Sanpaolo (110 milioni) e alla Crt (tentata rapina, non riuscirono ad entrare). Il [illegible] settembre a Bussoleno, agenzia Crt (77 milioni). Il 31 settembre a Piobesi, ufficio postale (135 milioni).

L'11 novembre [illegible] Verolengo, Crt (27 milioni). Il 17 novembre a Rivarossa, Sanpaolo (70 milioni). Il 9 dicembre a Murisengo, Banca popolare [illegible] Novara (145 milioni).

L'ultimo assalto [illegible] 13 gennaio scorso a Feletto Canavese, ufficio postale (26 milioni). Parte dei soldi [illegible] questa rapina sono stati trovati nella spalliera di un divano, in casa di Antonia Bonacci, cognata del Pagliero. Quando sono arrivati gli agenti, lei ha sorriso: «Cercate, io [illegible] riposo [illegible] questo sofà, voi [illegible]te». In un cuscino 42 milioni, valuta estera e travel cheque.

L'ultima ad essere arrestata [illegible] stata lei, Angela Bono, la donna della banda che, per l'accusa, faceva anche i sopralluoghi. Gli agenti l'hanno fermata sotto lo studio di un avvocato: forse cercava un colloquio con il marito, già in [illegible]. In questura ha alzato [illegible] spalle: «Non ho proprio niente [illegible] dire».

Ezio Mascarino

Ex rappresentante, ottenuto un prestito di 15 milioni, è stato costretto a restituirne alcune decine

«Paga o uccideremo i tuoi figli»

Cadono nella trappola quattro usurai

Francesco Sciacca (a fianco) e Giuseppe [illegible] due dei quattro arrestati dai carabinieri. Tutti e quattro hanno precedenti penali per [illegible] reati





Uno degli arrestati giunto dalla Calabria aveva in tasca molto denaro

Sognava una gelateria. Dopo [illegible] vita da [illegible] viaggiatore, passata fra un bar e l'altro a vendere frullatori, macchine per il caffè e lavastoviglie, voleva concretizzare quel desiderio di sempre. Alla faccia delle sue [illegible] primavere. Così il signor Luciano (lo chiameremo così) si è messo alla ricerca [illegible] un socio. E l'ha trovato al tavolo di un bar.

Poi [illegible] duro confronto [illegible] la realtà. Il preventivo per la licenza, quello per gli arredi, l'affitto del negozio: cifre [illegible] sette zeri che la liquidazione di una vita di lavoro stentava a coprire. Ma Luciano, [illegible] quel punto, non voleva certo arrendersi, così da arrivare a chiedere una mano al [illegible] socio: «Aiutami [illegible] trovare quindici milioni». Detto fatto: ecco saltare fuori una coppia di cugini, entrambi da Gioiosa Jonica ed entrambi residenti in Comuni del Torinese, pronti a mettere mano al portafoglio. Con patti apparentemente chiari: «I soldi te li diamo subito, tu ce li restituirai con qualche interesse».

Un anno fa avviene il passaggio di denaro, [illegible] per il signor Luciano comincia l'inferno. Già dopo qualche settimana, i cugini calabresi iniziano a stringerlo d'assedio: «Devi cominciare a pagare le rate».

[illegible] signor Luciano esegue: pri[illegible] un milione, poi [illegible] altro, poi un altro ancora. Nella tarda primavera, mentre la gelateria non riesce nemmeno a decollare, si trova in difficoltà: senza contanti [illegible] costretto a consegnare l'auto, una fiammante Bmw. Ma l'incubo non s'attenua: i cugini calabresi, appoggiati dal «socio» della gelateria, lo stringono d'assedio. Luciano è disperato: a fine '97 si accorge di [illegible] già restituito 33 milioni, cioè una cifra più che doppia rispetto al prestito ricevuto. Si fa coraggio: «Da adesso in poi non pagherò più». La risposta sono urla, insulti, minacce: «Uccideremo i tuoi figli». Luciano replica [illegible] [illegible] [illegible] più una lira, [illegible] i cugini ribattono con ferocia: «Hai una [illegible]. Ci darai quella. Fra qualche giorno andremo tutti dal notaio». La risposta del pensionato è perentoria: «Non posso, quella casa è di mia moglie. E poi vale 250 milioni».

A metà gennaio la pressione sul pensionato è enorme: riceve ogni tipo di minacce. Disperato decide di rivolgersi ai carabinieri della compagnia Oltredora. Il capitano Castello ed il tenente Puntel stanno ad ascoltarlo, ne comprendono [illegible] dramma. Ma [illegible] rendono anche conto dei reati già commessi dai prestasoldi. Così, all'ennesima richiesta [illegible] un appuntamento «per discutere della casa», [illegible] pensionato si presenta sotto l'osservazione dei carabinieri. Ad attenderlo, per strada, sono in quattro: il signor Luciano ribadisce che non verserà più nulla, ricevendo in cambio pugni e spintoni.

Intervengono i militari che arrestano il quartetto, per usura e tentata estorsione: il «socio» Francesco Sciacca, 48 anni, originario [illegible] Taranto, residente a Pratiglione, precedenti per furto, truffa [illegible] ricettazione; Nicola Loccisano, [illegible] anni, [illegible]ginario di Gioiosa Jonica, residente a Rivara, precedenti per stupefacenti, furto [illegible] ricettazione; Renzo Loccisano, anche lui nato a Gioiosa, residente a Sanfrè (Cuneo), precedenti per estorsione, sequestro di persona, furto; Giuseppe Minniti, 31 anni, nato [illegible] residente a Gioiosa Jonica, precedenti per omicidio ed armi. Il Minniti, che risulta essere appena arrivato dalla Calabria per dare man forte ai Loccisano, viene trovato con 14 milioni in tasca. Dovrà spiegarne la provenienza al pm Paola Stupino. E il signor Luciano? Per lui c'è una prognosi di [illegible] giorni per le botte subite, ma c'è soprattutto la fine [illegible] un incubo. Anche se quella gelateria, forse, resterà per sempre un [illegible]gno.

Angelo Conti

Un'opera settecentesca di un seguace di Rubens

UNA sigla e soltanto poche righe, ma P. N. accludendo belle fotografie dei suoi tre quadri ha consentito egualmente all'esperto di dare qualche informazione, anche se di due dipinti il lettore confessa di non essere riuscito [illegible] decifrare il nome dell'autore.

La risposta è del professor Ferdinando Viglieno Cossalino, perito [illegible] consulente tecnico del giudice per l'arte antica: «Il dipinto che il lettore definisce "Scene di Diana" e che io preferisco definire "Scena mitologica" [illegible] opera settecentesca di un tardo seguace [illegible] Rubens. Il suo valore si aggira tra i 4 e i 5 milioni.

«Bello anche il dipinto "Damina" che in realtà raffigura "Bambina con cane": sembrerebbe opera di un pittore francese della prima metà del '700. Lo si può stimare intorno ai due milioni».

In quanto all'ultimo e unico del quale il lettore ha individuato la firma dell'autore «Vacchetti», l'esperto precisa: «Si tratta di un paesaggio fluviale, opera [illegible] Filippo Vacchetti (Carrù 1873 - Torino 1945). Pit[illegible] versatile, partecipò alle più importanti mostre italiane; lavorò molto [illegible] dipinse ritratti, paesaggi e nature morte [illegible] frutta. E' un bravo artista che purtroppo la critica [illegible] il mercato hanno quasi dimenticato. [illegible] valore del dipinto, quindi, non supera il milione».

★ «Sono il nipote del pittore Ercole Olivetti - scrive Massi[illegible] da Rivoli - miniaturista di Casa Savoia (1874-1941). In ca[illegible] tutta la famiglia ha moltissimi quadri [illegible] nonno; si tratta in prevalenza di paesaggi, formato 35 per 25 [illegible] 45 per 30 (solo eccezionalmente ha dipinto [illegible] grande formato). A quanto raccontava mio padre, furono [illegible]alizzati nelle località dove la famiglia andava in villeggiatura: Valli di Lanzo e Liguria. Abbiamo anche alcune belle miniature. Mi farebbe piacere sapere dai vostri esperti se il nonno è conosciuto, oltre che [illegible] miniaturista, anche come pittore oppure [illegible] questo è [illegible] essenzialmente un passatempo in famiglia».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega che «Ercole Olivetti fu allievo [illegible] G. Grosso e P. C. Gilardi all'Accademia [illegible] Torino, valente miniaturista e ritrattista». Aggiunge: «Si dedicò al paesaggio e alla figura in genere. Rare e molto belle sono le [illegible] immagini femminili nelle opere giovanili [illegible] epoca Liberty. E' un artista che purtroppo compare poco sul mercato, ma le [illegible] quotazioni, anche [illegible] sono inferiori ai [illegible] meriti, [illegible] discrete. Per valorizzarlo occorrerebbe realizza[illegible] un catalogo delle [illegible] opere [illegible] [illegible] mostra antologica». Un buon suggerimento che la famiglia potrebbe prendere in considerazione.

★ Giovanna di Torino ha trovato nel solaio della casa di campagna dei nonni un curioso oggetto in [illegible] sormontato da una campana. Scrive: «Non sappiamo che [illegible] sia, mi [illegible] preste dare qualche notizia tramite la fotografia che vi accludo?».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane antiche, sostiene che «quel curioso vaso con coperchio traforato è un contenitore per essenze, chiamato comunemente con il termine francese "pot pourri", usato in grandi ambienti per profumare l'aria». Aggiunge: «E' stato eseguito nella seconda metà del secolo scorso [illegible] probabilmente proviene da una manifattura ceramica di Castellamonte, centro piemontese notissimo per la [illegible] produzione [illegible] ceramiche. Di solito questi vasi venivano ambientati in coppia».

Rosi Deambrogio ha un ricordo d'affetto [illegible] nostalgia: «Con[illegible] ancora due bomboniere che mio padre nel lontano 1934 aveva acquistato [illegible] un'asta ed erano le bomboniere di [illegible] dei miei genitori. Mi piacerebbe sapere la loro provenienza».

«Sono due scatoline con coperchio decorate con il sistema della decalcomania - spiega l'architetto Massimo Meli - ed hanno valore puramente affettivo. Sono state eseguite agli inizi del secolo in qualche manifattura tedesca non molto nota».

Simonetta

Alla Fondazione Agnelli

[illegible]

«La Sindone [illegible] Torino: storia [illegible] prospettive [illegible] una presenza» [illegible] il titolo del convegno in programma domani nella sede della Fondazione Agnelli (via Giacosa 38) che organizza la manifestazione, [illegible] tre mesi dall'ostensione del sacro lino, prevista per aprile. Vi partecipano i principali studiosi di sindonologia, oltre all'arcivescovo, cardinale Saldarini.

«L'Ostensione della Sindone - ha detto Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli - è un evento di grande rilievo per Torino. La Sindone è, infatti, legata alla città da un profondo rapporto ricco di storia, di cultu[illegible] e di arte, i cui effetti vanno ben al di là della città: in tutto il mondo Torino [illegible] conosciuta come la città della Sindone. Questo spiega perché un'istituzione co[illegible] la Fondazione Agnelli ha deciso di organizzare un convegno, che intende creare intorno [illegible] questo evento un clima di consapevolezza culturale».

Mini-test sui tempi della corrispondenza spedita da otto centri della provincia

Sorpresa: le Poste funzionano

Superveloci lettere e cartoline inviate da Moncalieri e Ivrea
Tre giorni per ricevere [illegible] raccomandata partita da Chieri

Poste lumaca? Niente di più falso, stando almeno alla tabella riportata qui a fianco, risultato di un mini-test che ha coinvolto i corrispondenti de La Stampa da otto località della prima cintura [illegible] della provincia torinese. Ad ognuno di loro abbiamo chiesto [illegible] imbucare, lunedì mattina - [illegible] il 19 gennaio - una cartolina, [illegible] lettera ed una raccomandata, tutte indirizzate alla redazione cronaca de La Stampa, in via Marenco 32 a Torino. Tre tipi diversi di spedizione per verificare la velocità delle poste nel recapito. I risultati sono stati sorprendenti, specie per la corrispondenza partita da Moncalieri e Ivrea: lettere, cartoline [illegible] raccomandate sono state recapitate il giorno successivo al loro invio, vale [illegible] dire martedì 20 gennaio. Giorno in cui abbiamo anche ricevuto la raccomandata spedita da Susa (per la lettera ordinaria [illegible] la cartolina abbiamo aspettato mercoledì 21). Esattamente il contrario [illegible] per la spedizione da Grugliasco: lettera e cartolina a Torino martedì 20, raccomandata il giorno dopo. Stesso tempo per la posta partita da Pinerolo ed Avigliana, consegnata in redazione 48 ore dopo la spedizione. La «maglia nera» in questa nostra classifica spetta a Chieri (considerata anche la relativa vicinanza a Torino): cartolina [illegible] raccomandata sono giunte giovedì 22, precedute di un solo giorno dalla lettera ordinaria. Cadenzato [illegible] tre giorni l'arrivo dalla posta partita da Chivasso: in testa la lettera (recapitata il 20), seguita dalla cartolina (il 21) e quindi [illegible] raccomandata (il 22).

[g. nov.]



DI PARTENZA	CARTOLINA	LETTERA	RACCOMANDATA
IMBUCATE LUNEDI' 19 GENNAIO	[illegible] A TORINO		
MONCALIERI	20	20	20
GRUGLIASCO	20	20	21
CHIVASSO	21	20	22
CHIERI	22	21	22
PINEROLO	21	21	21
IVREA	20	20	20
SUSA	21	21	20
AVIGLIANA	21	21	21

Ma 450 uffici sono a rischio

Impiegati part-time, apertura a singhiozzo

Abbonamenti tv, bollo auto, pensioni, bollette varie, code interminabili agli sportelli, utenti furiosi e gli uffici postali vanno in tilt. Tanto più se gli impiegati rimangono senza calcolatrice, com'è successo [illegible] Monastero di Lanzo [illegible] a Pessione, frazione di Chieri. «Ho chiesto che venisse almeno sostituita», protestava con ragione Domenico Bianco, l'unico addetto di Monastero che per controllare i conti, a fine giornata, ha dovuto ricorrere alla figlia, chiedendo di poter usare [illegible] calcolatrice tascabile. «Richiesta più che ragionevole - ribattono i dirigenti dell'amministrazione postale -. Se avessimo il materiale [illegible] potes[illegible] raggiungere la Val di Lanzo senza usare automezzi con [illegible] mila chilometri [illegible] parecchi "acciacchi"».

E il problema si allarga. Dopo lo sconforto degli operatori che da soli gestiscono gli uffici postali dei piccoli centri al limite del collasso in alcuni periodi dell'anno, si lamentano anche i tecnici dei diversi settori. Una quarantina tra periti e geometri che garantiscono l'assistenza ai circa 400 uffici postali di Torino e provincia. «Sono almeno tre anni che lavoriamo in condizioni precarie - sottolineano -. A parte la manutenzione degli automezzi, che dovrebbe essere più accurata, il nostro settore avrebbe bisogno di [illegible] riorganizzazione radicale». E aggiungono: «Operiamo senza gratificazione, alcuni reparti stanno andando allo sfascio, ci chiediamo perché».

La rivoluzione scatterà il 1° marzo «Non vogliamo penalizzare i piccoli centri»

Molti di loro temono i tagli soprattutto dal 1° marzo, quando l'ente da pubblico [illegible] trasformerà in Società per Azioni dando vita ad una ristrutturazione negli organici senza precedenti. I problemi li conosce bene Antonio Calabrò, direttore della sede regionale che ha già in mano, tra studi [illegible] progetti, una fetta di futuro di quella che diventerà una grande azienda privata. A cominciare dai piccoli uffici postali. «In Piemonte ce ne sono almeno 450 che consideriamo [illegible] "basso traffico" - spiega -. La nostra intenzione è quella di mantenerli attivi». La strategia: un impiego part-time [illegible] l'apertura [illegible] giorni alterni. «In questa direzione - precisa il responsabile - [illegible] settembre abbiamo investito nell'acquisto di 800 pezzi tra calcolatrici, fotocopiatrici e computer, utilizzati ora in alcune nostre sedi che [illegible] carenti».

Sotto analisi, però, c'è anche una razionalizzazione degli uffici e del personale e [illegible] sarà valutato in funzione della clientela. «Le direzioni superiori stanno studiando un piano di riorganizzazione sia di vari nuclei di manutenzione che del parco automezzi - continua Calabrò per affrontare il problema dei tecnici -. I nostri programmi saranno realizzati [illegible] portati avanti [illegible] una logica strettamente imprenditoriale. Trasformandoci [illegible] azienda privata dovremo gestire con altri metodi il bilancio e acquisire nuovi servizi».

Come quello del «corriere accelerato urbano», già sperimentato con [illegible] a Milano e che a Torino decollerà solo ad aprile. Gli utenti potranno richiedere il prelievo e [illegible] consegna della posta a domicilio. Il servizio per iniziare sarà avviato e collaudato insieme a 25 grandi imprese della città.

Gianni Giacomino

Fondi europei

Il pds «Attenzione ai tagli»

Un «atto di guerra». Così il parlamentare europeo del pds, Rinaldo Bontempi, definisce la decisione della Commissione europea sulla suddivisione e destinazione dei fondi comunitari alle aree [illegible] declino industriale. Che [illegible] sta succedendo? Succede che la commissione ha già deciso che le aree di intervento dovranno subire un consistente ridimensionamento. Spiega Bontempi: «Il 16 dicembre [illegible] la commissione ha stabilito che - per il periodo 2000-2006 - le aree che avranno diritto ai fondi strutturali dovranno coincidere con le aree che beneficeranno degli aiuti di Stato a finalità regionale».

Questo riduce di fatto [illegible] erogazioni soprattutto all'Italia e al Piemonte, perché non tutte le aree che finora hanno usufruito dei fondi strutturali potrannno beneficiarne in futuro.

Finora l'Italia ha beneficiato di interventi che si riferiscono a 12 milioni di abitanti. Se pas[illegible] la decisione della Commissione europea, la popolazione interessata verrebbe dimezzata. A tale proposito l'on. Sergio Chiamparino e [illegible] senatore Giancarlo Tapparo hanno preannunciato una mozione in Parlamento.

La realtà è che i fondi strutturali sono in via di riforma per consentire l'allargamento ai Paesi dell'Est [illegible] aumentare a dismisura le somme impiegate. E gli industriali? Mauro Zàngola, responsabile dell'ufficio studi economici dell'Unione industriale: «Torino, secondo le prime stime, dovrebbe rientra[illegible] fra le aree che usufruiranno dei fondi. In ogni [illegible] sarebbe utile utilizzare altri parametri per stabilire la destinazione dei fondi, come la disoccupazione giovanile [illegible] quella femminile».

[[illegible] bac.]

Tassa sui box

Il Comune pretende gli interessi

Alcuni cittadini protestano contro il Comune per richieste di interessi [illegible] ritardati pagamenti della tassa rifiuti sui box auto, riferite agli anni '94 e '95, e arrivate ai contribuenti nei mesi scorsi.

Interessi non dovuti - sostengono i cittadini bersagliati - perché pur avendo denunciato [illegible] superfici dei box auto non ci [illegible] giunto alcun avviso di pagamento. Giriamo le lamentele al direttore dei servizi tributari del Comune, Giuseppe Suita, che spiega: «Non nego che in quei due anni, '94 [illegible] '95, ci possano essere stati problemi di carattere organizzativo. Posso tuttavia [illegible] che simili fatti non sono più accaduti. [illegible] se sono accaduti, si riferiscono a situazioni particolari che sono state già risolte. In definitiva, chi oggi riceve un avviso di pagamento con interessi di ritardato [illegible] omesso versamento è perché non ha effettivamente pagato negli anni scorsi oppure non ha nemmeno fatto denuncia in Comune. Ricordo che abbiamo inviato centinaia di migliaia di questionari ai cittadini per poter richiedere pagamenti della tassa rifiuti. Ripeto, qualche problema lo abbiamo avuto soprattutto in riferimento al '94 quando non era terminata la meccanizzazione». [illegible] e, poi, in futuro? «Ora tutto è sotto controllo. I nominativi per la tassa rifiuti sono 456 mila, [illegible] faccio anche presente che i nostri uffici debbono affrontare 40-50 mila variazioni di indirizzi all'anno. Non sono pochi. Nel futuro, e voglio dire nel giro di un anno, potremmo portare a compimento una radicale riforma del sistema tassa rifiuti con la numerazione [illegible] tutti gli alloggi. Nel giro di un anno non [illegible] sfuggirà più nulla».

[e. bac.]

Il caso Balmas-Majer: Rifondazione annuncia «sorprese» nel Consiglio di domani sera

Sul Regio bufera nella sinistra

Comunisti e pds ai ferri corti

Giorgio Balmas o Carlo Majer? Dalla torre di piazza Castello, alla fine, potrebbero anche cadere tutti e due, se ■ saranno ricomposti i contrasti tra il sovrintendente del Regio e il direttore artistico. Gran parte della maggioranza rivolgerà questo invito al sindaco-presidente dell'ente lirico, domani, in Consiglio comunale. Ma Castellani dovrà superare alti ostacoli per assicurare al Teatro ■ futuro ■. Due ■ tutti, e ■ proprio complementari: 1) l'accordo con i lavoratori; 2) una gestione snella (che si deve intendere ■ anche meno onerosa), appetibile ai privati interessati a entrare nella istituenda fondazione.

Il partito ■ Bertinotti alla «privatizzazione» del Regio vuole arrivarci con Balmas. La rinuncia di Guido Davico Bonino alla guida del Teatro Stabile costituisce per Rifondazione ■ antefatto non ripetibile. Il capogruppo Mariangela Rosolen ha in serbo amare sorprese per il Consiglio comunale ■ domani ■ saranno messi in discussione gli impegni assunti soltanto sei mesi ■: «Non si utilizza ■ intellettuale ■ fosse uno zerbino dove pulirsi le scarpe». Rifondazione è forte dello scudo dei lavoratori. «Noi, la sera della Prima, ■ cui il pubblico ha applaudito Majer, abbiamo battuto i piedi a favore di Balmas - dice il professore d'orchestra, Giuseppe Zoppi -. Perché ■ lo si lascia lavorare? Dopo otto anni il rinnovamento dei vertici aziendali in un Paese democratico è un fatto naturale ■ auspicabile. La Città ascolti anche le nostre opinioni».

Gli scricchiolii giungono sempre da sinistra, per Castellani. Il pds - con il capogruppo Nicola Tranfaglia, Marziano Marzano, Beppe Borgogno, Mohamed Aden Shejkn - ha presentato un'allarmata interrogazione sulla possibile partenza di Majer per Napoli. «Abbiamo chiesto - afferma Tranfaglia - la sua audizione». Alla Prima avrebbe applaudito per lui? «Non so che cosa avrei fatto, ■ giudico positivamente la gestione della sovrintendente Elda Tessore ■ quindi della direzione artistica. La Tessore era un amministratore, mentre Balmas è anche un musicologo, e oggi ci sono più occasioni di contrasto ■ Majer. Ma a noi interessa il bene del Regio. Non si deve guardare a quell'incarico con valenze politiche, la scelta è stata tecnica, Balmas ■ è lì a diffondere il verbo di Rifondazione, se ■ bene... benissimo, se fa male... ■ dico questo stimando Balmas. Sentiremo anche lui».

E' una fase di transizione. La legge-Veltroni imporrà di eleggere un nuovo consiglio per la fondazione, cinque amministratori: il sindaco, 2 indicati dal sindaco, 1 dalla Regione e 1 dal ministro.

Forza Italia propone «Il Teatro non è solo di una fetta della città. Facciamo una scelta unitaria»





Nicola Tranfaglia (da sin.) Mariangela ■ ■ Giovanni Porcellana

Gli alleati? Giovanni Porcellana (ppi): «Le dimissioni della Tessore ci imposero di scegliere, e Balmas è persona competente. Dopo sei mesi, si può dirgli ■ vai bene?». Michele Paolino (Alleanza per Torino): «Majer dè prestigio, Balmas è all'altezza; superino i personalismi e collaborino». Silvio Viale (Verdi): «Non cederemo ■ alle sirene della Prima, né alle tifoserie, e non saremo ■ chi usa Torino ■ trampolino».

Sul duello Balmas-Majer potrebbe affacciarsi ■ terzo? Parte dell'opposizione era per la candidatura di Walter Vergnano, presidente dell'Unione Musicale. «Se il sindaco avesse il coraggio di fare autocritica, noi - interviene Daniele Cantore, capogruppo ■ Forza Italia - ■ disponibili a sostenere una scelta unitaria. ■ Regio è di tutti, ■ solo ■ una fetta, ridotta, della città, che rischia di stravolgere quanto fin qui ben costruito».

Luciano Borghesan

■ [illegible]

«Perché Balmas ignora i mecenati dell'arte?»

AL Regio, l'altra sera, non mi sono scandalizzato per le acclamazioni ■ Majer ■ per il sostegno a Balmas: i teatri lirici da sempre vivono anche di questi scontri, ben venga se direttori artistici e sovrintendenti eccitano passioni già riservate alle dive; ma non ho partecipato ai cori. Allo stesso modo, ho letto le interviste di Giorgio Balmas e di Elda Tessore; ma non pensavo di intervenire ■ nella discussione. ■ c'è ■ frase del sovrintendente del Regio che apre un delicato problema politico.

Alla domanda su che cosa ne pensasse dei progetti di ingresso dei privati nella Fondazione del Regio, Balmas testualmente risponde: «Mi piace anche perché rimarrà primario il contributo statale come garanzia culturale: ■ ■ ragiona solo ■ termini di profitto, il rischio è che si facciano mille *Traviate* ■ nessun *Affare Makropulos*».

Fin dalle loro origini i teatri hanno vissuto grazie ■ mecenatismo dei principi; il teatro non si presta alla riproducibilità tecnica, proprio nell'essere ogni recita un evento ■ sé sta il ■ fascino. Credo che non esi■ teatro lirico che sopravviva senza un qualche sussidio pubblico; ■ che non ci sia teatro lirico in cui oggi ■ si mobiliti ■ mecenatismo dei privati, chiedendo proprio ad essi, non al contributo statale, di fornire «garanzia culturale».

Giorgio Balmas vanta una straordinaria esperienza nell'organizzare eventi musicali, anche nell'inventarli. I torinesi che dalla loro gioventù frequentano l'Unione Musicale, che hanno visto nascere Settembre Musica, che ricordano eventi memorabili come l'anno di Boulez, hanno per Balmas ammirazione ■ gratitudine. ■ sono quindi ancora più colpiti quando il sovrintendente del Regio finge di ignorare ■ clamorosamente ciò che accade intorno a lui. Citando a caso: le novità, di testi, di attori e di regie, che caratterizzano il cartellone del teatro dell'opera di Zurigo, dove il direttore Alexander Pereira riesce a coprire, tra botteghino ■ sponsor, oltre ■ 50% delle spese. O il festival ■ Salisburgo - quello dominato, secondo i maligni, dagli interessi delle case discografiche -, che quest'anno propone opere come Mahagonny (nota, ma non certo di repertorio), Katja Kabanova, Re Ruggero ■ Szymanowski, il S. Francesco di Messiaen.

Gli estimatori di Balmas si chiedono perché il sovrintendente al Regio finga ■ non ricordare che uno dei periodi più luminosi della nostra vita culturale, i cui echi ancora si riverberano dopo ■ quarti ■ secolo, fu il Teatro ■ Torino, dovuto alla privatissima iniziativa di Gualino, con Guido Gatti e Gui: Richard Strauss ■ i balletti russi non erano, all'epoca, opere di repertorio.

Il sovrintendente del Regio non può ignorare che ■ proprio la mediazione politica a spingere a ■ rischiare sul nuovo, ad appiattirsi sulle scelte meno controverse ■ a ricercare il suc■ percorrendo le collaudate strade della tradizione. Le cronache della Rai di questi giorni non consentono dubbi su cosa concretamente sia la «garanzia culturale», la «esigenza del servizio pubblico»; anche lì, solo ■ rapida privatizzazione riuscirebbe a salvare l'ente pubblico dal costoso disastro cui inevitabilmente va incontro.

Il gusto, l'inventiva, ■ capacità organizzativa di Giorgio Balmas ■ sono in discussio■ Ma Balmas è oggi ■ tendente di un teatro che si apre al mecenatismo ed all'iniziativa dei privati. Se la frase citata non fosse dovuta ad una estemporanea reazione, ■ ■ si limitasse a testimoniare fedeltà ideologica a sorpassati pregiudizi, ■ esprimesse una posizione politica, e di una parte politica, allora si aprirebbe un problema.

Sta al sindaco Castellani verificare, e garantire, che i propositi manifestati da Balmas siano compatibili con la visio■ e la determinazione necessarie per portare a termine la trasformazione della struttura di governo del Regio.

Franco ■etti

La scrittrice giapponese dialoga per un'ora con i ragazzi: ho più successo qui che non ■ Tokyo

«Andr'io al liceo faticavo ■ non addormentarmi»

Le confessioni di Banana Yoshimoto agli studenti del Gioberti

Seduta al tavolo dell'aula magna sorride agli studenti del liceo Gioberti e li saluta ■ l'accenno di ■ inchino. Banana Yoshimoto, la scrittrice giapponese il cui successo è arrivato in Italia con tre romanzi (Kitchen, Tsugumi, Amrita) appare un po' stanca dagli impegni, ■ finalmente divertita di fronte a tanti giovani attenti. Confessa che lei «al liceo faceva fatica ■ non addormentarsi». Ride come una ragazzina. Eccola Banana, nel lungo vestito ■ sonape, che ascolta le domande riferite da un interprete giapponese e risponde attraverso la ■ ■ Giorgio Amitrano, l'amato traduttore dei suoi libri.

Un'ora di dialogo fitto ■ gli studenti preparati dalla scuola e anche dal materiale distribuito nei giorni scorsi a cura del Premio Grinzane Cavour. I ragazzi del Gioberti vogliono sapere «se dei libri prima pensa la storia, oppure se nascono prima i personaggi», «se i loro caratteri nascono dalla fantasia o se riflettono qualcosa di se stessa ■ ■ qualcuno che le vive vicino». Banana risponde con dolcezza nella sua lingua armoniosa tanto che l'aula ■ si distrae nell'attesa della traduzione. «Lei - spiega Amitrano - dice che prima nasce il tema del libro, poi la storia e dopo i personaggi. Questi si sviluppano a po■ ■ poco. Neppure Banana sa in anticipo come si comporteranno».



La scrittrice Banana Yoshimoto ha avuto molto successo con i romanzi «Kitchen» «Tsugumi» ■ «Amrita»

■ domande non danno tregua. Alcune fra ■ tante. «I fumetti Man■ che lei ama, hanno avuto un peso nella ■ scrittura?». «Il paesaggio giapponese come ha influenzato i suoi libri, come avverte la differenza ■ quello italiano?». «C'è un senso di Occidente nelle ■ storie, in che cosa si sente orientale?». Lei dice che i Manga sono arte, che i paesaggi ■ costruisce ■ ■ a mano che cresce il libro, un po' ■ fa con i personaggi. Afferma che i paesaggi giapponesi sembano tanto più piccoli rispetto ■ quelli visti in Italia. Confessa di amare la ■ piemontese perché le ricorda i sapori di casa. Lei, cresciuta con i fast food ■ ■ letto al posto del tatami, dice con fermezza di sentirsi comunque molto giapponese: condizione che vuol far trasparire dai libri attraverso la descrizione sobria dei sentimenti e la scrittura chiara e diretta facile da comprendere per tutti.

Spiega ai ragazzi che le fa paura la morte altrui, di persone o animali, così come la solitudine. E il senso di solitudine, confessa, forse deriva dall'infanzia. Risponde a chi chiede di quella devianza sessuale ■ frequente nei suoi romanzi: «Ho visto da sempre nel mio ambiente donne che ■ vestivano da uomini ■ uomini che si vestivano da donne ■ ■ ■ naturale». Ama gli scrittori Isaac B. Singer e Truman Capote. Sorride: «Forse ho avuto più successo qui che a Tokyo dove posso andare per strada senza essere riconosciuta».

Maria Valabrega

Primavera: convince Pellegrin e delude Sandor nei due 1-0 su Samp e Como

Juve e Toro, vittorie gemelle

Donne: Cascine Vica campione d'inverno

Seconda vittoria consecutiva per le torinesi nella 2ª di ritorno del campionato Primavera. La Juventus ha superato 1-0 la Sampdoria in trasferta, mentre al Ruffini il Torino ha sconfitto 1-0 il Como. Bianconeri saldamente al comando con 27 punti e granata che incalzano ad un solo punto. Staccate di 4 lunghezze le altre inseguitrici.

A Genova, occhi puntati sull'uruguaiano Pellegrin. Jacolino all'ultimo momento lo ha spostato a centrocampo sulla sinistra perché gli è venuto a mancare Rigoni. Lo straniero ha risposto benissimo. Deve solo migliorare nel ritmo, che rispetto all'Uruguay è alto anche in Primavera. Il gol del successo è stato realizzato da Sculli, un Allievo mandato in campo in sostituzione dei tanti attaccanti infortunati. Partita a senso unico anche quella dei granata contro il Como, decisa però solo da un rigore realizzato da Alessi al 24' per un atterramento di Pellissier in area. Nella ripresa la partita si è fatta molto nervosa: ammoniti, 5 i granata, più l'espulsione di Sala a 8' dalla fine. Al Ruffini, comunque, le attenzioni erano tutte per Sandor. Il magiaro ha evidenziato gli stessi limiti per i quali Reja non lo utilizza in prima squadra: passo troppo lento e ritmo decisamente basso. Buone invece la tecnica e la visione di gioco.

Battendo in casa per 1-0 l'Agliana (Costanzo al 67'), il Cascine Vica si è aggiudicato il platonico ma significativo titolo di campione d'inverno della serie A con due punti sul Modena (3-0 a Sorrento) e tre sul Pisa (2-0 a Monza). Le biancoazzurre hanno chiuso l'andata con 39 punti in 15 partite frutto di 12 vittorie e tre pareggi. Sconfitta, invece, per il Torino Savcam che dopo lo 0-1 di Riva del Garda resta terz'ultimo.

Successo tennistico del Torino nella 2ª di ritorno della A: 6-3 sul Prato con 3 gol di Moro (il migliore) e uno di Rubei, Donnangelo e Vassallo. In B il capolista Cotrade umilia il Futasal 11-2 e il Cesana passa dal 4-0 al 4-4 con il Manzano. Con quattro gol di Alberto Rana, il Caseificio Pugliese vince 6-5 a Bologna; perdono di misura a Verona (1-0) i Ronchi Verdi, che nel finale hanno anche sciupato un rigore con Giardina.

FINITA LA SOSTA

Dilettanti a pieno ritmo

Nella 4ª di ritorno del Cnd (h. 14,30), l'Ivrea ospita al Pistoni l'Entella e il Pinerolo è in trasferta contro la Pavullese. Alla stessa ora, Eccellenza e Promozione riprendono dopo la pausa con l'ultima di andata. Eccellenza A: Alpignano-Sunese (via Migliarone); Lascaris-Castellettese (v. Claviere); Rivoli-Riverolese (v. Isonzo). B: Chieri-Bra (c.so Buozzi); Moncalieri-Settimo (strada Revigliasco); Nizza M.-Giaveno C. (str. Castello Mirafiori); Piobesi-Saluzzo (v. Galimberti); Villafranca-Asti (v. Moro); Volpiano-Libarna (v. Trento). Promozione B: Pecetto-Lamarmora (v. Tetti Agostino, Santena). C: Borgaro-Vanchiglia (v. S. Cristina); Bruzolo-Ciriè (v. Matarazzo); Caselle-Aosta (v. Fabbriche); Lucento-Pianezza (c.so Lombardia); Mathi-Vaudese (v. Selva); Pro Settimo-Venaria (v. Cascina Nuova); S. Mauro-Mad. Campagna (parco Einaudi); Tonenghese-Rivara (prov. per Mazzè). Girone D: Don Bosco Nichelino-3 Valli (v.le Kennedy).

Pallanuoto A2-B: 15-8 al Camogli

L'Osra più vicina alla Coppa Italia

Primo ruggito dell'Osra nel girone conclusivo di Coppa Italia A2-B: sbanca Camogli (15-8) e si ricandida alla vittoria di un trofeo che da tre anni gli sfugge nell'assalto finale. Secondo i pronostici, la battaglia dovrebbe essere ridotta tra il Bogliasco e i gialloblù, che si affronteranno nel probabile match-verità domenica prossima.

La partita contro il Camogli si è sbloccata nel terzo parziale in conseguenza di due episodi: la palombella del sorpasso torinese firmata dal capitan Nettuno (8-7) e la seguente espulsione dell'estremo difensore ligure Perini, non rimpiazzato dal portiere di riserva, assente per infortunio, ma a turno da compagni dell'attacco. Un aiuto inatteso per l'Osra, che però andava a rete soprattutto con azioni in controfuga. Migliori realizzatori Musso (4 gol) e Aversa jr (3), al rientro dopo l'influenza che lo aveva messo ko nella prima fase.

Proprio Simone Aversa apriva le marcature dell'incontro e il suo ruolo di cerniera fra i reparti si rivelava efficace sbiadendo solo nel quarto parziale per difetto di condizione. In miglioramento il centroboa Giambeso (due gol) e più affidabile la coppia di difensori centrali Audano-Magnaghi. Gli altri marcatori torinesi De Rosa (2), Nettuno, Raviolo, Magnaghi, Di Noia (1). Nel prossimo turno l'Osra affronterà sabato il Sori. [s. g.]

SPORT FLASH

■ Nel superG valido per il Trofeo Giovani Banca Crt, vittoria di Elisabetta Curbone (Biella) davanti a Viviana Audisio (Sansicario) ed Emilia Miconi (Sestriere). In campo maschile, Simone Sperotti (Pragelato) ha preceduto Christian Corradino (Esercito) e Christian Berton (Sansicario).

■ Si conclude oggi al Palastampa (ore 15,30) il «Trial Indoor Internazionale Città di Torino - 3° Trofeo Regione Piemonte». L'ingresso costa 20 mila lire, gratuito per i minori di 14 anni.

■ NONE. Interregionale indoor di dressage, stamane alle ore 10, al Club Ippico Horsebridge di None (frazione Palmero, Gallino 27).

■ Nella piscina dello stadio (ore 15,30) si assegna il titolo di campionessa regionale di sincronizzato.

■ Riapre martedì la «storica» palestra di arrampicata di via Ventimiglia 145. Vanta nuove attrezzature d'allenamento e preparazione atletica per amatori e veterani. L'impianto sarà aperto dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22; il sabato dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni: tel. 5683154 e 6966446.

■ VOLLEY Il mondo della pallavolo ha lanciato una gara di solidarietà a favore della piccola Francesca Ingrati, 4 mesi, figlia di un collaboratore dell'Ufficio stampa nazionale, vittima di una forma tumorale che attacca gli occhi, curabile solo in una clinica di Los Angeles. Per la raccolta dei fondi, il Comitato Regionale ha aperto un conto corrente: Banca Bnl, agenzia 15 di Torino, c/c n. 23 ABI 1005 CAB 1013 intestato a «Fipav per Francesca».

BASKET

Oggi al Ruffini sfida impossibile al leader Pavia

Altra tegola sulla Kappa Rolando resta militare

Salvo colpi di scena, le Kappa non potrà contare sul pivot Marco Rolando per la 2ª fase della B. La società aveva infatti interpellato la Commissione tesseramenti per sapere se sarebbe stato possibile schierare il giocatore, attualmente sotto leva e utilizzato dal team militare di Vigna di Valle, a partire da marzo, una volta cioè giunto il congedo. Ieri la Federazione ha espresso parere negativo. E' dunque probabile che Rolando proroghi la ferma fino all'estate, quando potrebbe partecipare ai Mondiali militari. Oggi (Ruffini, ore 17,30) i gialloblù ospitano la capolista Pavia e intanto aspettano buone notizie per una sponsorizzazione dell'Heineken per l'anno venturo.

IPPICA

Mattina e pomeriggio, un quarté incertissimo

Quindici corse di trotto giornata piena a Vinovo

Mattino e pomeriggio di trotto a Vinovo. I favoriti. Mattino (11,10). I. Vars del Pri, Valpago, Vostok. II. Tarchezia, Tiercè Bi, Special Sf. III. Urobilinogeno, Un Type Chic, Uebi Bier. IV. Talea Font, Nesso, Tetra di Celle. V. Ulà di Civa, Uncle Dutch, Urne di Re. VI. Volo d'Oriente, Valente Sport, Veir. Pomeriggio (14,30). I. Valsania Donslisa, Valentian Big, Vabisco. II. Vigone Font, Vahine Ok, Vaga di Mar. III. Ukut, Usien di Casei, Ukram. IV. Uan Fc, Ustinof Amy, Uniflex. V. Ubertino, Ulrike As, Ullman Bi. VI. Trap della Selva, Solingo, Salmon Roc. VII. Scintilla Domar, Rariaz, Peioz. VIII. Tricolore Vg, Slopy Jo, Rema Donlisa. IX (quartè). Savioli Stift, Renella River, Tiberg, Tulip.

HOCKEY GHIACCIO

Stasera a Torre Pellice

Dopo il ko di Boscochiesanuova (4-6), il Valpellice gioca stasera a Torre Pellice (h. 20,30) il 2° match dei playoff-promozione della B contro il Como, imbattuto nella stagione. «La batosta contro i Falchi ci costringe a fare gara sul Chiavenna», dice il ds Barale che si lamenta per le decisioni arbitrali avverse nella trasferta di Boscochiesanuova.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

In ricordo di Bruno, gli amici commercianti della Crocetta 1.025.000; parenti e amici in ricordo di Fulvio Berardengo 700.000; i cognati in memoria di Omero 500.000; in ricordo di Luca Maneo i cugini 400.000; in memoria di Carlo Nestovito, famiglie Conte e Pisano 300.000; in memoria di Paola Bosso 100.000; in memoria di Francesco Vignolo 50.000; in memoria di Francesco Vignolo 50.000; in memoria di Francesco Vignolo 50.000; in memoria di Francesco Vignolo 20.000 Lamier spa900.000; in memoria di Luigi Marengo i colleghi Alpitel spa 345.000; in memoria di Eugenio Scimè i colleghi della Centrale Termica di Mirafiori 300.000; i vicini di casa in memoria di Stefano Bertero 300.000;

in memoria di Caterina Accossato, le famiglie: Alfano, Bergamo, Caprioli, Battista, crisafulli, d'oria, Eretti, Guerriero, Massucco, Mercurio, amm.re P. Rosito 230.000; E.P. Acsta 100.000; in memoria di Francesco Vignolo 100.000; Lina e Luciano in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 100.000; in ricordo del caro Ezio, gli amici del Giovedì Musicali 100.000; in memoria di Giacomo, Marcello e famiglia 50.000; A.M. 50.000; in memoria di Vera Benedetti 50.000; per i nonni Lilly 30.000; F.R. 25.000.

17 GENNAIO: colleghe, amici e condomini di via B. Luini 157/159 in memoria di Antonio Diana 500.000; in memoria di Antonio Vignola, dipendenti e direzione Astroflex 400.000; in memoria della mamma Loredana Impinna 350.000; i colleghi di Salvatore Tonizzo in memoria della mamma 295.000; Anna Maria in ricordo del fratello 100.000; per una grazia a due sorelle, V.M. 100.000; in memoria di Giovannino Agnelli 50.000; L.N. Torino 50.000; per quattro 10.000.

19 GENNAIO: in memoria di Lina Molon, parenti e amici 270.000; in ricordo di Gina Boscolo, gli amici 250.000; in memoria di Plinio Vernier 200.000; in ricordo di Nino 100.000; in ricordo di zio Nolo 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000.

20 GENNAIO: Cocconi srl amministratori, impiegati, agenti e operai in memoria di Giuseppe Di Trani 1.280.000; in memoria di Rosetta Scotti da Servizio Crediti e Controllo Gestionale del Credito 510.000; gli amici in memoria di Mario Poma 400.000; in memoria di Vittoria Taverna 300.000; i condomini di c.so Peschiera 142 int. 9 in memoria di Maria Padoani 300.000; in memoria di Emanuele Di Dio, fratelli e nipoti 300.000; in memoria di Tilde Bertola Cassano 250.000; in ricordo di Lucia Barelli 250.000; in memoria di Rosario Iannello i colleghi Tlc 135.000; i condomini di via Nicola Porpora 39/8 in ricordo di Riccardo 100.000; in memoria di S.L. 100.000; per i defunti 100.000; in memoria di Mario Rebuffo 50.000; in memoria di Tilde e Gino 50.000.

PER I TERREMOTATI

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti per i terremotati di Marche e Umbria:

11 GENNAIO: titolari e maestranze della Cartotecnica Chierese spa 5.000.000; Luigi Giordana 1.000.000; terza media scuola Principessa Clotilde Torino 800.000; Marco Laurora 720.500; scuola media statale «Alighieri» di Volpiano 501.150; Clarissa Balaszeskov 500.000; Eric Quartara 400.000; in ricordo di Giovanni Alberto 300.000; in memoria di Valeria 150.000; Renato Curatolo 100.000; Liliana Dallara 100.000; da due piccoli amici 80.000; Matteo Chiesa 50.000; una fiammella di speranza 50.000; Giovanna Valle 50.000; Domenico Celentano 50.000; Roberto Pozzi 50.000; Franco Consolo 40.000; Marianna Sabatino 25.000; Giuseppina Cerrite 20.000; Nicolò Ronchetto Salvana 20.000; Mauro Piana 10.000.

12 GENNAIO: Ric.Ma srl di Mathis 1.000.000; genitori e allievi della scuola media statale «Pola» di Torino per i terremotati 668.200; L.C. 550.000; Gran Roc 500.000; 500.000; A.N.A. Gruppo di Sanfrè 500.000; Pallavolo Montalto 400.000; Ginnastica Amatoriale Rosta 300.000; gli amici della stalla di Calle 250.000; da Paolo 200.000; Manuela Facta 200.000; Erremme di Motton 200.000; A.C. 200.000; Cesare Conti 200.000; per una pronta ricostruzione Busso Rinaldi 150.000; Cantatore Luigi 150.000;

in memoria di Attilia Martinotti e Irma 150.000; Claudia Cesare 150.000; Vito Mundo 150.000; in ricordo di Eugenio 100.000; Barbero Nigra 100.000; in ricordo dei miei genitori Elsa 100.000; Assunta Fonte 100.000; B.R. ; scuola elementare Carducci Torino classe 3ª 86.000; Z.F. 50.000; Silvana in memoria di Guido 50.000; Michele Biccari 50.000; Airaudo Daffara 50.000; Sandra e Giulio per i parenti 50.000; Lorena Graneris 50.000; Bruno Fomiglia 50.000;

F.K.P. 50.000; Anna Zanini Lambarelli 50.000; Francesco Bruno 50.000; Zeno Martini 30.000; Daniela e Patrizia Robotti 25.000; D.S. 10.000; Giulia Vezzil 10.000; G. 10.000.

13-15 GENNAIO: Cavis srl 5.000.000; Antonio Garuccio 1.000.000; G.F. 1.000.000; Chiara e Francesco 250.000; P.M. 200.000; Marina Miravalle 200.000; Giacomo Cotto 200.000; famiglia Porro 150.000; Pier Alberto 100.000; ricordando Venanzio, i cugini 100.000; ricordando i familiari 100.000; Gianni Bovazzi 100.000; Carlo Murzi 100.000; Lucia 100.000; Cassa Interna Reti Aem 87.250; Ass. A.I.D.O. Robassomero 50.000; Giacomina Bono 50.000; Bucarelli 50.000; G.A.F. 50.000; Claudia Krivitz 50.000; Silvana Martini 50.000; in memoria di Aldo 30.000; Franco Conte 15.000.

16 GENNAIO: scuola materna 'Console' Germagnano 620.000; Clelia e Piero 400.000; Gianfranco Favari 250.000; Giovanni Gozzelino 200.000; Costantino Amabile 100.000; Daria Fasolo 100.000; Ezio Torrione 100.000; Mario e Vottero 100.000; Anna Geninatti 100.000; Lidia e Beppe Griffa 100.000; Elsa Roarò 80.000; M.G. 50.000; Fausto e Sara 50.000; Gaetano Ruggiero 30.000; R.M. 30.000; Carla Mizzi 20.000; Gabriella Ponchi 20.000; Chiaberge 10.000.

17 GENNAIO: Giovanni Chiara 500.000; Gianfranco e Gonella di Tanna 300.000; rinunciare a fare i regali (a volte superflui) e pensare ai nostri amici bisognosi associazione 'Il Mantice' Savona 250.000; Paolo Giva Modena 200.000; Roberto Marcuccio 160.000; Mario di Nozzi 50.000; Nicoletto Rosso 50.000; A.L. 25.000; Luigi Brambilla 20.000; Silvio Federic 20.000; Giuseppe Sublime 10.000.

19 GENNAIO: Famija Piemonteisa Sanremo 3.000.000; I.t.i.s. Pininfarina Moncalieri 848.000; P.V. 300.000; in ricordo di Dora Quarati Zidaric i condomini di via Bistagno 5 170.000; Lorenza Banfo 100.000; Vittorio Fasola 50.000; fam. Mosso 50.000; Barbara Porcedda 20.000.

20-23 GENNAIO: Giusangel 1.000.000; leva del 1941 Asti 1.000.000; i condomini di via Rubino 81 in memoria di Giuseppe Bagaini 300.000; F.M.A. S. Damiano d'Asti ; A.R. Asti 100.000 F.D. 100.000; Sara e Simona 100.000; A.F. 50.000; F.B. 50.000; A.C. 50.000; Olga in memoria di 50.000; E.S. 25.000.

Interventi per riqualificare zone che hanno segnato la storia di due città della cintura

Villaggio Snia cambia volto

Venaria, investimento di oltre tre miliardi

Quando agli inizi degli Anni 30 i progettisti aprirono ■ Venaria il cantiere per la costruzione di un villaggio destinato agli operai della Snia Visc■ erano ottimisti: «Questi muri rimarranno in piedi almeno cento anni». Una previsione che potrebbe ■ azzeccata. Intanto, per raggiungere il traguardo secolare l'amministrazione di Venaria ha approvato ■ studio ■ riqualificazione dell'intero quartiere voluto dall'industriale Gualino.

Dal prossimo settembre i 45 ■lazzi in cemento armato che si affacciano, sul centralissimo viale Buridani, su ■ Papa Giovanni e su piazza De Gasperi, saranno sottoposti a interventi ■ ristrut■. Il costo complessivo dell'opera ■ stato stimato intorno ai 3 miliardi di lire ed ■ stato reso possibile anche dalla cessione gratuita dei circa 7 mila metri quadrati di superficie del villaggio che ■ ancora di proprietà della Immobiliare Snia Srl di Milano.

La città investirà ■ miliardo e ■ milioni per la ■ di ■ attrezzate, la regolamentazione dei parcheggi, la riorganizzazione delle vie interne e l'allestimento di un sistema di illuminazione pubblica adeguato. Il rimanente, rifacimento delle facciate, manutenzione degli edifici, sarà a carico dei privati. «Consideriamo il complesso Snia un'area di valore storico per la città di Venaria - spiega il sindaco Giuseppe Catania -. Per questo abbiamo deciso di intervenire e di dare ■ mano a chi ci abita». Aggiunge: «Il degrado delle facciate, la disarmonia dei colori degli intonaci e i problemi di parcheggio, soprattutto nei cortili interni del rione, non erano più sostenibili».

Il cantiere avviato ■ settembre Acquisiti gratis settemila metri da adibire ■ verde e servizi







A sinistra, il sindaco ■ Venaria Giuseppe Catania. Sotto, Arturo De Marco. A destra, il Villaggio Snia che dà su viale Buridani

Sembra risolversi così, dopo an■ di dibattiti e incontri con le varie amministrazioni, il problema urbanistico di un intero quartiere, trasformatosi poco alla volta da periferia a centro ■ città. Palazzi quasi tutti uguali, concepiti per gli operai che arrivavano soprattutto dal Veneto, pronti per essere impiegati nelle lavorazioni tessili della Snia, fallita all'inizi degli Anni 80. Il progetto di recupero, disegnato da ■ pool di architetti - Corrado Corradino, Giovani Chiarello e Franco Stella, dello studio Eureka di Torino - dovrà tenere conto delle esigenze ■ 414 famiglie residenti (l'età media è abbastanza alta), che nei mesi scorsi hanno compilato un apposito questionario. Insieme alla richiesta di piazzare ■ balconi, di originale ritornerà parte del colo■: i palazzi avranno infatti una zoccolatura in grigio e un gioco di greche rossastre sotto il tetto.

«Nei prossimi giorni mi incontrerò ancora con i 45 rappresentanti dei singoli condomini per definire la questione - termina Arturo De Marco, responsabile del settore di riqualificazione ambientale -. Per il complesso Snia sarà un rilancio notevole. Il ■ recupero corre parallelo a quello di viale Buridani, l'arteria dove sono concentrate tutte le maggiori attività commerciali di Venaria».

Gianni Giacomino

Nuovo look del centro

Chieri, si studia il recupero della via Vittorio Emanuele



Via Vittorio Emanuele, arteria che attraversa il «cuore» del ■ storico ■ Chieri

Nuovo look per via Vittorio Emanuele, nel centro storico di Chieri. Il Consiglio comunale ha approvato un intervento ■ costo di 2 miliardi ■ ■ milioni per ristrutturare il tratto compreso tra ■ Balbo e via Della Pace. Il progetto, secondo le previsioni dell'assessore alla Viabilità Roberto Palma, potrà ■ finanziato al 70 per cento ■ ■ contributo a fondo perduto ■ a disposizione dall'Unione Europea. «Se ■ riusciremo ad ottenerlo - spiega Palma - provvederà direttamente il Comune utilizzando altri strumenti finanziari: per esempio attraverso un mutuo della cassa depositi ■ prestiti o con l'emissione di buoni ordinari comunali».

Via Vittorio Emanuele, da quasi quattro anni, è in parte chiusa al traffico, ma di fatto non è mai stata accettata come una ■ isola pedonale. «Per poter realizzare il recupero architettonico della via, bisognerà intervenire anche nel sottosuolo, costruendo ■ nuova rete fognaria, in alcuni tratti ancora ■ muratura», dice l'assessore. Stessa sorte toccherà all'acquedotto, alle tubature Italgas e agli impianti Telecom ed Enel.

La pavimentazione sarà in pietra, nella ■ centrale, ■ in porfido nelle strisce laterali. ■ grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche, spariranno anche i marciapiedi. Per mantenere inalterato l'aspetto storico della via, panchine e ornamenti verranno ridotti al minimo. «Via Vittorio ha le caratteristiche naturali di un'isola pedonale, e devono ■ conservate». L'ultima fase di intervento riguarderà il capitolo illuminazione. «Per armonizzare il contesto architettonico verranno posizionati alcuni lampioni d'epoca: purtroppo saranno delle perfette imitazioni, sfortunatamente quelli originali ■ andati tutti distrutti nel corso degli anni».

Ma quando partiranno i lavori? «Contiamo di perfezionare la parte finanziaria nelle prossime settimane. Quindi passeremo all'assegnazione dell'appalto per poter aprire entro l'estate il cantiere ■ ridurre i disagi ai commercianti». [m. peg.]

Sulla Torino-Milano auto colpita da ■ lamiera gettata dal «ponte» nei pressi di Chivasso

Ricompaiono i folli del cavalcavia

La vittima: «Per poco non centrava il parabrezza»



■mo Grimaldi indica l'ammaccatura provocata sulla sua auto da un pezzo di lamiera lanciato da un cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano nei pressi di Chivasso

Ci risiamo. E' nuovamente allarme sassi dai cavalcavia ■lè autostrade. E questo a distanza di oltre un anno dal tragico episodio avvenuto sulla Torino-Piacenza, quando, nel dicembre del 1996, sulla Cavallosa a Tortona, venne colpita ■ uccisa con una grossa pietra lanciata da un cavalcavia Maria Letizia Berdini (vicenda per la quale sono stati rinviati ■ giudizio ■ giovani del Tortonese, mentre altri tre erano stati prosciolti).

Il «fattaccio», ■ mattina sull'autostrada A 4 Torino-Milano, a Chivasso: un pezzo di lamiera ha colpito la «Tipo» ■ ■ operaio di Verolengo che era diretto ■ il capoluogo piemontese. Fortunatamente l'oggetto metallico ha danneggiato lievemente solo il tettuccio dell'auto.

Sono le 11,30 quando Massimo Grimaldi, 27 anni, autista presso la ditta Nardi di San Benigno Canavese, sposato e padre di un bimbo di 3 anni, residente ■ Verolengo in via per Casale 31, si sta recando a trovare suo fratello, Leonardo, che abita a Brandizzo. In prossimità del cavalcavia della statale 26 Chivasso-Caluso il giovane avverte un tremendo colpo: si ferma poche decine di metri più avanti, in una piazzuola.

«Sono sceso a terra di scatto, ho pensato ad un guasto meccanico - ha raccontato Grimaldi -. Subito non ho notato nulla di particolare, poi ■ leggera ammaccatura e alcune righe bianche sul tettuccio. A questo punto mi sono venuti in mente i sassi lanciati dai cavalcavia e, gettato lo sguardo in alto ho solamente notato un'auto piccola e di colore scuro che si allontanava rapidamente verso il centro di Chivasso. ■ questo punto non ho avuto alcun dubbio che la mia auto ■ stata colpita da un oggetto. Con il telefonino ho sollecitato l'intervento della polizia stradale, prontamente intervenuta con ■ pattuglia da Villarboit». Aggiunge il giovane: «Gli agenti hanno cercato sull'asfalto l'oggetto che poteva aver colpito la ■ auto, sulla prima corsia hanno trovato un pezzo di lamiera metallico lungo 20 centimetri, largo 8 e dello spessore di 3 millimetri».

Gli agenti hanno redatto un dettagliato verbale e sequestrato il pezzo di lamiera. Ieri pomeriggio Massimo Grimaldi osservava i lievi danni provocati dal lancio della lamiera sul tettuccio della sua «Tipo» e commentava: «Sarebbe bastato una frazione di secondo ■ quella lamiera avrebbe centrato in pieno il parabrezza, ■ so proprio ■ sarebbe finita. Non riesco a capire come ci possa essere dei delinquenti che ■ divertono così. Questa gente ha disprezzo per la vita altrui».

Diego Andrà

Un errore: nominato di nuovo Cavaliere

Onorificenza-bis al sindaco di Gravere



Cesare Olivero Pistoletto, sindaco di Gravere dal 1995

La Valle di Susa ha un cavaliere bis al merito della Repubblica Italiana. E' Cesare Olivero Pistoletto, 62 anni, ferroviere in pensione e attualmente sindaco del piccolo Comune di Gravere dal 1995. Il 2 giugno del 1990 aveva ricevuto un telegramma dal segretario del presidente della Repubblica Francesco Cossiga che gli conferiva l'onorificenza di cavaliere. Riconoscimento per aver fondato e animato per oltre vent'anni la Pro loco, che è sempre stata una delle associazioni più attive della Valle di Susa.

Con molta sorpresa ieri il sindaco di Gravere ha ricevuto un'altra comunicazione, attraverso un telegramma proveniente dal Quirinale e sottoscritto da Gaetano Gifuni, segretario generale del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro: per la seconda volta gli veniva conferita l'onorificenza.

«Sono molto onorato, ma forse c'è stato uno sbaglio perché è già dal 1990 che io sono cavaliere», sottolinea il sindaco di Gravere. E conti■: «Ieri ho subito telefonato al Quirinale chiedendo se si fosse verificato uno sbaglio: ora non so se mi devo considerare cavaliere ufficiale ■ commendatore». La motivazione di quest'ultima onorificenza ■ però certamente collegata alla visita del Presidente della Repubblica avvenuta il 18 ottobre dello scorso anno al Ponte dell'Arnodera di Gravere dove fu scoperta una lapide che «ricorderà la notte del 29 dicembre del 1943 quando i partigiani minarono ■ ponte per togliere un'importante via ■ di passaggio delle truppe nazifasciste».

Quella visita inaspettata ■ Presidente della Repubblica, la prima in Valle di Susa, fu richiesta e particolarmente voluta da Cesare Olivero Pistoletto e da altri sindaci di Comuni della Valle. [f. mor.]

■ **CEFALEE.** Si terrà da domani a venerdì, al Centro cefalee del dipartimento di Neuroscienze dell'Univerità, il primo ciclo di lezioni del corso di perfezionamento. Si comincia domani (dalle 9 alle 16), con due relazioni su «Epidemiologia delle cefalee» e «Anatomia delle vie del dolore».

■ **SETTIMANA ■** Si conclude stasera alle 20,45, ■ Tempio Valdese ■ corso Vittorio Emanuele 23, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Alla celebrazione ecumenica partecipano mons. Franco Peradotto, padre Giorgio Vasilescu e il pastore Eugenio Bernardini.

■ ■ ■ ■ I turni d'apertura delle farmacie comunali sono riportati da oggi anche sul sito Internet all'indirizzo www.farmapiemonte.org.

■ ■ ■ Gli Asili notturni Umberto I che offrono ai clochard pasti e ricoveri notturni ■ volontari per la mensa: la disponibilità riguarda le ore 19-20,30, ■ ■ più volte la settimana. Chi ■ interessato telefoni al 537.273.

■ ■ **LATTE.** La protesta dei Cobas del latte martedì tornerà in città con ■ corteo a bordo di auto e trattori. La partenza ■ prevista da piazza Vittorio Veneto, poi proseguirà per via Po ■ piazza Castello. Una delegazione raggiungerà Palazzo Lascaris, in via Alfieri, e chiederà infine di incontrarsi con i vertici del Consiglio regionale.

■ ■ ■ I dirigenti del Club alpinistico pontese hanno affidato la gestione del rifugio «Pontese», nel vallone di Piantonetto, all'Associazione «Amici del Gran Paradiso». L'attività di custode sarà svolta da Raffaella Miravalle. Al suo recapito telefonico (011 860.95.19) ci si può rivolgere per prenotazioni.

■ **STADIO ■** La petizione sullo Stadio Comunale è un'iniziativa di due consiglieri circoscrizionali ppi, Stefano Passaggio ■ Margherita De Andreis. «La raccolta di firme - precisa il consigliere comunale Marco Borgione - ha consentito di chiarire le esigenze degli abitanti rispetto al futuro dell'impianto di corso Sebastopoli». Sull'incontro a Palazzo Civico tra l'assessore Corsico e la delegazione di cittadini interviene anche il presidente della circoscrizione Santa Rita, Paola Freda (Forza Italia): «E' singolare che due consiglieri del ppi siano costretti ■ fare una petizione per sapere che cosa fanno gli assessori della loro stessa maggioranza».

L'incidente iera sera sulla direttissima per Lanzo

Medico in moto muore nello scontro con un'auto

Drammatico incidente mortale ieri sera, poco prima delle 23, sulla direttissima per Lanzo, alle porte del Comune di Venaria. Lo scontro frontale tra un'auto e■ moto è costato la vita ad un ginecologo ■ Robassomero, Ileano De Michelis, 49 anni, via Martiri della Libertà 4. Il medico era sulla sua motocicletta, una Bmw da enduro, e viaggia■ in direzione di Lanzo quando, affrontando il curvone alle porte di Venaria (poco prima della discesa), si è scontrato frontalmente con una Citroën Ax che procedeva verso Torino. ■ curva pericolosa, ■ molti altri punti della direttissima che costeggia La Mandria. Lo dimostra il f■ che, nello stesso posto, negli ultimi due anni sono morte altre tre persone.

Ai soccorritori, avvisati dagli automobilisti di passaggio e arrivati dopo pochi minuti, si ■ presentata ■ ■ straziante. Il medico, ancora vivo, nel violento urto con la carrozzeria dell'auto ■ perso il braccio sinistro (ritrovato poco dopo nel prato circostante). I medici della Croce Verde di Venaria hanno fatto un tentativo disperato per rianimarlo, ma dopo 10 minuti ■ cuore di Ileano De Michelis ha cessato di battere. Ferite leggere, invece, per il conducente della Citroen, Michele Sapetti, 57 anni, Cafasse, via delle Cascine: quando i carabinieri di Venaria hanno cercato ■ avere qualche informazione sull'accaduto ■ in ■ di choc.

E' ancora incerta la dinamica dei fatti, in particolare non si sa quale dei due mezzi - l'auto o la moto - abbia invaso la corsia di marcia opposta. La ■ della Bmw, dopo l'impatto con la vettura, si è fermata un centinaio di metri più avanti, contro un terrapieno sul lato sinistro della strada.

Si erano estinti 150 anni fa, uccisi a fucilate. Si cerca di reintrodurli, superando antiche diffidenze ■ paure

E' tornato il lupo nelle Valli Susa e Chisone

Esemplari avvistati nei Parchi della Val Troncea e di Salbertrand



Un momento di coccole fra alcuni lupi, specie ingiustamente perseguitata (la foto ■ dello speciale di «Piemonte Parchi» dedicato ■ «ritorno del predatore»)

I lupi sono tornati nelle ■ vallate. L'ultimo avvistamento risale all'11 dicembre ■ quando gli addetti del Parco di Salbertrand hanno avvistato, con l'aiuto dei binocoli, tre lupi.

Ieri il Parco ■ Val Troncea ha organizzato ■ Pragelato un dibattito per presentare ufficialmente gli studi portati avanti dalla Facoltà di Veterinaria ■ Torino; relatore il professor Pier Giuseppe Meneguz. Già da tempo si sapeva che alcuni branchi localizzati nell'Appennino tosco-emiliano, si erano spostati sui monti della Liguria e da qui erano passati in Francia, nel Mercantour per ritornare poi in Italia. «Anche nel nostro Parco abbiamo avuto degli avvistamenti - precisa il dottor Michele Ottino, direttore del Parco della Val Troncea - Le prime ■zioni, occasionali, risalgono da noi fin dall'anno 1994. Si ■ trattato sempre di avvistamenti di animali soli. Non c'è assoluta■nte da preoccuparsi».

L'idea del lupo cattivo è un retaggio legato al Medio Evo; oggi il lupo, pur essendo un animale da rispettare, non ha più quell'etichetta ■ animale pericoloso. Anche ieri, nel Salone delle Feste di Pragelato, il pubblico appariva più incuriosito che preoccupato. Alcune diapositive hanno mostrato le immagini di una femmina di cervo uccisa da un lupo. A queste foto si ■ alternate bellissime sequenze, che costituiscono un documento unico in Italia, girate da Stefano Polliotto, che è riuscito, con la sua telecamera a fissare alcuni attimi di vita di questo animale. Le riprese ■ state effettuate in Alta Val Chisone.

Durante il dibattito il dottor Marco Delleani, che in Provincia si occupa della gestione di tutti i parchi, ha sottolineato l'importanza di diffondere i ■ concetti legati al lupo: serviranno dépliant, filmati ■ materiale didattico per spiegare alla gente ■ vivono ■ questi animali.

Ma quali rischi esistono con i lupi? «Ogni anno leggiamo di una cinquantina di persone che sono aggredite dai cani - dice il dottor Ottino - La presenza dei lupi non deve comunque essere sottovalutata; bisognarà controllare i greggi, proteggerli con ■ elettrificati ■ affidarne la custodia a cani addestrati, come il Pastore dei Pirenei ■ il Marem■ che, anche grazi■ al loro colore, si possono facilmente mimetizzare nel gregge».

Antonio Giaimo

Domani Enrico e a fine settimana Fabrizio in concerto al Colosseo

Ruggeri, poi ci sarà De André

Per entrambi ritorno in una città con molti loro fans
E sabato altro grosso nome: Massimo Bubola al Folk





Ruggeri in concerto con il nuovo look «crapapelada» De André venerdì e sabato dopo i fasti del Palastampa

[illegible] apre, domani al Colosseo (via Madama Cristina 71), una settimana che vedrà impegnati sui palcoscenici torinesi alcuni fra i più significativi esponenti della [illegible] d'autore italiana.

Ruggeri torna a Torino - città dove conta [illegible] seguito di fans eccezionale, e che egli stesso considera una sua «seconda patria» - sfoggiando il nuovo look «crapapelada» e, ciò che più conta, un ottimo album nuovo, «Domani è un altro giorno», [illegible] canzoni come sempre molto vere, piene [illegible] fascino e sentimenti, ma con in più una «teatralità», una vena narrativa che in Rouge cresce con [illegible] passare degli anni. Interessante anche la nuova band, dove [illegible] fianco degli «storici» Luigi Schiavone alla chitarra [illegible] Luigi Fiore alla batteria, ci sono i nuovi acquisti Fortu Sacka al basso, Pino Di Pietro alle tastiere (ha sostituito il torinese Alberto Tafuri) [illegible] alle chitarre Giuseppe Annarella e Nico Fortareza.

Il concerto è organizzato da Luna Che Ride. S'inizia alle 21, [illegible] i biglietti costano, a seconda dell'ordine di posti, 44, [illegible] e 33 mila lire.

Secondo grande protagonista della settimana è Sua Altezza [illegible] che [illegible] materializzerà per due recital, sempre al Colosseo, venerdì 30 e sabato 31. E' la versione teatrale del già applauditissimo concerto di «Anime Salve». Dopo i fasti del Palastampa, De André si ripresenta in una versione più «intima», favorita dalla dimensione teatrale. Piuttosto alti [illegible] prezzi: 75 mila le poltronissime, già esaurite, mentre risultano ancora disponibili posti di poltrona a 65 mila lire e di galleria a 55 mila. Tuttavia il local promoter Metropolis mette anche in vendita alcuni posti di galleria al prezzo «popolare» di 35 mila lire.

E per uno strano caso, mentre De André terrà il suo secondo concerto al Colosseo, sabato 31 al «Folk Club» di via Perrone 3 bis arriverà Massimo Bubola, che del Magno Fabrizio è stato a lungo fidato e prezioso collaboratore, contribuendo in modo decisivo alla nascita [illegible] capolavori quali «Fiume Sand Creek», «Rimini», «Don Raffae'» e altri capisaldi ancora del canzoniere deandreiano. Adesso Bubola ha pubblicato un album, «Mon Tresor», davvero bello, che potrebbe contribuire [illegible] dargli il giusto riconoscimento come interprete, e non soltanto come autore. Ricordiamo che al «Folk Club» sono previsti altri arrivi illustri: Teresa De Sio per due spettacoli il 6 [illegible] 7 febbraio, [illegible] Moni Ovadia l'8 febbraio.

Infine, vale la pena di segnalare l'appuntamento di domenica prossima, 1° febbraio, al «Barrumba» di via San Massimo 1: arrivano Giuliano Palma & The Blue Beaters, ovvero il supergruppo guidato dal vocalist dei Casino Royale che raduna esponenti illustri degli stessi Casino e degli Africa Unite, più l'ex Fratelli [illegible] Soledad Zorro Silvestri. I loro «live act» sono sempre entusiasmanti, [illegible] viaggiano dal reggae allo ska, fino alle incursioni tra i classici rock.

Gabriele Ferraris

Il modello svedese sfila [illegible] Idea Sposa

Ma il bel Markus avrà la guêpière?

La passerella [illegible] **Idea Sposa** promette spettacolo. Stasera, con il modello svedese **Markus Schenkenberg** [illegible] il calciatore Stefano Bettarini che, oltre ad essere difensore della Fiorentina, è il fidanzato della show-girl Simona Ventura; domani, con Claudia Trieste attuale Miss Italia. Da quattro stagioni testimonial delle linee uomo Pignatelli, il bel [illegible]arkus (trentenne, altezza 1,91 e fisico statuario) ha sciocato - nelle recenti sfilate milanesi - presentandosi avvolto in una guêpière nera. [illegible] non è detto - trapela dal backstage - che non ripeta l'exploit sulla pedana del salone torinese.



Lo svedese Markus Schenkenberg

C'è molta attesa anche per Bettarini il quale, è deciso, convolerà presto a nozze con la Ventura. Anche lui, stasera (ore 20,45), sfoggerà in passerella un completo [illegible] Pignatelli. Per il giorno del sì, i prossimi sposi vestiranno entrambi creazioni dello stilista torinese: Simona Ventura verrà a scegliere la sua «mise» martedì [illegible]. Confermata la presenza, domani in serata, di Miss Italia. Indosserà «Apollonia»: un abito di tulle incrostato di pizzo con corpino fasciante e gonna [illegible] balze d'ispirazione andalusa. Idea Sposa è in corso Massimo d'Azeglio 15 sino al 1° febbraio: nei primi due giorni di svolgimento (si è inaugurata giovedì scorso) il numero dei visitatori ha registrato un incremento di circa il 20 per cento rispetto alla passata edizione. Oltre al settore abbigliamento, ad attrarre il pubblico [illegible] - in particolare - i banchetti con finti [illegible] ridanciani camerieri e le mete per [illegible] viaggio nuziale (è di moda «replicare» la cerimonia in rito esotico). Gironzolando fra gli espositori - circa 200 - si trovano anche bomboniere (è l'anno del vetro), idee per liste nozze (di rigore inserire servizi da tavola nei colori vitaminici) e suggerimenti per l'arredo. E per una pausa golosa, nello stand [illegible] Ristoranti della Tavolozza viene offerto [illegible] brindisi augurale con assaggi di «fondue au chocolat». Gli orari della [illegible]gna: sabato e festivi dalle ore 15 a mezzanotte; i giorni feriali apre alle 17. Le sfilate quotidiane, curate dalla Fashion Team [illegible] presentate [illegible] Elia Tarantino, hanno inizio alle 20,45; sabato [illegible] festivi anche alle 17. Biglietti d'ingresso [illegible] 7 mila, 10 mila la domenica. [e. d. s.]



DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] «Un teatrino anatomico barocco in metallo, algido e sofisticato, con 24 scranni che inglobano altrettanti spettatori: è il sacrario dove [illegible] le storie di Cipresso e Dorotea attingendo a Leonardo, Pinocchio, Carroll [illegible] [illegible] Cvevtaeva», così la compagnia Fanny e Alexander [illegible] Ravenna presenta il suo spettacolo «Ponti in core», in scena questa [illegible], al Teatro Juvarra, alle 19 e alle 21 per la rassegna Teatri 90.

Domani sera al Garybaldi [illegible] Settimo, la rassegna presenta il gruppo Teatro [illegible] Sassi [illegible] Matera in «Magnifico teatro luminario».

VIVERE. Realizzato nel 1994 dal regista cinese Zhang Yimou il film «Vivere!» è tratto dall'omonimo [illegible]zo di Yu Hua e viene presentato questa [illegible] sera, al Massimo 3, alle 20,15 e alle 22,30 nell'ambito della rassegna «Uno sguardo ad Oriente». Domani la stessa rassegna propone alle [illegible] un incontro con gli scrittori [illegible] Yan, Yu Hua [illegible] Su Tong, [illegible] seguirà la proiezione del film «Lanterne Rosse», tratto dal romanzo di [illegible] Tong. La regia [illegible] di Zhang Yimou, ne è interprete Gong Li.

[illegible] Domani sera, alle 21, nel Teatro [illegible] Salesiani di Valdocco, in via Salerno 12, c'è un incontro concerto [illegible] Camerata Corale La Grangia [illegible] [illegible] Polifonica Municipal de Rafaela di Santa Fe [illegible] Argentina, composto per [illegible] maggior parte [illegible] figli e nipoti di emigrati piemontesi in America Latina.

[illegible]. Al Circolo degli Artisti, in via Bogino, domani sera, alle 21,15, l'Associazione Musicale Fiari, eseguirà brani [illegible] Giorgio Pianesio, Massimo Priori [illegible] Luciano Berio.

Consolata Pralormo e i capolavori d'ago a Torino Incontra

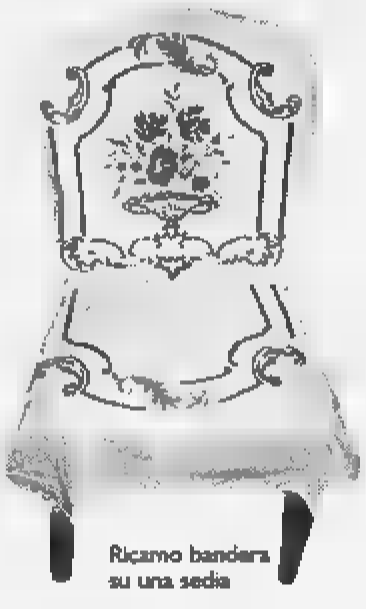
Ricamo tutto piemontese

Conferenza sui segreti del «bandera»

In un ciclo di incontri «alla scoperta del volto segreto di Torino», un omaggio allo storico [illegible] piemontesissimo «ricamo bandera» [illegible] di dovere.

Soprattutto quando sotto i riflettori è «L'artigianato [illegible] corte» abituato a «lavorare per il re», in sintonia con il bel titolo e l'interessante programma promosso da «Torino Incontra» al Centro Congressi in via Nino Costa [illegible]. A Consolata Beraudo di Pralormo - che ha riscoperto i capolavori d'ago amati da Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, dedicando loro una scuola [illegible] ricamo inaugurata nel castello di famiglia - il compito di illustrare i segreti del **Ricamo a "bandera": un dipinto ad [illegible] settecentesco**, martedì 27 [illegible]le ore 16.

Sarà un discorso prezioso, sulla linea di quelli riservati agli argentieri e alle legatorie piemontesi che l'hanno preceduto con l'apporto di Angela Griseri e Francesco Malaguzzi. In attesa dei prossimi incontri del [illegible] e del 10 febbraio, rispettivamente dedicati a «Le glorie del legno: meraviglie dei minusieri ed ebanisti torinesi» (a cura del giornalista-scrittore Roberto Antonetto) e di «Una fragile passione: le manifatture di porcellane in Piemonte», affidato a Silvana Pettenati del Museo Civico di Arte Antica.



Ricamo bandera su una sedia

Il risultato ha la suggestione di una tela del Graneris o [illegible] Domenico Olivero. E restituisce all'attualità quell'artigianato di alta scuola che maturò al servizio di una Torino «capitale» [illegible] della sua Corte. Compreso il celeberrimo ricamo, aulico [illegible] insieme povero come i castelli e le ville «di vigna» che lo resero di moda [illegible] tempi della seconda Madama Reale, dopo la morte del consorte Carlo Emanuele II. Quando gli aristocratici piemontesi, per accogliere la Reggente, cominciarono a rivestire i damaschi ormai logori delle proprie residenze [illegible] la tela locale chiamata «bandera».

Anticipa Consolata Pralormo: «Era un cotone a nido d'ape, bianco o écru, impreziosito da ricami barocchi [illegible] motivi floreali a "punto lanciato" e "punto risparmiato", tra fregi e volute a "punto catenella". Il filo da ricamo, in sottile lana ritorta, comprendeva una gamma delicata [illegible] sfumature [illegible]dita dalle nuances dei rosa, dei blu Savoia [illegible] dei verdi, preferiti per gli ornati geometrici». [l. r.]

Il pittore trevigiano espone da Manini e Fresia alla Martano

Colori per capire Venezia

Personale con i dipinti di Bonfante

Intensità del colore [illegible] rigore espressivo. Alla «Manini Arte» è stata allestita una personale di **Egidio Bonfante** che propone la sua interpretazione di Venezia (via della Rocca 26, sino al 14 febbraio, tel. 011/835.651, orario: 10-12,30 - 16-19,30, ingresso libero). La mostra è accompagnata dalla bella monografia, curata da Rossana Bossaglia per le edizioni Electa, che consente di approfondire l'indagine intorno a questo artista nato [illegible] Treviso, che ha studiato all'Accademia di Brera e alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. I suoi quadri sono improntati a un colore vivace, vitale, intessuto [illegible] [illegible] luce che esalta l'energia della materia. E, così, gli interni con oggetti e nature morte, il tramonto a Burano, [illegible] cattedrale, rappresentano altrettanti momenti espressivi con particolare riferimento alle opere che tendono all'astrattismo: «Nei dipinti di Bonfante la scomposizione del disegno in una serie di tasselli va dall'effetto cromatico denso, con evidenza materica... alla cristallina combinazione di elementi geometrici, [illegible] alla scintillante durezza di operazioni pressoché concettuali», [illegible] ha scritto Rosanna Bossaglia.



Un dipinto di Egidio Bonfante

La Galleria Martano propone l'esperienza di Pierluigi Fresia sul tema «Tempominimo» (via Principe Amedeo 29, sino al 28 febbraio, tel. 011/817.79.87, orario: 15,30-19,30, ingresso libero). Astigiano, attualmente vive [illegible] lavora a Pino Torinese, Fresia ha esordito nel 1984 e, successivamente, ha partecipato alle mostre di Torre Pellice, alla rassegna «Nuovi arrivi», «Artissima» e «Modernità-Progetto [illegible] a Palazzo Bricherasio. [illegible] presentarlo in catalogo, Maria Teresa Roberto ha detto: [illegible] progettato questa mostra e il libro... [illegible] occasione in cui isolare [illegible] porre a confronto i luoghi del tempo, le manifestazioni della luce nell'ombra...».

La Libreria antiquaria «Il vecchio melo» presenta incisioni [illegible] **Maestri dal XV al [illegible] secolo** (via San Dalmazzo 6/c, sino [illegible] 28 febbraio, tel. 011/543.641, orario: 16-19,30, ingresso libero). Si possono [illegible] vedere pagine di Dürer e del francese Callot, di Rembrandt e dell'ottocentista Corot con l'acquaforte «Souvenir de Toscane», pubblicata su la «Gazette des Beaux Arts» nel 1875, di Bonnard e del torinese Boglione. [a. mi.]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]. FERRARIS

LIL DARLING. Prosegue il viaggio della cantante Lil Darling attraverso gli stili e le correnti [illegible] jazz: oggi all[illegible] 16, al Piccolo Regio (piazza Castello 215) tiene un concerto intitolato: «Hollywood Hollywood, Richard Rodgers e i suoi musical».



[illegible] Al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 23) concerto del gruppo rock Scisma.

Al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22) musica afro [illegible] i Ceddo. Ritmi latini [illegible] protagonisti [illegible] la Mamadi [illegible] [illegible] «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, [illegible] 22) e con i Tijuca al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22).

[illegible] riceve stasera nel [illegible] «salotto» allo «Storyville» (via San Massimo [illegible] 14, [illegible] 22) il jazz vocalist Marco Testa.

[illegible] Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) ospita domani il concerto jazz [illegible] quartetto del sassofonista Emanuele Cisi, con [illegible] belga Eric Legnini al pianoforte: completano la formazione Rosario Bonaccorso al contrabbasso e il batterista belga Pallemaris.

Sempre domani sera, segnaliamo la jam session [illegible] «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con [illegible] batterista Paolo Narbona.

Agli appassionati di jazz ricordiamo inoltre che martedì 27 [illegible] 22,30 al «Café Procope» si terrà il [illegible] del trio dell'eccellente pianista newyorkese George Cables, affiancato da Nicola Muresu al contrabbasso e da Giulio Capiozzo alla batteria.

Un altro concerto [illegible] [illegible] grande richiamo è quello in programma mercoledì 28 [illegible] «Magazzino di Gilgamesh», sempre con inizio alle 22 circa: si esibirà un quartetto «all stars» formato da Paolo Fresu, Furio Di Ca[illegible], Nguyen Le e Roberto Gatto.

CSI. Proseguono le prevendite per il concerto dei Csi che si terrà il 13 febbraio al Palastampa. I biglietti (25 mila lire esclusi i diritti [illegible] segreteria) si trovano da Rock [illegible] Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Po[illegible] Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, cassa del Palastampa, Airbus Agenzia Viaggi, Preascolto; Disco Star (Grugliasco), O' Flaherty Irish Pub (San Mauro Torinese), Le Disque (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo Torinese), Punto [illegible] (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Verde strumenti musicali (Ciriè).

[illegible]. Il Nomadi Fans Club Torino «I Vagabondi [illegible] Mole» organizza una trasferta in pullman [illegible] Novellara (Reggio Emilia) in occasione del primo concerto dell'anno [illegible] Nomadi. Iscrizioni entro il [illegible] gennaio durante le riunioni [illegible] Fans Club, il martedì sera alla birreria «La Pioletta» in corso Francia 195. Il costo del viaggio è 30/35 mila lire per i soci del Fans Club, 35-40 per i non soci.

Foto: [illegible]

Unione Industriale

Domani si presenta il libro di Zanone «L'età liberale»

Sarà presentato domani alle 18, al Centro Congressi dell'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17, [illegible] libro di Valerio Zanone (che fu anche sindaco di Torino) **L'età liberale. Democrazia e capitalismo nella società aperta**, neoedito dalla Rizzoli. All'incontro parteciperanno, insieme con l'autore, Mario Deaglio, Ce[illegible] Romiti e Massimo Salvadori, oltre al moderatore Gad Lerner.

«Si tratta di un volume interessante perché, in un'Italia in cui molti si dicono liberali anche a sproposito, Zanone lo è stato davvero e ha i titoli per spiegare che cosa sia la cultura liberale, uscendo dal generico», commenta Lerner. E aggiunge: «Proprio approfondendo i fondamenti teorici della cultura liberale si comprende anche perché a questa corrente di pensiero sia riservato, in Italia, un destino di forte minoritarismo».

Al Centro Peirone

Tempo di Ramadan cena di musulmani assieme a cristiani

Il mese [illegible] digiuno del Ramadan - iniziato il 30 dicembre scorso - sta per concludersi. Il giorno lo deciderà la comunità islamica [illegible] in base alla posizione della luna (probabilmente il 28 [illegible] 29 gennaio). Nell'attesa, [illegible] Centro F. Peirone (per relazioni tra cristiani e islamici) di via Barbaroux 30 organizza per domani (ore 19,30) una serata di amicizia [illegible] [illegible] **del mondo musulmano**. Una cena tipica della «rottura serale del digiuno» preparata da alcuni musulmani maghrebini che durante il convivio spiegheranno ai partecipanti il significato dell'astinenza alimentare e [illegible] [illegible] di questo pasto. Pasto che diventa rito collettivo: nell'occasione, il Centro festeggia infatti la tradizionale «Notte del destino», dove il popolo islamico prega [illegible] ogni preghiera ne vale mille». Eventuali prenotazioni, telefonando allo 011/561.2261 entro domani a mezzogiorno.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Stamane [illegible] 9,30, nella chiesa [illegible] San Lorenzo, in piazza Castello, Messa celebrata da don Franco Martinacci in occasione del via ai festeggiamenti del Carnevale. Alla funzione partecipano i Piccoli Cantori [illegible] Torino, la Compagnia Città [illegible] Torino [illegible] Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta (Mascia Pennella), [illegible] gruppi storici in rappresentanza di [illegible] Comuni. Sul sagrato verranno poi distribuite [illegible] bugie e, sempre [illegible] piazza Castello, davanti [illegible] [illegible] della Regione, l'Associassion Piemontèisa organizza anche animazioni con canti e danze popolari.

[illegible]

Domani alle 21 al Teatro «Le Glicini» a Pino Torinese dibattito, in occasione [illegible] Giornata per la vita [illegible] della Giornata mondiale del malato 1998, su «Liberi di clonarsi? Etica e biotecnologie: distanze inconciliabili o binomio realizzabile?». Relatori Loren[illegible] Silengo, Paolo Comoglio e don [illegible] Rossino; modera Angelo Detragiache. L'iniziativa [illegible] [illegible] parroc[illegible] di Pino Torinese e del Centro in aiuto alla vita di Chieri.

[illegible]

Domani alle 21 si [illegible] nell'Associazione «Progetto Gulliver» in via Passalacqua 0, l'incontro dedicato alla «Annunciazione nei Vangeli e nella tradizione pittorica». E' il primo di quattro appuntamenti [illegible] serie «Dello spirituale nell'arte», avviato dal Centro [illegible] tematiche [illegible] Nuovo Testamento. Prenotazione obbligatoria allo 011/53.45.70.

[illegible]

Alle [illegible] [illegible] i Portici del Lingotto prosegue la rassegna [illegible] [illegible] «Sosia contro Sosia», performance che vedrà protagonisti gli imitatori dei cantanti Zucchero e Spagna.

[illegible]

Domani alle 20,45 al Teatro Carignano, per [illegible] [illegible] «I Grandi interpreti» cartellone [illegible] video storici del teatro dall'archivio Rai (proposta del Teatro Stabile) sarà proiettato il vi[illegible] dello spettacolo «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, realizzato nel '55 per [illegible] regia di Mario Ferrero e l'interpretazione [illegible] Memo Benassi, Romolo Valli [illegible] Giorgio De Lullo. Il film sarà presentato [illegible] docente Gi[illegible] Livio. Ingresso libero fino ad esaurimento [illegible] posti [illegible] sala.

[illegible]

Come ogni domenica pomeriggio alla Casa della Tigre, al Parco Michelotti in [illegible] Casale 15, [illegible] 14,30 alle 17,30 ci sono i laboratori creativi dell'Associazione Lib Lab: oggi i ragazzi potranno realizzare le immagini più diverse con farina, sale, polistirolo e qualunque altro [illegible]teriale rigorosamente [illegible] colore bianco. Prosegue inoltre la mostra di sculture animate [illegible] Danilo Martinuzzi. Ingresso libero, tel. 011/74.71.71.

[illegible]

Alle 20,30 alla Fondazione Sandro Penna, in [illegible] Santa Chiara 1, incon[illegible] con il poeta Antonio Veneziani, autore del libro «I mignotti», [illegible] da Castelvecchi. Nella serata [illegible] lette alcune sue poesie.

TEMPIO [illegible]

Alle ore 17 [illegible] Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, incontro con letture bibliche, commentate dal pastore Giuseppe Platone, e musiche di Bach [illegible] Frescobaldi, eseguite dall'organista Paolo Guardiani. Informazioni allo 011/669.28.38.

UN [illegible]

[illegible] [illegible] 17,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, si parlerà del volume di Ennio Pistoi «Nonno Ennio racconta», edito da L'Arciere. Intervengono monsignor Franco Peradotto e il generale [illegible] carabinieri Secondo Casavecchia. Presiede l'incontro Beppe Del Colle.

[illegible] LIDIA TOGNI

[illegible] incassi dello spettacolo [illegible] domani [illegible] del Circo di Lidia Togni, alle 21 sotto il tendone di corso Vittorio Emanuele (di fronte al [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] Giustizia), saranno devoluti all'Unicef. Il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia li utilizzerà in particolare per vaccinazioni e distribuzione di materiale scolastico nei Paesi in via di sviluppo. Tel. 011/56.25.272.

[illegible] DEL [illegible]

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria [illegible] h, Lidia Palomba terrà la conferenza dal titolo «La musica del Novecento». Informazioni allo 011/81.23.023.

[illegible]

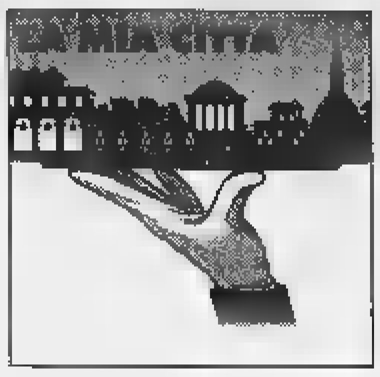
Domani alle 17,45 [illegible] libreria Campus, [illegible] via Rattazzi 4, Luigi Tribaudino presenterà il libro [illegible] poesia di Fabio Greco «L'orologio al vento», [illegible] le Edizioni Grafiche Veronesi. A [illegible] dell'associazione culturale «Due Fiumi»; tel. 011/898.71.29.

IL RITO

Domani alle 21 all'Associazione Aematra, in via Principessa Clotilde 77, Valerio Santo terrà l'incontro su [illegible] rito nella tradizione popolare». Ingresso libero, [illegible]. 011/437.56.69.

[illegible]

Domani alle [illegible] al Collegio San Giu[illegible] in via San Francesco da Paola 23, prosegue il [illegible] «Storia, valori e progetto per una cultura della libertà». Paolo Pisanò terrà la conferenza su «Mito e realtà della Resistenza». Tel. 0338/749.90.73.

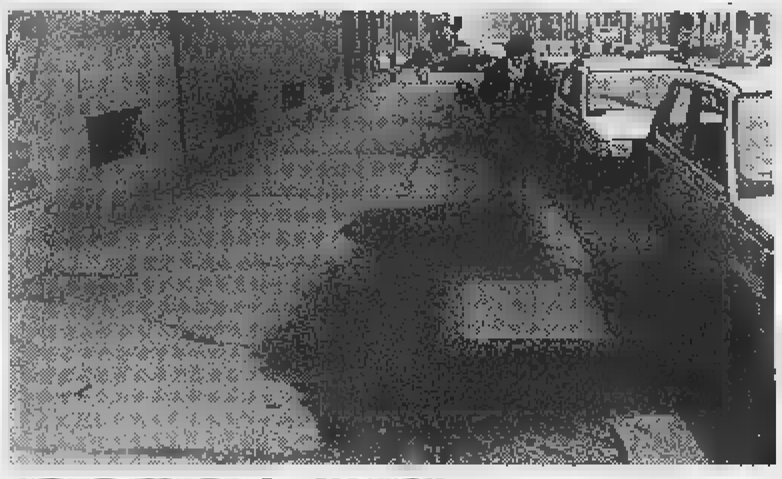


Continuano a giungere segnalazioni su vie buie o male illuminate. Prima di dare spazio alle risposte specifiche, il direttore generale dell'Aem, Roberto Garbati, ci ha spiegato [illegible] sarà il piano di sviluppo dell'azienda di via Bertola 48.

Attualmente è in fase di preparazione il piano tra il 1999 e il 2000. Ecco alcune precisazioni dal direttore generale: «Rispetto alle richieste dei lettori, potremo dare risposte in base al Piano Pluriennale; 2) non tutte le richieste dei lettori possono trovare positi[illegible] riscontro nel breve-medio termine, ma in ogni caso so[illegible] oggetto di esame e discussione in sede di revisione annuale del Piano; [illegible] dovendo tenere in debita conside[illegible] l'esistenza [illegible] carico [illegible] rete, la percorrenza delle linee di alimentazione, la geometria e la tipologia complessiva dell'impianto, è difficilmente possibile preved[illegible] interventi integrativi di potenziamento degli impianti esistenti; 4) è possibile che i problemi segnalati dipendano dall[illegible] interferenza di altri elementi di arredo urbano (soprattutto piante): in tal caso segnaleremo il caso agli enti competenti; 5) molte aree (interni, passaggi privati, strade consortili, strade vicinali) [illegible] appartengono al patrimonio comunale e pertanto la costruzione dell'impianto della illuminazione pubblica non è di competenza dell'Aem, ma dei proprietari interessati».

Ma ecco le risposte ai casi sollevati l'11 gen[illegible]

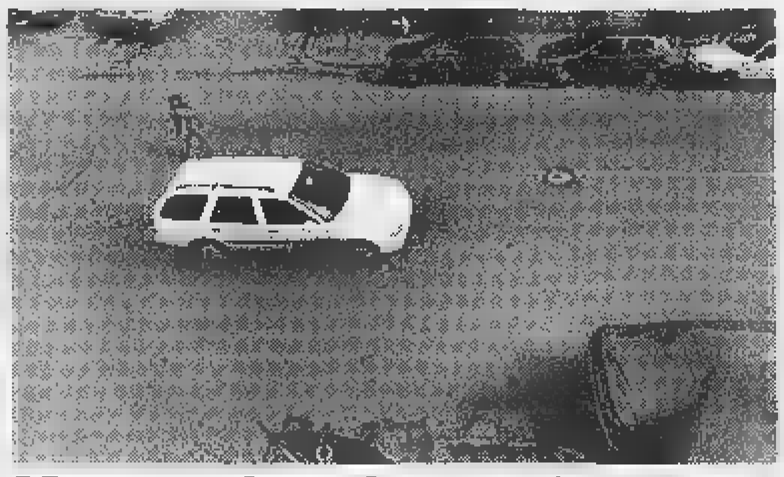
CORSO MONTECUCCO



«[illegible] in [illegible] vergognoso»

Ci ha telefonato Paola Regis: «Vorrei segnalare una via-groviera. In corso Montecucco, all'altezza del 44 e 46, la Telecom ha fatto i lavori che doveva fare poi ha asfaltato in maniera vergognosa, staccando anche due lastre di [illegible] un condominio»

CORSO VERCELLI



Mancano le strisce pedonali

Il signor Fiorino ha telefonato dopo aver letto la protesta di un lettore sulle strisce pedonali mancanti in via Cibrario per ricordare che è un problema anche in corso Vercelli, come dimostra la foto dell'agenzia Reporter, fatta all'angolo [illegible] via Valprato

VIA BARTOLI



«Una zona ora impraticabile»

Dalla zona di corso Traiano, la signora Cantele segnala che via Bartoli dopo i lavori del teleriscaldamento è diventata impraticabile: «I ragazzi non hanno [illegible] passaggio al campo sportivo. E poi ci sono panchine fuori uso, sporcizia [illegible] tante pozzanghere»

Le risposte dell'azienda alle proteste dei lettori pubblicate da «La Mia Città»

Vie buie, ecco il piano dell'Aem

«Ma molte di quelle strade non sono comunali»

VIA CATALANI. Ci ha telefonato Piero Bocca per protestare sulla via buia. Buone notizie dell'Aem: la nuova illuminazione è prevista dal piano dell'azienda, ma i tempi sono lunghi: «I lavori potranno essere iniziati non prima dell'inizio 1999».

[illegible] Alla lettrice che protestava, l'azienda risponde che «la strada non appartiene completamente alla Città [illegible] Torino (la linea di confine fra i Comuni di Torino e di Collegno corra sulla mezzeria della via) e la parte ricadente entro il territorio cittadino non risulta essere classificata come comunale: pertanto la costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica è di competenza dei proprietari frontisti».

CORSO ALLAMANO. Aveva protestato Assunta D'Agostino. Dice l'Aem: «I problemi [illegible] causati dalla crescita degli alberi e pertanto si chiederà al Comune un intervento di potatura [illegible] sfoltimento delle piante».

VIA [illegible] A Maria Paparella dà una speranza l'Aem, anche se a tempi lunghi: l'intervento di via Germanasca fino [illegible] Peschiera è previsto, ma «i lavori potranno [illegible] iniziati [illegible] prima dell'inizio '99».

VIA VEGLIA. La signora Savio aveva segnalato gli interni di via Veglia. L'Aem replica che «non sono classificati come comunali e pertanto la costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica è di competenza dei proprietari frontisti».

[illegible] **BIANCHI.** Secondo Stefano Ballarin l'illuminazione tra via Bianchi [illegible] corso Bernardino Telesio è scarsa. Ecco la risposta. «La tipologia degli impianti esistenti nella zona indicata non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale [illegible] impianti stessi. Tale rinnovo, riferito all'area compresa fra Corso Telesio - Corso Francia - Via Cossa e Via Servais è previsto nella 4ª fase del Piano Pluriennale degli Interventi (anno 2001) e pertanto il relativo progetto sarà presentato nell'anno 2000».

VIA VILLA CRISTINA. Il controllo dell'Aem ha potuto evidenziare, rispetto alla protesta di Roberto Rigano, che «Strada Vicinale del Pansa, non risulta appartenente al patrimonio comunale [illegible] pertanto l[illegible] costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica [illegible] di competenza dei proprietari frontisti».

[illegible] Laura Rossi aveva protestato per la via male illuminata. C'è però un progetto, a tempi lunghi, «riferito all'area compresa f[illegible] Via Garibaldi - Corso Siccardi - Corso G. Ferraris - Corso Matteotti e Via XX Settembre, che è previsto nella 4ª fase del Piano Pluriennale degli Interventi (anno 2001) e pertanto il relativo progetto sarà presentato nell'anno 2000».

[illegible] **VIA TUNISI.** Dopo la segnalazione del signor Garozzo, [illegible] via Tunisi 103, la lampadina è stata sostituita.

VIA ROSARIO DI SANTA FE'. A Giovanni Paulis l'Aem replica che «il grado di illuminazione non [illegible] da considerarsi insufficiente» [illegible] che [illegible] è previsto intervento a breve o medio termine.

Le risposte su [illegible] e [illegible]

L'Atm ci ha inviato le risposte alle segnalazioni dei lettori pubblicate il 15 gennaio.

BUS 46 BARR[illegible] [illegible] 58. La signora Nadia Fassio aveva protestato per i passaggi diradati durante le feste natalizie. Risponde l'azienda che durante quel periodo, [illegible] stata mantenuta nei giorni feriali (compreso il sabato) la normale rete di trasporto pubblico; peraltro sono stati leggermente diradati i passaggi, proprio in corrispondenza della ridotta domanda di trasporto. In particolare sulle linee gestite ad orario, [illegible] appunto la linea 46 barrato, sono stati appositamente esposti alle fermate cartelli indicanti gli orari dei passaggi per il periodo delle festività».

[illegible] Il signor Paolo Peinetti ha trovato alcune edicole e tabaccherie sprovviste di biglietti per il tram [illegible] per la sosta. Ecco la risposta: «La rete di vendita Atm utilizza i propri centri [illegible] servizio (nell'atrio della stazione di Porta Nuova e di corso Francia 6, [illegible] Rivoli in corso Francia 1), più di 1500 rivendite rappresentate in massima parte da tabaccherie ed edicole. E' effettuato un costante controllo da parte Atm sull'efficienza dei rivenditori che è [illegible] massima parte assai positiva. Peraltro non si può escludere che occasionalmente alcuni di essi non svolgano [illegible] dovuta correttezza gli impegni che si sono assunti. [illegible] assicura che la sorveglianza dell'Atm [illegible] massima e quando [illegible] riscontrate mancanze [illegible] quelle indicate dal lettore si interviene affinché non si ripetano. Invitiamo pertanto il lettore [illegible] segnalarci quali sono state le rivendite che si [illegible] trovate sprovviste di biglietti per permetterci un intervento mirato».

[illegible] **61.** Il lettore Giorgio Della Torre aveva protestato per la mancanza di mezzi nei momenti [illegible] punta sul bus 61. C'è una risposta positiva dall'Atm: «Entro la fine del mese faremo un apposito controllo dell'affollamento della linea 61: dall'analisi dei risultati saranno adottati gli opportuni interventi».

[illegible]

6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

● FAX
655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre [illegible] 10 righe

[illegible]
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni [illegible]. 664.4918.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.7171 Stasera mega festa di compleanno del locale, w 11 anni d'America, ospite d'onore: Sergio Salamini.
BEVERLY HILLS Santhià. Il salotto del liscio 0161 935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Pieralda, ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso. Ore 21 ballo consumazione cavalieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino prenotazioni 317.5338. Giovedì 29 la grande orchestra spettacolo Genio e I Pierrot.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21,00 by i Reporter Big Band.
DU PARC: 521.52.75: ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con i Teorema. Domani ore 15,15 si balla!!!
FRENZY Ivrea: Latino e anni 60/80.
GARDEN 660.3443: ore 15 freddi [illegible]. Ore 21 evviva i colori! Romeo.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. 200.097 10-12 colaperti. 15.30 - 21 Grib.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15,00 orchestra Miko e I Simpatici, alla sera orchestra Renzo e Luana. Piobesi Torinese 965.7692.
PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: pom. [illegible] 15-18, splendida serata ore 21-1.
VARADERO CLUB: oggi ore 15 inaugurazione pomeriggio danzante con Daniele Combe. Str. della Cacce 20, tel. 344.534.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]RRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa [illegible]. Ore 10/13.
SANTAGOSTINO: arte "In" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408.
[illegible] Aldo Cimbarle "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
NARCISO: Siamo all'Arte fiera di Bologna con le sculture futuriste [illegible] Mino Rosso.

ALFIERI

MASSIMO BAGLIANI
MARIAROSA CONGIA
«Cin ci là»
27-28 gennaio
«Il paese dei campanelli»
29-30 gennaio
«La duchessa [illegible] Chicago»
31 gennaio - 1 febbraio

eliseo EMPIRE LUX



CHARLIE CHAPLIN 2



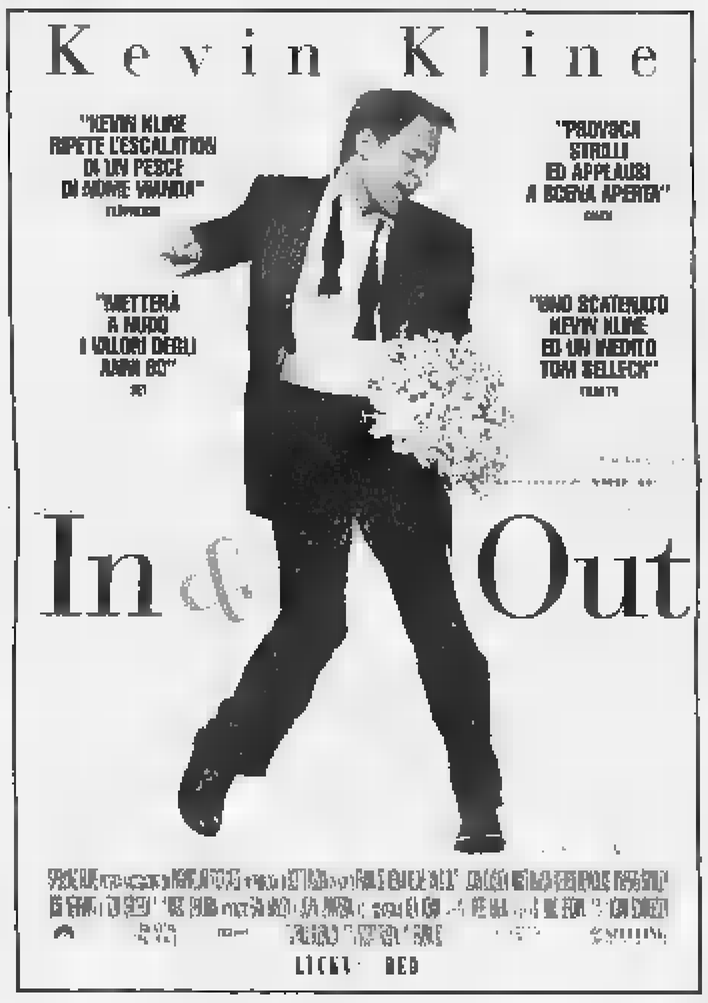
[illegible] - eliseo

NAZIONALE

Ci sono baci che non si dimenticano più

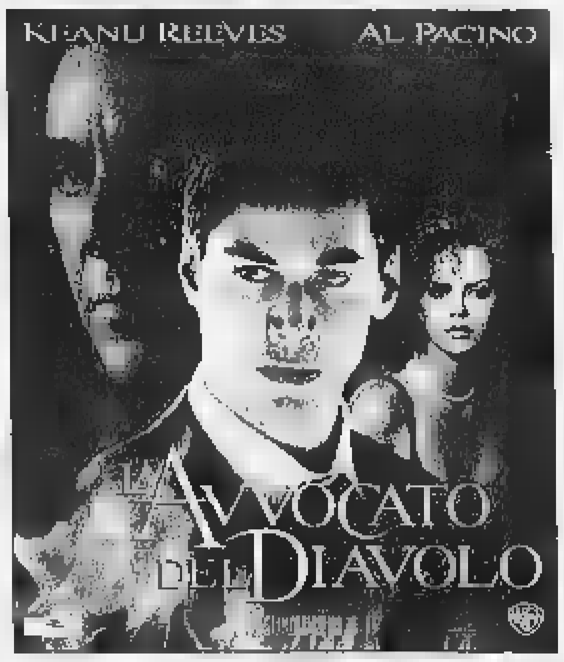


CENTRALE E REPOSI MULTISALA



IDEAL

DOLBY DIGITAL



KING



AMBROSIO e ARLECCHINO

Il passaparola sta confermando
anche in Italia
il vero successo della stagione



KONG

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

«... Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito» (Corriere della Sera)
«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione». (La Repubblica)



REPOSI MULTISALA



ETOILE e STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere»	(La Repubblica)
«Troppo brave»	(Marie Claire)
«Sorprendente...»	(Corriere della Sera)



L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN

LE TV PRIVATE

[illegible]LUST[illegible]
8,20 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Working girl; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 Magazine; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie howser; 18 Babes; 18,30 Giramondo; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super cam; 20 Caleidoscopio; 20,30 **La luna spezzata**, film; 22,30 La lampada di Aladino.

[illegible]LE - [illegible]
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Paese di Cuccagna.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECI[illegible]
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 **Hot chocolate**, film; 18 Detective per amore; 19 Giramondo; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Illusione mortale**, film; 22,40 **Prigionieri dell'onore**, film.

[illegible]
11 The groove; 12 Telesport; 13 Primo piano; 14 Terra e sole; 15 The Groove; 16 **Uccidete agente segreto 777 - stop**, film; 19 Cartoons; 19,30 Agenzia europea per il consumatore; [illegible] Primo piano; 20,30 **Un'ombra nel buio**, film; 22,30 Primo piano; 23,15 Rally sport.

[illegible]
8,30 [illegible] animati; 10 Superaix [illegible]; 10,30 TG Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a..; 20,15 Le auto della settimana; 21 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
12,30 Okey motori; 13 La terra e il sole; 14 Antenna 13 - IIa parte; 19 Game watch; 19,30 Scanner 4; 20,30 A L'ostu' del mercà; 22,45 Juve Toro news; 23,15 Electric blue.

[illegible]ME
9,30 Time sette; 10,20 Telesport; 12,20 Golmania; 13,30 Time sette; 15,15 Il festival di Alibaba'; 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; 22,20 Time sette; 23,15 Film.

QUINTA [illegible]
11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and Warriors; 13,15 Ryu il ragazzo delle caverne; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Fluido mortale**, film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9,30 Golmania; 16,30 Viu sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Stack (R); 21,30 Torino express sette giorni; 23,30 Tape runner.

[illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al marron glacee; 20,30 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale.

[illegible] RETE
12,16 Sirenetta fra noi; 12,45 First and ten; 19 Ufo diapolon; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Bruce Lee lotta al titani**, film; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
8,45 **In due si litiga meglio**, film; 10,15 La citta' allo specchio; 11,45 Film; 13,15 Novastadio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 **La danza delle luci**, film; 22,30 Andiamo al cinema; 22,45 Film;

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,40 Great adv. of dei; 15 DR. Slump & Arale; 15,28 Avventura nello spazio; 16 Video Pen Pal; 16,30 J-Friends; 16,50 J-planet; 17,20 Peter e Isa; 17,50 Cyberkids; 18 Cyberkidz; [illegible],55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 21,45 Hotel Paradiso; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELE[illegible]
9 7 volte 7; 11 Il giorno del Signore; 11,15 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 Il colloquio con l'arcivescovo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 **Rommel, la volpe del deserto**, film; 17,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 19 Super sport; 20 Cartoni animati; 20,40 **Jim l'irresistibile detective**, film; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

TAI 9
9 **La mia vita**, film; 11 Il giorno del Signore; 11,15 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 Il colloquio con l'arcivescovo; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 Punti di [illegible]; 15,15 Appuntamento con..; 15,30 Scusi [illegible]...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 [illegible] buona notizia; 17,15 Filodiretto..quasi [illegible] rotocalco; [illegible] Supersport; 20 Cartoni animati; 20,40 **Jim [illegible]e detective**, film; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 La sigura in rosa; 20,30 Gli amici animali; 22,45 Amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
14 The box; 19 Reply; 20,45 Film.

TELESTUDIO
12 Amore pizzicotti e baci; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,30 **Paris holiday**, film; 23 Bikini beach 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato [illegible] Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal]

[illegible] FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure [illegible] squattrinati [illegible]enni che vivono rubando [illegible] ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia. [Olimpia 2]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da [illegible] giallo di Ruth Rendell e racconta [illegible] storia d'amore tra uno sbandato [illegible] periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda [illegible] droga e omicidi. [King]

CI SARA' LA [illegible] A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia [illegible] code [illegible] botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veissel si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata [illegible] un'energica contadina. [Chaplin 2]

FUOCHI [illegible]. Commedia. Il [illegible]vo film del regista [illegible] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta». [Erba 1]

IN [illegible] OUT. Commedia. La [illegible] del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [illegible] ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Reposi 3]

[illegible] MIO [illegible] AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, [illegible] avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible] quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. [illegible] piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson imbranato inserviente della National Gallery [illegible] «missione» negli Stati Uniti. [Cristallo]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del [illegible] teatrale della [illegible] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. [illegible] protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Etoile, Studio [illegible]]

PUNTO DI NON RITORNO. Fantascienza. [illegible] 2.047 [illegible] organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa [illegible] anni prima. [Ambrosio 3, Reposi 1]

LA [illegible] NA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. [illegible]

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce [illegible] storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: [illegible] avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. Lui è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano]

SPICE [illegible] IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico [illegible] celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. [Nazionale [illegible]]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [illegible] berrimo Titanic e [illegible] la storia d'amore [illegible] due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo [illegible] Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Doria, Vittoria]

TRE [illegible] E UNA [illegible]. Comico. L'esordio cinematografico del [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive [illegible] viaggio [illegible] protagonisti dal Nord al Sud del nostro Paese. [Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1]

UN LUPO MANNARO AMERICANO A PARIGI. Commedia horror. Tre giovani americani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza [illegible] una Parigi turbata dalla scomparsa di turisti nei sotterranei della metropolitana. [Charlie Chaplin 1]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una [illegible]za al mare, tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto [illegible] interpretato da Roberto Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, [illegible] prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom [illegible] Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar [illegible]. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). [Massimo 1]

[illegible] - [illegible] DOMANI NON [illegible]. Azio[illegible]. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta dopo il [illegible] «Goldeneye» impersonato dall'attore Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate [illegible] mass media interpretato [illegible] Jonathan Pryce. [Reposi 2]

Tornano i concerti dell'Unione musicale con Voghera, Manara e Polidori

Il «Trio Johannes», una conferma

Con Beethoven, Brahms e Ravel all'Auditorium

Lieto ritorno per l'Unione Musicale del «Trio Johannes», composto dal pianista Claudio Voghera, dal violinista Francesco Manara e dal violoncellista Massimo Polidori; associati in trio dal [illegible]3, ciascuno con i suoi bravi primi premi conquistati qua e là e con le successive esperienze di studio dovute in particolare al sostegno della De Sono, si sono formati alla scuola del Trio di Trieste facendosi poi conoscere e apprezzare in vari concerti, e sempre alle prese con le partiture più impegnative. Come mostra un nuovissimo cd registrato presso l'Oratorio [illegible] San Nicola a Vicenza, con l'«Arciduca» [illegible] Beethoven e il Trio op. 8 di Brahms: salvo alcune timidezze, sensibili sopra tutto nel capolavoro di Beethoven, le due registrazioni attestano gli eccellenti risultati raggiunti in pochi anni, specie sul piano dell'intelligente concertazione, dell'espressività intima e delicata.

[illegible] hanno dato conferma nel concerto all'Auditorium [illegible] Trio in re minore di Schumann, con quello di Ravel e con una pagina di Brahms suonata fuori programma: l'Andante dal Trio op. 87, sconsolata elegia, tutta percorsa da lente ombre di oscurità, che i nostri musicisti hanno voluto dedicare alla memoria della violinista Anna Brancadoro immaturamente scomparsa: un omaggio in cui l'intenzione andava insieme al sentimento più profondo. Della composizione di Ravel il Trio Johannes coglie benissimo il clima, il tono, il tempo di ciascun movimento: l'immateriale leggerezza dell'esordio, [illegible] un arcano balletto, la ritmica pungente dello Scherzo, la laboriosa serietà della Passacaglia, la sensazione di aria aperta che subito si sprigiona dal Finale; una musica vivente; dove invece è lecito aspettarsi ancora dei passi avanti è nel legame vitale di tutte queste idee, nel «flou», nei rubati, nel musicale abbandono.

Molto gradevole anche il concerto al Conservatorio dei «Cameristi» di Rony Rogoff che hanno suonato due «Serenate» (sia pure nelle ore più luminose di domenica mattina), rispettivamente di Ciaikovskij e di Dvorak; Rogoff sa farsi seguire, anzi amare, dai suoi giovani archi, che lo ripagano con la grazia del fraseggio, e un suono intenso [illegible] discreto, espressivo senza ansimare: specie quando resta sospeso fra eleganza del gesto danzante e melanconie slave.

Giorgio Pestelli



Francesco Manara [illegible] parte del «Trio Johannes» che si è formato nel 1993

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**, [illegible] J.-J. Annaud, [illegible] Brad [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, [illegible] Asia Argento. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz, [illegible] Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck, [illegible] Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 12.000; Agis 9000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Un lupo [illegible] americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?**, regia S. Veysset, [illegible] D. Reymond, [illegible] Duval. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] - L'[illegible] catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed, B. Reynolds. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **[illegible]** di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, [illegible] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

ERBA 1 * c. [illegible], tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, [illegible] Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible]cato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tre[illegible]**, di P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

[illegible] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**, regia Joe Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. [illegible] 8, tel. 817.1048. **Wilde**, di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Spice Girls il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Big [illegible]**, regia Stefan Schwartz, con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, Phillis Lo[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Punto di non ritorno**, di [illegible] Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **[illegible] anni in Tibet**, [illegible] J.-J. Annaud, [illegible] Brad Pitt. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 **L'ospite d'inverno**, regia [illegible] Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

VITTORIA via Roma 336, [illegible] 562.1789 **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136 Oggi [illegible] 15-17,10; 19,20; 21,30 **Donnie Brasco**, di M. Newell, con J. Depp e A. Pacino. Ingr. 8000, Agis e rid. 6000, 2 film 13.000

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68 **[illegible] Men in [illegible]** con Tommy Lee Jones, [illegible] Smith. Or.: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74 Ore 16 tea[illegible] **[illegible] te li puoi portare [illegible]** commedia di Kaufman e Hart. Sabato e domenica prossima **Il quinto elemento**, [illegible] L. Besson.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **[illegible] Le [illegible] avventure [illegible] Charlie**, cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,15.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Il quinto elemento**, con B. Willis. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. [illegible] ore 15 e 16,45 **James e la pesca gigante**, cart. anim. di W. Disney. Ore 18,15 e 21 **Ipotesi di complotto**. Ingr. 7000, [illegible] 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi **Il quinto elemento** di Luc Besson con B. Willis. Ore 15; 17,10; 20,30.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15 [illegible] di C. Chabrol con A. Sabas. Ore 16,30-20,30. **Betty** di C. Chabrol con M. Trintignant. Ore 18,30-22,30. Ingresso 7000.

[illegible] TRE, via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **La carica dei 101**, di S. Herek ore 16,30. **Sono stato bocciato, ma... Mi sono laureato, ma...** di Y. Ozu (dial. ingle[illegible]) ore 18,30. **Vivere!** di Z. Yimou ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293 **Confidenze [illegible] di una signora bene**, [illegible] Luana Borgia, Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani [illegible].

AMBRA [illegible] Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La [illegible] del piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Cout, Jean Taal. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone [illegible]. Telefono 484.621. **Rocco visite a domicilio per signore - Top-thelung 143**, con Rocco Siffredi. Or.: fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.65. **I taboo del sesso**, [illegible] Eva Orlowski, Robert Malone. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 Prima visione **[illegible] all'e[illegible]** con Miss Pomodoro, Robert Malone. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **I giochi [illegible] di Jessica - [illegible] extreme 77**, con Jessica Rizzo. Orario: feriali apertura [illegible], ultimo 22,30; festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Il segreto di [illegible]** [illegible] Maurizia Paradiso. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Pieno sesso e fuoco** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA [illegible] Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Rocco e Cappuccetto Rosso**, [illegible] Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

[illegible] MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907 Prima visione **Sorelline... al carnevale di [illegible] Orleans**, con Tiffany Million. Orario: apertura 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]: Sette anni in Tibet

BARDONECCHIA
SABRINA: Tre uomini e una gamba

[illegible]
NARCISO: Punto di non ritorno

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Hercules

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Titanic

CHIERI
[illegible]: Titanic
UNIVERSAL: Tre uomini e una gamba

CHIVASSO
CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico
MODERNO: Titanic
[illegible]A: Tre uomini e una gamba

C[illegible]
NUOVO: Tre uomini e una gamba

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
STAZIONE: Viola bacia tutti
STUDIO LUCE: [illegible] vita è bella

[illegible]
CONDOVESE: Tre uomini e una gamba

[illegible]
[illegible]: Titanic
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Il matrimonio del mio migliore amico

GRUGLIASCO
ROMA: Sette anni in Tibet

IVREA
ABCINEMA: Il matrimonio del mio migliore amico
[illegible]: Titanic

LEINI'
[illegible]: La vita è bella

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

[illegible]
EDEN: Hercules

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
RITZ: Titanic
[illegible] ITALIA [illegible]: Punto di non ritorno
MULTISALA ITALIA [illegible]: Sette anni in Tibet

[illegible]
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: In & Out

SESTRIERE
FRAITEVE: Tre uomini e una gamba

SUSA
CENSIO: Titanic

TORRE PELLICE
TRENTO: Il matrimonio del mio migliore amico

VALPERGA
AMBRA: Titanic

VINOVO
AUDITORIUM: La vita è bella

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Evgenij Onegin** di Petr Il'ic Cajkovskij (turno F), Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni [illegible] coro. Biglietteria ore 14-15. [illegible] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 16 All That Swing. La città del jazz presenta **Hollywood! Hollywood!** Richard Rodgers e i suoi musical. Concerto [illegible] Lil Darling Hot Club, Lil Darling vocalist. Vendita alla biglietteria del Piccolo dalle ore 15. tel. 8815.303, inf. 0336 - 674.5288.

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca **Teatro italiano**. di A. Strindberg [illegible] 29/1 all'8/2 **[illegible] morte**, di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli [illegible] in **Cal[illegible]sciette**, regia J. Malina. Continua la campagna abbonamenti. Per informaz. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. Il Teatro dell'Erba Matta pres. **Il gatto con gli stivali**, spett. di pupazzi di e con D. De Bernardi. Per [illegible] e pren. [illegible] 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. T.S.T. ore 15,30 la comp. [illegible] Eliseo pres. **Mor[illegible] di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con U. Orsini, G. Lazzarini, regia G. Cobelli. Ultima recita. Bigl. Tst, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo, tel. 517.6246

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985 [illegible] spettacoli hard-core dal vivo con le più [illegible] e giovani pornostar: Rebeca Ramada, Linda, Jane Precede [illegible]. [illegible] vietato min. 18. Or. film 16; 21 [illegible] spett. 17,30, 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrointra - Oggi ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Come nero, verde, blu.** Ultima recita. Biglietti L. 6000. Apertura cassa ore 16.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

[illegible] RAI. P. Rossaro [illegible]

[illegible] Piazza Carignano 6. Ore 15,30 il Teatro Stabile Torino presenta **Morte di Galeazzo Ciano**, di E. Siciliano, con M. Sbragia, G. Caselli, [illegible] M. T. Giordana. Biglietti T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Antonio Albanese in **Giù al Nord.** Inf. prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 la Torino Spettacoli presenta **[illegible] aprire la porta scorrevole** [illegible] Beppe Gradi, Esther Ruggiero, regia Filippo Crivelli. Informazioni [illegible] 9 alle 19.

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. [illegible] 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spett. con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle [illegible] 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in programma le rappres. scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per pren. o inf. tel. 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 19 e 21 Teatri Novanta. La scena ardita [illegible] nuovi gruppi Fanny & Alexander (Ravenna) **Pesci in cero**. Inf. tel. 897.1746. Cafe Procope oggi riposo. Martedì 27/1 George Cables Trio. tel. 532.087

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible] 29 gennaio la comp. teatro Fregoli pres. **[illegible] bella**, spett. [illegible] musicale in due tempi di G. Palazio [illegible] Serdoz, con M. Marchetti, [illegible], V. Nobis, Six Sex ballet, coreog. F. Pagliassotto, regia M. Marchetti.

[illegible] Corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianini, M. Facciuto **La via del cuore** [illegible] musicale sceneggiata in 6 quadri: 9; 16; 17, 18; 23 marzo ore 10. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.54

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Questa mattina alle ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro la comp. Teatro delle Mani presenta **Il mago di Oz.** Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. (011) 619.2351 dalle 9 in poi.

[illegible] Via Pomba 7, tel. 812.73.95. RIPOSO

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. In collaborazione Ass. Cultura Regione Piemonte e Città di Moncalieri. Metropolitana 3 - Progetto Giovani Resistenze: **[illegible] di Antigone**, dal laborat. di Domenico Castaldo. Inf. 645.740

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 29/1 all'1/2 la comp. Le parole e le [illegible] pres. **Bottiglie vuote**, dir. e interpretato [illegible] Lucia [illegible]. Lunedì 2/2 unica data **I fichi d'[illegible]**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19. [illegible] 779.5803

TEATRO MASSAUA. Via [illegible] Massaua 104, tel. 257.881. Ore 16 La compagnia Il Ceppo diretta da Elda Calliari presenta **Il serpente [illegible]** commedia brillante di Mary Rale. Ingresso L. 15.000 ridotti L. 12.000

[illegible] Via Brandizzo 65, [illegible] 284.028. Da giovedì 29 gennaio fino [illegible] 26 febbraio **Libera...mente** giovani invenzioni e riletture [illegible]. Per informazioni 0368 - 313.3994

[illegible] Garibaldi 4, Settimo T.se. Teatri 90 La scena ardita [illegible] nuovi gruppi. Ultima replica Motus pres. **Catrame/Icone neomediche sulla autostrada splendi**. Biglietto L. 10.000, pass teatri 90 L. 50.000. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746; 897.0831.

STALKER TEATRO. [illegible] Colla 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 30 gennaio ore 21 Laboratorio Nove in **[illegible]** regia B. Nativi. Interi [illegible] ridotti [illegible]. Informazioni 640.3700

TEATRO L. DALMAZIO. Circ. cult. [illegible], via Ventimiglia 201. Pal. del Lavoro, tel. 663.5870. Il 31 gennaio ore 21, e 1/2 ore 16 La bottega teatrale di Torino pres. **I racconti di Sarajevo** scritto e dir. da G. Cardascio, ispirato ai racconti dello scrittore bosniaco Ivo Andric.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivante. Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi. 28-29 gennaio Agar [illegible] Complesso Camerata; 30-31 gennaio 1-2/2 Teatro [illegible] in collaborazione con Teatro Settimo. Informazioni [illegible] 18-19, tel. 544.545 - 544.525

[illegible] Via D. Orione 5, Torino. Rass. spett. con riferimenti e problematiche sociali. Oggi ore 16 **[illegible]**, di A. Spallviero, con R. Legato, G. Bordin. Prod. Lab. Teatro Settimo. Per inf. e pren. (011) 336.690.

CIRCO

LIANA TOGNI Corso [illegible] Emanuele, tel. 447.44.66. [illegible] spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1° febbraio. Visite allo zoo dalle 10 alle 13.

I SERVIZI IN CITTA'

[illegible]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
[illegible] 11; piazza [illegible] 11; Duchessa [illegible] 10; Chiesa della [illegible] 106; Traiano 24; San Paolo 49/F; largo Toscana 50; Carlo [illegible] 24; [illegible] 354; [illegible] Gasperi 65; Giulio Cesare 150; Nizza 27; piazza Omero 18.
[illegible] NOTTURNE (19,30-9)
Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/B; Sacchi 4.
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica [illegible] Anna, 313.44.44; Maria [illegible], 43.83.111. Mauriziano 50.801.
[illegible]
Eliambulanza e Socc. urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.00.00; C. Bianca 317.71.27; [illegible] 433.06.02; C. Giallo 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 55.181; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili urbani 460.60.60; Polizia stradale 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160, Allievi 10 dom./fest. 8,30-19.

[illegible]
Aeido 54.04.89; Aaic 667.44.48; Aipee 0337 22.94.80; Alfabeta 43.01.56; Aipi 58.98.96; Assaro [illegible]; [illegible] 33.13.01; Abbai 50.23.86; Amifam 771.29.80; Aera 0337.220.250; Cessd 433.63.57; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccolo [illegible] 880.32.83; Studio 437.17.30.
SOLIDARIETA'
[illegible] Vol. Ospedalieri 319.89.16 / 318.78.34; Ass. [illegible] contro la [illegible], 0360 / 55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi 78 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Unione Ciechi, 53.38.62; La Tenda (stranieri) 58.22.165; Barbiana & C. 53.48.54; Somsig 436.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; Aplim (epilessia) 31.80.823; Ampasca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; [illegible] 43.61.043; Gruppo Aids 43.64.749; Città insieme 580.225; Telefono donne 415.53.28, S.O.S. donne (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; Telemater (anziani) 157-23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.116. Fed. Osteoporosi Piemonte 663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcosi (ecosicod.) 696.06.83. Ass. La Farfalla (ecosicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio: prenotazioni 438.01.86; informazioni e documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.60
[illegible]
Canile munic. 262.12.16; Lega del gatto 581.6733; Protez. [illegible] 812.28.94; Canile 262.03.97, Lega [illegible] 262.09.02; [illegible], servizio veterinario 880.39.46.
AUTO E STRADE
Soccorso stradale [illegible] 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM [illegible]; [illegible] 57641, Tram. Superga 898.0211.
[illegible]
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851.
TABACCHI di serv.
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino [illegible] 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15; Trapani 38; piazza Castello; Orbassano 92.
[illegible] Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, [illegible] Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible] Giulio Cesare 276. [illegible] Vittorio [illegible] 125. Moncalieri, [illegible] Trieste.
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio [illegible] ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statuto 15.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario. 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). Orario 10-13; 15-19.
[illegible] DI STATO (Castello 209, telefono [illegible]42): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). [illegible]: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.20). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [illegible] «Un [illegible] nel Castello». Sab., [illegible] e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su [illegible]. Tel. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE [illegible] PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì [illegible]. Mostra «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.
GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [illegible] 17, tel. 56.212.84). Orario: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorso sotterraneo». Fino al 26/7.
[illegible] D'ARTE CONTEMP. - [illegible] RIVOLI (telefono 958.7[illegible]). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2
MUSEO [illegible] (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 4/2. Videomontagna: «Les visiteurs de la Dame». Fino al 25/1.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (S. Ferraris 0, tel. 561.29.37): Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] (Thovez 37, [illegible] 880.1068). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte la 2ª domenica del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.
[illegible] BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e mar. 10-12; e 15-17; mer. 10-12.
[illegible] BRICHERASIO (Lagrange 20, tel. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino-Roma 1911-1946». Fino al 22/3.
PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate ore 9-13.
PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 14). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Brindisi, la vittima aveva 29 anni e piccoli precedenti per rissa e contrabbando

«Traviava mio figlio, l'ho ucciso»

Spara 6 colpi e si costituisce

[illegible] Lo chiamano «Hulk». Grande, grosso, prepotente, il bullo [illegible] [illegible] sempre pronto [illegible] menare le mani. E' [illegible] ieri mattina a San Vito dei Normanni, ucciso a colpi [illegible] pistola da un commerciante [illegible] che [illegible] voleva più vederlo ronzare intorno al figlio e traviarlo con le sue idee strampalate della vita, e magari coinvolgerlo nel giro del contrabbando.

Scena da [illegible] sull'uscio di una lavanderia. Ore 12,30. «Hulk», cioè Vincenzo D'Agnano, [illegible] anni, è arretrato di scatto, colpito al torace dal primo colpo [illegible] pistola. E Cosimo Cantanna, 58 anni, avanzava con l'arma in pugno, una pistola cal. 7,65. Un altro colpo, e un colpo ancora. In tutto, sei proiettili. Gli ha [illegible] addosso [illegible] caricatore. «Tu mio figlio lo lasci in pace, non diventerà [illegible] te». «Hulk» [illegible] [illegible] ammazzato così, e l'omicida si [illegible] consegnato subito dopo ai carabinieri raccontando che [illegible] poteva più sopportare. Non sapeva come allontanarlo per evitare che perseguitasse lui e rovinasse la [illegible] famiglia. Aveva proibito al figlio, studente diciassettenne, di frequentare quel ragazzo grande [illegible] grosso, un turbolento giovanotto che non [illegible] un malavitoso, forse gli sarebbe piaciuto tanto esserlo, [illegible] che aveva lasciato traccia negli archivi dei carabinieri con le sue imprese da spregiudicato, collezionando denunce per rissa, oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, contrabbando e [illegible] arresto. Una volta, per quel suo modo di fare risoluto e sempre eccessivo, sferrò una coltellata alle natiche di un conoscente perché voleva provare la lama. Troppo plateale e inaffidabile per poter ambire a un ruolo importante negli ambienti malavitosi che contano, «Hulk» [illegible] circondato da que[illegible] [illegible] fama di bullo. Da qualche tempo frequentava il figlio del commerciante. Cantanna aveva dimostrato subito di non gradire: prima dicendo [illegible] D'Agnano di stare alla larga, poi vietando al figlio di vederlo, fino al punto [illegible] proibirgli di uscire di casa, infine ripetendo a «Hulk» che era meglio che scomparisse per sempre.

Ieri, forse un po' provocatoriamente, D'Agnano [illegible] è affacciato sull'uscio della lavanderia [illegible] con [illegible] sua aria spavalda ha chiesto spiegazioni. I due si sono scambiati battute non propriamente amichevoli prima che il commerciante aprisse il cassetto impugnando la sua pistola, detenuta legalmente. L'ha puntata verso il giovane [illegible] gli ha sparato diritto al cuore. La gente che attraversava [illegible] centro del paese ha seguito sbigottita le [illegible] dell'omicidio: colpito [illegible] torace, D'Agnano è arretrato, incalzato dal commerciante [illegible] ha continuato a sparare. Sei colpi, di cui probabilmente quattro a segno. D'Agnano è stato soccorso [illegible] un'ambulanza, ma è morto poco dopo.

Cosimo Cantanna era tornato [illegible] San Vito dei Normanni dopo circa trent'anni vissuti [illegible] Salerno, dove [illegible] lavorato [illegible] operaio. Moglie, [illegible] figli, [illegible] aperto la lavanderia e tirava avanti così. Da ieri [illegible] in carcere con l'accusa [illegible] omicidio volontario. Il figlio è stato ascoltato dai carabinieri [illegible] dal magistrato che conduce l'inchiesta, [illegible] sostituto procuratore Lia Sava.

Tonio Attino



La sparatoria è avvenuta davanti alla lavanderia del padre omicida

Bari: albanesi, giocavano in [illegible] villa disabitata

A 8 anni annega nel pozzo davanti alla sorellina

BARI. Caduto in un pozzo mentre giocava con la sorellina e altri due amichetti nel giardino di una villa disabitata, un bambino albanese di [illegible] anni è morto annegato ieri pomeriggio alla periferia di Bitetto (Bari). La sorellina ha urlato, ha chiesto aiuto, [illegible] un uomo, accorrendo, ha tentato vanamente di intervenire e di salvarlo. Affondato in tre metri d'acqua, il bambino è stato tirato fuori dai vigili del fuoco. [illegible] [illegible] c'era più niente da fare. Era annegato [illegible] pochi minuti.

Attratti dalla villa [illegible] dal giardino, tremila metri quadrati in cui molti ragazzini giocano ogni giorno, il piccolo Denis Osmani, con la sorella tredicenne e due amici [illegible] 6 e 8 anni, vi era entrato nel pomeriggio attraverso [illegible] buco nel muro di cinta, probabilmente per raccogliere mandarini. Accanto all'albero, il pozzo, scoperto ma invisibile, profondo cinque metri, largo quattro, e [illegible] tre metri d'acqua. Terrorizzata, la sorella ha cominciato a urlare. Nicola Lattanzio, 31 anni, muratore, era in casa a poche decine di metri. [illegible] udito [illegible] invocazioni, ha tentato [illegible] calarsi con [illegible] corda, [illegible] soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso [illegible] recupe[illegible] il corpicino. [t. a.]

Sanremo: lo ha colpito con un pugno, denunciato

Il prof manda al tappeto l'allievo troppo vivace

SANREMO. Troppo vispo a scuola. E il professore, prima l'ha scrollato un po', poi gli ha rifilato un pugno in faccia. Un «gancio» che gli ha fatto venire un occhio nero. E' accaduto ieri mattina in [illegible] prima classe delle medie «Italo Calvino» di via Volta, le più affollate della città. La vittima ha 11 anni [illegible] [illegible] considerato «recidivo». Il padre quando se lo è visto arrivare incontro con un occhio pesto, lo ha accompagnato all'ospedale. «Ematoma al parietale sinistro» [illegible] diagnosi. Prognosi 5 giorni. Fortunatamente [illegible] colpo non gli ha procurato guai alla retina. Nel pomeriggio i genitori hanno presentato ai carabinieri [illegible] denuncia contro l'insegnante.

I fatti risalgono alle 10 ma solo alle 13, al termine delle lezioni, i genitori si sono [illegible] conto dell'accaduto. Dopo l'episodio il bimbo dolorante per le botte e arrabbiato per l'umiliazione è rimasto per tre ore nel gabbiotto dei bidelli, [illegible] una borsa del ghiaccio sul viso per attenuare la tumefazione. Nessuno ha avvertito i famigliari.

Il preside ha confermato che il bambino è «troppo [illegible]» e che in passato è [illegible] ripreso più volte dai professori. L'insegnante si è limitato [illegible] dire che parlerà con i genitori e chiarirà tutto. [g. p. m.]

Dramma in un piccolo centro del Materano

Il corpo di un neonato nascosto tra la legna

Era stato partorito prematuramente Caccia alla madre negli ospedali

MATERA. Un fagotto [illegible] pochi etti, adagiato [illegible] metà altezza [illegible] una catasta di legna da ardere; da quella che sembrava una sorta di culla [illegible] ovatta emergevano da un lato i piedini e dall'altro la testolina; il bianco dell'ovatta [illegible] quello della morte [illegible] sono rivelati insieme alla signora Angela Lisanti di Salandra, in provincia di Matera, un paesino di qualche migliaio [illegible] anime.

La signora era intenta [illegible] fare il salame, come si usa al Sud di questi tempi, [illegible] tutta la famiglia riunita che partecipava [illegible] un rito che resiste al tempo. E' uscita insieme al [illegible] bambino ieri pomeriggio intorno alle tre per prendere una bracciata [illegible] legna accatastata sulla strada per alimentare il fuoco; e dall'interno [illegible] [illegible] tutto il vicinato si è sentito [illegible] urlo. La signora Angela, 40 anni, tre figli, aveva appena sollevato il telone verde sistemato per riparare la legna dalla pioggia e ha visto. Il bambino ha creduto si trattasse della bambola della sorella, ma la [illegible] non ha avuto dubbi: un neonato morto. Racconta la donna: «Sono scappata [illegible] casa, è stata mia cognata a chiamare i carabinieri, ho capito subito che il piccolo [illegible] morto, [illegible] sembrava più adagiato che gettato sulla legna; l'ovatta [illegible] bianchissima, non ho visto sangue. Devono averlo portato qualche [illegible] prima perché alle dieci di mattina quando sono uscita per prendere altra legna non c'era niente».

> La donna che lo ha trovato: all'inizio l'ho scambiato per una bambola

Sono arrivati i carabinieri, la via Di Vittorio, dove abita la signora, è stata transennata per riparare il piccolo dagli sguardi dei curiosi che dall'intero paese si sono riversati sul posto. Dalle 15, quando [illegible] avvenuta la scoperta, il neonato è rimasto tra la legna fino alle 19, quando è stato [illegible] dietro l'autorizzazione della magistratura. Ora l'autopsia dovrà chiarire anche l'ora della morte. Poche le notizie trapelate; i carabinieri si muovono alla [illegible] di una donna che deve aver partorito nella mattinata di ieri, probabilmente in una [illegible] [illegible] Salandra. Tra l'altro si [illegible] saputo che si è trattato di un parto prematuro, il piccolo dev'essere nato di sei-sette mesi perché il corpo pesava appena 600 grammi ed era lungo 35 centimetri. Era un maschietto, questi gli unici segni di identificazio[illegible] di un neonato senza nome, senza madre e senza affetto. Il cordone ombelicale, [illegible] è saputo in serata, è stato strappato, segno della volontà [illegible] uccidere. Non si [illegible] tuttavia [illegible] grado di affermare [illegible] [illegible] sia stato portato [illegible] via Di Vittorio già morto o se sia spira[illegible] sulla catasta di legna.

Nella stessa via poco più avanti c'è un cassonetto della spazzatura, e forse doveva essere proprio quella la destinazione finale del piccolo. I carabinieri stanno [illegible] indagando anche [illegible] paesi vicini e negli ospedali della zona, per vedere se [illegible] [illegible] ricoverata [illegible] giornata una donna reduce da un parto casalingo. Anche le farmacie [illegible] allertate, per identificare questa madre.

Edmondo Soave

Battuti gli Highlanders a Treviso: è la 1ª volta

L'Italia insegna rugby ai maestri di Scozia



Coste, ct degli azzurri, è felice per la grande prestazione della sua squadra: «Sono ragazzi meravigliosi che [illegible] reagire anche nei momenti più difficili»

[illegible] Per il rugby italiano il [illegible] [illegible] [illegible] poteva cominciare nel modo migliore. Dopo aver ottenuto una settimana fa il passaporto per giocare il prestigioso torneo del «Sei Nazioni», ieri pomeriggio allo Stadio Monigo di Treviso la Nazionale ha legittimato le sue ambizioni superando la Scozia per 25-21. E come storica [illegible] [illegible] la decisione presa a Parigi, altrettanto significativa è stata la vittoria di ieri. Mai, infatti, la nazionale [illegible] era riuscita ad avere la meglio sugli Highlanders in un incontro ufficiale, a dimostrazione che il livello tecnico raggiunto dalla squadra allenata da George Coste [illegible] ormai eccellente.

Ma non è stata impresa facile avere la meglio sulla Scozia, giunta a Treviso con tutti gli effettivi per un incontro che doveva servire da rodaggio in vista del mitico torneo che prenderà il via tra meno di 20 giorni. Una vittoria, poi, avrebbe definitivamente cancellato l'«onta» delle due sconfitte rimediate dagli scozzesi a Murrayfield contro Sud Africa [illegible] Australia.

Il [illegible] ko, invece, ha messo nei guai il citì Dixon il quale, da vero gentleman, ha riconosciuto la superiorità degli azzurri: «Se i nostri dirigenti, [illegible] con inglesi, gallesi, irlandesi e francesi, vi hanno accettato nel Sei Nazioni - ha detto - è perché vi ritengono in grado di poter giocare ad alto livello. E noi, purtroppo, quest'anno siamo i primi [illegible] sperimentare gli enormi progressi del vo[illegible] rugby. Complimenti, avete messo a nudo le nostre lacune. Non avrò molto tempo per correre ai ripari e gli uomini [illegible] mia disposizione [illegible] questi: c'è poco da stare allegri».

Quando Dixon parla [illegible] lacune, allude sicuramente al pauroso calo che gli scozzesi hanno accusato negli ultimi 20 minuti (coincisi per loro, per colmo di sfortuna, con il momento [illegible] maggior spinta dell'attacco azzurro) e ad alcuni errori che hanno permesso a Vaccari, Troncon e Gardner di perforare la difesa scozzese [illegible] se fosse di burro.

[illegible] pensare che l'incontro aveva preso una brutta piega, soprattutto nel primo tempo, concluso con gli scozzesi in vantaggio per 18-9. Gli azzurri apparivano contratti, timorosi nei contatti, al punto da «regalare» due mete agli [illegible] per errori nell'impostazione delle mano[illegible] offensiva. Il merito di Coste, nell'intervallo, è stato quello di non cambiare formazione: «Ho solo ricordato ai [illegible] di giocare come sanno e come devono. A questo gruppo di meravigliosi ragazzi bastano poche parole, dette al momento opportuno, per ottenere il massimo. Non ti deludono mai. La gara? Bella, avvincente, ho visto una squadra tonica: avete visto come, superata la crisi, abbiamo conclu[illegible] in crescendo». Fino appunto alla meta di Vaccari [illegible] tre minuti dal termine, che ha suggellato il sorpasso sugli Highlanders.

Passo dopo passo, quindi, l'Italia si [illegible] avvicinando al grande traguardo [illegible] Duemila, quan[illegible] anche gli [illegible] potranno sedere accanto ai Grandi del rugby. La strada è ancora lunga, ma la via intrapresa è quella giusta, se è vero che nell'arco di un anno l'Italia ha avuto la meglio due volte sull'Irlanda e una volta su Francia e Scozia, rimediando [illegible] sola sconfitta con i transalpini nella Coppa Latina. Un bilancio eccellente: Galles e Inghilterra sono avvisate. [e. b.]

MOTO IN AUSTRALIA



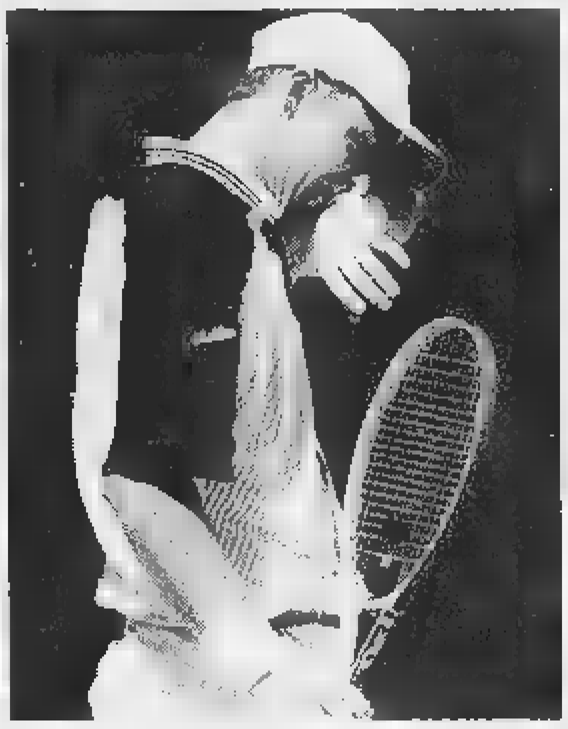
[illegible] già forte

PHILLIP ISLAND. Max Biaggi (nella foto AP) ha provato ieri per la prima volta la Honda [illegible] 500, [illegible] moto con la quale disputerà quest'anno il Mondiale. Lo ha fatto [illegible] Australia, a Phillip Island (la stessa pista dove conquistò in ottobre il quarto titolo iridato 250), salendo [illegible] sella alla moto che lo scorso anno fu di Okada: la sua sarà pronta solo a metà febbraio. Max ha compiuto in tutto 61 giri, il migliore dei quali nel tempo di 1'35"4, a soli otto decimi da quello realizzato nei giorni scorsi dal quattro volte campione del mon[illegible] Doohan. Alla fine era entusiasta: «Ho provato delle sensazioni incredibili, bisogna imparare a dominare tanta potenza con un nuovo tipo di guida. Mi affascina questa sfida e sento che potrò fare bene da subito. Ora che ho provato la 500, non tornerò più indietro. Il mio obiettivo di quest'anno, comunque, è di [illegible] un Gran Premio. In quanto al titolo, per il momento [illegible] ci penso: del resto anche il grande Doohan ha dovuto attendere quattro stagioni prima di diventare campione del mondo».

Il [illegible] team manager, Erv Kanemoto, [illegible] rimasto impressionato: «Mai mi sarei aspettato che Biaggi andasse già così forte, ha tutto per diventare grandissimo anche in 500». Il romano tornerà in pista il 28 gennaio [illegible] Eastern Creek, vicino a Sydney.

Tennis a Melbourne: Berasategui batte Rafter

Agassi [illegible] grande e Gaudenzi [illegible]



Brutta giornata per Gaudenzi, che al 3° [illegible] del [illegible] australiano è finito ko contro Agassi in appena un'ora e sette minuti racimolando solo 4 games: 6-2, 6-2, 6-0 Dice l'azzurro con amarezza: «Andre è troppo forte per me, attualmente Sampras è l'unico in grado [illegible] batterlo» (FOTO REUTERS)

MELBOURNE. Povero Rafter. Un'intera nazione tennistica palpita accarezzandolo con gli occhi e Pat soffre, suda, inveisce contro le vesciche, [illegible] caldo, i match precedenti che gli hanno liofilizzato le energie. E finisce per perdere, lui numero due del mondo, campione degli US Open, contro il beneficiato Berasategui, il bassetto iberico che colpisce diritto e rovescio con la stessa faccia della racchetta.

Dopo la finale di Parigi '94 lo spagnolo ha raccolto solo minuzie, e a fine match quasi si scusa con l'avversario per tanta inattesa grazia. «Non avevo la forza di rompere un uovo», racconta invece Pat, con negli occhi ancora le parabole ieri poco ispirate delle sue volées, quei tre set point che avrebbero potuto portarlo [illegible] due [illegible] a zero [illegible] chiudere il match. Otto tie-break in tre incontri sono tanti, specie per chi ha un tennis dispendioso come il suo ed ha bisogno, nei turni preliminari, [illegible] vincere in fretta.

Via Rafter, via l'altro finalista di New York, Rusedsky (contro Woodbridge, i canguri [illegible] consolano), strada aperta nel torneo per il fenomenale Andre Agassi, che demolisce un Gaudenzi abbarbicato ad una inutile regolarità: un'ora [illegible] sette minuti di partita, appena [illegible] punti lasciati nel set di chiusura, il Kid sembra tornato quello [illegible] '95 e fa paura a tutti. «Non ho il servizio per impensierirlo - mormora Gaudenzi, che [illegible] 25 anni dovreb[illegible] anche meditare su vecchi errori di impostazione tecnica -. Soltanto Sampras, al momento attuale, è in grado di batterlo».

Andre gongola, confessa di sentirsi di nuovo grande, e recita da ometto: «Ogni volta che sono caduto, nella mia carriera, sono riuscito [illegible] rialzarmi. [illegible] sono mia moglie (Brooke Shields, ndr), i miei amici, la mia famiglia la cosa più importante. E poi quest'estate, quando la figlia del mio trainer ha avuto un terribile incidente, ho capito co[illegible] è difficile [illegible] grandi. [illegible] avessi [illegible] della forza che ha dimostrato quella ragazzina, potrei sollevare [illegible] mondo». Per ora l'avversario più tosto appare il cileno Rios, in una probabile semifinale fra l'Agassi doc e quello delle Ande.

Decisamente meno convincente appare Martina Hingis, sovrappeso [illegible] un po' affannata contro la abbacinante Anna Kournikova, fisico da top-model e tennis in crescita. Nei [illegible] precedenti scontri la numero [illegible] del mondo aveva sempre passeggiato, sabato ha ceduto un set e fino al 4 pari del terzo set ha tremato. La quindicenne russa si è dimostrata comunque entusiasta dello show offerto - in effetti di ottima qualità - ed ha già piantato le tende nel futuro: «Vincerò Parigi». Martina farebbe bene a correre ai ripari (e alle diete): contro sbarbatine così aggressive e toniche, le sue geometrie rischiano fra poco di frantumarsi rovinosamente. A meno che la Williams, [illegible] ha promesso in un'intervista concessa alla sorella Serena, non torni davvero a scuola per darsi all'architettura. Ma non ci crede proprio nessuno.

Stefano Semeraro

FORMULA 1 [illegible]

Schumi: «Un imprevisto, ma ho fiducia»

Ferrari con problemi sospesi i [illegible]

JEREZ. La Ferrari è tornata a casa in anticipo. I tecnici, dopo [illegible] esaminato la F300 venerdì sera, hanno scoperto un problema di surriscaldamento di un braccetto della sospensione posteriore, causato dai gas di scarico. Un guaio che non si poteva superare in pista, per cui si è deciso di rientrare a Maranello. Anche Irvine ha concluso i test sui pneumatici con la F310B dopo altri 81 giri.

Da Amburgo, dove si trovava per una visita ai laboratori di ricerca [illegible] Shell, Schumacher ha detto: «Ci [illegible] tempo prima che si possa riprendere il normale programma, anche [illegible] io spero di poter girare mercoledì a Fiorano. Il problema può essere risolto in un paio di giorni, ma ci vorrà di più per trovare una soluzione definitiva».

Il tedesco ha aggiunto: «Il nostro obiettivo [illegible] di vincere il campionato. Se ci riusciremo, questa è un'altra questione. Non sono preoccupato perché in questo periodo gli imprevisti possono anche capitare. La F300 è molto buona e migliore dell'auto dell'anno scorso anche [illegible] essendo assai diversa, un confronto è difficile».

Un paio di battute anche sui rivali: «Per me - ha concluso Schumi - nel '98 la McLaren sarà la [illegible] più pericolosa per il titolo. Per quanto riguarda Hill, che mi invita [illegible] dare spiegazioni per l'incidente con Villeneuve a Jerez davanti all'associazione dei piloti, gli ricordo che [illegible] pressioni [illegible] possono ritorcere contro chi le esercita. Ho avuto molti attacchi, ma sono ancora vivo».

A1, Cuneo ospita Ferrara

Per [illegible] playoff [illegible]

Oggi [illegible] Catania (h. 17, diretta su Tmc2) [illegible] domenica prossima a Liberec, l'Italdonne di Velasco si gioca con la Rep. Ceca l'ultima chan[illegible] [illegible] conquistare un posto per i Mondiali. Nei giorni scorsi, comunque, il tecnico ha fatto intendere di voler restare alla guida della Nazionale qualunque sia l'esito di questo playoff. Le ceche schierano soltanto due delle [illegible] titolari che in ottobre conquistarono in casa il bronzo agli Europei.

Nell'anticipo del 15° turno della A1 maschile, intanto, Modena ha strappato una rocambolesca vitto[illegible]a a Macerata: in svantaggio 2-0 e 14-12 nel 3° set, ha annullato [illegible] match-ball. Parziali: 6-15, 10-15, 16-14, 15-11, 15-11. Oggi (17,30): Alpitour Cn-Conad Fe, [illegible] Bo-Sisley, Mirabilandia Ra-Cosmogas, Com Cavi Na-Jucker, Gabeca Montichiari-Piaggio. Classifica: Alpitour p. 26; Casa Mo 24; Sisley 22; Conad 20; Lube 18; Hatù, Gabeca 12; Piaggio 10; Jucker, Mirabilandia 8; Cosmogas 6; Cavi 4.

Kinder di scena a Pistoia

[illegible] derby per eleggere [illegible] anti-bolognesi

Rivali toscane per le due battistrada bolognesi della A1 del basket, [illegible] proiettate [illegible] la stracittadina di venerdì prossimo, valida per la semifinale di Coppa Italia: la capolista Kinder viaggia a Pistoia; la Teamsystem, seconda, ospita Siena. Ben più interessanti, sulla carta, i derby regionali di Treviso (Benetton-Mash) [illegible] di Varese (di scena la Stefanel), che devono [illegible]glio definire le posizioni alle spalle del lanciatissimo tandem emiliano. Stuzzicanti scontri diretti anche in coda a Roma e Pesaro con tre nobili decadute coinvolte.

Oggi (17ª giornata, h. 18): Benetton Tv-Mash Vr, Cfm Re-Viola Rc, Mabo Pt-Kinder Bo, Pompea Roma-Pepsi Rn, Scavolini Ps-Polti Cantù, Teamsystem Bo-Fontanafredda Si, Varese-Stefanel Mi. Classifica: Kinder p. 28; Teamsystem 26; Benetton, Mash 22; Varese, Stefanel 20; Fontanafredda 16; Cfm, Mabo, Viola 12; Polti, Pompea 10; Pepsi 6; Scavolini 4. Kinder e Viola una gara in meno.

SPORT [illegible]

■ [illegible] Prendendo esempio da Kuhbauer, passato dal Rapid Vienna al Real Sociedad, cinque calciatori argentini, attualmente liberi da contratto, hanno acquistato un sito e si stanno offrendo in Europa via Internet: sono Colman e [illegible] La Riba (provenienti dal Colon), Moretto (Union), Camera (Patronato da Parena) e Sanchez (Club Atletico).

■ **CROSS TRICOLORE.** Stamane, dalle 9,45, l'ippodromo Capannelle di Roma ospita gli Assoluti di [illegible] campestre, prova indicativa per i Mondiali di marzo a Marrakech.

■ **BOB, [illegible]** Gli azzurri Huber e Tartaglia si sono imposti ieri nell'ultima gara della Coppa del Mondo di bob a due, ma non [illegible] riusciti a scavalcare la coppia canadese Lueders-McEachern al vertice della classifica generale, che si è imposta con 200 punti (194 i due italiani, al 2° posto).

■ **[illegible] 1° ZOEGGELER.** [illegible]'azzurro Zoeggeler, quarto ieri [illegible] Winterberg, si è aggiudicato [illegible] Coppa del Mondo di singolo nello slittino. L'ultima prova stagionale è [illegible] vinta da Wilfried Huber davanti al fratello Norbert.

■ **[illegible] ITALIA-INDIA.** Sarà Paes, bronzo nel singolare ad Atlanta, l'uomo di punta della squadra indiana che giocherà contro l'Italia in Coppa Davis a Genova dal 3 al 5 aprile. Il secondo singolarista sarà Srinath, mentre Paes dovrebbe scendere in campo anche nel doppio, a fianco di Bhupati.

■ **SHORT TRACK: 3 MEDAGLIE.** Un altro [illegible] per gli azzurri agli Europei [illegible] Budapest: Barbara Baldissera si è aggiudicata a sorpresa la finale dei 500, mentre Marinella Canclini (che era favorita) si è dovuta accontentare della medaglia di bronzo. Nella gara maschile secondo posto di Fabio Carta.

■ **BADOER IN UNA GARA DI KART.** Luca Badoer, il [illegible]o pilota collaudatore della Ferrari, è sceso in pista per la prima volta sul circuito di Fiorano in una gara di kart: partito in ultima fila, ha risalito parecchie posizioni ed è arrivato terzo. Ha vinto Pirro, ex pilota di F1, davanti a Beggio, campione del mondo di kart categoria 125.

■ **IN 4800 ALLA [illegible]** Tre i favoriti della Marcialonga, in programma oggi con arrivo nel centro di Cavalese: l'azzurro Vanzetta, il [illegible] naturalizzato [illegible] Botvinov e il tedesco Muehlegg. I partecipanti saranno 4800.

Interventi per riqualificare zone che hanno segnato la storia di due città della cintura

Villaggio Snia sotto lifting

Venaria, investimento di oltre tre miliardi

Quando agli inizi degli Anni 30 i progettisti aprirono a Venaria il cantiere per la costruzione di un villaggio destinato agli operai della Snia Viscosa, [illegible] ottimisti: «Questi muri rimarranno in piedi almeno cento anni». Una previsione che potrebbe essere azzeccata. Intanto, per raggiungere il traguardo secolare l'amministrazione [illegible] Venaria ha approvato [illegible] studio di riqualificazione dell'intero quartiere voluto dall'industriale Gualino.

Dal prossimo settembre i 45 palazzi in cemento armato che si affacciano sul centralissimo viale Buridani, [illegible] Papa Giovanni e [illegible] piazza [illegible] Gasperi, saranno sottoposti a interventi di ristrutturazione. Il [illegible] complessivo dell'opera è stato stimato intorno ai 3 miliardi [illegible] lire ed è stato reso possibile anche dalla cessione gratuita dei circa 7 mila metri quadrati di superficie del villaggio che erano [illegible] di proprietà della Immobiliare Snia Srl di Milano.

La città investirà un miliardo [illegible] milioni per la creazione di [illegible] attrezzate, la regolamentazione dei parcheggi, la riorganizzazione delle vie interne e l'allestimento di un sistema [illegible] illuminazione pubblica adeguato. [illegible] rimanente, rifacimento delle facciate, manutenzione degli edifici, sarà a carico dei privati. «Consideriamo il complesso Snia un'area di valore storico per la città di Venaria - spiega il sindaco Giuseppe Catania -. Per questo abbiamo deciso di intervenire e di dare una mano a chi ci abita». Aggiunge: «Il degrado delle facciate, la disarmonia [illegible] colori degli intonaci [illegible] i problemi di parcheggio, soprattutto nei cortili interni del rione, non erano più sostenibili».

Il cantiere avviato [illegible] settembre Acquisiti gratis settemila metri da adibire [illegible] verde e servizi







A sinistra, [illegible] sindaco [illegible] Venaria **Giuseppe Catania**. Sotto, **Arturo** [illegible] **Marco**. A destra, il Villaggio Snia che dà su viale Buridani

Sembra risolversi così, dopo [illegible] ni di dibattiti e incontri con le varie amministrazioni, il problema urbanistico di un intero quartiere, trasformatosi poco alla volta [illegible] periferia [illegible] centro della città. Palazzi quasi tutti uguali, concepiti per gli operai che arrivavano soprattutto dal Veneto, pronti per [illegible] impiegati nelle lavorazioni tessili della Snia, fallita all'inizi degli Anni 80. Il progetto di recupero, disegnato da un pool di architetti - Corrado Corradino, Giovani Chiarello e Franco Stella, dello studio Eureka di Torino - dovrà tenere [illegible] delle esigenze delle 414 famiglie residenti (l'età media è abbastanza alta), che nei mesi scorsi hanno compilato un apposito questionario. Insieme alla richiesta di piazzare dei balconi, di originale ritornerà parte del colore: i palazzi [illegible]o infatti una zoccolatura in grigio e un gioco di greche rossastre sotto il tetto.

«Nei prossimi giorni [illegible] incontrerò ancora con i 45 rappresentanti dei singoli condomini per definire la questione - termina Arturo De Marco, responsabile del set[illegible] di riqualificazione ambientale -. Per il complesso Snia sarà un rilancio notevole. Il suo recupero [illegible] parallelo a quello [illegible] viale Buridani, l'arteria dove sono concentrate tutte le maggiori attività commerciali di Venaria».

Gianni Giacomino

[illegible]

Chieri, si studia il recupero della via Vittorio Emanuele



Via Vittorio Emanuele, arteria che attraversa il «cuore» del centro storico a Chieri

Nuovo look per via Vittorio Emanuele, nel centro storico di Chieri. Il Consiglio comunale ha appro[illegible] un[illegible]tervento del costo di 2 miliardi e 800 milioni per ristrutturare il tratto compreso tra [illegible] Balbo e via Della Pace. Il progetto, secondo le previsioni dell'assessore alla Viabilità Roberto Palma, potrà essere finanziato al 70 per cento da [illegible] contributo a fondo perduto messo a disposizione dall'Unione Europea. «Se non riusciremo ad ottenerlo - spiega Palma - provvederà direttamente il Comune utilizzando altri strumenti finanziari: per esempio attraverso un mutuo della cassa depositi e prestiti o con l'emissione di buoni ordinari comunali».

Via Vittorio Emanuele, da quasi quattro anni, è in parte chiusa al traffico, ma di fatto non [illegible] mai stata accettata come una vera isola pedonale. «Per poter realizzare il recupero architettonico della via, bisognerà intervenire anche nel sottosuolo, costruendo [illegible] nuova rete fognaria, in alcuni tratti ancora [illegible] muratura», dice l'assessore. Stessa sorte toccherà all'acquedotto, alle tubature Italgas e agli impianti Telecom ed Enel.

La pavimentazione sarà in pietra, nella zona centrale, e in porfido nelle strisce laterali. [illegible] grazie all'abbattimento [illegible] barriere architettoniche, spariranno anche i marciapiedi. Per [illegible] inalterato l'aspetto storico della via, panchine e ornamenti [illegible] ridotti al minimo. «Via Vittorio ha le caratteristiche naturali di un'isola pedonale, e devono essere conservate». L'ultima fase di intervento riguarderà il capitolo illuminazione. «Per armonizzare [illegible] contesto architettonico verran[illegible] posizionati alcuni lampioni d'epoca: purtroppo saranno delle perfette imitazioni, sfortunatamente quelli originali sono andati tutti distrutti nel corso degli [illegible]

Ma quando partiranno i lavori? «Contiamo di perfezionare la parte finanziaria nelle prossime settimane. Quindi passeremo all'assegnazione dell'appalto per poter aprire entro l'estate il cantiere e ridurre i disagi ai commercianti». [m. peg.]

Sulla Torino-Milano auto colpita da una lamiera gettata dal «ponte» nei pressi di Chivasso

Ricompaiono i folli del cavalcavia

La vittima: «Per poco non centrava il parabrezza»



Massimo Grimaldi indica l'ammaccatura provocata sulla sua [illegible] da un pezzo di lamiera lanciato da [illegible] cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano nei pressi di Chivasso

Ci risiamo. E' nuovamente allarme [illegible]i dai cavalcavia delle autostrade. E questo a distanza di oltre un anno dal tragico episodio avvenuto sulla Torino-Piacenza, quando, nel dicembre del 1996, sulla Cavallosa a Tortona, venne colpita e uccisa con una grossa pietra lanciata da un cavalcavia Maria Letizia Berdini (vicenda per la quale [illegible] stati rinviati [illegible] giudizio sette giovani del Tortonese, mentre altri tre erano stati prosciolti).

Il «fattaccio», ieri mattina sull'autostrada A 4 Torino-Milano, [illegible] Chivasso: un pezzo di lamiera ha colpito la «Tipo» di un operaio di Verolengo che era diretto [illegible] il capoluogo piemontese. Fortunatamente l'oggetto metallico ha danneggiato lievemente solo il tettuccio dell'auto.

Sono le 11,30 quando Massimo Grimaldi, 27 anni, autista presso la ditta Nardi di San Benigno Canovese, sposato e padre [illegible] bimbo di [illegible] anni, residente [illegible] Verolengo in via per Casale 31, si sta recando [illegible] trovare su[illegible] fratello, Leonardo, che abita a Brandizzo. In prossimità del cavalcavia della statale [illegible] Chivasso-Caluso il giovane avverte un tremendo [illegible]po: si ferma poche decine di metri più avanti, in una piazzuola.

«Sono sceso a terra di scatto, ho pensato ad un guasto [illegible]canico - ha raccontato Grimal[illegible] -. Subito [illegible] ho notato nulla di particolare, poi [illegible] leggera ammaccatura e alcune righe bianche sul tettuccio. A questo punto mi sono venuti in [illegible] i sassi lanciati dai cavalcavia e, gettato lo sguardo in alto ho solamente notato un'auto piccola e di colore scuro che si allontanava rapidamente verso il centro di Chivasso. A questo punto non ho avuto alcun dubbio che la mia [illegible] era [illegible] colpita da un oggetto. Con il telefonino ho sollecitato l'intervento della polizia stradale, prontamente intervenuta con una pattuglia da Villarboit». Aggiunge il giovane: «Gli agenti hanno cercato sull'asfalto l'oggetto che poteva aver colpito la mia auto, sulla prima corsia hanno trovato un pezzo di lamiera metallico lungo 20 centimetri, largo 8 e dello spessore di [illegible] millimetri».

Gli agenti hanno redatto un dettagliato verbale e sequestrato il pezzo [illegible] lamiera. Ieri pomeriggio Massimo Grimaldi osservava i lievi danni provocati dal lancio della lamiera sul tettuccio della sua «Tipo» [illegible] commentava: «Sarebbe bastato una frazione di secondo [illegible] quella lamiera avrebbe centrato in pieno il parabrezza, non [illegible] proprio [illegible] sarebbe finita. Non [illegible] capire [illegible] ci possa essere dei delinquenti che si divertono così. Questa gente ha disprezzo per la vita altrui».

Diego Andrà

Un errore: nominato di nuovo Cavaliere

Onorificenza-bis al sindaco di Gravere



Cesare Olivero Pistoletto, sindaco di Gravere dal 1995

La Valle di Susa ha un cavaliere bis al merito della Repubblica Italiana. E' Cesare Olivero Pistoletto, 62 [illegible]ni, ferroviere [illegible] pensione e attualmente sindaco del piccolo Comune [illegible] Gravere dal 1995. [illegible] 2 giugno del [illegible] ricevuto un telegramma dal segretario del presidente della Repubblica Francesco Cossiga che gli conferiva l'onorificenza di cavaliere. Riconoscimento per aver fondato e animato per oltre vent'anni la Pro loco, che [illegible] sempre stata una [illegible] associazioni più attive della Valle di Susa.

Con molta sorpresa ieri il sindaco di Gravere ha ricevuto un'altra comunicazione, attraverso un telegramma proveniente dal Quirinale e sottoscritto da Gaetano Gifuni, segretario generale del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro: per [illegible] seconda volta gli veniva conferita l'onorificenza.

«Sono molto onorato, ma forse c'è stato uno sbaglio perché è già dal 1990 che io sono cavaliere», sottoli[illegible] il sindaco [illegible] Gravere. [illegible] continua: «Ieri ho subito telefonato al Quirinale chiedendo se si fosse verificato uno sbaglio: ora non so se mi devo considerare cavaliere ufficiale o commendatore». La motivazione di quest'ultima onorificenza [illegible] però certamente collegata alla visita del Presidente della Repubblica avvenuta il 18 ottobre dello scorso anno [illegible] Ponte dell'Arnodera di Gravere dove fu scoperta una lapide che «ricorderà la notte del 29 dicembre del 1943 quando i partigiani minarono il ponte per togliere un'importante via strategica di passaggio delle truppe nazifasciste».

Quella visita inaspettata del Presidente della Repubblica, [illegible] prima in Valle di Susa, fu richiesta e particolarmente voluta da Cesare Olivero Pistoletto e da altri sindaci di Comuni della Valle. [f. mor.]

PROVINCIA [illegible]

■ **GIAVENO**, [illegible] Sarà il nucleo operativo ecologico dei carabinieri a stabilire il tipo di inquinamento provocato [illegible]'incendio di diverse latte contenenti solventi, vernici e catalizzatori. Secondo il proprietario dell'area Sergio Giachel, 68 anni, residente a Giaveno, via Beale 40, quello di dar fuoco ai contenitori sarebbe stato un modo per disfarsi di materiale inutilizzato [illegible] recuperare le latte. In realtà la colonna [illegible] fumo nero [illegible] acre ha creato l'allarme [illegible] carabinieri e pompieri che con gli schiumogeni hanno spento le fiamme.

■ [illegible] Si è chiuso nella sua auto parcheggiata nel garage e poi si [illegible] dato fuoco lasciandosi avvolgere dalle fiamme. Rimangono ancora da spiegare le cause che hanno spinto Giovanni Prato, pensionato di 63 anni residente [illegible] Leinì in via IV Novembre, a compiere il gesto definitivo. Ad accorgersi del rogo è stata una pattuglia dei carabinieri del radiomobile [illegible] Venaria, che ha subito chiamato il 115, per l'uomo però non c'è stato più nulla da fare.

■ [illegible] Doveva passare col [illegible] in via Don Pogolotto di Giaveno, ma per scansare un furgone mal parcheggiato ha demolito due balconi [illegible] pietra. Vincenzo Caminiti [illegible] Reggio Calabria era a bordo del suo Fiat OM 110 [illegible] è rimasto bloccato dalle macerie. Per estrarre il mezzo i vigili del fuoco hanno dovuto sollevare i lastroni di pietra con corde [illegible] carrucole.

■ **ASSOCIAZIONE DI COMUNI.** Verrà costituita un'associazione dei Comuni del Pinerolese, lo hanno deciso i sindaci di alcuni paesi della cintura di Pinerolo, fra cui Airasca, Buriasco, Cavour, Macello, None, Piscina [illegible] Vigone. Lo scopo [illegible] quello di [illegible] confronto piccole realtà comunali fra loro simili per acquisire un maggior potere contrattuale nei confronti di enti più forti.

■ [illegible]**, SOLIDARIETA'.** L'Acb (Attività commerciali brandizzesi), associazione guidata dal presidente Simone Gilardi, ha consegnato 11 milioni agli abitanti di Nocera Umbra, [illegible] dei tanti Comuni colpiti dal terremoto del settembre scorso. Tale [illegible] è stata raccolta durante le [illegible]vità natalizie tra [illegible] popolazione [illegible] i membri [illegible] diverse associazioni brandizzesi.

■ **BALANGERO, CARNEVALE.** Michele Silvestro ed Olga Cargnino impersoneranno il Castellano e la Castellana nella 25ª edizione del Carnevale di Balangero. I festeggiamenti cominceranno sabato 7 febbraio al ristorante «La Pace» di viale Copperi con il saluto dei castellani uscenti Sergio Aimone e Paola Perino.

Giovane di Rondissone

Spaccio di droga Arrestato nel [illegible]

C'è anche un giovane di Rondissone tra alcuni arrestati per droga nel Vercellese. Dopo il «blitz» che ha portato [illegible] cella [illegible] ballerina bulgara [illegible] un crescentinese scoperti con dodici grammi di cocai[illegible] finiti nei guai altri tre giovani: a questi ultimi i carabinieri di Livorno Ferraris hanno sequestrato oltre un etto di hashish. Gli arrestati [illegible] Manuele Accalai, 22 anni, di Livorno, Mariano Di Mineo, 21 anni, abitante [illegible] Rondissone, e Simone Secci, [illegible] 23 anni, residente a Bianzè. I tre [illegible] stati fermati e poi controllati: nascondevano circa 55 grammi di droga. A questo punto i militari hanno fatto scattare le perquisizioni all'interno degli alloggi in cui i ragazzi abitano: nell'appartamento di Secci sono stati recuperati 46 grammi di hashish e un coltello a serramanico. Nell'alloggio di Manuele Accalai sono stati, invece, scoperti altri otto grammi di sostanza stupefacente e un bilancino per pesare la droga.

Vallone di Piantonetto

Amici Gran Paradiso gestiranno rifugio «Pontese»

Non più gestione diretta, con la collaborazione dei soci, ma data in appalto. Una decisione «stori[illegible] quella presa dai dirigenti del Club alpinistico pontese p[illegible] il rifugio «Pontese», posto ai 2200 metri del Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto, sopra il lago [illegible] Telessio, in [illegible] delle zone più affascinanti del Parco del Gran Paradiso, base di partenza per le salite sulle pareti del Becco meridionale della Tribolazione e del Valsoera.

A gestire il «Pontese» sarà l'Associazione «Amici [illegible] Gran Paradiso» di Ceresole Reale, che dalla prossima estate, in collaborazione con le guide alpine, attiverà uno Sportello Montagna. Il rifugio, completamente rinnovato dopo i lavori dell'estate scorsa, riaprirà per Pasqua: nel ruolo di custode, Raffaella Miravalle. Al suo recapito telefonico (011/860.95.19) ci si può rivolgere per prenotazioni e informazioni.

Si erano estinti 150 anni fa, uccisi a fucilate. Si cerca di reintrodurli, superando antiche diffidenze e paure

E' tornato il lupo nelle Valli Susa e Chisone

Esemplari avvistati nei Parchi della Val Troncea e di Salbertrand



Un momento di coccole fra alcuni lupi, specie ingiustamente perseguitata (la foto è dello speciale di «Piemonte Parchi» dedicato al «ritorno del predatore»)

I lupi sono tornati nelle nostre vallate. L'ultimo avvistamento risale all'11 dicembre scorso quando gli addetti del Parco di Salbertrand hanno avvistato, con l'aiuto dei binocoli, tre lupi.

Ieri il Parco della Val Troncea ha organizzato a Pragelato un dibattito per presentare ufficialmente gli studi portati avanti dalla Facoltà di Veterinaria di Torino; relatore il professor Pier Giuseppe Meneguz. Già da tempo si sapeva che alcuni branchi localizzati nell'Appennino tosco-emiliano, si erano spostati sui monti della Liguria e da qui [illegible] passati in Francia, nel Mercantour per ritornare poi in Italia. «Anche nel nostro Parco abbiamo avuto degli avvistamenti - precisa il dottor Michele Ottino, direttore del Parco della Val Troncea - Le prime osservazioni, occasionali, risalgono da noi fin dall'anno 1994. Si è trattato sempre di avvistamenti di animali soli. Non c'è assolutamente da preoccuparsi».

L'idea del lupo cattivo [illegible] un retaggio legato [illegible] Medio Evo; [illegible] il lupo, pur essendo un animale da rispettare, non ha più quell'etichetta di animale pericoloso. Anche ieri, nel Salone delle Feste di Pragelato, il pubblico appariva più incuriosito che preoccupato. Alcune diapositive hanno mostrato le immagini di una femmina di cervo uccisa da un lupo. A queste foto si [illegible] alternate bellissime sequenze, che costituiscono un documento unico in Italia, girate da Stefano Polliotto, che [illegible] riuscito, con la sua telecamera a fissare alcuni attimi di vita [illegible] questo animale. Le riprese sono state effettuate in Alta Val Chisone.

Durante il dibattito [illegible] dottor Marco Delleani, che in Provincia si occupa della gestione di tutti i parchi, ha sottolineato l'importanza di diffondere i nuovi concetti legati al lupo: serviranno dépliant, filmati e materiale didattico per spiegare alla gente come vivono oggi questi animali.

Ma quali rischi esistono [illegible] lupi? «Ogni [illegible] leggiamo di una cinquantina [illegible] persone che [illegible] aggredite dai cani - dice il dottor Ottino - La presenza dei lupi [illegible] deve comunque essere sottovalutata; bisognerà controllare i greggi, proteggerli [illegible] recinti elettrificati e affidarne la custodia a cani addestrati, come il Pastore dei Pirenei [illegible] Maremmano che, anche grazie al loro colore, si possono facilmente mimetizzare nel gregge».

Antonio Giaimo

Piverone, affiancherà gli amministratori locali sui problemi che riguardano i bambini

Nasce l'«assessorato all'infanzia»

Grazie al Parlamentino dei ragazzi

Sono riusciti dove gli adulti, sovente, trovano mille difficoltà. I ragazzi della scuola media di Piverone, sezione staccata della «Fermi» [illegible] Burolo, hanno messo d'accordo i sindaci di 7 Comuni della loro zona: Palazzo, Azeglio, Albiano, Burolo, oltre a Viverone e [illegible]mone nel vicino Biellese e, ovviamente, Piverone. Un accordo su un tema forse lontano dalle grandi questioni politiche [illegible] amministrative, ma non per questo meno importante: l'infanzia [illegible] i suoi problemi.

A promuovere l'iniziativa [illegible] il «Parlamentino dei ragazzi», nato lo scorso anno con il coordinamento del docente Silvio Conte e ora alla sua prima «uscita» al di fuori dei confini comunali. Nei giorni scorsi i ragazzi eletti come rappresentanti della scuola (una sorta di deputati e senatori in erba) hanno incontrato gli amministratori locali. L'esito dell'incon[illegible] nel documento che ufficializza la nascita di un «assessorato all'infanzia»: simbolico, certo, ma che nessuno intende prendere alla leggera.

Niente progetti faraonici o programmi di difficile realizzazione, [illegible] spesso accade con i «colleghi» più grandi. «Chiediamo soltanto - dice il presidente del Parlamentino, Simone Ficarra, seconda media - [illegible] poter rappresentare l'infanzia della zona, stabilendo un contatto tra i cittadini più piccoli [illegible] gli amministratori locali. Vogliamo [illegible] coinvolti nelle decisioni che riguardano il nostro mondo, e vogliamo poter presen[illegible] (ai Comuni, ma anche ad altri organismi degli adulti) proposte, leggi, provvedimenti».

Prima di rivolgersi ai sindaci, comunque, i ragazzi della scuola media di Piverone hanno chiesto ed ottenuto l'appoggio dell'Unicef, mentre dal Consiglio regionale è arrivato un contributo di 10 milioni per finanziare i lavori del Parlamentino. «Dobbiamo dimostrare - aggiunge Simone Ficarra - di esse[illegible] in grado di lavorare insieme, noi e gli amministratori locali. Se così sarà, l'Unicef ci ha fatto sapere che potremo a pieno diritto stabilire un piccolo fronte di Comuni che possono fregiarsi del titolo di "Difensori ideali dei bambini", come è già avvenuto [illegible] altre parti d'Italia».

Le premesse ci sono tutte, non [illegible] che passare dalle parole ai fatti. I ragazzini della media «Fermi» hanno già creato un punto di unione, tramite l'assessorato all'infanzia, fra i Comuni di questa fetta della Serra [illegible] Ivrea. E hanno presentato una prima lista di proposte e richieste: due Consigli comunali aperti, il lancio di una campagna contro le mine, uno spazio per le riunioni, lo sviluppo del [illegible] naturalistico, e poi [illegible] teatro, una biblioteca [illegible] l'uso delle strutture sportive. Agli adulti, adesso, il compito di non deluderli.

Mauro Revello



Sull'iniziativa d'accordo i sindaci di 7 Comuni

Simone Ficarra e il Parlamentino



Centro arabo-italiano

Un confronto di culture che porta alla convivenza

L'hanno messo al primo posto nella lista delle proposte ai sindaci della zona: un centro culturale arabo-italiano, dove il confronto reciproco possa portare ad una migliore [illegible] [illegible] ad una pacifica convivenza. E' [illegible] degli obiettivi del Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone, illustrato nei giorni scorsi agli amministratori locali. «L'idea - dicono gli studenti - [illegible] dalla presenza ormai costante, nella nostra scuola, di ragazzi di cultura araba, che ha creato talvolta attriti [illegible] incomprensioni. I giovani sanno superare meglio degli adulti le divisioni culturali: gli alunni arabi si [illegible] sempre inseriti, ma è rimasto il desiderio reciproco di [illegible]si».

Il centro potrebbe aver sede a Piverone ed essere gestito direttamente [illegible] ragazzi e riservato all'infanzia. «Solo così - dicono - sarebbe facile superare le posizioni di chiusura tra le due cultu[illegible] che gli adulti, sovente, hanno dimostrato». All'iniziativa hanno già aderito una ventina di alunni arabi delle scuole di Ivrea, mentre diverse associazioni [illegible] volontariato hanno garantito il loro appoggio.

Nel progetto degli studenti, il centro dovrà es[illegible] attivo durante le ore di laboratorio della scuola, il martedì pomeriggio. «In questo spazio vogliamo incontrarci con due adulti/esperti - aggiungono i giovani del Parlamentino -, [illegible] italiano [illegible] uno arabo, per rispondere a domande comuni sulla condizione e sulle esigenze dell'infanzia».

Sulla Pedemontana

Tre a giudizio per il margaro ucciso da auto

Arriva nelle aule giudiziarie l'incidente che, poco più di un anno fa sulla statale «Pedemontana», costò la vita ad [illegible] margaro [illegible] Castellamonte, Angelo Secondo Reiva, 52 anni. Il 25 gennaio prossimo dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea, Enrico Arnulfi, 28 anni, operaio, residente [illegible] Favria. Il giovane, difeso dall'avv. Bertano, deve rispondere di omicidio colposo: [illegible] alla guida della «Renault Clio» che travolse Reiva, uccidendolo.

Alla sbarra, inoltre, ci saranno anche i due margari che aiutavano Reiva [illegible] riportare [illegible] sue 17 mucche nella stalla. Sono Lorenzo e Giovanna Longo, di [illegible] e 41 anni, residenti a Issiglio (avv. Guglielmino). Sono accusati [illegible] lesioni nei confronti di Enrico Arnulfi, che nell'incidente aveva riportato ferite guaribili in 30 giorni. Nel condurre la mandria sulla statale, infatti, non avrebbero utilizzato i necessari segnalatori ottici.

L'incidente [illegible] avvenuto nel tardo pomeriggio del 23 novembre '96, in frazione Sant'Antonio di Castellamonte. Arnulfi stava facendo ritorno a casa, quando [illegible] trovò di fronte quasi all'improvviso Angelo Reiva che cercava di mantene[illegible] le mucche sul ciglio della strada. L'auto travolse [illegible] margaro, il cane e alcune mucche; nello scontro rimase coinvolta anche un'altra auto, condotta da una ragazza di Valperga, Monica Cat Genova.

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi [illegible] aperte per turno: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele [illegible] 31), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

■ **IVREA, DISAGI PER L'ACQUA.** Da domani e fino a lunedì prossimo, nella zona di Porta Torino a Ivrea, potrebbero verificarsi interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile. Lo comunica Angelo Gianotto, direttore tecnico dell'acquedotto, spiegando che la causa sono lavori [illegible] manutenzione straordinaria.

■ [illegible] Due vigili urbani di Ivrea, l'istruttore Livio Madlena [illegible] l'agente Gaetano Cappuccio, hanno ricevuto un riconoscimento dal sindaco Giovanni Maggia e dal comandante Franco Bertolino, per il loro comportamento in occasio[illegible] di due incidenti stradali nell'autunno scorso. La cerimonia si è svolta ieri mattina, nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono dei vigili San Sebastiano.

■ [illegible] «Sviluppo delle [illegible] umane, problem solving e creatività nella risoluzione dei conflitti» è il titolo del corso che la direzione didattica di Pavone ha indetto per la formazione [illegible] l'aggiornamento del corpo docenti. L'inizio è previsto per venerdì [illegible] gennaio alle 17 presso la scuola elementare [illegible] Pavone. Parteciperanno insegnanti del Canavese.

■ [illegible] Si chiama «Il curiosario della scuola» ed è il giornalino realizzato dagli insegnanti ed alunni della scuola elementare di Mercenasco. Tra le pagine del primo numero del periodi[illegible] viene illustrata la nuova Carta dei Servizi per [illegible] trasparenza [illegible] rapporti tra la scuola e le famiglie.

■ [illegible] Un parco commerciale a Salassa, ai confini con la statale 460. Gli amministratori comunali stanno valutando già i primi stralci di progetto. Si tratterebbe di due palazzine in cui verranno inseriti soltanto esercizi commerciali.

■ [illegible] Sono iniziati i lavori di tinteggiatura nei locali della biblioteca comunale [illegible] Pont Canavese, e pertanto resterà chiu[illegible] almeno fino [illegible] prossimo 20 febbraio. In questo periodo gli incaricati studieranno anche una [illegible] disposizione degli scaffali e una più razionale sistemazione dei volumi, per agevolare gli utenti nell'individuazione dei testi prescelti.

■ **SAN GIUSTO, LAVORI.** Partiranno, a breve, i lavori per [illegible] costruzione delle scogliere [illegible] difesa della sponda sinistra del torrente Malesina [illegible] San Giusto, per proteggere il depuratore comunale. Entro fine mese, infatti, dovranno essere presentate in Comune le offerte dalle ditte che vogliono partecipare alla gara d'appalto, [illegible] 2 febbraio.

■ [illegible] Un nuovo gruppo di Protezione civile [illegible] Romano Canavese. E' quanto ha chiesto l'amministrazione comunale ai cittadini, richiamandosi ai recenti avvenimenti del terremoto. E in paese è apparso anche un manifesto che [illegible] delle indicazioni sul nuovo gruppo che dovrà essere formato: «Persone pronte a collaborare in caso di necessità». Sono già a disposizione le schede di adesione che vanno consegnate in Comune entro [illegible] 31 gennaio.

DOVE & QUANDO

[illegible] Ultimi appuntamenti organizzati dal Comitato Festeggiamenti della Pro Loco di Cascinette al padiglione allestito presso gli impianti comunali: alle 12,30 c'è il pranzo, promosso dall'Associazione Italia[illegible] Sclerosi Multipla e dal Club Handicappati Canavesani; alle 21 conclusione con il concerto [illegible] Società Filarmonica [illegible] San Martino Canavese.

I MOTORIZZATI. Si celebra oggi, a Ingria, la festa dedicata a tutti quelli che, per lavoro e non, guidano mezzi [illegible] motore. Alle 11 c'è la Messa in chiesa parrocchiale, seguita dalla benedizione degli automezzi. Alle 12,30 il pranzo al Ristorante della Trota di località Villanova (0124/81.73.94).

[illegible] Per tutta la mattinata, alla sede del Grap in [illegible] Santa Caterina da Siena, nella frazione Pasquaro di Rivarolo, vengono cucinati i fagioli con le cotiche distribuiti poi a chiunque ne faccia richiesta.

[illegible] 21, nel salone pluriuso comunale di Vische, la compagnia locale dei «Tredici a teatro» presenta la commedia brillante «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». Le offerte raccolte nella serata saranno destinate alle popolazioni terremotate dell'Umbria.

I CAVALLI. La Compagnia di Sant'Antonio e l'Asso[illegible] Cavalieri di San Martino festeggiano [illegible] Rivarolo il santo protettore degli animali. [illegible] ritrovo dei cavalieri è per le 10 in piazza Massoglia, quindi sfilata [illegible] cavalli e carrozze alla volta della chiesa [illegible] San Michele dove verrà impartita la benedizione. Al termine della Messa i priori offrono l'aperitivo al bar «Le du[illegible] del pranzo all'Hotel Europa.

[illegible] **MUSICA.** Terminano, a Castelnuovo Nigra, i festeggiamenti dedicati [illegible] Sebastiano. Alle 10,30 viene celebrata la Messa, con la partecipazione dei priori [illegible] della corale dei Cantori Salesi. Alle 13 il pranzo, allietato dalle note dell'Orchestra I Mirage.

[illegible] **FESTA.** Proseguono, in diverse località, i festeggiamenti dei lavoratori della terra in onore di Sant'Antonio. Nell'omonima frazione [illegible] Castellamonte, alle 9,30, viene celebrata la Messa seguita dalla benedizione dei trattori; il programma [illegible] ripete alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del capoluogo. Lo stesso vale per la frazione Bonaudi [illegible] Rivarolo dove, alla Messa delle 11, segue il pranzo sociale.

[illegible] All'Istituto Salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea si festeggia il fondatore dell'ordine, [illegible] Giovanni Bosco. Alle 15,30 si svolge una funzione religio[illegible] nella cappella dell'istituto, alle 16 gli allievi, gli amici e i simpatizzanti sono invitati a partecipare a un pomeriggio di intrattenimenti e allegria.

[illegible] **ETA'.** Domani [illegible] 15,30, nel salone dell'istituto Giusto Morgando, di Cuorgnè, il maestro Antonello Gotta tiene una lezione-concerto dal titolo «Le voci e il melodramma».

CASTELLI MEDIOEVALI. Ogni sabato e domenica, sino alla fine di febbraio, è possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra didattica composta da plastici che spiegano la nascita [illegible] l'evoluzione [illegible] castelli medioevali. La rassegna, curata [illegible] Alberto Scarabosio e promossa da Pro loco e Comune, è aperta dalle 14,30 alle 17,30. L'ingresso è libero.

[illegible] Chiude oggi, al Teatro Comunale [illegible] Cuorgnè, la mostra «Arte e didattica» che presenta i lavori realizzati [illegible] ragazzi dell'Istituto d'Arte Felice Faccio di Castellamonte. La rassegna, a ingresso libero, è visitabile dalle 16,30 alle 19,30.

CORSO [illegible] di Rivarolo [illegible] Salassa della Federcaccia organizzano un co[illegible] p[illegible] aspiranti cacciatori che mirano all'ottenimento dell'idoneità alla caccia in [illegible] Alpi. [illegible] lezioni, [illegible] sede di piazza Marconi a Salassa, si tengono ogni venerdì dalle 20,30 alle 23,30. Informazioni allo 0124/28.148.

A Mazzè

Carnevale in tono minore

Programma drasticamente ridotto per il Carnevale di Mazzè: la Pro lo[illegible] ha deciso di concentrare gli sforzi sulla manifestazione della frazione Tonengo, decisamente più sentita di quella del capoluogo. Niente sfilate, quindi, [illegible] più l'in[illegible] della Castellana, protagonista della festa: la Pro loco ha preferito puntare tutto, per quanto riguarda Mazzè, sulla neonata rievocazione storica estiva, e [illegible] personaggi, il Conte Giorgio di Valperga e la di [illegible] consorte.

A Tonengo il Carnevale avrà luogo fra il 13 e il 15 febbraio; Mazzè capoluogo [illegible] accontenterà, domeni[illegible] 22, della distribuzione dei fagioli grassi e, probabilmente, di una festa per i più piccini.

Con la prossima settimana entrano nel vivo i carnevali canavesani. Ad aprire le danze, come sempre, è Agliè: giovedì prossimo, alle 20,30, si affacceranno al balcone [illegible] Municipio il Conte [illegible] la Contessa 1998, [illegible] poi sfileranno in fiaccolata ver[illegible] il padiglione allestito in piazza Castello, dove verrà disputato il Palio dei Rioni. Il 1° febbraio, la sfilata dei carri allegorici e il rogo dell'«Olocha».

RIFUGIO PONTESE



Amici Gran Paradiso nuovi gestori

Non più gestione diretta, con la collaborazione dei soci, ma data in appalto. Una decisione «storica» quella presa dal Club alpinistico pontese per il rifugio «Pontese», posto ai 2200 metri del Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto, in una delle zone più affascinanti del Parco [illegible] Gran Paradiso: [illegible] gestirlo sarà l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale. Il rifugio, completamente rinnovato dopo i lavori dell'estate scorsa, riaprirà per Pasqua: nel ruolo di custode, Raffaella Miravalle. Al suo recapito telefonico (011/860.95.19) ci si può rivolgere per prenotazioni e informazioni.

Brindisi, la vittima aveva 29 anni e piccoli precedenti per rissa [illegible] contrabbando

«Traviava mio figlio, l'ho ucciso»

Spara 6 colpi e si costituisce

BRINDISI. Lo chiamano «Hulk». Grande, grosso, prepotente, il bullo del paese sempre pronto a menare [illegible] mani. E' morto ieri mattina [illegible] San Vito dei Normanni, ucciso [illegible] colpi di pistola da un commerciante che non voleva più vederlo ron[illegible] intorno al figlio e traviarlo con le sue idee strampalate della vita, e magari coinvolgerl[illegible]l giro del contrabbando.

Scena da film sull'uscio di una lavanderia. Ore 12,30. «Hulk», cioè Vincenzo D'Agnano, 29 anni, è arretrato di scatto, colpito al torace dal primo colpo [illegible] pistola. E Cosimo Cantanna, 58 anni, avanzava con l'arma in pugno, una pistola cal. 7,65. Un altro colpo, [illegible] colpo ancora. In tutto, sei proiettili. Gli ha svuotato addosso il caricatore. «Tu mio figlio lo lasci in pace, non diventerà come te». «Hulk» è stato ammazzato così, e l'omicida si è consegnato subito dopo ai carabinieri raccontando che non poteva più sopportare. Non sapeva [illegible] allontanarlo per evitare che perseguitasse lui [illegible] rovinasse la sua famiglia. Aveva proibito al figlio, studente diciassettenne, di frequentare quel ragazzo grande [illegible] grosso, un turbolento giovanotto che non era un malavitoso, forse gli sarebbe piaciuto tanto esserlo, [illegible] che [illegible] lasciato traccia negli archivi dei carabinieri [illegible] le sue imprese [illegible] spregiudicato, collezionando d[illegible] per rissa, oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, contrabbando e un arresto. Una volta, per quel suo modo di fare risoluto [illegible] sempre eccessivo, sferrò [illegible] coltellata alle natiche di un conoscente perché voleva provare la lama. Troppo plateale e inaffidabile per poter ambire a un ruolo importante negli ambienti malavitosi che contano, «Hulk» [illegible] circondato da questa [illegible] fama [illegible] bullo. Da qualche tempo frequentava il figlio del commerciante. Cantanna aveva dimostrato subito di non gradire: prima dicendo a D'Agnano di stare alla larga, poi vietando al figlio [illegible] vederlo, fino al punto di proibirgli di uscire di casa, infine ripetendo a «Hulk» che era meglio che scomparisse per sempre.

Ieri, forse [illegible] po' provocatoriamente, D'Agnano [illegible] è affacciato sull'uscio della lavanderia e con la sua [illegible] spavalda ha chiesto spiegazioni. I due [illegible] scambiati battute [illegible] propriamente amichevoli prima che il commerciante aprisse il cassetto impugnando la [illegible] pistola, detenuta legalmente. L'ha puntata [illegible]o il giovane e gli ha sparato diritto al cuore. La gente che attraversava il centro del paese ha seguito sbigottita le fasi dell'omicidio: colpito al torace, D'Agnano è arretrato, incalzato dal commerciante che ha continuato a sparare. Sei colpi, [illegible] cui probabilmente quattro a segno. D'Agnano è stato soccorso da un'ambulanza, [illegible] è morto poco dopo.

Cosimo Cantanna [illegible] tornato a San Vito dei Normanni dopo circa trent'anni vissuti a Salerno, dove [illegible] lavorato [illegible] operaio. Moglie, due figli, aveva aperto la lavanderia e tirava avanti così. Da ieri è in carcere [illegible] l'accusa di omicidio volontario. Il figlio è stato ascoltato dai carabinieri e dal magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Lia Sava.

Tonio Attino



La sparatoria è avvenuta davanti [illegible] lavanderia del padre omicida

Bari: albanesi, giocavano in una villa disabitata

A 8 anni annega nel pozzo davanti alla sorellina

BARI. Caduto in un pozzo mentre giocava con la sorellina e altri due amichetti nel giardino di una villa disabitata, un bambino albanese di [illegible] anni è morto annegato ieri pomeriggio alla periferia di Bitetto (Bari). La sorellina ha urlato, ha chiesto aiuto, e un uomo, accorrendo, ha tentato vanamente di intervenire [illegible] di salvarlo. Affondato in tre metri d'acqua, il bambino è [illegible] tirato fuori dai vigili [illegible] fuoco. [illegible] c'era più niente da fare. Era annegato in pochi minuti.

Attratti dalla villa e dal giardino, tremila metri quadrati in cui molti ragazzini giocano ogni giorno, il piccolo Denis Osmani, con la sorella tredicenne e due amici di 6 e 8 anni, vi era entrato nel pomeriggio attraverso [illegible] buco nel muro [illegible] cinta, probabilmente per raccogliere mandarini. Accanto all'albero, il pozzo, scoperto ma invisibile, profondo cinque metri, largo quattro, e con [illegible] metri d'acqua. Terrorizzata, la sorella ha cominciato [illegible] urlare. Nicola Lattanzio, 31 anni, muratore, era in casa [illegible] poche decine di metri. Ha udito le invocazioni, ha tentato di calarsi con una corda, [illegible] soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di recuperare il corpicino. [t. a.]

Sanremo: lo ha colpito con un pugno, denunciato

Il prof manda al tappeto l'allievo troppo vivace

SANREMO. Troppo vispo a scuola. E il professore, prima l'ha scrollato [illegible] po', poi gli ha rifilato un pugno [illegible] faccia. Un «gancio» che gli ha fatto venire un occhio nero. E' accaduto ieri mattina in una prima classe delle medie «Italo Calvino» di via Volta, le più affollate della città. La vittima ha 11 anni ed è considerato «recidivo». Il padre quando se lo è visto arrivare incontro con un occhio pesto, lo ha accompagnato all'ospedale. «Ematoma al parietale sinistro» la diagnosi. Prognosi 5 giorni. Fortunatamente il colpo [illegible] gli ha procurato guai alla retina. Nel pomeriggio i genitori hanno presentato ai carabinieri una denuncia contro l'insegnante.

I fatti risalgono alle 10 ma solo alle 13, al termine delle lezioni, i genitori si [illegible] resi conto dell'accaduto. Dopo l'episodio il bimbo dolorante per le botte [illegible] arrabbiato per l'umiliazione è rimasto p[illegible] tre ore nel gabbiotto dei bidelli, [illegible] una borsa [illegible] ghiaccio sul viso per attenuare la tumefazione. Nessu[illegible] ha avvertito i famigliari.

Il preside ha confermato che il bambino è «troppo vivace» [illegible] che in passato [illegible] stato ripreso più volte dai professori. L'insegnante si è limitato a dire che parlerà con i genitori [illegible] chiarirà tutto. [g. p. m.]

Dramma in un piccolo centro del Materano

Il corpo di un neonato nascosto tra la legna

Era stato partorito prematuramente Caccia alla madre negli ospedali

MATERA. Un fagotto di pochi etti, adagiato a metà altezza [illegible] una catasta di legna da ardere; [illegible] quella che sembrava una sorta di culla [illegible] ovatta emergevano da un lato i piedini e dall'altro la testolina; il bianco dell'ovatta [illegible] quello della morte si sono rivelati insieme alla signora Angela Lisanti di Salandra, in provincia di Matera, un paesino di qualche migliaio di anime.

La signora [illegible] intenta a fare il salame, [illegible] si [illegible] al Sud di questi tempi, con tutta la famiglia riunita che partecipava ad un rito che resiste al tempo. E' uscita insieme al suo bambino [illegible] pomeriggio intorno alle tre per prendere [illegible] bracciata di legna accatastata sulla strada per alimentare il fuoco; [illegible] dall'interno e in tutto il vicinato si è sentito un urlo. La signora Angela, [illegible] anni, [illegible] figli, aveva appena sollevato il telone verde sistemato per riparare la legna dalla pioggia e ha visto. Il bambino ha creduto [illegible] trattasse della bambola della sorella, ma la mamma [illegible] ha avuto dubbi: un neonato morto. Racconta la donna: «Sono scappata in casa, è stata mia cognata a chiamare i carabinieri, ho capito subito che il piccolo era morto, ma sembrava più adagiato che gettato sulla legna; l'ovatta era bianchissima, non ho visto sangue. Devono averlo portato qualche [illegible] prima perché alle dieci di mattina quando sono uscita per prendere altra legna [illegible] c'era niente».

> La donna che lo ha trovato: all'inizio l'ho scambiato per una bambola

Sono arrivati i carabinieri, la [illegible] Di Vittorio, dove abita la signora, [illegible] stata transennata per riparare il piccolo dagli sguardi dei curiosi che dall'intero paese si [illegible] riversati sul posto. Dalle 15, quando [illegible] avvenuta la scoperta, il neonato è rimasto tra la legna fino alle 19, quando è stato rimosso dietro l'autorizzazione della magistratura. Ora l'autopsia dovrà chiarire anche l'ora della morte. Poche le notizie trapelate; i carabinieri si muovono alla ricerca di [illegible] donna [illegible] deve aver partorito nella mattinata di ieri, probabilmente in una casa di Salandra. Tra l'altro [illegible] saputo che si è trattato di [illegible] parto prematuro, [illegible] piccolo dev'essere nato di sei-sette mesi perché il corpo pesava appena 600 grammi ed era lungo 35 centimetri. Era un maschietto, questi gli unici segni di identificazione di un neonato senza nome, senza madre e [illegible] affetto. Il cordone ombelicale, si è saputo in serata, è stato strappato, segno della volontà [illegible] uccidere. Non si è tuttavia [illegible] grado [illegible] affermare ora se sia stato portato in via Di Vittorio già morto o se sia spirato sulla catasta [illegible] legna.

Nella stessa via poco più avanti c'è [illegible] cassonetto della spazzatura, e forse doveva esse[illegible] proprio quella la destinazione finale [illegible] piccolo. I carabinieri stanno ora indagando anche nei paesi vicini e negli ospedali della zona, per vedere se sia stata ricoverata in giornata una donna reduce da un parto casalingo. Anche le farmacie [illegible] allertate, per identificare questa madre.

Edmondo Soave


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2
DìperDì
FRESCA È
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dì'perDì' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
DiperDi ti consiglia
MARCASI
LA TUA SCELTA DI FIDUCIA
Dal 22 Gennaio al 7 Febbraio
ACQUA MINERALE NATURALE PANNA litri 1,5
790
1580
ACQUA MINERALE FRIZZANTE S.BENEDETTO litri 1,5
790
1580
Pat Bon
Findus
PATATE FRITTE FINDUS 450 g
2300
4600
GRISSINI LA MOLE CASERECCI O NORMALI O INTEGRALI 350 g
1580
3160
OLIO EXTRA VERGINE FARCHIONI 75 cl
8350
16700
ALLUMINIO CUKI 16 metri
4890
9780
cuki Alluminio Doppia forza
PATATINA 2000 S.CARLO 185 g
1940
3880
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g
2290
4580
ALIMENTO PER CANI BOCCONCINI PAPPY BAU 405 g
1130
2260
CREME ELAH da 70 a 95 g
1150
2300
TONNO PALMERA OLIO DI OLIVA 3x80 g
4480
8960
10 TOSTINE INVERNIZZI 190 g
2530
5060
YOGURT YOMO GUSTI ASSORTITI 2x125 g
2630
5260
BARBERA VIVACE DUCHESSA LIA 75 cl
5780
11560
DENTIFRICIO PEPSODENT FLUOR FRESH 10 cl
2490
4980
SCALA PIATTI 75 cl
1640
3280
4 ROTOLI CARTA IGIENICA SCALA MAXI
5140
10280
16 ASSORBENTI NUVENIA CON ALI SOTTILI
3450
6900
ALIMENTARI
1 PEZZO 3 PEZZI
125 g 2520 al kg L. 20160 5040 al kg L. 13440
PASSATA DI CAMPAGNA VALFRUTTA 700 g al kg L. 2929 4100 al kg L. 1952
CAFFÉ SAO ORO 250 g 4190 al kg L. 16760 8380 al kg L. 11173
BISCOTTO BUON NOVELLO O BISCOFROLLI 1 kg 2840 al kg L. 2840 5680 al kg L. 1893
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	[illegible].000	[illegible]
Tel.cellulare NEC "F7" ETACS	439.000	[illegible]
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	[illegible]
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	[illegible]
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	[illegible].000	[illegible]
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	[illegible]	[illegible]
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" [illegible]	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	[illegible]	[illegible]
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	[illegible]

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.



~~539.000~~ **445.000** MOTOROLA "D470" [illegible]

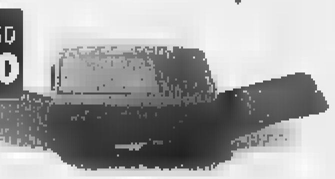


195.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
COMPAQ [illegible] Mhz completo [illegible] monitor 14"	195.000 + 9 rate uguali	[illegible]
[illegible] Pentium [illegible] MMX con monitor 14"	269.000 + 9 rate uguali	[illegible]
[illegible] Pentium [illegible] MMX [illegible] monitor 15"	299.000 + 9 rate uguali	[illegible]
COMPAQ Pentium [illegible] MMX [illegible] monitor 15"	349.000 + 9 rate uguali	[illegible]
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	349.000	265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	[illegible]	395.000
Stampante HP quadricromia modello [illegible]	499.000	[illegible]
Stampante HP esacromia 690 plus	599.000	[illegible]
Stampante LEXMARK 7200 II 1440	[illegible]	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



[illegible]

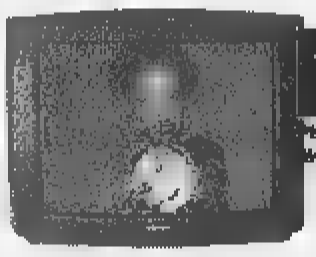
Prodotto	Prezzo	Offerta
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	[illegible]
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	[illegible]
Telefono segreteria "KIT"	159.000	125.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	[illegible]
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono a taglierina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	[illegible]
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	[illegible]	[illegible]



259.000 DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR [illegible]

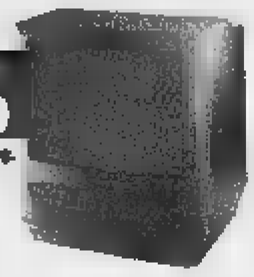
Prodotto	Prezzo	Offerta
IRRADIO 2" LCD	219.000	[illegible]
[illegible] 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	[illegible]
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	[illegible]
DAEWOO 14" CON [illegible]	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	[illegible]
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	[illegible]
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC [illegible]" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	[illegible]
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	358.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	[illegible]
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	[illegible]



~~1.099.000~~ **895.000** PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV G[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
[illegible] 25" stereo [illegible]	929.000	785.000
[illegible] 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4408	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN [illegible] stereo televideo	1.199.000	925.000
[illegible] 25" [illegible] televideo R1	1.249.000	1.095.000
[illegible] 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
[illegible] 29" 100Hz GADO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" [illegible] Hz megatron	2.199.000	1.950.000
[illegible] maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000



575.000 DAEWOO 14" + videoreg. show view

TV COLOR [illegible] con [illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	[illegible]
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	[illegible]
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

(GE)BOLZANETO TRONY
via Sardorella,2
010/7490990

UNI[illegible]
via [illegible]

(SV)CAIRO [illegible]
[illegible]19/505378

(SV)ALBENGA TRONY
[illegible] 0182/684747
[illegible]
via [illegible]

(IM)IMPERIA UNI[illegible]
via Garessio,34

(AL)ACQUI [illegible]



PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO videoregistratore [illegible] LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	[illegible]
GRUNDIG carica[illegible]to centrale DV27	429.000	[illegible]
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP [illegible] shuttle [illegible] 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	[illegible]
[illegible] long play 4/8 ore SG263	449.000	[illegible]
[illegible] show view II scart GX750	489.000	[illegible]
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	[illegible]
[illegible] trilogic show view E230	539.000	450.000
[illegible] hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 [illegible] show view	649.000	485.000
[illegible] HIFI show view [illegible]	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view II scart 620	849.000	725.000
[illegible] stereo [illegible] show view GV640	949.000	785.000

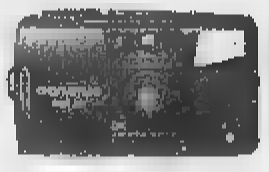


~~879.000~~ **699.000** GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

[illegible]RE

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	[illegible]
[illegible] VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	[illegible]	699.000
[illegible] con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X13 0,5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000

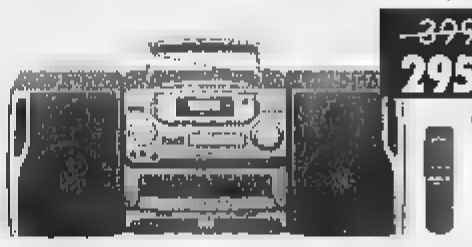
CENTRO TIM



~~89.000~~ **75.000** OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

[illegible]

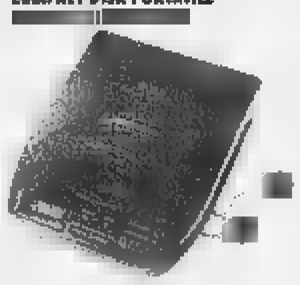
Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] con flash incorporato shoot e go	59.000	[illegible]
OLYMPUS automatica [illegible]	89.000	[illegible]
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	[illegible]	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	[illegible]
CANON [illegible]	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/80	[illegible]	[illegible]



~~399.000~~ **295.000** AIWA DIGITALE CD TELECOM.

IMPIANTI HI FI COMPLETI

Prodotto	Prezzo	Offerta
IRRADIO micro hi fi CD [illegible]	279.000	199.000
DAEWOO micro [illegible] digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando [illegible]	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM [illegible] telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi [illegible] 80w [illegible]	449.000	375.000
AIWA con [illegible] w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD [illegible]	599.000	535.000
[illegible] 200w RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO [illegible] multi 3CD [illegible]	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w 5casse AV75	999.000	795.000
[illegible] c/mega changer 25CD 670 [illegible]	969.000	799.000



~~149.000~~ **99.000** COMPACT DISK PORTATILE

[illegible] HI AUDIO

Prodotto	Prezzo	Offerta
Compact [illegible] da tavolo SONY PXE 310	299.000	[illegible]
Compact [illegible] portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS [illegible]	165.000	[illegible]
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
[illegible] portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore [illegible] AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG [illegible]	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	[illegible]
Radioregistratore [illegible] doppia cassetta	89.900	[illegible]
Microradio AIWA [illegible] auricolare	39.900	29.000
[illegible] SONY rete e pila	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	[illegible]
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman [illegible] c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

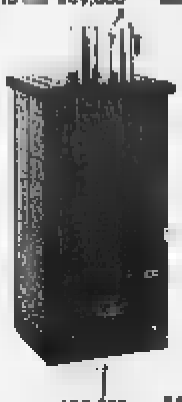
~~149.000~~ **99.000** IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210



AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

Prodotto	Prezzo	Offerta
IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 30w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	[illegible]
SONY 4x35 watt full logic	289.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w RDS con [illegible]	329.000	[illegible]
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	[illegible]
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	[illegible]
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD [illegible] 36W	289.000	[illegible]
Sintolettore P[illegible] RDS 4X35 W	539.000	[illegible]
Bauletto [illegible] PIONEER [illegible]	469.000	[illegible]
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto [illegible]	849.000	[illegible]

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



[illegible] L'AMBIENTE

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] catalitica DELONGHI [illegible]	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI [illegible] litri DH860	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X [illegible] m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore OJM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo [illegible]	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swingo static	99.000	75.000

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Domenica 25 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Interviene lo Stato, il Comune «sospende»

Alluvione: 40 miliardi ai parenti delle vittime

«Avanzati» soldi dei risarcimenti Ecco come [illegible] ridistribuiti

ALESSANDRIA. Lo Stato è intenzionato a risarcire i familiari delle vittime dell'alluvione.

Lo ha reso noto Giancarlo Ferrero, avvocato dello Stato, alla ripresa del processo [illegible] Mondovì a carico di quattro persone, fra cui l'ex prefetto, accusate [illegible] disastro e omicidio colposo. C'è la possibilità che lo Stato risarcisca i parenti [illegible] vittime con circa [illegible] miliardi. Il numero delle persone da risarcire non si co[illegible] [illegible] per questo è bloccata la procedura aperta dal Comune per gli indennizzi.

Il sindaco Francesca Calvo, imputata con altri dieci amministratori, tramite il proprio legale fa sapere che non è [illegible] meno la volontà [illegible] concedere un indennizzo, prescindendo da ogni responsabilità penale. Meglio [illegible] sarà lo Stato a farlo. Il Comune aveva proposto cento milioni [illegible] famiglia, da prelevarsi da un fondo stanziato per le calamità. I contatti [illegible] alcune famiglie si [illegible] [illegible] perchè il numero delle vittime da 12 (14 per il ministero degli Interni che ne aveva accertate due «dimenticate») è salito a sedici.

In agosto due nuove famiglie, a [illegible] [illegible] decisione di concedere l'indennizzo [illegible]nale, avevano fatto richiesta perchè la morte di loro congiunti era da attribuirsi all'alluvione anche [illegible] a distanza di tempo. [illegible] procedimento penale si fa riferimento [illegible] dodici vittime [illegible]gnalate alla magistratura. Ma le trattative per il risarcimento seguono un cammino diverso da quello giudiziario.

Risarcimenti. Non andranno persi i fondi per il risarcimento ai privati dei danni subiti nelle alluvioni del '94 [illegible] '96. Dagli oltre 11 mila miliardi ne sono stati risparmiati circa 100. Il Consiglio dei ministri ha previsto di ridistribuire nelle [illegible] alluvio[illegible] le [illegible] non spese. Gli interventi [illegible] stati concordati tra il sottosegretario Barberi, i parlamentari piemontesi, Regione, il coordinamento tra Comuni e Province e i Comitati degli alluvionati. I Comuni devono restituire le [illegible] [illegible] alla Direzione delle Entrate. Le [illegible] saranno redistribuite [illegible] interventi da tempo attesi. Circa 45 miliardi per l'adeguameto dei ponti; 40 per la viabilità, in particolare per la provinciale tra Carrù [illegible] Narzole; 15 per gli indennizzi alle vittime; le Ferrovie potranno ridistrubuire i [illegible] miliardi stanziati in un pri[illegible] tempo per la linea Bra-Ceva.

Emma [illegible]
Fulvio Lavi[illegible]


Un'immagine dell'alluvione del '94

A metà febbraio discarica esaurita e immondizia smaltita a Pisa

Tassa rifiuti triplicata?

L'emergenza sconvolgerà le tariffe

ALESSANDRIA. Provincia [illegible] Consorzio alessandrino rifiuti hanno vinto la prima battaglia dinanzi al Tar con Comuni di Bassignanane [illegible] Pecetto e il Comitato p[illegible] il no, che si oppongono ad una discarica a Mugarone e sono sino a oggi riusciti [illegible] ritardarne la realizzazione. Resta però l'emergenza rifiuti per l'area alessandrina-valenzana.

Quando, a metà febbraio, la discarica di Castelceriolo sarà esaurita i rifiuti dei 135 mila abitanti dei 31 Comuni del Consorzio alessandrino, tra i quali Alessandria e Valenza, dovranno [illegible] trasportati in impianti fuori provincia e regione. Il costo del conferimento triplicherà, i Comuni [illegible] costretti ad aumentare - di quanto? - la tassa rifiuti.

Il collegio commissariale del Consorzio coordinato [illegible] Roberto Drigo ha esaminato le offerte di alcune discariche e fatto la scelta ritenuta più economica. «Firmeremo il contratto - dice Drigo - con un impianto nel Pisano, a 210 lire il chilo, [illegible] con un altro nell'area torinese (non l'Amiat, giudicata troppo cara), a 211/212 lire. Alla discarica di Castelceriolo costava 120 lire».

Poi ci sono i maggiori costi [illegible] trasporto, considerata la di[illegible] dagli impianti. Come prima conseguenza il Consorzio aumenterà la tariffa corrisposta dai Comuni: passerà dalle attuali 120 lire a 352. Triplicata. E sarà inevitabile per i Comuni aumentare la tassa rifiuti. I rappresentanti dei 31 Comuni aderenti al Consorzio sono convocati dai commissari per mercoledì per informazioni sulla nuova situazione.

«Se andrà in porto il piano provinciale - dice Drigo - e sarà possibile portare i rifiuti in discariche della provincia, i contratti verranno annullati». Lo stesso se fosse possibile far partire la nuova discarica a Pian Del Casato di Mugarone.

I giudici del Tar hanno depositato l'ordinanza che respinge la richiesta [illegible] sospensiva della discarica avanzata dai Comuni di Bassignana e Pecetto e dal Comitato per il no: «Non sussistono i presupposti per l'invocata richiesta [illegible] sospensiva». Certamente contro il «no» alla sospensiva ci sarà un ricorso al Consiglio di Stato: una decisione si potrebbe avere in aprile.

Franco Marchiaro

Sulle discariche, interventi A PAG. [illegible]

IL COSTO DELLO SMALTIMENTO

	Prezzi al chilo
IN DISCARICA	
A Castelceriolo	120 lire
Impianto in area pisana	210 lire
Impianto in [illegible] torinese	211/212 lire
[illegible] COMUNI DEL [illegible]	
Attualmente	120 lire
Dopo chiusura Castelceriolo (compreso trasporto)	352 lire
[illegible]	
Ad Alessandria	lire 1650 al mq
A Valenza	lire 2405 al mq

PRIMO PIANO

Novi [illegible]re

Domani «summit» contro i furti

Dopo l'allarme microcriminalità lanciato dai commercianti, il prefetto convoca un vertice. Domani alle 10 si riunisce la commissione per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica. Ci [illegible] anche i sindaci Novi e Serravalle. [illegible]

Il personaggio

Prime indicazioni sul referendum

In testa gli «uomini della solidarietà», come [illegible] [illegible] Charrier o l'ex presidente nazionale dell'Anffas, Tornatore. Poi politici, amministratori, persone di spettacolo, sportivi e qualche segnalazione «goliardica». La classifi[illegible] resta [illegible] evoluzione. PAG. 38

Calcio

I grigi oggi [illegible] Carpi col tridente d'attacco

In campo per combattere il «mal di trasferta»: l'Alessandria [illegible] vince lontano dal Moccagatta dal 29 dicembre '96. Orrico ripropone il tridente Fantini-Giraldi-Gasparini. In Eccellenza c'è Novi-Acqui. [illegible]

Banda dei sassi: il gip spiega perché ha prosciolto Montagner, Mastarone e Lauria

«Lettera anonima depistò la procura»

Ora chiederanno i danni per ingiusta detenzione

TORTONA. E' stata depositata la motivazione della sentenza [illegible] non luogo a procedere nei confronti di Claudio Montagner, Gianni Mastarone e Francesco Lauria - accusati [illegible] aver preso parte alla spedizione del 27 dicembre '96 sul cavalcavia della Cavallosa, [illegible] dove fu lanciato il sasso che uccise Maria Letizia Berdini - «per [illegible] aver commesso il fatto».

Ora per i difensori, Gianpaolo Zancan di Torino [illegible] Fausto Guerra di Tortona per Montagner (deceduto il 6 dicembre [illegible] un incidente stradale), Lorenzo Repetti e Claudio Simonelli di Alessandria per Mastarone, Stefano Bagnera di Casale e Marco Gatti di Tortona per Lauria, [illegible] apre la strada per la domanda di riparazione per ingiusta detenzione. Mastarone [illegible] Lauria sono stati in carcere [illegible] 7 mesi, Montagner 18 giorni. «Palese falsità delle chiamate di [illegible] conclude il gup Massimo Gullino nella sentenza. In 65 pagine ricostruisce come i tre sono stati coinvolti nella banda dei sassi, soffermandosi con particolare attenzione [illegible] Mastarone. «Nell'esa[illegible] delle posizioni - scrive il gup - [illegible] opportuno prendere le mosse da quella [illegible] Mastarone, non solo perché fu il primo [illegible] tre a [illegible]re chiamato in [illegible] [illegible] soprattutto per l'intima connes[illegible] probatoria esistente [illegible] il suo coinvolgimento [illegible] quello degli altri due, legame in base al quale è possibile estendere i fortissimi elementi difensivi validi per il primo alle posizioni [illegible] Lauria e Montagner».

Fu Paolo Bertocco il [illegible] gennaio a identificare «il ragazzo [illegible] il pizzetto» presente sul cavalcavia in Mastarone, versione a cui poi si adattarono Sandro [illegible] Gabriele Furlan, Loredana Vez[illegible] [illegible] Roberto Siringa. «Nelle fasi iniziali degli accertamenti su Mastarone - scrive il gup - si sono verificate alcune importanti anomalie che contribuirono in modo determinante [illegible] fuorviare gli inquirenti, inducendoli [illegible] focalizzare l'attenzione sulla [illegible] persona, trascurando altre ipotesi».

«E' probabile - continua il gup - che nel convulso incedere delle indagini gli inquirenti abbiano attribuito [illegible] valore [illegible] [illegible] taluni spunti investigativi, anche anonimi, tra cui una missiva giunta nella prima fase delle indagini». La lettera indicava come movente la vendetta contro l'ex ragazza di uno dei componenti [illegible] [illegible] che doveva transitare sull'A21, sotto il cavalcavia, sull'auto guidata dal nuovo fidanzato. «E' presumibi[illegible] che in quel frangente [illegible] missi[illegible] abbia suggestionato gli inquirenti - scrive Gullino -, i quali collegando il dato somatico del pizzetto col fatto che Mastarone [illegible] interrotto da poco [illegible] rapporto affettivo, furono indotti [illegible] sospettare di lui, tanto che sin dai primi interrogatori furono rivolte domande evidentemente ispirate [illegible] [illegible] dell'anonimo [illegible] riferite a Mastaro[illegible].

Lauria [illegible] chiamato in causa perchè compagno di lavoro di Mastarone e presunto guidatore della terza auto [illegible] cui avrebbe viaggiato anche Montagner.

Maria Teresa Marchese


Da sinistra, Claudio Montagner e Gianni Mastarone. Il primo rimase in [illegible] 18 giorni, l'altro, con Francesco Lauria, per circa 7 [illegible]

Sarà uno dei centri per la sperimentazione

Il metodo Di Bella anche in ospedale

ALESSANDRIA. «Ora dovranno consegnare i protocolli deci[illegible] tra Ministero, commissione oncologica [illegible] il professor Di Bella», [illegible] il manager dell'ospedale Paolo Tofanini. Che aggiunge: «Poi si dovrà decidere il numero dei pazienti da sottoporre alla sperimentazione». Il Polo oncologico che fa capo al reparto guidato dal dottor Guido Bottero rientra negli otto (in totale undici ospedali, di cui cinque a Torino) scelti per la sperimentazione del metodo Di Bella in Piemonte. Era già stato inserito nell'elenco con gli altri dieci.

Venerdì c'era stata la riunione del gruppo di lavoro della Commissione Oncologica regionale e della Commissione Bioetica, per le misure necessarie all'attuazione della sperimentazione, in accordo con i protocolli della Commissione Oncologica nazionale. Che, però, saranno inviati agli assessorati regionali solo nei prossimi giorni. Di maggior interesse per i cittadini il modo di accedere alla sperimentazione. «Credo sarà possibile anche chiedere di esservi sottoposti - aggiunge Tofanini -, anche [illegible] resta ancora tutto da decidere. Ci sono otto [illegible] nove tipi di neoplasia da sottoporre a sperimentazione, nell'ambito di questi saranno scelti i pazienti». (a. m.)


L'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

ALTRO SERVIZIO A PAG. 34



Referendum tra studenti delle superiori organizzato da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Via a Jurassic school 5 per votare i «più belli»

ALESSANDRIA. Rieccolo il referendum per le coppie «più belle» degli studenti, organizzato da «La Stampa» in collabo[illegible] con Radio Cosmo [illegible] Gamma. Per tutte le ragazze e i ragazzi [illegible] licei e istituti che pensano di essere quasi belle come le top model, [illegible] fascinosi come gli attori delle soap opera, [illegible] arrivato il momento di candidarsi [illegible] «Jurassic school 5».

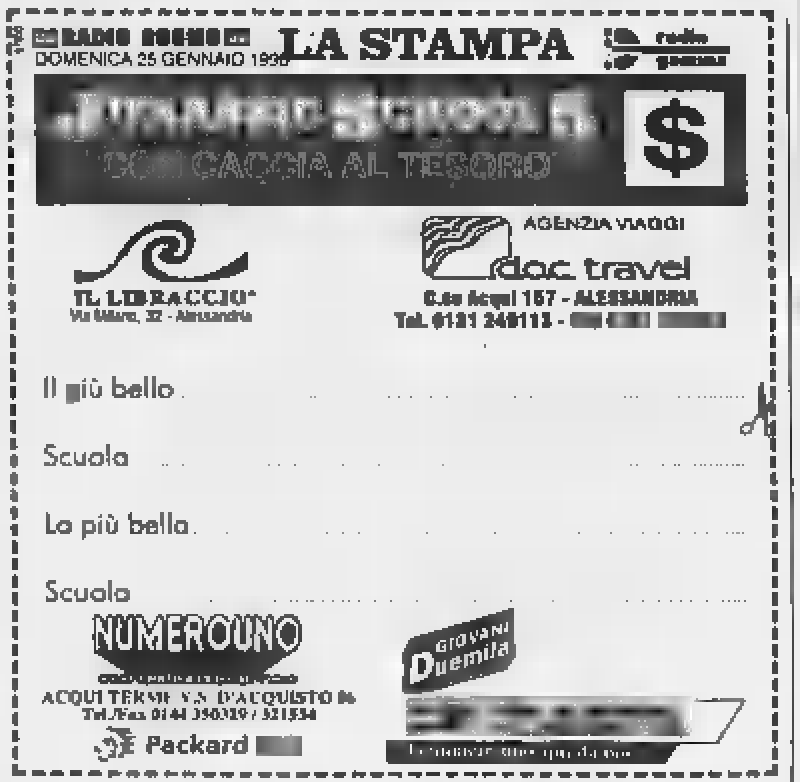
Siamo ormai alla quinta edizione del referendum tra studenti delle scuole medie superiori della provincia: quest'anno la battaglia tra aspirati [illegible] [illegible] mister è più ricca, con le tappe della caccia al tesoro.

Un modo per rendere più agguerrita la lotta per aggiudicarsi la fascia di «più bello» o «più bella»: le puntate della caccia al tesoro saranno cinque, alla fine [illegible] ciascuna chi avrà vinto la «caccia» otterrà punti in più oltre ai tagliandi accumulati. I coupons quest'anno non dovranno essere consegnati alla redazione de «La Stampa» [illegible] nei locali de «Il Libraccio» in [illegible] Milano 32, dove saranno organizzate anche le puntate della caccia al tesoro.

I premi. Ai primi classificati, la coppia più votata da oggi a giugno, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo [illegible] software: il tutto fornito dalla ditta «Numero [illegible] concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per chi si aggiudica il posto di damigella e il cavaliere ci saranno in premio viaggi messi a disposizione dalla «D.o.c. Travel», l'agenzia di viaggi in corso Acqui ad Alessandria. Ancora qualche giorno di suspence per i premi da consegnare ai terzi classificati.

Promozioni. Per la durata di tutto il concorso ai ragazzi che partecipano al referendum di «Juarssic school 5», e che acquisteranno un computer da «Numero Uno» verrà dato in omaggio un rivoluzionario «Casco per la realtà virtuale»: joystick digitale 3D, mouse virtuale dove il cursore è la testa [illegible] chi indossa [illegible] casco, sistema a comando vocale, cuffia [illegible] con microfono. [e. m.]




Il «Libraccio» di via Milano. Qui si raccoglieranno i tagliandi del referendum

IL DECALOGO PER PARTECIPARE

Quest'anno il referendum per la coppia più bella tra gli studenti della provincia avrà un decalogo al quale votanti [illegible] votati do[illegible] attenersi.

1) I premi ai primi classificati non [illegible] assolutamente cedibili, vendibili [illegible] possono essere convertiti in denaro
2) Tutti i premi avranno una scadenza che verrà riportata nella lettera consegnata ai primi classificati nel corso della premiazione
3) Chi non ritirerà i premi entro la data prestabilita perderà ogni diritto di vincita
4) I premi non ritirati a partire dal giorno successivo alla scadenza verrano gestiti dal Cial (Consorzio informazione Alessandria)
5) I tagliandi validi sono quelli pubblicati il giovedì [illegible] la domenica sul quotidiano «La Stampa», non sono valide fotocopie
6) E' assolutamente vietato ritagliare i tagliandi dai «resi» alle edicole
7) I tagliandi dovranno essere recapitati in un'apposita urna in via Milano 32 ad Alessandria nei locali de «Il Libraccio» che ogni settimana aggiornerà la classifica
8) Chi ha già vinto le precedenti edizioni [illegible] potrà più partecipa[illegible]
9) Chi ha già partecipato e non ha vinto può invece partecipare
10) E' vietata la cessione e l'aquisizione dei taglianfdi dietro corresponsione di somme di denaro.

Negri: sulle discariche la parola è ai Comuni

Sul problema emergenza rifiuti e costruzione delle discariche, ospitiamo gli interventi dell'assessore provinciale [illegible] Negri e dell'assessore [illegible] Cassine Maurizio Lanza.

Dal prossimo [illegible] di febbraio l'emergenza Rsu interesserà anche il territo[illegible] [illegible] provincia; è previsto mese l'esaurimento della discarica di Castelceriolo, che fino ad oggi [illegible] servito il Consorzio dei Comuni alessandrini smaltendo quasi 100.000 t. di rifiuti all'anno. Questa nuova emergenza si aggiunge a quella che, ormai [illegible] diversi anni, caratterizza l'area acquese, dove si producono circa 13.000 t. di rifiuti all'anno. [illegible] i [illegible] [illegible] rifiuti pro[illegible] in provincia deve trovare una nuova destinazione. La capacità residua delle discariche sul territorio è di poco più di 1 milione di mc., per cui, [illegible] non si [illegible] altre soluzioni, in poco più di [illegible] anni anche questa rimanenza sarà esaurita.

Certo i Consorzi della [illegible] Scrivia-Ovadese [illegible] [illegible] Casalese possono guardare [illegible] futuro con maggior ottimismo, in quanto il possesso di [illegible] capacità residue garantisce la possibilità teorica di continuare a smaltire la produzione locale di rifiuti [illegible] quale, in discarica, per 7-8 anni, nel [illegible] si trovasse una soluzione esterna alla provincia per far fronte [illegible]'emergenza di Alessandria e Acqui. Ma [illegible] una soluzione dal respiro cortissimo che rischia di essere pure onerosissima per i cittadini.


L'assessore Ennio Negri

Dall'anno 2000 la legge impone che in discarica [illegible] sia più allocato il rifiuto [illegible] quale, ma solo quella frazione non altrimenti trattabile; gli enti locali devono dotarsi di tutti gli impianti necessari [illegible] garantire la raccolta differenziata, la selezione della frazione secca, la riduzione dei quantitativi di rifiuti destinati alla discarica, se non si vorranno pagare [illegible] penali previste dalla legge.

La Provincia ha ritenuto di dover proporre [illegible] Comuni e loro Consorzi un programma che, se realizzato, permetterà di ridurre [illegible] minimo i nuovi impianti da realizzare che, [illegible] [illegible] realizzate anche le discariche autorizzate [illegible] non ancora in servizio, permetterà, con l'inserimento di un impianto di termodistruzione [illegible] [illegible] di valorizzazione della frazione umida sporca, all'intero territorio alessandrino di traguardare la data del 2010 soddisfacendo agli obblighi di legge e garantendo il minimo impatto ambientale necessario.

Il Piano non è un segreto per nessuno ma [illegible] ne discute da anni, perché la soluzione [illegible] problemi collegati allo smaltimento rifiuti [illegible] può che [illegible]re attraverso [illegible] più ampio coinvolgimento non solo degli enti locali, ma anche delle associazioni ambientali e di aggregazione sociale che alla tutela ambientale sinceramente credono.

La Provincia è conscia che è giunto il momento di approvare tale Piano, [illegible] per questo chiede che anche gli enti [illegible], [illegible] cui la realizzazione [illegible] Piano [illegible] delegata dalla legge, [illegible] [illegible] la [illegible]ria responsabilità. Alla Provincia competono programmazioni e indirizzi, agli enti locali le decisioni finali.

Non esistono dunque e [illegible] potrebbero esistere «mappe segrete» di discariche o di quant'altro, in quanto [illegible] compete [illegible] Provincia localizzare e realizzare gli impianti, esiste invece la previsione del Piano territoriale regionale delle aree idonee a ospitare «impianti di pubblica utilità [illegible] scarso gradimento sociale», esiste una possibile soluzione dell'emergenza rifiuti proposta dalla Provincia, sulla quale gli enti [illegible] [illegible] chiamati ad assumersi tutte [illegible] loro responsabilità.

Ennio Negri, assessore provinciale all'Ambiente

«Gavonata [illegible] una [illegible]

Abbiamo sempre sostenuto che solo [illegible] non [illegible] il territorio può o po[illegible] indicare Gavonata come sito idoneo per una discarica. Il Piano territoriale regionale 1998 [illegible] quello approvato [illegible] 1997 indicano il territorio [illegible] Gavonata: [illegible] con strutture colturali di forte dominanza paesaggistica (nella zona si producono 7 vini Doc), area [illegible] sistema [illegible] verde (presenza di un bosco secolare di notevole rilevanza) [illegible] area di riserve idropotabili; quindi sicuramente [illegible] non idonea quale [illegible] di discarica.

A questo proposi[illegible] siamo soddisfatti che il Tar il [illegible] dicem[illegible] abbia deciso [illegible] affidare al ministro dell'Ambiente, trami[illegible] il servizio Ars (per la tutela delle acque, la disciplina dei rifiuti, il risanamento del suolo e [illegible] prevenzione dell'inquinamento) la stesura di una relazione sull'idoneità del sito (dovrà essere presentata entro 60 giorni), perché [illegible] nostre ragioni non possono essere smentite [illegible] un organismo che operi [illegible] imparzialità quale è quella commissione.

La decisione del Tar un secondo risultato l'ha poi comunque ottenuto: ha fatto cadere la maschera facendo emergere tutte [illegible] contraddizioni. Rimane difficile ancora sostenere, visto [illegible] «bailamme» che tale decisione ha provocato, che [illegible] Gavonata di Cassine si voglia effettivamente realizzare una discarica per soli sovvalli, perché [illegible] così fosse essendo questo progetto l'ultimo anello di una catena, rientrando in [illegible] progetto integrato che vede la presenza [illegible] impianti di termodistruzione e di preselezione dei rifiuti, non può certo essere l'unica causa dell'emergenza rifiuti dell'Alessandrino. Tanto nervosismo [illegible] può [illegible] significare che [illegible] [illegible] discarica per soli sovvalli, ma si pensa e si lavora, in nome dell'emergenza, a una mega discarica di rifiuti tali e quali.

Infatti, l'emergenza in essere in provincia, non può dipendere dalla costruzione [illegible] meno di una discarica per soli sovvalli. Per cui denunciamo [illegible] forza il tentativo [illegible] far ricadere [illegible] questa decisione, e quindi sui cassi[illegible], l'eventuale fallimento del progetto. Le responsabilità politiche per eventuali inadempienze, ritardi, scarsa capacità progettuale, dovranno [illegible] ricercate in altre direzioni e non strumentalmente fatte ricadere [illegible] cittadini che lottano per salvaguardare il proprio territorio.

Maurizio Lanza, Cassine assessore all'Ambiente

PREMIATI GLI ALUNNI SALESIANI



Esposti anche oggi nei locali accanto al Duomo gli elaborati del concorso fra gli alunni dei salesiani in occasione della festa di Don Bosco. Nella foto quelli premiati. Grafica: Jessica Cappa (Casale); medie, Elisabetta Giordana [illegible] Fabio Tonetto (Angelo Custode) e Silvia Brezza (Casale); elementari 2° ciclo, Carla Castiglione [illegible] Darja Di Marco (Ang. Cust.), Giulia Lombardi (Gagliaudo); elem. 1° ciclo Andrea Martini (Gagl.), Marta Mittino e Giorgia De Regibus (Ang. Cust.); materna, Luigi Pasquale [illegible] Franco Gaia (Vignale), Giulia Masin (Ang. Cust.), Alberto Bonagurio (Monserrato). Testi: Veronica Ottria e Petra Filosa, Raffaella Bannino (Gagl.), e poi un gruppo di Tortona (Casella, Conca, Ferrari, Gualco, Beila, Picotti).

S'iniziano domani
[illegible] al via i corsi per l'arte

ALESSANDRIA. L'associazione Ambrosia che si occupa di ricerca, valorizzazione e diffusione dell'arte, organizza [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura e la Società di Storia e Archeologia sette corsi di storia dell'arte e delle arti applicate.

Sono rivolti a chi, pur non avendo specifiche conoscenze di questa materia, desidera conoscerla per essere stimolato a ulteriori approfondimenti personali [illegible] per scoprire [illegible] patrimonio storico nazionale e locale.

I [illegible] si terranno nella nuova sede della Società [illegible] Storia e Archeologia in via Cavour (ex Ospedale Militare) dove ci si può iscrivere (telefono 0131/2002488).

Il primo [illegible] «Come si legge un'opera d'arte» inizia domani lunedì 26 gennaio; al 28 prende il via quello su «Invito al mondo dell'antiquariato»; gli altri riguardano il Medioevo magnifico, cinema, geobiologia, introduzione al tappeto orientale, movimento impressionista. Le lezioni si concluderanno il 3 giugno. [e. c.]

Trasloco [illegible] febbraio
«De Amicis» il tempo pieno [illegible] Morando

ALESSANDRIA. C'erano inesattezze nelle informazioni arrivate dal Comune sul trasferimento dei trecento alunni della scuola elementare «De Amicis» [illegible] piazza Vittorio Veneto che dalla prima decade di febbraio, [illegible] per l'intero [illegible] scolastico, dovranno seguire le lezioni in altre scuole. La «De Amicis», infatti, è un cantiere per i radicali lavori [illegible] ristrutturazione.

La direzione e la segreteria della elementare [illegible] sistemate in locali della scuola media «Manzoni» di via Pontida.

Gli alunni delle classi a tempo pieno, invece, [illegible] trasferiti alla scuola elementare «Morando», al quartiere Galimberti. Le classi «a modulo», infine, troveranno sistemazione in locali della scuola media «Vochieri» di piazza D'Azeglio.

Si sta studiando la predisposizione di un servizio di scuolabus per l'eventuale trasporto degli alunni alle nuove [illegible]di, partendo da piazza Vittorio Veneto, [illegible] per le loro famiglie si presenteranno dei problemi di accompagnamento. [f. m.]

DA NON PERDERE

[illegible]
Cattolici e valdesi
Domani sera alle 21 nel duomo [illegible] Alessandria incontro di preghiera tra la comunità cattolica e la quella valdese. [r. sc.]

[illegible]
Festa per i 130 anni
Continuano nella sede [illegible] via Martiri [illegible] i festeggiamenti della società unitaria patriottica di mutuo soccorso di Tassarolo in occasione delle celebrazioni per il 130 anniversario dalla fondazione della società. Oggi alle 9,30, dibattito dal tema «Solidarietà e mutuo soccorso: temi ancora attuali?». Messa alle 11, alle 13 pranzo e alle 16 presentazione [illegible] programma annuale delle celebrazioni [illegible] consegna di borse di studio. [m. pu.]

Editoria
Libro sul Parco Capanne
Questa mattina alle 10 nella sala consiliare del Comune di Gavi presentazione del libro «Il parco Capanne di Marcarolo». Saranno presenti gli autori Ernesto e Giovanni Leardi e il fotografo Andrea Gandino. [m. pu.]

[illegible]
Si parla di famiglia
Domani alle 21 alla media Leardi di Casale [illegible] vescovo Germano Zaccheo parlerà su «La spiritualità per la crescita della famiglia». [s. m.]

All'Unitrè
Casale: [illegible] linguaggio
Domani pomeriggio alle 17,30 all'Unitrè di Casale al Centro Buzzi lezione di letteratura con Michele Abbate [illegible] «Come [illegible] la riflessione scientifica sul linguaggio». [s. m.]

In Valle
Museo delle antichità
Oggi il museo di Valle San Bartolomeo è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. [r. sc.]

Scienze [illegible]
Una domenica al museo
Tutte le domeniche fino al 15 [illegible] dalle 14 alle [illegible] [illegible] alle 16 la proiezione di un audiovisivo è possibile visitare il mu[illegible] di Scienze naturali di Alessandria in via 1821. [r. g.]

Concorso Ars Junior
Opere [illegible] esposizione
Sono esposte nell'ex Chiesa della Misericordia in piazza San Domenico a Casale le opere del [illegible] «Ars Junior». Visite dalle 16 alle 19 e alla domenica anche dalle 10 alle 12. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta al signor [illegible]

Sono un abitante di Castelceriolo e da anni seguo la commedia che il Consorzio dei rifiuti porta avanti con la sostituzione della discarica di questo paese che non ne può più. Ancora una volta leggo su «La Stampa» di martedì 20 gennaio solo parole [illegible] difesa del suo operato. Chiedo: non le sembra che dopo anni di tante parole [illegible] sarebbe meglio rispondere con dei fatti?

Come sempre i responsabili ai fatti sono latitanti, è semplicemente vergognoso questo comportamento.

Un abitante [illegible] Castelceriolo

«I [illegible] imparino ad [illegible] educati»

Sono [illegible] cittadina alessandrina [illegible] ho letto la lettera di quel signore che invita la gente ad usare la bicicletta anzichè l'automobile. Sono d'accordo, la nostra città [illegible] pianeggiante e quindi uscire in bici può anche [illegible] piacevole. Devo però fare un appunto: io uso l'automobile e spesso mi arrabbio [illegible] i ciclisti. Non voglio fare di ogni erba un fascio ma una considerazione [illegible] d'obbligo: bisognerebbe convincere i ciclisti [illegible] rispettare le regole. Spesso sono pericolosi. Si spostano senza preavvviso, non segnalano i loro movimenti e quello che [illegible] peggio circolano in contromano. Questa del circolare in contromano è davvero [illegible] mancanza di rispetto per gli altri. A volte, si gira «stretto» [illegible] trovarsi davanti un tizio in bicicletta non è piacevole. L'altro giorno poi in via Cavour un signore in bicicletta ha costretto [illegible] mamma con [illegible] passeggino a scendere dal marciapiede. Cose di poco conto, ma un briciolo di buona educazione...

Lettera firmata Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione di «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.2[illegible]
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Oggi ad [illegible] sono di [illegible] [illegible] farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.686), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.083), con lo stesso orario, ma che svolge anche il servizio a serranda [illegible] [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 [illegible] 9 del giorno successivo (per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] present. di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Terme, via [illegible] Settembre 2 (322.920).
[illegible] Botto, v. Adam 36 (561.261).
Novi: Balardi, v. Girardengo [illegible] (22.16).
Ovada: Frascara, p. Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, via [illegible] 163 (861.403).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

Ma Lovelli alla festa dei civich: «Esagerata preoccupazione dei commercianti»

Allarme furti, domani il summit

Dal Prefetto i sindaci di Novi e Serravalle

Sul caso Sert

Una petizione nel rione Pieve

NOVI. Clima teso al rione Pieve dopo l'ultimo assalto nella sede Sert, il servizio recupero tossicodipendenti e alcolisti in via Seronella. «Viviamo nel terrore che possa accadere qualcosa di spiacevole [illegible] noi [illegible] ai nostri figli. Dormiamo male, sobbalziamo a ogni rumore»: così si lamentano i condomini dell'edificio che da oltre 15 anni, oltre a ospitare al piano terra il servizio dell'Asl 22, ai due piani superiori.

«Abbiamo ingressi separati - dice uno degli inquilini - ma sotto le nostre finestre è un conti[illegible] passaggio di persone che ri[illegible] al Sert, con disagio nostro e loro». Ma [illegible] queste lamentele si uniscono gli altri residenti del quartiere. Portavoce ne [illegible] diventato [illegible] Comitato Pieve, costituitosi il [illegible] scorso [illegible]po l'allarme droga provocato dal ritrovamento [illegible] siringhe e altro materiale nei dintorni del Sert, a lato della chiesa frequentata ogni giorno da molti giovani e nel vicino parco Aurora, dove giocano tanti bimbi.

Inoltre, affiancato al Sert c'è [illegible] scuola materna in ristrutturazione, che riaprirà dal prossimo anno scolastico. «Già un mese fa - dice [illegible] dei cmponenti del Comitato - abbiamo chiesto ad Asl e Comune di attivarsi per trasferire al più presto il servizio altrove, in un posto più adeguato per collocazione e struttura. Ci risulta esistano locali alternativi in ospedale. Abbiamo ottenuto risposte insoddisfacenti, soprattutto quella del direttore generale Martiny, in cui ribadisce la ferma intenzione di spostare il Sert ma non si [illegible] precisi impegni». Alla Pieve annunciano una petizione e potrebbero scendere in piazza con una manifestazione di protesta. [m. pu.]

NOVI LIGURE. Dopo l'allarme microcriminalità nel Novese, il prefetto convoca un vertice per analizzare la situazione.

Domani, alle 10 a Palazzo Ghilini, si riunisce la commissione per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal dottor Federico Quinto. Ci saranno il questore [illegible] i comandanti provinciali [illegible] Carabinieri [illegible] del gruppo della Guardia di Finanza, oltre ai sindaci di Novi e Serravalle, Mario Lovelli e Antonio Molinari. Aprofonditi i temi più scottanti delle ultime settimane, cioè l'«escalation» di furti [illegible] atti teppistici in città [illegible] nei centri limitrofi. Il dialogo con gli amministratori locali servirà al prefetto per capire se sia giustificata la presa di posizione [illegible] abitanti ed esercenti, che si [illegible] lamentati per il degrado della [illegible] e hanno minacciato di ingaggiare «vigilantes privati», non sentendosi tutelati [illegible] dovere dalle forze dell'ordine.

Ieri il sindaco Lovelli è intervenuto sulla questione, durante la festa dei vigili urbani di Novi e ha giudicato eccessive le proteste dell'Ascom e i «titoli» apparsi sui giornali. Durante la [illegible]lazione del comandante dei «civich», Gianfranco Bergaglio, è comunque emerso che nel '97 sono aumentate le notizie [illegible] reato inoltrate dagli agenti della Polizia municipale alle autorità giudiziarie. C'è stato invece un sensibile calo degli incidenti stradali: lo scorso anno, i [illegible]igili hanno rilevato 219 scontri, a fronte dei 302 del '96. «La diminuzione degli incidenti [illegible] anche derivata dalla nostra costante presenza sul territorio e dall'eccellente esito dei corsi di educazione stradale nelle scuole della città» ha sottolineato Bergaglio.

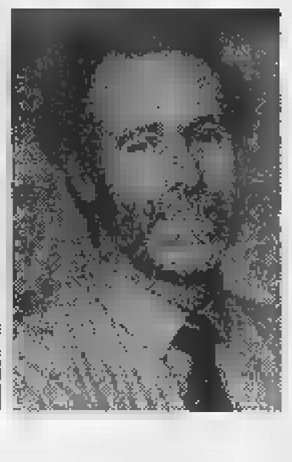
Gli agenti novesi hanno rilevato [illegible] violazioni al codice della strada: le multe per velocità sostenuta sono state 178, quelle per infrazioni alla segnaletica orizzontale e verticale ben 261. Per 870 automobilisti, [illegible] scattata la contravvenzione per il mancato rispetto del divieto di sosta [illegible] di fermata, mentre 19 motociclisti sono stati sanzionati per non aver indossato il casco protettivo.

I civich hanno poi ritirato 9 patenti di guida e 29 carte di circolazione. Le segnalazioni per la sospensione del permesso di guida sono state 28, rimossi 60 veicoli. I vigili hanno prestato servizio in 120 manifestazioni sportive [illegible] religiose [illegible] hanno effettuato 197 accertamenti di polizia amministrativa.

Infine, sono state eseguite 103 ispezioni in attività commerciali e artigianali.

Massimo [illegible]





Da sinistra Mario Lovelli sindaco [illegible] Novi Ligure, Antonio Molinari primo cittadino di Serravalle [illegible] fianco il prefetto Federico Quinto



Ma nel bilancio '97 dei vigili urbani crescono le «notizie di reato»; in calo invece gli incidenti

---

Concessionaria fallita

[illegible] patteggiano [illegible]

TORTONA. I soci dell'«Autoelite», concessionaria d'auto dichiarata fallita il 28 dicembre 1993, Carletto Cervetti, [illegible] anni, di Guazzora, via Statuto, [illegible] Gia[illegible] Rescia, di 50, Tortona, via Silvio Ferrari, hanno patteggiato davanti al gup rispettivamen[illegible] 1 anno e 7 mesi di reclusione e 1 anno e 4 mesi, [illegible] la sospensione condizionale della pena. Erano accusati [illegible] bancarotta fraudolenta per aver distratto, dissimulato [illegible] dissipato denaro ed altre entità dalla società, causandone un disavanzo non giustificato di 312 milioni. Do[illegible] poi rispondere di aver distratto [illegible] milioni per l'acquisto del 50 per cento delle quote della società; circa 27 milioni come presunti compensi per Rescia e 52 milioni per i loro scopi personali. [m. t. m.]

E' stata condannata

[illegible]

VIGUZZOLO. Per dieci mesi continuò [illegible] riscuotere l'indennità di accompagnamento della madre morta, attestando falsamente che la titolare dell'indennità era ancora in vita. E' stata condannata [illegible] un [illegible] di reclusione e 600 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione) per falso ideologico [illegible] atto pubblico e truffa ai danni dello Stato. E' Addolorata Visciglia, 51 anni, di Viguzzolo, piazza della Libertà [illegible]

Sua madre morì il 28 febbraio '93, ma lei continuò a firmare per quietanza i mandati di pagamento per i rimanenti cinque bimestri [illegible] '93, procurandosi così un ingiusto profitto di 1 milione [illegible] 422 mila lire per bimestre, per un totale di 7 milioni [illegible] 110 mila lire, ai danni [illegible] ministero dell'Interno. [m. t. m.]

Carabinieri: 4 denunce

Un «blitz» [illegible] strade [illegible]

ACQUI. Controlli a tappeto sulle strade e nei locali pubblici. I carabinieri della Compagnia, in collaborazione con la polizia municipale della città termale ed il comando Nas di Alessandria, hanno effettuato una serie [illegible] controlli, [illegible] sulle strade che nei locali pubblici.

Sono state denunciate all'autorità giudiziaria tre persone, per guida in stato di ebbrezza, sono state elevate 15 contravvenzioni al codice della strada [illegible] ritirate [illegible] patenti. Controllati dai Nas anche 10 locali. Un'acquese, A. M., di 64 anni, legale rappresentante del ristorante Shanghai [illegible] via Togliatti è stato denunciato per frode in commercio in quanto, nella cucina del locale, sono stati rivenuti circa alcuni chilogrammi di carne surgelata. [g. l. f.]

A Serravalle

Viabilità interviene la Provincia

SERRAVALLE. Questione viabilità al microscopio nell'incontro dell'altro giorno tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale e alcuni esponenti della Provincia.

Vi hanno partecipato, per [illegible] Comune di Serravalle, il sindaco Antonio Molinari, l'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi e il dirigente dell'ufficio tecnico, per la Provincia, il vice presidente [illegible] assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli [illegible] gli ingegneri Sciutto [illegible] Ferrari.

La Provincia si è assunta impegni sui tempi di esecuzione [illegible] una serie di lavori stradali per migliorare la circolazione e la sicurezza. Sono stati anche affrontati i problemi che si sono registrati nelle ultime settima[illegible] in seguito all'adozione del divieto [illegible] transito per i camion nel centro di Serravalle.

Il sindaco Molinari è soddisfatto dell'esito dell'incontro. «Abbiamo saputo - dice Molinari - che alcuni interventi stanno per essere appaltati [illegible] verranno realizzati in tempi relativamente brevi. Ritengo che una buona parte dei problemi messi sul tavolo verrà risolta entro la fine del '98».

L'altro giorno [illegible] stato compiuto un sopralluogo sul ponte della [illegible] Lastrico, sulla provinciale che unisce Serravalle a Stazzano: si metterà in sicurezza la struttura, si realizzerà [illegible] nuovo passaggio pedonale e saranno adottate anche le soluzioni per consolidare la scarpata nei pressi del vicino sottopasso. Borioli ha poi assicurato che si abbasserà dei centimetri necessari la sede stradale al di sotto del cavalcavia autostradale lungo la provinciale che unisce Arquata a Vignole e sotto la cui volta rischiano di incastrarsi i camion di 4,30 metri d'altezza.

Altra iniziativa della Provincia sarà l'adozione di un'ordinanza che vieterà il transito dei [illegible] pesanti sulla strada che unisce Serravalle [illegible] Monterotondo di Gavi, lungo la quale adesso passano numerosi camion per evitare, nel superamento di Serravalle, il ricorso alla vicina autostrada. [m. pu.]

Festa per il patrono

A Valenza si offrono i ceri fioriti



In Duomo messa con mons. Pacomio

VALENZA. Riti [illegible] [illegible] sagre gastronomiche, giochi e animazioni, stand e negozi aperti oggi per festeggiare il patrono [illegible]. Massimo. Le manifestazioni religiose culminano oggi alle 11, nella sala consiliare di palazzo Pellizzari, dove si tiene [illegible] tradizionale rito dei ceri fioriti, offerti da Comune, parrocchie, agricoltori, artigiani, calzaturieri, commercianti, giovani, scuole, confraternite, combattenti e reduci, volontari della libertà, carabinieri in congedo, Protezione civile, Aov, Lions. Segue la messa in Duomo, celebrata dal casalese monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì.

Intanto, in piazza XXXI Martiri, le organizzazioni di volontariato allestiscono stand di rappresentanza [illegible] gastronomici mentre [illegible] esibisce il fantasista Luca Regina.

Nel pomeriggio, festa dei bambini al Centro di Cultura, condotta da Paolo Grasso, alla sera, c[illegible] all'Antico Caffè Verdi con i piatti della tradizione. Il menù è dell'800: si apre [illegible] prosciutto caldo al marsala con cipolline all'agrodolce e si conclude con budino di [illegible] [illegible] latte; il tutto innaffiato dal barbera che sarà offerto dalla Cantina sociale. [r. c.]

Prosegue il referendum fra i lettori de La Stampa: una classifica ancora in evoluzione

Prime indicazioni sui «personaggi»

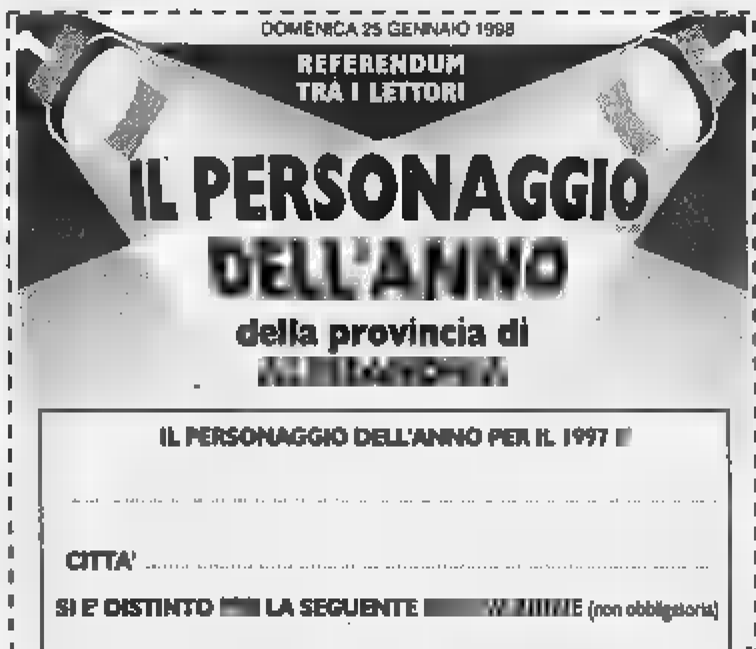
Fra i più votati ci sono gli «uomini della solidarietà»

Uomini della solidarietà al primo posto, poi i politici [illegible] gli amministratori, le persone di spettacolo, qualche sportivo [illegible] infine, [illegible] un pizzico di goliardia, anche segnalazioni davvero eccentriche.

Sono davvero molti i «personaggi '97» già entrati in lizza. La classifica è per [illegible] molto provvisoria, altri tagliandi [illegible] in arrivo. Dunque, al [illegible] là dei numeri, ci limiteremo alle principali indicazioni.

Partiamo dagli «uomini della solidarietà», che riscuotono in assoluto i maggiori consensi. Primo fra tutti il vescovo di Alessandria, **Fernando Charrier**, che ormai da anni divide il [illegible] impegno di «pastore» [illegible] quello di presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e del la[illegible] In questa veste [illegible] intervenuto più volte su anche temi locali, con richiami alle [illegible] che evidentemente incontrano il favo[illegible] dei lettori. La motivazione è «aiuto ai bisognosi». Accanto a lui [illegible] pozzolese **Renzo Tornatore**, per anni presidente nazionale dell'Anffas, una vita dedicata ad aiutare il prossimo. Il Novese esprime in questa categoria anche **Livio Destro**, gaviese, attuale presidente dell'Anffas di Novi.

Passiamo a politici e amministratori. Non poteva [illegible] **Francesca Calvo**: la semplice motivazione del voto è «sindaco di Alessandria», in effetti già un bell'impegno. Poi troviamo **Cristiano Bussola**, casalese, consigliere provinciale di Forza Italia, giornalista in tv private e ora portavoce del presidente della Regione, Enzo Ghigo. E ancora **Claudio Ferro**, il mancato candidato sindaco di Alessandria, che [illegible] batte p[illegible] l'auto[illegible] amministrativa della Fraschetta.



Molto ampio il ventaglio delle persone di spettacolo. Citiamo in ordine sparso, partendo [illegible] donne: la cantante Sera[illegible] **Carpari**, un'altra novese; quindi l'alessandrina **Caterina Micò** (motivazione: «Microfono d'oro per la migliore dj e consigliere della Circoscrizione Centro»). In campo maschile troviamo il cantautore valenzano **Ginetto Prandi**, l'attore alessandrino **Giorgio Boccassi**, il noto cabarettista - sempre alessandrino - **Diego Parassole**, l'attore [illegible] regista novese **Francesco Parise**.

Citazione a parte per un personaggio dello spettacolo difficile da inqudrare nei soliti schemi, visto che è diventato noto in provincia anche per la sua attività politica. Parliamo di [illegible] **Orlowsky** (al secolo Eva Cavinato), la pornodiva genovese che ha fatto parlare [illegible] se prima con il tentativo di candidarsi sindaco di Acqui poi con la candidatura a [illegible] [illegible] Castelnuovo Bormida, paese dove risiede: è stata sconfitta, [illegible] [illegible] entrata ugualmente in Consiglio. Lapidaria la motivazione del voto: «Coraggio».

Resta da dire dei giornalisti. Inserito Bussola fra i politici, si va dal navigato **Gigi Moncalvo**, gaviese, una lunga carriera in varie testate anche come invia[illegible] all'estero, [illegible] **Vincenzo Barberis** che dopo l'attività nella Lega Pallavolo di [illegible] e C (poi trasferita da Alessandria) ora si occupa di sport minori.



Il vescovo Charrier, fra i più votati

Poche citazioni per «operatori» sportivi [illegible] culturali. **Carlo Vergagni**, già consigliere comunale di Alessandria, è votato come «Amatore sportivo, organizzatore della StrAlessandria». Invece il casale **Nicola Sirchia** come «fondatore del circolo Il Timone».

Numerosissimi, quindi [illegible] citabili, coloro che hanno ricevuto finora un solo voto. Specialmente [illegible] Tortona arrivano segnalazioni «goliardiche» [illegible] improbabili personaggi [illegible] motivazioni evidentemente da non prendere molto sul serio.

Il referendum prosegue [illegible] anzi entra nel vivo: oggi pubblichiamo un altro tagliando. Per partecipare basta compilarlo, ritagliarlo [illegible] inviarlo all'indirizzo indicato. Si votano ancora i «più popolari» del '97. [r. al.]

IN [illegible]

Bassignana

Guidava senza patente patteggia un'ammenda

Vincenzo Grosso, [illegible] anni, di Bassignana, via Battisti 6, ha patteggiato davanti al pretore di Tortona [illegible] milioni e 200 mila lire di ammenda. Doveva rispondere [illegible] guida senza patente perché gli era stata sospesa. Era stato fermato in città nell'agosto '95. [m. t. m.]

Solero

Allarme per l'incendio [illegible] una caldaia

Allarme l'altra notte a Solero, in via Meleto, per l'incendio della caldaia di una casa. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alessandria, che [illegible] riusciti a domare le fiamme. [r. c.]

Gremiasco

Entrò in casa altrui condannato dal pretore

Santino Annibale Massa, 31 anni, [illegible] Torino, è stato condannato dal pretore di Tortona a 3 mesi di reclusione per essersi introdotto clandestinamente nell'abitazione (o nelle sue pertinenze) di Itala Pelle, di Gremiasco. [m. t. m.]

Castelnuovo Scrivia

Aggiudicati i lavori per la provinciale 91

La Provincia ha aggiudicato alla Biagi di Montebello la sistemazione del piano viabile della provinciale 91 in corrispondenza della circonvallazione di Castelnuovo Scrivia. La spesa è di [illegible] milioni. Lavori al via entro la primavera. [m. t. m.]

Valenza

Vigili, un nuovo numero telefonico

Con il trasferimento nella nuova sede di viale Santuario è cambiato il numero telefonico della polizia municipale di Valenza, che ora è lo 0131/959611. Immutato, invece, il centralino del pronto intervento: 0131/947111. [r. c.]

Il direttore spiega alcuni trabocchetti della riforma sui «kilowatt»

L'Aci risolve i rebus del «bollo»

«Per evitare errori meglio rivolgersi a noi»

ALESSANDRIA. «Ma è mai possibile che in questo Paese si debbano creare difficoltà al cittadino anche quando assolve [illegible] già ingrato compito di pagare tasse [illegible] balzelli?». Lo sfogo è [illegible] uno dei tanti automobilisti in coda agli sportelli dell'Automobil[illegible] [illegible]lub per avere ragguagli sul nuovo sistema di pagamento del bollo. «Sono già [illegible] alla Posta - aggiunge - ma non ho capito bene quanto devo pagare, così sono venuto all'Aci, dove, spero, qualcuno potrà darmi le informazioni necessarie».

E' davvero così difficile, quest'anno, calcolare l'importo della [illegible] automobilistica?

«Tanto rompicapo non è -afferma il direttore provinciale dell'Aci, Romano Telmon -. Certo che le novità portano perplessità [illegible] timori di sbagliare, [illegible] non bisogna perdere la cal[illegible] e soprattutto ci si può rivolgere, più che in passato, all'Aci, il cui compito istituzionale [illegible] proprio quello di dare assistenza agli automobilisti».

Ad una settimana dalla pri[illegible] scadenza è stato tutto chiarito?

«Credo che sorgeranno ancora dubbi sull'interpretazione delle nuove norme. Ad esempio, negli anni '80, su alcune carte [illegible] circolazione è stato errato il calcolo dei kilowatt, per cui consigliamo i proprietari [illegible] auto immatricolate in quegli anni di controllare presso i nostri uffici l'esattezza del dato. Comunque, se si è pagato di più ci sarà il rimborso, mentre se l'importo [illegible] minore del dovuto l'Erario non sarà fiscale, [illegible] consentirà di integrare la cifra, senza ulteriori esborsi».

La nuova tassa è più equa? «Certamente ha modificato il criterio, per cui qualcuno è contento, altri no ed io sono fra questi, perchè pagherò circa il 30 per cento in più. In generale, comunque, [illegible] va [illegible] Purtroppo però il Governo ha attuato la riforme in fretta e fu[illegible], s[illegible]a tenere conto dei suggerimenti dell'Aci, cioè distribuire nell'arco dell'anno le scadenze per il pagamento».

In cosa consisteva la proposta? «E' semplice. Fare corrispondere l'ultimo numero di targa con il corrispondente mese dell'anno in cui pagare il bollo, fatti salvi gli ultimi due mesi per effettuare i controlli».

La riforma vi comporta [illegible] super lavoro? «E' proprio così, perchè molti di [illegible] che pagavano in Posta vengono da noi, per essere certi della congruità e correttezza del versamento. Bisogna dire che il nostro personale assolve l'incombenza con puro spirito di servizio, perchè da questa attività l'Aci ne [illegible] [illegible] le ossa rotte, in quanto dal punto di vista economico è deficitaria».



Il direttore Aci, Romano Telmon

[illegible] SI CALCOLA

CLASSE		4 MESI	8 MESI	12 MESI
AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI USO PROMISCUO PERSONE E [illegible]	KW CV			5000 3600
AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI [illegible]SO PROMISCUO PERSONE E COSE ALIMENTATE A GASOLIO [illegible] ECOLOGICI (NON CONFORMI ALLA DIRETTIVA CEE 91/441)	KW CV	6000 4416	12000 8832	17845 13134
AUTOBUS	KW CV	1959 1442	3918 2884	5700 4195
AUTOVEICOLI SPECIALI (ES. AUTOCARAVAN, MOTRICI STRADALI PER SEMIRIMORCHI)	KW CV	283 209	566 418	825 607
MOTOCICLI FINO A 11 KW CICLOMOTORI, RIMORCHI SPECIALI	TASSA [illegible]			37.000
MOTOCICLI SUPERIORI A 11 KW	[illegible]			[illegible].000 (fisso) + 1700 per ogni kilowatt

La tabella serve per calcolare [illegible] [illegible] del bollo auto con il «fai da te»: bisogna moltiplicare gli importi (per motocicli e auto è previsto solo il pagamento [illegible] 12 mesi) per il numero di Kw (Kilowatt) o [illegible] Cv (Cavalli vapore), senza tener conto di eventuali decimali. I Kw si trovano sulla carta di circolazione, sezione 2 riquadro motore. Nell'ipotesi che la carta stessa non li riporti, si ricorre ai Cv, [illegible] pagina 2 o 3 della carta di circolazione. L'importo va arrotondato alle mille lire inferiori, con frazione fino a 500 lire, o alle mille superiori con frazione oltre le 500. Per ulteriori chiarimenti c'è l'Aci oppure un [illegible] verde del ministero: 16475.

INAUGURATA IERI LA NUOVA SEDE [illegible] NOVI LIGURE



In via dei Mille. La nuova sede Aci accorpata all'autoscuola di Giancarlo Gallinotti

Novi Ligure. E' stata inaugura[illegible] ieri mattina la nuova sede cittadina dell'Automobile Club, realizzata nei locali [illegible] corso Marenco 27. Hanno presenziato alla [illegible] il direttore dell'Aci di Alessandria, Romano Telmon, [illegible] vice presidente, Carlo Lastrucci, gli ufficiali della Compagnia Carabinieri di Novi e della Polizia stradale di Serravalle, oltre agli amministratori comunali della zona e ai responsabili del C[illegible] Trasporti (Cit).

Da circa [illegible] anno l'Aci [illegible] trasferita dalla vecchia sede di via dei Mille ed è accorpata all'autoscuola e allo studio di pratiche auto di Giancarlo Gallinotti, che offre un servizio completo agli utenti.

La sede è operativa dal lunedì al venerdì, nell'orario 8,30-12,15 [illegible] 14,45-20 (ma [illegible] bollo auto può [illegible] rinnovato solo fino alle 17,15), [illegible] il sabato mattina, fino [illegible] mezzogiorno.

Il Comune ha acquistato la struttura, ora bisogna decidere come utilizzarla

Banche ed enti per il Castello

Un «pool» per avviare i restauri del forte

[illegible]

Viabilità e proteste

Via Salette, si contesta il «divieto di svolta»

CASALE. Sono passati tre giorni da quando [illegible] stata vietata [illegible] svolta da via Lanza in via Saletta per garantire l'incolumità dei pedoni in pericolo e il dissenso sul provvedimento si leva alto. Lo interpreta il consigliere di Città Insieme, Riccardo Calvo, che ha inviato ieri un'interrogazione in Comune chiedendo al sindaco «di riconsiderare l'iniziativa intrapresa alla luce delle numerose proteste dei commercianti [illegible] del consiglio di quartiere». Calvo dice anche che l'installazione dei dissuasori che vietano la svolta in via Saletta è «antiestetica e assai pesante», e che ocmunque non [illegible] sufficiente a scoraggiare chi vuole girare e lo fa con manovre anche rischiose.

Ma Calvo lamenta che il provvedimeno è stato preso al di fuori di una visione complessiva del nuovo piano del traffico e senza un confronto [illegible] il quartiere e la commissione urbanistica.

Replica il sindaco Riccardo Coppo: «Avevamo ricevuto serie e fondate segnalazioni di pericolo dagli abitanti di via Saletta. Li abbiamo convocati tutti in sala consigliare e, con la presenza dei tecnici, abbiamo concordato insieme a loro la solu[illegible] ritenuta più idonea ad eliminare i rischi. Non abbiamo convocato gli abitanti di via Lanza perchè l'iniziative riguarda via Saletta. Per una verifica occorre attendere [illegible] periodo di assestamento delle abitudini». Coppo sostiene che la situazine di [illegible] Saletta era analoga a quella [illegible] via Mameli: «E' [illegible] necessario interrompere il flusso di traffico per evitare che il centro fosse attraversato [illegible] un'autostrada». [s. m.]

CASALE. Il castello, adesso, è proprio dei casalesi. Pagati gli 830 milioni pattuiti per l'acquisto dallo Stato, il sindaco Riccardo Coppo precisa: [illegible] è più liberi ora di intervenire [illegible] per la ristrutturazione radicale (a partire dai tetti) sia per mettere a punto un progetto di riuso. Bisogna fare in fretta a impostare il programma per il futuro utilizzo del forte, perché, proprio [illegible] scelte che [illegible] faranno, dipenderanno i congrui finanziamenti che potrebbero arrivare da enti pubblici e privati». Il Comune ha pensato, infatti, [illegible] costituire un pool [illegible] finanziatori, visto che il castello [illegible] un [illegible] pregio che merita [illegible] vasto coinvolgimento.

Salvare il forte gonzaghesco dal degrado è meritorio per [illegible] città che se ne assume l'impegno, ma sicuramanete Casale [illegible] trarrà beneficio, per il valore storico [illegible] architettonico del monumento.

E' appunto questa la riflessione che ha fatto il Comune: «Abbiamo posto il recupero del castello all'attenzione della Regione, che potrebbe essere capofila del pool, della Provincia e, inoltre, di due banche: Cariplo [illegible] San Paolo - spiega il sindaco -. Abbiamo già preso contatti e discusso con i responsabili: c'è interesse e disponibilità».

Ovviamente, la cordata si completerebbe [illegible] Comune. Ma è importante decidere in quale modo il castello ristrutturato verrà utilizzato: [illegible] evidente che chi investe [illegible] (e in questo [illegible] sono consistenti) accetti la sfida, se però si prevede un ritorno remunerativo.

Commenta Coppo: «Nel castello dovranno trovare spazio funzioni vitali, sia di derivazione pubblica, come ad esempio di tipo museale (e sono già stati presi contatti con il ministero) sia private».

La giunta ha già dato qualche indicazione da cui far partire la discussione che, comunque, avrà come sede ideale il Consiglio comunale.

Intanto, slitta di un paio di mesi l'avvio dei lavori per i tetti, a causa di una nuova legge che impone misure [illegible] [illegible] nei cantieri fino a poco tempo fa non previste.

[illegible]



Degrado da fermare. Il castello è stato acquistato dal Comune ma ora bisogna deciderne l'utilizzo. In base ai programmi infatti verranno decisi i prossimi finanziamenti

Casale, si apre il confronto in Consiglio

Giunta in bilico sul bilancio '98

CASALE. Non è ancora il bilancio vero quello su cui il Consiglio comunale dovrà discutere domani sera, [illegible] il documento preparatorio che [illegible] riassume l'orientamento. Il dibattito si preannuncia vivace, anche perché la situazione di crisi, do[illegible] la rottura con la maggioranza da parte di Città insieme, non si è ancora ricomposta.

Anzi, proprio alla vigilia di questa importante verifica, il segretario di Rifondazione comunista, Michele Podda, scrive quattro righe su un foglio [illegible] la manda al sindaco, al ppi, al pds e alla lista civica. Chiede un incontro «per verificare se vi siano le condizioni per portare al termine naturale il mandato amministrativo in modo proficuo per la città». Come a dire al sindaco che deve fare qualche conto per sapere se ha ancora i numeri per stare [illegible] governo.

Il segretario del pds, Salvatore Sanzone, problemi non ne ha: «Avevamo già dato la nostra disponibilità sia [illegible] Rifondazione sia [illegible] Città Insieme». Marco Almirante, segretario del ppi, invece, dichiara: «Nessun incontro prima del dibattito in Consiglio: vedremo come ognu[illegible] si comporta».

In realtà, l'attesa è rivolta più che altro a Città insieme. Riccardo Coppo dichiara: «C'è un'esigenza di coerenza del sindaco eletto: di rimanere, cioè, legato alla maggioranza che lo ha sostenuto, che rappresenta l'espressione dei cittadini casalesi. [illegible] poi nel [illegible] della tornata amministrativa nascono altri consensi ben vengano, ma devono manifestrasi pubblicamente, in aula. Ad esempio, un rapporto con Rifondazione [illegible] può essere frutto di un accordo [illegible] trattativa [illegible] ambito ristretto, [illegible] di una condivisione pubblica di un programma». E [illegible] Città insie[illegible] Coppo dice: «La discussione di domani sera è l'occasione per ciascuno di precisare la propria posizione».

Riccardo Calvo, della lista civica, afferma: «Se questa giunta ha ancora un anno e mezzo di governo, voteremo poi il bilancio, magari turandoci il naso. Ma, se si prolunga la legislatura, prima del bilancio ci vuole una chiarificazione [illegible] la dimostrazione di una maggiore apertura al dialogo». [s. m.]



Il sindaco Riccardo Coppo

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Giovane denunciata [illegible]r furto al market

Una giovane ovadese è stata denunciata dai carabinieri per furto in un supermercato. E' I.P., di 21 anni. E' accusata di furto aggravato. [r. bo.]

Casale

[illegible] in escandescenze arrestato in ospedale

Un trinese è stato arrestato dai carabinieri per resistenza e lesioni personali causate [illegible] [illegible] paio di militari che cercavano di calmarlo al pronto soccorso del «S. Spirito». E' Aldo Mazzoni, 27 anni. In ospedale aveva dato in escandescenze [illegible] medici e infermieri. E' stato anche denunciato per danneggiamento e aver rifiutato di fornire le generalità. [s. m.]

Casale

Il C[illegible] «congela» la tassa sulla pubblicità

La giunta di Casale ha deliberato [illegible] non aumentare, per tutto il 1998, l'imposta sulla pubblicità, cioè affissioni, insegne e così via. [s. m.]

Casale

Il vicesindaco Ottone nella Fondazione Crt

Il vicesindaco Vincenzo Ottone entra nel consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio [illegible] Torino come rappresentante della Provincia. Sostituisce Fabrizio Palenzona. Ottone non smentisce la notizia circolata negli ambienti politici, ma si limita a commentare: «Al momento non ho ricevuto una notifica ufficiale per iscritto». [s. m.]

Aumentato il numero delle nascite, [illegible] grazie ai non residenti

Acqui, immigrati in calo

Altri cinquantanove abitanti in meno

ACQUI TERME. Stabili le nascite mentre aumentano le morti: si possono riassumere così, i dati relativi all'andamento demografico per l'anno appena trascorso, anche se in realtà [illegible] è stato possibile conoscere con esattezza il numero dei nati nella città termale nel '97.

Infatti la «Legge Bassannini», dallo scorso mese di giugno, ha concesso la facoltà alle famiglie non residenti nelle città sede di ospedale, di poter registrare anagraficamente il proprio figlio nel Comune di [illegible] [illegible] in quello «effettivo» di nascita, come invece avveniva in passato.

Una scelta questa che inevitabilmente [illegible] una diminuzione delle registrazioni delle nascite negli uffici [illegible] Stato civile sede di ospedale, come è avvenuto ad Acqui. Dunque ai dati si devono aggiungere almeno una cinquantina di unità per le nascite nel '97.

Così, quello che risulta a colpo d'occhio «un pareggio» tra le nascite del '96 e dell'anno successivo, deve essere letto in realtà [illegible] un incremento per il 97', pari al 30%. Secondo quanto afferma il dottor Carlo Sburlati, primario facente funzioni al reparto di Ostetricia e ginecologia, i parti avvenuti al nosocomio acquese negli ultimi tre mesi [illegible] '97 sono aumentati di circa il 27% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, come anche il numero dei ricoveri, che sono aumentati in ragione del [illegible].

Diminuito il [illegible] degli immigrati, che nel '96 erano stati 767, contro i 485 dello scorso anno: forse anche per le esternazioni del sindaco Bosio in materia d'immigrazione, co[illegible] ad esempio «il filo spinato» e la «taglia sugli albanesi».

[illegible] Luca Ferrise

[illegible]

	1996	1997
NATI	128	129
MORTI	279	298
DIFFERENZA NATI-MORTI	-151	-169
IMMIGRATI	767	[illegible]
EMIGRATI	421	375
DIFFERENZA IMM-EMIG	+346	+110
TOTALE ABITANTI	20.226 (AL 31/12/96)	20.167 (AL 31/12/97)

In un [illegible] la città ha perso 59 abitanti

Ieri [illegible] Silvano d'Orba, danni per mezzo miliardo

Rogo devasta azienda che produce pneumatici

SILVANO D'ORBA. Un violento incendio si è sviluppato ieri mattina in un laboratorio per la ricostruzione di pneumatici. Per la presenza di un notevole quantitativo [illegible] materiale infiammabile, il rogo avrebbe potuto assumere proporzioni preoccupanti. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha consentito di limitare i danni, benchè questi, per il fatto che sono stati distrutti costosi macchinari, sono comunque elevati. Secondo una prima sommaria valutazione, supererebbero il mezzo miliardo.

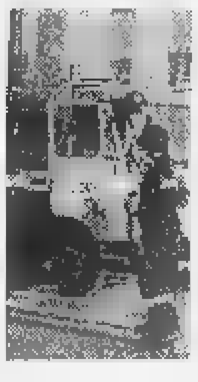
E' accaduto alla «Lerma Gomme s.n.c.», in via Martiri della Benedicta 41, di cui è titolare Claudio Arecco, 39 anni, di Novi. E' un capannone lungo una strada a cui si accede dalla provinciale Novi-Ovada, alla periferia del paese, nella zona verso il torrente Orba, con di[illegible] case di civile abitazione.

Secondo [illegible] racconto [illegible] titolare, ieri il laboratorio era fermo e solo un dipendente, Paolo Parodi, 34 anni, di Ovada, che doveva completare un lavoro, operava a una macchina. Improvvisamnete, per cause da accertare, dalla macchina si sarebbero sprigionate scintille e il fuoco ha fatto presto a svilupparsi per la presenza del materiale gommoso.

L'operaio ha dato l'allarme [illegible] ha chiamato il proprietario. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Ovada che in una decina di minuti sono giunti sul posto e hanno iniziato l'opera di spegnimento. Anche da Alessandria sono partite due squadre per un eventuale supporto.

Il fuoco ha avuto facile [illegible] nelle gomme e, anche [illegible] solo una parte della copertura [illegible] una tettoia [illegible] andata distrutta, resta da accertare se il calore ha danneggiato la struttura del capannone. Tre macchine sono andate distrutte: servivano per la ricostruzione dei pneumatici. Si tratta [illegible] una raspatrice, di una soluzionatrice e di [illegible] rullatrice e hanno un valore di circa cento milioni caduna.

Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba. [r. bo.]



I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per scongiurare ogni pericolo alla «Lerma Gomme», dove si ricostruiscono pneumatici

[illegible]

Blitz dei carabinieri di Casale

Spaccio di coca giovane in cella

CASALE. Un giovane monferrino [illegible] stato arrestato dai carabinieri per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella [illegible] abitazione, in via Candiani d'Olivola, al civico 6, gli investigatori hanno trovato un vero e proprio laboratorio [illegible] tutte le attrezzature idonee per «tagliare», confezionare, fumare la droga.

Il giovane arrestato si chiama Giovanni Fisichella, 19 anni, residente anagraficamente [illegible] Balzola, [illegible] domiciliato a Casale. Nel suo personale «negozio - laboratorio» sono stati sequestrati, al momento del blitz, oltre sette grammi [illegible] [illegible] [illegible] cocaina, [illegible] grammi di eroina del tipo «brown sugar» e poco hashish.

Era da tempo che i militari tenevano d'occhio il giovane. Il movimento nella sua abitazione di via Candiani d'Olivola aveva destato qualche sospetto, per quanto Fisichella si impegnasse a lavorare con discrezione.

Ma alcuni dei suoi «clienti» erano conosciuti dagli investigatori. Da qui la curiosità [illegible] verifi[illegible] il motivo di quelle visite abituali.

Fisichella è stato pedinato e sorvegliato per un certo periodo fino a quando si è deciso di compiere l'irruzione nella casa.

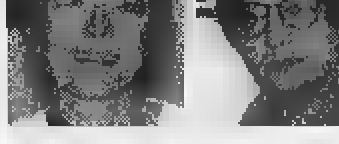
E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che viene sequestrata cocaina nella zona (in un'operazione, compiuta dai carabinieri dell'estate scorsa, ne erano stati trovati 40 grammi).

Il giovane, tratto il arresto, è comparso davanti al gip per la convalida del provvedimento. E' rinchiuso nel carcere di Vercelli. [s. m.]

A Canelli si presenta il libro di Gho e Ruffa

Il Monferrato a tavola in 150 ricette d'autore

CANELLI. Domani alle 17,30 alla Bocchino di via Giuliani 88, sarà presentato il volume «Ricette di osterie e ristoranti del Monferrato» edito da Slow Food Arcigola (160 pagine, 24.500 lire). Racconta il Monferrato in 150 ricette proposte dai ristoratori. Ci sono piatti classici della tradizione [illegible] intriganti interpretazioni personali. Nel volume sono comprese, tra le altre, ricette [illegible] Gener Neuv, L'altra campana, L'Angolo del Beato (Asti), Da Aldo (Castiglione), Da Dirce (Caniglie), Fratelli Rovero (San Marzanotto); Osteria del Puciu, Violetta (Calamandrana); Taverna di campagna (Camagna); Piccolo San Remo, San Marco (Canelli); Caffi (Cassinasco); La Fioraia (Castello d'Annone); Da Linet (Coazzolo); Antichi sapori (Cortanze); Da Guido, Collavini (Costigliole); Il Cascinale Nuovo (Isola); Fontanabuona (Mombercelli); Ametista (Moncalvo); Montaldo Scarampi, Il Campagnin; Tre colli (Montechiaro); Montegrosso, Da Elvira; La [illegible]ja (Montemagno); Le due Lanterne (Nizza); [illegible] Beppe, Locanda del Sant'Uffizio (Penango); Aurora (Roccaverano); I Bologna (Rocchetta); Del Belbo, da Bardon, La Viranda (San Marzano); Vittoria (Tigliole); Gabriella Trisoglio, Serenella, Universo (Vignale); Villa San Secondo, Per Bacco. Saranno presenti i curatori, Paola Gho e Giovanni Ruffa e Piero Sardo di Slow Food Arcigola. Coordinerà Sergio Miravalle, de «La Stampa». [r. s. a.]



[illegible] Gho e Giovanni Ruffa

Voci di cessione della struttura, gestita da una cooperativa, che produce le celebri robiole

Il Caseificio di Roccaverano ai privati?

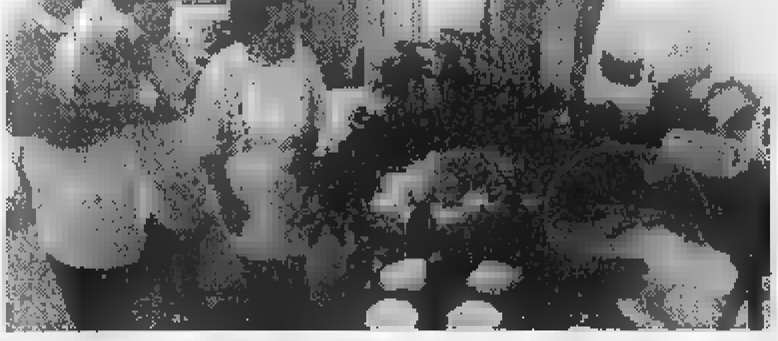
In calo i soci; [illegible] la Provincia di Asti propone piano di rilancio

ROCCAVERANO. Sempre meno latte e meno soci, difficoltà [illegible] competere sui mercati [illegible] i grandi nomi: problemi che assillano il Caseificio [illegible] Roccave[illegible] l'unica struttura cooperativa della Langa astigiana, [illegible] qualche tempo in crisi. Eppure il celebre marchio con la «R», che tutela le robiole artigianali create in frazione Tassito [illegible] quelle di un'altra decina di piccoli produttori, è [illegible] [illegible] ricercato da tutti i buongustai. Come dimostrano la crescita [illegible] interese verso i formaggi «di nicchia», in vendita da artigiani come il gruppo di don Verri a Serole, oppure i Rizzoglio, o ancora [illegible] San Gerolamo da Adelaide Dotta, vincitrice di premi prestigiosi in Francia.

Dal primo gennaio il Caseificio ha il cosiddetto «bollo Cee» [illegible] per mettersi in regola con le normative comunitarie i soci hanno affrontato spese consistenti. Ma da tempo si rincorrono voci sulla sua cessione ad un gruppo privato. Possibilità caldeggiata dalla Comunità montana, [illegible] [illegible] [illegible] mai entrata [illegible]rettamente nella gestione della struttura, ma, come afferma il presidente Giuseppe Bertonasco, «è pronta [illegible] collaborare nella promozione [illegible] si cambiano obiettivi e direzione».

In questa stagione soci conferitori [illegible] appena 35 (una sessantina d'estate) e portano ogni giorno soltanto 10 quintali di latte. «Ci [illegible] tanti ragioni per questa crisi - racconta il tecnico Francesco Poggio - le stalle si chiudono per l'anzianità degli addetti e la vicenda delle quote latte ha influito pesantemente». Tra i più vecchi allevatori, c'è chi la quota preferisce venderla ad altri produttori (sempre operanti in Comunità Montane) e smettere di lavorare, mettendo da parte un piccolo capitale.

Da parte della Provincia, la questione viene seguita [illegible] attenzione. L'assessore Mauro Arato concorda con le analisi fatte sui motivi delle difficoltà attuali, ma propone di utiliz[illegible] le possibilità economiche che arrivano nell'Astigiano con i «patti territoriali», per rilanciare il tutto. Senza cedere a privati. «Come si sta pensando ad un utilizzo maggiore e diversificato [illegible] campeggio di Roccaverano - annota - anche il Caseificio potrebbe avere aiuti. Se cambiano alcune impostazioni». [e. ce.]



Le robiole di Roccaverano, apprezzate dai buongustai. Ma il Caseificio è in crisi

L'eccidio della Banda Tom

[illegible] l'ex partigiano [illegible] Alasia

CASALE. Il raduno in municipio per l'annunale commemorazione dell'eccidio della Banda Tom è fissato per le 9,30.

—Il programma della cerimonia che rievoca la fucilazione dei giovani partigiani capeggiati da Antonio Olearo, soprannomintao Tom, è stato messo a punto dal Comitato unitario Aantifascista.

Alle 9,45 partirà da via Cavour il corteo che giungerà fino in Duomo, dove sarà celebrata [illegible] messa in suffragio.

All'uscita, nuovamente si ricomporrà il corteo che sfilerà per via Duomo, piazza Mazzini, via Roma, via Cavour, fino al Cinema Vittoria dove si terrà la commemorazione. Il discorso ufficiale è affidato quest'anno a Gianni Alasia, [illegible] partigiano della Fondazione Matteotti. Alle 11,45 il corteo raggiungerà la Cittadella per deporre l'alloro nel luogo dove avvenne l'eccidio il 15 gennaio '45. [s. m.]

Il Cabaret a Tortona e gli appuntamenti musicali

Cover dei Led Zeppelin stasera al Thunder Road



Un [illegible]. Ai Led Zeppelin è dedicata la serata al Thunder Road di Codevilla

ALESSANDRIA. Musica con Franco Rangone e Roberto Vergagni domani [illegible] alla trattoria Asmara, d[illegible] è possibile cenare (prenotazioni allo 0131/260.484). [illegible] balla pomeriggio [illegible] sera al discoclub Apocalisse (ex Anteprima) in via Dante.

ACQUI. Al Palladium si balla con i Ritmo Soleado. [g. l. f.]

[illegible] Rock con Stefano Vinci al Frontiera. [m. pu.]

BOSCO [illegible] «Golden classic and new hit» al Master; liscio con Viviana e la Pagina d'Album.

CASALE. Al «Tom Boy» ballo la[illegible] americano con D&G, e musica revival, underground e commerciale. All'«Azzurro», pianobar con Francesco Cabiati. Si balla il liscio alle 16 al salone Eternit con l'orchestra [illegible] Enrico [illegible] Stefania. [s. m.]

CODEVILLA. Tributo ai Led Zeppelin stasera al «Thunder Road»: il gruppo sul palco si chiama Frammenti di Okazaki.

MONTEGIOCO. Alle «Fonti del[illegible] Zolfo» liscio con Raffaella.

[illegible] Karaoke con [illegible] Duo [illegible] Picche al Saxo pub. [m. d.]

OVADA. Serata «Discolive» al Mamunja, in salita Roma.

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con il Tris di stelle; do[illegible]ni sera [illegible] La Dolce Vita.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, ballo liscio «no stop» dalle 16 alle 24, con l'orchestra Raffaele Platino. [r. bo.]

TORTONA. Si balla allo Chalet Castello con il resident dj Federico Valdata. Prosegue la rassegna di cabaret al Dock's café [illegible] Renato Trinca e il suo spettacolo «Non sono ubriaco».

VALENZA. Concerto jazz del Pietro Bonelli quintet questa [illegible] al Cov'Hause di strada Pavia 8. [r. c.]

Liscio al «Valentia»: nel pomeriggio [illegible] il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra [illegible] Mas[illegible] Capra. [r. c.]

[illegible] S[illegible] i Male Urbano stasera al Cowboys ranch; domani Carlo Andreoli.

VOLPEDO. [illegible] disco bar St Martin oggi musica commerciale [illegible] progressive, dalle 2, alla consolle dj Nene. [e. p.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Il concerto proposto dall'Orchestra sinfonica Carlo Coccia di Novara

L'omaggio di Verdi a Manzoni

Domani al Comunale la «Messa di Requiem»





L'Orchestra sinfonica Carlo Coccia di Novara suonerà [illegible] la direzione di Paolo Gatto (a sinistra). In alto, il basso Alfredo Zanazzo

ALESSANDRIA. Fosse anche la millesima volta che lo si ascolta, l'attacco del «Dies irae» nella «Messa di Requiem» di Giuseppe Verdi fa correre [illegible] brivido lungo la schiena. Quell'esplosione di terrore da parte di creature sgomente, quel deflagrare dei ripieni orchestrali, i terrificanti colpi di grancassa, gli squilli in stereofonia delle trombe del giudizio sortiscono sempre l'effetto di una frustata. Verdi, che in fatto di teatro musicale la sapeva più lunga di tutti, elargì la sua annosa esperienza in questa pagina che, pur [illegible] essendo ovviamente destinata al palcoscenico, si propone di commuovere gli ascoltatori attraverso «personaggi». In questo caso si tratta, alternativamente, del multiforme popolo di anime in attesa del giudizio divino, [illegible] dei singoli, arrivati nella loro inerme nudità davanti al giudice supremo per il «redde rationem».

Questo mescolarsi di dolore e speranza sarà proposto, domani alle 21,15 nel Teatro Comunale. Ne sarà interprete, sotto la direzione di Paolo Gatto, l'Orchestra sinfonica Carlo Coccia di Novara, [illegible] la partecipazione dei solisti Silvia Rampazzo (soprano), Anna Schiatti (mezzosoprano), Robert Lee (tenore) e Alfredo Zanazzo (basso). Completano l'amplissimo spiegamento [illegible] forze il Coro lirico Città [illegible] Bergamo, il Civico Coro Brera [illegible] Novara e il Coro San Gregorio Magno, con i direttori France[illegible] Iorio e Mauro Trombetta.

Tornando alla struttura della «Messa», dolore [illegible] speranza vi si miscelano inscindibilmente, anche se è problematico capire in qual misura tale miscela trovi unità in quel «personaggio» immanente [illegible] invisibile dei «Promessi Sposi» che è la Provvidenza divina. Quali sentimenti in proposito albergassero nella mente e nel cuore del laico Verdi è difficile [illegible] dirsi, anche se [illegible] «Requiem» è il dichiarato omaggio alla memoria [illegible] Alessandro Manzoni, per il quale il compositore nutrì una venerazione filiale: e in effetti la «Messa di Requiem» fu eseguita per la prima volta [illegible] Milano in San Marco nel 1874 proprio per ricordarne la figura.

Il «Requiem» si chiude con l'assolo per soprano «Libera me», che Verdi aveva composto anni prima, quando si [illegible] pensato [illegible] una Messa-mosaico a più mani in memoria di Rossini. Fanno da suggello due accordi lunghi e gravi, che richiamano alla mente il finale di «Aida», l'ultima opera da teatro realizzata dal Maestro prima di questo grandioso affresco sacro.

I biglietti per lo spettacolo costano 47 [illegible] lire per il primo settore, 37 mila per il secondo settore [illegible] la prima galleria, 25 mila per la seconda galleria. Sono disponibili alla biglietteria del Teatro Comunale dalle 17 alle 21,30 e nelle agenzie turistiche convenzionate.

Intanto, domani alle 15,30 nel Salone [illegible] Casa [illegible] riposo di [illegible] Lamarmora, riprendo[illegible] i «the musicali» promossi in collaborazione con l'associazione E.M. Ferrari. Il pianista Alessandro Caverzazzi terrà una lezione ed eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Brahms, Haendel, Liszt.

Leonardo Osella

LA BUONA TAVOLA

La carne di maiale si cuoce nel marsala



IN Piemonte il vino marsala ha sempre goduto di una notevole diffusione e non solo in pasticceria (pensiamo allo zabajone), ma anche in cucina. A Valenza l'uso del marsala nella cottura della [illegible] [illegible] maiale era dovuta anche alla presenza di una fabbrica di liquori (la ditta Vescovi) specializzata in vermouth ma anche nella produzione di marsala, che importava direttamente a mezzo ferrovia come mosto appena vinificato e concentrato. Un bravo enologo di nome Raffaele Vaiarelli lo trasformava in marsala [illegible] [illegible] dolce oppure all'uovo.

Si diffuse così [illegible] Valenza a inizio di secolo, l'uso di questo marsala «locale» nella preparazione di un piatto che peraltro troviamo in molti ricettari dell'Ottocento piemontese: il prosciutto al marsala. Nella versione popolare si tratta di un «fondino» di spalla cotta del peso di circa mezzo chilogrammo fatto brasare, dopo averlo appena infarinato, in casseruola in [illegible] soffritto di cipolla. [illegible] aggiungono uno o due bicchieri di marsala secco, un rametto di rosmarino e uno spicchio d'aglio. Quando il vino è quasi consumato si serve [illegible] fette con patate arrosto.

Nella versione alto borghese, il piatto risulta più elaborato e richiede tempo; [illegible] la ricetta. Ingredienti (dose per 10 persone): 5 stinchi [illegible] [illegible] spalla [illegible] un pezzo [illegible] coscia (di circa 5 chilogrammi) di maiale fresco, una bottiglia di marsala secco di ottima qualità, [illegible] carote, 3 coste di sedano, [illegible] cipolle, 3 foglie di alloro, [illegible] spicchi d'aglio, un rametto legato di rosmarino e salvia, [illegible] grammi di cipolline di Ivrea, 50 grammi di burro e mezzo bicchiere [illegible] olio [illegible] oliva, pepe e 3 chilogrammi [illegible] sale grosso.

Preparazione: [illegible] la carne di maiale in un recipiente di plastica alimentare [illegible] ricopritela di sale grosso. Conservatela in frigo [illegible] giorni, indi mettetela sotto l'acqua corrente per alcune ore. Mettete le verdure a cuocere in [illegible] capiente pentola tagliate [illegible] grossi pezzi, aggiungete le foglie di alloro e lessate la carne per un'ora abbondante. In una brasiera, mettete a fondere il burro, unite l'olio e disponete la car[illegible] di maiale. Bagnate con il marsala, unite il rametto legato. Passate le verdure al setaccio [illegible] al cutter [illegible] versate il purè sulla [illegible] [illegible] aggiunta [illegible] due litri di brodo [illegible] cottura. Fate consumare a fuoco lento per un'ora e unite le cipolline di Ivrea precedentemente pulite. Quando [illegible] tenere e ben cotte, travasate la carne [illegible] un vassoio di portata e contornate con le cipolle ed eventualmente anche con un purè di patate. Servite a parte il fondo di cottura privato del mazzetto legato [illegible] una salsiera. Accompagnate con un barolo [illegible] [illegible] barbaresco invecchiato.

Luigino Bruni

A Terruggia alle 17 suona invece il duo Sara

Concerto lirico a Silvano con premi internazionali

Un pomeriggio dedicato alla musica lirica e alla musica classica, oggi in provincia, a Silva[illegible] d'Orba e a Terruggia.

Alle 16,30, nel salone della Società operaia di mutuo soc[illegible] [illegible] Silvano d'Orba è di scena la lirica. L'iniziativa [illegible] Comune, prefettura e Lions club Ovada [illegible] è [illegible] un omaggio al questore Francesco Faggiano sia un'opportunità per gli appassionati della lirica di assistere a uno spettacolo certamente non comune. L'organizzatore Franco G. Cerchiari non si è lasciato sfuggire l'occasione di presentare un ospite d'onore di particolare valore e prestigio: la scelta è caduta sul baritono Lorenzo Saccomani. L'appuntamento ha poi un carattere internazionale, la conferma viene dalla presenza sia del soprano spagnolo Anna Luisa Espinosa sia del tenore Ernesto Grisales, che viene dalla Colombia. Alla Espinosa e a Grisales, durante il concerto, verranno conferiti rispettivamente i premi internazionali «Malibran» e «Jussi Bjoerling».

Completano il cast, gli artisti Sefano Secco (tenore), Corinna Cerutti (soprano), Marco Griva (voce bianca), Laura Farabollini (pianista) [illegible] Coro dei Padri Scolopi di Ovada diretto da Patrizia Priarone.

Presenta Franco G. Cerchiari, che dello spettacolo è anche il direttore artistico, mentre la direzione musicale è affidata ad Andrea Turchetto. L'ingres[illegible] a offerta.

Concerto di musica classica, oggi alle 17, promosso dall'Accademia internazionale «Domus artis musicae» al Teatro delle Muse di Terruggia [illegible] il duo Sara: l'arpista Fernanda Saravalli, di Torino, e il clarinettista Massimo Ferraris, suo marito, di Asti. Si tratta di due musicisti che, nonostante la giovane età, hanno conseguito brillanti successi in orchestre prestigiose, concorsi, incisioni discografiche e registrazioni per la Rai. [r. bo. - s. m.]

Al Teatro-scuola

[illegible] dei miti dell'[illegible]lia

[illegible] Va in scena da domani a giovedì [illegible] Comunale di Alessandria la rappresentazione «Kookaburra», proposta dal Laboratorio Teatro Settimo.

L'iniziativa rientra nella stagione spettacolo scuola organizzata dall'Ata [illegible] l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune e il patrocinio della Regione. E' rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola elementare. Sono previste sei repliche.

Il testo proposto dal Laboratorio Settimo è ispirato a «Le vie dei canti» di Bruce Chatwin, e riguarda storie [illegible] miti dell'Australia, narrati attraverso le avventure di Kabù, un insolito uccello.

La protagonista, «su [illegible] grande superficie bianca, dipinge le parole, e narra i colori [illegible] una storia primitiva: usa le mani, le unghie ma anche rulli, timbri, pennelli che lasciano tracce, orme e segni». Informazioni: 0131/234240. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Film d'autore

«Swingers» al Macallè

Per la rassegna cinematografi[illegible] «Suoni e immagini», oggi alle 20,15 [illegible] alle 22,15 al Macallè di Castelceriolo, viene proposto «Swingers». L'ingresso costa 7 mila lire. [r. g.]

Acr a Ovada

Festa della pace

«Festa della pace» oggi alla palestra dell'istituto Madri Pie, a Ovada, dalle 9, per ragazzi dai 6 ai 15 anni. E' una iniziativa dell'Acr [illegible] prevede giochi e divertimenti con l'obiettivo, come sottolinea il motto della festa, di «spargere la pace». [r. bo.]

Prevendite

I biglietti per Ruggeri

Sono disponibili all'Alessandrino i biglietti per il concerto [illegible] Enrico Ruggeri del 5 febbraio alle 21,15. Costano 40-47 mila lire, esclusi i diritti di prevendita. I biglietti sono in vendita in città da Audiovox, [illegible] Tortona da Mecca musica, [illegible] Casale da Muzak e ad Acqui da Top Smile. [b. v.]

STASERA [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644. **Tre [illegible] e una gamba** di [illegible] Giovanni [illegible] Giacomo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **La vita è bella** [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 15,20; 17,30; 19,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. T. 234.240. **Viola bacia tutti**, di G. [illegible], con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, [illegible] Papaleo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **In & Out**, di Franz Oz, con Kevin Kline, J. Cusack. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 26[illegible]. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **[illegible]** di J. Cameron, con L. [illegible] Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill, J. Richardson. Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Titanic**, di [illegible] Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 14,30; 18; 21,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] [illegible] (0144) 322.400. **[illegible] tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Orario: dalle 15 [illegible] 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. (0143) 667.516. **Spice Girl (il film)**, con le Spice Girls, E. John, S. Fry, [illegible] Moore. Orario: 15; 17; 20,30; 22,30. [illegible] 9000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 824.889. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, [illegible] Ceccherini. Or. 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. [illegible]: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **007 - Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher. Orario: 15,50; [illegible]; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000

[illegible]

AURORA [illegible] (0141) 701.459. **Big Fish**, [illegible] S. Schwartz, [illegible] F. Futterman, S. Townsed, K. Beckinsale. [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Viola [illegible] tutti** [illegible] G. Veronesi, con A. Argento, M. Cec[illegible] V. Mastandrea, [illegible] Papaleo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 701.459. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) [illegible]. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud, con B. Pitt, [illegible] Thewlis, [illegible] D. Wong. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible] e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. [illegible]; 6000.

[illegible]

[illegible] (0143) 62.895. **Punto [illegible] non ritorno**, di P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill, J. Richardson. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,20; 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).



SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia [illegible]**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; [illegible] 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE [illegible] Carlo [illegible] [illegible], telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **L'ospite [illegible]**. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. **Tre [illegible] e una gamba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible] **La [illegible] è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. **Titanic**. [illegible]: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO [illegible] Ore 15 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) E. Tabakov direttore, regia V. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, [illegible] Ghiaurov, [illegible] maestro del coro. Biglietteria ore 14/15. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.



Martedì va in scena Corrado Guzzanti

ALESSANDRIA. Martedì alle 21, Corrado Guzzanti [illegible]gura all'Alessandrino il «Festival di Primavera»: [illegible] appuntamenti [illegible] noti [illegible]. Poi saranno in scena Raul Cremona (19 febbraio), Paolo Hendel (20 marzo), Daniele Luttazzi (21 aprile) ed Enzo Iacchetti (14 maggio). Guzzanti presenta lo spettacolo «La seconda che hai detto!» nei panni di Quèlo, l'improbabile predicatore di Internet lanciato in tv dal «Pippo Chennedy Show». I biglietti per gli spettacoli del «Festival di Primavera» costano 35 mila lire in platea, [illegible] mila in galleria e 15 mila per gli ultimi posti (abbonamento 140 mila): sono in vendita all'Alessandrino. Informazioni 0131/252.644.

Il Derthona gioca a Camaiore, il Casale in trasferta contro il Valle d'Aosta

Solo la Valenzana può sognare

In casa con l'Imperia, obiettivo 3 punti

Riscatto difficile per le tre formazioni alessandrine di serie D, reduci da risultati tutt'altro che esaltanti. Il Derthona ha una trasferta proibitiva sul campo della vice capolista Camaiore, il Casale ha una gatta da pelare in Valle d'Aosta mentre la Valenzana deve battere l'Imperia.

Tra le continue bufere, il CA[illegible] cerca di ritrovare il passo che lo scorso anno ne fece la più temibile antagonista della Biellese. Si tratta di ricucire lo strappo tra [illegible] parte della tifoseria e mister Nicola Pietro Petrucci, contestato dopo la sconfitta di domenica scorsa, ad opera della Pavullese. L'allenatore ha risposto per le rime [illegible] non appare certo intimidito: «Rivendico il diritto di difendere [illegible] mio operato e la mia squadra - dice - i tifosi avrebbero ragione di lamentarsi se la squadra praticasse un gioco retrogrado e rinunciatario, al contrario il nostro [illegible] calcio d'avanguardia. Purtroppo i risultati non vengono perché sbagliamo troppi gol, ma tutti gli avversari si complimentano [illegible] noi per il gioco spumeggiante. Sono sicuro comunque, che verrà anche il nostro momento».



Narostellati in attacco: oggi si ripeterà il buon gioco di domenica?

Per la trasferta in Valle d'Aosta, a Melchiori e Primizio, assenti cronici, si aggiunge Amarotti, squalificato per un turno. Rientra Rotolo, che ha [illegible] la giornata di squalifica.

Queste le probabile formazione: Castagnone, Bedino, Milano; Isoldi, Izzo, Rotolo; Rinaldi, Cini, Samaritani, Capurro, Bruno.

Dimenticata l'aggressione di Pinerolo, la **VALENZANA** cerca nuova linfa per la classifica nella partita casalinga con l'Imperia, una squadra temibile, in serie positiva, che domenica [illegible]sa si è concessa [illegible] lusso di mettere sotto la vice capolista Camaiore: «All'andata pareggiammo, [illegible] riuscire [illegible] segnare, ma gli avversari ci fecero i complimenti per il gioco praticato - ricorda l'allenatore Gianni Bui - oggi lo 0-0 [illegible] basta, dobbiamo ad ogni costo essere più incisivi e centrare il bersaglio». A Pinerolo, ha ottenuto la prima rete stagionale l'ex grigio Briata e, dopo un lungo digiuno, è tornato in gol Battistini, con una sforbiciata: «E' [illegible] ragazzo che ha grandi doti ma non è ancora riuscito ad esprimersi al meglio», assicura Bui.

Sono indisponbili il secondo portiere Della Ricca e Tomero, per squalifica; Bellatorre, Bogelli e Casarin per l'influenza.

[illegible] le probabile formazione: Merlone, Antona, Paolini; Biasotti, Panizza, Freguglia, Peretto, Conti, Battistini, Briata, Perziano. [r. c.]

Il **DERTHONA** gioca oggi a Camaiore, in [illegible] della seconda in classifica, e cercherà di rendere pan per focaccia ai toscani, i primi a violare il «Coppi» in questa stagione. Inutile dire che l'impresa è di quelle proibitive, [illegible] Vladimiro Zunino fa molto affidamento sulla ritrovata coesione di una squadra che, a seguito delle vicissitudini del recente passato, sembrava doves[illegible] [illegible] allo sbando.

Anche domenica [illegible] i leoncelli, pur sconfitti da una Massese forte e indiavolata, hanno dimostrato grande volontà di tirarsi fuori da una situazione di classifica che sta [illegible]ventando abbastanza critica: oggi dovranno però uscire dal limbo dei desideri [illegible] cercare a tutti i costi un risultato che consenta di affrontare con tranquillità i prossimi impegni con Valenzana e Pinerolo.

La squadra, forse per la prima volta nella stagione, [illegible] al completo (manca pur sempre Lavelli, infortunato [illegible] mesi ma prossimo al rientro) e l'allenatore bianconero porterà in Toscana pure il neo-acquisto Marco Cucca, un esterno sinistro di cui si dice un gran bene.

[illegible] le probabile formazione: Perrone; Ariezzo, Schillaci; Branca, Mauri, Castellazzi; Brambilla, Negro, Angeretti, Agazzone, Buzzetti. [a. gir.]

Il rilancio dei rossoneri firmato da Riccadonna e Gay

Voghera con l'Ospitaletto per il «tris» ed il vertice

[illegible] Giornata decisiva oggi per il calcio vogherese [illegible] gli uomini di Sala che sono impegnati tra le mura amiche nella ricerca della [illegible] vittoria consecutiva, dopo l'exploit casalingo con il Sandonà (4 a 1) sorprendentemente bissato domenica [illegible] ad Albino (1 a 2), al termine di una gara avvincente, forse la migliore dell'anno per i rossoneri.

Adesso tocca all'Ospitaletto saggiare la nuova forza e la rinata grinta del Voghera. Del resto tutto sembra [illegible] dalla parte degli oltrepadani. Negli ultimi scontri diretti con l'Ospitaletto, il Voghera ha vinto tre partite [illegible] tre. Lo scorso anno superò i bresciani per 2 a 1 in [illegible] ripetendosi in trasferta per 0 a 1.

Quest'anno all'andata Russo aiutò il Voghera ad archiviare favorevolmente lo scoglio dell'Ospitaletto. In più i bresciani ormai da tre stagioni si dibatto[illegible] nelle posizioni basse della classifica. Attualmente, [illegible] 17 punti, sono terzultimi, un gradino sopra la Solbiatese e il Novara. Negli ultimi due campionati [illegible] stati costretti a destreggiarsi, comunque con successo, dai play-out. Domenica [illegible] hanno superato per 2 a 1 [illegible] Mestre.

Considerate le premesse, aggiungendo che il Voghera ha anche ritrovato il feeling con il proprio pubblico, il risultato finale dovrebbe portare altri tre punti nella bisaccia [illegible], favorendo un possibile aggancio ai play-off (il Cittadella, quindo in classifica, è oggi a soli tre punti), cosa valutata semplicemente un'utopia meno [illegible] un mese fa. L'improvvisa rincorsa del Voghera alle [illegible] alte della classifica ha due padri spirituali, ovvero Riccadonna e Gay, entrambi considerati prematuramente spacciati [illegible] inutili al futuro della squadra. Improvvisamente [illegible] sono destati dal letargo contribuendo a suon di gol al rilancio della squadra.



Il portiere della Vogherese Fontana tranquillizza i suoi. Se oggi la squadra batte l'Ospitaletto [illegible] la zona alta della classifica

Ad indorare [illegible] di più la situazione ci sarà anche il rientro di Sensibile e Preite fermati la scorsa settimana dal giudice sportivo. Sembra insomma tutto facile per il Voghera [illegible] non a caso il tecnico Sala ha paura di un improvviso calo di concentrazione, tipico errore di chi parte con l'emblema del favorito. Del resto è difficile trovare margini per un Ospitaletto che vanta anche il primato negativo [illegible] numero di reti subite, 21, contro le 16 del Voghera.

Daniele [illegible]

VOLLEY

E giovedì ad Alessandria arriva Bosetti, il Bebeto delle donne

Le magnifiche diciassette

L'avventura del Trofeo delle province

[illegible] FLASH

Ciclismo

A Rivalta la ri[illegible] dei giudici piemontesi

Il ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia ospita oggi la riunione regionale dei giudici di ciclismo. Organizza la federazione, con la collaborazione del Comitato provinciale di Alessandria, della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Tortona e della locale cantina sociale. I lavori aperti alle [illegible] da Ferdinando Ansaldo, presidente del comitato provinciale. [m. d.]

[illegible]re

Tortona, seconda prova del Trofeo Cross country

Si disputa stamane [illegible] Tortona (organizzazione Derthona atletica) la seconda prova del trofeo provinciale Cross country '98 di corsa campestre. La gare avranno luogo, con inizio alle 9, presso [illegible] campo sportivo «Fausto Coppi». [r. g]

Dilettanti

Cinque gli squalificati nei team della provincia

Tra i dilettanti, che riprendono le ostilità, oggi non ci [illegible] questi 5 giocatori, fermati dal giudice sportivo: in Eccellenza, Grimaudo dell'Acqui, Bordini e Rutigliano (Libarna); in Promozione, Francia (San Carlo) e Senna (Sarezzano). [r. c.]

Calcetto

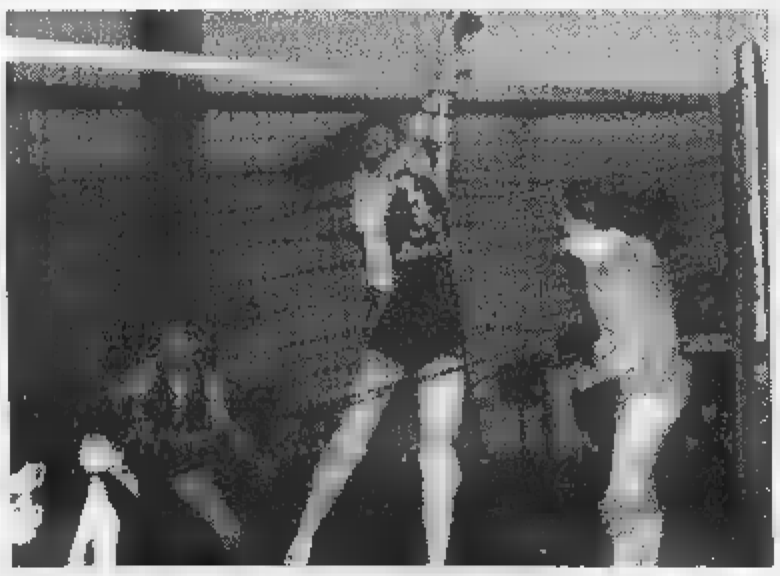
Gli incontri di domani nella Coppa dell'Acsi

Prosegue domani sera al palasport di Basaluzzo, la Coppa di calcetto Acsi. Questi gli incontri in programma: alle 21, Adcs-Zep Italia; alle 22, Bar pasticceria Voglia di bontà-Impresa Cannella; alle 23, Salumificio Gay-Cartoleria Geo. Nella 6 giornata, il San Giorgio ha surclassato l'Always per 6-3; il Caffè della Loggia ha ceduto alla Dinamo della bici (0-2) mentre il Puligal ha travolto l'Adcs (5-2). [r. c.]

Amichevoli

Gara pro terremotati sul campo di Cabella

Partita pro terremotati oggi sul campo di Cabella: alle 15 i locali sfidano l'Arquatese (Prima categoria). [r. c.]



Pallavolo femminile: in provi[illegible]na disciplina che ha dato buoni risultati

ALESSANDRIA. E' cominciata per diciassette atlete Under 14 l'avventura nella selezione alessandrina che parteciperà a marzo al «Trofeo delle provin[illegible] di volley femminile. Il coach Mauro Ferro ha diramato le convocazioni e ha già fatto svolgere alle giocatrici un primo collegiale al «Gairino».

Fanno parte della squadra ragazze tesserate per sei club. Mazzarello, Rossi [illegible] Guerci rappresentano il Pgs Vela Cra Alessandria, mentre Nogarole, Checchin e Fontana [illegible] state «prelevate» dal Valenza. Sono quattro le pallavoliste della Junior Spendibene Casale (Novarese, Massarotto, Curato e De Bortoli), tre quelle del Derthona (Pilotto, Sciarabba e Valenti). Infine, sono state selezionate Panebianco, Barabel e Federici, del Gs Acqui, oltre [illegible] Favaretto, che rappresenta la Fortitudo Occimiano.

«E' un "pool" di atlete di sicuro valore - sottolinea Mauro Ferro -. Sarà difficile ripetere gli exploit del '96, quando ave[illegible] a disposizione un gruppo di "invincibili", ma le premesse sono eccellenti». Il team alessandrino rifinirà la preparazione nei prossimi giorni, affrontando le pari età di Asti.

Il 22 febbraio si svolgerà invece un quadrangolare con avversarie da definire. L'ultimo test amichevole dovrebbe avvenire al Palasport di Alessandria il 26 febbraio, poi scatterà il «Trofeo delle Province», in cui le ragazze di Ferro dovranno guardarsi soprattutto dalle selezioni di Cuneo [illegible] Novara.

In attesa delle competizioni ufficiali, s'avvicina un altro prestigioso appuntamento per la pallavolo provinciale. Il comitato alessandrino della Fipav ospiterà infatti giovedì prossimo il tecnico azzurro Giuseppe Bosetti, che ha guidato la nazionale Juniores femminile alla medaglia d'argento nei Campionati mondiali. Bosetti sarà relatore d'eccezione al programma d'aggiornamento degli allenatori. Per fine febbraio, è atteso anche l'arrivo [illegible] Flavio Gulinelli, il vice di Bebeto nell'Italia maschile. [m. d.]

La capolista oggi in campo a Spinetta

Purity contro Nuoro missione impossibile

ALESSANDRIA. La Purity tenta la missione impossibile contro la capolista. Nell'ultima giornata d'andata del campionato di calcio femminile, serie B, la squadra alessandrina ospita a Spinetta (inizio ore 14,30) l'Attilio Nuoro, che guida la classifica in coabitazione con il Geas Ambrosiana, a quota 30.

La gara appare proibitiva per l'undici allenato da Walter Grassi, che vuole comunque onorare l'impegno [illegible] cercare il colpaccio per rilanciarsi verso posizioni più tranquille. Purtroppo la Purity Italia dovrà rinunciare alla squalificata Busetto [illegible] all'infortunata Quaroni, due «pedine» fondamentali nello scacchiere mandrogno.

Il tecnico affiderà a Novello tutto il peso dell'attacco, mentre a centrocampo toccherà a Formaiani dare geometrie e ordine alla manovra. Dovrebbe essere confermata tra le titolari la giovane Vercesi, che si è ben destreggiata nelle partite con Olbia e Filago. Nel clan alessandrino, nessuno si illude su un risultato positivo [illegible] il Nuoro, ma c'è la consapevolezza che [illegible] divario tra le due contendenti non è certo abissale. Fra l'altro, la posizione [illegible] fanalino di coda (condivisa con Spezia, Rossiglione e Firenze) è bugiarda per la Purity, che paga ancora a ca[illegible] prezzo il disastroso avvio [illegible] campionato e la raffica di errori arbitrali dell'incontro inaugurale della stagione.



Il mister Walter Grassi

Per fortuna, non manca il tempo per risalire la china ed evitare la retrocessione, ma la compagine del «patron» Maria Rosa Bellinzona dovrà ritrovare lo smalto e la brillantezza evidenziati tra novembre [illegible] dicembre. Le [illegible] squadre che affian[illegible] la Purity e quelle che [illegible] precedono di poco (Curtatone, Filago e Incisa) non sono irresistibili e possono essere raggiunte e superate, [illegible] patto di cominciare da oggi una serie positiva. [m. d.]

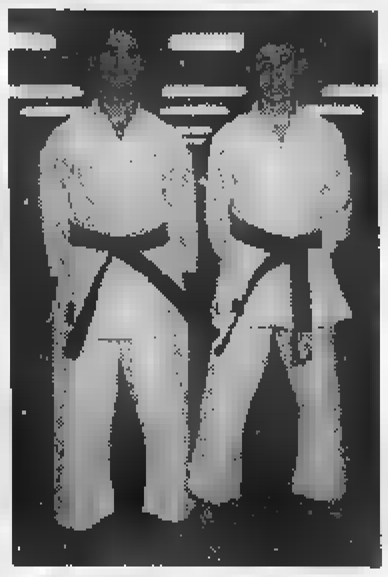
Festa, brindisi e applausi al Ginnic Club

La cintura nera a due valenzani

VALENZA. Festa grande al Ginnic club Valenza per la promozione a cintura nera 1° Dan [illegible] due karateka, allievi dell'istruttore Sandro Finisguerra. Diego Robutti, [illegible] 15 anni e Joseph D'Amato, di 25, sono i primi due atleti valenzani ad ottenere questa soddisfazione e il traguardo è stato salutato con un brindisi [illegible] tanti fragorosi «hurrà».

Che il manipolo guidato dal maestro Finisguerra valga molto, lo si [illegible] potuto constatare dalla partecipazione alla «Coppa Inverno», indetta dal Comitato piemontese e svoltasi presso il Dojo Miura di Torino. Si esibivano i migliori Juniores [illegible] Seniores regionali, in prove individuali di kata e kumite. Malgrado schierasse solo [illegible] atleti, contro i 10-12 dei club antagonisti, il Ginnic Valenza ha conseguito il terzo posto assoluto.

Raffaele Grimaldi ha agguantato l'oro nel kata [illegible] il bronzo nel kumite mentre Valentina Cicogna [illegible] salita sul massimo gradino del podio nel kumite. Bronzo per Christian Giusto nel kata, quarto per Sabrina Bergamini, Daniele Mongelli e Marco Bortolotti.



Joseph D'Amato e Diego Robutti

Ora, il clan del karate valen[illegible] [illegible] in ebollizione per la prossima partenza per Verbania, dove un gruppo di atleti sosterranno uno stage con il campione del mondo in carica di kata, maestro Daniele Luvini, di[illegible] tecnico della nazionale italiana Fesik.

Per quanto riguarda il judo invece, tredici Esordienti, guidati dall'istruttore Mario Giardi, prendono parte alla Coppa del presidente di Torino. Sono Massimo Bernagotti, Marco Baiardi, Dario Francella, Marco Liparota, Luca Benatelli, Alessandro Magro, Marika Franchini (A, da 9 a 11 anni), Alessandro e Gianni Oscar, Mirko Magro, Roberto Francella, Daniela Nastasi, Sara Furegato (B, da 12 a 14 anni). [r. c.]

Sono ormai tredici mesi che i «mandrogni» non riescono a vincere fuori dalle mura amiche

La terapia Orrico al «mal di trasferta»

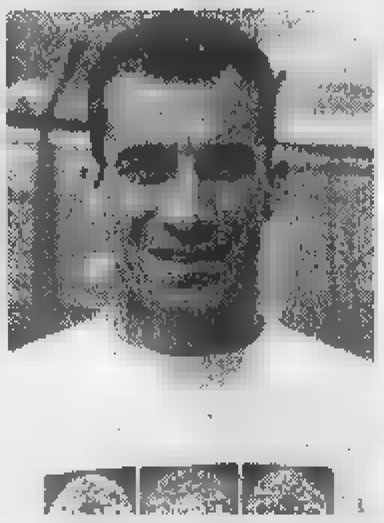
Grigi a Carpi con un tridente d'attacco infernale

ALESSANDRIA. Grigi oggi in campo a Carpi (inizio alle 14,30) per combattere il «mal [illegible] trasferta». L'Alessandria non vince un incontro lontano dal «Moccagatta» dal [illegible] dicembre '96 (2-1 sul terreno della Pistoiese). E non è che in questo scorcio di stagione, capitan Maurizio Lizzani [illegible] compagni si siano comportati meglio. Otto le sfide disputate fuori casa e misero bilancio: quattro sconfitte, altrettanti [illegible] e nessun [illegible]. Un ruolino di marcia inconsistente per una squadra che [illegible] ta [illegible] serie positiva [illegible] otto domeniche.

«Ci proveremo - dice mister Corrado Orrico -. Ormai i giocatori stanno assimilando molto bene certi meccanismi anche tattici. E giocheremo per i tre punti dando il massimo fino all'ultimo minuto. Pur sapendo che il Carpi ha necessità di punti per abbandonare il terzultimo posto in classifica».

Fra l'altro un'affermazione al «Cabassi» schiuderebbe ai «mandrogni» orizzonti di alta graduatoria finora del tutto insospettati. Ma Orrico invita alla prudenza ed alla pazienza. «Tutti i ragazzi a disposizione - conclude - hanno le motivazioni giuste per esprimere un calcio concreto attraverso una solida organizzazione [illegible] gioco. [illegible] con questo spirito affronteremo l'incontro».





Tre punti di forza dell'Alessandria: Maurizio Ferrarese, Enrico Fantini e Giuseppe Fornaciari

Rispetto alla squadra che ha sconfitto domenica il Montevarchi è prevista una sola novità. Al posto del terzino Gian Domenico Costi, squalificato per un turno dal giudice sportivo, giocherà Maurizio Ferrarese come esterno destro difensivo in coppia con Andrea Orocini. Giuseppe Fornaciari, ristabilito dopo [illegible] principio [illegible] pubalgia, rientra a tempo pieno come centrale in coppia con capitan Maurizio Lizzani. Conferma a centrocampo per il trio formato dal francese David Bettoni, Manuel Vivani e Michele Biagianti. Mentre p[illegible] l'attacco Orrico ripropone il tridente infernale composto [illegible] Enrico Fantini, Daniele Giraldi e Ferdinando Gasparini. Fantini vuole prrosequire nel momento magico personale. Nelle prime due partite del'98, l'ex juventino ha realizzato tre reti ed è il migliore attaccante del girone A.

Ma a Carpi l'Alessandria deve anche sfatare la tradizione che la vuole mai vittoriosa. Sette i confronti disputati finora in Emilia dalle due formazioni, [illegible] tre vittorie dei biancorossi modenesi [illegible] quattro pareggi. Nelle file dei carpigiani, gioca un alessandrino purosangue. Si tratta del difensore Emiliano Maddè, classe '73, che disputò con i grigi per sei stagioni consecutive, dall'89 al '95, (77 presenze, 4 gol). Intanto il terzo portiere [illegible] Marco Rapetti, classe '79, [illegible] alla Fiorentina [illegible] la quale disputerà il Viareggio.

Carpi: Di Magno; Cupi, Maddè; Pulga, Lorenzi (Alfieri), Sala; Lorieri, Mazzocchi, Bernardi, Ricchiuti, Corradi.
Alessandria: Toccafondi; Ferrarese, Orocini; Lizzani, Biagianti, Fornaciari; Fantini, Bettoni, Giraldi, Vivani, Gasparini.
Arbitro: Ciccoianni.

Roberto Gelato



Daniele Giraldi (nella foto contro il Como) fa parte del «tridente» d'attacco con Enrico Fantini e Ferdinando Gasparini

PROMOZIONE

Il Villaggio Lamarmora sembra imprendibile: ecco le strategie

In tre a caccia della «lepre»

Castellazzo, San Carlo e Sarezzano

Ricomincia la caccia alla «lepre» Biella Villaggio Lamarmora, che occupa [illegible] testa della classifica, con [illegible] lunghezze di vantaggio su un terzetto tutto alessandrino, composto da Castellazzo, San Carlo e Sarezzano.

Inizialmente, è stato il [illegible] l'antagonista più agguerrito della prima della classe, poi ha perso colpi e solo prima della lunga sosta [illegible] parso riprendere il suo ruolo di [illegible]da forza del torneo. Oggi, l'undici guidato da Augusto Papalia va a Tronzano e dovrà battersi al meglio per ottenere un risultato positivo e trarre possibili vantaggi [illegible] trasferta della capolista sul campo di Pecetto.

Il **SAN** [illegible] ha una brutta gatta da pelare nel [illegible] irriducibile rivale di tanti derby memorabili, che promette battaglia aperta. Sarà soprattutto un duello di bomber, con Coppo, l'ex nerostellato sempre [illegible] segno nelle ultime partite amichevoli, intenzionato [illegible] mettere il [illegible] sigillo all'incontro. Sull'altro fronte, scalpita Megna, l'ex biancoceleste, da troppo tempo a secco. Tra i borghigiani, [illegible] rimandato l'esordio dell'argentino Cristian Cavalloni, mezzapunta, che non ha [illegible] ottenuto il pla[illegible] dalla Lega dilettanti.



Megna (Monferrato) ha il fiuto del gol

Per [illegible] un compitino da metà classifica: la trasferta di Cossato, che può riser[illegible] insidie [illegible] la necessaria concentrazione. Durante la sosta comunque, il manipolo del duo Moretti-Orsi ha lavorato sodo e i frutti dovrebbero vedersi sul campo. Significativo ad [illegible]pio, il successo ottenuto nell'amichevole di Bressana, contro [illegible] compagine che disputa l'Eccellenza lombarda.

Anche la [illegible] è allenata [illegible] impegno in vista della temibile sfida di Crescentino. Mister Oppezzo ha rinnovato l'invito ai suoi ragazzi ad impegnarsi a fondo, per evitare [illegible] precipitare nella parte bassa della classifica.

E in basso staziona il **PONTECURONE**, che fatica [illegible] trovare il giusto assetto. Eppure l'organico è valido, non inferiore alle altre compagini del girone. Forse manca un po' di convinzione e di fiducia nelle proprie possibilità. Oggi, sul terreno del Don [illegible] Asti, si gioca una sfida salvezza, da non fallire assolutamente. **[r. c.]**

ECCELLENZA

In palio il titolo di «campione d'inverno»; il Libarna gioca invece a Volpiano

Derbissimo a Novi, arriva l'Acqui

Spettacolo garantito (e non valgono gli abbonamenti)

La ripresa delle ostilità in Eccellenza coincide con [illegible] derby più atteso tra i biancocolesti [illegible]ella Novese, irriducibili antagonisti dei bianchi dell'Acqui, finora leader del girone B. [illegible] Libarna intanto, tenta l'avventura a Volpiano.

«Non poteva esserci partita migliore per la ripresa del campionato della **NOVESE**. Speriamo che il grande pubblico torni ad affollare il «Girardengo», perché il derby con l'Acqui sarà spettacolare [illegible] avvincente». Nel clan della Novese, cresce l'attesa per la sfida di oggi con i termali e già si pregusta l'aggancio in vetta alla classifica.

«Certo, l'obiettivo è la vittoria, ma non sarà f[illegible] ottenerla perchè gli avversari [illegible] forti e hanno f[illegible] meritato il primato - dice il direttore generale, Edoardo Gemme -. Per fortuna, saremo al completo e cercheremo di contrastare l'Acqui con tutte le armi [illegible] disposizione».

Oggi, la Novese celebra la «giornata biancoceleste»: non saranno validi abbonamenti e agevolazioni [illegible] il costo del biglietto sarà di 20 mila lire.

[illegible] **la probabile formazione**: De Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Boella, Quattrini, Pastorino, Ubertelli, Calzati. **[m. d.]**

L'**ACQUI** affronta la partitissima con qualche problema: «Rispetto [illegible] dicembre, ci manca qualcosa, la velocità - rivela patron Ortensio Negro - durante la sosta, il mister ha impostato la preparazione in modo da ottenere la massima resa a primavera, così sarebbe stato meglio per noi affrontare la Novese più avanti». I termali comunque, non vogliono dividere [illegible] nessuno il titolo d'inverno, che grazie ai 3 punti di vantaggio, hanno già in tasca, per cui si batteranno al meglio. Unico assente, Grimaudo: dovrebbe [illegible] sostituito da Papalia.

Questa la probabile formazione: Garzero, Ricci, Casassa; Carrea, Bobbio, Travi; Papalia, Benzi, Barletto, Vercellino, Petrini. **[r. c.]**




Mario Ubertelli (Novese) e Ortensio Negro, il patron dell'Acqui capolista

Test delicato oggi per il [illegible], [illegible] scena sul campo del Volpiano. Mister Casone dovrà fare i conti con infortuni e squalifiche, che rischiano di decimare la squadra serravallese.

Mancheranno Bordini, Parodi e Rutigliano, appiedati dal giudice sportivo, e sono in dubbio Marchesotti [illegible] Gastaldi. Dovrebbe recuperare Calopristi, che forse giocherà già dal primo minuto.

[illegible] **la probabile** [illegible]: Cravera, Ferrari, Gastaldi (Malaspina), Coco, Gavazzi, Ponassi, Gavazzi, Macchiavello, Calopristi, Morando, Calcagno, Zoni. **[m. d.]**

Dai Primi calci alle Juniores, i futuri campioni votati dagli sportivi di tutta la provincia

Ecco i leader delle sei categorie in gara

Giacomo Ivaldi, Buonincontro, Andrea Ivaldi, Coppa, Camagna, Pepe

Fine settimama dedicato al riepilogo delle sei classifiche in cui si articola il referendum «Golden Boys». Con gli ultimi aggiormaneti. Questi i nominativi dei sei leaders: Primi calci: Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria); Pulcini: Gianmaria Buonincontro (Don Bosco Alessandria); Esordienti: Andrea Ivaldi (Acqui); Giovanissimi: Gabriele Coppa (Acqui); Allievi: Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria); Juniores: Andrea Pepe (Acqui).

[illegible] Giacomo Ivaldi si conferma primo come sette giorni fa. Il giocatore dell'Aurora Alessandria è in [illegible] classifica con 1119 voti davanti a Mattia Fanzone (Don Bosco Alessandria), 599, Kevin Rinaldi (Don Bosco Al), 523, e Marco Peluso (Aurora Al), [illegible]ti 423. Quinta posizione per Simone Ghinelli (Acqui), a quota 250.

PULCINI. Cambio della guardia sul primo gradino del podio. Gianmaria Buonincontro (Don Bosco Alessandria), con 704 preferenze, soffia il primato [illegible] Costantino Giordano dell'Aurora Alessandria, voti 598 che retrocede al terzo posto, mentre è salito sulla seconda poltrona Danilo Bottazzo della Novese copn 646 voti. Quarto e quinto sono: Nicolò Conigliaro (Acqui), 399, e Matteo Merli (Dertona calcio giovanile), 122. Per Andrea Perasso (Pro Molare), sesta posizione con 47 consensi.

ESORDIENTI. Alle spalle di Andrea Ivaldi (Acqui), 1460 segnalazioni, Roberto Bogliolo, sempre dell'Acqui, [illegible] secondo a quota 908, e Luca Graci (Don Bosco Al), terzo, beneficiario di 697 voti. Michele Arecco (Novese), occupa la quarta posizione con punti 616, davanti ad Andrea Attanà «La Sorgente Acqui Terme», 541.

GIOVANISSIMI. Questi i «magnifici cinque»: Gabriele Coppa (Acqui), voti 1460; Ugo Cicogna (Casale calcio), 1017; Fabio Graci (Don Bosco Alessandria), 680; Daniele Grassi (Castellazzo), 318; Alessandro Pelliccia (Don Bosco Alessandria), 150. Luca Zamprogna (Olimpia FOS) è decimo con 62 consensi.

[illegible] Continua [illegible] capeggiare la graduatoria Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria) [illegible] 1100 preferenze. Ai posti d'onore, Fabio Pannone (Novese), punti 659, e Alessandro Rolando (Agape Al), 639. Emanuele Deriu del Casale è quarto, con di 490 tagliandi, centotren[illegible] in più di Mauro Nobile dell'Acqui.

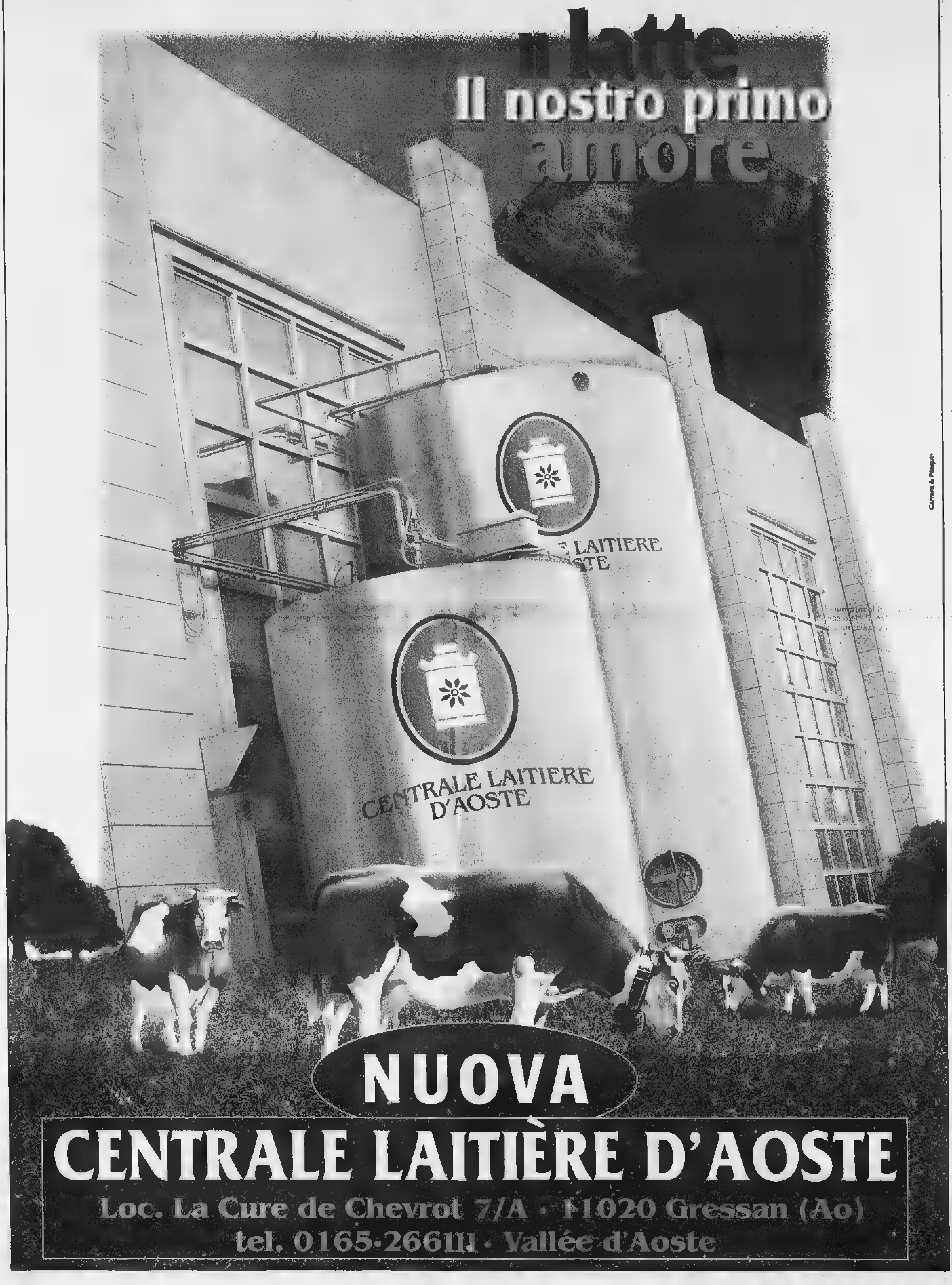
[illegible] Leader, per la quarta settimana di seguito, si conferma Andrea Pepe dell'Acqui con 1460 [illegible]i. Lo seguono, più distaccati: Fabrizio Lazzarin della Novese, voti 894; Diego Graci (Acqui), 706; Claudio Tanga (Castellazzo), 380 e Raffaele Tempesta, 370, un giovane che gioca nelle file del Luciano Eco Don Stornini Alessandria. **[r. g.]**





Da sinistra nella foto Luca Zamprogna, Andrea Perasso e (qui sopra) Marco Peluso, tutti e tre nelle zone alte delle classifiche


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


Il latte
Il nostro primo
amore
CENTRALE LAITIERE D'AOSTE
NUOVA
CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
Loc. La Cure de Chevrot 7/A - 11020 Gressan (Ao)
tel. 0165-266111 - Vallée d'Aoste

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 25 Gennaio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N. 37

I calcoli degli operatori del settore in Valle dopo l'afflusso di ieri

Turismo verso quota 30 mila

Attesa per il fine settimana di S. Orso

AOSTA. «Ottimo innevamento, condizioni del tempo veramente buone e grande afflusso di sciatori, superiore di alcuni punti percentuali rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno passato».

I commenti degli operatori turistici e dei gestori degli impianti a fune sono improntati all'ottimismo, in questo ultimo fine settimana di gennaio, mentre si aspetta Sant'Orso, che non è una ricorrenza tipica per lo sci, ma che attirando molti visitatori ne porterà probabilmente qualcuno in più sulle piste, con un abbinamento sport-artigianato tipico.

Ieri in Valle vi sono stati più di [illegible] mila sportivi sia sulle piste di discesa sia su quelle di fondo, un po' meno nel fuori pista dello sci-alpinismo, per prudenza dato lo stato della neve considerato dagli esperti ancora non del tutto consolidato. Per oggi le presenze dovrebbero essere ancora maggiori e superare abbondantemente le 30 mila unità.

Nella settimana che si conclude oggi vi sono state le nevicate [illegible] per dare un definitivo assetto di [illegible] sciabilità alle piste nella maggior parte delle località. Poi vi è stato forte vento in coda alla perturbazione e temperature piuttosto rigide. Ieri e oggi le minime sono state in rialzo, il cielo sereno e la neve in condizioni perfette. Più che giustificato quindi l'ottimismo degli operatori.

Dopo le vacanze di Natale e Capodanno in alcune stazioni vi era stato un leggero calo di presenze, adesso invece la stagione «marcia» veramente a pieno ritmo. Si attende un vero e proprio «assalto» di sciatori, come nelle stagioni più favorevoli di alcuni anni fa, nei fine settimane, ma le cose vanno bene, con più presenze, almeno il 4-5 per cento rispetto allo scorso anno, anche nei giorni dal lunedì al venerdì.

Merito delle «settimane bianche» che vedono in Valle d'Aosta non solo gli sciatori inglesi che ormai si possono definire degli «habitués» ma anche molti di altri Paesi europei e un buon ritorno degli italiani. In alcune località però, come Cervinia, gli ospiti infrasettimanali sono soprattutto stranieri. Intanto vanno molto bene le prenotazioni per il periodo «clou» della stagione, la settimana di carnevale, l'ultima di febbraio, nella quale, secondo le prime indicazioni degli operatori turistici, si potrebbe avere in Valle un «tutto esaurito» comparabile con quello di Natale e Capodanno.

Per il prossimo fine settimana vi sarà in calendario a Cogne il primo campionato mondiale di ski-arc, la nuova specialità che abbina il fondo con il tiro con l'arco e che punta ad essere ammessa alle prossime olimpiadi dello sci che si terranno in America, a Salt Lake City nel 2000.

Per lo sci alpino, a favorire le presenze, sono aperti tutti i collegamenti internazionali e tra le vallate e si è rivelata una ottima scelta quella del collegamento fra Valtournenche e Cervinia. La clientela nazionale ed internazionale apprezza molto i comprensori di vasta estensione come quelli che da anni sono già stati aperti nelle Dolomiti.

Bruno Baschiera



I operatori del settore hanno registrato ieri in Valle un afflusso di 25 mila turisti

IL TEMPO

Temperature in aumento

Le previsioni del tempo elaborate dai tecnici regionali indicano per oggi su tutta la Valle cielo sereno, con qualche nuvola vicino ai rilievi. Sulla regione si è consolidata una vasta area di alta pressione che tiene lontane dall'arco alpino le correnti di origine atlantica che potrebbe portare altre precipitazioni. In [illegible] anche i venti freddi e di notevole intensità che hanno flagellato tutta la Valle in settimana. Le temperature minime sono previste in leggero rialzo. Con il [illegible] vi potrà essere un'escursione termica anche di 8-10 gradi nella giornata. L'umidità che era salita molto dopo le nevicate dei giorni scorsi è tornata sotto il 50 per cento. [b. bas.]

IL PERICOLO

PREALLARME DEL SOCCORSO ALPINO





A sinistra, un'esercitazione di soccorso su una valanga. Qui sopra, un conduttore che addestra il suo cane alla ricerca di persone sepolte

«Fuori pista» da evitare

Zone di rischio provocate dal vento

UNA sorta di «pre-allarme», senza esagerazioni, ma vigilia attenta: così soccorso alpino e protezione civile hanno preparato la domenica dello sci a sei giorni dalla più abbondante nevicata dall'inizio dell'inverno. Il perché è nel bollettino nivometeorologico di venerdì: il pericolo di valanghe è ancora alto, l'indice è «forte» su un massimo di 5.

«Nulla di eccezionale - dice il responsabile regionale del soccorso alpino Giuliano Trucco -, ma noi siamo pronti a qualsiasi evenienza». Alla protezione civile saranno in servizio anche le guide alpine Eliseo Cheney e Oscar Taiola, il conduttore di cani da valanga Claudio Vallomy con il suo «Medor».

La sciagura sui monti di Gap è un [illegible] tremendo, una dolorosa testimonianza di quanto sia instabile la neve in questi giorni. Il «fuori pista» è bene scordarselo «a meno che non si sia accompagnati da esperti», ricorda Trucco. Il [illegible] più a rischio è quello Nord-occidentale: a 2000 metri sono caduti tra i 120 e i 180 centimetri di neve che non si è [illegible] stata. E il vento ha creato [illegible] più pericolo ammassando enormi quantità di neve nei canaloni e rendendo più instabile gli strati superficiali.

Più in alto, oltre cioè i [illegible] metri, la fortissime raffiche dei giorni successivi alla nevicata hanno reso impossibile il fuori pista. Il proprio il [illegible] ha pelato i versanti della [illegible] tale della Valle d'Aosta: Valtournenche, Val d'Ayas e vallata di Gressoney sono da dimenticare per eventuali gite sci-alpinistiche e per qualsiasi avventura fuori dai tracciati dei comprensori sciistici.

«La bufera - dice la guida alpina Adriano Favre, responsabile del soccorso di Champoluc - ha portato via tutto, fino al terreno e ha reso le "placche a vento" dure come cemento. Niente da fare per gli escursionisti, ma da un lato meglio così, la sicurezza è totale sui percorsi battuti e serviti dagli impianti di risalita».

Domenica, quindi, da trascorrere sugli sci, ma lontani dai monti «pelati» della parte orientale e dalle «gonfie» dell'Alta Valle. Le piste di tutti i comprensori sciistici sono innevate al meglio e la neve è di quella che promette divertimento perché è «farinosa», soffice, quindi facile da affrontare. Sempre il bollettino nivometeorologico regionale ricorda che «la probabilità di distacchi provocati da dovole sovraccarico è ancora elevata». Gli esperti mettono in guardia gli sciatori da pendii in ombra e su quelli che s'infilano in canaloni carichi di neve riportata dai forti venti settentrionali.

Ecco perché è meglio evitare i fuori pista: per un'avventura oltre le tracce lasciate dai «gatti» occorre valutare con estrema attenzione l'opportunità e per farlo ci vuole una conoscenza perfetta del territorio, anche d'estate per riuscire a comprendere cosa nella zona il vento abbia o meno accumulato, la neve creando così maggiore pericolo di distacco. Per questo Giuliano Trucco ripete fino alla noia l'importanza di affidarsi a una guida alpina. Da ieri è stata riaperta la strada per la Val Ferret. [e. mar.]

PRIMO PIANO

Aosta

Gli industriali e le 35 ore

L'ipotesi di settimana lavorativa di 35 ore vede contraria l'Associazione valdostana industriali. Dice il presidente Paolo Musumeci: «Aumenterebbe il costo del lavoro. Per mantenere inalterati i ricavi, i prezzi dovrebbero subire un improponibile aumento del quattro per cento». PAG. 39

Aosta

Traffico, 1500 firme contro il piano

I commercianti stanno totalizzando le adesioni a due raccolte di firme promosse contro le possibili modifiche del piano del traffico. Nel centro storico chiedono di non chiudere alle auto piazza San Francesco (ma il sindaco Pierluigi Thiébat ha già smentito l'esistenza del progetto) e di restringere il tempo concesso per la sosta nelle zone blu, da quattro a due ore. «Bloccare la circolazione significa uccidere le zone del centro» dicono i promotori dell'iniziativa. PAG. 38

Aosta

Primo «spoglio» per il referendum

Sono già 1192 i voti dei lettori per il referendum sul «Personaggio dell'anno» 1997 in Valle d'Aosta. Le schede continuano ad arrivare: c'è ancora tempo per confermare la tendenza o per invertirla. Ai primi posti qualche politico e personalità della cultura. La sorpresa viene dallo sport, pochi voti rispetto alle indicazioni dei primi giorni. PAG. 39

Calcio, blucerchiati in cerca di riscatto



In serie D il Valle d'Aosta ospita il Casale. Entrambe le squadre, partite con ambizioni di promozione, sono al 6° posto in classifica. I blucerchiati inoltre sono reduci da una sconfitta. In forse la presenza di Liborio Mirisola (nella foto) e Maurizio Calamita. PAG. 45

Artigiani, consulenti e imprenditori valdostani hanno evaso quasi 9 miliardi di imponibile

La Finanza scopre 11 «fantasmi» del fisco

Indagini su contabilità «in nero» e sui conti correnti bancari

Per il fisco erano senza nome, ma avevano conti in banca da ricconi. I militari della guardia di finanza non vogliono spiegare chi hanno fatto a smascherare gli 11 «evasori totali» valdostani che erano riusciti a nascondere allo Stato incassi per quasi 9 miliardi.

Il dato è «annegato» in mezzo alle statistiche dell'attività svolta nel '97 dai militari comandati dal [illegible] colonnello Giacobbe Fois. Oltre alle 2[illegible] multe e alle [illegible] proposte di chiusura di negozi per gli «scontrini fuorilegge», le «casacche grigie» hanno fatto accertamenti su svariati [illegible] «sospetti». [illegible] sono state indicazioni del governo proprio in questa direzione» spiegano i finanzieri.

Controlli al terminale e sui conti correnti bancari hanno consentito di risalire ai nomi degli 11 «fantasmi» per le liste del fisco. Inutile chiedere di più per chi sono, i finanzieri si trincerano [illegible] il [illegible] commento. Pare, comunque, che tra gli «evasori totali» ci siano consulenti di vario genere, progettisti, artigiani edili e persino un'impresa di pulizie.



La caserma del comando della guardia di finanza in via Chambéry, ad Aosta

Nessuna insegna, niente partita Iva, niente ricevuta fiscale o fattura. Di solito, però, i soldi lasciano una «traccia»: chi guadagna spende, risparmia o magari investe. E gli investigatori in casacca grigia lavorano proprio su queste «impronte finanziarie». Qualche volta, poi, hanno anche la fortuna di trovare una «contabilità in nero»: fino a una decina d'anni fa, era tenuta su carta; poi, sono arrivati i computer e i «floppy disc», assai più piccoli e capienti. Nonché facili da nascondere. Ma i finanzieri, ormai, sono abituati anche a questo.

Quasi sempre, però, a «inchiodare» gli evasori sono le dichiarazioni di qualche cliente e i controlli sui «movimenti» bancari. Così, spuntano le imprese «fantasma» che contano sul «passa-parola» per acquisire clienti, la pubblicità più antica del mondo. Ed efficace, a giudicare dai quasi 9 miliardi di lire mai fatturati, ottenuti in barba alle inserzioni sui [illegible] e [illegible] il nome in grassetto sull'elenco del telefono. Ma essere «fantasma» comporta anche qualche rischio. [cla. lau.]

Due uomini di Milano arrivavano dalla Francia su un'auto rubata

Fermati con 35 chili di hashish

La droga era nascosta in valigia, sotto i vestiti

COURMAYEUR. Rientravano dalla Francia su un'auto rubata e con 35 chili di hashish nascosti in valigia, sotto i vestiti. In carcere sono finiti Adalberto Duzzi, di [illegible] anni, e Agostino Severgnini, di 59, entrambi di Milano: i reati ipotizzati sono di traffico internazionale di droga e ricettazione.

Due pattuglie dei carabinieri hanno fermato i due alle 5 di venerdì, vicino al piazzale Monte Bianco di Courmayeur. Duzzi e Severgnini viaggiavano su una «Renault Twingo» bianca rubata a Milano nell'ottobre dello scorso anno.

Al segnale dei militari, i due si sono subito fermati e hanno mostrato i documenti. Al terminale, l'auto risultava rubata. I carabinieri hanno fatto altri controlli, che hanno confermato quegli elementi. Così, hanno anche deciso di perquisire la «Twingo». Compresse le valigie nel portabagagli.



I 35 chili di hashish diviso in «pani» e sequestrati dai carabinieri a Courmayeur

Una era «imbottita» di hashish, diviso in «pani» da un etto, 250 grammi e mezzo chilo. In tutto, poco più di 35 chili di droga. Con ogni probabilità, l'hashish era destinato al mercato della Lombardia, dove i due vivono e da dove erano partiti per andare ad acquistare la droga all'estero. In questi giorni, saranno interrogati dagli inquirenti. [c. l.]

San Francesco isola pedonale? Due petizioni con 1500 firme contrarie

«Non chiudete la piazza»

I commercianti contro il piano del traffico

AOSTA. I commercianti [illegible] centro stanno quantificando il numero di firmatari delle due petizioni sul piano urbano del traffico, diffuse da poco più di un mese sui banconi dei negozi e dei bar di piazza Chanoux, via De Tillier, via Croce di Città, piazza Roncas, via Porta Pretoria [illegible] via Sant'Anselmo. Da una prima stima dei promotori dell'iniziativa, le firme raccolte finora [illegible] oltre 1500.

La prima petizione sottolinea la necessità per gli operatori economici del centro cittadino che in piazza San Francesco «rimanga consentito alla cittadinanza [illegible] il transito sia il parcheggio delle auto». E, come si legge nel documento, «tutto questo in previsione di ulteriori modifiche al piano urbano del traffico (appena presentato dall'amministrazione comunale, ndr). Modifiche che, tra l'altro, potrebbero comportare la chiusura al traffico veicolare [illegible] al parcheggio sulla piazza San Francesco». Un'ipotesi, quella della chiusura alle macchine [illegible] piazza San Francesco, di recente smentita dal sindaco Pierluigi Thiébat, quando ha saputo dell'iniziativa.



Piazza San Francesco in futuro potrebbe diventare un'isola pedonale. Ma il sindaco Pierluigi Thiébat smentisce

«A [illegible] - dice Paolo Cazzadore, rappresentante dei [illegible] cianti di piazza Chanoux - è invece arrivata voce che esista un progetto in questo senso. Abbiamo quindi deciso di fare qualcosa per farci sentire. Bloc[illegible] piazza San Francesco al traffico vuol dire bloccare il commercio del centro città. Negozianti che hanno attività in queste zone da vent'anni testimoniano che il volume [illegible] affari è inferiore da quando [illegible] circolazione e i parcheggi [illegible] stati limitati».

I commercianti non si schierano però contro la proposta di rendere Aosta isola pedonale. «Un disegno in questo senso - dice [illegible] Paolo Cazzadore - non ci trova contrari. Noi non siamo contro una diversa sistemazione del traffico cittadino, ma vogliamo che le auto vengano tolte dopo aver dato alla gente delle alternative per arrivare nelle vie [illegible] centro. Diversamente, bloccare la circolazio[illegible] in queste zone non significa rivitalizzarle, ma renderle zone morte».

La seconda petizione riguarda invece le tanto discusse «zone blu». «Le zone blu - dice Cazzadore -, sempre più rare, per loro concezione dovrebbero es[illegible] usufruibili [illegible] un numero il più elevato possibile di automobilisti, durante la giornata. Per questo la nostra proposta è di portare a due [illegible] la sosta massima, che [illegible] ora di quattro».

Le due petizioni, portate avanti dall'Ascom dal punto di vista organizzativo, ma sottoscritte anche dalle altre due associazioni [illegible] categoria, Facom e «Salassi», saranno consegnate nei prossimi giorni alle autorità comunali. [sa. b.]

Nasce «Valle d'Aosta per l'Europa»

Di Pietro attira i fratelli Calì

AOSTA. Il movimento politico «Aosta Libera», nato [illegible]lla primavera [illegible] in occasione [illegible] elezioni amministrative, diventa «Valle d'Aosta per l'Europa» ed entra nella coalizione dell'Ulivo. A tenere a battesimo l'evoluzione del movimento [illegible] arrivato nel salone ducale del municipio il deputato Elio Veltri, fondatore dell'associazione nazionale «Democrazia [illegible] legalità», [illegible] sempre vicino alle posizioni politiche dell'ex pm di Mani Pulite e senatore Antonio Di Pietro. «Vogliamo trasferire le idee e le battaglie di "Aosta Libera" a livello regionale» ha detto il consigliere comunale Mauro Pilon, che [illegible] febbraio lascerà il posto nell'assemblea a Vincenzo Calì. Ad illustrare il programma politico del movimento è toccato a Claudio Calì, che di «Aosta Libera» [illegible] stato uno dei promotori.



Il deputato Elio Veltri, [illegible] ad Aosta

«In Valle la presenza [illegible] un movimento egemone [illegible] l'Uv - ha spiegato - [illegible] una situazione di sostanziale immobilità politica in cui prevalgono ancora forti contrapposizioni ideologiche. Il movimento [illegible] perchè crediamo sia giunto il momento di dare respiro all'asfittica politica valdostana e per proporre a pieno titolo la Valle d'Aosta nei processi dell'economia e della cultura [illegible]pee [illegible] mondiali; nasce per raccogliere le persone e le idee per una politica fatta di trasparen[illegible] amministrativa; aderisce all'Ulivo, di cui condivide i progetti, per bilanciare, con una forza di centrosinistra finalmente forte [illegible] scevra di complessi di inferiorità, [illegible] predominanza dell'uv».

«A questa [illegible] forza politica - ha detto Elio Veltri - siamo accomunati da affinità politiche e culturali, da obiettivi comuni, dallo stesso modo di concepire la politica, dalla condivisione delle idee di Antonio Di Pietro, dalla voglia di fare tornare que[illegible] Paese alla legalità». E sulla legalità Veltri ha incentrato il suo intervento. Ha definito la legalità «fondamentale per ri[illegible] i problemi del Paese, perchè [illegible] continuerà [illegible] rubare come si faceva prima di Mani Pulite, entriamo in Europa ma ci cacciano subito». [a. c.]

L'OPINIONE

Rincorsa infinita

PER quale strambo destino la Valle d'Aosta arriva sempre tardi agli appuntamenti? Quale difetto le impedisce di [illegible] considerata, anzi, soltanto conosciuta come realtà sociale, politica, al di là dell'indubbia bellezza dei suoi paesaggi? La politica valdostana, non importa di che colore, ha [illegible] fiato grosso di chi è costretto sempre [illegible] comunque ad inseguire.

Il federalismo diventa il «centro» della politica italiana, lo scopo della riforma costituzionale, e la Valle d'Aosta ansi[illegible] nel tentativo di essere ascoltata. Erige barricate di principio sventolando il vessillo della diversità (concetto tutt'altro che simpatico), ma non riesce a spostare di un solo grado l'attenzione politica nazionale su di sè. Protesta da sempre, fino [illegible] minacciare il distacco dall'Italia (qualche anno fa), per poi riscivolare (comodità?) nell'oblio.

Di commissione bicamerale e dei suoi compiti tutti sanno tutto ormai da parecchio, ma la politica valdostana sembra essere stata colta impreparata. Soltanto adesso parla di documento da proporre, documento che [illegible] c'è. Il disegno legge sulla trasformazione federalista dello Stato presentato da Luciano Caveri è stato il primo, ma ora è annegato in mezzo a tanti altri ed è, come è evidente, più che superato.

L'Europa è, come il federalismo, uno degli altri sogni politici valdostani, tanto che l'equazione «Valle d'Aosta-carrefour d'Europe» è slogan così abusato da essere noioso. Tuttavia è una bandiera del nulla, [illegible] quasi. A Strasburgo il parlamento europeo ha affrontato dopo dieci anni il tema Alpi, ma nessun deputato è stato sollecitato da un qualcosa inviato dalla Valle d'Aosta. Si firmano Carte delle Regioni di montagna, si partecipa [illegible] Comitati tra Regioni d'Europa, ma a Strasburgo [illegible] a Bruxelles la Valle d'Aosta è più o meno una «cosa» sconosciuta fra le Alpi, se non fosse per i trafori.

La politica estera regionale segna però accordi per l'«area francofona», condivide la strategia di rafforzare un blocco «diverso» (sarà un vizio?) da quello che si riconosce negli Stati Uniti. Sceglie, insomma, le Sommet francophone per sfuggire al conformismo della globalizzazione dell'«impero anglofono» con tanta partecipazione da indicare la [illegible] strada al presidente del Consiglio Romano Prodi.

Il «carrefour» [illegible] diventando così «mondial» da trascurare [illegible] l'Italia, sia l'Europa. [e. mar.]

Concorso dell'Apt

A Gignod le migliori luminarie

GIGNOD. Il Comune di Gignod [illegible] è aggiudicato il primo premio del concorso: «Le più belle luminarie del Grand Combin», organizzato dall'Azienda di promozione turistica Gran San Bernardo per il Natale '97, a cui hanno aderito 10 Comuni. Oyace non ha partecipato. «Non è stato assegnato il 2° premio - dicono all'Apt - per testimoniare la differenza di impegno tra località che hanno investito nelle luminarie ed altre che continuano a ripetere gli stessi allestimenti». La giuria ha ritenuto gli addobbi di Gignod «i più suggestivi, [illegible] l'illuminazione degli alberi lungo la strada della chie[illegible]. Terzo posto a Valpelline «per la tenacia con cui ha sempre risposto all'iniziativa delle luminarie aggiungendo, ogni anno, nuovi festoni». Ai vincitori sono state consegnate gigantografie su tela del paesaggio invernale premiato. In passato ha vinto [illegible] volte Roisan, mentre Doues ha attirato l'attenzione per «l'originalità dei suoi addobbi». Non [illegible] mai stato premiato Oyace. [s. l.]

Inchiesta: tanti tumori, l'acqua è mediocre e l'aria è migliore a Palermo

Legambiente boccia la città

Aosta agli ultimi posti per qualità della vita

Il verde urbano è quasi inesistente
Mezzo metro quadrato per ogni abitante contro i 30 di Cuneo. Peggio soltanto Messina, Catanzaro, Frosinone, Palermo



Un rilievo fonometrico. Secondo Legambiente ad Aosta la qualità ambientale è pessima

AOSTA. Altra indagine nazionale e altro «schiaffo» alla Valle d'Aosta. L'ultimo rapporto sulla «qualità ambientale dei Comuni capoluogo» di Legambiente è impietoso. Spazi verdi, acqua pulita e ambiente rilassante non abitano ad Aosta.

La ricerca, durata 8 mesi, ha coinvolto 103 capoluoghi di provincia. Sono stati selezionati 20 indicatori omogenei con quelli dell'Unione Europea [illegible] dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).

Alla fine Aosta [illegible] è piazzata soltanto al 43° posto [illegible] 77,8 punti. A Viterbo, Foggia, Crotone, Salerno, Avellino, ad esempio, [illegible] stato rilevato un miglior rapporto uomo-ambiente. C'è più attenzione alla qualità della vita persino [illegible] città [illegible] Tori[illegible] (82,6) e Roma (83,6).

La città migliore [illegible] Bergamo [illegible] per il sindaco Guido Vicentini, [illegible] il terzo riconoscimento in poco tempo. All'inizio [illegible] ottobre il «Sole 24 Ore» aveva assegnato [illegible] Bergamo [illegible] primato quale «Comune meglio amministrato d'Italia». Qualche giorno fa il mensile «Tuttotrasporti» ha attribuito alla città l'annuale «stella [illegible] merito [illegible] trasporto pubblico». Eppure [illegible] una realtà che può contare su grandi finanziamenti. Non ha alle spalle una Regione autonoma che potrebbe seguire più da vicino le problematiche del capoluogo. Ma forse fa meno rivendicazioni filosofiche [illegible] più attenzione ai problemi quotidia[illegible].

Ecco alcuni indicatori che riguardano lo stato dell'ambiente: qualità dell'aria e dell'acqua, decessi per tumori dell'apparato respiratorio, disponibilità di aree [illegible]rdi. Per la qualità delle acque potabili (cioè concentrazioni di nitrati) Aosta [illegible] solo al 35° posto assoluto, nonostante sia in mezzo a montagne e ghiacciai. La concentrazione di nitrati (NO3) [illegible] di 4,81 milligrammi per litro. Il doppio di Enna (2,00), Cagliari o Agrigento [illegible] più di Nuoro (4,00), Brindisi (3,84) [illegible] Livorno (3,15). L'acqua più bevibile è ad Asti e Rovigo: nessuna traccia di nitrati. A Milano la concentrazione è di 20 milligrammi e a Torino di 14,10.

E la qualità dell'aria? Ancora una delusione. Aosta si piazza al 38° posto con 126,4 milligrammi di biossido [illegible] azoto (NO_2), dietro a Palermo (121,3), Messina (110), Pavia (108) o Rimini (107) [illegible] davanti [illegible] Roma (153), Milano (165,2) o Torino (167,4). [illegible] tema di verde urba[illegible] la città più accogliente [illegible] Cuneo [illegible] quasi [illegible] metri quadrati di parchi e giardini per abitante. Aosta risulta tra [illegible] peggiori (98° posto) con meno di mezzo [illegible] quadrato per abitante. Peggio soltanto Messina, Catanzaro, Frosinone e Palermo.

Infine la mortalità per tumori [illegible] malattie dell'apparato respiratorio: 13° posto con quasi sedici decessi ogni 10 mila abitanti. La città più colpita è Trieste (20), poi Alessandria (quasi 18) [illegible] La Spezia (17). Bassissima l'incidenza al Sud: Crotone (8,31), Bari (9,23), Trapani (10,1). A Roma è di circa 11 ogni 10 mila abitanti, quasi 12 [illegible] Torino [illegible] Milano. [e. bl.]

LETTERE AL GIORNALE

Doppio [illegible] senza motivo?

Sono cardiopatico [illegible] nipote medico (lavora in Lombardia) mi ha consigliato di fare la vaccinazione antinfluenzale, dicendomi che da quest'anno, anche chi si vaccina per [illegible] pri[illegible] volta deve fare una sola dose. La Regione offre il vaccino gratis a chi ha più di 60 anni e a quelli che hanno certe malattie. Sono andato all'Ufficio sanitario di Aosta e mi hanno detto che vanno fatte 2 dosi. Purtroppo tra un estraneo [illegible] un parente, spesso si considera più autorevole il primo, così ho fatto le due dosi. Quando, giorni fa, ho sentito mio nipote, ho chiesto se si fosse sbagliato. Allora lui mi ha spedito: una circolare del ministero della Sanità, inviata a Usl e strutture sanitarie, in cui si dice chiaramente che va fatta una sola do[illegible] (esclusi i bambini); [illegible] circolare dell'Organizzazione mondiale della Sanità che recita lo stesso; fotocopie di alcune riviste scientifiche. Ho deciso di indagare [illegible] questo fatto che considero grave. Sono tornato all'Ufficio sanitario e ho constatato che [illegible] tutti quelli che si vaccinano per la prima volta vengono fatte [illegible] dosi. Un'infermiera che abita nel mio palazzo mi ha detto che la direzione dell'ospedale pratica a tutti i dipendenti una sola vaccinazione, cosa che poi ho verificato. Ho contattato conoscenti in altri Comuni della Valle, ma a loro [illegible] stata fatta soltanto una dose. Un medico mi ha detto che in data [illegible] alla circolare, il dirigente ha dato, [illegible] dell'Ufficio di Igiene, disposizione scritta [illegible] fare due dosi. Ora mi chiedo: a fronte [illegible] disposizioni precise recepite ovunque, come mai ad Aosta non [illegible] applicano? Non si [illegible] certo di discrezionalità del medico, poiché il medico dirigente non è mai presente. Qui si sta parlando della salute della gen[illegible] e non [illegible] tratta di acqua fresca, ma di vaccini, che comportano sempre un [illegible] rischio. Inoltre [illegible] la seconda dose è impropria sono, ancora una volta i soldi dei contribuenti ad essere buttati. Così, le scorte di vaccino sono finite e molti han[illegible] dovuto aspettare settimane che l'Usl ne comprasse altre.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada [illegible]: 0165/360.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per [illegible].
[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 gennaio 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina
Aymavilles: IP; **Chervensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.a, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-[illegible] (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Valentino Rodà, [illegible] anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Con [illegible] spesa di 15 milioni, [illegible] giunta regionale [illegible] deciso l'organizzazione [illegible] «stages» etnografici. I corsi riguarderanno [illegible] civilizzazione valdostana [illegible] si [illegible] Maison Mosse di Runaz [illegible] Arvier.

[illegible] Con [illegible] spesa di 60 milioni, l'esecutivo regionale ha deliberato di finanziare corsi [illegible] nuoto riservati a portatori di handicap [illegible] tri [illegible] educativi e nelle strutture [illegible] formazione e [illegible] orientamento.

La Thuile. L'esecutivo regionale [illegible] stanziato 147 milioni per supportare alcune manifestazioni sportive in programma nei prossimi giorni in Valle. Cinquanta milioni andranno al Dopolavoro Ferroviario aostano per l'organizzazione della [illegible] edizione dei Campionati Europei Usic in programma a [illegible] Thuile dall'8 al 13 febbraio, [illegible] milioni andranno agli organizzatori della Marciagranparadiso (a Cogne il 8 febbraio) e altrettanti ai promotori [illegible] torneo di scacchi «Open Internazionale Valle d'Aosta» [illegible] calendario [illegible] St-Vincent [illegible] 14 [illegible] 22 febbraio; 13 milioni serviranno per organizzare la gara di Coppa Italia [illegible] biathlon in programma [illegible] oggi a Brusson. [a. c.]

NOTIZIE [illegible] VALLE

[illegible]

Condannata per la morte da overdose

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno arrestato ieri mattina Giuseppina Lo Bello, 29 anni, residente in città: d[illegible] scontare 10 mesi [illegible] carcere per aver venduto [illegible] dose di eroina che un paio d'anni fa aveva ucciso Maria Ricco, una giovane residente in un paese vicino ad Aosta.

[illegible]

Alcune località senz'acqua

Mancherà l'acqua, dalle 8,30 alle 11,30 di domani e martedì, in località Champailler, in regione Talapé ed in rue du Coutumier. L'interruzione nell'erogazione dell'acqua stabilita dagli uffici dell'amministrazione comunale si rende necessaria per [illegible] i lavori [illegible] allacciamento [illegible] acquedotto della frazione Vignole. [a. c.]

Champoluc

Una dimostrazione di sabotier al lavoro

L'Azienda di promozione turistica del Monterosa organizza per domani, alle 18, una dimostrazione di sabotier al lavoro. [illegible] manifestazione si terrà a [illegible] Bois dormant, il negozio di artigianato in route Ramey a Champoluc. [sa. b.]

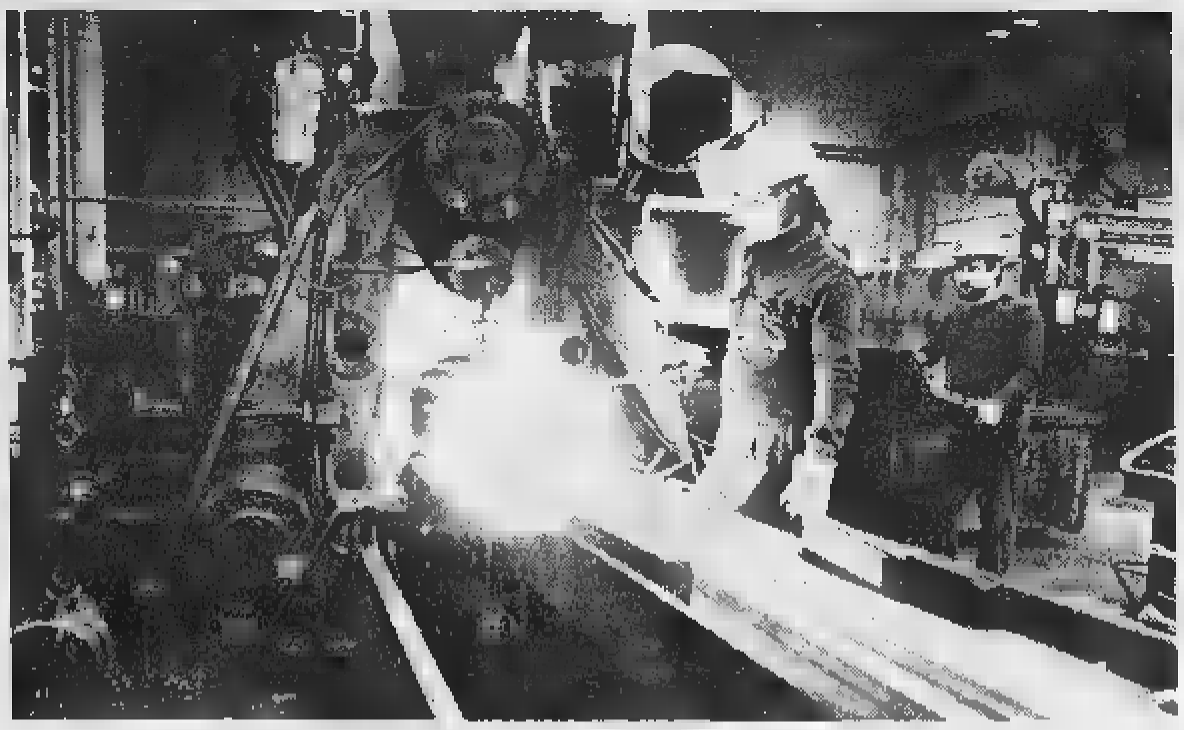
[illegible]

Bocce, pareggio sul campo del Biella

E' finita in parità, 10-10, l'attesa sfida tra gli Amici Chiavazza e la Nitri Auto nel campionato [illegible] serie A1 per società di bocce. Con il punto conquistato [illegible] Biella, la formazione aostana [illegible] rimasta al terzo posto della classifica, alle spalle della Tubosider Asti [illegible] Chiavarese. [a. b.]

L'Associazione industriali e l'ipotesi di riduzione degli orari di lavoro





Il presidente dell'Associazione valdostana degli industriali Paolo Musumeci, che critica l'ipotesi delle trentacinque [illegible] A destra, operai in fabbrica

«Improponibili le 35 ore»

Musumeci teme un aumento dei prezzi

AOSTA. «No» alle [illegible] ore. Paolo Musumeci, industriale del settore editoriale, presidente dell'Associazione valdostana industriali non ha dubbi. «L'imposizione per legge dell'orario di lavoro a 35 ore a parità di salario, comporterebbe un aumento del costo del lavoro per le imprese stimato intorno al 14 per cento, con ricadute negative sull'attività produttiva per la necessaria quanto complessa riorganizzazione del lavoro».

Altra conseguenza: «Un improponibile aumento dei prezzi di almeno il 4 per cento per mantenere inalterati i ricavi». Paolo Musumeci nega alle «35 ore» capacità di [illegible] posti [illegible] lavoro: «Per [illegible] occupazione [illegible] che [illegible] industrie siano competitive. L'occupazione si crea con altri strumenti come la flessibilità, [illegible] gli investimenti, [illegible] il minor carico fiscale e contributivo, come l'efficienza del sistema Paese, come gli incentivi. Si [illegible] nuova occupazione con un aumento della produttività e un aumento dello sviluppo».

Un concetto, quello espresso dal presidente degli industriali valdostani, che lascia prevedere una battaglia aperta [illegible] rifondazione comunista. Il partito ha dedicato all'argomento un convegno a Pont-St-Martin nel quale ha rispolverato lo slogan «lavorare meno, lavorare tutti» e ha difeso «la capacità delle "35 ore" di creare occupazione». Per [illegible] presidente degli industriali valdostani, «l'orario di lavoro è uno dei pilastri della contrattazione. Imporre le 35 ore significa delegittimare gli attori istituzionali, e cioè imprese [illegible] sindacati». E la riduzione dell'orario di lavoro, ha concluso Paolo Musumeci «obbligherebbe le aziende a sospendere ogni aumento di salario per un periodo stimato in quattro anni». [a. c.]

Monte Bianco

Transiti in aumento al Traforo

[illegible] Notevole incremento di passaggi nel Traforo del Monte Bianco a dicembre rispetto allo [illegible] mese del 1996. Considerando [illegible] le categorie di veicoli, le [illegible] e le motociclette, i pullman e i mezzi pesanti per il traffico commerciale, vi sono stati 14.536 transiti in più.

La quota percentuale [illegible] aumento è stata del 12,30 per cento. Considerando tutti le categorie di automezzi, i passaggi globali sono stati, nell'intero mese, 132.712 rispetto ai 118.176 del dicembre dell'anno precedente.

Esaminando in dettaglio le varie tipologie di veicoli, si nota che il maggiore incremento è [illegible] quello delle auto e delle motociclette, che sono passate dai 64.359 transiti del dicembre 1996 ai 75.657 del mese scorso. Non particolarmente rilevante l'aumento nei pullman, che sono saliti a 1021 rispetto ai [illegible] del dicembre 1996.

Per i Tir si è passati dai 52.824 del dicembre 1996 ai 56.034 del mese scorso. Per tutte le tipologie di veicoli, la media giornaliera è salita da 3812 a 4231. Nell'intero anno 1996 la media-giorno è stata di 5134 passaggi, ed è salita a [illegible] nel 1997

Adesso si attendono i dati per il mese di gennaio che sta per concludersi. La media-giorno dalla data di apertura del Traforo, il 19 luglio 1965, [illegible] passaggi. [b. bas.]

Il «Personaggio dell'anno»

Primo spoglio del referendum

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] VALLE D'AOSTA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 È

CITTA'

SI E' DISTINTO [illegible] SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO,

La Stampa, casella [illegible] Centro. [illegible] valide

Millecentonovantadue: è il nu[illegible] dei voti dei lettori spediti a Torino per il referendum della «Stampa» [illegible] «Il personaggio dell'anno» [illegible] in Valle d'Ao[illegible]. La «corsa» non è finita, si può ancora esprimere la propria preferenza nel tentativo di cambiare o [illegible] rafforzare quan[illegible] le schede hanno già indicato. Che cosa? Domanda che rimane per il momento senza una risposta precisa, per evitare di indirizzare in qualche modo il voto e anche per mantenere un po' di suspence che rende questo referendum ancora più interessante.

Per ora il voto dei lettori [illegible] traddice il luogo comune che indicava anche questa votazione [illegible] palestra per i politici che saranno impegnati a maggio nelle regionali. Molti [illegible] in fondo alla classifica, pochi sono in vetta, come il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, che è al terzo posto. Al primo c'è il presidente della Coopagrival Gerardo Beneyton.

La sorpresa viene dal settore sportivo. I voti [illegible] pochi rispetto all'annunciata mobilita[illegible] dei primi giorni di pubblicazione del tagliando. I primi [illegible] Roberta Brunet, l'atleta di Gressan che nel 1997 ha conquistato [illegible] metri la medaglia d'argento ai mondiali di Atene, dopo il bronzo delle Olimpiadi di Atlanta dell'anno precedente; e Bruno Brunod, protagonista fra gli sky runner in tutto il 1997 dopo essersi laureato campione del mondo nel 1996.

L'altra sorpresa è rappresentata dai voti dati a personaggi della cultura. Fra i primi dieci della classifica ci sono il pittore di Fénis Francesco Nex (motivazione: «Qualità umane ed artistiche, determinazione») e la direttrice della rivista «Pagine», Teresa Charles. Fra i votati anche il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi.

Il referendum continua, ma attenti, non inviate fotocopie, [illegible] cestinate. L'indirizzo è quello in calce al tagliando: «Il Personaggio dell'anno», casella postale 702 - 10100 Torino Centro.

Gignod, oggi la sfilata delle «landzettes»



Coumba in maschera

Sfilate colorate e balli

GIGNOD. E' in programma oggi alle 14, nell'area ricreativa di Gignod, il ritrovo e l'inizio della sfilata dei gruppi mascherati della Coumba Freide, definizione storica [illegible] comprensorio della Comunità montana del Gran Combin.

Le «landzettes», i tipici costumi che si rifanno alle «redingotes» dei soldati napoleonici che passarono alla fine del '700 al Colle del Gran San Bernardo per la prima [illegible] d'Italia», arricchiti [illegible] specchietti e lustrini, offrono una splendida fantasmagoria di colori. Il gruppo delle maschere, spostandosi, ha sempre un accompagnamento musicale ed offre un colpo d'occhio veramente [illegible] nel [illegible] genere.

Quest'anno, in [illegible] del secondo raduno di Carnevale dei gruppi, faranno da accompagnamento anche i «Pifferai di Ivrea». Alla sfilata, che vedrà insieme un centinaio di maschere, oltre alle «landzettes» vi saranno gli orsi bianchi, i diavoli e il «Toc e la Tocca», coppia di anziani litigiosi e beoni, sempre pronti a farsi reciproci dispetti, ma alla fine della giornata uniti più di prima.

La manifestazione è organiz[illegible] dall'Azienda [illegible] promozione turistica del Gran San Bernardo, dalla Comunità montana del Grand Combin, dalle Pro loco del [illegible] e [illegible] Comitato per il Carnevale di Gignod.

Alle 17, al termine della sfilata, sempre nell'area ricreativa, verrà offerto a tutti i partecipanti il minestrone.

Alla sera [illegible] in programma danze con ingresso libero e [illegible] la partecipazione dei «Poudzo valdotèn».

In occasione della seconda edizione della manifestazione comunitaria è stata organizzata nella sede dell'Apt del Gran San Bernardo, ad Etroubles, l'esposizione dal titolo «Lo Carnaval de la Counba Freide», il cui «vernissage» è [illegible] venerdì. [b. bas.]

IL CALENDARIO

GIGNOD. Nella Comunità mon[illegible] del Grand Combin, dal 1° febbraio, dopo il raduno delle maschere, prendono il via i festeggiamenti dei vari Comuni. Il 1° febbraio il Carnevale si tiene a Valpelline, con il tradizionale rituale [illegible] sfilata nelle frazioni, a piedi, [illegible] gruppo con accompagnamento musicale e [illegible] sosta davanti alle diverse abitazioni per rifocillarsi con salsicce, «boudens», le «merveilles», in italiano le «bugie» e con caffè caldo con o senza grappa e vino. Il 15 toccherà al Carnevale di Bionaz, il 19 e [illegible] di quello di Etroubles, il 21 di quello di St-Oyen e poi, il 21, 22, 23 e [illegible] a Gignod, il 21, 23 e 24 a Roisan, il 22, [illegible] e 24 ad Allein e il [illegible] e 24 a St-Rhémy-en-Bosses. Una rappresentanza di tutta [illegible] Comunità [illegible] al carnevale di Rjeka, in Croazia, il 15, 16 e 17 febbraio. [b. bas.]

SPETTACOLI

Domani e martedì in scena al cinema Giacosa una commedia scritta dall'attrice

I litigi tra sorelle diventano pièce

Franca Valeri protagonista alla Saison Culturelle

AOSTA. La relazione fra fratelli o sorelle non è solo un rapporto di solidarietà e confidenza, [illegible] anche un confronto [illegible] rato di caratteri, ambizioni, azioni che si rispecchiano le une nelle altre con effetti di reazioni a [illegible]. Lo sanno bene tutti coloro che vivono intimamente tale situazione, ma anche coloro che ne vedono il riflesso in innumerevoli rappresentazioni della vita vera, letterarie, teatrali o cinematografiche. Il tema viene portato sulla scena del Teatro Giacosa, nell'ambito della Saison Culturelle, da Franca Valeri.

«Sorelle, [illegible] solo due», presentato domani sera e martedì [illegible] inizio alle [illegible] 21, è una commedia scritta e interpretata dalla popolare attrice, realizzata insieme a Aldo Terlizzi (che cura regia, [illegible] e costumi), Paolo Vivaldi (che ha scritto le musiche originali), Marco Palmieri (che si occupa delle luci) e Gabriella Franchini e Gerardo Mastrodomenico (che stanno in scena con la Valeri).

Ne sono protagoniste appunto le due sorelle del titolo. La prima, più anziana, è tradizionalista e conservatrice e vive la vita [illegible] una routine tranquilla, all'insegna del cerimoniale (dal culto dei morti al tè del pomeriggio). La seconda, più giovane, è invece più moderna e anticonformista e, [illegible] il [illegible] atteggiamento «vistoso», spera ancora di trovare l'uomo della [illegible] vita. Fra due caratteri del genere sono inevitabili gli attriti e [illegible] quelli che danno spessore e gusto alla commedia. L'inevitabile conflitto sarà pacificato solo dal richiamo profondo del sangue e della solidarietà.

Franca Valeri dice: «Mi è piaciuto questo rapporto di confidenza astio-amorosa. E' come [illegible] avessi due pentole vicine in cui brontolano due diverse minestre. Il linguaggio delle due sorelle assomiglia proprio a quel borbottio casalingo di tanti sapori uniti da una maestria culinaria di cui si è dimenticato l'inventore». [l. b.]

[illegible]

Il film di Benigni

Nuove pellicole, ma anche nuove iniziative cinematografiche del Circolo Anspi di Saint-Vincent. Da questa settimana è possibile la prenotazione telefonica dei biglietti sia nei [illegible] precedenti (telefonando all'Apt, ore 9-12,30 e 15-18,30) sia nei giorni stessi di proiezio[illegible] (telefonando, dopo le 17, allo 0338-5365131). I biglietti potranno essere ritirati alla [illegible] almeno 15 minuti prima [illegible] spettacolo. Oggi all'auditorium dell'Ipr è in programma «La vita è bella» di Roberto Benigni (ore 18; 20,15; 22,30). Prossimamente: «Titanic», «L'avvocato del diavolo», «Tre uomini e una gamba», «Il matrimonio del mio migliore amico», «Sette anni in Tibet» e «George, [illegible] giungla». [l. b.]



L'attrice Franca Valeri protagonista domani e martedì al Giacosa con lo spettacolo «Sorelle, ma solo due»

«Babette», debutto in versi

Domani alla biblioteca regionale

AOSTA. Debutto ai leggii per la nuova compagnia aostana il «Teatro di Babette»: Donatella Cinà e Barbara Caviglia hanno realizzato un appuntamento con la poesia sul tema del tempo. Sarà domani [illegible] 21, nel salone conferenze della biblioteca regionale. Titolo: «Con leggerezza pensami, con leggerezza dimenticami». Lettura da palcoscenico, è ovvio, [illegible] Caviglia e Cinà a recitar poesie [illegible] uno sfondo [illegible] fotografie (di Mauro Paillex) e [illegible] video (di Franz Caviglia).

E' un omaggio a chi ha scritto sull'«inarrestabile fluire degli eventi». Immancabili quindi i testi di Proust. Poi, Orazio, Pascal, Qoèlet, Pessoa, Kavafis, Emily Dickinson, Wislawa Szymborska, Tagore, Bichsel, Brodskij, Pasternak, Beaudelaire. E per finire due attrici valdostane, Lucrezia Pongan e Eugénie Martinet. In [illegible] anche i leggii e le «macchine» firmate da Raul Dal Tio. Luci e fonica di Claudio Boschetti.



Da sinistra Barbara Caviglia e Donatella Cinà che hanno formato la nuova compagnia «Teatro di Babette»

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Titanic.** Ore 17; 21. L. 12.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible] Ore 16; 18; 20; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]

DES GUIDES. [illegible]. (0166) 949.473. **Cop Land.** Or.: 20; 22. Lire 13.000.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **L'avvocato del** [illegible] Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible]

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. Oggi e domani: **La vita è** [illegible] 20; 22,20. L. 6000. Prenotaz. posti al n. (0166) 512.239.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641,571. **Titanic.** Ore 14; 17,30; 21. L. 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Il matri**[illegible] **migliore amico.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

Raitre

[illegible]; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0.05 **Journal**
13,30; 16 **Dimanche M**[illegible]
15,10 **Le client**, série
16,50 **Naturellement**, doc
17,45 **Stade 2**
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars & Co.**
20,55 **Moonraker**, film
23,10 **Ligne de vie**, doc

Television Suisse

[illegible]

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Tarmac**, série
14,20 **Melrose Place**, série
15,05 **Les aventuries du paradis**, série
15,55 **La mère idéale**, film
17,15 **Tandem de choc**, série
19,05 **Racines**
[illegible] **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**, hebdomadaire
20,55 [illegible] **Lescaut**, [illegible]
22,20 **Viva**
23,20 **Aux frontières du réel**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile [illegible] i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri [illegible] virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[illegible] 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni [illegible] medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli [illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE

Piverone, affiancherà gli amministratori locali sui problemi che riguardano i bambini

Nasce l'«assessorato all'infanzia»

Grazie al Parlamentino dei ragazzi

Sono riusciti dove gli adulti, sovente, trovano mille difficoltà. I ragazzi della scuola media di Piverone, sezione staccata della [illegible] di Burolo, hanno messo d'accordo i sindaci [illegible] 7 Comuni della loro [illegible]: Palazzo, Azeglio, Albiano, Burolo, oltre a Viverone e Zimone nel vicino Biellese e, ovviamente, Piverone. Un accordo su un tema forse lontano dalle grandi questioni politiche o amministrative, [illegible] non per questo meno importante: l'infanzia e i suoi problemi.

A promuovere l'iniziativa è il «Parlamentino dei ragazzi», nato lo scorso anno con il coordinamento del docente Silvio Conte e ora alla sua prima «uscita» al di fuori dei confini comunali. Nei giorni scorsi i ragazzi eletti come rappresentanti della scuola (una sorta di deputati e senatori in erba) hanno incontrato gli amministratori locali. L'esito dell'incontro è riassunto nel documento che ufficializza la nascita di un «assessorato all'infanzia»: simbolico, certo, ma che nessuno intende prendere alla leggera.

Niente progetti faraonici o programmi di difficile realizzazione, come spesso accade [illegible] i «colleghi» più grandi. «Chiediamo soltanto - dice il presidente del Parlamentino, Simone Ficarra, seconda media - [illegible] poter rappresentare l'infanzia della [illegible] stabilendo un contatto tra i cittadini più piccoli e gli amministratori locali. Vogliamo essere coinvolti nelle decisioni che riguardano il nostro mondo, e vogliamo poter presentare (ai Comuni, ma anche ad altri organismi degli adulti) proposte, leggi, provvedimenti».

Prima di rivolgersi ai sindaci, comunque, i ragazzi [illegible] scuola media di Piverone hanno chiesto ed ottenuto l'appoggio dell'Unicef, mentre dal Consiglio regionale è arrivato un contributo di 10 milioni per finanziare i lavori del Parlamentino. «Dobbiamo dimostrare - aggiunge Simone Ficarra - di [illegible]re in grado di lavorare insieme, noi e gli amministratori locali. Se così sarà, l'Unicef ci ha fatto sapere che potremo a pieno diritto stabilire un piccolo fronte di Comuni che possono fregiarsi del titolo di "Difensori ideali dei bambini", come è già avvenuto in altre parti d'Italia».

Le premesse ci sono tutte, [illegible] resta che passare dalle parole ai fatti. I ragazzini della media «Fer[illegible]» hanno già creato un punto di unione, tramite l'assessorato all'infanzia, fra i Comuni [illegible] questa fetta della Serra di Ivrea. E hanno presentato una prima lista di proposte e richieste: due Consigli comunali aperti, il lancio di una campagna contro le mine, uno spazio per le riunioni, lo sviluppo del museo naturalistico, e poi un teatro, una biblioteca e l'uso delle strutture sportive. Agli adulti, adesso, il compito [illegible] non deluderli.

[illegible]



Sull'iniziativa d'accordo i sindaci di 7 Comuni

Simone Ficarra e il Parlamentino



Centro arabo-italiano

Un confronto di culture che porta alla convivenza

L'hanno messo al primo posto nella lista delle proposte ai sindaci della [illegible]: un centro culturale arabo-italiano, dove il confronto reciproco possa portare ad una migliore conoscenza e ad una pacifica convivenza. E' uno degli obiettivi del Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone, illustrato nei giorni scorsi agli amministratori locali. «L'idea - dicono gli studenti - è nata dalla p[illegible] ormai costante, nella nostra scuola, di ragazzi di cultura araba, che ha creato talvolta attriti e incomprensioni. I giovani sanno superare meglio degli adulti le divisioni culturali: gli alunni arabi [illegible] sempre inseriti, ma è rimasto il desiderio reciproco di conoscersi».

Il centro potrebbe aver sede a Piverone ed essere gestito direttamente dai ragazzi e riservato all'infanzia. «Solo così - dicono - sarebbe facile superare le posizioni di chiusura tra le due culture che gli adulti, sovente, hanno dimostrato». All'iniziativa hanno già aderito una ventina di alunni arabi delle scuole di Ivrea, mentre diverse associazioni [illegible] volontariato hanno garantito il loro appoggio.

Nel progetto degli studenti, il centro dovrà essere attivo durante le ore di laboratorio della scuola, il martedì pomeriggio. «In questo spazio vogliamo incontrarci [illegible] due adulti/esperti - aggiungono i giovani [illegible] Parlamentino -, [illegible] italiano e uno arabo, per rispondere a domande comuni sulla condizione e sulle esigenze dell'infanzia».

Sulla Pedemontana

Tre a giudizio per il margaro ucciso da auto

Arriva nelle aule giudiziarie l'incidente che, poco più di un anno fa sulla statale «Pedemontana», costò [illegible] vita ad un margaro di Castellamonte, Angelo Secondo Reiva, 52 anni. Il 25 gennaio prossimo dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea, Enrico Arnulfi, [illegible] anni, operaio, residente a Favria. Il giovane, difeso dall'avv. Bertano, deve rispondere di omicidio colposo: era alla guida della «Renault Clio» che travolse Reiva, uccidendolo.

Alla sbarra, inoltre, ci saranno anche i due margari che aiutavano Reiva a riportare le [illegible] 17 mucche nella stalla. Sono Lorenzo e Giovanna Longo, di [illegible] e 41 anni, residenti a Issiglio (avv. Guglielmino). Sono accusati di lesioni nei confronti di Enrico Arnulfi, che nell'incidente aveva riportato ferite guaribili in 30 giorni. Nel cond[illegible] la mandria sulla statale, infatti, [illegible] avrebbero utilizzato i necessari segnalatori ottici.

L'incidente era avvenuto nel tardo pomeriggio del [illegible] novembre '96, in frazione Sant'Antonio di Castellamonte. Arnulfi stava facendo ritorno a casa, quando si trovò di fronte quasi all'improvviso Angelo Reiva che cercava di mantenere le mucche sul ciglio della strada. L'auto travolse il margaro, il [illegible] e alcune mucche; nello scontro rimase coinvolta anche un'altra auto, condotta da una ragazza [illegible] Valperga, Monica Cat Genova.

IN BREVE

■ [illegible] Oggi [illegible] aperte per turno: Tinetti (Pavone, [illegible] Trento 46), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 31), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

■ **IVREA, DISAGI PER L'ACQUA.** Da domani e fino a lunedì prossimo, nella zona di Porta Torino a Ivrea, potrebbero verificarsi interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile. Lo comunica Angelo Gianotto, direttore tecnico dell'acquedotto, spiegando che la causa sono lavori [illegible] manutenzione straordinaria.

■ **VIGILI PREMIATI.** Due vigili urbani di Ivrea, l'istruttore Livio Madle[illegible] e l'agente Gaetano Cappuccio, hanno ricevuto [illegible] riconoscimento dal sindaco Giovanni Maggia e dal comandante Franco Bertolino, per il loro comportamento in occasione [illegible] due incidenti stradali nell'autunno scorso. [illegible] cerimonia si è svolta ieri mattina, nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono dei vigili San Sebastiano.

■ **[illegible] INSEGNANTI.** «Sviluppo delle risorse umane, problem solving e creatività nella risoluzione dei conflitti» è il titolo del corso che la direzione didattica di Pavone ha indetto per [illegible] formazione e l'aggiornamento del corpo docenti. L'inizio è previsto per venerdì [illegible] gennaio alle 17 presso la scuola elementare di Pavone. Parteciperanno insegnanti del Canavese.

■ **MERCENASCO, GIORNALINO.** Si chia[illegible] «Il curiosario della scuola» [illegible] è il giornalino realizzato dagli insegnanti ed alunni della scuola elementare di Mercenasco. Tra le pagine del primo numero del periodico [illegible] illustrata la nuova Carta dei Servizi per la trasparenza nei rapporti [illegible] la scuola e le famiglie.

■ [illegible] Un parco commerciale a Salassa, ai confini con la statale 460. Gli amministratori comunali stanno valutando già i primi stralci di progetto. Si tratterebbe di due palazzine in cui verranno inseriti soltanto esercizi commerciali.

■ **PONT, BIBLIOTECA.** Sono iniziati i lavori di tinteggiatura nei locali della biblioteca comunale di Pont Canavese, e pertanto resterà chiusa almeno fino al prossimo [illegible] febbraio. In questo periodo gli incaricati studieranno anche [illegible] nuova disposizione degli scaffali e una più razionale sistemazione [illegible] volumi, per agevolare gli utenti nell'individuazione dei testi prescelti.

■ **SAN [illegible]** Partiranno, a breve, i lavori per la costruzione delle scogliere di difesa della sponda sinistra del torrente Malesina a San Giusto, per proteggere il depuratore comunale. Entro fine mese, infatti, dovranno [illegible] presentate in Comune le offerte dalle ditte che vogliono partecipare alla gara d'appalto, il [illegible] febbraio.

■ **[illegible] PROTEZIONE [illegible]** Un nuovo gruppo di Protezione civile a Romano Canavese. E' quanto ha chiesto l'amministrazione comunale ai cittadini, richiamandosi ai recenti avvenimenti del terremoto. E in paese è apparso anche un manifesto che dà delle indicazioni sul nuovo gruppo che dovrà essere formato: «Persone pronte a collaborare in caso di necessità». Sono già a disposizione le schede di adesione che vanno consegnate in Comune entro il [illegible] gennaio.

DOVE & QUANDO

LA BANDA. Ultimi appuntamenti organizzati dal Comitato Festeggiamenti della Pro Loco [illegible] Cascinette al padiglione allestito presso gli impianti comunali: alle 12,30 c'è il pranzo, promosso dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dal Club Handicappati Canavesani; alle 21 [illegible] con il concerto della Società Filarmonica di San Martino Canavese.

[illegible] Si celebra oggi, a Ingria, la festa dedicata a tutti quelli che, per lavoro e non, guidano mezzi a motore. Alle 11 c'è la [illegible] in chiesa parrocchiale, seguita dalla benedizione degli automezzi. Alle 12,30 il pranzo al Ristorante della Trota di località Villanova (0124/81.73.94).

FAGIOLI [illegible] Per tutta la mattinata, alla sede del Grap in via Santa Caterina da Siena, nella frazione Pasquaro di Rivarolo, vengono cucinati i fagioli con le cotiche distribuiti poi a chiunque [illegible] faccia richiesta.

[illegible] Alle 21, nel salone pluriuso comunale di Vische, la compagnia locale dei «Tredici a teatro» presenta la commedia brillante «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». Le offerte raccolte nella serata saranno destinate [illegible] popolazioni terremotate dell'Umbria.

[illegible] La Compagnia di Sant'Antonio e l'Associazione Cavalieri di San Martino festeggiano a Rivarolo il santo protettore degli animali. Il ritrovo dei cavalieri è per le 10 in piazza Massoglia, quindi sfilata [illegible] cavalli [illegible] alla volta della chiesa di San Michele dove verrà impartita la benedizione. Al termine della Messa i priori offrono l'aperitivo al bar «Le du[illegible]» del [illegible] Hotel Europa.

[illegible] Terminano, a Castelnuovo Nigra, i festeggiamenti dedicati a San Sebastiano. Alle 10,30 viene celebrata la Messa, con la partecipazione dei priori e [illegible] corale [illegible] Cantori Salesi. Alle 13 il pranzo, allietato dalle note dell'Orchestra I Mirage.

[illegible] Proseguono, in diverse località, i festeggiamenti dei lavoratori della terra in onore di Sant'Antonio. Nell'omonima frazione di Castellamonte, alle 9,30, viene celebrata [illegible] seguita dalla benedizione dei trattori; il programma si ripete alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del capoluogo. Lo [illegible] vale per la frazione Bonaudi di Rivarolo dove, alla Messa delle 11, segue il pranzo sociale.

[illegible] l'Istituto Salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea si festeggia il fondatore dell'ordine, San Giovanni Bosco. Alle 15,30 si svolge una funzione religiosa nella cappella dell'istituto, alle 16 gli allievi, gli amici e i simpatizzanti sono invitati a partecipare a un pomeriggio di intrattenimenti e allegria.

UNIVERSITÀ [illegible] Domani [illegible] 15,30, nel salone dell'istituto Giusto Morgando, di Cuorgnè, il maestro Antonello Gotta tiene una lezione-concerto dal titolo [illegible] voci e il melodramma».

[illegible] Ogni sabato e domenica, sino alla fine di febbraio, è possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra didattica composta [illegible] plastici che spiegano la nascita e l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna, curata da Alberto Scarabosio e promossa da Pro loco e Comune, è aperta dalle 14,30 alle 17,30. L'ingresso è libero.

[illegible] Chiude oggi, al Teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra [illegible] e didattica» che presenta i lavori realizzati dai ragazzi dell'Istituto d'Arte Felice Faccio di Castellamonte. La [illegible], a ingresso libero, è visitabile dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] Le sezioni di Rivarolo e Salassa della Federcaccia organizzano un [illegible] per aspiranti cacciatori che mirano all'ottenimento dell'idoneità alla caccia in [illegible] Alpi. Le lezioni, nella sede di piazza Marconi a Salassa, si tengono ogni venerdì dalle 20,30 alle 23,30. Informazioni allo 0124/26.146.

A Mazzè

Carnevale in tono minore

Programma drasticamente ridotto per il Carnevale di Mazzè: la Pro loco ha deciso di concentrare gli sforzi sulla manifestazione della frazione Tonengo, decisamente più sentita di quella del capoluogo. Niente sfilate, quindi, e [illegible] più l'incoronazione della Castellana, protagonista della festa: la Pro loco ha preferito puntare tutto, per quanto riguarda Mazzè, sulla neonata rievocazione [illegible] estiva, e [illegible] suoi personaggi, il Conte Giorgio di Valperga e la di lui consorte.

A Tonengo il Carnevale avrà luogo fra il 13 e il 15 febbraio; Mazzè capoluogo si accontenterà, domenica 22, della distribuzione [illegible] fagioli grassi e, probabilmente, di una festa per i più piccini.

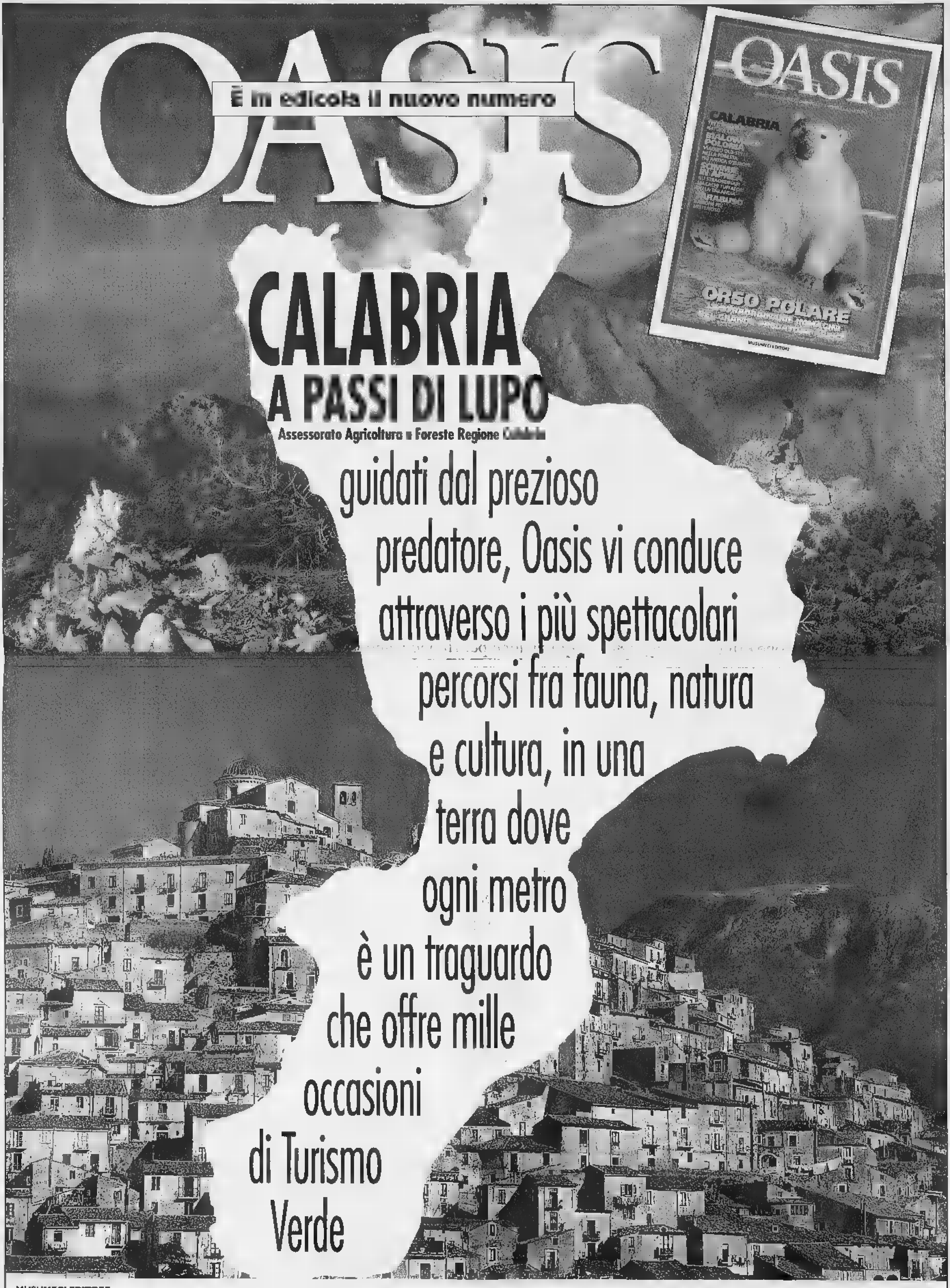
Con la prossima settimana entrano nel vivo i carnevali canavesani. Ad aprire le danze, come sempre, è Agliè: giovedì prossimo, alle 20,30, si affacceranno al balcone del Municipio il Conte e la Contessa 1998, che poi sfileranno in fiaccolata verso il padiglione allestito in piazza Castello, dove verrà disputato il Palio dei Rioni. Il 1° febbraio, la sfilata dei carri allegorici e il rogo dell'«Oloch».

RIFUGIO PONTESE



Amici Gran Paradiso nuovi gestori

Non più gestione diretta, [illegible] la collaborazione dei soci, ma data in appalto. Una decisione «storica» quella presa dal Club alpinistico pontese per il rifugio «Pontese», posto ai 2200 metri del Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto, in una delle zone più affascinanti del Parco del Gran Paradiso: a gestirlo sarà l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale. Il rifugio, completamente rinnovato dopo i lavori dell'estate scorsa, riaprirà per Pasqua; nel ruolo di custode, Raffaella Miravalle. Al suo recapito telefonico (011/860.95.19) ci si può rivolgere per prenotazioni e informazioni.



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Calcio, nella partita tra Valle d'Aosta e Casale c'è in palio il sesto posto

[illegible] squadre in [illegible] di riscatto

In dubbio la presenza di Calamita e Mirisola

SAINT-VINCENT. [illegible] Valle d'Aosta vuole dimenticare la battuta d'arresto patita domenica scorsa a Pietrasanta, nella sfida casalinga odierna [illegible] Casale (inizio alle 14,30). I blucerchiati e gli alessandrini sono appaiati al 6° posto della graduatoria, a quota 28. Entrambe le squadre [illegible] hanno finora mantenuto [illegible] alle aspettative, essendo partite con il chiaro intento di disputare un campionato da protagoniste. «Siamo alla ricerca [illegible] riscatto, come il Casale - dice l'allenatore Rosario Rampanti -. Prevedo una partita aperta, tra d[illegible] compagini d[illegible] a lasciarsi alle spalle le sconfitte dell'ultimo turno. Dobbiamo riprendere la marcia che ci aveva consentito di ottenere 7 risultati utili consecutivi. Domenica [illegible] non si è visto il vero Valle d'Aosta: spero di ritrovarlo con gli alessandrini. Dobbiamo sfruttare il doppio turno casalingo (domenica prossima arriverà la Pavullese, ndr) per recuperare terreno».



Il libero Massimiliano Ferina

Due dubbi in [illegible] blucerchiata, legati alle condizioni fisiche non ottimali di Calamita e di Mirisola. Il regista, che ave[illegible] dovuto saltare [illegible] sfida di Pietrasanta, ha ripreso giovedì [illegible] preparazione e dovrebbero [illegible] in grado [illegible] scendere in campo. Il capitano è invece stato costretto ad allenarsi a parte per un problema muscolare e soltanto all'ultimo momento Rampanti saprà [illegible] poterlo schierare. In caso di forfait [illegible] uno dei due titolari toccherà ad Arcese giocare fin dall'inizio. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Rubino e Lugon in marcatura, Ferina libero, Di Loreto a destra e Milani a sinistra, Calamita, Mirisola e Celano a completare il centrocampo, Girelli e Fermanelli in attacco.

Al centro della difesa ci sarà, [illegible] sempre, Massimiliano Ferina. «Con la partita infelice di Pietrasanta - dice il libero blucerchiato - abbiamo rovinato quanto di buono avevamo saputo fare nelle precedenti sette partite. Dobbiamo subito rifarci contro il Casale e ripeterci poi con la Pavullese, in modo da farci perdonare dai tifosi. In difesa abbiamo [illegible] i giusti equilibri, [illegible] domenica scorsa abbiamo [illegible] errori piuttosto gravi. La sconfitta, in ogni caso, è maturata per una prova negativa del collettivo e non deve certo essere imputata a un solo reparto».

«A questo punto l'obiettivo rimane quello di raggiungere i play off (vi parteciperanno le prime cinque squadre del girone, ndr). Un traguardo alla nostra portata, [illegible] non ricadremo nei cali di tensione che ogni tanto ci assillano - aggiunge Ferina -. Purtroppo l'infortunio al polpaccio a inizio stagione non mi ha consentito di svolgere la preparazione in modo adeguato, così ho dovuto perdere del tempo prezioso prima [illegible] raggiungere la miglior condizione fisica».

Sigfrido Beneyton

PROMOZIONE

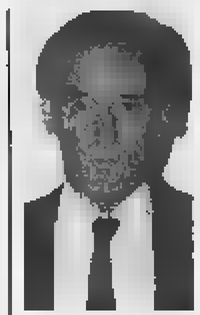
Trasferta a rischio per l'Aosta

A Caselle per riprendere la marcia di avvicinamento alla vetta. L'ultima giornata di andata del campionato di Promozione propone all'Aosta [illegible] difficile trasferta. I rossoneri [illegible] quarti in classifica, a quota 25, alle spalle del Lucento (32), del Pro Settimo (27) e del Mathi (26), [illegible] una lunghezza di vantaggio sugli avversari odierni. Una sfida all'insegna dell'equilibrio, con le maggiori incognite per i rossoneri legate alle [illegible]conà di preparazione a causa dei campi ghiacciati. «Come sempre le squadre valdostane sono le più penalizzate nel periodo invernale - spiega mister Piero Ciri -. Spero di ritrovare la squadra [illegible] aveva saputo raccogliere tanti consensi prima dello stop. Non siamo al meglio della condizione, però mi aspetto risposte positive anche sotto il profilo atletico. Sono convinto che i ragazzi avranno ancora la mentalità vincente che [illegible] ha consentito di scalare posizioni [illegible] posizioni [illegible] classifica. Al di là degli aspetti agonistici, siamo tutti soddisfatti per la soluzione positiva della vicenda societaria». Soltanto problemi di scelta per la formazione, con Ciri che dovrebbe mandare in campo Bellessolo tra i pali, Sanfedele libero, Giachino e Stipo (oppure Rigollet) [illegible] marcatura, Pascale, Vallet, Tonus, Cappellari e Zambon (oppure D'Aprile) a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco. [s. b.]

Eccellenza, contro la capolista

Il Sarre sfida la Sangiustese

SARRE. Riparte con la sfida contro [illegible] capolista Sangiustese il cammino verso la salvezza nel campionato di Eccellenza per il Sarre. La partita si giocherà a Quincinetto, data l'impraticabilità del campo di Sarre. Dopo la pausa decisa dal comitato Piemonte/Valle d'Aosta, i gialloblù tornano in campo in una partita, sulla carta, proibitiva. I canavesani sono imbattuti (9 vittorie e 5 pareggi), con uno degli attacchi più prolifici (23 gol messi a segno) e la difesa meno perforata (9 reti incassate). La squadra del presidente Sterpone [illegible] quint'ultima, a 17 punti dalla battistrada.



L'allenatore della squadra del Sarre Antonio Ferroglio

«Il pronostico è dalla parte della Sangiustese - ammette l'allenatore Antonio Ferroglio -, però non affronteremo certo la prima della classe come vittime predestinate. Misurarsi con la capolista conferisce sempre grandi motivazioni, mi aspetto una prestazione ottima dal punto [illegible] vista caratteriale da parte della squadra. Nella sosta non abbiamo potuto allenarci in modo adeguato, [illegible] problemi vari che h[illegible] limitato il numero di giocatori presenti per tutta la preparazione».

«La Sangiustese vorrà confermare quanto di buono fatto finora - aggiunge Ferroglio -, quindi occorrerà una prova impeccabile sotto tutti i punti di vista per poter conquistare un risultato utile. Per non rischiare di fallire l'obiettivo promozione, i canavesani hanno rinforzato un organico già fortissimo, con gli acquisti a dicembre di Storgato e di Wefforts».

A complicare le [illegible] in [illegible] gialloblù ci [illegible] diverse assenze: Costanzo, Lenta, Montrosset, Pivot (tutti squalificati) e Degioz (infortunato). La nota lieta giunge dalla ripresa di Zoppo, che potrebbe anche giocare uno spezzone di partita. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Cremonese libero, Lessio e Bidese in marcatura, Passafiume, Sorrenti, D'Herin, Delfine e Vignaton a centrocampo, Miriello e Lo Piccolo in attacco. [s. b.]

SPORT [illegible]

Sci alpino

Valdostani in evidenza [illegible] gare Fis

Prima vittoria per Roberta Manzetti del Cervino in una gara Fis junior. La valdostana si è imposta tra le aspiranti a Bardonecchia in una discesa libera Fis, mentre tra le giovani Honey Galvani del Crammont si è piazzata al 3° posto. Nella replica della libera 3° posto per la Manzetti e 4° per la Galvani. In campo maschile Manuel Carrozza del Valtournenche si è piazzato 7° tra i giovani in una discesa Fis a Santa Caterina Valfurva. Simone Real (Gs Bernardo) [illegible] giunto 10°, mentre tra gli aspiranti 8° Eugenio David (Gressoney) e 9° Alex Sabolo (Zerbion). Nella seconda discesa Fis disputata a Santa Caterina, per juniores, grande prestazione per il valdostano Ivan Nicco dell'Esercito. Nicco si è piazzato 2° alle spalle dell'azzurro Happacher, a un centesimo. Nono Manuel Carrozza (Valtournenche) a [illegible] centesimi. Tra gli aspiranti 10° posto per Eugenio David del Gressoney Monte Rosa. [p. l.]

Biathlon

In Coppa Italia Patrick Favre al terzo posto

[illegible] finanziere Enrico Tach e la gardenese Michela Ponza si sono imposti ieri a Brusson nella gara sprint di Coppa Italia. Tach ha preceduto il compagno delle Fiamme Gialle Helmuth Messner [illegible] 21" e l'alpino Patrick Favre (3 errori al tiro) di 25". In [illegible]po femminile la Ponza ha concluso con 3" sull'azzurra Siegrid Pallhuber (Forestale) e 37" sulla friulana Raffaella Ferloni. La migliore delle valdostane è stata Claudia Messelod (Amis de Verrayes) 7ª a 2'35". Oggi, alle 10, conclusione con la gara ad inseguimento. [p. l.]

Slittino

La Martin cede il primato in Coppa del Mondo

Simona Martin si è piazzata al quinto posto a Oberperfuss, in Austria, nella [illegible] prova di Coppa [illegible] Mondo di slittino disputata venerdì. La valdostana, che è [illegible] su una pista p[illegible] tecnica e che [illegible] si addice [illegible] caratteristiche, ha concluso a 7"20 dalla vincitrice, l'austriaca Elvira Holzknecht, che [illegible] balzata così al comando della classifica di Coppa. In campo maschile buon nono posto di Eddy Perrin, del Centro sportivo Esercito, al debutto [illegible]to in Coppa. Ieri nella quarta prova la Martin è giunta 8ª a 6"35 dalla Holzknecht, che ha consolidato il primato in classifica. [p. l.]

Fondo

I nuovi campioni regionali a tecnica li[illegible]



Grazie a un'ottima prestazione, André Fragno del Pollein ha vinto ieri, a Torgnon, la 15 km a tecnica libera e il titolo regionale juniores. Fragno ha realizzato il miglior tempo assoluto e ha staccato di 8" Stefano Ghisafi del Mont Nery, che ha conquistato il titolo seniores, e di 15" Stefano Saracco del Brusson. Nelle altre categorie vittorie per Arianna Follis (nella foto), del Mont Nery, tra seniores, Moira Truc (Drink) nelle juniores e Manuel Tovagliari e Sara Brocard del Drink tra gli aspiranti. Oggi le staffette. [p. l.]

Pallamano

Videoscar e Mizar giocano in trasferta

Sono entrambe impegnate in trasferta oggi le squadre valdostane nel campionato di serie [illegible] femminile. Il Videoscar Cogne difende la leadership del girone sul campo della Rescaldinese, mentre il Mizar [illegible] sul campo del fanalino di coda Valdengo il [illegible] per la sconfitta patita sette giorni fa contro il Coccaglio. [s. b.]

Hockey

Il «derby» tra Les Aigles e il Valle d'Aosta

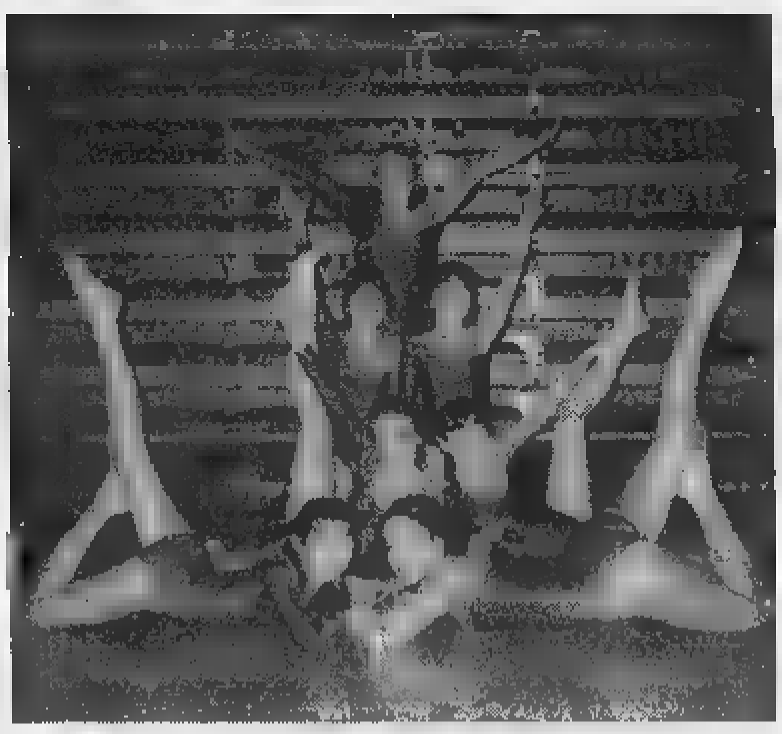
E' finito 3-3 il «derby» tra le due squadre di hockey amatoriali valdostane, Les Aigles Courmayeur Mont Blanc e il Valle d'Aosta. Sono passate in vantaggio Les Aigles con Larivière (assistito da Bufacchi); il Valle d'Aosta ha prima pareggiato con Brunelli e poi ha segnato altre 2 reti con De Luca e Paganin. Poco prima del termine della partita Bufacchi è riuscito a pareggiare. [gio. mac.]

Terzo posto nella serie C maschile, [illegible] i successi arrivano dalle ragazze

L'Olimpia [illegible] con le giovani

Due team della Gym Aosta in finale regionale

AOSTA. Tre impegni agonistici oggi per [illegible] portacolori dell'Olimpia. A Stazzano è in programma la terza prova del campionato di serie C di artistica femminile, con in pedana Sele[illegible] Collé, Alisée Dal Santo, Eleo[illegible] Ratti e Federica Vinante. A Biella sono in calendario due gare di ritmica sportiva con il sodalizio rossonero che presenta Maria Arbaney, Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Isabelle Curtaz, Hélène Vierin (serie B), Isabel Bagna, Mara Bianchini, Cristiana Desideri, Fede[illegible] Truc, Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Denise Cuneaz ed Eleonora Giannini (serie C). [illegible] intanto dalle ultime gare sono arrivate buone indicazioni per i portacolori dell'Olimpia. Nella terza prova [illegible] campionato di [illegible] di artistica maschile, i rossoneri si [illegible] piazzati al terzo posto, migliorando sensibil[illegible] il piazzamento rispetto alle due precedenti competizioni e chiudendo la graduatoria generale al quinto posto. I migliori punteggi individuali sono stati di Umberto Luberto.



La squadra della Gym Aosta che partecipa alle gare della categoria allieve

A Biella è cominciata la stagione delle gare di ginnastica generale, con i trofei Topolino e Triathlon. Nella categoria ragazze la squadra A, con Alessandra e Valentina Borre, Stefania Gastaldi, Federica Guidetti, Federica Marguerettaz, Adele Oliva e Nathalie Rollandin ha primeggiato nella classifica interprovinciale e in quella valdostana. Nella compagine B il forfait di quattro atlete ha costretto Claudia Tacchella e Alica Verticchio a gareggiare con forte penalizzazione.

Nella categoria giovani altro successo per l'Olimpia, [illegible] Marie Claire Courthod, Elisa Denchasaz, Elisa Nardo e Chiara Persico.

Al trofeo Topolino hanno partecipato anche le atlete della Gym Aosta. La squadra allieve, formata da Giulia Comé, Sacha Cantele, Laura Desandré, Elena Lai, Sara Musi, Sara Squinabol, Stéphanie Vaccari, Elisabetta Ventrice e Rosanna Vona, ha chiuso al sesto posto. La compagine ragazze (Syvie Blanc, Federica Comé, Norma Gambalonga, Erika Garino, Simona Petey, Jennifer Silvestri e Monica Spatari) ha invece ottenuto un buon terzo posto. Entrambe le formazioni si sono qualificate per la finale regionale, che si svolgerà a [illegible] nel [illegible] marzo. Nel settore propaganda l'Augusta Praetoria è finita terza a Biella, con Jasmine Elia, Erika Furfaro, Sara Gallo, Enza Gatto, Lea Mariutz e Valeria Spandre. A Torino, invece, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Veronica Armenghi hanno partecipato all'allenamento collegiale di alta specializzazione. [s. b.]

Girone di ritorno

[illegible] in casa per le squadre [illegible]



Francesco Ferraro, del Cogne

AOSTA. L'ultima giornata di andata si è rivelata poco felice per le squadre valdostane. Tra gli juniores, il Cogne Acciai Speciali ha prima centrato la 7ª vittoria [illegible] fila e ha poi perso l'imbattibilità stagionale. Dopo aver superato l'Atlavir per 87-70 (in evidenza Francesco Ferraro e André Lucat), i gialloneri [illegible] stati battuti dal Grugliasco 83-75. La prima sconfitta della squadra di Frosini (che ha giocato male in difesa), ha consentito al Kolbe di agganciare in vetta Armand e compagni.

Non hanno mancato l'appuntamento [illegible] il successo i cadetti del Cogne Acciai Speciali, che hanno superato la Druentina per 64-60, mantenendo [illegible] il 2° posto [illegible] classifica dietro all'Ivrea. Migliori realizzatori: Andrea Pompele (22 punti) e Paolo Scarpa (16).

Lo scontro al vertice del campionato ragazzi ha fatto registrare la vittoria del Cerea sul Censi Traslochi (54-47). Il quintetto di Gabriele Peloso ha pagato la disastrosa percentuale nel tiro (20 [illegible] 62 da 2 punti e 7 su 23 nei liberi). Oggi, impegno per il Censi Traslochi contro la Druentina, alle 16 al Paladora.

Nel torneo Propaganda Eccellenza, lo Stefano Testa è stato battuto in trasferta dal Cus Torino per 69-40. Oggi, alle 18 alla palestra di via Volontari del Sangue, gli aostani cercheranno il riscatto contro la capolista Venaria. E' cominciato anche il campionato Propaganda, con i successi del St-Christophe sul Pont Donnaz (91-19) e dello Stefano Testa sul Janin Uap Assicurazioni (66-55). [s. b.]


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

Da [illegible] a [illegible] anni, [illegible] tasso fisso o variabile!

CAPITALE EROGATO	[illegible] RATA MESE	[illegible]	15 ANNI	20 ANNI	30 ANNI RATA MESE
Acquisto - Mutuo a tasso variabile in Lire 7,99% Tasso nominale [illegible]					
[illegible] 50.000.000	1.013.600	606.350	477.550	417.900	
Lire [illegible]	1.419.040	848.890	668.570	585.060	
Lire [illegible]	2.027.200	1.212.700	955.100	[illegible]	
Lire 150.000.000	3.040.800	1.819.050	[illegible]	1.253.700	
Acquisto - Mutuo a tasso fisso, 5 anni rinegoziabile [illegible] Lire 8,99% Tasso nominale annuo					
Lire 50.000.000	1.037.700	633.100	506.850	449.550	
Lire 70.000.000	1.452.780	886.340	709.590	[illegible]	
Lire 100.000.000	[illegible]	1.266.200	1.013.700	[illegible]	
Lire 150.000.000	3.113.100	1.899.300	1.520.550	1.348.650	
"Mutuo Sogno" - Mutuo trentennale al tasso variabile [illegible] Lire 7,48% Tasso nominale annuo					
Lire [illegible]					349.250
Lire 70.000.000					488.950
Lire 100.000.000					698.500
Lire 150.000.000					1.047.750

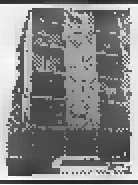
ASTI - PIAZZA DEL PALIO - vendesi alloggio di mq 100 ca. di ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998. Lire 160.000.000. **Rif. A/150**

[illegible] ENEL vendesi box auto. **Rif. B/136**

ASTI - centro storico alloggio in ottimo stato [illegible] terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **[illegible] A/9**

CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni [illegible] documentabili. AFFARE COMMERCIALE.

ASTI - ZONA VIALE ALLA VITTORIA - VIA CAFASSO [illegible] desi alloggio libero [illegible] 4° piano con [illegible] composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/128



PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **[illegible] A/152**



[illegible] - CORSO MATTEOTTI vendesi libero alloggio [illegible] secondo piano (3 f.t.) [illegible] ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

ASTI - VIALE LA VITTORIA vendesi alloggio signorile libero di mq 180 [illegible] di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**

PALUCCO - vendesi [illegible] bifamigliare appena ultimata [illegible] mq 125 [illegible] per alloggio, con sottotetto di mq 80 circa - magazzino [illegible] mq 250 circa e terreno circostante di mq 5000 circa. **Rif. vr/156**



ASTI - [illegible] CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Lire 140.000.000. **Rif. A/149**

ASTI - IN CENTRO [illegible] - affittasi locale commerciale di mq 60 circa. **Rif. NT/107**

[illegible] - ZONA STAZIONE - [illegible] affittasi bilocale ben arredato [illegible] ristrutturato - riscaldamento autonomo. **Rif. A/156**

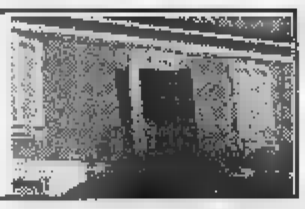
ASTI - IN CENTRO STORICO vendesi locale commerciale [illegible] 40 mq. **Rif. NT/99**

ASTI - CENTRO [illegible] vendesi box. **Rif. NT/98**

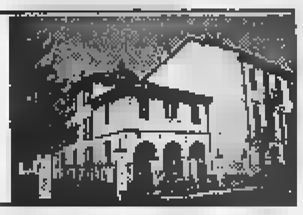
PORTACOMARO - cascinale indipendente [illegible] 4 lati, in posizione panoramicissima. Piano terra: cucina, soggiorno, dispensa, ex stalla, 6 locali [illegible] sgombero; piano primo: 3 camere, bagno, ampio locale, sgombero ex fienile. Tetto in ordine. Parzialmente abitabile. Terreno 15.000 mq [illegible] grignolino. Lire 275.000.000.



[illegible] palazzotto d'epoca finemente ristrutturato [illegible] due piani con salone, cucina, studio, zona notte, [illegible] camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. **Rif. vr/97**



ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale di 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 mq ca. di giardino recintato. **[illegible] vr/144**



[illegible] 18 KM. [illegible] ASTI - vendesi in posizione panoramica casa [illegible] ottimo stato, subito abitabile, di P.T. salone, cucina, bagno, tavernetta, portico, garage; P. 1° 4 camere, bagno, locale [illegible] sgombero. Giardino recintato piantumato di circa mq. 1000 + bosco. **Rif. vr/146**



ASTI - [illegible] - vendesi libera mansarda ristrutturata [illegible] tinello, cucinino, camera, bagno, terrazzo.

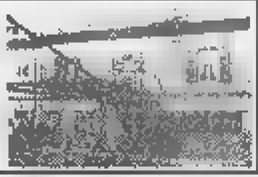
[illegible] vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 160 c.a. e mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. **[illegible] vr/129-130**



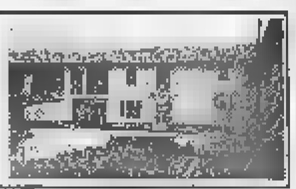
MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone [illegible] mq 1000 c.a. con alloggio [illegible] mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio [illegible] carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. c/135**

SAN DAMIANO D'ASTI vendesi casa indipendente [illegible] quattro lati da ristrutturare [illegible] mq 4000 c.a. [illegible] terreno circostante, composta da: pt. 2 camere, 3 locali di sgombero, p. 1 [illegible] camere, locale di sgombero, terrazzo. L. 95.000.000 **Rif. vr/151**

[illegible] LANZE - ASTI vendesi casa di campagna subito abitabile comoda [illegible] paese in posizione panoramica, libera [illegible] due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 locali; p. 1 cucina 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, 6000 mq c.a. di terreno a frutteto. **Rif. vr/148**



COLCAVAGNO vendesi in centro paese mq [illegible] [illegible] indipendente [illegible] ottime condizioni di manutenzione. Porticato [illegible] fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. **Rif. vr/138**



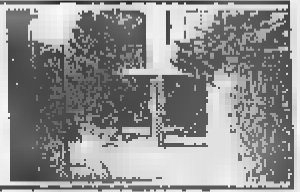
COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, [illegible] 13 camere, grande cucina, [illegible] bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 [illegible] di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**



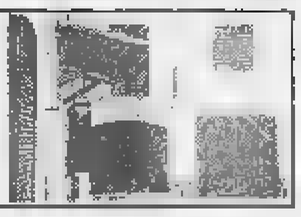
[illegible] - ASTI vendesi villa [illegible] su tre lati, subito abitabile, [illegible] posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/21**



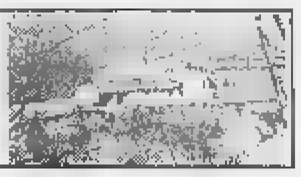
VALFENERA [illegible] vendesi villa di mq 300 ca. in paese completamente indipendente [illegible] bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante [illegible] 20000 mq ca recintato. **Rif. vr/1[illegible]**



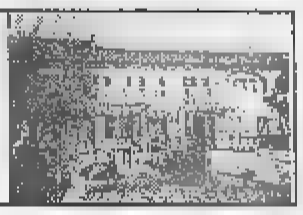
MOMBERCELLI vendesi in centro paese alloggio libero in [illegible] indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. **Rif. vr/109**



BRICCO LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**



SAN DAMIANO - FRAZ. [illegible] vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**



FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione [illegible] subito abitabile composta da: ingresso living [illegible] camino, cucina, bagno, giardino; [illegible]. 1 - [illegible] letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. [illegible]. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



A 7 KM DA ASTI - vendesi villa di recente costruzione [illegible]: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq. 33.000 c.a. [illegible] terreno circostante piantumato e recintato. **Rif. vr/147**



SANTO STEFANO [illegible] vendesi in posizione panoramica [illegible] libera [illegible] tre lati subito abitabile predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno [illegible] mq 2700 ca. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**



[illegible] 3 KM DA ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa [illegible] mq, immersa [illegible] parco secolare di oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà [illegible] casa dei custodi di circa 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. **[illegible] vr/139**



GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

FUORI TUTTO! TRONY

[illegible] CELLULARE

Articolo	Prezzo	Offerta
Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	325.000
Tel.cellulare NEC "97" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare [illegible] "Diga" [illegible]	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI [illegible]	449.000	385.000
[illegible] cellulare MITSUBISHI [illegible]	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA [illegible]	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	[illegible]
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono "ORIGINALE ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.

SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITEX: 200 LIRE AL MINUTO.



~~539.000~~ **445.000** MOTOROLA "D470" G[illegible]



195.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI — COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

[illegible] E [illegible]

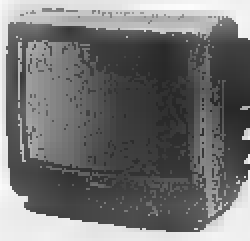
Articolo	Prezzo	Offerta
COMPAQ [illegible] completo con monitor 14"	195.000 +9 rate uguali SENZA INTERESSI	
IBM Pentium 200 [illegible] con monitor 14"	269.000 +9 [illegible] uguali [illegible] INTERESSI	
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000 +9 rate uguali [illegible] INTERESSI	
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000 +9 rate uguali SENZA [illegible]	
Stampante [illegible] 1000 nera	249.000	[illegible]
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	[illegible]	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	[illegible]	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	[illegible]	[illegible]
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	799.000	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



[illegible] E [illegible]

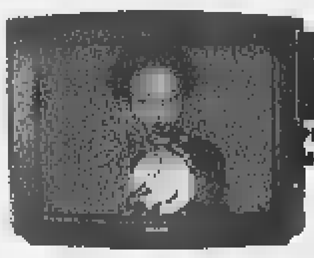
Articolo	Prezzo	Offerta
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	35[illegible]
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	39[illegible]
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e taglierina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000



~~329.000~~ **259.000** DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV [illegible]

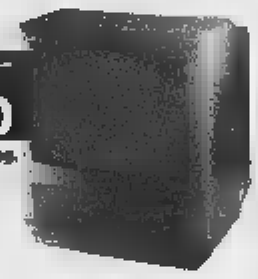
Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
[illegible] 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000



~~1.099.000~~ **895.000** PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI [illegible]

Articolo	Prezzo	Offerta
DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	[illegible]
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	959.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN [illegible] stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo R1	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	[illegible]
PANASONIC 29" 100Hz GAOO	2.199.000	[illegible]
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	[illegible]
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000
GRUNDIG maxi schermo 32" 16/9	3.190.000	2.750.000



~~699.000~~ **575.000** DAEWOO 14" + videoreg. show view

TV [illegible] COMBI CON VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

Articolo	Prezzo	Offerta
DAEWOO 14" + videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	739.000	595.000
[illegible] 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +vide[illegible]tore [illegible]	849.000	[illegible]
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	[illegible]

Fino ad [illegible] paragoni

TRONY — CHIVASSO [illegible] — 61190 — [illegible] TRONY — [illegible] di [illegible] TRONY — [illegible] TRONY — tel.0172/68611 (EXPOCA[illegible]) — [illegible] TRONY



PHILIPS [illegible] DRIVE VR 171 — **299.000**

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	419.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	[illegible]
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	[illegible]
[illegible] show view 2 scart GX750	489.000	395.000
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	450.000
[illegible] trilogic show view E330	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA [illegible] HIFI show view FX2800	799.000	[illegible]
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	849.000	[illegible]
[illegible] stereo hifi show view GV640	949.000	785.000

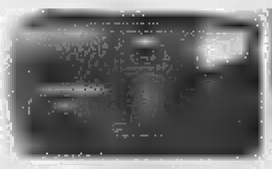


~~879.000~~ **699.000** GRUNDIG VHSC ZOOM X14 2 ANNI DI GARANZIA

[illegible]CAMERE

Articolo	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 2 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC [illegible] X14 con tiolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X12 0.5 lux	1.099.000	950.000
[illegible] 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000
CANON 8 mm [illegible] band stabilizzatore VCX10	1.649.000	1.550.000

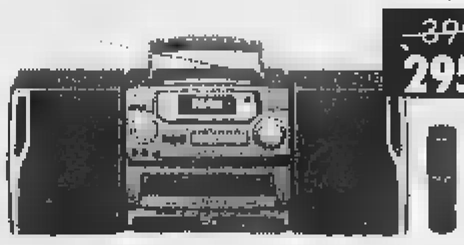
CENTRO [illegible] TIM



75.0[illegible]

MACCHINE FOTOGRAFICHE

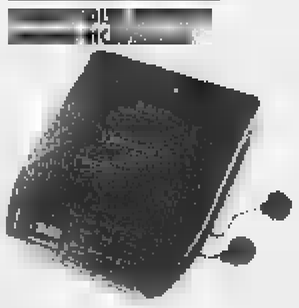
Articolo	Prezzo	Offerta
OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	[illegible]
[illegible]PUS mini autofocus [illegible]	159.000	[illegible]
[illegible] zoom [illegible]	239.000	185.000
OLYMPUS [illegible] 38/80	289.000	[illegible]



~~399.000~~ **295.000** AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO micro hi fi CD S7	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	[illegible]
[illegible] SISTEM [illegible] telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w 445	449.000	[illegible]
AIWA con RDS 108 w digit [illegible]	649.000	499.000
PANASONIC 100W [illegible] AK20	599.000	[illegible]
[illegible] 3CD 27	799.000	[illegible]
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	[illegible]
AIWA prologic 150 w 5casse [illegible]	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000



~~149.000~~ **99.000**

APPARECCHI AUDIO

Articolo	Prezzo	Offerta
Compact disc da tavolo [illegible] PXE 310	299.000	[illegible]
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile [illegible] AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.[illegible]
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD [illegible] 2 cassette	319.000	[illegible]
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	[illegible]
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo [illegible]	32.900	[illegible]
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio [illegible]	59.900	[illegible]



~~149.000~~ **99.000** IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	[illegible]
SONY 4x35 watt full logic	269.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	[illegible]
PHILIPS [illegible] con CD	329.000	[illegible]
DAEWOO 50W[illegible] 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	[illegible]
PIONEER 4X35W[illegible] 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRA[illegible]D 26W	289.000	[illegible]
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	[illegible]
Bauletto CD PIONEER CDXP 22	469.000	[illegible]
[illegible] completo AIWA autoradio 727 + bauletto CD	849.000	685.000



IL PREZZO PIU' [illegible]SSO GARANTITO

[illegible]

Articolo	Prezzo	Offerta
Stufa catalitica DELONGHI 920	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore [illegible] 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri [illegible]	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/[illegible]	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclimo Swinga matic	97.000	75.000


POTENZA E PRODUTTIVITÀ
F.LLI MARTINENGO s.n.c.
Concessionaria NEW HOLLAND
Corso Alba 133 - ASTI - Tel.0141-208705

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mentre proseguono i lavori per l'ospedale e la Asti-Cuneo sembra più vicina, sono pronti altri progetti

ARGINI



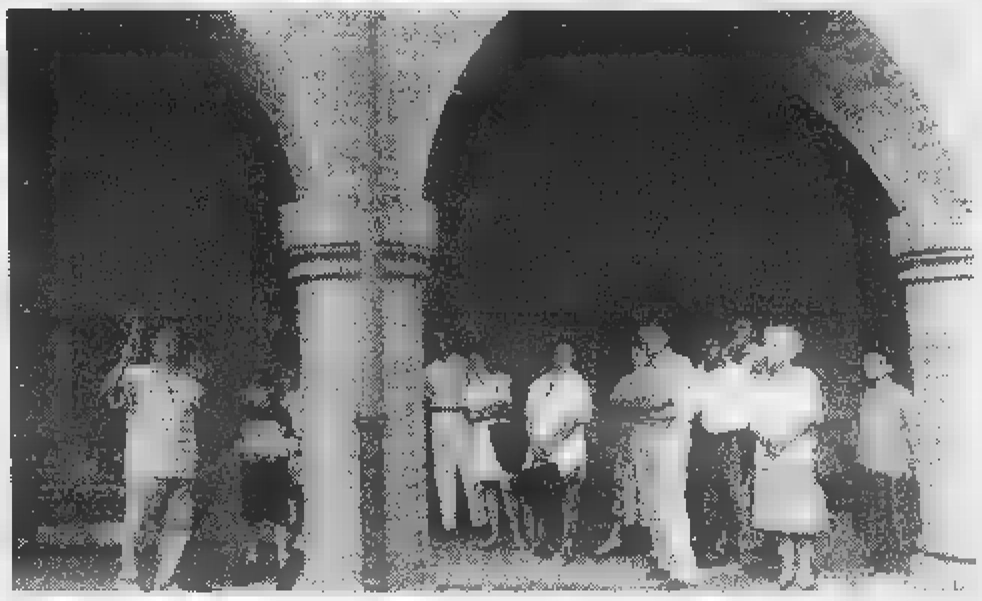
Si sta lavorando per [illegible] realizzazione dei nuovi argini su Tanaro e Borbore. [illegible] questi giorni le ruspe sono all'opera sul Borbore nella zona di via don Bianco, [illegible] monte [illegible] valle del ponte. L'intero sistema di difesa della città dovrebbe essere [illegible] entro il [illegible]

TRIBUNALE AL CASERMONE



Sono stati [illegible]ti venerdì i lavori (nella foto un momento del sopralluogo) per la realizzazione del nuovo tribunale al Casermone. L'opera è stata appaltata all'impresa austriaca Alpine Bau Ges, di Strasburgo che ha previsto [illegible] spesa di 24 miliardi

RINASCE IL BATTISTERO



Da domani il complesso del Battistero di San Pietro chiuderà per restauri. Verrà riaperto al pubblico il 2 marzo. I lavori riguardano l'impianto [illegible] riscaldamento, le luci e l'adeguamento degli spazi espositivi dei musei archeologico e paleontologico. Verrà anche risistemato il giardino, con l'inclusione di un percorso di ciotoli [illegible] porfido.

Ad Asti un '98 di grandi cantieri

Nuovo tribunale, argini, musei, teatro Alfieri

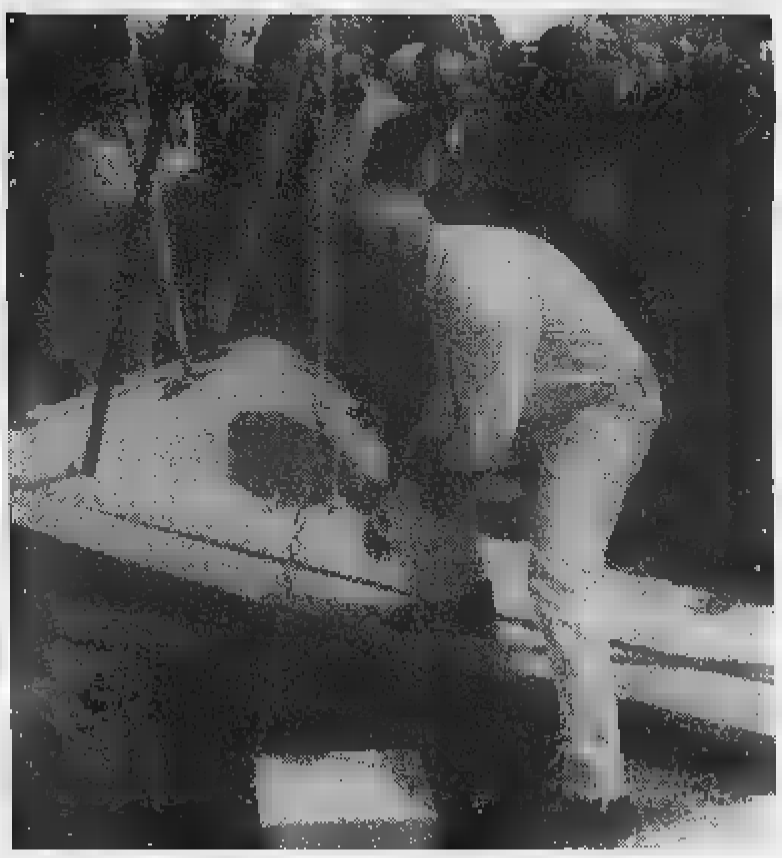
ASTI. Con la consegna dei lavori all'impresa austriaca Alpine Bau Ges di Salisburgo, si [illegible] aperto in città [illegible] altro grande cantiere: [illegible] quello per la costruzione del nuovo tribunale che occuperà un'ala dell'ex Casermone. L'opera, salvo imprevisti, dovrebbe [illegible] pronta fra tre anni. Ma si la[illegible] anche su altri fronti: al Fontanino per il nuovo [illegible]dale, lungo il Borbore all'altezza di viale Don Bianco e sul Tanaro per realizzare i nuovi argini, [illegible] palazzo Alfieri per il rifacimento del [illegible] e sulla torre Troyana di piazza Medici che nei prossimi mesi sarà aperta al pubblico che potrà ammirare la città da 37 metri di altezza. [illegible] Battistero chiude da domani ai primi [illegible] marzo: lavori per un importo di 600 milioni (conclusione entro l'anno).

E poi c'è la superstrada Asti-Cuneo: la lunga odissea per arrivare al collegamento veloce tra i due centri sembra ad una svolta [illegible] le prossime settimane potrebbero essere decisive.

Ma il nuovo anno, ad Asti, riserva altri progetti e, tra questi, il teatro Alfieri. Il pas[illegible] più immediato sarà la pubblicazione della gara d'appalto (per [illegible] restauro conservati[illegible] dell'opera è prevista una spesa di 9 miliardi e 600 milioni, finanziati, in [illegible] o in parte, con i Boc). [illegible] '98 dovrebbe anche [illegible] il termine dei lavori del Piano Anfossi sul fronte di piazza Alfieri, via Grandi [illegible] cortile interno. L'Archivio storico che contribuirà alla rinascita di un altro pezzo dell'ex casermone, è al primo lotto (lavori ultimati per il 50%); si sta progettando il secondo per un importo di un miliardo [illegible] 200 milioni. L'Amministrazione comunale, completerà in primavera il museo Lapidario di [illegible] Alfieri (700 milioni), un'opera iniziata [illegible] portata a termine durante il «governo» Bianchino.

Sempre sul fronte dei musei, il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il restauro [illegible] la riqualificazione funzionale dell'ex chisa di San Giuseppe (quartiere San Rocco) che diventerà [illegible] moderno centro [illegible] informazione turistica. Si prevede, sempre nell'anno in corso, la stipula dell'atto per il definitivo passaggio dell'ex ca[illegible] Colli [illegible] Felizzano [illegible] Demanio al Comune con destinazione ad università; si procederà quindi [illegible] progettazione. [illegible] prossimi mesi verranno completate le opere per un primo potenziamento del depuratore (altre 8 miliardi di investimenti), mentre sta per essere ultimato il tronco fognario [illegible] Marzanotto Piana - Corso Savona costato più di 9 miliardi. [f. c.]

OSPEDALE AL FONTANINO



Al Fontanino, [illegible] Nord [illegible] città, il cantiere del nuovo ospedale prosegue rispettando le tappe. Entro fine febbraio dovrebbero iniziare i lavori per le fondamenta del primo lotto (circa 400 posti letto). Inaugurazione per [illegible] 2001. Intanto va avanti anche l'iter per il finanziamento del secondo e ultimo lotto (altri 300 posti).

Artigiani

Ecco la città che vorremmo

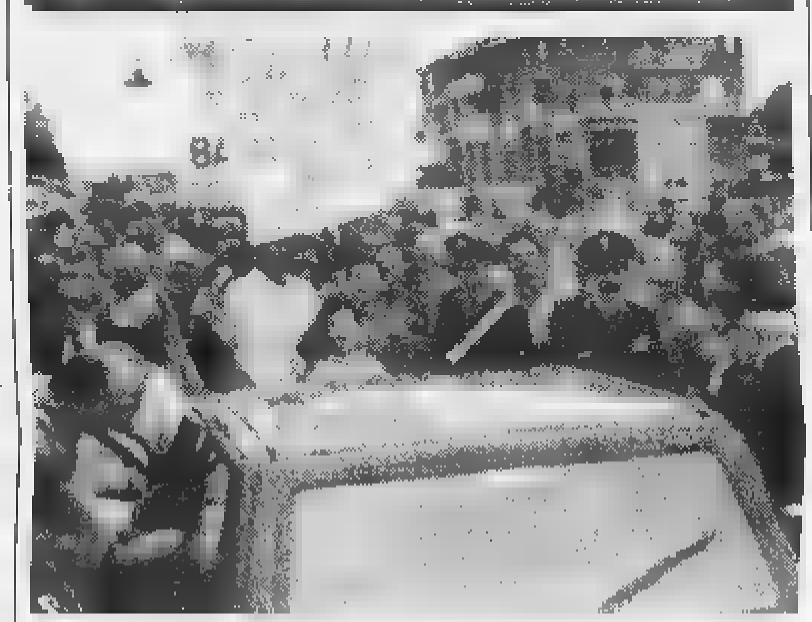
ASTI. Qual [illegible] la città che gli artigiani vorrebbero? Non [illegible] una domanda sui generis: la città [illegible] Asti [illegible] quello che la categoria vorrebbe sono, in realtà, il giudizio [illegible] quattro anni di amministrazione Bianchino [illegible] le richieste da avanzare ai futuri candidati [illegible] sindaco in occasione delle elezioni di primavera.

L'idea è venuta all'Associazione artigiani: il questionario è stato distribuito a circa [illegible] iscritti residenti nel capoluogo, rappresentativi di una quindicina di settori produttivi. «Una decina - indica il presidente Gianfranco Berta - le domande poste per affrontare i vari aspetti della vita amministrastiva: dalla conoscenza del programma della giunta Bianchino all'operato di quest'ultima, dall'efficienza della pubblica amministrazione alla qualità dei servizi. Il sondaggio tra gli iscritti ha un'unica finalità: indicare ai candidati sindaco, e agli schieramenti che li sostengono, i problemi della categoria con l'intento di offrire un contributo innovativo e originale».

I risultati dell'indagine sa[illegible] presentati domani, alle 15, nella sede dell'associazione. Si saprà così se la maggioranza delle imprese contattate ritiene che l'amministrazione comunale, negli ultimi quattro anni, [illegible] cambiata «in meglio o in peggio», se «prende posizioni chiare» sui vari problemi, «ha un rapporto trasparente con la città» [illegible] «capisce i problemi degli imprenditori».

Le imprese sono pure state invitate a segnalare il proprio livello di soddisfazione in merito [illegible] sette questioni, tra cui parcheggi e viabilità (che, da indiscrezioni, sembra essere uno dei temi più scottanti), insediamenti produttivi, tassazione locale, semplificazione delle procedure amministrative. Il questionario domanda pure «di quale problema l'amministrazione comunale dovrebbe occuparsi al più presto». Una risposta, in attesa di svelare i risultati dell'indagine, la dà pure l'associazione: «Tasse e rifiuti, lotta all'abusivismo, apprendistato e burocrazia». [l. n.]

ASTI-CUNEO

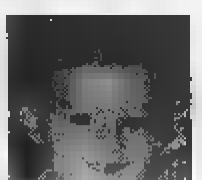


Il ministro dei Lavori pubblici Costa sarà a Cuneo il 13 febbraio: [illegible] spera [illegible] fargli fare una tappa anche ad Asti. Sul collegamento stradale diretto tra i due capoluoghi, il '98, dovrebbe essere l'anno dei fatti. Per febbraio dovrebbe riunirsi la Conferenza dei Servizi che deve esaminare il progetto esecutivo, poi si va agli appalti.

Il bimbo sepolto a Valfenera

Fiori bianchi ai funerali di Alessandro

VALFENERA. Folla e fiori bianchi, ieri, ai funerali del piccolo Alessandro Seia, 15 mesi, [illegible] mercoledì per le conseguenze di una caduta in [illegible]sa (aveva battuto la testa contro uno spigolo).



Il piccolo [illegible] Seia, 15 [illegible] è stato sepolto ieri a Valfenera

Dietro [illegible] bara chiara, i genitori straziati (il padre Domenico, 36 anni e la [illegible]dre Gisella, 28), parenti, amici e tanta gente. L'emozione di tutto un paese che il parroco, don Felice Sacco, ha sintetizzato con frasi [illegible].

Tante lacrime per quella giovanissima vita spezzata da [illegible] banale incidente. La piccola salma è poi stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Valfenera. [r. s.]

Domani pomeriggio

[illegible] esequie [illegible] pensionato [illegible] dal [illegible]

CANELLI. [illegible] svolgeranno domani alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, i funerali di Ilario Doglieri, conosciuto in città come «Tavio», il pensionato canellese [illegible] [illegible] [illegible]ni, abitante in [illegible] Alfieri 39, travolto venerdì pomeriggio dal treno locale Alessandria-Castagnole Lanze.

L'uomo, agricoltore in [illegible]sione, era andato sugli argini del Belbo, paralleli [illegible] viale Risorgimento, per seguire da vicino i lavori di rinforzo delle [illegible] antialluvione. Secon[illegible] primi rilievi compiuti dai carabinieri e dalla polfer, l'anziano si sarebbe avvicinato troppo ai binari che costeggiano il fiume senza accorgersi del sopraggiungere del convoglio. Ilario Doglieri [illegible] stato urtato dal loco[illegible] e sbalzato [illegible] vari metri di distanza, riportando [illegible]vvisime ferite. E' morto quasi all'istante. Lascia la moglie Ester Merlino. [fi. l.]

Il governo approva un decreto che prevede nuovi interventi in Piemonte

Alluvione, ridistribuiti 98 miliardi

Sono i fondi per i rimborsi risparmiati dai Comuni

ASTI. Lo Stato non incamererà i fondi non spesi dai Comuni per il risarcimento ai privati dei danni subiti nelle alluvioni [illegible] '94 e '96 in Piemonte. Della cifra stanziata in un primo tempo (complessivamente oltre 11 mila miliardi), ne sono stati risparmiati 98.

Il Consiglio dei ministri, venerdì sera, nel predisporre un decreto legge che prevede interventi per le zone terremotate di Umbria e Marche, ha previsto anche di ridistribuire nell[illegible] alluvionate del Piemonte, le somme non spese.

Gli interventi sono stati concordati tra il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, i parlamentari piemontesi, Regione, il coordinamento tra Comuni e Province e i Comitati degli alluvionati.

[illegible] sostanza: i Comuni devono restituire le somme avanzate alla Direzione delle Entrate. Le [illegible] [illegible] però redistribuite per interventi da tempo attesi [illegible] sollecitati.

Circa 45 miliardi [illegible] destinati per adeguare i ponti alle nuove disposizioni stabilite dall'Autorità di bacino: si tratta di opere in parte già progettate, ma per le quali era necessario prevedere delle modifiche.

Poco meno di [illegible] miliardi [illegible]segnati alla Protezione civile, saranno spesi per interventi a difesa e di ripristino della viabilità. Una parte di questi stanziamenti, [illegible] destinati espressamente ad opere tra il Cuneese [illegible] l'Astigiano.

Altri 15 miliardi andranno per gli indennizzi alle vittime. Lo Stato, nei giorni scorsi, attra[illegible] l'Avvocatura, al processo in corso a Mondovì, [illegible] garantito lo stanziamento di 40 miliardi per indennizzi alle [illegible] vittime piemontesi. Nell'Astigiano i morti a [illegible] dell'alluvione furono sei: i coniugi Ge[illegible] [illegible] Canelli, travolti dalla piena del Belbo e altri 4 anziani stroncati da infarto, il canellese Giacomo Garesio, e gli astigiani, Orsolina Giordano, Pietro No[illegible] e Regina Bosco.

Il decreto legge prevede altri provvedimenti. Autorizza le Ferrovie [illegible] ridistribuire in zona i [illegible] miliardi [illegible] [illegible] primo tempo destinati al ripristino della linea Bra-Ceva; proroga sino a dicembre la funzionalità della Conferenza Stato-Regioni che deve esaminare i progetti delle opere di ricostruzione. Infine un chiarimento per le imprese: chi ha scelto di posticipare il pagamento di alcune rate del mutuo agevolato, potrà continuare [illegible] beneficiare della riduzione del tasso (al 3%), con il solo rincaro dello 0,5%.

[illegible]

Circa 45 miliardi per i ponti e altri 15 per indennizzi alle vittime



Franco [illegible] sottosegretario alla Protezione civile

In via sperimentale

La [illegible] applicata [illegible] Asti

ASTI. C'è anche l'ospedale di Asti tra i centri indicati dalla Regione dove sarà applicata la cura antitumorale del prof. Di Bella. Lo ha confermato ieri l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Asti compare in un elenco di 11 ospedali piemontesi. Solo in uno di questi, alle Molinette, sarà avviata [illegible] sperimentazione prevista dal protocollo nazionale.

Negli altri si procederà con quella che è stata definita l'«osservazione» dei pazienti: [illegible] mila casi in tutta Italia, [illegible] in Piemonte, probabilmente una ventina ad Asti.

I pazienti a cui verrà applicato il cosidetto metodo Di Bella dovranno essere maggiorenni [illegible] saranno scelti per particolari tipologie neoplastiche.

All'ospedale [illegible] Asti funziona un Day hospital oncologico: lo scorso anno ha trattato circa 1800 pazienti.

SERVIZIO IN CRONACA D[illegible]

Prime indicazioni del referendum tra i lettori de «La Stampa»

Personaggi [illegible]

In testa tre uomini dello spettacolo



Tra i più votati dai lettori: Paolo Conte, Mario Nosengo, Marcello Rota

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible] ASTI

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le [illegible]: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, [illegible]tampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Tre nomi del mondo dello spettacolo sono in testa alla classifica parziale del referendum sul «Personaggio dell'anno», promosso da «La Stampa» tra i lettori delle edizioni provinciali.

La graduatoria, che si riferisce [illegible] personaggi dell'Astigiano, è ancora in movimento. Il trio di testa è composta da Paolo Conte, l'avvocato astigiano che [illegible]tinua a confermarsi nel firmamento internazionale della canzone d'autore, lo affianca Marcello Rota, giovane direttore d'orchestra [illegible] Incisa Scapaccino, che proprio nel 1997 è salito all'onore delle cronache per aver diretto i concerti [illegible] Andrea Bocelli, compreso quello di Bologna alla presenza del Papa. Terzo, a sorpresa, si inserisce Mario Nosengo giovane attore astigiano divenuto anche organizzatore della stagione teatrale di «Arte & Tecnica». Prendono voti anche Renzo Arato e Antonio Catalano attori noti, non solo nell'Astigiano. Tra le indicazioni dei lettori non [illegible] anche personaggi politici: da Mariangela Cotto a Luigi Florio, all'ex sindaco Galvagno, agli attuali primi cittadini: Bianchino (Asti), Bielli (Canelli) Lidia Bianco (Castagnole Monferrato), Alfonso Pescarmona (Colcavagno) Ernesto Pietrasanta (Montemagno). Spunta Fulvio Ferraris di Tonco, esponente della Lega. E c'è anche chi [illegible] Pasquale Gasparin si accontenta [illegible] voto con la motivazione «cittadino onesto». [illegible] referendum continua.

[illegible]

Abolire le Province? Un arrogante errore

Si è acceso a Roma il dibattito sulla proposta di riforma delle autonomie locali che farebbe nascere 14 aree metropolitane con autonomia rispetto alle Regioni e porterebbe alla sostanziale soppressione delle Province come amministrazioni. Su questo tema pubblichiamo un intervento del presidente della Provincia di Asti

Si discute in questi giorni dell'intervento dei sindaci di quattordici grandi città italiane e dei presidenti delle Regioni rivolto ad orientare i lavori della Commissio[illegible] Bicamerale verso un nuovo sistema dei poteri locali fondato essenzialmente sulle grandi città e le Regioni.

Nel [illegible] del '97, dopo lunghi e ansimanti confronti, il mondo autonomistico (associazioni dei Comuni, delle Province e delle Regioni) aveva raggiunto unità di intenti su una proposta di cui la Bicamerale tenne conto, anche se non l'assunse completamente.

Ora, a lavori della Bicamerale conclusi ed alla vigilia del dibattito nelle aule parlamentari, una parte di quel mondo (le Regioni e quattordici grandi città metropolitane e bisognerebbe capire che cosa si intende con il termine metropolitano) ha ritenuto di rompere «a sangue freddo» quel patto di consultazione. Questa scelta non aiuterà l'indispensabile processo di trasferimento dei luoghi di decisione politica [illegible] amministrativa dallo Stato centrale [illegible] il basso, più vicino ai cittadini. Per questo è una scelta sbagliata. Un esempio? Con uno slogan ribadisco, con forza, che «Il Piemonte non è solo Torino».

Nessuno può pensare di rispondere all[illegible] domanda di una più efficace azione di governo che viene dal territorio [illegible] dalle comunità locali facendo finta di non sapere come è fatta l'Italia.

Occorre non perdere la consapevolezza di ciò che significa il governo di un Paese che è formato da 8100 Comuni; è bene ricordare che nelle gran[illegible] città italiane vive appena un sesto della popolazione dell'intero Paese.

Come pensare di governare efficacemente la complessità di un territorio che si estende prevalentemente oltre i confini delle grandi città senza un'istituzione autonoma eletta direttamente da tutti i cittadini?

[illegible]ggi questa istituzione c'è [illegible] si chiama Provincia, ma la si chiami pure come più piace. Come può mancare un livello locale che garantisca equilibri tra le grandi città e medi e piccoli comuni? Chi oggi pensa al futuro d'Italia puntando solo sulle grandi città? Non sono invece queste, purtroppo, il più forte concentrato dei disagi e dei problemi nazionali?

Ora si vorrebbe fondare su queste aree il nuovo sistema dei poteri locali, a mezzadria con gli enti regionali.

Due sono gli elementi di riflessione. Primo: oggi la gran parte delle legittime critiche alle Regioni si riferisce [illegible] quella connotazione di accentramento che hanno sempre più assunto, riproducendo nei capoluoghi regionali i difetti centralistici romani. Secondo: non è pensabile affidare importanti compiti amministrativi, di gestione di grandi servizi di [illegible] vasta (trasporti, urbanistica, agricoltura, ambiente, viabilità, scuola, lavoro) a enti di secondo grado, cioè non eletti direttamente dai cittadini: le esperienze vissute in questi anni, in gran parte dei casi, sono state negative (come non ricordare i Comprensori), perchè quei problemi [illegible] così complessi che solo enti ad elezione dirett[illegible] possono essere politicamente attrezzati per affrontarli. Le Province, in questo momento, con a fianco tutta la rete di città [illegible] paesi esclusa dal «club dei grandi», devono proporre al Parlamento una questione che è di importantissi[illegible] livello istituzionale, perchè attiene alla pari dignità di rappresentanza fra i cittadini.

Giuseppe Goria
presidente
della Provincia di Asti



Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti

[illegible]

[illegible] Oggi, dalle 8 alle 11, [illegible] possibile donare il sangue nei centri raccolta comunali Avis di Agliano e Ferrere. E' necessario essere a digiuno

[illegible] Proseguono gli incontri dell'iniziativa «Matti da slegare» promossa dalla Pastorale diocesana e alcuni psichiatri dell'Usl. Oggi, nella sede della Diocesi, in via Carducci, dalle 18,45, sarà trattato [illegible] tema: «Elogio della [illegible] follia - prevenzione, riabilitazione, relazioni sociali e impiego del tempo libero».

SCUOLE. Domani scade il termine per le iscrizioni alle materne ed alla prima classe delle scuole elementari statali.

[illegible] Domani alle 10 conferenza stampa in Cgil, piazza Marconi 26, su: tesseramento 1997 e piano di lavoro per il 1998; alle 11 altro incontro stampa promosso da Cgil-Cisl-Uil, su: problemi dello sviluppo economico della città [illegible] della provincia.

[illegible] La sala del municipio ospiterà domani sera l'incontro pubblico, promosso dal Comune, col Consorzio rifiuti astigiano. Sarà proiettato il video «Verde Azzurro Astigiano» incentrato sul potenziamento della raccolta differenziata e la strategia per uscire dall'emerg[illegible] rifiuti. S'inizia alle 21.

[illegible] Proseguono a Revigliasco gli incontri di medicina naturale organizzati dal Comune in collaborazione con Luca Bocco Ghibaudi, specialista in omeopatia [illegible] fitoterapia, docente di Medicina naturale dell'Università della Terza età [illegible] Asti. L'appuntamento è domani alle 21,15 nella sala consiliare. Tema della serata sarà «La medicina indiana». Ingresso libero.

Costerà 30 miliardi

[illegible]

ASTI. Comporterà un investimento complessivo di 30 miliardi la costruzione di un nuovo forno all'Avir: l'impianto entrerà in funzione alla fine di marzo.

Sostituirà uno dei due forni, entrati in attività nell'89, che ha ormai esaurito la propria capacità produttiva. L'impianto è stato disattivato nei giorni scorsi: un accordo tra direzione e sindacato ha previsto di collocare in ferie, a rotazione, una ventina di addetti collegati all'attività della struttura dismessa.

Il [illegible] forno produrrà ogni giorno 350 tonnellate di vetro. La costruzione dell'impianto [illegible] il primo intervento strutturale di rilievo che avviene nello stabilimento di Quarto da quando l'Avir è passata (circa un anno fa) al gruppo americano Owens Illinois. Nei mesi scorsi i due forni dell'azienda erano stati coinvolti in un caso d'inquinamento causato dalla presenza di silicato di zirconio nei resti di vetro proveniente dalla raccolta differenziata. [l. n.]

In azienda

Schlumberger [illegible]

ASTI. In futuro il marchio di qualità ai contatori d'acqua prodotti dalla Schlumberger (un centinaio [illegible] addetti) sarà apposto direttamente in stabilimento

La questione non [illegible] poco conto. «I contatori destinati al mercato estero - spiega il senatore Giovanni Saracco, che [illegible] sta occupando del caso insieme al deputato Vittorio Voglino - devono obbligatoriamente essere accompagnati dal marchio di qualità: il timbro è rilasciato dall'Ufficio metrico provinciale, a corto di personale. Succede così che i contatori non "certificati" si accumulino in azienda, creando ritardi nelle consegne».

A Roma, Saracco e Voglino stanno tentando di ottenere, attraverso un'apposita norma, quello che in altri Paesi d'Europa avviene [illegible]ià: che la certificazione venga fatta dalle singole aziende. La questione è stata affrontata giorni [illegible] in un incontro tra i funzionari dei ministeri Lavoro e Industria: si attendono sviluppi. [l. n.]

Premio «La Stampa» a un abbonato di Castagnole M.

Il primo [illegible] di «[illegible] Luigi»

CASTAGNOLE [illegible]TO. E' stata festa speciale, ieri, alla casa di riposo «Coniugi Valpreda». Protagonista Luigi Capitolo, 85 anni, ex usciere in Comune a Torino e fedele letto[illegible] «La Stampa», che ha vinto il premio per la campagna abbonamenti ('97-'98) del giornale: un personal computer «Enter price» con abbonamento [illegible] Internet.

Il prestigioso dono gli [illegible] stato consegnato dall'ispettore vendite, Donato Scarangella. «E' il primo computer della mia vita - ha detto commosso l'anziano -: adesso lo darò in uso a mio nipote appassionato di informatica e gli chiederò di insegnarmi a usarlo».

Capitolo ha raccontato che «da sempre La Stampa [illegible] il mio giornale. Anche adesso, ogni mattina, vado prestissimo alla posta a ritirare la copia in abbonamento».

A fargli festa i 26 ospiti della casa di riposo, con la presidente Maria Carla Gaglia. Un ambiente familiare, dove Capitolo dice di trovarsi benissimo, assistito [illegible] coccolato dall'affetto delle assistenti: Teresina, Rosina, Erminia, Rita, Barbara, Lucia, Angela [illegible] Fulvia. E presto verrà ultimata anche una nuova ala dell'edificio, realizzata c[illegible] i contributi dei castagnolesi. [r. a.]





Sopra il vincitore del premio «La Stampa» Luigi Capitolo [illegible] il computer dall'ispettore vendite Donato Scarangella. Accanto [illegible] gruppo di anziani ospiti della [illegible] di riposo castagnolese che hanno festeggiato il fortunato e fedele lettore (FOTO [illegible])

Ieri i funerali

[illegible] professionisti

ASTI. Si sono svolti ieri i funerali di due noti professionisti astigiani: Giacinto Binello, ingegnere (stroncato da un infarto nella sua abitazione di corso Einaudi) e Guido Gambino, 45 anni, medico, specialista in odontoiatria (da tempo malato: abitava in via Roccavione, [illegible] ospedale).

Dopo i funerali le salme [illegible] state tumulate nei paesi d'origine, rispettivamente a Montegrosso e Castelnuovo Calcea.

L'ingegner Binello lascia la moglie Teresa e le figlie Nadia (laureata in economia, lavora [illegible] Genova) [illegible] Paola (studia ingegneria). Era cardiopatico, ma nulla faceva presagire la crisi che gli è stata fatale, giovedì all'alba.

Il dottor Gambino [illegible] sposato [illegible] Mirella: la coppia ha due figli, Alberto, 12 [illegible] (seconda media) e Alessia, 15 (seconda li[illegible] scientifico). Da due anni lottava contro un cancro.

Un doppio lutto che ha destato cordoglio [illegible] città, dove entrambi i professionisti erano molto conosciuti e stimati.

[illegible] AL GIORNALE

A noi non piace quel «toto-sindaco»

La Rete condivide la posizione di Rifondazione sul «toto-sindaco» e precisa che durante le riunioni dell'Ulivo c'era stato l'accordo, tra le varie forze politiche, di avviare la discussio[illegible] sul programma che, secondo noi, deve [illegible] come base di partenza quello dell'attuale Amministrazione, naturalmente ampliato, modificato ed eventualmente corretto, ma soprattutto deve essere espressione dei gruppi politici della coalizione.

Non [illegible] ritornare indietro di quattro [illegible] con i partiti che prima scelgono i candidati e poi si occupano [illegible] quell'aspetto «secondario» che è il programma; da parte nostra stiamo già lavorando [illegible] alcuni progetti che porteremo come contributo alla coalizione.

Auspichiamo che questi «giochi» si concludano al più presto e di non dover venire [illegible] conoscenza di ulteriori sviluppi che riguardino gli orientamenti politici dei partiti di centro-sinistra dagli organi [illegible] informazione; chiediamo [illegible] forza a tutti gli alleati che continui e si approfondisca un serio discorso politico all'interno dell'Ulivo.

In merito [illegible] problema del sindaco, La Rete, che in questi anni lo ha appoggiato nell'ambito della lista «Vivere la città» [illegible] con il suo consigliere comunale Filippo Chirone, ribadisce la [illegible] fiducia a Bianchino e ritiene che qualsiasi ulteriore discussione in merito venga rimandata per essere affrontata solo dopo il definitivo chiarimento da parte del sindaco uscente.

Angela Motta, esecutivo nazionale de «La rete»

Se in classe c'è un [illegible]

Ad anno scolastico già iniziato [illegible] già possibile osservarne i primi risultati. Tra questi c'è la soddisfazione, per mio figlio in prima media alla Goltieri di Asti, di frequentare una classe ed [illegible] scuola con alta presenza di ragazzi svantaggiati ed extra-comunitari che nella scuola italiana [illegible] classificati con specifico marchio. La frequenza con questi compagni, per mio figlio ariano e normodotato, sta risultando proficua. Credo, tra l'altro, che questa esperienza lo possa favorire nel proseguire gli studi, volendo, se fortunato, all'estero o in situazioni [illegible] svantaggio sempre ben possibili. Mi rimane, però, un dubbio che potrebbe trasformarsi in rammarico per i ragazzi che non hanno la stessa buona sorte: quale è la presenza di ragazzi svantaggiati ed extraeuropei nelle altre scuole medie? Gradirei che il Provveditorato rendesse pubblici tali numeri. Completerebbe questa mera informazione statistica un commento relativamente all'atteggiamento che il Provveditorato tiene nei confronti di tale aspetto. Altrettanto utile sarebbe la conoscenza del punto di vista dei presidi.

Il tutto è di un certo interesse anche perchè si riflette sui canali di ingresso dalle singole scuole medie ai singoli istituti superiori. Acquisire le suddette informazioni sarebbe di aiuto per quegli sfortunati che pensano di fornire ai ragazzi una brillante preparazione alla scuola superiore ipotecandola fin dalla scelta di [illegible] certa sezione di una certa scuola media

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. [illegible]: [illegible]. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.665
Moncalvo: [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [illegible]
[illegible] 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: [illegible]

[illegible] **TURNO**

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 594.701, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, [illegible] San Secondo 12, tel. 594.300.
[illegible]: Sacco, via Alfieri 15.
[illegible] Ottone, via Cissello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

[illegible]

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. **Cocconato**: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. [illegible] 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.766. **Montemagno**: 63.263. [illegible]: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible] 0144/8103 [illegible] 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 968.096. [illegible]: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. [illegible] 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743
Canelli: [illegible]
[illegible] 721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. [illegible] 721.[illegible]
[illegible]: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Gli astigiani interessati a partecipare [illegible] soggiorni marini per ultrasessantenni organizzati dal Comune, a partire da domani potranno segnalare il proprio nominativo all'ufficio Servizi sociali di corso Alfieri 350. Sono previsti due turni quindicinali, che si terranno a Diano Marina dal 19 febbraio al [illegible] marzo e dal 4 al 18 marzo. Lo sportello dei Servizi sociali è aperto al pubblico dal lu[illegible] al venerdì [illegible] 8 alle 14; martedì [illegible] giovedì anche 15-18. Ulteriori informazioni si possono [illegible] telefonando al [illegible].

[illegible] MARZANOTTO. Il Consiglio di circoscrizione definirà domani, alle 21, il calendario delle manifestazioni '98. All'assemblea, che [illegible] pubblica e [illegible] terrà al centro civico, parteciperanno i rappresentanti [illegible] gruppi e circoli che operano in frazione.

[illegible] L'assessore alle Finanze Trivelli interverrà domani all'assemblea del Consiglio [illegible] circoscrizione: si discuterà della misurazione degli alloggi nell'ambito [illegible] controlli [illegible] il pagamento della tassa rifiuti. La riunione [illegible] fissata per le 21 nei locali della Società agricola.

MONTEGROSSO. La giunta [illegible] speso [illegible] milioni per l'arredo della ex scuola elementare [illegible] frazione Santo Stefano. L'edificio è in via di ristrutturazione: [illegible] piano terra ospiterà una sala riunioni.

SAN [illegible]. Saranno costruiti in Valgorzano 78 nuovi loculi e ossari. Il progetto preliminare, redatto dall'architetto astigiano Federica Penna, è stato approvato [illegible] Consiglio comunale. Il costo dell'intervento [illegible] di [illegible] milioni.

CANELLI. La giunta [illegible] stabilito [illegible] prorogare per altri tre mesi l'incarico [illegible] due cuoche che operano con contratto part-time nelle mense comunali. La [illegible] per il rinnovo del contratto è di 9 milioni.

[illegible] Il Comune ha approvato i progetti per messa a norma degli impianti elettrico e termico [illegible] palazzo civico. La spesa prevista [illegible] di [illegible] milioni, [illegible] cui [illegible] ottenuti [illegible] contributo regionale e 12 [illegible] carico del Co[illegible].

[illegible] La Provincia collocherà nuovi cartelli sulle strade «59» Isola-Asti e «39» Costigliole-Montegrosso. Altri interventi sono [illegible] previsti sul tratto tra Rocchetta Tanaro e Cortiglione (taglio di piante [illegible] rami), a [illegible] Mombaruzzo e Vaglio Serra (segnalazione [illegible] curve pericolose in entrambi i tratti). Tutte le strade inter[illegible] all'intervento di manutenzione ordinaria sono comprese n[illegible] reparto 3 della Provincia (cin[illegible] quelli in cui è suddiviso l'intero territorio astigiano).

Nizza convegno sull'ordine pubblico: aiutare i giovani e potenziare la polizia

Il Sud Astigiano è «disarmato»

Sino a 21 Comuni da controllare con 49 agenti

NIZZA. L'intento dell'amministrazione comunale nell'organizzare il convegno sull'ordine pubblico svoltosi ieri a Nizza, era quello di dare un taglio positivo [illegible] problema, [illegible] dimostra il titolo «Vivere [illegible] lavorare in sicurezza». [illegible] di fatto, è emerso con prepotenza che i timori dei cittadini [illegible] legati allo scippo [illegible] al furto, anche [illegible] tutti [illegible] d'accordo sul fatto che una collaborazione tra famiglia, scuola, imprese ed istituzioni, aiuterebbero i giovani ad inserirsi meglio. Tenendoli lontani dalle lusinghe del guadagno facile.

[illegible] convegno sono intervenuti, tra gli altri, il senatore Giovanni Saracco, il viceprefetto Piero Remotti, [illegible] dottor Antonio Nanni della questura, Carlotta Gallo della Polstrada ed il tenente dei carabinieri Vito Petrera. [illegible] c'erano anche i rappresentanti delle forze dell'ordine locali, dalla Guardia di finanza ai carabinieri, alla stradale, ai vigili. Che vivono quotidianamente i problemi veri. In tutto, come ha ricordato il sindaco Flavio Pesce aprendo i lavori, «quarantanove addetti, per un territorio che, a seconda delle competenze va dai cinque ai ventuno Comuni». Dati che già si commentano da soli. A fronte (e lo ha sottolineato il viceprefetto Remotti), della «triplicazione dei furti nell'Astigiano negli ultimi due anni». Fenomeno che mal «si sposa» con la diminuzione nazionale (tre per cento) di furti in abitazione.

Forse che i ladri si spostano più volentieri nelle zone rurali, meno facilmente controllabili? Tesi sostenuta, tra gli altri, dal legale Pietro Braggio, che ha chiesto un potenziamento delle forze dell'ordine. Ma si è parlato anche (lo hanno fatto tra gli altri gli esponenti del sindacato di polizia Siulp), un maggiore coordinamento ed una minore burocrazia. «Bisogna essere realistici - ha affermato il comandante della polizia municipale Simona Colla - con otto vigili, impegnati in mille pratiche, come si fa ad uscire di pattuglia?». Ma c'è anche chi ha ricordato i valori della famiglia [illegible] della scuola (Bruno Verri, dell'associazione genitori cattolici), oppure ancora la necessità di far funzionare le strutture esistenti per i giovani (Mauro Oddone) o crearle visto che «a Nizza mancano del tutto», come ha detto ancora Braggio.

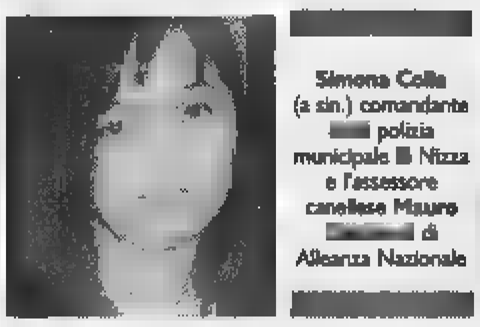
Interessanti le conclusioni del parlamentare Luigi Massa (pds), che ha annunciato l'inizio dei lavori per la riforma della polizia municipale ed ha sintetizzato le intenzioni del Governo: liberare da compiti inutili uomini delle forze dell'ordine, per restutuirli alla loro vera attività. [r. s.]

VERTICE NIZZA-CANELLI

«Basta, non facciamoci più la guerra»

Un summit tra le due amministrazioni comunali di Nizza e Canelli: una giornata interamente dedicata ad analizzare i problemi in comune delle due capitali della valle Belbo, da sempre divise da campanilismi. La proposta [illegible] dall'assessore comunale canellese Mauro Zamboni (An). «Nei prossimi giorni prenderò contatti con il mio collega nicese Gianni Cavarino per fissare luogo [illegible] data [illegible] organizzare, in ogni particolare, il vertice». Zamboni spiega lo spirito della proposta: «Bisogna finirla con questa "guerra tra poveri" - sostiene - Dopo Asti sono le due città più importanti della provincia e [illegible] possono continuare a guardarsi in cagnesco. Tra poco si entrerà in Europa, altro che campanilismo, la collaborazione è vitale. Cosa di meglio che una giornata [illegible] studio dove gli amministratori affrontino insieme i problemi della valle?».

E' però ancora da stabilire dove avverrà la riunione tra nicesi [illegible] canellesi: la chiesa [illegible] Bricco, a Nizza o la pieve [illegible] San Rocco, a Canelli. Qualcuno suggerisce un faccia a faccia in terreno [illegible]trale indicando la chiesetta medioevale di San Giovanni delle Conche di Calamandrana, a metà strada tra Canelli e Nizza. Insomma, potrebbe essere l'inizio della «distensione» [fi. l.]





Simona Colla (a sin.) comandante [illegible] polizia municipale [illegible] Nizza e l'assessore canellese Mauro [illegible] di Alleanza Nazionale

Operazione dei carabinieri alle ex Ferriere Ercole

«Marley» il tunisino preso con droga e coltello

ASTI. Lo chiamano «Marley il tunisino» per la rassomiglianza [illegible] il compianto divo giamaicano del reggae.

Ed [illegible] anche l'unico elemento di certezza nella biografia del sedicente Salem Sassi, 39 anni, una impressionante sfilza [illegible] precedenti penali: tutti reati che sarebbero stati compiuti sotto la «copertura» di almeno 22 diverse identità in varie zone d'Italia.

Ora Sassi-«Marley» è nuovamente finito in manette: lo hanno sorpreso i carabinieri del radiomobile mentre smerciava droga nei giardini delle ex Ferriere Ercole. I militari lo hanno bloccato prima che riuscisse a far sparire, dalla fodera di un cappotto lacero, una decina di grammi di eroina e un coltellaccio alla «Rambo».

Si è scoperto che il tunisino era anche colpito da un ordine di custodia cautelare della pretura astigiana: deve scontare 15 giorni di reclusione per oltraggio alle forze dell'ordine.

«Marley» [illegible] considerato uno dei boss dello spaccio al dettaglio in quella «terra di nessuno» che sembrano diventate le [illegible] Ferriere (zona di corso Genova). Un parco [illegible] fatto «controllato» da gruppi di immigrati extracomunitari: giardini, siepi, panchine, rappresentano altrettanti punti f[illegible] per lo scambio di droga e denaro. Per evitare di farsi prendere con l'eroina addosso, gli spacciatori usano co[illegible] nascondigli proprio i «rifugi» naturali dell'area verde.

Ma questa volta il tunisino non ha fatto neppure in tempo ad abbozzare una reazione: ha solo affondato la mano in tasca, cercando il suo coltello. Un maresciallo gli ha puntato la pista e Sassi ha capito che per lui non c'era scampo.

Un'operazione frutto del solito «lavoro» di appostamento dei carabinieri: si aspetta che spacciatori e «clienti» stabiliscano i primi contatti, [illegible] ossservano gli spostamenti, i possibili nascondigli della «roba». Poi l'intervento, cercando di eludere la sorveglianza delle «sentinelle» disseminate nel parco dagli spacciatori. [f. b.]



Salem [illegible], 39 anni, detto «Bob Marley» per la somiglianza con il divo giamaicano del «reggae»

Incidente

Scontro a Settime due donne ferite

SETTIME. Due giovani donne sono rimaste ferite, venerdì pomeriggio, in un incidente sulla statale per Chivasso, in località Meridiana, all'altezza del bivio per Cinaglio.

Sono Donatella Natta, 24 anni, impiegata, Castelnuovo Don Bosco, piazza Dante (era alla guida di una Croma) e Daniela Tannino, 27, operaia, Settime, via Roma 39 (viaggiava su una Citroen Saxo).

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti la Croma potrebbe aver «allargato» troppo in curva finendo nella corsia opposta, mentre in quel momento arrivava la Citroen. Una dinamica sulla quale si dovranno ora fare ulteriori verifiche.

Lo scontro è stato comunque molto violento: le due donne sono state subito soccorse [illegible] trasportate in ospedale. Hanno ferite e contusioni. La statale [illegible] rimasta bloccata per quasi mezz'ora. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [r. s.]

Individuato un insediamento risalente al primo secolo dopo Cristo

Vestigia romane a Rocca d'Arazzo

Trovati vasi, una moneta e frammenti di terracotta

ROCCA D'ARAZZO. Non capita a tutti di scoprire che le proprie radici sono profonde nel terreno della storia novecento anni più di quanto si pensasse. [illegible], certo, il passato è comune, tutti veniamo da tanto lontano quanto sono lunghe le vicende dell'Uomo, ma accertare su quale distanza il proprio passato può essere misurato è sempre un'emozione assoluta. Questo è capitato [illegible] Rocca d'Arazzo, piccolo paese ricco di una storia che, finora, sui libri datava la [illegible] origine ufficiale attorno all'anno Mille.

Finora, perchè adesso i Rocchesi sanno per certo di avere nel cassetto anche un passaporto timbrato «Spqr», la sigla che racchiude potere e civiltà dell'antica Roma.

La scoperta di un insediamento [illegible] a Rocca d'Arazzo data poco più [illegible] un [illegible] da quando, grazie all'attenta sensibilità di Aldo Piano e di suo fratello Luciano, alle soglie del paese è [illegible] individuata una tomba risalente al primo secolo dopo Cristo. Il ritrovamento è stato casuale.

Mentre passava su un terreno di sua proprietà Aldo Piano si è accorto che recenti lavori [illegible] messo allo scoperto alcune lastre di terracotta, incuriosito ha scavato lì attorno ed ha estratto dal tufo alcuni piccoli vasi, [illegible] lucerna ad olio ed una moneta molto deteriorata.

«Si tratta di un asse, ovvero un quarto di sesterzio, coniato tra il noventesimo e il novantaquattresimo [illegible] dopo la nascita di Cristo», afferma Francesco Pastrone, numismatico astigiano di notorietà internazionale. Da un lato il profilo di Tito Flavio Domiziano, dall'altro un'allegoria del Valore, riferito all'imperatore. «Sebbene lo stato di conservazione [illegible] disastroso - aggiunge Pastrone - si può capire che la moneta [illegible] abbia circolato molto [illegible] quindi è ipotizzabile sia stata interrata al più tardi sotto il regno [illegible] Traiano, circa [illegible] secolo dopo Cristo».

Ma non è tutto: a un centinaio di metri dalla tomba altri frammenti di terracotta simili ai primi. Gli improvvisati archeologi [illegible] superficialmente e individuano, quasi schiacciati dalle radici degli alberi, tegole e mattoni distribuiti [illegible] un'area di qualche me[illegible] e, sotto di questi, i pezzi di alcune grandi anfore.

«La scoperta è molto interessante - commenta Alberto Crosetto, della Sovrintendenza alle belle arti [illegible] Torino - la tomba, il suo corredo e gli altri reperti indicano la presenza [illegible] un insediamento d'epoca romana». E, secondo una prima ipotesi del dottor Crosetto, mattoni [illegible] tegole potrebbero segnalare la presenza [illegible] una o più abitazioni.

La classica punta d'iceberg, insomma. Ma il fascino della scoperta cresce considerando che [illegible] avvenuta [illegible] lontano dalla piccola chiesa romanica dedicata [illegible] Santo Stefano e Santa Libera, «una chiesa per molti suoi particolari unica nell'Astigiano - fa notare Crosetto - un vero piccolo gioiello».

E, negli ultimi mesi, la chiesetta [illegible] al centro di un'opera di rivalutazione da parte del Comune: «Un monumento del nostro passato che, inspiegabilmente, [illegible] stato sottovalutato - dice Leonardo Poggio, sindaco di Rocca d'Arazzo -. Oggi cerchiamo di porre rimedio [illegible] questa disattenzione, è stato [illegible]tituito un comitato per fare in modo che questo patrimonio d'arte e cultura locali riacquisti la giusta importanza [illegible] dignità».

Si tratta di un'iniziativa che ha bisogno di muscoli, leggi, finanziamenti, per riuscire a togliere i pesanti strati di quella polvere d'oblio accumulatisi durante i lunghi anni di semiabbandono. [v. cor.]

LA CHIESA DEI TRE SANTI

Tra storia e leggende

La chiesa che domina la zona in cui sono stati ritrovati i resti [illegible] insediamento romano [illegible] piccolo edificio sacro con [illegible] storia antica, che sconfina nelle leggende. E' dedicata a Libera [illegible] Stefano, ma nelle [illegible] vicende si inserisce un terzo santo, Defendente, ricordato da un'altare tra le antiche mura. Il culto di Santa Libera, che protegge i bimbi dalle malattie, [illegible] ancora vivo nella tradizione locale, ma anche dall'estero giungono ogni [illegible] genitori [illegible] chiedere [illegible] guarigione per un figlio malato. San Defendente era [illegible] un crociato che, in terra santa, aveva fatto [illegible] [illegible] darsi all'eremitaggio e all'ampliamento della chiesa se fosse tornato dalla Palestina. Infine Santo Stefano, [illegible] cui l'edificio [illegible] (nei cui pressi venne istituito [illegible] lazzaretto durante la peste del 1600) fu cointitolato al termine dell'epidemia. «Le leggende sono suggestive - commenta il dottor Crosetto delle Belle Arti - ma il fatto è che la chiesa ha [illegible] storia architettonica complessa ed [illegible] pianta cruciforme assolutamente insolita nell'Astigiano». Ma [illegible] la realtà vuol dire affreschi e strutture particolari, la leggenda, con i suoi racconti di passaggi segreti e fondamenta che nascondono luoghi [illegible] culto dei Celti, indica alla fantasia vie piene di fascino tutte da esplorare.



Scorcio della chiesa intitolata ai santi Libera Stefano e Defendente. Presenta una pianta cruciforme insolita nell'Astigiano

[illegible]

Cerreto -1

Nessuna nascita in paese nel' 97 [illegible] popolazione in lieve diminuzione: [illegible] i residenti (127 uomi e 131 donne), uno in [illegible] rispetto all'anno precedente. Hanno preso residenza 11 nuovi abitanti mentre si sono trasferiti in otto. Quattro i funerali. [cl. o.]

Mombaruzzo +13

Il paese ha fatto «13»: tanti sono i nuovi abitanti, un dato incoraggiante ed in controtendenza rispetto al calo generale della popolazione nel Monferrato. Oggi i mombaruzzesi sono 1236 (626 uomini e 610 donne). I nati [illegible] sei (4 maschietti e 2 femminucce) ed i morti [illegible] (12 uomini e 13 donne). Saldo attivo tra immigrati ed emigrati: in paese [illegible] arrivati [illegible] nuovi abitanti (27 maschi e [illegible] femmine) mentre solo in [illegible] se ne sono andati (11 [illegible] 12). I nuclei familiari sono 672. Nel '97 [illegible] stati celebrati 7 matrimoni. [e. ce.]

[illegible] +8

Due fiocchi rosa nel '97. La popolazione [illegible] cresciuta di otto unità toccando così quota 257 residenti. Sono stati sedici i nuovi arrivi; ad andarsene sono stati invece in sette. Ci sono stati tre funerali (due uomini ed una donna) mentre è stato celebrato un solo matri[illegible].

Cellarengo +2

Popolazione in crescita. Sono 571 gli abitanti, due in più rispetto al '96. Sono nati quattro bambini, distribuiti equamente tra maschi e femmine, mentre i morti sono stati 9 (di cui sette donne). Sono arrivati in [illegible] 23 nuovi abitanti mentre ad andarsene sono stati in 16. Quattro i matrimoni celebrati: [illegible] questi tre in chiesa ed uno [illegible] rito civile

Le novità in vista dell'edizione del 1998

Canelli, feste seicentesche nelle osterie dell'Assedio

[illegible]. Molte le novità nella prossima edizione dell'«Assedio di Canelli», la rievocazione storica in programma [illegible] giugno. La manifestazione sarà gestita direttamente dal Comune: in precedenza, gran parte del lavoro era fatto in collaborazione al Gruppo mili[illegible] storico.

Il primo passo, la scelta dei componenti la commissione di controllo responsabile [illegible] ogni aspetto della manifestazione. Oltre all'assessore comunale alle Manifestazioni Mauro Zamboni si fanno i nomi dello storico, enogastronomo [illegible] produttore vinicolo Gianluigi Bera, del funzionario comunale Sergio Bobbio ([illegible] il consiglie[illegible] Giovanni Vassallo ideatore dell'Assedio); [illegible] giornalista pubblicista Giusi Mainardi, specializzata nel settore enologico), Mariangela Canapa, esperta di costumi seicenteschi, Alberto Virando, figurante e responsabile del gruppo dei «briganti dell'Assedio» e [illegible] Aldo Gai, presidente del Gruppo militare storico.

Nei giorni scorsi inoltre si è svolta una riunione con i responsabili delle osterie e locande (una ventina) che verranno allestite all'interno delle «mura assediate». E' stato proposto che, invece [illegible] pagare la consueta tassa al Comune, le taverne organizzino, a spese proprie, spettacoli seicenteschi. Un'idea per arricchire i due giorni della festa.

Previsto anche un premio in denaro ai ristoranti che, oltre a garantire i migliori menù e accoglienze, offriranno a buongustai e turisti il più bel spaccato di vita seicentesca.

Tra i progetti anche quello [illegible] un'area espositiva con stand «di pregio» e l'intervento [illegible] consorzi di produttori del settore alimentare ed enologico. [fi. l.]

IN BREVE

Nizza

In piazza Garibaldi apre la Banca europea

Domani alle 11,30 inaugurazione della filiale della Banca Regionale Europea, in piazza Garibaldi. La filiale, dove lavoreranno cinque addetti, è diretta da Roberto Croce. La Banca Regionale Europea, costituita nel 1995, in seguito alla fusione tra Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte Lombardia, è presente ad Asti in corso Alfieri, con [illegible] rete di 224 sportelli in Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia. Amministra una raccolta globale di oltre 25.000 miliardi e dispone [illegible] mezzi patrimoniali propri per 1.300. Recentemente ha sponsorizzato la mostra sulla balena Tersilla.

[illegible]li

Rinviata l'inaugurazione del centro fitness

Per un intoppo burocratico è saltata l'inaugurazione, prevista per oggi alle 16, del centro fitness «Okipa» di via Giuliani. Lo ha comunicato il responsabile della palestra Roberto Sciutto: da stabilire la prossima data di apertura dell'impianto. [fi. l.]

[illegible]elli

I «trifolao» oggi [illegible] pranzo al San Marco

Si svolge oggi, alle 13, al ristorante San Marco di via Alba, il consueto pranzo dell'associazione «Trifolao canellesi». Presidente del gruppo, una settantina di cercatori di tartufi, è Piercarlo Ferrero, contitolare con la moglie mariuccia del San Marco. Al pranzo annunciata la presenza del presidente regionale delle associazioni di trifolao, Ercole Concetti. [fi. l.]

Asti

Solidarietà ai terremotati da «Le vie del Porfido»



Una delegazione dell'associazione «Le [illegible] del Porfido» ha consegnato [illegible] milioni ai commercianti [illegible] Sellano, paese di mille abitanti in provincia [illegible] Perugia quasi totalmente distrutto dal terremoto. La delegazione Gioachino Falcone (a sin. nella foto), presidente del sodalizio.

Castagnole Lanze

Assoluzione e due condanne per l'estorsione a Benso

Pasquale Puorco, 26 anni, è stato assolto dal gip del tribunale Eleonora Polidori dall'accusa di tentata estorsione ai danni dell'ex industriale vinicolo di Castagnole Lanze Camillo Benso. Per il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, il pm Luciano Tarditi [illegible] chiesto il rinvio a giudizio. Altri due imputati, Rosario Longo e Francesco Tesauro, entrambi di Torino, avevano in precedenza patteggiato [illegible] anno [illegible] due mesi di reclusione ciascuno.

Asti

Avvocati, domani le elezioni del nuovo Consiglio

Si svolgono domani [illegible] palazzo [illegible] giustizia le elezioni dei nove [illegible]ponenti del nuovo Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Sono 147 nell'Astigiano: presidente da 10 anni è Francesco Benzi, intenzionato, pare, [illegible] non ricandidarsi.

[illegible]

Il deputato Rossi (Lega) incontra gli astigiani

Domani dalle 16 alle 18 nella sede [illegible] Lega Nord in via Mameli ad Asti, il deputato Tino Rossi incontra i cittadini. E' il primo di una [illegible] di incontri che la Lega promuove col parlamentare.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

EURO LA NUOVA MONETA EUROPEA

All'Unione Industriale le prime "Istruzioni per l'uso" per le imprese

Con il primo gennaio 1999 si entrerà nella fase dell'effettivo avvio dell'Unione Monetaria Europea con l'abbandono definitivo della Lira Italiana ed il passaggio alla moneta Europea che, come tutti sanno, si chiama Euro.

Nei primi mesi del 2002 si concluderà questo processo di unificazione in quanto verranno ritirate [illegible] monete dei Paesi che partecipano all'unione monetaria ed entrerà in circolazione definitivamente l'Euro in veste di banconote e monete.

Per tutte le imprese si tratterà di adeguare [illegible] **la loro struttura aziendale** a questa nuova realtà.

Il passaggio all'Euro [illegible] essere attentamente valutato da ogni azienda [illegible] proprio interno indipendentemente dalle dimensioni [illegible] dal settore in cui opera perché inciderà direttamente su tutta l'attività organizzativa, produttiva, amministrativa [illegible] commerciale.

Per le imprese questa "Rivoluzione Copernicana" potrà tradursi sia in vantaggi ed opportunità che in costi ed ulteriori oneri.

I sensibili benefici dall'introduzione della moneta [illegible] quali, ad esempio, la diminuzione [illegible] delle barriere, [illegible] esportazioni tra Paesi euro, la riduzione dell'inflazione, [illegible] riduzione [illegible] tassi d'interesse, la maggior trasparenza dei prezzi potranno offrire nuove ed interessanti opportunità [illegible] imprese che avranno saputo adeguare le proprie strutture nei modi [illegible] nei tempi corretti.

Dall'altra parte saranno necessari nuovi investimenti poiché si assisterà ad una rivoluzione per quanto concerne l'elaborazione [illegible] bilanci, listini prezzi, retribuzioni, rapporti con le banche, [illegible] ecc.

Conscia della necessità [illegible] fornire appropriata informazione ed un percorso guidato che porti all'Euro con i minori costi possibili [illegible] le maggiori opportunità, l'Unione Industriale ha organizzato per le proprie aziende associate per **martedì 27 gennaio p.v.** [illegible] **inizio alle ore 15,00** una riunione informativa che avrà come relatore il **Dott. Guido Bolatto**, esperto della Arthur Andersen di Torino.

Durante l'incontro, *che avrà un taglio pratico operativo*, sarà distribuita [illegible] **importantissima Check List** di autodiagnosi sull'impatto dell'Euro sull'operatività aziendale.

IMPRESE EDILI DELL'UNIONE INDUSTRIALE POLIZZE A FAVORE DEI TITOLARI

La gamma dei servizi offerti [illegible] Gruppo Costruttori Edili alle imprese associate si arricchisce di una nuova iniziativa in campo assicurativo.

Dopo il contributo messo [illegible] disposizione negli scorsi anni nei confronti degli imprenditori per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, il Consiglio del Gruppo ha definito una nuova iniziativa a favore dei titolari delle imprese.

Infatti, grazie ad una convenzione stipulata il 18 dicembre scorso con la compagnia assicurativa REALE MUTUA, saranno, dal 1° gennaio 1998, messe a disposizione gratuitamente per titolari e contitolari delle imprese edili associate due polizze assicurative.

La prima riguarda la copertura assicurativa in caso di malattia e infortunio.

La seconda prevede, invece, [illegible] copertura assicurativa in caso di morte od infortunio permanente con massimali che raggiungono i 300 milioni di lire.

Come ha fatto rilevare il Capo Gruppo del Gruppo Costruttori Edili, Geom. Umberto Boffano, si è voluto con questa polizza tutelare quello che in tutte le imprese ed in particolare in quelle edili rappresenta il patrimonio più importante: il capitale umano a tutti i livelli.

"La soddisfazione del Gruppo Costruttori" ha concluso il Capo Gruppo Boffano "è stata, nello stipulare questa convenzione, quella di avere, ancora una volta, reso dei servizi reali e concreti agli associati, finalità che rappresenta, da sempre, l'obiettivo del Gruppo Costruttori e dell'Unione Industriale di Asti".



Il Capo Gruppo del Gruppo Costruttori Edili geom. Umberto Boffano

IL CASO DELLE PRIVATIZZAZIONI IN ITALIA

UN INTERESSANTE STUDIO DELLA CONFINDUSTRIA

Se si escludono sporadiche cessioni di aziende, tra le quali la più importante è stata quella dell'Alfa Romeo alla FIAT nel 1986, in Italia un vero e proprio processo di privatizzazione non è cominciato che all'inizio degli anni '90, con notevole ritardo rispetto ad altri paesi Europei come il Regno Unito, dove le prime privatizzazioni risalgono alla fine degli anni '70, e la Francia, dove le privatizzazioni hanno preso avvio nella prima metà degli anni [illegible].

Inoltre, le privatizzazioni non si sono accompagnate [illegible] ad una incisiva riforma del sistema di regolamentazione dell'attività economica e alla liberalizzazione dei mercati.

La definizione strategica degli obiettivi delle privatizzazioni risale al 1992, con la presentazione da parte dell'allora Ministro del Tesoro Barucci del Libro verde sulle partecipazioni statali; nel piano del Tesoro, gli obiettivi principali [illegible] il miglioramento dell'efficienza nella gestione delle imprese da privatizzare, l'accrescimento [illegible] sui mercati, l'ampliamento del mercato mobiliare e la promozione dell'internazionalizzazione del sistema industriale italiano; obiettivo secondario e residuale era la riduzione del debito pubblico.

In merito alla definizione delle procedure per la effettiva dismissione delle attività, già nell'agosto del 1992, con la legge 359, si è proceduto alla trasformazione di IRI, ENI, ENEL, INA e delle principali banche pubbliche da enti pubblici a SpA; la trasformazione in SpA ha favorito la collocazione sul mercato delle aziende pubbliche, che diventavano [illegible] soggette al codice civile, con gli stessi obblighi per gli amministratori pubblici dei loro omologhi delle imprese private.

Una serie di leggi successive, tra le quali un ruolo preminente ha rivestito la legge 474 del luglio 1994, ha fissato quindi le regole tecnico-operative per procedere alla effettiva coll[illegible] sul mercato delle aziende pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica utilità.

Con la legge 474/94 si sono fissate anche le priorità del processo di privatizzazione, identificando le attività che dovevano essere cedute per prime e definendo la destinazione dei proventi delle privatizzazioni.

La definizione degli obiettivi strategici e degli strumenti normativi necessari a procedere effettivamente alle dismissioni ha risposto a criteri generalmente condivisibili, in particolare, che sia stato fissato tra gli obiettivi prioritari quello di aumentare la concorrenza sul mercati. I proventi delle privatizzazioni sono stati [illegible] conseguenza destinati alla riduzione dell'indebitamento finanziario di IRI ed ENI, o, nel caso di dismissioni dirette del Tesoro, ad un apposito fondo di ammortamento del debito pubblico.

Più difficile risulta invece un giudizio sui risultati effettivamente conseguiti: [illegible] da [illegible] lato, l'ammontare delle operazioni realizzate è stato notevole, non sembrano essere stati perseguiti fino in fondo gli obiettivi, che pure erano stati indicati come strategici, di maggiore concorrenzialità dei mercati e di internazionalizzazione del sistema industriale italiano.

Un quadro complessivo delle operazioni realizzate tra il 1992 e il 1996 [illegible] fornito dall'ultima relazione sulle privatizzazioni presentata dal Ministero del Tesoro al Parlamento nel gennaio di quest'anno. Nella relazione, tra le operazioni realizzate si distingue tra quelle effettuate direttamente dal Tesoro e quelle gestite invece dall'IRI e dall'ENI.

Nel dettaglio, le operazioni gestite direttamente dal Tesoro hanno riguardato [illegible] (3 tranches tra il febbraio 1994 e il luglio 1996), l'ENI (2 tranches tra il novembre 1995 e l'ottobre 1996, a cui si è aggiunta nei primi mesi del 1997 una terza tranche) e l'IMI (3 tranches tra il febbraio 1994 e il luglio 1996). Complessivamente, l'incasso [illegible] 3 fasi della vendita dell'INA ammonta a 9.477 miliardi, mentre le prime due tranches dell'Eni hanno fruttato ricavi per 15.179 miliardi, l'IMI 3.850 miliardi.

Per quanto riguarda le privatizzazioni realizzate dal gruppo IRI, considerando l'intero periodo che va dal luglio 1992 al giugno 1996, il volume complessivo delle cessioni effettuate ammonta [illegible] 19.344 miliardi di lire, se si comprende oltre al controvalore delle partecipazioni cedute anche l'indebitamento netto trasferito con le privatizzazioni. Di questi, 15.557 miliardi derivano [illegible] cessione di quote di controllo, mentre 6.414 miliardi sono il frutto della cessione di quote minoritarie e 734 miliardi della cessione di immobili. Le operazioni realizzate dal gruppo ENI nello stesso periodo hanno fruttato invece un incasso complessivo [illegible] circa 3.500 miliardi di lire.

Complessivamente, dall'inizio del [illegible] di privatizzazione al giugno dello [illegible] anno, l'ammontare delle attività cedute è stato dunque pari [illegible] circa 51.000 miliardi, il 3,3% del Pil del 1993; in un confronto internazionale, [illegible] media attorno ai 5 milioni di dollari annui di proventi delle privatizzazioni, l'Italia è stata tra il 1992 e il 1996 uno dei paesi OCSE in cui si è maggiormente privatizzato, assieme a Francia, Gran Bretagna, Australia e Giappone.

Si può quindi affermare che i risultati finora conseguiti sono stati significativi in termini di ammontare; ciò ha consentito anche un indubbio rafforzamento del mercato mobiliare italiano, che costituiva uno degli obiettivi strategici fissati nel 1992.

Soltanto una parte delle cessioni ha però determinato una effettiva alienazione del controllo da parte dello Stato sulle società privatizzate; inoltre, le cessioni di controllo hanno riguardato società di importanza strategica relativa, soprattutto nel settore alimentare [illegible] in quello siderurgico, oltre che in quello bancario, dove però una gran parte delle aziende resta tuttora in mano pubblica. Sono rimasti invece sostanzialmente estranei al processo di privatizzazione i monopoli nel settore delle pubbliche utilità e dei servizi di rete.

Il peso delle aziende pubbliche operanti in questi settori è inoltre particolarmente rilevante nell'economia italiana. Sulla base dell'indagine Mediobanca sulle principali società negli [illegible] il [illegible] e il 1995 le principali imprese e gruppi pubblici nei servizi di pubblica utilità (ENI per [illegible] distribuzione di gas, ENEL per quella di energia e la STET nelle telecomunicazioni) hanno fatturato da sole circa il 25% del totale del fatturato delle 1740 principali società italiane monitorate; in termini di valore aggiunto la quota è addirittura salita tra il 1992 e il 1995, arrivando a oltre il 37%.

L'obiettivo di aumentare la concorrenza sui mercati, almeno per quanto riguarda le public utility, [illegible] più in generale per quanto riguarda il peso complessivo del settore pubblico nell'economia italiana, [illegible] sembra dunque essere stato perseguito con coerenza rispetto alle premesse iniziali.

Il Comune ha acquistato la struttura, ora bisogna decidere come utilizzarla

Banche ed enti per il Castello

Un «pool» per avviare i restauri del forte

CASALE. Il castello, adesso, è proprio dei casalesi. Pagati gli 830 milioni pattuiti per l'acquisto dallo Stato, il sindaco Riccardo Coppo precisa: «Si è più liberi ora di intervenire sia per la ristrutturazione radicale (a partire dai tetti) sia per mettere a punto un progetto di riuso. Bisogna fare in fretta a impostare il programma per il futuro utilizzo del forte, perché, proprio [illegible] scelte che [illegible] faranno, dipenderanno i congrui finanziamenti che potrebbero arrivare da enti pubblici e privati». Il Co[illegible] ha pensato, infatti, di costituire un pool di finanziatori, visto che il castello [illegible] di pregio che merita un vasto coinvolgimento.

Salvare il forte gonzaghesco dal degrado [illegible] meritorio [illegible] la città che [illegible] ne assume l'impegno, ma sicuramanete Casale ne trarrà beneficio, per il valore storico e [illegible]chitettonico del monumento.

E' appunto questa la riflessione che ha fatto il Comune: «Abbiamo posto il recupero del castello all'attenzione della Regione, che potrebbe essere capofila del pool, della Provincia e, inoltre, di due banche: Cariplo e San Paolo - spiega [illegible] sindaco -. Abbiamo già preso contatti e discusso [illegible] i responsabili: c'è interesse e disponibilità».

Ovviamente, la cordata si completerebbe con il Comune. Ma è importante decidere in quale modo il castello ristrutturato verrà utilizzato: è evidente che chi investe risorse (e in questo caso sono consistenti) accetti la sfida, [illegible] però [illegible] prevede un ritorno remunerativo.

Commenta Coppo: «Nel castello dovranno trovare spazio funzioni vitali, sia [illegible] derivazione pubblica, come [illegible] esempio di tipo museale (e [illegible] già stati presi contatti [illegible] il ministero) sia privata».

La giunta ha già dato qualche indicazione da cui far partire la discussione che, comunque, avrà come sede ideale il Consiglio comunale.

Intanto, slitta di un paio di mesi l'avvio dei lavori per i tetti, [illegible] di una [illegible] legge che impone misure [illegible] sicurezza nei cantieri fino a poco tempo fa non previste.

[illegible]



Degrado da fermare. Il castello [illegible] stato acquistato [illegible] Comune ma ora bisogna deciderne l'utilizzo. [illegible] base ai programmi infatti verranno decisi i prossimi finanziamenti

Viabilità e proteste

Via Salette, si contesta il «divieto di svolta»

CASALE. Sono passati tre giorni da quando è stata vietata la svolta da via Lanza in via Saletta per garantire l'incolumità [illegible] pedoni in pericolo e il dissenso sul provvedimento si leva alto. Lo interpreta il consigliere [illegible] Città Insieme, Riccardo Calvo, che ha inviato ieri un'interrogazione in Comune chiedendo al sindaco «di riconsiderare l'iniziativa intrapresa alla luce delle numerose proteste dei commercianti e del consiglio di quartiere». Calvo dice anche che l'installazione dei dissuasori che vietano la svolta in via Saletta [illegible] «antiestetica [illegible] sai pesante», [illegible] che ocmunque non è sufficiente a scoraggiare chi vuole girare [illegible] lo fa con manovre anche rischiose.

Ma Calvo lamenta che il provvedimeno è stato preso al di fuori di una visione complessiva del nuovo piano del traffico e senza un confronto con il quartiere e la commissione urbanistica.

Replica il sindaco Riccardo Coppo: «Avevamo ricevuto serie e fondate segnalazioni di pericolo dagli abitanti di via Saletta. Li abbiamo convocati tutti in sala consigliare e, [illegible] la presenza dei tecnici, abbiamo concordato insieme a loro la soluzione ritenuta più idonea ad eliminare i rischi. Non abbiamo convocato gli abitanti di via Lanza perchè l'iniziativa riguarda via Saletta. Per una verifica [illegible] attendere [illegible] periodo di assestamento delle abitudini». Coppo sostiene che la situazine di via Saletta [illegible] analoga [illegible] quella di [illegible] Mameli: «E' stato necessario interrompere il flus[illegible] di traffico per evitare che il centro fosse attraversato [illegible] un'autostrada». [s. m.]

Casale, si apre il confronto in Consiglio

Giunta in bilico sul bilancio '98

CASALE. Non è ancora il bilancio vero quello [illegible] cui il Consiglio comunale dovrà discutere domani sera, ma è il documento preparatorio che ne riassume l'orientamento. Il dibattito si preannuncia vivace, anche perché la situazione di crisi, dopo la rottura con la maggioranza da parte di Città insieme, non si è ancora ricomposta.

Anzi, proprio alla vigilia di questa importante verifica, il segretario di Rifondazione comunista, Michele Podda, scrive quattro righe su un foglio [illegible] le manda al sindaco, al ppi, al pds e alla lista civica. Chiede un incontro «per verificare se vi siano [illegible] condizioni per portare al termine naturale il mandato amministrativo in modo proficuo per la città». Come a dire al sindaco che deve fare qualche conto per sapere [illegible] ha ancora i numeri per stare al governo.



Il sindaco Riccardo Coppo

Il segretario del pds, Salvatore Sanzone, problemi non ne ha: «Avevamo già dato la nostra disponibilità sia a Rifondazione sia a Città Insieme». Mar[illegible] Almirante, segretario del ppi, invece, dichiara: «Nessun incontro prima del dibattito in Consiglio: vedremo come ognuno si comporta».

In realtà, l'attesa è rivolta più che altro a Città insieme. Riccardo Coppo dichiara: «C'è un'esigenza di coerenza del sindaco eletto: di rimanere, cioè, legato alla maggioranza che lo ha sostenuto, che rappresenta l'espressione dei cittadini casalesi. Se poi nel corso della tornata amministrativa nascono altri consensi ben vengano, ma devono manifestar[illegible] pubblicamente, in aula. Ad esempio, un rapporto [illegible] Rifondazione non può essere frutto di un accordo [illegible] trattativa in ambito ristretto, ma di una condivisione pubblica di [illegible] programma». E su Città insieme Coppo dice: «La discussione di domani [illegible] è l'occasione per ciascuno di precisare la propria posizione».

Riccardo Calvo, della lista civica, afferma: «Se questa giunta ha ancora un anno [illegible] mezzo [illegible] governo, voteremo poi il bilancio, magari turandoci [illegible] na[illegible] [illegible], se si prolunga la legislatura, prima del bilancio ci vuole una chiarificazione e la dimostrazione di una maggiore apertura al dialogo». [s. m.]

[illegible]

Ovada

Giovane denunciata per furto al market

Una giovane ovadese è stata denunciata dai carabinieri per furto in un supermercato. E' I.P., di 21 anni. E' accusata di furto aggravato. [r. bo.]

[illegible]

[illegible] in escandescenze arrestato in ospedale

Un trinese è stato arrestato dai carabinieri per resistenza [illegible] lesioni personali causate [illegible] un paio di militari che cercavano di calmarlo al pronto soccorso del [illegible]. Spirito». E' Aldo Mazzoni, 27 anni. In ospedale aveva dato [illegible] escandescenze con medici e infermieri. E' stato anche denunciato per danneggiamento [illegible] rifiutato di fornire le generalità. [s. m.]

[illegible]

Il Comune «congela» [illegible] tassa sulla pubblicità

La giunta di Casale ha deliberato di non aumentare, per tutto il 1998, l'imposta sulla pubblicità, cioè affissioni, insegne e così via. [s. m.]

[illegible]

Il vicesindaco Ottone nella Fondazione Crt

Il vicesindaco Vincenzo Ottone entra nel consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio di Torino come rappresentante della Provincia. Sostituisce Fabrizio Palenzona. Ottone non smentisce la notizia circolata negli ambienti politici, [illegible] si limita a commentare: «Al momento non ho ricevuto una notifica ufficiale per iscritto». [s. m.]

Aumentatc il numero delle nascite, m[illegible] grazie ai non residenti

Acqui, immigrati in calo

Altri cinquantanove abitanti in meno

ACQUI TERME. Stabili le nascite mentre aumentano le morti: si possono riassumere così, i dati realativi all'andamento demografico per l'anno appena trascorso, anche se in realtà non è stato possibile conoscere con esattezza il numero dei nati nella città termale nel '97.

Infatti la «Legge Bassannini», dall[illegible] di giugno, ha concesso la facoltà alle famiglie non residenti nelle città sede di ospedale, di poter registrare anagraficamente il proprio figlio nel Comune di [illegible] non in quello «effettivo» di nascita, [illegible] invece avveniva in passato.

Una scelta questa che inevitabilmente dà corso ad una diminuzione delle registrazioni delle nascite negli uffici di Stato civile sede [illegible] ospedale, [illegible] è avvenuto ad Acqui. Dunque ai dati si devono aggiungere almeno una cinquantina di unità per le nascite nel '97.

Così, quello che risulta a colpo d'occhio [illegible] pareggio» [illegible] le nascite del '96 e dell'anno successivo, deve [illegible] letto in realtà [illegible] incremento per il 97', pari al 30%. Secondo quanto afferma il dottor Carlo Sburlati, primario facente funzioni al reparto [illegible] Ostetricia e ginecologia, i parti avvenuti al nosocomio acquese negli ultimi tre mesi del '97 sono aumentati di circa il 27% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, come anche il [illegible] dei ricoveri, che sono aumentati in ragione del [illegible].

Diminuito [illegible] numero degli immigrati, che nel '96 erano [illegible] 767, contro i [illegible] dello scorso anno: forse anche per le esternazioni del sindaco Bosio in materia d'immigrazione, come ad esempio «il filo spinato» e la «taglia sugli albanesi».

Gian [illegible] Ferrise

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

	1996	1997
NATI	128	129
MORTI	279	298
DIFFERENZA NATI-MORTI	-151	-169
IMMIGRATI	767	[illegible]
EMIGRATI	421	375
DIFFERENZA IMM-EMIG	+346	+110
TOTALE ABITANTI	**20.226** (AL 31/12/96)	**20.167** (AL 31/12/97)

In un anno la città ha perso 59 abitanti

Ieri a Silvano d'Orba, danni per mezzo miliardo

Rogo devasta azienda che produce pneumatici

SILVANO D'ORBA. Un violento incendio si è sviluppato ieri mattina in un laboratorio per la ricostruzione di pneumatici. Per la presenza di un notevole quantitativo di materiale infiammabile, il rogo avrebbe potuto [illegible] proporzioni preoccupanti. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha consentito [illegible] limitare i danni, benchè questi, per il fatto che sono stati distrutti costosi [illegible]chinari, [illegible] comunque elevati. Secondo una prima sommaria valutazione, supererebbero il mezzo miliardo.

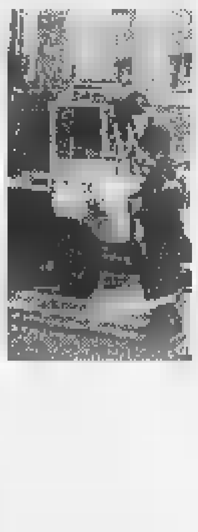
E' accaduto alla «Lerma Gomme s.n.c.», in via Martiri della Benedicta 41, di cui [illegible] titolare Claudio Arecco, 39 anni, di Novi. E' un capannone lungo una strada [illegible] cui si accede dalla provinciale Novi-Ovada, alla periferia del paese, nella zona [illegible] il torrente Orba, con diverse case di civile abitazione.

Secondo il racconto del titolare, ieri il laboratorio era fermo e solo un dipendente, Paolo Parodi, 34 anni, di Ovada, che doveva completare un lavoro, operava [illegible] una macchina. Improvvisamnete, per cause da accertare, dalla macchina si sarebbero sprigionate scintille e il fuoco ha fatto presto a svilupparsi per [illegible] presenza del materiale gommoso.

L'operaio ha dato l'allarme e ha chiamato il proprietario. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Ovada che in una decina [illegible] minuti sono giunti sul posto e hanno iniziato l'opera di spegnimento. Anche da Alessandria [illegible] partite due squadre per un eventuale supporto.

Il fuoco ha avuto facile [illegible] nelle gomme e, anche se solo una parte della copertura di una tettoia è andata distrutta, [illegible] da accertare [illegible] il calore ha danneggiato la struttura del capannone. Tre macchine sono andate distrutte: servivano per la ricostruzione dei pneumatici. Si tratta di una raspatrice, [illegible] una soluzionatrice e di una rullatrice e hanno un valore di circa cento milioni caduna.

Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba. [r. bo.]



I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per scongiurare ogni pericolo alla «Lerma Gomme», dove [illegible] ricostruiscono pneumatici

Blitz dei carabinieri di Casale

Spaccio di coca giovane in cella

CASALE. Un giovane monferrino è stato arrestato dai carabinieri per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione, in via Candiani d'Olivola, al civico 6, gli investigatori hanno trovato un vero e proprio laboratorio [illegible] tutte le attrezzature idonee per «tagliare», confezionare, fumare la droga.

Il giovane arrestato si chiama Giovanni Fisichella, 19 anni, residente anagraficamente a Balzola, ma domiciliato [illegible] Casale. Nel [illegible] personale «negozio - laboratorio» [illegible] stati sequestrati, al momento del blitz, oltre sette grammi e mezzo di cocaina, 22 grammi di eroina del tipo «brown sugar» [illegible] poco hashish.

Era da tempo che i militari tenevano d'occhio il giovane. Il movimento nella [illegible] abitazione di via Candiani d'Olivola aveva destato qualche sospetto, per quanto Fisichella si impegnasse a lavorare con discrezione.

Ma alcuni dei suoi «clienti» erano conosciuti dagli investigatori. Da [illegible] la curiosità [illegible] verificare [illegible] motivo di quelle visite abituali.

Fisichella è stato pedinato e sorvegliato per un certo periodo fino a quando si è deciso di compiere l'irruzione nella casa.

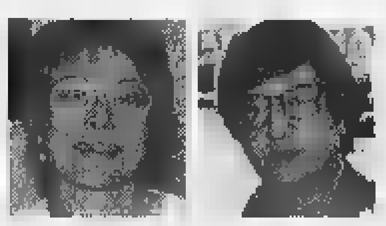
E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che viene sequestrata cocaina nella zona (in un'operazione, compiuta dai carabinieri dell'estate scorsa, ne erano stati trovati 40 grammi).

Il giovane, tratto il arresto, è comparso davanti al gip per la convelida del provvedimento. E' rinchiuso nel carcere di Vercelli. [s. m.]

A Canelli si presenta il libro di Gho [illegible] Ruffa

Il Monferrato a tavola in 150 ricette d'autore

CANELLI. Domani alle 17,30 alla Bocchino di via Giuliani 88, sarà presentato il volume «Ricette di osterie e ristoranti del Monferrato» edito da Slow Food Arcigola (160 pagine, 24.500 lire). Racconta il Monferrato in 150 ricette proposte [illegible] ristoratori. Ci sono piatti classici della tradizio[illegible] e intriganti interpretazioni personali. Nel volume sono [illegible] prese, [illegible] le altre, ricette del Ge[illegible] Neuv, L'altra campana, L'Angolo del Beato (Asti), Da Aldo (Castiglione), Da Dirce (Caniglie), Fratelli Rovero (San Marzanotto); Osteria del Puciu, Violetta (Calamandrana); Taverna [illegible] campagna (Camagna); Piccolo San Remo, San Marco (Canelli); Caffi (Cassinasco); La Fioraia (Castello d'Annone); Da Linet (Coazzolo); Antichi sapori (Cortanze); Da Guido, Collavini (Costigliole); Il Cascinale Nuovo (Isola); Fontanabuona (Mombercelli); Ametista (Moncalvo); Montaldo Scarampi, Il Campagnin; Tre colli (Montechiaro); Montegrosso, Da Elvira; La Braja (Montemagno); Le due Lanterne (Nizza); [illegible] Beppe, Locanda del Sant'Uffizio (Penango); Auro[illegible] (Roccaverano); I Bologna (Rocchetta); Del Belbo, da Bardon, La Viranda (San Marzano); Vittoria (Tigliole); Gabriella Trisoglio, Serenella, Universo (Vignale); Villa San Secondo, Per Bacco. Saranno presenti i curatori, Paola Gho [illegible] Giovanni Ruffa [illegible] Piero Sardo di Slow Food Arcigola. Coordinerà Sergio Miravalle, de «La Stampa». [r. s. a.]



Paola Gho e Giovanni Ruffa

Voci di cessione della struttura, gestita da una cooperativa, che produce le celebri robiole

Il Caseificio di Roccaverano ai privati?

In calo i soci; ma la Provincia di Asti propone piano di rilancio

ROCCAVERANO. Sempre meno latte e meno soci, difficoltà a competere sui mercati con i grandi nomi: problemi che assillano [illegible] Caseificio [illegible] Roccaverano, l'unica struttura cooperativa della Langa astigiana, da qualche tempo in crisi. Eppure il celebre marchio con la «R», che tutela le robiole artigianali create in frazione Tassito [illegible] quelle di un'altra decina [illegible] piccoli produttori, [illegible] noto [illegible] ricercato da tutti i buongustai. Come dimostrano la crescita di interese verso i formaggi «di nicchia», in vendita da artigiani [illegible] il gruppo [illegible] don Verri a Serole, oppure i Rizzoglio, o ancora a San Gerolamo da Adelaide Dotta, vincitrice di premi prestigiosi in Francia.

Dal primo gennaio il Caseificio ha il cosiddetto «bollo Cee» e per mettersi in regola con [illegible] normative comunitarie i soci hanno affrontato spese consistenti. Ma da tempo si rincorrono voci sulla sua cessione ad un gruppo privato. Possibilità caldeggi[illegible] [illegible] Comunità [illegible]ontana, che non è mai entrata direttamente nella gestione della struttura, ma, [illegible] afferma [illegible] presidente Giuseppe Bertonasco, «è pronta a collaborare nella promozione [illegible] si cambiano obiettivi [illegible] direzione».

In questa stagione soci conferitori sono appena 35 (una sessantina d'estate) e portano ogni giorno soltanto 10 quintali di latte. «Ci sono tanti ragioni per questa crisi - racconta [illegible] tecnico Francesco Poggio - le stalle si chiudono per l'anzianità degli addetti e la vicenda delle quote latte ha influito pesantemente». Tra i più vecchi allevatori, c'è chi la quota preferisce venderla ad altri produttori (sempre operanti in Comunità Montane) e smettere [illegible] lavorare, mettendo da parte un piccolo capitale.

Da parte della Provincia, la questione viene seguita con attenzione. L'assessore Mauro Arato concorda con le analisi fatte sui motivi delle difficoltà attuali, [illegible] propone di utilizzare le possibilità economiche che arrivano nell'Astigiano con i «patti territoriali», per rilanciare il tutto. Senza cedere a privati. «Come si sta pensando ad un utilizzo maggiore e diversificato del campeggio di Roccaverano - annota - anche il Caseificio potrebbe avere aiuti. [illegible] cambiano alcune impostazioni». [e. ce.]



Le robiole di Roccaverano, apprezzate dai buongustai. Ma il Caseificio è in crisi

L'eccidio della Banda Tom

[illegible] partigiano [illegible]

CASALE. Il raduno in municipio per l'annunale commemorazione dell'eccidio della Banda Tom è fissato per le 9,30.

—Il programma della cerimo[illegible] che rievoca la fucilazione dei giovani partigiani capeggiati da Antonio Olearo, soprannomintao Tom, è stato messo a punto dal Comitato unitario Aantifascista.

Alle 9,45 partirà da via Cavour il corteo che giungerà fino in Duomo, dove sarà celebrata la messa in suffragio.

All'uscita, nuovamente si ricomporrà il corteo che sfilerà per via Duomo, pia[illegible] Mazzini, via Roma, via Cavour, fino al Cinema Vittoria dove si terrà la commemorazione. Il discorso ufficiale [illegible] affidato quest'anno a Gianni Alasia, ex partigiano della Fondazione Matteotti. Alle 11,45 il corteo raggiungerà la Cittadella per deporre l'alloro nel luogo d[illegible] avvenne l'ecci[illegible] il [illegible] gennaio '45. [s. m.]

La mappa degli appuntamenti nell'Astigiano

Corali a Ferrere Mercatino ad Asti

Ecco la mappa degli appuntamenti in provincia

OGGI [illegible]

[illegible] Concerto vocale e strumentale oggi nellachiesa parrocchiale di San Secondo. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune e la Pro loco.

All'interno della chiesa si esibiranno cinque formazioni. L'appuntamento giunge quest'anno alla [illegible] terza edizione. La rassegna musicale coinvolge un centinaio di coristi appartenenti ai seguenti gruppi: «Magnificat» di Calosso, «La Bissòca» [illegible] Villanova, parrocchiale [illegible] Ferrere; accompagneranno i cori la Banda musicale di San Damiano e il gruppo di chitarre «Gli avanzi di Ferrere». [illegible] concerto inizierà alle 15. Il programma prevede un alternarsi di brani del repertorio di musiche sacre e popolari che caratterizzano le tre corali. La banda sandamianese, diretta dal maestro Giovanni Artusio, (composta da [illegible] trentina di elementi) proporrà alcune marcette. A fare gli onori di casa ci sarà [illegible] corale di Ferrere (circa trenta elementi), coordinata da Patrizia Demaria. Il gruppo si è costituito qualche [illegible] fa [illegible] ha acquisito nuovi elementi. Due dei quattro brani proposti dalla corale di Ferrere («E mi sorprende», «Signor bontà», «Signore delle cime» e «Canto sul fieno») saranno diretti da Aldo Toso. L'ingresso [illegible] gratuito. [cl. o.]

[illegible] In piazza San Secondo [illegible] Statuto e via Garibaldi, oggi mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Dalle 9 alle 18.

[illegible] Alle 13 nel salone parrocchiale Bagna cauda organizzata dalla pro loco. Prezzo del menu (antipasti, bagna caoda con 15 verdure, minestrina, bollito misto, pere cotte al vino) 32 mila lire. Prenotazioni: 669.202, 669.371, 669.258.

ASTI. Al «Baretto», in [illegible] Galileo Ferraris, dalle 16,30 karaoke con gli «Impronta».

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare con l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia. Prenotazioni al 952.132.

[illegible] Alla Bottega del vino «Signora [illegible] rosso», dalle [illegible] barbe[illegible] d'Asti e trippa alla piemontese.

[illegible] All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale [illegible] balla con ritmi caraibici. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible] Alle 21,30 al dancing «La [illegible] dei venti» si balla [illegible] «I melodici». Info: 939.298 [illegible] 939.194.

DOMANI [illegible]

ASTI. Lezione-concerto stamane, alle 11,30, [illegible] palazzo Ottolenghi, promosso dal Circolo Filarmonico astigiano. «Un'orchestra [illegible] sei corde, l'improvvisazione chitarristica da Bac a Pat Metheney», con Pino Russo.



Il [illegible] della «Bissòca» in una immagine di repertorio

[illegible] AL CASTELLO

Al via le prenotazioni

COSTIGLIOLE. Nove week-end a cavallo tra la fine dell'inverno e il primo scorcio di primavera: l'ottava edizione della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello» è pronta a decollare. [illegible] primo appuntamento è fissato per il 7-8 febbraio con il gruppo di Castagnole Monferrato: le prenotazioni [illegible] già aperte (ci si può comunque iscrivere anche agli altri otto week end). Per fissare il posto a tavola telefonare al 966.082 dal lunedì al venerdì; sabato [illegible] domenica: 966.289. Castagnole cucinerà sabato 7 a cena e domenica 8 a pranzo: saranno serviti affettati misti, insalata di carne cruda, tomini al tartufo, pasta [illegible] fagioli, brasato con carote. Per chiudere, bunet [illegible] grappa al Ruchè. I vini (rigorosamente doc) verranno forniti dalla cantina sociale (Barbera del Monferrato, Grignolino d'Asti, Ruchè). Il menù sarà offerto [illegible] mila lire, tutto compreso. Il calendario della rassegna proseguirà con Portacomaro (14-15 febbraio), Azzano (21-22), Boglietto di Costigliole (28 febbraio-1 marzo), Colcavagno (7-8 marzo), Grana (14-15), Monastero Bormida (21-22), Calosso (28-29 marzo), Costigliole (4-5 aprile). La manifestazione [illegible] organizzata da Comune, Provincia, Camera di commercio, Agenzia locale di accoglienza (ex Apt) col contributo economico della Cr-At. [l. n.]

UN [illegible]

L'Abbazia di Azzano e i suoi mille misteri

N[illegible] è certo l'Abbazia visitata da Baskerville [illegible] «Il nome della rosa» questa, ricordata nella toponomastica astigiana, di S.Bartolomeo [illegible] Azzano, espressione di un mondo rusticale in cui avevano valore tanto le preci quanto i sacchi [illegible] grano [illegible] le brente di vino che vassalli, fittavoli, coloni dovevano versare [illegible] monastero.

In questa Abbazia di Azzano si amministravano i beni donati dai fedeli «pro remedio animae», [illegible] patrimonio cospicuo che si estendeva a nord [illegible] a sud [illegible] Tanaro, lungo la valle Versa, [illegible] Masio a Portacomaro, Calliano, Grana, Scurzolengo, Viarigi fino [illegible] Quattordio e [illegible] sud, da Vigliano, Montegrosso, Montaldo, Agliano, Mombercelli, Rocchetta Tanaro.

Sull'argomento c'è ora la pubblicazione del Cartario collezionato negli archivi torinesi di Sergio Nebbia [illegible] la collaborazione della paleografa Cotto Meluccio e [illegible] la supervisione del prof. Fissore per un'edizione testuale della deputazione Subalpina di Storia Patria (Torino 1997).

I segreti dell'Abbazia sono tanti e [illegible] sempre di facile lettura a partire dalle origini. I documenti più antichi risalgono ai vescovi astesi Staurace (899) e Audace (905), [illegible] Papa Sergio III (907). Il primo documento ufficiale che ricorda il monastero è l'atto di donazione [illegible] re Berengario II nel 952, in cui [illegible] confermato l'uso dell'acqua del fiume Tanaro, per [illegible] pesca o per l'ancoraggio di barche, da parte dei frati. Anche la denominazione dell'Abbazia cambia nel tempo, prima (nei documenti capitolari) «santa Maria», poi [illegible] Bartolomeo». L'archivista dell'Abbazia, padre Isidoro De Sù di Parma si meravigliava, [illegible] 1725-28, che l'archivio di [illegible] Bartolomeo non conservasse documenti anteriori al 1151 e che due secoli di storia; tra il [illegible] ed [illegible] 1151 appunto, fossero svaniti nel nulla. Nel 1268 la comunità [illegible] si rifiutò di versare i censi dovuti all'abate e la ribellione culminò nell'uccisione del masnengo Riverbella. Il vescovo del tempo, Corrado di Cocconato reggente dell'Abbazia, aveva ingiunto agli uomini di Azzano di versare entro 10 giorni i censi dovuti e all'omicida di presentarsi da lui. La minaccia non sortì effetti ed il 7 novembre 1268 il [illegible] scomunicava [illegible] uomini di Azzano ed estendeva l'interdetto alle loro famiglie.

Giuseppe Crosa

Dopo il debutto [illegible] Roma arriva ad Asti lo spettacolo degli Alfieri

Don Chisciotte «americano»

Torna la collaborazione col Living theatre



Da sinistra Giuliano Amatucci che interpreta Sancio e Antonio Catalano sul palco un sognante Don Chisciotte

ASTI. Un grande ritorno con un testo impegnativo, che [illegible] ha mancato di incuriosire [illegible] ha trovato il successo al debutto romano al teatro Valle. La compagnia Alfieri martedì sarà di scena al Politeama, per rappresentare il suo nuovo spettacolo a fianco [illegible] «Living theatre» di New York.

Il titolo è «Chisciotte», scritto da Luciano Nattino, che si è liberamente ispirato al capolavoro di Cervantes. L'appuntamento fa parte del cartellone della rassegna «Divertirsi [illegible] teatro», organizzata dall'associazione «Arte [illegible] tecnica» e dal Comune. I biglietti (35 mila lire in platea, 30 mila in galleria, 20 mila in loggione) [illegible] in prevendita oggi e domani, dalle 15 alle 18, nella sede di «Arte [illegible] tecnica», piazza San Martino 5, telefono 31.383.

La compagnia oggi terrà l'ultima replica al Valle [illegible] Roma. Dieci giorni di pienoni e accoglienze calorose [illegible] bilancio del debutto. «Abbiamo avuto [illegible] ottimo riscontro - spiega Nattino - soprattutto fra i giovani».

Lo spettacolo [illegible] nato dall'ottimo rapporto [illegible] collaborazione fra la compagnia astigiana e quella statunitense, guidata dalla fondatrice Judith Malina, che ha curato la regia di «Chisciotte». Un'amicizia teatrale che ha dato risultati di rilievo. Come «Maud & Jane», che ha avuto numerose repliche e prestigiosi premi. Un'altra collaborazione [illegible] Judith Malina si è avuta lo scorso anno in occasione di Asti Teatro (con la sua presenza nello spettacolo «Schizophrenia»). La «Casa degli Alfieri», in località Bertolina [illegible] Castagnole Monferrato, abitazione e laboratorio teatrale permanente, [illegible] un punto [illegible] riferimento per la mitica compagnia americana, che ha ormai compiuto il mezzo secolo di vita.

In [illegible] ci saranno Antonio Catalano, sognante Chisciotte, Lorenza Zambon come Dulcinea e Giuliano Amatucci, nella parte di Sancio. Per preparare lo spettacolo hanno trascorso un [illegible] a New York, ospiti del «Living». Con loro ci saranno quattro attori statunitensi. Le scene e i costumi sono di Maurizio Agostinetto, le musiche originali [illegible] Pietro Pirelli.

Carlo Francesco [illegible]

Un lavoro [illegible] Nizza

Qui [illegible] ispirato [illegible] Pinocchio

[illegible] Prosegue con [illegible] corso di teatro organizzato all'Oratorio e diretto dall'astigiano Enrico Ivaldi. Sono una quindicina gli iscritti [illegible] si impegnano nell'apprendere le tecniche teatrali di base (dalla recitazione all'espressività corporea) ma anche la storia del teatro, partendo dalla commedia dell'arte. «E' un gruppo affiatato - spiega Ivaldi - si interessa di tutti gli aspetti del mondo teatrale, [illegible] testo, alla scenografia agli allestimenti».

Gli «studenti» hanno un'età variabile tra i tredici ed i trent'anni e si incontrano ogni lunedì sera. «Questo corso - prosegue Ivaldi - a cui hanno collaborato anche Marina Marengo e la compagnia "Amici dell'Oratorio", ci ha dato particolari soddisfazioni. C'è molto impegno e stiamo allestendo anche una sorta [illegible] saggio finale, che dovrebbe essere pronto per la metà di marzo». Si tratta di una fiaba, ispirata «molto alla lontana», [illegible] spiega Enrico Ivaldi, alla storia di Pinocchio, ma si mescola con altri racconti celebri. Il testo nasce poco per volta con la collaborazione [illegible] tutti i partecipanti al corso. [e. ce.]

AUGURI A ...

Festeggiano il compleanno:

Oggi: Piera Medico, paleografa, Cast. d'Annone; Piergiorgio Martinetto, tecnico Fs; Chiara Rainero, insegnante; Giuseppe Povigna, dipendente Usl; Anna Cicogna, [illegible].

Lunedì 26: Paola Vacchina, [illegible].; Cinzia De Grandis; Giovanni Ciattino, geom.; Gianni Truffa, pubblicista; Alessandro Capozzoli, commerc.; Roberta Bianchini, inseg.; Teresamaria Saracco, casal.; Francesco Canta, cons. [illegible]. Damiano; Stefano Bussolino, stud. Cantarana

Martedì 27: Delia Moretto, stud.; Lo[illegible] Giordano, sindaco Vinchio; Corrado Bosello, pedagogista.

Mercoledì [illegible]: Filippo Saccone, pensionato; Claudio Duretti, tecnico; Liliana Bonelli Melotti, consul. lavoro; Luigi Marinetti, commerciante; Carlo Cerrato, giornalista; Massimo Gianoglio, campione tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario, Villafranca; Bruno Brignolo, imp.; Orazio Contieri, agente imm., Villanova; Giovanni Pio, inseg.; Luigi Marinetti vice sindaco San Damiano; Roberto Manzoni, titolare palestra; Giovanna Bosia, pittrice; Sura Ceppani, cuoca; Massimiliano Nebiolo, stud.

Giovedì 29: Mario Guidotti, imp.; Maria Chiara Mondo, Cerro T.; Mara Dezzani, imp. Canelli; Michele Guazzone, stud., Canelli.

Venerdì 30: Silvia Sarzanini, funzionario Provincia; Chiara Leto, stud., Calosso; Alfio Pellegrini, preside; Mariano Preglasco, geom. Vesime; Filippo Comero, gioc. basket; Patrizio Bratti, gioc. basket; Enrico Della Valle, gioc. tamburello; Mattia Macagno, stud.

[illegible] 31: Teresina Scaletta, pens.; Cesarino Segatto, cons. comunale, Asti; Loredana Gonella, comm.

[illegible]TE & DINTORNI

[illegible] I «Percorsi» di [illegible] Malavasi

I segreti dell'anima fanno parte del tema pittorico in cui si cimenta Ermina Malavasi che vive e lavora a Maretto. Le immagini esprimono una forte suggestione, anche quando i colori, sapientemente usati, [illegible] tenui. L'artista inaugurerà, do[illegible] prossima alle 16, una mostra alla [illegible]la d'arte del palazzo della Provincia. Si intitola [illegible] percorsi» ed è patrocinata da «Progetto vita», organizzazione di volontariato. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto all'Astro (associazione scientifica terapia e ricerca in oncologia) con la quale «Progetto vita» collabora. Fino al 10 febbraio, orario: 10-12/16-18.

[illegible] Adriano Tuninetto [illegible]

Chiude il 1° febbraio, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», la personale di Adriano Tuninetto. (Orario: 16,30-19,30)

[illegible] Sillano e [illegible] alla Provincia

Sempre alla sala d'arte della Provincia, continua, fino al 31 gennaio la [illegible]stra di Romano Sillano [illegible] Spartaco Bullano, pittori astigani. Sillano, che vive [illegible] Refrancore dove è nato nel 1954, è reduce da [illegible] serie di mostre in Russia. Bullano, che risiede ad Asti con studio in via Roreto, ha frequentato la facoltà di Architettura a Torino.



Ermina Malavasi organizza una mostra di sue tele il cui [illegible] andrà in beneficenza

[illegible] I corsi alla Bottega del pittore

A febbraio avranno inizio i corsi artistici organizzati dalla «Bottega del pittore», corso Savona 331. Oltre alla tecnica alla pittura ad olio e su ceramica, vengono proposte le tecniche di sbalzo su rame, acquarello, pasta [illegible] sale e decorazione [illegible] stoffa. Info. [illegible] 532.054.

[illegible] Un quadro [illegible] Paulucci per Mombercelli

Il pittore Enrico Paulucci ha donato al Museo d'arte contemporanea di Mombercelli un dipinto a olio intitolato «Langa». L'opera, appositamente eseguita per il [illegible] (aperto la domenica), è esposta da stamane.

[illegible] Eidos c'è Hans Hartung

Continua alla galleria «Eidos», via Garetti 10, la mostra di Hans Hartung.

Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

[illegible] I contemporanei al Pl[illegible]

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, collettiva di arte contemporanea. Sono esposte opere di Soffiantino, Casorati, tabusso, Ruggeri, Mastroianni, Omedé, Mino Rosso, Messina, Fresu, Bodini, Minguzzi, Quaglino, Rovero e altri. (Orario: 9,30-12,30/16-19,30)

[illegible] L'Otto e [illegible] Novecento di scena [illegible]

Una mostra antologica di artisti dell'Otto [illegible] Novecento [illegible] allestita alla galleria «La finestrella» [illegible] Canelli, via Alfieri. Opere di Terzolo, Peluzzi, Bozzetti, Merlo, Manzone, Carpanetto, Boglione, Zago, Turletti, Vellan, Bersano [illegible] Follini.

[illegible] «Terre d'abbazie» [illegible] Casorzo

Nell'edificio dell'ex Cottolengo a Casorzo [illegible] aperta la mostra «Terre d'abbazie». La rassegna è organizzata dal Comune e dal Cral Telecom, Comune di Aramengo e il contributo di Beppe Moisio. Carlo Truffa [illegible] Franco Lovera sono i coordinatori fotografici. La manifestazione, patrocinata [illegible] Regione, è aperta fino al 28 febbraio.

[illegible] Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

[illegible]. Tel. 594.147. **In & Out.** Orario: 15,15; 17; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Titanic** di [illegible]. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con A. [illegible]cino, K. Reeve, C. Theron. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Spice girls il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 702.788. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.495. **[illegible] bacia tutti** di G. Veronesi con A. Argento, [illegible]. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 701.459. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Auguri professore.** Orario: 15; 18,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 975.016. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18,30; 21,30. Lire 10.000 (9.000).

SPLENDOR. Tel. 952.288. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Viola bacia tutti** con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]376. **Il [illegible] del mio migliore amico** di P. Hogan con J. Roberts e D. Mulroney. Or.: 17; 21. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]

AURORA. [illegible]. 701.459. **Big fish** di S. Schwartz con D. Futterman, S. Townsed, K. Beckinsale. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] bacia [illegible].** Or.: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, telefono [illegible]. [illegible]. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **[illegible] & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean.** [illegible]; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible] uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] 15 **Evgenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) E. Tabakov direttore, regia V. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 14/15. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

Ancora in forse il Montemagno. In programma anche un «notturno» estivo

Tambass, il torneo a muro si farà

L'accordo tra i dirigenti di sei società

PORTACOMARO. Il torneo di tamburello a muro del Monferrato si farà anche quest'anno.

Dopo una riunione a Portacomaro, i dirigenti delle società (Grazzano, Moncalvo, Vignale, Castell'Alfero, Calliano e Portacomaro) hanno [illegible] un accordo che sembra scongiurare [illegible] rischio di un annullamento della classica manifestazione.

Favorevoli anche i rappresentanti del Montemagno, che però al momento non hanno ancora sciolto la riserva sulla possibilità [illegible] partecipare con una propria squadra.

Nelle scorse settimane, di fronte a difficoltà di vario genere le società «del muro» erano [illegible] infatti [illegible]l punto di rinunciare alla manifestazione.

La riunione di Portacomaro [illegible] servita ad un primo approfondimento del caso [illegible] ad una riflessione sul significato, [illegible] solo agonistico, di questo sport.

Ribadita da più parti la necessità [illegible] trovare un maggiore coordinamento tra le società interessate a sviluppare questo aspetto particolare di uno sport tradizionale che merita di non andare perduto.

Il gioco del tamburello a muro non deve [illegible] visto in contrapposizione a quello giocato sul campo senza appoggio, [illegible] stato detto.

[illegible] tratta - hanno concordato dirigenti e giocatori - di una specializzazione all'interno di uno sport nazionale e quindi da seguire con attenzione e visto anche come elemento vivo [illegible] una tradizione e di una cultura popolare che distingue i paesi monferrini.

«Il tamburello a muro, giocato nel cuore del paese, sulla piazza che per qualche ora riesce a liberarsi dalle auto in sosta può essere visto anche come elemento che distingue i nostri paesi: centri vivibili, in cui la piazza, almeno in certe occasioni, torna ad [illegible] momento di incontro, festa, socializzazione» ha sottolineato Enrico Bacchiella, il dirigente moncalvese da sempre «anima» di questa manifestazione.

I responsabili delle società del «muro» hanno abbozzato un piano di lavoro che prevede oltre al torneo domenicale classico, l'organizzazione di un torneo notturno sui campi di Portacomaro [illegible] Vignale e una serie di iniziative locali per avvicinare nuovi giovani (un po' trascurati nel passato) a questa disciplina.

I dettagli organizzativi della stagione saranno approfonditi in [illegible] prossima riunione a Moncalvo e d'intesa con la Federazione.

L'incontro si terrà a Moncalvo all'inizio di febbraio. Prima dell'avvio della stagione agonistica sarà organizzato inoltre a Portacomaro un incontro [illegible] amministratori, dirigenti e giocatori di ieri [illegible] di oggi per approfondire i temi legati al tamburello a muro «tra sport e tradizione».

Proprio nel momento in cui prende forma l'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, con le sue tante proposte culturali e turistiche legate alle «colline dei cento volti» - ha detto il giornalista Rai Carlo Cerrato, ex sindaco e presidente della società tamburellistica porta[illegible] - sarebbe un controsenso lasciar morire, anzichè valorizzare, [illegible] sport che ha radici così profonde nei nostri paesi».

All'incontro hanno già assicurato la propria partecipazione il presidente della Fipt Emilio Crosato e della Federazione italiana sport tradizionali Pierino Daudry. [r. s.]

LA BIEMMEDUE E' [illegible]



Volley, battuto 3-0 il Ruini Firenze. E' il successo numero 40

La Biemmedue ha risolto in 49 minuti la formalità Ruini Firenze vincendo p[illegible] 3-0 (15-3; 15-6; 15-3). La formazione del presidente Gigi Uberti ha così conquistato, con una giornata di anticipo, l'accademico titolo di «campione d'inverno» toccando quota [illegible] vittorie [illegible]cutive in campionato.

Tenuti precauzionalmente [illegible] riposo Glinac (influenza) [illegible] Rolando (distorsione alla caviglia), il tecnico Anghelov ha schierato l'inedito sestetto formato da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Celardo e Aiello ali, Becchio e Costa centrali. Dall'11-6 del secondo set, Casalone è subentrato ad Angesia e sul finire del terzo ha giocato anche Cerri al posto di Becchio, migliore in campo con 10 punti e [illegible] cambi palla.

La Biemmedue (foto) tornerà a giocare martedì, alle 21, [illegible] Cantù (Co) contro la Cassa Rurale per la partita di andata dei sedicesimi di finale [illegible] Copp[illegible] Italia. [ca. l.]

Basket C2: la partitissima del giorno

Eurovita-Casale sfida al vertice

ASTI. Nuovo esame per l'Eurovita. Dopo aver incontrato e battuto il Saluzzo, la formazione guidata da Romano Tarasco affronta il Casale, seconda forza del campionato di serie C2.

Per gli astigiani ancora un turno casalingo: si gioca alle 18 al palazzetto di via Gerbi.

Andrea Grossi e compagni sono imbattuti da dieci turni. Una delle due sconfitte finora subite è avvenuta proprio per mano del Casale. L'altra col Serravalle Scrivia nella seconda giornata. All'andata la compagine casalese [illegible] impose per 76-67: ma era un'altra Eurovita. Senza i «lunghi» Cognolato e Caron e ancora alla ricerca di un gioco efficace. Da allora, di acqua sotto i ponti [illegible] passata. Successo dopo [illegible] l'Eurovita ha acquisito la mentalità da leader. Il Casale è stato quindi prima raggiunto e poi staccato in classifica. Adesso i due sodalizi sono separati da quattro lunghezze.

Che l'Eurovita sia in gran forma lo dimostra l'ultimo successo ottenuto a spese del Saluzzo, che ha consentito tra l'altro l'aggancio del Casale al secondo posto. Rispetto alla sfi[illegible] con i cuneesi il coach Tara[illegible] ha apporato una sola variante alla rosa dei convocati: rientra infatti Cognolato, resta fuori Andrea Tarasco, impegnato nel servizio di leva.

L'Eurovita riserverà un'attenzione particolare al play maker Ogliaro, che sarà controllato [illegible] vista: il cestista diciannovenne è considerato il miglior giovane del girone.

Interessante sarà il duello [illegible] distanza con il talentuoso Grossi, che ad Asti sta conoscendo una seconda giovinezza.

Al palazzetto è atteso il pubblico delle grandi occasioni: il biglietto costa [illegible] mila.



Andrea Grossi, guardia Eurovita

Classifica: Eurovita 24 punti; Saluzzo, Junior Casale 20; Valenza 16; Fossano, Savigliano 14; Serravalle, Alba, Dogliani 12; Alessandria 10; Galvagno 8; Moncalieri 6.

Promozione. I Teneroni sono stati sconfitti di misura dall'Albese, nella gara giocata venerdì al palazzetto. Il quintetto di Ugo Tartarone ha perso per 72-74 (primo tempo: 26-35). La formazione cuneese [illegible] stata sempre in vantaggio. Venerdì la compagine astigiana sarà impegnata sul parquet del Piossasco.

Teneroni: Fea 20, Locatelli 14, Pettenuzzo 5, Fasolis 11, Pellegrino 12, Ghidella 5, Bossolino 6, Farò, Rampone, Perissinotto.

Classifica: Stefan Asti 18 punti; Alter Piossasco 16; Club Bra 14; Barracuda, Albese 12; Computer1 Asti, Virtus Fossano 8; Basket Chieri, Roero Park Teneroni 6; New Basket Cuneo, Dogliani 4; Auxilium Bra 2. [e. a.]

[illegible] FLASH

BOCCE. La Tubosider ha battuto (18-2) ieri a San Damiano il Mionetto Belluno, conquistando così il platonico titolo di «campione d'inverno» nella serie A1 di bocce. L'unico punto perso, nel pto, è stato quello di Olivetti contro Bosi. Gli astigiani hanno dunque rispettato il pronostico contro i modesti bellunesi. Sabato nuova trasferta a Ivrea.

CALCIO. Si recupera oggi l'ultima d'andata del girone O di Seconda categoria. Domenica era stata recuperata la sfida tra Moncalvese [illegible] Junior Canelli, vinta da quest'ultimo per 3-1. Domenica prossima riprenderanno gli altri gironi [illegible] la Prima categoria. Tredicesima giornata (ore 14,30): Quargnento-Moncalvese; Junior Canelli-Napoli Club; Junior Serravalle-Calliano; Luese-Occimiano; Nicese-Mombercelli; Rocca-Mirabello; Strevi-Masiese. Classifica: Occimiano [illegible] punti; Strevi 24; Moncalvese 23; Nicese 22; Junior Canelli 20; Masiese 18; Rocca 17; Mombercelli, Quargnento 16; Napoli Club, Mirabello 12; Calliano 9; Junior Serravalle 6; Luese 5. [e. a.]

[illegible] [illegible]. Girone B (15° turno, ore 14,30): San Domenico Savio-Castelnovese; Stabile Bagni-Valfenera; Montemagno-Cunico; Calamandrana-Acta Sport Center; Vinchio-Buttiglierese; Bubbio-Bar Spring. Classifica: Castelnovese [illegible] punti; Bar Spring, Vinchio 22; Pro Villafranca, Stabile 20; Calamandrana 19; Cunico 16; San Domenico Savio 15; Bubbio 14; Pro Valfenera 13; Montemagno 11; Acta Sport Center 2; Buttiglierese 1. [e. a.]

BOCCE. Oggi [illegible] Calamandrana (alle 9) sui campi di via Avalle, trofeo «Paolo Gomme di Careddu», gara interregionale a coppie [illegible] categoria B. Di fronte 16 formazioni liguri ed altrettante piemontesi. Si gioca sui campi di Calamandrana, S. Stefano Belbo, Canelli, Nizza. [e. ce.]

Eccellenza: dopo la sosta i «galletti» [illegible] trasferta [illegible] Villafranca Piemonte

L'Asti vuole una partenza sprint

E c'è lo scontro diretto Acqui-Novese

ASTI. Primo impegno ufficiale del 1998 per l'Asti, che oggi alle 14,30 ricomincia la corsa per cercare di agguantare la promozione in serie D. I galletti affrontano in trasferta il Villafranca Piemonte. Finalmente si torna a giocare per i tre punti, dopo la sosta cominciata il 16 dicembre: il torneo d'Eccellenza riprende dall'ultima giornata d'andata, slittata allora per il maltempo.

Un turno importante, perché ha nel suo «menù» la sfida di testa tra Novese e Acqui. Un eventuale [illegible] [illegible]lla società di Novi potrebbe avvantaggiare [illegible] che l'Asti, se la formazione biancorossa batterà il Villafranca. «Vorrei una partenza lanciata da parte della squadra - chiede il presidente Gian Maria Piacenza -, confidando che la sosta abbia nuociuto a qualche nostro avversario. Alcune compagini hanno cominciato [illegible] preparazione [illegible] gennaio inoltrato. Noi invece non ci siamo mai fermati».

L'Asti ha vinto tutte le amichevoli di preparazione disputate (l'ultima sabato scorso con l'Oltrepò per 3-0). Oggi il tecnico



Ivan Valpreda (Asti calcio)

Franco Delladonna potrà disporre [illegible] dell'organico al completo. E' pienamente recuperato anche il centroavanti e bomber del campionato [illegible] 12 centri Daidola, che con l'Oltrepò era dovuto uscire per una leggera distorsione al ginocchio.

Delladonna ha solo il dubbio su chi preferire tra Tornari e Pieroni sulla fascia destra: il primo ha caratteristiche più difensive, il secondo offensive. Piena fiducia al diciannovenne Valpreda a centrocampo, che è esploso quest'anno: «Si è dimostrato all'altezza della situazione, soffiando il posto [illegible] Pavese, che adesso scalpita per riconquistarlo» dice Piacenza. Il dirigente [illegible] attende molto oggi da Scalzi: «E' lui che deve prendere in mano la squadra [illegible] dettare l'ultimo passaggio».

Classifica: Acqui 32 punti; Novese 29; Asti [illegible] Albese, Chieri 26; Bra [illegible]0; Villafranca, Saluzzo 19; Volpiano 18; Bra 17; Settimo 16; Moncalieri 15; Libarna 14; La Chivasso 13; Piobesi, Giaveno 10; Nizza Millefonti 8. [e. a.]

Oggi Canelli-S. Damiano

Promozione: è il derby degli ex in 5 hanno vestito le due casacche

SAN DAMIANO. Scocca l'ora del derby, oggi, a San Damiano. L'ultimo [illegible] d'andata del campionato [illegible] Promozione presenta la sfida tra Sandamianferrere [illegible] Canelli. Il terreno di gioco dovrà verificare se la lunga sosta ha arrugginito le due squadre: «Noi [illegible] pronti a ripartire - avverte il tecnico Giovanni De Maria -. Aspettiamo il Canelli con grande trepidazione. E' una gara importante, che dobbiamo vincere per girare l'andata a quota venti». Parecchi saranno gli [illegible] in [illegible]po: sulla sponda degli spumantieri Sorba e Marchioretti; su quella rossoblù Delledonne, Fusco e Basso. «A San Damiano ho giocato tre anni - spiega [illegible] centrocampista [illegible]ro Fusco -. Penso di aver lasciato un buon ricordo e [illegible] ritroverò parecchi amici. Questa è la mia prima da ex su questo campo: ma oggi sarò un giocatore del Canelli». Le due formazioni presentano alcune assenze di rilievo. Il Sandamianferrere non potrà contare sull'attaccante Antonica, che sarà sostituito presumibilmente da Monticone. A Canelli lamentano la [illegible] del difensore Gallo [illegible] l'abbandono del calcio giocato da parte del centrocampista Baldovino, avvenuta durante le vacanze natalizie. La società canellese ha subito provveduto a sostituirlo con Massimo Passera, ingaggiato ieri: classe 1971, ha cominciato l'annata nel Rocchetta in Prima categoria. Nelle stagioni passate ha militato nell'Asti Sport, dov'è cresciuto calcisticamente, [illegible] nel Don Bosco. Oggi farà parte dei sedici convocati dal mister Eugenio Pivetta. «Temo molto [illegible] Canelli - dice De Maria - [illegible] una squadra equilibrata in tutti i settori. [illegible] [illegible] ha Delledonne e Fioriello che [illegible] pericolosissimi». Dai suoi giocatori il tecnico astigiano si attende in particolare «da Porrino il colpo decisivo. E poi [illegible] prova di carattere da [illegible] il gruppo. Non dimenticherei il portiere Cimmino, [illegible] cui si parla sempre troppo poco, ma che in più occasioni, con i suoi interventi, ha salvato il risultato».

Enzo Armando
Filippo Larganà

Arriva il Pontecurone

Impegno casalingo per il Don Bosco, che oggi al Comunale ospita il Pontecurone. La sfida ha il sapore di uno spareggio salvezza. Gli alessandrini hanno 4 punti di vantaggio sui salesiani, che occupano attualmente l'ultimo posto in graduatoria. La squadra gialloblù si presenta [illegible] gran completo. Con Gian Franco Delladonne in panchina, al posto del dimissionario Enrico Pasquali, il Don Bosco ha conquistato un pareggio e una vittoria. Quindicesima giornata (ore 14,30): Cossatese-Sarezzano; Crescentinese-Fulvius; Don Bosco-Pontecurone; Pecetto-Biella; [illegible] Carlo-Monferrato; Sandamianferrere-Canelli; Tronzanese-Castellazzo; Viverone-Trino. **Classifica:** Lamarmora Biella 31 punti; San Carlo, Castellazzo, Sarezzano 27; Crescentino 23; Tronzanese, Monferrato 21; Canelli, Viverone 19; Sandamianferrere 17; Cossatese 16; Fulvius 14; Pecetto 13; Pontecurone 12; Trino 9; Don Bosco 8. [e. a.]

[illegible] chiude un'altra settimana del referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per votare i giovani calciatori. I tagliandi vanno inviati alla redazione di Asti de «La Stampa» in [illegible] De Gasperi [illegible] (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Oggi pubblichiamo [illegible] nuova classifica.

PRIMI CALCI.
Michele Bussi (Canelli) 437, Stefano Savina (Canelli) 342, Giovanni Cori (Torretta) 240, Andréa Bertoletti (S.D.Savio) 171, Luca Barbarino (Don Bosco) 135, Pietro Monti (Nizza) 111, Valerio Olivari (Sandamianferrere) 85, Stefano Bincoletto (Nizza) 45, Alessandro Bincoletto (Nizza) 45, Simone Scarpa (Asti) 27, Davide Savia[illegible] (Don Bosco) e Paolino Fama (Sandamianferrere) 12, Giaco[illegible] Sticca (Asti) [illegible] Paolo Pittu (Cisterna) 3, Mario Olivetti (Cisterna) 2.

[illegible]
Davide Scarampi (Canelli) 752, Mattia Pesce (Nizza) 493, Andrea Di Mola (S.D.Savio) 172, Paolo Ambrogio (Torretta) 216, Luca Calcagna (Don Bosco) 112, Marlen Sadiki (Asti) 102, Daniele Baracco (Sandamianferrere) 82, Davide Mottura (Sandamianferrere) 68, Francesco Quirico (S.D.Savio) 53, Luca Seia (Asti) 42, [illegible] Ebrille (Canelli) 40, Edoardo Bellè (Nizza) 19, Mirko Brichese (Giraudi) 18, Marco Cacquarelli (Don Bosco) 15, Gianluca Mignani (Asti) 13, Fabio Garbero (Don Bosco) 11, [illegible] Rocca (Don Bosco) 9, Antonio Briga (Canele) 6, Andrea Franco e Davide Baracco (Sandamianferrere) 4.

ESORDIENTI.
Mattia De Vito (Canelli) 724, Stefano Coppo (S.D.Savio) 183, Simone Perrucci (Don Bosco) 161, Luca Ferreri (Asti) 134, Fabrizio Baracco (Sandamianferrere) 82, Francesco Soggiu (Nizza) 45, Stefano Gallese (Canelli) 42, Luca Biamino (Don Bosco) 39, Paolo Borgogno (Canelli) 35, Paolo Asineri (Calamandrana) 34, Andrea Drago (Don Bosco) 29, Denis Nanetti (Annone) 18, Alberto Sardi (Don Bosco) 16, Enrico Voghera (Canelli) 14, Paolo Franco (Sandamianferrere) 11, Simone Baracco (Sandamianferrere) 10, Paolo Brignolo (Sandamianferrere) 8, Fabio Brignolo (Sandamianferrere) 7.

GIOVANISSIMI.
Daniele Scarampi (Canelli) 538, Daniele Chirieleison (Giraudi) 412, Mattia Monti (Nizza) 402, Simone Savina (Canelli) 201, Luca Quaglia (S.D.Savio) 178, Giuseppe Garello (Canelli) 67, Andrea Capra (Canelli) 61, Andrea Roccazzella (Nizza) 53, Walter Ratti (Don Bosco) 52, Mattia Becchio (S.D.Savio) 33, Matteo Scarpa (Giraudi) 31, Andrea Scarrone (Canelli) 28, Danilo Cotticelli (Giraudi) 24, Alessandro Ortu (Sandamianferrere) 21, Fabio Rosso (Asti) e Federico Rossanino (Sandamianferrere) 18, Thomas [illegible] Vito (Canelli) 11, Sabia (Giraudi) 8, Giuseppe Paone e Ferico Trinchero (Don Bosco) 6, Fabio Valente (Don Bosco) 3, Giovanni Castorino (S.Franc.Loano) 1.

[illegible]
Lorenzo Rossi (Canelli) 301, Diego Torchia (S.D.Savio) 210, Stefano Pagliarino (Nizza), Fa[illegible] Barbotto (Mombercelli) 62, Massimo Testa (Don Bosco) 51, Carlo Rondoletti (Mombercelli) 30, Claudio Meda (Asti) 28, Stefano Pavia (Mombercelli) 25, Daniel Salmaso (Asti) 14, Davide Zambellini (Don Bosco) [illegible] Alberto Rampino (S.D.Savio) 12, Juri Serra (S.D.Savio) 11, Gramaglia (Asti) 9, Paolo Briga (Nuova Villanovese) e Lorenzo [illegible]nigni (Don Bosco) 5, Roberto Rondoletti (Mombercelli) 3.

[illegible]
Paolo Cortese (Giraudi) 407, Corrado Bo (San Domenico Savio) 223, Fabio Alcalino (Canelli) 198, [illegible] Anania (Sandamianferrere) 154, Andrea Grasso (Asti) 83, Andrea Merlo (Canelli) 75, Paolo Ortu (Villanovese) 57, Fabio Altomonte (Don Bosco) 53, Eros Rossi (R2 Nizza) 48, Marco Sona (Don Bosco) 23, Tony Pisicchio (S.D.Savio) 18, Marco Voglino (San Domenico Savio) [illegible] Marco Perri (Rocchetta T.) 11, Luca Virciglio (S.D.Savio) 9, Marco Tralli e Daniel Masi (San Domenico Savio) 7, Davide Garbarino (Canelli) 2, Castiglione (Giraudi) 1.

Totale schede scrutinate 5.435 (alla mattina di ieri).


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE
SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.
UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.
PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.
IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Il protocollo di cura è stato definito

Di Bella, «sì» ai test anche al Degli Infermi

Passa la tesi della sperimentazione estesa ai poli oncologici regionali

BIELLA. Il ministero della Sanità ha accolto la proposta della Regione di affidare la sperimentazione della cura Di Bella ai poli oncologici del Piemonte: anche al «Degli Infermi» verrà quindi testata la terapia anti-[illegible] del professore modenese, da settimane al [illegible] dell'attenzione nazionale. L'annuncio, diffuso ieri pomeriggio, è stato accolto con soddisfazione dall'assessore Antonio D'Ambrosio, che aveva soste[illegible] appunto la necessità di estendere la sperimentazione [illegible] più centri specializzati, piuttosto che concentrarla in [illegible] unico ospedale, come invece sembrava volesse fare il ministero della Sanità.

Il «sì» alla sperimentazione allargata mette in [illegible] tutto un complesso meccanismo che dovrà tradursi in concreto [illegible] la somministrazione ai malati (nei tempi e nei modi stabiliti), dei farmaci che fanno appunto parte della [illegible] Di Bella.

E per il «Degli Infermi» non significa soltanto affrontare una nuova sfida professionale, ma vuol dire impegnarsi maggiormente al fianco di chi soffre. L'ospedale di Biella [illegible] infatti stato «promosso» [illegible] polo oncologico pochi giorni fa, anche se il riconoscimento [illegible] frutto di un buon lavoro condotto negli anni dal reparto di Radioterapia [illegible] dalle Medicine, [illegible] il determinante sostegno esterno del Fondo Edo Tempia sul fronte della prevenzione (e tra non molto anche nel campo dell'assistenza domiciliare oncologica).

Va detto che l'attesa per il «sì» alla sperimentazione è [illegible] vissuta [illegible] trepidazione anche dai malati di tumore: in questi giorni in molti hanno telefonato al «Degli Infermi» per chiedere notizie; si è mobilitato pure il Tribunale del malato per fornire appoggio legale ai pazienti.

ALTRI SERVIZI IN CRONACA

Superato il problema-incendio e aboliti i bus navetta da Casaleggio

Treni, l'emergenza è finita

Da domani convogli regolari per Novara

BIELLA. Treni quasi regolari ieri sulla Biella-Novara. Ad una settimana dall'incendio che ha danneggiato la «sala relais» della stazione novarese, i convogli partiti da Biella hanno potuto percorrere l'intera tratta. Lavorando giorno e notte i tecnici delle Ferrovie sono riusciti [illegible] rimettere in funzione gli scambi. Sono stati quindi aboliti i bus navetta che da Casaleggio portavano i viaggiatori in stazione.

Normalizzata anche [illegible] situazione sulla Novara-Arona [illegible] sulla Mortara-Alessandria, restano invece [illegible] problemi sulla Novara-Varallo: i convogli si fermano sempre [illegible] Vignale e poi occorre proseguire in pullman. I treni [illegible] tornati [illegible] viaggiare regolarmente anche sulla Torino-Milano: vengono segnalati soltanto lievi ritardi nell'ordine di 5, 10 minuti. Insomma, da domani l'emergenza dovrebbe [illegible] superata.



Sulla linea Biella-Novara l'emergenza [illegible] finita [illegible] per i viaggiatori tornano i problemi di sempre: [illegible] vecchi, coincidenze a rischio, carrozze non riscaldate

Ma la normalità [illegible] vuol dire fine dei disagi per i pendolari: «Restano sempre i vecchi problemi - conferma Giovanni Machetti, sindaco di Quittengo, decano del gruppo di pendolari "milanesi" -. Per chi come noi [illegible]ve raggiungere Milano o addirittura proseguire per le città del suo hinterland l'incubo [illegible] rappresentato dalle coincidenze. Troppe volte [illegible] nostro treno si ferma appena fuori Novara per far passare un merci e così arriviamo in stazione quando sta già partendo il convoglio per Milano. E poi, d'inverno, dobbiamo fare i conti col freddo: spesso [illegible] partiti da Biella con 6 gradi nel vagone [illegible] siamo arrivati a Novara col termometro fermo [illegible] 9. Sono anni che denunciamo sempre gli stessi problemi, ma non cambia mai nulla». [m. al.]

[illegible]

[illegible]

Personaggio del '97 prime «nomination»

Sindaci, politici, deputati; e poi cantanti, sacerdoti e financo un presentatore tv: cominciano a uscire allo scoperto, i «personaggi dell'anno» votati dai lettori de La Stampa, che ha lanciato [illegible] referendum sui «big» del '97. La classifica parziale è [illegible] segreta, ma si può già dare uno sguardo all'elenco delle «nomination» biellesi.

A PAG. 35

Banche

Crb, i contributi a enti [illegible] associazioni

Ancora [illegible] pioggia [illegible] milioni sul Biellese dalla Fondazione della Cassa di Risparmio. Il Consiglio d'amministrazione, riunitosi venerdì [illegible] sotto la presidenza dell'avvocato Luigi Squillario, ha elargito contributi per oltre 363 milioni [illegible] sostegno dell'attività di Comuni enti [illegible] associazioni della provincia laniera. La tranche più consistente è stata quella destinata al sostegno dell'arte [illegible] della cultura, oltre 91 milioni.

A PAG. 39

Cossato

La città ha premiato i big dello sport

[illegible] Salone degli affreschi di villa Berlanghino ha ospitato ieri la premiazione dei migliori sportivi cossatesi. I riconoscimenti, nati dall'iniziativa del «Gruppo amici dello sport di Cossato» in collaborazione con l'Assessorato allo sport del Comune, sono andati al Gruppo sportivo Spolina [illegible] e Ivan Fioravanti. Premi speciali sono stati consegnati a Dino Andreotti [illegible] Ezio Dean. E' la terza volta che la Spolina si aggiudica [illegible] premio di «Sportivo cossatese dell'anno».

A PAG. 39

Vercelli

«Racconto di Natale» è festa al «Barbieri»

Domenica 1° febbraio, al teatro Barbieri di Vercelli, si svolgerà la premiazione del quarto concorso «Scrivi il racconto di Natale», iniziativa che ha coinvolto [illegible] scuole elementari e medie del Biellese e del Vercellese. Pubblichiamo il programma del pomeriggio di festa.

[illegible]. 41

La polizia l'ha incastrato con [illegible] telecamera: la giovane vittima è un'inserviente

Cuoco abusava di un'handicappata

L'uomo, 53 anni, arrestato in [illegible] casa di riposo

BIELLA. Da tempo abusava di una giovane handicappata, che fa l'inserviente in una casa [illegible] riposo: la polizia l'ha incastrato nei giorni scorsi, grazie a una telecamera nascosta.

Ora l'uomo, Walter B., 53 anni, di Gattinara, sposato e con una figlia, è agli arresti domiciliari: rischia una condanna fra i cinque e gli otto anni.

La squallida vicenda [illegible] ambientata in un ricovero per anziani della provincia. Walter B. fa [illegible] cuoco, la sua giovane vittima, affetta dalla sindrome [illegible] Down, fa pratica due giorni la settimana nello stesso reparto. La ragazza, che abita in un paese vicino al capoluogo, sta seguendo un programma [illegible] recupero messo [illegible] punto [illegible] istituto professionale.

Le indagini cominciano poco prima di Natale, sulla base di [illegible] segnalazione fatta alla Questura da alcuni dipendenti dell'istituto, che da tempo sospettano del cuoco. A far nascere [illegible] i primi dubbi sono le frequenti sparizioni del cuoco e della ragazza, appena [illegible] resto del personale lascia la cucina al termine dei lavori, dopo le 13.

Secondo [illegible] ricostruzione della polizia, Walter B. faceva scendere la donna nei locali della dispensa; poi approfittava di lei, non visto da nessuno. Muovendosi con molta discrezione, gli uomini della squadra mobile di Biella, [illegible] la collaborazione dei dirigenti e del personale della casa di riposo, cominciano a fare luce sul caso. Quindi, dopo aver accertato alcune inquietanti circostanze, decidono di installare delle telecamere nella dispensa.

I poliziotti sanno quali sono i giorni in cui la ragazza lavora nell'istituto, [illegible] fanno [illegible] la trappola. Alcuni agenti si nascondono nei magazzini sotterranei [illegible] attendono pazientemente l'arrivo [illegible] cuoco. Infatti l'uomo compare pochi minuti dopo, seguito dalla sua aiutante, che di fatto è incapace di intendere e [illegible] volere.

Sotto gli occhi degli agenti [illegible] davanti alla telecamera, l'[illegible] tenta approfittare della sua vittima, ma viene subito arrestato. [illegible] fronte agli inquirenti, Walter B. si mette a negare con decisione, e respinge le accuse che gli vengono [illegible]. A incastrarlo, però, ci sarebbero le immagini filmate, che non lasciano spazio ai dubbi.

Il cuoco di Gattinara finisce in cella, [illegible] dopo l'udienza di convalida [illegible] giudice lo fa [illegible] cerare, per metterlo agli arresti domiciliari. [illegible] le accuse si riveleranno fondate, l'uomo potrebbe subire una condanna più pesante di quella per semplici abusi sessuali, perché aggravata dal fatto che la sua «vittima» è una ragazza handicappata.

Franco Piras

[illegible]

Rapinata la farmacia

CASTELLETTO CERVO. Ancora una rapina nel Biellese, questa volta ai danni [illegible] una farmacia. Due uomini con il volto coperto da passamontagna, di cui uno armato [illegible] pistola (non è stato possibile accertare [illegible] fosse vera o finta), [illegible] entrati nella farmacia [illegible] [illegible]astelletto Cervo, gestita dalla dottoressa Angela Taranto, di 33 anni, residente in paese, in quel momento dietro il banco. Minacciandola con l'arma e con modi molto decisi, i due hanno costretto la farmacista a consegnare loro tutti i soldi che c'erano nella cassa, circa 370 mila lire, l'incasso della giornata. Presi [illegible] i due rapinatori sono usciti, dirigendosi con ogni probabilità verso un'auto parcheggiata poco distante, a bordo della quale [illegible] sarebbero poi allontanati facendo perdere ogni traccia. Nessuno, a quanto pare, avrebbe visto nulla [illegible] notato nei pressi della farmacia tipi sospetti. Delle indagini si occupano i carabinieri di Cossato. [f. p.]

Firme falsificate, denunciato cossatese

Derubava i colleghi sui conti correnti

COSSATO. Rubava le carte di identità dei colleghi di lavoro, sulle quali apponeva le sue foto, risaliva ai [illegible] conti correnti attraverso le buste paga, poi si presentava in banca e, falsificando le firme, prelevava piccole somme, ammanchi delle quali le ignare vittime spesso non si accorgevano neppure. Ma l'ultimo «prelievo», un po' più consistente dei precedenti, lo ha tradito: il titolare del con[illegible] ha denunciato l'ammanco ai carabinieri, facendo scattare i controlli.

Dopo lunghe e pazienti indagini, [illegible] comandante della stazione di Sordevolo Cosimo De Iacovo ed i suoi uomini hanno smascherato e denunciato [illegible] piede libero D. G., [illegible] anni, residente a Cossato, già finito nei guai circa un anno fa per un'analoga vicenda che gli costò anche il licenziamento dall'azienda dove lavorava. Le accuse nei confronti dell'uomo sono di truffa, falso, furto, sostituzione di persona, falsità materiale.

Nella successiva perquisizione fatta dai militari nell'abitazione del cossatese [illegible] stata ritrovata la carta d'identità dell'ultimo derubato, presa dall'armadietto degli spogliatoi della fabbrica, e alcuni fogli di carta sui quali D. G. si esercitava [illegible] imitare la firma della [illegible] vittima. Messo a segno il «colpo», il cossatese rimetteva al loro posto i documenti rubati, senza farsi notare.

A scoprire la vicenda [illegible] stato un ventriquattrenne di Sordevolo che, chiesto l'estratto conto ad una filiale di Biverbanca, si è accorto che il conto denunciava un prelievo di un milione e 200.000 lire che non aveva mai fatto.

Attraverso le immagini registrate dall'impianto televisivo a circuito chiuso dell'istituto di credito, i carabinieri sono risaliti al cossatese che è stato identificato, nonostanbte i tentativi di evitare l'obiettivo delle telecamere. L'uomo sarebbe responsabile anche di altri quattro piccoli prelievi, fatti sui conti di altrettanti ignari colleghi [illegible] lavoro. [f. p.]

REFERENDUM

[illegible]

Dai politici ai benefattori ai volontari: e c'è anche un presentatore tv

«Big» del '97, ecco i candidati

Le prime anticipazioni sui biellesi in gara

BIELLA

SINDACI, politici, deputati; e poi cantanti, sacerdoti e financo un presentatore tv: cominciano a uscire allo scoperto, i «personaggi dell'anno» votati dai lettori de La Stampa, che ha lanciato un referendum sui «big» del '97. La classifica parziale è ancora segreta, ma si può già dare uno sguardo all'elenco delle «nominations» biellesi. Molti tagliandi sono andati ad Antonio Montoro, consigliere comunale di Forza Italia e paladino dei disabili e degli automobilisti. Un altro politico in classifica è Sandro Delmastro, parlamentare di An; fra i sindaci ecco quello di Biella, Gianluca Susta, e i suoi colleghi Claudio Marampon (Valle Mosso), Silvio Aiassa (Cavaglià). C'è pure Silvia Marsoni, presidente della Provincia, e non [illegible] i consiglieri comunali: Rosanna Balestrini (Biella) e Massimiliano Tancorre (Valdengo).

Un biellese famoso è Massimo Giletti, giornalista e presentatore Rai, votato per la sua «solidarietà umana». Anche Pasquale Piccinni (lotta all'Aids) ha raccolto preferenze, e con lui Elvo Tempia (del Fondo omonimo anti-tumori), Giovanni Zenga (direttore generale dell'Usl), Battista Saiu (di «Su Nuraghes»), Patrizia Balestrini, Piera Valeggia (dei Lions), Maurizio Lometti (Protezione civile) e Rita Arzone (assistente sociale).

Fra gli uomini di chiesa troviamo don Tonino Guasco, di Sostegno, e l'ex rettore di Oropa, don Giovanni Saino, da [illegible] anno alla guida del santuario di San Giovanni Battista.

Nel campo dello sport, hanno ricevuto tagliandi Guido Barbera, campione mondiale di auto radiocomandate, e Michele Rodighiero (sci di fondo). Uno dei «personaggi» più singolari è Edoardo Tiengo, famoso in città come il «sosia di Zucchero». Non mancano gli industriali e i manager, come Luciano Donatelli, [illegible] gruppo Zegna. E c'è pure il banchiere Maurizio Sella, che secondo i suoi fans «ha fatto conoscere Biella in tutto il mondo». Un caso insolito è quello della famiglia Jeantet di Biella, titolare di una pasticceria e votata per la sua «cordialità». Numerosi, infine, i tagliandi per Patrizia Bagnasco.

E [illegible] la sfida continua. Anche oggi pubblichiamo una scheda, per dar modo a tutti di sostenere i candidati del cuore. Più volte abbiamo ricordato che la scelta è affatto libera: e l'elenco delle prime «nominations», ricco e vario, dimostra che i lettori hanno accolto l'invito. A incoronare il «personaggio del '97» sarà il pubblico, che La Stampa ha trasformato in una grande giuria popolare. Quindi avanti con i tagliandi: l'esito del referendum è nelle mani dei biellesi. [f. p.]



A [illegible] si fa sempre più coinvolgente la sfida fra i «personaggi dell'anno»: il compito di eleggere i «big» del '97 è affidato ai lettori, che possono votare i loro candidati ritagliando la scheda qui a fianco (MICHELETTI)

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia di [illegible]

IL [illegible] PER IL 1997 E'

CITTA'

E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[illegible] schede: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La [illegible] 02 - 0100 Torino Centro. [illegible] valide

La protesta del mondo agricolo

Trattori, marcia su Santhià il 29



Il Vercellese sarà teatro di una nuova protesta del mondo agricolo locale: una delegazione biellese è attesa a Santhià

[illegible] Non si ferma la protesta agricola, anzi triplica. Infatti le tre organizzazioni di settore, Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori, hanno deciso una grande manifestazione unitaria a livello interprovinciale per la prossima settimana, che si concluderà [illegible]rdì, quando convergeranno su Vercelli centinaia di trattori che accerchieranno la città sulla tangenziale e le vie di accesso al centro. Il giorno prima, invece, la manifestazione coinvolgerà altre zone della Bassa. I trattori si concentreranno a Palazzolo, all'incrocio tra la strada statale 31 bis e la provinciale; a Santhià in prossimità del casello autostradale della Torino-Milano; a Carisio in zona Fornace Crocicchio; a Greggio vicino al casello dell'autostrada. In regione Bivio Sesia, alle porte di Vercelli, è prevista la confluenza degli agricoltori delle vicine province di Pavia e Novara, che si uniranno ai vercellesi. Tra i manifestanti ci sarà [illegible] nutrita delegazione biellese che, per motivi di organizzazione, convergerà sul «presidio» di Santhià. Gli agricoltori, tutti insieme, scendono ancora una volta in piazza per denunciare la grave crisi che attraversa l'agricoltura italiana e che, dopo la collina e la montagna, dove la situazione è sempre più drammatica, investe in pieno anche la pianura. [e. s.]

[illegible] TRA MASCHERE E CORIANDOLI



Il Carnevale «conquista» la ludoteca del Villaggio La [illegible]

BIELLA. Festa ieri mattina alla ludoteca di via Dorzano al Villaggio La Marmora per l'inizio del Carnevale. Sotto la guida esperta di [illegible] gruppo di animatori, bambini e bambine hanno preparato delle bellissime maschere che hanno poi colorato seguendo l'estro della loro fantasia (nella foto di Micheletti). La ludoteca, una struttura appositamente studiata e costruita per il divertimento dei più piccoli, è una delle ultime iniziative dell'assessore alla Pubblica Istruzione Emanuela Verzella. La struttura quindi è molto frequentata [illegible] soltanto dai bambini del Villaggio, [illegible] anche quelli provenienti da altri rioni della città attirati dalle meraviglie della «casa dei giochi». La ludoteca rientra in un pacchetto di iniziative mirate per i ragazzi. Tra queste spicca la Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e l'istituzione della consulta: il Consiglio ha appena approvato la bozza dello statuto sul quale sarà modellato l'organismo. (r. b.)

FATTI E PERSONAGGI

E il concertista stupì il Regio con il clavicembalo di Mozart

SCARPE a punta quadrata con tacco e fibbia, calze di seta, pantaloni al ginocchio, giacca ricamata con ampi risvolti di pizzo alle maniche, mentre l'acconciatura [illegible] «à l'aile de pigeon»: parrucca incipriata [illegible] riccioli ai lati e fiocco di seta alla nuca. Insomma, il costume del '700, quello dei tempi di «Amadeus», per intenderci.

I tempi, però, [illegible] quelli. Erano, invece, gli Anni Trenta del nostro secolo e il costume alla Amadeus non veniva indossato per un veglione di carnevale, ma per un serissimo concerto al Regio di Torino. E ad indossarlo [illegible] un domestico in livrea addetto ai palchi, ma l'esecutore del concerto, il maestro biellese Guido Maffiotti, il primo musicista in Italia a tenere un concerto indossando un costume dell'epoca dei brani in programma.

Del resto, non era consuetudine del maestro immiserirsi in formalismi: era un artista e conseguentemente l'abito del borghese da sempre gli era andato stretto, anche nella vita di tutti i giorni. A Biella infatti chi ancora lo ricorda lo descrive con una svolazzante cravatta «alla Lavallière» e [illegible] abiti più adatti ad un palcoscenico dell'età romantica che a quello di via Italia. E quando ancora i capelli lunghi per gli uomini non usavano, venivano anzi considerati un'eccentrica sconvenienza, lui i capelli, ormai bianchi, li portava lunghissimi, alla nazarena.

Comunque, quel costume del Settecento non [illegible] stato scelto a caso dal maestro Maffiotti per quel suo concerto torinese, anzi, era quasi scelta obbligata considerando la particolare natura, e particolare vicenda, dello strumento su cui il concerto veniva eseguito. Si trattava di un clavicembalo. Non basta: si trattava di un clavicembalo [illegible] tutto eccezionale. Un rigattiere l'aveva sgombrato da un solaio assieme alle molte altre cianfrusaglie che normalmente abitano i solai. Che fosse proprio un clavicembalo non lo si capiva neppur molto bene, sfasciato com'era e [illegible] le parti tenute assieme da un comunissimo fil di ferro, arrugginito persino. Disperando di trovare un acquirente il rigattiere lo fece vedere e lo propose per poche lire al maestro Maffiotti.

Il maestro Maffiotti si portò a casa con devozione il clavicembalo sfasciato, lo liberò dal fil di ferro, lo affidò alle cure di un restauratore specializzato in strumenti antichi. La sorpresa si ebbe quando all'interno dello strumento venne rinvenuta una targa che dichiarava che quel clavicembalo era [illegible] da Mozart.

[illegible] a Biella, Guido Maffiotti si era formato alla scuola [illegible] Gurgo Salice di Pettinengo. Diplomato in pianoforte, organo e composizione, [illegible] stato successivamente organista alla chiesa di Santa Barbara a Torino e censore all'Accademia Filarmonica di Bologna, per tornare nel primo dopoguerra nel Biellese, a Camburzano. Le sue composizioni di musica sacra - che avevano riscosso il lusinghiero apprezzamento di un Mascagni - vengono ancora riproposte regolarmente nella chiesa di Santa Marta da un [illegible] memore allievo, il [illegible] Mario Cerretti.

Pier F. Gasparetto

Sino al 1° febbraio

A Biella Fiere l'alta moda per gli sposi

GAGLIANICO. Ha aperto i battenti ieri a Biella Fiere «Casa & Sposi», l'expo dedicato alle coppie giovani e meno giovani che stanno pensando al matrimonio. La fiera rappresenta da anni la «vetrina» ideale dove trovare idee e suggerimenti preziosi: sia per organizzare una cerimonia coi fiocchi, sia per arredare e rinnovare la propria casa.

Ovviamente, uno degli obiettivi principali è quello di aiutare i visitatori nella scelta dell'abbigliamento più giusto per il giorno del matrimonio anche per gli invitati. Sono [illegible] perciò organizzate quattro sfilate per ammirare gli abiti bianchi, il tulle e le perline, le giacche doppio petto e i «tight».

«Casa & Sposi» resterà aperta fino a domenica 1° febbraio. Ecco gli orari: dalle 20 alle 23 nei giorni feriali; dalle 18 alle 23 il sabato e dalle 15 alle 23 la domenica. I quattro appuntamenti con le sfilate [illegible] invece in programma nei due fine settimana (sabato alle 21,30 e domenica alle 17). [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Aeroporto all'Atap ci vuole più prudenza

Alleanza Nazionale ha appreso con stupore ed apprensione la notizia della volontà, da parte dell'Atap, di acquisire la Sace. Va indubbiamente riconosciuta all'assessore Nicolo [illegible] capacità «movimentistica» di assoluto rilievo: si ha per altro il sospetto che, in realtà, egli corra il rischio di innamorarsi di soluzioni ardite, ma allo stesso tempo avventuristiche.

Quel che è certo è che la soluzione proposta non è stata adeguatamente rappresentata ai soci dell'Atap spa, mentre è altrettanto certo che una normale prudenza imprenditoriale avrebbe dovuto consigliare una maggiore discrezione informativa, almeno sino a che la compagine sociale non fosse stata adeguatamente informata dei caratteri della iniziativa proposta, dei termini economici, delle prospettive di mercato e del realizzando nuovo assetto gestionale complessivo.

La «fretta» manifestata da Nicolo forse risponde alla lotta senza quartiere che si combatte da due anni fra il nucleo «ulivista» della Provincia e il nucleo «ulivista» comunale.

Troppi galli in un pollaio fanno sì che il più compatto gruppo querciaiolo che dirige la Provincia voglia avere il sopravvento sugli ulivisti moderati del Comune di Biella e, soprattutto, su Gianluca Susta, per altro controllato a vista dagli... «agenti segreti» Raise e Presa.

Il risultato di questa lotta sorda e senza quartiere è costituito dallo spirito di avventura che anima le iniziative di Beppe Nicolo, autentica eminenza grigia che detiene il vero potere della Provincia, lasciando a Silvia Marsoni soltanto la gioiosa evanescenza del suo essere politico.

Si è passati dall'ambizione, presto franata, della gestione locale delle tratte ferroviarie (programma squagliatosi come neve al sole), alla originale iniziativa di sovraccaricare la pesantezza del bilancio dell'Atap con il pesantissimo fardello della Sace.

Vale la pena di ricordare che proprio Nicolo è stato convinto assertore della impraticabilità di ogni politica finalizzata alla sopravvivenza dell'aeroporto, dopo gli entusiasmi del presidente Piacenza; ora improvvisamente questo peso morto sembra essere diventato, per Nicolo, l'affare di fine secolo.

Alleanza Nazionale avrebbe preferito che Nicolo, assessore indubbiamente intelligente e capace, si fosse impegnato, anziché a pretendere di interessarsi di ali e pullman, di mettere... le ali ai pullman; ne avrebbe tratto giovamento un'utenza perennemente e giustamente insoddisfatta.

A questo punto sarebbe opportuno [illegible] il parere di un Gianluca Susta stranamente silenzioso: sindaco, se ci sei batti un colpo!

Sandro Delmastro delle Vedove, Livia Caldesi e Luca Castagnetti, dirigenti di Alleanza Nazionale, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono [illegible] inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 - 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FFERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible] 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia dr. [illegible] Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.681. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Soprana: Gamalero, fraz. Bettigali 30, tel. (015) 736.86.28.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via Degli Alciati 19, tel. (0161) 85.71.14.

[illegible] *Dr.ssa Bardari*, [illegible] Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

Mongrando: Centrale, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

Chiavazza (Biella): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.867.

IN BREVE

Benzinai

[illegible] servizio aperte [illegible] per turno

I benzinai aperti oggi per turno in città: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo [illegible]8; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; ; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. [f. p.]

Appuntamenti

Incontro in biblioteca per il [illegible] libro di Siragusa

Venerdì 30, in Biblioteca (via Pietro Micca 36), ci sarà la presentazione dell'ultimo libro di Diego Siragusa «Quando i pesci volano e gli uccelli nuotano». La prolusione sarà affidata a Carlo Emanuele Gallo, docente universitario di diritto a Torino; presiederà l'incontro Francesco Sapienza, il Difensore civico del Comune. L'appuntamento [illegible] 18,30. [f. p.]

Pubblicazioni

I giovani di An presentano «Il selvaggio»

Si chiama «Il selvaggio» ed è [illegible] guida alla «sopravvivenza generazionale» che i giovani di Allenza Nazionale stanno distribuendo in questi giorni. Il periodico contiene tra l'altro articoli su temi politici e sociali. [r. mo.]

Industria

E' rientrata la delegazione Uib [illegible] a Tokyo

E' rientrata in città la delegazione dell'Unione industriale che ha partecipato all'inaugurazione a Tokyo di «Japan creation», expo nella quale era presente anche uno stand dedicato al tessile biellese. [illegible] delegazione, guidata dal vicepresidente e dal direttore Uib Antonio Piatini e Enzo Vizzari, ha compiuto visite in alcune aziende tessili della zona. [f. p.]

Dalla Fondazione 363 milioni a enti e associazioni della provincia

Crb, un aiuto per Geriatria

Donate all'ospedale nuove apparecchiature





L'ospedale [illegible] Biella, [illegible] il reparto di Geriatria, è tra gli [illegible] che hanno beneficiato dei contributi [illegible] dalla Fondazione Cassa di Risparmio presieduta da Luigi Squillario

BIELLA. Ancora una pioggia di milioni sul Biellese dalla Fondazione della Cassa di Risparmio. Il Consiglio d'amministrazione, riunitosi venerdì [illegible] sotto la presidenza dell'avvocato Luigi Squillario, ha elargito [illegible]tributi per oltre 363 milioni [illegible] sostegno dell'attività di Comuni enti e associazioni della provincia laniera.

La tranche più consistente è [illegible] qu[illegible] destinata [illegible] [illegible]gno dell'arte [illegible] della cultura, oltre 91 milioni, così suddivisi: Banda musicale Juventus Nova Pralungo per acquisto strumenti [illegible] divise, 3; Circolo musicale Lodovico Lessona per la stagione concertistica, 10; Comitato restauro organo Serassi, Viverone, 10; Comune di Trive[illegible] per libri e arredi biblioteca, 5; Corale Bone Pastor, Vaglio Pettinengo per stampa calendario, libri [illegible] opuscoli, 2; Gruppo vocale Armonia Biella per concerto [illegible] Piazzo, 1,5; Parrocchia dei santi Pietro e Tomaso a Castelletto Cervo per restauri, 7,5; Parrocchia [illegible] San Lorenzo a Dorzano, restauro facciata, 7,5; Parrocchia di San Martino a Sala per santuario Madonnina e casa parrocchiale, 7,5; Provincia di Biella per mostra Tesori di Carta e promozione turistica, 35; Rivista Biellese 2,75.

In assistenza [illegible] beneficenza la Fondazione ha devoluto circa 67 milioni [illegible] cui 20 all'Associazione handicappati Valsessera di Pray, 10 all'Avis di Biella e [illegible] all'Avis di Cavaglià; 7,5 all'Anffas di Gaglianico [illegible] 1,5 all'Anfaa [illegible] Biella; 3 all'Aido, 2 [illegible] Progetto Donna di Biella, 5 alla Casa di riposo Faccenda di Mosso S. Maria, 10 all'Opere Pia Ciarletti [illegible] Pralungo, [illegible] a Parola Amica di Biella e 2,5 alla San Vincenzo [illegible] Vigliano.

All'istruzione [illegible] andati in[illegible] complessivamente quasi 78 milioni di cui ben 50 all'Associazione Anemoni [illegible] Zimone per l'attività della Comunità alloggio, 10 al Comune di Netro (l'impianto [illegible] riscaldamento delle scuole), 5 all'Asilo Gagliardini di Andorno (adeguamento della struttura), 5 alla Media Pavese di Candelo (programmi informatici), 3 all'Asilo Bonziglia di Biella Pavignano, 4,9 all'Istituto La Marmora di Biella.

I contributi per la sanità sono stati assorbiti tutti dalle nuove apparecchiature per il reparto di Geriatria dell'Ospedale degli Infermi di Biella: 77 milioni [illegible] 600 mila lire.

Infine altri [illegible] milioni [illegible] stati devoluti ad altre associazioni con finalità pubbliche e di utilità sociali [illegible] gli Amici di San Giuseppe, Biella Riva, 2,5 milioni per i restauri della chiesetta; 3 all'Associazione Marinai di Biella per il monumento, [illegible] all'Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Biella, [illegible] alla Parrocchia di frazione Galfione a Occhieppo Superiore per l'adeguamento dell'impianto elettrico. E ancora [illegible] stanziamento di 10 milioni alla Parrocchia di Biella San Paolo come ultimo contributo per la costruzione della casa alpina di Valsavaranche e 25 alla Fondazione Levi Montalcini di Roma per [illegible] doppio incontro con il premio Nobel Rita Levi Montalcini a Biella e a Vercelli (unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli). [r. b.]

Il sindaco: «La legge allarghi le giunte»

«Pochi assessori» Sagliano è in crisi



Il sindaco di Sagliano Erminio Bellino, alla guida [illegible] Comune dal 1981, vorrebbe avere più di due assessori

SAGLIANO. Due assessori? Sono pochi, dice il sindaco Erminio Bellino, reduce da un '97 difficile e funestato dalla chiusura della scuola media: «Mi auguro che la legge allarghi il numero dei componenti della giunta - spiega Bellino -: amministrare i piccoli Comuni è sempre stato difficile e lo sarà ancora, anche perché cresce il disinteresse verso la politica».

Il sindaco di Sagliano, che [illegible] alla guida del Comune dal 1981, confida sui giovani, e [illegible] «volti nuovi e validi»: «Ma figure di questo tipo, attualmente, sono piuttosto carenti». Un'altra la[illegible]ela [illegible] legata ai mandati amministrativi troppo corti: «Quattro anni non bastano per portare a termine i progetti varati da una giunta: spero quindi nella legge in discussione alla Camera, che vuole prolungare a [illegible] anni la durata delle giunte».

Lo stesso disegno di legge prevede anche [illegible] abolire ogni limite sul numero degli [illegible]sori, secondo sogno nel cassetto del sindaco: con più collaboratori a disposizione, secondo Bellino, sarebbe più facile occuparsi «dello sviluppo e della crescita» di Sagliano Micca.

Intanto è pronto l'elenco degli investimenti per il nuovo anno: uno dei più importanti è la ristrutturazione delle [illegible] scuole medie [illegible] [illegible] palazzo comunale. Saranno poi dati in affitto cinque alloggi in via Roma [illegible] in via Filzi (le case possono essere assegnate solo ai residenti), [illegible] anche a Sagliano sarà istituito il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, che già esiste in molti piccoli Comuni. Infine, saranno costruiti nuovi loculi al cimitero. [r. mo.]

Intanto il Comune aiuta i terremotati

Bioglio, l'ex asilo ha cambiato look

[illegible] Sono stati ultimati i lavori [illegible] sistemazione del pianterreno dell'ex asilo Fiorio, dove sono stati ricavati nuovi servizi igienici e un salone-teatro che ospiterà anche i seggi elettorali. Sono pure [illegible] eliminate le barriere architettoniche.

I restauri, voluti dal Comune, erano stati criticati [illegible] Germa[illegible] Uberti Bona, che nei giorni scorsi ha spiegato i motivi del suo dissenso in un pieghevole, distribuito alla popolazione.

Il sindaco, Giuliano Lusiani, ribadisce che l'intenzione del Comune è quella [illegible] rendere agibile l'intero edificio, per usarlo a scopi culturali [illegible] per metterlo [illegible] disposizione degli abitanti. Secondo Lusiani, inoltre, non ci sono fondi [illegible] sufficienza per ristrutturare completamente l'ex asilo: «A meno che non vi sia qualche persona generosa disposta a sovvenzionare l'operazione». La giunta farà anche rifare il tetto e ricaverà alcuni alloggi in una parte dell'edificio, utilizzando un finanziamento di edilizia agevolata.

Domani, intanto, si riunisce il Consiglio comunale: l'unico punto all'ordine del giorno [illegible] la sostituzione del consigliere dimissionario Roberto Julio, della lista «Bioglio insieme», nominato al p[illegible] di Alessandro Cagnoni (dimessosi il 17 dicembre). Ora dovrebbe subentrargli il secondo degli esclusi della stessa lista, Carmelo Martino.

Buone notizie, infine, per la sottoscrizione a favore dei ter[illegible] dell'Umbria [illegible] delle Marche. A Bioglio sono stati raccolti 11 milioni e [illegible] mila lire. La somma è stata ripartita in questo modo: 4 milioni al Co[illegible] di Muccia, per la ricostruzione della [illegible] [illegible] riposo; tre al Comune di Nocera Umbra, dove il sisma ha completamente distrutto [illegible] municipio. I rimanenti 4 milioni e 250 mila lire sono stati donati all'istituto «Serafico» di Assisi, per ricostruire il centro di riabilitazio[illegible] per sordomuti e ciechi. I fondi [illegible] già stati inviati ai destinatari, e il sindaco ha ringraziato pubblicamente la popolazione e le associazioni per la generosità dimostrata. [b. pe.]

La tradizionale manifestazione del «Gruppo Amici» a villa Berlanghino

Premi ai «magnifici» dello sport

Cossato applaude Fioravanti [illegible] il Gs Spolina



Da sinistra, il pilota Ivan Fioravanti il ciclista Dino Andreotti e il podista Ezio Deana

COSSATO. Il Salone degli affreschi di villa Berlanghino ha ospitato ieri [illegible] premiazione dei migliori sportivi cossatesi. I riconoscimenti, nati dall'iniziativa del «Gruppo amici dello sport di Cossato» in collabora[illegible] [illegible] l'Assessorato allo sport [illegible] Comune, sono andati al Gruppo sportivo Spolina e a Ivan Fioravanti. Premi speciali [illegible] stati consegnati [illegible] Dino Andreotti e Ezio Dean.

E' la terza volta che la Spoli[illegible] si aggiudica il p[illegible] [illegible] «Sportivo [illegible]se dell'anno». Il riconoscimento per il '97 premia il successo ottenuto nel campionato di calcio di Seconda categoria.

Il pilota Ivan Fioravanti ha visto riconosciuti invece i molti piazzamenti di classe ottenuti in campo rallistico con la sua Opel Corsa Gsi gruppo N/3. [illegible] triverese, [illegible] residente [illegible] Cossato, ha vinto il campionato Piemonte Valle d'Aosta ed è sa[illegible] sul podio più alto della sua classe al termine del rally [illegible] Valli Ossolane, del «Lana», del «Sanremo», del «Valli di Lanzo» e nel Motor show [illegible] Bologna.

Nel corso della manifestazione [illegible] [illegible]ti riconosciuti i meriti sportivi dei non più giovanissimi Ezio Deana e Dino Andreotti. Il primo, classe 1937, portacolori dell'Atletica Lessona, ha vinto il titolo iridato a squadre di corsa campestre [illegible]l corso dei mondiali Senior master svoltisi a Durban (Sud Africa). Ezio Deana ha ottenuto, al termine dei [illegible] chilometri previsti, [illegible] decimo posto assoluto.

Dino Andreotti, nato a Borgosesia ma cossatese d'adozione, ha conquistato nel 1997 ben 26 vittorie nella categoria Amatori tra cui tre titoli italiani (crono[illegible] a squadre, individuale [illegible] inseguimento) un secondo posto nel campionato europeo su strada e nel mondiale [illegible] cronometro di Riccione. [w. d. b.]

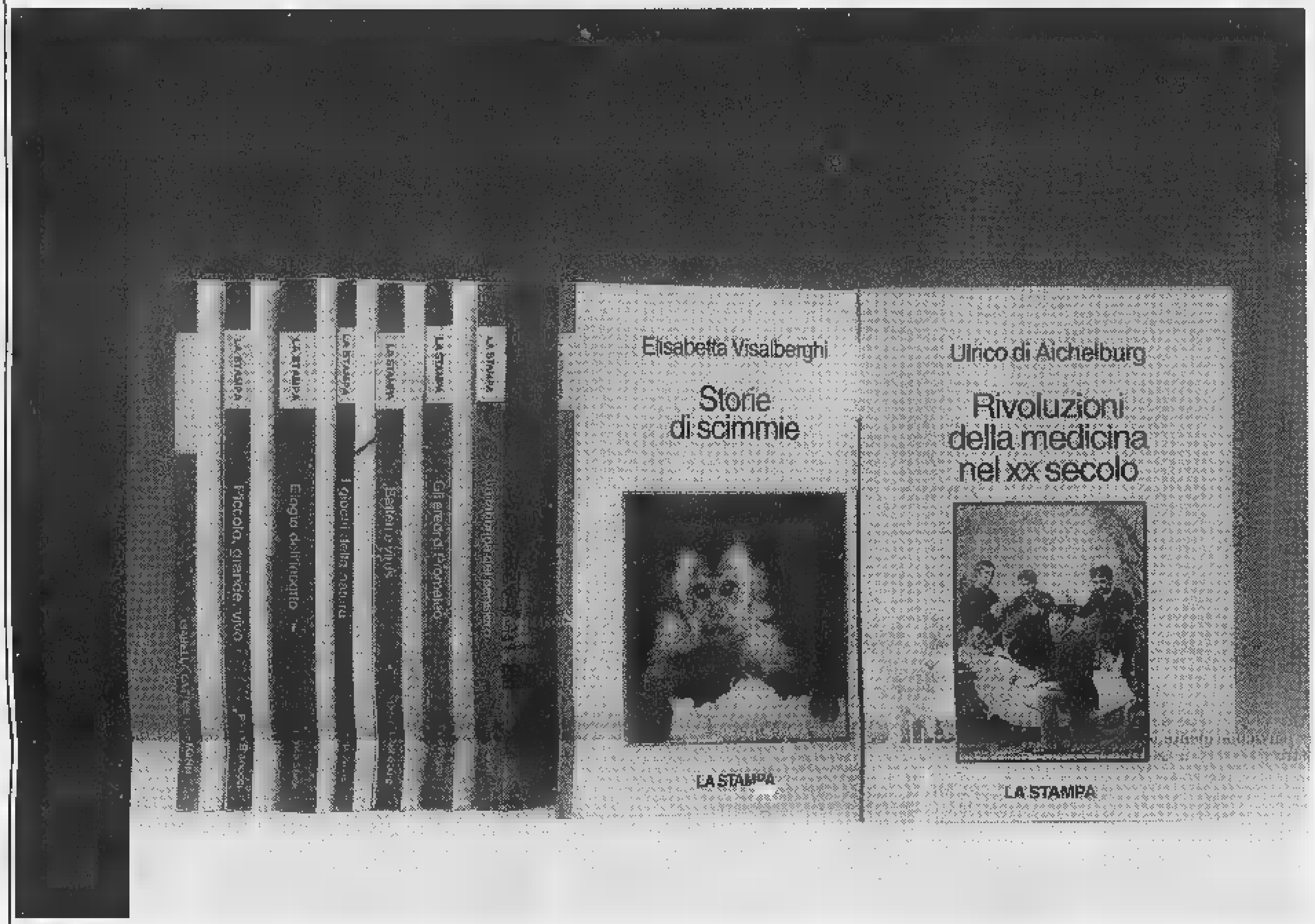
Notevoli i danni

Pray, [illegible]

PRAY. Un violento incendio [illegible] divampato ieri mattina nel reparto «preparazione» della filatura cardata Kalosfil, di via Noveis. I danni [illegible] ingenti, e potrebbero superare i 100 milioni.

Le fiamme, forse provocate da un corto circuito, hanno seriamente danneggiato la cella «miste», due [illegible]chine, una pa[illegible] del reparto e l'impianto elettrico. Sono andate distrutte anche sei tonnellate di cotone in lavorazione. L'allarme è [illegible]to intorno alle 10: [illegible] [illegible]amare i vigili del fuoco è stato il titolare dell'azienda, che con l'aiuto di alcuni dipendenti ha [illegible] invano di tenere a bada l'incendio. A Pray sono salite diverse squadre dei vigili del fuoco di Biella, i volontari del distaccamento [illegible] Ponzone e un'autobotte della [illegible] di Varallo. I pompieri hanno lavorato circa sei ore. Una stima precisa dei danni non è ancora stata fatta. [f. p.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

«Con Biella non c'è nessuna lite»

Valeri: per i rifiuti siamo autosufficienti

Il presidente della Provincia affronta la questione-Valsesia

Nei rapporti le Province Vercelli e di Biella, adesso spunta il «tormentone» rifiuti valsesiani. Ne parliamo con Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale vercellese.

Presidente Valeri, perchè siete lite la Provincia Biella?

«Noi non siamo affatto "in lite" Biella. Noi pensiamo alla nostra realtà territoriale che, anche nel settore-rifiuti, ci sembra ben gestita. Direi che la nostra è una famiglia in grado di provvedere a se stessa, mentre di altre non saprei dire».

Se siano livello di «lite», possiamo tuttavia parlare di «incomprensioni» con Biella, ci vuole riassumere questa lunga storia?

«Volentieri. Partiamo giusto da un fa, quando la Provincia di Vercelli riceve un'"intimazione", non saprei proprio trovare un termine più adatto, dalla consorella biellese: ci dicono che la discarica di Masserano ormai prossima all'esaurimento che quindi i Comuni valsesiani non possono più scaricare lì. Dobbiamo trovargli un'altra soluzione».



Il presidente Valeri lancia anche una nuova proposta per i rifiuti valsesiani

«Disposti ad una soluzione Masserano, ma solo in presenza di un piano scritto»

Ma perchè la Valsesia portava i rifiuti a Masserano, in provincia Biella?

«Perchè così prevedeva il vecchio piano regionale allora vigente».

Come avete reagito?

«Al di là del fatto per così dire di "metodo", che non ci è piaciuto affatto - ci altri modi per "dialogare" con le istituzioni gemelle, sorelle cugine - abbiamo subito respinto l'intimazione e proposto una soluzione per venire incontro alle esigenze sia della Valsesia, sia Biella. E tutto ciò anche qualcuno ha strumentalmente insinuato che la "colpa" di quanto stava accadendo fosse di Vercelli».

Qual è stata la soluzione?

«Questa: portare i rifiuti valsesiani ancora a Masserano, proprio per ragioni di comodità, e smaltire quelli di Biella ad Alice Castello, il tutto per un periodo, dal 1° luglio al 31 dicembre. Dunque abbiamo risolto noi - con le nostre strutture - un grosso problema Biella».

Poi che è successo?

«E' successo che il piano regionale dei rifiuti ha stabilito altri criteri per lo smaltimento e che, nel frattempo, il Consiglio provinciale di Vercelli, primo in Piemonte, si sia dotato di un altro piano "ad hoc" per l'autosufficienza, sempre secondo le direttive regionali. In base alle nuove la Valsesia, che fa parte della provincia vercellese, deve smaltire nel ambito territoriale. Di qui la nostra proposta: dal 1° gennaio in attesa dell'attivazione della terza linea dell'inceneritore di Vercelli (ormai il collaudo dovrebbe essere imminente-ndr), la Valsesia doveva portare i rifiuti - agli stessi costi di prima - alla discarica di Torre Bairo nel Canavese. Discarica scelta perchè in forte credito con la nostra provincia per i rifiuti smaltiti, in sua, ad Alice Castello».

A quel punto s'è inserita Biella...

«Sì, incredibilmente, abbiamo saputo da alcuni sindaci valsesiani che il Cosrab, il Consorzio rifiti del Biellese, si era intromesso proponendo Comuni andare a Masserano, con la garanzia di sconti. Un'ingerenza inaudita...»

Tuttavia qualche Comune Valsesia continua a smaltire Masserano...

«Il discorso sarebbe lungo. Nei centri giori, dove il servizio di raccolta smaltimento gestito da privati. Per quanto riguarda i centri minori, ci hanno fatto notare che soluzione Torre Bairo costa dieci lire in più al chilo. Qui vorrei fare una considerazione, premesso che - fa fede La Stampa - la Apiat Torino ha chiesto lire al chilogrammo ad Asti contro le nostre 130, devo ripetere quanto ho recentemente affermato a Telemonterosa, alla presenza del presidente della Comunità montana Crevola e sindaco di Gattinara Mantovani: che, cioè, i Comuni interessati, per ragioni economiche, a percorrere la soluzione Masserano possono farlo, ma solo in presenza di un piano scritto della Provincia di Biella, piano da discutere con noi e, naturalmente, per un periodo massimo di sei mesi. Il tutto alla luce del sole, estrema lealtà e chiarezza, con un'opportuna comunicazione alle autorità regionali. Dopodichè, ripeto, la nostra provincia sarà in grado di arrivare alla piena "autosufficienza"».

Enrico De

Premieremo le migliori opere degli studenti. Spettacolo di musica e danza

Racconti di Natale, via alla festa

Domenica prossima al «Barbieri» di Vercelli

VERCELLI. Manca una settimana al grande momento della premiazione quarto concorso «Scrivi il di Natale». Dunque, ragazzi, domenica prossima, alle 15,30, siete tutti invitati al teatro «Barbieri». A dell'indisponibilità Civico (non c'era un week-end libero fino marzo), il «racconto Natale» torna sede originaria, quella in cui si svolse appunto la prima premiazione, nel '95.

Fatta questa premessa, subito raccomandazione: visto che la capienza del «Barbieri» è limitata, preghiamo genitori e insegnanti, che accompagneranno i ragazzi, di lasciare il posto in sala soltanto a loro: per «riscaldare» l'attesa degli adulti, il Comitato manifestazioni vercellesi presieduto Cesare Losa preparerà un servizio thè caldo oppure vin brulè a scelta.

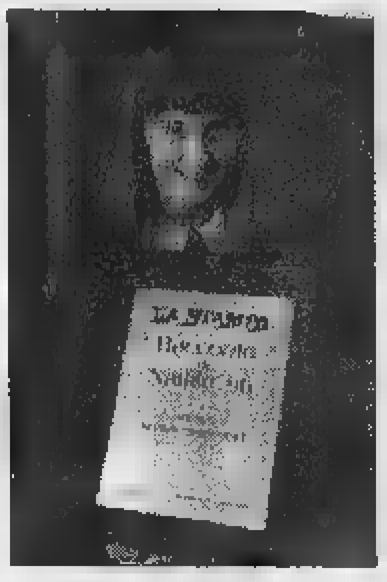
Il «gruppo» di lettura è già al lavoro da alcune settimane e mercoledì si riunirà per scegliere i vincitori: ma i nomi dei premiati comunicati soltanto «in diretta» domenica pomeriggio, per non rovinare la sorpresa.

Moltissimi i premi. Oltre alle targhe de *La Stampa*, i soggiorni ad Eurodisney di cui parliamo qui a parte, quindi libri offerti dalla Biverbanca e dalle edizioni «Piemme» di Casale Monferrato. E ancora, omaggi dell'«Agriturist» provinciale.

Poi i premi «speciali» che, per noi, hanno un significato particolare: quelli intitolati memoria di giornalisti: ricorderemo in tal modo Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino, don Oddo Battagliero e Antonio Tarchetti.

Il pomeriggio di domenica, presentato da Giovanni Barberis, sarà allietato dalle performance musicali di due scuole cittadine particolarmente legate al nostro giornale: il Centro Vercelli (CVM) la New Dance Center. Per il suoneranno gli insegnanti della sezione classica Ivan Rondano (flauto), Tabita Maggiotto (pianoforte), Laura Mancini (chitarra), Barbara Dellavalle (Clarinetto) Giorgio Dellarole (fisarmonicista che ha vinto due recenti concorsi nazionali, a Castelfidardo e a Roma). Si esibiranno quindi gli allievi Carlota Sillano e Alessia Pasqualato. Nella rock e jazz, ascolteremo le classi di musica dirette da Giorgio Pastore e da Stefano Profeta.

La New Dance Center di Rachele Forlani dispiegherà sul palco del «Barbieri» gran parte dei suoi allievi: Francesca Boschetti, Laura Verlotta, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Aprigliano, Francesca Perelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marocchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Grazia Caporarello, Alice Caramaschi, Veronica Ronchi, Alice Aniello, Elisa Mancin, Gerarda Verlotta, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Enrico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Roberta Torricella, Diana Mancin, Ilaria Gambe, Manuela Bagnasco Valentina Cè, Monica Taibi, Valentina Caccavo e Federica Varese.



Le targhe de La Stampa vincitori

Nei prossimi giorni ci occuperemo capilalrmente dell'avvenimento dando anche tutte le indicazioni utili ai non vercellesi per aiutarli a raggiungere con facilità il teatro «Barbieri».

Belossi

La meta: Eurodisney

Il regalo della Click srl ai vincitori del concorso



Cinzia Fiorini nell'agenzia di via Fratelli Bandiera La dinamica titolare regala agli studenti vincitori del concorso Natale un soggiorno di 3 giorni e due notti Eurodisney [GREPPI]

VERCELLI. A spasso nel parco Eurodisney, alla scoperta mille atmosfere e mondi magici: dal Far West ai viaggi di Pinocchio, nuovo Messico. Questo il bellissimo premio che la Click viaggi srl regala ai baby-vincitori del concorso Natale. Al primo studente che si classificherà per le scuole elementari e all'alunno più bravo delle medie sarà offerto un soggiorno tre giorni e due notti nel parco divertimenti.

Un'avventura emozionante e certo indimenticabile, che premierà i narratori giudicati dalla nostra giuria. L'agenzia via Fratelli Bandiera, inaugurata Vercelli il 27 settembre scorso, propone un programma entusiasmante: di giorno potranno vivere le attrazioni del regno magico, mentre di notte i ragazzi alloggeranno in uno degli accoglienti hotel di Eurodisney (la scelta dovrebbe essere tra il Cheyenne e il «messicano» Santa Fè: nei prossimi giorni vi faremo conoscere ogni dettaglio).

A parlarci della vacanza è dinamica titolare della Click srl, Cinzia Fiorini: «Disney il regno della fantasia. Allora ho pensato che per premiare la creatività l'immaginazione degli studenti fosse bello offrire un soggiorno nel parco parigi. poi questi ragazzi lo meritano, per aver lavorato con impegno ed entusiasmo». Ed osservando l'ambiente stesso dell'agenzia il pensiero corre inevitabilmente alle le palme, le scale verdi e le pareti gialle danno l'idea quasi di spazio aperto. «Pensiamo molto ai bambini - dice Cinzia Fiorini, che ha quindici anni esperienza nel settore - a Eurodisney gli studenti trascorreranno il loro soggiorno ideale: gli alberghi a tema stati "studiati" per loro, così tutte le attrazioni centro divertimenti». Ma che potranno scoprire gli scrittori in erba passeggiando a braccetto con Topolino Minnie? Grazie ai tre giorni d'ingresso al parco si potrà seguire la sfilata dei personaggi Disneyani e delle majorettes in un'atmosfera di musica e colori.

Ma l'avventura solo agli inizi: in un paesaggio ispirato alla Monument valley all'epoca della corsa all'oro, un trenino vi farà attraversare i canyons per concludere la corsa in fiume del Far West. Un altro parco a tema è Fantasyland, dove le fiabe si trasformano in realtà il castello della Bella addormentata nel bosco e Biancaneve e i sette nani. Cari studenti il sogno sta per realizzarsi. [g. mo.]

Recuperato un etto di droga

Spaccio di hashish I carabinieri bloccano tre giovani a Livorno

LIVORNO FERRARIS. Ancora tre arresti per droga in provincia. Dopo il «blitz» che ha fatto finire in cella una ballerina bulgara un crescentinese scoperti con dodici grammi cocaina, sono finiti guai altri tre giovani: questi ultimi i carabinieri Livorno Ferraris hanno sequestrato oltre un etto hashish.

Gli arrestati sono Manuele Accalai, 22 anni, Livorno, Mariano Di Mineo, 21 anni, abitante Rondissone, Simone Secci, di 23 anni, residente a Bianzè. I tre stati fermati e poi controllati: nascondevano ci grammi di droga. A questo punto i militari hanno fatto scattare le perquisizioni all'interno degli alloggi in cui i ragazzi abitano: nell'appartamento di Secci sono recuperati 46 grammi di hashish coltello a serramanico.

Nell'alloggio di Manuele Accalai stati, invece, scoperti altri otto grammi di sostanza stupefacente un bilancino per pesare la droga. In tutto quindi stati sequestrati 110 grammi di hashish per i tre finiti in manette scattata l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.

Come dicevamo, altri due arresti stati fatti a Vercelli nei giorni scorsi. Le indagini, condotte dai carabinieri Nucleo operativo radiomobile, concluse con la perquisizione in un appartamento, dove sono state scoperte due persone che nascondevano dodici grammi di cocaina, in parte già confezionata; il valore della sostanza stupefacente si aggirava sui due milioni di lire. [g. mo.]

Consegna delle offerte

Incontro di solidarietà giovedì a Crescentino per i terremotati

CRESCENTINO. Incontro di solidarietà giovedì all'auditorium delle scuole medie. Dopo l'adozione da parte del Comune della città Bevagna, in provincia di Perugia, per portare una aiuto concreto a questa città provata dal terremoto, diverse le associazioni e i cittadini che hanno promosso raccolte di fondi e organizzato iniziative in questo senso.

Bevagna ha una popolazione di 4 mila e 800 abitanti circondata da mura antiche, bellissima città d'arte fuori dai grandi clamori turistici, che ha subito un danno di oltre 20 miliardi. Dall'esperienza dell'alluvione del 1994 è nata l'esigenza di essere concreti, di portare un reale aiuto, perchè in questi tragici momenti non è sufficiente l'appoggio morale. La risposta è stata buona: le iniziative dei commercianti del «Crescentino Shopping Center» pro-Bevagna, una quota dell'indennità presenza dei consiglieri, raccolta a discrezione degli stessi, l'adesione da parte dell'azienda Italcardano-Universal Giunti che ha promosso una raccolta nello stabilimento e ha raddoppiato la cifra ottenuta dai dipendenti ed altre iniziative.

Tutti si dati da fare, anche il Comune Vische, gemellato con Crescentino. Giovedì, alle 21,15, il sindaco di Bevagna, Bruno Bini, riceverà le somme raccolte e incontrerà l'amministrazione comunale i crescentinesi che hanno «regalato» un po' del loro Natale a una popolazione in difficoltà. Anche il Comune di Vische porterà il contributo raccolto. [l. d. c.]

Al Sottoriva di Varallo un'altra serata [illegible] favore dell'Associazione bambini cardiopatici

Un duo «d'autore» per beneficenza

Martedì tocca a Cristiano De Andrè e Cecilia Chailly

VARALLO. Rendez-vous alle 21 di martedì, al teatro Sottoriva di via Don Bosco, con Cristiano [illegible] André e Cecilia Chailly. Sarà un concerto per beneficenza, con un programma che aggiunge ai successi del cantante polistrumentista figlio del «grande» Fabrizio, anche [illegible] repertorio verso i confini della classica, della new age e [illegible] folk.

Cristiano [illegible] bravissimo alla chitarra ed al violino e nella [illegible] carriera sta inanellando un successo dopo l'altro. E indubbiamente, nella performance valsesiana non potrà mancare qualche ripresa [illegible] dei tempi in cui la [illegible] band si chiamava «Tempi Duri», un'autoironia nel nome e nel titolo di una canzone che gli ha portato fortuna. Ha avuto un buon piazzamento al Festival [illegible] del 1993 con il brano «Dietro la porta» scritto con Fossati, mentre il recente album «Sul confine» che contiene nelle sue spire digitali tra le altre canzoni «Cose che dimentico» composta a quattro mani da lui con il celebre padre, vola decisamente [illegible] altro nelle hits.

Anche Cecilia Chailly è, come Cristiano, figlia d'arte: il padre è [illegible] notissimo direttore d'orchestra. [illegible] cominciato la presenza on stage da piccolissima, come solista del [illegible] della Filarmonica Romana. Dopo il diploma in arpa al conservatorio, per lei sono cominciate le collaborazioni eccellenti (da Mina a Teresa de Sio, da Lucio Dalla a Fabrizio e Cristiano De André) e le sperimentazioni tra jazz, [illegible] age e world music.

Oltre ai due artisti, sarà anche presente sul palco del Sottoriva Alessandra Puglisi, già vocalist in concerti di Ramazzotti, Pino Daniele, Jovanotti, Fiorello [illegible] Gloria Gaynor.

Quella [illegible] martedì sarà la terza serata benefica di «Musiche d'autore», organizzata [illegible] favore dell'Aici, l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo che raccoglie cardiochirurghi, cardiologi, anestesisti-rianimatori e perfusionisti italiani. Come volontariato, il personale medi[illegible] ha compiuto in tre anni [illegible] attività più di trenta missioni, intervenendo su giovanissimi, affetti da patologie congenite complesse. In Venezuela, Arabia Saudita, Siria, Russia, Cina [illegible] in tanti altri paesi.

Le prevendite dei biglietti sono all'Ufficio cultura del Comune [illegible] Varallo. Per informazioni si può chiamare lo 0163.524.96.

[illegible] Barberis





Figli d'arte al Sottoriva [illegible] Chailly (il padre [illegible] un notissimo direttore d'orchestra) e Cristiano [illegible] André autore con il papà Fabrizio della [illegible] «Cose che dimentico»

Il concerto in largo 53° Fanteria?

Biella, a luglio lo show di Dalla



Il grande Lucio Dalla dovrebbe esibirsi per la prima volta nel Biellese alla fine di luglio L'idea di invitare il cantautore è della Provincia, che s'è affidata a un'agenzia musicale

BIELLA. Dunque Dalla verrà: [illegible] aveva anticipato La Stampa, la Provincia è pronta [illegible] portare nel Biellese (per la prima volta) uno [illegible] più grandi cantautori italiani. Il concerto-evento è previsto per la fine di luglio (il [illegible] [illegible] il 29), [illegible] probabilmente si farà in città: tramonta così l'idea, [illegible] all'assessore Massimo Ghirlanda, di organizzare lo show in una località turistica. Ghirlanda aveva pensato addirittura a Bielmonte, mettendo però subito le mani avanti: «Alla mala parata, c'è largo 53° Fanteria». Quest'ultima ipotesi è la più realistica: Bielmonte è fuori mano, [illegible] inoltre il piazzale del parcheggio è privato. A portare Lucio Dalla nel Biellese sarà un'agenzia musicale, cui la Provincia s'è affidata per promuovere il concerto: «Non vogliamo rubare il mestiere ai professionisti», [illegible] detto Ghirlanda. La giunta Marsoni, così, si limiterà a dare un contributo e a risolvere i problemi organizzativi. [g. bu.]

Tutte le prove sono fissate giovedì al Flight Cafè

I «dj» di Vercelli e Biella alle selezioni di Galliate

GALLIATE. Alle 22 di giovedì, al Flight Café della località novarese prenderà il via, [illegible] una serata di gala nella quale verranno fissati gli abbinamenti dei partecipanti, la terza edizione di «Only for Dee Jays», il campionato regionale che vede in gara i disc-jockey non professionisti residenti in Piemonte ed in Lombardia.

Sono già stati selezionati i concorrenti in gara, alcuni dei quali vivono in provincia di Vercelli e di Biella. Sono Romeo Aichino, 20 anni, di Vercelli; Patrick Montonera, 18 anni, di Candelo; Roberto Speziale, 25 anni, di Biella.

Altri partecipanti sono Matteo Ariu, 22 anni, di Gattico; Marco Pigato, 23 anni, di Maggiora; Francesco Neri, 21 anni, d Cavaglio d'Agogna; Nicola Russo, di 25 anni, di Domodossola; Andrea Minchella, [illegible] 21 anni, di Galliate e, unica concorrente femminile, Manuela Stradella, di 20 anni, di Accorneri di Asti.

Le serate successive, sempre al Flight Café, [illegible] in programma il 5 febbraio ed [illegible] [illegible] marzo, alle 23,30. Una giuria di esperti e di disc jokey professionisti valuterà i partecipanti al [illegible] [illegible] in rapporto alla bravura nella tecnica di missaggio.

La manifestazione è patrocinata da Radio Abc di Novara e da Skipper Dischi.

Intanto [illegible] Borgomanero, sono aperte le iscrizioni per partecipare all'ottava edizione del concorso «Stasera ci provo anch'io» organizzata dalla Pro Loco [illegible] presentata da Mauro Marino. Potranno iscriversi al concorso tutti coloro che *si sentono* artisti: cantanti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti e attori.

L'età dei concorrenti dovrà [illegible] compresa tra i sedici ed i sessantacinque anni. Sarà [illegible]cessario inviare una fotografia ed un breve curriculum [illegible] «"Stasera ci provo anch'io", casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara)». Altre informazioni, potranno essere richieste chiamando il numero 0322.843.995. [g. bar.]

E c'è pure Pettenati

Greggio [illegible] Rettore Al «Faro» arrivano gli ospiti famosi

BRUSNENGO. Da Gianni Pettenati [illegible] Ezio Greggio, passando per Donatella Rettore: al «Fa[illegible]», il [illegible] prossimo, arrivano gli ospiti famosi. Si parte il 5 febbraio, col cantante di [illegible]diera gialla»: riemerso dagli Anni 60, Pettenati sarà il gran de mattatore del giovedì in discoteca. Oltre a lui, l'orchestra di Tonia Todisco (10 mila l'ingresso, le donna non pagano).

Due giorni dopo tocca a un mito degli Anni 80: la Rettore di «Splendido splendente» [illegible] «Lamette»: ci saranno anche musi[illegible] dal vivo (con la band degli «Sharade») e disco-dance. Nella «sala dei tappeti» si balla la *commercial*, mentre nel privé [illegible] di scena l'underground.

L'ospite più atteso, anche se è di casa in provincia di Biella, è forse Ezio Greggio, invitato a Brusnengo sabato 14 febbraio. Titolo della serata: «Striscia... il Faro». Il comico di Cossato, eroe del telegiornale satirico di Canale 5, incontrerà i fans per lasciarli poi alle danze: la stessa sera, infatti, [illegible] l'orchestra di «Dobrilla». [g. co.]

Tra filosofi affondati e nuovi Robinson Crusoe: torna la commedia brillante lanciata 11 anni fa

Biella, a teatro con il «naufrago» Jannuzzo

Domani sera all'Odeon la pièce-monologo dell'attore siciliano



Gianfranco Jannuzzo porta in scena «C'è un uomo in mezzo al mare»

BIELLA. Dopo il secondo forfait di Nancy Brilli e della sua «Manola», domani riparte la stagione di prosa: all'Odeon arriva Gianfranco Jannuzzo, [illegible] «C'è un uomo in [illegible] al mare». La commedia è un vecchio cavallo di battaglia, e l'ha scritta lo stesso Jannuzzo: fu questa pièce, nell'87, [illegible] rivelare [illegible] pubblico l'attore siciliano.

Come l'eroe del titolo, anche il protagonista è solo in [illegible] al palco: nella finzione, è un assessore comunale calabrese scampato a un naufragio, e finito su un'isola deserta. Il novello Robinson Crusoe, ramingo e disperato, racconta l'antefatto della disavventura: la [illegible] è affondata mentre, a bordo, si svolgeva un convegno dei filosofi del «pensiero debole», organizzato appunto da Rocco Sciancula (il nome del protagonista). Ad uno ad uno, così, riaffiorano alla memoria i partecipanti al congresso, fra commenti [illegible] [illegible] repentine depressioni: tutti l'hanno abbandonato, nessuno viene a pigliarlo. E Sciancula, triste, decide di costruire [illegible] macchina che lo riporti nel mondo.

Jannuzzo era stato a Biella anche l'anno scorso, al fianco di Claudia Koll (in «A volte basta un niente», di Enrico Vaime). Ora torna all'Odeon [illegible] un testo impegnativo (è l'unico attore in scena), ma apprezzato dal pubblico. «C'è un uomo in mez[illegible] al mare» è stato scritto insieme a Pino Quartullo (che è anche il regista), Umberto Bertacca [illegible] Daniele Cestana. Sullo sfondo ci [illegible] Garinei e Giovannini, produttori dello spettacolo e principi indiscussi del teatro leggero italiano.

Il prossimo appuntamento [illegible] la stagione di prosa è per il 10 febbraio, sempre all'Odeon. Stavolta è di [illegible] Carlo Giuffrè, [illegible] [illegible] classico di De Filippo: «Non [illegible] pago», grottesca commedia su una vincita al lotto, che il grande Eduardo recitò col fratello Peppino. Accanto a Giuffrè (che [illegible] pure il regista dello spettacolo) ci sono Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino [illegible] Anna D'Onofrio. [g. bu.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ritorno**, [illegible] P. Anderson, [illegible] Kalleen Quinlan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] [illegible] **gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino [illegible] Reeves. V. M. 14. Lire [illegible].

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La [illegible]la**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 20,30; 22,20 Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **[illegible] lovely**, di N. Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. [illegible], con Pierce Brosnan. Or.: 14,30; 16,20; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. **[illegible] peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman, G. Wemtz, regia di M. Ledera. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible]. (015) 767.323. **La vita è bella**, di e [illegible] Roberto Benigni. [illegible].: 15 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Ore 21,15 [illegible]acolo unico. Lire [illegible]; 7000 e 9000; 5000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) [illegible]. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. M. Tognazzi, L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.533. **[illegible] uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. [illegible] apertura: [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. [illegible] apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari [illegible]. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.533. **[illegible] anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.533. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 15; 18,10; 21,40. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] DOLBY. Inf. [illegible]. 215.018. **La vita [illegible] bella**, di e [illegible] Roberto Benigni. [illegible].: apertura 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. [illegible]. 213.375. [illegible].

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 16,30 [illegible], [illegible] di F. Valeri con G. [illegible] e F. Valeri, regia di A. Terlizzi - Teatro Moderno.

[illegible] Via G. [illegible] 103. [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible].

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: Il [illegible] del [illegible] **migliore amico**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.71.80. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via [illegible] 24, [illegible] 540.605. Titanic. Orario: 14,30; [illegible] 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. [illegible] **& out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. V. [illegible]. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] [illegible]RANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.[illegible].

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3823. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. [illegible], tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vio[illegible] tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina. [illegible]. 562.01.45. [illegible] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible]: 14,30; 19,05; 21,40.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio [illegible] Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 14/15. [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible].

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Stage di musica e danza

Il ballerino [illegible] coreografo Manuel Frattini, coprotagonista del musical «Cantando sotto la pioggia» terrà uno stage di commedia musicale alla scuola Freebody. Lo stage si terrà nel pomeriggio del 2 [illegible] [illegible] febbraio in concomitanza allo spettacolo che si terrà al Civico, con possibilità di prosecuzione fino al 5, (informazioni telefonare 0161 - 215.023).

Santhià

L'orchestra al «Beverly»

Il programma del Beverly oggi pomeriggio alle 15 [illegible] questa sera alle 21,30, prevede in pedana l'orchestra di Pieralda. [illegible] cena alle 19.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Alien Sun è la band di hard rock Anni Sessanta e Settanta che terrà concerto questa sera dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde [illegible] via Trino.

Biella

Tornano i film d'autore

Prosegue a marzo e ad aprile la rassegna dei «Mercoledì al cinema», dedicata ai film d'autore e organizzata dal Comune e dalla Ciat, l'impresa che gesti[illegible] le quattro sale di Biella. Il primo appuntamento è per mercoledì 4, [illegible] «Rien ne va plus», di Claude Chabrol. Le altre opere in programma [illegible] marzo [illegible] «Hana B», «Tempesta di ghiaccio» [illegible] «Chinese Box». Il primo aprile c'è «Wilde»; l'8 «Black-out», di Abel Ferrara; il 15 «Complice è la notte» e il 22 «L'ospite d'inverno». Tutte le pellicole saranno proiettate al teatro Sociale Villani.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Questa sera (ore 21,30) suonerà al Globo l'orchestra di Al Rangone. Per la prossima settimana saranno in pedana le orchestre di Armando Savini (venerdì), i Nuovi Mister (sabato) e Rocchetti (domenica).

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i concerti rock. Ultimi biglietti per Riccardo Cocciante, atteso mercoledì all'Odeon; fra gli appuntamenti più golosi, poi, ci [illegible] lo show dei Genesis a Milano (18 febbraio) e dei Green Day (il [illegible] febbraio al Palalido). E' già tutto esaurito per le Spice Girls (l'8 marzo al Forum di Assago), ma ci si può consolare con Echo & the Bunnymen (il 17 febbraio, ai Magazzini generali di Milano), Ufo (sabato prossimo all'Aquatica) e Portishead (il 2 febbraio al Rolling Stone di Milano).



Dopo gli stop casalinghi, la Biellese [illegible] Solbiate e la Pro Vercelli fa visita al Giorgione

In trasferta per cercare il riscatto

Tra infortuni e squalifiche formazioni da inventare

BIELLA

BIANCONERI in cerca di riscatto: dopo il «ko» interno di una settimana fa contro il Leffe, la Biellese cercherà di tor[illegible] al successo nella trasferta di oggi contro la Solbiatese, «fanalino di coda» del girone. I lanieri [illegible] vincono [illegible] dal «La Marmora» dal [illegible] ottobre '97.

Con Cretaz passato in settimana al Monza [illegible] Campese squalificato, Bacchin si ritrova [illegible] il centrocampo da ridisegnare. Dentro quindi il giovane ex empolese Greco e il difensore Lampugnani, [illegible] lo spostamento [illegible] mezzo al campo [illegible] capitan Mazzia. Il probabile undici sarà composto da Gazzoli [illegible] porta; Lampugnani, Mascheroni e Mandelli in difesa; Greco, Mazzia, Ferretti e Passariello a centrocampo; Comi, Terra[illegible] [illegible] Giannini in attacco. Da segnalare inoltre il debutto in panchina [illegible] Chiavaroli, il difensore arrivato a inizio anno dalle giovanili della Juventus.

Guardando la classifica (30 punti la Biellese e 15 la Solbiatese), [illegible] tenendo presente che i lombardi hanno parecchi problemi di formazione (6 giocatori fuori tra infortuni e squalifiche), ci sono le condizioni per provare a strappare i 3 punti. Dice l'allanatore Roberto Bacchin: «Loro hanno [illegible] importanti da inizio anno, ma credo che le differenze in classifica siano ancora difficili da valutare in un campionato equilibrato come questo, e possano venir ribaltate ogni domenica. Dovremo stare in guardia. La Biellese [illegible] da una sconfitta interna che può pesare. Ora è importante trovare il morale giusto, la compattezza di gruppo. E' fondamentale che questa squadra non perda il suo spirito battagliero, l'entusiasmo, la grande forza del collettivo. Non dimentichiamo che a livello di singoli siamo inferiori a molte formazioni del girone».

E nel frattempo si attende il ritorno dei centrocampisti Rossi (assente da novembre) e Garegnani (fuori da inizio stagione), che potrebbero dare un contributo determinante. Afferma Chicco Rossi: «Le mie condizioni non [illegible] buonissime. Sto alternando sedute in palestra a piccole uscite sul campo di gioco, dove ho ricominciato a correre e a palleggiare. Tra 15 giorni dovrei iniziare gli allenamenti, [illegible] [illegible] tutto andrà bene [illegible] fine febbraio sarò a disposizione del mister. La gara di oggi? Le squadre di fondo classifica, [illegible] la Solbiatese, hanno più esperienza [illegible] noi nella categoria, [illegible] a volte riesco[illegible] a strapparci punti». Garegnani invece sta già rifacendo la preparazione atletica [illegible] Bacchin attende l'«ok» per poter aumentare i carichi di lavoro.

[illegible] Cornelia

Guardando la classifica la Solbiatese non dovrebbe rappresentare [illegible] problema per i bianconeri ma Bacchin predica attenzione e sottolinea i rischi di un match forse troppo facile



[illegible]

Il big match si gioca a Mantova

VERCELLI. Si scioglierà la coppia Varese-Pro Patria o il duo varesino continuerà appaiato la mar[illegible] al vertice? Le due formazioni leader del torneo [illegible] C2 [illegible] attese da un doppio impegno esterno con coefficienti di difficoltà similiari. I tigrotti di Garavaglia scenderanno al «Voltini» per affrontare il pericolante Cremapergo. Sulla panchina [illegible] gialloblù esordio per l'ex perugino Vannini che, in settimana, ha rilevato mister Giulli. Un'assenza per parte: Ragnoli tra i cremaschi [illegible] Bonomi tra i bustocchi. Il Varese, invece, sarà impegnato a Novara contro un team affamato [illegible] punti. C'è aria [illegible] spareggio-play off al «Martelli» di Mantova dove arriva la Triestina. Per i virgiliani, privi dello squalificato Avanzi e reduci da quattro ko consecutivi, l'ultima occasione per rientrare nel giro promozione. [illegible] altri scontri interessano da vicino l'area play out. Il Leffe, reduce dall'exploit ester[illegible] di Biella, riceve il Cittadella: scontro tra due squadre in salute. Problemi p[illegible] i patavini, costretti a rinunciare agli squalificati Pupita [illegible] Sarracino. L'Ospitaletto, dopo aver abbandonato l'ultimo posto, spera di proseguire nella striscia positiva anche a Voghera, mentre il Mestre vuole tornare a volare l'Albinese. Nell'anticipo di ieri la Pro Sesto ha pareggiato 1-1 col Sandonà. [p. m. f.]

VERCELLI

LA speranza è l'ultima a morire, sostiene un antico detto, e la speranza che la Pro confermi la regola del «non c'è il due senza il tre» accompagna [illegible] trasferta dei bianchi a Castelfranco Veneto, la patria del Giorgione pittore e del Giorgione calcio.

Nelle ultime due trasferte i Caligariani [illegible] ne sono tornati [illegible] casa con il bel bottino di quattro punti, frutto di una vittoria (Mantova) [illegible] di un pari (Solbiate). Bilancio che [illegible] rimesso in sesto la classifica «esterna» e soprattutto la «generale».

[illegible] la sconfitta, imprevista, [illegible] domenica [illegible] con la Pro [illegible] Sesto non solo ha avuto gli effetti devastanti di un tornado ai tropici, ma soprattutto ha ricacciato nei guai (fino al collo) [illegible] truppa vercellese.

E siccome gli intoppi non vengono mai soli, ecco che oggi nella tana [illegible] «lupo» i bianchi si ritrovano senza i due sostegni di difesa (Argentesi) e centrocampo (Righi), il cui peso specifico è di quelli che si fanno sentire. Oltre a Fida che ha appena ricominciato a corricchiare dopo lo stiramento d'inizio [illegible].

Ma non solo. Anche se ieri pomeriggio [illegible] regolarmente salita sul bus diretto nel Trevigiano, la coppia B & B, vale [illegible] dire Bagnoli-Barbiero, candidata [illegible] formare il duo di punta, si ritro[illegible] [illegible] qualche [illegible]. L'ex pisano ha ripreso ad allenarsi solo giovedì dopo l'influenza che lo aveva colpito a inizio settimana mentre l'ex torinista [illegible] ravennate non si [illegible] [illegible] ri[illegible] del [illegible] dall'infortunio alla caviglia patito a Solbiate. Tutto questo per accrescere i dubbi di Caligaris e l'incertezza sullo schieramento tattico.

Che p[illegible] da un interrogativo, [illegible]ello del vice Argentesi. La sensazione [illegible] che a interpretare il ruolo di regista difensivo sarà Zeoli, dato che Col, in [illegible] di Righi, [illegible] troppo importante per [illegible] tolto dalle zone pensanti del campo. Attorno a lui, oltre al solito Trombini tra i pali, dovrebbe esserci il trio Ragagnin-Bertolone-Rindone (soluzione numero 1), oppure [illegible] terzetto Bertolone-Gabasio-Rindone (soluzione numero 2). Nel primo [illegible] [illegible] centrocampo [illegible] dovrebbe contare sul rientro [illegible] Motta con Col [illegible] Cavaliere più avanti [illegible] Testa sull'out destro mentre se Caligaris opterà per Gabasio stopper, al posto di Motta ci sarà Ragagnin.

Per concludere [illegible] «terno al lotto» delle maglie resta da [illegible] segnare quella di spalla di Bagnoli. Oltre all'altra B (Barbiero) so[illegible] in [illegible] Gabasio (tornato a essere jolly) e Fabbrini. [illegible] indovinare chi uscirà dal sottopassaggio [illegible] quasi [illegible] fare un «sei» al Superenalotto.

Roberto Eynard

I valsesiani ospitano oggi la matricola terribile del girone

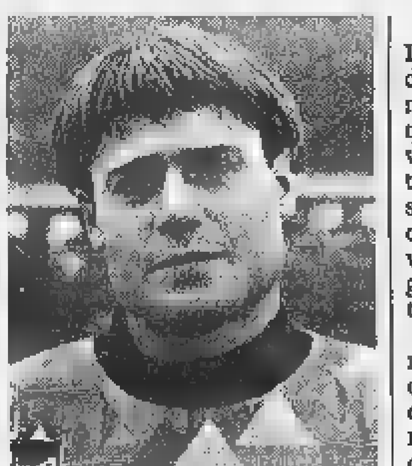
Varallo, ecco la Cannobiese

Dufour senza Francone e forse Burgato

VARALLO. Dopo una lunga so[illegible] riprende il campionato di Eccellenza, [illegible] per la Dufour sarà subito big match. La squadra [illegible] Pinuccio Fornara riceve infatti questo pomeriggio [illegible] Comunale di Roccapietra la Cannobiese, matricola di ferro del girone: i lacuali, appena arrivati dalla Promozione, stanno contendendo la leadership alla Sangiustese e sono in piena corsa per la conquista dell'unico posto valido per raggiungere direttamente la serie D (le seconde [illegible] costrette [illegible] ricorrere agli spareggi).

Quella in programma [illegible] è l'ultima giornata del giro[illegible] d'andata, rinviata [illegible] fine dicembre a causa di una nevicata. Infatti, i tornei gestiti dalla Federcalcio piemontese secondo il calendario originale avrebbero dovuto rimettersi in moto la prima domenica [illegible] febbraio e l'anticipo di sette giorni [illegible] stato deciso proprio per recuperare il turno perso prima della fine dell'anno.

La Dufour, che si [illegible] insediata nella zona centrale della classifica alternando prestazioni eccellenti ad altre molto meno



Il portiere Diego Pagani

brillanti, [illegible] mesi scorsi ha già incontrato due volte la Cannobiese. L'occasione era venuta con la Coppa Italia [illegible] il doppio incontro [illegible] premiato proprio i valsesiani. Certo in campionato sarà tutta un'altra musica, ma l'undici di mister For[illegible] tenterà comunque [illegible] colpaccio.

Una [illegible] caratteristiche della Dufour targata '97-'98 è quella di esaltarsi con le formazioni migliori: è lecito attendersi dunque una prestazione ad alto livello da parte [illegible] ragazzi [illegible] patron Zanetta, che con i [illegible] punti, si riavvicinerebbero alla coppia che li precede in classifica, ovvero Alpignano e Sunese, impegnate oggi [illegible] uno scontro diretto.

Per quanto riguarda gli uomini, l'allenatore dei varallesi dovrà sostituire Francone, bloccato dal giudice sportivo mentre resta in forte dubbio l'impiego di Borgato, che ha ripreso da poco la preparazione dopo l'infortunio. Borgato di sicuro non ha il ritmo necessario per reggere un'intera partita [illegible] potrebbe essere utilizzato per una porzione dei novanta minuti. Per il resto tutti disponibili, a partire dal faro Diego Pagani (il portiere che vanta un lungo passato anche in categorie superiori) per arrivare al giovane attaccante Alessandro Marzano, autore di pregevoli realizzazioni nella prima parte di stagione. [i. fo.]

I gialloverdi vincono 2-1 a Seregno nell'ultimo incontro di andata

Amatori in testa al giro di boa

Doppietta decisiva di Alessandro Bertolucci



Mirko Bertolucci, ieri assente

SEREGNO. L'Amatori espugna il parquet [illegible] Seregno (2-1) e chiude al comando il girone d'andata. L'incontro non [illegible] stato di semplice lettura per i gialloverdi, costretti a giocare l'intero match praticamente senza nessuna possibilità di cambio.

Out Mirko Bertolucci (l'operazione al polso è riuscita [illegible] che [illegible] non è ancora stata sciol[illegible] la prognosi per il rientro) [illegible] con l'argentino Romeo bloccato dalla burocrazia (pare che nel consiglio federale di ieri le notizie non siano [illegible] confortanti) l'Amatori ha sfoderato nella mischia l'arma della grinta.

Superiore tatticamente al Seregno, il quintetto gialloverde ha mantenuto costantemente l'iniziativa anche se l'atteggiamento estremamente prudente dei brianzoli non abbia consentito all'Amatori di trovare i giusti spazi in fase offensiva.

In pratica il match si è risolto per i colori gialloverdi in poco meno di un minuto: il tempo necessario al bomber Alessandro Bertolucci per realizzare una doppietta (18'18 e 18,50'). Forte del doppio vantaggio l'A[illegible] ha potuto giocare con maggior tranquillità, obbligando [illegible] Seregno a cercare qualche sortita offensiva in più.

[illegible]la ripresa, infatti, i biancorossi pur mantenendo un atteggiamento prudente sono riusciti ad accorciare le distanze con Cascella (8,24). Nel finale, però, l'Amatori [illegible] ha [illegible]so nulla ai padroni [illegible] casa riuscendo ad archiviare positiva[illegible] la temuta trasferta brianzola.

Al giro di boa Vercelli e Novara (gli azzurri hanno sbanca[illegible] 5-1 Breganze) guidano [illegible] quattro lunghezze sulla coppia Prato-Salerno una dote, però, [illegible] del tutto tranquillizzante in vista d'un girone di ritorno che [illegible] preannuncia infuocato. [p. m. f.]

Oggi i granata capoclassifica ospitano il Corbetta avversario abbordabile

Borgosesia, è vietato distrarsi

Paganini in forse, Guidetti pronto a giocare

BORGOSESIA. Già oggi si potrà capire la nuova cura Domenicali facendo effetto sui granata: cioè, i giocatori del Borgosesia sapranno tenere al la concentrazione anche con una rivale non di primo piano dopo un ciclo di alcune settimane particolarmente intenso.

Dopo doppia trasferta in Lombardia che ha permesso alla società valsesiana portare a dieci le lunghezze di vantaggio sulla seconda (il Legnano, fermo a quota 37) nel girone B serie D, inizia dunque un nuovo ciclo per la squadra valsesiana. In pratica, i granata hanno quattordici partite per amministrare vantaggio che, al momento, appare decisamente ampio.

Mister Domenicali è stato categorico in settimana: «Non dobbiamo permetterci di perdere per strada punti banali. Avere le migliori motivazioni negli incontri cartello verrà naturale, mentre il difficile sarà affrontare con la mentalità giusta anche le partite meno impegnative».

E quella di oggi con il Corbetta dovrebbe proprio una queste. L'appuntamento per i tifosi che intendono festeggiare i loro beniamini è alle 14,30 allo stadio di via Marconi: si prevede un'ottima affluenza di pubblico, anche perchè sarà la prima occasione per festeggiare il nuovo (deciso?) allungo in classifica (anche perchè Meda e Fanfulla, due delle inseguitrici più temibili, attesi dallo scontro diretto).

Da alcuni giorni in città si parla soltanto del Borgo, della squadra calcio che sta per riuscire nell'impresa di agguantare la serie C2. L'obiettivo ormai raggiunto, (sotto con gli scongiuri) ma patto che i giocatori sappiano davvero mettere in pratica le parole dell'allenatore. E cioè: «Mai abbassare la guardia perchè con i tre punti a vittoria non si può stare tranquilli».

Comunque il divario oggi potrebbe addirittura aumentare. Le dirette avversarie del Borgosesia su infatti tutte impegnate in incontri ben più difficoltosi rispetto a quello che, almeno sulla carta, attende i granata.

Per la sfida interna con il Corbetta (che può contare sull'ex granata Massimo Rovellini) il dei valsesiani dovrebbe poter disporre della rosa al completo: tranne sorprese dell'ultima ora, l'unico dubbio dovrebbe riguardare il difensore Paganini, non al top a causa di un infortunio.

La probabile formazione partenza contro i milanesi dovrebbe quindi la seguente: Aliotta, Paganini (Guidetti), Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu.

Nella ripresa, in caso di risultato favorevole ai valsesiani, previsto l'innesto di alcuni giovani vivaio tra i quali il gio Silvestro che dal momento dell'acquisto dallo Sparta nel mercato novembrino, non ha ancora potuto scendere in campo p una distorsione alla caviglia.

Ivan Fossati



Dopo il ciclo di fuoco portato a termine ottimi risultati, il Borgosesia può amministrare dieci punti di vantaggio

In Promozione ultimo turno di andata

Si riparte con i derby a Gattinara e Viverone

Nel girone B il Villaggio Lamarmora è campione d'inverno in anticipo

VERCELLI. Riparte alle 14,30 il campionato di Promozione. Si recupera l'ultimo turno d'andata rinviato del maltempo lo scorso dicembre. In teoria dovrebbe venire assegnato il titolo di campione d'inverno. In pratica, però, i giochi sono già fatti con Varalpombiese Villaggio Lamarmora già sicuri di «girare» al comando.

Nel girone A spicca il derby Gattinara e Valsessera. Opposte le motivazioni che animeranno i due team: i vignaoli vogliono confermarsi terza for del torneo, mentre i valsesserini (privi dello squalificato Mazzarotto) sono alla ricerca di punti-salvezza.

Mentre la capolista Varalpombiese affronta il fanalino coda Momo, il Val Mos è atteso dal match esterno di Trecate. Tra i rossoblù di Balossini qualche problema di formazione per le indisponibilità di Balangero, Masciavè e le condizioni non ottimali di Zana Facelli.

Girone B. Riparte da Pecetto la del Villaggio Lamarmora l'Eccellenza. I rossoverdi di Maruzzo hanno lavorato parecchio durante la sosta: «Non dobbiamo sottovalutare il Pecetto - spiega il tecnico laniero - anche perchè il primo match dopo una pausa può ri sorprese inattese».

Oltrechè nei propri mezzi il Villaggio confida anche nei «margini» della Cossatese che attende la visita del Sarezzano. Per l'undici Jorioz un incontro insidioso, considerando la forza degli alessandrini, secondi della classe. Due le pedine che mancheranno al tecnico laniero: Patrono e Biasetti.

La Tronzanese, invece, aspetta senza timori l'arrivo della vice capolista Castellazzo. La posizione di classifica decisamente tranquilla consentirà ai «canarini» d'affrontare match con la giusta concentrazione. tà a reinserirsi nel discorso vertice la Crescentinese di mister Masuero che, al Comunale, riceve la Fulvius. Tra i granata mancheranno Scano (squalificato) e Baglio.

Derby di fuoco Viverone dove scende un Trino affamato punti. Molti gli assenti: Fontanza, Vizzi, Catabiani e Piston tra i lacuali; Augiari, Gioia, Arnaudi, Mitra, Gardano capitan Osenga gli sky blu mister Fait. [p. m. f.]



Attilio Fait, allenatore del Trino

Juniores ok

Vincono Pro e Biellese

BIELLA. Neppure il Cremapergo riuscita ad arginare la marcia solitaria della Biellese. L'undici di Brigato, confermandosi dominatori sempre più indiscussi del campionato Juniores, hanno travolto (4-1) il Cremapergo, team che non ha an perso del tutto le speranze d'agganciare il treno play off.

Ma contro l'attuale Biellese c'è ben poco fare. Mattatore dell'incontro Santagostino, autore una doppietta. Le altre reti dei bianconeri portano la firma di Villarboito Piazza. Un successo che consente alla Biellese di salire a 38 punti consolidare la propria leadership.

La giornata è stata favorevole anche alla Pro Vercelli: i bianchi di Finati hanno superato il Voghera 1-0 (spunto vincente firmato Di Matteo) staccando una diretta rivale nella corsa alla fase Nazionale.

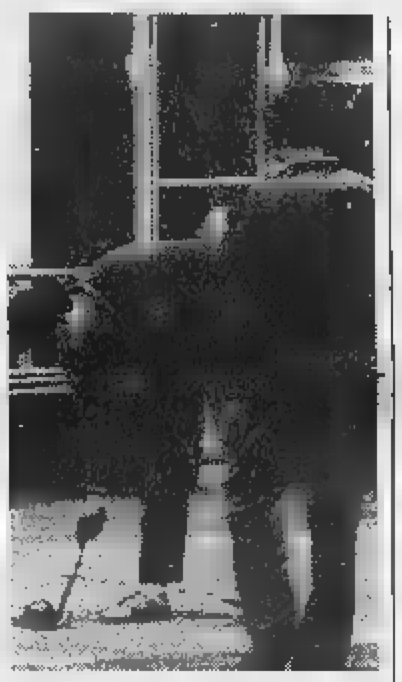
Questa mattina, intanto, alle 10,30 gli Allievi di Viassi cercheranno d'interrompere a Varese la serie nera che dura da cinque incontri. [p. m. f.]

BOCCE

Ieri un combattutissimo match a Chiavazza per la nona giornata di serie A1

Amici-Aosta, 10 pari con polemica

Biellesi contro l'arbitro: «Ci ha negato la vittoria»



Sempre molto interesse per le bocce

BIELLA. Tutto esaurito, ieri sulle tribune del bocciodromo via Brignana, per l'incontro più atteso della giornata di serie A1, che ha visto di fronte gli Amici Param e l'Aosta. La gara è finita 10 pari, senza vincitori né vinti, causa di una discussa decisione dell'arbitro (il biellese Trocca), che ha fatto infuriare gli Amici: «Un furto», dice l'addetto stampa dei chiavazzesi, Pier Carlo Cantone.

La bagarre è scoppiata durante la fase finale del tiro progressivo: l'ultima bocciata del valdostano Chiardi è stata convalidata dal direttore di gara, che pure alzato la paletta perché il tempo era scaduto. Gli Amici sono subito insorti: hanno telefonato al Comitato regionale Ubi, senza però riuscire parlare con La boccia di Chiardi s'è rivelata importantissima, perché vincendo la prova del «progressivo» per 34, l'Aosta ha impedito biellesi di conquistare l'incontro (sarebbe finita 11-9).

Cantone imbufalito: «Ci sentiamo derubati. E' la terza volta che, di fronte a una situazione dubbia, il nostro subisce un trattamento simile, e sempre parte arbitri biellesi. Succede solo Chiavazza, e a questo punto comincio pensare che i direttori di gara, per non apparire accondiscendenti verso la squadra di casa, preferiscano penalizzarci. E co di più: sospetto che nel comitato biellese dell'Ubi non sia gradita la presenza di un circolo importante come il nostro». Ora gli Amici hanno presentato un ricorso, anche se hanno forti dubbi che venga accolto.

Ma veniamo al mtch. La terna composta Dall'Olmo, Littardi Negro non era in buona forma, e ha perso 13-7. Bravi, invece, Rinaudo Scarparo, che hanno conquistato la gara a coppie con un perentorio 10-3. Ottimo anche Lucente, che ha vinto la prova individuale per 13 a 6. Nella staffetta un'altra vittoria: quella Pasculli e Favre (43-38 il punteggio finale).

Nel tiro di precisione, invece, Littardi ha avuto la peggio sull'avversario dell'Aosta, e ha finito col soccombere 44-36 (fallendo gli ultimi due pallini). La prova del tiro progressivo, subito dopo, ha arroventato il clima. Innervosito, Littardi perde 23 il «pta» (punto-tiro alternato). Rimedia Frankoni, che si aggiudica la seconda «pta» per 22 a 18. Nel replay dell'individuale Rinaudo va ko: 13-6 lo score finale. Gli ultimi brivi nella gara conclusiva: quella a coppie. Lucente e Scarparo, in vantaggio 10-6, si fanno rimontare fino al 10 pari. Riusciranno a vincere ugualmente, grazie a un errore dei valdostani: ma lo scontro diretto finisce in parità.

Walter De Biasio

BASKET

La squadra rossoblù oggi in trasferta in Abruzzo per dimenticare infortuni e «critiche inopportune»

L'Ing a Campli vuole ritrovare forza e grinta

Danna: «Partita importante per il morale». Minessi recupera



Nicola Minessi oggi sarà in campo pur non in perfette condizioni fisiche

BIELLA. «Da questa partita mi aspetto soprattutto una zione d'orgoglio e una prova di carattere da parte di tutti i giocatori». Federico Danna dopo i fischi, i primi della stagione, sabato scorso le «critiche inopportune che hanno scosso l'ambiente», ha rimesso l'Ing sotto pressione: l'incontro di oggi a Campli (inizio alle 17,30) è ben più importante dei due punti in palio ed è stato quindi preparato particolare at

Danna ha un giorno di riposo in più tutti i giocatori prima di radunarli tecnici e dirigenti, per «analizzare in modo tutto quanto e trovare le migliori luzioni». Ad eccezione dell'infortunato Volpato, tutti i giocatori si sono poi allenati con grande intensità e concentrazione compresi Nicola Minessi, ancora dolorante per la distorsione alla caviglia, Mario Piazza, febbricitante per un attacco influenzale.

l'incontro odierno è da ritenersi molto delicato per l'Ing, non meno importante lo per il Campli che sta cercando di uscire un periodo negativo caratterizzato da una sola vittoria nelle ultime sei gare. Gli abruzzesi possono contare una tradizione interna favorevole, sola sconfitta in que stagione, e sull'incessante e caldo apporto dei propri tifosi. Campli-Ing si gioca infatti in un palazzetto che 1500 spettatori, in pratica quasi tutti i 1700 abitanti cittadina abruzzese ad eccezione di vecchi, bambini ed ammalati. La squadra di coach Di Bonaventura, con i 18 punti all'attivo, è ancora in piena corsa per un posto nei play off e vuole quindi sfruttare al meglio il fattore campo.

«E' una partita importante per entrambe ma non decisiva - conclude Danna -. Campli, in caso di sconfitta, avrà modo di rifarsi nelle non proibitive trasferte di Treviglio e Torino. Un nostro passo falso potrebbe es assorbito solo nel caso in cui i giocatori, al contario di quanto avvenuto nelle ultime due partite, dimostrino di saper lottare e soffrire per tutta la durata dell'incontro. Ritrovare il gioco e la grinta delle precedenti giornate vale, per noi, più di vittoria».

De Biasio


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Se state pensando a un cambio, *Nissan* ha una marcia in più.



Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno [illegible] marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***[illegible] anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: [illegible] ***automobilistica preferita dagli*** [illegible] (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono le Nissan.

[illegible]

TARGA

SOVENCAR

[illegible] - MAD. [illegible] - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

[illegible] - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

[illegible] - C.so Roma, [illegible] - Tel. 0175/44.756

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

[illegible] - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

[illegible] - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 25 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

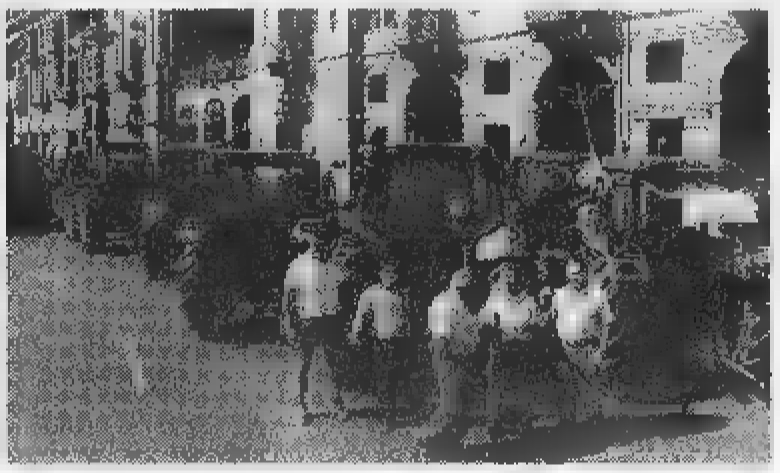
Dal campo-base dell'Apparizione di Savigliano si studiano iniziative

«Niente latte alla Nestlé»

Cobas decisi a trovare altri acquirenti

SAVIGLIANO. Continua la battaglia dei «Comitati spontanei» della «Granda» impegnati da oltre due mesi contro le multe latte. Dopo l'approvazione del decreto [illegible] al campo-base Apparizione attendono il testo.

Intanto, gli allevatori non rinunciano ad azioni [illegible] protesta. L'altra sera una ventina [illegible] allevatori hanno atteso il ministro Livia Turco sotto Palazzo Taffini (la parlamentare [illegible], pds, [illegible] presentato il progetto di l[illegible] sulla regolamentazione degli immigrati) e ha inscenato una manifestazione [illegible] cartelli [illegible] bandiere. «Volevamo parlare col ministro, ma le forze dell'ordine ci hanno fatti uscire - contestano gli allevatori. All'esterno c'è stato un vivace scambio di battute, col segretario del pds Mario Riu.



Prosegue [illegible] presidio alla «Nestlé» di Moretta, azienda che lo scorso autunno versò all'Aima le multe trattenute agli allevatori, [illegible] attendere la sospensiva [illegible] Tar. Undici aziende riuscirono a fermare in tempo il versamento, perché il Tar notificò alle banche la decisione di sospendere le multe [illegible] non attivarono la fidejussione.

Ma [illegible] «Nestlè» [illegible] ormai spedito all'Aima anche l'assegno comprensivo delle tasse addebitate agli allevatori. «Ora vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal decreto delle multe relative alla campagna '96-'97; [illegible] atteggiamento incomprensibile» spiega Franco Robasto, leader Cobas.

Il «braccio di ferro» allevatori-multinazionale si è ulteriormente inasprito. Ora i «Comitati spontanei» minacciano [illegible] «lasciare senza latte» [illegible] «Nestlè», che in questi giorni sta trattando per la cessione a un gruppo francese: si parla della «Bridel», una delle maggiori aziende di produzione di latte in polvere.

«Gli allevatori temono che il passaggio di proprietà [illegible] a repentaglio i contratti di fornitura - aggiunge Franco Robasto -. Noi possiamo sistemare 2000 quintali di latte». «La proposta è valida anche per fornitori di altri caseifici - aggiunge Denis Maero -; si dice che gli industriali vogliono disdettare i contratti. Forse sono le solite voci per abbassare il prezzo del latte; per far fronte a questa situazione l'unica [illegible] organizzarsi e trovare alternative: lo stiamo facendo». (l. a.)

Due cortei [illegible] Cuneo dei Comitati spontanei per contestare le multe latte. A destra la fiaccolata in via Roma, a sinistra i trattori in [illegible] nella piazza Galimberti (FOTO MEDINO)



«Industriali disdettano i contratti? Allora dovremo trovare alternative»
Manifestazione con cartelli [illegible] bandiere
Scambio d'opinioni col segretario pds

PRIMO PIANO

PROTESTA

I GUAI DELLA SCUOLA CU[illegible]

Savigliano, delegazione di docenti ha tentato (inutilmente) d'incontrare Livia Turco

La rivolta dei mille insegnanti precari

Contestano le norme del Governo sul reclutamento

CUNEO. Non [illegible] stati ricevuti dal ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco i rappresentanti [illegible] mille professori precari della «Granda» [illegible] protestano contro le nuove norme di reclutamento, elaborate dal governo.

«Venerdì sera a palazzo Taffini di Savigliano - dice uno dei delegati dei docenti, Gian Luigi Abello - eravamo in cinque [illegible] chiedere di esporre al ministro ed all'onorevole Soave, vicepresidente della [illegible] missione Cultura e scuola, [illegible] nostre richieste. Purtroppo [illegible] abbiamo potuto parlare né con l'uno né con l'altra».

La protesta degli esponenti dell'associazione (Comitato Insegnanti Precari) sorta [illegible] questi giorni tra i professori che da otto anni aspettano un [illegible] per entrare «ufficialmente» nella scuola, nasce dopo il passaggio nella commissione parlamentare della proposta delle legge [illegible] che istituisce i [illegible] abilitanti alla professione.

«In realtà - denuncia Antonio Antonazzo, [illegible] anni docente di matematica e vicepreside allo Scientifico di Bra - questi corsi, riservati a chi ha 360 giorni di insegnamento di cui 180 negli ultimi tre anni, non abiliteranno all'insegnamento, per il quale peraltro noi (che insegnamo da anni) riteniamo di [illegible] già ampiamente abilitati. Sono solo preparatori [illegible] un [illegible] e proprio, che [illegible] verterà nemmeno sugli argomenti, didattici, del [illegible]

I mille precari della provincia protestano anche per la nuova normativa che prevede l'abolizione delle graduatorie provinciali col rischio dell'«attribuzione arbitraria del[illegible] supplenze». «Abbiamo raccolto 3.000 firme in provincia - prosegue Antonazzo - per la petizione popolare di [illegible] mila elettori, che abbiamo inviato a Roma».

Il Cip, fondato a dicembre a Fossano, ha raccolto finora nella «Granda» più di cento adesioni e conta [illegible] adire, se la proposta di legge sarà approvata l'11 febbraio dalla Camera, le vie legali contro la normativa: «Ormai - aggiunge Antonazzo - il nostro [illegible] un rapporto di lavoro privatistico e, nel privato, dopo due anni di lavoro a tempo determinato si passa all'indeterminato».

Un'altra protesta, intanto, si leva da 51 insegnanti di lingua straniera della provincia che protestano contro la circolare ministeriale [illegible] 335 che blocca la sperimentazione della doppia lingua straniera nella scuola, per «offrire agli studenti [illegible] tanto l'opportunità di apprendere una seconda lingua straniera nell'ambito della programmazione curricolare, quanto sostenere [illegible] esame, con relativa certificazione».

«Protestiamo - precisa Barbara Bartolini della scuola media numero Uno del capoluogo - contro il tentativo di isolare la lingua straniera dal complesso di attività didattiche e di ridurlo al momento conclusivo, quello dell'esame». [r. s.]

ISCRIZIONI

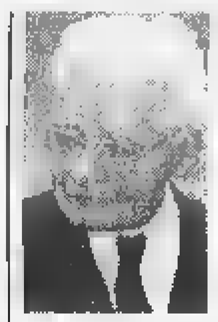
Ultimo giorno per le domande

Domani è l'ultimo giorno per le iscrizioni nelle scuole (ogni ordine e grado). E' una scadenza importante soprattutto per gli alunni delle medie che, al termine del ciclo dell'obbligo, si trovano a dover scegliere tra istituti superiori tra loro molto diversi. Non si hanno ancora dati sulle tendenze in atto: «La situazione definitiva si avrà solo martedì - dice la preside della media III del capoluogo, Anna Maria Canale -. Per ora abbiamo solo i dati della affluenze dei nostri alunni verso le scuole che hanno organizzato giornate di "scuola aperta". Molto richiesti s[illegible] stati gli istituti tecnici e l'Itis ed, in parte, anche il professionale commerciale. Ma sono dati incompleti, molti possono aver scelto [illegible] necessità di visitare la futura scuola». Situazione analoga nella media 2, dove tuttavia - secondo quanto informa la preside, Ernesta Cerutti «abbiamo verificato una tendenza verso il tecnico [illegible] verso lo scientifico, ma è ancora presto per trarre conclusioni definitive». Altra domanda cui risponderanno i dati di martedì è quella relativa alle iscrizioni alle medie. Occorrerà verificare [illegible] il calo di iscrizioni fatto registrare lo scorso anno dalla media Uno, dopo la travagliata vicenda del trasferimento della scuola nei locali di via Barbaroux, è stato un fatto episodico o se si verificherà ancora nel prossimo anno scolastico. [r. s.]

«Sì» alla sperimentazione anche [illegible] Cuneo

Al S. Croce e Carle il metodo Di Bella

CUNEO. Anche [illegible] «Santa Croce e Carle» sarà tra gli undici centri ospedalieri del Piemonte in cui sarà sperimentata la cura anticancro [illegible] a punto dal professore modenese Luigi Di Bella. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: non c'è ancora l'ufficialità del protocollo ministeriale che dovrebbe regolare tutta la materia - atteso per domani -, ma le linee essenziali sono state definite.



Il ricercatore modenese Luigi [illegible] Bella

La sperimentazione dovrebbe riguardare, comunque, [illegible] numero limitato di casi (2600 in Italia, [illegible] dei quali in Piemonte), con l'esclusione dei minori [illegible] con particolare attenzione per forme tumorali del sangue, del pancreas e dell'intestino.

Probabilmente l'attività di somministrazione della [illegible] [illegible] e degli altri farmaci adoperati da Di Bella potrà iniziare dalla prima settimana di febbraio, ma ancora non [illegible] sa quali saranno i tempi necessari perché le commissioni mediche selezionino i pazienti.

L'Ordine del dei medici della provincia di Cuneo, intanto, [illegible] l'appello ai pazienti affetti da tumore e ai loro parenti perché non abbandonino le cure - chemioterapiche o radioterapica [illegible] di altra natura «tradizionale» - già intraprese e che hanno dimostrato di poter ottenere importanti [illegible] positivi risultati, rischiando così di perdere tempo, essenziale ai fini [illegible] una buona riuscita.

La divisione di Oncologia [illegible] dica dell'ospedale di Cuneo, intanto, ha continuato a svolgere in questi giorni anche un intenso lavoro di informazione degli utenti. [m. bo.]

Missive spedite da Peveragno recapitate prima a Cosenza che [illegible] Cuneo

Lettere-lumaca: 11 km in 10 giorni

Le Poste: «Accerteremo la causa del disservizio»

PEVERAGNO. Per raggiungere Cuneo (distante 11 chilometri) ed arrivare [illegible] destinazione, un plico di lettere ha impiegato 10 giorni. A spedirle è stato Giacomo Beltritti, maestro elementare in pensione, residente in via Giorgis 33. «Quel giorno - spiega l'ex insegnante - ho portato alla Posta ventidue lettere. Diciotto erano destinate a Cuneo, tre dovevano raggiungere Torino e una la Calabria».

Beltritti, martedì 13, ha [illegible] segnato, di persona, le buste all'ufficio postale di via Campo sportivo. Una volta scoperto il ritardo, ha chiesto informazioni, riuscendo ad accertare che il plico era regolarmente partito quello stesso giorno.

Le lettere sono state [illegible] gnate dai postini [illegible] Torino due giorni dopo, quella con indirizzo Cosenza dopo tre, mentre [illegible] diciotto missive che dovevano arrivare a Cuneo sono state portate nelle buche soltanto venerdì 23.

In quelle lettere il [illegible] Beltritti annunciava ad alcuni amici il decesso di un vecchio compagno di scuola e della [illegible] di suffragio, prevista per martedì 20 [illegible] Mondovì.

«Mi spiace per la vedova del nostro compagno - aggiunge il maestro di Peveragno - perché in chiesa di vecchi amici [illegible] mo solo in due [illegible] momento, non abbiamo potuto motivare l'assenza degli altri».

Il mistero è stato risolto l'altra mattina quando alcuni dei destinatari delle missive hanno telefonato al Beltritti, spiegando di non essere intervenuti alle esequie perché la lettera era arrivata in ritardo.

[illegible] Giacomo Beltritti si è recato in municipio dove, casualmente, ha appreso che nel sacco postale di quel giorno [illegible] compresi documenti inviati dal Comune di Peveragno a Cuneo che, non essendo pervenuti in tempo al destinatario, avevano creato problemi e disagi al personale.

Commenta Stefano Dho, sindaco di Peveragno e sindacalista [illegible] Poste: «Non [illegible] al corrente dell'episodio, ma, da quanto posso dedurre, potrebbe trattarsi [illegible] uno [illegible] quei disguidi da imputarsi all'assunzi[illegible] temporanea, per tre mesi, di personale precario che, al termine dell'addestramento, viene sostituito con altri, senza esperienza».

«E' [illegible] fatto assolutamente anomalo, un'eccezione rispetto ad [illegible] servizio che funziona in modo soddisfacente - replicano alla segreteria della direzione provinciale delle Poste -. Per la provincia di Cuneo ci sentiamo di garantire il recapito entro le 24 ore successive. Cercheremo [illegible] capire [illegible] può essere [illegible] nuto. Verrà fatta un'inchiesta interna. Ci scusiamo con gli interessati per il disagio». [b. s.]

La grande crescita della provincia di Cuneo analizzata alla scadenza del mandato di Dardanello

Cinque anni in Camera di commercio

Il presidente: «E' stata la rivolta dei "bogia nen"»

CUNEO. Un fiume di parole e tanta emozione. Nella sala d'onore di quella che per cinque anni è stata la «sua» Camera [illegible] commercio il presidente Ferruccio Dardanello, con la giunta schierata al completo, ha impiegato più di due ore per presentare dati, cifre e tanti risultati di un lavoro cominciato nel '93 e arrivato con una grande crescita di tutta l'imprenditoria [illegible] al '98, l'anno che segna [illegible] elezioni. Il presidente ha fatto ricorso ad almeno quattro bicchieri d'acqua, ma nonostante i rifornimenti è arrivato alla fine con la voce stanca ed è emozionata. Dardanello non parla di elezioni, ma guarda al futuro: «D'ora in poi è il momento [illegible] consolidare; mantenendo l'unità della provincia abbiamo forza sufficiente per aprirci all'Europa. Dopo alleanze [illegible] realtà vicine come Costa Azzurra e Liguria, abbiamo la possibilità di conquistarci il ruolo di una delle grandi regioni del continente. Possiamo farcela perché in questi cinque anni abbiamo assistito alla rivolta dei "bogia nen" che ha portato la "Granda" ad essere l'area trainante di un Nord Ovest che ha saputo prima tenere testa e poi superare il tanto celebrato Nord Est».

[illegible] Uno dei punti [illegible] forza del quinquennio di gestione Dardanello è stata la capacità di avvicinare la Camera di commercio ai grandi poli della provincia. Sono state inaugurate le sedi di Alba, Mondovì e Saluzzo, tre uffici periferici che consentono agli utenti di usufruire dei servizi camerali [illegible] dove raggiungere il capoluogo. Oltre alle tre grandi sedi, l'ambizioso programma di decentramento dei servizi è stato completato dall'apertura di sportelli nelle sedi delle associazioni di categoria [illegible] «box operativi» a Bra, Ceva, Carrù, Fossano, Savigliano [illegible] Dogliani.

[illegible] In questo quinquennio la «Granda» che produce è stata una delle «regine» dei mercati esteri [illegible] un export di 6600 miliardi a fronte di un'importazione di 3100 che porta a un saldo attivo di 3500 miliardi. Un risultato che si deve anche alle 44 doc che consentono alla provincia di Cu[illegible] [illegible] garantire la qualità nei suoi prodotti. Sotto la presidenza Dardonello la Camera di Commercio di Cuneo ha saputo aprirsi all'Europa, ponendosi come ispiratrice della macro regione delle «Alpi del Mare» anche attraverso ingressi importanti in realtà emergenti come [illegible] porto di Savona.

[illegible] FIDI. In questi cinque anni la Camera di Commercio ha avuto un ruolo di primo pia[illegible] nella creazione di nuove realtà produttive. Con il sostegno ai Consorzi Fidi ha [illegible] contributi in conto interessi direttamente alle imprese per 10 miliardi [illegible] 684 milioni che hanno portato a [illegible] crescita economica di 254 miliardi.

[illegible] La tempestività nel portare [illegible] termine l'iter di una pratica ha fatto meritare a Cuneo il titolo di Camera di commercio più efficiente d'Italia. «Un risultato - spiega Dardanello - ottenuto con lo stesso numero di dipendenti del '93, quando abbiamo cominciato. Soltanto che in questo quinquennio i soggetti presenti nel registro ditte sono passati da 43 mila agli oltre 80 mila attuali [illegible] i nostri dipendenti [illegible] impegnati anche nelle sedi decentrate di Mondovì, Alba [illegible] Saluzzo».

[illegible] L'impegno [illegible] Ferruccio Dardanello a livello nazionale ha garantito alla provincia [illegible] Cuneo la presenza [illegible] un suo rappresentante nella giunta di presidenza dell'Union Camere [illegible] lo stesso Dardanello è stato anche nominato rappresentante di tutte le Camere di commercio italiane nell'Eurochambre.

LA GIUNTA. In questo quinquennio la giunta che ha affiancato il presidente Dardanello era composta da: Carlo Origlia (Industriali); Sebastiano Dutto (artigiani); Andreino Durando (Commercianti); Ettore Bandiera (Agricoltori); Adriano Cantamessa (Coltivatori diretti); Walter Cavallera (Lavoratori). Il segretario generale è Rinaldo Chiabra affiancato dai «vice» Renzo Murizasco, Vittorio Sabbatini e Angelo De Carce. [l. f.]



La giunta camerale al completo durante la conferenza di chiusura del quinquennio di presidenza di Ferruccio Dardanello [FOTOSERVIZIO BEDINO]





Da sinistra i nuovi uffici aperti dalla Camera di commercio ad Alba (settore vitivinicolo e corylicolo) e la sezione anagrafica della sede di Mondovì

NELLA SALA [illegible]

Oggi si premia la fedeltà al lavoro

Oggi alle 10 nella Sala Contrattazioni di via Roma la Camera di commercio consegnerà i premi per la «Fedeltà al lavoro e il progresso economico». Riceveranno [illegible] riconoscimento 170 persone fra dipendenti, mezzadri, affittuari, coltivatori diretti, artigiani, industriali e commercianti. E' una tradizione consolidata che dal 1953 premia la «Granda» che produce attraverso tutte quelle persone che [illegible] state decisive per i successi ottenuti dalla provincia [illegible] Cuneo. La Camera di commercio ha scelto di unire in un'unica occasione artigiani, industriali, commercianti, coltivatori diretti e lavoratori dipendenti, sottolineando come sia l'operaio, che l'industrale hanno dato contributi decisivi per il progresso sociale, civile ed economico della «Granda».

Dal 1979 - sotto la presidenza di Ferruccio Dardanello - si assegnano anche i premi speciali «Sigillo d'Oro» per sottolineare chi si è distinto in modo particolare, mentre il riconoscimento «Cuneese nel mondo» evidenzia chi - nato nella «Granda» - ha saputo ritegliarsi [illegible] spazio importante fuori dai nostri confini. Oggi questo premio sarà consegnato alla monregalese dirigente dell'Unione europea, Cecilia Aimo Campogrande, Capo unità aggiunta dell'Unità A3 della direzione generale del settore politica regionale con particolare riguardo ai contributi alle realtà locali. [l. f.]



Il presidente Ferruccio Dardanello

Tutti hanno la Bibbia ma pochi la conoscono

La Bibbia è presente in quasi tutte le famiglie dei cattolici cuneesi. Il riferimento al Vangelo continua ad essere importante. A questo comunque non corrisponde una reale conoscenza [illegible]lla Parola di Dio. L'indagine sociologica sulla religiosità dei cuneesi ha evidenziato che la lettura [illegible] meditazione del Vangelo, [illegible] un elenco dei dieci elementi più importanti p[illegible] i credenti, si colloca all'ultimo posto. Solo il 10% dei cuneesi, pregando, usa la Bibbia.

«Il fenomeno dell'ignoranza [illegible] Parola di Dio tra i credenti - spiega don Giovanni Giordano, 44 anni, biblista e preside dell'Istituto Superiore di scienze religiose di Fossano - è un problema su cui le comunità cristiane cuneesi in Sinodo devono riflettere. Ha profonde ricadute sulla consapevolezza della fede. Non è possibile dimenticare uno dei pilastri fondamentali della Rivelazione».

Sulle cause di questa diffusa ignoranza [illegible] fanno diverse ipotesi. Accanto [illegible] [illegible] problema storico riconducibile alla polemica tra cattolici [illegible] protestanti, per i quali la Parola di Dio è punto di riferimento imprescindibile, esiste anche una ragione più immediatamente pastorale riconducibile al tipo di predicazione e di catechesi che negli anni passati ha caratterizzato le comunità cattoliche.

«L'evangelizzazione - continua don Giovanni Giordano - per troppi anni ha preferito puntare sulla trasmissione di [illegible] complesso di verità di fede piuttosto che riferirsi sistematicamente alla Parola [illegible] Dio». Nelle discussioni sinodali sulle strategie della evangelizzazione [illegible] Duemila della terra cu[illegible] il problema è stato sollevato dai laici e dai sacerdoti. Da un lato i laici chiedono di [illegible] messi nella condizione [illegible] conoscere maggiormente e più direttamente la Parola [illegible] Dio. Dall'altro i sacerdoti [illegible] chiamati [illegible] riflettere sulla necessità di rivedere la predicazione in prospettiva decisamente più biblica. «La spiegazione della Parola di Dio - sostiene don Giordano - non può più essere considerato un'optional dal punto [illegible] vista pastorale, [illegible] una priorità essenziale per la vita dei credenti». La riscoperta della Parola di Dio costituisce da parte dei cattolici anche un'urgenza di natura ecumenica. Conoscere la Bibbia significa anche riscoprire [illegible] delle radici culturali fondamentali della nostra cultura, indipendentemente dalla fede di ciascuno.

Aldo Ribero



Don Giovanni Giordano preside dell'Istituto di scienze religiose a Fossano

Concorso [illegible] Busca

[illegible] vince viaggio [illegible]

BUSCA. Sono stati consegnati, l'altra sera, al cinema «Lux», i premi del [illegible] natalizio «Busca Stella Vincente», organizzato dalla «Commissione Commercianti». Il primo premio, viaggio [illegible] soggiorno di una settimana in Tunisia per due persone, [illegible] stato ritirato da Marco Agnese, 11 anni, studen[illegible] delle medie, via regione Braida a Busca. Si è aggiudicata il secondo premio, telefono Gsm «Motorola», Fiorella Rosso, casalinga di Busca, frazione San Barnaba 68. L'antenna parabolica (3° premio), è stata consegnata a Mirella Campodonico, casalinga, via Umberto I [illegible] Busca.

«L'iniziativa natalizia - spiega Marco Manfrinato, coordinatore della Commissione commercinati - [illegible] pienamente riuscita: sono state circa seimila le tessere che hanno partecipato all'estrazione, per un totale di 130 mile prove d'acquisto. La Commissione sta ora elaborando un calendario d'iniziative da proporre [illegible] Carnevale ed in estate». [c. g.]

Per una settimana

[illegible] valanghe [illegible]

CUNEO. Dopo tredici squilli «a vuoto» la chiamata [illegible] smistata sul centralino della Provincia. L'addetta, gentilmente, segnala all'utente un numero di telefono alternativo (di Torino), dove ottenere informazioni sulle condizioni nivometriche e sul pericolo di valanghe. Il disservizio si sta protraendo ormai da giorni: [illegible] telefono 0171/66323, allestito dalla Provincia per dare informazioni sulle condizioni della ne[illegible] [illegible] le situazioni di pericolo di valanghe, è disattivato.

«Purtroppo il disagio è dovuto [illegible] problemi tecnici - spiega l'ingegner Paletto, del servizio geologico della Provincia -. Stiamo attendendo che ci venga sostituita la segreteria, dove registravamo il messaggio a cura del settore prevenzione del rischio geologico e il meteo della Regione. La nuova segreteria sarà più potente. Ci [illegible] difficoltà d'installazione. Tutto dovrebbe risolversi entro una settimana. Per ottenere informa[illegible] consigliamo [illegible] telefonare allo 011/3185555». [g. p. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Il ritorno [illegible] cittadini alla politica attiva

Rinnovamento italiano si è presentato sulla scena politica come partito moderato. La mode[illegible] viene invocata soprattutto quando, come oggi, l'intemperanza politica supera ogni frontiera. Certo paga meno, rischiando d'apparire come debolezza. [illegible] essa appartiene alla cultura del realismo di chi preferisce [illegible] passo lento ma sicuro delle riforme all'avventurismo dei grandi [illegible] improvvisi cambiamenti.

Rinnovamento italiano si propo[illegible] [illegible] partito che crede nella necessità di una formazione di grande centro liberal-democratico in grado di arricchirsi di una cultura cattolica [illegible] laico-socialista: quindi catalizzatore per un polo moderato. Si ispira agli ideali cristiani e laici, che sono un riferimento costante nella storia d'Italia, impegnandosi a sostenerli nella loro valenza sociale, per realizzare una azione politica e di governo a difesa della dignità dell'uomo, della vita, della famiglia, degli anziani e dell'infanzia. Altro punto, per noi indispensabile è [illegible] superamento delle divisioni fra i cittadini, rifiutando la contrapposizione tra le classi e per un'ampia riforma dello stato sociale che, eliminando ogni abuso [illegible] privilegio, assicuri un'effettiva garanzia ai ceti più deboli promuovendo il benessere di tutti gli italiani.

Rinnovamento italiano intende realizzare, sulla base del principio di sussidiarietà, un assetto in senso federalista delle autonomie locali caratterizzto dal più ampio decentramento per estendere le basi e gli strumenti della democrazia, le forme della partecipazione popolare, per fare maggior spazio alla volontà e ai diritti dei cittadini.

Certo, [illegible] delle belle idee, dei buoni propositi non è sufficiente: bisogna concretizzare! Ma per farlo è necessario che molti si lascino coinvolgere dalla voglia di essere protagonisti di una politica attiva per servire le istituzioni ed il sociale.

Dino Pagliero
segretario provinciale
di Rinnovamento italiano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]**ovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monti[illegible]** 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

[illegible] Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra. Bianchi, [illegible] Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.08.

Fossano: Municipale 2, [illegible] Marconi 65, tel. 604.87.

[illegible] Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 422.90.

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.148

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] [illegible] 269632 oppure 260013
Usl [illegible] [illegible] 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

Alpini

Anniversario della battaglia Nowo Postojalowka

Oggi, alle 10,45, in Cattedrale, sarà celebrata una messa in [illegible]ria degli Alpini caduti e dispersi in [illegible] le guerre e nel ricordo della Divisione alpina «Cuneense», nella ricorrenza del 55° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka. [r. s.]

Roata Canale

Iscrizioni al corso di ballo occitano

Il circolo Acli [illegible] Roata Canale organizza un corso [illegible] ballo occitano (perfezionamento). Le lezioni inizieranno venerdì [illegible] febbraio [illegible] proseguiranno fino al 27 [illegible] (ogni venerdì dalle 21 alle 23). Per informazioni 0171/403540 (orario serale). [r. s.]

Bonelli

Come apprendere il francese in modo divertente

Domani, alle 15, all'istituto «Bonelli» in viale Angeli a Cuneo, il direttore dei corsi del Centre Méditerranéen d'Etudes Françaises, Gilles Cappadoro, presenterà le tecniche ludiche per apprendere il francese. [m. v.]

Dronero

I problemi di Monastero, dibattito con la giunta

Domani, alle 20,30, al circolo Acli [illegible] Monastero, la giunta comunale incontrerà gli abitanti della frazione. [c. g.]

[illegible]

In tre [illegible]nni sempre [illegible] stesso numero di d[illegible]

Secondo le statistiche dell'Anagrafe il numero dei decessi è identi[illegible] da tre anni ('95, '96 e '97): 57 morti. [b. s.]

In sostituzione Guardia medica di specialità a Savigliano

Notte senza pediatra all'ospedale di Saluzzo

SALUZZO. Nuova regolamentazione per l'assistenza pediatrica nell'ospedale cittadino: lo hanno stabilito i vertici dell'Asl 17 Saluzzo-Savigliano-Fossano, varando diverse linee guida che regolano le attività di Pronto [illegible] pediatrico, [illegible] ricovero ambulatoriale e di assistenza neonatale. E' stato un apposito comitato, presieduto dal primario della divisione [illegible] Pediatria dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, Ottavio Sernia, [illegible] predisporre la riorganizzazione di questo reparto del nosocomio di Saluzzo.

«Si è ritenuto indispensabile - spiega il commissario dell'Azienda sanitaria locale 17, Carlo Quaglia - istituire una guardia attiva pediatrica presso l'ospedale di Saluzzo, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 20,30».

«Inoltre - prosegue Quaglia - è prevista un'adeguata presenza del pediatra, che [illegible] reperibile, il sabato, i giorni festivi [illegible] nella fascia oraria dalle 20,30 alle 8,30. Questo significa la disponibilità del pediatra, nel più breve tempo possibile, su chiamata dell'ospedale». La presenza del medico in questo turno è riferita soprattutto al cosiddetto «punto nascita» (cioè per l'attività della maternità). Il commissario dell'Azienda sanitaria fa un esempio che chiarisce il nuovo funzionamento del servizio. «Il genitore - dice Quaglia - che accompagna il proprio bambino al Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Saluzzo, in giorno festivo o di notte, sa che, previa valutazione clinica del caso, il medico può decidere la dimissione del piccolo paziente, con la prescrizione delle cure del caso, oppure disporne il trasferimento, con mezzi dell'Asl, a Savigliano, dov'è sempre presente un pediatra».

«La Pediatria di Saluzzo - conclude Quaglia - [illegible] pienamente attiva, sia per quanto riguarda i ricoveri, che per ciò che si riferisce l'attività ambulatoriale».

Per quanto concerne i parti, oltre al pediatra reperibile, [illegible] garantita la costante presenza di un medico rianimatore. La Pediatria è ospitata in locali particolarmente accoglienti, all'ultimo piano del fabbricato ospedaliero. [r. s.]

GUIDA TELEFONICA

Il numero Usl è sbagliato

Sulla guida telefonica '98 il [illegible] del Centro unificato di prenotazione dell'Usl 16 Mondovì-Ceva [illegible] sbagliato. Il responsabile dell'Uffico relazione con il pubblico dell'azienda sanitaria, Marco Fulcheri, sottolinea: «L'errore sull'elenco in distribuzione in questi giorni non è dovuto all'Usl. [illegible] numero del Cup continua a essere lo 0174/723700. La Telecom è stata attivata perché rimedi tecnologicamente al disguido». Il Cup [illegible] tutta l'Usl dal 1° luglio: basta telefonare al numero indicato, dal lunedì al venerdì (8,30-13 [illegible] 14-15,30). Le prenotazioni si possono fare anche rivolgendosi agli Uffici [illegible] e accettazione degli ospedali di Mondovì e Ceva (da lunedì a venerdì 8-17, sabato 8-12), alle sedi distrettuali di Mondovì (da lunedì a giovedì 7,30-13 [illegible] 14,15-16,30, venerdì 7,30-13), Ceva (da lunedì a venerdì 8,30-12,30 e 14-17, venerdì 8,30-13) e Dogliani (lunedì 14,30-16,30, martedì e venerdì 7,30-10,30). [p. s.]

Preferenze [illegible] sportivi, rappresentanti del volontariato e anche politici

I 62 personaggi in cerca di voti

Primi risultati del referendum «La Stampa»

Sessantadue personaggi in cerca di voti. Li hanno indicati i lettori de «La Stampa» aderendo al referendum sul «Personaggio 1997 per la provincia [illegible] Cuneo».

Ai primi posti [illegible] Stefania Belmondo, la campionessa di fondo (Vinadio) che ha saputo conquistarsi una fama mondiale; Ernesto Allione, imprenditore di Tarantasca organizzatore della manifestazione internazionale sull'alimentazione «Foodinge»; Angelo Blengino di Cuneo, organizzatore della «Fausto Coppi»; Mario Mascia di Alba, artigiano impegnato nel sociale; Damiano Fulghesu, lo studente braidese campione di matematica. Molte preferenze per «l'umanità dimostrata» sono andate a suor Elvira Petrozzi, che gestisce una Comunità di recupero per tossicodipendenti nel Saluzzese. Altre [illegible] padre Pierino Ghi, sacerdote «seminatore di speranza»; a don Gian Michele Gazzola, parroco in Santa Maria a Cuneo; al saluzzese don Giovanni Gullino.

Ci sono segnalazioni «alla memoria» [illegible] quella per Alberta Tassone (recentemente deceduta), già dipendente comunale, soprannominata «amica dei montanari» e indicata come «la donna che per [illegible] anni ha servito Valgrana».

Numerosi i voti a politici, amministratori, presidenti o dirigenti di associazioni di categoria. E' il caso della braidese Emma Bonino, Commissario Europeo; Ileana Bianco, ex assessore ai Servizi sociali di Bra; Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio; Mario Giuliano, ex presidente degli Artigiani; i parlamentari Raffaele Costa [illegible] Mario Barral; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia; Desi[illegible] Lubatti «presidente dell'Associazione commercianti Cuneo 82»; Enzo Demaria, sindaco di Alba; Nello Streri, già as[illegible] alla Cultura a Cuneo; Marco Carpani, assessore provinciale; Elio Rostagno, [illegible] sindaco di Cuneo; Piero Fraire, presidente dell'Spa Cassa di Risparmio di Bra; Giancalo Balestra, capogruppo di Forza Italia [illegible] Bra. Segnalazioni poi per Francesco Robasto, uno dei leader dei Cobas «quote-latte». Nel settore della cultura al vertice c'è Rita Viglietti di Peveragno per l'attività nel campo teatrale.

Voti anche a persone impegnate nella comunicazione co[illegible] Michelangelo Banchio «speaker radiofonico» [illegible] Savigliano; l'albese Massimo Marengo «ottima firma sportiva»; Beppe Ghisolfi «comunicatore-intervistatore».

Il referendum per eleggere il «Personaggio 1997 della provincia di Cuneo» continua. [g. mar.]

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 [illegible]

....

[illegible] ....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE [illegible] (non obbligatorio)

....

....

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

DALLA [illegible]

[illegible]

Sulla scuola materna Lega nord contro Comune

La Lega Nord ha diffuso un comunicato sulla raccolta firme fatta dai genitori per sollecitare la costruzione di una nuova Materna. La Lega prende le distanze dalle scelte del Comune, [illegible] partire dall'ipotesi di prefabbricato. Vengono lanciate accuse di «mancanza di volontà politica», in quanto «altre opere potevano essere tralasciate a beneficio della Materna». [p. l. r.]

Fossano

Nella rubrica di Rai Uno interviste sulla religione

Stamane, alle 10,30, su RaiUno, durante la rubrica religiosa «A sua immagine» (prima della messa) verranno trasmesse interviste a fossanesi che fanno parte dell'associazione culturale «L'atrio dei gentili». [l. a.]

Saluzzo

Incontro in biblioteca sulla Comunità ebraica

«La Comunità ebraica [illegible] Saluzzo: rilettura storica [illegible] esperienze» è [illegible] dell'incontro che si terrà domani, alle 21, alla biblioteca civica. [r. s.]

Fossano

Conferenza alla Cascina su «Cibo [illegible]

Domani, alle 21, alla «Cascina del benessere», incontro su «Fa[illegible] di cibo, fame d'amore». Ingresso gratuito. [l. a.]

Saluzzo

Denunciata «sparizione» [illegible] acqua dalla piscina

Misteriosa sparizione dell'acqua della piscina comunale (circa due metri di livello): l'impianto è stato chiuso al pubblico per alcuni giorni per consentire il nuovo riempimento della vasca. Verificata l'integrità degli impianti, i responsabili della piscina, che è gestita dalla società «Centro Nuoto» di Vercelli, hanno presentato una denuncia contro ignoti. [r. s.]

Mondovì

Domani i funerali [illegible] professor Sicardi

Si [illegible] domani in cattedrale alle 15 i funerali del professor Francesco Sicardi, [illegible] anni, pa[illegible] del docente universitario Stefano. I funerali partiranno dall'abitazione in via Carassone 2 a Mondovì. [p. s.]

Cuneo

Incidente in viale Angeli Cinque giovani feriti

Cinque giovani [illegible] rimasti feriti l'altra notte in un incidente in viale angeli. Sono Michela Aimar, 21 anni (prognosi 30 giorni), Elisabetta Lanzetti, 20, (6 giorni), [illegible] Bettuzzi, 20 (7), Francesco Pellegrino, 19, (5), tutti di Borgo e Fa[illegible] Dalmasso, 20, di Chiusa [illegible] (7). [r. s.]

Scarnafigi, c'è soddisfazione in paese dopo l'arresto dei due rapinatori della Bre-Crc

Catturati grazie all'allarme della banca

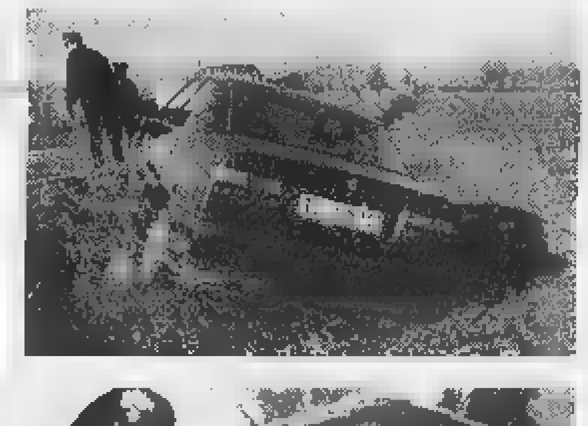
Ora i banditi sono rinchiusi alla «Felicina» di Saluzzo

SCARNAFIGI. C'è soddisfazione in paese per la brillante operazione dei carabinieri conclusasi [illegible] l'arresto degli autori del «colpo» alla filiale della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. L'allarme, partito dalla banca, ha scatenato un rocambol[illegible] inseguimento.

Vito Geraldi, 3[illegible] anni (detenuto nel [illegible] [illegible]lle Vallette, in stato di semilibertà: sta scontando una condanna a trent'anni per rapina e omicidio) e Giovanni Raineri, 31, [illegible] stati bloccati nelle campagne tra Moretta, Villafranca [illegible] Cardè. I militari sono stati costretti a esplodere colpi di pistola in direzione dell'auto dei banditi.

I due sono rinchiusi nel carcere di Saluzzo. [illegible] la rapina fosse andata [illegible] segno avrebbe fruttato [illegible] bottino di 25 milioni [illegible] lire in contanti e 3800 franchi francesi. I quattro carabinieri feriti nelle fasi della cattura dei banditi guariranno in una decina di giorni. [p. b.]







La banca, l'auto dei banditi e Vito Geraldi tra i carabinieri FOTO [illegible]

Stamane a Saluzzo

L'Ana ricorda la Ritirata di Russia

SALUZZO. Gli alpini celebrano oggi il 55° anniversario della Ritirata di Russia, in cui molti giovani cuneesi persero la vita. Il programma della manifestazione, indetto dall'Ana, si apre alle 9,30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte dei dirigenti dell'associazione alpina al monumento dei Caduti, in piazza Vittorio Veneto, davanti alla stazione ferroviaria. Alle 9,45, vi sarà il raduno sul sagrato del Duomo e, alle 10, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà la messa, con la partecipazione del coro «Tenente Bracco».

Al [illegible] si formerà un corteo - [illegible] sono invitati tutti i cittadini - che attraverserà il centro cittadino (corso Italia e via Palazzo di Città), per raggiungere il monumento all'«Alpino che non [illegible] tornato», posto nelle vicinanze del municipio, dove sarà deposta una [illegible] d'alloro. Al corteo prenderà parte la fanfara alpina della Filarmonica Morettese. [r. s.]

Ieri a Fossano

Quattromila al giuramento dei carabinieri

FOSSANO. Ieri la città è stata invasa da circa quattromila parenti degli allievi carabinieri della Caserma Carlo Alberto Dalla Chiesa (214° [illegible] intitolato alla memoria del carabiniere Carmelo Ganci, medaglia d'oro al valor militare) che [illegible] mattinata hanno giura[illegible] fedeltà alla Patria. Alla cerimonia, che si è svolta nel cortile della caserma, in via Centallo, ha partecipato il colonnello Angelo Desideri, comandante della scuola allievi carabinieri di Torino, da cui dipende [illegible] 2° battaglione, [illegible] stanza [illegible] Fossano (comandato dal tenente colonnello Lauro Santaniello). Erano presenti anche il sindaco ed [illegible] rappresentante del vescovo. Molti i parenti illustri che hanno presenziato al giuramento dei loro congiunti: il presidente del Tribunale di Milano, Giudice Filippo Lo Turco, il colonnello Giancarlo Maffei, vicecomandante della Regione carabinieri del Veneto, l'on. Sergio Rogna di Pino Torinese. [l. a.]

Incontro domani [illegible]

Carrù in cerca di volontari per la Pro loco

CARRU'. La speranza di costituire una nuova Pro Loco è affidata ai presidenti delle associazioni cittadine. Lunedì sera il sindaco Luigi Leonardo Restagno incontrerà i rappresentanti delle diverse realtà che animano la vita di Carrù per cercare insieme di individuare un gruppo che possa dar vita a un [illegible]cleo di coordinamento delle manifestazioni cittadine». Sono infatti caduti nel vuoto gli appelli rivolti dal sindaco nelle scorse settimane alla ricerca di volontari disposti a entrare nel[illegible] nuova Pro loco. Un passo necessario, dopo le dimissioni in blocco dei vertici dell'associazione turistica, dopo la «Sagra del dolcetto» di settembre.

I due precedenti incontri con la popolazione non avevano portato risultati concreti.

Il Consiglio direttivo del nuovo organismo dovrebbe avere funzioni di coordinamento, mentre l'incarico di organizza[illegible] i singoli appuntamenti verrebbe affidato, di volta in volta, a particolari «comitati», anche esterni alla Pro Loco. Del direttivo, secondo le indicazioni dello statuto, entreranno a far parte undici persone, che rappresentino le associazioni, i citta[illegible], l'amministrazione comunale. [p. s.]

L'annuncio di Barberi

Dopo-alluvione [illegible] i fondi [illegible] spesi»

ASTI. Non andranno persi i fondi stanziati dallo Stato per il risarcimento ai privati dei danni subiti nelle alluvioni del '94 e '96 in Piemonte. Della cifra stanziata in [illegible] primo tempo (complessivamente oltre 11 mila miliardi), ne sono stati risparmiati poco meno di 100.

Il Consiglio dei ministri, venerdì sera, nel predisporre un decreto legge che prevede interventi per le [illegible] terremotate [illegible] Umbria [illegible] Marche, ha previsto anche di ridistribuire nelle zone alluvionate del Piemonte, le somm[illegible] spese.

In sostanza: i Comuni devo[illegible] restituire le somme avanzate alla Direzione delle Entrate. Le somme saranno redistribuite per interventi da tempo attesi. Circa 45 miliardi verranno destinati per adeguare i ponti alle nuove disposizioni stabilite dall'Autorità [illegible] bacino. Poco meno di 40 saranno spesi per la viabilità, in particolare per la provinciale 12 tra Carrù [illegible] Narzole. Altri 15 miliardi andranno per gli indennizzi alle vittime. Inoltre le Ferrovie potranno ridistribuire in zona per ammodernamenti i 68 miliardi stanziati in un primo tempo per la linea Bra-Ceva. [f. l.]





Nelle liste sono spesso presenti anche gli elettrodomestici. Tra i servizi di piatti spiccano le porcellane finemente decorate

A Bra gli utili consigli dei titolari di un'azienda «leader» nel settore

Cosa mettere nella lista nozze

Dai servizi di piatti agli elettrodomestici

BRA. Servizi di porcellane, elettrodomestici, complementi d'arredo. In questo stagione [illegible] coppie che hanno deciso di sposarsi in primavera, iniziano [illegible] visitare i negozi per decidere [illegible] inserire nella lista [illegible] Una scelta oculata, oltre [illegible] togliere d'imbarazzo parenti e amici, consente di completare in modo accorto e raffinato la nuova casa, dotandola di quegli accessori che sono indispensabili per rendere confortevole e pratica la vita di tutti i giorni.

Lontani ormai i tempi in cui si lasciava fare agli invitati, che spesso decidevano il regalo secondo il proprio gusto, [illegible] talvolta [illegible] le necessità [illegible] l'arredamento scelto dagli sposi, sono i negozi specializzati ad offrire validi consigli per mettere [illegible] punto l'elenco.

A Bra, da trent'anni ha conquistato la fiducia della clientela la ditta «Blascovich» con sede in borgo San Martino. Il negozio, a conduzione familiare, [illegible] stato aperto da Bruno Blascovich che lo gestisce insieme con la moglie Fiorenza, il figlio Luca e la nuora Stefania. Fino all'anno [illegible] specializzato in elettrodomestici, ha affiancato ora il settore un'ampia gamma di proposte nel campo dell'oggettistica, casalinghi [illegible] cristallerie.

«L'assortimento che proponiamo è vario - spiega Stefania -: gli articoli, firmati dai migliori marchi, possono rispondere a qualsiasi esigenza».

Tra i servizi di piatti spiccano le porcellane finemente decorate a motivo floreale che sono molto richieste dalle clientela, accanto ai design più moderni. La cucina trova qui una varietà pressoché infinita di complementi, fra cui attirano lo sguardo le nuove linee in metacrilato, una materiale pratico e resistente, che viene utilizzato sia per gli orologi sia per barattoli, vassoi, contenitori [illegible] varia forma e di diversa funzionalità, brillante nelle colorazioni del verde, del blu e del giallo.

Il colore rende allegre anche le batterie di pentole, affiancandosi con linee spiritose come quella denominata «Walt Disney», ai set più classici in acciaio satinato. Tra le idee regalo, particolarmente adatti ad incontrare il gusto dei giovani sono I servizi di tazzine da caffè, ognuna con un disegno diverso.

«Il nostro negozio offre un'ampia possibilità di scelta anche tra i complementi d'arredo - riprende Stefania - cristallerie con vasi, posacenere, centritavola; carelli portavivande e tavolini, lampade da tavolo e piantane dalle linee moderne».



Originali e adattabili a qualsiasi ambientazione sono gli orologi da muro in vetro di Murano policromo, con accostamenti vivaci di blu, rosa e verde.

Un tocco di raffinatezza in più è offerta dalle proposte di coordinati che v[illegible] dal servizio di piatti, alle posate (in acciaio o colorate) a cui [illegible] abbinati bicchieri, tovaglie [illegible] grembiuli, sia che si scelga una linea più tradizionale, sia che si prediliga lo stile country, adatto ad una arredamento gradevolmente informale: anche qui si possono trovare abbinamenti molto piacevoli con servizi di piatti in ceramica.

Di fronte a una così vasta possibilità [illegible] scelta, c'è il pericolo di perdere di vista l'essenziale. Interviene Stefania: «Noi consigliamo [illegible] lista "base" che prevede: un servizio "importante" con I tradizionali 41 pezzi [illegible] bicchieri a calice [illegible] un servizio per tutti i giorni [illegible] cui vengono accostati bicchieri bassi, trasparenti o colorati. Un servizio di posate in acciaio o colorate, una batteria di pentole sempre in acciaio, più alcuni pezzi in antiaderente: padelle, tegami, stampi da forno. Si prosegue con una elenco di oggetti molto utili, per esempio in legno e acciaio, fra cui porta-dolci, lasagnera, pirofile; I taglieri in legno abbinati [illegible] barattoli e portamestoli, vassoi, portafrutta in acciaio o in metacrilato». All'elenco iniziale ogni coppia aggiunge altri oggetti, meno indispensabili, ma altrettanto utili come un portaombrelli, portaritratti, soprammobili.

Nelle liste più importanti sono presenti anche gli elettrodomestici che continuano a rappresentare un settore di punta del negozio. La tecnologia [illegible] entrata prepotentemente nel settore, «computerizzando» persino la lavatrice che può essere impostata [illegible] programmi [illegible] cui le varie funzioni vengono regolate a seconda dell'esigenza [illegible] poi memorizzati.

«E' [illegible] novità più importante in questo tipo di elettrodomestici - spiega Luca Blascovich -, ma quello che riserva davvero delle grandi innovazioni tecnologiche sono gli apparecchi tv, che rappresentano un regalo abbastanza frequente». I nuovi modelli «extrapiatti» denominati 16/9 stanno sostituendo i televisori tradizionali.

«Prevedono un diverso modo di trasmissione che verrà generalizzato alla fine dell'anno - riprende - con una migliore ricezione dei programmi, specie via satellite». Anche la linee, più eleganti, stanno decretando la fortuna [illegible] [illegible] tivù in attesa di quelle al plasma, da appendere alla parete come una quadro, per le quali bisognerà attendere ancora qualche tempo. Sempre nella [illegible] dei «grandi regali», un posto particolare occupano i frigoriferi non da incasso: è ritornato in [illegible] il mobile separato, spesso scelto in un colore vivace che dia un tocco brillante alla cucina: blu, giallo o inox. Il genere più richiesto ha due sportelli, con uno spazio maggiore riservato alla refrigerazione normale, e uno più piccolo per il congelatore.

«Nella lista nozze, particolarmente utile è il forno a microonde che, dopo un momento di calo, ha riconquistato il mercato, raddoppiando - spiega Luca - ogni [illegible] [illegible] vendite. I mo[illegible] più recenti [illegible] digitali [illegible] assicurano l'ottimizzazione della cottura. I nostri clienti chiedono sempre più elettrodomestici pratici, che riducano I tempi: è la mancanza di tempo che orienta gli acquisti. Si preferiscono i piccoli elettrodome[illegible]ici che svolgono una sola funzione, ma che sono pronti all'uso».

L'assessore regionale alla Sanità ha fornito garanzie sull'inizio dei lavori

Ospedale per 150 mila abitanti

Fra quattro anni complesso unico Alba-Bra



L'incontro nella sala di via Romita ad Alba. Sotto (da sin.) il direttore sanitario dell'Asl 18 Francesco Morabito e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio



ALBA. Con l'assegnazione dell'incarico [illegible] progettazione del nuovo [illegible] Alba-Bra, è stato compiuto un passo avanti importante [illegible] la realizzazione del complesso sanitario: sorgerà a Verduno e dovrà far fronte alle esigenze di circa 150 mila abitanti. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, intervenuto insieme con i funzionari regionali Luigi Robino e Sergio Morgagni, ad un incontro svoltosi nella sala riunioni dell'Asl 18 di via Romita, ha espresso delle previsioni precise: i lavori dovrebbero iniziare entro il secondo semestre del 1999 e concludersi in tre anni. Nel 2.002 il nuovo ospedale unico potrebbe [illegible] disponibile. Ad Alba e Bra rimarranno poliambulatori e uffici.

Per la realizzazione, che comporterà una spesa di circa 160 miliardi, si procederà a lotti. Per il primo [illegible] miliardi: circa [illegible] miliardi [illegible] già stati accantonati dalla Regione. Per la differenza si studieranno altre forme di finanziamento (mutui, buoni ordinari regionali, donazioni di aziende ed enti). Per il secondo lotto, si parla [illegible] alienazione dei due attuali ospedali. Dice il direttore generale supplente dell'Asl, Giovanni Monchiero: «Ci sono ormai tutte le premesse per la realizzazione del [illegible] ente ospedaliero, di cui si parla dal '93-'94».

All'incontro con l'assessore erano presenti il direttore sanitario dell'Asl 18, Francesco Morabito, i sindaci Demaria di Alba, Guida di Bra e Salvano di Verduno. Gian Giacomo Toppino e Giusto Viglino, del comitato promotore, hanno chiesto che venga istituita una commissione che possa dialogare con i progettisti sulle linee guida da adottare. Si è parlato di innovazioni, sinergie [illegible] ospedali.

Fra le novità più importanti, l'assessore D'Ambrosio ha ventilato la possibilità che il nuovo ospedale unico possa diventare un'azienda ospedaliera autonoma di livello regionale. A proposito del progetto, è stato affidato dall'apposita commissione al raggruppamento di studi e imprese che fanno capo agli architetti Zublena, Camerino, Dellapiana, ing. Forte e ditte [illegible].me.te e Steam. Il prezzo complessivo della progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) e della direzione lavori sarà di 10 miliardi e 747 milioni. [illegible] trattava dell'offerta più alta tra le proposte pervenute al bando indetto dall'Asl, ma è stato detto che il prezzo era solo uno dei tanti requisiti di cui la commissione ha tenuto conto nella scelta. Per redigere il preliminare, i progettisti [illegible] tempo tre mesi, sette mesi per quello definitivo.

Giuseppina Fiori

BREVE

Canale

Il vino Roero ospita le stelle della cucina

Sono aperte le prenotazioni per la serata di lunedì al ristorante All'Enoteca: «Il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana» (ore 20). Sarà proposto l'abbinamento tra la cucina dello chef Claudio Sadler, titolare dell'omonimo ristorante di Milano, e il vino nebbiolo «Roero doc» (per informazioni tel. 0173/95857). [g. f.]

Bra

Appello per ospitare bambini bielorussi

Il comitato «Amici dei bambini di Chernobyl» sta organizzando un'altra [illegible] terapeutica» per un gruppo di piccoli ucraini e bielorussi. Chi fosse interessato a [illegible]rare all'ospitalità può chiedere informazioni alla segreteria del sindaco, tel. (0172) 438261. [g. n.]

Santo Stefano Belbo

Come cambia la famiglia Incontro in municipio

Per il ciclo di conferenze «Conosciamo i nostri ragazzi?» domani (sala consiliare municipio, [illegible] 20,30) si terrà un incontro sul tema: «La famiglia che cambia, dinamica relazionale dell'adolescenza». [illegible] parlerà la psicologa Elda Colla. [g. f.]

Alba

Donna di 66 anni [illegible] da un'auto

Margherita Ottinfasse, 66 anni, località San Cassiano, a piedi è stata investita da un'auto e ha riportato la frattura del polso e altre ferite. Guarirà in venticinque giorni. [g. f.]

Ricco programm[illegible]

Bra prepara le sfilate [illegible]

BRA. «Il villaggio globale delle maschere e del divertimento» è lo slogan che sintetizza il programma [illegible] Carnevale, [illegible] sta lavorando (con riunioni del direttivo [illegible] lunedì [illegible] 21 nella sede di via Guala) l'Ente manifestazioni Pro loco. «Anche quest'anno - annuncia il presidente, Livio Sartirano - le sfilate saranno due, [illegible] a distanza di [illegible] settimana, domenica 22 febbraio e domenica 1° marzo, e con due diversi spettacoli. Cambieranno i carri e i gruppi, alcuni dei quali «reduci» dai Carnevali più famosi del mondo, e si cercherà di creare punti [illegible] animazione anche al di fuori del percorso dei cortei, per coinvolgere tutta la città». Un'altra novità è l'anticipo dell'investitura delle maschere locali, Robaldo de' Brayda e Madonna Beatrice, prevista per domenica prossima, alle 15, in piazza Caduti. Le serate gastronomiche si terranno nel mercato coperto di piazza [illegible] Settembre e il ballo dei bambini del martedì grasso all'Istituto salesiano di viale Rimembranze. [g. n.]

Alba, lettera degli avvocati al ministero

«Sezione di tribunale [illegible] diritto per Bra»



Il presidente Alberto Di Caro

[illegible] L'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba ha inviato una lettera al ministro di Grazia e giustizia e ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, per chiedere l'istituzione di una sezione distaccata del «Giudice [illegible] tribunale di Alba» a Bra (quest'ultima è attualmente sede [illegible] distaccata della pretura circondariale albese).

Nella lettera si fa riferimento alla legge 16.7.1997 (n. 254) che delega al Governo l'emanazione di norme per l'istituzione del giudice unico [illegible] primo grado. Prevede la soppressione dell'ufficio del pretore, istituendo, dove occorra, sezioni distaccate di tribunale. Secondo l'Ordine degli avvocati di Alba, di cui è presidente Alberto [illegible] Caro, la pretura di Bra risponde ai criteri fissati per la sua trasformazione in [illegible] distaccata del tribunale di Alba (bacino di utenza, densità residenti, collegamenti), [illegible] sarebbe anche stato riconosciuto in un incontro svoltosi a Torino con un rappresentante [illegible] comitato tecnico di consultazione istituito dal ministero. Nonostante ciò Bra [illegible] sarebbe stata presa in considerazione. [illegible] avvocati chiedono che il decreto legislativo delegato preveda l'istituzione, a Bra, di una sezione distaccata [illegible] tribunale di Alba. [g. f.]

A Dogliani ora si litiga sugli atti comunali

Recupero del palazzo «Sì» dopo le polemiche

DOGLIANI. E' stata scritta la parola «fine», ieri mattina, [illegible] una questione edilizia che si trascinava da anni. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il piano [illegible] recupero del fabbricato [illegible] piazza Einaudi, di proprietà di Luciana e Orlando Magliano.

Con il «sì» dei consiglieri, si è concluso un iter travagliato, che aveva diviso più volte maggioranza e opposizione, originando accese polemiche. Il piano, già esaminato altre volte, [illegible] rinviato per presunte differenze tra [illegible] misurazioni e le cubature presentate nei progetti di recupero e quelle indicate nei vari piani e documenti comunali.

Se l'approvazione dell'intervento ha visto maggioranza e minoranza, per una volta, dalla stessa parte, nella seduta consigliare di ieri [illegible] comunque mancati altri motivi di scontro. Il sindaco Bernardino Chiappella ha rivolto una richiesta all'opposizione: «Il nostro regolamento stabilisce che i documenti chiesti dai consiglieri siano rilasciati entro cinque giorni. Ma [illegible] pensavamo che la minoranza avrebbe voluto l'intero piano regolatore del '75 e tutti i regolamenti comunali dal 1900 a oggi. Per questo i nostri uffici sono subissati di lavoro e rischiano la paralisi. Tutti gli atti [illegible] a disposizione, ma chiedo buon senso. Altrimenti dovremo modificare le regole d'accesso ai documenti».

Il capogruppo dell'opposizione Giovanni Roggia ha replicato: «Non pretendo gli atti dall'oggi al domani, anzi ci siamo sempre accordati in modo amichevole con gli uffici. Per lavoro [illegible] posso venire a consultare i documenti quando il municipio è aperto e, avendoli in copia, lo posso fare alla sera. Se non si possono rispettare i tempi, si cambi il regolamento».

Lorenzo Raimondi (della maggioranza): «Tutti siamo dipendenti, ma cerchiamo di far combaciare il lavoro [illegible] l'impegno amministrativo, senza costringere gli impiegati a vivere in archivio, per fotocopiare gli atti». [p. s.]

DOMANI A [illegible]



Haydn e Ciaikovskij per tre giovani

CUNEO. La forma del Trio è, nell'ambito della musica cameristica, [illegible] delle più insidiose. Il pianoforte deve saper calibrare al meglio volumi e fraseggi per non prevaricare, [illegible] le sue generose armonie, sui due archi. Questi non hanno via di scampo: sono chiamati a cantare avvicendandosi o avviluchiando le proprie voci l'una sull'altra, in un disegno armonico che l'autore di turno ha certamente ben soppesato. Specie quando si tratta, per esempio, [illegible] Franz Joseph Haydn e Piotr Ilijc Ciaikovskij: [illegible] questi i due compositori prescelti per il concerto che domani, alle 21, si potrà ascoltare al «Monviso», per la serie «Uno sguardo a Oriente: percorsi musicali da Vienna a San Pietroburgo» promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Regione. E' di scena uno dei complessi giovani più validi d'Italia, tanto che l'Unione Musicale lo ha eletto come suo «complesso ospite». Antonio Valentino al pianoforte, Piergiorgio Rosso al violino e Francesca Gosio al violoncello vengono da solide scuole e, nonostante l'età verde, suonano insieme già da tanti anni. I due brani che hanno prescelto sono: [illegible] Haydn il «Trio in sol maggiore Hob. 15 n. 25 "Ungherese"» e di Ciaikovskij il «Trio in la minore op. 50». Biglietto: 10 mila lire (intero), 15 mila ridotti (fino a 25 anni, [illegible] 60 e per gli iscritti al Conservatorio e agli istituti musicali). Vendita al botteghino domani dalle 10 alle 12, 15-17 e prima dello spettacolo, dalle 20,30. [l. o.]

«Morte di un commesso viaggiatore» domani ad Alba. Oggi pièce a Caraglio e Bagnolo

La società americana vista da Arthur Miller

ALBA. La settimana si apre all'insegna della «Grande prosa» domani [illegible] al Teatro Sociale, che ospita uno dei più importanti (e rappresentati) testi della drammaturgia contemporanea: «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller.

L'allestimento in [illegible] alle 21 (con replica martedì sera) nella Sala nuova, è prodotto dal Teatro Eliseo di Roma per la regia [illegible] Giancarlo Cobelli che, secondo la critica, ha sviluppato la tragedia esistenziale di Willy Loman, con [illegible] forte tensione sostenuta dalla scenografia [illegible] Paolo Tomasi. Su un fondale che evoca l'alienazione della società americana che incombe si [illegible] i protagonisti: Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.



L'attore Umberto Orsini

Spiega, nelle note di regia, Cobelli: «Il dramma è la radiografia del soffocamento di un ceto, la piccola borghesia, deviata dall'ipocrisia dei falsi miti, dove il denaro, l'immagine, l'affermazione sociale, sono gli emblemi di una società in folle corsa verso il "futuro"».

E' una corsa tragica, di scottante attualità, quella di Willy Loman, il commesso viaggiatore che ripone tutte le sue aspettative nel figlio, l'«erede» designato a portare a compimento la scalata sociale. Un fallimento dopo l'altro gli faranno invece ripercorrere i gradini in senso inverso fino al suicidio, in una parabola rivelatrice della severa condanna che Arthur Miller fa della società americana, votata al dio benessere.

Il biglietto, fuori abbonamento costa 40 mila lire (35 mila ridotti) primi posti, [illegible] mila (ridotti 25 mila) secondi.

La ricerca dei «valori veri» della vita è, sotto una diversa angolatura, questa volta incoraggiante e positiva, il tema intorno a cui si muove il testo scritto dall'assessore alla Cultura di Caraglio, Fabrizio Pellegrino, che si cimenta per la [illegible] volta con la regia. Oggi, alle 15, gli alunni della scuola media di Stroppo, dove Pellegrino, insegna, riproporranno al Teatro Civico di Caraglio; il testo - «Un regalo per Ivan» - che ha debuttato ieri sera. Ingresso libero.

Atmosfere lievi come i passi di danza, oggi (ore 16) al teatro Silvio Pellico [illegible] Bagnolo con «La nave di Simbad». Lo spettacolo ispirato alla cultura e alla tradizione mediorientale, è allestito dal centro Aziza, fondato dalla ballerina Silvia Fiore che oltre a presentarsi sul palcoscenico con il gruppo Kawakib e le sue allieve, firma scene, coreografie e costumi. Simbad è interpretato da Dario Gentilini, voce recitante di Margherita Crippa. Biglietto 15 mila (ridotto 12 mila).

[illegible] Pescatori



La ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, interpreta danze mediorientali

La rassegna prende il via oggi (ore 15,30) all'Unitre di Fossano

Violino e pianoforte aprono quattro pomeriggi musicali

FOSSANO. Quattro pomeriggi dedicati alla musica classica, sono in programma da oggi (ore 15,30, ingresso libero) nell'aula magna «Beppe Maiolino» dell'Unitre, in via Salita al Castello 4, a cura della C.E.T.L.I. (Cultura e tempo libero intelligente).

La rassegna, spiega Maddalena Maiolino, vuole ancora una volta dare spazio ai giovani concertisti che [illegible] entusiasmo e generosità ci regalano la loro arte. I concerti dell'edizione '98, saranno tenuti a battesimo da un musicista particolarmente conosciuto, per le sue grandi doti musicali e umane: il maestro Bruno Pignata. Artista che con il suo violino, sa far vibrare non solo le corde ma anche il cuore ai moltissimi estimatori che lo seguono. Al suo fianco nel concerto di oggi, il maestro Franco Giacosa, che da moltissimi anni fa coppia [illegible] Pignata nel duo «Sivori». Giacosa è attivo non solo in formazioni cameristiche, ma è anche sensibile interprete solista. [n. c.]



Il pianista Franco Giacosa e il violinista Bruno Pignata ai pomeriggi musicali

La band internazionale è attesa stasera a Borgo San Dalmazzo

Atmosfere soul con «X-Jam»

Due voci e cinque strumenti sul palco

BORGO SAN [illegible] Gli «X-Jam» sono protagonisti [illegible] (ore 23,30) al «Cabiria», della domenica live in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa. La formazione che interpreta brani soul e funky, rhythm'n blues con pennellate jazz, schiera: Luca Giometti, allievo di Tullio De Piscopo, alla batteria, Pietro Bertilorenzi (basso), Vincenzo «Vince» Bramanti (chitarra), Pierino Fontana (percussioni) Piero Frassi (tastiere) e le due vocalist: Donna Leese Routh e Deviana Pagemanan. Il gruppo [illegible] preparando l'uscita [illegible] primo cd, in cui raccoglierà le [illegible] musiche, solari e divertenti.



Gli X-Jam che stanno preparando il loro primo «cd» [illegible] in scena al «Cabiria»

[illegible] All'Arkanà stasera, c'è l'«Alternative sound» di Gioele dj.

[illegible] A «Le louvre» discoteca oggi, dalle 15 alle 19, musica commerciale ed effetti luminosi. Ingresso libero.

[illegible] Al circolo Internodue, stasera, dalle 22, soul e funky con Giulio Mellano (chitarra e voce) e Michele Lazzarini (sax, flauto e tastiere). Ingresso con tessera.

VERZUOLO. All'irish pub «The Black Brew» arriva (ore 21,30) per la prima volta la band torinese «Drama». La formazione propone cover dei Dire Straits.

VILLANOVA [illegible]. Al «Secolo XIII», stasera musica e animazione con Sergio D'Angelo e Hannibal. [r. s.]

Castiglione Tinella

«L'autore in collina» ricorda il '44

CASTIGLIONE TINELLA. L'associazione turistico-culturale «Contessa di Castiglione» organizza per questa sera il primo incontro del ciclo «L'autore in collina», appuntamenti di cultura che ospitano autori legati alla terra di Langa (sala della torre, piazza XX Settembre, [illegible] 20,30).

Il primo incontro è con Giulio Chiapasco che parlerà del [illegible] libro «Langa fine guerra. Diario di un ragazzo di 3ª Media nel 1944-45», giunto alla seconda edizione ed edito da Rossano Massaccesi-Primalpe [illegible] Boves. [illegible] parlerà anche de «L to' almanach» alla cui realizzazione Chiapasco collabora insieme con Costanzo Martini.

La serata sarà introdotta da un breve concerto [illegible] musica classica e si concluderà con [illegible] brindisi offerto dai giovani della cooperativa «Produttori moscato Castiom». Con gli incontri culturali si avvia la raccolta di materiale per costituire una biblioteca delle Langhe. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA [illegible]. 693.554. **Titanic.** Orario: feriale e sabato 18; 21,30; festivo 14,30; [illegible]; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. **Tre uomini e una gamba.** Orario: feriale 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; [illegible].

ITALIA. Tel. 692.951. **007 Il [illegible] non [illegible] [illegible].** Orario: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. [illegible]. Orario: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: feriale 21; festivo 17,30; 21.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. **Tre uomini e una gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 440.340. **Sette anni in Tibet.** Orario: feriale 21; sabato 20; 22; festivo 18 e 21.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 345.901. **Tre [illegible] e una gamba.** [illegible]: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 252.211. **Il matrimonio [illegible] migliore amico.**

[illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Orario: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

VITTORIA. T. 412.771. **[illegible] uomini e una ga[illegible].** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: giovedì ore 21; sabato e festivo 20; 22. L. 8000; 5000.

[illegible]

NUOVO. **Lilli e il vagabondo.**

[illegible]

FERRINI. Tel. 619.131. **La vita è [illegible].** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. Ore 15 e 17 **Ope[illegible] gatto;** ore 20 e 22 **Il [illegible] migliore amico.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 488.324. **Ipotesi di complotto.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]

IRIS. Tel. 916.393. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: feriale 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Titanic.** Orario: [illegible] 20,30, sabato 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21; lunedì 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Orario: feriale e festivo 21.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. **[illegible] & out.**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible]. [illegible] 15; 18,30; 22.

BERTOLA SALA 2. **Tre uomini e una gamba.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. **[illegible] il domani non muore mai.** Ore 21.

[illegible]

COMUNALE. **Tre uomini e una gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]

ROSY. **Sette anni in Tibet.** Orario: fer. 21; sab. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. **Titanic.** Orario: fer. 21,15; sabato: 16; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

ITALIA. **Sette anni in Tibet.** Orario: [illegible] 19,30; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

[illegible]

ROBURENT. **Titanic.** Ore 21.

[illegible]

AURORA. Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **Sette anni in Tibet.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.[illegible]. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. **[illegible] Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible].
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Eugenij Onegin,** di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 14/15. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Mostra di disegni

Nella chiesa di San Rocco, da oggi si può visitare la mostra degli elaborati «Premio disegno Natale», il concorso promosso da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa», [illegible] gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Bra e del Roero. La mostra che raccoglie migliaia di disegni è aperta tutti i giorni fino al 2 febbraio, dalle 14,30 alle 18,30. La festa della premiazione si terrà il 7 febbraio (ore 16) all'auditorium Arpino.

Fossano

Diopositive e film

Al «Nuovo Politeama», domani sera, terzo appuntamento [illegible] «Effetto lunedì» (ore 20-22) con la proiezione del film «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami; alle 21, nella sede del Cai, per la rassegna «I lunedì del Cai» si presentano le diapositive di Giuseppe Manno sul tema «Sardegna trekking».

Caraglio

Pasta, sale e piemontese

Prenderà il via mercoledì (ore 20,30) un corso in sei lezioni di pasta e sale. Sempre mercoledì, alla stessa ora, s'inizierà [illegible] corso di lingua e letteratura piemontese con il poeta Antonio Bodrero, «Barba Toni». Informazioni alla segreteria dell'Associazione Marcovaldo (ore 15-18), tel. 0171 / 618260.

Bra

Pellicola per ragazzi

«L'incantesimo del lago 2» inaugura oggi la rassegna di film per ragazzi «Una domenica al cinema», all'auditorium Arpino. Proiezioni alle 14 e alle 16. Biglietto 3 mila lire.

Saluzzo

Festa con la banda

Il complesso bandistico «Città [illegible] Saluzzo» festeggia oggi Santa Cecilia, patrona dei musici. Alle 11, una sfilata muoverà dalla sede, in piazza Cavour e raggiungerà la Cattedrale dove si svolgerà la [illegible]. Al termine, sul piazzale ci sarà il concerto.

Mondovì

Defilé per gli sposi

Oggi, nella sala congressi del Park Hotel, ritorna «Idee sposi», tutto per le nozze, con sfilate di moda, alle 16 e alle 21.

Peveragno

A lezione di balli occitani

Prende [illegible] via domani dalle 20,30 alle 22 nel salone del mercato delle fragole un corso di perfezionamento di balli occitani curato da Daniela Mandrile in collaborazione con il «Birùn». Informazioni allo 0171/383162.

Oggi al «Paschiero» banco di prova per i biancorossi contro il Castelnuovo

Cuneo con l'incognita Caridi

L'utilizzo sarà deciso a pochi minuti dal via

CUNEO. «E' il nostro [illegible] di maturità di fronte al pubblico amico. Il pareggio col Ponsacco ha dimostrato che ci siamo dal lato caratteriale e temperamentale. Ora voglio risposte sul piano tecnico».

Così, un caricato mister Sergio Eberini presenta Cuneo sportiva-Castelnuovo, in programma oggi, ore 14,30, al [illegible]schiero» di corso Monviso. La gara con i toscani, squadra di alta classifica, complesso solido nonostante i grandi cambiamenti estivi fatti dalla dirigenza giallobiù, [illegible] un ottimo banco di prova per le rinnovate ambizioni dei biancorossi che vengono da due vittorie e un pari.

Eberini ha ancora qualche problema di formazione. Sempre fuori gioco capitan Calandra che, appena guarito, ha subito [illegible] leggero stiramento al polpaccio dell'altra gamba, l'incognita più grande [illegible] riguarda la disponibilità di Caridi. Uno dei leader dei biancorossi è [illegible] sofferente per una botta che domenica scorsa l'ha costretto a uscire a metà ripresa. Il suo impiego sarà deciso solo pochi minuti prima di scendere in campo. In caso di forfait, Eberini potrebbe schierare [illegible]gliano sulla sinistra, con Bertino, anche lui acciaccato, ma recuperabile, che passerebbe centrale accanto [illegible] Marrazza. Per il resto, retroguardia completata dal portiere Campana e da Varano terzino [illegible] fascia destra. A centrocampo, il rientro [illegible] Marchisio, che agirebbe da centrale con Giovine. Becchio tornante destro, con Rovera largo sulla sinistra; Mazzeo in avanti sarà supportato da Paolo Moschetti e dagli inserimenti [illegible] centrocampisti.

Aggiunge Eberini: «Dobbiamo sfruttare il talento di Moschetti e per questo Rovera inizialmente partirà sulla linea dei centrocampisti. Studieremo gli avversari nei primi minuti - prosegue Eberini - poi cercheremo d'imporre il nostro gioco».

In settimana è stato raggiunto l'accordo con l'emittente televisiva «Primantenna Supersix» che, da stasera a fine torneo, trasmetterà le gare casalinghe la domenica, dalle 21 nel corso della trasmissione «A tuttocampo weekend». La Commissione Disciplinare [illegible] respinto il ricorso dei biancorossi per la gara Imperia-Cuneo, in cui il portiere Campana fu co[illegible] [illegible] uscire per una bottigliata sulle spalle scagliata dai tifosi liguri. **[g. p. c.]**



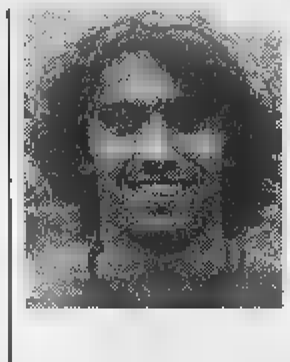
Antonio Caridi (a destra, Foto Bedino) soffre per la botta subita a Ponsacco

Gli azzurri in Toscana contro la tradizione negativa

Fossanese, test a rischio sul campo della Massese

FOSSANO. Dopo il preziosissi[illegible] [illegible] casalingo sul Savona, che ha spezzato un «digiuno» di vittorie durato due mesi, oggi gli azzurri del presidente Gino Bordone e [illegible] «mister» Bruno Cavallo - che in trasferta non fanno punti dal 12 ottobre, 1-0 sul Pinerolo - rendono visita alla Massese, terza.

Aldo Pizzo («vice» di Cavallo), che domenica aveva «spiato» i bianconeri guidati dal giocatore-allenatore Bosco (ex Fiorentina) nel successo esterno (2-1) sul Derthona, ha confermato le previsioni del tecnico. «E' fra le squadre più in forma e non poteva [illegible]re altrimenti visto l'organico di cui dispone - dice Cavallo -. In avvio di stagione, [illegible] Massese [illegible] stata frenata da qualche pareggio [illegible] troppo, sennò sarebbe molto più vicina alla vetta».





Da sinistra il libero **Danilo Bianco** e l'allenatore della Fossanese **Bruno Cavallo**

Finora la formazione toscana (che ha cambiato tre volte allenatore) ha perso un solo incontro (sul campo del Valle d'Aosta), è imbattuta da dieci giornate e, nonostante il divario di [illegible] lunghezze, punta ad agganciare la capolista Sanremese.

La Fossanese, che in Toscana (Camaiore, Castelnuovo, Pietrasanta) ha sempre perso, affronta la dura trasferta di Massa [illegible] problemi di organico. Oltre agli squalificati Burgato (espulso col Savona) e Cristino (quarta ammonizione), «mister» Cavallo d[illegible] rinunciare al «bomber» Labrozzo (distrazione muscolare alla gamba destra); De Marco, per problemi fisici, partirà in panchina.

In difesa, con il portiere Mulato, ci saranno il «libero» Danilo Bianco («da lui mi aspetto una prova-super», dice Cavallo) [illegible] i marcatori Ambrosino e [illegible] Santis. Il sempre gagliardo Gianoglio verrà schierato nel reparto centrale, insieme con Mendola, Borgna, Dalmazzo e Pieri (o Bochicchio); in attacco, la coppia Ferri-D'Errico.

La «panchina» della Fossane[illegible] sarà piena di Juniores, perché oltre a Bochicchio (o Pieri) [illegible] De Marco, ci saranno i giovanissimi Vaudagna (secondo portiere), Dominici, Manissero, Dogliani e Rigoni.

Renato Arduino

Oggi riprende il campionato: l'altalenante Villafranca riceve Asti, Bra «decimato» a Chieri, Saluzzo fiducioso [illegible] Piobesi

L'Albese può cominciare la nuova rincorsa alla vetta

Da oggi (in casa con il La Chivasso) per gli azzurri un ciclo di gare abbordabili

[illegible] Riprende oggi, dopo una sosta [illegible] oltre un mese, il campionato di Eccellenza. Alle 14,30 le squadre scenderanno in campo p[illegible] disputare l'ultima giornata dell'andata che si sarebbe dovuta giocare il 21 dicembre [illegible] che [illegible] rinviata per neve. L'Albese, la meglio piazzata delle squadre cuneesi con il suo quart[illegible] posto e i 26 punti [illegible] classifica, [illegible] al «San Cassiano» [illegible] La Chivasso, quartultimo in graduatoria.

Sembrerebbe sulla carta [illegible] incontro facile per i ragazzi [illegible] Chicco Lombardi i quali però non si potranno concedere distrazioni. Nei prossimi incontri, tutti abbordabili, gli azzurri hanno la possibilità di compie[illegible] un deciso passo avanti, a meno che [illegible] si lascino imbrigliare dagli avversari e non rallentino la marcia. «Finora il nostro cammino è stato positivo; ades[illegible] dobbiamo verificare se siamo in grado di compiere il salto [illegible] qualità decisivo - hanno detto i dirigenti azzurri». Oggi la squadra albese sarà al completo con una sola incertezza: Tosto alle prese con un infortunio.

Il Bra giocherà invece [illegible] trasferta [illegible] Chieri contro una delle grandi del girone. Impegno difficile per l'undici di Arturo Merlo che, tuttavia, [illegible] ha dimostrato nell'ultimo incontro con la Novese, sa esaltarsi contro gli squadroni. Nelle fila gialloroesse mancherà lo squalificato Moncada; incerto anche Noviello, mentre Loponte e Sarracino sono impegnati nel servizio militare.

Pure il Saluzzo giocherà in trasferta a Piobesi contro la terzultima della graduatoria. L'incontro potrebbe consentire alla formazione di Vittorio Zaino di ripartire nell'anno nuovo con un successo. Infine l'altale[illegible] Villafranca, che passa da vittorie esaltanti a tracolli clamorosi, dovrà vedersela [illegible] [illegible] con l'Asti terzo in classifica e cliente decisamente pericoloso.

Aldo Scavino



L'Albese (in azione nella Foto Murialdo) non deve concedersi distrazioni

In Pedona-Saviglianese rossoblù con organico rivoluzionato

I maghi a Borgo S. Dalmazzo senza quindici «contestatori»



La presidentessa Mariuccia Fea

SAVIGLIANO. Demetrio Fortuna, Roberto Morosini, Marco Terreno [illegible] Fabio Tardivo: saranno loro oggi a guidare la Saviglianese a Borgo San Dalmazzo contro il Pedona (seconda della classe con il Sommariva Perno), nel recupero dell'ultima giornata d'andata della Promozione. Sostituiranno, con un gruppo di ragazzi che militano nel campionato Juniores nazionale, i «contestatori» che si sono schierati contro la società dopo l'esonero [illegible] mister Nino Pengue.

Non vestiranno, quindi, la maglia rossoblù, l'ex capitano Giorgio Turco; Sergio Abbracciavento, Sergio Campra, Marco Ambrogio, Marco Ambrassa, Maurizio Corgnati, Enrico Garzino, Mauro Guarraia, Giulio Fiorito, Michele Passone, Mauro Pioli, Davide Sabena, Davide Zavattero, Marco Panero e Fabio Bianchi.

In un lungo comunicato, che è stato sottoscritto da tutti loro, i giocatori precisano i motivi della contestazione, che il 14 dicembre scorso, [illegible] occasione dell'ultima partita interna di campionato contro la Cherasschese, aveva portato alla distribuzione di un volantino di protesta all'ingresso dello stadio «Morino».

«Le motivazioni di questo gesto - si legge nel comunicato - derivano da una serie di atteggiamenti ostili della società nei confronti della squadra cominciati già alcuni mesi or sono; atteggiamenti che riflettevano l'ingiustificato accanimento della presidentessa Mariuccia Fea nei confronti di mister Pengue e che si traducevano, con il passare delle settimane, in una continua e spesso ingiustificata critica relativa alla maggior parte [illegible] prestazioni da noi fornite quest'anno, e a un'irritante indiffe[illegible]a in occasione delle vittorie più belle e convincenti fino ad [illegible] ottenute». I giocatori esprimono poi critiche nei confronti degli atteggiamenti che il nuovo [illegible] avrebbe tenuto nei loro confronti. Da parte della società non ci [illegible] commenti ufficiali, ma voci ben informate affermano che la firma del comunicato ha tagliato tutte le definitive possibilità di ricucire i rapporti con i «dissidenti», per i quali non si esclude la possibilità di richiesta di provvedi[illegible] disciplinari a livello [illegible] Federazione.

[illegible] **GARE.** Alla ripresa del torneo oggi (ore 14,30) la Cherasschese riceve la capolista Cumiana (che [illegible] a quota 33 punti), il Sommariva Perno va [illegible] Mondovì, la Pro Dronero del neo allenatore Duilio Raspini viaggia in quel di Cavallermaggiore. Il Busca ospita l'Airaschese, il Centallo gioca davanti ai tifosi contro il Cambiano. Infine, è in [illegible] il derby tra Sommarivese e Narzolese. **[p. b.]**

CAMPIONI

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. All'indirizzo de «La Stampa» di Torino continuano ad arrivare numerosi tagliandi con i nominativi dei giovani calciatori della «Granda». Nelle classifiche aggiornate alla scorsa settimana, al comando di tutte graduatorie del referendum «Golden boys» ci sono atleti della società San Paolo Cuneo 2: ma nelle sei categorie la lotta per le prime posizioni è tutt'altro che chiusa. **[r. s.]**



Oggi alle 17,30 i cuneesi affrontano la Conad Ferrara, l'unica squadra ad averli sconfitti

Per l'Alpitour è il giorno della verità

I romagnoli schierano 2 ex

CUNEO. Dall'inizio [illegible] stagione l'Alpitour Traco ha perso undici set: tre li ha lasciati sul campo della Conad Ferrara. Nella quarta giornata d'andata, era il [illegible] ottobre, l'Alpitour Traco disputò la peggiore partita dell'anno. Sul parquet [illegible]gnolo non si vide nulla della squadra capace di vincere la Supercoppa europea, di maltrattare Modena e Treviso e staccare tutti nella classifica di A1. Oggi, poco più di tre mesi dopo, Cuneo cerca la rivincita di una delle sfide per cui questa stagione sarà ricordata. Alpitour Traco-Conad si ripeterà nella semifinale di Coppa Italia [illegible] il duello ha buone possibilità di avere una quarta [illegible] quinta edizione nei play-off. Anche per imporre sudditanza psicologica a un rivale spavaldo, Cuneo oggi deve vincere.

L'impresa si annuncia comunque difficile per la forza dell'avversario che in un'estate ha [illegible] insieme uno dei sestetti più interessanti del campionato. In regia c'è Paolo Tofoli, un palleggiatore abituato a dare delusioni al pubblico cuneese: ma l'atleta tutto da scoprire [illegible] l'opposto Ricard Schuil. Il volto [illegible]o della pallavolo internazionale si è subito affermato anche in A1 [illegible] non nasconde di voler dimostrare - proprio davanti a Rafael Pascual - di es[illegible] lui il «numero 1» al mondo.



Rafael Pascual e Richard Schuil si giocano il titolo di miglior opposto del volley mondiale

Ma la forza di Ferrara non si ferma alla diagonale palleggiatore-opposto, perché al centro ci sono due atleti in grado di fare danni a muro e nei primi tempi: [illegible] si chiamano Vigor Bovolenta, forse [illegible] miglior talento della nuova generazione di centrali, e Antonino Milone, un giocatore in grandissima crescita di cui Cuneo si è sbarazzata un po' troppo presto.

Affidabilità in ricezione [illegible] buona tecnica senza grande potenza in attacco [illegible] [illegible] le caratteristiche dei tre martelli che Daniele Ricci - campione d'Italia é d'Europa con il Messaggero Ravenna - alterna nel sestetto: il punto fermo è Goran Vujevic, mentre Stefano Margutti e l'argentino Guillermo Quaini sono le pedine intercambiabili pronte a far danno nel campo avversario. Un'altra pedina preziosa [illegible] il primo cambio dei centrali. All'andata [illegible] [illegible] trovato a fare il titolare per l'indisponibilità - fin dall'avvio del primo set - di Bovolenta ed è stato determinante, anche con tre muri pesanti, nella vittoria della Conad, oggi sfrutterà ogni spazio per giocare [illegible] grande partita, anche perché [illegible] suo ingresso in campo sarà sicuramente accolto da [illegible] lungo [illegible] sincero applauso, non soltanto frutto dell'entusiasmo [illegible] mam[illegible] [illegible] sorella. E' Masssimo «Macio» Bedino, nato a Borgo San Dalmazzo, uno degli ex [illegible]iù amati dai cuneesi.

Contro questi avversari Cu[illegible] si presenta al completo con il sestetto titolare e [illegible] nelle gambe la lunga trasferta in Russia. La sfida prende il via alle 17,30, ma dalle 14 saranno aperti i botteghini con biglietti ancora disponibili.

[illegible] Ferrua



A sin., l'assalto all'ultimo autografo dei giovani tifosi dell'Alpitour. A lato, Nikola Grbic in panchina [illegible] sotto, Giretto, Casoli e Pascual [REDINO]



Qui tifosi

Gli ultimi posti alle «Final four»

CUNEO. C'è ancora qualche posto per la «Final Four» di Coppa Italia del 7 [illegible] 8 febbraio a Firenze. Tra pullman e auto, la comitiva cuneese che raggiungerà il capoluogo toscano è di oltre [illegible] persone. Le ultime adesioni saranno raccolte oggi al Palazzetto dello sport di San Rocco (per informazioni Mario Plassio o Gianluca Oddenino, 0172-413861; 0338-3580304).

Coppa delle Coppe. Mercoledì a Pinerolo l'Alpitour Traco gioca il terzo turno di Coppa delle Coppe. L'avversario [illegible] il Cannes di Philippe Blain, dopo l'Ekaterinenburg l'avversario più impegnativo degli uomini di Silvano Prandi. I «Blu brother» hanno organizzato la trasferta anche per questa partita. Il «pacchetto costa [illegible] mila lire e prevede trasferta in pullman e ingresso al Palazzetto. La partenza è fissata per le 19 da piazza Europa (zona galleria San Carlo). Le iscrizioni saranno raccolte oggi alla partita di A1.

[r. s.]

SCI

Oggi gare a Valdieri, Valmala e Prato Nevoso. Ad Aisone il Campionato di sled-dog

Gerbotto ai Mondiali di St. Moritz

Da Chiusa Pesio in lizza nella 30 km tecnica classica



Danilo Desderi tra Enzo Canavese e Roberto Clerico [FOTO SERVICE]

AISONE. Nella giornata in cui Giovanni Gerbotto partecipa alla 30 km tecnica classica individuale ai Mondiali Junior di sci nordico [illegible] St. Moritz, la «Granda» è ricca di interessanti appuntamenti.

Il glorioso Sci Club Ormea «trasloca» per un giorno a Desertetto di Valdieri per il Trofeo «Romita», memorial «Ezio Arduino» di fondo, per Pulcini, Baby, Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores e Seniores. Oggi si parte alle 9,30. Alla premiazione presenzieranno l'onorevole Pier Luigi Romita e il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris. La manifestazione era [illegible]a come Coppa Italia e negli anni è stata valorizzata dallo Sci Club Or[illegible] che poi, convinto dal responsabile federale per il fondo Alpi Occidentali Italo Giubergia, l'ha trasformata nell'attuale prova regionale: non è escluso che Ormea in futuro possa organizzare una Nazionale Giovani o un Tricolore. Oggi al via gli Allievi della squadra piemontese osservati dal loro tecnico Franco Giordanetto.

Sempre per le specialità nordiche, a Valmala c'è la terza «Skimarathon», gran fondo di 32 km in partenza alle 9,30. Organizzano Sci Club Busca e Centro Ski Nordico Valmala. Ci sono già iscritti da Rieti, Sondrio [illegible] Imperia. L'anno scorso s'impose Danilo Desderi [illegible] Enzo Canavese e Roberto Clerico.

Prato Nevoso (ore 9,30) ospita invece lo slalom gigante del Trofeo «Galassia», circuito Allievi e Ragazzi.

Fra gli eventi più interessanti di oggi, [illegible]'è la prima prova del Campionato delle Alpi Occidentali di sled-dog (uomo sugli sci trainato dal cane), Trofeo «Suprium», in programma (ore 10,15) sullo splendido tracciato permanente di Aisone. Organizza la Federazione italiana sport cinofili presieduta da Giuseppe Anfossi che, anche se infortunato, dovrebbe [illegible] al via della corsa-novità. Le partenze dei concorrenti un minuto l'uno dall'altro (la classifica sarà a cronometro) garantiranno ulteriore fascino all'importante rassegna.

[r. s.]

[illegible] SPORT

Calcio

Fossano, «Carta dei diritti dei giovani atleti».

Domani, dalle 20,30, nell'aula magna dell'Itis «Vallauri», a Fossano, [illegible] iniziativa del Coni, della Regione [illegible] della Figc, verrà divulgata [illegible] «Carta dei diritti dei giovani atleti». «All'appuntamento sono invitati dirigenti e tecnici di tutte le discipline sportive e anche i genitori - spiega il presidente della Federcalcio cuneese, Giorgio Bergesio -. Esperti parleranno su svariati temi: alimentazione dello sportivo, traumatologia, primo [illegible] [illegible] del ruolo fondamentale dei genitori». [r. s.]

CROSS

Anche i cuneesi favoriti ai Tricolori

Stamattina (a partire dalle 10) alle «Capannelle» si disputa il Campionato italiano Assoluti di cross. Al via c'è anche una forte rappresentanza cuneese guidata [illegible] Roberto Delsoglio (Atletica Saluzzo) [illegible] Marco Corino (Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale). Delsoglio (primo quest'anno alla «Mandria» e [illegible] Cossato), [illegible] il lombardo Gualdi, può ambire al podio: per il titolo il più accreditato è il siciliano Zammataro. Corino, specialista dei 1500 metri, potrebbe [illegible] qualche difficoltà a [illegible] della lunghezza (8 km) del tracciato, [illegible] parte comunque nel lotto dei più forti. [r. s.]

[illegible]

Si presenta [illegible] «maratona» internazionale

Venerdì 30, [illegible] partire dalle 21, [illegible] Bra, nell'auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino», il presidente del Comitato organizzatore Gian Massimo Vuerich e i suoi collaboratori presenteranno la settima edizione della Gran fondo internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero»: l'importante gara si svolgerà il 28 giugno. [r. s.]

Il «team» del presidente Porro è grande favorito

La Lorenzoni Bra a Bologna cerca l'undicesimo scudetto

BRA. Oggi, al PalaCus di Bologna, le hockeyste della Lorenzoni-Cassa risparmio Bra - detentrici di undici scudetti su prato - inseguono l'undicesimo Tricolore anche nella specialità indoor.

A partire dalle 10, le braidesi sfideranno il San Saba Roma, poi ci sarà il match Cus Padova-Brescia: le vincenti si contenderanno (dalle 15,30) il titolo italiano.

Dopo l'eliminazione (a opera di Brescia [illegible] San Saba) delle campionesse in carica del Cus Catania, le ragazze del «presidentissimo» Evaldo Porro (che dal 10 al 13 aprile disputeranno [illegible] Londra la divisio[illegible] «A» della Coppa Campioni su prato) sono le grandi favorite, ma il tecnico Flavio Gallo non si fida [illegible] avversarie: «Quella romana, che dispone di un buon colletti[illegible] e il Cus Brescia, che conosciamo benissimo, sono squadre da non sottovalutare: non si approda per caso alle finali per il Tricolore».

[illegible] braidesi hanno raggiunto Bologna nel tardo pomeriggio di ieri. L'allenatore Gallo (con lui anche il prezioso collaboratore tecnico Antonio Piscitelli, il vicepresidente Inder Singh, i dirigenti Gianna Fissore [illegible] Silvia Brizio) ha portato a Bologna dodici atlete: Elena Rivetti, Pina Scardamaglia, Sabrina Giannaccaro, Elena Romanenko, Maria Tchernik, Silvana Ughetto, Maria Josè Febre, «Titti» Grosso, Monica Celli, Stefy Tosco, Michela Damasco, «Betta» Nota.

«Siamo ormai abituate a disputare sfide importanti, ma un po' di emozione si farà comunque sentire - dice la capitana della Lorenzoni-Crb, Pina Scardamaglia -; dovremo giocare ad alti livelli anche sotto l'aspetto della concentrazione, perché con noi tutte le rivali danno sempre il massimo». [r. s.]


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?
SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.
UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.
PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.
IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 25 Gennaio 1998 [illegible] 37

Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

Almeno 40 gli indagati per il nuovo scandalo degli appalti svelato da una donna

Sicuropoli, spunta la 'ndrangheta

Da Genova l'inchiesta si sposta in Calabria

GENOVA. Che il videocircuito di controllo a Palazzo di Giustizia funzionasse male [illegible] un fatto di cui la polizia si lamentava da tempo: interruzioni, immagini poco nitide, servizio di assistenza insoddisfacente. Questo, almeno, il senso delle numerose lettere e relazioni, alcune delle quali firmate anche dall'ex questore Antonio Pagnozzi. Il sistema di sicurezza è stato installato da [illegible] ditta con sede nel centro cittadino. Niente da dire, invece, sui metal detector all'ingresso del Palazzo, forniti a quanto pare da un'azienda del savonese.

I titolari delle due imprese sono nell'elenco degli indagati [illegible] forniture con tangente [illegible] di massima sicurezza, tribunali e caserme? I magistrati che si occupano dell'inchiesta, i pubblici ministeri Vito Monetti ed Enrico Zucca, non fanno alcun nome, limitandosi [illegible] confermare che [illegible] Genova [illegible] in Liguria gli indagati non [illegible] più di cinque o sei. In tutta Italia la cifra sale a quaranta, tra alti funzionari del Ministero di Grazia e Giustizia, funzionari degli uffici periferici, tra cui, pare, due persone che lavorano ai piani alti di Palazzo di Giustizia a Genova, ovviamente gli imprenditori, [illegible] faccendieri intermediari.

Le ipotesi di reato sono pesanti: associazione per delinquere, corruzione e turbativa d'asta. E sullo scandalo degli appalti si allunga minacciosa l'ombra della 'ndrangheta.

E' sottoposta infatti al regime di protezione speciale, circondata da [illegible] muro invalicabile a difesa della [illegible] identità, [illegible] donna che, dopo la fine del rapporto con un imprenditore genovese specializzato in sistemi [illegible] sicurezza, ha deciso di vuotare il sacco sugli annosi retroscena degli affari dell'ex compagno, dando il via alle indagini che hanno portato al blitz di giovedì, quando duecento uomini delle Fiamme Gialle hanno eseguito oltre cento perquisizioni a Roma, Milano, Bergamo, Padova, Verona, Cosenza, compreso il Ministero [illegible] Grazia e Giustizia [illegible] Roma e alcune carceri di maggior sicurezza nel Nord d'Italia. Una vendetta, quella dell'amante abbandonata, che non è per lei indolore. Nei confronti della supertestimone, infatti, si temono azioni intimidatorie, o peggio. Forse è solo un caso, ma una delle imprese [illegible] in questione ha sede nel cosentino, e sarebbe emerso, al contrario delle impressioni della prima ora, che le fila dell'organizzazione fossero tirate dal Sud. [illegible] proprio al Sud si [illegible] no fermati più a lungo i militari della Guardia di Finanza, per raccogliere tutto il materiale possibile a ricostruire la trama dell'accordo.

Frutto del blitz [illegible] due giorni fa, due stanze cariche di documenti e floppy disc nei quali si celano le procedure d'appalto, i nomi delle ditte, i costi delle forniture, le percentuali pagate ai funzionari corrotti.

Da cinque o sei anni un gruppo di ditte italiane specializzate si [illegible] messo d'accordo per spartirsi [illegible] varie forniture, [illegible] seconda della convenienza. Ad ogni gara d'appalto, indetta [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, (le commesse miliardarie) [illegible] dai vari uffici amministrativi di Palazzi di Giustizia, carceri o caserme, veniva corrotto il funzionario giusto [illegible] avere via libera [illegible] stabilire l'offerta



Anche nel Palazzo di giustizia di Genova sotto inchiesta i lavori per la sicurezza

che avrebbe presentato la ditta designata, mentre le cifre fuori mercato delle altre aziende le avrebbero escluse da qualsiasi competizione.

Per ora non sarebbero implicati nell'inchiesta nè uomini politici nè magistrati.

«I vertici del Ministero hanno collaborato attivamente alle indagini mettendo a disposizione documenti e altro materiale importante per l'inchiesta» hanno dichiarato ufficialmente ieri mattina il procuratore capo Francesco Meloni e [illegible] sostituto Vito Monetti.

Gli inquirenti hanno precisato che le tangenti sarebbero state dell'ordine del 3 o [illegible] per cento del valore totale dell'appalto, che in alcuni casi raggiungeva cifre miliardarie.

I magistrati avrebbero già ascoltato alcuni imprenditori e funzionari, anche [illegible] i veri e propri interrogatori degli indagati non sono a[illegible] cominciati. Ma nulla di più, fino a questo momento, trapela da Palazzo di Giustizia. Come aveva commentato venerdì uno degli investigatori, sarebbe affiorata solo la punta [illegible] un iceberg di corruzione e si attendono ulteriori sviluppi che potrebbero portare a rivelare organizzazioni più vaste e capillari.

Alessandra Pieracci

LA DOMENICA DEL CALCIO

Per Signori aria di derby



Nel posticipo di serie A Sampdoria-Roma a Marassi, mentre [illegible] Genoa cerca tre punti scaccia crisi sul campo del pericolante Padova.

A PAGINA 44

NOMI *cognomi*

ANTONIO [illegible] E' stato [illegible] primo questore di Genova promosso di colpo [illegible] ricoprire l'analogo incarico [illegible] Roma. «Il massimo» ha detto. In attesa di un cambio della guardia, le redini della questura genovese sono tenute dal vicario Salvatore Lanzaro. Tra i possibili successori si fanno i [illegible] di Giovanni Finazzo, questore a Catania, Francesco Minerva (Messina), Ugo Mastrolitto (Caserta), Nicola Cavaliere (Imperia).

[illegible] TETTAMANZI L'arcivescovo è stato elevato al rango di cardinale ed ha accompagnato Giovanni Paolo II nel suo viaggio [illegible] Cuba, visita destinata a sconvolgere positivamente il panorama politico ed economico internazionale. Il neocardinale ha smentito le voci di [illegible] sua prossima partenza da Genova per altre sedi.



L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi è [illegible] elevato al rango di cardinale [illegible] accompagnato [illegible] Pontefice nel viaggio a Cuba

[illegible] Ha centrato l'obiettivo con il Festival dedicato a Daniel Pennac, auto[illegible] accolto da una folla degna di una popstar. Tutto esaurito per il «Monsieur Malaussène» con Claudio Bisio. Oggi, [illegible] la regia di Giorgio Gallione, spetacolo per ragazzi «L'occhio del lupo», protagonista Riccardo Maranzana.

[illegible] La famiglia più nota dello shipping genovese è tornata sulla [illegible] ha rilevato infatti l'89,9 per cento della Sci Costruzioni, società che rappresenta i due terzi del gruppo edile genovese [illegible] in liquidazione nel dicembre [illegible]. Con questo intervento i Costa hanno «salvato» un'azienda di grande rilevanza, anche «di immagine», per la città. E di questi tempi non è poco.

[illegible] CASTELLANETA [illegible] presidente dell'Ordine provinciale dei medici, sul caso Di Bella è risultato vincente. Mentre la Federazione nazionale inizialmente aveva vietato la prescrizione della somatostatina, Castellaneta aveva mantenuto una linea più morbida. Domenica, durante la riunione di tutti i presidenti provinciali, anche la Federazione nazionale si è spostata sulla sua posizione.

Incontro con Bersani

Domani arriva il ministro dell'Industria

GENOVA. Incontro in Regione, domani alle 11, tra il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani e il presidente Giancarlo Mori, il vicepresidente Graziano Mazzarello, il sindaco Giuseppe Pericu, [illegible] presidente della Provincia Marta Vincenzi. A tre giorni dalla visita dei vertici Iri [illegible] Finmeccanica, il ministro farà il punto sulla posizione del governo in merito alle Acciaierie di Cornigliano, la privatizzazione [illegible] Finmeccanica e [illegible] partner internazionale per Ansaldo. Per l'Ansaldo, come ha detto il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, i coreani della Dae[illegible] «sono in pole position». Secondo il ministro, «sono in corso trattative utili e si sta lavorando [illegible] serietà. Si [illegible] di alleanze importanti ma [illegible] salvifiche dei problemi industriali. Parliamo infatti di settori in cui la situazione del mercato è molto difficile». Intanto, nel [illegible] della settimana, si dovrà decidere la ricostituzione di alcuni organi societari, come la presidenza di Ansaldo Trasporti ed Ansaldo Energia.

[a. p.]

Un video incastra l'impiegato

E' filmato mentre riceve una «mazzetta»

GENOVA. [illegible] filmato è chiarissimo: in un ufficio del sesto piano del Matitone, un [illegible] baffuto, sorridente di soddisfazione acchiappa una mazzetta di banconote (700 mila lire) e se le mette in tasca. La registrazione audio-video, [illegible] dai carabinieri dei Ros l'11 [illegible]ttobre dello scorso anno, inchioda Aurelio Giuseppe Ghio, 47 anni, residente nel centro storico, funzionario del Ministero [illegible] Finanze presso l'Ufficio del Registro di Genova, nonchè sindacalista della Uil. L'uomo, accusato di concussione, è stato arrestato venerdì nella sua abitazione, mentre sono [illegible] le perquisizioni sul posto di lavoro. Altre due persone risultano indagate per lo stesso reato, ov[illegible] la riscossione di tangenti per accertamenti tributari: un intermediario e un dipendente degli Uffici tributari che avrebbe stretti legami, anche [illegible] affari, con l'arrestato.

E' [illegible] ieri l'allarme lanciato dagli investigatori che si occupano delle aste truccate per forniture di metal detector e videocamere [illegible] supercarceri e ca[illegible] Tangentopoli continua,



[illegible] «Matitone» ospita anche gli uffici del registro dove sarebbe avvenuto l'episodio di concussione

tra le maglie della fitta burocrazia italiana. Ed arriva la conferma che anche nel «piccolo» di una situazione cittadina si replicano meccanismi che in grande stile hanno provocato danni da migliaia di miliardi alle casse dello Stato.

L'inchiesta genovese è scattata grazie all'onestà [illegible] un privato cittadino il quale, ricevuta comunicazione di dover pagare [illegible] milioni e 700 mila lire di Invim in seguito a una compravendita immobiliare, nel settembre dello scorso anno si è recato presso gli Uffici del registro per chiedere chiarimenti. La persona che si è occupata delle [illegible] pratiche prima gli avrebbe chiesto alcuni documenti, poi, in seconda battuta, «un milione e chiudiamo tutta la faccenda».

A questo punto, i due hanno iniziato una contrattazione che si è attestata su 700 mila lire. Presi accordi per la consegna, il contribuente che avrebbe dovuto pagare la mazzetta si è presentato [illegible] carabinieri, il 10 ottobre, raccontando per filo e per segno l'accaduto. A questo punto i militari del Ros hanno organizzato «l'agguato televisivo» per il giorno successivo. In seguito ad ulteriori indagini, [illegible] richiesta del pm Enrico Zucca, il gip Roberto Fucigna ha disposto l'arresto del funzionario.

A quanto sembra, non si tratterebbe [illegible] un episodio isolato, ma solo l'ultimo di una serie di pagamenti seguiti all'invio di lettere ufficiali che a questo punto potrebbero risultare fasulle, cioè un'esca per far abboccare contribuenti fondamentalmente un po' disonesti. Per uno che ha parlato, è probabile che ve ne siano stati altri ben contenti di aborsare una cifra di molto inferiore al dovuto, o presunto tale.

[a. p.]

Nelle schede dei lettori anche il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco e un commentatore sportivo

«Personaggio dell'anno», ecco i primi nomi

In testa il circolo «Il sentiero del sale» e il compianto prof. Dachà

«Il personaggio dell'anno», il sondaggio avviato dalla «Stampa» per decretare il protagonista del '97 a Genova [illegible] provincia, ha già «prodotto» i primi nomi: le molte schede arrivate al giornale hanno già delineato una rosa di «candidature».

I lettori hanno dimostrato, almeno finora, di privilegiare il mondo della cultura votando [illegible] circolo «Il sentiero del sale», promotore di incontri sul fronte [illegible] politica, della cultura, dell'impegno sociale.

Schiettamente culturale, ma con in più il valore di un riconoscimento [illegible] una [illegible] personalità più autentiche e al tempo stesso schive del panorama ligure, sono le indicazioni di chi ha «votato» il professor Ugo Dachà. Scomparso a dicembre al termine di un'esistenza lunga e laboriosa, il [illegible] chirurgo del Pammatone [illegible] stato [illegible] lungo vicepresidente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere (e poi, alla scomparsa del presidente Luigi Brian, ne aveva retto le sorti per alcuni mesi). I genovesi e i montoggini (era l'anima del centro culturale «Peppo Dachà» di Montoggio) lo ricordano soprattutto come [illegible] e come nobile [illegible] generosa figura di medico.

Le altre «nomination» riguardano il commentatore sportivo Gianrico Semorile, il Nucleo elicotteri dei Vigili del Fuoco di Genova, l'imprenditore Flavio Repetto, il sindaco uscente Adriano Sansa, il leader di «Genova Nuova» e presidente dell'Ordine dei Medici Sergio Castellaneta.

La sfida è aperta: è [illegible] possibile votare compilando [illegible] tagliando pubblicato a fianco, indicando il nominativo prescelto (e, se si vuole, una breve motivazione), indirizzando a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». Non sono ammesse fotocopie.

[m. b.]

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM [illegible] LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [illegible] [illegible]

IL [illegible] PER IL 1997 E'

....

[illegible] ....

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

....

Inviare le schede a: IL [illegible] DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - [illegible]ntro. Non sono valide fotocopie

Novità in ospedale

A Villa Scassi le prenotazioni sono più «facili»

GENOVA. Niente più code all'aperto per prenotare una visita ambulatoriale all'ospedale di Sampierdarena. Sabato mattina l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha inaugurato la nuova sede del Cupa, il Centro unificato [illegible] prenotazione. Da lunedì niente più code [illegible] fronte all'ngresso del vecchio ufficio. Con una spesa di 150 milioni [illegible] dopo un [illegible] di lavoro, è stata inaugurata la [illegible] sede nei locali dell'ex archivio che si affaccia direttamente sul corso Scassi. L'ufficio è dotato di dieci postazioni computerizzate e al Cupa verranno anche ritirati i referti. Fra breve l'ufficio verrà anche utilizzato per la richiesta e la consegna delle cartelle cliniche. All'inaugurazione erano presenti il direttore generale Davide Amodeo, i vertici dell'ospedale [illegible] Maria Chighine, presidente della Confederazione per la tutela del malato.

[m. c. c.]

[illegible]

[illegible]

Sconosciuto trovato morto [illegible] i rifiuti nel centro storico

Ancora una vittima della droga. Il corpo senza vita di uno sconosciuto, privo di documenti, età apparente tra i [illegible] e i 40 anni, probabilmente stroncato da un'overdose, [illegible] stato trovato l'altra notte nascosto dietro i bidoni dei rifiuti in salita del Prione.

[illegible]

Fiera: oggi ultimo giorno per «Antiqua»

Ultimo giorno di Antiqua in Fiera, quarta mostra europea d'arte antica, che si chiude alle 20. L'esposizione offre due [illegible] collaterali, «Dall'Oriente all'Occidente tessuti e tappeti» e «Il dono dei Re Magi: il presepe». Il biglietto costa 15 mila lire.

[illegible]

Hanno trent'anni i consolati [illegible] Genova e Odessa

Trent'anni fa, il 25 gennaio 1968, i ministeri degli Esteri italiano [illegible] sovietico si accordarono sull'apertura di propri sedi consolari a Genova [illegible] Odessa. Dopo lo scioglimento dell'Urss, il consolato della Federazione Russa, [illegible] Nervi in via Ghirardelli Pescetto, continua il lavoro per lo sviluppo di rapporti economici e culturali.

[illegible]

Lavori socialmente utili, dove ritirare i moduli

Per il ritiro dei moduli relativi ai [illegible] posti del progetto speciale di lavori socialmente utili, gli interessati possono rivolgersi al piano terra della Regione, presso lo sportello di piazzale Mazzini 2 [illegible] l'Orientamento professionale in [illegible] Cesarea 14 della Provincia, presso Informagiovani a Palazzo Ducale, l'Agenzia per l'impiego nella torre Wtc e presso i sindacati. Da consegnare invece ai collocamenti di competenza entro il 30 i moduli già compilati.

[a. p.]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pape*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 17; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinetti*, piazza Giusti 28; **orario 8,30-12/15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 276; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, [illegible] Mogadiscio 45; *Dagnino*, [illegible] Struppa 146 H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via [illegible] 66.

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, via [illegible] 28; **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 82; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: [illegible] *Pietro*, [illegible] Airaghi [illegible] **8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56.

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. [illegible].

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Artale, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 48, [illegible] 50.298.

ZOAGLI
Veliera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Bottegamba, via M. della Liberazione 1, tel. 309.933; *Frezzato*, [illegible] Roma [illegible] (Lavagna), tel. 392.818.

SESTRI [illegible]NTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi [illegible] tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] telefono 771.119. [illegible]: telefono 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono [illegible]. **Lavagna:** telefono [illegible]. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.368. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Se[illegible] Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; [illegible] telefono 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 918.3458.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[illegible] Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono [illegible]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, [illegible] Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica[illegible] e [illegible] Lig. la guardia medica si [illegible] formando il 118 oppure il [illegible] - 55.44.33.**

MERCATI

[illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Se[illegible] Levante:** [illegible]. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

[illegible] Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: [illegible]. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: [illegible]. 41.277, 41.278; [illegible]: tel. 700.396.

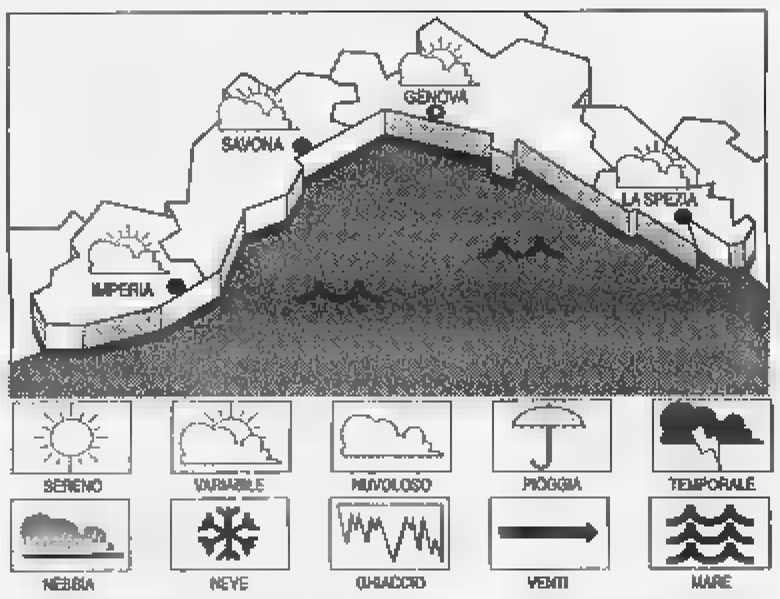
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.[illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. [illegible] [illegible]. 340.016. **Cicagna:** [illegible] 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo buono, vento moderato intorno ad Est, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Soleggiato. Temperatura in diminuzione. Dalla se[illegible] aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est 8-15 km/h. Mare poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1015 [illegible] (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]a	max 13	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

[illegible] FA A [illegible]
Max: 16; min: 12; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge [illegible] 7,52 e tramonta alle 17,28. La Luna si leva alle 5,05 e cala alle 14,56 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] E A [illegible] A GENOVA

[illegible] - **Sala A.** Tel. [illegible] **In [illegible] Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[illegible] - [illegible] Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[illegible] **1.** Tel. 208.549. **In [illegible]** Or.: 15,55; 17,30; 19,10; 20,55; 22,45.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. [illegible] **del diavolo.** Or.: 15,15; 17,55; 20,30; 22,55.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. [illegible] con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; [illegible]. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 25.41.820. **Viola bacia tutti**, regia G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchérini, V. Mastandrea. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO -** [illegible]. Tel. 25.41.820. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ANTICO - Sala 4.** Tel. 25.41.820. **Punto [illegible] non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **ANTICO -** [illegible] **5.** Tel. 25.41.620. **[illegible] anni [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] **CO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 275.8930. **[illegible] e [illegible] gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - **Grecale.** Tel. 275.8930. **[illegible]** con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione **Titanic.**

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **[illegible]**, regia B. Gilbert, con S. Fry, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con J. Bardem, F. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **L[illegible]**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. 581.591. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]**N.** Tel. 362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **[illegible] è bella**, regia [illegible] Benigni, con N. Braschi, R. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]FEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 314.141. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 1. Tel. 582.461. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico, regia P. J. Hogan, [illegible] J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Punto di non ritorno, regia di P. Anderson, con K. Quinlan, J Richardson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 562.137. **Dobermann**, regia J. Kounen, con V. Cassel, T. Karyo, M. Bellucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC [illegible]. 413.638; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 [illegible] tel. 580.380; [illegible] tel. 281.566; [illegible] tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; [illegible]**RALDO** tel. [illegible].

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,30: **L'incredibile volo.** Ore 18,30; 20,30; 22,30: **[illegible] addiction**, di A. Ferrara.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible]. 570.23.46. Ore 16,30 **Mr. Bean** (v[illegible]. originale). Ore 21,15 **Tempesta di ghiaccio.**

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 21,15; domenica anche ore 15.

LUMIERE. [illegible]. 505.936. **[illegible] di famiglia**, regia di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. [illegible]. Darroussin.

NICKELODEON. Tel. [illegible] **Auguri professore**, di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 21,15; [illegible] 16; 21,15; sab. 21,15; [illegible] 17; 21,15. L. [illegible]; 5000.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 698.12.00. **Il [illegible] del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20; 22.10 da ven. a lun. 15,40; 17,50; 20; 22,10. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. **[illegible] Dalloway**, regia L. Red, con M. Gorris, V. Redgrave. Ore 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 320.2564. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Ore 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 613.61.36. [illegible] di Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]. 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 286.033. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 61.951. **[illegible] uomini e [illegible] gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,20. Sab.-dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

[illegible]
CANTERO. [illegible]. 353.274. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. [illegible]. Or.: 15; 18,20; 21,45.

MIGNON. Tel. 309.694. **Tre uomini e una gamba**, di M. Venier. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [illegible]. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 41.505. **Titanic**, regia J. Cameron, [illegible] L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 18,30; 22. [illegible] e domenica: 15; 18,30; 22

TEATRI

[illegible] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. [illegible] poso. I [illegible] aperitivo: [illegible]: in programma Machaut, Mozart, Volans, Piazzolla. Ore 11. Ingresso gratuito.

TEATR[illegible] - **Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. **La locandiera**, di C. Goldoni. Regia M. Bernardi. Int. P. Milani e C. Simoni. Ore 16. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. **[illegible] pasticceria Bellavista**, di e con E. Salemme. Ore 16. Lire 43.000; [illegible]. Prenotazioni per **La [illegible] gione [illegible] altri**, di L. Pirandello.

[illegible] GENOVESE. Tel. 839.589. **[illegible] Suite** con M. Dapporto e M. Amelia Monti. Ore 16. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; [illegible]

[illegible] **DELLA** [illegible] - [illegible] Tel. 247.07.93. RIPOSO. Prenotazioni per **Piccoli omicidi tra amici**, di J. Hodge, regia B. Mainfredi, in scena da venerdì 30. Ore 21. L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] **Campana.** Tel. 247.0793. Prenotazioni per **Il fantasma di Canterville** da O. Wilde, in scena da sabato 31 ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO

[illegible] **MODENA** (Sampierdarena). [illegible]. 247.41.68. Ore 16 **La domenica delle famiglie.** Festival Pennac **L'occhio [illegible] Lupo**, regia G. Gallione, int. R. Maranzana. [illegible] unico L. 10.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **A perdere**, con Chiara Noschese e Flavio Insinna. Spettacolo di D. Camerini e C. Noschese da autori vari. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[illegible]
[illegible] Concerto del **Trio** [illegible]. Per la stagione sinfonica. Ore 16,30. Lire [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **[illegible] in Tibet.** [illegible]: 16; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **A spasso nel tempo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Punto di non ritorno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Tre uomini e [illegible] gamba.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **[illegible] a luci [illegible].** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] 839.63.22. **Hana-Bi.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible] **Il quinto elemento.** Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] tutti.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Orario: 15; 18,30; [illegible]. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible] Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[illegible] Tel. 53.871. **Sette anni in Tibet.** Orario: inizio 15, ultimo 22,30. [illegible] 10.000; ri[illegible].

DANTE. Tel. 293.620. **Titanic.** [illegible]: 15;15; 18,30; 22. [illegible] 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[illegible] bacia tutti.** Orario: inizio 16,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. [illegible]. Orario 15; 18,15; 21,45.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **In & Out.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] **ROOF -** [illegible] **1.** Tel. [illegible] **[illegible] uomini e una gamba.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] **ROOF -** [illegible] **3.** Tel. [illegible] **L'avvocato [illegible] diavolo.** [illegible]: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Punto di non ritorno.** [illegible]: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] è bella.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible]**MERE.** [illegible]. 507.070. **Il [illegible] migliore amico.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] Telefono 862.333. **[illegible] anni in Tibet.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti [illegible].

Mentre in piazza Leonardi la prima tranche del silo costerà 4 miliardi e mezzo

Parcheggi, aumentano le tariffe

A Chiavari i ticket salgono anche del 100%

CHIAVARI. Quando il sindaco Vittorio Agostino, in un incontro con i giornalisti, ha promesso che tasse e tariffe non sarebbero aumentate nel '98, [illegible] venute in [illegible] le tariffe dei parcheggi a pagamento. E sono proprio queste che dal prossimo mese aumentano. Viene abolita la tariffa di 500 lire per la mezz'ora di sosta, dopo la prima ora si pagherà 2.000 lire.

Per il parcheggio sotterraneo di piazza Leonardi per adesso non si parla più di 100 box da mettere in vendita e di posti per parcheggiare, ma solo di 70 box e non si sa quanti posti auto saranno disponibili a breve. Comunque gli automobilisti non possono lamentarsi più di tanto perché le tariffe erano [illegible] stabilite nel '92 (allora sembravano anche salate) e non più ritoccate. Solo per il parcheggio di corso Assarotti c'era stato un adeguamento due anni fa, da 500 a 1000 lire l'ora.

Ma di quanto aumentano le tariffe? A prima vista, poco. In corso Assarotti la tariffa passerà da 1000 a 1500 lire, quindi un cinquanta per cento in più, ma solo per la prima [illegible] poi l'aumento è maggiore. Nei parcheggi nelle altre strade abolendo le 500 lire per la mezz'ora, l'aumento per chi lascia l'auto il tempo di comperare il pane (che dovrà pagare [illegible] lire) è quindi del 100 per cento.





A sinistra il parcheggio a pagamento di via Assarotti, a destra proseguono i lavori per la costruzione dell'autosilo in piazza Leonardi (FOTO ALFREDO [illegible])

La sosta non è considerata alla stregua di certi articoli, abbigliamento o alimentari, dove facilmente più si acquista e più aumenta lo sconto. Per lasciare l'auto in un parcheggio non [illegible] le la regola del «prendi tre, paghi due».

Per scoraggiare le lunghe soste e creare di conseguenza più possibilità di trovare parcheggi liberi, l'amministrazione comunale ha deciso di penalizzare chi lascerà l'auto oltre un'ora nei parcheggi. La sosta per la seconda ora o comunque per le frazioni superiori alla prima ora, è di 2.000 lire. Un'altra conferma dell'aumento del cento per cento. Prendiamo il caso di chi lascerà l'auto un'ora e dieci: fino ad oggi paga 1.500 lire, mentre da febbraio ne pagherà 3.000. Rimarranno liberi i grandi parcheggi della Colmata a mare, di via Mafalda di Savoia, piazza Milano. Agostino ha spiegato che la prima tranche dei lavori per la costruzione del silo sotterraneo di piazza Leonardi, comporta una spesa di circa 4 miliardi e mezzo: nella tabella dei costi e impegni finanziari si legge che il Comune interviene con 2 miliardi e 100 milioni, la cifra che si ottiene moltiplicando il numero dei box in costruzione (70 e [illegible] 100) per 40 milioni che [illegible] prezzo con il quale verranno [illegible] in vendita i box. Non è una frenata all'impegno che il sindaco si era preso parlando di oltre 300 posti e 100 box, ma una fase dell'autofinanziamento previsto per la realizzazione.

Giuliano Vignolo

[illegible]

SANTO STEFANO D'AVETO

E' [illegible] Marco Livellara, lutto in paese

Lutto in paese per la morte improvvisa di Marco Livellara, 37 anni, funzionario della Regione e figlio di Francesco, presidente «storico» dell'Azienda di soggiorno del centro avetano. Le circo[illegible] della morte di Livellara [illegible] al vaglio degli inquirenti: l'altra sera l'uomo era al pianterreno della casa dei genitori, vicino a una vasca, quando è stato colpito da malore e si è accasciato al suolo, battendo violentemente il capo sul bordo della vasca. Soccorso, si è ripreso [illegible] è stato deciso di trasferirlo in ambulanza all'ospedale di Lavagna per i controlli. Durante il tragitto le [illegible] condizioni si sono aggravate, tanto che è stato richiesto l'intervento di un'automedica del 118 che raggiungesse l'ambulanza durante la discesa verso Chiavari. Marco Livellara, nonostante i tentativi di rianimazione, è morto poco dopo il ricovero. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [m. r.]

CHIAVARI

Conclusa la campagna [illegible] Tigullio pro terremotati

Conclusa dalla Tigullio la vendita degli speciali biglietti per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione di una scuola a Vescia di Foligno. Ne sono stati venduti 14 mila [illegible] un incasso di 22 milioni. Altri fondi sono stati raccolti con il presepe vivente a Tassani e nelle scuole.

SESTRI LEVANTE

Impianti sportivi [illegible] edilizia in Consiglio

Domani in Consiglio comunale tre pratiche urbanistiche. In discussione l'approvazione del progetto di un centro sportivo in località Ramaia, l'adozione di piani di iniziativa privata per realizzare insediamenti in via Antica Romana e in via Emilia.

RAPALLO

Un convegno dell'Ascom [illegible] imprese e fisco

«Le imprese, il fisco e gli adempimenti '98» è il tema di un convegno organizzato dall'Ascom per martedì nella sala consiliare. Saranno trattati i più importanti rilievi fiscali che coinvolgeranno le imprese nell'anno in corso. Introduzione del presidente Ascom, Paolo Odone.

SESTRI LEVANTE

Venti posti [illegible] i cantieri scuola-lavoro

Con la realizzazione dell'iniziativa cantieri scuola-lavoro, saranno creati 20 posti di lavoro per un [illegible] per geometri, ragionieri, laureati in economia e commercio, giurisprudenza. I termini per la presentazione delle domande scadono il 10 febbraio. Per concorrere occorre [illegible] residenti a Sestri e iscritti da almeno [illegible] anni all'ufficio collocamento. [g. vi.]

Trovate nei ruderi dell'oleificio Gaslini

Divise della Finanza usate dai rapinatori

[illegible] Sono servite con tutta probabilità per la rapina alla gioielleria Mango di via Buranello, a Sampierdarena, le tre divise da militari della Guardia di Finanza, di cui due da appuntato, che, con altri due pantaloni e un cappotto d'ordinanza, sono state trovate una settimana fa all'interno dell'ex Oleificio Gaslini, la costruzione fatiscente che funziona da dormitorio per disperati e che nell'agosto dello scorso anno si è [illegible] trasformato in cella [illegible] morte per un giovane marocchino, torturato e «giustiziato» in seguito a una soffiata alla polizia.

Le divise, ormai vecchie e sporche, anche perchè gettate in mezzo a detriti e spazzatura, erano state il passepartout che aveva permesso ai rapinatori di farsi aprire la porta dell'oreficeria.

La rapina, da mezzo miliardo, era stata portata a termine il 16 dicembre scorso. Erano le 9,10 quando due uomini, [illegible] dei quali in divisa, erano entrati nella gioielleria dove si trovavano il titolare, Giuseppe Mango, l'anziana madre, la moglie e un rappresentante di preziosi. Fingendo un controllo [illegible]strativo, il militare aveva di[illegible] i presenti il tempo necessario per far entrare altri due complici. I quattro uomini avevano trascinato nel negozio anche un'impiegata del vicino ufficio postale che stava guardando le vetrine. Armati di due pistole, i banditi avevano malmenato e legato [illegible] nastro isolante gli ostaggi, dopo aver obbligato il titolare ad aprire la cassaforte, puntando la canna alla tempia del rappresentante di preziosi, [illegible] in ginocchio. I coniugi Mango e gli altri [illegible] stati quindi strattonati e rinchiusi nella stanza blindata che si apre nel retro dell'oreficeria.

I rapinatori erano usciti in tutta fretta dal negozio, dopo aver ripulito i plateaux, salendo un un'auto in piazza Vittorio Veneto. Erano passati parecchi minuti prima che i prigionieri riuscissero a liberare le mani e ad avvertire il 113. [a.p.]

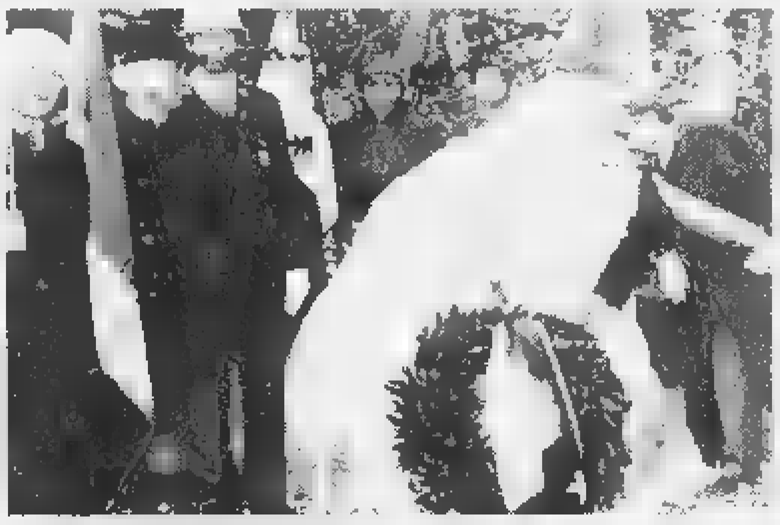
Oggi in Albaro funzione religiosa anche in memoria del colonnello Tuttobene e dell'appuntato Casu

Diciannove anni fa il sacrificio di Guido Rossa

Sobria cerimonia per ricordare il sindacalista Cgil ucciso dalle br

GENOVA. Una corona di fiori deposta dal sindaco, di fronte alle autorità cittadine e ad un rappresentante del consiglio di fabbrica. Si è conclusa con un breve e discreto ricordo la cerimonia per il diciannovesimo anniversario della morte di Guido Rossa. Fedeli all'indirizzo espresso nel [illegible] dal Comitato promotore delle celebrazioni ufficiali, da nove anni il Comune ha scelto una forma più discreta, quasi privata per ricordare l'attentato compiuto dalle brigate rosse contro il sindacalista della Cgil il 24 gennaio del 1979, in via Fracchia.

Ieri mattina alle 10 il sindaco ha deposto la corona di fronte al piccolo monumento nei giardini di via Fracchia che ricorda l'operaio dell'Italsider ucciso all'alba, mentre stava recandosi nello stabilimento. La manifestazione è stata organizzata dal Comune, dal consiglio di circoscrizione di Centro-Est e dal Comitato antifascista democratico. Ha assistito alla cerimonia il presidente del consiglio regionale e sindaco di Genova durante «gli anni di piombo» Fulvio Cerofolini insieme ad alcuni rappresentanti delle Acciaierie.





Il sindaco Paricu depone una corona al cippo dedicato a Guido Rossa. A destra il colonnello Emanuele Tuttobene

Oggi verranno ricordate altre due vittime del terrorismo: il tenente colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene e l'appuntato Antonino Casu. Il [illegible] gennaio del 1980 [illegible] uccisi da un commando [illegible]sta in un agguato in via Riboli. Alle 12 verrà celebrata una messa in suffragio [illegible] chiesa di San Francesco d'Albaro e saranno poi deposte delle [illegible] nel punto un cui i due carabinieri furono trucidati.

L'attentato contro Guido Rossa, «colpevole» di [illegible] denunciato al consiglio di fabbrica e deposto in tribunale contro il «postino» delle br Francesco Berardi, sconvolse non solo Ge[illegible] [illegible] tutta Italia. Ai funerali, tre giorni dopo, parteciparono circa 250 mila persone provenienti da tutta Italia e l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini volle appuntare personalmente la medaglia d'oro sul petto dell'operaio ucciso. Violente furono le parole del segretario nazionale della Cgil, che insieme al leader del pci Enrico Berlinguer partecipò alla manifestazione. Luciano Lama lanciò una sfida aperta alle brigate [illegible].

Il processo contro gli autori e gli ispiratori dell'attentato iniziò quattro anni dopo: Riccardo Dura, che nel frattempo era stato ucciso nel blitz in via Fracchia, e Vincenzo Guagliardi furono indicati come gli autori materiali dell'attentato mentre Lorenzo Carpi avrebbe fatto da autista. Vennero incriminati anche i vertici della colonna genovese, Luca Nicoletti, Livio Baistrocchi e Fulvia Miglietta, e del direttivo nazionale, Mario Moretti, Rocco Micaletto, Raffaele Fiori, Prospero Gallinari e Anna Brioschi. [m. c. c.]

IL CASO

[illegible]

Il borgo marinaro è a un bivio: l'allarme di un portofinese «doc» diventato scrittore a 70 anni

«Portofino rischia l'effetto shop center»

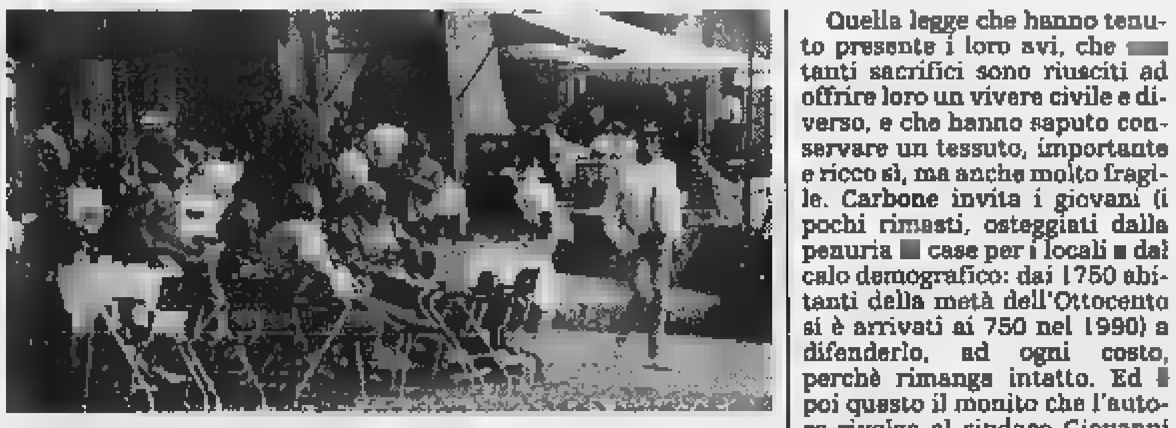
Terra di conquista per banche e grandi firme, senza più abitanti

PORTOFINO. «Portofino è davanti a un bivio: rischia di diventare un centro commerciale di lusso. Terra di conquista, senza più portofinesi». Per spiegarlo, Giovanni Carbone, portofinese «doc», a settant'anni è diventato scrittore.

Carbone ha fatto tanti mestieri, da pescatore all'imprenditore. «Non servono gli studi. A Portofino basta la buona volontà e c'è ricchezza per tutti». E' stato anche amministratore, con i sindaci Velo e D'Alessandro. Profondo conoscitore del borgo, ha dato alle stampe un libro di 160 pagine, intitolato «Cronache di Portofino».

Perchè? Innanzitutto perchè tanti hanno parlato del borgo, [illegible] prevalentemente dei personaggi che l'hanno frequentato. Dei portofinesi, invece, non l'aveva fatto ancora nessuno. Insomma, Carbone ha voluto dare a Cesare ciò che è di Cesare. Facendo [illegible] i suoi compaesani. Gente chiusa, che ha vissuto isolata sino all'inizio del secolo, quando è stata tracciata la prima strada e i primi binari ferroviari. E che ha saputo «inventarsi» il turismo un secolo prima degli altri, superando quelle crisi economiche generate dall'avanzare della tecnologia, elettricità in primis, che hanno travolto e stravolto la realtà locale.

Li ricorda tutti Carbone: naviganti, mugnani, contadini e pescatori, donne del pizzo, vetturini, maestri d'ascia e [illegible]tentori di barche da diporto, osti e ristoratori. E poi gli amministratori. Un viaggio a ritroso nel tempo, una galleria di volti e nomi forse meno altisonanti, ma altrettanto importanti, di quelli degli ospiti che hanno concorso al lancio di Portofino nel mondo. Due mondi che hanno saputo convivere, rispettarsi, mai fondersi.



Esistono ancora i portofinesi Doc o sono stati soppiantati dai turisti?

L'impegno di Carbone, però, non si è limitato al voltare lo sguardo al passato. L'autore di «Cronache di Portofino» ha voluto, con la sua opera, lasciare un messaggio ai giovani portofinesi e lanciare un monito all'attuale sindaco. Ai giovani, Carbone ha cercato di tramandare - oggi che non c'è più quel prezioso contatto con gli anziani e i loro racconti, ricchi di esperienza - la «legge del mare», che insegna a dormire [illegible] un occhio sempre aperto e con l'immagine della possibile burrasca sempre ben nitido.

Quella legge che hanno tenuto presente i loro avi, che [illegible] tanti sacrifici sono riusciti ad offrire loro un vivere civile e diverso, e che hanno saputo conservare un tessuto, importante e ricco sì, ma anche molto fragile. Carbone invita i giovani (i pochi rimasti, osteggiati dalla penuria di case per i locali e dal calo demografico: dai 1750 abitanti della metà dell'Ottocento si è arrivati ai 750 nel 1990) a difenderlo, ad ogni costo, perchè rimanga intatto. Ed è poi questo il monito che l'autore rivolge al sindaco Giovanni Artioli. «Troppi interessi passano per questo paese, troppi commerci g[illegible] su questo piccolo territorio. Portofino oggi è diventata terra di conquista, di banche, società e grandi firme. Bisogna invece sempre conservarlo come un borgo [illegible]rinaro».

Fabio Pozzo

[illegible]

Accordo con la Provincia

[illegible]

TORRIGLIA. Entro la prossima primavera [illegible] sistemata la strada comunale di Pentema e quella intercomunale che congiunge Pentema a Montoggio.

La giunta provinciale ha approvato un protocollo d'intesa con il Comune di Torriglia, il cui piano di lavoro prevede che la Provincia dovrà eseguire entro questo mese, con mezzi propri e con il proprio personale utilizzando materiale fornito dal Comune di Torriglia, interventi di manutenzione ordinaria sulla strada comunale. Le opere di straordinaria [illegible] saranno invece realizzate in tempi successivi e comunque entro l'anno [illegible] una spesa complessiva di 100 milioni, sostenuta in parte uguali dalla Provincia e dall'amministrazione comunale. Con lo stesso principio entro la primavera la Provincia provvederà all'asfaltatura [illegible] strada Pentema-Bromia di Montoggio. [g. vi.]

[illegible]

Incontro sul progetto

[illegible] riposo [illegible]

[illegible] LEVANTE. In questi giorni è stato compiuto un ulteriore passo da parte dell'amministrazione comunale, verso la realizzazione della casa di riposo in via Val di Canepa nell'edificio che il Comune ha acquistato dall'Unità sanitaria locale. Si è infatti svolto un incontro operativo sulla progettazione della [illegible] di riposo e del centro anziani.

Gli amministratori comunali hanno incontrato le organizzazioni sindacali dei pensionati, le associazioni di categoria ed esperti del Comune di Genova. Sono stati spiegati gli intendimenti dell'amministrazione comunale intenzionata a creare un alloggio protetto per gli anziani, di 50 o 60 posti, ed un day hospital, primo punto di accoglienza per l'anziano. I costi dell'opera che sarà realizzata in tempi relativamente brevi si prevedono attorno ai quattro miliardi. [g. vi.]



Dall'invito di Garassini «a sua maestà il principe di Galles» alle aule del palazzo di giustizia

In tribunale la fine di una commedia

Rinino, adesso restano soltanto i guai giudiziari

SAVONA. Scorri le rassegne stampa del novembre '97, e sembra di leggere cronache marziane: c'è un ladro, il savonese Renato Rinino (in carcere a S. Agostino), difeso dal presidente per l'Ulivo della Provincia, avvocato Alessandro Garassini, che dichiara ai quattro venti di aver rubato il «tesoro» del principe di Galles Charles Windsor; di volerlo restituire al principe in persona; di custodire gioielli e oggetti personali (compreso un paio di tappi per le orecchie taglia XXL) in un nascondiglio segreto.

Ma questo è solo il primo capitolo. Il secondo, se possibile, è ancora più bizzarro: l'erede al trono d'Inghilterra, se proprio ci tiene a recuperare le sue cose, non ha altro da fare che prendere un aereo, precipitarsi in Riviera, e ricevere dalla mani il tesoro dalle mani di «Arsenio Lupin», chissà, magari in una cornice suggestiva, con i figuranti in costume medievale, la banda e un sobrio rinfresco a base di Lumassina Doc. Obiettivo: rilanciare l'immagine della Riviera.





Renato Rinino, 35 anni, in cella a Sant'Agostino, e le immagini della refurtiva sequestrata dalla polizia

La trovata è del presidente per l'Ulivo di Palazzo Nervi che si premura persino di inviare un fax all'ambasciata britannica a Roma, tratteggiando le varie fasi dell'accordo Rinino-Windsor. Si va avanti, in un crescendo rossiniano: Rinino, primo ladro al mondo, ha l'ufficio stampa e un «manager», un pluripregiudicato savonese, con il pallino della swingin' London Anni '80.

Il [illegible] promoter vola sulle ali del sogno e della retorica. Recita - letterale - un comunicato dell'epoca: «L'avvocato Garassini oggi, come portavoce e legale di Renato Rinino, non può che invitare pubblicamente Sua Maestà il principe di Galles Charles Windsor, affinchè accetti l'invito di recarsi a Savona per ritirare direttamente dalla mani del moderno Arsenio Lupin i suoi preziosi beni. L'elenco degli oggetti che costituiscono la refurtiva è evidenziato nella prima lettera all'Ambasciata, quella a seguito della quale il Governo inglese si è immediatamente attivato...». Ma il governo inglese si guarda bene di dar retta a Garassini, e il «povero» Rinino, finita la fase euforica legata, per esempio, al mercato delle sue foto (lui - bambino - che gioca sulla spiaggia, lui a Londra davanti a Victoria Station, lui con la T-Shirt con il volto riprodotto tra Carlo e la regina...) è ricondotto bruscamente sulla terra.

E intanto arrivano altri problemi giudiziari. Il procuratore Picozzi, infatti, apre un fascicolo e precisa che, restituzione del tesoro o no, «Arsenio» lo processerà lo stesso. E poi entra in scena il nuovo difensore di Rinino, Luigi Levati: «Le lettere di Camilla? I gioielli? A me non interessa che ci siano o no. Ho spiegato al mio cliente che il "teatrino" era finito. Gli ho proposto di seguire un iter processuale in grado di limitare il periodo di carcere. Rinino ha 36 anni, ne ha passato 15 in cella. Ha diritto di avere una chance seria per rifarsi una vita onesta. C'è chi gli ha già offerto un lavoro, una volta pagato il debito con la giustizia...». Primo appuntamento, martedì 27 gennaio, per un processo per furto già fissato in pretura. L'udienza rappresenterà la sua prima «uscita» pubblica. E resta aperto il caso del «colpo» ai danni di Carlo d'Inghilterra. Per la magistratura inglese, ma anche per quella italiana. Con le promesse della restituzione del bottino, attraverso le forme prevista dalla legge, che Rinino però non è in grado di assicurare finchè detenuto. Già, perchè ora non si fida più di nessuno. Ancora l'avvocato Levati: «Quando ho accettato la difesa, ho fatto a Rinino un discorso chiaro. Stop alle "trovate", e troviamo una via d'uscita. E lui ha capito. Se poi, una volta libero, vorrà scrivere la sua storia, in realtà davvero singola, e riuscirà a venderla a qualche periodico, sono contento per lui. Ma, per favore, lasciamo perdere i Windsor».

Massimo Numa

Quella notte del febbraio '94...

Il «colpo» a St. James Palace e rimane il giallo delle lettere

E' la notte del 26 febbraio 1994. St. James Palace, uno degli edifici londinesi del principe Carlo, è avvolto nel buio più fitto. «Arsenio» Rinino, attraverso le impalcature della residenza fondata da Enrico VIII, raggiunge a colpo sicuro la stanza dell'erede al trono. Va in tilt il sofisticato sistema di allarme, e il «moderno Arsenio» arraffa spille, gemelli d'oro, fermacravatte e - dice - anche alcune lettere. Scattano, in gran segreto, le indagini di Scotland Yard che, nella primavera [illegible], invia a Savona un paio di detective a caccia del «tesoro» nascosto da Rinino, che - guarda caso - è già in cella per altri furti ai danni di famiglie meno illustri dei Windsor. I detective, accolti affabilmente dai colleghi della questura di Savona, se ne tornano in Inghilterra con il classico «pugno di mosche», ma con un'ottima impressione dei poliziotti italiani e della Riviera ligure. A novembre esplode il caso.



L'avvocato Alessandro Garassini presidente della Provincia ed ex difensore di Rinino

Renato Rinino diventa un [illegible] dei mass media, mentre i giornali popolari inglesi, si occupano di rilanciare l'immagine delle spiagge liguri, subito ribattezzata la «Riviera dei ladri». Poi è la volta dei settimanali a grande tiratura che pubblicano le foto e le interviste di Arsenio. Sino al falso scoop delle lettere di Camilla. Falso? In questa vicenda, quasi un racconto di P. G. Wodehouse, tutto è ancora possibile. [m. nu.]

CERIMONIA IN SALA ROSSA



Mezzo secolo di laurea, premiati 26 medici

L'Ordine dei medici della Provincia di Savona ha premiato ieri pomeriggio nella Sala Rossa del Comune i medici savonesi che hanno raggiunto i 50 anni di laurea. Hanno ricevuto il riconoscimento Giambattista Bandi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Domenico Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, Carlo Zanelli e Domenico Zino (laureati nel '46), Flavio De Guglielmi, Stefano Del Bosco, Giovanni Dellepiane, Salvatore Di Stefano, Carlo Ebbli, Mario Ghigo, Aldo Mazzetta, Vittorio Ricci, Mario Angiolo Schneck, Antonio Serrato, Giuseppe Trucco e Aldo Volomini (laurea nel '47), Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello e Flavio Noberasco, laureati nel 1948. Nella foto una rappresentanza dei premiati. [p. p.]

L'Ufficio ministeriale è al 3° piano ma le carrozzelle non entrano nell'ascensore

Invalidi, il medico visita nell'androne

Cupa farmaceutico esteso dall'Asl anche ad Albenga

SAVONA. L'Ufficio della commissione del Ministero del Tesoro adibita alle visite mediche per le invalidità è al terzo piano. L'ascensore c'è, nello stabile al civico 4 di piazza Giulio II. Purtroppo non è modernissimo e le carrozzelle non possono entrarci. Accade quindi che il medico «ministeriale» debba scendere al piano terreno e visitare nell'androne.

Accade a Savona e, a quanto pare, non è un caso isolato. A denunciare un episodio che ha dell'incredibile è Lorenzo Zerbi, presidente della sezione provinciale dell'Alus, l'associazione ligure Unità spinali, che ha sede a Pietra Ligure.

«Non pensavo davvero che potessero accadere fatti del genere - racconta -. Mi sono recato personalmente alcuni giorni fa su richiesta del Ministero del Tesoro. Sono disabile e percepisco l'indennità di accompagnamento. La visita medica di controllo in piazza Giulio II numero 4 interno 7. Al momento di entrare nell'ascensore la carrozzella non ci passava. Con me c'era un altro disabile che doveva essere visitato e nemmeno lui poteva salire al terzo piano».

Prosegue Zerbi: «Abbiamo avvisato con il citofono e subito è arrivato il medico convenzionato con il Ministero che non ha potuto fare altro che allargare le braccia ed eseguire la visita nell'androne». Pare che una nuova sede, sicuramente più idonea, sia già stata individuata ma che da tempo il trasloco venga rinviato.

Intanto, sul fronte dell'Asl due novità riguardano la prenotazione delle visite specialistiche ambulatoriali e gli esami clinici. La prima riguarda Albenga dove è in programma l'apertura del servizio Cupa farmaceutico, come da alcuni mesi avviene a Savona.

Nell'intero comprensorio è già stata attivata una rete di computer che collega le farmacie che aderiscono all'iniziativa e il Centro unico di prenotazione, che ha sede all'ospedale di Albenga. Sarà quindi possibile prenotare le visite mediche e pagare il ticket direttamente in farmacia.

Questo accade già nel [illegible] della provincia e solo a Savona già il 10 per cento delle prenotazioni avviene tramite farmacia.

Per incentivare il decentramento delle prenotazioni l'Asl ha deliberato nei giorni scorsi anche una riduzione dell'orario di apertura del Cupa di via Collodi. Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo ha deciso la chiusura al sabato mattina, anche perché uno studio ha verificato che l'affluenza degli utenti è sensibilmente più bassa rispetto agli altri giorni della settimana. [p. p.]

PIETRA L.

Rianimazione «esaurita»

Inizio anno con quasi tutti i posti letto costantemente occupati per la rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Anche i tre nuovi letti sub-intensivi, inaugurati a novembre, sono sempre occupati. Due pazienti sono stati trasferiti nelle ultime 48 ore in rianimazione al San Paolo di Savona. Si tratta di soggetti, «in condizioni gravissime e comunque trasportabili», che hanno lasciato il posto ad altri pazienti reduci dalle sale operatorie per interventi gravi. Fra le patologie di queste settimane soprattutto emoraggie cerebrali, crisi respiratorie e in generale problemi in persone non più giovani sottoposte ad intervento chirurgico. Solo quando la rianimazione pietrese sarà dotata di altro personale infermieristico saranno attivati gli altri ultimi due letti sub-intensivi già disponibili. I dati del Dea del Santa Corona confermano un calo di episodi traumatici soprattutto quelli legati agli incidenti stradali. [a. r.]

Ad Albisola Superiore

Vertice decisivo per il progetto del campo di golf

ALBISOLA S. Una settimana decisiva per il progetto di realizzazione di un campo da Golf e per l'ipotesi di trasferimento della Gavarry. L'assessore Massimo Trogu ha organizzato, per martedì, un vertice in Regione alla presenza di tecnici della pianificazione territoriale e dei beni ambientali, oltre a rappresentanti di enti locali e della società che intende realizzare il campo da golf (dovrebbe sorgere nella zona Erchi). Tra le novità, l'avanzata trattativa tra la società «La Filanda» e il marchese Gavotti per l'affitto dei terreni che consentirebbero l'estensione dei campi per circa 40 ettari.

Per quanto riguarda la Gavarry l'incontro avrà per protagonisti l'azienda, i sindacati, gli amministratori comunali e la Provincia. Le parti tenteranno di stipulare un protocollo d'intesa sulle modalità di trasferimento dell'azienda. [a. z.]

Oggi la cerimonia in onore delle vittime di guerra

Celle, quattro nuove lapidi per i caduti «dimenticati»

CELLE L. In memoria dei caduti «dimenticati» verranno scoperte, questa mattina quattro nuove lapidi.

La cerimonia avrà luogo alle 9,30. Le autorità e le associazioni d'arma si raduneranno davanti al palazzo comunale per poi trasferirsi alla messa al campo in lungomare Crocetta. Al termine, il corteo raggiungerà il monumento ai caduti di via Arecco. Le nuove lapidi renderanno omaggio a tutti i cellesi che hanno perso la vita nelle guerre del Risorgimento, nei due conflitti mondiali e durante il servizio militare. I nomi fino ad oggi sconosciuti sono stati scoperti da Luigi Venturino, cellese appassionato di storia, che ha svolto una lunga ricerca nell'archivio di Stato di Savona e in altri archivi.

Per le guerre del Risorgimento la lapide ricorderà: Francesco Corda, Andrea Venturino, Francesco Venturino, Michele Sambarino, GioBatta Badino, Francesco Spotorno, Luigi Arecco. Per il servizio militare: Giacomo Rebagliati, Tommaso Rebagliati, Andrea Venturino, Giovanni Molinari, Pietro Servetto, Francesco Venturino, Angelo Badino, Stefano Molinari. Per la prima guerra mondiale: Antonio Mordeglia, Daniele Calcagno, Giuseppe Cavallero, Emanuele Pescetto, Sebastiano Tortarolo, Santino Boffa, Nicolò Gambetta. Per la seconda guerra mondiale: Giorgio Monteverde, Salvatore Rossi, Giuseppe Gollo, Francesco Biato, Ercole Mattioli, Giovanni Damonte, Angelo Rebagliati, GioBatta Venturino, Giovanni Negro, Alberto Sardi. Una lapide ricorderà i civili morti nella seconda guerra mondiale: Emanuele Arecco, Agostino Priano, Eugenio Bonelli. Il comitato promotore ha ottenuto uno speciale annullo filatelico disegnato da Dino Cerisola. [a. z.]

Savona, la religiosa aveva continuato l'opera della fondatrice dell'Istituto, Giuseppina Valdettaro

Rondinini in lutto: è morta suor Natalina

Era madre superiora dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù



Suor Natalina Perego

SAVONA. Suor Natalina Perego, 84 anni, madre superiora delle suore dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, più conosciute come le suore dei Rondinini, è morta l'altro giorno nella casa madre della Certosa di Loreto.

Ad assisterla negli ultimi momenti di vita oltre alle consorelle, anche padre Edgar Dabani, gesuita, ex rondinino, di origine italiana, dall'età di otto anni adottato da una famiglia americana. Era [illegible] in questi giorni in Italia per visitare l'istituto dove era stato accolto dalla madre generale Giuseppina Valdettaro, l'energica [illegible] fondatrice dell'Opera Pia.

Suor Natalina Perego aveva preso il posto della fondatrice nel 1987 nel segno della continuità dell'opera, fortemente voluta e cercata dalla madre generale. I funerali si svolgeranno stamattina alle 9,30 nella Chiesa di Nostra Signora di Loreto alla presenza di tanti ex rondinini tra cui anche due sacerdoti Benedettini, oltre ad alcuni preti della diocesi di Savona-Noli.

Nata a Lentate sul Seveso, in provincia di Milano, nel 1913, suor Natalina era diventata [illegible] Rondini nel 1935, otto anni dopo la fondazione dell'Opera. Era stata per anni a fianco della madre superiora: alla morte di madre Giuseppina Valdettaro le suore di via Loreto avevano indicato lei come successore: l'unica in grado di proseguire l'opera della madre generale, nel segno della continuità.

L'Opera di Santa Teresa era nata nel 1927 a Legino con lo scopo di aiutare i bambini abbandonati. Nel [illegible] degli anni il Palazzo di piazza della Chiesa era diventato troppo stretto per accogliere orfani e trovatelli: così nel 1931 «le Rondini» individuarono la Certosa di Loreto dove spostarono il loro quartier generale, lasciando però sempre aperta la casa di Legino ai piccoli emarginati.

Dopo la guerra nacquero le altre case. Quella di Finalpia dove attualmente sono ospiti 40 bambini che frequentano l'asilo e la casa di Legino a cui ancor oggi, nonostante le suore delle Rondini siano poche e anziane, si rivolgono assistenti sociali o vigili urbani per affidare bambini abbandonati.

Le «Rondini» da anni le vediamo passare casa per casa, negozio per negozio per la consegna del loro calendario. Non dicono una parola, offrono il loro sorriso. In cambio chiedono soltanto qualche moneta per poter aiutare i bambini che soffrono. E sono tanti quelli raccolti nel corso di oltre 70 anni dalle seguaci di madre Giuseppina Valdettaro.

Roberto Pizzorno

Opposizione all'attacco: «Espropriati dei poteri d'indirizzo sulla casa da gioco»

Bagarre in Consiglio sul casinò

E Bottini va a Roma per il nodo della gestione

[illegible] Dove finiscono i poteri del commissario prefettizio [illegible] casinò? E dove cominciano quelli dell'amministrazione, titolare della licenza per l'esercizio dell'azzardo? Interrogativi che [illegible] risuonati l'altra [illegible] a Palazzo Bellevue durante il dibattito del Consiglio comunale [illegible] presente [illegible] futuro [illegible] gioco. Un confronto tra maggioranza e opposizione scatenato dalle accuse sul [illegible] per 22 assunzioni al reparto slot [illegible] dalla mozione dell'Ulivo (primo firmatario Andrea Gorlero, capogruppo ppi) sugli indirizzi gestionali dell'azienda. Il documento, datato [illegible] dicembre, [illegible] ancora più attuale dagli ultimi eventi, dopo [illegible] polemiche legate alle nomine dei nuovi dirigenti e alla conseguente strategia [illegible] rilancio delineata dal vertice [illegible] da gioco.



Il casinò continua a far discutere

«La gestione commissariale dovrebbe [illegible] transitoria, [illegible] a Sanremo c'è ormai [illegible] tendenza [illegible] farla passare per definitiva con la scusa che gli incassi sono [illegible] aumento», ha sottolineato Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme.

E per le assunzioni alle slot, la lista civica ha ribadito assieme al ppi la richiesta di sospensione del [illegible] «per fare chiarezza sul clima di sospetti».

Marco Andracco, capogruppo del pds, si è soffermato sul ruolo che dovrebbe avere l'assemblea di Palazzo Bellevue: «Ancora una volta, [illegible] su un argomento di estrema rilevanza, il Consiglio è stato espropriato dei poteri di indirizzo. Non pretendiamo di ingerirci nella gestione minuta, ma quando si tratta di scelte che pesano sul futuro dell'azienda più importante della città, il Consiglio deve essere [illegible] in condizione di esprimersi. Non parliamo, poi, del problema della gestione definitiva: in due anni la giunta di centrodestra non è stata capace di presentare un progetto concreto per chiudere la fase del commissariamento».

Alla fine, [illegible] posto in votazione il documento firmato da Gorlero, Priolo, Sciolè [illegible] dallo stesso Andracco, attraverso il quale sindaco [illegible] giunta si sarebbero dovuti impegnare a p[illegible]sporre una delibera di indirizzi sulla conduzione del casinò «da intendersi vincolante per [illegible] commissario prefettizio». Inoltre, la mozione avrebbe dovuto avere come effetto immediato la «sospensione delle iniziative adottate in assenza degli stessi indirizzi». Ma c'è di più: i quattro consiglieri volevano pure [illegible] l'operato dell'amministrazione «per [illegible] avallato attraverso pareri [illegible] prese d'atto l'attività del commissario prefettizio, privando il Consiglio delle [illegible] prerogative».

E sul documento [illegible] maggio[illegible] si [illegible] spaccata: Gavino, Cavestri (Forza Italia), Colantonio (indipendente) e Tinelli (ccd) si sono astenuti, al pari di Lanza [illegible] Natta (La Primavera). Ma con appena 6 «sì» contro 12 «no», [illegible] mozione è stata respinta.

Resta comunque la necessità di fare chiarezza sui confini tra l'attività del Comune [illegible] quella [illegible] casinò. Non a caso, il sinda[illegible] Bottini andrà a Roma martedì (e vi resterà tre giorni), per una serie di incontri al ministero degli Interni. Quanto alla richiesta di sospensione del concorso in odore di lottizzazione politica, ben difficilmente sarà accolta. «Giuridicamente, il casinò si configura come un'azienda privata, e le assunzioni van[illegible] inserite in questo contesto», ripetono dalla stanza dei bottoni [illegible] casinò.

Giunta. Tra i nodi che Bottini deve sciogliere c'è anche quello [illegible] posto in giunta reclamato dal ccd, dopo la «fuga» dell'as[illegible] Lanteri, passato [illegible] Forza Italia. Tinelli, capogruppo del ccd, ha minacciato di abbandonare i lavori del Consiglio in as[illegible] di risposte. E Bottini [illegible] è impegnato [illegible] entro una settimana le componenti politiche interessate, per evitare l'apertura di una crisi.

Rifiuti. Il dibattito sul casinò ha fatto passare in secondo piano l'approvazione del nuovo regolamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Dai banchi dell'opposizione si è levato un coro di critiche. «Si penalizzano i piccoli negozi e si favoriscono invece supermercati e banche», hanno de[illegible] molti consiglieri.

Gianni [illegible]

[illegible]

En plein da mezzo miliardo

[illegible] vinto quasi mezzo miliardo [illegible] roulette puntando sui numeri centrali, sui cavalli e qualche numero secco. Il bravo (e fortunato) giocatore è un milanese che, [illegible] soddisfazione di aver messo in tasca i quasi cinquecento milioni, ha aggiunto quella di vedere stendere il drappo nero sul tavolo dove giocava. Un atto simbolico [illegible] sempre [illegible] grande effetto. La vincita è avvenuta l'altra sera. [illegible] giocatore ha insistito con i numeri centrali della seconda dozzina, 14, 17, [illegible] e 23, sui cavalli (puntando ogni volta [illegible] milione) e sul pieno (mezzo milione). La fortuna [illegible] decisamente dalla sua parte tanto che la pallina [illegible] roulette ha continuato a fermarsi esclusivamente sui numeri prescelti. Così, accumulando milioni a decine prima e a centinaia dopo, è arrivato il momento in cui il banco è saltato. Secondo [illegible] tradizione in uso in tutti le [illegible] da gioco, il tavolo da roulette è stato ricoperto da un panno nero. La vincita, in qualche modo, rivaluta il settore [illegible] roulette, almeno sotto il profilo promozionale. Le vincite che più facilmente saltano agli occhi sono quelle alle slot machines. Fra le maggiori non ne sfugge mai nessuna. [m. c.]

[illegible]

NOMINE

Ecco i primi eletti [illegible] Consiglio dell'Ordine degli avvocati

Cinque dei nove membri del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sanremo sono stati eletti al primo turno. Sono Livio Sartore, Alessandro Moroni, Angelo Roggero, Alessandro Mager [illegible] Gustavo Latini. Gli altri quattro [illegible] eletti venerdì, al ballottaggio. Probabile, poi, la riconferma [illegible] Sartore a presidente. [g. mi.]

[illegible]

Un concorso di pittura della Marina militare

Un concorso [illegible] pittura [illegible] temi marinareschi è stato indetto dalla Marina militare. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il [illegible] febbraio mentre fino a [illegible] massimo [illegible] tre opere do[illegible] presentate entro il primo marzo. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi al Circomare Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Oggetti del Perù in esposizione dai Cappuccini

Apre i battenti oggi alle 9, nella Chiesa [illegible] Cappuccini di via Matteotti, una mostra missionaria. In esposizione oggetti dell'artigia[illegible]o di Perù e centro America. La mostra resterà aperta fino [illegible] giovedì 29, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 19. [m. c.]

MANIFESTAZIONE

A Santo Stefano e Riva oggi la Marcia della Pace

Marcia della Pace oggi [illegible] Santo Stefano [illegible] Riva Ligure. La partenza è per le 9,30 dal piazzale dell'Hotel Lucciola [illegible] proseguirà sul lungomare con soste per giochi e preghiere [illegible] arrivo [illegible] Riva dove ci sarà un pranzo al sacco. Seguiranno spettacoli e una messa. [m. c.]

COMUNE

Ieri [illegible] vertice [illegible] Sgt [illegible] mercato dei fiori

Incontro ieri [illegible] Palazzo Bellevue per l'affidamento della gestione del mercato dei fiori e [illegible] la Sgt, presente l'avv. Corrado Mauceri, consulente legale del Comune. «Abbiamo avuto - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - un'ampia discusione sui problemi che ci sarebbero nell'affidare [illegible] nel [illegible] affidare il mercato all'Uc Flor. Sulla Sgt abbiamo preso atto delle problematiche con soci privati e Camera di commercio insieme [illegible] eventuali vie da percorrere». Re[illegible] da decidere se la società verrà liquidata o meno. [m. c.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per bagnini [illegible] istruttori di nuoto

Aperte le iscrizioni ai corsi per bagnino di salvataggio e istruttore nuoto della Società di salvamento. Possono parteciparvi cittadini comunitari in età fra i 16 [illegible] i 55 anni. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi ai [illegible] telefonici 577.379 oppure 533.164. [m. c.]

La polizia lo ha sorpreso mentre consegnava una dose di «coca» ad [illegible] tossicomane

Spacciatore è bloccato fra la folla

L'episodio poco prima della sfilata delle bande musicali

SANREMO. Lo hanno arrestato pochi secondi dopo aver venduto a una tossicodipendente [illegible] dose di cocaina, confuso tra la folla che si apprestava [illegible] seguire [illegible] sfilata d[illegible] bande. E' Salvatore Randazzo, cinquant'anni, sanremese, già noto alle for[illegible] dell'ordine. L'arresto, insieme ad altre operazioni, è stato possibile grazie allo speciale [illegible] di prevenzione anticrimine predisposto dal dottor Mastrogiovanni, responsabile del commissariato di Sanremo, e dal dottor Viola. Ieri, intorno alle 13, vicino [illegible] piazza Colombo, gli agenti hanno scorto il Randazzo. Un volto conosciuto al punto che hanno subito deci[illegible] di usargli un occhio «di riguardo». Così, in un'atmosfera festosa, con moltissimi cittadini [illegible] turisti accorsi per seguire la rassegna [illegible] bande musicali, l'uomo [illegible] stato avvicinato da una tossicodipendente. I due si sono scambiati poche parole. Quindi, alla donna, ha ceduto un involucro in cambio [illegible] di[illegible] banconote. I gesti sembravano inequivocabili. Solo [illegible] quel punto gli agenti sono intervenuti bloccando i due protagonisti [illegible] scambio. L'operazione ha catturato l'attenzione di centinaia di passanti. I poliziotti da una parte hanno recuperato tre grammi di cocaina, dall'altra trecento mila lire, [illegible]a pattuita per la compravendita.



Salvatore Randazzo, [illegible] dell'arresto da parte della polizia

Salvatore Randazzo è stato arrestato, portato in commissariato, denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] infine associato alle carceri dell'Armea.

Gli agenti del commissariato hanno anche intensificato i controlli anti-borseggi. Insieme alle migliaia [illegible] spettatori che hanno assistito ieri alla sfilata delle bande musicali, c'erano anche molti borseggiatori [illegible] professione. Due [illegible] stati arrestati e denunciati pochi minuti dopo aver [illegible] a segno i loro colpi. Quasi contemporaneamente [illegible] sette fermate una quindicina [illegible] persone sospette, alcune con precedenti specifici, e tradotte in commissariato per tutta la durata della manifestazione. Dopo le identificazioni di rito, alcuni di loro sono stati invitati a lasciare Sanremo poichè indesiderati.

Al lavoro anche i vigili urbani. Un paio di zingarelle [illegible] intercettate mentre sembravano [illegible] tutta l'intenzione [illegible] portare [illegible] termine qualche colpo. Tradotte al comando e identificate, [illegible] poi state rilasciate.

Il servizio di prevenzione, appositamente potenziato, continuerà oggi in occasione del Corso fiorito. L'obiettivo è quello di rendere sicura e [illegible] la giornata [illegible] decine di migliaia di spettatori che assisteranno la manifestazione. [m. c.]

LEZIONE DI GIORNALISMO



Alunni di Riva Ligure in visita a La Stampa

Lezione [illegible] giornalismo per gli alunni delle classi quinta A [illegible] B delle elementari di Riva Ligure (nella foto di Manrico Gatti. I piccoli studenti, accompagnati dalle insegnanti, hanno infatti visitato la redazione sanremese de La Stampa mostrando non poco interesse per il mondo dell'informazione. Tante le domande sui meccanismi che regolano l'attività giornalistica. E al termine, i bambini hanno promesso che faranno tesoro dell'esperienza per tornare a parlare di giornali e informazione sia a scuola sia in famiglia. [g. mi.]

CAMPIONATO DEL MONDO



I migliori tiratori in gara nello stand di Pian di Poma

Giovanni Boni, di Forlì, si [illegible] aggiudicato ieri la «Coppa del presidente» di tiro all'elica. Prima delle donne Simonetta Fontana (nella foto di Manrico Gatti). [illegible]lla «due giorni», valida per il Campionato del mondo, si [illegible] invece imposto Walter Rebella, di Savona, davanti a Paolo Godenzi di Brescia e Giancarlo Serra di Modena. Fra i sanremesi Lena Fernando Semeria (ventunesimo) e Pino De [illegible] (trentunesimo). Oggi, con inizio alle 11, sul poligono di tiro a Pian di Poma altra gara con un monte premi da dieci milioni. [m. c.]

Suicidio di un netturbino di 40 anni di Taggia

Si impicca ad un albero dopo la morte della madre

BADALUCCO. «Voglio morire». La scritta, su un biglietto rinvenuto nell'auto abbandonata lungo la strada per Vignai, ha subito fatto [illegible] le ricerche. Purtroppo l'insano proposito è diventato tragica realtà. Il corpo senza vita di Aldo Lanteri, [illegible] Taggia, era impiccato a un albero, vicino ad Argallo.

L'allarme [illegible] scattato ieri mattina intorno alle 12. [illegible] ricerche hanno preso parte vigili del fuoco, carabinieri e guardie forestali. Il cadavere è stato trasportato nell'obitorio [illegible] cimitero Armea, [illegible] disposizione della magistratura.

Osvaldo Lanteri era un dipendente della Saspi, la ditta toscana che ha in appalto il [illegible] vizio di raccolta e trasporto rifiuti del comune di Taggia. Sposato, con due figli, un maschio di [illegible]dici e [illegible] bambina di sei, non [illegible]eva mai manifestato [illegible] gni di depressione. Un paio di avvenimenti, negli ultimi tempi, lo avevano sicuramente provato. Così la morte della madre e, recentemente, la notizia della sospensione, da parte dell'Inps, di una pensione che percepiva la moglie. Nulla però che lasciasse presagire a una prossima tragedia.

Molto stimato sul lavoro, [illegible] notizia della sua [illegible] ha scos[illegible] fortemente i colleghi. «Sono sconvolto - afferma Antonio Serra, sindacalista della cgil -. Lanteri [illegible] sicuramente il migliore fra i dipendenti della Saspi».

Rimangono per il momento [illegible] le [illegible] del gesto. Anco[illegible] Serra: «Non ci aveva mai dato modo di capire che potesse anche solo meditare qualcosa del genere. L'ho visto l'ultima volta due giorni fa. [illegible] quell'occasione abb[illegible] parlato di problemi di lavoro, ma in generale, del nostro settore, di natura sindacale». [m. c.]

Festival Pennac al Modena, anteprima film d'autore Sampierdarena

Lupo Alberto, un Vip a Rapallo

All'Auditorium i concerti-aperitivo

I «Concerti Apertitivo» al Carlo Felice, l'omaggio dei cartoonist Lupo Alberto Rapallo, «Paranza del Cuore», con pesce a volontà, Sestri Levante, fra gli appuntamenti della domenica a Genova e in Riviera.

GENOVA. All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, alle 11, «Concerto Aperitivo» del Quartetto Eugenio Montale. In programma Machaut, Mozart, Volans, Piazzolla. Ingresso libero. Focaccia e vino bianco, dalle 10 alle 17, in Piazza Matteotti, promossa dalla Tavola del Doge Palazzo Ducale.

Al Teatro Gustavo Modena, Sampierdarena, alle 16, spettacolo per ragazzi «L'occhio lupo», Daniel Pennac, con Riccardo Maranzana. Regia di Giorgio Gallione. Domani sera, alle 21, tornerà in scena «Monsieur Malaussene», sempre di Pennac, Claudio Bisio.

Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), la Compagnia del Teatro del Piccione presenta, alle 15,30 e alle 17,30, lo spettacolo «Il grande gigante buono».

All'Auditorium dell'Acquario dell'Expo, alle 14 e alle 15,30, due incontri sugli squali con la proiezione del video «Predatori da scoprire», a cura di Alberto Recchi.

Club Amici del Cinema Sampierdarena, in Carlo Rolando, alle 18,30, 20,30 22,30, verrà proiettato il film di Abel Ferrara «The addiction», un'opera molto applaudita al Festival di Berlino, al Myfest in altri appuntamenti internazionali.

«The addiction» prima visione per capoluogo ligure. Sempre nella sala di Sampierdarena, alle 14,30 e alle 16,15, rassegna Filmbuster, il cineclub per ragazzi della Biblioteca De Amicis, presenta il film «L'incredibile volo», di Carrol Ballard.

Al Teatro Duse, alle 16, ultima replica dello spettacolo «Premiata Pasticceria Bellavista», con Enzo Salemme. Nuovo appuntamento, alle 16, anche al Teatro della Corte, «La locandiera» Carlo Goldoni, interpretata da Patrizia Milani Carlo Simoni. La regia dell'allestimento è firmata da Marco Bernardi.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, Staglieno,a partite dalle 17,30.«Aperitivo in musica» con il chitarrista Chico Joe Mazzamati.

SANTA MARGHERITA. Serata musica disco «cosmopolita», alle 23, al Covo Nord Est con i dj dei maggiori locali house. italiano.

cartoon boccaccio

Inaugurata ieri, alla Galleria «Le Arcate», in Piazzale Libia, la Mostra Internazionale dei Cartoonist curata da Carlo Chendi che quest'anno è dedicata a Silver, al secolo Guido Silvestri, autore del famoso Lupo Alberto. evento culturale molto importante per il centro rivieresco che dei fumetti, grazie a una tradizione consolidata, è diventata capitale a livello internazionale.

Fra le iniziative collaterali della mostra, la consegna dei «Premi Internazionali "U Giancu" a tre autori di cartoons, in programma sabato 31 gennaio al Teatro Auditorium delle Clarisse. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 18, fino al 28 febbraio.

LEVANTE. Pesce a volontà, cucinato dai pescatori al ristorante San Marco, sul molo di Sestri Levante, nella domanica dedicata alla «Paranza del cuore» a favore del Gaslini di Genova. Il pranzo, organizzato dagli armatori dai marinai del Tigullio, costa 20 mila lire. [m. b.]



Lupo Alberto: a lui e «papà» Silver è dedicata la mostra cartoonist di Rapallo

Tre serate al Politeama, per accontentare tutti i fans

Paolo Conte e Genova Un amore che non finisce

GENOVA. La valigia è già bell'e pronta, nell'ingresso del suo villino sulle colline di Asti. Domani si riparte. Ma questa volta niente aerei, niente code per check-in. E niente passaporto, nonostante per lui, per Paolo Conte, Genova sia rimasta, dopo tanti anni, una città «straniera», la stessa che vide la prima volta in gita nel dopoguerra, insomma.

Quella «Genova per noi», con quel «mare scuro che si muove anche di notte e non sta fermo mai» che primo o poi, con un'ondata, potrebbe guadagnare anche il palcoscenico. Una città affascinante e misteriosa e hai un bel dire un'ora di macchina e sei arrivato.

Andatelo raccontare a chi volete, ma Paolo Conte che prima di uscire casello di Sampierdarena, la studia la annusa sempre, Genova. Non si sa mai che laggiù, passati i Giovi, quelli abbiano inventate delle nuove per noi che veniamo dalla nebbia dell'Astigiano, anche se giriamo il mondo siamo di casa, addirittura, all'Olimpia di Parigi.

Sono ben tre i concerti che attendono Paolo Conte al Politeama Genovese. Si comincia domani sera e si andrà avanti fino mercoledì, praticamente un tutto esaurito. O quasi. Succede ogni volta che questo grande artista viene a esibirsi sotto la Lanterna.

Vale comunque la pena di mettersi al Box Office Ricordi in via Fieschi e ai botteghini del Politeama per vedere ne è rimasto qualcuno dei tremila biglietti disponibili. Costano 50 mila e 60 mila lire, più i diritti di prevendita.

Che cosa hanno preparato Paolo Conte e la sua orchestra per i fan che affolleranno il teatro di via Bacigalupo in questa tre-giorni? La scaletta definitiva che conosceremo solo domani sera, comprenderà ventina brani e fra i bis ci sarà anche «Genova per noi» che da tempo ha smesso di essere una canzone per diventare sorta di manifesto sulle cautele da prendere ogni volta che Liguria e Piemonte si incontrano, come l'acciuga, che si è guadagnata un posto d'onore nella bagna cauda. quanta fatica, vero Paolo Conte? La stessa, si dice, provata da Paolo Conte a convincere i curatori del recente cd-rom su Eugenio Montale, quale l'artista ha scritto le musiche originali, che l'opera (realizzata dalla Provincia), dopo la presentazione, andava finalmente distribuita.

E chissà che domani sera, del cd-rom non ci scappi qualche pezzo.

E, visto che il concerto al «Genovese», non sfigurerebbe di certo la splendida «Schiava Politeama».

Con Paolo Conte, la sala di via Bacigalupo apre una b, ma intensa stagione di appuntamenti con la canzone d'autore e la musica.

A febbraio, lunedì 23, arriverà Enrico Ruggeri, martedì 3 marzo sarà la volta di Riccardo Cocciante e una settimana dopo, lunedì 9 toccherà a Fiorella Mannoia.

Altri concerti in programma al Politeama Genovese: Irene Grandi (lunedì aprile), Elio e Le Storie Tese (giovedì 9 aprile).

Mauro Boccaccio


Paolo Conte da domani è al Genovese

Giovedì nuovo debutto al Carlo Felice

Ancora Donizetti Ecco Don Pasquale

GENOVA. Archiviata senfatica la «pratica Adelia» (le repliche tuttavia continuano fino al febbraio), il Carlo Felice si accinge a varare la seconda produzione donizettiana del cartellone, «Don Pasquale» in da giovedì prossimo.

Decisamente un bel cambio. Se infatti «Adelia» appartiene al Donizetti minore, ne costituisce una delle prove probabilmente meno felici della tarda maturità, «Don Pasquale, nato appena due anni dopo, nel 1843, è certamente uno dei suoi capolavori e una opere comiche più interessanti dell'era post-rossiniana. E' noto che dopo l'esperienza di Rossini, il teatro italiano virò decisamente verso il dramma.

Nel periodo romantico si aveva voglia di ridere. Tuttavia la commedia non fu del tutto accantonata. «Don Pasquale» sarà diretta da John Neschling, già sul podio di «Adelia» con esiti propriamente straordinari. Una garan dovrebbe essere costituita dalla regia di Roberto De Simone (ripresa da Fabio Sparvoli) che del teatro comico è un collaudato esperto. Si ricorda, la passata stagione, la bella «Cenerentola» rossiniana.

Bruno Praticò (protagonista anche nella citata «Cenerentola») vestirà i panni di Don Pasquale, mentre Eva Mei sarà Norina e Tito Beltran, Ernesto. Completeranno il cast Roberto Candia (dottor Matatesta) e Carlo Di Cristoforo (un notaio).

«Don Pasquale», tre atti su libretto del genovese Ruffini, approdò al Carlo Felice nello stesso anno debutto ufficiale, nel 1843. Da allora ha avuto a Genova cinquantacinque allestimenti. L'ultima apparizione risale al 1988 al Margherita e l'esito fu disastroso, per la parte musicale che per quella scenica.

L'opera, dopo il debutto di giovedì verrà replicata sabato (ore 16, turno F), mercoledì 4 febbraio (ore 20,30, turnoB), venerdì 6 febbraio (ore 20,30, turno L), domenica 8 (ore 15,30, turno C) martedì 10 (ore 15,30) turno H). [r. i.]

Al Ducale la ballerina Brygida Ochaim e gli attori Carla Peirolero e Claudio Fimiani

Danza futurista, viaggio nell'ignoto

Splendido spettacolo firmato da Pier Paolo Koss

GENOVA. «La danza futurista sarà disarmonica, antigraziosa, dinamica, asimmetrica, sintetica...». Parole Marinetti che nel 1917 aggiunse un nuovo manifesto alla sua ricca collezione di proclami, questa volta dedicato alla danza. Nuova, provocatoria, ispirata, naturalmente alle macchine, agli aerei, all'incontenibile aspirazione volare, dominare dall'alto, librarsi sulla terra in una inesplorata concezione dello spazio e del tempo.

Alla danza futurista era dedicato lo spettacolo realizzato venerdì nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla grande mostra sul futurismo. Spettacolo magnifico firmato da Pier Paolo Koss con la partecipazione della sua compagnia di danza, danzatrice Brygida Ocheim dei due eccellenti attori Carla Peirolero e Claudio Fimiani. «W la macchina e lo stile d'acciaio», questo il titolo della serata, ha offerto un coinvolgente viaggio nel pianeta futurista. Provocazioni, polemiche, attacchi alla società, alle arti, alla morale, alla donna. Nel nome del progresso, delle macchine, dell'affermazione di una nuova umanità, virile, agile, vittoriosa.

La Peirolero (elegante e spiritosa nei numerosi, variegati abiti indossati) e Fimiani hanno interpretato con garbata ironia alcuni manifesti. Da quello della fondazione del movimento (1909: «Noi, signori della luce» dice Marinetti nell'esaltare la bellezza della velocità e nel deprecare i musei-cimiteri, assurdi macelli di pittori), a quello in difesa della donna futurista, per arrivare alla lussuria con, annessi, i «Poemi lussuriosi» Buzzi letti a due voci.

Fra la prosa, la danza. Meccanica, geometrica, elettrica, aerea. Risolta con freschezza inventiva dai ballerini di Koss (e dallo stesso coreografo nel nu della «Danza elettrica»). Brevi episodi su musiche diverse (da Casella a Pratella all'intonarumori di Russolo) in atmosfere certamente originali: passi leggeri, apparentemente sarticolati, volutamente goffi (ma mai «antigraziosi»). E co variopinti, divertenti, assurdi ricostruiti sugli originali bozzetti di Depero, Balla, Pannaggi, Prampolini e Ekster. Insomma, spettacolo godibile sostenuto da una appassionata e rigorosa ricerca storica. Da segnalare, infine, la poetica partecipazione di Brygida Ochlaim che ha regalato tre raffinati momenti della danza dei colori di Loie Fuller: una coreografia impalpabile, costruita sull'alitare di veli, di ali, perfettamente cadenzata sulla musica (da Grieg a Wagner).

Roberto Iovino


La danzatrice Brygida Ochaim è stata la protagonista del balletto futurista

Il ciclo dell'Ariston prosegue il 3 febbraio con Valeria Valeri in «Madame Lupin»

Teatro a Sestri: Russinova e Lattuada

Domani sera in scena la pièce «Uscirò dalla tua vita in taxi»

SESTRI LEVANTE. Domani sera al cinema teatro Ariston il secondo appuntamento con la prosa, ed è uno degli spettacoli più attesi dell'intera stagione teatrale sestrese. «Uscirò dalla tua vita in taxi» è il titolo (noto al grande pubblico anche come film) del lavoro diretto da Patrick Rossi Gastaldi e interpretato da due talenti del teatro contemporaneo, Laura Lattuada Isabella Russinova. La Russinova nel Tigullio è nota da tempo, è stata la «testimonial» di una «Mostra del Tigullio» Chiavari quando era an all'inizio della carriera.

Tornando alla stagione teatrale dell'Ariston, il patron Lorenzo Passalacqua può ritenersi soddisfatto lo stesso assessore Roberto Santi che ha promosso la stagione anche con espliciti inviti agli albergatori perché acquistassero abbonamenti da regalare ai clienti. Non è stato noto il dato sulla risposta degli albergatori ma la vendita degli abbonamenti ai sei spettacoli in cartellone, è stata oltre le previsioni. E al di la degli abbonamenti che le prevendite hanno dato la risposta che l'assessorato cultura e i gestori del teatro si aspettavano. Con la decisione di Pasalacqua di organizzare la stagione teatrale anche a Sestri Levante, ogni centro del Tigullio ha la sua razione di teatro, escluso Chiavari dove la stagione al Cantero non viene più organizzata dal Comune. A Sestri Levante il primo appuntamento della stagione è stato con Paola Quattrini Piero Longhi, deliziosi interpreti «L'ex donna della mia vita». Dopo lo spettacolo di domani sera il prossimo appuntamento è martedì 3 febbraio con «Madame Lupin» interpretato da Valeria Valeri. Sempre in febbraio, il 19, Aldo Giuffrè e Clara Bindi proporranno «Il medico dei pazzi». Si salta poi a marzo con «Le intellettuali», in programma giovedì 5, con Valeria Ciangottini per la regia di Toni Bertorelli; sempre in marzo, venerdì 20, conclusione della stagione teatrale l'impegnati lavoro Shakespeare «Le allegri comari di Windsor» interpretato da Glauco Onorato e Renato Campesi con la regia di Nucci Logana. [g. vi.]


Isabella Russinova è nel cast di «Uscirò dalla tua vita in taxi», in scena all'Ariston

In cartellone grandi nomi della musica americana

Modena: jazz d'inverno con l'Ellington Club

GENOVA. Arriva a Genova il jazz d'inverno. L'iniziativa è dell'Ellington Club che primi giorni di febbraio, al Teatro Gustavo Modena Sampierdarena presenterà «Teatro Genova Jazz Winter», un titolo- hanno ammesso gli stessi organizzatori - che vuole parafrasare l'edizione invernale del blasonato Umbria Jazz. Ma le cose buone possono essere anche «copiate».

Gli artisti scelti dagli attivissimi responsabili artistici sodalizio musicale genovese Marco Travagli e Lino Zero sono davvero di grande spicco, nomi grossi del panorama jazz europeo e internazionale molto amati dagli appassionati di musica afroamericana che a Genova formano, da sempre, «zoccolo» duro.

Al Teatro Modena ci sarà, per esempio, Tim Berne, quarantaquattrenne newyorchese, giovanissimo allievo di Anthony Braxton e di Les Scott che lunedì febbraio aprirà il Festival «Modena». Con lui il bassista americano Michael Formanek, Chris Spedd al sax, Jim Black alla batteria.

Nella seconda serata «Genova Jazz Winter» schiererà formazione chitarra-violino-contrabbasso suonati da Philiph Caterine, Michal Urbaniak e Aladar Pege. La chiusura della rassegna sarà affidata al quartetto acustico Luois Sclavis Dominique Pifarcly, rispettivamente ai fiati e al violino, accompagnati Marc Ducret alla chitarra Bruno Chevillon al basso.

Tutti i concerti al Teatro Gustavo Modena avranno inizio alle 21. I biglietti per ogni singola serata sono in vendita a mila lire. Per i poss ri del carnet del teatro, è in vendita un abbonamento alle tre serate a 44 mila lire. Nei prossimi giorni la manifestazione verrà presentata in dettaglio. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE

Convegno storico

Oggi alle 10, a Palazzo Ducale, convegno sul ruolo dell'intellettuale fra le due guerre, 1911-1939, nell'ambito della mostra dedicata al Futurismo.

No-stop calcistica

No-stop calcistica diretta dedicata a Genoa e Sampdoria, dalle 21,30, Telecittà, commenti e interviste cura di Vittorio Sirianni, Claudio Onofri, Enrico Dordoni, Enrico Nicolini e con Giovanna Rosi. Un «Gool» tutto speciale per la regia Giovanna Rosi.

Burattini alla Tosse

Oggi alle 16, al Teatro della Tosse, spettacolo di burattini di Baciccia (disegnati da Emanuele Luzzati) di Bruno Cereseto.

TEMPIETTO

Teatro dialettale

Va in scena oggi alle 16, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena la commedia dialettale «Aegua cea a no maccia» (Acqua chiara non macchia) presentata dalla Compagnia Castellaro per la regia di Raffaella Parodi. Ingresso lire 12 mila.

Pittori del '900

«Primo Novecento ligure» è il titolo della mostra aperta oggi alla Galleria d'Arte Il Crocicchio, a Campomorone. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino a giovedì.

BOGLIASCO

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato libri, stampe, mobili, oggetti antichi, oggi, partire dalle 8,30, Bogliasco, promosso dal Comune e dalla Pro Loco.

Curiosità «Tarlo»

Tante curiosità e oggetti della nonna, nel bric a brac del «Tarlo», oggi, nel centro storico del centro rivierasco.

Festa patronale

Festa della Parrocchia di Sant'Antonio delle Nasche, oggi con la benedizione del pane di Sant'Antonio, degli ali degli autoveicoli. [m. b.]

Una Roma smaniosa di riscatto nel posticipo di Marassi

Samp, meglio non fidarsi

Blucerchiati caricati, giallorossi reduci dalla bruciante eliminazione dalla Coppa Italia. Boskov: «Dobbiamo essere concentrati». Laigle infortunato

GENOVA. In teoria non dovrebbe esserci partita: la Sampdoria è in salute, sta attraversando uno splendido momento di forma, ha conquistato dieci punti nelle ultime quattro giornate, ha segnato undici gol negli ultimi due confronti casalinghi, gioca bene, diverte, piace. La Roma, al contrario, è una squadra depressa: non vince da cinquanta giorni, tre pareggi e una sconfitta nell'ultimo [illegible] di campionato, tre gol fatti, quattro subiti, due derby persi in coppa Italia [illegible] secondo mercoledì scorso), confusione a livello societario [illegible] il presidente Sensi che ha minacciato di vendere, tifosi sul piede di guerra. Il posticipo di questa sera sembrerebbe insomma [illegible] tutte le caratteristiche per giocarsi una fissa, l'uno, in schedina.

[illegible] «E invece no - ha detto il tecnico blucerchiato - La Ro[illegible] costituisce in questo momento un'avversaria pericolosissima, proprio perchè animata da una grande voglia di riscatto. Sia chiaro, non ho paura dei giallorossi, li rispetto. Non mi fanno paura nè il rientro di Balbo, nè la classe di Totti, perchè non posso lasciarmi influenzare delle individualità nel preparare la tattica di una pa[illegible]. La Samp sta giocando bene, non ci voleva l'infortunio di laigle, ma possiamo comunque conquistare i tre punti. E' il fattore psicologico che mi crea qualche preoccupazione: l'esperienza ci ha insegnato che noi riusciamo a vincere solo quando entriamo in campo [illegible]on la massima concentrazione».

LAIGLE. Nel corso della rifinitura, ieri mattina alla Sciorba, si è infortunato Pierre Laigle. Il francese si è procurato, in pochi minuti una doppia lussazione alla spalla destra, un malanno che peraltro aveva già [illegible]sato in passato. La prima volta si [illegible] fatto male in un contrasto di gioco. Rientrato negli spogliatoi è stato visitato dall'ortopedico, [illegible] professore Rhenter, che gli ha apllicato un bendaggio rigido. Rientrato sul terreno, ha resistito pochissimo: dopo essere saltato, da solo, di testa per rinviare un pallone, si [illegible] accasciato al suolo. Trasportato in clinica per accertamenti, Laigle questa sera non sarà in campo (probabilmente salterà anche la trasferta di Vicenza) e [illegible] potrà nemmeno rispondere alla convocazione della nazionale transalpina. Al suo posto Boskov dovrebbe utilizzare Castellini o, in alternativa, Scarchilli. Tribuna invece per l'ultimo arrivato, Stefano Nava, che [illegible] è ancora in condizioni fisiche ottimali.

TRENI STRAORDINARI. Per favorire il rientro degli spettatori [illegible] Samp-Roma, la direzione regionale trasporto locale delle Fs ha organizzato due treni straordinari. Il primo, per Savona, partirà da Brignole alle 23, con fermate in tutte le stazione intermedie. Il secondo, per Ronco Scrivia via-Busalla, si muoverà da Brignole alle 23.05. Inoltre il Regionale Savona-Sestri L. in partenza da Brignole a[illegible] 22.59 fermerà, per l'occasione, anche a Sturla, Quarto, Quinto, Bogliasco, Pieve e Sori.

Damiano Basso



Aria di derby questa sera per Signori nel match casalingo con la Roma.

Genoa a Padova, basta con le sorprese

Tre punti fondamentali per rilanciare i rossoblù Giampaolo out, l'estroso Kallon è preferito a Nappi

GENOVA. Obiettivamente, Padova-Genoa non può essere definita un'ultima spiaggia. [illegible] meglio, lo è sicuramente per i biancorossi padroni [illegible] casa che stanno sprofondando in serie C [illegible] riuscire ad arrestare la caduta. Per i rossoblù [illegible] tratta invece di una di quelle partite fondamentali per definire il loro immediato futuro. Tre punti lascerebbero aperta la scala per il paradiso, uno o nessuno la porta del limbo. La rifinitura di ieri mattina non sembra [illegible] chiarito i dubbi di Burgnich. In difesa ballottaggio a tre, Torrente, Pereira e Ferrari, per una maglia, mentre in attacco (Giampaolo [illegible] out) Kallon dovrebbe essere preferito inizialmente a Nappi. Morello giocherà nonostante l'influenza.

BURGNICH. «Ecco un'altra gara difficile. - ha detto l'allenatore rossoblù - Abbiamo lavorato molto questa settimana, anche [illegible] magari l'amichevole [illegible] giovedì a Chiavari non è stata particolarmente brillante. La squadra però [illegible] viva ed io mi auguro che riesca [illegible] ripetere la prestazione offerta nel primo tempo di Castel di Sangro. L'approccio con la partita deve essere uno solo, entrare in campo con la volontà di ottenere qualcosa, senza paure e timori reverenziali». Il Padova ha cambiato allenatore: al posto dell'emergente Pillon è arrivato un tecnico dalle idee più tradizionali, Colautti: «Temo che questo avvicendamento [illegible] possa influire sull'andamento della gara - [illegible] continuato Burgnich - perchè tutti i giocatori vorranno dimostrare al nuovo allenatore il loro valore e quindi saranno caricati e motivati. Il Padova, comunque, non è una squadra allo sbando, nelle ultime giornate, pur perdendo, hanno sempre dato del filo da torcere a tutti gli avversari».

[illegible] Massimo Mutarelli oggi pomeriggio siederà in panchina ed avrà il [illegible] trentotto. Con l'arrivo del centrocampista dall'Atalanta dovrebbe essersi conclusa campagna [illegible] riparazione autunnale della società rossoblù. Mutarelli, vent'anni, è arrivato in prestito. «Sono veramente contento [illegible] essere venuto a Genova - ha detto [illegible] giocatore - nell'Atalanta non riuscivo a trovare spazio. Qui, invece, spero che mi venga offerta qualche possibilità, perchè voglio giocare. So che ci sarà da lottare per ritagliarsi un po' di spazio, ma questo non mi spaventa, anzi è uno stimolo per fare meglio».

[illegible] Carlo Pernat, il direttore sprotivo dell'Aprilia, ha avuto dei contatti con la società rossoblù, alla ricerca di un p.r. Per adesso, però, il manager ge[illegible] non vuole interrompere il rapporto [illegible] la casa di Noale.

FORMAZI[illegible] Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Torrente, Lombardi; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Kallon. [d. b.]



Il centrocampista Bortolazzi

Serie A e B

Ecco tutti i risultati delle boccette

Questi i risultati del campiona[illegible] interprovinciale [illegible] boccette. Serie A (7a di ritorno): Carla I Imperia-Dlf Ilda 5-1; Haiti Loano-Cavalluccio I Pietra 3-3; Cavalluccio II Pietra-Carla II Imperia 2-4; Cin Cin Borghetto-Giardini 5-1. Classifica: Cin Cin punti 53; Carla I e Carla II 44; Haiti 43; Giardini 40; Cavalluccio I 38; Cavalluccio II e Dlf 37.

Questi invece i risultati dei quattro raggruppamenti di B che hanno concluso l'andata.

[illegible] Haiti I-Sagittario 4-2; Cin Cin II-La Posta 6-0; Circolo Ricreativo I-Lady Diano Marina 2-4; Carla II Imperia-Cavalluccio I 2-4; Sanremo Albenga-Caffè Duomo 4-2; Garden II-Pontevecchio [illegible] 2-4; Moneta II-Ariston 1-5.

[illegible] Giardini-Pizzeria Able 4-2; Cin Cin I-Moneta I 2-4; Pontevecchio I-Garden I 1-5; Bar De Nei-Odissea 3-3; Cavalluccio II-Carla I 2-4; Brunella-Circolo Ricreativo II 3-3; Roma II-Haiti II 1-5.

B3: II Usl-Agoms I 4-2; Dlf II-S.Isidoro I 0-6; Splendor II-Polisportiva I 3-3; La Boccia-Zinolese 5-1; Lorenzo I-BB Genova II 6-0; Sport Finale II-S.Genesio 3-3; Black Bull-Quiliano 2-4.

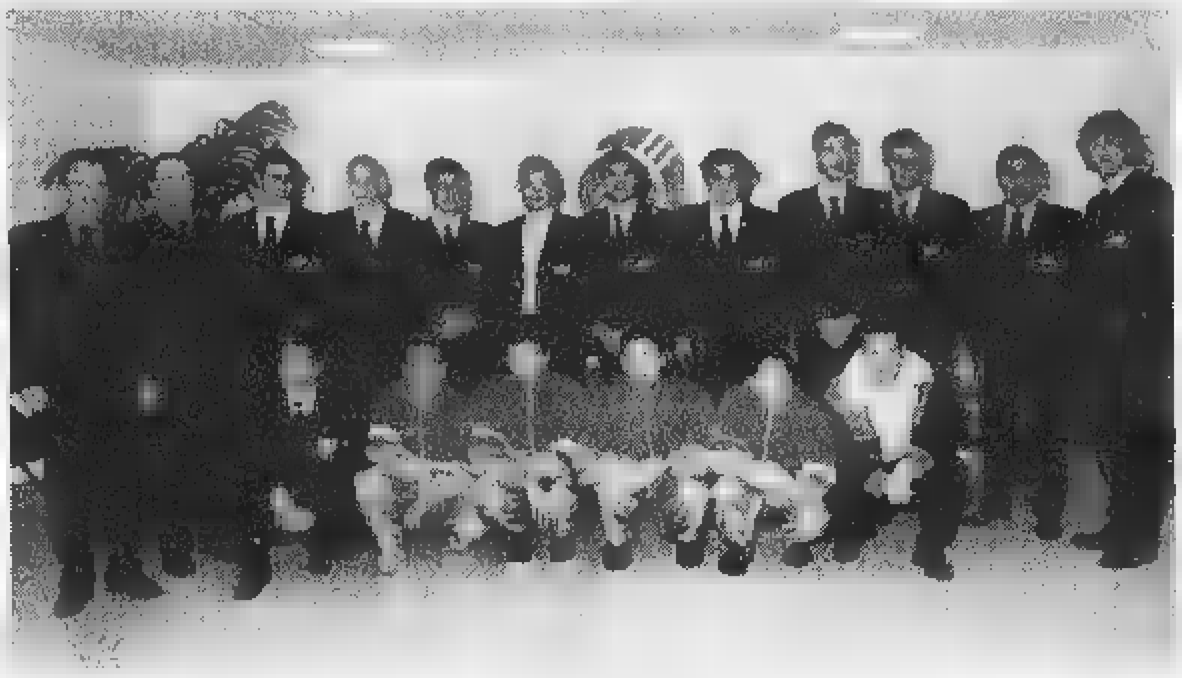
B4: Arci Sciarborasca-Dlf I 2-4; Agoms II-Roma I 4-2; Avis Albisola-Sport Finale I 1-5; Italia-Lorenzo II 5-1; Zinolese II-Sport Savona 4-2; Polisportiva II-Splendor I 2-4; S.Isidoro II-Arci Merlo 4-2.

Questi i risultati del torneo Uisp al termine del girone di andata: Celle A-Giardini 2-2; BB-Polisportiva 1-3; Giardino A-Celle B 3-1; Boselli A-Artisi B 4-0; Artisi A-Nuraghe 0-4; Sciarborasca-24 Aprile A 1-3; [illegible] Aprile B-Boselli B 2-2. In classifica Giardino A leader seguito ad un punto dal 24 Aprile. [g. o.]

PALLANUOTO

Alla presentazione della Rari una frase-choc di Antonella Frugoni

La piscina è ancora scoperta e l'assessore: «Me ne vergogno»



SAVONA. «Mi vergogno di essere assessore allo Sport per non aver potuto coprire la piscina di corso Colombo». A sorpresa Antonella Frugoni ha spiazzato la platea nel corso della presentazione della nuova Rari Nantes Savona, che sabato prossimo debutterà nel massimo campionato di pallanuoto.

Una frase, quella della Frugoni che ha lasciato di stucco [illegible] dirigenza biancorossa. Alla presentazione della squadra, avvenuta nei locali dell'Athena Informatica di Vado Ligure, c'erano anche [illegible] presidente della Provincia Garassini [illegible] il [illegible] sindaco di Vado, Chiacchio.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo, in apertura ha detto: «Partiamo con un unico obiettivo: la salvezza. Noi crediamo in questi ragazzi che hanno fatto vedere grandi cose nel [illegible] del torneo Badino e soprattutto nella Coppa Len. Siamo fiduciosi, anche se vogliamo rimanere con i piedi ben [illegible] per terra. La squadra è giovane ma Petronelli [illegible] Vicevic sono pedine che possono fare la differenza».

E' intervenuto poi a Mistrangelo che [illegible]a detto poche parole, ma significative: «Sarà una grande battaglia, ma [illegible] me piace proprio per questo». [illegible] chiuso il vice presidente-sponsor Mario Marino Badino confessando di [illegible] diventuto un grande appassionato della pallanuoto.

Ecco i 18 biancorossi: Luca Minetti, Mirko Vicevic, Giacomo Pastorino, Fabio Fresia, Zeljko Vicevic, Paolo Petronelli, Marco Sargiano, Didieu Cavallera, Raffaele Onofrietti, Simone Nicche, Carlo Santamaria, Federico Mistrangelo, Andrea Bigatti, Mattia Mamberto,, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero. Il più giovane è il portiere Giacomo Pastorino che compirà 18 anni il 7 giugno, il più «anziano» Mirco Vicevic, 30 anni il 30 giugno. [r. p.]



Il vicepresidente Badino e il presidente Filippo Cuneo, in alto la squadra con i dirigenti

CALCIO

LA GIORNATA DEL NAZIONALE DILETTANTI



Il bomber Calabria, all'andata a Pietrasanta, ha messo a segno una doppietta

All'inizio di campionato era considerato un match d'alta classifica

Sfida Sanremese-Pietrasanta con i toscani in netta ripresa

SANREMO. Doveva e poteva (almeno nelle previsioni d'estate che, poi, il campo puntualmente si diverte a smentire) essere una sfida d'alta classifica. Invece Sanremese-Pietrasanta, in programma oggi allo stadio Comunale (ore 14,30) è una sfida di ben altra portata. Ben più dimessa, classifica alla mano: la Sanremese è la solitaria leadership della classifica [illegible] una gran voglia di C2, traguardo [illegible] mai nel mirino biancazzurro; il Pietrasanta invece è, addirittura, quart'ultimo. Un abisso di ventitre punti divide le due squadre in graduatoria. Nessuno lo avrebbe pensato mesi fa. Stupito, prima di tutti, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, che aveva sempre indicato, in estate, i toscani come possibili pretendenti al successo finale: «Qualche cosa, evidentemente, non ha funzionato - dice l'allenatore della Sanremese - Nel calcio succede. Il Pietrasanta ha sicuramente avuto dei problemi che hanno reso tutto più difficile ad [illegible] squadra che ha giocatori di grande valore, molto esperti, moltissimi provenienti dalle serie superiori». Tra gli altri Soda, ex Bari. Un altro, il centrocampista Carillo, proprio l'estate scorsa era stato sul punto di arrivare alla Sanremese. C'era stata una trattativa lunga e ben avviata. Poi l'affare sfumò in extremis. Ma il tecnico matuziano non crede ad un Pietrasanta arrendevole: «Anzi ci [illegible] deranno sicuramente la vita dura. Hanno dato l'impressione di riprendersi proprio nelle ultime settimane - dice - Lo dimostra il fatto che domenica [illegible] abbiano battuto nettamente il Valle d'Aosta, una vittoria che ha invertito una rotta negativa che durava da ben cinque partite. Oggi ce la metteranno tutta, perchè hanno bisogno di punti, non possono sbagliare altri match. Daranno il massimo». La Sanremese? «Deve evitare, soprattutto, partite come quella di domenica scorsa a Chiavari, contro una squadra messa male in classifica ed affrontata con supponenza e superficialità. Siamo in corsa per la promozione, non possiamo permetterci distrazioni. Ci vuole un atteggiamento mentale giusto. Quello che, invece, è mancato completamente domenica scorsa a Chiavari dove la squadra [illegible] mi è piaciuta per niente», aggiunge mister Cichero. Vincere con il Pietrasanta oggi è importantissimo [illegible] la Sanremese. Soprattutto per mantenere il vantaggio acquisito, anche perchè le due più dirette inseguitrici, sia il Camaiore staccato di sette punti (gioca contro il Derthona), che la Massese indietro di dieci lunghezze (impegnata contro la Fossanese) saranno, ugualmente, impegnate in casa.

All'andata, sul campo toscano, finì 3-2 per la Sanremese: nella ripresa una doppietta di Calabria ed un gol di Baldisserri annullarono il vantaggio iniziale del Pietrasanta che, solo a tempo scaduto, segnò il secondo gol. In quella Sanremese giocarono tre atleti (Ferri, Caruso e De Vincentiis) che oggi non vestono più la maglia biancazzurra, [illegible] anche il Pietrasanta, nel frattempo, ha cambiato parecchio. La Sanremese che andrà in campo oggi, comunque, [illegible] dovrebbe essere troppo diversa dallo schieramento-base di queste ultime domeniche. L'incertezza più grossa sembra riguardare Brignoli che potrebbe avere problemi derivanti dal servizio militare; se il centrocampista non ci sarà, i due posti under se li contenderanno Grillo, D'Angelo e Manduca. Mister Cichero che, in settimana, aveva organizzato un match di allenamento giovedì con la Dianese degli «ex» Piccareta che ora fa il giocatore-allenatore nella squadra della sua città e Agnelli, dovrebbe mandare in campo, più o [illegible] lo schieramento più [illegible]tuale. Potrebbero giocare Nioi; D'Angelo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Lamberti), Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Come al solito la Sanremese sarà seguita con collegamenti in diretta, di Carlo Alessi, su Radio Stereo 103.

Bruno Monticone

L'Entella pensa al Genoa e si dà la carica

In trasferta sul campo di Ivrea dopo la bella prova nell'amichevole. Molti dubbi, le scelte di Comini

CHIAVARI. L'Ivrea, odierna ospite dell'Entella, sarà anche una matricola terribile che [illegible] arrivando alla salvezza [illegible] larghissimo anticipo sulla tabella di marcia, ma non può fare più paura del Genoa affrontato mercoledì in amichevole e, al[illegible] moralmente, sconfitto.

La squadra di Gianni Comini deve scendere sul terreno degli eporediesi [illegible] alcun timore reverenziale: se è stata capace di fermare Lopez e Callon, Eli e Morello, potrà forse tremare davanti a [illegible] Paola e Zucco?

La scorsa settimana ha fornito due prestazioni una migliore dell'altra: prima ha messo alle corde la capolista Sanremese poi ha immeritatamente perso l'amichevole con il Genoa, segnando con Scelfo e facendosi sorpassare nel finale per colpa di un rigore quantomeno dubbio e un autogol del portiere in seconda Giovinazzo.



Il centrocampista Baldi

Il tecnico chiavarese ha cambiato qualcosa nello schieramento difensivo e a centrocampo, trovando improvvisamente la quadratura del cerchio: Puppo [illegible] sulla destra [illegible] marcatore, Fasano impegato [illegible] marcatore centrale, il talentuoso argentino Leon nel vivo del gioco accanto a un Baldi che perde colpi nel ruolo, [illegible] suo, del regista. Oggi tenendo presente la squalifica di Ghiorzo e le non perfette condizioni fisiche del difensore Palermo, del centrocampista Terenzoni e del centravanti Mariano, Comini potrebbe apportare [illegible] qualche piccola modifica, si spera quella utile per arrivare alla indispensabile prima vittoria esterna: Speranza in porta, Alessio libero con De Marchi ('78) e Fasano (o Palermo [illegible] Della Casa schiera sin dal primo minuto Falzone) marcatori, Venuti a sinistra e Puppo a destra, in mezzo Leon ('79) Baldi e Russo in mezzo, Scelfo in appoggio a Mariano (o Giacobbe) [illegible] avanti.

L'Ivrea [illegible] può schierare Bonomo e Boandio squalificati, probabilmente lancerà nella mischia il bomber Falzone solo se le cose dovessero volgere al peggio. La squadra di Della Casa [illegible] domenica [illegible] ha perso a Castelnuovo ma è rimasta al sesto posto ed appare molto vicina alla quota salvezza. **(d. s.)**

Grassorutese prudente contro la Pegliese, il Sestri Levante va a Pontedecimo

Samm, è una sofferenza continua

Gli arancioni sul campo del Baiardo per sperare

Grassorutese e Sestri Levante per concludere fra le porimissime, Sammargheritese per salvarsi: le ultime quattoridici giornate dell'Eccellenza ligure dovrebbero rispettare questo copione, [illegible] le attenzioni principali rivolte ovviamente sulla Sammargheritese, ultima [illegible] appena undici punti e soprattutto sette di ritardo dal gruppetto della quart'ultime.

Soffrire, soffrire. Il motivo conduttore della Samm, che nelle ultime due partite casalinghe [illegible] è riuscita ad andare oltre a due pareggi, non sfruttando quindi a dovere il fattore campo. «Eugenio Broccardi» sempre più terra di conquista (per le avversarie degli arancione ndr), i ragazzi del presidente Gianni Fossati devono perciò [illegible] i punti-salvezza in trasferta, compito sempre arduo. Oggi l'impegno genovese in Via Mogadiscio contro il Baiardo, con «verdi» reduci dalla p[illegible]te scoppola di Ventimiglia. La situazione si complica, anche [illegible] i dirigenti [illegible] di [illegible] le motivazioni migliori. «Siamo consci delle difficoltà dell'impresa, ma la salvezza è ampiamente alla nostra portata. Finora [illegible] squadra ci ha [illegible] messo [illegible] dal punto di vista del gioco, soltanto gli episodi ci hanno condannato. Con il pieno recupero di Rinzivillo e Gatto torneremo a sorridere», afferma il presidente della Samm. Mister Roberto Di Marco oggi dovrà rinunciare agli squalificati Pertusi e Romano.

Attaccanti cercasi. Ai box anche Dellapina (l'infortunio di domenica [illegible] la Loanesi, uno scatto bruciante per [illegible] involarsi [illegible] la porta avversaria e subito l'arresto, in settimana è stato diagnosticato [illegible] «strappo»), il problema della Grassorutese è di cercare un attaccante in grado di reggere tutto il peso offensivo.

La scelta appare scontata, ovvero Manzoni, anche se Giovannino Casaretto potrebbe sorprendere tutti, schierando a Cogoleto, avversaria la Pegliese, un undici ricco di centrocampisti e senza una [illegible] propria punta di ruolo. Dagnino e Manzoni, domenica scorsa partiti in panchina, sono comunque recuperati, quindi ampia scelta per il tecnico rapallese.

Avanti così. Ripresa la marcia vincente, il Sestri Levante intende non fermarsi e fare risultato anche al «Grondona» contro il Pontedecimo. Il concetto viene espresso così da Alberto Mariani, allenatore dei corsari. «La partita contro il Vado di sette giorni orsono deve rappresentare la svolta, la ripartenza dopo [illegible] serie di risultati negativi dovuti più a fattori esterni che a nostri reali demeriti. Il campo piccolo potrebbe penalizzarci, ma sono certo che i ragazzi disputeranno un incontro all'altezza». Probabilmente [illegible] Giacomelli, il tecnico recupera Costa che ha scontato la giornata di squalifica.

Tanti numeri. Qualche numero per chiudere il discorso sulle [illegible] levantine. Intanto una serie di record, purtroppo in negativo, che riguardano la Samm: oltre al minor numero di punti (11), anche [illegible] numero di vittorie (2) e di reti fatte (9). Ed in aggiunta il maggior numero di sconfitte (9). Grassorutese che realizza poco (12 gol), [illegible]o si salva grazie alla solidità difensiva (15 reti al passivo).

Discorso totalmente diverso per il Sestri Levante, che fra gol fatti e subiti raggiunge quota 40: 21 quelli segnati da Schiappacasse e compagni, 19 quelli al passivo. Sestri più regolare fra tutte: 6 vittorie, 5 pareggi e 5 sconfitte. Ecco che il sesto segno ics potrebbe non dispiacere.

Giancarlo Scartozzoni



Dagnino, domenica [illegible] la panchina, [illegible] oggi nel centrocampo della Grassorutese che gioca a Cogoleto contro la Pegliese. A Casaretto [illegible] alcune pedine della formazione base ed è prudente

IL BIG-MATCH

A Borzoli sfida Sestrese-Ventimiglia

A Genova un incontro [illegible] tutti, la sfida di Borzoli fra la Sestrese ed il Ventimiglia: verdestellati che puntano a mantenere le distanze sul Finale (tre punti di divario, e domenica prossima si giocherà sul campo savonese lo scontro diretto), frontalieri che appena sette giorni [illegible] hanno maramaldeggiato contro il Baiardo, fino ad allora squadra meno battuta di tutto il girone, ed in 90 minuti a subire quattro reti dagli scatenati giallorossi. Match non facile, per la Sestrese, anche se il fattore campo potrebbe risultare decisivo.

Finale Ligure che intanto dovrà [illegible] uscire indenne dal campo della Migliarinese, il «Denis Pieroni», e l'impresa non è fra le più facili. Sempre in provincia di Genova, impegno per la terza in classifica Argentina, sul [illegible] del Busalla: padroni di [illegible] candidati insieme a Samm e Migliarinese a scendere di categoria, soltanto con i tre punti potrebbero riportarsi in scia al gruppetto di coda. Molta [illegible] p[illegible] per il quasi derby fra Vado e Cairese, due formazioni partite [illegible] molte ambizioni e [illegible] soltanto i giallo blù che hanno rispettato le attese: Cairese specialista in pareggi (10 in 16 gare). Punti importanti anche al «Giorgio Ellena» fra una Loanesi in serie positiva da dieci domeniche e la Sarzanese in costante risalita verso la media-alta graduatoria, dopo un avvio sottotono. **(g. s.)**

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale (14,30): Camaiore-Derthona; Cuneo-Castelnuovo; Ivrea-Entella; Massese-Fossanese; Pavullese-Pinerolo; Sanremese-Pietrasanta; Savona-Ponsacco; Val d'Aosta-Casale; Valenzana-Imperia. Classifica: Sanremese p. 43; Camaiore 36; Massese 33; Castelnuovo 31; Pavullese 30; Ivrea, Casale, Imperia, Val d' Aosta 28; Ponsacco, Cuneo e Fossanese 26; Valenzana 24; Derthona [illegible]; Pietrasanta 20; Pinerolo 17; Entella e Savona 14.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sammargheritese; Busalla-Argentina; Loanesi-Sarzanese; Migliarinese-Finale; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Sestri Levante; Sestrese-Ventimiglia; Vado-Cairese. Classifica: Sestrese p.33; Finale 30; Argentina 26; Cairese 25; Grassorutese 24; Sestri Levante 23; Pontedecimo 22; Ventimiglia e [illegible] 21; Vado [illegible]; Sarzanese 19; Loanesi e Pegliese 18; Busalla e Migliarinese 12; Sammargheritese 11.

Promozione (14,30): Sampierdarenese-Albenga; Bolzanetese-Arenzano; Voltrese-Coelma; Cisano-Molassana; San Bartolomeo Cervo-Audace Campomorone; Ospedaletti-Pietra; Bragno-Portovado; Mediterranee-Serra Riccò. Classifica: Albenga p. 34; Bolzanetese 29; Audace Campomorone 28; Mediterranee 26; Sampierdarenese e Cisano 23; Arenzano, San Bartolomeo e Pietra Ligure 22; Coelma 21; Molassana 18; Ospedaletti 17; Voltrese 15; Bragno 14; Portovado e Serra Riccò 12.

Girone B (14,30): Corte-Bogliasco (Broccardi A); Folbas-Villaggio (Follo); Lavagnese-Vezzano (Riboli); Rapallo-Albaro (Macera); Fezzanese-Sesta Godano (Portovenere); Pieve Ligure-Ceparana (Sori). Classifica: Vezzano p. 33; Bogliasco 32; Ligorna 30; Fezzanese e Sesta Godano [illegible]; Ceparana e Folbas [illegible]; Villaggio [illegible]; Casellese 19; Caperanese e RiveSamba 18; Albaro e Corte 17; Pieve Ligure 15; Lavagnese 9; Rapallo 7.

[illegible] categoria, girone C (10,30): Cus Genova-Calvarese; Pro Recco-Quintano (15); Riviera Fazzini-Masone (10); Campese-Anpi Casassa (14,30); Crevarese-S.Michele; Ravecca-Rossiglionese; Rivarolese-Borgoratti (10,45); Sori-Fegino. Classifica: Masone p. 33; Cus Genova 31; Anpi Casassa 27; Crevarese 25; Campese, Rivarolese e Pro Recco 23; Riviera 21; Sori 20; Fegino 18; Rossiglionese 17; Borgoratti 16; Quintano 15; S.Michele 14; Calvarese 13, Ravecca 8.

Girone D (14,30): Casarza-MezzettaCandor (10,45); Vallesturla-Santerenzina; S.Stefano Magra-Carasco; Bolanese-Ameglia; Brugnato-Beverino; Dn Bosco Spezia-Borghetto (10,30); Ortonovo-Ceula; Ponzanese-Marolacquasanta.

Seconda categoria (10,30): Bargagli-Cogornese; Cicagna-Bogliasco (14,30); Bogliasco-Bargone; Fontanabuonagattorna-Sestieri Lavagna (Ferrada); Leivi-S.Lorenzo (Comunale 14,30); Ne Calcio-Vecchia Chiavari (Carasco); Ri Calcio-Deiva Marina (Caperana); Riese-Moneglia (Colmata Mare Chiavari).

PROMOZIONE

E la Corte, dopo aver vinto a Ceparana, [illegible] un'immediata conferma nel confronto con il Bogliasco

Arriva la capolista, la Lavagnese di prova

Della Bianchina rinfrancato, manca ancora la prima vittoria

Il Vezzano come la Sarzanese e la Folbas tenta il doppio salto nel giro di 12 mesi. Si è portato al comando del girone B di Promozione dopo 16 giornate dimostrando di non soffrire affatto il passaggio di categoria.

Oggi al Riboli punta deciso ai [illegible] punti per [illegible] un solco [illegible] e le antagoniste più temibili. La Lavagnese non è affatto d'accordo e anche se la classifica pare negarlo (24 punti di differenza) è in grado di lottare alla pari con la capolista.

Il pareggio di domenica scorsa a Bogliasco ha rinfrancato la truppa di Della Bianchina finalmente quasi al completo. Dovrà rinunciare allo squalificato Bruzzo. Dice il tecnico: «Passo dopo passo abbiamo raggiunto una soddisfacente condizione. Se superiamo senza danni questa serie di partite con le più forti potremo poi puntare a [illegible] gli incontri decisivi per la salvezza».

La Lavagnese è alla ricerca della prima vittoria in campionato così come lo è il Rapallo. La differenza tra le due compagine del Levante è che la prima può permettersi un ulteriore rinvio mentre la seconda oggi «deve» battere l'Albaro, una delle concorrenti nella corsa alla salvezza. Cesare Melillo confida nel coraggio e nell'esperienzadi Capurro e Balducci, due tra i pochi giocatori esperti in una compagine imbottita di juniores: «La classifica ci condanna, il gioco espresso nelle ultime partite no. Purtroppo abbiamo l'acqua alla gola e ogni più piccolo [illegible] ci costa carissimo».

La Corte vuole [illegible] e volare sulle ali dell'entusiasmo. L'inattesa [illegible] meritata vittoria a Ceparana ha rilanciato i sammargheritesi che battendo il Bogliasco si porterebbero in una zona tranquilla della classifica. Mancherà Mazzoni squalificato. Il Villaggio è impegnato a Follo contro la Folbas. Beppe Gulino ha tenuto sotto pressione la squadra [illegible] che dopo le due vittorie consecutive: «E' un torneo dove non si può sbagliare una partita. C'è un tale equilibrio che basta [illegible] battuta d'arresto per tornare a respirare l'aria della bassa classifica». **(d. s.)**

GLI ANTICIPI

Vincono Caperana e Ligorna

Caperanese e Ligorna archiviano nel miglior modo possibile le polemiche della settimana precedente, vincendo nei due anticipi del girone B di Promozione: i verdeblù di Luigi «Zizzi» Stagnaro a Sestri Levante contro il Rivasamba con un rotondo 3-0, i genovesi sul campo [illegible] contro la Casellese (2-0). A proposito dei fatti di Caperanese-Ligorna, il tecnico verdeblù ha voluto precisare. «Le immagini televisive sono abbastanza chiare, [illegible] non si nota è l' atteggiamento offensivo di Riolfi [illegible] la società avversaria. Definire la Caperanese 'società di bastardi', come ha detto uscendo dal terreno di gioco, non è certo sportivo. E con questo intendo chiudere la questione». La parola ai numeri, con il Ligorna [illegible] sale al primo posto a quota 33; Caperanese che si porta a 21, scavalcando la Casellese ferma a 19 ed allungando sul Rivasamba stoppato a 18. Nel girone A, vittoria della Voltrese sulla Coelma per 1-0. **(g. s.)**


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Da AZ ARREDA trovi il finanziamento a TASSO ZERO fino a 20 mesi

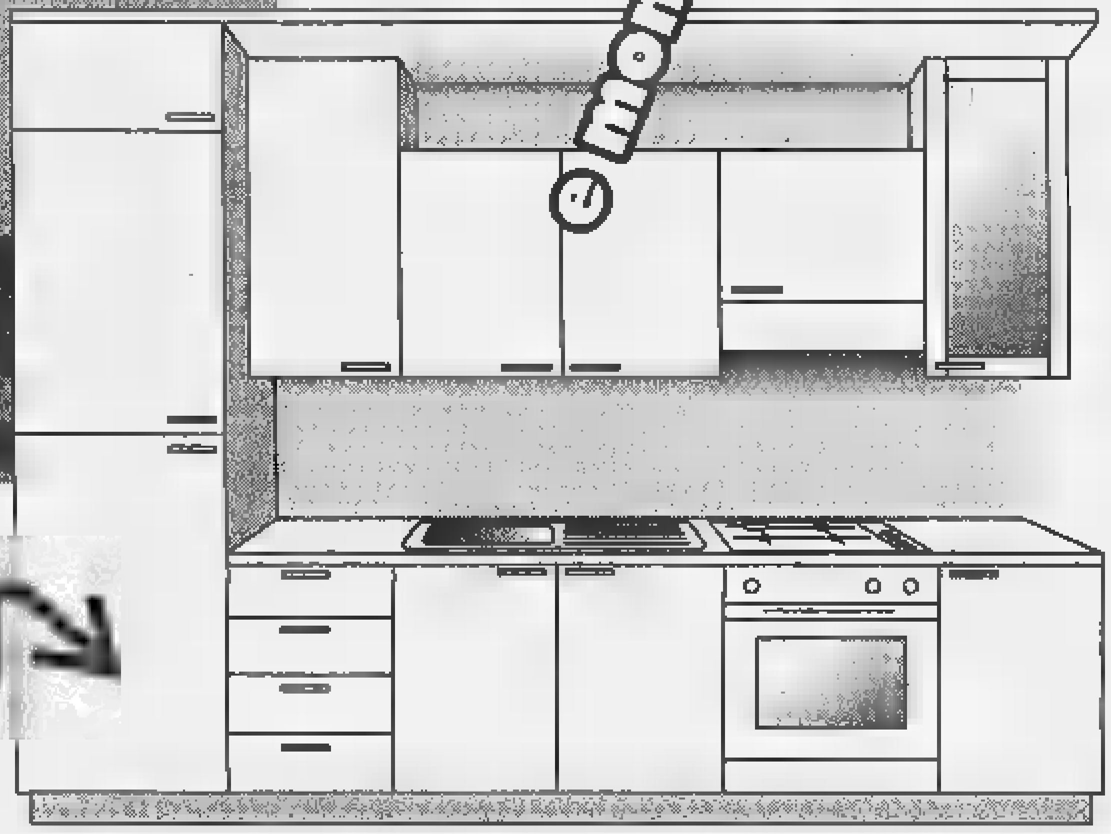
prima rata dopo 60 giorni

tutti gli stili, tutte le soluzioni

consulenze gratuite e misure a domicilio

IVA trasporto e montaggio compresi





Lit. 2.480.000

IVA trasporto e montaggio compresi

completa di elettrodomestici

Composizione come da disegno
Larghezza cm 300; altezza cm 243
struttura bianca o noce; mensolone noce, top
stondato laminato postforming noce o bianco Carrara
ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,noce e bianco
elettrodomestici Nardi, frigorifero Indesit,
colonna a sinistra o a destra

Specialisti in elettrodomestici da incasso delle migliori marche a prezzi imbattibili ad esempio:

piano cottura 4 fuochi, inox
da Lit. **129.000**

Frigo-freezer
Lit. **690.000**

Acquisti facili con Findomestic

OFFERTE VALIDE [illegible] ESAURIMENTO DELLE SCORTE. [illegible] CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Centro cucine SCAVOLINI

AZ ARREDA

5000 mq di arredamenti
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero
Tel. 0174-70.00.81

CEVA

a 300 metri dal casello della TO-SV

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì.

Athena Rari Nantes Savona

Campionto di Pallanuoto di Serie A1

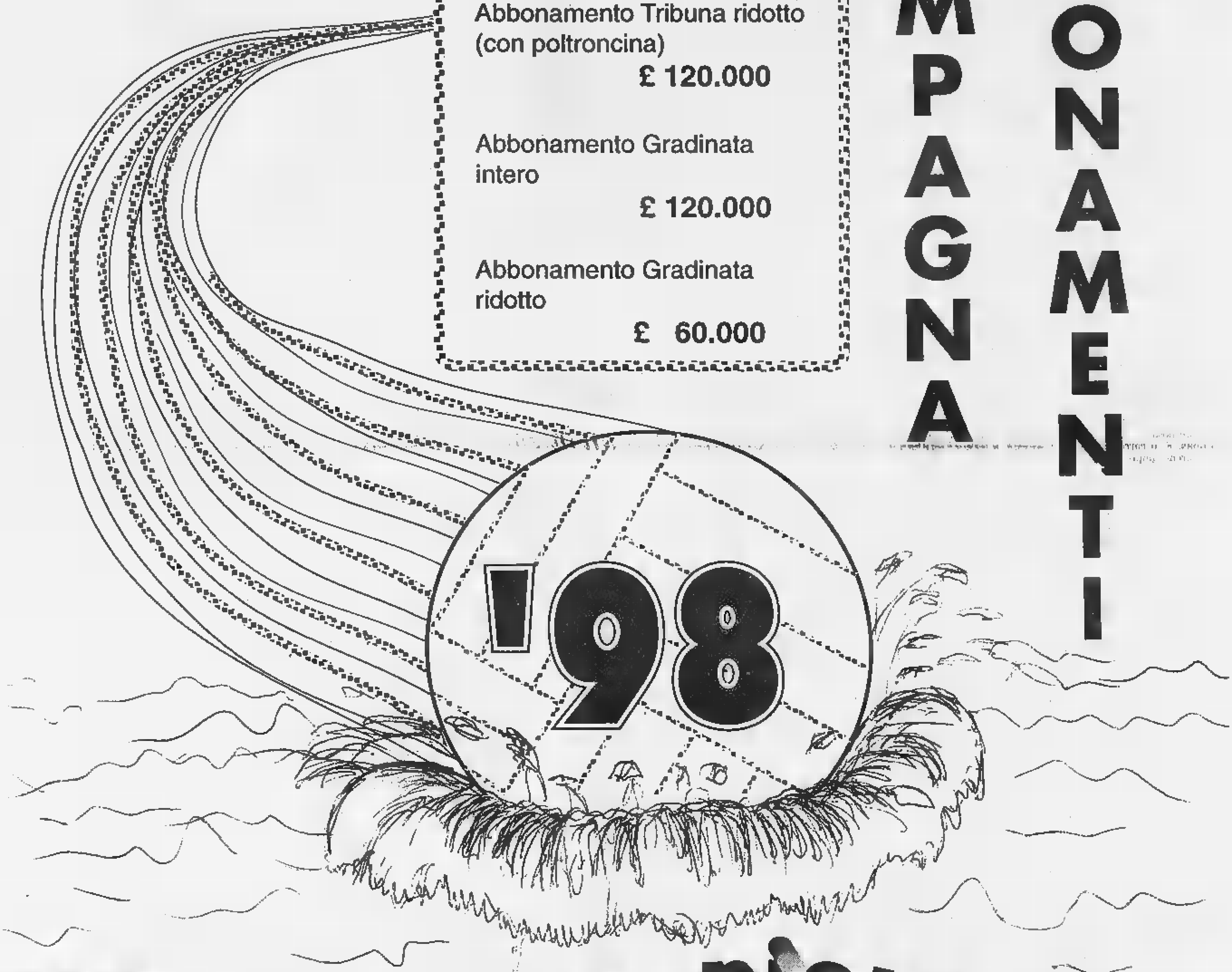
CAMPAGNA ABBONAMENTI

Abbonamento Tribuna intero (con poltroncina) £ 200.000

Abbonamento Tribuna ridotto (con poltroncina) £ 120.000

Abbonamento Gradinata intero £ 120.000

Abbonamento Gradinata ridotto £ 60.000



"Per un Anno pieno di Emozioni"

Per informazioni:
Piscina Olimpica - Corso Colombo, 3
Tel. 019/801553 - SAVONA

Grafica: Tip. Nuova - Vado Ligure

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 25 Gennaio 1998 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi la tradizionale sfilata lungo le vie del centro: 12 carri più quello dei Cobas

Sanremo, ecco il Corso fiorito

Treni e bus speciali, tratto gratuito sull'Autofiori

SANREMO. E' il gran giorno del Corso fiorito. E la città rischia la paralisi: strade chiuse [illegible] centro, divieti di sosta, migliaia di persone a far da cornice ai 12 carri ispirati al tema della «Donne nelle opere liriche». Ieri, la prova generale con [illegible] Festival delle bande musicali, che ha movimentato l'area portuale. E una parte degli stessi gruppi accom[illegible] oggi la sfilata per «Sanremoinfiore 98».

Il programma. Il via è fissato alle 10. Il primo carro a uscire dal deposito dell'autostazione di piazza Colombo sarà quello dell'Apt («Amelia [illegible] ballo»), fuori concorso come quello di Sanremo («Tosca»). Poi, nell'ordine, Villanova D'Albenga («La Traviata»), Taggia («L'Aida»), Riva Ligure («La reginetta delle rose»), Bordighera («Turandot»), Ospedaletti («Cenerentola»), Ceriale («L'Italiana in Algeri»), Laigueglia («Madama Butterfly»), Andora («La Fanciulla del West»), Santo Stefano («La Gioconda»), Seborga («La Sonnambula»).

La sfilata andrà avanti fino alle 13,30 (lo speaker è Robertino Arnaldi), quando si concluderà la diretta di «Linea Verde», su Raiuno.

[illegible] percorso. E' lo stesso delle ultime edizioni: il collaudato anello cittadino compreso tra via Roma (dove sono state installate le due tribune), via Bixio e la fontana luminosa.

Cobas. E' il carro più «povero», perchè improvvisato solo negli ultimi giorni, ma forse il più atteso, per le polemiche ed i significati che l'accompagnano. I Cobas [illegible] fiori [illegible] minacciа[illegible] di bloccare la manifestazione se non fossero stati ascoltati, e il sindaco Bottini alla fine ha ceduto, concedendo loro di partecipare alla sfilata (fuori concorso) per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui gravi problemi che affliggono il mondo floricolo.

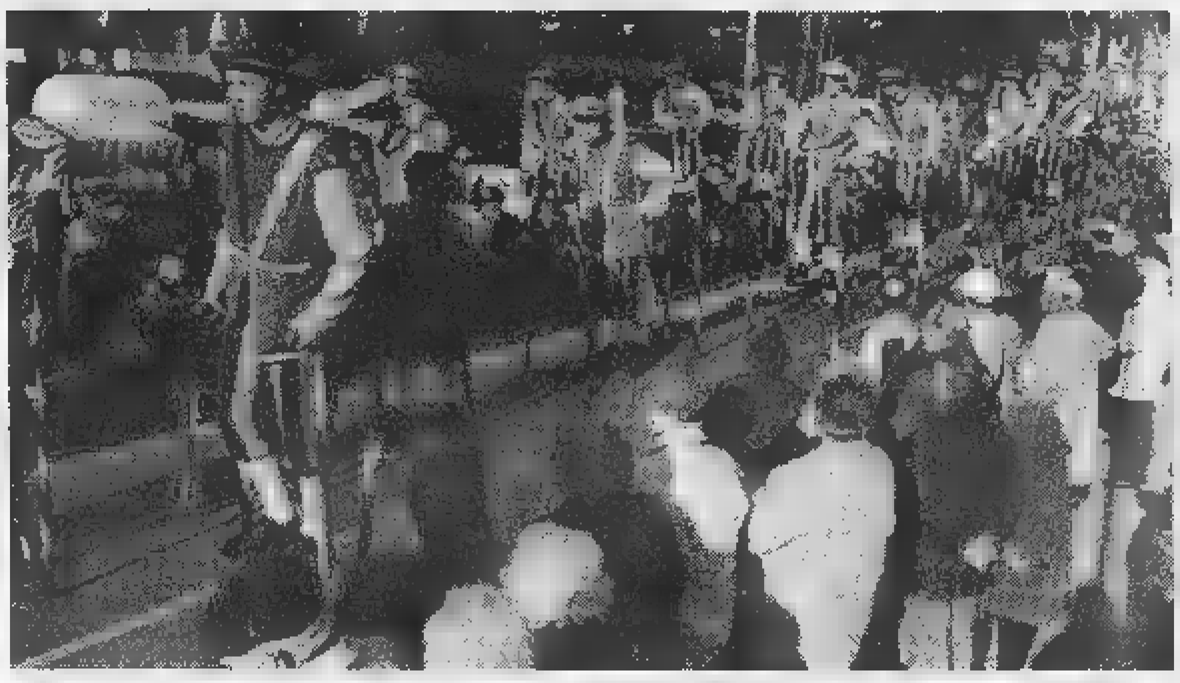
Miss. Verrà eletta la più bella del Corso fiorito fra le ragazze protagoniste sui carri. La giuria è la [illegible] che decreterà il vincitore [illegible] «Sanremoinfiore». Presieduta da Rosanna Mani, condirettore di Sorrisi e Canzoni Tv, riunisce amministratori, operatori del mondo floricolo [illegible] personaggi dello spettacolo.

Divieti. La sosta è vietata in tutte le strade che fanno da cornice al percorso. Le possibilità di parcheggio sono, da un lato, nella zona [illegible] S. Martino fino a palazzo di Giustizia e Palazzo Bellevue, [illegible] dall'altro, alla Foce [illegible] [illegible] corso Imperatrice.

[illegible] e treni. E' consigliato l'uso dei mezzi pubblici per chi arriva da fuori città. La Rt ha spo[illegible] i capolinea in largo Nuvo[illegible] per la tratta Sanremo-Ventimiglia e in piazza Eroi (mercato annonario) per i bus in servizio sulla [illegible] [illegible] levante. Due fermate speciali [illegible] state istituite in via Volta. [illegible] Ferrovie hanno predisposto un treno straordinario che parte alle 7,54 da Savona e arriva [illegible] Sanremo alle 9,48. Per il ritorno, treni [illegible] partire dalle 13,32.

Autostrada. Chi deve attraversare la città [illegible] invitato a utilizzare l'Autofiori, con transito gratuito dalle 8 alle [illegible] nel tratto compreso fra [illegible] caselli di Arma e Sanremo. In alternativa c'è l'Aurelia bis, che, però, non va oltre l'uscita di via Pascoli, anche se [illegible] possibile proseguire lungo la circonvallazione di [illegible] degli Inglesi.

Gianni [illegible]





L'allegria delle bande musicali ha aperto ieri il week-end dedicato ai fiori. Protagoniste anche le majorettes, che sfilano pure oggi assieme ai gruppi (FOTO GATTI)

Bloccato in parete

Un giovane è salvato dai rocciatori

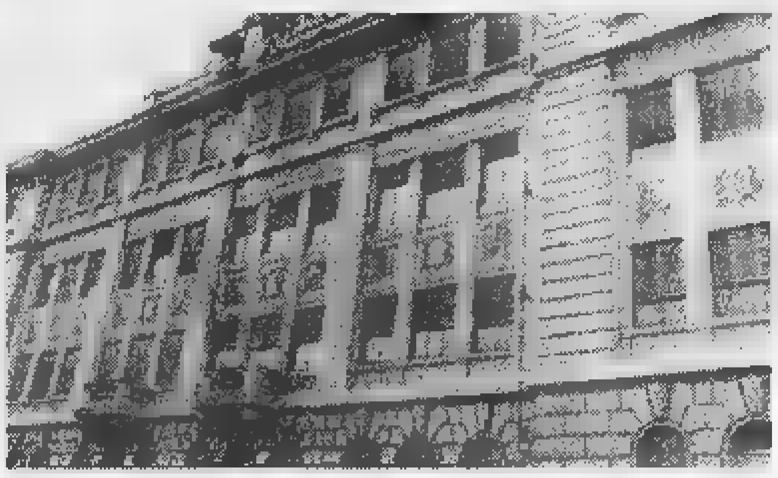
[illegible] E' dovuta intervenire una squadra di rocciatori per trarre in salvo, ieri sera, un giovane che era rimasto bloccato [illegible] una parete, in località Madonna delle Virtù. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio: intorno alle 18,30 è stata notata una persona che sbracciava, sulla parete rocciosa sopra al cimitero di Roverino. I Vigili del fuoco hanno cercato [illegible] raggiungerla, ma non è stato possibile: [illegible] giovane [illegible] finito su un angolo della montagna [illegible] non riusciva [illegible] tornare indietro, ma neppure andare avanti. I soccorsi sono durati tutta la sera, e hanno impegnato diverse squadre di pompieri. Alle 19,30 [illegible] arrivata la fotocellula da Imperia, che ha consentito di illuminare la zona e far intervenire i rocciatori. La luce è stata «sparata» dall'autostrada, subito dopo la dogana. Illuminato, è stato possibile identificare il malcapitato: [illegible] Rosario Ruggero, 30 anni, di Ventimiglia. [d. bo.]

Vittima [illegible] bambino di undici anni della media «Calvino»: la denuncia dei genitori

Giallo a scuola, botte a uno studente

Alunno colpito con un pugno al volto da un insegnante

SANREMO. Ha 11 anni, frequenta la prima media ed è un bimbo [illegible] po' vivace. Tanto vivace che, ieri mattina, un professore per farlo stare tranquillo gli ha dato un pugno in faccia. Un gancio all'occhio sinistro. Il ragazzino si è calmato. L'occhio si è gonfiato. A scuola si sono preoccupati, ma non hanno avvertito i genitori. Il piccolo troppo turbolento è rimasto tre [illegible] nel gabbiotto dei bidelli, dolorante per le botte e arrabbiato per l'umiliazione. Gli hanno dato una borsa con del ghiaccio [illegible] lo hanno lasciato su una sedia. All'una è uscito da scuola assieme agli altri. In strada ad attenderlo, come tutti i giorni, c'era il padre. L'occhio nero, le lacrime quasi di liberazione, le poche parole balbettate gli hanno fatto capire che non aveva fatto a pugni con qualche amichetto. C'era dell'altro. [illegible] allora lo ha subito portato all'ospedale evitando quel confronto con il professore, da uomo [illegible] uomo che, difficilmente, si sarebbe concluso [illegible] [illegible] chiarimento.



La scuola media «Italo Calvino» [illegible] via Volta a Sanremo

La prognosi [illegible] di 5 giorni. Fortunatamente il pugno non ha [illegible] lesioni alla retina, [illegible] soltanto un ematoma [illegible] una grossa tumefazione.

Nel pomeriggio il padre ha portato [illegible] bambino alla sfilata delle bande musicali, per distrarlo. La madre, referto alla mano, si è recata dai carabinieri per una denuncia.

L'incidente, che non mancherà di avere [illegible] strascico anche a livello di Provveditorato agli studi, è accaduto alle 10 nell'aula di una prima della media «Italo Calvino» di via Volta.

Il preside, di fronte alle rimostranze dei genitori, avrebbe confermato l'accaduto ma con una attenuante per il professore di storia: «L'alunno è un discolo, è recidivo nel [illegible] comportamento un po' ribelle».

Il professore, dal canto suo, si sarebbe giustificato dicendo che avrebbe parlato con i famigliari e che avrebbe spiegato loro le ragioni del suo scatto di nervi».

Versioni ufficiali non [illegible] ne hanno. La scuola [illegible] pomeriggio del sabato è chiusa. Per la stes[illegible] ragione è inutile cercare spiegazioni al Provveditorato agli studi di Imperia. Restano solo due conferme: il referto dei medici del pronto soccorso, che parla di ematoma [illegible] 5 giorni di prognosi e, fortunatamente, [illegible] complicazione oculare e la denuncia presentata nel pomeriggio dalla madre del piccolo ai carabinieri. [g. p. m.]

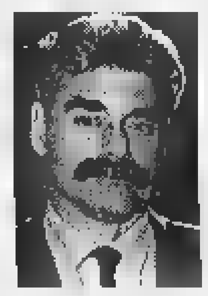
NOMI *cognomi*

GIOVANNI [illegible] [illegible] sindaco di Pietrabruna non si allarma p[illegible] la presenza dei curdi nell'ex polveriera militare. Anzi, propone - a chi di [illegible] lo desidera - di lavorare nei servizi di pulizia per il paese, e si merita così anche una citazione al Tg regionale.

[illegible] [illegible] Lo scrittore torinese, cittadino adottivo di Bordighera, riceverà nelle prossime settimane a New York il «Premio Roosvelt» per i suoi libri sulla storia della g[illegible] civile americana.

MAR[illegible] DEVIA Un trionfo, al Carlo Felice di Genova, per il soprano di Chiusavecchia, feli[illegible] interprete di «Adelia», un'opera dimenticata di Donizetti. Le critiche sono entusiastiche e piovono tanti applausi per la cantante, che domenica prossima avrà anche il tifo degli Amici della Lirica di Imperia.

[illegible] [illegible] [illegible] Le grandi manovre nazionali [illegible] provinciali in atto nel ccd non lo hanno preoccupato. E' rimasto al suo posto in Consiglio comunale a Sanremo, e ha confermato la richiesta di un assessorato per il suo partito. Quello di Lanteri, passato a forza Italia.



Gian Maria Tinelli resta al suo posto

LUIGI [illegible] Dopo il [illegible] passo falso di domenica scorsa a Chiavari, il trainer della Sanremese, lanciatissima [illegible] la C-2, può contare sull'intera ro[illegible] di giocatori [illegible] [illegible] un bomber, il centravanti Calabria, in grande spolvero. Per il Pietrasanta si preannuncia uno scontro durissimo.

[illegible] GUASCO Nessun proble[illegible] per [illegible] segretario provinciale uscente della Lega Nord, che sconfigge seccamente lo sfidante Giulio Ambrosini [illegible] resta per altri tre anni al timone del Carroccio.

[illegible] [illegible] Il servizio che si occupa delle tossicodipenden[illegible] ha successo con il seminario sull'Aids: fioccano presenze anche da fuori provincia al convegno di studio [illegible] di lavoro organizzato all'ospedale [illegible] Imperia per programmare e valutare una serie di interventi di assistenza sul territorio.

Ventimiglia: appena scesi dal treno la polizia li ha fermati e perquisiti

Eroina nel corpo, due arrestati

In carcere [illegible] ragazza di Vercelli e [illegible] tunisino

VENTIMIGLIA. Arrestati dalla polizia una ragazza piemontese [illegible] il [illegible] compagno tunisino. L'accusa? Spaccio [illegible] eroina. Il traffico di sostanze stupefacenti è purtroppo ancora protagonista nella città di confine, e questa volta con [illegible] risvolto particolare: i due presunti spacciatori, infatti, avevano nascosto la droga nei propri corpi, rispettivamente, nella vagina e nella cavità orale. Lo stratagemma per eludere i controlli, però, non [illegible] servito.

Quando i poliziotti hanno detto che sarebbero stati portati all'ospedale per le radiografie, I due hanno preferito [illegible]gnare subito l'eroina nascosta. La ragazza aveva quasi 10 grammi di eroina confezionati in due involucri [illegible] cellophan. Il tunisino, invece, era riuscito a nascondere nell'esofago un piccolissimo ovulo con 5 grammi di droga: è riuscito a tirarlo fuori con una tecnica particolare, che ricorda lo yoga, di massaggio al collo.



Silvana Petrone, arrestata per droga

L'indagine è nata come seguito dell'operazione «Souk», che [illegible] scoperto [illegible] «fumeria» e centrale di rifornimento di droga, in piena città, gestita [illegible] [illegible] gruppo di extracomunitari. Secondo gli agenti della sezione anticrimine, diretti dall'ispettore superiore Mario Fernandez, la coppia, Silvana Petrone, 29 anni, di Moncalieri ma residente a Vercelli, e il suo convivente Moez Chaouachi, 27 anni, [illegible] aveva preso il posto nello spaccio di eroina a Ventimiglia.

Da alcuni giorni erano domiciliati all'hotel Cavour di Ventimiglia. Sono stati catturati alla stazione di Bordighera, dove erano appena scesi da un treno in arrivo da Milano. Gli agenti li [illegible] seguendo da giorni. In [illegible] primo controllo, dentro una banconota da mille lire il tunisi[illegible] aveva una dose di eroina. Da ulteriori controlli sono stati rinvenuti gli altri 15 grammi.

La perquisizione nell'albergo ha portato al sequestro di 200 grammi di sostanza da taglio, il Dulcosol, nascosti in un armadietto di medicinali e di un milione in lire [illegible] franchi, presunto provento dello spaccio.

Daniela Borghi

Oggi in Comune il comandante leggerà l'attesa relazione annuale

Vigili «precettati» per la festa

Un «diktat» per il timore delle assenze

IMPERIA. Vigili urbani precettati dal comandante Bogliolo per partecipare alla festa del Corpo che si tiene oggi in Comune e che era [illegible] posticipata. Temendo forse che i suoi disertassero la cerimonia, visti i rapporti non proprio idilliaci con la «truppa», ha diramato un ordine di servizio, protocollato il 17 gennaio, in cui, [illegible] pratica, si obbligano gli agenti a presentarsi alle dieci alla Messa in San Giovanni, a Oneglia, e quindi a raggiungere la sala consiliare. Qui [illegible] letti i dati relativi all'attività. Già sei vigili hanno marcato visita e altri si sarebbero messi in ferie con largo anticipo pur di non essere presenti. La festa è meno sentita di un tempo anche perchè l'atmosfera, al Comando, in base ai racconti di chi ci lavora, si [illegible] fatta pesante. Al responsabile del servizio, Federico Bogliolo, viene contestata un'eccessiva durezza.

[illegible] anche la presunta, mancanza di elasticità, sempre a detta di chi conosce l'ambiente, sarebbe una delle pecche evidenziate [illegible] Comando. Forse [illegible] questa lacuna all'orgine del deterioramento dei rapporti tra Bogliolo e il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari? I due pare non si si intendano assolutamente sulle questioni legate ai parcheggi [illegible] allo spostamento delle fermate dei bus arancioni.

Le ultime novità volute dal comandante dei vigili, vedi la soppressione dei parcometri in piazza Dante e il trasferimento dei capolinea sotto il Cremlino, avallate comunque dall'Amministrazione, non sarebbero state [illegible] capite, nè gradite dall'Amat (sul problema dei bus anche gli utenti hanno guardato con sfavore alle modifiche). Pare addirittura che i due [illegible] siano [illegible] biati lettere al curaro, condite con minacce di denuncia. Sul fuoco hanno provato [illegible] spargere acqua, [illegible] volontà, gli amministratori. «Le divergenze [illegible] stanno appianando - rivela Giovanni Rainisio, consigliere delegato al Personale e ai rapporti con l'Amat - E' compito di noi ge[illegible] della cosa pubblica operare perchè gli spigoli vengano smussati. Credo che i dirigenti devono andare d'accordo non perdendo di vista l'obiettivo principe: operare per il bene comune».



Il contestato capo dei vigili d'Imperia

Intanto però qualcuno, tra i politici, trema al pensiero che nella relazione che verrà letta oggi, in occasione della cerimonia in Comune, possano esserci passi troppo critici. L'anno scorso Bogliolo sorprese l'uditorio (negativamente) non risparmiando accuse di incapacità a chi doveva governare la città. Il sindaco Berio [illegible] nascose l'insofferenza per quella che considerava una «sparata» gratuita. Cosà succederà quest'anno?

E' quasi destino che il Corpo dei vigili non abbia più pace da qualche tempo a questa parte. Adesso si [illegible] aggiunte le proteste per le contravvenzioni. Le pattuglie dei «ghisa» hanno preso di mira varie zone del [illegible] Si sono lamentati persi[illegible] quelli della polizia penitenziaria: si sono ritrovati i temuti verbali sui parabrezza delle auto posteggite appena fuori dal carcere. Ma qualche [illegible] era toccato ai carabinieri osservare i foglietti delle contravvenzioni appiccicati sui vetri anteriori.

Su una [illegible] si può essere [illegible]ti d'accordo: fare il vigile oggi è difficile come camminare scalzi su carboni ardenti. [m. v.]

Scontro sindacati-Rt, domani «stop» dalle 12 alle 14

Imperia, sciopero dei bus contro i tagli ai servizi

IMPERIA. Lo sciopero è confermato. Niente bus, quindi, domani per un paio d'ore, dalle 12 alle 14. L'agitazione, indetta dalle segreterie provinciali [illegible] categoria Cgil-Cisl-Uil, riguarda il personale viaggiante della Riviera Trasporti, la società pubblica (maggiori azionisti sono la Provincia, che ha l'87% delle quote, e il Comune di Sanremo con il 12) che gestisce i trasporti da Andora [illegible] Ventimiglia e rispettivo entroterra. I dipendenti degli impianti fissi si asterranno invece dal lavoro nelle due ultime ore di ogni turno.

Perchè questo sciopero? «L'azienda [illegible] continua a perseverare, proponendoci tagli di servizi. Ora è la volta del servizio urbano filoviario di Sanremo. E quindi vogliamo denunciare l'attuale grave situazione in cui si trova (anche economicamente) la società e le conseguenti responsabilità di chi la gestisce. L'interruzione dal lavoro per sole due ore intende danneggiare il meno possibile l'utenza dei mezzi e, più in generale, i cittadini della [illegible] provincia», spiegano Giuseppe Famà della Filt-Cgil, Giovanni Novaro della Fit-Cisl [illegible] Leo Balbo, della Uil-trasporti.

Aggiungono le organizzazioni sindacali che hanno anche avuto un incontro con il prefetto D'Acunto: «Abbiamo chiara[illegible] manifestato ai vertici aziendali l'urgenza di un piano organico complessivo, [illegible] rio per [illegible] vita stessa della Riviera Trasporti, che fissi dei punti certi e non penalizzi ulteriormente lavoratori e utenza, cioè gli unici soggetti che, nell'arco degli anni, hanno contribuito a risanare i disavanzi prodotti da miopi amministrazioni, alle quali [illegible] ha mai addebitato le gravi responsabilità».



Autobus della Riviera Trasporti fermi per uno sciopero domani dalle 12 alle 14

Al Consiglio d'Amministrazione dell'Rt i sindacalisti Famà, Novaro e Balbo, inoltre, rispondono in coro: «grazie infinite, per gli stipendi che ci pa[illegible] E' iniziato insomma un braccio di ferro. Dai vertici dell'azienda, giungono reazioni per nulla concilianti: «E' uno sciopero di natura politica, più che sindacale». I sindacati ribattono citando «assunzioni clientelari, l'assenza [illegible] una strategia globale [illegible] traffico e trasporti in provincia, la necessità [illegible] irrobustire l'organico (364 dipendenti) almeno con i giovani del contratto [illegible] formazione-lavoro».

[illegible] Delfino

[illegible] DALLA CITTA'

Prodotti imperiesi, [illegible] alla rassegna dell'olio di Siena

Gli oli di Imperia [illegible] una cena «veramente ligure» preparata dallo chef Paolo Alberelli del ristorante Doc di Borgio Verezzi a base [illegible] «gianchetti», rombo al «pernambucco» e raviolini di boraggine, hanno rappresentato il punto culminante della settimana nazionale dell'Olio [illegible] Siena. Alla manifestazione, Enrico Lupi [illegible] Dario Biamonti, in rappresentanza della Camera di commercio, hanno spiegato il ruolo dell'olio d'oliva per l'economia imperiese. [b. v.]

Ai terremotati di Macerata le offerte raccolte [illegible] Diano

In occasione del recente concerto dell'orchestra della Repubblica Moldava a Diano Marina [illegible] stati raccolti fra il pubblico fondi per i terremotati. La somma raccolta, su proposta dell'assessore Riccardo Garnero, è stata devoluta al piccolo comune montano di Acquacanina, in provincia di Macerata. [b. v.]

Fermato dai carabinieri con oggetti sacri rubati

I carabinieri di Imperia hanno fermato per ricettazione un giovane, già noto per i suoi precedenti, che è stato sorpreso da una pattuglia mentre percorreva la statale 28 in sella a un ciclomotore risultato rubato. Con sè [illegible] un leggio [illegible] un portacandelabri: si sospetta che li avesse rubati in qualche chiesetta dell'entroterra. [b. v.]

Vanno al Pronto soccorso [illegible] perdono [illegible] di razza

Nei pressi del Pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, dove i proprietari si [illegible] recati per assistere [illegible] bambina, è stato smarrito venerdì pomeriggio un cane «yorkshire» [illegible] taglia media, manto nocciola e nero. Si prega di telefonare al numero 406030 di Cervo. [b. v.]

PENSIONI
In arrivo anche a Imperia i nuovi certificati dell'Inps

L'Inps di Imperia comunica che i pensionati, i quali hanno riscosso il primo bimestre [illegible], stanno [illegible] ricevendo i certificati di pensione, mod O bis M, [illegible] cui [illegible] riportati gli importi delle singole rate e le relative ritenute. Si ricorda ancora che, per i pensionati che [illegible] hanno altri redditi, permane - per quelli relativi al '97 - l'obbligo di presentare la dichiarazione fiscale entro i termini di legge, norma che sparirà invece p[illegible] il prossimo anno. [b. v.]

IL CASO

[illegible]

Proposta-choc di una mamma. Appello al prefetto d'Imperia: «Datele un lavoro»

Vedova da 16 mesi: senza pensione

Minaccia di prostituirsi pur di sfamare i figli

IMPERIA. «Se non troverò [illegible] posto mi metterò a praticare il mestiere più antico del mondo. Ai miei figli in qualche modo devo dare da mangiare». Parole che tagliano come pietre aguzze quelle di Gaetana Mirabelli, 40 anni, residente a Imperia in via IV Novembre 121, vedova di un pescatore morto per infarto (ma il referto [illegible] fu mai chiaro), nel novembre di due anni fa. La donna è disperata perchè, [illegible] sedici mesi dalla scomparsa del coniuge, Sebastiano Mirabile, che aveva 39 anni ed era quello che mandava avanti la famiglia, non ha ancora ricevuto la pensione [illegible] reversibilità. Pensione che le spetta.

All'Inps stanno tergiversando [illegible] non si è ancora riusciti a capire bene perchè. I soliti intoppi burocratici? Forse, stringeranno i tempi dopo aver saputo che il prefetto D'Acunto, a cui la donna ha rivolto un appello, si sta interessando al caso e potrebbe intervenire in prima persona.

In attesa che la vicenda si ablocchi, Gaetana Mirabelli chiede di poter lavorare. Le tratte del mutuo fatto dal marito per acquistare un piccolo peschereccio, il Daniela, costato [illegible] milioni, stanno per arrivare. Il figlio più grande, Salvatore, 20 anni, che dal padre ha ereditato la voglia di lottare contro le avversità, riesce però [illegible] malapena [illegible] guadagnare il sufficiente, con la pesca, per non lasciare gli altri componenti della famiglia senza pane quotidiano. Il ma[illegible] si [illegible] fatto avaro. Ora [illegible] una questione di sopravvivenza. La donna ha già portato al monte dei pegni la fede d'oro del marito. Quando [illegible] è spinto fare una cosa del genere significa che è sull'orlo del[illegible] disperazione.

Eppure le invocazioni d'aiuto [illegible] state sufficienti [illegible] le autorità. Sindaco e assistenti sociali del Comune hanno dato qualche contributo in denaro ma, dice lei, «non è [illegible] gli apporti saltuari che posso uscire dai guai. Vorrei solo lavorare. Si intenda: non pretendo il posto fisso, so che che c'è crisi. Mi [illegible] bene qualsiasi cosa, un impiego part-time, ma non fatemi sentire una donna inutile. Altrimenti faccio una "mattana". Per sfamare e vestire i miei due bambini, Mario di 12 anni e Michael [illegible] due e mezzo, sono disposta perfino ad andare [illegible] fare la "passeggiatrice"».



Gaetana Mirabelli, vedova con tre figli, non riesce a trovare lavoro

Fin qui Gaetana Mirabella ha tirato avanti grazie ai piccoli guadagni del figlio, alla sensibilità di alcuni [illegible]ici che non le hanno lesinato gli aiuti, alla solidarietà della Charitas e della San Vincenzo. Non può bastare [illegible] giorno d'oggi: al minimo ritardo nel pagamento delle bollette, ti tagliano la luce o i fili del telefono, con le tasse che «succhiano» [illegible] sosta le risorse familiari. Far crescere due bambini è duro per una quarantenne. Sono proprio le donne di quell'età, vedove [illegible] separate, a soffrire maggiormente le conseguenze della recessione.

Si trovano a dover ripartire da zero ma le capacità di assorbimento del mercato del lavoro sono praticamente nulle. Ecco i risultati. Il figlio di Gaetana, Mario, diventato per [illegible]cessità un piccolo ometto, pro[illegible] tanta rabbia dentro. Parole non suggerite dagli adulti e che fanno pensare, le sue: «Non capisco perchè mamma sia [illegible] così. C'è tanta gente disposta a farsi in quattro per i curdi e gli albanesi. Ma a noi che siamo di qua chi ci pensa?».

Maurizio Vezzaro

Nuova disciplina

Corsi di lotta israeliana a Cervo

CERVO. Il «Krav Maga», il sistema di autodifesa praticato dai soldati dell'esercito [illegible]liano sbarca in Riviera. Istruttori che hanno fatto parte delle forze armate d'Israele, e che ora vivono in Francia, hanno aperto un centro a Cervo, in via San Nicola 10. Qui, grazie all'impegno di alcuni appassionati, è stata fondata un'associazione d'impronta internazionale. Krav significa lotta, Maga contatto: questa disciplina insegna le tattiche difensive e i combattimenti corpo a corpo. I corsi comprendono anche psicologia e tecniche [illegible] dalle altre arti marziali [illegible] dalla boxe. Per informazioni rivolgersi ai numeri 402348 (0183) oppure 0336/393057 o ancora 0338/5452738.

Direttore tecnico è Philippe Kaddouch, istruttore capo, che ha la palestra principale a Nizza, in rue Shakespeare 17. Il Krav Maga nacque 40 anni, da un'idea di Imi Lichtenfield, cecoslovacco [illegible] origine ebraica, istruttore [illegible] Aganà, l'armata israeliana. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] nuova [illegible] deturperà Cervo»

[illegible] qualche anno passo le mie vacanze a Cervo Ligure, dove dispongo di un piccolo appartamento nel centro storico. Come tanti altri turisti italiani e stranieri apprezzo moltissimo la natura che circonda [illegible] paese, rimasta miracolosamente intatta.

Nei giorni scorsi recandomi in Comune per certe pratiche, ho avuto modo di prendere visione del [illegible] Piano regolatore [illegible] in particolare della prevista «Nuova Circonvallazione» che dovrebbe circondare il paese sul lato a Levante.

La strada taglia in due l'ultimo tratto di bosco rimasto (sul lato [illegible] Ponente ci sono già varie costruzioni e strade) [illegible] si inerpica fino alla località della Colombera dove esisterebbe da anni un progetto di lottizzazione.

Scende poi in paese in prossimità di nuovi parcheggi [illegible] cui superficie complessiva sembra - a occhio - superiore a quella dell'intero centro storico.

Ai lati della [illegible] strada, nel tratto iniziale verso l'Aurelia, c'è già poi chi vorrebbe costruire una serie di box privati, immagino sventrando la collina, in aggiunta ad un ulteriore parcheggio all'imbocco della strada, pure previsto dal nuovo Piano regolatore.

Ho chiesto ad alcuni amministratori le ragioni della nuova strada, che da quanto ho potuto capire verrebbe finanziata dai promotori della nuova lottizzazione, e mi [illegible] stato detto che l'attuale strada di accesso al paese a ponente sarebbe satura.

Pur senza voler entrare nel merito di questa affermazione, mi sembra tuttavia che [illegible] siano altre soluzioni, come ad esempio consentire il transito ai soli residenti, parcheggio a tempo [illegible]., senza asfaltare e cementificare ancora nelle immediate vicinanze del paese medioevale.

Mi sono permesso quindi di scrivervi per segnalarvi il danno purtroppo permanente che la nuova strada porterebbe in [illegible] località così piccola ed in parte ancora integra.

R. Fornoni
Motta Visconti (MI)

Imperia, [illegible] rifiuti Due pesi, due mi[illegible]

Tempo addietro, nel mio palazzo, sono venuti gli accertatori [illegible] Comune di Imperia: lo scopo del sopralluogo era quello [illegible] determinare l'ampiezza degli appartamenti agli effetti dell'applicazione [illegible] tassa [illegible] rifiuti urbani. Soltanto in due, tra quanti abitano nell'intero edificio, abbiamo concesso l'ingresso agli accertatori, mentre tutti gli altri condomini si [illegible] rifiutati.

Adesso, a me, è arrivata la bolletta [illegible] pagamento, [illegible] aumento stabilito proprio in base a tali accertamenti, mentre coloro che si [illegible] rifiutati di accedere alla richiesta pagano sempre la stessa cifra di prima. Oltre al danno, le beffe, insomma.

Chiedo pertanto come il Comune intenda agire, affinchè ci sia giustizia per tutti: non mi pare giusto che gli evasori se la possano [illegible] in tal modo, mentre gli onesti [illegible] me debbono pagare di più.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

TELEFONI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dol[illegible]:** [illegible]. 206.878. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. [illegible] tel. 325.132. [illegible] **Ligu[illegible]**. 485.754. **Santo Stefano al [illegible]** tel. 485.0[illegible]. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

[illegible] Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza [illegible] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

La farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625, fax 207.023; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, telefono 570.071; *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Aprosio 466, tel. 0184/294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio [illegible] 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Gugliolmi*, via Roma 83, tel. 405095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 489.882.
[illegible]mà di Taggia: *R[illegible]*, [illegible] Queirolo 42, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66, tel. [illegible].

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] ha [illegible]stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la [illegible] urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** **Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordigh[illegible]ra:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. [illegible]554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.853; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

PIEVE DI [illegible]
Shopping al mercatino dell'usato

Dalle 9 alle 20, a Pieve di Teco, si svolge [illegible] tradizionale mercatino dell'usato. Si può fare shopping e ascoltare musica. Organizzano la pro loco e l'associazione commercianti. Il [illegible] ha un nome: «Tantu pe pocus; cioè tanto, ma a prezzi bassi. [a. b.]

IMPERIA
In pullman per andare a teatro

L'Agenzia di viaggi «Aldilàdel [illegible] organizza per il 7 febbraio un viaggio per andare a vedere, a Genova, [illegible] spettacolo teatrale «Piccoli omicidi tra amici», messo in scena dalla Compagnia La Tosse. La tariffa, compreso ingresso e trasporto è di [illegible] mila. Informazioni al 660.077 (0183). [b. v.]

IMPERIA
Il calendario [illegible] Club Alpino

La sezione [illegible] Imperia del Club Alpino italiano informa che è stato predisposto il calendario delle attività e delle gite per il '98. Potrà [illegible]ssere richiesto nella sede sociale di Piazza Calvi 8 a Oneglia ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 22,30. [a. b.]

IMPERIA
Le tecniche dell'autodifesa

L'associazione Ligure Karate Wado Ryu organizza corsi di autodifesa il lunedì [illegible] giovedì dalle 19,30 alla palestra del Li[illegible] Classico. Istruttori [illegible] Giampiero Bonifazio e Oliver Giuulla. Tel.651318. [b. v.]

DIANO CASTELLO
Gare [illegible] bocce e di briscola

I pensionati di Treviglio ospiti a Castello organizzano per que[illegible] pomeriggio alcune gare [illegible] bocce e, alla sera presso l'Hotel Belsoggiorno, un torneo di briscola. Ai vincitori il Comune regalerà targhe ricordo. [b. v.]

IMPERIA
Incontro col teatro dialettale

Presso il teatrino di Cristo Re del Centro sociale polivalente L'Arcobaleno, a Imperia, questo pomeriggio, alle 16, «Incontro con il teatro dialettale», a cura [illegible] professor Giacomo Ricci. [b.v.]

Il bilancio della Guardia di Finanza per il '97 offre dati molto significativi

Hanno evaso per 23 miliardi

Denunciati 37 imprenditori della provincia

IMPERIA. Hanno eluso [illegible] fisco ma non i controlli accurati della Guardia [illegible] Finanza. Per 37 imprenditori della provincia [illegible] Imperia, il '97 che si è concluso da poco non è di quelli da segnare sul calendario: sono [illegible] infatti denunciati per evasione dalle Fiamme Gialle, impegnate più che mai a far recuperare allo Stato i miliardi di Iva e di tasse che non sono mai stati versati, con danni enormi per le casse esangui dell'erario.

Oltre [illegible] miliardi di base imponibile erano riusciti a scansare le cesoie del fisco, [illegible] adesso possono considerarsi recuperati (almeno ipoteticamente: sono sempre possibili ricorsi [illegible] istanze alle varie commissioni da parte dei contribuenti che [illegible] stati «bastonati»).

[illegible] uomini del drappello verifiche diretti dal colonnello [illegible]icola Santoro hanno eseguito durante l'anno, [illegible] Cervo [illegible] Ventimiglia, 196 accertamenti. I redditi non dichiarati, in base ai controlli compiuti, ammontano a circa settanta miliardi (sono compresi nelle cifre gli elementi positivi e negativi di reddito). Da ricordare un altro dato assai significativo, la denuncia di dieci persone che avevano utilizzato fatture fasulle per operazioni-fantasma.

La ricerca delle violazioni finanziarie è risultata l'attività che ha impegnato [illegible] più gli agenti della Tributaria. Anche e soprattutto nel settore commerciale. [illegible] prenda il campo della fatturazioni [illegible] delle emissioni di scontrini fiscali: nel '97 si [illegible] contati 13 mila interventi. Le multe per il mancato rilascio delle ricevute che i negozianti devono consegnare ai clienti hanno raggiunto il mez[illegible] migliaio.

Nel contesto operativo va aggiunta la scoperta di frodi comunitarie e di illeciti doganali. In questi ultimi rientra [illegible] sequestro [illegible] valuta e titoli di credito - 361 milioni il valore complessivo - che stavano per [illegible] [illegible] portati all'estero. Cinque individui sono stati segnalati alla Procura perché sospettati di contrabbando.

Discorso a parte merita la lotta al traffico di sostanze stupefacenti, condotta con l'ausilio dei reparti cinofili. I cani addestrati dagli istruttori della Guardia di Finanza hanno compiuto un ottimo lavoro soprattutto al confine di Ventimiglia, considerata crocevia privilegiato dai trafficanti. [illegible] un anno sono stati così sequestrati e distrutti quattro chili di hashish e due di cocaina, per un valore di centinaia di milioni. Nove persone sospettate di spaccio sono state arrestate, altre 83 denunciate. In uno dei numerosi blitz la Finanza era riuscita anche a [illegible] le mani su sessanta piante di canapa indiana.

Cresce il rapporto tra la gente e le Fiamme Gialle, in passato considerate, [illegible] torto, come implacabili «nemici»: si diffonde infatti la convinzione che, facendo venire alla luce quanta più evasione possibile, le tasse potranno essere ripartite in maniera più equanime.

Si diceva [illegible] rapporto [illegible] la gente: le chiamate fatte al centralino del 117, quello per le emergenze [illegible] che raccoglie le denunce di episodi di usura (tre l'anno scorso, concluse [illegible] altrettanti inchieste e relativi rapporti alla magistratura), sono state 1177. Le pattuglie della «volante» hanno contribuito a svolgere anche servizi per la difesa dell'ordine e della sicurez[illegible] pubblica [illegible] per far rispettare il codice dlla strada.

E veniamo agli accertamenti bancari richiesti dagli organi giudiziari o svolti su iniziativa. Sono stati centinaia, completati da decine di perquisizioni [illegible] sequestro di quintali di documenti. Tutto per scoprire canali di reinvestimento illeciti.

Un accenno alla Finanza [illegible] mare: ha compiuto 217 pattugliamenti, controllando 428 imbarcazioni. Due i salvataggi.

Maurizio Vezzaro



Baschi verdi della Finanza pattugliano una via del centro storico di Sanremo (FOTO MANUCO GATTI)

Istanza dell'Ancef sul mercato dei fiori

«Anche i commercianti per gestire Valle Armea»

La Coldiretti: necessario limitare l'importazione da Paesi extraeuropei

[illegible] Tutti d'accordo, [illegible] rappresentanti dei floricoltori, [illegible] necessità di rilanciare il mercato [illegible] Valle Armea. Differenti formule [illegible] strategie, ma uguale l'obiettivo finale: ridare impulso alla floricoltura.

Nel dibattito si è inserita l'Ancef, l'Associazione dei commercianti ed esportatori di fiori, che ha indicato le strategie per il rilancio del mercato sottolineando un'«imprescindibile condizione»: che a gestirlo sia una commissione formata anche da esponenti del settore commerciale.

«Commissione paritetica» - afferma il vicepresidente dell'Ancef, Giulio Ghersi - che precisa: «Nella Commissione mercato e nel consiglio di amministrazione dell'ente gestore la partecipazione dei commercianti dovrà [illegible]re eguale a quella [illegible] rappresentanti dei produttori poiché in un mercato moderno [illegible] è concepibile una forma di gestione che non tenga conto dei pareri [illegible] tutti gli operatori interessati».

Questo per evitare che i commercianti [illegible] del mal funzionamento del mercato, siano costretti a stipulare contratti direttamente con i produttori.

L'Ancef, ribadendo quanto già sostenuto dai Cobas-fiori, si dice favorevole al mercato serale. «Ormai non esistono più i motivi che imponevano la contrattazio[illegible] dalle prime [illegible] del giorno e cioè [illegible] necessità di preservare il fiore dalla luce [illegible] dal calore in assenza [illegible] adeguati sistemi di conservazione; di completare le spedizioni entro gli orari di partenza dei treni e di non congestionare la città per la presenza del mercato [illegible] pieno centro. Il mercato serale - aggiunge ancora Ghersi - migliorerebbe la vita degli operatori del settore favorendo nuovamente l'accostarsi dei giovani alla floricoltura».

E' scontro fra Ancef e produttori, invece, sul fronte della mer[illegible] di importazione. «Pur riconoscendo l'importanza del marchio "qualità Sanremo" - prosegue la nota dell'associazione - si ritiene indispensabile che sul mercato venga fatta transitare [illegible] più vasta gamma di prodotti, qualunque [illegible] la provenienza, per far sì che Sanremo resti il polo nazionale più importante per gli operatori italiani e stranieri».

Un argomento caldo, questo, che ha visto impegnato a Roma il vicedirettore provinciale della Coldiretti, Giancarlo Ruggero al Tavolo verde per l'agricoltura. «Ci siamo confrontati [illegible] ministero [illegible] Politiche Agricole sottolineando la necessità di limitare l'importazione selvaggia di fiori dai Paesi extraeuropei, un'esigenza che è già arrivata a Bruxelles dove, però, non sono state accolte le richieste di rivedere le concessioni per le importazioni presentate da alcuni Paesi del Medio Oriente».

Gian [illegible]ero Moretti

Il noto podista imperiese guida la classifica nel referendum indetto da La Stampa

Luciano Acquarone è già in fuga

La votazione per il personaggio più popolare continua

IMPERIA. Si stanno delineando le prime posizioni nella classifica del referendum indetto da La Stampa per scoprire quale sia il personaggio della Riviera. Lo scopo [illegible] quello di individuare, tra Cervo [illegible] Ventimiglia, il più «gettonato» dai lettori fra chi più si è distinto lo scorso [illegible] nei vari settori, dalla musica allo sport, pittura, attività pubblica, politica. Il referendum si conclude a fine mese e pertanto nulla è [illegible] deciso.

Come spesso gli [illegible] accaduto nella sua lunga carriera di podi[illegible] sulle strade di [illegible] mondo, è in testa Luciano Acquarone, fondista di Imperia fra i più noti in campo nazionale e internazionale, con una carriera folgorante percorsa dalle leve giovanili fino all'attuale categoria «master». Dietro di lui, il tassista [illegible] Enrico Bruno, che lo [illegible] dicembre si tuffò in [illegible] di notte a Sanremo per salvare e riportare [illegible] riva una ragazza che si era gettata in acqua per suicidarsi.

Al terzo posto è piazzato Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano al Mare, noto per la [illegible] attività amministrativa, volta al rilancio economico e turistico del Comune: alle sue spalle, il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, uno dei promotori e propulsori del Festival internazionale di musica da [illegible] Seguono a pari merito, ed entrambi per il loro «impegno sociale», Claudio Ozenda, di Ospedaletti [illegible] Franco Pullia, ex sindacalista imperiese, mentre Andrea Castagno di Sanremo risulta segnalato per l'attività sportiva a favore dei ragazzi.

In totale, i personaggi in classifica sono oltre quaranta: oltre ai due già citati, figurano altri quattro sindaci, [illegible] ra molti personaggi del settore sportivo, di quello politico e amministrativo, dello spettacolo, dell'assistenza, dell'ordine pubblico ed altro. La votazione continua: per partecipare, basta scrivere nome, cognome e località di origine del personaggio (e motivazione) sul tagliando a fianco, [illegible] inviarlo a La Stampa, casella postale 702, Torino Centro. [b. v.]

DOMENICA 25 GENNAIO [illegible]

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

di [illegible] [illegible] provincia

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

....

[illegible] ....

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] (non obbligatoria)

....

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

La [illegible] Centro. [illegible]

Lei finisce all'ospedale, lui apre il gas rischiando una strage

Ottantenne geloso della moglie la massacra e tenta d'uccidersi

VENTIMIGLIA. Una lite scoppiata tra due coniugi ultraottantenni per motivi di gelosia si è conclusa a colpi [illegible] mattarello [illegible] con un tentato suicidio. E' accaduto l'altra sera a Ventimiglia. Lui, [illegible] anni, contrario al fatto che la moglie di 80 uscisse di casa per andare a trovare gli amici, ha iniziato ad insultare [illegible] alta voce la consorte. La donna, disperata, s'è preparata per la notte adagiandosi sul letto, ma lui è entrato in camera e, senza dare spiegazioni, l'ha colpita alla nuca con un mattarello dandogliele di santa ragione, in preda alla disperazione dell'uomo geloso, o forse troppo possessivo.

Il primo a prestare i soccorsi è stato [illegible] figlio, chiamato dalla madre, che ha subito avvertito il «113», chiedendo l'intervento di un'ambulanza. Immediato [illegible] stato l'arrivo di una pattuglia del commissariato. La donna è stata accompagnata all'ospedale di Bordighera ed in seguito trasferita a quello [illegible] Sanremo, per curare un trauma cranico [illegible] contusioni nella parte superiore del corpo. La prognosi è di 15 giorni.

Nel frattempo il marito, in preda al rimorso, ha aperto completamente la valvola del gas di due fornelli, cercando la morte per asfissia, ma rischiando così [illegible] far saltare in aria la palazzina [illegible] tre piani situata nel pieno centro della città. Tempestivo, anche in questo caso, è stato l'intervento dei poliziotti, che erano tornati nell'alloggio per sequestrare l'arma, un pesante mattarello in legno per la pasta lungo 50 centimetri, [illegible] sporco del sangue della vittima. Hanno trovato l'uomo in preda ad un forte stato di choc, e hanno fatto in tempo a chiudere i rubinetti prima che succedesse una disgrazia. [d. b.]

[illegible]

«Somatostatina subito»

Anche [illegible] Imperia [illegible] pretore si [illegible] occupato per la prima volta del problema della somministrazione della somatostatina, il discusso farmaco del professor Di Bella. Accogliendo un'istanza dell'avvocato Mario Leone, il giudice Domenico Varalli ha emesso un decreto ordinando all'Usl imperiese di somministrare la medicina gratuitamente a una signora di 54 anni, residente nel capoluogo, malata di una grave forma tumorale al cervello. Dal momento che la malattia ha raggiunto uno stadio avanzato, il pretore ha accolto il ricorso in via d'urgenza, ritenendolo subito operativo nonostante la data dell'udienza di convalida [illegible] fissata ai primi di febbraio. La notizia è sata accolta con grandissimo sollievo dai familiari della paziente. «Il pretore ha mostrato grande sensibilità - commenta [illegible] legale della donna -. Per settimane i parenti, c[illegible] gran[illegible] strazio, hanno girato gli ospedali italiani per poter avere quelle medicine». [m. v.]

Grazie [illegible] un prezioso macchinario offerto all'ospedale su iniziativa dell'Aido

Diventa più facile donare midollo

Tutta la città impegnata per raccogliere i fondi



Il sindaco Berio (primo da destra) ha assistito alla consegna dello strumento

[illegible] chiama «dispensatore semiautomatico di sospensioni cellulari», ed è stato appena donato al servizio [illegible] immunoematologia e medicina trasfusionale dell'ospedale di Imperia. E' un prezioso macchinario, che renderà finalmente possibile «in loco» la tipizzazione del sangue dei donatori di midollo osseo evitando trasferte e ritardi, [illegible] favorendo così le donazioni.

L'acquisto è stato reso possibile da un'iniziativa del gruppo imperiese dell'Associazione italiana donatori di organi (l'Aido), che ha coinvolto altre associazioni e privati cittadini: per raccogliere fondi sono state organizzati concerti, manifestazioni sportive, spettacoli, collette.

In particolare, i giovani [illegible] Leo Club della provincia, da Diano a Imperia, da Sanremo a Ventimiglia, hanno dedicato alla raccolta un «service», che li ha impegnati per molti mesi, [illegible] con «notevoli risultati». [b. v.]

Opposizione all'attacco: «Espropriati dei poteri d'indirizzo sulla casa da gioco»

Bagarre in Consiglio sul casinò

E Bottini va a Roma per il nodo della gestione

SANREMO. Dove finiscono i poteri del commissario prefettizio del casinò? E dove cominciano quelli dell'amministrazione, titolare della licenza per l'esercizio dell'azzardo? Interrogativi che sono risuonati l'altra sera a Palazzo Bellevue durante il dibattito del Consiglio comunale su presente e futuro della casa da gioco. Un confronto tra maggioranza e opposizione scatenato dalle accuse sul concorso per 22 assunzioni al reparto slot e dalla mozione dell'Ulivo (primo firmatario Andrea Gorlero, capogruppo ppi) sugli indirizzi gestionali dell'azienda. Il documento, datato 23 dicembre, è stato reso ancora più attuale dagli ultimi eventi, dopo le polemiche legate alle nomine dei nuovi dirigenti e alla conseguente strategia di rilancio delineata dal vertice della casa da gioco.

«La gestione commissariale dovrebbe essere transitoria, ma a Sanremo c'è ormai la tendenza a farla passare per definitiva con la scusa che gli incassi sono in aumento», ha sottolineato Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme.

E per le assunzioni alle slot, la lista civica ha ribadito assieme al ppi la richiesta di sospensione del concorso «per fare chiarezza sul clima di sospetti».

Marco Andracco, capogruppo del pds, si è soffermato sul ruolo che dovrebbe avere l'assemblea di Palazzo Bellevue: «Ancora una volta, e con un argomento di estrema rilevanza, il Consiglio è stato espropriato dei poteri di indirizzo. Non pretendiamo di ingerirci nella gestione minuta, ma quando si tratta di scelte che pesano sul futuro dell'azienda più importante della città, il Consiglio deve essere messo in condizione di esprimersi. Non parliamo, poi, del problema della gestione definitiva: in due anni la giunta di centrodestra non è stata capace di presentare un progetto concreto per chiudere la fase del commissariamento».

Alla fine, è stato posto in votazione il documento firmato da Gorlero, Priolo, Sciolè e dallo stesso Andracco, attraverso il quale sindaco e giunta si sarebbero dovuti impegnare a predisporre una delibera di indirizzi sulla conduzione del casinò «da intendersi vincolante per il commissario prefettizio». Inoltre, la mozione avrebbe dovuto avere come effetto immediato la «sospensione delle iniziative adottate in assenza degli stessi indirizzi». Ma c'è di più: i quattro consiglieri volevano pure [illegible] l'operato dell'amministrazione «per aver avallato attraverso pareri e prese d'atto l'attività del commissario prefettizio, privando il Consiglio delle sue prerogative».

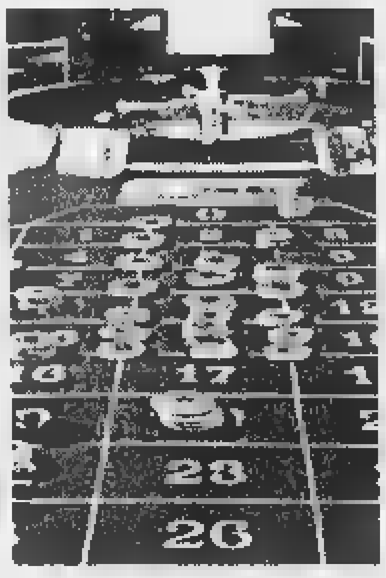
E sul documento la maggioranza si è spaccata: Gavino, Cavestri (Forza Italia), Colantonio (indipendente) e Tinelli (ccd) si sono astenuti, al pari di Lanza e Natta (La Primavera). Ma con appena 6 «sì» contro 12 «no», la mozione è stata respinta.

Resta comunque la necessità di fare chiarezza sui confini tra l'attività del Comune e quella del casinò. Non a caso, il sindaco Bottini andrà a Roma martedì (e vi resterà tre giorni), per una serie di incontri al ministero degli Interni. Quanto alla richiesta di sospensione del concorso in odore di lottizzazione politica, ben difficilmente sarà accolta. «Giuridicamente, il casinò si configura come un'azienda privata, e le assunzioni vanno inserite in questo contesto», ripetono dalla stanza dei bottoni del casinò.

Giunta. Tra i nodi che Bottini deve sciogliere c'è anche quello del posto in giunta reclamato dai ccd, dopo la «fuga» dell'assessore Lanteri, passato a Forza Italia. Tinelli, capogruppo dei ccd, ha minacciato di abbandonare i lavori del Consiglio in assenza di risposte. E Bottini si è impegnato a convocare entro una settimana le componenti politiche interessate, per evitare l'apertura di una crisi.

Rifiuti. Il dibattito sul casinò ha fatto passare in secondo piano l'approvazione del nuovo regolamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Dai banchi dell'opposizione si è levato un coro di critiche. «Si penalizzano i piccoli negozi e si favoriscono invece supermercati e banche», hanno denunciato molti consiglieri.

Gianni [illegible]



Il casinò continua a far discutere

MILANESE FORTUNATO

En plein da mezzo miliardo

Ha vinto quasi mezzo miliardo alla roulette puntando sui numeri centrali, sui cavalli e qualche numero secco. Il bravo (e fortunato) giocatore è un milanese che, alla soddisfazione di aver messo in tasca i quasi cinquecento milioni, ha aggiunto quella di vedere stendere il drappo nero sul tavolo dove giocava. Un atto simbolico ma sempre di grande effetto. La vincita è avvenuta l'altra sera. Il giocatore ha insistito con i numeri centrali della seconda dozzina, 14, 17, 20 e 23, sui cavalli (puntando ogni volta un milione) e sul pieno (mezzo milione). La fortuna era decisamente dalla sua parte tanto che la pallina della roulette ha continuato a fermarsi esclusivamente sui numeri prescelti. Così, accumulando milioni a decine prima e a centinaia dopo, è arrivato il momento in cui il banco è saltato. Secondo una tradizione in uso in tutti le case da gioco, il tavolo della roulette è stato ricoperto da un panno nero. La vincita, in qualche modo, rivaluta il settore della roulette, almeno sotto il profilo promozionale. Le vincite che più facilmente saltano agli occhi sono quelle alle slot machines. Fra le maggiori non ne sfugge mai nessuna. [m. c.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Ecco i primi eletti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati

Cinque dei nove membri del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sanremo sono stati eletti al primo turno. Sono Livio Sartore, Alessandro Moroni, Angelo Roggero, Alessandro Mager e Gustavo Latini. Gli altri quattro saranno eletti venerdì, al ballottaggio. Probabile, poi, la riconferma di Sartore a presidente. [g. mi.]

ARTE

Un concorso di pittura sulla Marina militare

Un concorso di pittura sui temi marinareschi è stato indetto dalla Marina militare. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 febbraio mentre fino a un massimo di tre opere dovranno essere presentate entro il primo marzo. Per informazioni è possibile rivolgersi al Circomare Sanremo. [m. c.]

MOSTRA

Oggetti del Perù in esposizione ai Cappuccini

Apre i battenti oggi alle 9, nella Chiesa dei Cappuccini di via Matteotti, una mostra missionaria. In esposizione oggetti dell'artigianato del Perù e centro America. La mostra resterà aperta fino a giovedì 29, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [m. c.]

[illegible]

A Santo Stefano e Riva oggi la Marcia della Pace

Marcia della Pace oggi a Santo Stefano e Riva Ligure. La partenza è per le 9,30 dal piazzale dell'Hotel Lucciola e proseguirà sul lungomare con soste per giochi e preghiere e arrivo a Riva dove ci sarà un pranzo al [illegible]. Seguiranno spettacoli e una messa. [m. c.]

[illegible]

Ieri il vertice su Sgt e mercato dei fiori

Incontro ieri a Palazzo Bellevue per l'affidamento della gestione del mercato dei fiori e per la Sgt, presente l'avv. Corrado Mauceri, consulente legale del Comune. «Abbiamo avuto - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - un'ampia discussione sui problemi che ci sarebbero nell'affidare o nel non affidare il mercato all'Uc Flor. Sulla Sgt abbiamo preso atto delle problematiche con soci privati e Camera di commercio insieme a eventuali vie da percorrere». Resta da decidere se la società verrà liquidata o meno. [m. c.]

CORSI

Aperte le iscrizioni per bagnini e istruttori di nuoto

Aperte le iscrizioni ai corsi per bagnino di salvataggio e istruttore di nuoto della Società di salvamento. Possono parteciparvi cittadini comunitari in età fra i 16 e i 55 anni. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 577.379 oppure 533.164. [m. c.]

La polizia lo ha sorpreso mentre consegnava una dose di «coca» ad una tossicomane

Spacciatore è bloccato fra la folla

L'episodio poco prima della sfilata delle bande musicali

SANREMO. Lo hanno arrestato pochi secondi dopo aver venduto a una tossicodipendente una dose di cocaina, confuso tra la folla che si apprestava a seguire la sfilata delle bande. E' Salvatore Randazzo, cinquant'anni, sanremese, già noto alle forze dell'ordine. L'arresto, insieme ad altre operazioni, è stato possibile grazie allo speciale servizio di prevenzione anticrimine predisposto dal dottor Mastrogiovanni, responsabile del commissariato di Sanremo, e dal dottor Viola. Ieri, intorno alle 13, vicino a piazza Colombo, gli agenti hanno scorto Randazzo. Un volto conosciuto al punto che hanno subito deciso di usargli un occhio «di riguardo». Così, in un'atmosfera festosa, con moltissimi cittadini e turisti accorsi per seguire la rassegna delle bande musicali, l'uomo è stato avvicinato da una tossicodipendente. I due si sono scambiati poche parole. Quindi, alla donna, ha ceduto un involucro in cambio di diverse banconote. I gesti sembravano inequivocabili. Solo a quel punto gli agenti sono intervenuti bloccando i due protagonisti dello scambio. L'operazione ha catturato l'attenzione di centinaia di passanti. I poliziotti da una parte hanno recuperato tre grammi di cocaina, dall'altra trecento mila lire, somma pattuita per la compravendita.

Salvatore Randazzo è stato arrestato, portato in commissariato, denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti e infine associato alle carceri dell'Armea.

Gli agenti del commissariato hanno anche intensificato i controlli anti-borseggi. Insieme alle migliaia di spettatori che hanno assistito ieri alla sfilata delle bande musicali, c'erano anche molti borseggiatori di professione. Due sono stati arrestati e denunciati pochi minuti dopo aver messo a segno i loro colpi. Quasi contemporaneamente sono satte fermate una quindicina di persone sospette, alcune con precedenti specifici, e tradotte in commissariato per tutta la durata della manifestazione. Dopo le identificazioni di rito, alcuni di loro sono stati invitati a lasciare Sanremo poichè indesiderati.

Al lavoro anche i vigili urbani. Un paio di zingarelle sono state intercettate mentre sembravano avere [illegible] l'intenzione di portare a termine qualche colpo. Tradotte al comando e identificate, sono poi state rilasciate.

Il servizio di prevenzione, appositamente potenziato, continuerà oggi in occasione del Corso fiorito. L'obiettivo è quello di rendere sicura e serena la giornata alle decine di migliaia di spettatori che assisteranno alla manifestazione. [m. c.]



Salvatore Randazzo, al momento dell'arresto da parte della polizia

LEZIONE DI GIORNALISMO



Alunni di Riva Ligure in visita a La Stampa

Lezione di giornalismo per gli alunni delle classi quinta A e B delle elementari di Riva Ligure (nella foto di Manrico Gatti). I piccoli studenti, accompagnati dalle insegnanti, hanno infatti visitato la redazione sanremese de La Stampa mostrando non poco interesse per il mondo dell'informazione. Tante le domande sui meccanismi che regolano l'attività giornalistica. E al termine, i bambini hanno promesso che faranno tesoro dell'esperienza per tornare e parlare di giornali e informazione sia a scuola sia in famiglia. [g. mi.]

CAMPIONATO DEL MONDO



I migliori tiratori in gara nello stand di Pian di Poma

Giovanni Boni, di Forlì, si è aggiudicato ieri la «Coppa del presidente» di tiro all'elica. Prima fra le donne Simonetta Fontana (nella foto di Manrico Gatti). Nella «due giorni», valida per il Campionato del mondo, si è invece imposto Walter Rebella, di Savona, davanti a Paolo Godenzi di Brescia e Giancarlo Serra di Modena. Fra i sanremesi bene Fernando Semeria (ventunesimo) e Pino De Benedetto (trentunesimo). Oggi, con inizio alle 11, sul poligono di tiro a Pian di Poma altra gara con un monte premi di dieci milioni. [m. c.]

Suicidio di un netturbino di 40 anni di Taggia

Si impicca ad un albero dopo la morte della madre

BADALUCCO. «Voglio morire». La scritta, su un biglietto rinvenuto nell'auto abbandonata lungo la strada per Vignai, ha subito fatto scattare le ricerche. Purtroppo l'insano proposito è diventato tragica realtà. Il corpo senza vita di Aldo Lanteri, 40 anni, di Taggia, era impiccato a un albero, vicino ad Argallo.

L'allarme era scattato ieri mattina intorno alle 12. Alle ricerche hanno preso parte vigili del fuoco, carabinieri e guardie forestali. Il cadavere è stato trasportato nell'obitorio del cimitero Armea, a disposizione della magistratura.

Osvaldo Lanteri era un dipendente della Sasspi, la ditta toscana che ha in appalto il servizio di raccolta e trasporto rifiuti del comune di Taggia. Sposato, con due figli, un maschio di sedici e una bambina di sei, non aveva mai manifestato segni di depressione. Un paio di avvenimenti, negli ultimi tempi, lo avevano sicuramente provato. Così la morte della madre e, recentemente, la notizia della sospensione, da parte dell'Inps, di una pensione che percepiva la moglie. Nulla però che lasciasse presagire una prossima tragedia.

Molto stimato sul lavoro, la notizia della sua morte ha scosso fortemente i colleghi. «Sono sconvolto - afferma Antonio Serra, sindacalista della cgil -. Lanteri era sicuramente il migliore fra i dipendenti della Sasspi».

Rimangono per il momento oscure le ragioni del gesto. Ancora Serra: «Non ci sappiamo mai dato modo di capire che potesse anche solo meditare qualcosa del genere. L'ho visto l'ultima volta due giorni fa. In quell'occasione abbiamo parlato di problemi di lavoro, ma in generale, del nostro settore, di natura sindacale». [m. c.]

Ventimiglia si prepara alle elezioni, in alto mare le candidature del Polo

Il pds conferma Berlengiero

E' il candidato a sindaco della sinistra

[illegible]. E' Claudio Berlengiero il candidato sindaco del pds. Quella che può sembrare la naturale evoluzione politica dell'attuale primo cittadino, ossia presentarsi candidato per la seconda volta per il [illegible] gruppo politico, non era così certa fino all'altra sera.

Soltanto durante una «riunione-conclave» del pds, [illegible] stati rotti gli indugi ed è stato deciso che Berlengiero è l'uomo giusto per (ri)vincere le prossime elezioni.

Manca soltanto la comunicazione ufficiale, ma ormai è evidente che sono cadute tutte le riserve all'interno [illegible] partito della Quercia. La decisione, [illegible] condo alcuni esponendi del pds, è stata presa soltanto adesso anche per permettere a Berlengiero di dare la propria disponibi[illegible] senza imporre niente [illegible] nessuno.

Quasi scontato, quindi, che Berlengiero sia anche il candidato di tutte le liste del centro-sinistra che si presenteranno. E' [illegible] tutto in fermento: saranno forse tre o quattro.

Intanto l'Ulivo, in un'affollata assemblea [illegible] Croce Rossa, ha formato il suo direttivo locale, che avrà un ruolo molto importante in vista della [illegible] elettorale. Sarà formato da dieci persone: all'elenco manca soltanto un nome, che deve essere indicato dai Popolari. Fanno parte del coordinamento comprensoriale [illegible] Molinari, Federico Boeri, Marco Caudano e Diego Ferrari.

A loro si aggiungono, soltanto per l'ambito ventimigliese, Er[illegible] [illegible] Fantoni, [illegible] Capelli, Italo Muratore, Gianfranco Raimondo, Claudio Morano e uno da stabilire tra Lorenzo Viale o Mauro Sismondini.

«Tra pochi giorni sarà convocata [illegible] riunione: il direttivo valuterà la strategia e il programma, [illegible] incominciare gli incontri a partire con Rifondazione comunista. Cercheremo di stringere un'alleanza ampia rispetto all'attuale Amministrazione, che comprenda anche i Popolari, per cercare di rivincere le elezioni e di terminare i lavori [illegible] i programmi che [illegible] iniziato», dice Molinari, sottolineando l'importanza della nascita dell'Ulivo, che dice «fortemente voluta dalla gente».

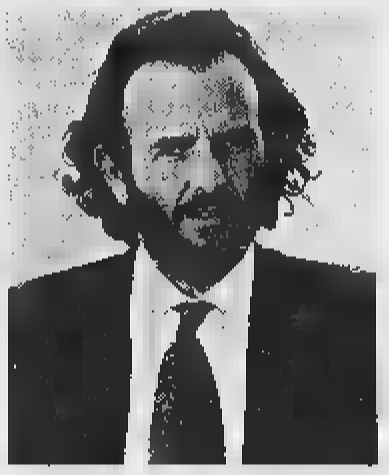
Dall'altro versante politico, invece, [illegible] tutto assai vago. I potenziali candidati sindaco sono in continua evoluzione: si fanno alcuni nomi, ma tutto è ancora da stabilire.

L'ultimo nome scaturito tra i «probabili» è quello di Jean-Marie Freccero, ma il coordinatore di Forza Italia Gaetano Scullino precisa che ha dato la propria disponibilità, ma non come candidato sindaco.

I nomi «in ballo» per il Polo sarebbero quelli dell'avvocato Pier Giuseppe Genna, che avrebbe molti amici nel Ccd, l'avvocato Giorgio Valfrè [illegible] il commercialista Fiorenzo Squarciafichi, a quanto pare entrambi vicini ad An. Sembra invece non fondata l'eventuale candidatura dell'avvocato Romano Maccario.

Scullino ribadisce, inoltre, [illegible] non [illegible] anche lui in lizza tra i «concorrenti».

Conclude: «Si cercano nuovi nomi, e io preferisco non espormi direttamente. L'importante, comunque, è formare la coalizione e il programma che dovranno contrapporsi [illegible] quelli di Berlengiero, e cercare [illegible] andare oltre il Polo».





A sinistra il candidato del pds Berlengiero; a destra Scullino, [illegible] Forza Italia

[illegible] Borghi

Torna in piazza a Dolceacqua il mercatino biologico

Alimenti esotici e arte oggi alla «A prea runda»

DOLCEACQUA. Torna oggi il mercatino biologico chiamato «A prea runda», con tante bancarelle di prodotti alimentari, olio extravergine di oliva e vino Rossese «doc» in piazza Mauro. Una tradizione che si rinnova periodicamente e che è ormai un'attrattiva della Val Nervia.

In questa occasione, il comitato organizzatore, in collaborazione [illegible] il produttori biologici, il Comune e la Pro loco [illegible] Dolceacqua offriranno [illegible] degustazione di alimenti biologici. Il banco verrà decorato [illegible] composizioni floreali offerte dalla Cooperativa Valle Fiorita di Vallebona; i visitatori potranno assaggiare, accanto ai prodotti a base di olio [illegible] oliva, alimenti [illegible] conosciuti come il seitan, il tofu e il malto.

Spiegano i produttori biologici: «Il seitan si ottiene dalla farina [illegible] frumento, separando la parte proteica dagli altri componenti: le proteine sono facilmente digeribili e verranno proposte insieme al riso integrale [illegible] le verdure». Il tofu, che viene ottenuto cagliando il latte di soia, [illegible] un alimento proteico e digeribile dal sapore particolare: si potrà degustare [illegible] forma di [illegible] mescolato alle verdure, spalmato sul pane integrale. Il malto, che può [illegible] di orzo, riso, frumento o mais, [illegible] un delicato dolcificante ricco di sali minerali, ottenuto dalla fermentazione dei cereali. Sarà proposto insieme alle croccanti gallette [illegible]

Per accompagnare i cibi verrà preparata una bevanda calda [illegible] base di «the bancha», una bevanda particolare ottenuta raccogliendo le foglie e i rametti della pianta dopo [illegible] anni: in questo modo viene eliminata la teina. «Il "the bancha" è stimolante, fortificante e ricca di calcio e vitamine», continuano i produttori, desiderosi di far conoscere questa bevanda. E' inoltre previsto un concerto di musica occitana [illegible] il gruppo [illegible] L'Estoria Drolo.

Il mercatino «A prea runda» proporrà anche una dimostrazione della tecnica d'arte denominata Raku: capace [illegible] emo[illegible] [illegible] stupire, è al tempo stesso coinvolgente e spettacolare. Nasce in Giappone nel XVI secolo, forse per caso, come narra una leggenda che parla di un ceramista sovraccarico di lavoro che, dovendo consegnare in breve tempo [illegible] grande partita di ciotole, le faceva entrare ed uscire dal forno senza attenderne il normale raffreddamento.

L'effetto decisamente inconsueto degli smalti che ne conseguì fu molto apprezzato e la richiesta di ciotole del ceramista aumentò ancora. Questa tecnica viene utilizzata esclusivamente per la realizzazione delle tazze destinate alla cerimonia del the, importante espressione della filosofia Zen, diventandone parte.

Commenta l'organizzatore, Gino Baratella: «E' emozionante vedere un pezzo entrare ed uscire da un forno incandescente, entusiasmante intervenire sui colori sperimentando ed inventando ogni volta, coinvolgente è l'attesa e l'attenzione di quando l'oggetto affronta l'ultimo choch: il contatto con l'acqua. Infine la sorpresa del risultato». [d. bo.]



Mercatino biologico oggi a Dolceacqua

Pochi iscritti, un invito di Comune e genitori agli abitanti dei paesi vicini

«Portate i vostri figli a Vallebona» Appello per non chiudere la scuola

[illegible]. «Chiudere [illegible] scuola significa far morire [illegible] paese»: l'Amministrazione comunale e i genitori di Vallebona lanciano un appello agli abitanti della [illegible] circostante, affinchè chi [illegible] residente in qualche località [illegible] iscriva i propri figli alla scuola del pa[illegible]. Soltanto in questo modo, infatti, si può ovviare alla temuta chiusura [illegible] scuola elementare del borgo, a causa [illegible] scarso numero di iscritti.

[illegible] legge nella commovente lettera di appello: «Vallebona è [illegible] paese vivo. Mille residenti che hanno le loro tradizioni, la loro cultura, i loro servizi, medico, farmacia, ufficio postale e anche una scuola che funziona, [illegible] insegnanti valide, dove [illegible] programmi vengono svolti con regolarità, dove i rapporti tra docenti e genitori sono improntati sulla fiducia [illegible] sulla collaborazione. C'è un servizio mensa, dove non si [illegible] nulla di precotto, [illegible] si va "all'antica", [illegible] la cuoca che cucina giorno per giorno per i nostri bambini».

Un paese, proseguono i fir[illegible] dell'iniziativa, «dove esistono associazioni di volontari che si occupano del tempo libero e dello sport dei nostri ragazzi: una situazione molto diversa da certe realtà dove le deficienze [illegible] scuola e [illegible] servizi si fanno sentire». Purtroppo, però, continuano, «c'è il rovescio [illegible] medaglia: ci sono pochi bambini, e allora, in tempi di tagli alla spesa pubblica, non si prendono in considerazione tutti gli aspetti positivi, ma soltanto i numeri [illegible] quindi si cerca di chiudere la scuola».

Dicono i componenti del Consiglio comunale di Vallebona: «La nostra Amministrazione ha combattuto e continua a farlo con [illegible] le sue forze, affinchè [illegible] venga soppressa la scuola, che significa anche far morire un po' il paese». Insieme ai genitori di Vallebona, chiedono a residenti dei Comuni limitrofi di [illegible] portare i loro bambini nella scuola di Bordighera, [illegible] in quello paese. Del singolare caso si è fatto portavoce anche un consigliere comunale [illegible] Ventimiglia, Ernesto Fresca Fantoni. [d. bo.]

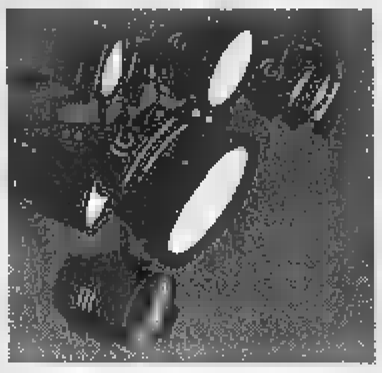
NOTIZIE FLASH

Un tè di beneficenza organizzato dai Vincenziani

[illegible] gruppo del Volontariato Vincenziano organizza oggi il tradizionale the di beneficenza, che si terrà all'hotel Bordighera [illegible] [illegible] Italia, alle 15,30. «E' molto importante per raccogliere fondi per le famiglie bisognose della cittadina, e sono molte - dicono le volontarie - Ringraziamo sinceramente i commercianti che ci hanno donato piccoli oggetti per l'iniziativa, e tutti coloro che vorranno partecipare contribuendo a un'opera meritoria». Il biglietto costa 15 mila lire. Da tener presente che il Volontariato Vincenziano ha un punto di ascolto nel salone sotto la parrocchia, aperto tutti i mercoledì per chi ha bisogno e per chi presta aiuto.

Rifiuti, sospesa la delibera per la società mista

Il Comitato Regionale di Controllo ha sospeso la delibera di costituzione della società mista per la gestione dei rifiuti, [illegible] Ventimiglia. Lo ha reso noto il consigliere di Forza Italia, Gaetano Scullino, il quale ha contemporaneamente annunciato di aver preparato un ricorso per chiedere il definitivo annullamento della contestata pratica. E nello stesso modo si è comportato anche un altro consigliere, Paolo Boggio. L'Amministrazione di Ventimiglia ha recentemente approvato la delibera della [illegible]stituzione della società mista a capitale di maggioranza pubblico, con l'Agac-Ares di Reggio Emilia, atto contestato dall'opposizione. [d. bo.]



Opere liriche a Montecarlo (Un ballo in maschera) e a Nizza (Il Barbiere di Siviglia)

Rigattieri «padroni» di Ventimiglia

S'inaugura stamattina la rassegna «Antichitalia»

E' domenica, e c'è tanta voglia [illegible] uscire, [illegible] non soltanto dal quotidiano, per distrarsi [illegible] scoprire nuovi luoghi e iniziative. A Ventimiglia si inaugura il nuovo mercato di brocante della città alta, «Antichitalia», con circa [illegible] bancarelle in gran parte della Costa Azzurra. L'opera è protagonista [illegible] Monaco, [illegible] Un Ballo in maschera, [illegible] Nizza, con Il Barbiere di Siviglia. Da segnalare anche l'appuntamento con l'Inverno musicale nell'ex chiesa anglicana di Bordighera, curato dal consigliere delegato Tullio Salimbeni.

[illegible] Concerto di fagotto e organo, [illegible] i professori Vitaliano Gallo [illegible] Giorgio Revelli, alle 16, nell'Oratorio di piazza della chiesa.

[illegible] Continua Sanremo Sposi, al Palafiori, mostra mercato con 80 stand.

BORDIGHERA Alle 16,30, al centro culturale polivalente ex chiesa anglicana per il 13° Inverno musicale, concerto della Bordighera Chamber Orchestra con opere di Koeluh e Mozart. Ingresso a 10 mila, ridotti a 8 mila.

VENTIMIGLIA Inizia oggi, nel centro storico, Antichitalia, [illegible] mercato di antiquariato che vuole diventare il più importante della Liguria. E' organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato di quartiere [illegible] l'International Service.



Arte antica in centro a Ventimiglia

Per tutto il giorno, tanti espositori propongono articoli di antiquariato, prodotti biologici e fiori. Il [illegible] del liscio Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, alle 16 fa partire le danze al Dopolavoro ferroviario, frequentato anche da numerosi amanti del ballo della vicina Costa Azzurra.

[illegible] Al Palais de l'Europe, dalle 9 alle 19, 7a edizione di Broc Troc, grande fiera dell'antiquariato e brocante. Al Tennis Club c'è il Torneo internazionale dei Veterani

[illegible] Nella Salle Garnier, alle 15, Un ballo [illegible] maschera di Giuseppe Verdi, melodramma in tre atti per la regia di Karen Stone, con Leo Nucci e Gegam Grigoriam. Biglietti da 150 a 580 franchi, informazioni allo 0037792.162299. Al Theatre Princesse Grace, alle 15, commedia La Menagerie de verre con Marie-Christine Barrault. Informazioni allo 0037793.253227.

VILLEFRANCHE-SUR-MER Mercatino di brocante in place Amélie-Pollonais [illegible] nei giardini Binon de l'Octroi.

[illegible] All'Opera, alle 14,30, Il Barbiere di Siviglia di Rossini, opera buffa [illegible] due atti prodotta dal Festival di Strasburgo, biglietti da 40 [illegible] 380 franchi. The danzante [illegible] gala [illegible] l'orchestra di Joe Fontana, alle 15, al casinò Ruhl (90 franchi comprese bevande e pasticceria).

[illegible] Per il 7° Festival di Arte Sacra, alle 15, nella Cattedrale di Antibes, Quintettes in Si minore op 115 [illegible] Brahms [illegible] in La maggiore KV 581 di Mozart. Biglietti a 150 e 120 franchi, ridotti [illegible] 80. Al Palais des Congres di Juan Les Pins, alle 15, Operetta, direzione musicale di Suzanne Blatel, con balletti. All'Eden Casinò, alle 15, The danzante con orchestra. [d. bo.]

Sulla Côte la musica afro dei Black Beat

La Riviera punta sui «sempreverdi» e sul twist
Musica e vini come un tempo alla locanda del Re

La notte «impazza» con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra.

[illegible] Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio [illegible] l'orchestra spettacolo Sagittario.

[illegible] Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio.

[illegible] La Ninfa Egeria propone musica commerciale [illegible] underground.

[illegible] Ballo liscio [illegible] il twist proposti dalla discoteca «M2».

[illegible] Il Kursaal del lungomare Argentina è sempre il locale preferito dell'estremo Ponente, dove si può ballare e incontrare tanti giovani.

[illegible] Al Tempio della Musica di via Roma, canzoni popolari e sempreverdi con Erio Tripodi. Si può anche visitare [illegible] trenino con tanti cimeli del mondo della canzone.



Erio Tripodi canta [illegible] melodie italiane

DOLCEACQUA Tanti vini in degustazione, accompagnati da piatti tipici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri, dove il sommelier Laura Marsotto può far [illegible] i distillati della Liguria e di tutta Italia.

[illegible] Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali.

Cena-spettacolo a 400 franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Pianobar all'Harry's Bar, musica cubana al Club Sabor Latino [illegible] Bistroquet, sempre in via Galerie Charles III.

NIZZA Al Theatre de la Cité, alle 18, concerto di piano [illegible] Sophie Teboul. L'Iguane Café, uno dei locali della Cote più frequentati dagli italiani, continua la programmazione invernale con la cantante americana Dim Cath accompagnata dai Black Beat e la loro musica afro americana.

Ci sono anche ballerine Sudamericane, africane e orientali. [d. bo.]

Così domani

Monaco in festa per Santa Devota

Ecco la mappa dei principali appuntamenti di domani, che si articolano soprattutto in Costa Azzurra. A Monaco è ancora festa: prendono il via le celebrazioni tradizionali in occasione di Santa Devota, la patrona della famiglia Grimaldi e del Principato di Monaco. Ci sono [illegible] che i fuochi d'artificio.

BORDIGHERA Nella Sala Rossa [illegible] Palazzo del parco, l'animazione per la terza età a cura della Cooperativa Liguria da Scoprire propone, alle 15,30, il Musichiere e, alle 17,30, the e biscotti.

MENTONE Visita guidata al Monastero dell'Annonciade, culla di Mentone: rendez-vous alle 15 nell'esplanade du Monastère. Alle 15,30, nella Salle St. Exupèry, conferenza di Marcelle Venturino su «Marguerite Yourcenar, prima donna sotto la Coupole», con proiezione di diapositive. Cine-conferenza alle 15,30 e alle 18,30, al Theatre del Palais de l'Europe, sull'Australia sconosciuta. Cinepassion, al cinema Eden, alle 14,30 e alle 20,30, [illegible] Chinese Box di Wayne Wang: entrata a 32 franchi.

[illegible] Tanti gli appuntamenti per la festa patronale di Santa Devota, che continuerà anche domani. Nella Chiesa ad essa intitolata, alle 9, tradizionale messa in monegasco. In avenue J. F. Kennedy, alle 18,50, processione solenne delle reliquie della Santa. Al Porto, alle 19, spettacolo «Suoni e Luci», arrivo simbolico della barca [illegible] le reliquie di Santa Devota sulla piazza della Chiesa [illegible] fuochi d'artificio. Accesso libero a tutte le manifestazioni. Al Café de Paris prende il via la Settimana gastronomica monegasca. Nella Salle [illegible] Variétés, alle 18, conferenza della Fondazione Principe Pierre de Monaco sul tema «Verso un'Europa europea», a cura di Alexandre Adler. Al Centre [illegible] Congrès Auditorium, Nortel '98, World Trade Sale Conference.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e del modernariato, per tutta la giornata [illegible] Saleya.

[illegible] Al Palais des Congres di Juan Les Pins, alle 18,30, I Lunedì del Conservatorio: Entrea [illegible] per flauto [illegible] arpa di Jacques Klebert, Sonata per flauto e arpa di Jean Michel Damase, Syrinx per flauto e violoncello di Karl Maria Von Weber. Solisti: Sibel Pensel al flauto, Elisabeth Fonta Binoche all'arpa, Florence Paumier al pianoforte, Charles Arzounian [illegible] violoncello. Voce recitante Mary Aline Serendero. L'ingresso costa 30 franchi. [d. bo.]

TEATRO

[illegible]

Sanremo, oggi pomeriggio l'ultima replica di «C'è un uomo in mezzo al mare»

E' uno Jannuzzo da «tutto esaurito»

Tre pienoni per il brillante monologo dell'attore

NOSTRO SERVIZIO

Tre giorni all'insegna del «tutto esaurito»: anche oggi, per la replica pomeridiana delle 16, l'ultima, al teatro del Casinò. Non accade di solito (l'anno scorso per Valeria Marini, in questa stagione soltanto per l'inaugurazione con «L'anatra all'arancia» della coppia Columbro-De Rossi), [illegible] è successo per Gianfranco Jannuzzo, protagonista di grande bravura [illegible] di travolgente simpatia [illegible] «C'è un uomo in [illegible] al mare», collaudato e divertente spettacolo prodotto dalla premiata ditta Garinei [illegible] Giovannini (un marchio che è una garanzia). Il testo è dello stesso Jannuzzo: l'ha elaborato con la collaborazione del regista Pino Quartullo.

Il pubblico prende d'assalto il teatro. Sorride e applaude, [illegible] eccedere, anche se [illegible] calo [illegible] battimani finale ripaga Jannuzzo dell'estenuante fatica di stare da solo sulla scena per un paio d'ore, [illegible] infilare un'esilarante galleria di personaggi nell'isola deserta del [illegible] naufragio, senza palme ma [illegible] un banano, che per colmo [illegible] disdetta non fa frutti. Sfilano così sul palco l'universitario della Sapienza e [illegible] docente conferenziere, i camerieri siciliani ognuno [illegible] il suo dialetto (Totuccio [illegible] Palermo, Alfio di Catania, Pepè [illegible] Messina), la moglie veneta dell'industrialotto di scarpe.

E' di formidabile efficacia [illegible] duetto tra l'operaio Francesco Cecconi di Piombino e [illegible] torinese Francesco Pautasso, metalmec[illegible] della Fiat di Torino. E irresistibile, da antologia, [illegible] il primo viaggio in aereo di Rocco Sciancula, assessore alla Cultura di un paesino calabro: un pezzo già inserito in «Nord [illegible] Sud», il monologo proposto la scorsa estate sempre qui al Casinò, ma al Roof Garden.

Con l'aiuto di un'azzeccata scenografia, Jannuzzo conferma il [illegible] talento comico (sbocciato al fianco di Gino Bramieri), e servendosi degli inutili oggetti portati dal mare - una bicicletta, l'insegna di un bar, una lavatrice - costruisce una macchina che muoverà l'isola.



Gianfranco Iannuzzo fa anche Pulcinella in «C'è un uomo in mezzo al mare»

E' geniale nel trasformare il coperchio della lavatrice in un teatrino delle marionette, ed è tenero e sperduto quando, mollati gli ormeggi, la sua isola [illegible] ne andrà [illegible] la terraferma [illegible] di lui, costringendolo poi a tuffarsi in mare per raggiungere il transatlantico della salvezza, che passa preceduto dal suono delle sirene e tanto illuminato da ricordare il mitico Rex dell'«Amarcord» felliniano.

In tournée da novembre sino al prossimo aprile con questo suo ormai collaudato cavallo di battaglia, Jannuzzo riceve in camerino la visita di un [illegible] di spettatrici che vogliono complimentarsi: «L'abbiamo vista da Paolo Limiti in tv, e abbiamo avuto [illegible] stimolo in più per venirla ad applaudire in teatro». [illegible] lui ringrazia e si schermisce: «Potenza della televisione».

Ieri pomeriggio, accogliendo volentieri l'invito di Pino Riotto, il direttore artistico, Jannuzzo ha incontrato gli allievi della Scuola [illegible] Teatro «Carlo Dapporto», che lo scorso maggio gli aveva consegnato il Premio Filocomico '97. E per questi giovani (anche [illegible] tutti diventeranno attori professionisti, certo molti potranno diventare buoni spettatori) ha avuto parole di incoraggiamento. Un'anticipazione? «Per la prossima stagione, penso [illegible] un musical importante, con [illegible] e ballerine, [illegible] il sigillo di Garinei [illegible] Giovannini».

[illegible] Delfino

A Ventimiglia

[illegible] premiati [illegible]

VENTIMIGLIA. Oggi, alle 14,30, la Lega nazionale per la difesa del cane organizza [illegible] 6° Raduno degli animali. L'appuntamento [illegible] nella piazza della Marina San Giuseppe. Dice [illegible] presidente Danilo Roda: «Saranno i nostri piccoli amici domestici ad accompagnare i loro padroni in un'atmosfera di solidarietà [illegible] amicizia. La manifestazione si aprirà [illegible] la benedizione del parroco nella ricorrenza del patrono degli animali, S. Antonio Abate».

Targhe di riconoscenza saranno consegnate [illegible] «gattari» e «gattare» segnalate dai cittadini [illegible] ai volontari della Lega del Cane, per l'assistenza ai randagi. Riconoscimento anche alla Croce Verde, per l'ambulanza veterinaria. Quest'anno sarà premiato pure il [illegible] più meritevole che si è distinto in un'azione di solidarietà: è Toby, e oggi si conoscerà il motivo del riconoscimento. Si esibiranno poi, su terra e in mare, Terranova e altri cani. Tutti gli animali che interverranno riceveranno un attestato. [d. bo.]

STASERA [illegible]

IMPERIA

[illegible]. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** [illegible] Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9,30-12,30; 15,30-19.

[illegible] Tel. 63.871. **Sette anni in** [illegible]. Orario: inizio 15, ultimo 22,30. [illegible] 10.000; ridotti 7000.

[illegible] Tel. [illegible]620. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000; [illegible] 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Viola bacia tutti.** Orario: inizio 16,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Sette anni in Tibet.** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. 261.955. [illegible] **una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 206.049. **A spasso nel tempo: l'avventura** [illegible]. Ore 21,15.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **Tre uomini e una ga[illegible].** Orario: 15,30-22,40. Lire 9000; ridotto 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **Titanic.** [illegible] 15; 18,15; 21,45.

ARISTON RITZ. [illegible]. Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **[illegible] uomini e una gamba.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [illegible] **diavolo.** Orario: 15,30-22,30. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Punto di non ritorno.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire [illegible]; ridotti 7000.

[illegible]. 507.070. **[illegible] è bella.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **[illegible] anni in Tibet.** [illegible]: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.



SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] Orario: 18,15; 22,30. Fest. e pref. [illegible] 16. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible] **bacia** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; [illegible] 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA [illegible]. 51.419. [illegible]. Orario: 15; 18,30; [illegible]. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. [illegible]. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **Titanic.** Ore 20,30. (Festivi spettacoli anche alle 16,45). [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Orario: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **Titanic.** [illegible]: 15; 18,20; 21,30. [illegible] 10.000; 6000.

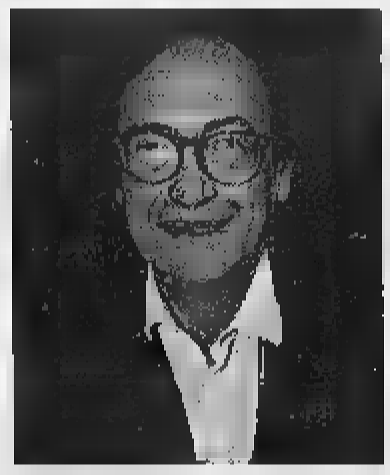
Gastronomia e cultura nel nuovo appuntamento con i Martedì letterari

Al casinò «Il salto dell'acciuga»

Diventa protagonista l'ultimo libro di Nico Orengo

SANREMO. Gastronomia e cul[illegible] s'incontrano al teatro del casinò per un [illegible] appuntamento del ciclo invernale dei «Martedì letterari». Al centro dell'attenzione vi sarà l'ultimo libro di Nico Orengo, «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), i cui contenuti [illegible] illustrati dall'autore. All'incontro parteciperanno anche la «Corale Sacco» di Ceriana, che terrà un mini-concerto, [illegible] la compagnia taggese «La Luna e i suoi raggi», che presenterà in anteprima un [illegible] sulla riduzione teatrale del libro di Orengo.

L'appuntamento s'inquadra nell'ambito della collaborazio[illegible] con i «Ristoranti della Tavolozza». E l'acciuga diventa [illegible] che il simbolo [illegible] gala che seguirà al ristorante Liberty, in un ideale percorso tra Pi[illegible] e Liguria, proprio come accade nel lib[illegible] di Orengo, il quale disegna [illegible] poetica e [illegible]le al tempo stesso.



Nico Orengo: martedì sarà a Sanremo

Giornalista, scrittore e responsabile del fascicolo «Tuttolibri», Orengo ha firmato altri fortunati testi come «La guerra del basilico», «Dogana d'amore», «Miramare», «Le rose di Evita», «Figura Galante», «L'autunno della signora Waal». In questo nuovo volume, che ha l'agio divagante di una conversazione tra amici, l'autore prova a superare la cresta delle colline e dei monti che cingono i «suoi» territori, e a spingersi verso il Piemonte.

Lo fa seguendo una traccia antica e avventurosa, quella del commercio del sale [illegible] delle acciughe, un traffico che si perde oltre il Medioevo nella notte delle fiabe e dei miti.

Così il mondo marinaro si fonde [illegible] quello contadino, mentre antiche leggende evocano scontri e contese [illegible] timbro epico, ma anche improvvise pacificazioni. Orengo racconta, ricorda, intreccia notizie e storie di paese, insegue mestieri perduti, odori [illegible] colori, accompagnandoci alla scoperta di verità poetiche [illegible] umane che si [illegible] scondono nei viaggi millenari del sale e dell'acciuga. [g. mi.]

Una Roma smaniosa di riscatto nel posticipo di Marassi

Samp, meglio non fidarsi

Blucerchiati caricati, giallorossi reduci dalla bruciante eliminazione dalla Coppa Italia. Boskov: «Dobbiamo essere concentrati». Laigle infortunato

GENOVA. In teoria non dovrebbe esserci partita: la Sampdoria è in salute, [illegible] attraversando uno splendido momento di for[illegible], ha conquistato dieci punti [illegible] ultime quattro giornate, ha segnato undici gol negli ultimi due confronti casalinghi, gioca bene, diverte, piace. La Roma, al contrario, è una squadra depressa: non vince da cinquanta giorni, tre pareggi e una sconfitta nell'ultimo mese di campionato, [illegible] gol fatti, quattro subiti, due derby persi in coppa Italia (il secondo mercoledì scorso), confusione a livello societario [illegible] il presidente Sensi che ha minacciato di vendere, tifosi sul piede di guerra. [illegible] posticipo di questa [illegible] [illegible]brerebbe insomma avere [illegible] le caratteristiche per giocarsi una fissa, l'uno, in schedina.

BOSKOV. «E invece no - ha detto il tecnico blucerchiato - La Roma costituisce in questo momento un'avversaria pericolosissima, proprio perchè animata da una grande voglia di riscatto. Sia chiaro, n[illegible] ho paura dei giallorossi, li rispetto. Non mi fanno paura nè il rientro di Balbo, nè la classe di Totti, perchè non posso lasciarmi infl[illegible] dalle individualità nel preparare [illegible] tattica di [illegible] part[illegible]. La Samp sta giocando b[illegible] non ci voleva l'infortunio di Laigle, ma possiamo comunque conquistare i tre punti. E' il fattore psicologico che mi crea qualche preoccupazione: l'esperienza ci ha insegnato che noi riusciamo a vincere solo quando entriamo in campo [illegible] la massima concentrazione».

LAIGLE. Nel [illegible] della rifinitura, ieri mattina alla Sciorba, si è infortunato Pierre Laigle. Il francese si è procurato, in pochi minuti una doppia lussazione alla spalla destra, un malanno che peraltro aveva già accusato in passato. La prima volta si è fatto male in un contrasto di gioco. Rientrato negli spogliatoi è stato visitato dall'ortopedico, il professore Rhenter, che gli ha apllicato [illegible] bendaggio rigido. Rientrato sul terreno, ha resistito pochissimo: dopo essere saltato, da solo, [illegible] testa per rinviare un pallone, si è accasciato al suolo. Trasportato in clinica per accertamenti, Laigle questa sera [illegible] sarà in campo (probabilmente salterà anche la trasferta di Vicenza) e non potrà nemmeno rispondere alla convocazione [illegible] nazionale transalpina. Al [illegible] posto Boskov dovrebbe utilizzare Castellini o, in alternativa, Scarchilli. Tribuna invece per l'ultimo arrivato, Stefano Nava, che non è [illegible] in condizioni fisiche ottimali.

TRENI STRAORDINARI. Per favorire il rientro degli spettatori di Samp-Roma, la direzione regionale trasporto locale delle Fs ha organizzato due treni straordinari. Il primo, per Savona, partirà da Brignole alle 23, con fermate [illegible] tutte le stazione inter[illegible]. Il secondo, per Ronco Scrivia via-Busalla, si muoverà [illegible] Brignole alle 23.05. Inoltre il Regionale Savona-Sestri L. in partenza da Brignole alle 22.59 fermerà, per l'occasione, anche a Sturla, Quarto, Quinto, Bogliasco, Pieve e Sori.

Damiano Basso



Aria di derby questa sera per Signori nel match casalingo con la Roma

Genoa a Padova, basta con le sorprese

Tre punti fondamentali per rilanciare i rossoblù Giampaolo out, l'estroso Kallon è preferito a Nappi

GENOVA. Obiettivamente, Padova-Genoa non può essere definita un'ultima spiaggia. O meglio, lo è sicuramente per i biancorossi padroni di [illegible] che stanno sprofondando in serie C [illegible] riuscire ad arrestare la caduta. Per i rossoblù si [illegible] invece di una di quelle partite fondamentali per definire il lo[illegible] immediato futuro. Tre punti lascerebbero aperta la scala per il paradiso, uno o [illegible] la porta del limbo. La rifinitura [illegible] ieri mattina non sembra avere chiarito i dubbi di Burgnich. In difesa ballottaggio a tre, Torrente, Pereira e Ferrari, per una maglia, mentre in attacco (Giampaolo è out) Kallon dovrebbe essere preferito inizialmente a Nappi. Morello giocherà nonostante l'influenza.

[illegible] «Ecco un'altra gara difficile. - ha detto l'allenatore rossoblù - Abbiamo lavorato molto questa settimana, anche se magari l'amichevole di giovedì a Chiavari non è stata particolarmente brillante. La squadra però è viva ed io mi auguro che riesca a ripetere la prestazione offerta nel primo tempo [illegible] Castel di Sangro. L'approccio con la partita deve essere uno solo, entrare in campo con la volontà di ottenere qualcosa, senza paure e timori reverenziali». Il Padova ha cambiato allenatore: al posto dell'emergente Pillon è arrivato un tecnico dalle idee più tradizionali, Colautti: «Temo che questo avvicendamento tecnico possa influire sull'andamento della gara - ha continuato Burgnich - perchè tutti i giocatori vorranno dimostrare al nuovo allenatore il loro valore e quindi saranno caricati e motivati. Il Padova, comunque, non è una squadra allo sbando, nelle ultime giornate, pur perdendo, hanno sempre dato del filo da torcere a tutti gli avversari».

[illegible] Massimo Mutarelli oggi pomeriggio siederà in panchina ed [illegible] il [illegible] trentotto. Con l'arrivo del centrocampista dall'Atalanta dovrebbe essersi conclusa campagna di riparazione autunnale della società rossoblù. Mutarelli, vent'anni, è arrivato in prestito. «Sono veramente contento di [illegible] venuto a Genova - ha detto il giocatore - nell'Atalanta non riuscivo a trovare spazio. Qui, invece, spero che mi venga offerta qualche possibilità, perchè voglio giocare. So che ci sarà da lottare per ritagliarsi un po' di spazio, ma questo non mi spaventa, anzi è uno stimolo per fare meglio».

[illegible] Carlo Pernat, il direttore sprotivo dell'Aprilia, ha avuto dei contatti con la società rossoblù, alla ricerca di un p.r. Per adesso, però, il manager genovese non vuole interrompere il rapporto con la casa di Noale.

[illegible] Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Torrente, Lombardi; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Kallon. [d. b.]



Il centrocampista Bortolazzi

Serie A e B

Ecco tutti i risultati delle boccette

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette. Serie A (7a di ritorno): Carla I Imperia-Dlf Ilda 5-1; Haiti Loano-Cavalluccio I Pietra 3-3; Cavalluccio II Pietra-Carla II Imperia 2-4; Cin Cin Borghetto-Giardini 5-1. Classifica: Cin Cin punti 53; Carla I e Carla II 44; Haiti 43; Giardini 40; Cavalluccio I 38; Cavalluccio II e Dlf 37.

Questi invece i risultati dei quattro raggruppamenti di B che hanno concluso l'andata.

B1: Haiti I-Sagittario 4-2; Cin Cin II-La Posta 6-0; Circolo Ricreativo I-Lady Diano Marina 2-4; Carla II Imperia-Cavalluccio I 2-4; Sanremo Albenga-Caffè Duomo 4-2; Garden II-Pontevecchio II 2-4; Moneta II-Ariston 1-5.

[illegible] Giardini-Pizzeria Able 4-2; Cin Cin I-Moneta I 2-4; Pontevecchio I-Garden I 1-5; Bar De Nei-Odissea 3-3; Cavalluccio II-Carla I 2-4; Brunella-Circolo Ricreativo II 3-3; Roma II-Haiti II 1-5.

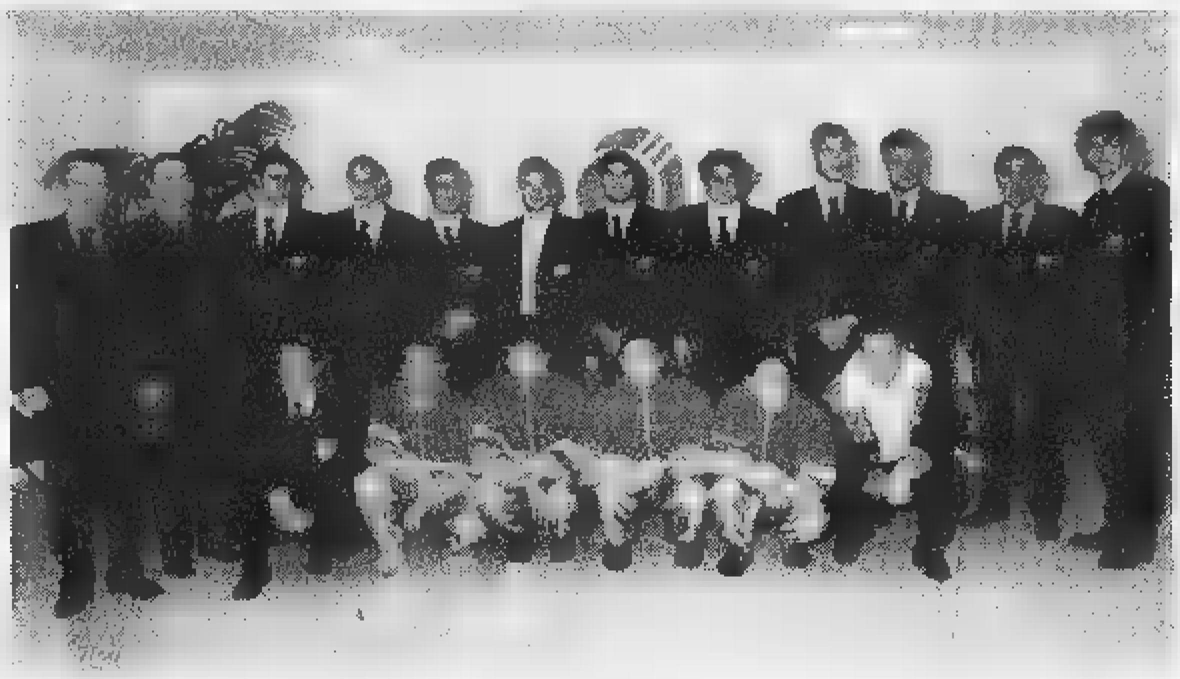
[illegible]: [illegible] Usl-Agoms I 4-2; Dlf II-S.Isidoro I 0-6; Splendor II-Polisportiva I 3-3; La Boccia-Zinolese 6-1; Lorenzo I-BB Geno[illegible] II 6-0; Sport Finale II-S.Genesio 3-3; Black Bull-Quiliano 2-4.

B4: Arci Sciarborasca-Dlf I 2-4; Agoms II-Roma I 4-2; Avis Albisola-Sport Finale I 1-5; Italia-Lorenzo II 5-1; Zinolese II-Sport Savona 4-2; Polisportiva II-Splendor I 2-4; S.Isidoro II-Arci Merlo 4-2.

Questi i risultati del torneo Uisp al termine del girone di andata: Celle A-Giardini 2-2; BB-Polisportiva 1-3; Giardino A-Celle B 3-1; Boselli A-Artisi [illegible] 4-0; Artisi A-Nuraghe 0-4; Sciarborasca-24 Aprile A 1-3; 24 Aprile B-Boselli B 2-2. In classifica Giardino A leader seguito ad un punto dal 24 Aprile. [g. o.]

Alla presentazione della Rari una frase-choc di Antonella Frugoni

La piscina è ancora scoperta e l'assessore: «Me ne vergogno»



SAVONA. «Mi vergogno di essere assessore allo Sport per non aver potuto coprire la piscina di corso Colombo». A sorpresa Antonella Frugoni ha spiazzato la platea nel [illegible] della presentazione della nuova Rari Nantes Savona, che sabato prossimo debutterà nel massimo campionato di pallanuoto.

Una frase, quella della Frugoni che ha lasciato di stucco la dirigenza biancorossa. Alla presentazione della squadra, avvenuta nei locali dell'Athena Informatica [illegible] Vado Ligure, c'erano anche il presidente della Provincia Garassini e il vice sindaco di Vado, Chiacchio.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo, in apertura ha detto: «Partiamo con un unico obiettivo: la salvezza. Noi crediamo in questi ragazzi che hanno fatto vedere grandi [illegible] nel [illegible] del [illegible] Badino e soprattutto nella Coppa Len. Siamo fiduciosi, anche se vogliamo rimanere con i piedi ben saldi per terra. La squadra è giovane ma Petronelli e Vicevic [illegible] pedine che possono fare la differenza».

E' intervenuto poi a Mistrangelo che ha detto poche parole, ma significative: «Sarà una grande battaglia, ma a me piace proprio per questo». Ha chiuso il vice presidente-sponsor [illegible]rio Marino Badino confessando di essere divenuto un grande appassionato [illegible] pallanuoto.

Ecco i 18 biancorossi: Luca Minetti, Mirko Vicevic, Giacomo Pastorino, Fabio Fresia, Zeljko Vicevic, Paolo Petronelli, Marco Sargiano, Didieu Cavallera, Raffaele Onofrietti, Simo[illegible] Nicche, Carlo Santamaria, Federico Mistrangelo, Andrea Bigatti, Mattia Mamberto, Dario Chiaramonti, Daniele [illegible]el Nero. Il più giovane è il portiere Giacomo Pastorino che compirà 18 anni il 7 giugno, il più «anziano» Mirco Vicevic, 30 anni il [illegible] giugno. [r. p.]



Il vicepresidente Badino e il presidente Filippo Cuneo, in alto la squadra con i dirigenti

CALCIO

LA GIORNATA DEL NAZIONALE DILETTANTI

All'inizio di campionato era considerato un match d'alta classifica

Sfida Sanremese-Pietrasanta con i toscani in netta ripresa



Il bomber Calabria, all'andata a Pietrasanta, ha messo a segno una doppietta

SANREMO. Doveva e poteva (almeno nelle previsioni d'estate che, poi, [illegible] campo puntualmente [illegible] diverte a smentire) essere una sfida d'alta classifica. Invece Sanremese-Pietrasanta, in programma oggi allo stadio Comunale (ore 14,30) [illegible] una sfida di ben altra port[illegible]a. Ben più dimessa, classifica alla mano: la Sanremese è [illegible] solitaria leadership della classifica con una gran voglia di C2, traguardo ormai nel mirino biancazzurro; il Pietrasanta invece è, addirittura, quart'ultimo. Un abisso di ventitre punti divide le due squadre in graduatoria. Nessuno lo avrebbe pensato mesi fa. Stupito, prima di tutti, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, che aveva sempre indicato, in estate, i toscani come possibili pretendenti al successo finale: «Qualche cosa, evidentemente, non ha funzionato - dice l'allenatore della Sanremese - Nel calcio succede. Il Pietrasanta ha sicuramente avuto dei problemi che hanno [illegible] tutto più difficile ad una squadra che ha giocatori di grande valore, molto esperti, moltissimi provenienti dalle serie superiori». Tra gli altri Soda, ex Bari. Un altro, il centrocampista Carillo, proprio l'estate scorsa era stato sul punto di arrivare alla Sanremese. C'era stata una [illegible]tativa lunga e ben avviata. Poi l'affare sfumò in extremis. Ma il tecnico matuziano non crede ad un Pietrasanta arrendevole: «Anzi ci renderanno sicura[illegible] la vita dura. Hanno dato l'impressione di riprendersi proprio nelle ultime settimane - dice - Lo dimostra il fatto che domenica scorsa abbiano bat[illegible] nettamente [illegible] Valle d'Aosta, una vittoria che ha invertito [illegible] rotta negativa che durava da ben cinque partite. Oggi ce la metteranno tutta, perchè hanno bisogno di punti, non possono sbagliare altri match. Daranno il massimo». La Sanremese? «Deve evitare, soprattutto, partite come quella di domenica scorsa a Chiavari, [illegible] una squadra [illegible] male in classifica ed affrontata con supponenza e superficialità. Siamo in corsa per la promozione, non possiamo permetterci distrazioni. Ci [illegible] atteggiamento mentale giusto. Quello che, invece, [illegible] mancato completamente domenica scorsa a Chiavari dove la squadra non mi [illegible] piaciuta per niente», aggiunge mister Cichero. Vincere con il Pietrasanta oggi è importantissimo per la Sanremese. Soprattutto per mantenere il vantaggio acquisito, anche perchè le due più dirette inseguitrici, sia il Camaiore staccato di sette punti (gioca contro il Derthona), che la Massese indietro di dieci lunghezze (impegnata contro la Fossanese) saranno, ugualmente, impegnate in casa.

All'andata, sul campo toscano, finì 3-2 per la Sanremese: nella ripresa una doppietta di Calabria ed un gol di Baldisserri annullarono il vantaggio inizia[illegible] del Pietrasanta che, solo a tempo scaduto, segnò il secondo gol. In quella Sanremese giocarono tre atleti (Ferri, Caruso e De Vincentiis) che oggi non vestono più la maglia biancazzurra, ma anche il Pietrasanta, nel frattempo, ha cambiato parecchio. La Sanremese che andrà in campo oggi, comunque, non dovrebbe essere troppo diversa dallo schieramento-base di queste ultime domeniche. L'in[illegible] più grossa sembra riguardare Brignoli che potrebbe avere problemi derivanti dal servizio militare; se il centrocampista [illegible] ci sarà, I due posti under 78 [illegible] contenderanno Grillo, D'Angelo e Manduca. Mister Cichero che, in settimana, [illegible] organizzato un match di allenamento giovedì con la Dianese degli [illegible] Piccareta che ora fa il giocatore-allenatore nella squadra della sua città e Agnelli, dovrebbe mandare in campo, più o meno, lo schieramento più abituale. Potrebbero giocare Nioi; D'Angelo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Lamberti), Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Come al solito la Sanremese sarà seguita con collegamenti in diretta, di Carlo Alessi, su Radio Stereo 103.

[illegible] Monticone

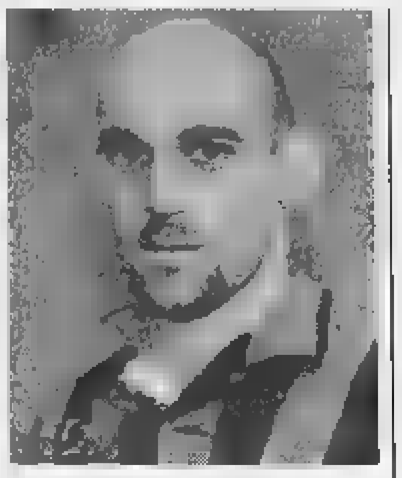
L'Imperia [illegible] Valenza punta ai «play off»

Rientra Desideri e Rotella è confermato in avanti
Ferraro rinuncia al «tridente»: l'escluso è Celella

IMPERIA. Conquistare l'accesso ai playoff. E' l'obiettivo ormai dichiarato dell'Imperia, in rapida [illegible] nella classifica del Cnd. La squadra [illegible] Flavio Ferraro ha superato i problemi [illegible] inizio stagione e nelle ultime partite ha centrato numerosi risultati positivi.

La sonora vittoria sul Camaiore ha dato l'ennesima spinta alla navicella nerazzurra, che oggi si trova di fronte, in trasferta, la Valenzana.

I piemontesi si trovano in classifica alle spalle dell'Imperia, staccati di quattro lunghezze dai nerazzurri, e sono reduci dal pareggio 2-2 sul campo del Pinerolo, al termine di un incontro caratterizzato da tensioni tra i giocatori e i dirigenti delle deu squadre. E' evidente, quindi, che oggi la Valenzana cercherà i [illegible] punti, affidandosi ai suoi giocatori più rappresentativi: Briata, Battistini e soprattutto Conti, capocannonie[illegible] della compagine piemontese, che ha all'attivo cinque centri personali.



Il capitano Michele Sbravati

Sul fronte nerazzurro, Ferraro avrà a disposizione Desideri, al rientro dopo la squalifica, mentre è ancora al palo, ma in via [illegible] guarigione, il difensore Giuntoli. L'Imperia affronta la trasferta con la consapevolezza che un risultato positivo potrà lanciarla verso le zone nobili della graduatoria, e soprattutto [illegible] i sei piazzamenti che valgono i playoff. L'allenatore può contare sull'ottimo momento dei suoi, grintosi e concreti in ogni reparto. La difesa, punto di forza del team nerazzurro fin dalle prime battute del torneo, non si discute: Viviani e Sbravati, ben supportati dai compagni, amministrano infatti [illegible] autorevolezza il reparto, mentre a metà campo Peluffo, Bocchi e Iannolo offrono ottime garanzie. I progressi principali si [illegible]no però notati in attacco, do[illegible] l'innesto di Rotella ha galvanizzato anche Celella e Bongiorni. Oggi difficilmente Ferraro ricorrerà [illegible] al «tridente», soluzione attuabile al «Ciccione», ed è probabile che Celella venga sacrificato, almeno [illegible] avvio, a favore di un centrocampista. La partita sarà seguita in diretta da Radio Stereo.

Luca Amoretti

Ecco la Sestrese [illegible] l'Argentina va [illegible] Busalla

Il Ventimiglia sfida la prima della classe



Sergio Soncin, del Ventimiglia

Il Ventimiglia sfida la capolista Sestrese sul [illegible] campo (ore 14,30, arbitro Disposti di Chiavari). Tocca ai giallorossi della città di confine - in gran spolvero con nove gol nelle ultime tre partite - il compito più difficile della giornata. La Sestrese guida la classifica, ha la difesa più forte [illegible] girone, ha perso meno di tutti. Match «proibito» per i frontalieri? «Match difficile, [illegible] lo discute. Sulla carta partiamo battuti, ma per fortuna le partite bisogna giocarle e può capitare di tutto. Noi stiamo bene. Cercheremo di dare il massimo e fare il possibile», dice Adriano Raffa, allenatore [illegible] Ventimiglia, al [illegible] terzo impegno sulla panchina giallorossa.

All'andata il Ventimiglia aveva costretto la Sestrese al pareggio: un 1-1 sofferto per la capolista che aveva raggiunto il pareggio solo su rigore, raddrizzando il conto dopo il vantaggio iniziale siglato da Russo. Ma i genovesi, allora, non avevano ancora spiccato il volo [illegible] l'alta classifica. Per quanto riguarda la formazione mister Raffa dovrà fare [illegible] di Losi, bloccato da [illegible] malan[illegible] Nel ruolo di libero, al suo posto, potrebbero giocare Biancardi o Sergio Soncin.

Insidioso anche [illegible] compito dell'Argentina Arma che fa visita a una squadra [illegible] bassa classifica, il Busalla penultimo (ore 14,30, arbitro Calvano di Modena), ma sa benissimo che su quel campo non si ha mai vita facile. Anche se [illegible] un'Argenti[illegible] con molta «rabbia» in corpo. L'1-1 casalingo contro la Pegliese, domenica scorsa, ha lasciato un po' di amaro in bocca. [illegible] abbiamo parlato con i ragazzi - dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero - Abbiamo tutti una gran voglia di riscattarci in fretta e bene a Busalla. Spero che non restino soltanto belle intenzioni».

[illegible] mister Bencardino ha parecchi problemi. Gli infortuni, quest'anno, sembrano accanirsi con particolare intensità contro i giocatori dell'Argentina. Dopo quelli di Biolzi (bloccato da molto tempo) e di Ansaldi (finalmente sul punto di riprendere gli allenamenti) [illegible] k.o. anche Frontero che [illegible] stato operato venerdì al menisco, mentre [illegible] sorte toccherà nei prossimi giorni anche al bomber Gatti. Non sarà disponibile pure il giovane Barillà, appena partito per il servizio militare.

Unica nota lieta il rientro dell'attaccante Callegari che ha scontato il suo turno di squalifica. Per completare l'organico, oggi, Bencardino dovrebbe far ricorso ad alcuni giovani della formazione juniores. All'andata finì 2-0 per i rossoneri. **(b. m.)**

Al Bacigalupo arriva il Ponsacco e i biancoblù devono imporsi per sperare ancora

«Se non vinciamo, torniamo tutti a casa»

Clamoroso sfogo del presidente alla vigilia del match

SAVONA. Appassionato sfogo di Montali alla vigilia dell' incontro [illegible] il Ponsacco. «Faremo tutto quanto possibile per tirarci fuori da questa situazione, non ci possiamo permettere di perdere l'occasione per salvarci. Oggi i giocatori dovranno dimostrare di essere degni di vestire la maglia biancoblù».

Su questo argomento, già nelle settimane precedenti, vi erano stati dei faccia a faccia movimentati. Le sconfitte di Imperia, quella in casa [illegible] il Derthona e l'ultima a Fossano non sono state digerite e lo stesso Montali aveva dichiarato che chi non si fosse impegnato a dovere avrebbe anche potuto preparare le valigie. Il momento è delicato perché la squadra ha grosse potenzialità che non riesce però ad esprimere. «Se fossero dei brocchi allo[illegible] le [illegible] ci starebbero tutte, [illegible] questa squadra [illegible] valida, lo ribadiamo sempre - continua Montali. Con maggior grinta e convinzione potremmo ripetere lo splendido ciclo delle tre vittorie consecutive. Lo dico chiaramente, non importa la tattica o il bel gioco, ci vogliono i tre punti e soltanto quelli, la [illegible]dra deve capirlo e mettterselo bene in testa. Noi abbiamo avuto fiducia nella loro professionalità e nelle loro capacità, ora sta a loro. Se non vinciamo con il Ponsacco ci saranno sicuramente dei cambiamenti, delle partenze e degli arrivi».

All'orizzone infatti ci [illegible] molte novità. Ancora Montali: «Se i ragazzi vinceranno oggi qualche rinforzo arriverà di sicuro, comunque per dare agli [illegible] giocatori maggiore serenità e tranquillità e quindi tutti confermati. Ma [illegible] qualcuno sgarra e ce ne accorgiamo allora via, già da domani». Le voci sugli arrivi riguardano gli attaccanti Bivi (lo scorso anno 16 reti ad Ortona), Borgonovo (ex Como, Fiorentina, Milan, Udinese, Chievo Verona), Nobili (Roma), Lorenzini (ex Milan), tutti disponibili a scendere in campo per chiudere la stagione. **(n. d. m.)**

L'IVREA A CHIAVARI

Entella senza scampo e senza paura

L'Ivrea, odierna ospite dell'Entella, sarà anche una matricola terribile che sta arrivando alla salvezza [illegible] larghissimo anticipo sulla tabella di marcia, ma non può fare più paura del Genoa affrontato mercoledì in amichevole e, almeno moralmente, sconfitto.

La squadra di Gianni Comini deve scendere sul terreno degli eporediesi senza alcun timore reverenziale: se è stata capace [illegible] fermare Lopez e Callon, Eli e Morello, potrà forse tremare davanti a De Paola e Zucco?

La scorsa settimana ha fornito due prestazioni [illegible] migliore dell'altra: prima ha messo alle corde la capolista Sanremese poi ha immeritatamente perso l'amichevole con il Genoa, segnando con Scelfo e facendosi sorpassare nel finale per colpa di un rigore quantomeno dubbio e un autogol del portiere in seconda Giovinazzo.

Il tecnico chiavarese ha cambiato qualcosa nello schieramento difensivo e a centrocampo, trovando improvvisamente la quadratura del cerchio: Puppo [illegible] sulla destra come marcatore, Fasano impegato [illegible] marcatore centrale, il talentuoso argentino Leon nel vivo del gioco accanto a un Baldi che perde colpi nel ruolo, non suo, del regista. L'Ivrea domenica ha perso a Castelnuovo ma è comunque rimasta al sesto posto e vicina alla quota salvezza. **(d. s.)**

PROMOZIONE

E il San Bartolomeo ospita l'Audace Camporone, [illegible] forza del campionato

Ospedaletti: obiettivo tre punti

C'è il Pietra: dopo il gioco, Ghio vuole i risultati

L'Ospedaletti riceve oggi pomeriggio sul campo di Pian di Poma a Sanremo (ore 14,30, arbi[illegible] Mura di Genova) il Pietra Ligure per [illegible] campionato [illegible] Promozione. Obiettivo dichiarato sono i tre punti per la squadra arancione, anche per migliorare definitivamente una classifica al di sotto dei valori tecnici della squadra e del gioco che esprime. «Dovremo cercare di migliorare rispetto a domenica scorsa - dice l'allenatore ospedalettese Giuseppe Ghio - Sul campo del Molassana siamo stati a un passo dal successo. E anche se non ce l'abbiamo fatta, [illegible] squadra mi ha soddisfatto [illegible] piano del gioco e dell'impegno. Ha fatto cose egregie, anche se, come in altre occasioni, non [illegible] stata premiata dal risultato. Devo fare un grosso elogio ai ragazzi, a tutti. Si stanno impegnando molto e si stanno comportando bene. Sono giovanissimi, la mia sembra quasi una squadra juniores al cospetto di certi avversari che schierano giocatori di grande esperienza. [illegible] sappiamo farci valere».

Contro il Pietra Ligure (all'andata vinsero i savonesi per 1-0) mancheranno Iezzi e Casbarra che sono entrambi squalificati, mentre si spera nel recupero di Borgna che, domenica scorsa, a Molassana, si era infortunato.

L'altra formazione imperiese del campionato di Promozione, il San Bartolomeo, riceve invece, sul [illegible] campo, l'Audace Campomorone (ore 14,30, arbi[illegible] Caccamo di Albenga). Un [illegible]st importante per la squadra [illegible] Cristiano Masuero contro la terza in classifica. Un'ottima chance, se i gialloblù non la falliranno, per riportarsi a ridosso della zona alta della classifica che resta l'obiettivo principale della società. Il problema per la squadra di mister Masuero [illegible] quello [illegible] [illegible] continuità di rendimento, una continuità di rendimento che finora si è vista solo a corrente alternata.

Anche domenica a Serrà Riccò, sul campo dell'ultima della classe, la squadra ha sicuramente [illegible] meno di quanto avrebbe meritato, rischiando addirittura di perdere beffardamente un match che aveva avuto in pugno. Nel [illegible] Bartolomeo, oggi [illegible] l'Audace Campomorone (all'andata vinsero i genovesi per 1-0) mancherà Di Clemente, squalificato.

Il girone. Il programma di oggi, nel girone A del campionato di Promozione, presenta altri scontri interessanti. Certamen[illegible] difficile [illegible] compito della capolista Albenga che, sulla strada [illegible] una promozione da tempo annunciata, dovrà affrontare un'insidiosa trasferta sul campo della Sampierdarenese, quinta, che tenterà di frenare la fuga della capolista che guida la graduatoria con cinque punti di vantaggio sulla Bolzanetese e sei sullo stesso Audace Campomorone. La Bolzanetese, dal canto suo, sarà impegnata, con la speranza di recuperare punti, in casa con l'Arenzano. Voltrese-Coalma, Bragno-Portovado, Cisano-Molassana e Mediterranee-Serra Riccò completano il quadro della seconda giornata di ritorno. **(b. m.)**



Giuseppe Ghio guida l'Ospedaletti

QUESTA DOMENICA

[illegible]
Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Camaiore-Derthona; Cuneo-Castelnuovo; Ivrea-Entella; Massese-Fossanese; Pavullese-Pinerolo; Sanremese-Pietrasanta; Savona-Ponsacco; Val d'Aosta-Casale; Valenzana-Imperia. Classifica: Sanremese p. 43; Camaiore 36; Massese 33; Castelnuovo 31; Pavullese 30; Ivrea, Casale, Imperia, Val d' Aosta 28; Ponsacco, Cuneo e Fossanese 26; Valen[illegible] 24; Derthona 23; Pietrasanta 20; Pinerolo 17; Entella e Savona 14.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sammargheritese; Busalla-Argentina; Loanesi-Sarzanese; Migliarinese-Finale Ligure; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Sestri Levante; Sestrese-Ventimiglia; Vado-Cairese. Classifica: Sestrese p.33; Finale Ligure 30; Argentina [illegible]6; Cairese 25; Grassorutese 24; Sestri Levante 23; Pontedecimo [illegible]; Ventimiglia e Baiardo 21; Vado 20; Sarzanese 19; Loanesi e Pegliese 18; Busalla e Migliarinese 12; Sammargheritese 11.

Promozione (15): Sampierdarenese-Albenga; Bolzanetese-Arenzano; Voltrese-Coalma; Cisano-Molassana; San Bartolomeo Cervo-Audace Campomorone; Ospedaletti-Pietra Ligure; Bragno-Portovado; Mediterranee-Serra Ricco. Classifica: Albenga p. 34; Bolzanetese 29; Audace Campomorone 28; Mediterranee 26; Sampierdarenese e Cisano 23; Arenzano, San Bartolomeo e Pietra Ligure 22; Coalma 21; Molassana 18; Ospedaletti 17; Voltrese 15; Bragno 14; Portovado e Serra Riccò 12.

Prima categoria (15): Zinola-Altarese (Levratto 10,30); S.Ampelio Bordighera-Camporosso; Borgio-Carlin's [illegible]ys; Taggese-Dianese; Laigueglia-Don Bosco; S.Cecilia-Pietrabruna; Legino-S.Stefano; Quiliano-Spotornese. Classifica: Carlin's Boys p.31; Zinola 29; Quiliano 28; S.Ampelio e Legino 25; Borgio Verezzi 22; Camporosso 21; Altarese 19; Laigueglia 18; S.Stefano e Spotornese 15; Pietrabruna e Dianese 14; Raggese e S. Cecilia 11.

Seconda categoria girone A: (15): Auxilium-Magliolo; Andora-Veloce; Bordighera-Riva Ligure; Borghetto-Riviera dei Fiori; Pontedassio-Celle; San Filippo-Calice; Sanremo-Dolcedo. Classifica: Celle p. 30; Bordighera 27; Auxilium 26; Riviera 25; Borghetto 20; Veloce 17; Magliola 15; Andora 14; Dolcedo 13; Pontedassio e Sanremo 11; Riva e Calice 7; S[illegible] Filippo 6.

Girone [illegible] (14,30): Albisola-Bardineto; Aurora-Cameranese; Calizzano-Sassello; Carcarese-Speranza; DEgo-Sciarborasca; Millesimo-Rocchettese; [illegible] Nazario-Cengio. Classifica: Sassello p.24; Speranza 22; Carcarese e Sciarborasca 22; San Nazario 19; Cameranese 18; Dego 17; Cengio e Millesimo 16; Bardineto 14; Albisola e Calizzano 11; Aurora 9; Rocchettese 8.

Terza categoria (15): Plodio-Mallare; San Biagio-Valleggia; Letimbro-Leca; Pontelungo-Piana; Murialdo-Pontevecchio; Luceto-Priamar; Sabazia-Pallare; Costarainera-Badalucchese.


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Athena Rari Nantes Savona

Campionto di Pallanuoto
di Serie A1

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Abbonamento Tribuna intero
(con poltroncina)
£ 200.000

Abbonamento Tribuna ridotto
(con poltroncina)
£ 120.000

Abbonamento Gradinata
intero
£ 120.000

Abbonamento Gradinata
ridotto
£ 60.000



"Per un Anno pieno di Emozioni"

Per informazioni:
Piscina Olimpica - Corso Colombo, 3
Tel. 019/801553 - SAVONA

Grafica: Tip. Nuova Sabazia - Vado Ligure

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 25 Gennaio 1998 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

«Capisco l'amarezza degli investitori, questa città metterebbe in fuga persino un mecenate»

Orsa 2000, scende in campo il sindaco

Gervasio difende l'operazione e gli imprenditori

SAVONA. Gervasio difende l'operazione Orsa 2000. Il sindaco scende in [illegible] decisione per stroncare le polemiche sul progetto turistico che coinvolge le aree dell'ex Italsider e la vecchia darsena.

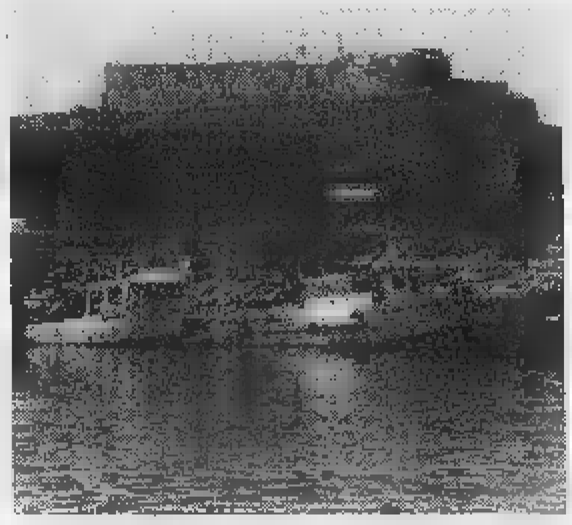
«Questa città metterebbe in fuga persino un mecenate - tuona [illegible] sindaco Gervasio -. Capisco l'amarezza e le perplessità degli imprenditori [illegible] fronte [illegible] continue polemiche sollevate [illegible] Orsa 2000. Siamo di fronte certamente a un'operazione imprenditoriale. Un investimento importante, che avrà ricadute economiche ma richiede anche coraggio. L'iter della progettazione è stato lunghissimo e per certi versi stiamo ancora effettuando approfondimenti. [illegible] necessario sgombrare il campo dagli equivoci. Questa amministrazione intende procedere con decisione sulla strada intrapresa. I convegni e le belle parole [illegible] una cosa, l'amministrazione della città un'altra».

L'ex sindaco Sergio Tortarolo, che aveva insistito per mantenere [illegible] destinazione industriale delle aree, considera il [illegible] corso [illegible] realismo: «La [illegible] opzione per gli insediamenti produttivi [illegible] è superata. Adesso speriamo almeno che [illegible] progetto Orsa 2000 non si riduca ad un'operazione residenziale ma che possa garantire una sistemazione complessiva della [illegible] mare. E' necessario che quest'operazione venga utilizzata positivamente, anche per risolvere il problema della viabilità».

Il sindacalista della Cgil Livio [illegible] Tullio è fra i pochi ad aver vissuto interamente questo periodo di trasformazione: «Le preoccupazioni e l'amarezza di Campostano [illegible] inevitabili. Doveva pensarci prima. [illegible] chiaro che quando si [illegible] un'operazione del genere serve il consenso dell'intera città. [illegible] questo punto è necessario che Orsa [illegible] [illegible] si traduca nella costruzione [illegible] [illegible] paio di palazzi ma che produca posti di lavoro. La soluzione potrebbe [illegible]re quella di legare l'insediamento residenziale alla valorizzazione [illegible] Priamar. Serve un [illegible] di coraggio: il Comune dovrebbe affittare ai privati la vecchia fortezza in modo che diventi un parco dei divertimenti o qualcosa che sia in grado [illegible] attirare i turisti».

Decisamente contrario il politologo dei Comunisti unitari Franco Astengo: [illegible] complesso Orsa 2000 è sbagliato sia perchè priva la città di possibili insediamenti produttivi, sia perchè rappresenta una mostruosità urbanistica. Già il "Matitino" [illegible] via Servettaz è [illegible] cattedra[illegible] nel deserto mentre la città avrebbe bisogno di recuperare i contenitori storici e di collegare la [illegible] Orti Folconi».

Ermanno Branca



Una veduta della Vecchia Darsena con sullo sfondo l'ex Italsider sulle cui aree gravita il piano di «Orsa 2000»

Una storia lunga nove [illegible]

Ex «Italsider», industria pesante trasformata in villaggio turistico

[illegible] In nove anni da industria pesante a villaggio turistico. L'ex Italsider passa attraverso fallimenti, inchieste della magistratura, varianti al Piano regolatore.

[illegible] Nel 1990 l'Italsider è in crisi a Savona viene lanciato un esperimento di privatizzazione. Gli imprenditori Dellepiane [illegible] Guglielmone firmano [illegible] accordo con Ilva, sindacati, Comune, Provincia e Unione industriali facendosi carico di rilanciare un'attività produttiva sulle [illegible] Italsider. L'accordo con Ilva prevede che le aree demaniali siano di pertinenza esclusivamente produttiva, [illegible] la [illegible] superiore viene venduta alla società Orsa 2000.

[illegible] Nasce la società Orsa 2000, formata [illegible] Ilva gestioni patrimoniali (25%), Sic[illegible] (Dellepiane-Guglielmone 25%), Lombardini spa (20%), Sinedil (Andrea e Carlo De Filippi 10%), Ireos e Ccpl (20%). La società forma anche un Consorzio vecchia darsena che ha lo scopo di progettare la sistemazione turistica dell'intera zona portuale, dal Cù de beu all'Omsav. Il braccio esecutivo [illegible] composto da Ccpl, Cooperativa edile, Edicolp, Ilva gestioni patrimoniali, Lombardini, Sci (Romanengo), Sicma (Dellepiane e Guglielmone).

[illegible] L'Omsav naviga in acque difficili. Gli operai denunciano la volontà di chiudere l'azienda.

1994: IL FALLIMENTO. Dopo una lunga agonia l'Omsav fallisce [illegible] tutti i 278 operai vengono messi in Cassa integrazione.

[illegible] La giunta provinciale Robutti-Alonzo cambia la destinazione d'uso da industriale a turistica delle aree.

[illegible] CAMPOSTANO. L'imprenditore portuale rileva le quote di De Filippi e Lobardini e arriva al 53 per cento.

[illegible] L'INCHIESTA. Il procuratore Renato Acquarone indaga sul fallimento Omsav.

[illegible] Il Comune ribadisce l'indirizzo turistico.

[e. b.]

NOMI cognomi

SERRA. Colpo grosso per l'Opera giocosa che si è assicurata la collaborazione del soprano Luciana Serra. La celebre cantante genovese che proprio a Savona aveva intrapreso la carriera artistica avrà incarichi di consulenza.

[illegible] Nuovi incarichi in vista per l'ex consigliere del Cdu Carlo Cipollina. Passato [illegible] Forza Italia da pochi mesi, malgrado abbia perso il congresso provinciale, verrà eletto alla presidenza della II Commissione consiliare del Comune.



[illegible] soprano savonese Luciana Serra

FRUGONI. Una nomination per l'assessore [illegible] alla Cultura Antonella Frugoni. Esponenti del movimento di Berlusconi la vorrebbero [illegible] capolista alle prossime elezioni comunali.

[illegible] Il vicepresiden[illegible] della Provincia ha ottenuto dalla Regione importanti finanziamenti per gli artigiani. Oltre [illegible] aziende [illegible]nesi sono state ammesse a ricevere i contributi: percepiranno [illegible] miliardo e [illegible] per mettere in moto investimenti pari a un miliardo e mezzo.

[illegible] La Carisa, oggetto del desiderio di genovesi [illegible] toscani [illegible] diventando una «palestra» per i politici. Venerdì della vicenda della banca savonese [illegible] è occupato addirittura il sottosegretario alle Finanze Gianni Marongiu, esponente di spicco di Rinnovamento italiano. Marongiu ha promesso di portare la vicenda Carisa all'attenzione del governo. Anche il segretario del ppi Mau[illegible] Scarfi ha preso posizione per la salvaguardia dei livelli occupazionali ed economici.



Carlo Giacobbe [illegible] presidente della Provincia

GISONDI. Il nuovo capo del Personale del Comune, appena vinto il concorso, dovrà già risolvere un problema: [illegible] Palazzo Sisto manca un ufficio. Per poter lavorare dovrà «sfrattare» i gruppi consiliari.

[e. b.]

RENATO RININO

[illegible]

Commedia finita resta la giustizia



Il caso dall'invito del presidente della Provincia Garassini «a sua maestà il principe di Galles» alle au[illegible] del palazzo di giustizia di Savona.

A PAG. 39

Ieri sera il Senatùr ha dato un'interpretazione degli incidenti dell'anno scorso a Savona

Bossi: «Un vigile con i provocatori»

«Abbiamo salvato Previti dalla morte in carcere»

SAVONA. [illegible] vigile urbano in borghese provocava i leghisti». Sono state le prime parole di Bossi a Savona, che non [illegible] dimenticato la rissa [illegible] le polemi[illegible] dell'ultimo comizio a Savona. Per il leader del «Carroccio» a Palazzo della Provincia si era radunata la folla delle grandi occasioni, con centinaia di sostenitori. Sul palco con Bossi, il senatore-sindaco di Alassio Avogadro, il segretario regionale Chiappori, quello provinciale Nicolich e il ministro padano agli Affari sociali Sonia Biale. Intorno a Palazzo delle Provin[illegible] decine di poliziotti e carabinieri.

«Ricordo l'ultima volta che sono [illegible] a Savona - ha [illegible] [illegible] Bossi dopo l'inno padano -. L'anno scorso avevano picchiato uno dei nostri. Un anziano di 65 anni. Poi durante il comizio ci fu [illegible] rissa. E in seguito abbiamo scoperto che fra i balordi provocatori che attaccavano briga c'era anche un vigile urbano in borghese. Invece la magistratura ha avviato un procedimento giudiziario contro [illegible] me».



Umberto Bossi ha parlato ieri [illegible] al Palazzo della Provincia di Savona davanti a [illegible] pubblico molto numeroso

Bossi è passato quindi ad argomenti di attualità, soffermandosi in particolare sul [illegible] Previti. «E' giusto che sappiate perchè la Lega ha votato in modo che Previti non venisse arrestato. Sarebbe stato troppo comodo sbatterlo in galera. Già perchè nelle galere italiane non sempre si sopravvive. Invece noi vogliamo che Previti viva e che venga processato. La magistratura invece sbatte la gente in galera ma si dimentica di fare i processi». Bossi ha poi citato i suicidi eccellenti e sospetti di Gardini e Cagliari. Il «senatur» si è quindi prodigato nelle solite invettive contro i partiti: «Il sistema delle tangenti [illegible] stato inventato da democristiani [illegible] comunisti». Duro attacco alla magistratura: «Secondo voi in Italia i giudici lavorano perchè venga scoperchiato il bidone dell'immondizia e per salvaguardare il sistema?».

E ancora: «Il Sisde parla di [illegible] pericolo di terrorismo al Nord. Ma secondo voi chi le metterebbe le bombe? Al massimo i leghisti andrebbero in piazza [illegible] un bastone per randellare gli oppressori». Bossi ha fatto [illegible] anche al cinema: «Nel Padrino [illegible] erano spiegate le co[illegible] per benino. Avete visto che fine ha fatto il povero Papa Giovanni Paolo I perchè non voleva cedere alla mafia?». Immancabile il tema Roma ladrona: «Roma fa la mediazione fra Nord e Sud e così si tiene [illegible] bella fetta dei soldi che paghiamo». Il «senatur» [illegible] risparmiato nemmeno i Savoia, il Vaticano e l'Europa unita. [e. b.]

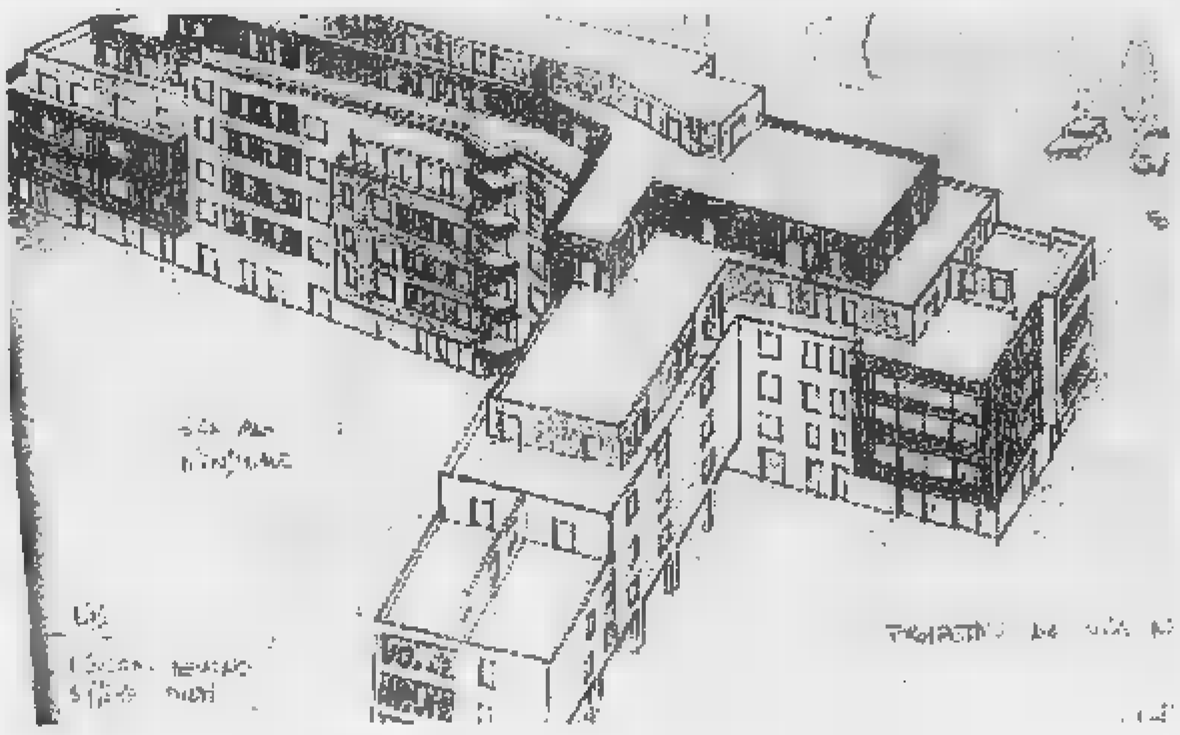
All'esame del Consiglio comunale anche la nuova viabilità di Lavagnola

Palazzi al posto di Gemmelegno

Via all'operazione residenziale di via Nizza

SAVONA. Due palazzi [illegible] Zinola al posto della falegnameria Gemmelegno. Nell'area di 10 mila metri quadrati, compresa fra l'Aurelia [illegible] via De Maestri, sorgerà un complesso residenziale che potrà ospitare 180 persone. Il progetto elaborato dall'architetto Giorgio Dagna, la prossima settimana approderà in Consiglio comunale.

Si tratta di due palazzi affiancati uniti [illegible] corpo centrale che si sporge verso l'Aurelia. Il complesso residenziale sarà protetto da un'ampia zona verde e sarà corredato di parcheggi. La Commissione edilizia ha invece bloccato la parte forse più caratteristica dell'intervento, che prevedeva un sovrappasso dell'Aurelia. Secondo i tecnici le rampe di accesso sarebbero state troppo elevate. I proprietari delle aree interessate al progetto [illegible] Gemme, Siccardi e Piccardo. La famiglia Piaccardo è proprietaria anche [illegible] altri terreni che in questo periodo sono oggetto interventi edilizi: a Legino, all'incrocio fra via Cadorna e via Bove dove verranno costruiti due palazzi e in piazza del Brandale dove da alcuni decenni si discute la riedificazione dell'antica piazza delle erbe.



Nel prossimo Consiglio comunale verranno discusse altre importanti pratiche urbanistiche fra cui la costruzione di un palazzo fra corso Colombo e via Giacchero [illegible] programma di riqualificazione degli Orti urbani. Quest'ultimo è un intervento che riguarda oltre 600 pensionati savonesi che hanno presentato domanda al Comune per ottenere un appezzamento di terreno da 100 metri quadrati. All'esame del Consiglio anche la nuova viabilità per Lavagnola. L'intervento, che prevede la costruzione di un ponte all'altezza di Ciantagalletto, rientra nell'ambito della ristrutturazione della centrale Enel [illegible] Lavagnola.

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti sottolinea la mole di lavoro realizzata dagli uffici comunali malgrado il calo [illegible] personale: «Nel 1996 erano state rilasciate 126 concessioni edilizie mentre nel 1997 [illegible] salite [illegible] 150. [illegible] autorizzazioni [illegible] passate da 180 a 281. Questo testimonia il grande impegno dell'Urbanistica nell'affrontare le pratiche presentate dai cittadini». Restano tuttavia bloccate in Comune altre 150 li[illegible] edilizie che [illegible] riferiscono alla ristrutturazione delle case rurali. Interventi che p[illegible] essere realizzati solo dopo l'approvazione del Piano pluriennale di attuazione. [e. b.]

Cooperative

I soci diventano anche proprietari

[illegible] Le famiglie che abitano nelle case costruite dalle cooperative potranno presto diventare proprietarie degli [illegible]loggi in cu[illegible] vivono da oltre dieci anni. Giovedì il Consiglio comunale discuterà infatti il passaggio delle aree che il Comune aveva [illegible] la formula del diritto di superficie in proprietà. A Legino sono interessati i soci delle cooperative Urbanistica Nuova, Buggi, Cascasa, Santa Chiara, Edilcoop, Previdenza uno, Lavoratori del gas, Edera, Torretta, Le Tartarughe, Finanzieri, Helios, Lavoratori Enel. In via Chiappino: i soci delole cooperative L'Approdo [illegible] Le Tartarughe. A Mongrifone sono interessate le cooperative Ospedalieri del San Paolo, Bellavista, L'Ape. Per quanto riguarda la zona di Lavagnola, infine: Urbanistica Nuova, Impremari. Si tratta di un passaggio burocratico che tuttavia consentirà [illegible] migliaia di famiglie di acquisire la proprietà dell'alloggio. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

VIA DE AMICIS

Stroncato da un malore mentre gioca [illegible]

Muore stroncato da un malore mentre gioca a carte con gli amici. E' [illegible] ieri mattina nel bar Paradiso di via De Amicis. Antonio Bibite, 66 anni, abitante in via Montegrappa, ex titolare del distributore di benzina «Api» di corso Ferrari ad Albisola Superiore, [illegible] accasciato all'improvviso. Inutili i soccorsi. [c. v.]

[illegible]

E' morta la moglie del milite Giuseppe [illegible]

Croce [illegible]a in lutto. E' morta, l'altra notte, Nicoletta Scorsa, 74 anni, moglie dell'autista Giuseppe Rizzo, [illegible] dei militi più anziani. I funerali [illegible] già stati fissati. Si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa [illegible] San Bernardo in Valle. [c. v.]

[illegible]

Era evaso dal [illegible]: [illegible] dai carabinieri

Alloggiava in [illegible] albergo sotto falso nome, ma è [illegible] scoperto e arrestato dai carabinieri [illegible] Varazze. Angelo Di Cosmo, 46 anni, di Napoli, [illegible] ricercato dal 2 ottobre scorso, da quando cioè non [illegible] più rientrato in carcere dopo una licenza di tre giorni. Con lui c'erano due donne, denunciate per favoreggiamento. [a. z.]

[illegible]

I funerali [illegible] Borghi [illegible] dirigente dell'Usl

Domani alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio i funerali di Gian Guido Borghi, [illegible] anni, [illegible] dirigente dell'Usl [illegible] segretario dell'associazione «Sandro Pertini» di Stella. Borghi, che abitava con la famiglia in via Rosselli, si è spento al San Paolo. [a. z.]

[illegible]

Ladri si schiantano [illegible] l'auto rubata

Tentano un furto in un negozio di Loano, poi rubano un'auto [illegible] arrivano a Savona: in via Famagosta sono coinvolti in [illegible] incidente. E' [illegible] l'altra notte, protagonisti due giovani forse albanesi che [illegible] bordo di una Golf hanno tamponato la Saab di A.M., 25 anni, di Savona. Dopo l'incidente sono ripartiti a tutta velocità. Abbandonata la Golf in piazza Diaz, [illegible] scappati [illegible] piedi. [c. v.]

[illegible] BOS[illegible]

Ambulatori del servizio mentale nel mirino [illegible] ladri

Furto da 4 milioni [illegible]gli ambulatori del servizio [illegible] salute mentale in via Don Bosco. I «soliti ignoti» si sono serviti delle impalcature per raggiungere i locali razziando il denaro. Ladri anche in via Garessino: hanno mandato [illegible] frantumi [illegible] delle vetrate del bar Monique e poi rubato i soldi [illegible] cassa, circa mezzo milione. Svaligiati, infine, d[illegible] appartamenti in via Mignone e in via Acqui. [c. v.]

Pro terremotati

Lions, [illegible]

SAVONA. Si terrà a bordo della motonave «Corsica Victoria» [illegible] Gala invernale di beneficenza organizzato dal Lions club Savona-Torretta in collaborazione con gli altri club del distretto 108. L'appuntamento è per le 20 sulla [illegible] ancorata nel porto di Vado Ligure.

Alle 20,15 [illegible] previsto il cocktail di benvenuto dei presidenti degli otto Lions club nella sala Bellevue dove sarà allestita anche un'esposizione di opere del maestro Mauro Malmignati. Alle 21,15 si inizierà la cena di gala con piatti [illegible] cucina internazionale. Alle 22,45 prenderà il via l'asta di beneficenza con estrazione [illegible] premi, momenti di spettacolo e intrattenimento danzante [illegible] orchestra.

L'iniziativa di solidarietà promossa dai Lions del distretto savonese sarà destinata alle zone terremotate di Umbria [illegible] Marche. Partecipando alla serata gli invitati contribuiranno alla ricostruzione di un edificio ad uso sociale, quale una casa di riposo per [illegible] un ospedale. [p. p.]

Via Collodi

[illegible]

SAVONA. Dalla Terza Circoscrizione l'ennesimo «no» al Sert in via Collodi. Oltre 300 persone hanno preso parte all'assemblea che si [illegible] tenuta l'altra sera nell'Aula magna della scuola media «Guidobono». C'erano rappresentanti di tutte le categorie del quartiere oltre ai genitori degli studenti. Dice il presidente della Terza Circoscrizione, Sandro Venturini: «Ci sono stati molti interventi [illegible] tutti hanno ribadito i problemi cui si andrebbe incontro nel quartiere con l'arrivo della distribuzione del metadone. Tutti i partecipanti hanno espresso parere negativo».

Dall'assemblea dell'altra sera parte quindi la richiesta al Consiglio comunale di un nuovo ordine del giorno che sostanzialmente annulli il precedente.

Bisogna ricordare che nei giorni scorsi il sindaco Gervasio [illegible] il manager dell'Asl [illegible] Cuneo si sono accordati per «congelare» la questione Sert fino alla fine dell'anno in attesa di ridiscuterla da capo. [p. p.]

Parla Claudio Dottino, presidente dell'«Ascom» di Albissola

[illegible]

ALBISSOLA M. Al coro unanime di commercianti che da ogni parte della provincia criticano il decreto legislativo sulla liberalizzazione delle licenze predisposto dal ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, Claudio Dottino, presidente dell'Ascom [illegible] Albissola, contrappone una voce di dissen[illegible].



Claudio Dottino presidente dell'«Ascom» [illegible] Albissola

«Non mi sembra che l'aboli[illegible] delle licenze per esercizi commerciali [illegible] superfici di vendita fino a 300 metri quadri sia una tragedia, soprattutto tenuto [illegible] delle nostre realtà. Di fatto - chiarisce Dottino - in tutti i Comuni rivieraschi le licenze, soprattutto nel settore alimentare, sono già libere perchè la maggior parte [illegible] commercianti le ha restituite in Comune. Quindi, chiunque voglia aprire un negozio di alimentari non ha necessità di acquistare [illegible] licenza: gli è basta fare domanda in Comune per ottenerne una nuova».

Prosegue Dottino: «I titolari delle licenze di abbigliamento potrebbero rimetterci [illegible] po' [illegible] più perchè è difficile trovarne di libere. [illegible] in ogni caso, poichè le tabelle di vendita da 70-80 sono state ridotte a 4, con possibilità [illegible] vendere ogni genere di cosa, mi pare inutile, per le associazioni di commercianti, portare [illegible] questo tipo di battaglia».

Secondo il presidente dell'Ascom di Albissola, la categoria dovrebbe impegnarsi di più nel far sentire la propria voce a livello romano e locale, chiedendo altri tipi di garanzie: «Il vero problema non è la liberalizzazione delle licenze, ma l'abusivismo e la contraffazione. Ed [illegible] contro questo malcostume, che ci danneggia fortemente, che dobbiamo combattere».

Prosegue Dottino: «Alle amministrazioni comunali, al Go[illegible] dovremmo chiedere garanzie che ci permettano di lavorare tranquilli: piani regolatori e piani del commercio con servizi adeguati, parcheggi, aree [illegible] rispetto che diano importanza e valore alle [illegible] attività, a dove sono ubicate. E' ora di finirla, poi, [illegible] la farsa dei circoli privati contro la quale le associazioni provinciali di categoria sembra non vogliano combattere quando sarebbe sufficiente chiedere che quel tipo di locali, a livello fiscale, vengano equiparati a tutti gli altri».

Favorevole all'abolizione del Rec, il presidente dell'Ascom albissolese conclude: «Ho la sensazione che si voglia mantenerlo per garantire alle associazioni la possibilità d'incassare quattrini attraverso i corsi di preparazione. Io ritengo [illegible] una [illegible] esclusivamente burocratica e [illegible] significativa». [a. z.]

Verso le elezioni

Tre liste per sostenere Gervasio

[illegible] Prime manovre a Savona in vista dell'appuntamento [illegible] le elezioni amministrative della prossima primavera. In attesa che dalla prefettura arrivi l'ufficializzazione sulla data della consultazione che porterà all'elezione del sindaco, si mettono in moto la macchine organizzativ[illegible] delle forze politiche.

Il direttivo provinciale di Forza Italia si è riunito [illegible]alizzando [illegible] sostegno alla candidatura di Gervasio. Correranno tre liste collegate: quella civica del sindaco uscente, quella di Forza Italia e la lista che unisce Ccd [illegible] Cdu. Quest'ultima forza si arricchita recentemente dell'apporto del transfuga della Lif, l'ex senatore Sergio Cappelli, ufficialmente nominato nella commissione elettorale [illegible] Cdu. Domani alle 20,30, intanto, nei localid ella chiesa evan[illegible] di piazza Diaz, il senatore progressista Nanni Russo incontrerà I savonesi per discute[illegible] sulla sistazione politica [illegible] paese. Un incontro organizzato dall'Ufficio parlamentari dell'Ulivo. [p. p.]

A Mongrifone

[illegible] scippata [illegible] della stazione

SAVONA. Scippata della borsa nell'atrio della stazione ferroviaria Mongrifone. E' la disavventura capitata, l'altro pomeriggio, [illegible] una savonese di 61 [illegible]ni, R.M., in partenza per Firenze.

Secondo quanto ha poi raccontato alla polizia, la donna [illegible] stata avvicinata da due [illegible] sciuti mentre aspettava l'arrivo [illegible] convoglio. Uno l'ha distratta con [illegible] di chiedere un'informazione, dando la possibilità al complice di entrare in azione. Questi ha dato uno spintone alla malcapitata [illegible] le ha strappato la borsa (conteneva il borsellino con 150 mila lire e vari documenti).

Poi la fuga dei due malviventi sotto gli occhi [illegible] persone, [illegible] delle quali [illegible] però accorsa in aiuto di R.M. Lo scippo è stato denunciato ieri mattina alla questura.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che sia stato compiuto da [illegible] coppia di tossicomani in cerca dei soldi necessari all'acquisto giornaliero della dose di eroina. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Un grazie sentito all'Unità [illegible]

Con la presente desidero ringraziare tutti i medici e gli infermieri del reparto Unità coronarica di Valloria dove sono stata ricoverata per 12 giorni, prinma in Intensiva poi in Semintensiva.

Tutto il personale, [illegible] partire dal primario Martinengo ha dimostrato grandissima professionalità e cortesia. In quel reparto una persona duramente colpita da un infarto, [illegible] nel mio caso, non si [illegible] abbandonata.

Le infermiere sempre premurose non ti lasciano un solo istante e, sebbene subissate di lavoro, sono sempre pronte a portare non solo la loro professionalità [illegible] anche una parola di incoraggiamento. Senza parlare [illegible] medici, nessuno escluso, che istaurano con il malato un rapporto [illegible] vera amicizia.

Giuseppina Pollero, Cadibona

Parcheggiatori [illegible] in piazza del Popolo

Tempo fa si parlava [illegible] trasformare il parcheggio di piazza dell'ex stazione in zona di sosta a pagamento. Il Comune [illegible] Savona, però, farebbe bene ad affrettarsi, visto che l'idea non l'ha avuta soltanto qualche assessore.

Da qualche tempo è all'opera nel parcheggio [illegible] squadra di «parcheggiatori» extracomunitari che [illegible] divide le zone e «aiuta» gli automobilisti [illegible] trovare parcheggio, dietro ovviamente [illegible] mancia. Mille lire per en[illegible] e altrettante per uscire [illegible] posto auto ed evitare di dover comperare della mercanzia, rappresentano una situazione che ha dell'assurdo. Soprattutto [illegible] questo avviene davanti agli [illegible] di tutti, vigili compresi. Sarebbe bene che le pattuglie, invece di multare chi si accosta alla [illegible] ferroviaria senza intralciare il passaggio o perseguitare chi nei parcometri si dimentica per 10 minuti di pagare, si dedicassero [illegible] maggiore attenzione a stroncare una situazione che ha del vergognoso.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da [illegible] ad Andora).

Distretto [illegible] Cairo Montenotte [illegible] Valbormida: tel. numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Canepari, via Montenotte 46, tel. 829.949

Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.

[illegible] *Fornaci*, [illegible] Veneto 146, [illegible]

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 163, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]O

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.

ALBENGA

Centrale, via Milite Ignoto, tel. [illegible]

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERI[illegible]

Albis, via Saettone 76, tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [illegible]

Manuelli, via Roma 75, telefono 503.866.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE [illegible]

Assirelli, [illegible] Fiume 2, tel. [illegible]

LOANO

S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO

Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.

PIETRA LIGURE

Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.

SPOTORNO

Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Caterina Romeo. Alban Metalia].

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. [illegible] Perego, [illegible] anni, Savona, via Loreto Nuova. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del convento. GianGuido Borghi, [illegible] anni, Varazze, via Rossello. Trasporto diretto questa mattine [illegible]e 10. Nicoletta Scorsa, 75 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella chiesa [illegible] San [illegible]

[illegible]

L'Inps rende noto che la riduzione delle pensioni [illegible] si è verificata [illegible] gennaio è legata al nuovo sistema di tassazione. La novità rispetto [illegible] passato consiste nel [illegible] che il calcolo delle ritenute [illegible] che ogni [illegible] previdenziale deve applicare [illegible] effettuato per la prima volta sul complesso [illegible] redditi [illegible]anti da pensione. [illegible] questo modo i [illegible]sionati che non percepiscono altri [illegible] hanno più l'obbligo [illegible] presentare [illegible]zione dei redditi e soprattutto non sono più tenuti [illegible] il conguaglio. Da questo'operazione in alcuni casi è [illegible]vata [illegible] decurtazione dell'importo delle rate proprio perchè l'Inps ha effettuato il cumulo dei redditi.

DA NON PERDERE

[illegible]

Degustazione di sherry

Oggi dalle 15,30 alle 17,30 all'interno del «Cockpit», il locale specializzato in food & wine di piazzetta d'Alaggio [illegible] Savona, appuntamento per buongustai del miglior sherry proveniente dalla penisola iberica. E' in programma una degustazione [illegible] diverse qualità d'importazione, alcune delle quali [illegible] presenti in Italia [illegible] sole 120 bittiglie, tutte provenienti dalla zona [illegible] Jerez de la Frontera. [p. p.]

SPOTORNO

Ricordo dei donatori Aido

Alle 11 di oggi [illegible] Spotorno, nei locali della chiesa parrocchiale sarà celebrata una Messa per i donatori [illegible] gruppo «Aido». Sarà ricordata, in modo particolare, la donatrice Germana Marchisio. [a. r.]

SAVONA

Un libro di Franco Monteverde

Venerdì prossimo, con inizio alle 17,30 nella sede dell'Associazione savonese «A Campanassa» in piazza [illegible] Brandale, verrà presentato il saggio di Franco Monteverde dal titolo «Sovranità [illegible] autonomie mediterranee, Genova e la Liguria», edito dalla Vallecchi di Firenze con l'introduzione di Gianni Baget Bozzo. Saranno presenti, oltre all'autore, Franco Gallea, Giorgio Giorgetti e Ferdinando Molteni. [p. p.]

FINALE L.

Danze per il turismo sociale

L'associazione alberghi e turismo di Finale e Varigotti, in collaborazione con il dancing [illegible] Patio, organizza sino al 10 aprile dei pomeriggi danzanti riser[illegible]ti al turismo sociale della ter[illegible] età. Appuntamento [illegible] venerdì dalle [illegible] 18.

[a. r.]

ALBENGA

Iscrizioni per lo «Zucchino»

Sono aperte le iscrizioni al 20° «Zucchino d'oro» e al trofeo canoro «Picatto». Sono ammessi rispettivamenti partecipanti nati fra il 1980 [illegible] il 1985 e fra il 1973 [illegible] il 1979. Le iscrizioni [illegible]tro il 15 febbraio al [illegible] di San Giorgio d'Albenga. [a. r.]



Dall'invito di Garassini «a sua maestà il principe di Galles» alle aule del palazzo di giustizia

In tribunale la fine di una commedia

Rinino, adesso restano soltanto i guai giudiziari

SAVONA. Scorri le rassegne stampa di novembre '97, e sembra di leggere cronache marziane: c'è un ladro, il savonese Renato Rinino (in carcere a S. Agostino), difeso dal presidente per l'Ulivo della Provincia, avvocato Alessandro Garassini, che dichiara ai quattro venti di aver rubato il «tesoro» del principe di Galles Charles Windsor; di volerlo restituire al principe in persona; di custodire gioielli e oggetti personali (compreso un paio di tappi per le orecchie taglia XXL) in un nascondiglio segreto.

Ma questo è solo il primo capitolo. Il secondo, se possibile, è ancora più bizzarro: l'erede al trono d'Inghilterra, se proprio ci tiene a recuperare le sue cose, non ha altro da fare che prendere un aereo, precipitarsi in Riviera, e ricevere dalla mani il tesoro dalle mani di «Arsenio Lupin», chissà, magari in una cornice suggestiva, con i figuranti in costume medievale, la banda e un sobrio rinfresco a base di Lumassina Doc. Obiettivo: rilanciare l'immagine della Riviera.

La trovata è del presidente per l'Ulivo di Palazzo Nervi che si premura persino di inviare un fax all'ambasciata britannica a Roma, tratteggiando le varie fasi dell'accordo Rinino-Windsor. Si va avanti, in un crescendo rossiniano: Rinino, primo ladro al mondo, ha l'ufficio stampa e un «manager», un pluripregiudicato savonese, con il pallino della swingin' London Anni '80.





Renato Rinino, 35 anni, in cella a Sant'Agostino, e le immagini della refurtiva sequestrata dalla polizia

Il suo promoter vola sulle ali del sogno e della retorica. Recita - letterale - un comunicato dell'epoca: «L'avvocato Garassini oggi, come portavoce e legale di Renato Rinino, non può che invitare pubblicamente Sua Maestà il principe di Galles Charles Windsor, affinchè accetti l'invito di recarsi a Savona per ritirare direttamente dalla mani del moderno Arsenio Lupin i suoi preziosi beni. L'elenco degli oggetti che costituiscono la refurtiva è evidenziato nella prima lettera all'Ambasciata, quella a seguito della quale il Governo inglese si è immediatamente attivato...». Ma il governo inglese si guarda bene di dar retta a Garassini, e il «povero» Rinino, finita la fase euforica legata, per esempio, al mercato delle sue foto (lui - bambino - che gioca sulla spiaggia, lui a Londra davanti a Victoria Station, lui con la T-Shirt con il volto riprodotto tra Carlo e la regina...) è ricondotto bruscamente sulla terra.

E intanto arrivano altri problemi giudiziari. Il procuratore Picozzi, infatti, apre un fascicolo e precisa che, restituzione del tesoro o no, «Arsenio» lo processerà lo stesso. E poi entra in scena il nuovo difensore di Rinino, Luigi Levati: «Le lettere di Camilla? I gioielli? A me non interessa che ci siano o no. Ho spiegato al mio cliente che il "teatrino" è finito. Gli ho proposto di seguire un iter processuale in grado di limitare il periodo di carcere. Rinino ha 35 anni, ne ha passato 15 in cella. Ha diritto di avere una chance seria per rifarsi una vita onesta. C'è chi gli ha già offerto un lavoro, una volta pagato il debito con la giustizia...». Primo appuntamento, martedì 27 gennaio, per un processo per furto già fissato in pretura. L'udienza rappresenterà la sua prima «uscita» pubblica. E resta aperto il caso del «colpo» ai danni di Carlo d'Inghilterra. Per la magistratura inglese, ma anche per quella italiana. Con la promessa della restituzione del bottino, attraverso le forme prevista dalla legge, che Rinino però non è in grado di assicurare finchè detenuto. Già, perchè [illegible] non si fida più di [illegible]

Ancora l'avvocato Levati: «Quando ho accettato la difesa, ho fatto a Rinino un discorso chiaro. Stop alle "trovate", e troviamo una via d'uscita. E lui ha capito. E poi, una volta libero, vorrà scrivere la sua storia, in realtà davvero singola, e riuscirà a venderla a qualche periodico, sono contento per lui. Ma, per favore, lasciamo perdere i Windsor».

Massimo Numa

Quella notte del febbraio '94...

Il «colpo» a St. James Palace e rimane il giallo delle lettere

E' la notte del 26 febbraio 1994. St. James Palace, uno degli edifici londinesi del principe Carlo, è avvolto nel buio più fitto. «Arsenio» Rinino, attraverso le impalcature della residenza fondata da Enrico VIII, raggiunge a colpo sicuro la stanza dell'erede al trono. Va in tilt il sofisticato sistema di allarme, e il «moderno Arsenio» arraffa spille, gemelli d'oro, fermacravatte e - dice - anche alcune lettere. Scattano, in gran segreto, le indagini di Scotland Yard che, nella primavera scorsa, invia a Savona un paio di detective a caccia del «tesoro» nascosto da Rinino, che - guarda caso - è già in cella per altri furti ai danni di famiglie meno illustri dei Windsor. I detective, accolti affabilmente dai colleghi della questura di Savona, se ne tornano in Inghilterra con il classico «pugno di mosche», [illegible] un'ottima impressione dei poliziotti italiani e della Riviera ligure. A novembre esplode il caso.



L'avvocato Alessandro Garassini presidente della Provincia ed ex difensore di Rinino

Renato Rinino diventa un eroe dei mass media, mentre i giornali popolari inglesi, si occupano di rilanciare l'immagine delle spiagge liguri, subito ribattezzata la «Riviera dei ladri». Poi è la volta dei settimanali a grande tiratura che pubblicano le foto e le interviste di Arsenio. Sino al falso scoop delle lettere di Camilla. Falso? In questa vicenda, quasi un racconto di P. G. Wodehouse, tutto è ancora possibile. **[m. nu.]**

CERIMONIA IN SALA ROSSA



Mezzo secolo di laurea, premiati 26 medici

L'Ordine dei medici della Provincia di Savona ha premiato ieri pomeriggio nella Sala Rossa del Comune i medici savonesi che hanno raggiunto i 50 anni di laurea. Hanno ricevuto il riconoscimento Giambattista Bandi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Domenico Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, Carlo Zanelli e Domenico Zino (laureati nel '46), Flavio De Guglielmi, Stefano Del Bosco, Giovanni Dellepiane, Salvatore Di Stefano, Carlo Ebbli, Mario Ghigo, Aldo Mazzetta, Vittorio Ricci, Mario Angiolo Schneck, Antonio Serrato, Giuseppe Trucco e Aldo Volomini (laureati nel '47), Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello e Flavio Noberasco, laureati nel 1948. Nella foto una rappresentanza dei premiati. **[p. p.]**

L'Ufficio ministeriale è al 3° piano ma le carrozzelle non entrano nell'ascensore

Invalidi, il medico visita nell'androne

Cupa farmaceutico esteso dall'Asl anche ad Albenga

SAVONA. L'Ufficio della commissione del Ministero del Tesoro adibita alle visite mediche per le invalidità è al terzo piano. L'ascensore c'è, nello stabile al civico 4 di piazza Giulio II. Purtroppo [illegible] il modernissimo e le carrozzelle non possono entrarci. Accade quindi che il medico «ministeriale» debba scendere al piano terreno e visitare nell'androne.

Accade a Savona e, a quanto pare, non è un caso isolato. A denunciare un episodio che ha dell'incredibile è Lorenzo Zerbi, presidente della sezione provinciale dell'Alus, l'associazione ligure Unità spinali, che ha sede a Pietra Ligure.

«Non pensavo davvero che potessero accadere fatti del genere - racconta -. Mi sono recato personalmente alcuni giorni fa su richiesta del Ministero del Tesoro. Sono disabile e percepisco l'indennità di accompagnamento. La visita medica di controllo in piazza Giulio II numero 4 interno 7. Al momento di entrare nell'ascensore la carrozzella non ci passava. Con me c'era un altro disabile che doveva [illegible] visitato e [illegible] lui poteva salire al terzo piano.

Prosegue Zerbi: «Abbiamo avvisato con il citofono e subito è arrivato il medico convenzionato con il Ministero che non ha potuto fare altro che allargare le braccia ed eseguire la visita nell'androne». Pare che una [illegible] sede, sicuramente più idonea, sia già stata individuata ma che da tempo il trasloco venga rinviato.

Intanto, sul fronte dell'Asl due novità riguardano la prenotazione delle visite specialistiche ambulatoriali e gli esami clinici. La prima riguarda Albenga dove è in programma l'apertura del servizio Cupa farmaceutico, come da alcuni mesi avviene a Savona.

Nell'intero comprensorio è già stata attivata una rete di computer che collega le farmacie che aderiscono all'iniziativa e il Centro unico di prenotazione, che ha sede all'ospedale di Albenga. Sarà quindi possibile rpenotare le visite mediche e pagare il ticket direttamente in farmacia.

Questo accade già nel [illegible] della provincia e solo a Savona già il 10 per cento delle prenotazioni avviene tramite farmacia.

Per incentivare il decentramento delle prenotazioni l'Asl ha deliberato nei giorni scorsi anche una riduzione dell'orario di apertura del Cupa di via Collodi. Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo ha deciso la chiusura al sabato mattina, anche perché uno studio ha verificato che l'affluenza degli utenti è sensibilmente più bassa rispetto agli altri giorni della settimana. **[p. p.]**

PIETRA L.

Rianimazione «esaurita»

Inizio anno con quasi tutti i posti letto costantemente occupati per la rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Anche i tre nuovi letti sub-intensivi, inaugurati a novembre, sono sempre occupati. Due pazienti sono stati trasferiti nelle ultime 48 ore in rianimazione al San Paolo di Savona. Si tratta di soggetti, «non gravissime e comunque trasportabili», che hanno lasciato il posto ad altri pazienti reduci dalle sale operatorie per interventi gravi. Fra le patologie di queste settimane soprattutto emoraggie cerebrali, crisi respiratorie e in generale problemi in persone non più giovani sottoposte ad intervento chirurgico. Solo quando la rianimazione pietrese sarà dotata di altro personale infermieristico saranno attivati gli altri ultimi due letti sub-intensivi già disponibili. I dati del [illegible] del Santa Corona confermano un calo di episodi traumatici soprattutto quelli legati agli incidenti stradali. **[a. r.]**

Ad Albisola Superiore

Vertice decisivo per il progetto del campo di golf

ALBISOLA S. Una settimana decisiva per il progetto di realizzazione di un campo da Golf e per l'ipotesi di trasferimento della Gavarry. L'assessore Massimo Trogu ha organizzato, per martedì, un vertice in Regione alla p[illegible] di tecnici della pianificazione territoriale e dei [illegible] ambientali, oltre a rappresentanti di enti locali e della società che intende realizzare il campo da golf (dovrebbe sorgere nella zona Erchi). Tra le novità, l'avanzata trattativa tra la società «La Filanda» e il marchese Gavotti per l'affitto di terreni che consentirebbero l'estensione dei campi per circa [illegible] ettari.

Per quanto riguarda la Gavarry l'incontro avrà per protagonisti l'azienda, i sindacati, gli amministratori comunali e la Provincia. Le parti tenteranno di stipulare un protocollo d'intesa sulle modalità di trasferimento dell'azienda. **[a. z.]**

Oggi la cerimonia in onore delle vittime di guerra

Celle, quattro nuove lapidi per i caduti «dimenticati»

CELLE L. In memoria dei 35 caduti «dimenticati» [illegible] scoperte, questa mattina quattro nuove lapidi.

La cerimonia avrà luogo alle 9,30. Le autorità e le associazioni d'arma si raduneranno davanti al palazzo comunale per poi trasferirsi alla messa al campo in lungomare Crocetta. Al termine, il corteo raggiungerà il monumento ai caduti di via Arecco. Le nuove lapidi renderanno omaggio a tutti i cellesi che hanno perso la vita nelle guerre del Risorgimento, nei due conflitti mondiali e durante il servizio militare. I nomi fino ad oggi sconosciuti sono stati scoperti da Luigi Venturino, cellese appassionato di storia, che ha svolto una lunga ricerca nell'archivio di Stato di Savona e in altri archivi.

Per le guerre del Risorgimento la lapide ricorderà: Francesco Corda, Andrea Venturino, Francesco Venturino, Michele Sambarino, GioBatta Badino, Francesco Spotorno, Luigi Arecco. Per il servizio militare: Giacomo Rebagliati, Tommaso Rebagliati, Andrea Venturino, Giovanni Molinari, Pietro Servetto, Francesco Venturino, Angelo Badino, Stefano Molinari. Per la prima guerra mondiale: Antonio Mordeglia, Daniele Calcagno, Giuseppe Cavallero, Emanuele Pescetto, Sebastiano Tortarolo, Santino Boffa, Nicolò Gambetta. Per la seconda guerra mondiale: Giorgio Monteverde, Salvatore Rossi, Giuseppe Gollo, Francesco Biato, Ercole Mattioli, Giovanni Damonte, Angelo Rebagliati, GioBatta Venturino, Giovanni Negro, Alberto Sardi. Una lapide ricorderà i civili morti nella seconda guerra mondiale: Emanuele Arecco, Agostino Priano, Eugenio Bonelli. Il comitato promotore ha ottenuto uno speciale annullo filatelico disegnato da Dino Carisola. **[a. z.]**

Savona, la religiosa aveva continuato l'opera della fondatrice dell'Istituto, Giuseppina Valdettaro

Rondinini in lutto: è morta suor Natalina

Era madre superiora dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù



Suor Natalina Perego

SAVONA. Suor Natalina Perego, 84 anni, madre superiora delle suore dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, più conosciute come le [illegible] dei Rondinini, è morta l'altro giorno nella casa madre della Certosa di Loreto.

Ad assisterla negli ultimi momenti di [illegible] oltre alle consorelle, anche padre Edgar Debani, gesuita, ex rondinino, di origine italiana, dall'età di otto anni adottato da una famiglia americana. Era venuto in questi giorni in Italia per visitare l'istituto dove era stato accolto dalla madre generale Giuseppina Valdettaro, l'energica [illegible] fondatrice dell'Opera Pia.

Suor Natalina Perego aveva preso il posto della fondatrice nel 1967 nel segno della continuità dell'opera, fortemente voluta e cercata dalla madre generale. I funerali si svolgeranno stamattina alle 9,30 nella Chiesa di Nostra Signora di Loreto alla presenza di tanti ex rondinini [illegible] anche [illegible] sacerdoti Benedettini, oltre ad alcuni preti della diocesi di Savona-Noli.

Nata a Lentate sul Seveso, in provincia di Milano, nel 1913, suor Natalina [illegible] diventata suora delle Rondini nel 1935, otto anni dopo la fondazione dell'Opera. Era stata per anni a fianco della madre superiora: alla [illegible] di suor Giuseppina Valdettaro le suore di via Loreto avevano indicato lei come successore: l'unica in grado di proseguire l'opera della madre generale, nel segno della continuità.

L'Opera di Santa Teresa era nata nel 1927 a Legino con lo scopo di aiutare i bambini abbandonati. Nel corso degli anni il Palazzo di piazza della Chiesa era diventato troppo stretto per accogliere orfani e trovatelli: così nel 1931 «le Rondini» individuarono la Certosa di Loreto dove spostarono il loro quartier generale, lasciando però sempre aperta la casa di Legino ai piccoli emarginati.

Dopo la guerra nacquero le altre [illegible]. Quella di Finalpia dove attualmente sono ospiti [illegible] bambini che frequentano l'asilo e la casa di Legino a cui ancor [illegible] nonostante le suore delle Rondini siano poche e anziane, si rivolgono assistenti sociali o vigili urbani per affidare bambini abbandonati.

Le «Rondini» da anni le vediamo passare casa per casa, negozio per negozio per la consegna del loro calendario. Non dicono una parola, offrono il loro sorriso. In cambio chiedono soltanto qualche moneta per poter aiutare i bambini che soffrono. E sono tanti quelli raccolti nel corso di oltre 70 anni dalle seguaci di madre Giuseppina Valdettaro.

Roberto Pizzorno

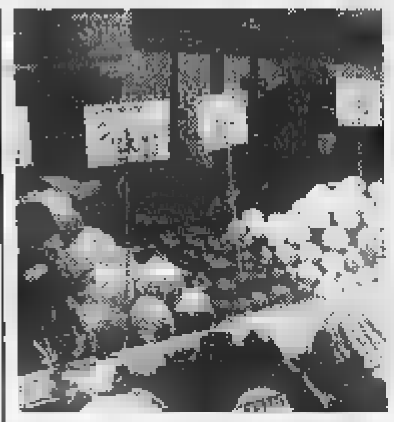
Albenga, gli ambulanti vogliono restare sul lungofiume e in piazza Europa

Mercato in centro? No, grazie

E' bocciata la proposta di trasferimento

ALBENGA. Ambulanti contro un eventuale spostamento del mercato settimanale. Lo scontro è aperto [illegible] si consuma all'interno delle categorie. [illegible] sta concretizzando infatti la possibilità di traslocare metà delle bancarelle [illegible] Lungocenta al centro storico. In particolare la rivoluzione riguarderebbe i generi alimentari ma la Federazione italiana venditori ambulanti ha già levato gli scudi.

A parlare è Amedeo Mosca, rappresentante [illegible] categoria: «Premetto che noi ambulanti non abbiamo partecipato a nessuna delle riunioni che [illegible] svolte recentemente sulla questione. Nessuno si deve permettere di fare certe considerazioni. Non siamo pacchi postali che possono essere spostati a discrezione [illegible] chiunque abbia interesse», ha detto Mosca. Il concetto è fin troppo chiaro: le bancarelle stanno bene dove [illegible] Ha proseguito il rappresentante della Piva: «Il [illegible] nella [illegible] attuale [illegible]sclocazione funziona ed [illegible] anche gradito alla gente che viene a farsi una passeggiata. Diversamente sorgerebbero seri problemi logistici. Noi non vogliamo andare contro [illegible] e fare solo il nostro lavoro, ma nessuno [illegible] può permettere di decidere per noi».



Polemica per il mercato ad Albenga

L'Ascom che, [illegible] le altre [illegible]ciazioni, si sta attivando per valutare l'eventuale spostamento del mercato parla di «necessità a [illegible] della rivoluzione in corso nel traffico cittadino e per questioni di viabilità». La soluzione (provvisoria, alla partenza) [illegible] portare le bancarelle [illegible] frutta e verdura [illegible] commestibili nel centro storico, potrebbe non venire più variata. In tal caso per metà delle bancarelle la sistemazione sarebbe definitiva. Ha concluso Amedeo Mosca: «Gli ambulanti continuano ad ess[illegible] calpestati perché [illegible] lavorano in sede fissa come i negozi. La nostra professionalità è però paragonabile a quella degli altri esercizi».

[illegible] Boero

[illegible] L.

Controlli sui saldi

Saldi regolari in quasi [illegible] [illegible] Finalese dai primi controlli effettuati dai vigili urbani. E' polemica invece [illegible] alcune «finte» vendite commerciali e, nella maggioranza di centro-sinistra di Finale Ligure, sulla riforma libera-licenze varata dal governo Prodi. La polizia municipale di Spotorno, Finale, Loano [illegible] Borghetto, ha già effettuato numerose verifiche. Solo in [illegible] [illegible] (a Loano) un commerciante è [illegible] multato. Commenta Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom [illegible] Finale: «Da tempo diciamo ai clienti che i saldi non sono un imbroglio ma un bussines. Basta saper scegliere ed evitare chi propone saldi finti quasi [illegible] l'anno. Nella [illegible] città, con 120 adesioni, ci avviamo a varare il Centro integrato di via». Sul caso della liberalizzazione delle licenze polemica del pds verso «le dichiarazioni di alcuni autorevoli esponenti della maggioranza» di centro-sinistra. Si legge nel documento del pds: «Ognuno può avere la propria opinione. Ci sembrano inopportune e fuorvianti [illegible] dichiarazioni fatte ai giornali come se fossero [illegible] tutta l'amministrazione. Ci sembra una [illegible] di protagonismo tanto più che vengono da esponenti del partito [illegible] presidente del Consiglio cioè colui che ha lanciato e sostenuto la necessità di arrivare a questa riforma [illegible] commercio». [a. r.]

Resterà in giunta ■ Spotorno

Sbravati-pds ora è «tregua»

SPOTORNO. Mario Sbravati «congela» la [illegible] posizione: re[illegible] iscritto al pds ma resta in maggioranza solo a titolo per[illegible] E' questa la decisione unanime del pds di Spotorno dopo che la decisione di Sbravati [illegible] restare in giunta [illegible] Matteo Ravera contro le scelte [illegible] partito, [illegible] diventata un caso politico.

Ieri in un documento la segreteria della Quercia conferma le decisioni ed evidenzia «l'unità politica del partito». Mario Sbravati ha sottoscritto un documento in cui, fra l'altro, [illegible] [illegible] tutte le responsabilità per tutte le scelte amministrative a cui parteciperà come libero cittadino eletto, senza coinvolgere in questo l'autonomia del partito». «Pur non [illegible] dividendo alcune posizioni del pds e del [illegible] [illegible] consiliare ne rispetto comunque la rappresentanza politica», dice Sbravati. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Per un guasto elettrico in fiamme [illegible] ristorante

Un incendio di modeste dimensioni si [illegible] sviluppato la [illegible] notte all'interno dell'«Hostaria dei biscari». [illegible] piccolo rogo è scoppiato a [illegible] di un guasto elettrico intorno [illegible] domato poco tempo dopo l'arrivo dei pompieri. [m. br.]

ALBENGA

Incidente [illegible] Pontelungo [illegible] al Santa Corona

Laura Boccalatte, 31 anni, è ricoverata all'ospedale Santa Corona in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio.

La ragazza, in bicicletta, [illegible] stata investita in viale Pontelungo. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi, [illegible] ricoverata in ortopedia per una serie di fratture agli arti. [m. br.]

[illegible] L.

Cerca di suicidarsi denunciato in [illegible]

F.M., 32 anni, residente a Cesena, [illegible] stato denunciato per interruzione di pubblico esercizio.

Il giovane si è sdraiato sui binari all'altezza della stazione con l'intento di suicidarsi. Per circa un'ora [illegible] rimasto sdraiato e, per toglierlo dai binari, è stato necessario l'intervento dei carabinieri [illegible] dei medici. Il giovane aspirante suicida è stato poi ricoverato al reparto psichiatrico. [a. r.]

[illegible]

Furto in una villa bottino 25 milioni

Furto da 25 milioni in un'abitazione di Pineland. I ladri [illegible] entrai in una villetta ed hanno rubato pellicce e preziosi dandosi poi alla fuga. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Borghetto. [a. r.]

Una proposta del ppi per l'assistenza domiciliare presentata al sindaco

Pietra: «Meno cantanti e spettacoli maggiori investimenti nel sociale»

PIETRA L. «Invece [illegible] spendere tanti soldi nei fuochi artificiali [illegible] nei concerti dei vecchi cantanti vanno indirizzare risorse [illegible] l'assistenza domiciliare e quindi verso coloro che soffrono e che hanno comunque bisogno di un vero aiuto». I Popolari di Pietra Ligure lanciano il loro progetto [illegible] criticano l'amministrazione leghista «per le [illegible] inutili e per i progetti fantasmagorici portati avanti». «Da certi recenti "barbari" manifesti leghisti si desume la sensibilità sociale di questa amministrazione», ha detto Edoardo Ciribì.

Immediata [illegible] replica del sindaco Giacomo Accame. Dice: «Turismo, commercio, assistenza, agricoltura e il resto sono un corpo [illegible] Le risorse si trovano per fare tutto ma non dimentichiamoci che Pietra vive soprattutto di turismo. Prenderemo comunque in considerazione il progetto».

Massimo Costa, Edoardo Ciribì, Ugo Folco e Carlo Scrivano hanno basato la loro serata di presentazione al Royal più sul[illegible] proposte che sulle critiche. «Il progetto [illegible] assistenza domiciliare, il primo in Liguria e fra i primi in Italia, ha lo scopo [illegible] tutela dei cittadini socialmente più deboli [illegible] ridurre le problematiche dell'anziano che vive solo [illegible] della coppia disagiata. Il progetto si basa sul principio [illegible] solidarietà. Impegnati saranno volontari, cooperative, uffici comunali, medici di famiglia. Per ogni [illegible] [illegible] previsto un piano di assistenza personalizzata», ha spiegato Ugo Folco. «Si deve riportare l'anziano nel suo ambiente, a [illegible] con la famiglia, [illegible] ridurre al massimo l'ospedalizzazione», ha detto il consigliere regionale Massimiliano Costa. L'investimento per un anno, secondo il progetto del Ppi, è di 230 milioni (28 mila li[illegible] per ogni ora di assistenza). Sono disponibili finanziamenti della Regione e previsti progetti «obbligatori» [illegible] Asl. A Pietra l'assistenza domiciliare toccherà potenzialmente un quarto [illegible] popolazione oltre [illegible] anni. Interesse [illegible] stato manifestato, l'altra sera, anche dagli amministratori di Giustenice, Tovo e Borgio. [a. r.]

Sotto accusa anche le tubature dell'acquedotto: sarebbero in Eternit

Allarme amianto nelle scuole

Denuncia di An: «Le paratie sono cancerogene»



L'esponente di An Roberto Socco

ALASSIO. «Amianto nelle [illegible]le medie alassine? Da notizie la cui fonte [illegible] al vaglio del nostro movimento sembrerebbe che le paratie divisorie delle aule delle scuole medie statali di via Gastaldi siano composte dal terribile elemento la cui cancerogenesi [illegible] ampiamente dimostrata». L'allarme è stato lanciato da un comunicato di Alleanza nazionale firmato da Roberto Socco e Angelo Guardone. Nel comunicato di An si prosegue con un attacco al primo cittadino: «Purtroppo il sindaco Avogadro ha un concetto [illegible] salvaguardia ambientale estremamente paradossale. Infatti investe miliardi per creare rifugi sottomarini per il ripopolamento ittico e non spende [illegible] lira per l'ambiente [illegible] cui vivono gli abitanti della sua città. E' infatti tristemente risaputo che le condotte dell'acquedotto comunale sono in gran parte in "Eternit", un materiale composto in gran parte d'amianto, largamente usato nel passato, ma anch'esso fuorilegge».

L'allarmistico attacco non [illegible] ferma alla presunta pericolosità delle strutture. Scrivono ancora Socco [illegible] Guardone: «Anche sulla purezza dell'acqua distribuita (a caro prezzo!) dal Comune alassino ci sarebbe molto da dire. Le pompe di sollevamento, situate nella piana di Albenga, attingono alla falda acquifera sotto un terreno sulla cui superficie opera un demolitore d'auto». [m. br.]

Cairo: la Cee finanzia interventi per migliorare commercio e artigianato

Nuovo look per il centro storico

I piani di Comune e consorzio «Il campanile»

CAIRO [illegible] Comitati di Via: una scommessa da vincere! Questa la parola d'ordine che ha animato la giunta guidata da Franca Belfiore e i rappresentanti del Consorzio [illegible] Campanile» riuniti [illegible] presentare, dopo la tanto attesa pubblicazione dei bandi, le linee dei progetti preliminari riguardanti il CIV.

L'iniziativa, contenuta nel programma comunitario Obiettivo 2, prevede un finanziamento all'80% per quanto riguarda gli interventi pubblici ed uno al 20% per i progetti presentati dai Consorzi. Fine [illegible]mune, quello di riqualificare il centro cittadino ed incentivare il commercio e l'artigianato.

Per quanto riguarda [illegible] p[illegible] pubblica, il Comune redigerà un progetto che prevede la sistemazione e la riqualificazione di piazza della Vittoria (edificio delle [illegible] medie escluso), di piazza [illegible] Settembre [illegible] Garibaldi, di corso [illegible] Vittorio [illegible] dei giardini della Lea e di quelli davanti all'asilo Mons. Bertolotti. Inoltre, previsto un importante intervento sulla zona dei Lavatoi dove [illegible] realizzati parcheggi, e sarà valutato se inserire in quest'ambito anche l'abbattimento dell'ex caserma degli alpini. Un progetto quindi di ampio respiro, per il quale il Comune aveva già accantonato 600 milioni che dovrebbero corrispondere al 20% non coperto dal contributo europeo.



Franca Belfiore

Per quanto riguarda, invece, il Consorzio, le iniziative previste [illegible] dai corsi di formazione ad un progetto di una cooperativa di giovani per la gestione dei parcheggi [illegible] per le consegne [illegible] domicilio. Inoltre, vari interventi per rendere più appetibili le attività nel territorio [illegible] Civ che non comprenderà solo via Roma, ma andrà dalle [illegible] poste di via Colla, per poi convogliare in corso di Vittorio e piazza Abba.

Mauro Camoirano

«Comunità montana in ritardo»

Il consigliere regionale Ivaldi timoroso per il futuro dell'Ente

MILLESIMO. Comunità montana Alta Val Bormida: la storia infinita. E intanto cominciano [illegible] concretizzarsi in modo più evidente, le perplessità per i ritardi [illegible] cui la Comunità montana stenta a dotarsi di una nuova giunta. Di queste perplessità [illegible] fa portavoce [illegible] consigliere regionale Arturo Ivaldi che invita a concretizzare gli svariati incontri, finalizzati alla ricerca di un'intesa, che da mesi si susseguono a livello politico. Per Ivaldi, il nodo principale è il rischio di paralisi della Comunità montana proprio in [illegible] momento dove l'Ente dovrebbe essere efficiente al 100 per cento.

[illegible] a caso la considerazione del consigliere parte proprio dall'iter di approvazione del bilancio regionale, ormai in via di conclusione. Spiega: «Con la legge sulla montagna approvata [illegible] anno, sono stati stanziati complessivamente 15 miliardi e [illegible] milioni, di cui 1 miliardo e 400 milioni destinati [illegible] nostra Comunità. Fondi che saranno materialmente consegnati quest'anno [illegible] ai quali si aggiungeranno quelli resi disponibili dall'approvazione dell'attuale bilancio regionale: presumibilmente un ulteriore miliardo rispetto ai 10 complessivi». Con questa disponibilità di fondi, e con gli strumenti operativi contemplati [illegible] legge sulla montagna, che affida nuove competenze alle Comunità montane «si possono impostare e realizzare seri piani pluriennali di sviluppo socio economico per [illegible] nell'entroterra servizi, incentivi ed opportunità [illegible] lavoro». Obiettivo che, però, [illegible] Comunità montana Alta Val Bormida, col suo tergiversare che [illegible] fa l'unico esempio in Liguria, rischia [illegible] non cogliere.

Diventa quindi inderogabile una decisione in merito [illegible] nuovo assetto della giunta, formata da [illegible] consiglieri più il presidente, e che, visto che la Comunità «allargata» ha ora superato il



Arturo Ivaldi

tetto dei 40 mila abitanti e 15 Comuni, dovrebbe raggiungere i 9 membri. Ma non si tratta, però, di una semplice addizione, come vorrebbe qualcuno adducendo che si [illegible] ormai ad un anno dalla fine del mandato: «Si [illegible] passati da una Comunità montana formata da 13 Comuni, e con circa 13 mila abitanti, ad una realtà di 18 Comuni con circa 44 mila abitanti. La nuova giunta non può limitarsi ad aggiungere due sedie, ma deve essere rappresentativa del nuovo scenario». [m. ca.]

Controlli nelle aziende valbormidesi

Operai in «nero» Fioccano le multe

CAIRO M. Controlli [illegible] tappeto da parte dei carabinieri [illegible] dell'Ispettorato del lavoro nelle aziende di Cairo Montenotte. Controlli che riguardano, in particolare, le condizioni di lavoro, la sicurezza, l'igiene e le posizioni contrattuali dei dipendenti.

E dai primi accertamenti sono emerse, in alcune realtà, infrazioni di vario genere. Nei confronti dei titolari di una ditta, di cui non è stato reso noto [illegible] nome, [illegible] scattata un'ammenda di quaranta milioni. Il provvedimento è stato preso perchè alcuni dipendenti non erano in regola con il libretto di lavoro. Ma non è tutto perchè altre sanzioni di carattere amministrativo sono state notificate ai titolari di alcune aziende valbormidesi [illegible] questioni legate alle condizioni contrattuali.

I controlli, che proseguiranno nelle prossime settimane, riguarderanno soprattutto il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Non solo, ma gli accertamenti, per ora limitati alle fabbriche che operano sul territorio cairese, [illegible] estese anche all'intera Val Bormida.

Insomma, si tratta di una vasta [illegible] capillare operazione di controllo delle decine di stabili[illegible] del comprensorio, che si propone l'obiettivo di intervenire dove non vengono rispettate le normative riguardanti le condizioni e la qualità del lavoro. [l. b.]

[illegible]

[illegible] M.

La variante [illegible] piano regolatore al vaglio del Consiglio

Convocato per venerdì, alle ore 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la variante al Piano regolatore [illegible] la convenzione, dopo con la Caritas diocesana per la raccolta differenziata. [m. ca.]

[illegible]

Una famiglia precisa «Non c'è [illegible] violenza»

La famiglia di M.G., il trentaduenne [illegible] Millesimo fermato dai carabinieri, fa alcune precisazioni. Dice: «Non c'è [illegible] alcuna violenza nei nostri confronti. Nostro figlio non ci ha picchiati, vi [illegible] stata solo una lite». L'uomo venerdì [illegible] stato processato e condannato [illegible] 8 mesi con la condizionale. [l. b.]

[illegible]

Peluffo resta presidente dell'«Avis» di Pallare

Rinnovato il Consiglio direttivo dell'Avis di Pallare. Sergio Peluffo è stato riconfermato presidente, mentre la [illegible] vicepresidente [illegible] stata affidata [illegible] Valentino Rizzo. Il segretario [illegible] Silvio Losno e il revisore dei conti Renata Baccino. [l. b.]

Alla «Bormida» di Murialdo cresce l'occupazione: in 3 anni operai quasi raddoppiati

Cartiera, decisi altri investimenti

Un piano per migliorare la sicurezza dell'ambiente

MURIALDO. Nuovi investimenti per la sicurezza all'interno del posto di lavoro [illegible] per l'ambiente, alla cartiera «Bormida» di Murialdo. Un piano di intervento che si aggiunge alla serie di investimenti già effettuati nel [illegible] di quest'ultimo anno e che, di fatto, hanno avuto riflessi anche sotto il profilo occupazionale.

Quattro, infatti, sono state le nuove assunzioni, due delle quali erano state decise nel novembre scorso. I lavoratori, in quell'occasione, avevano scioperato non per motivi legati ai pagamenti, come erroneamente riportato dal nostro quotidiano il [illegible] novembre, [illegible] per ottenere un adeguamento degli organici.

Questione poi chiarita in un incontro con il Consiglio di amministrazione dell'azienda. Non solo, ma, sempre in riferimento a tale vertenza, nei prossimi mesi [illegible] svolgeranno altre riunioni.

E, sempre in tema di occupazione, dal '95 ad oggi, il numero dei dipendenti [illegible] salito da poco più di trenta unità alle attuali cinquantatre. Non solo, ma nell'arco di questi ultimi due anni e mezzo, gli investimenti destinati al miglioramento dell'ambiente e della sicurezza hanno determinato, [illegible] hanno spiegato in più occasioni, i rappresentanti dei Cub, il sindacato autonomo, [illegible] riduzione degli infortuni e un sensibile miglioramento delle condizioni all'interno dello stabilimento di Murialdo.

Insomma, [illegible] realtà che de[illegible] far fronte alla crisi che ormai [illegible] alcuni anni sta attanagliando la Val Bormida e, in particolare, il comparto delle aziende [illegible] medie e piccole dimensioni, nel quale la «Bormida» rientra.

Dicono alla società: «L'azienda [illegible] impegnata [illegible] quest'opera di miglioramento sia nel settore della sicurezza, sia in quello della qualità e quantità del prodotto [illegible] una serie di investimenti di grande rilevanza». Proseguono i dirigenti: «Ci auguriamo che i nostri sforzi possano trovare appoggio anche [illegible] la collaborazione degli enti preposti, in maniera tale che i nostri programmi possano venire attuati».

Da ricordare, ad esempio, che a qu[illegible] quattro anni di distanza dall'alluvione, non è [illegible] stato realizzato il nuovo po[illegible] [illegible] collegamento [illegible] località Valle [illegible] la cartiera di Murialdo. E il risultato è che soprattutto i camionisti, non senza disagi [illegible] difficoltà, devono loro malgrado usufruire [illegible] ponte militare installato provvisoriamente alcune settimane dopo il violento nubifragio del novembre '94 che mise in ginocchio diversi paesi della Val Bormida, provocando pesantissimi danni. [l. b.]

CASO GRANONE

Ex operai senza liquidazione

A nove anni di distanza dalla chiusura della fonderia «Granone» [illegible] località Ponteprimo, gli ex dipendenti a tutt'oggi [illegible] sono ancora [illegible]ti liquidati. Spiega un ex lavoratore: «L'Inps, tempo fa, aveva anticipato parte della liquidazione, ma della restante cifra non abbiamo più saputo nulla. Così come non sappiamo nulla delle due mensilità che non ci sono mai state pagate». La fabbrica, la cui [illegible]de amministrativa era [illegible] Varazze, e che dava lavoro complessivamente [illegible] 18 dipendenti, negli Anni 80, [illegible] stata oggetto [illegible] accese proteste da parte delle associazioni ambientaliste per i problemi di inquinamento. Poi, nell'ottobre dell'89 la chiusura. L'asta per la vendita del capannone è andata deserta e la pratica per liquidare i lavoratori sembra essersi arenata. Al punto che alcuni ex dipendenti, nella speranza di poter sbloccare [illegible] situazione, non escludono l'eventualità di ricorrere a vie legali. [l. b.]

Trovata la borsa della giovane deceduta [illegible] Londra

Ancora irrisolto il giallo della morte di Roberta

[illegible] E' stata ritrovata [illegible] borsa di Roberta Catani, la ventinovenne originaria di Carcare, morta lunedì a Londra. Dalla [illegible] borsa sono spariti il passaporto [illegible] la [illegible] di identità: c'e[illegible] inveve l'agenda [illegible] cui la ragazza aveva annotato, come unico numero telefonico londinese, quello dell'amica indiana [illegible] [illegible] quale ha [illegible] nella serata di domenica.

Secondo i familiari, Roberta non aveva con sé denaro. L'orologio, la collana e altri monili sono stati rinvenuti nella stan[illegible] dell'hotel dove la giovane consulente dell'Asl modenese alloggiava insieme ai medici che aveva accompagnato nella capitale inglese, in qualità di interprete.

Particolari, questi che ormai da sei giorni sono al vaglio [illegible] Scotland Yard. Il mistero, tuttavia, almeno sino a questo momento sembra [illegible]ssere lontano da una soluzione. Anche perché [illegible] ancora da chiarire la posizione del taxista che agli inquirenti ha fornito versioni contraddittorie.

In un primo tempo, infatti, ha dichiarato di aver portato Roberta in una non meglio precisata [illegible] di Londra, successi[illegible] ha affermato di averla accompagnata all'hotel. [illegible] in quell'albergo, la ragazza non ha mai fatto ritorno.

E' stata trovata agonizzante su di un marciapiede di Brixton alle 10 di lunedì. Rimane, dunque, da accertare cosa abbia fatto dalle 23 della [illegible] precedente, quando si [illegible] congedata dall'amica indiana, dopo una serata trascorsa a casa sua, dicendole che sarebbe tornata all'hotel.

Intanto, sono in [illegible] le pratiche per il trasferimento della salma in Italia, dopo il nulla osta della magistratura. Il rientro [illegible] previsto per questa [illegible]ttimana. [l. b.]

Polemiche in paese

Cairo, perplessità per la retta a carico degli handicappati

[illegible] L'«Unione per la tutela degli insufficienti mentali» chiede spiegazioni all'assessore Bonifacino. Infatti, [illegible] l'associazione si rallegra «per la conclusione della decennale storia dell'apertura del CSE», molte perplessità desta l'ammontare della quota [illegible] carico degli utenti.

Spiegano: «Sa, l'assessore Bonifacino, che la pensione d'invalidità, unico reddito per la maggior parte degli handicappati, ammonta a meno di 400 mila lire mensili? Sa che l'eventuale indennità di accompagnamento non costituisce reddito [illegible] quindi non può essere conteggiata, e che, secondo la legge, non è possibile richiedere contributi ai parenti di persone handicappate maggiorenni?». Dall'Ufficio Affari sociali per ora si risponde che «non c'è mai stata intenzione di conteggiare l'assegno [illegible] accompagnamento». [m. ca.]

Un progetto a Cengio

Pasti caldi a domicilio per gli anziani

CENGIO. Distribuire pasti caldi agli anziani di Cengio. L'idea è dell'amministrazione comunale che, a breve, promuoverà una [illegible] di sondaggio fra gli oltre 800 ultrasessantacinquenni che risiedono in paese.

«Sulla base del sondaggio, se avremo richieste in questo sen[illegible] attiveremo il servizio», dice il sindaco, Sergio Gamba. Servizio che verrà effettuato [illegible]dosi della mensa scolastica e utilizzando, per la distribuzione nelle varie case, gli obiettori [illegible] coscienza, che già da tempo sono a disposizione delle persone della terza età per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche burocratiche. Aggiunge il [illegible]daco: «Non [illegible] tratta [illegible] un'iniziativa demagogica, ma di un servizio che potrebbe rappresentare un deterrente per quanti vivono soli [illegible] che, proprio per avere maggiore [illegible]sistenza, intendono rivolgersi alle case di riposo». [l. b.]

Mercatini d'antiquariato ad Alassio e Andora, a Varazze sagra dello «stocco»

A Loano finisce «Oggi sposi»

Ultime due sfilate per la «rassegna del sì»

Si conclude «Oggi Sposi '97» a Loano con due sfilate moda, «Hana Bi» film Leone d'oro al Filmstudio di Savona e repliche in 7 sale di «Titanic», antiquariato ed artigianato Alassio e Andora, mostre d'arte in molte località. Queste le manifestazioni e le cose da vedere oggi in provincia.

VARAZZE. In località Cantalupo sagra dello stocafisso.

[illegible] L. «Le nuove lapidi ai caduti di tutte le guerre» e i 50 anni di fondazione della polizia municipale in mostra nella sala consigliare. Il centro bonsai è visitabile nel pomeriggio in località Natta.

[illegible] M. Il fotografo Mario Stellatelli espone le creazioni al Circolo degli Artisti (orario 17,30-19). Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont. Collettiva alla galleria Balestrini.

[illegible] Mostra medaglie d'epoca e distintivi nelle scuole elementari.

[illegible] «Rassegna d'arte» a cura della Fai nell'atrio di palazzo Sisto. Al Brandale Centro d'arte di via Forni personale di Daniele Ferrazzaro. Sempre al Brandale mostra dei «lettrini» (figure composte con il metodo del puzzle) dello psicologo Fabrizio Poggi (ore 17-20 sino al 6 febbraio). «Il canto dello sbucciatore di patate» è il titolo delle opere di Imelda Bassanello esposte Circolo Brandale.



Ultimo giorno per «Oggi sposi»

«Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche di Albissola in mostra a palazzo Nervi. «Hana Bi» (fiori fuoco), film giapponese Leone d'oro al Festival Venezia, è in replica oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz. «L'ambiente liturgico», relazione di don Andrea Giusto, è il titolo dell'incontro in programma domani, alle 20,30, nella sala Cappa a cura del Centro turistico giovanile.

[illegible] «Warhol non visto» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (ore 10-20, ingresso 8 mila, sino al 10 febbraio prossimo). Alla Galleria Valente in mostra le nature morte di Pietro Gilardi. Corso aggiornamento in analisi sensoriale dei miele nel Monastero di Finalpia.

LOANO. Si conclude la fiera «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi nelle sala del residence Loano 2: alle 16 e alle 18,30 le due sfilate moda. Apertura dalle sale dalle 14 alle 21 (ingresso mila). Presenti stands con abiti sposo e sposa, bomboniere, arredamento, liste nozze, ristoranti, fotografi e tutto quello che può servire al giorno del grandi sì.

TOVO E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali di epoche comprese fra il 1700 e i giorni nostri.

[illegible] Personale di Luca Coser, artista trentino, alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato in piazza Matteotti dalle 10 alle 20.

[illegible] Mercato diartigianato e di antiquariato in piazza San Maria. «Il piatto di fine mese» proposto nei ristoranti cittadini. [a. r.]

La notte

Una domenica da ballare

La «Procedura Pluvial» al Thenax, discobar e karaoke al bar Sport di Millesimo, [illegible]aggi d'amore» al Patio, gara di ballo all'Havana di Albissola, orchestra Tonja Todisco al salone dei fiori di Villanova. Queste le occasioni in musica e da ballare.

VARAZZE. Orchestra spettacolo alla balera Da Carlin.

CELLE L. Domenica con la «Procedura Pluvial» al Thenax.

ALBISSOLA Ritrovo al bar Testa e liscio e revival con gara di ballo (dalle 15) all'Havana.

[illegible] S. Ritrovo alla taverna Mu.

MILLESIMO. Discobar e karaoke al bar Sport.

[illegible] Al salone delle feste liscio e revival.

[illegible] M. Al King musica dagli Anni '70 ad oggi. Ritrovo a La Riffa.

CARCARE. Ritrovo al bar Dritto e Rovescio del tennis club.

[illegible] Musica dance giovane «Hip Hop Sunday Connection» dalle 15 al Number One di Legino. Dancing orchestra Beppe Giotto a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Babatundè, al Tnt e al Baretto.

SPOTORNO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.

FINALE L. «Messaggi d'amore» a El Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare (revival e dance). Ritrovi al Bequito, al Vittoria e da Pilade.

[illegible] L. Piano bar con il musicista Giorgio Bertellotti al caffè Airone. Pomeriggio danzante al Batida, genere dancing anche al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.

[illegible] Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, al Club Movida, da Garfield, e al Crazy Night. Revival e liscio al Seitta (orchestra Molinari) e al Manhattan Inn.

BORGHETTO SS. Spazio liscio e revival al Salone delle feste.

TOIRANO. Cioccolate, bruschette e birra al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.

ALBENGA. Musica al Jammin' discopub. Ritrovi a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Liscio e revival Anni '60' e '70 al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo di Tonja Todisco.

ALASSIO. Planet jammin by G.B.J al Manila Club, liscio e revival al Vip. Ritrovi da Spotty, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

[illegible] Discoteca al Flamingo. Ritrovo al pub Saraceno.

[illegible] Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio e revival al Timone e al Ciak. Karaoke, revival all'Ariston. [a. r.]

Cineclub

Pellicole doc nel Savonese



John Travolta protagonista del cineclub in programma all'Ondina di Finale

SAVONA. Cineclub del martedì del Loanese di Loano, «Al Cinema Insieme», sempre al martedì, all'Ondina di Finale Ligure, i «Giovedì dell'Ambra» di Albenga e le iniziative del circolo John Wells di Savona. Sono quattro le rassegne cinematografiche in corso in queste settimane in provincia. Hanno in [illegible] il prezzo decisamente ridotto (da 4 a 5 mila lire) e la proiezione film di qualità e comunque di pellicole «da riscoprire» e in prima visione e quindi di certo richiamo per tutti.

Martedì prossimo al Loanese di via Garibaldi è in proiezione «Lolita», film di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Nabokov, con Jeremy Irons nei panni di Humbert Humbert e Dominique Swain in quelli di Lolita. Doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Martedì sera (unico spettacolo alle 21, ingresso 4 mila) «Al Cinema Insieme» dell'Ondina di Finale proietta «She's so Loveley» con John Travolta.

Al giovedì pomeriggio, in una sala cinematografica di Savona, il circolo John Wells propone «Cinemacinquesacchi» riservato agli studenti. Si tratta di proiezioni in prima visione pomeridiane a sole 5 mila lire. La sede della Società di mutuo soccorso «La Generale» di Savona ospita inoltre tutti i venerdì «I Dimenticati» sempre a cura del John Wells. Il «Giovedì dell'Ambra» di Albenga, a cura di Marco Pesce, prevede il 29 gennaio «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel de Oliveira, film che ha segnato la tappa conclusiva della prestigiosa carriera di Marcello Mastroianni. Gli appuntamenti dell'Ambra con il cinema d'autore proseguiranno fino alla primavera. Spettacolo unico ore 21, ingresso 4 mila e 500, tessera soci mila, proiezioni mattutine per scolaresche per il programma Agiscuola. [a. r.]

Il Cai di Loano raggiunge i 450 iscritti

Progetto «Terre Alte» per scoprire i sentieri

LOANO. «Non solo mare», il ciclo di escursioni guidate organizzate tutti i martedì dal Club alpino di Loano con il patrocinio del Comune, diventa un veicolo promozionale. «Molti villeggianti scelgono il loro periodo di ferie al mare anche in funzione delle nostre gite», ha detto il presidente del Cai, Giovan Battista De Francesco. Aggiunge Antonio Scarmagnani: «La Liguria è fondata sull'entroterra e non sul mare. Basta vedere cosa si riesce a trovare sulle colline e sulle montagne. La storia, le tradizioni e le bellezze del Ponente sono spesso [illegible] anche agli stessi liguri. Le nostre escursioni [illegible] una occasioone unica molto apprezzata». L'attivo Cai loanese ha raggiunto quonta 345 iscritti. Si sta interessando del progetto «Terre alte» e di altre iniziative che porteranno alla valorizzazioni dei sentieri del Finalese.

Il programma «Non solo mare» dell'inizio del '98 alterna percorsi di carattere naturalistico al Monte Acuto, Monte Piccaro, Bosco del Principe, riserva naturalistica dell'Adelasia, a percorsi storici lungo la via Julia Augusta, all'osservatorio Massena, ai ponti Romani. Il programma propone inoltre gite nell'immediato entroterra loanese (Santi Cosma e Damiano, Madonna della Guardia, San Pietrino, Castagnabanca, San Martino e Pian delle Bosse) e passeggiate nell'entroterra del comprensorio (Rocca di Perti, Carpe, San Martino di Verzi). Il primo appuntamento è fissato per il 3 febbraio. Ci sarà una escursione fra Loano San Damiano e il Bric 5 alberi. Per le escursioni l'appuntamento è alle [illegible] (da aprile a giugno alle 8,30), presso la sede Cai della torre Pentagonale di palazzo Doria.

Non è necessario fare prenotazioni. Le escursioni sono completamente gratuite. «Questo tipo di iniziative sono di intrattenimento e allo stesso tempo una alternativa importante per i nostri ospiti», commenta l'assessore al turismo del Comune di Loano, Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Savona, la rassegna prevede anche Lella Costa, Gioele Dix, Luttazzi e Iacchetti

Guzzanti porta «Quelo» all'Astor

Domani primo show del «Festival di Primavera»

SAVONA. Parte con il botto la terza edizione del Festival di Primavera, la rassegna di teatro comico contemporaneo organizzata da Antonella Spotorno, dell'associazione culturale «Savona Teatro». Domani alle 21 al teatro Astor di Savona arriva il ciclone Corrado Guzzanti.

Grande inizio per un festival che anno dopo anno sta conquistando sempre maggior seguito, soprattutto tra il pubblico più giovane. Guzzanti è uno dei personaggi più in vista del panorama comico nazionale.

Reduce dai grandissimi successi televisivi con il «Pippo Chennedy show» e dalla tournée di «Minnenovecentonovantadieci», Guzzanti porterà a Savona la solita carrellata di personaggi irresistibili in «La seconda che hai detto».

Il titolo introduce il tema dominante dello spettacolo che sarà condotto da «Quelo», il profeta in accappatoio che porta la parola di un idolo che in realtà è un pezzo di legno. Ma ci saranno anche l'irresistibile Gianfranco Funari, ideologo della mortadella, il nevrotico Gianni Livore, Lo [illegible] bullo-studente sempre alle prese con l'esame di Maturità e altri personaggi ormai famosissimi come Emilio Fede. [illegible] il poliedrico Guzzanti ci sarà anche l'inseparabile spalla Marco Marzocca apprezzato notaio nel Pippo Chennedy show.



Il poliedrico Corrado Guzzanti sarà domani all'Astor con i suoi personaggi

Biglietti a 35 mila la platea e 25 mila galleria. Per gli studenti sotto i 19 anni gallerie a 15 mila.

Martedì 10 febbraio sarà la volta di Lella Costa, ormai un'habituée del teatro Astor con l'anteprima nazionale di «Nuovo spettacolo». Giovedì 19 marzo ecco il Mago Oronzo, al secolo Raul Cremona con le gag di «Metafisico e metà fa schifo». Gioele Dix si trasformerà a Savona in un docente universitario per «Mi sembra che andiamo bene», in scena lunedì 6 aprile. Il 24 aprile grande show di Daniele Luttazzi che porterà all'Astor il suo irresistibile «Tabloid» il «telegiornale che va in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali».

A chiudere una rassegna che mai nelle due precedenti edizioni aveva annoverato tanti personaggi di assoluto rilievo nel panorama nazionale del nuovo teatro comico, ci sarà Enzo Iacchetti, improbabile anchor-man serale con Ezio Greggio di «Striscia la notizia». Porterà sul palco del teatro Astor «Il grande lac», scritto da Francesco Frejie per la regia di Daniele Sala. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Concerto del [illegible] **Italiano**. Per la stagione sinfonica. Ore 16,30. Lire 32.000.

[illegible]. Tel. 854.627. [illegible]. Orario: 15; 18.20; 21.45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet**. Orario: [illegible]; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible] nel tempo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Punto di non ritorno**. Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ELDORADO. Tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **[illegible] è [illegible]**. Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel 838.63.22. **Hana-Bi**. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible] **Il quinto elemento.** 15,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Orario: 19.15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 540.427. **Viola bacia [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Titanic**. Orario: 15; 18,30; 22. Lire [illegible] 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. **Titanic**. Ore 20,30. (festivi spettacoli anche [illegible] 16,45). [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Orario: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. OGGI [illegible].

LOANO

[illegible]. Tel. [illegible]. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. **Hercules**. Orario: 17; 21. [illegible] 7000; 5000.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Titanic**. Orario: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **[illegible] di non ritorno**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. [illegible]. Orario 15; 18,15; 21,45.

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. **In [illegible]** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30-22,30. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ospite d'inverno.** [illegible]: 15,30-22,30. [illegible] 12.000; ridotti [illegible].

[illegible] ROOF - [illegible] 3. [illegible]. **L'avvocato [illegible] diavolo**. Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Punto di non [illegible]**. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30-22,30. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice (t. 589.329 - 591.697): I concerti aperitivo Quartetto E. Montale, ore 11, ingresso gratuito; **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (tel. 534.22.00): La locandiera, di C. Goldoni, ore 16; **T. Stabile - Sala Duse** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salemme, ore 16; **Politeama Genovese** (t. 839.589): [illegible] le, con M. Dapporto e M. A. Monti, ore 16; **T. [illegible] la Tosse - Sala Aldo Trionfo** (t. 247.07.93): riposo. Prenotazioni per Piccoli omicidi tra amici, in scena dal 30/1; **T. della Tosse - Sala Dino Campana.** Prenotazioni per Il fantasma di Canterville, in scena il 31/1; **Teatro Modena - Sampierdarena** (t. 24.74.168): ore 16 La domenica delle famiglie. Festival Pennac L'occhio del lupo; **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): A perdere, con C. Noschese e F. Insinna, ore 21.

CINEMA

America 1: In & Out; **America 2**: L'avvocato del diavolo; **Ariston 1**: In & Out; **Ariston 2**: L'avvocato del diavolo; **Augustus**: Titanic; **Cineplex sala 1**: Viola bacia tutti; **Sala 2**: La vita è bella; **Sala 3**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 4**: Punto di non ritorno; **Sala [illegible]** Sette anni in Tibet; **Sala 6**: In & Out; **Sala 7**: L'avvocato del diavolo; **Maestrale**: Tre uomini e una gamba; **Grecale**: Titanic; **Corallo sala 1**: Wilde; **Corallo sala 2**: Carne tremula; **Europa**: La vita è bella; **Lux**: Viola bacia tutti; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: La vita è bella; **Orfeo**: Sette anni in Tibet; **Ritz**: L'ospite d'inverno; **Universale 1**: Tre uomini e una gamba; **Universale 2**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3**: Punto di non ritorno; **Verdi**: Dobermann.

CINECLUB

Amici del cinema: L'incredibile volo - The addiction; **Carignano d'essai**: Mr Bean - Tempesta di ghiaccio; **Fritz Lang**: Il quinto elemento; **Lumière**: Aria di famiglia; **Nickelodeon**: Auguri professore.

Iniziativa del Cai

Cairo, [illegible]

CAIRO M. La montagna protagonista di una serie di serate di films e documentari organizzate dalla sezione del Club Alpino Italiano di Cairo.

Gli appuntamenti, iniziati [illegible] «La Parete», di Brandler, proseguiranno ogni venerdì, presso la sede di corso Berio (palazzo Opes), con inizio alle 21 e 15.

In programma, nell'ordine, «El Capitan», di Padula; «E' pericoloso sporgersi», di Nicod; «Monte Bianco, la grande cresta del Peuterey», di Diemberger; «Cumbre», di Mariani; «La via è la meta», di Baur; «Metamorfosi: free climbing», di Berthault; «El Futre: mountain bike», di Mariani e Nottaris; e, per finire, il più «commerciale», pur offrendo spunti e scenari indescrivibili, «Assassinio sull'Eiger», di Clint Eastwood. In[illegible] serate indirizzate non solo agli esperti e agli appassionati di sempre. [m. ca]

Alle 21 a Finalborgo

[illegible]

FINALE L. «Dai Balzi Rossi alle majorette» è il titolo del lungometraggio realizzato da Gino Viziano che [illegible] proiettato domani [illegible] (ore 21) nella biblioteca di Finalborgo. Spiega Flavio Menardi che organizza i «Lunedì della biblioteca»: «Il titolo, suggerito dal critico Claudio Pava, sintetizza nell'accostamento tra una località simbolo della cultura preistorica e le figure del folclore, il tema dell'opera».

Il lungometraggio di Viziano è una sorta di documentario a tesi [illegible] finale a sorpresa». Tocca [illegible] dei riti pagani, «descrive i passaggi cruciali al cristianesimo sino a trasformare il folclore in esotismo». Molte le immagini sono state registrate nel Ponente ligure. Gino Viziano con «Dai Balzi Rossi alle majorette» ha completato, in molti anni, un lavoro di ricerca che ha un grande valore cinematografico. [a. r.]

Una Roma smaniosa di riscatto nel posticipo di Marassi

Samp, meglio non fidarsi

Blucerchiati caricati, giallorossi reduci dalla bruciante eliminazione dalla Coppa Italia. Boskov: «Dobbiamo [illegible] concentrati». Laigle infortunato

GENOVA. In teoria non dovrebbe esserci partita: la Sampdoria è in salute, sta attraversando uno splendido momento di forma, ha conquistato dieci punti nelle ultime quattro giornate, ha segnato undici gol negli ultimi due confronti casalinghi, gioca bene, diverte, piace. La Roma, al contrario, è una squadra depressa: non vince [illegible] cinquanta giorni, tre pareggi e una sconfitta nell'ultimo mese di campionato, tre gol fatti, quattro subiti, due derby persi in coppa Italia (il secondo mercoledì scorso), confusione a livello societario con il presidente Sensi che ha minacciato di vendere, tifosi sul piede di guerra. Il posticipo di questa sera sembrerebbe insomma avere tutte [illegible] caratteristiche per giocarsi una fissa, l'uno, in schedina.

BOSKOV. [illegible] invece no - ha detto il tecnico blucerchiato - La Roma costituisce in questo momento un'avversaria pericolosissima, proprio perchè animata da una grande voglia di riscatto. Sia chiaro, non ho paura dei giallorossi, li rispetto. Non mi f[illegible] paura nè il rientro di Balbo, nè la classe di Totti, perchè [illegible] posso lasciarmi influenzare dalle individualità nel preparare la tattica di [illegible] partita. La Samp sta giocando bene, n[illegible] ci voleva l'infortunio di laigle, ma possiamo comunque conquistare i tre punti. E' il fattore psicologico che mi crea qualche preoccupazione: l'esperienza ci ha insegnato che noi riusciamo a vincere solo quando entriamo in campo con la massima concentrazione».

[illegible] Nel corso della rifinitura, ieri mattina alla Sciorba, si [illegible] infortunato Pierre Laigle. Il francese si è procurato, in pochi minuti una doppia lussazione alla spalla destra, un malanno che peraltro aveva già accusato in passato. La prima volta si è fatto male in un contrasto di gioco. Rientrato negli spogliatoi è stato visitato dall'ortopedico, il professore Rhenter, che gli ha apllicato un bendaggio rigido. Rientrato sul terreno, ha resistito pochissimo: dopo essere saltato, da solo, di testa per rinviare [illegible] pallone, [illegible] è accasciato al suolo. Trasportato in clinica per accertamenti, Laigle questa sera [illegible] sarà in campo (probabilmente salterà anche la trasferta [illegible] Vicenza) e non potrà nemmeno rispondere alla convocazione della nazionale transalpina. Al suo posto Boskov dovrebbe utilizzare Castellini o, in alternativa, Scarchilli. Tribuna invece per l'ultimo arrivato, Stefano Nava, che non è ancora in condizioni fisiche ottimali.

[illegible] Per favorire il rientro degli spettatori di Samp-Roma, la direzione regionale trasporto locale delle Fs ha organizzato due treni [illegible]rdinari. Il primo, per Savona, partirà da Brignole alle 23, con fermate in tutte le stazione intermedie. Il secondo, per Ronco Scrivia via-Busalla, si muoverà [illegible] Brignole alle 23.05. Inoltre il Regionale Savona-Sestri L. in partenza da Brignole alle 22.59 fermerà, per l'occasione, anche a Sturla, Quarto, Quinto, Bogliasco, Pieve e Sori.

Damiano [illegible]



Aria di derby questa sera per Signori nel match casalingo [illegible] la Roma

Genoa a Padova, basta con le sorprese

Tre punti fondamentali per rilanciare i rossoblù
Giampaolo out, l'estroso Kallon è preferito a Nappi

GENOVA. Obiettivamente, Padova-Genoa non può essere definita un'ultima spiaggia. O meglio, lo è sicuramente per i biancorossi padroni di casa che stanno sprofondando in serie [illegible] riuscire ad arrestare la caduta. Per i rossoblù si tratta invece di una di quelle partite fondamentali per definire il loro immediato futuro. Tre punti lascerebbero aperta la [illegible] per il paradiso, uno o nessuno la porta del limbo. La rifinitura di ieri mattina non sembra avere chiarito i dubbi di Burgnich. In difesa ballottaggio a tre, Torrente, Pereira e Ferrari, per una maglia, mentre in attacco (Giampaolo è out) Kallon dovrebbe essere preferito inizialmente a Nappi. Morello giocherà nonostante l'influenza.

[illegible] «Ecco un'altra gara difficile. - ha detto l'allenatore rossoblù - Abbiamo lavorato molto questa settimana, anche se magari l'amichevole [illegible] giovedì [illegible] Chiavari non è stata particolarmente brillante. La squadra però è viva ed io mi auguro che riesca [illegible] ripetere la prestazione offerta nel primo tempo di Castel di Sangro. L'approccio con la partita deve es[illegible] uno solo, entrare in campo con la volontà [illegible] ottenere qualcosa, senza paure e timori reverenziali». Il Padova ha cambiato allenatore: al posto dell'emergente Pillon è arrivato un tecnico dalle idee più tradizionali, Colautti: «Temo che questo avvicendamento tecnico possa influire sull'andamento della gara - ha continuato Burgnich - perchè tutti i giocatori vorranno dimostrare al nuovo allenatore il loro valore [illegible] quindi saranno caricati [illegible] motivati. Il Padova, comunque, non [illegible] squadra allo sbando, nelle ultime giornate, pur perdendo, hanno sempre dato del filo da torcere [illegible] tutti gli avversari».

MUTARELLI. Massimo Mutarelli oggi pomeriggio siederà in panchina ed avrà il numero trentotto. Con l'arrivo del centrocampista dall'Atalanta dovrebbe essersi conclusa campagna di riparazione autunnale della società rossoblù. Mutarelli, vent'anni, è arrivato in prestito. «Sono veramente contento di essere venuto [illegible] Genova - ha detto il giocatore - nell'Atalanta [illegible] riuscivo a trovare spazio. Qui, invece, spero che mi venga offerta qualche possibilità, perchè voglio giocare. So che ci sarà da lottare per ritagliarsi un po' di spazio, ma questo non mi spaventa, anzi è uno stimolo per fare meglio».

[illegible] Carlo Pernat, il direttore sprotivo dell'Aprilia, ha avuto dei contatti con la società rossoblù, alla ricerca di un p.r. Per adesso, però, il manager ge[illegible] non vuole interrompere il rapporto con la casa di Noale.

[illegible] Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Torrente, Lombardi; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Kallon. [illegible]



Il centrocampista Bortolazzi

Serie A e B

Ecco tutti i risultati delle [illegible]

Questi i risultati del campiona[illegible] interprovinciale [illegible] boccette. Serie A (7a [illegible] ritorno): Carla I Imperia-Dlf Ilda [illegible]-1; Haiti Loano-Cavalluccio I Pietra 3-3; Cavalluccio II Pietra-Carla II Imperia 2-4; Cin Cin Borghetto-Giardini 6-1. Classifica: Cin Cin punti 53; Carla I e Carla II 44; Haiti 43; Giardini 40; Cavalluccio I 38; Cavalluccio II e Dlf 37.

Questi invece i risultati dei quattro raggruppamenti di B che hanno [illegible] l'andata.

[illegible]1: Haiti I-Sagittario 4-2; Cin Cin II-La Posta 6-0; Circolo Ricreativo I-Lady Diano Marina 2-4; Carla II Imperia-Cavalluccio I 2-4; Sanremo Albenga-Caffè Duomo 4-2; Garden II-Pontevecchio [illegible] 2-4; Moneta II-Ariston 1-5.

B2: Giardini-Pizzeria Able 4-2; Cin Cin I-Moneta I 2-4; Pontevecchio I-Garden I 1-5; Bar De Nei-Odissea 3-3; Cavalluccio II-Carla I 2-4; Brunella-Circolo Ricreativo II 3-3; Roma II-Haiti II 1-5.

B3: Il Usl-Agoms I 4-2; Dlf II-S.Isidoro I 0-6; Splendor II-Polisportiva I 3-3; La Boccia-Zinolese 5-1; Lorenzo I-BB Genova II 6-0; Sport Finale II-S.Genesio 3-3; [illegible] Bull-Quiliano 2-4.

B4: Arci Sciarborasca-Dlf I 2-4; Agoms II-Roma I 4-2; Avis Albisola-Sport Finale I 1-5; Italia-Lorenzo II 5-1; Zinolese II-Sport Savona 4-2; Polisportiva II-Splendor I 2-4; S.Isidoro II-Arci Merlo 4-2.

Questi i risultati del torneo Uisp al termine del girone di andata: Celle A-Giardini 2-2; BB-Polisportiva 1-3; Giardino A-Celle B 3-1; Boselli A-Artisi B 4-0; Artisi A-Nuraghe 0-4; Sciarborasca-24 Aprile A 1-3; 24 Aprile B-Boselli B 2-2. In classifica Giardino A leader seguito ad un punto dal 24 Aprile. (g. o.)

PALLANUOTO

Alla presentazione della Rari [illegible] frase-choc di Antonella Frugoni

La piscina è ancora scoperta e l'assessore: «Me ne vergogno»



SAVONA. «Mi vergogno di essere [illegible] allo Sport per non aver potuto coprire la piscina di corso Colombo». A sorpresa Antonella Frugoni ha spiazzato la platea nel corso della presentazione della nuova Rari Nantes Savona, che sabato prossimo debutterà nel massimo campionato di pallanuoto.

Una frase, quella della Frugoni che ha lasciato di stucco la dirigenza biancorossa. Alla presentazione della squadra, avvenuta [illegible] locali dell'Athena Informatica di Vado Ligure, c'erano anche il presidente della Provincia Garassini e il vice sindaco di Vado, Chiacchio.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo, in apertura ha detto: «Partiamo [illegible] un unico obietti[illegible]: la salvezza. Noi crediamo in questi ragazzi che hanno fatto vedere grandi cose nel corso del torneo Badino e soprattutto nella Coppa Len. Siamo fiduciosi, anche [illegible] vogliamo rimanere [illegible] i piedi ben saldi per [illegible]. La squadra è giovane ma Petronelli [illegible] Vicevic sono pedine che possono fare la differenza».

E' intervenuto poi a Mistrangelo che ha detto poche parole, ma significative: «Sarà una grande battaglia, ma a me piace proprio per questo». [illegible] chiuso il vice presidente-sponsor Mario Marino Badino confessando [illegible] divenuto un grande appassionato della pallanuoto.

Ecco i 18 biancorossi: Luca Minetti, Mirko Vicevic, Giacomo Pastorino, Fabio Fresia, Zeljko Vicevic, Paolo Petronelli, Marco Sargiano, Didieu Cavallera, Raffaele Onofrietti, Simo[illegible] Nicche, Carlo Santamaria, Federico Mistrangelo, Andrea Bigatti, Mattia Mamberto, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero. Il più giovane è il portiere Giacomo Pastorino che compirà 18 anni il 7 giugno, il più «anziano» Mirco Vicevic, 30 anni il 30 giugno. [r. p.]



Il vicepresidente Badino e il presidente Filippo Cuneo, in alto la squadra con i dirigenti

CALCIO

LA GIORNATA NEL NAZIONALE DILETTANTI

All'inizio di campionato era considerato un match d'alta classifica

Sfida Sanremese-Pietrasanta con i toscani in netta ripresa



Il bomber Calabria, all'andata a Pietrasanta, ha messo a segno una doppietta

SANREMO. Doveva e poteva (almeno nelle previsioni d'estate che, poi, il campo puntualmente si diverte a smentire) essere una sfida d'alta classifica. Invece Sanremese-Pietrasanta, in programma oggi allo stadio Comunale (ore 14,30) è una sfida di ben altra portata. Ben più dimessa, classifica alla [illegible]: la Sanremese è la solitaria leadership della classifica con una gran voglia di C2, traguardo ormai nel mirino biancazzurro; il Pietrasanta invece è, addirittura, quart'ultimo. Un abisso di ventitre punti divide le due squadre in graduatoria. Nessuno lo avrebbe pensato mesi fa. Stupito, prima [illegible] tutti, Luigi Cichero, alle[illegible] biancazzurro, che [illegible] sempre indicato, in estate, i toscani [illegible] possibili pretendenti al successo finale: «Qualche cosa, evidentemente, [illegible] ha funzionato - dice l'allenatore della Sanremese - [illegible] calcio succede. Il Pietrasanta ha sicuramente [illegible] dei problemi che hanno reso [illegible] più difficile ad una squadra che ha giocatori di grande valore, molto esperti, moltissimi provenienti dalle serie superiori». Tra gli altri Soda, [illegible] Bari. Un altro, il centrocampista Carillo, proprio l'estate scorsa era stato sul punto [illegible] arrivare alla Sanremese. C'era stata una trattativa lunga e ben avviata. Poi l'affare sfumò in extremis. Ma il tecnico matu[illegible] non crede ad un Pietrasanta arrendevole: «Anzi ci renderanno sicuramente la vita dura. Hanno dato l'impressione di riprendersi proprio nelle ultime settimane - dice - Lo dimostra il fatto che domenica scorsa abbiano battuto nettamente il Valle d'Aosta, [illegible] vittoria che ha invertito [illegible] rotta [illegible]tiva che durava da ben cinque partite. Oggi [illegible] la metteranno tutta, perchè hanno bisogno [illegible] punti, non possono sbagliare altri match. Daranno il massimo». La Sanremese? «Deve evitare, soprattutto, partite come quella di domenica scorsa a Chiavari, contro una squadra messa male in classifica ed affrontata con supponenza e superficialità. Siamo in [illegible] per la promozio[illegible] non possiamo permetterci distrazioni. Ci vuole un atteggiamento mentale giusto. Quello che, invece, è mancato completamente domenica scorsa a Chiavari dove la squadra non mi è piaciuta per niente», aggiunge mister Cichero. Vincere con il Pietrasanta oggi è importantissimo per la Sanremese. Soprattutto per mantenere [illegible] vantaggio acquisito, anche perchè le due più dirette inseguitrici, sia il Camaiore staccato di sette punti (gioca [illegible] Derthona), che la Massese indietro di dieci lunghezze (impegnata contro la Fossanese) saranno, ugualmente, impegnate in casa.

All'andata, sul campo toscano, finì 3-2 per la Sanremese: nella ripresa una doppietta di Calabria ed un gol di Baldisserri annullarono il vantaggio iniziale del Pietrasanta che, solo a tempo scaduto, segnò il secondo gol. In quella Sanremese giocarono tre atleti (Ferri, Caruso e De Vincentiis) che oggi non ve[illegible] più la maglia biancazzurra, ma anche il Pietrasanta, nel frattempo, ha cambiato parecchio. La Sanremese che andrà in campo oggi, comunque, non dovrebbe [illegible] troppo diversa dallo schieramento-base di queste ultime domeniche. L'incertezza più grossa sembra riguardare Brignoli che potrebbe ava[illegible] problemi derivanti dal servizio militare; [illegible] il centrocampista non ci sarà, i due posti under 78 se li contenderanno Grillo, D'Angelo e Manduca. Mister Cichero che, in settimana, aveva organizzato un match [illegible] allenamento giovedì con la Dianese degli [illegible] Piccareta che [illegible] fa il giocatore-allenatore nella squadra della sua città e Agnelli, dovrebbe mandare in campo, più o meno, lo schieramento più abituale. Potrebbero giocare Nioi; D'Angelo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Lamberti), Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Come al solito la Sanremese sarà seguita con collegamenti in diretta, di Carlo Alessi, su Radio Stereo 103.

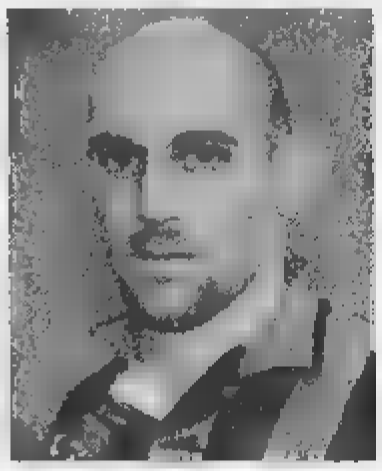
Bruno Monticone

L'Imperia a Valenza per i «play off»

Rientra Desideri e Rotella è confermato in avanti
Ferraro rinuncia al «tridente»: l'escluso è Celella

[illegible]. Conquistare l'acces[illegible] ai playoff. E' l'obiettivo ormai dichiarato dell'Imperia, in rapida [illegible] nella classifica [illegible] Cnd. La squadra di Flavio Ferraro ha superato i problemi di inizio stagione e nelle ultime partite ha centrato numerosi risultati positivi.

La sonora vittoria sul Camaiore ha dato l'ennesima spinta alla navicella nerazzurra, che oggi si trova di fronte, in trasferta, la Valenzana.



Il capitano Michele Sbravati

I piemontesi si trovano in classifica alle spalle dell'Imperia, staccati di quattro lunghez[illegible] dai nerazzurri, e [illegible] reduci dal pareggio 2-2 sul campo del Pinerolo, al termine [illegible] un incontro caratterizzato da tensioni tra i giocatori e i dirigenti delle deu squadre. E' evidente, quindi, che oggi la Valenzana cercherà i tre punti, affidandosi ai suoi giocatori più rappresentativi: Briata, Battistini e soprattutto Conti, capocannoniere della compagine piemontese, che ha all'attivo cinque centri personali.

Sul fornte nerazzurro, Ferraro avrà a disposizione Desideri, al rientro dopo la squalifica, mentre è ancora al palo, ma [illegible] via di guarigione, il difensore Giuntoli. L'Imperia affronta la trasferta con la consapevolezza che un risultato positivo potrà lanciarla verso le zone nobili della graduatoria, e soprattutto [illegible] i sei piazzamenti che valgono i playoff. L'allenatore può contare sull'ottimo momento dei suoi, grintosi e concreti in ogni reparto. La difesa, punto di forza del team nerazzurro fin dalle prime battute del torneo, non [illegible] discute: Viviani e Sbravati, ben supportati dai compagni, amministrano infatti [illegible] autorevolezza il reparto, mentre a metà campo Peluffo, Bocchi e Iannolo offrono ottime garanzie. I progressi principali si sono però notati in attacco, dove l'innesto di Rotella ha galvanizzato anche Celella e Bongiorni. Oggi difficilmente Ferraro ricorrerà [illegible] «tridente», soluzione attuabile al «Ciccione», ed è probabile che Celella venga sacrificato, alme[illegible] in avvio, a favore di un centrocampista. La partita [illegible]à seguita in diretta da Radio Stereo.

Luca Amoretti

Così Montali alla vigilia della partita

«Se oggi non vinciamo torniamo tutti a casa»

SAVONA. Appassionato sfogo [illegible] Maurizio Montali alla vigilia del decisivo incontro con il Ponsac[illegible] «Faremo tutto quanto possibile per tirarci fuori da questa incresciosa situazione, [illegible] ci possiamo permettere di perdere l'occasione per salvarci. Oggi i nostri giocatori dovranno dimostrare di essere degni di vestire la maglia biancoblù».

Su questo argomento, già nel[illegible] settimane precedenti, vi erano stati dei faccia a faccia molto movimentati. Le sconfitte di Imperia, quella in casa [illegible] il Derthona e l'ultima a Fossano non sono state digerite facilmente e lo [illegible] Montali aveva dichiarato che chi non si fosse impegnato a dovere avrebbe anche potuto preparare le valigie. Il momento è quanto mai delicato perché la squadra ha grosse potenzialità che non riesce però ad esprimere. «Se fossero [illegible] brocchi allora le scuse ci starebbero tutte, ma questa squadra è valida, lo ribadiamo sempre - continua Montali. Con maggior grinta e convinzione potremmo ripetere lo splendido ciclo [illegible] tre vittorie consecutive. Lo dico chiaramente, non importa la tattica o il bel gioco, bando ai fronzoli, ci vogliono i tre punti e soltanto quelli, la squadra deve capirlo e metterselo bene in testa. Noi abbiamo avuto fiducia nella loro professionalità e nelle loro capacità, ora sta a loro. Se non vinciamo con il Ponsacco ci saranno sicuramente dei cambiamenti, delle partenze e degli arrivi».

All'orizzone infatti ci [illegible] molte novità. Ancora Montali: «Se i ragazzi vinceranno oggi qualche rinforzo arriverà di sicuro, comunque per dare agli stessi giocatori maggiore [illegible]nità e tranquillità e quindi tutti confermati. Ma se qualcuno sgarra e ce ne accorgiamo allora via, già da domani». Le voci sugli arrivi riguardano gli attaccanti Bivi (lo [illegible] anno 16 reti [illegible] Ortona), Borgonovo (ex Como, Fiorentina, Milan, Udinese, Chievo Verona), Nobili (Roma), Lorenzini (ex Milan), tutti disponibili a scendere in campo per chiudere la stagione.

[n. d. m.]

ECCELLENZA

Derby tra Vado e Cairese, ovvero le deluse a confronto: all'andata vinsero i gialloblù della Val Bormida

Il Finale non vuol perdere di vista la Sestrese

Giallorossi a Migliarina, capolista in casa con il Ventimiglia

Seconda di ritorno in Eccellen[illegible] duello aperto tra Sestre[illegible] e Finale, uniche due compagini che, classifica alla mano, possono ambire al salto di categoria (l'Argentina, terza, sembra già avere un divario difficile da colmare). Certo i favori del pronostico vanno al team geno[illegible] che, già nelle previsioni estive, godeva di alte quotazioni: ma i ragazzi di Candido Cappa, che possono giocare con meno pressione, potrebbero essere la grande sorpresa.

Oggi sarà una giornata importante perchè bisognerà vedere [illegible] mister De Min, sul campo della non irresistibile Migliarinese (penultima in classifica, [illegible] la peggior diffe[illegible] reti visto i 31 gol subiti) saprà rimediare all'assenza di Vona, fermato (per somma di ammonizioni) dal giudice sportivo che certo è stato tra i protagonisti delle 26 reti segnate dai finalesi. Per fortuna la sua forzata assenza, come del resto quella di Magalino, coincide con una partita tutto sommato abbordabile. Conforta, a tale proposito, anche il 3-0 dell'andata [illegible] un Finale che dominò la partita (che si giocò a Loano) dal primo all'ultimo minuto.

Con gli occhi sul campo e le orecchie alla radio: così il presidente Candido Cappa vivrà la domenica pomeriggio: «Certo, come da qualche settimana, saremo curiosi di sapere il risultato della Sestrese. Che [illegible] il Ventimiglia non avrà vita facile». Insomma a Finale si crede nella possibilità di un grande girone di ritorno anche se nessuno si fa illusioni. Come del resto Vado e Cairese che oggi si affrontano in un derby che perde, almeno scrutando la classifica, molto fascino. [illegible] i valbormidesi possono ancora puntare ad [illegible] terzo posto finale (che deluderebbe comunque i dirigenti che non hanno mai nascosto di puntare al Nazionale Dilettanti) i rossoblu devono adesso guardarsi alle spalle per evitare brutte sorprese.

Il Vado ha infatti 20 punti, due in più rispetto alla zona salvezza: certo i ragazzi di Pansera hanno [illegible] organico che non dovrebbe essere coinvolto nelle zone a rischio ma incamerare tre punti farebbe tirare un bel respiro di sollievo. All'andata furono i valbormidesi ad imporsi per 1-0 al termine [illegible] una partita brillante e giocata [illegible] buon ritmo dalle due squadre. Tra gli assenti Lucchetta e Schipani nei padroni di casa, entrambi squalificati. Infine la Loanesi: la compagine di Piovano è al settimo cielo dopo la splendida impresa sul campo della Grassorutese che ha eliminato definitivamente il rischio retrocessione. Il cammino dei rossoblu, che attendono la Sarzanese (vincitrice, per 1-0, della partita di andata) è davve[illegible] incredibile [illegible] si considera che solo un paio di [illegible] fa occupavano l'ultimo posto in classifica.

Ma mister Piovano ha saputo creare un ambiente tranquillo e caricarlo a modo giusto per le sfide della domenica.

Guglielmo Olivero

Albenga, altro test a Sampierdarena

Mancano ancora 14 puntate alla fine della Promozione, [illegible] il copione sembra ormai concluso. L'Albenga infatti si sta avviando senza problemi (e [illegible] previsto) a concludere al primo posto [illegible] campionato come può testimoniare la cifra zero, dopo sedici giornate, nella casella delle sconfitte. Il team ingauno è ospite della Sampierdarenese che, a ben vedere, non è l'ultima della classe [illegible] le sue sette vittorie collezionate nella prima parte del torneo. La compagine di Cappanera è infatti ben fornita in ogni reparto disponendo di elementi [illegible] Lagorio che, domenica scorsa, ha permesso ai genovesi di conquistare tre punti sul campo del Coalma. Partita da osservare è Cisano-Molassana con gli ingauni che, in caso di tre punti, potrebbero dare la «caccia» ad [illegible] secondo posto finale. I ricordi della partita di andata non confortano visto che furono i genovesi ad imporsi per 2-1. E poi non [illegible] derby: oggi [illegible] turno di Bragno-Portovado, partita a dir poco fondamentale per la zona salvezza considerato che i padroni di casa militano al penultimo posto ed [illegible] team [illegible] Bovero è fanalino di coda in compagnia del Serra Riccò. La compagine savonese sperava poi di recuperare tre punti se fosse stato accolto il reclamo contro la Bolzanetese che è stato inve[illegible] respinto [illegible] giudice sportivo. La partita di oggi è aperta a tutte [illegible] soluzioni.

[g. o.]

CALCIO BABY

Cionti, gol lampo dopo appena 50 secondi
Quattro reti della Loanesi al Varazze

ENTRANO nel vivo i campionati riservati ai settori giovanili. Ieri il ruolo di protagonista è stato svolto da Esordienti e Giovanissimi con una giornata [illegible] campionato ricca di gol e spettacolo.

GIOVANISSIMI

Il Pietra passa a Lusignano

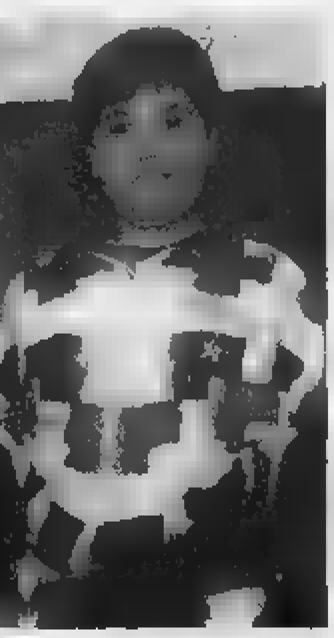
Una delle partite più interessanti [illegible] S.Filippo Neri-Pietra Ligure giocata a Lusignano e terminata 1-0 per gli ospiti. La partita è [illegible] molto interessante ed [illegible] messo in luce buone individualità. Aurora-Legino A terminata 2-1 per i padroni di casa e ric[illegible] davvero di spunti interessanti. La partenza è st[illegible] da fuochi d'artificio con i locali che sono subito andati in gol, dopo 50'' con Cionti, ancora una volta tra i protagonisti della squadra allenata da La Sala. I valbormidesi hanno cercato il raddoppio, fallendo un paio [illegible] ghiotte occasioni. Poi al 20' è arrivato il pareggio del Legino con Lupo, che è stato uno degli elementi più in forma della compagine verdeblu. La partita conti[illegible]va ad offrire emozioni da ambo le parti, per tutto il primo tempo. Nella ripresa arrivava il gol del definitivo vantaggio dell'Aurora. A siglarlo ancora Cionti, abile a trasformare un calcio di rigore. Il Legino si gettava nuovamente in avanti e falliva il pareggio. Il finale d'incontro era spettacolare con due squadre che si rendevano protagoniste di diversi tentativi offensivi.

Altra partita interessante era Loanesi-Varazze con la vittoria dei rossoblu per 4-1. Grande protagonista [illegible] partita Alessi, autore di [illegible] tripletta, che conferma le ottime doti di questa speranza rossoblu. La Loanesi ha comunque dominato la partita segnando il restante gol con Samperi. Per i savonesi in gol Allarchi, senz'altro uno dei migliori scesi in campo. Infi[illegible] Legino B-Savona con affermazione degli ospiti (3-0) in gol con Carone, autore di [illegible] doppietta. L'altro gol porta la firma [illegible] Pozzi.

[illegible]

Tessaro schianta il Calizzano

Tra le partite più interessanti Carcarese-Calizzano vinta dai padroni di casa 3-1. Grande protagonista della partita è stato Tessaro, autore di una doppietta mentre l'altro gol porta la firma di Domanico. Per gli ospiti in gol Buschiaz[illegible]. Vado B-Aurora è terminata invece [illegible] il successo dei locali per 2-1. [illegible] segnalare infine il successo esterno del Savona contro la Cairese (3-0). Per i biancoblu sono andati in gol Patrone, Persico e Picasso. L'incontro ha messo in evidenza l'ottimo stato di salute dei savonesi. Insomma [illegible] la prima squadra non è al top i settori giovanili offrono un sorriso per il futuro della società.



Maurizio Melogno del Vado Esordienti

[illegible] Olivero
[illegible] Pizzorno

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Il programma [illegible] oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Camaiore-Derthona; Cuneo-Castelnuovo; Ivrea-Entella; Massese-Fossanese; Pavullese-Pinerolo; Sanremese-Pietrasanta; Savona-Ponsacco; Val d'Aosta-Casale; Valenzana-Imperia. Classifica: Sanremese p. 43; Camaiore 36; Massese 33; Castelnuovo 31; Pavullese 30; Ivrea, Casale, Imperia, Val d' Aosta 28; Ponsacco, Cuneo e Fossanese 25; Valen[illegible] 24; Derthona 23; Pietrasanta 20; Pinerolo 17; Entella e Savona 14.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Sammargheritese; Busalla-Argentina; Loanesi-Sarzanese; Migliarinese-Finale Ligure; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Sestri Levante; Sestrese-Ventimiglia; Vado-Cairese. Classifica: Sestrese p.33; Finale Ligure 30; Argentina 26; Cairese 25; Grassorutese 24; Sestri Levante 23; Pontedecimo 22; Ventimiglia e Baiardo 21; Vado 20; Sarzanese 19; Loanesi e Pegliese 18; Busalla e Migliarinese 12; Sammargheritese 11.

Promozione (15): Sampierdarenese-Albenga; Bolzanetese-Arenzano; Voltrese-Coalma; Cisano-Molassana; San Bartolomeo Cervo-Audace Campomorone; Ospedaletti-Pietra Ligure; Bragno-Portovado; Mediterranee-Serra Ricco. Classifica: Albenga p. 34; Bolzanetese 29; Audace Campomorone 28; Mediterranee 26; Sampierdarenese e Cisano 23; Arenzano, San Bartolomeo e Pietra Ligure 22; Coalma 21; Molassana 18; Ospedaletti 17; Voltrese 16; Bragno 14; Portovado e Serra Riccò 12.

Prima categoria (15): Zinola-Altarese (Levratto 10,30); S.Ampelio Bordighera-Camporosso; Borgio-Carlin's Boys; Taggese-Dianese; Laigueglia-Don Bosco; S.Cecilia-Pietrabruna; Legino-S.Stefano; Quiliano-Spotornese. Classifica: Carlin's Boys p.31; Zinola 29; Quiliano 28; S.Ampelio e Legino 25; Borgio Verezzi 22; Camporos[illegible] 21; Altarese 19; Laigueglia 18; S.Stefano e Spotornese 15; Pietrabruna e Dianese 14; Raggese e S. Cecilia 11.

Seconda categoria girone A: (15): Auxilium-Magliolo; Andora-Veloce; Bordighera-Riva Ligure; Borghetto-Riviera dei Fiori; Pontedassio-Celle; San Filippo-Calice; Sanremo-Dolcedo. Classifica: Celle p. 30; Bordighera 27; Auxilium 26; Riviera 25; Borghetto 20; Veloce 17; Magliolo 15; Andora 14; Dolcedo 13; Pontedassio e Sanremo 11; Riva e Calice 7; San Filippo 6.

Girone B (14,30): Albisola-Bardineto; Aurora-Cameranese; Calizzano-Sassello; Carcarese-Speranza; DEgo-Sciarborasca; Millesimo-Rocchettese; San Nazario-Cengio. Classifica: Sassello p.24; Speranza 22; Carcarese e Sciarborasca 22; San Nazario 19; Cameranese 18; Dego 17; Cengio e Millesimo 16; Bardineto 14; Albisola e Calizzano 11; Aurora 9; Rocchettese 8.

Terza categoria (15): Plodio-Mallare; San Biagio-Valleggia; Letimbro-Leca; Pontelungo-Piana; Murialdo-Pontevecchio; Luceto-Priamar; Sabazia-Pallare; Costa-rainera-Badalucchese.


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


Fiera del
Bianco
Comunicazione effettuata al Comune ai sensi della Legge n° 80 del 19 Marzo 1980 e n° 130 del 12 Aprile 1991
coin
uni
Punti vendita Uni: NOVARA (Via Monte S. Gabriele) ARONA (V.le Baracca) GOZZANO (Via A. de Gasperi) OMEGNA (Fraz. Crusinallo Via IV Novembre) Punto vendita Coin: VIGEVANO (Corso Repubblica)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 25 Gennaio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — no 37

Dopo l'incendio di martedì si sta tornando alla normalità

E' finita la settimana nera

Treni, bus-navetta solo per due linee

NOVARA. Si [illegible] conclusa una settimana nera per i treni a Novara. Da [illegible]dì mattina a ieri, sono [illegible]ti cinque giorni costellati [illegible] ritardi e disagi a go-go per i pendolari di Novara e Vco. Fortunatamente, la situazione di emergenza [illegible] per rientrare e [illegible] domani dovrebbe ricominciare una settimana [illegible] traumatica per i tanti utenti delle Fs. Almeno stando [illegible] quanto dichiarato dall'ufficio Trasporto Locale, i cui dirigenti annunciano [illegible] ripristino delle linee Novara-Arona, Novara-Biella, Novara-Mortara-Alessandria. La tratta Torino-Milano era già tornata a pieno regime, o quasi, da mercoledì. Cattive notizie invece per i pendolari della Novara-Varallo e Novara-Domodossola. Inutile nasconderlo: nonostante il prodigarsi dei tecnici della stazione di Novara (anche oggi al lavoro), i disagi continueranno. Ci sarà da prendere il pullman-navetta ancora per qualche giorno.

Come si ricorderà, i problemi erano insorti nella prima mattina [illegible] martedì: a scatenarli, un incendio nella sala relais della stazione, autentico «cervello» del nodo ferroviario di Novara. Se le fiamme erano state abilmente circoscritte dall'intervento dei vigili del fuoco, il calore aveva letteralmente fuso i delicati relais che comandano scambi, passaggi [illegible] livello e semafori dei binari. Per la città è stato [illegible] effetto-domino. Non solo la stazione si è fermata, col blocco totale dei treni, ma anche il traffico cittadino. Proprio così, perchè le sbarre dei passaggi a livello, azionate dal si[illegible] automatico di sicurezza, si [illegible] abbassate, tagliando fuori Novara dalle principali vie d'ingresso, almeno quelle sulle quali non esistono cavalcavia [illegible] sottopassaggi.

Il traffico naturalmente è impazzito, con lunghe code ai passaggi a livello. In stazione, intanto, partiva il piano d'emergenza, con l'allestimento di un servizio navetta per i treni locali che non potevano più entrare in stazione. La Torino-Milano tornava operativa quasi subito, mentre le linee minori ancora oggi aspettano il completo ripristino.

Marco [illegible]



Un'immagine eloquente: davanti alla stazione di piazza Garibaldi è [illegible] viavai continuo dei pullman [illegible] che trasportano i pendolari verso le prime stazioni fuori Novara

«La Regione intervenga per le tratte del Novarese»



[illegible] sinistra [illegible] consigliera regionale (pds) **Giuliana Manica** e l'assessore regionale (An) **Antonino Masaracchio**

NOVARA. La Regione interverrà per migliorare i servizi sulle linee ferroviarie minori, in particolare quelle che servono la Bassa Valsesia [illegible] le tratte Santhià-Arona [illegible] Biella-Novara? Lo chiede in un'interrogazione alla giunta regionale la consigliera Giuliana Manica (pds). Che interviene anche sull'aumento delle tariffe per i viaggiatori pendolari della Novara-Trecate-Milano.

Nel '98 la Regione assumerà nuove competenze in materia di trasporti locali. Manica chiede di conoscere quali orientamenti la giunta del presidente Ghigo intende seguire: «La gestione ottimale di queste linee minori sarà fondamentale anche alla luce del maxipiano dell'Alta Capacità - ha precisato Manica -. Perchè è contenuto nelle premesse [illegible] questo importante progetto che le tratte minori, opportunamente razionalizzate, ricopriranno un ruolo fondamentale. L'impressione [illegible] invece che si [illegible] allo smantellamento selvaggio [illegible] alla riduzione [illegible] servizi, stazioni e biglietterie.

Chi userà ancora treni più cari con servizi sempre più scomodi?».

La consigliera ha anche riferito della risposta ottenuta con un'altra interrogazione che riguardava le tariffe per i viaggiatori pendolari sulle linee Novara-Trecate-Milano: «Si precisa che le stesse dipendono dalla direzione regionale Fs della Lombardia, che ha ritenuto [illegible] aumentare le tariffe [illegible] causa del nuovo regime Iva approvato dal Governo Prodi - si legge negli elementi di risposta -. La procedura, pur non condivisibile, risulta essere la prassi seguita da tutte le direzioni regionali Fs. Allo stato attuale questa situazione non è superabile».

> «Non [illegible] potenzia il servizio pubblico tagliando [illegible] e impoverendo le linee minori comprese nel piano Alta Velocità»

Qualche intervento per riequilibrare le tariffe si potrebbe configurare proprio [illegible] il decreto che demanderà alle Regioni la competenza del coordinamento tariffario in [illegible] di servizi pubblici anche ferroviari: «Sarà possibile intervenire in modo razionale» conclude la risposta dell'amministrazione regionale.

Manica ha ribadito che si rivolgerà ancora all'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio, «che è [illegible] e ben dovrebbe [illegible] la situazione», affinchè si occupi concretamente del problema: «E promuova un confronto con Lombardia e Fs - conclude la consigliera - per difendere i diritti dei cittadini [illegible] il ruolo della Regione Piemonte».

[m. p. a.]

[illegible] DI BELLA



[illegible] La sperimentazione anche al Maggiore

NOVARA. L'ospedale Maggiore di Novara [illegible] fra gli undici poli oncologici del Piemonte che ospiteranno la sperimentazione della cura anticancro del professor Di Bella. La candidatura del presidio [illegible]tario [illegible] era stata proposta all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio dal commissario straordinario del Maggiore, Pierbaldi Airoldi, [illegible] dal dirigente del polo oncologico, professor Marcello Garavoglia. D'Ambrosio aveva sostenuto il progetto per gli undici centri ma l'orientamento del ministero era di finanziarne uno [illegible] ciascuna regione: «Per quanto possibile - si era ripromesso D'Ambrosio in accordo [illegible] la giunta - faremo in modo che la sperimentazione possa interessare anche ospedali fuori Torino». [m. p. a.]

ALTRO SERVIZIO [illegible] DI [illegible]

Le centrali «118» sono a Novara e Borgosesia: «Troppo distanti»

Elisoccorso, anche Verbania è per l'istituzione della base

VERBANIA. Alla delibera del Comune di Crodo [illegible] la quale, poco più di due settimane fa, veniva richiesta alla Regione Piemonte l'istituzione [illegible] una base [illegible] elisoccorso nel Vco, fa seguito l'ordine del giorno - sottoscritto da una trentina dei quaranta consiglieri comunali - presentato giovedì [illegible] [illegible] sindaco di Verbania Aldo Reschigna ed [illegible] presidente del Consiglio Comunale Giovanni Poletti.

Le motivazioni della richiesta espresse nel documento sono sostanzialmente [illegible] medesi[illegible] che hanno indotto i pubblici amministratori di Crodo ad accogliere l'appello lanciato dai volontari della squadra nautica di salvamento di Verbania nell'ambito dell'apposito convegno tenutosi al collegio S. Maria [illegible] Pallanza [illegible] dicembre.

«Le basi elisoccorso di Borgo[illegible] e Novara sono lontane dalla nostra realtà territoriale - ribadisce Mario Corti, primo firmatario dell'ordine del giorno e consigliere comunale Ppi (attualmente autosospeso dal gruppo) a Verbania - [illegible] non garantiscono la tempestività degli interventi richiesti». «Il Verbano Cusio Ossola - aggiunge - è territorio caratterizzato da assetto eterogeneo e, talvolta, da difficile viabilità. Necessita perciò a nostro avviso di un servizio elisoccorso autonomo ed 'in loco'».

Conclue Mario Corti: «Con [illegible] nostro ordine del giorno invitiamo il sindaco Reschigna, anche in qualità di presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni della Asl 14, [illegible] farsi promotore ad ogni livello istituzionale di iniziative tese alla realizzazione della base elisoccorso del Vco». [a. r.]

UN CONVEGNO

Il 118 nel Novarese

«Emergenza sanitaria: il 118 in provincia di Novara» è [illegible] tema del convegno in programma venerdì [illegible] gennaio nell'aula magna dell'ospedale Maggiore di Novara. Organizzano l'Azienda Ospedalie[illegible] e l'Azienda Sanitaria Locale 13. Dalle 10 apriranno i lavori i commissari Pierbaldi Airoldi (Maggiore) [illegible] Remo Villa (Asl 13), l'as[illegible] regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il coordinatore del piano sanitario regionale Sergio Morgagni, [illegible] responsabile dell'emergenza sanitaria [illegible] programmazione Walter Galante. Dalle 10,45 interverranno, fra gli altri, il pretore di Novara Angela Fasano, il direttore del servizio anestesia [illegible] rianimazione Università di Novara, professor Giuliano Pelosi, la dottoressa Egle Valle che [illegible] medico dirigente del servizio rianimazione del Maggiore, da Borgomanero arriverà il dottor Arcangelo Bartoccini, [illegible] il presidente provinciale della Croce Rossa Sergio Rancaglia. [m. p. a.]

Festa patronale e 1600 anni della diocesi novarese, continua il programma delle manifestazioni

In coda nella basilica, per S. Gaudenzio

Migliaia di novaresi nello «scurolo», oggi Messa antiochena

NOVARA. Dove 1600 anni fa il primo vescovo della diocesi, Gaudenzio, cominciò la sua opera di evangelizzazione, oggi sarà celebrata [illegible] Messa con rito siro-antiocheno.

L'appuntamento, per questa mattina alle 10,30 nella basilica che custodisce le spoglie del Santo, rappresenta un momento significativo delle manifestazioni dedicate al patrono di Novara e della [illegible] diocesi, che festeggia anche il sedicesimo centenario di fondazione. Presiederà monsignor Mikael Al-Jamil, arcivescovo titolare di Takrit dei Siri e procuratore generale presso la Santa Sede del Patriarcato di Antiochia. Un momento di riflessione e di incontro con altre realtà, così come [illegible] stata opportunità [illegible] meditazione il confronto che si [illegible] svolto ieri mattina al Centro Sociale tra il [illegible] di Novara [illegible] monsignor Attilio Nicora (già [illegible] di Verona) [illegible] i novaresi impegnati in campo sociale e politico. La ricorrenza di San Gaudenzio, culminata giovedì scorso [illegible] la concelebrazione eucaristica presieduta dal cardinal Giovanni Saldarini, proseguirà sino [illegible] domenica primo febbraio, quando il [illegible] di Novara presiederà una veglia [illegible] preghiera per la vita.

Anche ieri è continuato, ininterrotto, il flusso di fedeli che da ogni parte della provincia di Novara ma anche dal Verbano Cusio Ossola, dalla Valsesia e dalla Lombardia, hanno sostato in raccoglimento nello scurolo che custodisce i resti del Santo, perpetuando la tradizione e un'antica devozione. Un rito non solo abituale, che si resiste [illegible] sembra rafforzarsi [illegible] soglie del Terzo Millennio. [g. f. q.]



Venditori di marroni all'angolo di una delle vie che portano alla basilica di [illegible] Gaudenzio

«Politici, riflettete sulla via da seguire»

NOVARA. Nel giorno di San Gaudenzio, dal pulpito, [illegible] toccato al cardinale Saldarini richiamare i novaresi alla responsabilità cristiana e al rinnovamento. Un tema che ieri è stato approfondito da monsignor Attilio Nicora, delegato Cei per le questioni giuridiche, nel corso dell'incontro [illegible] riflessione per i politici che si è tenuto al Centro sociale di viale Giulio Cesare. All'invito [illegible] [illegible]vo Renato Corti hanno aderito molti esponenti dei partiti di ispirazione cristiana. In prima fila anche i prefetti [illegible] Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola.

«E' un'iniziativa - ha spiegato il vescovo - per una rinnovata [illegible] presa [illegible] coscienza di ciò che significa essere cristiani oggi. In particolare dovrebbe essere l'occasione nella quale i fedeli laici compiono una verifica sulla testimonianza che sono chiamati a dare nel mondo e nella storia soprattutto all'interno dei grandi capitoli della politica, dell'economia, del lavoro, della famiglia, della scuola, della sanità, dei mass-media, del tempo libero».

Monsignor Nicora ha dunque tratteggiato le qualità salienti che dovrebbe avere il politico cristiano. Culto della gratuità, anonimato della carità politica, coraggio delle scelte, desiderio [illegible] vincere ma anche coraggio di perdere. Altra dote fondamentale (che suscita commenti nella sala affollata da tanti irriducibili di Comuni, Province ed enti vari) è la capacità di passare la mano. «Prima che qualcun altro ti costringa a farlo - chiosa il relatore - Ma il politico si sente 'necessario' per definizione. Ci fossero amministratori che dopo il loro mandato dicono 'grazie, avanti un altro'. E poi le donne: «dovrebbero partecipare di più».

Si tocca anche [illegible] dolente tasto dei soldi: «La politica ha bisogno [illegible] mezzi. Scegliere forme di finanziamento corretto è importante». E ancora: «L'obiettivo deve essere quello di entrare in politica [illegible] uscire con un soldo in più attaccato alle mani. Il vero arricchimento è l'esperienza del fare per il bene comune. Su questo il cristiano deve essere inflessibile».

C'è spazio anche per qualche domanda e riflessione. Dalla platea sale una voce comune: «Manca una scuola di cultura politica. Dove possiamo formarci e aiutare le nuove generazioni a prendere il nostro posto?»

Carlo Bologna



Da sinistra il vescovo di Novara Renato Corti, monsignor Attilio [illegible] e don Gianni Colombo

NOVARESI IERI E OGGI

Pace dopo il pugno tra critico e pittore

NATO in una famiglia numerosa del sobborgo S. Andrea, Primo Baldini (1911-1986), sente ben presto frullare dentro di sé l'istinto dell'arte. Lo affascinano la pittura, i colori, le mode [illegible] Quartier Latino tanto da ostentare una vistosa cravatta «lavallière» come i personaggi della Bohème. E' un originale autodidatta: si accorge di lui il maestro Giulio Vanzaghi, pittore novarese, che lo esorta alla pittura «en plein-air».

Baldini non tarda [illegible] esprimersi come paesaggista: non è un Renoir, ma il suo tratto è piacevole, gioca abilmente [illegible] il chiaro-scuro, frequenta la soffitta [illegible] Edmondo Poletti dove conosce Borotti e Settimo; è amico degli scultori Riccardo Mella e Eduardo Tantardini.

Presenta al Broletto una mostra personale gradita dal pubblico tanto che Baldini riesce [illegible] vendere 70 quadri. Ma, come spesso capita, ciò che piace alla gente [illegible] coincide con il giudizio della critica; sul giornale Al[illegible] Coccia lo definisce sbrigativamente «pittore ottocentesco e obsoleto mestierante».

Offeso [illegible] inviperito Baldini aspetta il momento giusto per esternare il suo dissenso, senza inutili giri di parole, ma in modo diretto, plateale, [illegible] [illegible]gogoli, affinché capisca chi deve. Nel «giorno della verità» Coccia transita impettito e disinvolto in [illegible] Cavour, davanti al Bertani. Baldini è lì, gli si para davanti e lo colpisce con un diretto al volto. C'è trambusto, volano parole grosse, reciproche minacce [illegible] querele.

Ma non se ne farà niente: anzi pittore e critico diventeranno amici con la benedizione di Sandro Bermani, avvocato, poeta e pittore che pone il sigillo della pace: «Fra critici e pittori è più facile intendersi con [illegible] sberla, che non scambiandosi le lettere degli avvocati. Che, fra l'altro, costano».

Primo Baldini, che abitava al Monte Ariolo, si riteneva uno degli «ultimi 12 novaresi del vi[illegible]». Forse esagerava, ma [illegible] lui piaceva così.

A Bormio vince il prestigioso premio Segantini, a Torino quello dedicato a Fattori. Il critico Raffaele De Grada lo recensisce con espressioni favorevoli: è chiamato [illegible] far parte [illegible] giurie e, [illegible] Caprino Veronese, lo eleggono cittadino [illegible].

Lieto del [illegible] tenacemente perseguito, il pittore Baldini resta comunque rispettoso delle [illegible] consuetudini novaresi. Si rivolgono a lui giovani pittori per chiedere consigli. Non li illude: «Bisogna osservare, studiare, dipingere [illegible] scartare le tele che ti sembra di [illegible] imbrattato. Forse, fra qualche anno - spiega ammiccando - torneranno buone e faranno mercato. D'accordo, non è buona pittura, [illegible] il mondo cammina così e noi [illegible] lo possiamo fermare».

Scettico e fatalista Primo Baldini: preveggente? Probabil[illegible] sì.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Fiamme all'ospedale Maggiore [illegible] a Borgomanero

Allarme per [illegible] incendio ieri pomeriggio all'ospedale Maggiore. Le fiamme [illegible] divampate poco prima delle quindici in un locale di servizio per gli impianti di riscaldamento [illegible] climatizzazione che si trova nel seminterrato della chiesa, tra la sacrestia e il reparto traumatologico, adibito a piccolo magazzino. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, con due autopompe, ha permesso una rapida estinzione. Sul posto sono intervenuti anche carabinieri e polizia, che hanno subito avviato indagini per accertare le cause del rogo, al momento ancora misteriose. Un altro incendio, forse dovuto a corto circuito, ha distrutto il magazzino di una ditta di assemblaggio di materiale per rubinetteria, nella frazione Santa Croce di Borgomanero. L'incendio [illegible] divampato nel magazzino della ditta Frattini, specializzata in assemblaggio [illegible] materiale per rubinetteria. [r. s.]

Oleggio

Molinaro [illegible] assessore, in Consiglio entra Carnevali

Il [illegible] assessore è Augusto Molinaro, 26 anni, studente universitario di Geologia e [illegible] impegnato in associazione sportive e ricreative giovanili. Ha la delega allo Sport ed entra in giunta dopo le dimissioni di Carlo Mazzonzelli. Per Commercio e Personale si procederà a nuove attribuzioni. Francesco Carnevali, [illegible] anni, laureato in Ingegneria e componente del direttivo della lista «Per Oleggio», [illegible] il nuovo consigliere. Ieri mattina è stata votata anche la mozione di sostegno alla riforma del Governo per l'agricoltura. Infine è stata presentata la bozza di bilancio '98 che verrà definito anche sulla base delle eventuali proposte dei consiglieri. L'esame conclusivo e l'approvazione in febbraio. [m. p. a.]

[illegible]

Mario Cervi domani [illegible] al Kiwanis

Domani sera, all'albergo Italia (ore 20), al Kiwanis International Europe presieduto da Guido Piazzano, sarà ospite Mario Cervi, direttore de «Il Giornale». Il relatore parlerà dell'«Italia dell'Ulivo», che [illegible] anche [illegible] titolo della [illegible] ultima opera letteraria e degli aspetti sociali e politici del [illegible] tempo.

Interviene il quartiere di Porta Mortara

Sanità, distretto Sud smentita la chiusura

NOVARA. Il quartiere Porta Mortara lancia l'allarme per il futuro del Distretto sanitario Sud di viale Piazza d'Armi. Da tempo circolano insistenti timori di un [illegible] ridimensionamento. Ma l'Asl 13 assicura: «Non c'è nessun progetto di chiusura».

Il presidente del quartiere Andrea Ballarè ha scritto una lettera al Comune, all'Asl e anche all'azienda ospedaliera del «Maggiore» (proprietaria dei locali dell'ex San Giuliano in cui si trova [illegible] distretto) per denunciare le preoccupate proteste che sono giunte alla circoscrizione. Porta Mortara ha valutato i numeri che descrivono l'attività del distretto e ne ha sposato la causa.

Il servizio è rivolto ai quartieri Porta Mortara, Sud e Sud Est e ai comuni appena fuori città ed è svolto da infermiere che sono a disposizione tutte [illegible] mattine per iniezioni, medicazioni, misurazione della pressione, prelievi anche [illegible] domicilio e prenotazione di visite specialistiche. Da maggio '97 esistono anche i consultori pediatrico [illegible] ginecologico con un corso di preparazione al parto per le gestanti.

«Alcuni servizi nel giro di due anni hanno avuto incrementi del cento per cento - ha scritto Ballarè - raggiungendo cifre assolute come 5198 prelievi, 1025 prenotazioni di visite e 1831 iniezioni eseguite nel '97. Sono numeri destinati [illegible] crescere ancora in quanto il servizio, non conosciuto in modo capillare, è gestito [illegible] personale competente [illegible] in posizione ottima. E' una struttura che funziona e sempre sarà in grado di funzionare».

Da qui l'allarme sollevato dalle insistenti voci di possibili ridimensionamenti. Che l'Asl assicura destituite di fondamento: «Non intendiamo chiudere il centro medico - dichiara Angelo Cipelletti, responsabile del distretto novarese -. Anzi, lo stiamo potenziando. Certo gli spazi della sede [illegible] quelli che sono: siamo interessati ad altre proposte per spostarci in locali più ampi». [b. c.]

Viaggi concorrenti da rione e ex presidente

S. Agabio, scontro per gli anziani al mare

NOVARA. Bagarre [illegible] Sant'Agabio per le [illegible] degli anziani. Ne [illegible] state organizzate due identiche: una dal quartiere [illegible] una da Giovanna Signorelli, [illegible] presidente che se ne occupava negli anni scorsi [illegible] aveva chiesto di proseguire anche dopo l'avvicendamento al vertice [illegible] due mesi fa, cambiando poi idea. Il risultato: anziani disorientati e nuovo scontro nella circoscrizione. Martedì la questione arriva in consiglio.

A novembre al quartiere è arrivata la consueta proposta di vacanza del tour operator. Giulio Bassano, nuovo presidente [illegible] S.Agabio, l'affida a Signorelli che contemporaneamente stabilisce anche una convenzione [illegible] suo nome. «Ma mi ha comunicato [illegible] questa sua iniziativa solo dopo Natale [illegible] poi in via ufficiale nell'ultimo consiglio - dichiara Bassano -. Intanto, però, ha già raccolto per sé [illegible] adesioni dai partecipanti del Centro anziani, senza sottolineare che non si trattava del solito viaggio del quartiere nemmeno a chi è responsabile dell'animazione dei pensionati». Bassano commenta: «Di per sé non c'è nulla d'illegale. Però va censurato il fatto che un consigliere faccia concorrenza alla circoscrizione di cui fa parte».



Il [illegible] presidente di Sant'Agabio Giulio Bassano

Signorelli replica: «Agli anziani che hanno aderito ho sempre specificato che si trattava di un mio impegno personale. Avevo chiesto di portare avanti l'incarico per [illegible] quartiere però poi, vista la sfiducia della nuova maggioranza nei miei confronti, ho rinunciato [illegible]candolo dopo pochi giorni. Guadagni? Nessuno, sono solo la 'passacarte'». [b. c.]

LETTERE AL [illegible]

«Agricoltori, usiamo [illegible] [illegible] il letame»

Da anni la nostra agricoltura [illegible] nella morsa della concorrenza. I produttori [illegible] riescono a produr[illegible] a prezzo di mercato [illegible] quindi [illegible] loro magazzini si accumula merce invenduta. Le cause sono moltoplici. Terreni difficili, irrigazioni insufficienti, operatori [illegible] all'altezza del compito, mano d'opera troppo cara [illegible] [illegible] carente e chi più ne ha più ne metta. Si aggiunge una distribuzione fuori dagli schemi praticati dalla moderna economia. E' fuori dubbio che molti prodotti [illegible] ottimi ma nella grande distribuzione questo conta relativamente e può riguardare parte dei consumi interni. Da millenni il nostro paese è sempre stato assediato commercialmente e la storia ci racconta che Catone, nel 200 aC. lamentando l'invadenza dei cartaginesi si presentò in Senato con un [illegible] di fichi arrivati [illegible] Tunisia [illegible] [illegible] veloci navi. Allora per battere la [illegible] si distruggeva [illegible] nemico fisicamente e [illegible] spargeva sulle sue città il sale.

Ora i tempi sono cambiati e per tenere il passo con gli altri bisogna lavorare molto di testa [illegible] affrontare la dura realtà senza scagliare letame per le strade, senza rovesciare il latte nelle piazze, senza gettare le olive [illegible] schiacciare la frutta sotto le ruote delle ruspe.

Romano Bava, Verbania

[illegible] Rai e i suoi «piccoli» aumenti

L'Ente Rai Tv annuncia che [illegible] «piccolo» aumento sul [illegible] ovvero circa 5000 (cinquemila lire), porterà nelle sue casse circa [illegible] miliardi (novanta miliardi). Divertitevi a fare un conto. Con il resto del [illegible] quanto [illegible]sseranno? Uno sproposito ed una vergogna. San Paolo, nella 2ª Epistola a Timoteo diceva: «Denuncia il male, rimprovera con gran pazienza...» (IV,2 [illegible] di Gerusalemme).

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere [illegible] proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.569 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible]. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible]. (0163) 418.617; **S. [illegible] [illegible]pagllo:** tel. (0322) 967.456; [illegible] tel. (0322) 76.687; **Piedimulera:** telef. (0324) 83.188; Volontari del P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Defendi*, corso Torino, 43 telefono 45.50.58 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente o diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Momese*, [illegible] Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible] 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. [illegible].

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 [illegible]. 71.150.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, 120 [illegible]. (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Borgomanero: *Comunale 2*, via IV Novembre, 26 tel. (0322) 84.60.71.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. (0322) 96.93.17

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. (0323) 57.15.64.

[illegible] *Lazzari Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.160.

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piaccone, 45 tel. (0324) 53.738.

[illegible] *Folghera*, via Castelli, 40 tel. (0324) 72.494.

DA NON PERDERE

Dibattito

Bioetica e embrione

«Bioetica, un [illegible] di interrogativi. Il volto umano dell'embrione ci può aiutare»: è questo il tema che Roberto Colombo, docente all'Università Cattolica di Milano, svolge oggi alle 15 al Centro [illegible] nale di studi rosminiani [illegible] Villa Ducale di Stresa. L'appuntamento rientra nel ciclo di incontri pro[illegible] dal centro culturale «Charles Péguy» su «Educazione alla libertà e libertà di educazione». [s. r.]

[illegible]

Borgomanero premia

Si svolge oggi pomeriggio alle 16, all'auditorium del Collegio Salesiano, la premiazione del concorso di poesia «Città di Borgomanero». A presentare la manifestazione sarà il presidente di giuria, professor Giuliano Ladolfi. [m. g.]

Colline

Il vino e lo sviluppo

«Distretti del vino e strade del vino in Piemonte»: lo sviluppo della collina novarese è il tema dell'incontro di domani alle 21, al Comune di Ghemme: parleranno i consiglieri regionali del Pds Giuliana Manica e Lido Riba. [m. g.]

Festa

S. Gaudenzio [illegible] Isella

Festa di San Gaudenzio alla frazione Isella di Grignasco dalle 11,30 di oggi. Il programma accanto alla parte religiosa prevede alle 12,30 un appuntamento dedicato alla degustazione [illegible] piatti tipici presso il ristorante I Terrieri mentre dalle 16,30 si potrà assistere all'incanto delle offerte. [r. l.]

[illegible]

Si ricorda Chaminade

Il Movimento Apostolico Ciechi del Vco celebra oggi [illegible] Collegio Santa Maria di Verbania Pallanza l'anniversario della morte di Padre Chaminade, fondatore dei Marianisti. [illegible] 10.30 è in programma un incontro in aula magna, seguito dalla celebrazione della [illegible] e dal pranzo. [s. r.]

[illegible]

Pitturare [illegible] stoffa

Ad Arona s'impara [illegible] dipingere sulla stoffa. Le lezioni sono quattro, s'iniziano martedì 3/2 e si tengono il martedì dalle 20,30 alle 22,30 all'associazione culturale Arcad di galleria [illegible] Liberazione. Tel. 0322-240579 dalle 10,30 alle 19,30. [b. c.]

Banda

Sfilata a Romagnano

E' fissato per oggi l'appuntamento con la tradizionale festa di Santa Cecili[illegible] dal comune di Romagnano [illegible] e [illegible] Banda Musicale Cittadina. Programma: alle 10,30 la sfilata per [illegible] [illegible] cittadine, [illegible] 12 la Banda Musicale saluterà gli ospiti della Casa di Riposo. Alle 13 il pranzo sociale al Ristorante Bajardo. [r. l.]

Novara, domani l'assessore Ierace è all'Ascom per discutere le questioni più scottanti della categoria

Commercianti-Comune faccia a faccia sul futuro





I problemi: tasse grande distribuzione e aperture festive

Da [illegible] il presidente e il direttore dell'Ascom [illegible] Renzo Bordoni e Angelo Roccia organizzatori dell'incontro di domani sera



A lato un centro commerciale L'amministrazione novarese [illegible] valutando il progetto [illegible] nuovo ipermercato [illegible] San Martino

NOVARA. Faccia a faccia tra Comune e negozianti sulle domande «cosmiche» del commercio [illegible] Nascerà il nuovo centro di San Martino? Come si possono regolare le aperture festive? Aumenteranno le tasse comunali?

E' [illegible] a rispondere l'assessore al Commercio Domenico Ierace, domani sera alle 21 alla sede dell'Ascom di via Paletta 1. Non mancherà, naturalmente, anche la discussione del «rivoluzionario» decreto legislativo emanato pochi giorni fa.

Centro commerciale di San Martino. Ci si [illegible] lavorando nelle commissioni consiliari e il dibattito si sta facendo vivace in [illegible] le sedi. «Vogliamo fare il punto [illegible] situazione - dice Angelo Roccia, direttore dell'Ascom novarese -. Prima questa maggioranza si era detta contraria alla nascita di nuovi punti di grande distribuzione, poi il discorso ha ripreso quota. Vogliamo [illegible] ci sono ancora possibilità che il centro di San Martino non venga realizzato».

Quindi, l'eterna polemica delle aperture festive. E' esplose ancora di recente, [illegible] un grosso scontro con la Confesercenti che ha addirittura invitato i suoi associati a boicottare la domenica di shopping straordinario l'11 gennaio. «Vogliamo sapere che [illegible] ne pensa l'assessore [illegible] anche la nostra 'base' - continua Roccia -. Se, insomma, è il caso di stilare un calendario».

Su questo tema si registra anche un intervento del Controgoverno della Padania: «L'amministrazione assume iniziative [illegible] [illegible] minimo di programmazione che rischiano, non soltanto di [illegible] portare alcun beneficio, [illegible] anche di discriminare ingiustamente alcuni esercizi».

Il comunicato diffuso continua: «Le varie iniziative non possono essere rivolte soltanto ai commercianti del centro: se si vogliono adottare azioni che veramente portino beenfici al commercio novarese occorre predisporre un piano d'interventi su tutte le zone della città e a tutela anche dei piccoli negozi».

Poi, la nota dolente delle tasse. «Chiederemo che intenzioni ha l'amministrazione - commenta il presidente Renzo Bordoni -. A scopo "preventivo". Per non ritrovarci, un domani, [illegible] la delibera già pronta e irrevocabile».

L'Ascom invita i commercianti a partecipare e Bordoni rilancia la nuova linea che l'associazione di categoria vuole portare avanti: «Siamo aperti al dialogo purchè non vada a distruggere l'esistente senza proporre nulla di solido».

E ribadisce l'obiettivo: «Puntiamo a migliorare il tenore culturale e di vita della città per avere una ricaduta positiva anche noi - illustra Bordoni -. E' un concetto quasi banale ma ancora poco recepito. Non dobbiamo più bloccarci in posizioni preconcette».

Barbara Cottavoz

«Rilanceremo Borgo»

Nuovo sodalizio di negozianti

BORGOMANERO. I commercianti del centro si danno uno statuto e si organizzano per il rilancio del nucleo storico. Si è tenuta a Villa Zanetta la prima riunione pubblica della neonata associazione «Amici del centro», che vuole riunire i commercianti per organizzare [illegible] manifestazioni volte a valorizzare la città. Animatore del sodalizio è Angelino Valsesia, titolare di un negozio di pelletteria in corso Mazzini; soci fondatori [illegible] anche Luigi Ferraris, che vende di calzature in corso Roma, Daniela Fornara, del negozio «Chicco guardaroba» di corso Garibaldi, Franco Sacchettini, Tonino Ferone, Alberto Cavanna, Fernando e Luigi Travaini, Stefano Mittino e Mauro Lituri.

Il miglioramento del mercato e dell'isola pedonale, la possibilità di stabilire aperture festive, i parcheggi: sono questi i temi su cui l'associazione si confronterà per fornire poi, ai futuri amministratori comunali, un quadro preciso delle esigenze dei commercianti.

L'associazione nasce soprattutto per rendere più vivo il centro storico, e quindi creare occasioni di attrazione per la gente, come sottolinea Angelino Valsesia. «Noi siamo convinti che il miglior centro commerciale resti il nostro centro - commenta Valsesia -: occorre però renderlo vivo, ricco di manifestazioni, con bei negozi dove la gente possa fermarsi a acquistare a prezzi interessanti».

L'associazione propone ai commercianti locali di unirsi per strategie comuni di marketing: «Stiamo pensando a sconti nei negozi associati o a uno sforzo collettivo per rendere più belle le vetrine. E ancora a altre forme pubblicitarie come la realizzazione di spettacoli in piazza o nei corsi. Un'iniziativa - o[illegible]va l'animatore degli 'Amici del centro'- che ha già avuto successo».

Valsesia interpreta il commercio anche in funzione sociale e di riqualificazione dell'intera città: «Se illuminiamo i corsi e le vie del centro, non ci limitiamo a rendere più interessanti i nostri negozi, ma diamo anche un contributo alla sicurezza della città. Abbiamo anche intenzione di individuare dei responsabili di zona, che segnalino i problemi specifici».

Agli «Amici del Centro» hanno già aderito in 90: potranno associarsi anche gli artigiani con [illegible] punto vendita ed i parrucchieri, mentre è esclusa dall'iscrizione la grande distribuzione. I promotori del sodalizio hanno sottolineato che l'iniziativa non vuole assolutamente fare con[illegible] alle associazioni di categoria, [illegible] cui i rapporti restano ottimi: «A loro - dice Angelino Valsesia - continueremo a fare riferimento nei rapporti con gli enti e le istituzioni». [m. g.]

Chi sarà il personaggio del Novarese e del Vco? Intanto c'è ancora tempo per inviare le schede a La Stampa

Referendum, la prima classifica dei lettori

Romeo Robiglio, Paolo Simone e Luigi Pedretti i più segnalati

NOVARA. Prime indiscrezioni sulla classifica del «Personaggio dell'anno» [illegible] province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, il referendum che La Stampa ha voluto lanciare per dare modo ai lettori di dimostrare la propria simpatia a coloro che più gradiscono.

La [illegible] dei nomi è amplissima e per mantenere la suspence non la sveleremo completamente. Tutti [illegible] [illegible] candidati al [illegible]o finale (e comunque hanno già ottenuto il riconoscimento di chi li ha scelti).

Possiamo però anticipare che in vetta alla classifica c'è Romeo Robiglio, l'amministratore delegato d[illegible] Siti di Marano Ticino che proprio in questi giorni è stato chiamato a far parte del Comitato Esecutivo della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo, dove [illegible] stato designato fin dal '94 dalla Provincia di Novara in rappresentanza anche del Vco.

Al posto d'onore ecco Paolo Simone, pilota decorato [illegible]



Presidente Scalfaro con medaglia di bronzo al valore [illegible]tuico per [illegible] salvato [illegible] alpinista in difficoltà. Una vicenda ricostruita anche in televisione nel corso della trasmissione «Ultimo minuto».

[illegible] dopo i riconoscimenti all'imprenditorialità e alla generosità non poteva mancare quello al merito sportivo. Al terzo gradino troviamo infatti Luigi Pedretti, presidente del Verbania Calcio (e guarda caso attualmente la squadra è al terzo posto in serie D).

Senza più rispettare l'ordine di preferenza segnaliamo altri nomi. Nel campo della cultura Pierino Lietta, di Oggebbio, per la ricerca sui canti popolari; Romolo Barisonzo per la costante attenzione alle tradizioni novaresi, l'editore verbanese Carlo Alberti per l'opera a favore del Lago Maggiore, Franco Fornara per la valorizzazione dell'ecomuseo del Cusio.

Premiata anche la disponibilità di Marco Zacchera, politico verbanese chiamato da Fini a prestigiosi incarichi in An. Tra gli sportivi molte schede dedi[illegible] all'olimpionico Maurizio Nalin, di Novara, e allo sciatore ossolano Maurizio Feller.

I segnalati, comunque sono tantissimi. E c'è [illegible]ra tempo per nuovi importanti ingressi in classifica. [r. s.]

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] province [illegible] [illegible] E VCO

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 [illegible]

....

CITTA' ....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

....

IL PERSONA[illegible] La Sta[illegible] - 10100 Torino [illegible]

Borgomanero, rappresentante di 50 anni

Ha distrutto l'auto per una provvigione

BORGOMANERO. E' durata poco più di ventiquatt'ore la [illegible] a «Terminator» da parte di carabinieri e vigili urbani. Ieri pomeriggio hanno individuato l'autore dell'incredibile atto vandalico accaduto l'altra mattina, durante il mercato settimanale, in piazza XX Settembre. Si tratta di L.A., 50 anni, rappresentante, del Borgomanerese, denunciato per danneggiamenti. Dalle prime indiscrezioni si è saputo il perchè del gesto: L.A., che sarebbe stato creditore di una provvigione [illegible] pagata, si è fatto giustizia sommaria scagliandosi contro l'auto del debitore.

«Terminator», come ormai viene chiamato in città il responsabile della distruzione a colpi di mazza di una Bmw parcheggiata nella piazza, era fuggito a bordo della propria auto, [illegible] i testimoni l'avevano visto scappare e le indicazioni [illegible] servite alle forze dell'ordine per identificarlo.

L.A. [illegible] è di Borgomanero ma di un paese limitrofo, così come il proprietario della Bmw, ridotta ad auto da rottamazione: Terminator si è infatti sfogato sulla macchina a colpi di mazza mandando in frantumi tutti i vetri e distruggendo praticamente tutta la carrozzeria e parte del motore, [illegible] un danno minimo di una ventina di milioni. All'episodio hanno assistito decine di persone, che sulle prime hanno pensato addirittura che si stesse girando un film, poi, quando si [illegible] accorte che non c'erano telecamere nei paraggi e che Terminator aveva tutte le intenzioni di ridurre in frantumi la povera auto, hanno dato l'allarme. Nessuno però ha avuto il coraggio di bloccarlo anche perchè la presenza della mazza ha costituito un ottimo argomento [illegible] deterrente. Sembrano chiariti anche i motivi del gesto: una sorta di vendetta pubblica, plateale, contro chi aveva un conto in sospeso; l'autore del gesto, prima di scagliarsi contro la vettura, [illegible] aveva lasciato trapelare nulla che potesse far insospettire la gente che venerdì mattina si trovava in piazza. [m. g.]

Il sindaco del paese e una giovane artista raccontano come il Consiglio ha accolto la proposta

Una patria ai saltimbanchi: è Carpignano

Il Comune mette a disposizione uno spazio per artisti da strada

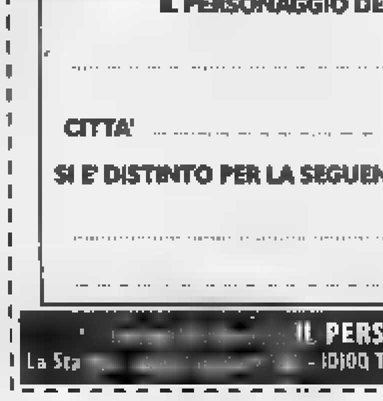
CARPIGNANO SESIA. «Artisti di strada di tutta Italia unitevi e sollecitate il maggior [illegible] di amministrazioni comunali ad approvare il regolamento dell'Arte in strada»: [illegible] più o meno così l'appello lanciato dal Comitato nazionale artisti di strada, sodalizio che riunisce i «lavoratori autonomi» che utilizzano le vie e le piazze cittadine [illegible] palco scenico.

Unico Comune novarese che attualmente ha risposto all'invocazione è Carpignano Sesia. Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato all'unanimità uno strumento normativo che nemmeno una metropoli [illegible] Milano può vantare: «La decisione del nostro Consiglio - dice Antonio Riboldazzi, primo cittadino di Carpignano Sesia - dimostra che determinati argomenti, se disciplinati con buonsenso, possono ottenere il consenso di tutti. Per redarre il regolamento abbiamo preso spunto da quello molto più voluminoso di Ro[illegible]. In sintesi gli artisti di strada «seri», cioè quelli in grado di lavorare con professionalità, si possono esibire nel territorio del Comune, negli spazi prestabiliti. Gli ostacoli burocratici che spesso rallentano o bloccano completamente certe inizi[illegible] nelle municipalità vengono notevolmente mitigati: non viene contestato il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, il tempo massimo per l'esibizione è stato fissato in due [illegible] e soprattutto [illegible] dei passanti deve essere obbligato al pagamento di un biglietto per assistere allo spettacolo. Ispiratrice del provvedimento è stata Chiara Maio, carpignanese di nascita e sovente impegnata a proporre al pubblico occasionale di strade e piazze le [illegible] realizzazioni artistico-comiche. Sulla carta d'identità, alla voce 'professione', Chiara ha voluto che in Comune scrivessero «saltimbanco». Da anni la giovane artista vive dedicandosi agli spettacoli, sia in locali sia nelle piazze di tutta Italia.

Dice: «Regno Unito e Olanda in [illegible] [illegible] i paesi che maggiormente valorizzano e incentivano il lavoro dell'artista di strada. In Italia, fatte poche eccezioni, la situazione è proibitiva».

Chiara è orgogliosa della scelta fatta nella sua cittadina e sottolinea: [illegible] proposto al sindaco di Carpignano di rendere possibile una piccola rivoluzione culturale e con mia grossa soddisfazione così è stato. [illegible] a Carpignano i saltimbanchi, i burattinai, i comici, i mimi... possono esibirsi con serenità e divertire i passanti. Senza te[illegible] multe, minacce o denun[illegible].

Roberto Lodigiani



Un saltimbanco in azione

A Lesa, un ossolano fa irruzione con una pistola ed è stato denunciato

«Lascia questa casa o ti uccido»

Per una causa sull'affitto aggredisce l'inquilino

LESA. Si è fatto aprire in piena notte e minacciando l'inquilino [illegible] una pistola ha urlato: «Se non te ne vai il più presto possibile, ti ammazzo». E' seguita [illegible] concitata discussione. Fortunatamente non è partito alcun colpo.

Il fatto, verificatosi l'altro notte, si è concluso [illegible] una denuncia ai carabineri di Lesa la cui stazione è distante poche centinaia di metri dal punto in cui è accaduto l'episodio di cui oggi parlano in tanti, nella cittadina sul Lago Maggiore.

Vittime della notte di p[illegible] due coniugi, Arturo Fantin, di 70 anni, e la moglie Bernardina Lopez, che abitano in via Sempione 47, in [illegible] villetta a metà strada tra Solcio e Lesa. Fantin è molto conosciuto anche a Stresa, dove svolge una attività commerciale.

A fare [illegible] nella villetta è stato il quarantenne Vittorio C. (non è stato fornito il cognome), abitante a Domodossola e figlio del proprietario della villetta di Lesa. Erano le 2, quando è improvvisamente suonato il campanello.

La donna si è spaventata ma Fantin, riconoscendo la voce dell'uomo, che insisteva per entrare a chiarire una faccenda, è sceso al piano terra. «Ho aperto - ha detto il commerciante - e l'ho invitato a seguirmi in soggiorno. Improvvisamente però lui ha estratto [illegible] pistola color nero da dietro i pantaloni e [illegible] l'ha puntata addosso urlandomi: io ti faccio fuori, è ora di finirla [illegible] la casa, te [illegible] devi andare. In un attimo gli ho afferrato il braccio e gli ho spinto l'arma [illegible] l'alto per non essere sotto tiro. Poi mia moglie, che era [illegible] e aveva visto tutto, si è messa ad urlare ed è corsa a chiamare i carabinieri. Il figlio del proprietario mi ha ancora minacciato dicendo: ti am[illegible] [illegible] [illegible] te ne vai al più presto. E stai attento perchè fuori in macchina ci sono i miei amici».

C'erano davvero, ma intanto erano arrivati anche i carabinieri dalla vicina stazione di Lesa. I motivi dell'aggressione? «Da tempo - hanno detto i due coniugi - abbiamo intrapreso [illegible] causa civile [illegible] il proprietario della nostra casa perchè riteniamo esorbitante l'aumento dell'affitto».

Dunque un normale contenzioso tra inquilino e proprietario che si è trascinato per le solite lungaggini burocratiche. Al punto che il quarantenne ossolano ha creduto di poter personalmente accelerare la «pratica» [illegible] una irruzione in stile western.

Poteva finire peggio per i malcapitati coniugi. Adesso sarà il magistrato competente a valutare il grado delle responsabilità dell'improvvisato [illegible] «riffo» ossolano. [s. bot.]

Firmato un accordo fra Comune e Fisi per gli allenamenti della nazionale femminile

Torneranno a Macugnaga le azzurre dello sci alpino





Il primo appuntamento per le azzurre è fissato per marzo



Due atlete della nazionale durante gli allenamenti [illegible] Ossola l'estate scorsa. A sin. il sindaco di Macugnaga Tiziano Jacchini e il direttore tecnico della nazionale femminile, Giorgio D'Urbano

MACUGNAGA. La stazione alpina ai piedi del Rosa si tinge d'azzurro. Macugnaga entra infatti nel prestigioso elenco dei «fornitori ufficiali» della nazionale femminile di sci. Il contratto fra la Fisi e il Comune è stato firmato nei giorni scorsi, dopo sei mesi di trattative. Un bel colpo per tutta l'Ossola bianca che beneficerà sicuramente [illegible] un grosso ritorno d'immagine. La «perla» del Rosa ospiterà le atlete della nazionale e lo staf tecnico durante l'inverno per la preparazione alle gare, in Giugno e Settembre per i ritiri e il cosiddetto «allenamento secco»: esercizi fisici all'aperto [illegible] in palestra. Il primo appuntamento con le azzurre dello sci è per il prossimo [illegible] di Marzo: le ragazze sosterranno [illegible] Macugnaga le ultime prove prima delle gare di Coppa del mondo [illegible] Crans Montana. Il contratto con la Fisi ha una validità triennale e prevede la presenza nazionale a Macugnaga fino al Duemila. L'accordo riguarda le squadre di tutte le specialità dello sci alpino. A Macugnaga si alleneranno quindi slalomiste e discesiste, da Debora Compagnoni, Lara Magoni, Sabina Panzanini [illegible] Isolde Kostner, Bibiana Perez, karen Putzer. Artefice dell'accordo è il Verbanese Giorgio D'Urbano, direttore tecnico della nazionale femminile, che già nell'agosto scorso aveva portato a Macugnaga le ragazze dello slalom: «questa prima, positiva esperienza- ha detto il tecnico azzurro- ci ha indotto a stringere rapporti più stretti e permanenti [illegible] la stazione alpina del Vco. L'ambiente si era infatti rivelato adatto a un certo tipo di preparazione e [illegible] ritiri». Sprizza soddisfazione il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini: «per [illegible] e l'intera valle si aprono grandi possibilità [illegible] rilancio. Non per niente, un contratto [illegible] il nostro è stato stipulato solo da località [illegible] primo piano del Trentino [illegible] della Val d'Aosta. Grazie agli impianti d'alta quota, che garantiscono un buon innevamento da Novembre [illegible] Maggio, la nostra località è fra le più frequentate dagli sportivi. La presenza della nazionale per i prossi tre anni sarà per noi grande motivo di soddisfazione. Sono anche convinto che le gente, turisti e Macugnaghesi non mancherà di dimostrare, come ha già fatto la scorsa estate, affetto [illegible] simpatia alle nostre atlete in vista delle più impegnative gare internazionali».

L'organizzazione logistica è stata affidata all'associazione sportiva Monte Rosa Est, [illegible] cui è presidente Franco Piantanida, titolare della Taverna del Rosa e della palestra in cui [illegible] alleneranno le azzurre, un centro che ha già ospitato la nazionale giovanile di calcio con giocatori del calibro di [illegible] Piero, Dino Baggio, Vieri.

Adriano Velli

DOVE SI SCIA

Dal Mottarone all'Ossola, piste ok

Il vento dei giorni scorsi, che ha rimaneggiato il manto nevoso [illegible] quota, ha migliorato ancora le condizioni delle piste da sci che ieri si presentavano [illegible] condizioni ideali in tutta l'Ossola. A Macugnaga ci [illegible] sessanta centimetri di neve in paese, un metro e quaranta al Monte Moro. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa, affollata di stranieri, soprattutto Inglesi, funzionano tutti gli impianti sia al Moro sia sul versante dei Burky, oltre alle piccole sciovie in paese.

Tracciati ancora ben innevati anche nelle altre località dell'Ossola bianca dalla Piana di Vigezzo [illegible] Domobianca, da San Domenico Ciamporino a Formazza [illegible] al Devero. Oggi si prevede un assalto anche alle piste di fondo [illegible] Formazza [illegible] Santa Maria Maggiore. Sconsigliabile invece lo sci fuoripista per il pericolo di valanghe. Secondo il bollettino per le valli ossolane, difuso ieri, il rischio [illegible] piuttosto alto, valore tre su una scala di cinque, specie sui versanti più ripidi [illegible] i canaloni esposti ai forti venti settentrionali dove si sono formate placche di [illegible] instabile. C'è la possibilità di provocare cadute di valanghe [illegible] lastroni anche con debole sovraccarico. Più ridotto il pericolo di distacchi spontanei di masse nevose. Si scia con buon innevamento (minima 50 massima 120) anche sulle piste del Mottarone che [illegible] ogni domenica apre tutti gli impianti. [a. v.]

IN [illegible]

[illegible]

Simionato presidente della Life in Piemonte

Moreno Simionato è il nuovo presidente della Life Piemonte, che ha aperto una sede a Villa. Simionato lascia la carica [illegible] presidente [illegible] Vco alla domese Dolores Faletti. [re. ba.]

Domodossola

Allevatori, aperta [illegible] sede alle Nosere

L'associazione allevatori ha [illegible] nuova sede in regione Nosere, [illegible] Centro zootecnico. La convenzione, che durerà sei anni, [illegible] stata approvata dalla Comunità montana. [re. ba.]

Verbania

Ruggeri confermato alla guida della Cri

Paolo Ruggeri è stato confermato dal direttivo alla presidenza del Comitato provinciale della Croce Rossa di Verbania. Vice è Ettore Superina. [s. r.]

Domodossola

Clinica e radiologia incontro al ristorante

Si terrà martedì alle 20 al ristorante Terminus il p[illegible] «Incontro clinico-radiologico ossolano», organizzato dall'Unità operativa autonoma di radiologia del «San Biagio». Tema: la patologia vascolare e la legge 230, ricadute sull'attività diagnostica. [re. ba.]

[illegible]

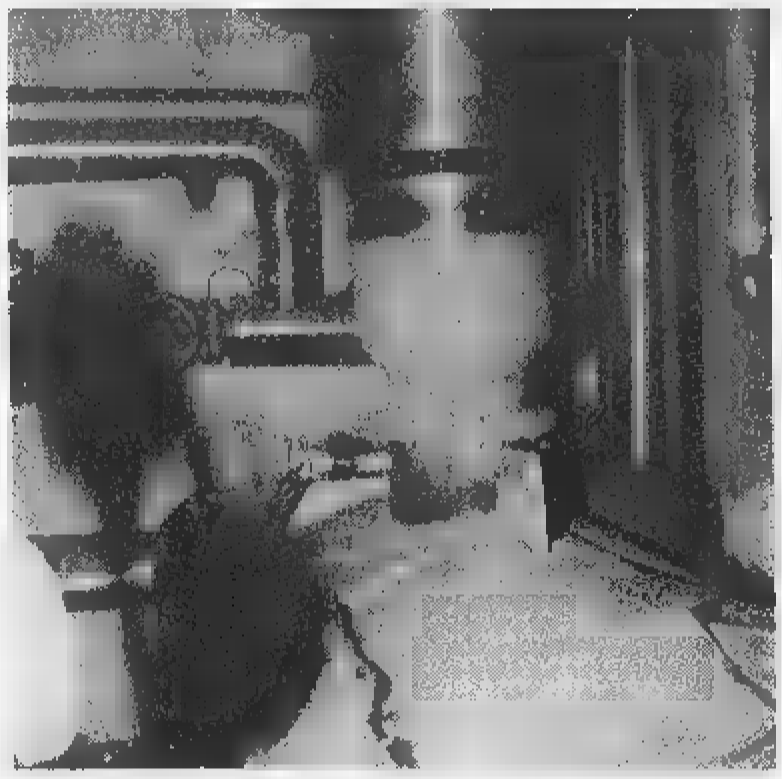
I numeri vincenti al lotto svizzero

I numeri estratti ieri: 1-8-11-19-34-43. N°compl.: 44. Joker: 874 998. [r. l.]

C'è stato rischio di esplosione al San Biagio per il surriscaldamento di una pompa

Inchiesta sul guasto della caldaia

Domodossola, chiusa la lavanderia dell'ospedale



La caldaia dell'ospedale San Biagio si è deformata per l'enorme calore sprigionato

DOMODOSSOLA. I carabinieri inoltreranno [illegible] rapporto alla magistratura sul surriscaldamento di una caldaia del reparto lavanderia dell'Ospedale San Biagio che avrebbe potuto pro[illegible] una catastrofica esplosione. Gli stessi addetti all'impianto hanno parlato di «miracolo» per una tragedia scongiurata.

Sono stati loro ad accorgersi per primi, verso le 11,30 di venerdì, che una delle tre caldaie della lavanderia del nosocomio si era arroventata. Per effetto del surriscaldamento, fino a 400 gradi, si sono sciolte le condutture elettriche centrali. Fortunatamente, [illegible] subito saltati i collegamenti elettrici e la caldaia si [illegible] spenta.

Il forte calore ha deformato l'impianto; la canna fumaria, che era diventata incandescente, [illegible] rimasta annerita. I danni all'impianto sono consistenti.

Si è rischiata davvero un'esplosione che avrebbe potuto sventrare la palazzina che ospita il servizio lavanderia e danneggiare le [illegible] vicine. Sarebbe stata in ogni caso una tragedia annunciata perchè circa un mese fa si era già guastata la stessa pompa.

«Avevamo già fatto presente che [illegible] inadeguata per la pressione richiesta - ricorda Arturo Bistolfi, del sindacato padano della sanità - [illegible] anche sollecitato [illegible] raddoppio dell'impianto che non [illegible] stato fatto».

Era stata comunque sostituita la serpentina elettrica ma la riparazione [illegible] è stata sufficiente ad evitare il surriscaldamento.

Per precauzione, il commissario straordinario dell'Asl, Marco Ronco, ha deciso di chiudere l'intero reparto lavanderia. Non ci sono disagi per i ricoverati perchè il lavoro [illegible] stato affidato [illegible] una ditta di Baveno che svolgeva già parte [illegible] questo servizio.

Il commissario dell'Azienda sanitaria ha anche incaricato l'ufficio tecnico [illegible] redigere [illegible] relazione sul nuovo guasto e sulla riparazione eseguita un mese fa. [a. v.]

GRAVELLONA TOCE

Cgil chiede chiarezza

I frontalieri come verseranno la tassa salute?

GRAVELLONA TOCE. La Cgil del Vco prende posizione sulle conseguenze del fatto che [illegible] partire dal 1° gennaio, a seguito della legge finanziaria, non è più l'Inps ad emettere i bollettini per la tassa della salute per i lavoratori frontalieri ed i loro familiari.

Il sindacato ha preso contatto con il direttore dell'Ufficio provinciale imposte dirette [illegible] Verbania, per chiarire le modalità [illegible] le quote da versare da parte dei frontalieri, che nel frattempo potranno comunque usufruire del servizio sanitario e ospedaliero.

Il direttore si è riservato di verificare la normativa in vigore sulla base delle indicazioni del Ministero, per poi informare i lavoratori sulle modalità [illegible] versamento. Gian Piero Conti della segreteria Cgil ha [illegible] inoltrato una richiesta di chiarimento al Sottosegretario Fausto Vigevani. [s. r.]

[illegible]

Emendamento in Senato

«Uffici statali anche in Comuni non capoluogo»

VERBANIA. Importanti novità dal Parlamento per la collocazione degli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato. Nell'esame di un disegno di legge contenente nuove disposizioni in materia di ordinamento degli Enti locali, il Senato ha approvato un emendamento proposto dal senatore novarese Sergi[illegible] Vedovato: in [illegible] [illegible] prevede che i suddetti uffici possano [illegible]ssere situati anche in comuni diversi dal capoluogo di provincia, a seconda delle reali esigenze locali. [illegible] viene così a sbloccare un vincolo all'origine di numerose polemiche nel Verbano Cusio Ossola e che ha finora impedito una articolazione degli organi decentrati statali aderente alle caratteristiche territoriali. Esigenze che il Vco aveva manifestato già pri[illegible] dell'istituzione [illegible] nuova provincia, evidenziate dall'assemblea costituente [illegible] in parte riprese dal Consiglio. [s. r.]

[illegible]

I furti avvenivano nelle ville del Lago Maggiore

A giudizio 4 trafficanti di mobili antichi rubati

VERBANIA. Prende il via domani in tribunale il processo a sette imputati accusati di associazione a delinquere finalizzata [illegible] furto di mobili antichi [illegible] favoreggiamento.

I fatti risalgono alla primave[illegible] del '95 quando la Procura di Verbania, su segnalazione della magistratura di Como, aprì un'inchiesta su un imponente traffico di mobili antichi rubati. I furti, secondo i carabinieri di Arona [illegible] Menaggio (Como) sarebbero avvenuti [illegible] frequenza già dal 1994 nel Comasco, Verbano e [illegible] limitrofe. Erano finiti in carcere a Verbania e Novara, Renzo Pensavento, 42 anni, di Besnate residente ad Arona, e Cono Bavera, 47 anni, [illegible] Militello, residente [illegible] Desio (Milano). Entrambi bloccati dai carabinieri nei pressi di Castelletto Ticino, nell'ottobre '95, mentre scaricavano da un camioncino alcuni mobili. Con loro c'erano anche Mario Domenico e Raffaello Gaffo che alla vista delle f[illegible] dell'ordine erano però fuggiti. I mobili erano stati rubati poche [illegible] prima in diverse ville del Verbano e della zona riviera[illegible] del lago Maggiore. Decine di denunce per furto [illegible] mobili antichi e di pregio erano state esaminate dagli inquirenti per ricostruire la mappa [illegible] colpi messi [illegible] segno.

Nel [illegible] di una perquisizione nell'abitazione di Pensavento i militari avevano rinvenuto mobili rubati così come nel magazzino di un vicino circolo ricreativo. I fascicoli d'inchiesta della procura verbanese - a suo tempo condotta [illegible] sostituto Alfredo Ruocco oggi pretore a Gaeta - sono passati per competenza al pubblico ministero Marco Mescolini che al processo [illegible] domani sosterrà la pubblica accusa. Il processo potrebbe anche saltare perchè la difesa proporrà una lunga serie di eccezioni. [[illegible] r.]

La Svizzera ha presentato un progetto per snellire il traffico lungo la litoranea del Verbano

Si farà una galleria per evitare Brissago

E noi aspettiamo le circonvallazioni di Verbania e Cannobio

BRISSAGO. Dopo le gallerie di Ascona e Locarno, la Svizzera si prepara [illegible] «bucare» anche la montagna alle spalle di Brissago. L'amministrazione comunale [illegible] presentato venerdì [illegible] agli organi di stampa lo studio [illegible] fattibilità della galleria [illegible] circonvallazione, destinata a risolvere i problemi viari della località elvetica del Lago Maggiore migliorando qualità della vita, condizioni ambientali, richiamo turistico, nonchè a velocizzare i rapporti [illegible] Italia e Svizzera lungo la litoranea del Verbano. Si tratta di un progetto in linea [illegible] gli indirizzi pianificatori della commissione intercomunale dei trasporti di Locarnese e Vallemaggia.

Lungo la strada principale A13 si registra [illegible] traffico giornaliero medio [illegible] di [illegible] mila veicoli al giorno, [illegible] punte [illegible] dodicimila in estate. Ad illustrare il progetto per conto della società di ingegneria Anastasi di Locarno è stato Alessandro Pederzani, un ingegnere italiano residente [illegible] Ghiffa che lavora presso lo studio ticinese.

Dal confronto su quindici varianti di tracciato individuate sono scaturite le due ipotesi più idonee. «La prima - spiega Pederzani - prevede una galleria bidirezionale di 1815 metri con portale Nord in zona Rissco e Sud in prossimità del cimitero al Piano, [illegible] un [illegible] stimato in 87 milioni di franchi. L'altra variante coincide per il tratto [illegible] galleria verso Sud, mentre nella direzione opposta si biforca in due tratti di galleria unidirezionale riservati rispettivamente ai veicoli diretti a Locarno ed a quelli che proseguono verso l'Italia. La lunghezza di percorrenza da Nord diventa così di 2102 metri, con un tratto comune di 1395, mentre il costo sale a [illegible] milioni». «La localizzazione del portale Sud in un contesto urbano - aggiunge l'ingegnere progettista - deriva dall'esigenza di minimizzare [illegible] rischio di incolonnamenti in galleria provocati dalla dogana di Piaggio Valmara, nonchè da quella di contenere lunghezza e costi dell'opera».

Particolari cautele [illegible] previste per ridurre i disturbi del cantiere di lavoro, tra cui il trasporto del materiale via lago.

Questo piano rende più spedite le prospettive di movimento lungo la direttrice Nordeuropa-Italia attraverso il Verbano, per la quale l'unica strettoia resterà il tratto della Statale 34 tra il confine e l'imbocco della A26 a Gravellona.

Su questo versante il piano triennale di investimenti Anas stanzia 35 miliardi per riassetto e adeguamenti tra Cannobio e Verbania. Restano però lontani gli interventi davvero decisivi [illegible] le circonvallazioni di questi due comuni ed in particolare quella del capoluogo di provincia.

Sergio Ronchi



Il traffico lungo la Statale 34 del Lago Maggiore è da sempre caotico. Sul versante svizzero [illegible] sta lavorando per evitare gli attraversamenti dei maggiori centri abitati

In Svizzera senza carta verde

Raggiunto l'accordo tra Roma e Berna

CANNOBIO. «Carta verde, prego». Ecco una domanda che i doganieri svizzeri non rivolgeranno più agli automobilisti italiani.

In base ad un accordo bilaterale sottoscritto recentemente fra Roma e Berna non sarà più necessario questo documento assicurativo complementare che copriva integralmente la responsabilità civile in Svizzera e in altre nazioni europee.

Il provvedimento è entrato in vigore sabato scorso. Scompaiono quindi anche i cartelli che invitavano gli automobilisti italiani a munirsi della carta verde senza la quale [illegible] c'era il «via libera» per la Svizzera.

Negli ultimi anni, nella fascia [illegible] confine, la carta veniva fornita dalle compagnie di assicurazione contestualmente alla documentazione attestante [illegible] pagamento della polizza.

Ma molti automobilisti provenienti da altre zone ne erano sprovvisti e si vedevano costretti ad acquistarla presso i valichi doganali [illegible] perdite di tempo ed esborso di denaro. In questo modo viene agevolato soprattutto il flusso turistico diretto non solo in Svizzera ma in tutto [illegible] territorio dell'Unione Europea.

La carta verde rimane invece [illegible] necessaria per entrare in tutti i Paesi dell'Est europeo. [t. v.]

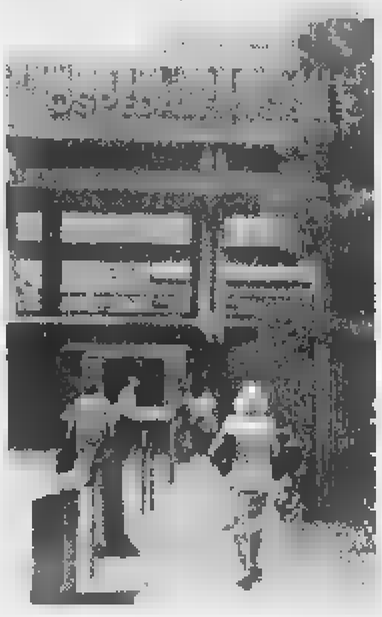
La Uil boccia il ventilato progetto

«No all'ospedale unico per il Vco»

OMEGNA. «La sanità del Vco non ha bisogno di ulteriori pun[illegible] interrogativi. Ce ne sono già troppi». Angelo Gallina, segretario provinciale della Uil Sanità boccia così, con questa secca frase, la ventilata possibilità che [illegible] Gravellona possa nascere [illegible] ospedale unico per tutta la provincia. Analoga bocciatura in passato era venuta anche dalla Cisl.

«In [illegible] ai vertici dell'Asl 14 - dice Gallina - si accarezza il progetto di un unico, grande ospedale, da costruirsi nei dintorni [illegible] Gravellona Toce. Al contempo il direttore generale presenzia all'inaugurazione della Piastra del presidio [illegible] Domodossola e sottolinea che ciò fa parte di un più ampio programma di interventi previsti al 'San Biagio' a partire dalla nuova ala di degenza già in costruzione».

Insomma, mentre si potenziano i tre ospedali esistenti, alla Uil Sanità pare assurdo pen[illegible] di spendere soldi in [illegible] nuova struttura. «Non possiamo credere - aggiunge Gallina - che all'interno dell'amministrazione dell'Asl vi siano varie correnti di pensiero ma piuttosto un programma unico e preciso che garantisca l'efficienza [illegible] quanto sino ad ora concordato. [illegible] non fosse così chiediamo al direttore dell'Asl di rinnegare pubblicamente la tripolarità, affermando la necessità di un unico ospedale. Per realizzarlo occorrerebbero finanziamenti simili [illegible] quelli per la Piastra di Domodossola e per la ex Usl 55 di Verbania ancora da ultimare».



L'ingresso dell'ospedale di Verbania

La voce di un'unica grande struttura in zona baricentrica era sbocciata alcuni mesi fa ma al di là di qualche dichiarazione favorevole, ma non ufficiale, da parte [illegible] alcuni amministratori è stata aspramente criticata dalle organizzazioni sindacali.

«Si pensi - conclude Gallina - a far funzionare quello che c'è e [illegible] sostenere progetti realizzabili». [re. ba.]

IN BREVE

[illegible]

La polizia municipale ha un nuovo comandante

Giannino Masotti, 51 anni, è il nuovo comandante dei vigili urbani. Laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, vanta un [illegible] curriculum culturale e professionale; Ha già comandato la polizia municipale a Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento e Pordenone, da dove si è ora trasferito a Verbania. [s. r.]

Mergozzo

In Regione la polemica sulla strada di Montorfano

E' giunta in Consiglio regionale la vicenda della chiusura della strada comunale che costituisce l'accesso storico all'antico borgo di Montorfano, riservandone l'utilizzo ad [illegible] cava. In una interrogazione inoltrata al Presidente Ghigo e all'Assessore competente, il consigliere Pasquale Cavaliere, Verdi [illegible] Democratici, chiede quali motivi ostacolano l'immediato ripristino del diritto di passaggio sulla strada comunale e la rimozione [illegible] cancello. [s. r.]

[illegible]

Entrano in servizio due nuovi autobus suburbani

Prosegue il piano di ammodernamento del parco macchine del ConSer Vco. Da ieri tre nuovi autobus suburbani [illegible] entrati in servizio sulle linee Verbania-Omegna e Verbania-Cannobio. I mezzi so[illegible] stati acquistati dalla Breda Menarini per un miliardo e 100 milioni, coperti per il 70 per cento da contributo regionale e ad essi si aggiungerà a giorni [illegible] autobus extraurbano Fiat Iveco: [illegible] sentono il trasporto [illegible] 97 passeggeri, di cui [illegible] seduti, hanno ac[illegible] facilitati e dispositivi antinquinamento. [s. r.]

DOMODOSSOLA



Inaugurata la palestra della Comunità

E' stata inaugurata ieri la nuova palestra polifunzionale realizzata dalla Comunità [illegible] valle Ossola al campo sportivo «Felino Poscio». Sono intervenuti il presidente della Comunità Pier Leonardo Zaccheo con l'assessore allo sport Ermelindo Bacchetto e [illegible] sindaco di Villa Franco Ravandoni. Nel nuovo impianto, costato un miliardo [illegible] [illegible] milioni, ci [illegible] spazi per le esercitazioni di arrampicata, ginnastica a corpo libero [illegible] squash. [a. v.]

Verbania, tavole rotonde alla scuola di Polizia penitenziaria

Anche Pannella oggi al convegno per ricordare l'economista Rossi

VERBANIA. Anche Marco Pannella interviene oggi [illegible] convegno in corso alla scuola [illegible] Polizia penitenziaria di Pallanza su Ernesto Rossi «economista, federalista, radicale» in occasione del centenario della nascita. E' la direzione dello stesso istituto, [illegible] [illegible] apposito comitato [illegible] con [illegible] collaborazione di Regione, Provincia Comune e del Partito Radicale, a promuovere l'iniziativa, ricordando che proprio [illegible] Pallanza Rossi trascorse una parte della sua lunga prigionia [illegible]opo l'arresto con tutti i capi di «Giustizia [illegible] Libertà» [illegible] 1930 e la successiva condanna. Inoltre qui egli sposò nel 1931 Ada Rossi.

«Con questa proposta - dice Fabrizio Bonali del comitato organizzatore - vogliamo riportare alla ribalta [illegible] personaggio oggi troppo trascurato e dimenticato. La pubblicazione degli atti servirà a diffondere [illegible] [illegible] del pensiero e dell'opera di Ernesto Rossi, che con molte sue acute analisi precorre i problemi dell'Italia e dell'Europa contemporanea».

Dopo la prima tavola rotonda di venerdì sera nella sala consiliare [illegible] palazzo Flaim, i lavori sono proseguiti ieri con l'intervento di numerosi illustri relatori. Gli interventi della mattinata sono stati dedicati al «Manifesto di Ventotene», frutto della collaborazione fra Spinelli e Rossi, ponendo l'accento sulla svolta del pensiero federalista ed europeista che [illegible] rappresenta.

«Un' Europa libera e unita [illegible] premessa necessaria del potenziamento della civiltà moderna, di [illegible] l'era totalitaria rappresenta un arresto. La fine di questa era farà riprendere il processo storico contro la diseguaglianza e i privilegi». Nel riferirsi a queste parole di Rossi che testimoniano l'attualità del pensiero, il segretario [illegible] Partito Radicale transnazionale Olivier Dupuis ha sottolineato come la nascita dell'Europa [illegible] si presenti purtroppo in sintonia con [illegible] aspirazioni di giustizia espresse nel «Manifesto di Ventotene». E' intervenuto anche Marco Taradash, che ha colto l'occasione per lanciare la sottoscrizione di [illegible] appello per l'edizione completa delle opere di Rossi, in parte oggi pressochè introvabili. Tra i relatori che intervengono oggi alle due tavole rotonde alle 9,30 e alle 15, figurano [illegible] Pannella anche Valerio Zanone, Napoleone Colajanni, Nerio Nesi. [a. r.]

Verbania, riparte con una fitta agenda il dibattito in Consiglio comunale

Bilancio, pioggia di emendamenti

E 14 su 20 arrivano dai gruppi di maggioranza

VERBANIA. Proseguirà nelle sedute del [illegible] e 29 gennaio a palazzo Flaim il dibattito che impegnerà il consiglio comunale nella sessione di Bilancio previsionale '98. Al [illegible] della discussione figurano gli emenda[illegible] presentati al documento programmatico finanziario.

Ben quattordici (su 20) sono gli emendamenti presentati [illegible] gruppi della maggioranza ed il dato, affermano in molti, «[illegible]vrebbe indurre [illegible] stesso sindaco Aldo Reschigna a serie riflessioni sulla coesione della sua Giunta».

«Due dei cinque emendamenti presentati [illegible] nostro gruppo - precisa Giovanni Poletti di 'Impegno Civile per Verbania' - chiedono maggiori stanziamenti per il turismo, altri tre sensibilizzano ulteriormente l'Amministrazione su consiglio comunale dei ragazzi, manutenzione straordinaria del palasport e del canile».

Roberto Rebecchi, capogruppo di An: «Presentiamo tre emendamenti rivolti essenzialmente alla sicurezza di viabilità, passaggi pedonali, illuminazione pubblica e maggior 'visibilità' della toponomastica».

«Chiediamo alla Giunta di spendere 200 milioni per l'illuminazione pubblica - precisa il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo - oltre a snellire la viabilità ampliando il 'riparo' del [illegible] San Giovanni a Intra, collegandolo alle vie S. Giovanni Bosco [illegible] 24 Maggio».



La viabilità sul lungolago è fra i temi più [illegible] nel confronto a Palazzo Flaim

L'emendamento proposto dal presidente della Commissione comunale Servizi alle Persone, Roberto Boldi, prevede un'indagine [illegible] [illegible] alimentari degli studenti [illegible] elementari e medie al fine di prevenire patologie metaboliche [illegible] degenerative. Mario Corti, consigliere Ppi (attualmente autosospeso dal gruppo) [illegible] presenta [illegible] (due bocciati) [illegible] sicurezza delle strade collinari, manutenzione del vecchio Ponte Plusc, costruzioni di un ponte sul torrente S. Giovanni a Intra e un parcheggio in frazione Biganzolo.

Con due ordini del giorno il capogruppo Ppi Massimo Bocci invita la maggioranza di cui fa parte a deliberare esenzioni fiscali nel [illegible] edilizio. [a. r.]

Richiesta del Consiglio al ministro per l'ambiente

Un appello da Verbania basta col mercurio nel lago

VERBANIA. Parte da Verbania un pressante appello al Ministro per l'ambiente affinchè nello stabilimento ex Enichem di Pieve Vergonte, ora di proprietà Tessenderlo, si abbandoni definitivamente l'utilizzo del mercurio nella produzione di cloro convertendosi [illegible] tecniche più ecocompatibili. Il consiglio comunale nella sua ultima seduta ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato [illegible] Paolo Caruso dei Verdi e Giovanna Albertini [illegible] Rifondazione, con il quale si impegna il sindaco Aldo Reschigna, quale massima autorità sanitaria locale, ad intraprendere ogni iniziativa necessaria nel senso prospettato presso le competenti autorità.

I rischi legati al permanere della tecnica ed amalgama di mercurio erano stati già segnalati da Legambiente [illegible] dall'Isti[illegible] di idrobiologia del Cnr di Verbania.

«Si tratta di far [illegible] gli sversamenti nel Toce [illegible] quindi l'inquinamento del lago Maggiore - sostiene Paolo Caruso -, nonchè i gravi pericoli legati ad eventuali incidenti». Per il bacino del Verbano [illegible] il territorio circostante si tratta dunque [illegible] [illegible] ulteriore rischio incombente, che [illegible] aggiunge a quello del Ddt, e che tale resta nonostante il mercurio [illegible] venga più sversato in quantità rilevanti come nel passato.

«Le analisi effettuate dal Cnr [illegible] scopi scientifici - osserva il sindaco Reschigna - dimostrano una forte riduzione dal 1977 al '91 del mercurio contenuto nel pesce, che resta nei limiti di tolleranza. Sono peraltro da condividere le preoccupazioni sulla tecnologia adottata nello stabilimento ossolano e la conseguente richiesta della sua riconversione».

Dello stesso parere sono sostanzialmente tutte le forze politiche, anche se Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale chiede di non dare del proble[illegible] [illegible] immagine [illegible] rispetto alla realtà, che finirebbe con il ripercuotersi in modo troppo negativo sull'immagine del Lago Maggiore.

L'ordine del giorno dell'assemblea di palazzo Flaim inoltrato al Ministro contiene, oltre alla richiesta di intervento per la fabbrica [illegible] Pieve Vergonte, quella indirizzata all'Agenzia regionale per la protezione ambientale di un controllo puntuale [illegible] periodico sulla presenza [illegible] mercurio nella fauna ittica lacustre. [a. r.]

Al Coccia, oggi, con la compagnia di Vittorio Biagi

Racconti a passo di danza per Conte e Miles Davis

NOVARA. Immaginiamo. It's wonderful, it's wonderful, canta Paolo Conte e pigia sui tasti, gli occhi scuri cercano qualcuno che suona lì accanto: Miles Davis annuisce e ricambia lo sguardo, yes it's wonderful, e [illegible] stacca le labbra dalla fedele tromba. Via, via, vieni via di qua. Fantasia [illegible] musica volano. Asti [illegible] fa vicina vicina ad Alton, Illinois. Meraviglioso, it's wonderful, è ascoltare le note messe in fila dall'avvocato cantautore, nato sulle colline del buon vino, [illegible] dal genio jazz figlio delle praterie dell'Illinois.

Meraviglioso è stato per Vittorio Biagi cucire la musica di Conte e di Davis alla danza. Il coreografo, che vanta [illegible] curriculum fitto di nomi illustri maestri [illegible] celebri collaborazioni, si [illegible] avventurato in un esperimento artistico di grande originalità con la compagnia «Danza Prospettiva». Oggi alle 15,30 l'allestimento va in [illegible] al Coccia. Organizzano Comune [illegible] Arteatro.

«Racconti con... Conte» e «Omaggio [illegible] Miles Davis» sono le parti in cui si divide lo spettacolo. Che Biagi ha inventato per dire grazie a due musicisti cui si sente molto legato [illegible] che hanno regalato alla sua vita una colonna sonora eccezionale. Se Conte ha suscitato nel coreografo «forti emozioni che non ho mai più risentito, dopo aver ascoltato le sue canzoni la prima volta», Davis meritava [illegible] «atto d'amore» e l'omaggio a lui dedicato è «un omaggio al jazz». Otto i danzatori solisti in palcoscenico. Lo spettacolo è da cinque anno nel repertorio della compagnia ed è stato definito come «l'emblema rappresentativo dello stile coreografico di Vittorio Biagi». [m. p. a.]



I danzatori diretti [illegible] Vittorio Biagi oggi pomeriggio al Coccia (dalle 15,30) sono protagonisti in «Racconti con Conte» e «Omaggio a Miles Davis» Lo spettacolo [illegible] da cinque anni nel repertorio della compagnia



Vincenzo Salemme, autore, regista e interprete con i partner in scena

«L'amico del cuore» di prova a Locarno

LOCARNO. Autore rivelazione del teatro umoristico italiano con «E fuori nevica», Vicenzo Salemme da domani a mercoledì 28 porta in scena [illegible] Locarno il suo ultimo successo, «L'amico del cuore». E' una commedia brillante ambientata in una provincia sonnacchiosa, dove un medico deve traferirsi negli Usa per subire [illegible] intervento [illegible] [illegible] aperto. [illegible] poche speranze di uscirne vivo e allora si sente in diritto [illegible] togliersi un desiderio che medita da tempo: andare a letto con la bella moglie di un giornalista suo amico. E sceglie la strada più rapida: «Io sto per morire - gli chiede - avresti il coraggio di negarmi, per una sola volta tua moglie?». La domanda scatena [illegible] farsa irrestibile, ricca di gags e battute fulminanti, ma lascia affiorare anche una venatura amara. Con Vincenzo Salemme, che firma anche la regia, recitano Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Nando Paone, Elisabetta Pedrazzi, Cetty Sommella, Lalla Esposito e Roberta Formilli. Le scene [illegible] di Toino Feste, i costumi di Silvia Polidori e le musiche originali [illegible] Antonio Boccia. Ogni recita inizia alle 20,30. [p. ben.]

LE NOSTRE TIVU'

Sport in primo piano fra gare e dibattiti

La cerimonia di premiazione dei Novaresi dell'anno, il dibattito sulle 35 [illegible] settimanali che si sta svolgendo in provincia di Novara, i problemi dell'occupazione nel Verbano Cusio Ossola sono i temi di attualità di «Notizie sette», curata da Daniele Godio, che Altaitalia manda in onda oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15. Sempre in tema di attualità, Vco Azzurra propone nel «Caminetto», che Fabrizio Morea conduce oggi alle 12,45, un servizio sulla rinascita turistica del Mottarone, il possibile nuovo consorzio della Valle Vigezzo, le serate filosofiche del Comune di Verbania.

Sono dedicate allo sport due trasmissioni di Altaitalia: «Il salotto» di Gigi Santoro e Franco Terzera stasera alle 18,40 tratterà il tema del ciclismo. Ospiti il presidente provinciale della Federazione, Roberto Filiberti, il campione italiano juniores Andrea Garavelli, la campionessa italiana Samantha Loschi, [illegible] campionessa regionale Debora Loschi, il campione regionale juniores Carlo Gallina, il campione provinciale allievi Matteo Pellegrini e il campione provinciale esordienti, classe '83, Simone Alemani. Mercoledì alle 20,50, ancora su Altaitalia, «Novara verso il 2000» si occupa dello sport in città: ne parlano l'assessore Roberto Fortina, il presidente del Novara Calcio Paolo Baraggioli, il presidente dell'Hockey Ubezio, il presidente degli sportivi veterani Tito De Rosa, il presidente del Coni Guglielmo Radice ed il giornalista Gianfranco Capra. «Onorevole permette?» è la rubrica di attualità politica che Vco propone, in diretta, domani alle 23 [illegible] l'onorevole Marco Zacchera: conduce Antonio Lista. «Verbania informazioni» [illegible] programmata per martedì alle 20, sempre [illegible] Vco, seguita da «Montagna oggi», la rubrica informativa dell'attività della Comunità Montana Valle Ossola. Mercoledì alle 20 è il turno di «Lavoro & dintorni», [illegible] cura della Cgil del Vco.

Video Top, la trasmissione condotta da Paolo Simonotti, in programma su Altaitalia [illegible] alle 12,50 e su Vco mercoledì alle 20,30, propone per il cinema uno special su «Titanic». Per lo sport, oggi alle 22 Altaitalia manda in onda la partita di basket Cimberio-Udine, che Vco trasmette alle 23,15 [illegible] il commento di Marco Fornara; alle 11 Vco propone «Verbania nel calcio», alle 13,30 «Ruote & Motori» [illegible] Vincenzo Amato, alle 19,30 «Oggi gol» con Marcello Perugini. Domani alle 19,50 su Vco c'è «La pagina sportiva del lunedì» [illegible] Luca Spriano [illegible] alle 20 «Off side»: ospiti giocatori e dirigenti del Borgomanero Calcio, [illegible] servizi [illegible] Omegna-Caltignaga e Oleggio-Gravellona. [m. g.]



Piera Degli Esposti a Video Top

GIORNO E NOTTE

Vaprio d'Agogna

Apre il Moonlight

Grande inaugurazione del «Moonlight» di Vaprio d'Agogna. Rinnovato anche nella gestione, proporrà serate musicali ogni domenica. Stasera s'inizia con gli «Special Guests». Dalle 22. [m. p.]

Trecate

Sfilata «Safari»

Sfilata «Safari Moda» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con [illegible] diversi generi musicali. In pista dalle 23. [m. p.]

[illegible]

Risate con Leonardo

Risate a ripetizione in compagnia di Leonardo Manera dalle 22. La serata è organizzata dal «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. [r. l.]

Sillavengo

Serata al «Castello»

Degustazione vino e cibo con musica live proposta da Noiret: è [illegible] programma della [illegible]ta [illegible] Tenimento al Castello. Apertura alle 19,30. [m. p.]

Oggi l'armonicista sarà in concerto [illegible] Novara

Il salotto della domenica riapre con Van Straaten

NOVARA. Prenderà il via oggi alle 16 con [illegible] virtuoso dell'armonica a bocca l'edizione 1998 della rassegna «Il salotto della domenica» organizzato dagli Amici della Musica [illegible] Novara in collaborazione con l'Università della Terza Età, nel salone dei congressi [illegible] palazzo Borsa. A proporre un repetorio incentrato su pezzi [illegible] Moon call blues, Les mysteres, Mala or female sarà il maestro Roland Van Straaten che animerà il concerto dal titolo «Curiosità strumentali colorate di virtuosismo e intrise di passione». Il musicista discende da una famiglia svizzero tedesca, ha frequentato i conservatori di Zurigo [illegible] Ginevra. Attivo anche come compositore, ha realizzato le musiche del balletto Jizz Jazz [illegible] per il Théatre Populaire Romand. Fu anche coinvolto nel film Sweet Harmonica Dreams prodotto da Rai [illegible]. Lo sviluppo di una innovativa tecnica [illegible] suonare l'armonica gli ha permesso [illegible] aprire il suo strumento ad una modulazione maggiormente espressiva. Nel 1987 si è aggiudicato il [illegible] campionato del mondo di Armonica tenutosi nell'isola [illegible] Jersey. Il suo modo di comporre musica [illegible] caratterizzato dall'utilizzo quasi ossessivo di espressioni arcaiche che formano sonorità orientali mescolate al jazz. Ingresso per non abbonati [illegible] 10 mila lire. [r. l.]



Il maestro [illegible] Van Straaten

All'auditorium S. Anna la produzione più recente della compagnia

Ecco la storia del passerotto Cipì

Oggi a Pallanza i burattini de «La Furattola»

VERBANIA. Nuovo appuntamento, oggi pomeriggio, all' Auditorium S. Anna [illegible] Pallanza con la rassegna, promossa [illegible] Centro Ricerca Teatrale [illegible] dal Comune, «Burattini [illegible] coriandoli». In scena la formazione più storica, 19 anni di ininterrotta attività, di teatro ragazzi della zona: «La Furattola». Presenta una delle [illegible] produzioni più recenti, la «Storia del passerotto Cipì e dalla sua compagna Passeri». E subito il pensiero [illegible] al celebre libro «Cipì», edito nel 1972, scritto dal maestro Mario Lodi [illegible] il suoi scolari. Viviana Obertini, Giulia Dallamora, Paolo De Piccoli - che, dello spettacolo oltreché animatori hanno realizzato, con il contributo di Lorella Granzotto, anche scene, pupazzi, ombre - [illegible] sono ispirati al libro di Lodi portando la storia del passerotto ai nostri giorni.

L'uccellino nasce, esce dal guscio, inizia [illegible] imparare il volo. Incontra tanti amici [illegible] anche personaggi un po' pericolosi. Come il gatto o il signore della notte vale [illegible] dire il gufo. Vola da incontro ad avventura accanto alla sua amica Passeri. E' una piccola esplorazione della natura dove non mancano i fenomeni meteorologici: [illegible] nuvole arrabiate, il vento forte, il sole caldo, [illegible] buio della notte. Sostenuto da una bella colonna sonora, lo spettacolo si sviluppa in quadri rappresentati in una scenografia composta da tanti diversi siparietti.

Adatto ad un pubblico di bambini sino a dieci anni, «Storia del passerotto Cipì [illegible] della sua compagna Passeri» [illegible] in scena alle 16. Biglietti a lire settemila.

Paolo Crivellaro



Paolo [illegible] Piccoli animatore de «La Furattola», compagnia attiva da 19 anni

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible]. 8/5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. [illegible]. 47.46.25. **Spice Girls - Il film**. Orario: 15,30; 17,40; 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 627.676. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino. Orario: [illegible]; 19,30; 22,30. Fest. [illegible] prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 624.158. **[illegible] [illegible] e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. [illegible] prefest. 12.000, fer. [illegible]; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, [illegible] Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 21,30. [illegible]. e prefest. 12.000, fer. 10.000.

S. [illegible]. Tel. 465.464. **Hercules** di J. Musker. Or.: 16; 18. **Big fish** [illegible] S. Schwartz con O. Futterman, S. Townsed. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

[illegible]

S. [illegible] **Hercules** di [illegible]. Musker. Orario: 16; 18; 21.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Sette anni in Tibet**, di J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Orario: 14,30; 16,30; 20; [illegible]. L. 10.000; 6000; [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]. **Hercules** di J. Musker. Orario: 14,30; 16,30; 20; 22.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **Titanic**, [illegible] Leonardo Di Caprio. Ore 14,30; 18; 21,30. L. 12.000; 7000, [illegible] [illegible]. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] uomini e [illegible] gamba**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible]. [illegible].

[illegible]. Tel. 81.741. **Sette anni in Tibet** con B. Pitt. [illegible]: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000, [illegible]. 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. **Hercules** di J. Musker. Ore: 14,30; 16,30. **Ipo[illegible] di complotto** con J. Roberts. Ore 21. L. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Punto di non ritorno**. Orario: 14,20; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

CORSO - Sala Cortino. Inf. telef. 240.853. **Wilde**. Orario: 14; 16,30; 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. [illegible]. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic** [illegible] L. Di Caprio. Orario: 15; 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **[illegible] [illegible] e [illegible] gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

ITALIA Tel. (0163) [illegible]. **Tre [illegible] e [illegible] gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 20,30; 22,15. L. [illegible] [illegible]

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **[illegible] - Il domani non muore mai**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. **Tre uomini e [illegible] gamba**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,30; 16,20; 20; 22.

[illegible] Sette anni [illegible] Tibet di J.-J. Annaud con B. Pitt. Orario: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

[illegible]

S. [illegible] Tel. 777.122. Info. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts. Orario: 15; 21.

[illegible]

[illegible] inform. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 40.19.40. **[illegible] uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Gia[illegible] [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible] e prezzi spettacoli al [illegible] [illegible] segr. tel. 401.940. **[illegible] [illegible] Tibet**, di J.-J. Annaud, con B. Pitt. Orario: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spet[illegible] al [illegible] di [illegible] [illegible]. 401.940. **Il [illegible] del [illegible] migliore amico**, con J. Roberts. [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic** con L. Di Caprio. Orario: 16; 21,30.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Viola [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via S[illegible] Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

[illegible]E via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [illegible] 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **[illegible] uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** [illegible]: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. [illegible]1.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite [illegible]** Or.: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; [illegible].

[illegible]MPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,50; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) [illegible]. [illegible] direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del [illegible]. Biglietteria ore 14/15. Tel. 8815.241/242.

[illegible] RAI p. [illegible]. [illegible].

LE TRAME [illegible]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostrui[illegible] il naufragio del celeberrimo Titanic e [illegible] la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL [illegible] DEL [illegible] [illegible] AMICO. Commedia. Ai tempi [illegible] college Julianne (Julia Roberts) [illegible] Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promesso [illegible] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui [illegible] non unirsi in matrimonio [illegible] la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves [illegible] un avvocato rampante [illegible] [illegible] a lavorare [illegible] un rinomato [illegible] legale guidato da [illegible] diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australia[illegible] Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

SETTE [illegible] [illegible] [illegible] Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il [illegible] [illegible] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: [illegible] sue avventure, la lunga prigionia, [illegible] con il Dalai Lama. L'interprete principale [illegible] Pitt.

TRE [illegible] E [illegible] [illegible] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al S[illegible]

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia.

[illegible] GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls [illegible]scrive cinque giorni in loro compagnia prima [illegible] un concerto.

[illegible]. Biografico. [illegible] Gilbert («Tom [illegible] Viv») porta sullo schermo [illegible] vita del [illegible] poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici [illegible] Peter», «Un pesce di nome Wanda»).

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. [illegible] Gibson [illegible] un taxista [illegible] New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che [illegible] ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria [illegible] giusta.

[illegible] DI [illegible] [illegible] Fantascienza. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scom parsa [illegible] anni prima.

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima [illegible] Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

[illegible] - IL DOMANI [illegible] [illegible] MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate del [illegible] [illegible] impersonato da Jonathan Pryce.

Golden Boys, tagliandi [illegible] raffica e nuovi aggiornamenti nelle sei classifiche del referendum sul calcio giovanile

Derby del lago negli Juniores

E' testa a testa tra Corsini e Schirrù

NOVARA. Ecco le classifiche del Golden Boys, aggiornatissime con i vostri ultimi tagliandi. Anche stavolta la rivoluzione è clamorosa, [illegible] i voti che stanno modificando costantemente la situazione.

Ma [illegible] le ultime novità; naturalmente [illegible] tutto [illegible] giocare, [illegible] referendum andrà avanti sino a fine campionato, perciò le prime posizioni di oggi saranno presto prevedibilmen[illegible] cambiate. [m. g.]

● **Primi Calci:** Danini (Fondotoce) 1126; Rufus (Voluntas) 700; Salmi (Voluntas Suna) 235; Pizzi (Cireggio) 227; Beretta (Gravellona) 185; Minola (Pernatese) 138; Romano (Cireggio) 108; Olivari (Borgo Oratorio) 81; Sacchi (Stresa) 45; Cornalba (Cireggio) 41; Piana (Cireggio) 33; Deplano (Verbania) 32; Bertolino (Cireggio) 28; Mosconi (Oleggio) 25; Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Gioria (Borgo Oratorio) 16; Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Pesalovo (Borgo Oratorio) e Agnelli (Stresa) 12.

● **Pulcini:** Airoldi (Bellinzago) 1716; Adamini (Gravellona) 1566; Bionda (Gravellona) 401; Bertalli (Borgo Oratorio) 327; Graziotto (Stresa) 278; Baroni (Bagnella) 201; Vittoni (Cireggio) 190; Camossi (Voluntas Suna) 171; Bonvento (Gravellona) 122; Cuda (Juve Domo) 118; Genati (Pievese) 116; Mosca (Verbania) 100; Pirozzini (Gravellona) 74; Pili (Cireggio) 60; Perletti (Cireggio) 60; Papa (Borgo Oratorio) 58; Di Muro (Romentino) 55; Grattaroli (Cireggio) 46; Cazzola (Fondotoce) 37; Borzini (Oleggio) e Moscattini (Gravellona) 33.

■ **Esordienti:** Sinopoli (Borgo Oratorio) 1512; Sartorio (Crevola Masera) 563; Rossi (Cireggio) 457; Mastronicola (Fondotoce) 283; Poglio (Oleggio) 242; Pirozzini (Gravellona) 219; Pala (Maggiora) 210; Jaader (Voluntas Suna) 200; Moia (Cristinese) 184; Genati (Pievese) 116; Viscardi (Crevola Masera) 62; Madeo (Cireggio) 58; Canevari (Oleggio) 52; Papa (Romentinese) 45 e Ventura (Stresa) [illegible]; Zappella (Borgo Oratorio) 43; Zanardi (Pratese) 43; Regosini (Olimpia) 40; Antonini (Crodo) 35; Ramacci (S.Giacomo) 34; Levrone (San Vittore) 32; Ronchi (Gravellona) [illegible].

● **Giovanissimi:** Marangon (Veveri) 1648; Abbà (Ramate) 1171; Buonfiglio (L.Rapid) 1008; Calandriello (Verbania) 947; Blardone (Pievese) [illegible]7; Bionda (Gravellona) [illegible]; Pintus (Maggiora) 210; Fornara (Borgomanero) 200; Merlo (Volun[illegible] Suna) e Scaringelli (Fondotoce) 156; Messina (Oleggio Calcio) 145; Rizzi (Vignale Biandrate) 131; Guidetti (Borgo Oratorio) 81; Trani (Borgo Oratorio) 63.

● **Allievi:** Pitzeri (Fondotoce) 1657; Demicheli (Sanmartinese) 1334; Rova (Veveri) 1284; Marangiolo (Ramate) 277; Schirrippa (Bagnella) 240; Sicilia (Santa Cristinese) 210; Sacchi (Sunese) 158; Indaco (Gravellona) 140; Rimoldi (Oleggio) 139; Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 125; Blardone (Gravellona) 123; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 114; Bettineschi (Pregliese) 113; Cavallazzi (Borgo Oratorio) 98.

● **Juniores:** Corsini (Verbania) 1000; Schirrù (Cannobiese) 765; Veronese (Sparta) 317; Bordin (Borgomanero) 235; Dellavalle (Oleggio) 146; Pantone (Feriolo) 145; Stoppa (Trecate) 129; Serina (Oleggio Calcio) 124; Veggiotti (Briga) 81; Polli (Gravellona) 57; Mollica (Intra) 53; Franchi (Vignalebiandrate) 52; Navino (Barengo) 48; Caccia (Romentino) [illegible] Brunati (Stresa) 45; Falciola (Bavenese) 44.

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

*Consegnare o spedire a **La Stampa**, C. della Vittoria 2, 28100 Novara*

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....





Qui sopra, **Marco Adamini**, 9 anni ala destra del Gravellona e, [illegible] fianco, **Francesco Pitzeri**, 16 anni, stopper-libero del Fondotoce [illegible] figlio d'arte: papà Salvatore era buon calciatore tra i dilettanti



William Zanardi, 12 anni grande speranza della Pratese Esordienti posa davanti al Duomo di Milano: che nel suo futuro ci sia una maglia rossonera o nerazzurra?

Trecento atleti [illegible] sfidano in quattro categorie

Festival degli [illegible] all'Europeo di Mercurago

ARONA. Festa del ciclocross oggi alla frazione Mercurago di Arona dove è [illegible] programma il 13° Campionato europeo delle categorie amatoriali.

A un mese di distanza dai Regionali della Federazione di Dagnente, dove si sono imposti Ivan Policante e Angelo Cubello (entrambi convocati per il mondiale in Danimarca [illegible] domenica 1 febbraio), gli appassionati [illegible] ciclocross potranno seguire oggi ben 4 corse, due al mattino (ore 9,30 e 10,30) e due al pomeriggio (ore 14 [illegible] 15), che vedranno complessivamente in gara poco [illegible] di [illegible] atleti.

Mercurago non è nuova ad exploit del genere: in passato ha organizzato molte gare ad alto livello, con la partecipazio[illegible] [illegible] atleti del [illegible] di Longo, Severini, Garbelli, Sfolcini, Ferri, Staurengo, Vagneur e dell'idolo locale Gianni Zonca. Quest'ultimo fa [illegible] parte, come organizzatore, del Pedale Arone[illegible] sodalizio di cui [illegible] presidente Lorenzo Migliorin.

Presidente provinciale dell'Udace (Unione degli amatori [illegible] ciclismo) [illegible] invece l'ex corridore Alberto Filippini, promotore dell'odierno «carosello». Il percorso [illegible] stato tracciato col duplice intento di rendere la corsa difficile [illegible] selettiva, vista l'importanza dei titoli in palio, [illegible] consentire al pubblico di seguire da vicino le fasi più spettacolari.

Alle 9,30 scattano debuttanti, donne [illegible] supergentlemen, alle 10,30 [illegible] partenza di cadetti e juniores; nel pomeriggio, [illegible]lle 14 seniores e veterani, alle 15 i gentlemen. [s. bot.]

Veneti ko per 5-1

Il Novara espugna Breganze

[illegible] Gli azzurri [illegible] si distraggono neppure all'ulti[illegible] appuntamento dell'andata e vanno ad espugnare anche la pista di Breganze (6-1) chiudendo in vetta, alla pari [illegible] i cugini [illegible] Vercelli, la prima parte della stagione. Sulla pista vicentina è stata una parti[illegible] molto equilibrata, che ha vi[illegible] il Novara prevalere grazie alle prodezze dei fratelli Michielon, autori dei cinque gol (tre per Ale, due per Alberto). Per i padroni di casa del Breganze, il gol della bandiera [illegible] stato realizzato da Cogo.

Dall'hockey pista all'hockey in linea: la giornata di oggi è completamente dedicata a questa disciplina emergente. Al palasport di viale Kennedy, infatti, [illegible] in programma il primo trofeo «Coccato & Mezzetti». Sono di [illegible] quattro tra le migliori formazioni a livello nazionale: Draghi Torino, Savona, Amatori Vercelli e lo stesso Novara, organizzatore della manifestazione, in collaborazione [illegible] il Comune di Novara.

Il primo appuntamento è per questa mattina alle 10, quando si affronteranno Draghi Torino e Amatori Vercelli. Alle 11 sarà la volta degli azzurri allenati da Fulvio Macini, che saranno rinforzati dal capitano dell'Hockey Novara, Enrico Bernardini. La sfida è contro il Savona. Alle 12 i liguri giocheranno contro i Draghi, poi, nel pomeriggio (15,30), Draghi contro Novara; Vercelli-Savona (16,30), e il derby Novara-Vercelli (17,30).

Alle 14,30 e 18,30 si terranno delle esibizioni di pattinaggio acrobatico dell'Adrenalinea Novara. Il torneo si colloca come chiusura della settimana di festeggiamenti sportivi per San Gaudenzio. [m. p.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato [illegible] VCO

ATTUALITÀ

La Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola è nella rete internet http://www.artigiani.it

All'indirizzo www.artigiani.it è possibile "navigare" attraverso gli uffici della Confartigianato delle province di Novara [illegible] Verbania, leggere la storia della nostra associazione, avere tutte le informazioni utili all'imprenditore del futuro, scrivere i vostri quesiti alla e-mail info@artigiani.it



La home page del sito internet di Confartigianato Novara e VCO

TASSE CONCESSIONI COMUNALI

Abolizione con il trucco: nasce la dichiarazione di prosecuzione

Una tassa in meno ma un onere burocratico [illegible] più. Uscite di scena le tasse di concessioni comunale a carico degli esercenti, nasce la necessità di informare i comuni [illegible] rinnovo della licenza. Nasce così la "dichiarazione di prosecuzione". I titolari di autorizzazione comunale dovranno dunque presentare al Comune, a partire dal 1998, questa dichiarazione per l'anno successivo, redatta in [illegible]ta semplice, dichiarando la propria volontà di continuare [illegible] svolgere l'attività.

Per gli esercizi [illegible] somministrazione al pubblico di alimenti [illegible] bevande (autorizzati in base alla legge 287/1991) l'obbligo della dichiarazione scatta solo alla scadenza del quinto [illegible] successivo [illegible] rilascio, perché il rinnovo è quinquennale e [illegible] annuale. I Comuni sono altresì invitati dal Ministero ad indicare nelle autorizzazioni che saranno rilasciate dal 1998 l'obbligo per l'esercente [illegible] inviare la dichiarazione di prosecuzione.

Confartigianato è a disposizione degli artigiani per ogni chiarimento in merito.

ATTUALITÀ

Confartigianato salva tortellini e ravioli artigiani

Salvi i tortellini e i ravioli artigiani: Confartigianato aveva denunciato il pericolo che l'approvazione dell'emendamento del governo alla legge comunitaria 95/1997 comportava. E cioè la scomparsa del raviolo [illegible] del tortellino artigiano, settore di prodotti tipici e rinomati in [illegible] operano quattromila aziende.

Aveva anche sensibilizzato i parlamentari sulla questione. E il voto dell'aula ha respinto le richieste [illegible] governo che voleva estendere anche alle aziende artigiane che producono paste alimentari fresche farcite di carne i disposti della legge comunitaria che prevede adeguamenti strutturali dei laboratori (in pratica: separare la zona di preparazione dei tortellini da quella dove si prepara la pasta sfoglia).

"E stata [illegible] vittoria del buon senso - ha detto il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - *l'applicazione della norma predisposta dal governo avrebbe creato notevoli disagi alle aziende che avrebbero dovuto adeguare i propri locali con spese di decine di milioni o, addirittura, andare incontro al pericolo di chiusura dell'attività*".

Nei prossimi giorni Confartigianato preparerà [illegible] manifestazione in piazza Montecitorio nel corso della quale offrirà a tutti un piatto [illegible] ravioli e di tortellini. Rigorosamente artigiani.

Con la Pro Patria capolista gli azzurri alla ricerca della seconda vittoria casalinga

Novara tenta l'impresa impossibile

Rientra Nicolini, la sorpresa può essere Bonetto



NOVARA. «Non possiamo più tergiversare, anche se arriva la prima della classe, dobbiamo puntare assolutamente ai tre punti. Ce lo impone la nostra classifica». Vallongo ha le idee molto chiare. C'è da credere che i suoi giocatori siano altrettanto determinati. In casa, quest'anno, il ruolino di marcia degli azzurri è semplicemente da retrocessione. Una sola vittoria in nove partite disputate con due gol all'attivo e dieci subiti, tre pareggi e cinque sconfitte. Un quadro desolante. Questo quando p[illegible] Chierico [illegible] avuto la bella trovata di restringere il campo (due metri per parte) così da favorire la sua squadra, diceva lui. I risultati dimostrano il contrario ma è inutile [illegible] a recriminare sul passato. Val solo la pena di ricordare ancora che l'estate scorsa Chierico rivendicò per sè la scelta di tutti i giocatori. Aggiungiamo noi che favorì anche le cessioni di elementi come Danesi e Biagianti, tanto per fare due nomi.

Vallongo debutta oggi davanti al suo pubblico, più giusto sarebbe dire quel che è rimasto di un pubblico appassionato, magari un pò troppo esigente ma certamente competente. La posizione della squadra in classifica, inutile negarlo, ha provocato grande disaffezione. C'è il rischio che la squadra precipiti ancora nella generale indifferenza. Questo si sarebbe un grosso guaio. Adesso a Vallongo non si chiede di mobilitare masse [illegible] tifosi [illegible] di risollevare la squadra perchè poi, ne siamo convinti, tornerebbe anche il pubblico.

L'impegno odierno con la Pro Patria è di quelli proibitivi. I tigriotti vengono da una serie positiva di ben cinque vittorie consecutive nelle ultime partite che li ha proiettati in vetta alla classifica. Il Novara che domenica [illegible] ha dimostrato di poter tener testa al Varese pur se è uscito dal campo sconfitto, deve assolutamente ottenere oggi almeno un risultato positivo.

Vallong[illegible] bene gli avversari che inquadra [illegible] «Una squadra forte, equilibratta e molto determinata che viaggia sulle ali di un fresco entusiasmo. Ha una difesa molto forte sulle palle a[illegible] impostata sulla coppia Bandirali-Casabianca (ecco un altro giocatore che poteva tranquillamente restare in [illegible] n.d.r.) e in attacco un temibile tandem [illegible] Provenzano e Lunini. Sarà necessario sfruttare al meglio il gioco [illegible] palla a [illegible], sviluppato con grande rapidità. Il Bonetto potrebbe essere, per noi, un'arma importante».

Renato Ambiel

Vallongo all'esordio casalingo E' impegnato a risollevare la squadra e riportare così i tifosi novaresi allo stadio





A sinistra l'attaccante azzurro **Bonetto**, qui a destra **Beppe Casabianca** e, in alto, il ds **Gigi** [illegible]: due ex che stanno facendo la fortuna della Pro Patria

Due amici e un gelatiere

Abbate e Casabianca tornano a casa

NOVARA. L'estate scorsa col Novara in clima di smobilitazione, Gigi Abbate e Beppe Casabianca s'incontravano da Giovanni Morani gelatiere di viale Roma e da sempre tifoso azzurro anche se, a volte in posizione critica ma costruttiva (dice lui). Da una parte dirigenti superstiti un pò ingenui, ma in buona fede, liquidavano quel che era rimasto dell'anno prima, per dare carta libera a Chierico. Dall'altra si costruiva la Pro Patria che adesso guida la classifica. Quando si dice i destini del calcio. E pensare che i due (Abbate e Casabianca) erano disposti a restare. Macchè, del ds al Novara han fatto addirittura a meno così come del libero, almeno per tutto il giorne d'andata. Poi, quando Chierico s'è ravveduto, ha tolto Consonni da centrocampo (sguarnendo quel reparto) per piazzarlo dietro ai difensori. Così in mezzo, s'è creato il vuoto. Ma [illegible] importa? Non era fondamentale cambiare tutto? E così è stato. I risultati? Basta guardare la classifica.

Oggi i due tornano al Comunale, lanciati come sono, non potranno lasciare nulla: [illegible] un gelato. Peccato. In città han tanti amici e sono un pò sentimentali. Così Abbate arriva a dire: «Qualsiasi risultato mi lascerà l'amaro in bocca. Il Novara [illegible] merita la brutta classifica e si risolleverà presto. Speriamo incominci dalla prossima settimana». Casabianca, tre stagioni in azzurro, ha atteso fino all'ultimo un segnale dal Novara: non è arrivato. Così ha accettato le proposte di Abbate. «A questa città dov'è nato mio figlio, resto legato. Ho tanti amici qui. I tifosi? Alla fine mi fischieranno è normale, però abbiamo vissuto insieme giornate indimenticabili come la promozione con Frosio. Puntiamo al risultato pieno ma [illegible] sarà facile vincere anche per la legge dei numeri». [r. amb.]

SPORTFLASH

Arti marziali

Oggi a Pallanzeno il Memorial Bertinotti

Stamattina, a partire dalle 9,15, il palasport di Pallanzeno ospita gli incontri del «Memorial Enzo Bertinotti», trofeo di judo a squadre con la partecipazione di rappresentative delle province del Vco, di Novara e di Asti, nonchè di club torinesi. La manifestazione, promossa dalla delegazione provinciale della federazione di judo e dal Comitato Coni del Vco, è la prima del genere organizzata in provincia. [s. r.]

Sci

Il trofeo «Germagnoli» sulle piste del Mottarone

Organizzata dalla sezione omegnese dell'Associazione Nazionale Alpini, si svolge questa mattina al Mottarone una gara di slalom gigante aperta a tutti. In palio il secondo Trofeo in memoria di Giorgio Germagnoli, primo presidente delle Guide Alpine Italiane. [v. a.]

Podismo

Ammazzinverno, tappa a Castelletto Ticino

Questa mattina l'Ammazzinverno fa tappa a Castelletto Ticino con partenza ed arrivo in località Laghetto Arquello. Il via alle 9,30, percorso ondulato di 6 chilometri. [s. b.]

Calcio femminile

Serie B, il Trecate [illegible] punti a Genova

Dopo lo stop casalingo contro il Tradate (0-2) il Trecate «rosa» affronta oggi la non impossibile trasferta genovese di Rossiglione. L'obiettivo sono i tre punti per restare nelle zone alte della classifica. [m. p.]

Calcetto

Torneo «Fortunato» vince la Galleria Lanza

La squadra «Galleria Lanza» di Verbania si è imposta nella terza edizione del torneo di calcetto «Andrea Fortunato», alla quale hanno preso parte [illegible] formazioni. L'Associazione calcio femminile di Cannobio ha vinto il quadrangolare femminile. La manifestazione era organizzata dallo Juventus Club e l'intero incasso è stato devoluto alla Associazione donatori midollo osseo. [s. r.]

SERIE D

Trasferta alla portata per il Verbania di Erbetta, rilanciato da due vittorie consecutive

A Pavia, con il Legnano nel mirino

I lacuali sognano il secondo posto occupato dai lilla



Beppe Pingitore [illegible] portando a suon di gol il Verbania verso le prime piazze

VERBANIA. La compagine biancocerchiata, rilanciata dalle vittorie ottenute nelle ultime due giornate contro Calangia[illegible] e San Paolo d'Argon e dal raggiungimento del terzo p[illegible] in classifica a dieci lunghezze dal Borgosesia e due soltanto dal Legnano, affronta oggi la trasferta a Pavia.

La squadra lombarda è una delle grandi delusioni del tor[illegible] in corso, di cui doveva essere tra le protagoniste e che si vede invece nelle retrovie.

Dopo varie vicissitudini, il cambio di allenatore, una girandola di oltre quaranta giocatori impiegati, la compagine sembra [illegible] essersi sistemata e da qualche domenica sta facendo registrare progressi nel gioco. «Affrontiamo una squadra affamata di punti - osserva Giampiero Erbetta - che vuole salvarsi a tutti i costi per poter impostare con diversa fortuna il prossimo torneo e tornare ad essere tra le principali candidate al salto in C2. Tanto basta per dire che l'incontro non sarà certo facile e che bisogna essere pronti ad affrontarne le insidie».

I giocatori ne sono consapevoli e per loro parla Severi: «Il Pavia - dichiara il tornante - scenderà in campo con il coltello fra i denti: del resto già nell'incontro di andata non abbiamo avuto vita facile e ci siamo imposti di misura. Noi siamo pronti ad affrontare l'incontro [illegible] l'impegno e la fiducia che non sono mai venuti meno, cercheremo anche di recuperare quella lucidità che è mancata in alcune fasi della gara di domenica scorsa».

Erbetta non si rifiuta di rivolgere un pensiero a «sua maestà» Borgosesia: «I lanieri stanno esprimendosi ad un ritmo proibitivo ed è chiaro che continuando di questo passo il campionato non avrà storia per il successo finale. [illegible] parte nostra però abbiamo il dovere di non perdere fiducia, di incamerare tutti i punti possibili e trovarci pronti di fronte ad un eventuale cedimento della capolista, tenendo conto che resta [illegible] da disputare un confronto diretto, aperto a qualsiasi risultato».

Per la gara odierna le incertezze sono legate, ancora una volta, a Beppe Vitalone, che in settimana non si è allenato per nuovi problemi al ginocchio, mentre è toccato al laterale Capecchione essere colpito dalla influenza di stagione: entrambi però dovrebbero essere disponibili. [s. r.]

Rolfo perde 6 giocatori, 5 squalificati

Una Sparta decimata nella tana del Mariano

NOVARA. E' ancora emergenza per la Sparta che mai [illegible] questa domenica si trova con le gomme a terra. Oggi a Mariano, contro una squadra in salute e praticamente inattaccabile davanti al pubblico amico, Orano Rolfo dovrà fare a meno di sei titolari: oltre al militare Cianfrini, gli squalificati Schirato, Chiodelli, Veneruz, Clemente e Natoli.

Per quest'ultimo è una vera beffa: il giovane difensore, protagonista della disavventura di Selargius, è stato appiedato per due giornate. Fin qui non ci sarebbe nulla di strano, se non fosse che Natoli, domenica scorsa, [illegible] in panchina.

Ma oggi sul campo brianzolo Rolfo puntellerà la difesa [illegible] Maccagnola, classe '79, appena arrivato dal Novara: «L'ho avuto negli Allievi, è un difensore centrale bravo e che mi serviva proprio - dice Rolfo -. Ma nonostante tutti dovrò imbottire la squadra di juniores, mica posso giocare anch'io! Scherzi a parte, domenica prossima l'emergenza dovrebbe terminare. E' un periodo che ci gira così, dobbiamo stringere i denti». Il Mariano del sempreverde Megna e del guizzante La Cagnina promette battaglia. Intanto perchè deve difendersi dall'attacco del Selargius che spinge per entrare nei play off, poi perchè non ha perso le speranze di raggiungere il terzo posto. [m. p.]



Carmine Bottone, punta della Sparta

ECCELLENZA

Torna oggi il campionato con l'ultima d'andata: in palio il titolo d'inverno

Riprende la caccia al Sangiusto

Da Novara e Vco il poker che bracca la capolista

[illegible] Ormai se ne sentiva la nostalgia. Lo stop invernale non è stato una pausa, ma una ...eternità. Eravamo rimasti alla giornata numero 14 e quindi oggi (ore 14,30) si chiude l'andata. Al comando la Sangiustese di Gianni Frara con 32 punti e 3 lunghezze di vantaggio su un gruppetto di 4 squadre, tutte di casa nostra, che [illegible] anche quelle che vanno per la maggiore: Cannobiese (29), Oleggio (28), Omegna (27) e Borgomanero (26). In questo quintetto c'è la formazione che vincerà il campionato. La Sunese (23) è in ritardo, il Gravellona (16) appena sopra la zona che scotta, la Castellettese (11) ha l'acqua alla gola, il Caltignaga (3) può pensare a [illegible] meno che alla classifica.

Nella pausa ci sono stati i due impegni di Coppa Italia [illegible] Castellettese, inserita in un girone a 3 con Novese e Chieri. La squadra di Massimo Enfi, pur offrendo prova dignitose, è [illegible] ta sconfitta in entrambe le partite 2-1 e potrà concentrarsi solo sul campionato: a cominciare da oggi, nella [illegible] facile trasferta di Pian[illegible] contro un Lascaris in difficoltà, che ha nel frattempo esonerato il suo allenatore Giovanni Ferrero.

La Sangiustese è in trasferta a Sarre e dovrebbe ottenere i 3 punti. Recentemente la capolista ha ceduto Giorsa al Pinerolo e il tandem Macaluso-Zarra al Lascaris, acquistando da quest'ultimo Storgato e Weffort. L'ex juventino dovrebbe sistemare la difesa, il goleador assicurare maggior penetrazione offrendo a Pisasale un importante punto di riferimento.

Un paio di interessanti operazioni anche per la Cannobiese, oggi in trasferta a Roccapietra contro la Dufour Varallo di Pinuccio Fornara: la squadra di Adelmo Paris (allenatore) e Danilo Giusti (direttore sportivo) ha tesserato l'attaccante Francesco Vincenzino, 24 anni, ex giovanile Inter, Pro Lissone e Mozzatese, e il centrocampista Francesco Vernoli, 26 anni, ex Verbania, in arrivo dagli svizzeri del Losone di Locarno.

Trasferta insidiosa anche per il Gravellona di Pierantonio Morea, che scende ad Oleggio: gli «orange» di Giancarlo Boldini [illegible] terzi nonostante la sconfitta casalinga subita contro la Sangiustese. Nessuna preoccupazione invece per l'Omegna, che ospita il fanalino Caltignaga, che lo scorso anno era allenata proprio da Paolo Ottina. Tra Borgomanero e Castellamonte si prospetta un bel duello: la perforabilità dei canavesani (31 reti incassate) sarà comunque un invito a nozze per le punte di Gianmario Arrondini. Non sarà un campo facile, quello di Alpignano, per la poco prolifica Sunese. L'ultimo scontro è Rivoli-Rivarolese.

Sandro Bottelli

Durante la sosta molte squadre si [illegible] mosse sul mercato

Dopo oltre un mese d'assenza riprendono oggi pomeriggio i tornei di Eccellenza e Promozione. In programma l'ultima giornata del girone d'andata



Gli uomini di Bonan ricevono la visita del Momo

La Varalpombiese è pronta a salire sul trono d'inverno

NOVARA. Riprende dopo la lunga pausa di fine anno anche il campionato di Promozione. In programma l'ultima giornata di andata non disputata il 21 dicembre a causa del maltempo. Con il conforto della matematica è possibile affermare già oggi che si aggiudicherà il titolo di campione d'inverno la Varalpombiese (che sarà opposta in casa al Momo).

L'undici allenato da Bonan - che riprenderà ad assistere i suoi uomini dalla panchina, dopo [illegible] scontato la squalifica - è stata protagonista d[illegible] settimane fa di [illegible] partita amichevole a dir poco disastrosa terminata 7 a 1 per l'«eccellente» Borgomanero. La nebbia che gravava sul campo ha certamente influito sul risultato; c'è comunque da augurare alla capolista di non cadere in quelle crisi intermittenti che a più riprese hanno caratterizzato la scorsa stagione in Prima categoria. Prestazioni altalenanti in amichevole anche per il Romagnano: sconfitto dalla Sunese si è riscattato con il Gattico; la giornata odierna lo vedrà protagonista sul rettangolo di gioco della Virtus Villadossola. In casa del Barengo c'è stato un cambiamento tecnico nonostante la discreta quinta posizione in classifica: l'allenatore Mellano è stato rimpiazzato da Graziano Ferraris. Quest'ultimo farà il suo esordio, in trasferta, contro il Cerano. Il Tre[illegible] con una formazione rimaneggiata a [illegible] di infortuni e influenza ospiterà il Val Mos; Antonini, nel valzer delle partite di allenamento, è riuscito a pareggiare con la Sparta.

La Romentinese affronterà sul terreno amico l'ultima in classifica Cristinese. Cureggio-Vignalebiandrate, Galliate-Crevolamasera e Gattinara-Valsessera completano l'elenco degli scontri. [r. l.]


Il miglior fritto è quello che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.
Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.
In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

FINANZIARIA '98, ma non solo
IRAP, IRPEF, IVA: cosa cambia dal 1998

Incontri dell'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI in tutta la provincia di Vercelli

CALENDARIO DELLE RIUNIONI

VERCELLI	Sede Ascom	MARTEDÍ 27 GENNAIO
VARALLO	Comunità Montana	GIOVEDÍ 29 GENNAIO
BORGOSESIA	Centro Sociale	LUNEDÍ 2 FEBBRAIO
SANTHIÁ	Sala Parrocchiale	LUNEDÍ 2 FEBBRAIO
CRESCENTINO	Auditorium	MERCOLEDÍ 4 FEBBRAIO
GATTINARA	Centro Sociale	MERCOLEDÍ 4 FEBBRAIO
LIVORNO F.IS	Sede Ascom	GIOVEDÍ 5 FEBBRAIO
TRINO	Sala Parrochiale	GIOVEDÍ 5 FEBBRAIO
ALAGNA	Sala Unione Alagnese	VENERDÍ 6 FEBBRAIO
CIGLIANO	Biblioteca Comunale	VENERDÍ 6 FEBBRAIO

TUTTE LE RIUNIONI INIZIERANNO ALLE ORE 21

- **FINANZIARIA '98**
  Novità su: IRPEF, ristrutturazione case, agevolazioni contributive, incentivi per rinnovo locali, pensioni
- **IRAP**
  Illustrazione ed esempi pratici di calcolo.
- **IVA**
  Le nuove aliquote
- **DUAL INCOME TAX**
  Chiarimenti
- **CREDITO AGEVOLATO**
  Legge Regionale n. 22 per le nuove imprese
  Legge Regionale n. 57 contributi a fondo perduto
  Legge 215/92 per le imprese al femminile

TUTTI GLI OPERATORI E GLI ESERCENTI COMMERCIALI SONO INVITATI A PARTECIPARE PER DIRE NO AL FAR WEST DEL COMMERCIO

Sostenendo la mobilitazione e le azioni della Confcommercio per modificare il Decreto del Governo che impone la liberalizzazione selvaggia del settore e non tiene conto dell'esito dei REFERENDUM del 1995

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 25 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Nuova protesta del mondo agricolo

Trattori, è per venerdì la «marcia» su Vercelli

Primi presidi a Palazzolo e Santhià
La manifestazione anche a Carisio

V[illegible] Non si ferma la protesta agricola, anzi triplica. Infatti le tre organizzazioni agricole, Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione italia[illegible] agricoltori, hanno deciso una grande manifestazione unitaria del settore a livello interprovinciale per la prossima settimana, che si concluderà venerdì [illegible] gennaio con un'autentica «calata» [illegible] Vercelli [illegible] centinaia di trattori che [illegible] chieranno la città sulla tangenziale e le vie di accesso al centro. Gli automobilisti, comunque, potranno stare tranquilli: la protesta non metterà in difficoltà la circolazione. Anzi: saranno ridotti [illegible] minimo i disagi, così come [illegible] già avvenuto durante la precedente sfilata di trattori agricoli.

Ora gli agricoltori, tutti insieme, scendono ancora una volta in piazza per denunciare la grave crisi che attraversa l'agricoltura italiana e che dopo la collina e la montagna, dove la situazine è sempre più drammatica, investe in pieno anche quella parte di pianura che sembrava megli attrezzata.

Settori specializzati quali quello dei cereali, dell'ortofrutta, della zootecnia con particolare riferimento alla produzione di latte, sono alle prese con gravi problemi che ne limitano f[illegible] la competitività rispetto ai partners europei e rendono difficile proseguire l'attività.

A rendere [illegible] più critica la situazione sono arrivati gli ultimi provvedimenti del Governo, caricando l'agricoltura di nuovi oneri, con l'i[illegible]zione dell'Irap e gli inasprimenti dell'Iva, riducendo inve[illegible] al minimo gli investimenti.

Per giovedì [illegible] gennaio [illegible] previste le prime manifestazioni nei cinque presidi che saranno allestiti in provincia. I trattori si concentreranno a Palazzolo, all'incrocio [illegible] la strada statale 31 bis [illegible] la provinciale, a Santhià in prossimità del casello autostradale della Torino-Milano, a Carisio in zona Fornace Crocicchio, a Greggio vicino [illegible] casello dell'autostrada.

In regione bivio Sesia, alle porte di Vercelli, è prevista la confluenza degli agricoltori delle vicine province di Pavia e Novara, che si uniranno ai vercellesi. Un ulteriore presidio sarà poi allestito nei pressi della città, esattamente a Larizzate.

Il giorno dopo quindi tutti convergeranno attorno [illegible] Vercelli, d[illegible] è particolarmente sentita l'attuale crisi della risicoltura, forse la più delicata e pericolosa di quelle vissute finora, con il clou [illegible] manifestazione in piazza Zumaglini per la presentazione della piattaforma delle richieste agricole alle autorità locali, provinciali, regionali e di Governo.

La mobilitazione agricola era iniziata il 25 novembre con l'invasione dei trattori nelle vie cittadine di Vercelli e Biella, organizzata dalla Coldiretti, poi proseguita [illegible] l'occupazione della Borsa Risi, per l'occasione rimasta chiusa e senza il fixing dei prezzi, coordinata da Cia e Unione agricoltori delle provin[illegible] risicole il 16 [illegible] [illegible] dicembre. C'era stato ancora il tempo per la Coldiretti, poco prima di Natale, di dedicare una giornata all'incontro con i cittadini con[illegible], con l'offerta dei prodotti tipici organizzata in piazza Cavour.

[illegible] Sacco

Anche una donna, del tutto insospettabile, tra gli autori del colpo di luglio

Presa la banda del San Paolo

La rapina con sparatoria a Crescentino

CRESCENTINO. E' una «finta» [illegible] il capo della banda che aveva rapinato la scorsa [illegible] l'Istituto San Paolo, terrorizzando la gente al mercato. A [illegible] i malviventi, conosciuti nell'ambiente [illegible] la «banda del pile», è stata la polizia di Torino. Le indagini erano partite proprio dopo la rapina all'istituto bancario crescentinese.

Riviviamo in diretta quei dramamtici momenti, ancora incancelalbili nel ricordo dei crescentinesi. Sono [illegible] 9,30 di venerdì 11 luglio, quando tre per[illegible] ben vestite e [illegible] volto scoperto, confuse tra la folla del mercato settimanale, entrarono nella banca [illegible] normali clienti. All'esterno un complice fa da palo. Superato il gabbiotto d'ingresso, si coprono il volto, estraggono le pistole e si dirigono [illegible] le casse che svuotano in pochi minuti. Dall'esterno viene allertato il «112»: il «palo»



La sequenza della rapina ripresa dalla telecamera a circuito interno dell'istituto bancario San Paolo di Crescentino

scappa verso Via Roma, da dove giunge un carabiniere della stazione locale che aveva sentito il comunicato alla radio.

Il rapinatore, nella fuga disperata, preme più volte il grilletto mirando all'altezza del volante. Il carabiniere prontamente si getta [illegible] terra, spara, ma il ladro riesce [illegible] fuggire a bordo di un Alfa 164: tutto calcolato, è venerdì, giorno [illegible] mercato e il militare non può più rispondere al fuoco per timore di ferire qualcuno tra la folla. Gli altri tre banditi [illegible] preso in ostaggio 4 dipendenti per garantirsi l'uscita e, una volta fuori si dirigono [illegible] la strada sparando contro ad un vigile urbano che si trovava vicino alla banca. Giunti al distributore rubano un'auto che stava facendo rifornimento [illegible] fuggono.

Poche ore dopo la vettura viene rinvenuta a Lamporo e l'Alfa 164 nell'hinterland torinese. Da lì partono le indagini, l'Alfa 164, risultata rubata [illegible] La Spezia, viene ritrovata a Torino, vicino all'abitazione di un pluripregiudicato, Adriano Pagliero Valgrand, 47 anni, che diventa [illegible] personaggio - chiave delle indagini. Dopo diversi pedinamenti, peraltro difficili considerato che la banda amava travestirsi ed usava trucchi di svariato genere per non lasciare tracce, la cattura. Insieme al Pagliero Valgrand, un altro pregiudicato, Angelo Moi, 36 anni, di Cagliari, e poi la ventinovenne, incensurata e insospettabile che, durante i colpi, indossava la parrucca rossa, Angela Bono di Torino. E, [illegible] lei, il marito Davide Carucci.

Laura Di Caro
ALTRO SERVIZIO IN [illegible] TORINO

E' stata fermata dalla polizia [illegible] Bordighera

La droga negli slip vercellese arrestata

VENTIMIGLIA. Arrestati dalla polizia [illegible] vercellese e il [illegible] compagno tunisino. L'accusa? Spaccio di eroina. Il traffico di sostanze stupefacenti è purtroppo ancora protagonista nella città di confine, e questa volta con un risvolto particolare: i [illegible] presunti spacciatori, infatti, avevano nascosto la droga nei propri corpi, rispettivamente, nella vagina e nella cavità orale. Lo stratagemma per eludere i controlli, però, non è servito.

Quando i poliziotti hanno detto che sarebbero stati portati all'ospedale per le radiografie, i due hanno preferito consegnare subito l'eroina nascosta. La ragazza aveva quasi 10 grammi [illegible] eroina confezionati [illegible] due involucri di cellophan. Il tunisino, invece, era riuscito a nascondere nell'esofago un piccolissimo ovulo [illegible] 5 grammi di droga: è riuscito a tirarlo fuori con una tecnica particolare, che ricorda lo yoga, di massaggio al collo.

L'indagine è nata come seguito dell'operazione «Souk», che



Silvana Petrone di 29 anni [illegible] Moncalieri ma risiede a Vercelli

aveva scoperto una «fumeria» e centrale di rifornimento di droga, in piena città, gestita da un gruppo [illegible] extracomunitari. Secondo gli agenti [illegible] [illegible] anticrimine, diretti dall'ispettore superiore Mario Fernandez, la coppia, Silvana Petrone, [illegible] anni, di Moncalieri ma residente a Vercelli, e il [illegible] convivente Moez Chaouachi, 27 anni, ne aveva preso il posto nello spaccio di eroina a Ventimiglia.

[illegible] alcuni giorni erano domiciliati all'hotel Cavour. Sono stati catturati alla [illegible] di Bordighera, appena scesi dal treno di Milano.

[d. bo.]

L'episodio in una casa di riposo nel Biellese: la giovane vittima è un'inserviente

Cuoco abusava di un'handicappata

L'uomo, 53 anni, di Gattinara, arrestato sul lavoro

BIELLA. Da tempo abusava di una giovane handicappata, che fa l'inserviente in una [illegible] [illegible]: la polizia l'ha incastrato nei giorni scorsi, grazie a una telecamera nascosta.

Ora l'uomo, Walter B., 53 anni, di Gattinara, sposato e con una figlia, [illegible] agli arresti domiciliari: rischia una condanna fra i cinque e gli [illegible] anni.

La squallida vicenda è ambientata in un ricovero per anziani [illegible] provincia. Walter B. fa il cuoco, la [illegible] giovane vittima, affetta dalla sindrome di Down, fa pratica due giorni la settimana nello stesso reparto. La ragazza, che abita in [illegible] paese vicino a Biella, sta seguendo [illegible] programma di recupero messo a punto da un istituto professionale.

Le indagini cominciano poco prima di Natale, sulla base di una segnalazione fatta alla Questura da alcuni dipendenti dell'istituto, che da tempo sospettano del cuoco. A far nascere i primi dubbi [illegible] le frequenti sparizioni del cuoco e della ragazza, appena il resto del personale lascia la cucina al termine dei lavori, dopo le 13.

Secondo la ricostruzione della polizia, Walter B. faceva scendere la donna nei locali della dispensa; poi approfittava di lei, [illegible] visto da [illegible] Muovendosi [illegible] molta discrezione, gli uomini della squadra mobile di Biella, con la collaborazione dei dirigenti e del personale della [illegible] di riposo, cominciano a fare luce sul caso. Quindi, dopo aver accertato alcune inquietanti circostanze, decidono [illegible] installare delle telecamere nella dispensa.

I poliziotti sanno quali sono i giorni in cui la ragazza lavora nell'istituto, e fanno scattare la trappola. Alcuni agenti si [illegible]scondono nei magazzini sotterranei e attendono pazientemente l'arrivo del cuoco. Infatti l'uomo compare pochi minuti dopo, seguito dalla sua aiutante, che di fatto [illegible] incapace di intendere e di volere.

Sotto gli occhi degli agenti [illegible] davanti alla telecamera, l'uomo tenta approfittare della [illegible] vittima, ma viene subito arrestato. Di fronte agli inquirenti, Walter B. si mette [illegible] negare con decisione, e respinge le accuse che gli vengono mosse. A incastrarlo, però, ci sarebbero le immagini filmate, che non lasciano spazio ai dubbi.

[illegible] cuoco di Gattinara finisce in cella, [illegible] dopo l'udienza di convalida il giudice lo fa scarcerare, per metterlo agli arresti domiciliari. Se le accuse [illegible] riveleranno fondate, l'uomo potrebbe subire una condanna più pesante di quella per semplici abusi sessuali, perché aggravata dal fatto che la sua «vittima» è una ragazza handicappata.

Franco Piras

VERCELLI

A giudizio per sevizie

VERCELLI. Sono [illegible]ti i maltrattamenti subiti oppure una particolare forma di rachitismo [illegible] mettere in pericolo la vita di un bimbo di pochi mesi attualmente seguito dall'avvocato Maria Rita Mottola nella veste di curatore speciale? A questa domanda tenteranno di fornire una risposta i giudici del tribunale giovedì [illegible] febbraio: alla sbarra, accusati di maltrattamenti, percosse e lesioni, i due genitori ed una zia, i quali da sempre giurano che a quel bimbo altro non [illegible] dato che affetto e carezze. Versione, questa, contestata dal pm Corrado Canfora [illegible] condivisa dal gip Luigi Riganti, che ha disposto il rinvio a giudizio, soprattutto basandosi sulla perizia stilata dall'équipe medica guidata dal professor Baima Bollone che ha diagnosticato una «sindrome del bimbo scos[illegible]. La vicenda risale agli inizi del '95, quando il bimbo era stato ricoverato in fin di vita nell'ospedale di Chivasso.

[w. ca.]

Anche Maria Falcone e Liliana Cosi alla rassegna culturale cattolica

Una teologa apre i «Settelunedì»

Ignazia Siviglia Sammartino parla in Seminario

VERCELLI. Riprende domani sera, nella «Sala Sant'Eusebio» del Seminario, la rassegna «Settelunedì» alla ventunesima edizione, organizzata dal Meic vercellese, il Movimento ecclesiale di impegno culturale. Filo conduttore di questo ciclo [illegible] «Donne: il genio e le voci».

La assegna è sponsorizzata dalla Ras, la Riunione adriatica di sicurtà, dalla cooperativa «L'Arciere» e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Come spiegano gli organizzatori, «nella società odierna la donna ha visto una [illegible] promozione, e tende a riconoscersi in vari spazi anche nella vita della Chiesa: in una società costruita al maschile, l'affacciarsi della donna ha provocato nuovi problemi e nuove prospettive che meritano una seria riflessione».

A inaugurare il ciclo, domani [illegible] a partire dalle 21, sarà Ignazia Siviglia Sammartino, sposata, madre di una diciottenne, dottoressa in lettere classiche che ha abbandonato l'università statale dove [illegible] assistente alla cattedra di storia romana per dedicarsi agli studi di teologia; attualmente è docente di teologia dogmatica alla facoltà teologica di Sicilia, autrice di numerosi saggi e articoli relativi ai laici, ed esperta nella problematica femminile.



Sorella del magistrato ucciso a Capaci Maria Falcone parlerà il 23 marzo

Svilupperà il tema «Teologia al femminile». La rassegna si concluderà il [illegible] aprile con una tavola rotonda sul tema «Progetto donna» moderata dal prof. Maurizio Ambrosini, docente di sociologia [illegible] «Cattolica» di Milano, mentre le conclusioni saranno tratte dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Delle sette serate in programma, quella del [illegible] marzo vedrà la partecipazione di due personaggi di assoluto rilievo: la dottoressa Maria Falcone, presidente della «Fondazione Giovanni [illegible] Francesca Falcone», che svilupperà il tema «La donna e le istituzioni»; e Liliana Cosi, della «Associazione balletto classico di Reggio Emilia», sul tema «Danzare per chi?».

Nella rassegna sono impegnati anche Carla Pasqualacqua, Carla Viazzo, Giuseppe Beretta, Giancarlo [illegible]aeta, Cesare Massa, Antonella Moccia, Ettore Grasso; alla tavola rotonda parteciperanno anche Mietta Baracchi Bavagnoli, Nadia Giolito e Licia Vendone.

[w. ca.]

PRIMO PIANO

Referendum

I primi nomi dei personaggi '97

Ci sono sportivi, amministratori, artisti, imprenditori e anche poeti. Tanti i protagonisti del Vercellese e della Valsesia votati al nostro referendum che continua. Pubblichiamo infatti un nuovo tagliando per esprimere la propria preferenza.

A PAG. 38

Racconto di Natale

Domenica prossima la premiazione

Si svolgerà il 1° febbraio, al teatro Barbieri di Vercelli, la premiazione, con il tradizionale spettacolo, del quarto [illegible] «Scrivi il racconto di Natale», riservato alle scuole elementari e medie delle province di Vercelli e di Biella. Primo premio, un soggiorno ad Eurodisney, offerto dalla «Click Viaggi Srl» di Vercelli. In palio molti altri premi offerti da Biverbanca, Edizioni «Piemme» e Agriturist, e riconoscimenti di prestigio alla memoria di noti giornalisti.

REFERENDUM

SI SFIDANO I PERSONAGGI DELL'ANNO

Dai politici ai benefattori agli sportivi: e c'è anche un poeta

«Big '97», tanti i candidati

Prime anticipazioni sui voti parziali

SINDACI e industriali. Imprenditori, dirigenti sportivi e poeti. Prelati, infermieri e volontari. Artisti [illegible] commercianti. Ci [illegible] proprio tutti nella primissima classifica parziale dei «personaggi '97» votati dai lettori che hanno risposto all'appello della Stampa.

La graduatoria resterà segreta fino al termine del referendum, ma per soddisfare (e sicuramente aumentare) la curiosità dei vercellesi almeno forniamo un elenco di nominativi, in ordine sparso.

Molte preferenze [illegible] andate [illegible] Davide Vaccino, poeta di Albano, e al «bravo sindaco» (questa la referenza) Gianluca Buonanno, recentemente rieletto a Serravalle Sesia con un risultato plebiscitario.

L'altro sindaco, questa volta «instancabile», che riscuote molto successo [illegible] Alfredo Vercellotti, primo cittadino di Pertengo. Un terzo amministratore pubblico tra i più votati è Fran[illegible] Borasio, consigliere comunale leghista di Vercelli. Lapidaria la motivazione: «si oppone».

Particolare riconoscimenti arrivano a coloro che sono impegnati nel settore del volontariato: in ordine casuale, voti [illegible] Tony Bisceglia (tra l'altro vicepresidente Ascom e presidente del Boxing Vercelli), al parroco e fondatore della Comunità dell'Aravecchia don Luigi Longhi, al difensore dei bambini Virgilio Grimaldi, al ciglianese Raimondo Uccheddu, all'infermiere [illegible] Mario Rossi. Molta apprezzata anche l'opera di monsignor Giuseppe Versaldi, vicario della diocesi [illegible] parroco di Larizzate.


Il «Vercellese del '97» sarà eletto dalla grande giuria dei lettori della Stampa

Tra i «big» della cultura spic[illegible] il nome di Angelo Gilardino, chitarrista classico di fama mondiale. Paolo Ambrosini (presidente dell'Arciere) e Savino Rizzio (presidente dell'Unione industriale) sono due tra gli imprenditori che più [illegible] sono distinti nel lavoro.

Per quanto riguarda lo sport, tra i più votati ci [illegible] un dirigente in attività, Aldo Venè della Pro Vercelli Scherma, e uno ex, Renato Ranghino, a lungo presidente del Coni.

E la sfida continua. Anche oggi pubblichiamo il tagliando con cui i lettori possono votare il personaggio che maggiormente gradiscono scegliendolo in qualsiasi campo d'attività.

Franco [illegible]

DOMENICA 25 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia di [illegible]

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

....

[illegible] ....

SI E' DISTINTO PER [illegible] (non obbligatoria)

....

....

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

---

[illegible] FLASH

Comune

Domani [illegible] il primo Consiglio del '98

Domani pomeriggio primo Consiglio comunale del '98 dedicata quasi interamente a interrogazioni e mozioni. Di particolare inte[illegible] la discussione sulla vendita di alcuni immobili di proprietà municipale perincassare denaro fresco da destinare [illegible] investimenti e ristrutturazioni. L'assemblea sarà chiamata anche ad approvare l'esercizio provvisorio di bilancio per febbraio, un passaggio tecnico-amministrativo necessario dopo la decisione del governo di far slittare il voto sul documento finanziario per il '98 alla fine del prossimo [illegible]. La riunione [illegible] convocata per le 14 mentre in mattinata, alle 11, il sindaco Gabriele Bagnasco presenterà la boz[illegible] del bilancio di previsione.

Solidarietà

Un grazie da Foligno all'Avis-Aido di Villata

L'Avis [illegible] Foligno ringrazia l'Avis-Aido [illegible] Villata per l'aiuto offerto in favore dei terremotati: l'associazione di corso Vittorio Veneto ha devoluto, infatti, un milione 250 mila lire (ricavato da una festa organizzata per beneficenza) alla popolazione della città umbra. Da Foligno, il Consiglio direttivo scrive: «Vi siamo grati per l'alto gesto di solidarietà, stiamo provvedendo a realizzare alcuni progetti con i fondi ricevuti». Intanto la sottoscrizione de La Stampa, grazie alla generosità dei lettori vercellesi e valsesiani, è arrivata a sfiorare quota venti milioni: le ultime offerte arrivate [illegible] Specchio dei tempi sono: M. P., 300 mila lire, e Fiorenza Castellina in memoria di Margherita Castellina, 100 mila lire.

Benzinai

I distributori di turno oggi in provincia

Questi i benzinai di turno nella giornata di oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 116; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). [illegible] **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno B: Q8, corso Casale 36 [illegible] a **Varallo** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self service 24 ore. [d. b.]

Le indagini dopo numerose segnalazioni sull'aumento del giro della droga in città

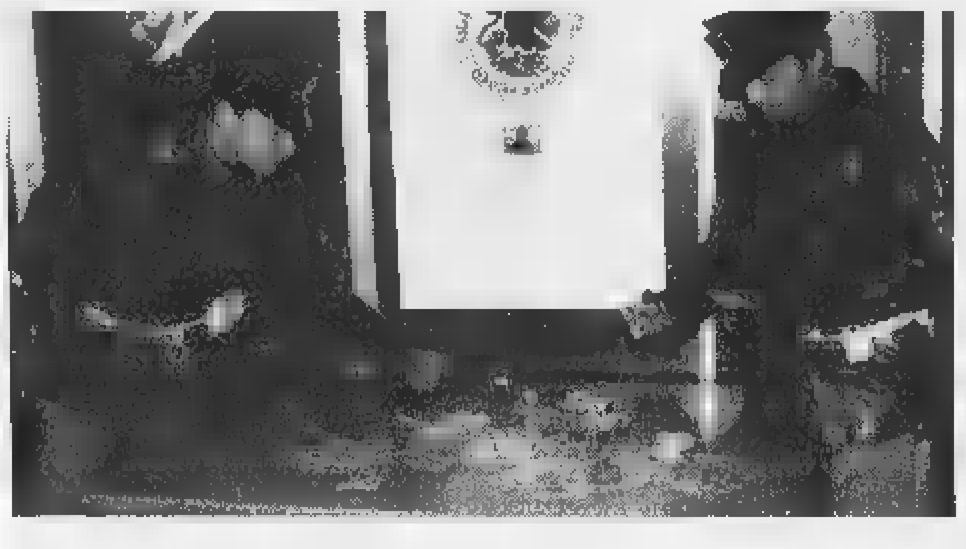
Nascosti in cantina 8 etti di marijuana

Un operaio di 26 anni arrestato dalla «Narcotici»

VERCELLI. A tradirlo è stato un piccolo seme di «cannabis indica» caduto inavvertitamente sul tappetino della sua «R 5», ma non sfuggito all'occhio esercitato di un ispettore. Partendo da quell'indizio la «Narcotici» della questura, che da qualche giorno lo teneva d'occhio, ha arrestato l'altra mattina l'operaio Roberto Sarasso, 26 anni, via Botero, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio [illegible] ingenti quantità di sostanze stupefacenti. Il procuratore capo del tribunale Corrado Canfora ha già convalidato l'arresto [illegible] spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere.

Complessivamente [illegible] stati [illegible] sequestrati circa [illegible] grammi di droga e un bilancino di precisione. Tre anni fa il giovane era già stato segnalato alla prefettura come consumatore: era stato sorpreso con 6 grammi e mezzo di hashish.

La vicenda che ha portato l'altra mattina al [illegible] arresto è iniziata dopo che alla «Narcotici» erano arrivate segnalazioni di un aumento del giro di droga in città. In seguito alle indagini, gli agenti avevano iniziato a «curare» Roberto Sarasso: l'altra mattina lo hanno bloccato mentre usciva dall'azienda in cui è impiegato. Ad un primo sommario controllo la «R 5» [illegible] giovane risultava «pulita», e tutto sarebbe finito lì [illegible] non fosse stato per quel piccolo seme marrone di «cannabis».


La droga scoperta nell'alloggio di via Botero al termine della perquisizione scattata dopo che nell'auto dell'operaio è [illegible] trovato un piccolissimo seme di «cannabis»

E' quindi scattata la perquisizione nell'abitazione di via Botero: in cucina sono stati trovati 22 grammi di hashish confezionati in una bustina di cellofan, [illegible] grammi di marijuana in [illegible] contenitore [illegible] plastica, altri [illegible] grammi in una bustina di cellofan, ed il bilancino.

In cantina invece [illegible] stati recuperati 13 involucri contenenti ciascuno circa 50 grammi di marijuana molto compressa. Tutta la droga sequestrata [illegible] risultata positiva al «narcotest», [illegible] per Roberto Sarasso sono scattate le manette.

Walter Camurati

L'insegnante dell'Itis morto due anni fa

Mille libri di Costa offerti alla Civica

VERCELLI. Più di mille libri, sono l'eredità che Valter Costa, insegnante all'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio», ha lasciato al Comune [illegible] Vercelli, che [illegible] destinerà alla Civica, con una targa-ricordo dell'insegnante dell'Itis: Valter Costa era morto tragicamente nel febbraio di due anni fa.

Parte [illegible] volumi [illegible] notissimi testi di psico-sociologia didattica che appartenevano alla raccolta privata del professore. Altri libri invece, [illegible] analoghe tematiche, sono stati acquistati di recente (a semplice prezzo di costo) alla libreria «Dialoghi» di via Galileo Ferraris, seguendo le [illegible] volontà testamentarie, per arricchire il patrimonio della Biblioteca pubblica vercellese, dove [illegible] spazio sarà ora riservato a suo nome. Oltre ai libri «specializzati» [illegible] mancano volumi di letteratura e romanzi, sempre appartenuti all'insegnante.

Originario [illegible] Ozzano Monferrato, in provincia di Alessandria, Valter Costa era sempre vissuto a Vercelli, dove aveva frequentato il corso di perito chimico nello stesso istituto dove successivamente avrebbe insegnato. Si [illegible] poi laureato in sociologia alla facoltà di Trento [illegible] fino al 1993 era stato assistente ai laboratori di chimica dell'Iti di piazza Battisti.

I colleghi della sua scuola lo ricordano proprio per le molte attività [illegible] per le molte iniziative nel sociale che lo occupavano al di fuori degli impegni lavorativi. Il materiale librario che di solito raccoglieva era oggetto dei [illegible] rivolti all'insegnamento.

Era stato uno dei fondatori [illegible] «Sintesi» (gruppo culturale di sinistra) ed organizzatore di manifestazioni, conferenze e dibattiti. Oltre a ciò aveva fatto parte di [illegible] Centro giovanile comunale [illegible] Santhià.

A soli 49 anni, [illegible] deciso dopo parecchie riflessioni, di lasciare la scuola superiore vercellese per andare in pensione. La [illegible] scomparsa improvvisa (avvenuta a 51 anni di età) aveva lasciato nell'angoscia e del dolore i tanti amici e i colleghi dell'istituto tecnico industriale. [g. bar.]

Offerte da domani

A Biverbanca sei nuove obbligazioni

VERCELLI. Da domani sarà possibile sottoscrivere con Biverbanca-Cassa di risparmio di Biella e Vercelli, sei diversi tipi di obbligazioni, tutte con decorrenza 3 febbraio: in particolare l'offerta riguarda alcuni nuovi prestiti obbligazionari, lanciati dall'istituto per meglio adeguarsi all'evoluzione dei mercati finanziari ed alle sempre più diversificate esigenze dei risparmiatori. Delle tre [illegible] obbligazioni una ha durata biennale con cedola interessi più cedola premio indiciz[illegible] all'andamento dei cambi; l'altra ha durata triennale, tipo «step down» con cedole semestrali; infine la terza, triennale, tipo [illegible] floater» [illegible] cedole semestrali. Per tutte le obbligazioni il taglio minimo è [illegible] milioni e gli interessi [illegible] soggetti alla ritenuta del 12,5 per cento. Delle altre obbligazioni proposte, [illegible] hanno durata triennale ed una biennale. Possono essere sottoscritte in tutte le dipendenze Biverbanca, dove sono disponibili prospetti e regolamenti. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] le [illegible] [illegible] i [illegible]

La lebbra esiste ancora! Purtroppo questi ammalati [illegible] sempre emarginati [illegible] oggi.

Le Suore Piccole Serve, [illegible] pensando ai sacrifici, ma per migliorare e guarire questi pazienti, stanno costruendo un centro per malattie trasmissibili a Moramanga, in Madagascar. Diamo una mano a questa prodigiosa opera in costruzione aiutandole concretamente.

Il grazie più consolante è quello di vedere un sorriso sul viso [illegible] questi infelici.

Per informazioni più precise ci si può rivolgere alle Suore Piccole Serve del Sacro Cuore in via Duomo 21 [illegible] Vercelli.

Lidia Marocco, Vercelli

«Il [illegible] [illegible] la risicoltura»

Leggo che il Consiglio comunale di Vercelli spesso mette in discussione (e qualche volta approva) ordini del giorno sugli argomenti più strani e più lontani dalla realtà provinciale. Nel variegato panorama di documenti più [illegible] meno costruttivi brilla per la propria assenza [illegible] impegno in difesa della risicoltura.

Premetto che [illegible] [illegible] un risicoltore [illegible] non ho alcun altro interesse che quello «gastronomico» per cui parlo da osservatore esterno. Detto ciò, stupisce [illegible] disinteresse dei nostri amministratori per un settore economico che - volenti [illegible] nolenti - [illegible] trainante per tutta la città.

Si preferisce dibattere argomenti di dubbia utilità piuttosto che esporsi nel difendere imprenditori locali dall'incredibile e penalizzante politica della Ue. Forse perchè farlo sarebbe mettersi in urto con il governo «amico» per il quale l'Europa è l'alibi con cui si giustificano tasse, imposte e prelievi fiscali vari.

E piuttosto che scontentare i compagni politici si preferisce voltare la testa dall'altra parte e «dimenticarsi» che tra i compiti [illegible] [illegible] Comune c'è anche quello di operare a favore dell'economia cittadina. D'altra parte non c'è da stupirsi, visto l'attenzione prestata alla categoria dei commercianti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]ra: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]4; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]5.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 [illegible] 15 e [illegible] 20 alle [illegible] a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta medica urgente):
Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

[illegible] *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. [illegible].

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Da Gaspari 4, tel. (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]; [illegible]: telefono (0163) [illegible].

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible]ra: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostre

Collettivo alla Famija

Nella sede della Famija Varsleisa di via Vallotti, a Vercelli (telefono 0161-54.994), è aperta ancora per oggi la collettiva dei soci pittori. La mostra sarà aperta al pubblico in orario dalle 16 alle 19.

Fotografia

Trent'anni del Galletto

Oggi alle 18, nel foyer del salone Dugentesco di Vercelli, si inaugura la mostra «Trent'anni del Circolo Il Galletto», a cura dello stesso Circolo fotografico e del Comune di Vercelli. Fino a domenica primo febbraio, in orario dalle 17 alle 19.

Carnevali

Pule e congreghe

Oggi a Santhià la festa tradizionale carnascialesca è dedicata alla Pula Commenda. L'arrivo dei carnevalanti [illegible] previsto dalla strada [illegible] Vettignè. Saranno [illegible] turno» i componenti della compagna della Direzione e la Congrega del ristorante Vittoria. [g. bar.]

«Con Biella non c'è stata nessuna lite»

Valeri: per i rifiuti siamo autosufficienti

Il presidente della Provincia affronta la questione-Valsesia

VERCELLI. Nei rapporti le Province Vercelli e Biella, adesso spunta il «tormentone» rifiuti valsesiani. parliamo Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale vercellese.

Presidente Valeri, perchè siete in lite con la Provincia?

«Noi siamo affatto "in lite" con Biella. Noi pensiamo alla nostra realtà territoriale che, anche nel settore-rifiuti, ci sembra ben gestita. Direi che la una famiglia in grado di provvedere a se stessa, mentre di altre non saprei dire».

siano livello «lite», possiamo tuttavia parlare di «incomprensioni» con Biella, ci vuole riassumere questa lunga storia?

«Volentieri. Partiamo giusto da un anno fa, quando la Provincia di Vercelli riceve un' "intimazione", e non saprei proprio trovare un termine più adatto, dalla consorella biellese: ci dicono che la discarica Masserano ormai prossima all'esaurimento che quindi i Comuni valsesiani non possono più lì. Dobbiamo trovargli un'altra soluzione».

perchè la Valsesia portava i rifiuti a Masserano, in provincia Biella?

«Perchè così prevedeva il vecchio piano regionale allora vigente».

Come avete reagito?

«Al di là del fatto per così dire di "metodo", che non ci piaciuto affatto - ci sono altri modi per "dialogare" le istituzioni gemelle, sorelle o cugine - abbiamo subito respinto l'intimazione e proposto una soluzione per venire incontro alle esigenze sia della Valsesia, sia di Biella. E ciò anche qualcuno ha strumentalmente insinuato che la "colpa" di quanto stava accadendo fosse di Vercelli».

Qual è stata la soluzione?

«Questa: p i rifiuti valsesiani a Masserano, proprio per ragioni comodità, e smaltire quelli di Biella ad Alice Castello, il tutto per un lungo periodo, dal 1° luglio al 31 dicembre. Dunque abbiamo risolto noi - con le nostre strutture - un grosso problema Biella».

Poi che è successo?

«E' che il piano regionale rifiuti ha stabilito altri criteri per lo smaltimento che, nel frattempo, il Consiglio provinciale di Vercelli, primo in Piemonte, si sia dotato di un un altro piano "ad hoc" per l'autosufficienza, sempre secondo le direttive regionali. In base alle nuove norme, la Valsesia, che fa parte della provincia vercellese, deve smaltire nel suo ambito territoriale. Di qui la nostra nuova proposta: 1° gennaio scorso, in attesa dell'attivazione della terza linea dell'inceneritore di Vercelli (ormai il collaudo dovrebbe essere imminente-ndr), la Valsesia doveva portare i rifiuti - agli stessi costi di prima - alla discarica di Torre Bairo nel Canavese. Discarica scelta perchè in forte credito nostra provincia per i rifiuti smaltiti, in vece sua, ad Alice Castello».

A quel punto s'è inserita Biella...

«Sì, incredibilmente, abbiamo saputo alcuni sindaci valsesiani che Cosrab, il Consorrifiti del Biellese, si intromesso proponendo ai Comuni di andare a Masserano, con la garanzia di sconti. Un'ingerenza inaudita...»

Tuttavia qualche Comune della Valsesia continua a smaltire a Masserano...

«Il discorso sarebbe lungo. Nei centri maggiori, dove il servizio di raccolta e smaltimento è gestito da privati. Per quanto riguarda i centri minori, ci hanno fatto notare che la soluzione Torre Bairo costa dieci lire in più al chilo. Qui vorrei fare una considerazione, premesso che - fede La Stampa - la Apist di Torino ha chiesto 300 lire al chilogrammo ad Asti contro le nostre 130, devo ripetere quanto ho recentemente affermato a Telemonterosa, alla presenza del presidente della Comunità montana Crevola e del sindaco Gatti- Mantovani: che, cioè, i Comuni interessati, per ragioni economiche, percorrere la luzione Masserano possono farlo, ma solo in p di piano scritto della Provincia di Biella, piano da discutere con noi e, naturalmente, per un periodo massimo di sei mesi. Il tutto alla luce del sole, con estrema lealtà e chiarezza, un'opportuna comunicazione alle autorità regionali. Dopodichè, ripeto, la nostra provincia sarà in grado di arrivare alla piena "autosufficienza"».

Enrico De



Il presidente Valeri lancia anche una nuova proposta per i rifiuti valsesiani

> «Disposti ad una soluzione Masserano, ma solo in presenza di un piano scritto»

Premieremo le migliori opere degli studenti. Spettacolo di musica e danza

Racconti di Natale, via alla festa

Domenica prossima al «Barbieri» di Vercelli

Manca una settimana al grande momento della premiazione del nostro quarto concorso «Scrivi il Natale». Dunque, ragazzi, domenica prossima, alle 15,30, siete tutti invitati al teatro «Barbieri». A causa dell'indisponibilità Civico (non c'era un week-end libero fino a marzo), il «racconto di Natale» torna nella sede originaria, quella in cui svolse appunto la prima premiazione, nel '95.

Fatta questa premessa, subito una raccomandazione: visto che la capienza del «Barbieri» è limitata, preghiamo genitori e insegnanti, che accompagneranno i ragazzi, di lasciare il posto in sala soltanto a loro: per «riscaldare» l'attesa degli adulti, il Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa preparerà un servizio di thè caldo oppure di vin brulè a scelta.

Il «gruppo» di lettura è già al lavoro da alcune settimane e mercoledì sera si riunirà per scegliere i vincitori: ma i nomi dei premiati comunicati soltanto «in diretta» domenica pomeriggio, per non rovinare la sorpresa.

Moltissimi i premi. Oltre alle targhe de *La Stampa*, i soggiorni ad Eurodisney di cui parliamo qui a parte, quindi libri offerti dalla Biverbanca e dalle edizioni «Piemme» di Casale Monferrato. E ancora, omaggi dell'«Agriturist» provinciale.

Poi i premi «speciali» che, per noi, hanno un significato particolare: quelli intitolati alla memoria di giornalisti: ricorderemo in tal modo Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino, don Oddo Battagliero e Antonio Tarchetti.

Il pomeriggio di domenica, presentato da Giovanni Barberis, sarà allietato dalle performance musicali di due scuole cittadine particolarmente legate al nostro giornale: il Centro Vercelli Musica (CVM) e la New Dance Center. Per il CVM suoneranno gli insegnanti della se- classica Ivan Rondano (flauto), Tabita Maggiotto (pianoforte), Laura Mancini (chitarra), Barbara Dellavalle (Clarinetto) e Giorgio Dellarole (fisarmonicista ha vinto due recenti concorsi nazionali, Castelfidardo e a Roma). Si biranno quindi gli allievi Carlotta Sillano e Alessia Pasqualato. Nella sezione rock e jazz, ascolteremo le classi di musica dirette da Giorgio Pastore e da Stefano Profeta.

La New Dance Center di Rachele Forlani dispiegherà sul palco del «Barbieri» gran parte dei suoi allievi: Francesca Boschetti, Laura Verlotta, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Aprigliano, Francesca Perelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marocchino, Valerie Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Grazia Caporarello, Alice Caramaschi, Veronica Ronchi, Alice Aniello, Elisa Mancin, Gerarda Verlotta, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Enrico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Roberta Torricella, Diana Mancin, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco Valentina Cè, Monica Taibi, Valentina Caccavo e Federica Varese.

Nei prossimi giorni ci occuperemo capillarmente dell'avvenimento dando anche tutte le indicazioni utili ai non vercellesi per aiutarli a raggiungere con facilità il teatro «Barbieri».

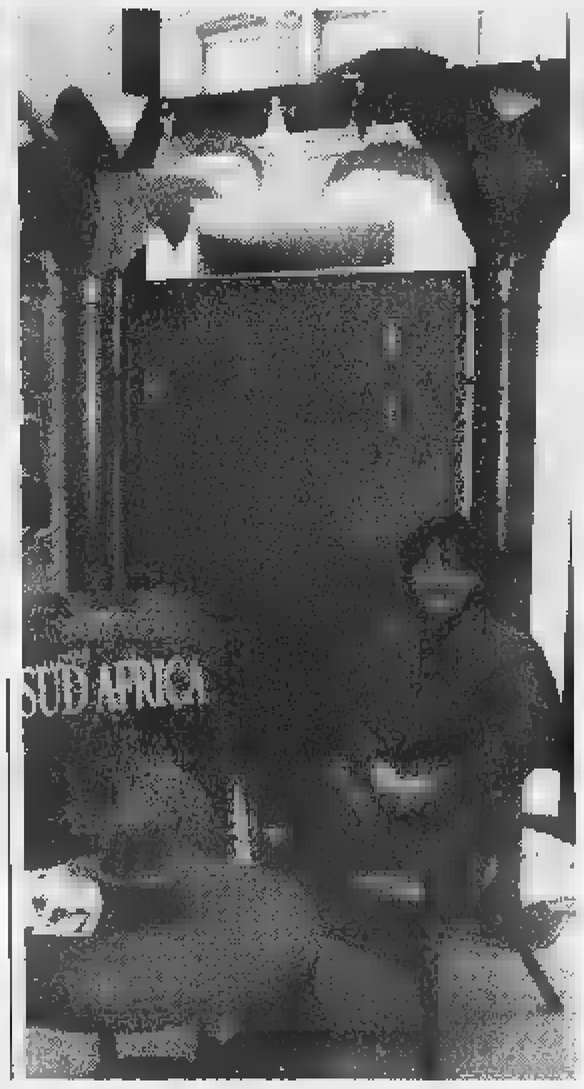
Belossi



Le targhe de La Stampa ai vincitori

La meta: Eurodisney

Il regalo della Click srl ai vincitori del concorso



Cinzia Fiorini nell'agenzia di via Fratelli Bandiera La dinamica titolare regala agli studenti vincitori concorso di Natale un soggiorno di 3 giorni e due notti a Eurodisney

VERCELLI. A spasso nel parco di Eurodisney, alla scoperta di mille atmosfere e mondi magici: dal Far West ai viaggi di Pinocchio, al nuovo Messico. Questo il bellissimo premio che la Click viaggi srl regala ai baby-vincitori del concorso di Natale. Al primo studente che si classificherà p le scuole elementari e all'alunno più bravo delle medie sarà offerto soggiorno di tre giorni e due notti nel parco divertimenti.

Un'avventura emozionante e di indimenticabile, che premierà i narratori giudicati dalla nostra giuria. L'agenzia di via Fratelli Bandiera, inaugurata a Vercelli il 27 settembre scorso, propone un programma entusiasmante: giorno si potranno vivere le attrazioni del regno magico, mentre di notte i ragazzi alloggeranno in uno degli accoglienti hotel di Eurodisney (la scelta dovrebbe tra il Cheyenne e «messicano» Santa Fè: nei prossimi giorni vi faremo conoscere ogni dettaglio).

A parlarci della vacanza la dinamica titolare della Click srl, Cinzia Fiorini: «Disney è il regno della fantasia. Allora ho pensato che per premiare la creatività e l'immaginazione degli studenti fosse bello offrire un soggiorno nel parco parigino. poi questi ragazzi se lo meritano, per aver lavorato con impegno ed entusiasmo». Ed osservando l'ambiente stesso dell'agenzia il pensiero corre inevitabilmente alle le palme, le scale verdi e le pareti gialle danno l'idea quasi di uno spazio aperto. «Pensiamo molto ai bambini - dice Cinzia Fiorini, che ha quindici anni di esperienza nel settore - a Eurodisney gli studenti trascorreranno loro soggiorno ideale: gli alberghi a tema sono stati "studiati" per loro, così come tutte attrazioni del centro divertimenti». Ma che cosa potranno scoprire gli scrittori in erba passeggiando a braccetto Topolino e Minnie? Grazie ai giorni d'ingresso al parco si potrà seguire la sfilata dei personaggi Disneyani delle majorettes in un'atmosfera di musica e colori.

Ma l'avventura è solo agli inizi: in un paesaggio ispirato alla Monument valley all'epoca della all'oro, trenino vi farà attraversare i canyons per concludere la in un fiume del Far West. Un altro parco tema è Fantasyland, dove le fiabe si trasformano in realtà con castello della Bella addormentata nel bosco Biancaneve e i sette nani. Cari studenti il sogno per realizzarsi. [g. mo.]

Recuperato un etto di droga

Spaccio di hashish I carabinieri bloccano tre giovani a Livorno

LIVORNO FERRARIS. Ancora tre arresti per droga in provincia. Dopo il «blitz» che ha fatto finire in cella una ballerina bulgara un crescentinese scoperti dodici grammi cocaina, sono finiti nei guai altri tre giovani: a questi ultimi i carabinieri di Livorno Ferraris hanno sequestrato oltre etto di hashish.

Gli arrestati Manuele Accalai, 22 anni, di Livorno, Mariano Mineo, 21 anni, abitante Rondissone, e Simone Secci, di 23 anni, residente a Bianzè. I tre sono stati fermati e poi controllati: nascondevano circa 55 grammi di droga. A questo punto i militari hanno fatto scattare le perquisizioni all'interno degli alloggi in cui i ragazzi abitano: nell'appartamento di Secci stati recuperati 46 grammi di hashish e un coltello a serramanico.

Nell'alloggio di Manuele Accalai sono stati, invece, scoperti altri otto grammi sostanza stupefacente e un bilancino per pesare la droga. In tutto quindi stati sequestrati 110 grammi di hashish per i tre finiti in manette è scattata l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.

Come dicevamo, altri due arresti stati fatti a Vercelli nei giorni scorsi. Le indagini, condotte dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, si concluse la perquisizione un appartamento, dove sono state scoperte due persone che nascondevano dodici grammi di cocaina, in parte già confezionata: il valore della sostanza stupefacente si aggirava due milioni di lire. [g. mo.]

Consegna delle offerte

Incontro di solidarietà giovedì a Crescentino per i terremotati

CRESCENTINO. Incontro solidarietà giovedì sera all'auditorium delle scuole medie. Dopo l'adozione da parte del Comune della città Bevagna, in provincia Perugia, per portare aiuto concreto a questa città provata dal terremoto, sono diverse le associazioni e i cittadini che hanno promosso raccolte di fondi organizzato iniziative in questo

Bevagna ha popolazione 4 mila e 800 abitanti circondata da mura antiche, bellissima città d'arte fuori dai grandi clamori turistici, che ha subito un danno di oltre 20 miliardi. Dall'esperienza dell'alluvione del 1994 è nata l'esigenza di concreti, di portare un reale aiuto, perchè in questi tragici momenti è sufficiente l'appoggio morale. La risposta è stata buona: le iniziative dei commercianti del «Crescentino Shopping Center» pro-Bevagna, quota dell'indennità presenza dei consiglieri, raccolta a discrezione degli stessi, l'adesione da parte dell'azienda Italcardano-Universal Giunti che ha promosso raccolta nello stabilimento ha raddoppiato la cifra ottenuta dai dipendenti ed altre iniziative.

Tutti si dati da fare, anche il Comune Vische, gemellato con Crescentino. Giovedì, alle 21,15, il sindaco di Bevagna, Bruno Bini, riceverà le somme raccolte incontrerà l'amministrazione comunale e i crescentinesi che hanno «regalato» un po' del loro Natale popolazione in difficoltà. Anche il Comune di Vische porterà il contributo raccolto. [l. d. c.]

Dalla Fondazione 363 milioni a enti e associazioni della provincia

Crb, un aiuto per Geriatria

Donate all'ospedale nuove apparecchiature





L'ospedale di Biella, con il reparto di Geriatria, è tra gli enti che hanno beneficiato dei contributi [illegible] dalla Fondazione Cassa di Risparmio presieduta da Luigi Squillario

BIELLA. Ancora una pioggia di milioni sul Biellese dalla Fondazione della Cassa di Risparmio. Il Consiglio d'amministrazione, riunitosi venerdì sera sotto la presidenza dell'avvocato Luigi Squillario, ha elargito contributi per oltre 363 milioni a sostegno dell'attività di Comuni enti e associazioni [illegible] provincia laniera.

La tranche più consistente è stata quella destinata al [illegible] gno dell'arte e della cultura, oltre 91 milioni, così suddivisi: Banda musicale Juventus Nova Pralungo per acquisto strumenti e divise, 3; Circolo musicale Lodovico Lessona per la stagione concertistica, 10; Co[illegible] restauro organo Serassi, Viverone, 10; Comune di Trive[illegible] per libri e arredi biblioteca, 5; Corale Bone Pastor, Vaglio Pettinengo per stampa calendario, libri e opuscoli, 2; Gruppo vocale Armonia Biella per concerto al Piazzo, 1,5; Parrocchia dei santi Pietro e Tomaso a Castelletto Cervo p[illegible] restauri, 7,5; Parrocchia [illegible] San Lorenzo [illegible] Dorzano, restauro facciata, 7,5; Parrocchia di San Martino a Sala per santuario Madonnina e [illegible] parrocchiale, 7,5; Provincia di Biella per mostra Tesori di Carta e promozione turistica, 35; Rivista Biellese 2,75.

In assistenza e beneficenza la Fondazione ha devoluto circa 67 milioni di cui 20 all'Associazione handicappati Valsessera di Pray, 10 all'Avis di Biella e [illegible] all'Avis [illegible] Cavaglià; 7,5 all'Anffas di Gaglianico e 1,5 all'Anfaa di Biella; 3 all'Aido, 2 a Progetto Donna di Biella, 5 alla Casa di riposo Faccenda di Mosso S. Maria, 10 all'Opera Pia Ciarletti di Pralungo, 3 a Parola Amica di Biella e 2,5 alla San Vincenzo di Vigliano.

All'istruzione [illegible] andati in[illegible] complessivamente quasi 78 milioni di cui ben [illegible] all'Associazione Anemoni di Zimone per l'attività della Comunità alloggio, 10 al Comune [illegible] Netro (l'impianto di riscaldamento delle scuole), 5 all'Asilo Gagliardini di Andorno (adeguamento della struttura), [illegible] alla Media Pavese di Candelo (programmi informatici), 3 all'Asilo Bonziglia di Biella Pavignano, 4,9 all'Istituto La Marmora di Biella.

I contributi per la sanità [illegible] stati assorbiti tutti dalle nuove apparecchiature per il reparto di Geriatria dell'Ospedale degli Infermi di Biella: 77 milioni e 600 mila lire.

Infine altri [illegible] milioni sono stati devoluti ad altre associazioni con finalità pubbliche e di utilità sociali come gli Amici di San Giuseppe, Biella Riva, 2,5 milioni per i restauri della chiesetta; 3 all'Associazione Marinai di Biella per il monumento, 3 all'Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Biella, 5 alla Parrocchia di frazione Galfione a Occhieppo Superiore per l'adeguamento dell'impianto elettrico. [illegible] ancora [illegible] stanziamento di 10 milioni alla Parrocchia di Biella San Paolo come ultimo contributo per la costruzione della [illegible] alpina di Valsavarenche e 25 alla Fondazione Levi Montalcini di Roma per il doppio incontro [illegible] il premio Nobel Rita Levi Montalcini a Biella e a Vercelli (unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli). [r. b.]

Il sindaco: «La legge allarghi le giunte»

«Pochi assessori» Sagliano è in crisi



Il sindaco di Sagliano Erminio Bellino, alla guida del Comune dal 1981, vorrebbe [illegible] più [illegible] due assessori

SAGLIANO. Due assessori? Sono pochi, dice il sindaco Erminio Bellino, reduce da un '97 difficile e funestato dalla chiusura della scuola media: «Mi auguro che la legge allarghi il [illegible]ro dei componenti della giunta - spiega Bellino -: amministrare i piccoli Comuni è sempre stato difficile e lo sarà ancora, anche perché cresce il disinteresse verso la politica».

Il sindaco [illegible] Sagliano, che è alla guida del Comune dal 1981, confida sui giovani, e su «volti nuovi e validi»: «[illegible] figure di questo tipo, attualmente, sono piuttosto carenti». Un'altra lamentela è legata ai mandati amministrativi troppo corti: «Quattro anni n[illegible] bastano per portare a termine i progetti varati da una giunta: spero quindi nella legge in discussione alla Camera, che vuole prolungare a 5 anni la durata delle giunte».

Lo stesso disegno di legge prevede anche [illegible] abolire ogni limite sul numero degli [illegible]sori, secondo sogno nel cassetto del sindaco: con più collaboratori a disposizione, secondo Bellino, sarebbe più facile occuparsi «dello sviluppo e della crescita» di Sagliano Micca.

Intanto è pronto l'elenco degli investimenti per il nuovo anno: uno dei più importanti è la ristrutturazione [illegible] ex scuole medie e del palazzo comunale. Saranno poi dati in affitto cinque alloggi in via Roma e in via Filzi (le case possono [illegible] assegnate solo ai residenti), [illegible]he a Sagliano sarà istituito il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, che già esiste in molti piccoli Comuni. Infine, saranno costruiti nuovi loculi al cimitero. [r. mo.]

Intanto il Comune aiuta i terremotati

Bioglio, l'ex asilo ha cambiato look

BIOGLIO. Sono stati ultimati i lavori di sistemazione del pianterreno dell'ex asilo Fiorio, dove sono stati ricavati nuovi servizi igienici e un salone-teatro che ospiterà anche i seggi elettorali. Sono pure state eliminate le barriere architettoniche.

I restauri, voluti dal Comune, [illegible] stati criticati [illegible] Germana Uberti Bona, che nei giorni scorsi ha spiegato i motivi del suo dissenso in un pieghevole, distribuito alla popolazione.

Il sindaco, Giuliano Lusiani, ribadisce che l'intenzione del Comune è quella di rendere agibile l'intero edificio, per usarlo a scopi culturali e per metterlo a disposizione degli abitanti. Secondo Lusiani, inoltre, non ci sono fondi a sufficienza per ristrutturare completamente l'ex asilo: «A meno che non vi sia qualche persona generosa disposta a sovvenzionare l'operazione». La giunta farà [illegible]he rifare il tetto e ricaverà alcuni alloggi in [illegible] parte dell'edificio, utilizzando un finanziamento di edilizia agevolata.

Domani, intanto, si riunisce [illegible] Consiglio comunale: l'unico punto all'ordine del giorno è la sostituzione del consigliere dimissionario Roberto Julio, della lista «Bioglio insieme», nominato al posto di Alessandro Cagnoni (dimessosi il 17 dicembre). Ora dovrebbe subentrargli il secondo degli esclusi della stessa lista, Carmelo Martino.

Buone notizie, infine, per la sottoscrizione a favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. A Bioglio sono stati raccolti 11 milioni e 250 mila lire. La [illegible] è stata ripartita in questo modo: [illegible] milioni al Comune di Muccia, per la ricostruzione della casa di riposo; tre al Comune di Nocera Umbra, dove il sisma ha completamente distrutto il municipio. I rimanenti 4 milioni e 250 mila lire sono stati donati all'istituto «Serafico» di Assisi, p[illegible] ricostruire il centro [illegible] riabilitazione per sordomuti e ciechi. [illegible] fondi [illegible] già stati inviati ai destinatari, e il sindaco ha ringraziato pubblicamente la popolazione e le associazioni per la generosità dimostrata. [b. pe.]

La tradizionale manifestazione del «Gruppo Amici» a villa Berlanghino

Premi ai «magnifici» dello sport

Cossato applaude Fioravanti e il Gs Spolina



Da sinistra, il pilota Ivan Fioravanti il ciclista Dino Andreotti e il podista Ezio Deana

COSSATO. Il Salone degli affreschi di villa Berlanghino ha ospitato ieri la premiazione dei migliori sportivi cossatesi. I riconoscimenti, nati dall'iniziativa del «Gruppo amici dello sport di Cossato» in collabora[illegible] con l'Assessorato allo sport del Comune, [illegible] andati al Gruppo sportivo Spolina e a Ivan Fioravanti. Premi speciali [illegible] consegnati a Dino Andreotti e Ezio Dean.

E' la terza volta che la Spoli[illegible] si aggiudica il premio di «Sportivo cossatese dell'anno». Il riconoscimento per il '97 premia il [illegible] ottenuto nel campionato [illegible] calcio di Seconda categoria.

Il pilota Ivan Fioravanti ha visto riconosciuti invece i molti piazzamenti di classe ottenuti in campo rallistico [illegible] la sua Opel Corsa Gsi gruppo N/3. [illegible] triverese, [illegible] residente a Cossato, ha visto il campionato Piemonte Valle d'Aosta ed è salito sul podio più alto della sua classe al termine del rally delle Valli Ossolane, del «Lana», [illegible] «Sanremo», del «Valli di Lanzo» e nel Motor show di Bologna.

Nel corso della manifestazio[illegible] so[illegible] stati riconosciuti i me[illegible]iti sportivi dei non più giovanissimi Ezio Deana e Dino Andreotti. Il primo, classe 1937, portacolori dell'Atletica Lessona, ha vinto il titolo iridato a squadre di corsa campestre nel corso dei mondiali Senior master svoltisi a Durban (Sud Africa). Ezio Deana ha ottenuto, al termine dei 10 chilometri previsti, il decimo posto assoluto.

Di[illegible] Andreotti, nato a Borgosesia ma cossatese d'adozione, ha conquistato nel 1997 ben 26 vittorie nella categoria Amatori tra cui tre titoli italiani (cronometro a squadre, individuale e inseguimento) un secondo posto nel campionato europeo su strada e nel mondiale a [illegible] metro [illegible] Riccione. [w. d. b.]

Notevoli i danni

Pray, [illegible] ieri [illegible] in [illegible]

PRAY. Un violento incendio è divampato ieri mattina nel [illegible]parto «preparazione» della filatura cardata Kalosfil, di via [illegible]oveis. I danni sono ingenti, e potrebbero superare i 100 milioni.

Le fiamme, forse provocate da [illegible] corto circuito, hanno seriamente danneggiato la cella «miste», due macchine, una parete del reparto e l'impianto elettrico. Sono andate distrutte anche [illegible]i tonnellate di cotone in lavorazione. L'allarme è scattato intorno alle 10: a chiamare i vigili del fuoco è [illegible] il titolare dell'azienda, che con l'aiuto di alcuni dipendenti ha cercato invano di tenere a bada l'incendio. A Pray sono salite diverse squadre dei vigili [illegible] fuoco di Biella, i volontari del distaccamento di Ponzone e un'autobotte della caserma di Varallo. I pompieri hanno lavorato circa sei [illegible]. Una stima precisa [illegible] danni non [illegible] [illegible] fatta. [f. p.]

Al Sottoriva di Varallo un'altra serata [illegible] favore dell'Associazione bambini cardiopatici

Un duo «d'autore» per beneficenza

Martedì tocca [illegible] Cristiano De Andrè e Cecilia Chailly

VARALLO. Rendez-vous alle 21 di martedì, al teatro Sottori[illegible] [illegible] via Don Bosco, con Cristiano De André [illegible] Cecilia Chailly. Sarà un concerto per beneficenza, con un programma che aggiunge ai successi del cantante polistrumentista figlio [illegible] «grande» Fabrizio, anche un repertorio verso i confini della classica, della new [illegible] e del folk.

Cristiano [illegible] bravissimo alla chitarra ed al violino e nella sua carriera sta inanellando un successo dopo l'altro. E indubbiamente, nella performance valsesiana [illegible] potrà mancare qualche ripresa [illegible] dei tempi in cui la sua band [illegible] chiamava «Tempi Duri», un'autoironia nel nome e nel titolo di una canzone che gli ha portato fortuna. Ha avuto un buon piazzamento al Festival sanremese del 1993 con il brano «Dietro la porta» scritto con Fossati, mentre [illegible] recente album «Sul confine» che contiene nelle sue spire digitali tra le altre canzoni «Co[illegible] che dimentico» composta a quattro mani da lui [illegible] il celebre padre, vola decisamente in altro nelle hits.

Anche Cecilia Chailly è, come Cristiano, figlia d'arte: il padre è un notissimo direttore d'orchestra. Ha cominciato la pre[illegible] [illegible] stage da piccolissima, come solista del coro della Filarmonica Romana. Dopo il diplome in arpa al conservatorio, per lei [illegible] cominciate le collaborazioni eccellenti (da Mina a Teresa de Sio, da Lucio Dalla a Fabrizio e Cristiano De André) e le sperimentazioni tra jazz, new age e world music.

Oltre ai due artisti, sarà anche presente sul palco del Sottoriva Alessandra Puglisi, già vocalist in concerti di Ramazzotti, Pino Daniele, Jovanotti, Fiorello e Gloria Gaynor.

Quella di martedì sarà la terza [illegible] benefica di «Musiche d'autore», organizzata a favore dell'Aici, l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo che raccoglie cardiochirurghi, cardiologi, anestesisti-rianimatori e perfusionisti italiani. Come volontariato, il personale medi[illegible] ha compiuto in tre anni di attività più [illegible] trenta missioni, intervenendo su giovanissimi, affetti da patologie congenite complesse. In Venezuela, Arabia Saudita, Siria, Russia, Cina ed in tanti altri paesi.

Le prevendite dei biglietti sono all'Ufficio cultura del Comune [illegible] Varallo. Per informazioni si può chiamare lo 0163.524.96.

Giovanni Barberis





Figli d'arte al Sottoriva Cecilia Chailly (il padre è un notissimo direttore d'orchestra) e Cristiano De Andrè autore con il papà Fabrizio della hit «Cose che dimentico»

Il concerto in largo 53° Fanteria?

Biella, a luglio lo show di Dalla



Il grande Lucio [illegible] dovrebbe esibirsi per [illegible] prima volta nel Biellese alla fine di luglio L'idea [illegible] [illegible] il cantautore è della Provincia, che s'è affidata a un'agenzia musicale

[illegible] Dunque Dalla verrà: [illegible] aveva anticipato La Stampa, la Provincia è pronta a portare nel Biellese (per la prima volta) uno dei più grandi cantautori italiani. Il concerto-evento [illegible] previsto per la fine di luglio (il 28 o il 29), [illegible] probabilmente si farà in città: tramonta così l'idea, [illegible] all'assessore Massimo Ghirlanda, di organizzare lo show in [illegible] località turistica. Ghirlanda [illegible] pensato addirittura a Bielmonte, mettendo però subito le mani avanti: «Alla mala parata, c'è largo 53° Fanteria». Quest'ultima ipotesi è la più realistica: Bielmonte è fuori mano, e inoltre il piazzale del parcheggio è privato. A portare Lucio Dalla nel Biellese sarà un'agenzia musicale, cui la Provincia s'è affidata per promuovere il concerto: «Non vogliamo rubare il mestiere ai professionisti», [illegible] detto Ghirlanda. La giunta Marsoni, così, si limiterà a dare un contributo e a risolvere i problemi organizzativi. [g. bu.]

Tutte le prove sono fissate giovedì al Flight Cafè

I «dj» [illegible] Vercelli e Biella alle selezioni di Galliate

GALLIATE. Alle [illegible] di giovedì, al Flight Cafè della località novarese prenderà il via, con una serata di gala nella quale verranno fissati gli abbinamenti dei partecipanti, la terza edizione di «Only for Dee Jay», [illegible] campionato regionale che vede in gara i disc-jockey non professionisti residenti in Piemonte ed in Lombardia.

Sono già stati selezionati i concorrenti in gara, alcuni dei quali vivono in provincia di Vercelli e di Biella. Sono Romeo Aichino, 20 anni, di Vercelli; Patrick Montonera, 18 anni, di Candelo; Roberto Speziale, 25 anni, di Biella.

Altri partecipanti [illegible] Matteo Ariu, 22 anni, di Gattico; Marco Pigato, 23 anni, di Maggiora; Francesco Neri, 21 anni, d Cavaglio d'Agogna; Nicola Russo, di 25 anni, di Domodossola; Andrea Minchella, di 21 anni, di Galliate e, unica concorrente femminile, Manuela Stradella, [illegible] 20 anni, di Accorneri di Asti.

Le serate successive, sempre al Flight Cafè, sono in programma il 5 febbraio [illegible] il 5 marzo, alle 23,30. Una giuria [illegible] esperti e di disc jokey professionisti valuterà i partecipanti al contest in rapporto alla bravura nella tecnica di missaggio.

La manifestazione è patrocinata da Radio Abc di Novara e da Skipper Dischi.

Intanto a **Borgomanero**, sono aperte le iscrizioni per partecipare all'ottava edizione del [illegible] «Stasera ci provo anch'io» organizzata dalla Pro Loco e presentata da Mauro Marino. Potranno iscriversi al concorso tutti coloro che *si sentono* artisti: cantanti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti e attori.

L'età dei concorrenti dovrà essere compresa tra i sedici ed i sessantacinque anni. Sarà necessario inviare una fotografia ed un breve curriculum a «"Stasera ci provo anch'io", casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara)». Altre informazioni, potranno [illegible] richieste chiamando [illegible] numero 0322.843.995. [g. bar.]

E c'è pure Pettenati

Greggio e Rettore [illegible] «Faro» arrivano gli ospiti famosi

BRUSNENGO. Da Gianni Pettenati a Ezio Greggio, passando per Donatella Rettore: al «Faro», il mese prossimo, arrivano gli ospiti famosi. Si parte il 5 febbraio, col cantante di «Bandiera gialla»: riemerso dagli Anni 60, Pettenati sarà il grande [illegible] del giovedì in discoteca. Oltre a lui, l'orchestra di Tonia Todisco (10 mila l'ingresso, le donne non pagano).

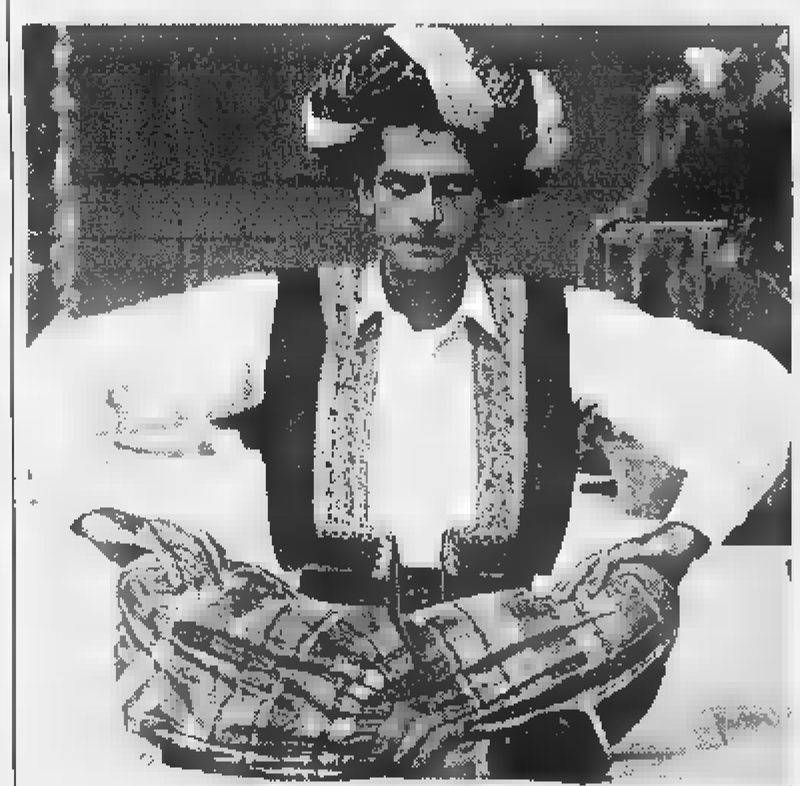
Due giorni dopo tocca a un mito degli Anni 80: la Rettore di «Splendido splendente» e «Lamette»: ci saranno anche musica dal vivo (con la band degli «Sharade») e disco-dance. [illegible] «sala dei tappeti» si balla la *commercial*, mentre nel privé è di [illegible] l'underground.

L'ospite più atteso, anche se è di casa in provincia di Biella, è forse Ezio Greggio, invitato a Brusnengo sabato 14 febbraio. Titolo della serata: «Striscia... il Faro». Il comico di Cossato, [illegible] del telegiornale satirico di Canale 5, incontrerà i fans per lasciarli poi alle danze: la stessa sera, infatti, suona l'orchestra di «Dobrilla». [g. co.]

Tra filosofi affondati e nuovi Robinson Crusoe: torna la commedia brillante lanciata 11 anni fa

Biella, a teatro con [illegible] «naufrago» Jannuzzo

Domani sera all'Odeon la pièce-monologo dell'attore siciliano



Gianfranco Jannuzzo porta in scena «C'à un uomo in mezzo al mare»

BIELLA. Dopo il secondo forfeit di Nancy Brilli e della sua «Manola», domani riparte la stagione di prosa: all'Odeon ar[illegible] Gianfranco Jannuzzo, con «C'è un uomo in [illegible] al [illegible]re». La commedia è un vecchio cavallo di battaglia, e l'ha scritta lo stesso Jannuzzo: fu questa pièce, nell'87, a rivelare al pubblico l'attore siciliano.

Come l'eroe del titolo, anche il protagonista è solo in mezzo al palco: nella finzione, è un as[illegible] comunale calabrese scampato a un naufragio, e finito su un'isola deserta. Il novello Robinson Crusoe, ramingo e disperato, racconta l'antefatto della disavventura: la nave [illegible] affondata mentre, a bordo, si svolgeva un convegno dei filosofi del «pensiero debole», organizzato appunto da Rocco Sciancula (il nome del protagonista). Ad uno ad uno, così, riaffiorano alla memoria i partecipanti al congresso, fra commenti surreali e repentine depressioni: tutti l'hanno abbandonato, nessuno viene a pigliarlo. E Sciancula, triste, decide di costruire una macchina che lo riporti nel mondo.

Jannuzzo era [illegible] a Biella anche l'anno scorso, al fianco di Claudia Koll (in «A volte basta un niente», di Enrico Vaime). Ora torna all'Odeon [illegible] un testo impegnativo (è l'unico attore [illegible] scena), ma apprezzato dal pubblico. «C'è un uomo in [illegible] [illegible] al mare» è stato scritto insieme a Pino Quartullo (che [illegible] anche il regista), Umberto Bertacca [illegible] Daniele Costana. Sullo sfondo ci sono Garinei e Giovannini, produttori dello spettacolo e principi indiscussi del teatro leggero italiano.

Il prossimo appuntamento con la stagione [illegible] prosa è per il 10 febbraio, sempre all'Odeon. Stavolta [illegible] [illegible] [illegible] Carlo Giuffrè, con [illegible] classico di De Filippo: «Non ti pago», grottesca commedia su una vincita al lotto, che il grande Eduardo recitò col fratello Peppino. Accanto a Giuffrè (che è pure il regista dello spettacolo) ci sono Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo [illegible] Martino e Anna D'Onofrio. [g. bu.]

STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con Katleen Quinlan. L. [illegible]; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato [illegible] [illegible]**, [illegible] T. Hackford, con Al Pacino e Keanu Reeves. V. M. 14. Lire 12.000.

BORGOSESIA

[illegible] Inf. tel. (0163) 22.698. **La vita [illegible] bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **She's so lovely**, di N. Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. Inf. [illegible] (015) [illegible].620. **007 [illegible] domani non muore [illegible]**, con Pierce Brosnan. Or.: 14,30; 16,20; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] [illegible] **peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman, G. Wernitz, regia di M. Ledere. [illegible] 21 [illegible] unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

[illegible]. [illegible] [illegible] (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. **La vita [illegible] bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. [illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

URSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **La [illegible] è [illegible]**, di e con Roberto Benigni. Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[illegible] Inf. tel. (0163) [illegible]. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. M. Tognazzi, L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 2[illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible] **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in [illegible]**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari [illegible] 250.845. Informaspettacolo tel. [illegible]. [illegible], con Leonardo Di Caprio. Or.: 15; 18,10; 21,40. [illegible] 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Or.: apertura 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. [illegible] ore 16,30 **Sorelle, ma solo due** di F. Valeri con G. Franchini e F. Valeri, regia di A. Terlizzi - Teatr[illegible]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Viola bacia tutti**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
[illegible]LE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **In & out**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C[illegible]LIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
[illegible] corso Giulio Cesare 105, telefono [illegible]. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. [illegible] [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, telefono [illegible]. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls Il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] **fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 **Evgenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno F) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov, Bruno Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 14/15. [illegible]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. [illegible]. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Stage di [illegible] e danza

Il ballerino e coreografo Manuel Frattini, coprotagonista del musical «Cantando sotto la pioggia» terrà uno stage di commedia musicale alla scuola Freebody. Lo stage si terrà nel pomeriggio [illegible] 2 [illegible] [illegible] febbraio in concomitanza allo spettacolo che si terrà al Civico, [illegible] possibilità di prosecuzione fino al 5, (informazioni telefonare 0161-215.023).

[illegible]

L'orchestra al «Beverly»

Il programma del Beverly oggi pomeriggio alle 15 e questa [illegible]ra alle 21,30, prevede in pedana l'orchestra [illegible] Pieralda. Si cena alle 19.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Alien Sun [illegible] la band di hard rock Anni Sessanta [illegible] Settanta che terrà concerto questa [illegible] dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino.

Biella

Tornano i film d'autore

Prosegue a marzo e ad aprile la rassegna dei «Mercoledì al cinema», dedicata ai film d'autore e organizzata dal Comune [illegible] dalla Ciat, l'impresa che gestisce le quattro sale di Biella. [illegible] primo appuntamento è per mercoledì 4, con «Rien ne va plus», di Claude Chabrol. Le altre opere in programma a marzo sono «Hana [illegible]», «Tempesta di ghiaccio» e «Chinese Box». Il primo aprile c'è «Wilde»; l'8 «Black-out», di Abel Ferrara; il 15 «Complice è la notte» e il 22 «L'ospite d'inverno». Tutte le pellicole saranno proiettate al teatro Sociale Villani.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Questa [illegible] (ore 21,30) suonerà al Globo l'orchestra di Al Rangone. Per la prossima settimana saranno in pedana le orchestre di Armando Savini (venerdì), i Nuovi Mister (sabato) e Rocchetti (domenica).

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i concerti rock. Ultimi biglietti per Riccardo Cocciante, atteso mercoledì all'Odeon; fra gli appuntamenti più golosi, poi, ci sono lo show dei Genesis a Milano (18 febbraio) e dei Green Day (il 20 febbraio al Palalido). E' già tutto esaurito per le Spice Girls (l'8 marzo al Forum [illegible] Assago), ma ci si può consolare con Echo & the Bunnymen (il 17 febbraio, ai Magazzini generali di Milano), Ufo (sabato prossimo all'Aquatica) e Portishead (il 2 febbraio al Rolling Stone [illegible] Milano).

SERIE D

Dopo gli stop casalinghi, la Biellese a Solbiate e la Pro Vercelli fa visita al Giorgione

In trasferta per cercare il riscatto

Tra infortuni e squalifiche formazioni da inventare

BIELLA

BIANCONERI in cerca di riscatto: dopo il «ko» interno di una settimana fa contro il Leffe, la Biellese cercherà di tornare al successo nella trasferta di oggi contro la Solbiatese, «fanalino di coda» del girone. I lanieri non vincono lontano dal «La Marmora» dal 5 ottobre '97.

Con Cretaz passato in settimana al Monza e Campese squalificato, Bacchin si ritrova con il centrocampo da ridisegnare. Dentro quindi il giovane ex empolese Greco e il difensore Lampugnani, con lo spostamento in mezzo al campo di capitan Mazzia. Il probabile undici sarà composto da Gazzoli in porta; Lampugnani, Mascheroni e Mandelli in difesa; Greco, Mazzia, Ferretti e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco. Da segnalare inoltre il debutto in panchina di Chiavaroli, il difensore arrivato a inizio anno dalle giovanili della Juventus.

Guardando la classifica (30 punti la Biellese e 15 la Solbiatese), e tenendo presente che i lombardi hanno parecchi problemi di formazione (6 giocatori fuori tra infortuni e squalifiche), ci sono le condizioni per provare a strappare i 3 punti. Dice l'allanatore Roberto Bacchin: «Loro hanno assenze importanti da inizio anno, ma credo che le differenze in classifica siano ancora difficili da valutare in un campionato equilibrato come questo, e possano venir ribaltate ogni domenica. Dovremo stare in guardia. La Biellese arriva da una sconfitta interna che può pesare. Ora è importante trovare il morale giusto, la compattezza di gruppo. E' fondamentale che questa squadra non perda il suo spirito battagliero, l'entusiasmo, la grande forza del collettivo. Non dimentichiamo che a livello di singoli siamo inferiori a molte formazioni del girone».

E nel frattempo si attende il ritorno dei centrocampisti Rossi (assente da novembre) e Garegnani (fuori da inizio stagione), che potrebbero dare un contributo determinante. Afferma Chicco Rossi: «Le mie condizioni non sono buonissime. Sto alternando sedute in palestra a piccole uscite sul campo di gioco, dove ho ricominciato a correre e a palleggiare. Tra 15 giorni dovrei iniziare gli allenamenti, e se tutto andrà bene a fine febbraio sarò a disposizione del mister. La gara di oggi? Le squadre di fondo classifica, come la Solbiatese, hanno più esperienza di noi nella categoria, e a volte riescono a strapparci punti». Garegnani invece sta già rifacendo la preparazione atletica e Bacchin attende l'«ok» per poter aumentare i carichi di lavoro.

Gabriele Cornella

Guardando la classifica la Solbiatese non dovrebbe rappresentare un problema per i bianconeri ma Bacchin predica attenzione e sottolinea i rischi di un match forse troppo facile



VERCELLI

LA speranza è l'ultima a morire, sostiene un antico detto, e la speranza che la Pro confermi la regola del «non c'è il due senza il tre» accompagna la trasferta dei bianchi a Castelfranco Veneto, la patria del Giorgione pittore e del Giorgione calcio.

Nelle ultime due trasferte i Caligariani se ne sono tornati a casa con il bel bottino di quattro punti, frutto di una vittoria (Mantova) e di un pari (Solbiate). Bilancio che aveva rimesso in sesto la classifica «esterna» e soprattutto la «generale».

Ma la sconfitta, imprevista, di domenica scorsa con la Pro di Sesto non solo ha avuto gli effetti devastanti di un tornado ai tropici, ma soprattutto ha ricacciato nei guai (fino al collo) la truppa vercellese.

E siccome gli intoppi non vengono mai soli, ecco che oggi nella tana del «lupo» i bianchi si ritrovano senza i due sostegni di difesa (Argentesi) e centrocampo (Righi), il cui peso specifico è di quelli che si fanno sentire. Oltre a Fida che ha appena ricominciato a corricchiare dopo lo stiramento d'inizio mese.

Ma non solo. Anche se ieri pomeriggio è regolarmente salita sul bus diretto nel Trevigiano, la coppia B & B, vale a dire Bagnoli-Barbiero, candidata a formare il duo di punta, si ritrova con qualche acciacco. L'ex pisano ha ripreso ad allenarsi solo giovedì dopo l'influenza che lo aveva colpito a inizio settimana mentre l'ex torinista e ravennate non si è ancora rimesso del tutto dall'infortunio alla caviglia patito a Solbiate. Tutto questo per accrescere i dubbi di Caligaris e l'incertezza sullo schieramento tattico.

Che parte da un interrogativo, quello del vice Argentesi. La sensazione è che a interpretare il ruolo di regista difensivo sarà Zeoli, dato che Col, in assenza di Righi, è troppo importante per essere tolto dalle zone pensanti del campo. Attorno a lui, oltre al solito Trombini tra i pali, dovrebbe esserci il trio Ragagnin-Bertolone-Rindone (soluzione numero 1), oppure il terzetto Bertolone-Gabasio-Rindone (soluzione numero 2). Nel primo caso a centrocampo si dovrebbe contare sul rientro di Motta con Col e Cavaliere più avanti e Testa sull'out destro mentre se Caligaris opterà per Gabasio stopper, al posto di Motta ci sarà Ragagnin.

Per concludere il «terno al lotto» delle maglie resta da assegnare quella di spalla di Bagnoli. Oltre all'altra B (Barbiero) sono in corsa Gabasio (tornato a essere jolly) e Fabbrini. Ma indovinare chi uscirà dal sottopassaggio è quasi come fare un «sei» al Superenalotto.

Roberto Eynard

SUGLI ALTRI CAMPI

Il big match si gioca a Mantova

VERCELLI. Si scioglierà la coppia Varese-Pro Patria o il duo varesino continuerà appaiato la marcia al vertice? Le due formazioni leader del torneo di C2 sono attese da un doppio impegno esterno con coefficienti di difficoltà similiari. I tigrotti di Garavaglia scenderanno al «Voltini» per affrontare il pericolante Cremapergo. Sulla panchina dei gialloblù esordio per l'ex perugino Vannini che, in settimana, ha rilevato mister Ciulli. Un'assenza per parte: Ragnoli tra i cremaschi e Bonomi tra i bustocchi. Il Varese, invece, sarà impegnato a Novara contro un team affamato di punti. C'è aria di spareggio-play off al «Martelli» di Mantova dove arriva la Triestina. Per i virgiliani, privi dello squalificato Avanzi e reduci da quattro ko consecutivi, l'ultima occasione per rientrare nel giro promozione. Gli altri scontri interessano da vicino l'area play out. Il Leffe, reduce dall'exploit esterno di Biella, riceve il Cittadella: scontro tra due squadre in salute. Problemi per i patavini, costretti a rinunciare agli squalificati Pupita e Sarracino. L'Ospitaletto, dopo aver abbandonato l'ultimo posto, spera di proseguire nella striscia positiva anche a Voghera, mentre il Mestre vuole tornare a volare l'Albinese. Nell'anticipo di ieri la Pro Sesto ha pareggiato 1-1 col Sandonà. [p. m. f.]

ECCELLENZA

I valsesiani ospitano oggi la matricola terribile del girone

Varallo, ecco la Cannobiese

Dufour senza Francone e forse Burgato

VARALLO. Dopo una lunga sosta riprende il campionato di Eccellenza, e per la Dufour sarà subito big match. La squadra di Pinuccio Fornara riceve infatti questo pomeriggio al Comunale di Roccapietra la Cannobiese, matricola di ferro del girone: i lacuali, appena arrivati dalla Promozione, stanno contendendo la leadership alla Sangiustese e sono in piena corsa per la conquista dell'unico posto valido per raggiungere direttamente la serie D (le seconde saranno costrette a ricorrere agli spareggi).

Quella in programma oggi è l'ultima giornata del girone d'andata, rinviata a fine dicembre a causa di una nevicata. Infatti, i tornei gestiti dalla Federcalcio piemontese secondo il calendario originale avrebbero dovuto rimettersi in moto la prima domenica di febbraio e l'anticipo di sette giorni è stato deciso proprio per recuperare il turno perso prima della fine dell'anno.

La Dufour, che si è insediata nella zona centrale della classifica alternando prestazioni eccellenti ad altre molto meno brillanti, nei mesi scorsi ha già incontrato due volte la Cannobiese. L'occasione era venuta con la Coppa Italia e il doppio incontro aveva premiato proprio i valsesiani. Certo in campionato sarà tutta un'altra musica, ma l'undici di mister Fornara tenterà comunque il colpaccio.



Il portiere **Diego Pagani**

Una delle caratteristiche della Dufour targata '97-'98 è quella di esaltarsi con le formazioni migliori: è lecito attendersi dunque una prestazione ad alto livello da parte dei ragazzi di patron Zanetta, che con i tre punti, si riavvicinerebbero alla coppia che li precede in classifica, ovvero Alpignano e Sunese, impegnate oggi in uno scontro diretto.

Per quanto riguarda gli uomini, l'allenatore dei varallesi dovrà sostituire Francone, bloccato dal giudice sportivo mentre resta in forte dubbio l'impiego di Borgato, che ha ripreso da poco la preparazione dopo l'infortunio. Borgato di sicuro non ha il ritmo necessario per reggere un'intera partita ma potrebbe essere utilizzato per una porzione dei novanta minuti. Per il resto tutti disponibili, a partire dal faro Diego Pagani (il portiere che vanta un lungo passato anche in categorie superiori) per arrivare al giovane attaccante Alessandro Marzano, autore di pregevoli realizzazioni nella prima parte di stagione. [i. fo.]

HOCKEY

I gialloverdi vincono 2-1 a Seregno nell'ultimo incontro di andata

Amatori in testa al giro di boa

Doppietta decisiva di Alessandro Bertolucci



Mirko Bertolucci, ieri assente

SEREGNO. L'Amatori espugna il parquet di Seregno (2-1) e chiude al comando il girone d'andata. L'incontro non è stato di semplice lettura per i gialloverdi, costretti a giocare l'intero match praticamente senza nessuna possibilità di cambio.

Out Mirko Bertolucci (l'operazione al polso è riuscita anche se non è ancora stata sciolta la prognosi per il rientro) e con l'argentino Romeo bloccato dalla burocrazia (pare che nel consiglio federale di ieri le notizie non siano state confortanti) l'Amatori ha sfoderato nella mischia l'arma della grinta.

Superiore tatticamente al Seregno, il quintetto gialloverde ha mantenuto costantemente l'iniziativa anche se l'atteggiamento estremamente prudente dei brianzoli non abbia consentito all'Amatori di trovare i giusti spazi in fase offensiva.

In pratica il match si è risolto per i colori gialloverdi in poco meno di un minuto: il tempo necessario al bomber Alessandro Bertolucci per realizzare una doppietta (18'18 e 18,50'). Forte del doppio vantaggio l'Amatori ha potuto giocare con maggior tranquillità, obbligando il Seregno a cercare qualche sortita offensiva in più.

Nella ripresa, infatti, i biancorossi pur mantenendo un atteggiamento prudente sono riusciti ad accorciare le distanze con Cascella (8,24). Nel finale, però, l'Amatori non ha concesso nulla ai padroni di casa riuscendo ad archiviare positivamente la temuta trasferta brianzola.

Al giro di boa Vercelli e Novara (gli azzurri hanno sbancato 5-1 Breganze) guidano con quattro lunghezze sulla coppia Prato-Salerno una dote, però, non del tutto tranquillizzante in vista d'un girone di ritorno che si preannuncia infuocato. [p. m. f.]

Oggi i granata capoclassifica ospitano il Corbetta avversario abbordabile

Borgosesia, è vietato distrarsi

Paganini in forse, Guidetti pronto a giocare

BORGOSESIA. Già oggi si potrà capire se la nuova cura Domenicali sta facendo effetto sui granata: se cioè, i giocatori del Borgosesia sapranno tenere alta la concentrazione anche con una rivale non di primo piano dopo un ciclo di alcune settimane particolarmente intenso.

Dopo la doppia trasferta in Lombardia che ha permesso alla società valsesiana di portare a dieci le lunghezze di vantaggio sulla seconda (il Legnano, fermo a quota 37) nel girone B di serie D, inizia dunque un nuovo ciclo per la squadra valsesiana. In pratica, i granata hanno quattordici partite per amministrare un vantaggio che, al momento, appare decisamente ampio.

Mister Domenicali è stato categorico in settimana: «Non dobbiamo permetterci di perdere per strada punti banali. Avere le migliori motivazioni negli incontri di cartello verrà naturale, mentre il difficile sarà affrontare con la mentalità giusta anche le partite meno impegnative».

È quella di oggi con il Corbetta dovrebbe proprio essere una di queste. L'appuntamento per i tifosi che intendono festeggiare i loro beniamini è alle 14,30 allo stadio di via Marconi: si prevede un'ottima affluenza di pubblico, anche perchè sarà la prima occasione per festeggiare il nuovo (deciso?) allungo in classifica (anche perchè Meda e Fanfulla, due delle inseguitrici più temibili, sono attesi dallo scontro diretto).

Da alcuni giorni in città si parla soltanto del Borgo, della squadra di calcio che sta per riuscire nell'impresa di agguantare la serie C2. L'obiettivo è ormai raggiunto, (sotto con gli scongiuri) ma a patto che i giocatori sappiano davvero mettere in pratica le parole dell'allenatore. E cioè: «Mai abbassare la guardia perchè con i tre punti a vittoria non si può stare tranquilli».

Comunque il divario oggi potrebbe addirittura aumentare. Le dirette avversarie del Borgosesia sono infatti tutte impegnate in incontri ben più difficoltosi rispetto a quello che, almeno sulla carta, attende i granata.

Per la sfida interna con il Corbetta (che può contare sull'ex granata Massimo Rovellini) il tecnico dei valsesiani dovrebbe poter disporre della rosa al completo: tranne sorprese dell'ultima ora, l'unico dubbio dovrebbe riguardare il difensore Paganini, non al top a causa di un infortunio.

La probabile formazione di partenza contro i milanesi dovrebbe quindi essere la seguente: Aliotta, Paganini (Guidetti), Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu.

Nella ripresa, in caso di risultato favorevole ai valsesiani, è previsto l'innesto di alcuni giovani del vivaio tra i quali il giovane Silvestro che dal momento dell'acquisto dallo Sparta nel mercato novembrino, non ha ancora potuto scendere in campo per una distorsione alla caviglia.

Ivan Fossati



Dopo il ciclo di fuoco portato a termine con ottimi risultati, il Borgosesia può amministrare dieci punti di vantaggio

BOCCE

Ieri un combattutissimo match a Chiavazza per la nona giornata di serie A1

Amici-Aosta, 10 pari con polemica

Biellesi contro l'arbitro: «Ci ha negato la vittoria»



Sempre molto interesse per le bocce

BIELLA. Tutto esaurito, ieri sulle tribune del bocciodromo di via Brignana, per l'incontro più atteso della nona giornata di serie A1, che ha visto di fronte gli Amici Param e l'Aosta. La gara è finita 10 pari, senza vincitori né vinti, a causa di una discussa decisione dell'arbitro (il biellese Trocca), che ha fatto infuriare gli Amici: «Un furto», dice l'addetto stampa dei chiavazzesi, Pier Carlo Cantone.

La bagarre è scoppiata durante la fase finale del tiro progressivo: l'ultima bocciata del valdostano Chiardi è stata convalidata dal direttore di gara, che pure aveva alzato la paletta perché il tempo era scaduto. Gli Amici sono subito insorti: hanno telefonato al Comitato regionale Ubi, senza però riuscire a parlare con nessuno. La boccia di Chiardi s'è rivelata importantissima, perché vincendo la prova del «progressivo» per 35 a 34, l'Aosta ha impedito ai biellesi di conquistare l'incontro (sarebbe finita 11-9).

Cantone è imbufalito: «Ci sentiamo derubati. E' la terza volta che, di fronte a una situazione dubbia, il nostro team subisce un trattamento simile, e sempre da parte di arbitri biellesi. Succede solo a Chiavazza, e a questo punto comincio a pensare che i direttori di gara, per non apparire accondiscendenti verso la squadra di casa, preferiscano penalizzarci. E dico di più: sospetto che nel comitato biellese dell'Ubi non sia gradita la presenza di un circolo importante come il nostro». Ora gli Amici hanno presentato un ricorso, anche se hanno forti dubbi che venga accolto.

Ma veniamo al match. La terna composta da Dall'Olmo, Littardi e Negro non era in buona forma, e ha perso 13-7. Bravi, invece, Rinaudo e Scarparo, che hanno conquistato la gara a coppie con un perentorio 10-3. Ottimo anche Lucente, che ha vinto la prova individuale per 13 a 6. Nella staffetta un'altra vittoria: quella di Pasculli e Favre (43-38 il punteggio finale).

Nel tiro di precisione, invece, Littardi ha avuto la peggio sull'avversario dell'Aosta, e ha finito col soccombere 44-36 (fallendo gli ultimi due pallini). La prova del tiro progressivo, subito dopo, ha arroventato il clima. Innervosito, Littardi perde 28 a 23 il «pta» (punto-tiro alternato). Rimedia Franzoni, che si aggiudica la seconda «pta» per 22 a 18. Nel replay dell'individuale Rinaudo va ko: 13-6 lo score finale. Gli ultimi brividi nella gara conclusiva: quella a coppie. Lucente e Scarparo, in vantaggio 10-6, si fanno rimontare fino al 10 pari. Riusciranno a vincere ugualmente, grazie a un errore dei valdostani: ma lo scontro diretto finisce in parità.

Walter De Biasio

In Promozione ultimo turno di andata

Si riparte con i derby a Gattinara e Viverone

Nel girone B il Villaggio Lamarmora è campione d'inverno in anticipo

VERCELLI. Riparte alle 14,30 il campionato di Promozione. Si recupera l'ultimo turno d'andata rinviato a causa del maltempo lo scorso dicembre. In teoria dovrebbe venire assegnato il titolo di campione d'inverno. In pratica, però, i giochi sono già fatti con Varalpombiese e Villaggio Lamarmora già sicuri di «girare» al comando.

Nel **girone A** spicca il derby tra Gattinara a Valsessera. Opposte le motivazioni che animeranno i due team: i vignaoli vogliono confermarsi terza forza del torneo, mentre i valsesserini (privi dello squalificato Mazzarotto) sono alla ricerca di punti-salvezza.

Mentre la capolista Varalpombiese affronta il fanalino di coda Momo, il Val Mos è atteso dal match esterno di Trecate. Tra i rossoblù di Balossini qualche problema di formazione per le indisponibilità di Balangero, Masciavè e le condizioni non ottimali di Zana e Facelli.

Girone B. Riparte da Pecetto la corsa del Villaggio Lamarmora verso l'Eccellenza. I rossoverdi di Maruzzo hanno lavorato parecchio durante la sosta: «Non dobbiamo sottovalutare il Pecetto - spiega il tecnico laniero - anche perchè il primo match dopo una pausa può riservare sorprese inattese».

Oltrechè nei propri mezzi il Villaggio confida anche nei «cugini» della Cossatese che attendono la visita del Sarezzano. Per l'undici di Jorioz un incontro insidioso, considerando la forza degli alessandrini, secondi della classe. Due le pedine che mancheranno al tecnico laniero: Patrono e Biasetti.

La Tronzanese, invece, aspetta senza timori l'arrivo della vice capolista Castellazzo. La posizione di classifica decisamente tranquilla consentirà ai «canarini» d'affrontare il match con la giusta concentrazione. Pronta a reinserirsi nel discorso di vertice la Crescentinese di mister Masuero che, al Comunale, riceve la Fulvius. Tra i granata mancheranno Scano (squalificato) e Baglio.

Derby di fuoco a Viverone dove scende un Trino affamato di punti. Molti gli assenti: Fontanza, Vizzi, Catabiani e Piston tra i lacuali; Augiari, Gioia, Arnaudi, Mitra, Gardano e capitan Osenga tra gli sky blu di mister Fait. **[p. m. f.]**



Attilio Fait, allenatore del Trino

Juniores ok

Vincono Pro e Biellese

BIELLA. Neppure il Cremapergo è riuscita ad arginare la marcia solitaria della Biellese. L'undici di Brigato, confermandosi dominatori sempre più indiscussi del campionato Juniores, hanno travolto (4-1) il Cremapergo, team che non ha ancora perso del tutto le speranze d'agganciare il treno play off.

Ma contro l'attuale Biellese c'è ben poco da fare. Mattatore dell'incontro Santagostino, autore di una doppietta. Le altre reti dei bianconeri portano la firma di Villarboito e Piazza. Un successo che consente alla Biellese di salire a 38 punti e consolidare la propria leadership.

La giornata è stata favorevole anche alla Pro Vercelli: i bianchi di Finati hanno superato il Voghera 1-0 (spunto vincente firmato Di Matteo) staccando una diretta rivale nella corsa alla fase Nazionale.

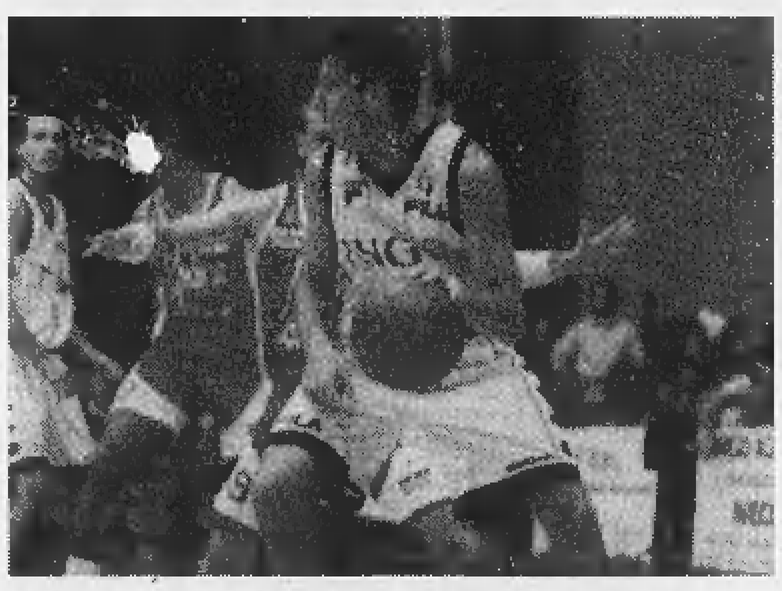
Questa mattina, intanto, alle 10,30 gli Allievi di Viassi cercheranno d'interrompere a Varese la serie nera che dura da cinque incontri. **[p. m. f.]**

BASKET

La squadra rossoblù oggi in trasferta in Abruzzo per dimenticare infortuni e «critiche inopportune»

L'Ing a Campli vuole ritrovare forza e grinta

Danna: «Partita importante per il morale». Minessi recupera



Nicola Minessi oggi sarà in campo pur non in perfette condizioni fisiche

BIELLA. «Da questa partita mi aspetto soprattutto una reazione d'orgoglio e una prova di carattere da parte di tutti i giocatori». Federico Danna dopo i fischi, i primi della stagione, di sabato scorso e le «critiche inopportune che hanno scosso l'ambiente», ha rimesso l'Ing sotto pressione: l'incontro di oggi a Campli (inizio alle 17,30) è ben più importante dei due punti in palio ed è stato quindi preparato con particolare attenzione.

Danna ha concesso un giorno di riposo in più a tutti i giocatori prima di radunarli insieme a tecnici e dirigenti, per «analizzare in modo sereno tutto quanto e trovare le migliori soluzioni». Ad eccezione dell'infortunato Volpato, tutti i giocatori si sono poi allenati con grande intensità e concentrazione compresi Nicola Minessi, ancora dolorante per la distorsione alla caviglia, e Mario Piazza, febbricitante per un attacco influenzale.

Se l'incontro odierno è da ritenersi molto delicato per l'Ing, non meno importante lo è per il Campli che sta cercando di uscire da un periodo negativo caratterizzato da una sola vittoria nelle ultime sei gare. Gli abruzzesi possono contare su di una tradizione interna favorevole, una sola sconfitta in questa stagione, e sull'incessante e caldo apporto dei propri tifosi. Campli-Ing si gioca infatti in un palazzetto che contiene 1500 spettatori, in pratica quasi tutti i 1700 abitanti della cittadina abruzzese ad eccezione di vecchi, bambini ed ammalati. La squadra di coach Di Bonaventura, con i 18 punti all'attivo, è ancora in piena corsa per un posto nei play off e vuole quindi sfruttare al meglio il fattore campo.

«E' una partita importante per entrambe ma non decisiva - conclude Danna -. Campli, in caso di sconfitta, avrà modo di rifarsi nelle non proibitive trasferte di Treviglio e Torino. Un nostro passo falso potrebbe essere assorbito solo nel caso in cui i giocatori, al contario di quanto avvenuto nelle ultime due partite, dimostrino di saper lottare e soffrire per tutta la durata dell'incontro. Ritrovare il gioco e la grinta delle precedenti giornate vale, per noi, più di una vittoria».

Walter De Biasio




Topazio
olio
di semi
vari